LA STAMPA

ANNO 128. N. 169 •• — *GIOVEDI' 23 GIUGNO 1994* — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334035. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 266.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-530) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4,00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 820; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,60; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FIN. 215; *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' - DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI: VEDI RUBRICHE PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
DI TUTTO, DI PIU'.

Oggi il governo decide. Slitta al '95 il rimborso della tassa sul medico

Stangata estiva da 5500 miliardi

Nel mirino benzina e sigarette, forse una patrimoniale

RITORNA L'ETERNA MANOVRA

STAVOLTA, con diminutivo che ingentilisce, va in scena la manovrina. Ma francamente la maggior grazia lessicale non rende affatto più potabile lo spettacolo, dal momento che, come in una vecchia pellicola consunta e frusciante, sembra proprio di assistere a ordinarie scene dalla prima Repubblica, nel metodo prima ancora che nel merito.

Il canovaccio è immutabile fin dai tempi eroici - li ricordate? - di Rumor e di Colombo: in corso d'esercizio, la Ragioneria dello Stato scopre che si è sforato il fabbisogno. Ci si affanna, si proclama che c'è un'invalicabile linea del Piave (stavolta la trita immagine guerresca ha dovuto evocarla il ministro del Bilancio leghista Pagliarini), ci s'impegna coralmente e solennemente a tagliare spese e a non aumentare ancora una volta tasse, accise e balzelli. Subito dopo, come da copione, comincia inarrestabile lo stillicidio delle autorevoli indiscrezioni, che sono in genere di sondaggio, una specie di primo assaggio degli aggravi fiscali che comunque alla fine - destino immutabile - inevitabilmente ci toccheranno.

E' esattamente quanto è capitato ieri: il ministro Pagliarini ha confermato che, tolto il buco Inps e quant'altro, gli mancano 5 o 6 mila miliardi, per cui c'è da attendersi in luglio la manovrina propedeutica alle lacrime e sangue della Finanziaria 1995, che purtroppo neanche il Padreterno potrà evitare e che, con buona probabilità, porterà con sé - lo fa capire il ministro Dini - un aumento dell'Irpef. Subito è saltato su il ministro Costa

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

ROMA. Arriva la manovra finanziaria d'estate: 5500 miliardi da raccogliere, soprattutto, con aumenti su benzina e sigarette. Lo ha anticipato ieri il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, sottolineando che il governo non intende ritirarsi dalla «linea del Piave», ovvero un deficit di 154 mila miliardi. Solo oggi, comunque, il governo affronterà il capitolo del deficit dei conti pubblici e non sono escluse ulteriori sorprese, dopo che è sfumata ieri l'ipotesi di un prossimo rimborso della tassa di [illegible] mila lire sul medico di famiglia. Se ne riparlerà in autunno, con la finanziaria '95.

Il ministro delle Finanze Giulio Tremonti ha, intanto, fatto balenare l'ipotesi una patrimoniale per le imprese. Lamberto Dini, responsabile del Tesoro, ha infine colto l'occasione dell'assemblea dell'Abi per sferrare un attacco al governo Ciampi. «Ci ha lasciato un'eredità pesante - ha detto di fronte ai banchieri - interrompendo inoltre l'azione di risanamento intrapresa dal governo Amato».

G. C. Fossi, R. Ippolito e S. Luciano A PAGINA 3

Il ministro del Tesoro, Dini

Lira e Borsa alla riscossa

Piazza Affari, un balzo del 3,63%
La moneta recupera sul dollaro

MILANO. La manovra s'avvicina e i mercati finanziari applaudono. Continua infatti la riscossa della lira e della Borsa dopo la batosta del lunedì nero. In Piazza Affari si è registrata una netta prevalenza degli acquisti lungo tutta la seduta. Al termine delle contrattazioni l'indice Mibtel ha segnato un incremento pari al 3,63%, un balzo che ridimensiona i marcati ribassi della settimana passata. Anche la lira ha proseguito il suo recupero nei confronti del marco (quota 984) guadagnando posizioni sul dollaro, nonostante il recupero della moneta americana, e nei confronti delle altre valute europee.

La ripresa del mercato italiano è accompagnata da un clima più disteso nelle altre Borse, confermato tra l'altro dal buon andamento di Wall Street e dalle dichiarazioni ottimistiche di Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve. Non è mancata una nota positiva sui tassi, con una lieve limatura decisa dalla Bundesbank. Sul fronte interno, inoltre, la notizia del calo dell'inflazione continua, inoltre, a produrre effetti benefici, soprattutto sul fronte dei titoli di Stato (in robusto rialzo grazie ad acquisti dall'estero).

Ma il forte rimbalzo della Borsa e della lira è legato soprattutto alla convinzione che la manovra di correzione dei conti pubblici si farà e sarà sufficiente a far rientrare il deficit nei binari previsti.

V. Sacchi A PAG. 19

Stasera a New York contro la Norvegia

Sacchi cambia l'Italia per salvare il Mondiale

Entrano Benarrivo, Berti e Casiraghi
«Ci giochiamo tutto in 90 minuti»

MARTINSVILLE. Arrigo Sacchi cambia la Nazionale nel tentativo di rimanere in corsa nel Mondiale. Stasera nella sfida con la Norvegia (in tv alle ore 22) il cit) esclude Tassotti, Donadoni e l'infortunato Evani e inserisce Benarrivo, Berti e Casiraghi, preferito a Massaro per aiutare Roberto Baggio (nella foto con Signori). Sacchi promette una «Italia da combattimento, perché in questa partita ci giochiamo l'America».

SERVIZI ALLE PAGINE 23 E 31

IL BAGGIO NERO

NEW YORK

SE per il Mao Ze Dong della Rivoluzione Culturale l'«Oriente si dipingeva di rosso», per Joao Havelange e per il futuro del calcio non c'è più dubbio: il cielo comincia a dipingersi di nero. Sui campi di pallone si è definitivamente affermata la «Rivoluzione Razziale». Nera, nelle infinite sfumature di colore create dalla storia, dalla violenza, dall'amore e dai padroni delle piantagioni, è infatti la pelle di giocatori che stanno occupando sempre più numerosi i campi di questo Mondiale. Il Camerun ha imbrigliato gli svedesi bianchi e biondi. La magnifica Nigeria ha distrutto i Bulgari. I sauditi, forti di molti giocatori di pelle scura, sono arrivati a un passo dal ridicolizzare l'Olanda che è riuscita a batterli in extremis con il gol di un attaccante nero, Taument, che ha approfittato della papera del portiere nero. Persino l'Irlanda, la nazione dei celtici che ci ha dato una lezione, aveva giocatori con sangue africano sotto le sue

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROULETTE AZZURRA

NEW YORK

ALLA seconda partita dei nostri eroi siamo già costretti a sfoderare il tipico lessico delle vigilie «topiche», come ha sottolineato Sacchi in conferenza. Oggi l'Italia si gioca il Mondiale. Dopo aver perso, sabato, contro l'Eire, deve battere a tutti i costi la Norvegia. Un pareggio, per non parlare di un'altra sconfitta, la rimanderebbe alla sauna-roulette di martedì a Washington, con il Messico.

I fieri norvegesi - che, fra parentesi, non superiamo dal 1988 - sono già stati fatali ad Azeglio Vicini e, il 13 novembre del 1991, tennero a battesimo proprio l'Arrigo: ne uscì un 1-1 grigio e tribolato. Di solito, erano i nordici a non partire alla pari. Questa volta, siamo noi: l'ha annunciato il ct in persona, e in questa disarmante ammissione c'è tutto il senso, e il peso, di una sfida che gli eventi hanno caricato di effetti sin troppo speciali.

Sulla carta, sarà un'altra Italia. Tanto per cominciare, ma-

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Parigi lancia l'«Operazione turchese». I ribelli tutsi: è un'invasione, reagiremo

Ruanda, via dell'Onu ai caschi blu

Previti: anche l'Italia dovrà mandare i suoi soldati

WASHINGTON. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha autorizzato la Francia a mandare truppe nel Ruanda dilaniato dalla guerra tribale fra hutu e tutsi. Da oggi il governo di Parigi lancerà quella che ha chiamato l'Operazione Turchese.

Ma sul terreno i francesi potrebbero trovare una dura opposizione, perché da alcuni non sono considerati abbastanza neutrali. Il Fronte Patriottico del Ruanda (tutsi) ha annunciato l'intenzione di combatterli. Il presidente del Fronte, Kanyarengwe, ha ripetuto ieri che soldati francesi sono già entrati nel Paese e che la loro presenza «può far esplodere la regione».

La risoluzione dell'Onu dà via libera non solo alla Francia, ma anche ad altri Paesi che volessero sostenerla nella missione di pace. Ci sarà anche l'Italia? Il ministro della Difesa Previti ha detto che «l'Italia ha il dovere di partecipare non solo a parole».

A. di Robilant e P. Passarini A PAG. 7

Don Puglisi, ecco i mandanti

Il parroco antimafia assassinato
Anche un medico coprì i killer

di Antonio Ravidà A PAGINA 8

Piano-Biondi su Tangentopoli

Più patteggiamenti, soldi restituiti
Un'assoluzione per De Michelis

di G. Bianconi e F. Poletti A PAGINA 2

«Donna, non imitare l'uomo»

Il Papa condanna il carrierismo
«Siete persone, non oggetti»

di Sandro Berrettoni A PAGINA 9

BOCCA E FIGLIA A CONFRONTO

Il giornalista e la contadina

Giorgio Bocca torna nelle Langhe per confrontarsi con la figlia Nicoletta. Affinità di carattere, differenze e contrasti. Con un'anticipazione del nuovo libro dedicato a lei. **G. Calcagno** A PAG. 11

Agli esami di licenza tracce concettose e melense, lontane anni-luce dalla realtà

Temi di maturità da libro Cuore

DUE ormai defunte signorine dell'aristocrazia torinese, di quelle vestite fermamente di nero, erano persuase che il pittore Giovan Antonio Bazzi detto il Sodoma (1477-1549) dovesse il suo soprannome non già a quel che viene subito in mente a chiunque, ma alla sua parlata dialettale. Nato a Vercelli, avrebbe incitato i suoi pigri assistenti senesi o romani ripetendo di continuo in piemontese «su, n'domas (pronunzia: sündúma; trad.: su, sbrighiamoci), donde il nomignolo.

La storia della lingua italiana è ricchissima di aneddoti anche più curiosi e ci pare che sceglierne uno qualsiasi e sottoporlo al commento dei maturandi non sarebbe stato un'impresa superiore alla mente umana. Ma la mente ministeriale funziona in altro modo. Se il tema ha da essere sulla questione della lingua, il brano da commentare non potrà essere che del Manzoni, e di un Manzoni come sempre impeccabile, ammirevole anche nella concettosità, ma lontano anni-luce da quello che oggi vistosamente preme: la circolarità dei luoghi comuni omologati dalla tv, i dialetti sommersi, obliati, o ripresi come bandiera etnica, il tremendo inquinamento da gerghi, vezzi, parole straniere, accenti sballati, e all'opposto il trionfo malgrado tutto di un italiano unitario più ricco, agile, multilinguistico e stimolante di quanto non prevedesse il cauto Manzoni, che con quella questione s'era arrovellato tutta la vita. C'era moltissimo da dire (e da sapere) sull'argomento, ma l'invito non poteva essere più respingente.

Stesso trattamento ha subito Italo Calvino, di cui è stata pescata una concettosa riflessione sull'informatica che fa parte di una più ampia e complessa e amabile riflessione sulla leggerezza. E che si chiede alle povere vittime? Una riflessione sulla riflessione, naturalmente.

Né poteva mancare il tema deamicisiano: quanto è brutto e pericoloso il razzismo. Ma quando uno vede cadere dall'alto la plumbea retorica degli «ideali di solidarietà e pacifica convivenza tra gli uomini» e dell'«irrinunciabile patrimonio civile» comincia per prima cosa a chiedersi se il Ku Klux Klan non accetterebbe nuove iscrizioni. E se poi deve discettare sulle «origini» dell'avversione per i «diversi» scopre di saperne in realtà poco o nulla. Studi appassionanti sono stati scritti in merito, saggi di straordinaria finezza esistono al riguardo. Ma chi li ha mai letti, nominati, a scuola? L'allievo ripiegherà saggiamente sui buoni sentimenti: siamo tutti fratelli, muratorini e borghesi, Franti e Garrone.

Non sembra possibile, ma siamo sempre lì, tra il concettoso, il troppo difficile e il melenso. E il nuovo ministro, come tutti quelli che l'hanno preceduto negli scorsi decenni, dice che ci ha tanto pensato, che voleva venire incontro ai giovani, offrirgli spunti da leccarsi le dita. No, non sembra proprio possibile.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SERVIZI A PAG. 8

OGGI

di Guido Ceronetti

Entriamo nei vestiti come bocconi in uno stomaco. I vestiti ci digeriscono di giorno e ci espellono di notte. Al risveglio ricominciamo a nutrirli, schiavi della loro fame. Ma perché facciamo questo, mio Dio? Non è spaventoso?

August Strindberg
Allo psichiatra dottor Carl Stolberg. 1887

La sorella dell'ex annunciatrice televisiva: temo che le sia successa una disgrazia

La Gambineri sparita da tre giorni

«E' uscita sabato, vestita da sera, e non è più tornata»

ROMA. La scomparsa dell'ex annunciatrice televisiva Annamaria Gambineri è stata denunciata ieri sera dalla sorella Luciana: ha detto alla polizia di non aver più notizie di Annamaria da sabato scorso. La denuncia è stata fatta dopo un controllo nel suo appartamento in via Ronciglione, dal quale - secondo il portiere della palazzina - proveniva un cattivo odore. L'ex presentatrice non era però in casa. La sorella, avvertita dalla polizia, ha temuto che fosse successo qualcosa di grave e ha deciso di denunciarne la scomparsa. La Gambineri è stata vista uscire sabato sera in abito da sera, su un taxi.

Anni fa si era parlato di un tentativo di suicidio, ma fu la stessa Gambineri a smentire l'episodio, querelando un settimanale e protestando per «l'intrusione della stampa» nel suo privato.

A. Comazzi A PAG. 39

Per uno sviluppo al servizio dell'uomo.

Vita e Pensiero presenta il Rapporto emanato dalla Pontificia Accademia delle Scienze sulla attuale situazione demografica ed economica mondiale.

VITA E PENSIERO
Pubblicazioni dell'Università Cattolica
Per informazioni: 02-72342310

LIBRI PER CAPIRE

40623
9771122176003

Siluro dalla federazione: siamo allo sbando, sbagliata la procedura dell'elezione

Pds, Bologna guida la rivolta

D'Alema: Occhetto doveva restare

ROMA
DALLA REDAZIONE

Confida agli amici Achille Occhetto: «Con la mia iniziativa ho contribuito a dare vita ad una grande innovazione democratica: l'allargamento delle consultazioni». Che effettivamente si stanno ampliando a dismisura. Molte federazioni, vanno ormai per conto loro, e a dispetto di quanto ha stabilito il coordinamento del pds, hanno deciso di tenere una sorta di referendum raccogliendo il parere di tutti gli iscritti. E questo non può non rallegrare il segretario dimissionario. Non solo perché appaga il suo senso della democrazia. La consultazione allargata, infatti, può favorire Veltroni. Mentre quella ristretta al solo apparato, di cui si sta occupando un comitato di saggi, per ora è in vantaggio D'Alema (seguito a ruota dal direttore dell'Unità, e, ad una certa distanza, da Bassolino, Vitali e Rodotà).

Ma il segretario uscente può dirsi soddisfatto anche per un altro motivo: la sua lettera di dimissioni, indirizzata alla base del partito, e polemicissima nei confronti della nomenclatura interna, in un certo qual modo ha fatto centro. Non è un caso, dunque, che dall'occhettiana e potentissima Bologna, partano, nel contempo, l'idea di ampliare ulteriormente le consultazioni, e i siluri più insidiosi contro gli attuali organismi dirigenti. Come dimostrano le dichiarazioni del segretario della federazione pidiessina del capoluogo emiliano Sergio Sabattini, il quale critica senza mezzi termini la procedura stabilita per l'elezione del nuovo segretario: «E' una scelta - dice - sbagliata, presa da un organismo che, stando allo statuto, non esiste. E' un segno di sbando. Non voglio drammatizzare, ma è vero che esiste una crisi di legittimità tra gli organismi dirigenti nazionali. E mi stupisco che Napolitano se ne accorga adesso».

Più chiaro di così si muore. E infatti, per dimostrare in quale conto tenga le decisioni del coordinamento, Sabattini annuncia che la consultazione bolognese «sarà molto più larga e creativa di quella richiesta». Su questa scia, del resto, si muovono anche altre federazioni, come quelle dell'Aquila e di Cagliari. E lo stesso invita a fare nel Lazio il senatore Antonello Falomi, fedelissimo di Occhetto. A Torino, invece, quindici dirigenti pidiessini, capeggiati da Giorgio Ardito, contestano la convocazione del consiglio nazionale. E perciò non si faranno nemmeno consultare.

Mentre in periferia succede letteralmente di tutto, a Roma il pds è immerso in un clima che, per stessa ammissione di D'Alema è «surreale». I due candidati fanno mostra di filare d'amore e d'accordo. Si scambiano complimenti davanti ai cronisti che li vedono arrivare insieme a Bologna per una serie di comizi. E con disappunto dei senatori Cavazzuti e Pasquino, che vorrebbero conoscere le piattaforme programmatiche dell'uno e dell'altro, i due, sulle colonne dei giornali, preferiscono discettare sulle loro figliolette. Veltroni, addirittura, dichiara pubblicamente: «Non sono candidato». Salvo poi raccontare, con una punta di autocompiacimento, in una riunione di redazione dell'Unità, che l'altro ieri sera all'Aquila, è stato accolto al grido di «segretario, segretario». Più scoperto, D'Alema, che almeno ammette di essere in pista e critica il segretario uscente: «Le sue dimissioni - dice - sono state un errore».

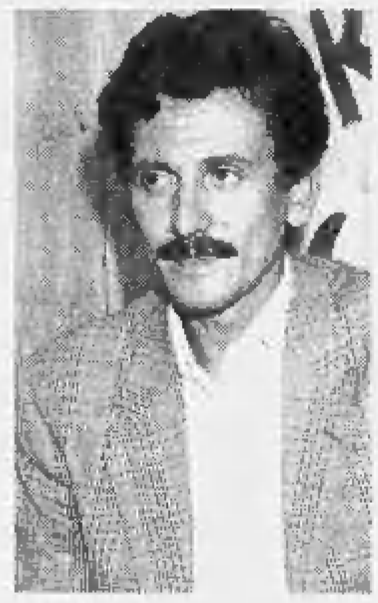
Assai più interessanti di questo minuetto appaiono le grandi manovre di Occhetto. I suoi colonnelli sono stati allertati. Fassino, Petruccioli e Mussi sono impegnati a curare la campagna elettorale di Veltroni. Come? Contattando quanta più gente possibile. E gettando anche un po' di discredito sull'avversario: «Quando si faceva la svolta, D'Alema era ad Ariccia dai comunisti democratici», dice in giro Petruccioli. Mussi, invece, si incarica di cantare ovunque le lodi del direttore dell'Unità. E Fassino ha rinunciato a partecipare al vertice dei partiti socialisti europei di Corfù per tenere la situazione sotto controllo, in attesa che finalmente scenda in pista direttamente Achille Occhetto.

LA LEGA

«Attenti alle false dichiarazioni di Bossi»

ROMA. Il gruppo parlamentare della Lega Nord invita gli organi di informazione ad usare molta cautela nella diffusione di dichiarazioni riguardanti il proprio partito e di verificarne sempre l'autenticità. Ieri, infatti, l'agenzia di stampa Ansa ha ricevuto una telefonata nella quale una persona ha imitato la voce di Umberto Bossi che ha rilasciato una dichiarazione di dura polemica contro il governo. La dichiarazione è stata quindi smentita per intervento del ministro dell'Interno Roberto Maroni. E nel pomeriggio è intervenuto il portavoce del gruppo parlamentare della Lega Nord, Luigi Rossi: «E' in atto - ha dichiarato - una manovra tendente a diffondere presso agenzie, organi di stampa e radiodiffusione, dichiarazioni false attribuite all'on. Bossi e ad altri esponenti della Lega. La falsa dichiarazione è stata immediatamente bloccata. Ma non è la prima volta che tentativi del genere vengono effettuati».

Dopo aver nuovamente invitato giornali, radio e tv «prima di diffondere dichiarazioni e comunicati riguardanti attività della Lega Nord e dei quali non sia provata l'autenticità, di verificarne la provenienza», la nota della Lega conclude: «Si fa riserva di segnalare queste losche manovre alle competenti autorità di polizia». [Adnkronos]


Massimo D'Alema

PERSONE

Lunedì panico martedì euforia

LUNEDI' crollo, caduta a picco, panico, disastro, mercati nel caos, lira sotto tiro, Borse tremanti, riflessioni sul governo inconcludente che non ha saputo conquistarsi la fiducia del mercato internazionale, annunci di stangate bestiali entro l'anno, sgomenti di chi resta senza parole, eclisse di Berlusconi che tace e non compare come usa fare nei momenti neri. Martedì sollievo, respiro, ripresa, Borsa recuperante, listino rianimato, boccata d'ossigeno, tempesta si sa negli Stati Uniti, felice constatazione che l'inflazione italiana è al minimo come non capitava da un quarto di secolo, solite previsioni d'aumento di prezzo delle sigarette e di sovrattasse simili a quelle sempre pagate nei decenni per le case popolari per la Calabria o per il terremoto meridionale, riapparizione di Berlusconi col suo classico slogan «lasciatemi governare».

In poche ore? Da un giorno all'altro, di punto in bianco? Ieri catastrofe, oggi resurrezione? Ieri baratro, oggi vetta? Per gli inesperti, le questioni dell'economia diventano tanto più intricate e incomprensibili quanto più sono essenziali e centrali, massimamente influenti sulla vita quotidiana di ciascuno. Non che sia la prima volta. D'economia gli inesperti, per quanto si sforzassero d'applicarsi, hanno sempre capito poco; ma in passato pareva che il primato spettasse alla politica, sulla quale si aveva maggiore competenza o almeno ci si sentiva in grado di ragionare e giudicare. In passato ci si trovava di fronte ad una apparente stabilità di criteri e di linee di gestione e frasi come «così non si può andare avanti, nulla funziona, sprechi e ladrerie ovunque, il debito pubblico cresce, si porta il Paese alla rovina», ripetute ogni anno dai governatori della Banca d'Italia e dall'autorità della Corte dei Conti, ripetute ogni minuto dai giornali e dai comuni cittadini, finivano per suonare come proteste tradizionali o come giaculatorie esorcistiche. In passato si avevano referenti politici, industriali o sindacali dei quali si provava a fidarsi, o ai quali almeno si delegava l'opinione specializzata.

Tutto cambiato: la politica adesso pare spodestata o meglio travestita da necessità economica, e con quello che s'è visto agli esperti d'un tempo neppure si chiederebbe che ora è o si affiderebbe la consegna d'un pacchetto. Ci si ritrova soli a valutare i sussulti economici, cifre di migliaia e centinaia di migliaia di miliardi, voragini ed euforie, profezie di sciagura o ottimismi sconclusionati: prigionieri, come di fronte al mistero o al miracolo, d'un sentimento d'impotenza a capire. Molti rinunciano, aspettando la prossima mazzata e chiedendosi come faranno a fronteggiarla. Molti s'intossicano di sdegno e di rancore, ricordando le promesse elettorali. Molti adottano i luoghi comuni del momento, nella speranza che abbiano qualche fondamento. Ma c'è ancora chi crede nella cultura: per esempio, un gruppo romano di persone neanche tanto giovani, deciso a non lasciarsi paralizzare né ammutolire dall'ignoranza, sta organizzandosi. Come se si trattasse di prepararsi a un esame di riparazione, vuol assumere pagando un po' per ciascuno un professore che dia lezione d'economia una volta la settimana, per un'ora o due. Lezioni speciali, si capisce: i paleoneostudenti faranno domande, porranno quesiti d'attualità, esporranno dubbi, curiosità, contraddizioni, incomprensioni, e il docente vedrà di rispondere informando, istruendo. Bel progetto, peccato che un problema sussista: come trovare un esperto d'economia stimabile, affidabile, capace, e anche onesto, neutrale, non schierato?

Lietta Tornabuoni

IL CASO

AL CAPEZZALE DELLA GIUSTIZIA

Il Guardasigilli domani al Quirinale cerca la conciliazione fra giudici e avvocati

Biondi: così risolvo Tangentopoli

«Patteggiamento allargato e restituzione dei soldi»

«Affidiamo i pentiti alla procura antimafia Il carcere preventivo resti un'eccezione Penso a potenziare l'ufficio del gip»

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

ROMA. Gran consulto al Quirinale, domani, sulla giustizia malata. Alla presenza del capo dello Stato, il ministro Guardasigilli Biondi riunirà giudici e avvocati per discutere le possibili soluzioni ai problemi del processo penale che hanno causato la rivolta dei difensori. Oltre ai rappresentanti dell'Associazione magistrati e delle Camere penali, saliranno al Quirinale anche i presidenti delle commissioni Giustizia di Camera e Senato, il vice-presidente del Csm e i tecnici dello staff legislativo del ministero della Giustizia. E' stato proprio il presidente della Repubblica Scalfaro a volere che la prima riunione sui mali della giustizia si svolgesse al Quirinale, «per sottolineare l'importanza primaria e l'urgenza dei problemi in discussione».

Intanto Biondi ha illustrato ieri alla commissione Giustizia di Montecitorio le linee-guida del programma che intende realizzare. Nella relazione il Guardasigilli ha toccato tutti gli argomenti che negli ultimi mesi hanno alimentato discussioni e polemiche, dalla «soluzione politica» a Tangentopoli alle legge sui pentiti, dal «carcere duro» per i mafiosi alla custodia cautelare.

Su Tangentopoli il ministro ha ripetuto ancora una volta che non è intenzione del governo passare alcun colpo di spugna su reati e processi. Tuttavia, resta il progetto di allargare le possibilità del patteggiamento ai reati che prevedono una pena fino a tre anni e mezzo di carcere (attualmente il tetto è di due anni), «con l'esclusione di alcuni ritenuti particolarmente gravi». Il provvedimento sarà «accompagnato da previsione risarcitoria o restituitoria e da specifiche misure interdittive», che significa restituzione del maltolto e uscita dalla vita politica o amministrativa.

Anche sui pentiti, Biondi ha ribadito ciò che aveva annunciato più volte, e cioè salvaguardia della normativa esistente con correttivi che dovrebbero servire a «valorizzare il riscontro obiettivo delle dichiarazioni del collaborante». «Il pentito - ha spiegato il ministro - dà la possibilità di aggredire dall'interno le organizzazioni criminali; il punto è quello del trattamento che riceve in carcere. La valutazione sui titoli del pentito a godere di un certo trattamento non dev'essere fatta dal giudice che indaga, si potrebbe pensare di affidare questo compito alla Procura nazionale antimafia».

Niente abolizione del 41 bis, l'articolo dell'ordinamento penitenziario che prevede condizioni carcerarie più dure per i detenuti mafiosi. Quelle restrizioni, ha sostenuto Biondi, «non possono che essere mantenute, è necessario separare i mafiosi dagli altri detenuti. Si dovrà semmai operare una più oculata selezione dei destinatari dei provvedimenti restrittivi». Il ministro è stato anche prudente sulla possibilità di chiudere le super-carceri di Pianosa e dell'Asinara, «soprattutto per non dare l'impressione di essersi assoggettati a richieste provenienti dagli ambienti criminali».

Sul fronte dei diritti degli indagati e della difesa, Biondi ha detto che bisognerà rivedere le norme sulla carcerazione preventiva, «che deve restare un'eccezione: gli elementi che giustifichino la restrizione della libertà devono essere meglio indicati, non si può accettare che vengano messi agli arresti degli indagati per ottenere un'attività collaborativa o di delazione». E per rendere effettiva la parità tra accusa e difesa, il Guardasigilli annuncia il «potenziamento dell'ufficio del gip», un «maggior rispetto del segreto investigativo» e una riforma dell'accesso al registro delle notizie di reato: «La difesa non dev'essere una finzione, come non si può giudicare senza conoscere, così non si può difendere senza conoscere». [gio. bia.]

Assolto Gianni De Michelis

Non prese 70 milioni per il partito

MILANO. Ore 11 e 20, a Tangentopoli va in onda l'assoluzione. Un inedito per i giudici di Mani pulite, messi in un angolo da questa doppia assoluzione per l'ex ministro socialista Gianni De Michelis e per il suo più stretto collaboratore Giorgio Casadei, scandalo politico per il primo, 85 giorni di carcere per il secondo. Assoluzione «in nome del popolo italiano» legge il presidente del tribunale Romeo Simi De Burgis. E nei pochi secondi che ci vogliono per leggere quelle 14 righe si scopre che «non sussiste» quell'accusa contro De Michelis e Casadei.

E' una schiaffo alla procura, il primo vero schiaffo dopo oltre due anni di indagine. In aula c'è il pubblico ministero Elio Ramondini. Ascolta la sentenza e se ne va senza dire una parola. In realtà lui è lì solo per sostituire Paolo Ielo, titolare di questa inchiesta (naufragata). Paolo Ielo aveva chiesto un anno di carcere. E invece l'ex ministro e il suo collaboratore, così come chiedevano i loro difensori, sono stati assolti dall'accusa di violazione della legge sul finanziamento pubblico (per Casadei anche frode fiscale) in merito ad un versamento di 70 milioni effettivamente mai finito nelle tasche dell'ex ministro del garofano.

Ma c'è di più. Per un altro episodio d'accusa, relativo a un finanziamento di 140 milioni compiuto dalla ditta Emit (gruppo Acqua) per retribuire cinque collaboratori di De Michelis, il tribunale ha disposto il ritorno degli atti in procura per una diversa configurazione del reato. Come dire, indagate meglio. In realtà, se dovesse rimanere l'accusa di violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, tutti gli atti sarebbero di competenza della procura presso la pretura e non dei magistrati di Mani pulite.

Un doppio schiaffo che ribalta di 180 gradi il giudizio che Gianni De Michelis aveva dato del suo processo. Per l'ex ministro trovarsi in quell'aula era una situazione «kafkiana». Adesso, dopo la sentenza, siamo alla Caporetto dei giudici di Mani pulite.

L'ex ministro per ora preferisce non infierire: «Posso solo confermare di avere fiducia nella giustizia. Non ritengo di dire altro sulla sentenza, i commenti a fatti giudiziari spettano ai difensori».

L'unico difensore presente in aula alla lettura della (storica) sentenza è l'avvocato Andrea Fares. Dice soltanto, soddisfatto: «L'assoluzione era un atto dovuto, era un atto di giustizia». Replica Gaetano Pecorella, l'altro legale di De Michelis: «Questa sentenza è un momento di ripresa della legalità. Nonostante i tempi di emergenza il tribunale ha dimostrato una grande capacità di autonomia e indipendenza, senza appiattirsi sulle tesi della procura». Aggiunge, poi, il legale: «Da questa vicenda la difesa esce a testa alta e vede riconosciute le proprie ragioni. Con l'aria che tira non è poco».

L'ex ministro Gianni De Michelis: confermo di avere fiducia nella giustizia

Ma l'elenco dei guai giudiziari per De Michelis non finisce qui, con questa assoluzione. Lungo è l'elenco delle inchieste sull'ex ministro, prossimo appuntamento il 5 luglio, sempre davanti a un tribunale di Milano. Insieme agli ex segretari del pentapartito e ad altri 27 uomini politici e imprenditori De Michelis deve rispondere per la maxi tangente Enimont.

E ancora: l'ex ministro è sotto inchiesta a Roma davanti al pubblico ministero Vittorio Paraggio che indaga sulla cooperazione internazionale e poi pure a Venezia per le presunte tangenti sul raccordo tra l'autostrada Padova-Venezia e l'aeroporto Marco Polo. A Venezia è già stato chiesto il suo rinvio a giudizio.

Fabio Poletti

Statali

«Arrestare i maleducati»

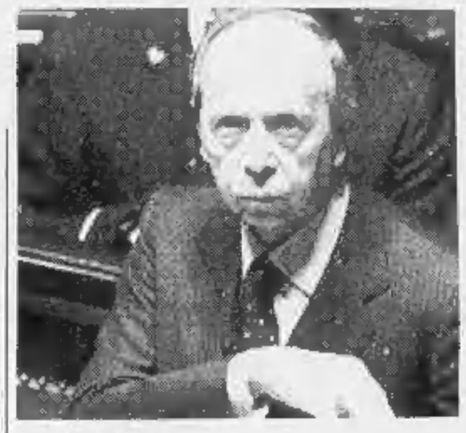
ROMA. Il vicepresidente dei deputati di Forza Italia, Pietro Di Muccio, ha presentato alla Camera una proposta di legge che prevede gli arresti domiciliari fino a 30 giorni e l'ammenda pari al trattamento economico spettante per il periodo di arresto per l'impiegato pubblico o l'incaricato di pubblico servizio che si comporta in maniera «sconveniente o inurbana» col cittadino che a lui si rivolge. «Reato di angheria», così il progetto Di Muccio qualifica l'atteggiamento scorretto del dipendente pubblico, perseguibile su querela di parte. Entro 30 giorni dalla quale il pretore deve emettere la sentenza. La pena può aumentare fino ad un terzo se al cittadino deriva impedimento o ritardo del pubblico servizio o del soddisfacimento del diritto e dell'interesse legittimo. Obiettivo della proposta - sostiene Di Muccio - è rendere «più corretto e civile» il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Di qui la necessità di una sanzione «istruttiva ed efficace». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80470,1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21 (altre filiali locali annuari economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 658/1926
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 22 Giugno 1994 è stata di 555.900 copie

Il governo decide oggi sulla stangata da 5500 miliardi. Tassa sul medico, tutto rinviato al '95

Manovra subito, patrimoniale in agguato

E Dini attacca «l'eredità» di Ciampi



Il ministro del Tesoro Lamberto Dini «E' pesante l'eredità del governo Ciampi»

ROMA. E' in arrivo una «stangatina» da 5500 miliardi, che dovrebbe colpire soprattutto benzina e sigarette. Lo ha annunciato ieri il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, confermando la necessità di correggere la manovra finanziaria '95 per mantenere salda la «linea del Piave» di 154 mila miliardi. Se ne parlerà, comunque, oggi al Consiglio dei ministri, anche perché non mancano orientamenti discordi nell'ambito del governo. «Ora - spiega Pagliarini - siamo già sopra i 159 mila miliardi, i conti quindi sono presto fatti. Credo che si debba agire sul fronte delle imposte indirette, con priorità per benzina e sigarette, piuttosto che sul versante delle imposte dirette». I tempi sono strettissimi: un vertice interministeriale definirà al più presto il pacchetto di misure straordinarie ed il governo le approverà collegialmente nelle prime settimane di luglio.

Lo ha confermato il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta, che rispondendo alle domande dei giornalisti sulla manovra ha detto che decisioni arriveranno «prima delle vacanze».

L' ennesima «manovrina-tampone» scatta quindi proprio alla vigilia delle ferie, in netto contrasto con le raccomandazioni e gli avvertimenti più volte rivolti all'Italia dal Fondo monetario internazionale. E ieri è giunto un ulteriore richiamo da Bruxelles. «E' preferibile che il governo - ammonisce Vito Tanzi, direttore del Fmi e responsabile del settore fisco - intervenga sul fronte della spesa e si allontani dalle imposte una tantum e dal varo ogni anno di una manovra aggiuntiva. Con le imposte temporanee la gente si sente tartassata e ci si trova a dover correre sempre più rapidamente per stare sempre allo stesso punto». L'obiettivo di fondo è una seria riforma, ma è certo che «più si fa sul fronte della spesa, meno bisogna intervenire sulla pressione fiscale che in Italia è già abbastanza alta ed è difficile da aumentare».

Su un terreno tutto in salita, il governo dovrà cercare di sciogliere, a cominciare da oggi, altri due «nodi» che continuano a suscitare polemiche roventi: l'eventuale restituzione delle 35 mila lire pagate dai contribuenti per l'assistenza del medico di base e il ricorso ad una addizionale Irpef per coprire il nuovo «buco» da 30 mila miliardi aperto nei conti dell'Inps dalle recenti sentenze della Corte Costituzionale sul cumulo di pensioni integrate al minimo e su quelle di reversibilità. Mentre sembrava imminente una decisione a favore della restituzione del «balzello» per il medico di base, ieri la commissione bilancio della Camera si è limitata a prendere atto della mancanza di copertura (poco prima era caduta, in questa sede, l'ipotesi di un aumento delle imposte sui tabacchi) e ha invitato l'esecutivo a definire la questione in un senso o nell'altro nell'ambito della legge finanziaria '95. Nel frattempo, le sanzioni per chi non ha pagato resteranno sospese. In questa situazione, chi non paga corre il rischio, se poi si decidesse di non procedere alla restituzione, di dover pagare la tassa più la sanzione. Per coprire il «buco» nel bilancio dell'Inps, il ministro Pagliarini precisa, riferendosi alle sentenze della Consulta: «Non mi sembra una cosa etica, ma se si dovrà pagare si farà una tassa ad hoc, non esclusa una addizionale Irpef».

E, mentre si susseguono notizie contraddittorie, il ministro delle finanze Giulio Tremonti interviene sul ventilato ritocco delle aliquote Irpef, al quale ha fatto ieri un accenno il ministro del tesoro Dini all'assemblea generale dell'Abi. «Non abbiamo ancora discusso a livello di governo - ha detto - della possibilità di ritoccare le aliquote Irpef, né d'altra parte mi pare che Dini abbia detto questo. Per affrontare il problema, intendiamo aspettare di avere dati organici e complessivi sul gettito '93». E a chi gli chiede date precise sulla manovra, risponde: «Chiedetelo a Dini». Intanto, Tremonti sta fissando i punti essenziali della sua riforma. Tra le novità l'abolizione dell'imposta sulle successioni e sulle donazioni, riduzione del contenzioso fiscale attraverso una specie di «patteggiamento» tra fisco e contribuente, introduzione di una imposta mista che colpisca patrimonio e redditi per le imprese, parziale abbandono della progressività per l'Irpef, estensione delle deduzioni riguardanti le spese previdenziali ed assistenziali, nuovi coefficienti «reali» per determinare il reddito imponibile di commercianti e artigiani. L'obiettivo di fondo sarà la riduzione drastica della «marea di tasse e tassine, che a ondate crescenti si abbatte sui cittadini». Si salveranno soltanto Irpef, Irpeg, Iva, tasse di fabbricazione e dogane, imposta sul possesso. Infine, mentre i ministri economici si affannano tanto a trovare nuove risorse, il ministro dei Trasporti Publio Fiori annuncia: «Ho un progetto, che può far incassare facilmente 50 mila miliardi. E' l'uovo di Colombo: ne discuterò con Berlusconi. Ci sono possibilità inesplorate, che io ho verificato, che possono dare risultati eclatanti». Come? Ad esempio riproponendo il condono edilizio, che - giura Fiori - «può produrre 10 mila miliardi».

Gian Carlo Fossi

FIORI

«Ho un progetto che farà incassare con facilità 50 mila miliardi E' l'uovo di Colombo»

TREMONTI

«Aumentare l'Irpef? Non ne abbiamo ancora parlato Dovrà deciderlo tutto l'esecutivo»

PAGLIARINI

«Per non sfondare è meglio colpire sigarette e benzina invece di aumentare le imposte dirette»

I SACRIFICI IN ARRIVO

BENZINA — Aumento dell'imposta di consumo, che potrebbe da sola fornire un gettito di circa 1000 miliardi

TICKET — Riduzione a 3000 lire di quello sui farmaci e introduzione del ticket sui ricoveri ospedalieri

SIGARETTE — Aumento dell'imposta di fabbricazione, per finanziare i 900 miliardi della tassa-medico da restituire

IRPEF — Addizionale "una tantum" per compensare il buco dell'Inps e generale revisione delle aliquote

IMPRESE — Una nuova forte imposta patrimoniale, dalle modalità e dall'importo ancora da precisare

CONDONO — Sanatoria edilizia per i piccoli abusi dei privati cittadini: gettito possibile, per Fiori, fino a 10 mila miliardi

«Colpa del vecchio governo»

Il Tesoro: Amato stava risanando ma poi hanno cambiato percorso

ROMA. Il clima è ovattato. Una folla di banchieri in abito scuro occupa il grande salone con pregiati arazzi alle pareti. La moderazione è di casa, qui, nello storico Palazzo Altieri in piazza del Gesù, sede dell'Associazione bancaria italiana che ieri mattina tiene l'assemblea annuale. Lamberto Dini, ministro del Tesoro, interviene e sorprende tutti: boccia senza appello Carlo Azeglio Ciampi, il presidente del Consiglio che ha preceduto Silvio Berlusconi, accusandolo di essere stato una rovina per i conti dello Stato.

Dini è esplicito: «Questo governo riceve dal suo predecessore una eredità pesante: la recessione e l'interruzione del processo di miglioramento delle pubbliche finanze che il governo Amato aveva innescato con decisione».

Tutti i guai, secondo Dini, nascerebbero dal governo Ciampi (mai nominato): «Le tendenze in atto prodotte da tale eredità vanno contrastate con rapidità e con incisività». Insomma, per il ministro del tesoro, Giuliano Amato lavorava bene; poi è arrivato Ciampi e addio risanamento. E ora intervenire per raddrizzare i conti pubblici è un'impresa: «Non si tratta di un compito facile, né per l'entità delle cifre, né per gli strumenti disponibili».

Tradizionalmente compassati, i banchieri sono protagonisti di un episodio che fa rumore. La lunga scalinata che porta al salone del primo piano, teatro dell'assemblea, è stata percorsa tante volte dallo stesso Ciampi, dal 1979 al 1983 governatore della Banca d'Italia e quindi ospite abitudinario (come ieri Antonio Fazio dell'adunata annuale dell'Abi nella qualità di «guardiano» del credito. A giugno dello scorso anno toccò a Fazio intervenire: era governatore da un mese e mezzo dopo l'insediamento di Ciampi a Palazzo Chigi.

Fazio conquistò la poltrona più importante di Bankitalia, superando allo sprint Dini. Il primo era solo vicedirettore generale, il secondo era direttore generale sin dal 1979, cioè da quando Ciampi divenne governatore: fra i due non ci sono mai stati contrasti plateali, estranei al costume di Bankitalia.

Dini ha quindi lavorato accanto a Ciampi per ben quattordici anni. Un anno fa, si aspettava forse il suo sostegno per essere promosso governatore. Che fosse deluso della mancata nomina appariva ovvio, tanto che per mesi sono circolate voci sulla possibile uscita dalla Banca d'Italia di Dini, scontento di fare il numero due dietro Fazio.

Poi è arrivato Berlusconi. Ed è Dini a trasferirsi al governo. I suoi giudizi espressi ieri all'Abi sono influenzati dai rapporti personali? O piuttosto dalla politica? Durante la campagna elettorale, Ciampi è stato indicato come il possibile presidente del Consiglio in caso di vittoria del polo progressista. Ma con il polo della libertà di Berlusconi, Dini ha ottenuto il Tesoro. E deve mettere ordine in quella catastrofe che è il bilancio dello Stato.

Roberto Ippolito

IL CASO

I DUELLANTI DI VIA NAZIONALE

Quella «ruggine» a Bankitalia

L'ex premier: mi hanno giudicato i mercati

Accanto Carlo Azeglio Ciampi. Sotto Giuliano Amato suo predecessore alla guida del governo

I fedelissimi di Carlo Azeglio «Non è corretto dire cose simili dell'ex capo» Ma i contrasti vengono da lontano Dietro lo scontro per la poltrona di governatore i dissidi ideologici

PER carità, niente commenti: non voglio far polemiche. Gli osservatori di cose economiche che hanno seguito l'operato del mio governo, hanno visto giorno per giorno come i mercati hanno valutato tutto ciò che abbiamo fatto. Abbiamo lasciato agli atti una serie di documenti per cui chi vuole trovare dati e riferimenti concreti, può trovarli facilmente. Basta, non dico di più». E non è poco, per il riservatissimo Ciampi. Del resto, se non fosse per la consegna ferrea del silenzio istituzionale, le repliche, ben più sferzanti, si affollerebbero sulle sue labbra. Quel lancio d'agenzia, così chiaro: «Dini: pesante l'eredità del governo Ciampi». Quel marchio d'inettitudine: «L'interruzione del processo di miglioramento delle finanze pubbliche che il governo Amato aveva innescato con decisione». Ma Ciampi si domina, non polemizza.

Qualcuno dei suoi fedelissimi sibila qualche parola di più: «A parte la questione di stile - le pare bello che un ministro del Tesoro dica cose simili sul suo ex capo? - è stato Ciampi a ridurre i tassi, ad abbassare il rischio Italia. E poi, Ciampi ricevette un'eredità pesantissima proprio da Amato: perciò dovette fare la manovra da 11 mila miliardi del maggio '93».

La faida verbale va avanti. Non una riga, negli austeri annali di Bankitalia, potrebbe attestarlo eppure tutti, dagli uscieri in livrea di Palazzo Koch fino agli autisti che accompagnano gli uomini del direttorio nei loro spostamenti, hanno la memoria piena di questa sorda polemica che da anni, ormai quasi vent'anni, oppone Dini a Ciampi e Ciampi a Dini. Roma è piccola, per questi pettegolezzi. Quanto Dini criticasse il governo Ciampi in carica, e quanto Ciampi osteggiasse la nomina di Dini a governatore, lo hanno sentito raccontare e ripetere proprio tutti, negli ambienti economici della capitale.

Laici entrambi, ma diversissimi, vicino agli ambienti della dc e del psi Dini, amico di molti «azionisti» della prima ora, aperto al dialogo con il pds Ciampi. Una probabile dose di personale antipatia, probabilmente. Dissensi di fondo sul rapporto con il Palazzo, forse. Una vecchia rivalità dottrinale. Ce n'è d'avanzo per spiegare il dissidio.

Basta una breve retrospettiva, ed ecco emergere dalla nebbia della prima Repubblica molte stazioni dolorose di questa guerra di parole. 19 novembre 1993, Lamberto Dini svolge una conferenza a Siena: l'incertezza politica - dice in sostanza - blocca il ribasso dei tassi, e le famiglie mostrano punte di resistenza all'acquisto dei Bot. A Palazzo Chigi governa Ciampi, a via Nazionale guida Fazio. Sarà Fazio, Stato-cuscinetto tra i due, a rettificare all'indomani, con una nota ufficiale dell'istituto, quell'attacco tutto politico saettato dal direttore generale, sottolineando che «vanno evitate le drammatizzazioni».

Ma è il mese di aprile del '93, quello successivo alla partenza di Ciampi verso il governo, a registrare le punte polemiche più aspre. Sotterraneo, ma velenose. Si decide la successione, e il governatore uscente si schiera decisamente per il «no»: Dini resti dov'è, tutt'al più venga al governo con me, prenderà il Tesoro. Dini rifiuta, vuol giocare la sua partita in via Nazionale, anche rischiando la sconfitta, ma non collaborare ancora con Ciampi. E il governatore uscente rimescola le carte, scavalca il direttore generale - favorito in linea gerarchica - e promuove Fazio. Del resto, appena un anno prima, lo stesso Ciampi - che pure si era detto pronto alle dimissioni, dopo la crisi della lira - aveva rifiutato il ministero del Tesoro nel governo Amato, anche per non lasciare la guida di Bankitalia ad un governatorato-Dini che a quell'epoca non avrebbe avuto alternative reali.

Comunque, in tutta la lunga fase di destabilizzazione che Bankitalia ha attraversato dall'uscita della lira alla nomina di Fazio, le lobby che, ciascuna dal canto suo, tentavano di «accaparrarsi» i rivali hanno certamente enfatizzato la loro rivalità. Basti pensare alla sortita di *Famiglia cristiana* contro la supposta «appartenenza massonica» di Ciampi. O, chissà, quell'«equivoco» che indusse il Fondo monetario, proprio nella riunione del settembre '92, a confondersi e indicare Dini, e non Ciampi - sulla guida ufficiale del meeting - come governatore della Banca d'Italia.

Sergio Luciano

L'ULTIMISSIMA DIETA U.S.A. PER DIMAGRIRE DICE NO ALL'ANORESSIA!

Il più straordinario mini best-seller tascabile per dimagrire SUBITO, in 16 pagine a colori, un vero programma completo per 10 giorni.

IN EDICOLA IN FARMACIA 1.000 LIRE

I Medici hanno recentemente richiamato l'attenzione sulla pericolosità dei sistemi dimagranti che impongono di saltare i pasti, scambiando i normali cibi con preparati sostitutivi. Il fisico e la psiche si "disabituano" agli alimenti e il soggetto, anche dopo essere dimagrito, non riesce più a mangiare normalmente, e questa condizione può tramutarsi in una terribile (e sovente insanabile) malattia: L'ANORESSIA.

American Free-Diet del Dr Jason B. Harrison, è il più recente programma alimentare controllato che ti farà perdere fino a 5 CHILI IN 10 GIORNI, SENZA SALTARE I PASTI, anzi mangiando i tuoi piatti preferiti (spaghetti, pizza, panini)!

Per un ancor più intenso e rapido dimagramento, abbina a Free-Diet il nuovissimo prodotto NO PROBLEM - integratore di Fibre, Vitamina C e Ferro - da prendere prima dei pasti per diminuire l'assorbimento dei cibi e delle calorie e dare un forte senso di sazietà. NO-PROBLEM È IN FARMACIA

Per informazioni:
PIEMONT-FARM s.r.l. - Tel.011/852421

CITTA' DI TORINO
L'Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile
presenta

Patrocinio di
Ministero per l'Ambiente
Assessorato per le Risorse Culturali Città di Torino

natura

23 giugno, h.18
Conferenza:
Energia dalla luce del sole
a cura di Soffietti con Piero Bianucci, Federico Butera, Giovanni Dei Tin, Antonella Marucco,

MOSTRA SUL PROGETTO ECOLOGICO
MOLE ANTONELLIANA

in collaborazione con:
LA STAMPA
TORO ASSICURAZIONI
Scuola Montessori di Torino
AEM
Italgas
CATALOGO

Il presidente Rai alla Commissione di vigilanza: offensivo parlare di lottizzazione

«Dimissioni? Siamo vivi e vegeti»

Demattè: vogliamo lavorare

Il presidente della Rai Claudio Demattè

ROMA. Sarà Raitre la vittima sacrificale del compromesso di governo che salverebbe la Rai congelando i Professori fino al dicembre di quest'anno? Saranno «Milano Italia», «Il Rosso e il nero» e «Avanzi», i gioielli della rete e la nuova *night line* ancora in fiori i capri espiatori che i Professori consegneranno ai vari Storace, Ferrara, Del Noce, in cambio di una pax televisiva per lo meno temporanea che permetta di reiterare martedì il decreto salva-Rai, evitare alla tv pubblica di portare i libri contabili in tribunale e eludere, almeno per qualche mese, il commissariamento che l'ala dura continua a chiedere a gran voce?

Angelo Guglielmi, il direttore di rete scampato a un pensionamento epuratore già un anno fa, ai tempi della cacciata di Curzi, e il nuovo direttore del tg3 Andrea Giubilo fiutano l'aria di tempesta, e chiedono, per lettera, di essere ricevuti dal consiglio di amministrazione per discutere del futuro della rete di cui - scrivono testualmente - «vediamo minacciata la stessa sopravvivenza». Una lettera accorata, spedita dopo un'assemblea congiunta dei giornalisti del Tg3 e dei dipendenti della rete.

«Stando alle informazioni raccolte - scrivono i due direttori - c'è infatti il rischio di decisioni che colpirebbero al cuore la vitalità della rete, in particolare sottraendole la progettazione strategica compresa tra le 22.30 e le 23.30, quella in cui fino a oggi è cresciuta "Milano Italia" e che, secondo una linea di naturale sviluppo, quest'anno potrebbe accogliere la night line realizzata dal tg3». Proprio quella fascia che gli avversari di Guglielmi e Giubilo vorrebbero «regionalizzare», affidandola a Barbara Scaramucci, la direttrice del Tgr-testata regionale, già segretaria di Curzi ma di provata fede cattо-moderata.

Nessun problema per Santoro, amato da Storace e da Pierferdinando Casini che ancora ieri, girando il pollice verso il basso contro i Professori «che se ne debbono andare a casa» ha tessuto le lodi del conduttore. «Se fossi Berlusconi chiederei a Santoro di essere nella squadra che deve rilanciare il servizio pubblico. E' comunista? E chi se ne frega. Per lui parlano i risultati», ha detto l'esponente del Ccd che insiste per il commissariamento. Mentre l'azzurro Fabrizio Del Noce, che sarebbe anche disposto a lasciare al loro posto i professori, per una strana coincidenza, proprio in questi giorni ha chiesto al servizio Documentazione e Studi della Rai di avere i vecchi numeri di «Lotta Continua» dei tempi in cui era diretta da Enrico Deaglio. Innescando una polemica a non finire coi giornalisti del Tg3, che hanno accusato il responsabile per l'Informazione di Forza Italia di voler raccogliere dossier sospetti sull'ultimo conduttore di «Milano Italia».

Nel mezzo del marasma, i Professori rinviano l'approvazione dei fatidici nuovi palinsensti d'autunno, che dovranno mettere nero su bianco l'andamento della prossima stagione tv sulle tre reti. Ma ostentano tranquillità.

«Dimissioni? Noi siamo qui vivi e vegeti a fare il nostro lavoro» scherza col solito fair play il presidente Demattè, nell'audizione davanti alla commissione di vigilanza. Ma seriamente aggiunge: «Dire che questo consiglio di amministrazione ha rilottizzato la Rai è offensivo per la professionalità dei miei colleghi». E nell'audizione alla commissione Lavori Pubblici del Senato spiega: «Personalmente potremmo anche andarcene, ma ricordatevi che siamo stati insediati in virtù di una legge. Se la volontà sovrana del Parlamento la modifica, noi ci inchineremo a quella volontà e alla modifica della scadenza del nostro mandato». «Tra i senatori ho trovato un clima ottimo, una grande apertura» racconterà più tardi ai giornalisti. Glissando sul senatore De Corato che ha ribadito la richiesta di An per il commissariamento immediato, ribadita in un'interrogazione parlamentare al governo. E i contrasti fra il senatore leghista Bosco e la posizione ufficiale, più morbida, del responsabile per l'informazione Lucaleoni Orsenigo.

Proprio intorno all'interpretazione della legge si discute, per trovare un compromesso capace di accontentare i «duri» e «morbidi» della maggioranza. Lo ha detto lo stesso ministro delle Poste Tatarella, spiegando il contrasto formale che esisterebbe tra la legge e il decreto sulla scadenza dei Professori. «Secondo un'interpretazione formalistica della legge, la scadenza sarebbe il dicembre di quest'anno», spiega. Facendo capire che quella sarà probabilmente la soluzione che emergerà martedì prossimo, ultimo giorno possibile per il reitero del decreto fatidico.

Maria Grazia Bruzzone

INTERNAZIONALE

«E' filo An», espulso Ferri

BRUXELLES. Povero Enrico Ferri, già rimasto unico rappresentante eletto del poco che resta del psdi, ieri ha dovuto subire l'ennesimo schiaffo morale: il vertice dell'internazionale socialista, riunito nell'isola greca di Corfù alla vigilia del Consiglio Europeo, l'ha espulso con ignominia dalla riunione, accusandolo di «collaborazionismo con i neo-fascisti» nelle elezioni politiche italiane. Non v'è dubbio sul fatto che Ferri accuserà il pds di aver spinto i compagni europei a questa epurazione. Ma in realtà a proporre la sua cacciata è stato il primo ministro del governo ombra britannico, il laburista Jack Cunningham, che con Stalin non ha davvero mai avuto niente a che fare. Per Ferri si tratta di una decisione dal «sapore stalinista» anche nei «confronti dell'Italia e della sua sovranità nazionale». **[f. s.]**

LA MALFA

Ma nel liberismo non è tutto oro

CARO direttore, vorrei intervenire con alcune osservazioni nel dibattito che si è aperto fra il professor Ricossa e il ministro Martino, dopo il bell'articolo di Sergio Romano di domenica scorsa.

La prima osservazione è che non vorrei che i lettori avessero l'impressione che la concezione liberistica assoluta dei professori Martino e Ricossa sia pacificamente accettata fra gli economisti.

Il loro liberismo dogmatico, tanto nella concezione «utopica», di Ricossa, quanto nella versione «realistica» di Martino, non costituisce una risposta adeguata ai problemi della società contemporanea. Nel dire questo credo di rappresentare l'opinione della stragrande maggioranza degli economisti viventi.

I limiti del liberismo assoluto furono l'oggetto della riflessione del maggior economista di questo secolo, John Maynard Keynes, e quell'analisi non è mai stata confutata in maniera convincente dai liberisti puri. In primo luogo il mercato da solo non garantisce la piena occupazione: «Ciò che si può lamentare nel sistema attuale - scriveva Keynes - non è che coloro i quali sono occupati dovrebbero essere impiegati in altro modo, ma che vi dovrebbero essere impieghi anche per quelli che non sono occupati. E' nel determinare il volume - concludeva Keynes - non nella destinazione dell'occupazione effettiva, che il sistema attuale ha fallito». Nulla dell'esperienza liberistica, sia americana, sia inglese, di questi ultimi anni, porta a concludere che quella valutazione di Keynes fosse sbagliata.

Giorgio La Malfa

Analoghe considerazioni di inaccettabilità di un liberismo assoluto e dogmatico si traggono se si guarda ai problemi della distribuzione dei redditi: lasciato a se stesso il mercato non tende a generare una distribuzione dei redditi socialmente soddisfacente. Lo stesso vale poi per tutto il campo dei beni collettivi, fra cui ad esempio l'ambiente, per il quale le pure soluzioni di mercato si rivelano del tutto inadeguate.

Il problema è quindi di superare il liberismo dogmatico e di prevedere invece la compresenza del mercato e dell'intervento pubblico, e sotto forma di regole legislative, e di veri e propri interventi di politica economica.

Aggiungo che un recente libro di uno dei maggiori economisti americani, Tom Krugman, pubblicato negli Usa qualche mese fa, *Peddling prosperity*, esaminava i risultati delle politiche economiche del periodo reaganiano per concluderne che esso ha visto un peggioramento marcato nella distribuzione dei redditi, senza alcun miglioramento sostanziale dei livelli di occupazione o delle capacità di sviluppo del Paese.

Dalla lettura del libro di Krugman risulta altresì che, nel campo più strettamente scientifico, dalla relativa prevalenza della concezione liberistica dogmatica negli Stati Uniti negli Anni 70 si stia tornando ad un'impostazione che possiamo chiamare neokeynesiana.

Naturalmente questo non vuol dire affatto che in Italia non sarebbe e non siano necessarie dosi massicce di liberismo. Da molto tempo mi auguro di vedere un coraggioso sforzo per diminuire buona parte di quello statalismo inefficiente e quell'eccesso di spesa pubblica improduttiva che ci ha accompagnato e ci accompagna ancora.

Tali politiche di riduzione della spesa pubblica non servono, a mio avviso, per realizzare il sogno o l'utopia del libero mercato, che lasciato a sé stesso non è di per sé capace di rispondere ai problemi di sviluppo e di giustizia di una società contemporanea, ma per svolgere quell'azione collettiva che sola può dare risultati soddisfacenti, dal punto di vista sociale, in una società come la nostra.

Ma qui condivido interamente le perplessità di Sergio Romano rispetto ai primi passi del governo, dal Sulcis all'Ina, per citare solo due esempi che indicano la distanza fra il dire ed il fare. In realtà per quanto il professor Martino sostenga che il liberismo non richiede alcun sacrificio, smantellare i privilegi e soprattutto rinunciare a promettere tutto a tutti è qualcosa che richiede almeno il coraggio dell'impopolarità. Chi lo ha fatto e lo fa deve saperlo ed essere pronto a pagarne i prezzi relativi.

Giorgio La Malfa

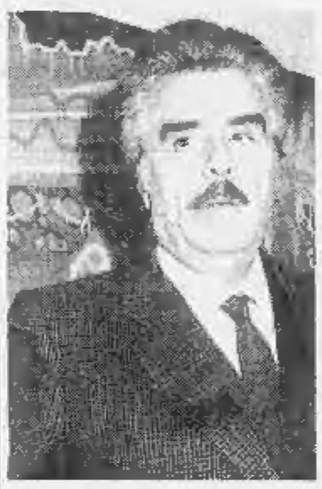
RETROSCENA

POLTRONE VECCHIE E NUOVE

Fini lancia in discoteca a Fregene il dicastero degli «under 18»

Un ministro per la giovinezza

L'uomo giusto? Per la destra è Muccioli



Sopra, Vincenzo Muccioli An lo vedrebbe bene come ministro della Gioventù Accanto, Giulio Andreotti: lui ci aveva già pensato

GIOVINEZZA, giovinezza, un ministro, che bellezza. Il Polo delle Libertà danza compatto verso la prossima poltrona: il ministero della Gioventù. L'han giurato ieri notte, a Fregene: erano in mille al «Gilda on the beach», la discoteca-madre dell'emato berlusconiana. Giacco-cravattati gli uomini, panterate con brio le signore: organizzazione a cura dei giovanotti di Alleanza Nazionale, con invito esteso a tutti i parlamentari polari: Buontempo e la tribù neogollista, leghisti di vita, democristiani de las noches (ccd) e una massiccia delegazione di Forza Italia, capitanata da Cristina Matranga, ex orlandiana, già nota in parlamento per i suoi mocassini bicolori. Titolo della festa: «Destra, giovane, una. L'evento». Cioè la proposta del baby-ministero. Prove generali di partito unico: regia discreta di Gianfranco Fini e Cesare Previti, benedizione suprema di Silvio B., che manda a dire alle truppe danzanti di essere «particolarmente concentrato sul problema giovanile».

Il ministero juniores sarà senza portafoglio: una scrivania e un paio di telefoni a Palazzo Chigi. L'importante è il pensiero. Da inserire in lista al primo rimpasto della compagine berlusconiana. L'idea è di Fini, l'elaborazione del suo colonnello di sinistra Gianni Alemanno: «Il futuro dicastero dovrà occuparsi del lavoro giovanile ma anche del tempo libero. Si adopererà per istituire centri sociali gestiti dallo Stato: auditori, sale per la musica, palchi teatrali». E un vecchio classico come il sabato della Lupa? «No, affideremo la gestione alle cooperative giovanili, e non solo a quelle di destra. Altrimenti sarebbe il Minculpop. L'ultima che può parlare, comunque, è la sinistra: da almeno vent'anni l'indottrinamento dei giovani è un'esclusiva sua». La baby eurodeputata Roberta Angelilli (miss Noir) tranquillizza a modo suo i leoncavallini: «I centri sociali dei rossi possono rimanere. Purché facciano musica e stop. Senza diventare un riferimento per gli sbandati».

Quando fiorirà, la poltrona della gioventù sarà una primizia di fine millennio, almeno in Europa (in Algeria, dove sono più avanti, c'è già). Il fascismo ci aveva girato intorno, senza mai tirare l'affondo: prima era stata l'organizzazione nazionale balilla, l'Onb (occhio-naso-bocca, la chiamavano i piccoli neogollisti d'allora), affidata al gerarcone carrarese Renato Ricci. Nel 1936 Starace gli tolse il posto, ma non cambiò nulla tranne, naturalmente, il nome: Gil (Gioventù Italiana Littoria), che a una recente ricerca del ministero del Tesoro risulta ancora in via di liquidazione: si prevede di chiudere la pratica per il 2100. L'idea del ministero frullò invece nella testa di Andreotti: il 26 giugno 1972, il suo governo di centrodestra venne al mondo con un fantomatico «ministero per i problemi della gioventù» affidato a Italo Giulio Cajati: calvo, pugliese, corpulento, con un paio di splendidi baffi e un consistente pacchetto di voti andreottiani. Non lascerà traccia. Dopo di lui, solo commissioni che sfornano «rapporti sulla condizione giovanile», l'ultima guidata dal socialista lucano Nicola Savino, famoso per essere stato fotografato in aula mentre schiacciava un pisolino. Ma adesso sveglia, arriva il Polo. Già alla ricerca dell'uomo giusto. Alemanno: «Come ministro vorrei qualcuno che conosca davvero i problemi dei giovani: Vincenzo Muccioli». Forza Italia pensa ad Antonio Guidi, attualmente alla Famiglia. In campagna elettorale entusiasmò i suoi elettori marchigiani proponendo di affidare ai ragazzi l'autogestione delle discoteche: «Così risolviamo anche il problema della disoccupazione giovanile». Sulla riviera adriatica è già un mito.

Massimo Gramellini

DALLA PRIMA PAGINA

L'ETERNA MANOVRA DI SEMPRE

per dire che la Sanità non si tocca. Gli ha fatto eco il ministro Fiori, diffidando chiunque dal mettere le mani sui Trasporti, che sono affidati alle sue cure, e annunciando di aver scoperto l'uovo di Colombo: come scovare 50 mila miliardi senza tagli né tasse. Nell'attesa che Fiori riveli la sua ricetta, per ora segretissima, il ministro delle Finanze Tremonti - vivaddio - ha detto sconsolato che di queste cose il governo dovrebbe parlare nella sua collegialità intorno al tavolo a ferro di cavallo di Palazzo Chigi e non davanti a taccuini e telecamere.

Ma si sa, i sottosegretari parlano, i ministri mormorano e così s'è appreso che si cercherà sì di tagliare spese inutili, ma che qualche ritocco d'imposte sarà inevitabile e - udite, udite - si pensa a benzina e sigarette. Dite voi se non vi sembra la replica conforme delle antiche e insopportabili liturgie della prima Repubblica.

Il ministro Tremonti, per la verità, ha spiegato un suo disegno di riforma di tutto il sistema tributario, che tra l'altro prevede un riequilibrio di peso tra le imposte personali e quelle indirette, ma se si comincia dalla solita, vecchia, diremmo cara benzina, che nessuno potrebbe definire un genere di lusso e che pesa allo stesso modo su poveri e miliardari... L'unica consolazione è che c'è persino di peggio: per esempio, il condono, vecchio cavallo di battaglia della prima Repubblica, di cui peraltro sempre più fittamente si torna a mormorare anche nei palazzi della seconda Repubblica.

Alberto Statera

IL CASO

MANIPOLAZIONE O VERITA'?

Nuove «prove» sulla morte di Mussolini in un film-documentario Usa

«Il Duce ucciso in camera da letto»

Pisanò: «Non fu fucilato», scettici gli storici

MILANO MUSSOLINI non fu fucilato davanti ad una villa a Giulino di Mezzegra ma venne ucciso in una colluttazione nella camera da letto di casa De Maria. E' questa la tesi centrale di un documentario di sette ore della televisione americana Abc sulle ultime ore di vita del Duce. S'intitola: «29 aprile, processo alla storia. Gli ultimi secondi di Benito Mussolini». Gli ingredienti per un «caso» ci sono tutti: c'è moltissimo materiale inedito di fonte statunitense; poi ci sono due prove, anch'esse inedite, scovate da Giorgio Pisanò, ex deputato missino e fondatore del movimento Fascino e Libertà, un «duro» che non ha mai rinnegato il suo passato. E proprio per questo gli storici hanno accolto con molto scetticismo queste nuove rivelazioni: «I protagonisti di quella vicenda ormai sono tutti morti. Perché i proprietari di casa De Maria non ne hanno mai parlato?», si chiede Giuseppe Mayda.

Allora: manipolazione della storia o nuova verità? Pisanò, naturalmente, sposa la seconda tesi e mostra per la prima volta i pantaloni e gli stivali che Benito Mussolini indossava quando venne appeso a piazzale Loreto, due «cimeli» finora gelosamente custoditi nella teca della cripta a Predappio. Da qui la nuova versione sugli ultimi secondi del duce. Secondo l'ex repubblichino i partigiani cercarono di violentare Claretta Petacci e Mussolini reagì e venne ferito a morte. Le prove? «I pantaloni sono privi di buchi, mentre secondo l'analisi autoptica l'indumento, se fosse stato indossato al momento della fucilazione, avrebbe dovuto presentare dei fori corrispondenti all'entrata e all'uscita delle pallottole», spiega Pisanò. Poi gli stivali: «Uno è squarciato - racconta Pisanò - e Mussolini non avrebbe potuto indossarlo per camminare da casa De Maria fino al muretto della fucilazione. Lo stivale si ruppe quando i partigiani cercarono di farlo indossare al cadavere del Duce».

La salma di Benito Mussolini fu esposta in piazzale Loreto a Milano

Una ricostruzione credibile? Gli storici Nicola Tranfaglia e Massimo Salvadori aspettano di vedere il documento filmato, ma per Salvadori è «inutile stare a rinvangare nel fango. Della fine del Duce è interessante capire che fu trovato travestito da soldato tedesco dopo aver piantato in asso tutti quelli che si erano fidati di lui e che la sua morte fu decisa dal Cln, quindi il pci c'entra nella misura in cui era una delle componenti del Cln». Giuseppe Mayda invece va all'attacco: «Mi sembra una ricostruzione arbitraria. I protagonisti di quella vicenda sono tutti morti, anche i proprietari di casa De Maria che non hanno mai raccontato i particolari svelati da Pisanò. Certo nel documentario ci saranno aspetti drammatici, nuovi, ma è ora di finirla con nuove teorie sulla morte del duce».

Chi dà credito a Pisanò è lo storico Gianfranco Stella secondo cui si tratta «di un'ipotesi plausibile, da non escludere anche se bisogna poi verificare le prove». Ma Giuseppe Tamburrano non è d'accordo: «Sono diffidente verso queste istant-story. E' ora di finirla con la manipolazione della Storia. Certo bisogna guardare bene questa documentazione, ma poi che cosa cambia sapere che Mussolini fu ucciso in una camera da letto o davanti ad un muro?».

Maurizio Tropeano

Giornalisti Lombardia

Condannato il presidente dell'Ordine

MILANO. Il tribunale di Milano ha condannato il presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Franco Abruzzo e il vicedirettore dell'Istituto di Formazione al giornalismo (Ifg), Alessandro Caporali, rispettivamente a 6 e 4 mesi di reclusione per malversazione ai danni dello Stato. I fatti risalgono all'ottobre '90, quando l'Ifg organizzò dei corsi di aggiornamento per giornalisti istriani. Ci fu un finanziamento da parte dell'Università di Trieste a cui si aggiunse anche un contributo di 10 milioni da parte della Regione Lombardia, che vincolò l'utilizzo dei contributi ai corsi di aggiornamento in questione. La somma arrivò però quando i corsi erano già terminati; l'Ordine dei giornalisti decise allora di accantonare l'importo, che venne iscritto regolarmente in bilancio. Il caso esplose poco dopo, a seguito di una denuncia da parte di Giorgio Santerini e di Achille Lega. Abruzzo restituì allora la somma aggiungendo anche gli interessi. [Asca]

Lo scritto di italiano per 551 mila giovani. Polemiche sulla traccia per gli istituti professionali

Maturità, la prima prova è sul razzismo

E anche Manzoni diventa «liberal»

TRE ARGOMENTI PER TUTTI

PRIMO TEMA
Gli ideali di solidarietà e di pacifica convivenza tra gli uomini esigono che le differenze tra gli individui e quelle tra i popoli vengano riconosciute e rispettate come un irrinunciabile patrimonio civile. Quali allora le origini dei sentimenti di profonda avversione e di invincibile ripulsa che caratterizzano spesso gli odierni rapporti tra differenti comunità nazionali o gruppi etnici diversi?

SECONDO TEMA
«Una nazione dove siano in vigore vari idiomi e la quale aspiri ad avere una lingua comune trova naturalmente in questa varietà un primo e potente ostacolo al suo intervento. In astratto, il modo di superare un tale ostacolo è ovvio ed evidente: sostituire a quei diversi mezzi di comunicazione d'idee un mezzo unico, il quale, sottentrando a fare nelle singole parti della nazione l'ufizio essenziale che fanno i particolari linguaggi, possa anche soddisfare il bisogno, non così essenziale, senza dubbio, ma rilevantissimo, d'intendersi gli uomini dell'intera nazione tra di loro, il più pienamente e uniformemente che sia possibile. Ma in Italia, a ottenere un tale intento, s'incontra questa tanto singolare quanto dolorosa difficoltà, che il mezzo stesso è in questione; e mentre ci troviamo d'accordo nel volere questa lingua, quale poi essa sia, o possa, o deve essere, se ne disputa da cinquecento anni. Una tale, si direbbe quasi, perpetuità di tentativi inutili potrebbe, a prima vista, far credere che la ricerca stessa sia da mettesi, una volta per sempre, nella gran classe di quelle che non hanno riuscita, perché il loro intento è immaginario, e il mezzo che si cerca non vive che nei desiderii» (A. Manzoni, *Relazione intorno all'unità della lingua e ai mezzi per diffonderla*). Si analizzi il testo riportato, traendone spunto per illustrare, anche attraverso appropriati riferimenti ad altri scritti manzoniani sullo stesso argomento, i seguenti temi: 1. l'importanza della lingua unitaria per il Manzoni; 2. I giudizi espressi dal Manzoni sull'italiano come lingua d'uso e lingua letteraria.

TERZO TEMA
Il primo conflitto mondiale si concluse con la disintegrazione di grossi e potenti imperi. Le modifiche radicali intervenute nell'assetto geopolitico generarono tra le nuove potenze rapporti conflittuali, che portarono alla seconda guerra mondiale e che pesano ancor oggi sulla politica europea. Il candidato discuta e sviluppi l'argomento proposto, esponendo le proprie riflessioni.

I TEMI SPECIALISTICI

MATURITA' CLASSICA
«Il nostro ordine politico non si modella sulle Costituzioni straniere... E il nome che gli conviene è democrazia... Amiamo la bellezza ma con limpido equilibrio; coltiviamo il pensiero, ma senza languori... Dirò in breve che la città nostra è, nel suo complesso, una viva scuola per la Grecia» (Tucidide). Illustri il candidato il ruolo di Atene nella storia politica e culturale della Grecia, soffermandosi sui tratti caratteristici della sua Costituzione, in cui si espressero in maniera originale e irripetibile i fondamentali valori della polis. Dica altresì se un ordinamento civile vincolato alle tradizioni culturali e al costume politico nazionali, come può ritenersi quello del nostro Paese, possa essere o divenire pienamente compatibile con lo sviluppo di una entità politica sovrannazionale qual è la Unione Europea.

MATURITA' SCIENTIFICA E TECNICA
La «leggerezza» dell'informatica. Riflessioni a margine del seguente testo: «E' vero che il software non potrebbe esercitare i poteri della sua leggerezza se non mediante la pesantezza del hardware; ma è il software che comanda, che agisce sul mondo esterno e sulle macchine, le quali esistono solo in funzione del software, si evolvono in modo d'elaborare programmi sempre più complessi. La seconda rivoluzione industriale non si presenta come la prima con immagini schiaccianti quali presse di laminatoi o colate d'acciaio, ma come bits (unità minime) d'un flusso d'informazione che corre sui circuiti sotto forma d'impulsi elettronici. Le macchine di ferro si sono sempre, ma obbediscono ai bits senza peso» (I. Calvino, *Lezioni americane*).

MATURITA' MAGISTRALE
Si può comunicare senza parole: con l'espressione del volto, con la posizione del corpo, con i gesti delle mani, con le immagini. Rifletta il candidato su queste varie forme di comunicazione non verbale e sul potenziale educativo che vi si addensa.

MATURITA' LINGUISTICA
Sociologi e linguisti rilevano con preoccupazione che il numero delle lingue parlate, che è oggi di circa quattromila nel mondo, va irresistibilmente riducendosi. Quali, ad avviso del candidato, le possibili cause del fenomeno? In quali termini deve essere giudicato? Va esso deprecato o, invece, visto con favore?

MATURITA' ARTISTICA
Il paesaggio nella pittura italiana da sfondo a soggetto, in epoche e momenti diversi della storia dell'arte.

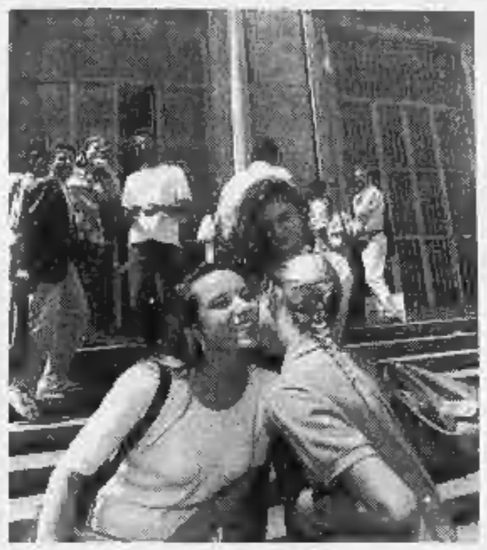
MATURITA' CORSI SPERIMENTALI
(Tema per l'indirizzo musicale che si conclude con la maturità artistica sperimentale) La società contemporanea, a seguito dei recenti flussi migratori, è spesso caratterizzata da una forte compresenza di etnie differenti. In tale contesto può la musica assumere una dimensione interculturale? Approfondisca il candidato la tematica proposta, esponendo, con opportuni riferimenti esemplificativi, il suo punto di vista sull'argomento.

MATURITA' PROFESSIONALE 2
Impegno civile, partecipazione umana e testimonianza morale nella narrativa italiana del secondo dopoguerra. Il candidato sviluppi l'argomento attraverso l'analisi di una o più opere che egli ritiene maggiormente significative nella trattazione di questa tematica.

MATURITA' PROFESSIONALE 3
«In questa Costituzione c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato, i nostri dolori, le nostre sciagure, le nostre glorie: son tutti sfociati qui in questi articoli» (P. Calamandrei, da un discorso tenuto a Milano nel 1955). Illustri il candidato le vicende storiche che condussero l'Italia dalla Monarchia alla Repubblica, soffermandosi sulla nascita della Costituzione, sugli ideali politici che la ispirarono e sui valori etico-civili che ne sono il fondamento.

MATURITA' PROFESSIONALE 4
Bisogna imparare ad essere flessibili, a cambiare più volte, nel corso della propria vita, tipo di lavoro e luogo di residenza. Il posto fisso e garantito sta ormai diventando una chimera. E' una ricetta - dicono - contro la disoccupazione. E' la generalizzazione del modello di vita statunitense: questo modello sembra essere il nostro futuro. Come guardare ad una prospettiva del genere: con entusiasmo, con perplessità o con timore?

MATURITA' ARTE APPLICATA 4
«Nessuna esperienza visiva coinvolge tanto l'uomo moderno quanto la fotografia, sia nella sua presentazione statica, sia nella sua percezione in movimento, come avviene nel cinema e nella televisione». Il candidato discuta l'enunciato proposto.



551 mila studenti alle prese con l'esame di maturità che li terrà impegnati sino a metà luglio

Ma a sinistra è scandalo

Critici i sindacati e Rifondazione «Lavoro flessibile, tema di regime»

ROMA. E a sinistra si grida allo scandalo. Pomo della discordia, il quarto tema scelto dal ministro D'Onofrio per la maturità professionale: «Bisogna imparare ad essere flessibili, a cambiare più volte, nel corso della propria vita, tipo di lavoro e luogo di residenza. Il posto fisso e garantito sta ormai diventando una chimera. E' una ricetta, dicono, contro la disoccupazione. E' la generalizzazione del modello di vita statunitense: questo modello sembra essere il nostro futuro. Come guardare ad una prospettiva del genere: con entusiasmo, con perplessità o con timore?».

Così, già nel pomeriggio, è lite a colpi di fax tra sindacati, partiti e Confindustria. Esultano i giovani imprenditori, pronti a salire sul treno di viale Trastevere. «Chi lo ha proposto - sostiene il leader Alessandro Riello - ha dimostrato coraggio e, perché no, maturità. Mi pare importante che ci si stia rendendo conto che non esiste più l'idea perversa del posto garantito. Al contrario, il posto è qualcosa che si deve guadagnare con impegno e lavoro. Bisogna guardare alla flessibilità con entusiasmo, impegno, serenità. Soltanto così si costruisce il nostro futuro».

Tuoni e fulmini. Mezz'ora dopo è il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti a lanciare i suoi strali contro D'Onofrio e ministeriali: «Questo tema è un drammatico segno dei tempi. In perfetto stile di regime, si cerca di far passare messaggi che sono in sintonia con la strategia del nuovo governo. Dare per scontato che oggi flessibilità e mobilità siano un dato di fatto significa aprire la strada alla accettazione da parte dei giovani di una precarizzazione di massa».

«Chi ha preparato il tema indicando come simbolo il modello americano - ironizza Pietro Larizza, segretario generale della Uil - è un americano che ha funzioni dirigenti nella pubblica amministrazione italiana, oppure è un italiano che vive in America e da lì detta i temi. Bisogna dare atto che gli uomini della Pubblica Istruzione, in Italia, sono prontissimi a gestire l'attualità, anche quando è profondamente sbagliata».

Incalza la Cgil, attraverso il segretario confederale Alfiero Grandi: «Si sono dimenticati che la flessibilità non è solo del lavoratore: La si carica tutta sul giovane, come se dipendesse da lui essere flessibile o meno. Spesso, si resta attaccati al posto fisso perché non ci sono alternative. Anche il vertice del G7 a Detroit ha concluso che il futuro del lavoro sarà flessibile. Ma il problema vero, non solo in Italia, è quello di avere un lavoro...».

Chissà quanti maturandi avranno scelto questa traccia? E chissà se qualcuno dei loro svolgimenti finirà nel dossier sui "temi più belli" che D'Onofrio ha promesso per il prossimo autunno? Gino Giugni, presidente del psi ed ex ministro del Lavoro nel governo di Carlo Azeglio Ciampi nutre qualche dubbio: «Mi pare buona l'intenzione - osserva - ma la formulazione del testo è decisamente infelice. E' giusto far riflettere i giovani su un aspetto così importante della vita d'oggi; però, la traccia dettata ieri mattina negli istituti professionali mi sembra il risultato di una saccenteria intelligentistica male applicata. Perché veicola un messaggio e propone un modello a dei giovani che, molto probabilmente, sono stati preparati ad una professione, ma non allenati a pensare criticamente al loro futuro posto di lavoro». Già, il «modello americano»? Chi era costui?

Mario Tortello

INTERVISTA

IL MINISTRO D'ONOFRIO

«Scegliendo i temi pensavo agli studenti in discoteca»

Otto ore da solo a viale Trastevere «Ho bocciato il Foscolo e le proposte filoberlusconiane»

Il ministro dell'istruzione Francesco D'Onofrio (Ccd) «Avrei voluto un brano del Leopardi, nessuno ci ha pensato»

ROMA

«GUARDI, guardi qua». Nella sua stanza di ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio sprizza soddisfazione da tutti i pori mentre sventola festante il mazzetto di agenzie: «Guardi che dice Tranfaglia, storico di sinistra: "Il tema sulla solidarietà consente osservazioni generali". E lo storico Paolo Alatri, di sinistra anche lui? Ecco qui: "I temi sono belli, concepiti bene". Questo è Aldo Visalberghi, pedagogista e progressista: "Particolarmente indovinato il tema storico"». Per quaranta giorni e quaranta notti, l'accoglienza che avrebbero avuto le tracce per i temi della maturità è stata un po' il chiodo segreto che ha messo in agitazione il ministro D'Onofrio. Come se quello di ieri dovesse rappresentare la giornata della consacrazione, come se il primo ad essere sottoposto ad esame fosse lui, il ministro del governo di «centrodestra» nel mirino di chissà chi.

Cos'è tutto questo entusiasmo per i giudizi positivi formulati dagli intellettuali di sinistra? Soggezione culturale? O un po' di nostalgia per la stagione consociativa?

«Né l'una né l'altra. Ma non era difficile immaginare quale trattamento mi avrebbero riservato se avessi fatto un passo falso: ecco che ti combina il ministro di destra, il ministro cattolico, il riciclato democristiano. Già me lo sentivo, quel tam-tam assordante e ostioso».

E invece?

«E invece le tracce dei temi dimostrano che il nuovo ministro sa parlare alle culture senza dominanti, quella laica e quella marxista. Nel propormi questo ministero, Berlusconi me lo disse: tu sei l'esponente della cultura cattolica che è più in grado di dialogare con le sinistre. Con le mie tracce per la maturità spero che si sia finalmente capito che la cultura non rappresentata dai partiti di governo possa sentirsi però rappresentata nei luoghi dove viene trasmessa la cultura nazionale».

Come sarebbe a dire, le «mie tracce»... Sembra quasi che i temi siano di sua proprietà.

«Beh, in un certo senso quelle otto ore consecutive del 13 maggio passate nel chiuso del ministero fino a notte inoltrata a selezionare e smaltire le tracce proposte dai collaboratori ministeriali, quella fatica massacrante lenita solo da qualche panino per scegliere, correggere, perfezionare le tracce migliori, tutto questo lo considero un po' come una mia conquista».

Un lavoro di bilancino, come si dice: un po' del Manzoni e un po' di attualità «impegnata», un pizzico di omaggio alla Costituzione e un briciolo di ossequio ai valori dell'unità nazionale.

«Questo lo giudicheranno gli esperti. Io so soltanto che a tre giorni di distanza dalla mia nomina a ministro, a due giorni dal giuramento davanti a Scalfaro, mi sono chiuso in una stanza come in un conclave con i miei più stretti e affidabili collaboratori per buttare via un sacco di tracce improponibili».

Perché «improponibili»? Non sarà che qualche solerte collaboratore del ministero si era già messo ad accarezzare il nuovo clima politico-culturale magari attraverso una traccia di tema?

«In qualche caso sì. Ho scartato con energia quelle tracce che palesemente facevano l'occhiolino alla mia cultura presidenzialista. Oppure quelle che esaltavano, come dire, con enfasi decisamente poco sorvegliata, le meraviglie del cambiamento politico in atto. Ma l'importante era che dalla scelta delle tracce scaturisse il senso di un sistema culturale chiaro».

E cioè?

«Per esempio, non è casuale che il Manzoni presentato agli studenti sia il Manzoni cattolico-liberale impegnato nella ricerca dell'unità d'Italia. Non è casuale la riflessione sulla democrazia di Tucidide, uno degli uomini più democratici dell'antica Grecia. Oppure, la preoccupazione per la lotta tra le etnie, con un esplicito rifiuto della violenza cieca e un'attenzione problematica al tema fondante dell'identità».

Ecco il vizio dell'«attualità» che fa capolino.

«E invece sbaglia chi non capisce il potenziale critico che si annida in questi giovani che non si formano soltanto sui libri di testo, ma anche attraverso la televisione, i viaggi attorno al mondo, e, perché no, la frequentazione delle discoteche: insomma, tutti gli strumenti della prima generazione multimediale».

Discoteche, generazione multimediale? Non le pare di concedersi troppo al giovanilismo?

«Nessuna concessione, ma consapevolezza della realtà. Vuole invece che concluda con una battuta consona al mio ruolo di ministro?».

La prego.

«Ho cercato disperatamente tra le tracce proposte qualche passo del mio amato Leopardi. Purtroppo non c'era».

E qualche passo scartato di un classico che non le sta particolarmente simpatico?

«Ho eliminato un brano con un passo di Foscolo. Non l'ho mai potuto sopportare».

Pierluigi Battista

DARIO FO

Punterebbe sul tema storico, l'attore Dario Fo. «Intanto, come preparazione personale, sarebbe il più facile. In passato ho fatto un lavoro su Sarajevo, insieme con Pasolini, Pinelli e Pietrangeli. Ricostruivamo la storia degli attentatori, cercavamo di scavare nel passato per capire il presente. Ma è una questione che mi interessa tutt'ora: è proprio lì, nello smembramento e accorpamento fittizio di Stati, nell'invenzione e poi nella morte dell'impero austroungarico, il motivo di tante guerre, non ultima la tragedia jugoslava. E' interessantissimo, partendo da lontano, ricostruire a cosa ha portato l'imperialismo». In certo senso, dice Fo, il primo e il terzo tema sono «collegati e collegabili. Ma varrebbe la pena approfondire anche il secondo: il Manzoni, invece di arricchire una lingua, l'ha impoverita, rendendola sì nazionale ma troppo aristocratica. Si potrebbe parlare dell'italiano popolare, chiamare in causa Verga».

LELLA COSTA

«Solidarietà e razzismo, argomenti che permettono di ragionare». L'umorista ma non troppo Lella Costa, impegnata in tour per l'Italia con lo spettacolo «Magoni», avrebbe scelto certamente il primo tema «anche se le cause del razzismo sono un po' una domanda da un milione di dollari, difficile rispondere per tutti, ancor più per un diciottenne».

Le altre tracce? «Mi sembrano il solito trucchetto di parlare di attualità senza dirlo». C'è una punta di polemica, nelle parole di Lella Costa. «Il fatto è che questi temi sono troppo simili a quando ho fatto la maturità io, 23 anni fa. Siamo sempre al Manzoni, e la formulazione è vecchissima. La frattura tra scuola e vita si fa sempre più profonda. Perché non prendere spunto, che ne so, da un testo di Jovanotti? Avrebbe dato il senso dell'urgenza e dell'attualità di certe questioni».

GUGLIELMI

«Poverini», è il commento lapidario di Angelo Guglielmi, critico letterario e direttore di Raitre, che per competenza sceglierebbe il secondo tema. «A parte la solita formulazione retorica propria dei temi della maturità, non credo che questa parte della storia letteraria sia molto conosciuta dagli studenti. In ogni caso l'impostazione è sbagliata, perché la letteratura del secondo dopoguerra è stata caratterizzata, nei suoi momenti migliori, dagli aspetti di innovazione linguistica. Il contenutismo a cui fa riferimento il tema appartiene, in quegli anni, solo alla letteratura scadente».

A CURA DI
Raffaella Silipo

GIALAPPA'S

Razzismo e solidarietà sono l'argomento che più sta a cuore a Marco Santin, uno dei tre «ragazzacci» della Gialappa's Band, idolo dei teenagers, in questi giorni impegnati nell'irriverente commento dei mondiali di calcio per radio. «Avrei sicuramente scelto il primo tema. Perché? Perché io del razzismo ho paura: viviamo in un momento difficile, delicato, è giusto sottolineare alla nuova generazione l'importanza di questo argomento».

Hanno una grossa responsabilità, i ragazzi che hanno fatto il tema ieri, continua Santin. «Provare a cambiare qualcosa della società che ereditano: non solo necessariamente con i fatti, anche con un tema. Io credo e spero che, parlandone, si riescano a capire i perché del razzismo, a capire come è incredibilmente stupido. Si allontanerebbe così la paura di nuove intolleranze».

MARIO LUZI

Non piace, a Mario Luzi, il secondo tema, che pure, in quanto poeta, lo riguarda da vicino. «E' quasi una tautologia - spiega - affrontare la questione della lingua così come era stata impostata da Alessandro Manzoni. Sarebbe come chiedere di parlare dell'importanza della salute nella vita dell'uomo: un inutile breviario che va recitato».

Polemico, Luzi, non solo sul contenuto ma anche sulla forma. «La traccia mi sembra più lunga dello svolgimento possibile per uno studente medio, uno svolgimento che non è né facile né difficile. Non posso certo dire di essere sorpreso dalla novità della proposta, visto che si tratta di una questione che esiste da quando esiste la scuola, sempre se ne è discusso e sempre se ne discuterà. E' il silenzioso motivo che accompagna la cultura degli insegnanti».

IL CASO

SOTTO ACCUSA UN MITO AMERICANO

I ragazzi che ne mangiano oltre 12 al mese hanno più probabilità di ammalarsi

Allarme per i golosi di hot dog

L'Università di California: rischi di leucemia

I nitrati usati per conservare i würstel reagiscono nello stomaco con i batteri e producono una sostanza altamente cancerogena

Ancora sotto accusa il Fast Food la dieta prediletta dagli americani (FOTO AP)

L'allarme medico del mese, negli Stati Uniti, svela un possibile legame tra gli hot dog e la leucemia infantile. Un gruppo di ricercatori dell'Università del Sud California ha cercato di capire perché, in un gruppo di 232 bambini di Los Angeles, ci fosse un'incidenza di leucemici superiore alla media. Così, ha messo a confronto le abitudini alimentari di alcuni bambini sotto i dieci anni, che si erano ammalati, con quelle di un gruppo di coetanei sani. L'ipotesi era che la malattia andasse messa in relazione con un gruppo di sostanze notoriamente cancerogene, le nitrosamine.

Effettivamente, potrebbe esserci qualcosa del genere: tra i malati, alcuni si sono dichiarati forti consumatori di hot dog (cioè ne mangiano più di dodici al mese). E gli hot dog, come tutte le carni conservate, sono farciti di nitrati di sodio che nello stomaco, reagendo con i batteri, diventano nitrosamine - senza contare quelle che si producono naturalmente per combustione, quando il salsicciotto viene riscaldato.

La casistica, è vero, è assai limitata - panini a base di würstel e senape tornano di frequente nella dieta di appena 14 bambini leucemici, ma anche di tre sani - non giustificano l'interesse per la questione. I ricercatori, nel presentare questi dati sulla rivista «Cancer Causes and Control» (Cause del cancro e controllo), aggiungono che occorreranno nuovi studi per verificare l'attendibilità della loro ipotesi. Anche perché ci sono molte altre variabili, nell'origine della malattia, che questo studio non sembra aver preso in considerazione.

Non saranno pochi, comunque, i genitori che conteranno su questo spauracchio per tenere lontani i loro figli da un cibo che sicuramente non approvano. Ma, come sottolinea l'epidemiologo dei tumori Paolo Vineis, è riduttivo pensare che la leucemia possa essere il prodotto di un singolo cibo.

Già vent'anni fa gli hot dog erano stati messi in discussione, insieme a pancetta affumicata, prosciutto, salame e carne in scatola, per via di quei nitriti di sodio che vengono abitualmente aggiunti alle carni - ma anche ad altri cibi e ad alcune bevande alcoliche - nei processi di conservazione. I nitriti, infatti, si combinano nel tubo digerente con le amine prodotte dai batteri che si trovano all'interno dello stomaco. E il nuovo composto, le nitrosamine, è il più potente cancerogeno finora scoperto negli animali da laboratorio.

«Negli uomini - spiega il dottor Vineis - le nitrosamine sono state messe in relazione con i tumori dello stomaco, del colon e del pancreas, ma senza prove definitive. Finora, comunque, non si era mai parlato di leucemie. Si sa invece di una presenza di nitrosamine nel fumo delle sigarette, perché sono un prodotto della combustione. Sicuramente, quindi, si formeranno anche nei würstel quando vengono scaldati».

L'allarme hot dog rispolvera le infuocate polemiche degli Anni 70, quando i primi gruppi di consumatori americani fecero pressione sul loro Dipartimento di Agricoltura perché venissero ridotti i livelli di nitriti di sodio nella pancetta. Eliminarli completamente sembra molto difficile. Spiega infatti il chimico Gian Angelo Vaglio dell'Università di Torino: «Questo additivo, usato originariamente per dare un colore rosso uniforme alle carni, si è rivelato molto efficace nell'impedire il botulismo, una forma di intossicazione acuta e gravissima, che inizia con il vomito e può finire con la paralisi dei muscoli respiratori. Il nitrito di sodio blocca infatti la crescita, all'interno dei cibi, del microrganismo che causa il botulismo. In tutti i processi di conservazione, dunque, si tratta di trovare il giusto equilibrio tra il rischio di tumore e la salvezza dal botulismo».

Quando, nel 1969, il dottor William Lijinsky, direttore del Programma di Cancerogenesi chimica del Maryland, scoprì che i nitriti formavano nitrosamine, l'industria degli insaccati e dei cibi in scatola reagì all'allarme - e al pericolosissimo calo di mercato - sostenendo appunto che non si poteva fare a meno dei conservanti, perché le conseguenze sarebbero state ancora più terribili. Il compromesso che si trovò allora fu quello di ridurre la percentuale di nitriti nella pancetta da 200 parti per milione a 120. Nelle altre carni, invece, ancora oggi il livello è 200. Ora Lijinsky, commentando i dati sull'hot dog, riconosce un certo interesse per il problema: «I casi di leucemia sono ancora troppo pochi per trarre conclusioni certe - ha dichiarato -, ma certamente vale la pena di guardare più a fondo».

In questi anni, qualcuno ha provato a usare conservanti alternativi - ad esempio, l'acido ascorbico - e a quanto si sa nessuno è mai morto di botulismo per aver mangiato prodotti privi di nitrati. Un testo di alimentazione pubblicato negli Stati Uniti nell'85 (The Complete Eater's Digest and Nutrition Scoreboard») riferiva di un metodo alternativo per la conservazione della pancetta, che permetteva di abbassare a 40 parti per milione la percentuale di nitriti di sodio. Non se n'è mai fatto nulla, però: il Dipartimento di Agricoltura non ha mai costretto l'industria conserviera ad adottarlo né risulta che qualcuno l'abbia fatto spontaneamente.

Eppure nitriti o nitrati tornano molto spesso negli studi di epidemiologia. Già nel 1983 una ricerca dimostrava la correlazione tra il consumo di nitriti nelle varie popolazioni e l'incidenza del cancro allo stomaco. I giapponesi, ad esempio, che ne consumano grandi quantità, sono la popolazione con la più alta percentuale di tumori allo stomaco del mondo.

Marina Verna

Denuncia in Usa

Sigarette a doppia nicotina

WASHINGTON. L'industria americana delle sigarette e i suoi sforzi per sopravvivere alle crociate anti-fumo hanno ricevuto ieri un nuovo colpo dalla «Food and Drug Administration» (Fda). L'ente per il controllo degli alimenti e dei farmaci ha rivelato che una marca di sigarette ha creato e utilizzato nella produzione una pianta di tabacco le cui foglie contengono un quantitativo di nicotina doppio rispetto al normale.

Questa pianta segreta, chiamata in codice Y-1, è stata ottenuta in laboratori americani con modificazioni genetiche e viene coltivata in Brasile dalla «Brown and Williamson», uno dei giganti dell'industria americana del tabacco.

Davanti a una sottocommissione della Camera dei rappresentanti, il dirigente della Fda, David Kessler, ha inoltre confermato che alcuni produttori di sigarette fanno ricorso all'ammoniaca per accrescere sensibilmente l'effetto della nicotina.

Le foglie dell'Y-1 - ha detto Kessler davanti alla commissione - rispetto alle comuni piante di tabacco contengono il doppio di nicotina, cioè il doppio dell'alcaloide velenoso responsabile dell'effetto di assuefazione che colpisce i fumatori e li spinge a continuare.

I manager della Brown and Williamson hanno ammesso che Y-1 contiene il 6,2 per cento di nicotina rispetto al 2,5 per cento delle piante di tabacco comuni e il 4 per cento di alcune piante ibride ottenute con incroci negli Stati Uniti. E anche che il tabacco di Y-1 dal 1993 è stato usato nei pacchetti di sigarette Viceroy King Size, Viceroy Lights, Richland King Size, Richland Lights e Raleigh Lights. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

IL BAGGIO NERO

maglie verdi.

Dopo i primi 6 giorni di Coppa del Mondo, dopo le prime 30 ore di bulimia calcistica in tv, l'immagine della «africanizzazione», della «nerizzazione» del calcio internazionale balza evidente agli occhi. Da Asprilla a Rijkaard, da Roy ad Abonike, sono neri naturalizzati, assorbiti, reclutati, oriundizzati, mischiati, le truppe coloniali che irrobustiscono il sangue sempre più esile del «calcio bianco», quello italiano compreso. Si è visto contro i «neri» di Dublino che cosa valga la famosa difesa del Milan quando non c'è il meraviglioso Desailly a montare la guardia davanti a Baresi.

Sta dunque inesorabilmente accadendo nel football internazionale quello che da anni accade alle Olimpiadi e soprattutto nello sport professionale americano, quello che da tempo è avvenuto nella boxe, nel basket, nel football Usa: i poveri che hanno voglia di giocare stanno lentamente soppiantando i ricchi che hanno sempre meno voglia di prendere cazzotti nel naso o calci negli stinchi per guadagnarsi da vivere. Ormai semideserti i campetti degli oratori italiani o i prati delle periferie inglesi o francesi, il grande vivaio del calcio si è trasferito nell'umidità dei tropici o nel polverone della savana, nella foresta della pioggia colombiana o nell'altipiano del Serengeti africano, dove il pallone indica ancora, a chi lo insegue e lo controlla, la via di uscita verso la gloria o almeno verso due pasti caldi al giorno. Resistono ancora i tedeschi, ma il loro successo tutto «in bianco» ha il sapore di un canto del cigno.

Anche in Italia dove un tempo «il negro» era l'eccezione, la curiosità occasionale tinta di ironia razzista, come il grande Jair dell'Inter dileggiato perché giocava coi guanti per proteggersi dagli inverni di Milano o il pessimo Blisset (detto «el Callimi neghero» dai tifosi rossoneri esasperati dalla sua capacità di sbagliare gol fatti) il giocatore di colore è la chiave indispensabile del successo: Rijkaard, Gullit, Desailly, Asprilla sono, o sono stati, personaggi cruciali per il successo dei loro club. Soltanto le squadre dell'Est europeo, che non hanno soldi neppure per pagare i propri giocatori, non hanno sangue africano nelle loro schiere. In compenso hanno di nuovo fame e un desiderio divorante di ingaggi, come ha dimostrato la squadra romena.

E' la grande rivincita della fame. Poiché l'Africa ha più fame, l'Africa produce sempre più calciatori. E' la vendetta del sangue nero degli schiavi portati nei Caraibi, in Sud America, contro il sangue bianco. Non più schiavi, ma milionari pagati coi nostri soldi. Non più servi, ma vincitori. Il calcio professionistico è inesorabilmente destinato a diventare, dopo l'anno 2000, uno sport sempre più «nero», come lo sono i grandi sport professionali americani. Proprio dall'America viene la conferma paradossale, «per assurdo» come si dice nei teoremi, del crescente dominio del sangue africano nel verde del campo di calcio. La modestissima nazionale Usa, espressione di una società nella quale il 90% dei cestisti, il 65% dei footballisti, il 50% dei giocatori di baseball è di colore, ha solo un paio di «quasi neri» sui 22 della sua rosa. E' la conferma vistosa che il calcio non attira i talenti atletici migliori e rimane uno sport di «casta», praticato dai figli dell'America bianca o dall'America di sangue latino. Soltanto quando vedremo i fantastici atleti di colore alla Michael Jordan o alla Muhammed Ali infilarsi i parastinchi e le scarpe bullonate potremo dire che il calcio si è affermato negli Usa.

Il Brasile fu il primo a capirlo e ad approfittare dello straordinario talento degli «afro» per il calcio. Poi lo capirono i francesi, gli inglesi, gli olandesi, saccheggiando sfacciatamente le loro antiche colonie per rinsanguare le proprie nazionali con «oriundi» di pelle scura. Poi sono arrivate le squadre di club, come il Milan e il Parma. Oggi, finalmente, l'Africa torna agli africani e i magnifici atleti della Nigeria e del Camerun giocano per le loro nazioni. La «nerizzazione» del calcio continuerà, a dispetto di ogni barriera legale contro l'immigrazione: si troverà sempre una breccia nella nuova Grande Muraglia eretta dalla Cee contro il Terzo mondo per far passare un contravanti sudanese o un libero haitiano. C'è sempre bisogno di un condottiero «barbero» per difendere gli imperi in decadenza, anche se soltanto negli stadi.

Ed è fin troppo facile prevedere che anche l'Italia, se continueremo a fare figuracce internazionali, scoprirà qualche robusto oriundo etiope, qualche venditore ambulante naturalizzato e fortissimo di testa, qualche marocchino pronto a lasciare lo straccio del lavaparabrezza per i parastinchi della Nazionale. Anzi: la prossima volta che incontrerete un extracomunitario con la pelle scura che vi insegue proponendovi un accendino, trattatelo bene: suo figlio sarà il «Baggio nero» che ci farà vincere il Mondiale del 2002. Essere razzisti, dopo questo Mondiale Usa 94, non è più soltanto stupido. E' anche autolesionista.

Vittorio Zucconi

DALLA PRIMA PAGINA

ROULETTE AZZURRA

glie azzurre e non bianche. Poi tre cambi: Benarrivo, Berti e Casiraghi al posto di Tassotti, Donadoni ed Evani. Con Massaro pronto a schizzare come un tappo: se mai l'intreccio ne suggerisse l'impiego. La formazione è più razionale di quella offerta in pasto agli irlandesi, con Roberto Baggio e Signori di punta ed Evani errante a sinistra. Si ritorna all'antico, a quel 4-4-2 che, bene o male, ci ha portati sin qui. Casiraghi è la stampella più amata dal Codino. I suoi gomiti e i suoi chili, non solo faranno da scudo alla seta e ai cristalli del principale, ma ci aiuteranno a limitare i danni nei conflitti aerei, laddove i nostri rivali vivono, da tempo, in regime di monopolio.

Il rodeo si profila aspro. La Norvegia applica un calcio molto fisico, ma anche molto organizzato. Non esistono stelle che non siano al servizio del collettivo. Da noi, viceversa, non esiste collettivo che non schiacci le stelle. Roberto Baggio, Signori e Maldini si trascinano fastidiosi acciacchi. La squadra non è al massimo, e anche questo rilievo contribuisce a rendere spasmodica l'attesa, e vibrante il tamburello che si annuncia.

Sabato c'erano 33 gradi e 74 di umidità. Le previsioni odierne sono più clementi (30 e 69). Per quanto meno ossessiva, l'arsura dovrebbe comunque favorirci. La vittoria sul Messico offre ai norvegesi la facoltà di gestire due risultati su tre. Siamo noi a non avere alternative. Vorremmo tanto che si parlasse più di cuore e meno di schemi. Il calcio, per fortuna, non è una scienza. Sono i moti dell'animo, a volte, a orientare i destini. La nazionale dell'Arrigo ha smarrito il filo del gioco e dell'allegria. Smarrito non vuol dire perduto per sempre: in qualche angolo dovrà pure trovarsi, in qualche petto dovrà pure batter ancora. Basta cercarlo.

Come sempre succede quando le cose vanno male, i gufi e i pipistrelli stringono al centro. Si mormora che il presidente del Coni, Mario Pescante, non abbia digerito l'operazione antipatia condotta da Matarrese fra gli italo-americani. Potete immaginare, se questi sono i germi, che cosa scaturirà sulle piazze, e fra i corridoi del Palazzo, un'eventuale eliminazione al primo turno. Altro che pomodori.

Ma l'Italia ha i mezzi e gli uomini per tirarsi fuori dal guano. La speranza è che, in questi giorni, Sacchi abbia toccato più le corde della passione che non il cordone del modulo, della zona, del fuorigioco. Tutto il mondo ci guarda. Non c'è tonfo che, sul piano calcistico, faccia rumore come quelli dei nostri. Roberto Baggio lasci da parte Buddha e si concentri su Bratseth. Da Baresi in giù, è il momento di tirare fuori tutto quello che si ha dentro.

Nel calcio, le risurrezioni possono nascere anche dalle ceneri delle più grossolane cadute. La Norvegia andrà stanata e rosolata allo spiedo dei Giants, sul filo di quella velocità che, per essere chiuri sino in fondo, contro l'Eire non venne mai alla ribalta. Venti milioni di italiani sono pronti a impugnare il telecomando. Sacchi li inviti, impugnando bene quel timone che da un po' di tempo gli scivola.

Roberto Beccantini

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, l'**Istituto Giuridico** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Giurisprudenza**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa, avvenuta il 21 giugno 1994, del chiarissimo

prof. Silvio Golzio

già Professore incaricato dell'insegnamento di Statistica nella Facoltà di Giurisprudenza

— **Torino**, 22 giugno 1994

I **Membri** del **Consiglio di Amministrazione** e del **Collegio Sindacale**, **Collaboratori** della **Ersel Sim** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Silvio Golzio

primo Presidente della Società

— **Torino**, 22 giugno 1994

L'**Ascai - Associazione per lo Sviluppo della Comunicazioni Aziendali in Italia** ricorda con commozione il

prof. Silvio Golzio

Presidente Onorario

che fu tra i promotori dell'Associazione e per lunghi anni ultimati Presidente e Consigliere.

Roma, 22 giugno 1994

I cugini **Masino** si uniscono con affetto al dolore di Lucia e figli.

Arnolfo, Alberto, Stefano e **Valentina** abbracciano Giuntredo, Colette, Lucia, Paola e Alberto e si uniscono al loro dolore per la scomparsa del nonno **SILVIO**.

Renzo e **Guido Giubergia, Bruno Argentero** piangono la scomparsa del carissimo prof. **GOLZIO**, e ne ricordano con gratitudine ed affetto l'esemplare figura di studioso e le eccezionali doti professionali ed umane.

La **Presidenza**, gli **Organi Collegiali**, la **Direzione** e i **Collaboratori tutti** dell'**Associazione Sindacale Interalpi** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Silvio Golzio

primo Presidente dell'Associazione

— **Roma**, 23 giugno 1994

Francesco, Francesca e **Paolo Righetti** con **Isabella** e **Aran Mathanson** sono affettuosamente vicini con il ricordo e la preghiera alla signora Lucia, a Gianfredo ed Igino per la dolorosa scomparsa del

prof. Silvio Golzio

— **Roma**, 22 giugno 1994

Tania, Sandro e **Federica** con **Adele** partecipano costernati al dolore per la scomparsa di

Armando Mele

e ne rimpiangono la grande umanità e simpatia e l'elevato rigore morale

— **Torino**, 22 giugno 1994

Rosalba Gennuso

Hai scritto: «Qualsiasi cosa succeda la hamma della speranza non si spegnerà mai». Dalle amiche con immenso amore.

— **Torino**, 23 giugno 1994

Crudelmente è mancato

Pierino Bologna

anni 60

Lo annunciano la mamma **Maria**, la moglie **Luciana**, i figli con le rispettive famiglie, parenti tutti. Per giorno e ora funerali telefonare al 2734001.

— **San Mauro**, 22 giugno 1994

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Vivalda Editori** partecipano al dolore di Simonetta per la scomparsa del caro papà

Giuseppe Quirtano

— **Torino**, 22 giugno 1994

Dopo lunghe sofferenze ha trovato pace

Stella Fadda Marozza

A funerali avvenuti lo annuncia la famiglia e ringrazia chi le ha voluto bene.

— **Torino**, 23 giugno 1994

E' mancata

Maria Bringiotti ved. Fantino

L'annunciano addolorati il figlio **Fernando** con la moglie **Maria**, la nipote **Valeria** con **Marco**. Funzione religiosa cappella Villa Grazia, San Carlo Canavese, giovedì 23 alle ore 15. Un ringraziamento ai medici e assistenti di Villa Grazia.

— **San Carlo**, 22 giugno 1994

Michele e **Pina Lombardi, Saverio** e **Giovanna Postiglione** partecipano al dolore di Nando e Nuccia.

Le famiglie **Cravanzola, D'Alonzo, Pino** e **Franco Trevisiol, Avignolo, Furian**, partecipano al dolore di Nando e famiglia per la perdita della cara mamma, nonna **MARIA**.

Piero e **Rosalba Novarese** prendono viva parte al dolore del sig. Nando Fantino e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Vicini al sig. Fernando Fantino, nostro amministratore delegato, dolorosamente colpito nei suoi affetti più cari, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze. I suoi **Collaboratori** della **Elkron Engineering**.

Tutti i Dipendenti della **Elkron Spa** partecipano al dolore della famiglia Fantino per la scomparsa della cara **MAMMA**.

B. Martinel, C. Giletti della **Direzione Generale** della **Elkron Spa** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Fantino per la scomparsa della signora

Maria Bringiotti ved. Fantino

— **Torino**, 22 giugno 1994

E. Palma, E. Ligi, D. Enrietti, F. Dell'Orto, M. Passaretti, R. Fadda della **Elkron Spa** esprimono il loro profondo cordoglio alla famiglia Fantino per la scomparsa della signora

Maria Bringiotti ved. Fantino

— **Torino**, 22 giugno 1994

La **F.C.E. S.p.A.** partecipa al cordoglio del sig. Fernando Fantino per la scomparsa della mamma signora

Maria Bringiotti ved. Fantino

— **Moncalieri**, 22 giugno 1994

Alfredo, Carla, Andrea sono affettuosamente vicini a Nando e famiglia

E' mancato improvvisamente

Mario Cavaglià

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Lea**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Milanese venerdì 24 giugno 1994 alle ore 15,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale.

— **Almese - Milanese**, 22 giugno 1994

I **Condomini** della **Residenza «I pioppi»** partecipano al dolore della moglie e dei familiari.

Cristianamente è mancata

Lina Savio in Bairo Borgarello

Lo annunciano con profondo dolore e unito rimpianto il marito **Giovanni**, la figlia **Luciana**, la sorella **Rita**, la nipote **Daniela** col marito **Diego Patella**, la piccola adorata **Valentina** ed i parenti tutti. I funerali giovedì 23 giugno alle ore 16 nel Santuario N. S. della Rovere.

— **S. Bartolomeo Mare**, 22 giugno 1994

I **Dipendenti** della **Ditta Borgarello** partecipano commossi al dolore della famiglia Bairo-Sandrucci.

La famiglia **Patella** si unisce al dolore di Daniela per la perdita della sua cara **MAMMA**.

Roberto Luciano e famiglia partecipano al dolore di Giovanni per la scomparsa dell'amata **LINA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nicandro Matteo

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Gina** con la figlia **Laura**. Funerali oggi 23 corr. ore 15 parrocchia di Barbania.

— **Barbania**, 21 giugno 1994

Vittorio e famiglia partecipano commossi al dolore della cara Laura.

E' mancato

Giovanni Fiora

anni 61

Lo annunciano i cognati **Louis** e **Jeanne**, nipoti, e cugini. Funerali oggi alle ore 14,30, partendo dall'abitazione via General Cantore 53.

— **Collegno**, 21 giugno 1994.

ANNIVERSARI

1984 1994

Michele Francone

Con rimpianto, i tuoi cari.

1993 1994

dott. Paolo Bumbaca

anni 29

Inconsolabili, lo ricordiamo con immenso amore e rimpianto. Mamma, papà e sorella.

1984 1994

Leonilda Durando ved. Tallone

Con immutato affetto.

1993 1994

dott. Elio Morbidelli

Sempre vicino.

1993 1994

Annamaria Simeone

Gli amici il ricordano sempre. La S. Messa sarà celebrata sabato 25 ore 18 parrocchia di Tesiorna.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

La risoluzione passa con 10 voti e 5 astensioni. I ribelli tutsi: è un'invasione, reagiremo

Dall'Onu un freddo sì al blitz in Ruanda

Le truppe francesi varcano il confine

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata un'approvazione riluttante. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato ieri una risoluzione che autorizza la Francia e altri Paesi che vogliano unirsi a essa a condurre un'operazione di pace in Ruanda con 10 voti a favore e 5 astensioni. Mai una missione di pace dell'Onu aveva ottenuto un sostegno così risicato. I cinque Paesi astenuti sono Brasile, Cina, Nuova Zelanda, Nigeria e Pakistan e le loro perplessità comprendono valutazioni di diversa natura. Ma da oggi il governo francese potrà lanciare quella che ha chiamato l'Operazione Turchese.

L'astensione della Nuova Zelanda è stata il frutto di vecchi dissapori del governo di Wellington con quello di Parigi a proposito della Nuova Caledonia. Altri Paesi nutrono dubbi su un'operazione il cui controllo sarà del tutto al di fuori dell'Onu. Ma l'elemento fondamentale che ha pesato sul voto di ieri è stata l'opposizione manifestata da parecchi Paesi africani rispetto a un coinvolgimento francese in Ruanda. Non si tratta soltanto del passato coloniale africano della Francia, ma piuttosto del fatto che essa non è considerata da alcuni abbastanza neutrale. In particolare, il Fronte Patriottico del Ruanda ha annunciato l'intenzione di combattere i francesi, in quanto sostenitori in passato del governo di Juvenal Habyrainana. Sono stati proprio i miliziani hutu del governo a dare l'avvio ai massacri dopo che l'aereo del presidente venne abbattuto lo scorso 6 aprile.

Nel tentare di ammorbidire questa opposizione, il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, si è incontrato con Jaques Bihozagara, responsabile dell'ufficio internazionale del Fronte. Dopo il colloquio, il ministro francese ha annunciato che il Fronte riconosce la Francia come un interlocutore «degno di fiducia», ma ha ammesso di non aver ricevuto alcuna approvazione della missione. Il presidente del Fronte, Alexis Kanyarengwe, ha ripetuto ancora ieri che la presenza francese «può far esplodere la regione».

Sempre ieri le Nazioni Unite hanno dovuto evacuare dalla capitale, Kigali, 42 dei pochi Caschi blu rimasti in quanto africani «di lingua francese».

L'offerta del governo francese di mandare truppe in Ruanda ha suscitato anche forti opposizioni domestiche. Molti temono che l'Operazione Turchese si riveli una trappola mortale. Così ieri il primo ministro Edouard Balladur ha assicurato che la missione non si protrarrà comunque oltre la fine del prossimo luglio.

I francesi stabiliranno due basi esterne al Ruanda. Una a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana e un'altra nell'aeroporto di Goma, nello Zaire. A Bangui sono attesi 2300 soldati e a Goma sono già arrivati gruppi di scout per studiare la situazione e fare preparativi.

Se alcuni Paesi africani, a cominciare dalla Nigeria, esprimono perplessità sulla missione francese, altri hanno invece offerto di unirsi ad essa. Tra questi, innanzitutto il Senegal, seguito dal Togo e dal Congo.

La missione si presenta estremamente difficile e pericolosa in sé, a parte il rischio aggiuntivo rappresentato dall'ostilità del Fronte. Le agenzie internazionali calcolano che in Ruanda siano state uccise circa 500 mila persone dall'aprile scorso. Oltre 2 milioni di persone hanno abbandonato il Paese, dando vita a impressionanti campi profughi in Tanzania, Burundi e Uganda. Ma, dopo i massacri compiuti dai miliziani hutu contro la minoranza tutsi, l'opposizione si è organizzata nel Fronte, che ha ottenuto importanti successi. Mentre tre mesi fa si trattava di fermare una sola parte, adesso si tratta di fermare una vera e propria guerra civile, compito solitamente disperato. Il sostegno offerto alla Francia dal Segretario generale dell'Onu può rivelarsi una copertura davvero modesta per l'Operazione Turchese.

Paolo Passarini

PARTNERSHIP FOR PEACE

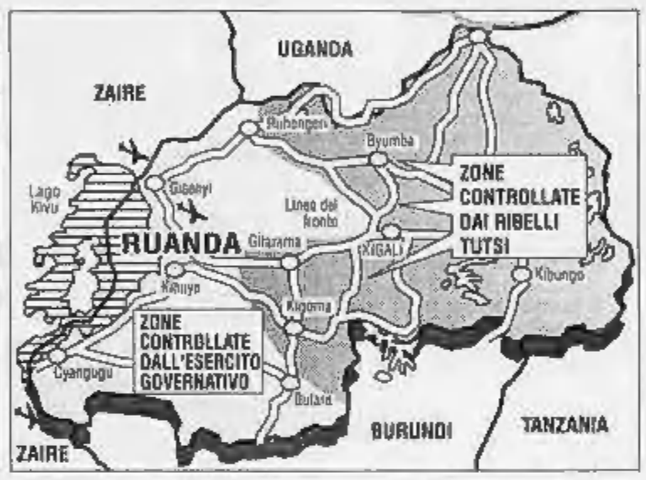
Il Cremlino dice sì alla Nato

BRUXELLES. «Chi avrebbe potuto immaginare, anche solo pochi anni fa, che dopo 40 anni di aspro confronto, una nuova Russia democratica e la Nato si sarebbero potute unire in un programma di cooperazione?». Warren Christopher, il segretario di Stato americano, ha dato così il tono di una giornata in cui Mosca, dopo mesi di incertezze, ha deciso di aderire all'ambizioso programma politico-militare che, con il nome di «partnership for peace», prevede esercitazioni militari congiunte, scambi di informazioni, apertura di una rappresentanza russa presso l'Alleanza Atlantica e di un ufficio informazioni della Nato a Mosca, operazioni di pace comuni.

Cinquantatré anni dopo l'invasione nazista dell'Urss, il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev ha firmato i documenti così come hanno fatto i rappresentanti di altri 20 Stati grandi e piccoli di questa nuova Europa, «perché non si ripetano più simili tragici 22 giugno». Ma ha ottenuto dalla Nato un riconoscimento importante, in un documento che lui potrà chiamare «Protocollo», per mettere a tacere l'opposizione nazionalista in Parlamento, e che gli occidentali definiscono più modestamente «summa delle conclusioni delle discussioni». [f. s.]

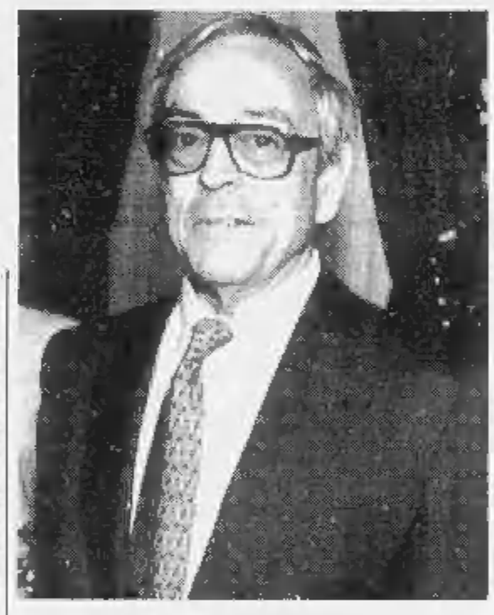
Bambini tutsi prigionieri a Kigali (FOTO REUTER)

La Nigeria e altri Paesi africani si oppongono alla missione Balladur: ritireremo i nostri uomini entro fine luglio



RETROSCENA

I DUBBI DI ROMA



Previti: dobbiamo esserci

La Farnesina frena, oggi si decide

Il ministro della Difesa al Maurizio Costanzo Show «L'Italia deve fare di tutto per interrompere la tragedia»

Il ministro della Difesa Cesare Previti «L'Italia deve partecipare non solo con le parole»

ROMA seguirà la Francia in Ruanda? Dopo l'approvazione della risoluzione Onu in favore di un intervento di peace-keeping, il governo Berlusconi deve decidere in tempi strettissimi (le truppe francesi inizieranno oggi stesso le operazioni) se unirsi o meno all'iniziativa di Parigi. Il ministro della Difesa Cesare Previti, informato circa la decisione Onu mentre si trovava al Maurizio Costanzo Show, ha dichiarato: «L'Italia ha il dovere di partecipare non solo con le parole. Occorre interrompere questa tragedia a qualunque costo. Probabilmente se ne parlerà domani (oggi, ndr) in Consiglio dei ministri».

Atmosfera molto più prudente, invece, alla Farnesina. La risoluzione Onu sarà «oggetto di valutazione» nei prossimi giorni. E comunque, negli ambienti diplomatici la sensazione è che ancora non si stiano realizzando tutte le condizioni che il governo aveva posto per un invio di truppe italiane in Ruanda.

La prima condizione, e cioè che l'operazione progettata e ispirata dalla Francia avesse comunque una copertura Onu, è stata raggiunta con il voto del Consiglio di sicurezza. Ma altre due condizioni, alle quali il governo italiano attribuisce grande importanza, non sono state realizzate. La prima è che l'intervento abbia il consenso delle parti in lotta in Ruanda; la seconda che il comando dell'operazione sia affidato alla Nato oppure alla Ueo.

Secondo il quotidiano Le Monde Silvio Berlusconi, in una conversazione telefonica martedì con il premier francese Edouard Balladur, aveva dichiarato che l'Italia era disposta a contribuire ad una forza multinazionale (400 uomini tra forze speciali e logistica), purché la missione fosse esclusivamente a carattere umanitario e ci fosse assoluta chiarezza sulla struttura di comando.

Ma le perplessità del governo italiano, condivise peraltro da molti altri governi europei, non si sono ancora dissolte. Non si capisce bene quale sia l'obiettivo dei francesi, soprattutto visto che il Fronte popolare ruandese si oppone ad un intervento di Parigi. E soprattutto si teme che l'assenza di chiarezza su tempi, condizioni, obiettivi dell'intervento porti ad una ripetizione di conflitti già visti in Somalia.

Per questo l'orientamento del governo è quello di far decantare la cosa e rimandare ogni decisione al dopo-Corfù, dove i leader europei si riuniscono da domani per il vertice della Ue. Dice una fonte diplomatica: «Il governo è ancora fermo alle condizioni poste in questi giorni e non sembra che ci siano ancora i requisiti per una partecipazione italiana».

Ieri, prima che il Consiglio di Sicurezza si pronunciasse a New York, si erano inseguite le voci più diverse sulle intenzioni del governo italiano. Erano cominciate con proprio con l'articolo di Le Monde, nel quale il via libera di Berlusconi appriva cosa fatta. Nel suo colloquio con il premier Balladur - si leggeva - il presidente del Consiglio italiano «ha lasciato intendere che l'Italia è pronta a fornire una partecipazione di 400 uomini» per un intervento in Ruanda.

Il ministro degli Esteri Antonio Martino, ha confermato, sempre prima dell'approvazione della risoluzione Onu, che ci stava «muovendo nella direzione giusta». Ed ha aggiunto: «Bisogna dare garanzia che non sia un'iniziativa unilaterale, bensì multilaterale. E che l'aspetto umanitario sia l'elemento prevalente delle finalità della missione. Quello che ci preoccupava era un'iniziativa unilaterale che avrebbe avuto un sapore neocolonialista e che avrebbe contribuito ad aggravare, anziché ridurre, le tensioni».

Ma rimane la questione del comando: «Noi abbiamo detto che la missione deve essere organizzata dalla Nato o dalla Ueo», ha aggiunto Martino. «E si deve trattare di una effettiva missione di peace-keeping, con l'accordo delle parti. Se queste condizioni non sono presenti, ricadiamo nella iniziativa unilaterale di cui dicevo prima».

Andrea di Robilant

GERMANIA

Il segretario Spd

Cancelleria Sarà Scharping l'anti-Kohl

BONN. Adesso è stato eletto ufficialmente lo sfidante socialdemocratico di Kohl alla Cancelleria. Rudolf Scharping, 46 anni, presidente del governo regionale della Renania Palatinato è stato promosso dalla stragrande maggioranza dei delegati Spd al congresso di Halle. E' il quarto sfidante socialdemocratico che cerca di strappare a Helmut Kohl la poltrona di Cancelliere. Prima di lui ci hanno provato Hans Jochen Vogel nel 1982, Johannes Rau nel 1986 e Oskar Lafontaine nel 1990. Il 95% dei 500 delegati socialdemocratici ha votato per Scharping come sfidante del Cancelliere. La conferma formale di Scharping, che è il primo segretario della Spd eletto dalla base del partito, arriva nel momento di massimo sconforto per la Spd, che alle elezioni europee ha toccato un minimo storico del 32%, rispetto al 38% della Cdu. [f. p.]

ANKARA

Nove sono turisti

Bombe curde in Turchia Venti feriti

ANKARA. Venti persone, di cui nove turisti stranieri, sono rimaste ferite in tre diversi attentati avvenuti nelle ultime 48 ore in due località turistiche della Turchia. Nel darne notizia, l'agenzia di stampa «Anadolu» precisa che due bombe sono esplose l'altro giorno su una spiaggia e in un parco a Marmaris, nel Sud Est, ferendo nove persone tre delle quali turisti britannici. Altri due ordigni sono esplosi ieri in una sala da tè nella città di Fethiye, popolare attrazione turitica balneare vicina a Dalaman, nella Turchia sudoccidentale. L'esplosione ha ferito cinque turchi, due tedeschi, un austriaco e tre britannici.

Le forze di sicurezza turche sospettano che l'attentato sia opera dei guerriglieri curdi del Pkk, che avevano minacciato azioni terroristiche per colpire l'industria del turismo in Turchia. [Adn Kronos-Dpa]

EUROPA

Vertice dopo Corfù

Kohl: non c'è intesa sull'erede di Delors

BRUXELLES. Helmut Kohl ha accreditato ieri sera a Bruxelles l'ipotesi di un rinvio a dopo il vertice comunitario che si apre domani a Corfù della designazione del successore di Delors alla presidenza della Commissione europea. In chiusura del mini-vertice che i leader del partito popolare europeo hanno tenuto a Bruxelles, Kohl ha detto ai giornalisti che «se non ci sarà una decisione a corfù sul nuovo presidente della Commissione europea, la presidenza tedesca dell'Ue convocherà un vertice straordinario al più presto», con ogni probabilità in agosto o settembre, ma forse anche prima. La Germania assumerà la presidenza dell'unione europea il primo luglio. Secondo Kohl il vertice straordinario dovrebbe essere organizzato «in modo da consentire al parlamento europeo di pronunciarsi sulla nomina in settembre-ottobre». [Ansa]

USA

La storia di Christy, 12 anni, ha commosso New York e dato lo spunto a Hollywood per un film

«Vado in Cielo, lei ora sarà la tua mamma»

Donna morente di Aids trova una nuova famiglia alla figlia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Diventerà un film e si chiamerà «Christy sceglie una mamma», la storia tutta vera che quando è uscita sul «New York Times Magazine», un mese e mezzo fa, ha commosso tutti. E' una storia in cui c'è «tutto»: il dramma dell'Aids e dei 30.000 orfani che lascerà solo a New York di qui alla fine del decennio.

«Christy» sta per Carmen Christina Mirach. Ha dodici anni e il miglior riassunto della sua vicenda lo ha fatto lei stessa nel dicembre scorso in una lettera scritta a uno che di bambini se ne intende. «Caro Babbo Natale, mia madre ha l'Aids e a volte è molto malata. Io sono molto preoccupata per lei, ma anche per me. Ogni giorno mi chiedo: chi prenderà cura di me quando lei andrà in Paradiso? Tutto quello che voglio per Natale è una famiglia affettuosa. Sono una bambina di undici anni. So che è difficile trovare una famiglia a questa età. Se fossi una neonata sarebbe più facile. Sono buffa, intelligente, rispettosa e un po' timida. Ho i capelli biondi e gli occhi azzurri. Babbo Natale, non mi puoi aiutare?».

Al momento di scrivere quella lettera erano già tre anni che Christy conosceva il dramma della madre, Evelyn Torres Mirach. Un giorno del 1990 era infatti accaduto che a scuola Christy aveva scoperto cos'è l'Aids, cosa vuol dire essere «positivi», come si manifesta il male, eccetera. Tornata a casa ne aveva parlato con la madre e lei, in lacrime, non aveva saputo resistere e le aveva confessato di essere, appunto, sieropositiva. Loro del resto sono abituate a raccontarsi tutto. Ad essere molto unite lo hanno imparato sin da quando il padre di Christy, un italo-americano di nome Robert Potenza, proprietario di due «Topless Bar» nel Queens, rispose alla richiesta di riconoscimento con un «se mi denunci io porto una dozzina di persone pronte a testimoniare che sei una sgualdrina»; e quella unione si è consolidata con la vita difficile che hanno vissuto insieme. Evelyn come ragazza-madre che si prende cura della figlia e di tanto in tanto esce con qualcuno («dev'essere stato in quel periodo che ho preso l'Aids»); nonché con il nuovo dramma che poi si è aggiunto: l'abbandono da parte di Lenny Mirach, sposato da Evelyn quando Christy aveva cinque anni. Solo una cosa Evelyn aveva nascosto a Christy: quel «Ragazza mia, hai l'Aids» che senza un minimo di grazia si era sentita dire dai medici cui si era rivolta per conoscere la ragione di certi suoi strani malesseri. Ma quel giorno del 1990 aveva finito per confessare e da allora madre e figlia avevano cominciato a cercare insieme una «soluzione» per quando il momento fosse giunto.

Ma qualcosa accade. A Staten Island c'è una signora di 33 anni che sta pensando proprio di adottare una bambina. Si chiama Susan Leslie, ha un figlio di sette anni, i capelli biondi e gli occhi azzurri, proprio come Christy. Il 16 dicembre, cioè una settimana dopo che Christy ha scritto la sua lettera, avviene l'incontro nell'ospedale dove Evelyn è ricoverata. Una breve chiacchierata e la donna capisce subito che Susan è diversa dalle persone incontrate fino a quel momento. Christy all'inizio è un po' diffidente. Quasi come una sfida dice che ha due gatti e che vuole tenerli con sé. «Certo», risponde Susan. «Anch'io ho un gatto». Posso parlare un momento da sola con la mia mamma?, dice Christy. Susan le lascia sole e Christy dice a Evelyn: «E' lei, sono sicura». «Lo credo anch'io», risponde Evelyn.

Franco Pantarelli

Palermo, i giudici accusano i fratelli Graviano: «Sono loro i mandanti del delitto»

«Uccidete don Puglisi, il rompiscatole»

«Lo fecero eliminare perché gli dava fastidio»
In cella per favoreggiamento anche un chirurgo

A sinistra don Puglisi, a destra le tre persone arrestate ieri per l'omicidio del sacerdote

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dall'esito dei tanti accertamenti e dalle confidenze di due pentiti, Salvatore Cancemi e Giovanni Drago, si è arrivati ieri a Palermo all'incriminazione dei fratelli Filippo e Giuseppe Graviano quali mandanti dell'assassinio del parroco del rione Brancaccio, don Giuseppe Puglisi. Un prete «scomodo» che non esitava a condannare violenza e soprusi, regole principali della mafia. Un killer ancora sconosciuto la sera del 15 settembre dell'anno scorso, il giorno del suo cinquantaseiesimo compleanno, l'aspettò sotto l'alloggio popolare che aveva ereditato dal padre ciabattino e gli sparò un colpo di pistola nella nuca, quasi a bruciapelo, dopo averlo avvicinato nell'oscurità. Don Puglisi era appena sceso dall'auto. Morì all'istante, senza un grido.

L'omicidio provocò una ferma reazione anche da parte di migliaia di abitanti del rione da sempre incluso fra quelli ad alta «densità mafiosa».

Ieri gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Renato Grillo su richiesta della procura della Repubblica sono stati notificati ai due Graviano nel carcere dell'Ucciardone dove sono rinchiusi con il regime rigido dell'articolo 41 bis riservato ai detenuti particolarmente pericolosi.

Polizia e carabinieri hanno anche arrestato tre loro presunti favoreggiatori: il chirurgo Salvatore Nangano, iscritto alla loggia massonica «Praxis» e due mezze figure della cosca di Brancaccio, capeggiata dagli stessi Graviano, Antonino Catanzaro e Gaetano Castiglione. Il medico era solo apparentemente insospettabile. In realtà era tenuto d'occhio da qualche tempo perché passava per uno che oltre a curare i latitanti faceva con loro il porta e riporta di notizie utili con assoluta libertà d'ingresso e uscita dai loro nascondigli, in parte localizzati nello stesso quartiere. Il ruolo di Nangano, secondo i magistrati, è interamente scoperto, potrebbe riservare grosse sorprese nel senso che si ritiene che egli abbia avuto ottimi rapporti in ambienti politici e giudiziari. Ma questi ultimi - ha precisato uno degli inquirenti ieri durante una conferenza stampa nella quale sono stati annunciati i cinque arresti - «molto lontano da Palermo».

Il procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte ha anche letto il passo di una dichiarazione del pentito Giovanni Drago secondo cui i mafiosi ritenevano don Puglisi «un rompiscatole» per la sua energica e incessante azione antimafia. Un'attività intensificata dal sacerdote da quando due anni prima il cardinale Pappalardo l'aveva destinato alla guida dell'importante parrocchia di San Gaetano e da quando l'anno precedente aveva aperto sempre nel rione il centro sociale «Padre Nostro» per accogliervi immigrati e diseredati. In chiesa uno degli slogan subito lanciati da don Puglisi fu «chi usa la violenza non è un uomo» e solo chi sa quanto il maschilismo dei boss consideri il «non essere uomo» uno dei peggiori insulti può intuire il grado di risentimento da loro nutrito nei confronti del religioso.

Così Catanzaro e Castiglione sarebbero stati incaricati dai Graviano di tempestare di minacce anonime anche attraverso il telefono il coraggioso parroco «senza lasciarlo campare più» e quindi di attentare al portone d'ingresso della chiesa e d'incendiare l'autofurgone di un'impresa incaricata di eseguire restauri nel tempio. Il contesto delineato ieri dagli inquirenti dopo incriminazioni e arresti è di un rione in cui Totò Riina (l'ha raccontato Salvatore Cancemi, il pentito che ha tanto contribuito all'inchiesta sulla strage di Capaci alla quale ha ammesso di aver lui stesso partecipato) decise di affiancare al capo mandamento Benedetto Graviano i suoi fratelli Filippo e Giuseppe, per ammissione generale ben più risoluti di lui.

Antonio Ravidà

SI' DEL SENATO

Via libera all'Antimafia

ROMA. Con il sì definitivo del Senato è nata ieri la legge che istituisce anche per questa legislatura la Commissione Antimafia: è composta da 25 senatori e 25 deputati scelti dai presidenti delle Camere in proporzione al numero dei componenti dei gruppi parlamentari ma che comunque assicuri la presenza di un rappresentante per ciascun gruppo. Sempre i presidenti delle Camera sceglieranno il presidente dell'Antimafia. Non si può opporre il segreto di Stato per fatti di mafia, camorra e di altre associazioni criminali similari. Per i segreti di ufficio, professionale e bancario, si applicano le norme in vigore. E' sempre opponibile il segreto tra difensore e parte processuale nell'ambito del mandato. Per quanto riguarda la richiesta di atti e documenti la Commissione può richiedere copie di atti e documenti relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organi inquirenti. [Agi]

Lamezia Terme, agguato dopo una festa

Ammazzato a 17 anni al posto del padre

Il ragazzo si era messo alla guida perché l'uomo aveva bevuto troppo

LAMEZIA TERME. E' stato ucciso per aver preso il posto del padre alla guida dell'automobile sulla quale, dopo una serata trascorsa con dei parenti ad una festa, stava rientrando a casa con il resto della famiglia: Nicola Calidonna, 17 anni, studente di un istituto tecnico, è morto ieri notte, a Lamezia Terme, al volante della Mercedes del padre, Peppino, 50 anni, attualmente operaio ma in passato imprenditore edile, per gli investigatori il vero bersaglio degli assassini. Gli uomini del commissariato di Lamezia Terme della polizia non hanno dubbi sulla matrice dell'agguato che per poco non si è trasformato in un massacro. Il killer, infatti, ha usato un fucile caricato a pallettoni con il quale ha fatto fuoco per due volte contro lo sportello di guida dell'automobile. Nicola Calidonna è stato fulminato dai pallettoni che hanno proseguito la loro corsa frantumando il cristallo di destra e perdendosi nelle campagne senza coinvolgere nessuno degli altri occupanti la vettura: Peppino Calidonna, la moglie ed altri tre figli, tutti più piccoli della vittima. I Calidonna stavano tornando a casa dopo avere partecipato ad una festa di cresima conclusasi nel cuore della notte dopo una cena sontuosa durante la quale il capofamiglia aveva abbondantemente bevuto. Di questo se n'erano resi conto tutti ed allora Nicola aveva deciso di mettersi lui alla guida. Mentre stavano rientrando nella loro abitazione, in contrada Santa Venere, alla periferia di Lamezia Terme, la Mercedes si è trovata - in piena campagna - la strada sbarrata da una «Uno» messa per traverso. Nicola Calidonna non ha avuto nemmeno il tempo di capire come stesse accadendo che da dietro un cespuglio ha fatto la sua apparizione il killer che lo ha ucciso. Per gli investigatori l'agguato è da mettere in relazione evidentemente a problemi all'interno di «ambienti» malavitosi di Lamezia Terme anche se sottolineano che Peppino Calidonna ha precedenti penali che risalgono ormai a oltre dieci anni fa.

Gli investigatori hanno sottoposto, già ieri notte, all'esame dello «stub» una decina di persone che, ritengono gli inquirenti, potrebbero aver avuto un interesse nell'eliminazione di Peppino Calidonna. Il quale, appena qualche settimana fa, è stato raggiunto da un avviso di garanzia per associazione per delinquere ed omicidio volontario. Ad emetterlo la Procura distrettuale antimafia di Catanzaro che sta indagando sull'uccisione di Francesco Iannazzo, 41 anni, assassinato nel maggio di due anni fa.

Diego Minuti

IL CASO

LA SENTENZA DELLA LETTERATURA

Le indagini sui delitti del mostro di Firenze giudicate da una «corte» di autori di libri gialli

Gli scrittori: noi assolviamo Pacciani

«Ma è un personaggio perfetto per una spy-story»

A fianco il pm Paolo Canessa. In basso, Pietro Pacciani e la scena di uno dei delitti del mostro di Firenze

«L'inchiesta è stata così strampalata che neppure in un romanzo troverebbe spazio» Non mancano però i colpevolisti «Indizi molto pesanti»

Si fa presto a dire mostro. Ma quel contadino sulla sbarra della corte d'assise di Firenze è davvero un mostro, un colpevole con l'aspetto di un innocente o è un innocente dall'aspetto colpevole? In ogni modo, perfetto come personaggio di un giallo. «In qualsiasi maniera finisca, nessuno rimarrà soddisfatto di questo processo», ripete Paolo Canessa, che rappresenta l'accusa. E' un processo indiziario il che vuol dire senza prove e chi lo segue si trova alle prese con un nodo indissolubile. Così già sappiamo che la storia non avrà fine. Certo, colpiscono quell'espressione bonaria del viso rubizzo, lo sguardo apprensivo, il linguaggio rozzo ma arguto, l'andatura dondolante, il tono della voce remissivo, insomma, tutto quell'insieme che forma il profilo di un vecchio dai tratti in apparenza fragile. Pietro Pacciani ha l'aspetto della vittima travolta dalla macchina non perfetta della giustizia e poco importa che i suoi occhi tradiscano una volontà glaciale, che all'improvviso la voce diventi rude e minacciosa, che dal passato emergano storie sciagurate. Gli indizi, dunque: qualcuno di essi indica l'imputato Pacciani come l'assassino delle coppiette, come il «mostro di Firenze». La cartuccia Winchester cal. 22 serie H Lr trovata nel suo orto; o il blocco da disegno tedesco Skizzen Brunnen, che l'imputato teneva in casa; oppure il quadro «Sogno di Fata Scienza» con i personali delirii del Pacciani artista sommati a quelli del vero autore cileno: infine, le testimonianze della penultima e dell'ultima ora.

Chissà che verdetto emetterebbe una corte formata da scrittori di thrilling, di spy stories e gialli. Allora, il Pacciani Pietro è innocente o colpevole? «Innocente», dichiara Nino Filastò, affermato penalista a Firenze e scrittore di altrettanto successo: nel 1992 ha pubblicato «Incubo di signora», una storia carica di tutte le angosce che caratterizzano la vicenda del mostro. Perché innocente? «Perché dalle acquisizioni del processo vien fuori un personaggio trasgressivo, forse anche più di quello che Pacciani non dica. Trasgressivo nel senso dell'abitudine alla trasgressione, secondo un ritratto psicologico che nasce dai fatti. Invece, si ha a che fare con una persona che quotidianamente si deprime sul piano dell'autoinibizione, un impotente funzionale. C'è un dato oggettivo: la mancanza di sperma in ogni episodio. Proprio per questo motivo è come una molla che si comprime e che a intervalli scatta. Secondo ragione: fin dall'epoca dell'accusa a Francesco Vinci per indirizzare le indagini verso una determinata persona c'è un intervento, in particolare attraverso lettere anonime, dell'autentico maniaco, o degli autentici maniaci, perché non è escluso che siano due. E questo è avvenuto anche per Pacciani. In particolare mi sconcerta l'invio dell'asta guidamolle accompagnata da una lettera senza firma: un falso, nel senso che l'autore è uno che ha cercato di mimetizzarsi con i contadini della zona. Infine, ed è la cosa più criticabile, si fa il processo al personaggio e non ai fatti».

Ecco il punto. C'è la sensazione che sotto processo non ci sia il Pacciani presunto innocente di 8 duplici omicidi, piuttosto il Pacciani sicuro colpevole: del delitto del 1951, delle violenze alle figlie, delle mille sopercherie compiute in una vita scellerata. Laura Grimaldi è una che crede nelle verità contenute nelle perizie di criminologi e psicologi e psichiatri. «La figura di Pacciani fa a pugni con quanto gli scienziati hanno scritto sul maniaco. Ma son convinta che lui verrà condannato perché ha stuprato le figlie e per la deposizione delle ragazze in aula, una cosa agghiacciante». Nel «sospetto», del 1988, raccontò la storia fantasiosa del mostro: e per la verità la storia di Pacciani pare il contrario di quella. Che cosa, forse, più la delude in questo spettacolo chiamato processo sono le indagini, «assolutamente non soddisfacenti. Il fatto stesso che si debba ricorrere al passato di Pacciani ne è una prova. In qualunque Paese anglosassone è vietato parlare del passato di una persona».

Processo al mostro presunto? «Assai presunto». Pochi dubbi, forse nessuno per Claudia Salvatori vincitrice del Premio Tedeschi con «Più tardi da Amelia», nel 1985, quando l'assassino uccise per l'ultima volta. «Sono spontaneamente innocentista». Cioè tende a considerare un imputato sempre innocente? «No, ma ho la sensazione che i processi italiani non siano come quelli americani, che per un immaginario vizlato da questi thriller il colpevole è sempre colpevole e deve essere colpevole, con indizi schiaccianti e prove decisive. Qui mi sembra che tutto sia così vago, che si temi d'incriminare Pacciani, di farlo condannare». Ma gli investigatori, le sembrano all'altezza del compito? «Non saprei. Noi gialllisti non abbiamo contatti con la polizia, lavoriamo d'immaginazione e facciamo funzionare tutto».

Del processo, dice subito Oreste Del Buono, «non m'interessa niente». Invece, gli interessa, almeno un po'. «Lo trovo una cosa molto rustica e confusa, troppo indiziario e questo fa diminuire la speranza di capire. Testimoni che si contraddicono e poche prove. Eppoi, da parte degli inquirenti ci sarebbe una volontà di condannare, mi sembra». Dunque, innocentista? «Il fatto è che l'uomo è indifendibile di per sé e fa tutto il possibile per dimostrarlo. Eppoi per me, che sono mezzo toscano, che questa cosa sia detta in toscano mi sembra insopportabile perché mi fa venire in mente le cose di Stenterello, i villici, c'è sempre questo sottofondo da vernacolo. E anche il presidente, quando s'arrabbia, sembra Gianfranco Pinzzesi. Fatto sta che dal processo vengon fuori personaggi che son luridi: quello, anche considerandolo innocente, sempre le figlie ha stuprato e quell'innamorato della sua ex-fidanzata l'ha massacrata». Ma lì da che parte sta? «Quando non vengon fuori le prove si dov'essere innocentisti. Sì, innocentista, meglio garantista: mi è andata bene con Naria, Tortora, Sofri...».

Ma il processo? «Una grande rissa sul marcio. Le cose vanno verificate e quando si verificano, certe accuse non reggono. Lì c'è tutto il regno di Vigna, che è inesausto nel proporre cose, verità, interpretazioni, balle...». Balle, come? «Quella storia della Lady Golpe, per esempio: poteva benissimo smontarla in partenza se non avesse avuto interesse a montare qualche cosa. Che cosa? «Il casino. Siamo arrivati al punto che si inventano evasioni che poi non si fanno... Invece nel processo Pacciani i delitti sono veri e orribili ma tutto l'insieme ha l'aspetto della persecuzione: la pallottola trovata... Mah!, la tecnica è sempre stata quella di avere un mostriciattolo a cui attribuire i fatti».

E neppure Carlo Lucarelli crede in Pacciani autore del serial killer made in Italy. Non da solo, almeno. Primo al premio Tedeschi nel '93 con «Indagine non autorizzata», ambientato nel «ventennio», Lucarelli è autore anche di «Carta bianca» e «L'estate torbida», pubblicati da Sellerio. «Emotivamente mi piace la tesi che gli omicidi del mostro siano stati compiuti da un gruppo di persone, da una setta. Allora, sono innocentista ma anche colpevolista perché in una setta Pacciani c'è». Con che ruolo? «Quello del macellaio, per esempio. E se fosse così saprebbe un sacco di cose e dietro potrebbe esserci una manovra poliziesca per incastrarlo. Un'operazione però compiuta nella maniera più balorda con indagini così strampalate che se le mettessimo in un giallo, nessuno lo pubblicherebbe».

Indizii sin troppo sfumati, fragili, contraddizioni. Fruttero & Lucentini, gli autori de «La donna della domenica» si dichiarano colpevolisti ma per altri motivi: «Questo, comunque dovrebbe stare all'ergastolo per quello che ha fatto alle figlie». Ma ha già pagato... «Capirai. Distruggi due ragazze e te la cavi... Quanto ha fatto di galera? Pochissimo. Il fatto è che non corrisponde all'immagine letteraria che ci si è fatti tutti del pluriomicida rituale con rituali. Il primo fu Jack lo squartatore, a cui furono attribuiti connotati borghesi. E così non ce li vedi uno del genere, un contadino: perché i serial killer son sempre visti come cittadini. Certo, si trovasse la prova che ha avuto in passato un tipo di storture sessuale, di perversione di tipo diciamo elegante, borghese, o si trovasse qualcuno di qualche bordello, una prostituta che raccontasse un dettaglio anche non criminale ma che facesse capire... Insomma, questo contadino che approfitta delle figlie il guardone non lo fa, e invece lo faceva, e se lo faceva allora è possibile anche il resto».

«Il resto» sono otto omicidi consumati fra il '68 e l'85. «E l'autore potrebbe proprio esser lui», dice Remo Guerrini, diventato celebre nel '91, con «Stregа», il racconto di un fatto vero. Due settimane fa è uscito «Lo schermo nero». «Colpevolista. Alcune cose mi convincerebbero, tipo il notes, il bossolo, molti suoi comportamenti precedenti. E' vero che se hai fatto una cosa una volta non sei necessariamente portato a farla sempre, però quest'uomo, da quando è nato, ha una costante di comportamenti impressionante: soprattutto la violenza del personaggio, il delitto del '51, il fatto che abbia scopato la donna a fianco del morto. Eppoi, ciò che ha fatto alle figlie. La persona fa una tale ribrezzo... ecco, non dovrebbe esistere». E allora? «Malgrado tutto, attendo dal processo che esca qualcosa di più concreto». Già: si fa presto a dire mostro!

Vincenzo Tessandori

I MAGISTRATI

Blitz a casa del contadino

FIRENZE. Alla ricerca dell'indizio perduto, la corte d'assise si trasferisce in Val di Pesa: tappa iniziale, la radura in via degli Scopeti dove, nel settembre 1985, il «mostro» colpì per l'ultima volta; quindi nella casa di Pietro Pacciani. I tre giudici togati e i dieci popolari, titolari e riserve, si rifocilleranno al ristorante l'Antica Posta di San Casciano, prenotato in esclusiva. Menù, a capriccio del cuoco: graditi antipasti toscani, pappardelle al cinghiale, bistecca, sorbetto, minerale, chianti docg, caffè. La difesa vorrebbe un sopralluogo «in tutti i posti in cui l'assassino ha colpito». Mancherà Pacciani: non sta bene. Nell'udienza ieri, ascolto, problematico, delle intercettazioni ambientali, già pubblicate da «La Stampa». Ancora una volta il lavoro degli 007 non era stato perfetto: Pacciani si era accorto di una microspia, l'aveva disinnescata e chiusa in un cassetto dove la polizia l'aveva ritrovata durante la maxiperquisizione del 1992. [v. tess.]

Giovanni Paolo II condanna la cultura laica: considera il corpo femminile come un oggetto

Il Papa: le donne non imitino gli uomini

«Sbagliano se copiano i loro modelli per affermarsi»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II si è presentato ieri all'udienza generale con una riflessione sui rapporti tra i sessi, per ricordare che «come persona la donna non ha minor dignità dell'uomo», e facendo intendere che del femminismo la Chiesa è sostenitrice *ante litteram*.

E' un intervento autorevolissimo che arriva dopo il documento che nega la possibilità di ordinare donne al sacerdozio e in contemporanea con le richieste delle suore che vogliono contare di più; Giovanni Paolo II glissa da par suo e rilancia invitando «l'altra metà del cielo» a non farsi strumentalizzare da una mentalità che le preferisce complici nello sfruttamento del corpo.

Dalla finestra del suo appartamento in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II ribadisce che la Chiesa «considera il movimento, definito di emancipazione o di liberazione o di promozione della donna alla luce della dottrina rivelata» e pertanto «il riconoscimento del valore della donna» si inscrive in quel caposaldo della fede che è il «valore di ogni persona». Alla cultura laica va girata l'accusa di misoginia in quanto «la donna viene considerata come oggetto a motivo dell'egoismo maschile» e dietro questa mentalità «non è difficile però scoprirvi anche l'influsso di una tendenza al predominio e alla prepotenza, che ha trovato e trova le sue vittime specialmente nelle donne e nei fanciulli», e in ultima analisi considera «l'essere umano come una cosa».

Nel passaggio seguente il Papa trova le parole per una fortissima critica a come mass media, televisione e pubblicità si occupano delle donne. La mentalità dello sfruttamento deve venire combattuta dai credenti «anche quando si traduce in spettacoli e pubblicità comandati dall'intento di accentuare la corsa frenetica ai consumi»; in più, «le donne stesse hanno il dovere di contribuire ad ottenere il rispetto della loro personalità, non scendendo ad alcuna forma di complicità con ciò che contraddice alla loro dignità».

Come si vede, già fin qui il Papa si è addentrato in uno dei temi più controversi e complessi della nostra epoca con l'esplicito desiderio di esprimersi in maniera compiuta ed inequivocabile. Nel seguito, ha voluto mettere a fuoco la visione che la Chiesa ha della problematica, producendosi in una serie di citazioni bibliche e di testi più recenti (tra cui il Catechismo) per mettere bene a fuoco «il principio dell'uguaglianza della donna con l'uomo». I sessi sono differenti, come spiega la Genesi quando dice che Dio «maschio e femmina li creò», ma soprattutto risultano essere complementari. «Si direbbe - spiega il Papa - che all'autore sacro prema asserire, in definitivo, che la donna porta in sé la somiglianza con Dio non meno dell'uomo e che è stata creata a immagine di Dio in ciò che è specifico per la sua persona di donna e non soltanto in ciò che ha in comune con l'uomo». Si tratta di una «uguaglianza nella diversità», secondo quelle formule tanto care al patrimonio culturale della Chiesa e che combinano insieme termini di per sé diversi tra loro.

Il Papa ha preso posizione sui rapporti fra i sessi invitando le donne a non voler imitare i maschi ma non è intervenuto nella polemica sulla chiusura della Chiesa cattolica nei confronti del sacerdozio femminile

Subito dopo Giovanni Paolo II si preoccupa di tirare la conclusione definitiva di queste tesi, svelando il fine principale della sua lunga ed articolata riflessione e riaffermando che «la perfezione per la donna non è essere come l'uomo, di mascolinizzarsi fino a perdere le sue specifiche qualità di donna: la sua perfezione è di essere donna, uguale all'uomo ma diversa. Nella società civile e anche nella Chiesa, l'uguaglianza e la diversità delle donne devono essere riconosciute». Anche in questo campo la Chiesa ha una sorta di primogenitura morale sulla società: la donna, tentata per prima dal diavolo, è allo stesso tempo «prima nemica del maligno» e «prima alleata di Dio». Dietro Eva già si intravede la Vergine Maria e la conclusione è che le donne «sono state promosse, dalla scelta gratuita di Dio, a un ruolo primario nell'alleanza divina» come ben dimostrano le sante e le eroine a servizio del bene prodottesi nel corso della storia.

Sandro Berrettoni

LA CHIESA DIVIDE **L'ALTRA META' DEL CIELO**

FULVIA SERRA

«Discorso ambiguo»

«E' una teoria straordinaria, che gli è successo?». Fulvia Serra, direttore di Linus, è sbalordita dalle dichiarazioni del Papa. «Questo è post-femminismo. A meno che dietro all'uguaglianza nella diversità non si nascondano i discorsi di sempre: la sottomissione all'uomo, il ruolo tradizionale di mamme e tutte le implicazioni che comportano. La prima lettura inganna: anche la promessa di Berlusconi di creare un milione di posti di lavoro ora bellissima, peccato che fosse senza fondamento. Poi mi dà fastidio questo atteggiamento protettivo: chi mi difende mi offende, finiamola di considerare le donne un soggetto debole».

MARINA SALAMON

«Libertà di scelta»

Marina Salamon, la «regina» della Doxa, osserva: «Alla donna, in materia di lavoro o di contraccezione o di maternità, vanno dati facoltà e strumenti per scegliere. Così come va data libertà di scegliere una vita sessuale normale». E il diventare mascoline, magari inseguendo una carriera? «Ci sono periodi della vita di lavoro in cui si è più dure: soprattutto gli inizi, quando devi combattere per farti spazio. Per me è stato così. Ora mi sento più sicura, e metto anche più di frequente la gonna. Ma quel che non riesco a capire, della nostra Chiesa, è perché mai le donne anglicane possano celebrare messa e le cattoliche non».

GABRIELLA CARLUCCI

«Wojtyla ha ragione»

«Il Papa ha ragione». La presentatrice Gabriella Carlucci non ha dubbi: «Noi donne non dobbiamo trasformarci in uomini per affermarci». Più prudente la valutazione su un'altra affermazione di Giovanni Paolo II a proposito delle donne-oggetto: «Sullo sfruttamento femminile nella pubblicità bisogna fare delle distinzioni. Se il discorso riguarda l'utilizzo del corpo nudo o comunque esibito come richiamo sessuale, sono d'accordo. Ma non vedo niente di male a reclamizzare maccheroni o ferri da stiro. In ogni caso apprezzo le dichiarazioni del Papa: è giusto che indichi una linea morale da seguire. E poi non ha lanciato anatemi».

Napoli, era sporca

Il chirurgo lava la sala operatoria

NAPOLI. Nel suo duro lavoro di chirurgo gliene sono capitate tante. Ma di doversi trasformare in spazzino, questo il dottore Renato Rotondo non l'avrebbe mai immaginato. Invece è successo, e in una situazione particolarmente delicata: poco prima di un intervento, in camera operatoria.

E' accaduto l'altro ieri nel Centro traumatologico ortopedico. Renato Rotondo è entrato di buon'ora nella sala per gli interventi chirurgici: avrebbe dovuto ricucire i legamenti di un piede a una ragazza vittima di un incidente. Il medico si è accorto subito che il pavimento era terribilmente sporco.

«Non è possibile lavorare in queste condizioni», ha detto, e ha chiesto l'intervento degli ausiliari affinché pulissero e disinfettassero le mattonelle.

Niente da fare: le ricerche del personale addetto sono state infruttuose. Rotondo ha aspettato per due lunghe ore che qualcuno provvedesse a lavare il pavimento, e alla fine ha deciso di fare da sé: si è munito di un secchio pieno d'acqua e di una ramazza e ha ripulito i locali.

La paziente, dopo l'interminabile attesa trascorsa su una barella in corsia, è stata operata solo quando le condizioni igieniche della sala lo hanno reso possibile. Dopo aver fatto il suo lavoro, il chirurgo, infuriato, ha raccontato tutto al primario, Antonio Savoia.

«E' scandaloso che un medico si trovi nell'impossibilità d'intervenire - ha protestato Rotondo - e se non avessi pulito il pavimento, quella poveretta avrebbe rischiato una setticemia».

Il primario ha segnalato per iscritto l'accaduto al direttore sanitario. «Le condizioni in cui si lavora nelle sale operatorie del pronto soccorso sono a dir poco vergognose - ha sottolineato - I dipendenti addetti alla pulizia dei locali si sottraggono alle loro incombenze. Occorre provvedere al più presto per evitare complicazioni anche di natura legale».

Della denuncia sono stati informati i sindacalisti dell'ospedale. Non sono stati teneri con gli ausiliari messi sotto accusa: «L'episodio potrebbe essere spiegato con la carenza di personale, ma purtroppo non è così: qui i lavoratori non sono certo pochi. Cose di questo genere accadono perché il Centro traumatologico funziona in uno stato di totale anarchia. Il personale fa ciò che vuole, si presenta in ospedale in ritardo o si assenta senza porsi alcun problema. Tutto ciò dipende da un'organizzazione del lavoro a dir poco pessima».

La magistratura ha avviato un'inchiesta sugli ausiliari che saranno ascoltati dal giudice nei prossimi giorni.

Fulvio Milone

IL CASO

ADOLESCENTI A LUCI ROSSE

Usata una telecamera nascosta nella camera da letto. Le cassette vendute a mezzo milione

Amore «rubato» diventa video porno

Ragusa, vittima una ragazzina di quattordici anni

RAGUSA

In paese ormai non si parla d'altro: una videocassetta hard, con le acerbe prestazioni di una ragazzina di 14 anni. Nulla di simulato, non si tratta del lavoro in sala di registrazione di una «professionista», quanto piuttosto di una «candid camera» a dire il vero poco candid.

Il pettegolezzo e i sorrisi maliziosi accompagnano ormai da qualche settimana le stanche giornate di fine primavera degli abitanti di Santa Croce Camerina, 8000 anime in provincia di Ragusa e tra queste quelle un po' agitate di un gruppo di intraprendenti minorenni: nell'ottobre dell'anno scorso i giovani si sarebbero improvvisati cameramen e registi, riprendendo di nascosto le performances erotiche di una loro amichetta. Il video ha avuto un grande successo, stando a quanto si sente dire in giro, se è vero che ne sono state ricavate un centinaio di copie, andate a ruba. Per una di queste sarebbe stato pagato addirittura mezzo milione di lire; alcune sarebbero finite perfino sui mercati esteri.

Fino ad ora, però, tutto è avvolto nel mistero. Compresa l'inchiesta della procura di Ragusa, aperta sulla base di una singolare denuncia per percosse presentata ai carabinieri di Santa Croce Camerina da un minorenne: per l'attuale fidanzato della «porno» ragazzina, sarebbe lui uno degli autori del video e come tale andava punito. Il giovanotto ha raccontato ai militari di essere rimasto chiuso per un'intera giornata in una stanza, minacciato e riempito di botte dal fidanzatino-vendicatore, nonostante si fosse protestato innocente ed estraneo alla vicenda.

Da lui, il violento fidanzato pretendeva la restituzione del «master», l'originale della registrazione, e precise indicazioni sulla fine delle altre copie. E non sarebbe stato il solo a subire l'ira vendicatrice del ragazzo. Altri, a conti fatti tutti protagonisti di questa storiaccia, sarebbero «passati» per le sue mani nello scorso dicembre, quando la ragazzina gli confidò di aver saputo che qualcuno aveva ripreso un suo rapporto sessuale. In quel periodo era un andirivieni dal pronto soccorso dell'ospedale di Ragusa, dove tutti si sono presentati per farsi medicare ferite, contusioni e perfino qualche frattura. Ai medici dicevano solamente che avevano litigato tra di loro, senza spiegare altro. Ma poi il ragazzo segregato, prima consigliato e quindi costretto dai genitori, ha raccontato tutto ai carabinieri, che hanno avviato l'indagine. Sembra che qualcuna delle registrazioni sia stata recuperata e faccia adesso parte del fascicolo sul tavolo del procuratore di Ragusa Agostino Sera. Dai carabinieri di Santa Croce Camerina, in un clima di grande riserbo, sarebbero già partite le prime denunce per atti di libidine e sequestro di persona nei confronti di alcuni dei protagonisti di questa vicenda.

Il pornovideo sarebbe stato girato nell'autunno dello scorso anno in una villetta tra Punta Secca e Marina di Ragusa, le località turistiche della costa Sud della Sicilia, mete balneare dei ragusani. Il «set» è, ovviamente, rappresentato dalla camera da letto; la telecamera sarebbe stata nascosta poco prima dell'arrivo della ragazzina e del suo partner.

L'inchiesta tuttavia non ha ancora stabilito con certezza se il filmato sia stato girato con il consenso della protagonista o, come si dice in giro, a sua insaputa. Non si conosce nemmeno l'identità del partner, che potrebbe non essere il fidanzatino-vendicatore perché con lui la relazione sarebbe cominciata dopo. Nei bar del paese le voci sono tante. Si favoleggia perfino di una produzione semi-industriale del video, 6 o 700 copie vendute, con l'intraprendenza dei minorenni porno cineasti e l'appoggio logistico di due maggiorenni, si dice di Ragusa, che avrebbero curato duplicazione e diffusione della cassetta.

Fabio Albanese

PIOMBINO

Violenta ragazza di 12 anni

PIOMBINO. Un raccapricciante episodio di violenza sessuale è stato reso noto, ieri, dagli uomini del commissariato di Piombino. Con la terribile accusa di aver violentato una ragazzina di 12 anni è stato infatti arrestato un uomo, G. S., trenta anni, mentre un altro G. G., 22 anni, ritenuto suo complice, è stato denunciato in stato di libertà. Il fatto sarebbe accaduto nelle scorse settimane, nel tranquillo paesino di San Vincenzo, una frazione della provincia di Livorno. La ragazzina, di cui non sono state rese note neppure le iniziali, è stata dapprima circuita e poi violentata dal G. S., mentre, in un secondo tempo, secondo il rapporto inviato alla magistratura, sempre dopo insistenze di questo, la piccola sarebbe stata costretta ad avere rapporti sessuali anche con il secondo denunciato. A sporgere denuncia al commissariato di Piombino è stata la madre della bambina. [f. g.]

RETROSCENA

NUOVO KO AL RE DEL FOOTBALL

Los Angeles, confermato invece che quella sera noleggiò un'auto. Non ancora trovata l'arma del delitto

Un testimone fa tremare l'alibi di Simpson

«Il campione non era in casa al momento del duplice omicidio»

LOS ANGELES

O. J. Simpson, il leggendario campione di football americano, accusato di aver ucciso la ex moglie Nicole e il suo amico Ronald Goldman, è comparso mercoledì per una seconda volta in tribunale. Una seduta voluta dal suo avvocato Robert Shapiro, che ha chiesto all'accusa di poter avere accesso alle prove e agli indizi a carico del suo cliente. E dove l'atleta, protagonista della spettacolare caccia all'uomo che ha tenuto incollati davanti ai televisori 100 milioni di americani, è apparso più rilassato. Ma dalle autorità inquirenti, dai testimoni, dai media continuano a trapelare informazioni che minano la sua posizione sempre più precaria. Simpson ha sempre sostenuto che mentre la ex moglie veniva accoltellata, lui era nella sua villa di Brentwood in attesa di una limousine che lo avrebbe portato all'aeroporto, da dove ha quindi preso un volo per Chicago. Kayto Kaelin, un amico di famiglia, vive nella tenuta di Simpson e ha confermato che l'atleta, in effetti, quella sera ha preso una limousine. Ma non ha potuto confermare se Simpson, prima dell'arrivo della vettura, si trovava in casa.

L'ex campione di football americano O. J. Simpson accusato di omicidio

«Hard copy», uno show televisivo specializzato nel seguire scandali e pettegolezzi, ha nel frattempo intervistato una vicina di casa della vittima, che assicura di avere visto, la sera dell'assassinio, O.J. completamente «fuori di sè». Era al volante nei pressi dell'appartamento della ex moglie e avrebbe indirizzato improperi a un uomo che gli ha attraversato la strada. Quindi si è fatta avanti un'altra testimone, un'amica di Nicole la quale sostiene che la vittima temeva per la sua vita. Le aveva confidato che, da un mese, non aveva più relazione con altri uomini perché aveva paura dell'ex marito.

Nel frattempo, stanno venendo fuori i risultati dell'autopsia. Niente di ufficiale, ma nessuno ha smentito. E quello che si legge ha del raccapricciante. Pare che il primo ad essere stato ucciso sia stato Goldman, attaccato alle spalle. Lo hanno trovato con un taglio profondo nella parte posteriore della testa, con un orecchio quasi mozzato, con un totale di oltre 20 coltellate. Quanto a lei, è stata colpita al collo con tanta violenza che l'hanno rinvenuta quasi decapitata.

Secondo gli inquirenti, il duplice assassinio è stato commesso usando un coltello a serramanico. Un coltello che per 48 ore è stato cercato a Chicago, in un campo vicino all'albergo dove Simpson si è registrato all'alba di lunedì. Una testimone sostiene di aver visto un uomo che assomigliava moltissimo all'ex atleta che si aggirava con aria stralunata in questo campo alle 7 del mattino e così, con l'aiuto dei cani, la polizia di Chicago si è messa a setacciarlo. Per adesso, l'arma dell'assassinio non l'hanno trovata, ma la pubblica accusa ha fatto sapere che è irrilevante, che gli indizi e le prove in suo possesso sono più che sufficienti.

Poco prima dell'assassinio, O.J. Simpson era stato uno dei protagonisti di un film educativo che, per ironia della sorte, aveva come soggetto la bontà e la moralità. Lo aveva fatto assieme con altre star del pianeta televisione e adesso la Monitor Media, la casa di produzione, ha offerto ai suoi clienti di sostituire migliaia di copie con una nuova versione in cui la parte curata da O.J. è stata tagliata via. Ma l'offerta è stata accettata da sole quattro persone. Molti di più hanno invece chiamato chiedendo la versione originale per poter rivedere l'eroe leggendario di un tempo e non il presunto assassino di questi giorni.

Lorenzo Soria

Polemiche a Bologna

Bocciato in prima elementare perché «troppo vivace»

BOLOGNA. Troppo vivace, ma scarso nell'apprendimento. Con questa motivazione un bambino di 6 anni di Bologna non è stato ammesso alla seconda elementare. Contro la clamorosa decisione degli insegnanti - accolta con molte polemiche - i genitori hanno presentato un ricorso al Tar che deciderà domani. Se i giudici accoglieranno la protesta dei genitori, la bocciatura sarà sospesa e il bambino ammesso, sia pur con riserva (il giudizio di merito ci sarà in autunno), alla seconda classe. Ma il tribunale amministrativo potrebbe anche decidere di acquisire ulteriori atti prima di pronunciarsi. «Qualunque sia l'ordinanza noi non ci opporremo», dice il direttore Roberto Vignoli che difende l'operato degli insegnanti: «Hanno fatto tutto quello che era possibile per aiutare quel bambino, operando in una situazione difficile». [Ansa]

In casa, vicino a Roma

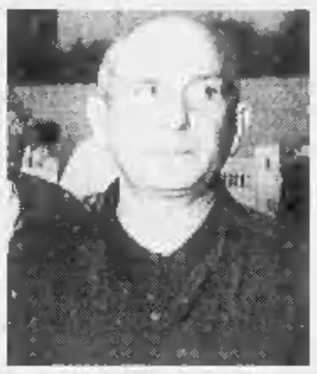
Cade dalla culla e muore, sospetti sul cuginetto

ROMA. «Non mi sono accorta di nulla, non ho sentito rumore. A un certo punto ho avuto un presentimento e mi sono affacciata nella stanza: ho visto Mario per terra. Vicino a lui c'era il cuginetto che ha due anni». Così ha spiegato l'accaduto Tommasina Massotti, la mamma del piccolo Mario di tre mesi morto cadendo dalla culla nella quale dormiva, a Fiumicino. A confermare le parole della madre è il padre Antonio: «Eravamo appena rientrati dalla spesa e avevamo messo Mario nella culla a dormire. Improvvisamente l'ho udita urlare e mi sono accorto che teneva in braccio il corpicino di Mario. Ho chiamato l'ambulanza». Perde consistenza l'ipotesi di un soffocamento per un rigurgito di latte mentre si fa strada quella di una caduta dalla culla o accidentale o provocata dal cuginetto. I genitori sono stati ascoltati dal magistrato. [Ansa]

Palermo, i giudici accusano i fratelli Graviano: «Sono loro i mandanti del delitto»

«Uccidete don Puglisi, il rompiscatole»

«Lo fecero eliminare perché gli dava fastidio»
In cella per favoreggiamento anche un chirurgo



A sinistra don Puglisi, a destra le tre persone arrestate ieri per l'omicidio del sacerdote

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dall'esito dei tanti accertamenti e dalle confidenze di due pentiti, Salvatore Cancemi e Giovanni Drago, si è arrivati ieri a Palermo all'incriminazione dei fratelli Filippo e Giuseppe Graviano quali mandanti dell'assassinio del parroco del rione Brancaccio, don Giuseppe Puglisi. Un prete «scomodo» che non esitava a condannare violenza e soprusi, regole principali della mafia. Un killer ancora sconosciuto la sera del 15 settembre dell'anno scorso, il giorno del suo cinquantasiesimo compleanno, l'aspettò sotto l'alloggio popolare che aveva ereditato dal padre ciabattino e gli sparò un colpo di pistola nella nuca, quasi a bruciapelo, dopo averlo avvicinato nell'oscurità. Don Puglisi era appena sceso dall'auto. Morì all'istante, senza un grido.

L'omicidio provocò una ferma reazione anche da parte di migliaia di abitanti del rione da sempre incluso fra quelli ad alta «densità mafiosa».

Ieri gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari Renato Grillo su richiesta della procura della Repubblica sono stati notificati ai due Graviano nel carcere dell'Ucciardone dove sono rinchiusi con il regime rigido dell'articolo 41 bis riservato ai detenuti particolarmente pericolosi.

Polizia e carabinieri hanno anche arrestato tre loro presunti favoreggiatori: il chirurgo Salvatore Nangano, iscritto alla loggia massonica «Praxis» e due mezze figure della cosca di Brancaccio, capeggiata dagli stessi Graviano, Antonino Catanzaro e Gaetano Castiglione. Il medico era solo apparentemente insospettabile. In realtà era tenuto d'occhio da qualche tempo perché passava per uno che oltre a curare i latitanti faceva con loro il porta e riporta di notizie utili con assoluta libertà d'ingresso e uscita dai loro nascondigli, in parte localizzati nello stesso quartiere. Il ruolo di Nangano, secondo i magistrati, se interamente scoperto, potrebbe riservare grosse sorprese nel senso che si ritiene che egli abbia avuto ottimi rapporti in ambienti politici e giudiziari. Ma questi ultimi - ha precisato uno degli inquirenti - ieri durante una conferenza stampa nella quale sono stati annunciati i cinque arresti - «molto lontano da Palermo».

Il procuratore aggiunto della Repubblica Guido Lo Forte ha anche letto il passo di una dichiarazione del pentito Giovanni Drago secondo cui i mafiosi ritenevano don Puglisi «un rompiscatole» per la sua energica e incessante azione antimafia. Un'attività intensificata dal sacerdote da quando due anni prima il cardinale Pappalardo l'aveva destinato alla guida dell'importante parrocchia di San Gaetano e da quando l'anno precedente aveva aperto sempre nel rione il centro sociale «Padre Nostro» per accogliervi immigrati e diseredati. In chiesa uno degli slogan subito lanciati da don Puglisi fu «chi usa la violenza non è un uomo» e solo chi sa quanto il maschilismo dei boss consideri il «non essere uomo» uno dei peggiori insulti può intuire il grado di risentimento da loro nutrito nei confronti del religioso.

Così Catanzaro e Castiglione avrebbero stati incaricati dai Graviano di tempestare di minacce anonime anche attraverso il telefono il coraggioso parroco «senza lasciarlo campare più» e quindi di attentare al portone d'ingresso della chiesa e d'incendiare l'autofurgone di un'impresa incaricata di eseguire restauri nel tempio. Il contesto delineato ieri dagli inquirenti dopo incriminazioni e arresti è di un rione in cui Totò Riina (l'ha raccontato Salvatore Cancemi, il pentito che ha tanto contribuito all'inchiesta sulla strage di Capaci alla quale ha ammesso di aver lui stesso partecipato) decise di affiancare al capo mandamento Benedetto Graviano i suoi fratelli Filippo e Giuseppe, per ammissione generale ben più risoluti di lui.

Antonio Ravidà

SI' DEL SENATO

Via libera all'Antimafia

ROMA. Con il sì definitivo del Senato è nata ieri la legge che istituisce anche per questa lugislatura la Commissione Antimafia: è composta da 25 senatori e 25 deputati scelti dai presidenti delle Camere in proporzione al numero dei componenti dei gruppi parlamentari ma che comunque assicuri la presenza di un rappresentante per ciascun gruppo. Sempre i presidenti delle Camera sceglieranno il presidente dell'Antimafia. Non si può opporre il segreto di Stato per fatti di mafia, camorra e di altre associazioni criminali similari. Per i segreti di ufficio, professionale e bancario, si applicano le norme in vigore. E' sempre opponibile il segreto tra difensore e parte processuale nell'ambito del mandato. Per quanto riguarda la richiesta di atti e documenti la Commissione può richiedere copie di atti e documenti relativi a procedimenti e inchieste in corso presso l'autorità giudiziaria o altri organi inquirenti. [Agi]

Lamezia Terme, agguato dopo una festa

Ammazzato a 17 anni al posto del padre

Il ragazzo si era messo alla guida perché l'uomo aveva bevuto troppo

LAMEZIA TERME. E' stato ucciso per aver preso il posto del padre alla guida dell'automobile sulla quale, dopo una serata trascorsa con dei parenti ad una festa, stava rientrando a casa con il resto della famiglia: Nicola Calidonna, 17 anni, studente di un istituto tecnico, è morto ieri notte, a Lamezia Terme, al volante della Mercedes del padre, Peppino, 50 anni, attualmente operaio ma in passato imprenditore edile, per gli investigatori il vero bersaglio degli assassini. Gli uomini del commissariato di Lamezia Terme della polizia non hanno dubbi sulla matrice dell'agguato che per poco non si è trasformato in un massacro. Il killer, infatti, ha usato un fucile caricato a pallettoni con il quale ha fatto fuoco per due volte contro lo sportello di guida dell'automobile. Nicola Calidonna è stato fulminato dai pallettoni che hanno proseguito la loro corsa frantumando il cristallo lì destra e perdendosi nelle campagne senza coinvolgere nessuno degli altri occupanti la vettura: Peppino Calidonna, la moglie ed altri tre figli, tutti più piccoli della vittima. I Calidonna stavano tornando a casa dopo avere partecipato ad una festa di cresima conclusasi nel cuore della notte dopo una cena sontuosa durante la quale il capofamiglia aveva abbondantemente bevuto. Di questo se n'erano resi conto tutti ed allora Nicola aveva deciso di mettersi lui alla guida. Mentre stavano rientrando nella loro abitazione, in contrada Santa Venero, alla periferia di Lamezia Terme, la Mercedes si è trovata - in piena campagna - la strada sbarrata da una «Uno» messa per traverso. Nicola Calidonna non ha avuto nemmeno il tempo di capire cosa stesse accadendo che da dietro un cespuglio ha fatto la sua apparizione il killer che lo ha ucciso. Per gli investigatori l'agguato è da mettere in relazione evidentemente a problemi all'interno di «ambienti» malavitosi di Lamezia Terme anche se sottolineano che Peppino Calidonna ha precedenti penali che risalgono ormai a oltre dieci anni fa.

Gli investigatori hanno sottoposto, già ieri notte, all'esame dello «stub» una decina di persone che, ritengono gli inquirenti, potrebbero aver avuto un interesse nell'eliminazione di Peppino Calidonna. Il quale, appena qualche settimana fa, è stato raggiunto da un avviso di garanzia per associazione per delinquere ed omicidio volontario. Ad emetterlo la Procura distrettuale antimafia di Catanzaro che sta indagando sull'uccisione di Francesco Iannazzo, 41 anni, assassinato nel maggio di due anni fa.

Diego Minuti

IL CASO

LA SENTENZA DELLA LETTERATURA

Le indagini sui delitti del mostro di Firenze giudicate da una «corte» di autori di libri gialli

Gli scrittori: noi assolviamo Pacciani

«Ma è un personaggio perfetto per una spy-story»

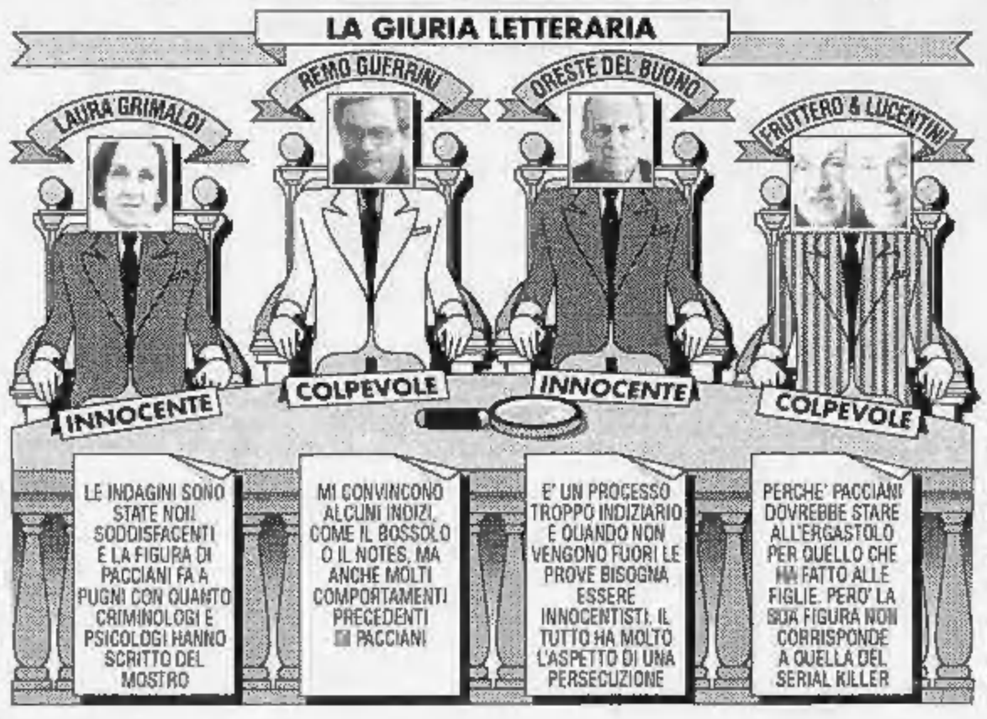
A fianco il pm Paolo Canessa. In basso, Pietro Pacciani e la scena di uno dei delitti del mostro di Firenze

Si fa presto a dire mostro. Ma quel contadino alla sbarra della corte d'assise di Firenze è davvero un mostro, un colpevole con l'aspetto di un innocente o è un innocente dall'aspetto colpevole? In ogni modo, perfetto come personaggio di un giallo. «In qualsiasi maniera finisca, nessuno rimarrà soddisfatto di questo processo», ripete Paolo Canessa, che rappresenta l'accusa. E' un processo indiziario il che vuol dire senza prove e chi lo segue si trova alle prese con un nodo indissolubile. Così già sappiamo che la storia non avrà fine. Certo, colpiscono quell'espressione bonaria del viso rubizzo, lo sguardo apprensivo, il linguaggio rozzo ma arguto, l'andatura dondolante, il tono della voce remissivo, insomma, tutto quell'insieme che forma il profilo di un vecchio dai tratti in apparenza fragile. Pietro Pacciani ha l'aspetto della vittima travolta dalla macchina non perfetta della giustizia e poco importa che i suoi occhi tradiscano una volontà glaciale, che all'improvviso la voce diventi ruvida e minacciosa, che dal passato emergano storie sciagurate. Gli indizi, dunque: qualcuno di essi inchioda l'imputato Pacciani come l'assassino delle coppiette, come il «mostro di Firenze». La cartuccia Winchester cal. 22 serie H Lr trovata nel suo orto, o il blocco da disegno tedesco Skizzen Brunnen, che l'imputato teneva in casa, oppure il quadro «Sogno di Fata Scienza» con i personali deliri del Pacciani artista sommati a quelli del suo autore cileno; infine, le testimonianze della penultima e dell'ultima ora.

Chissà che verdetto emetterebbe una corte formata da scrittori di thrilling, di spy stories e gialli. Allora, il Pacciani Pietro è innocente o colpevole? «Innocente», dichiara Nino Filasto, affermato penalista a Firenze e scrittore di altrettanto successo: nel 1992 ha pubblicato «Incubo di signora», una storia carica di tutte le angosce che caratterizzano la vicenda del mostro. Perché innocente? «Perché dalle acquisizioni del processo vien fuori un personaggio trasgressivo, forse anche più di quello che Pacciani non dica. Trasgressivo nel senso dell'abitudine alla trasgressione, secondo un ritratto psicologico che nasce dai fatti. Invece, si ha a che fare con una persona che quotidianamente si deprime sul piano dell'autoinibizione, un impotente funzionale. C'è un dato oggettivo: la mancanza di sperma in ogni episodio. Proprio per questo motivo è come una molla che si comprime e che a intervalli scatta. Seconda ragione: fin dall'epoca dell'accusa a Francesco Vinci per indirizzare le indagini verso una determinata persona c'è un intervento, in particolare attraverso lettere anonime, dell'autentico maniaco, o degli autentici maniaci, perché non è escluso che siano due. E questo è avvenuto anche per Pacciani. In particolare mi sconcerta l'invio dell'asta guidamolla accompagnato da una lettera senza firma: un falso, nel senso che l'autore è uno che ha cercato di mimetizzarsi con i contadini della zona. Infine, ed è la cosa più criticabile, si fa il processo al personaggio e non ai fatti».

> «L'inchiesta è stata così strampalata che neppure in un romanzo troverebbe spazio» Non mancano però i colpevolisti «Indizi molto pesanti»

Ecco il punto: c'è la sensazione che sotto processo non ci sia il Pacciani presunto innocente di 6 duplici omicidi, piuttosto il Pacciani sicuro colpevole: del delitto del 1951, dalle violenze alle figlie, delle mille sopercherie compiute in una vita scellerata. Laura Grimaldi è una che crede nelle verità contenute nelle perizie di criminologi e psicologi e psichiatri. «La figura di Pacciani fa a pugni con quanto gli scienziati hanno scritto sul maniaco. Ma son convinta che lui verrà condannato perché ha stuprato le figlie e per la deposizione delle ragazze in aula, una cosa agghiacciante». Nel «Sospetto», del 1988, raccontò la storia fantasiosa del mostro; e per la verità la storia di Pacciani pare il contrario di quella. Che cosa, forse, più fa delude in questo spettacolo chiamato processo sono le indagini, assolutamente non soddisfacenti. Il fatto stesso che si debba ricorrere al passato di Pacciani ne è una prova. In qualunque Paese anglosassone è vietato parlare del passato di una persona».



Processo al mostro presunto? «Assai presunto». Pochi dubbi, forse nessuno per Claudia Salvatori vincitrice del Premio Tedeschi con «Più tardi da Amelia», nel 1985, quando l'assassino uccise per l'ultima volta. «Sarei spontaneamente innocentista». Cioè tende a considerare un imputato sempre innocente? «No, ma ho la sensazione che i processi italiani non siano come quelli americani, che per un immaginario vizlato da questi thriller il colpevole è sempre colpevole e deve essere colpevole, con indizi schiaccianti e prove decisive. Qui mi sembra che tutto sia così vago, che si tenti d'incriminare Pacciani, di farlo condannare». Ma gli investigatori, le sentirono all'altezza del compito? «Non saprei. Noi gialllisti non abbiamo contatti con la polizia, lavoriamo d'immaginazione e facciamo funzionare tutto».

Il processo, dice subito Oreste Del Buono, «non m'interessa niente». Invece, gli interessa, almeno un po'. «Lo trovo una cosa molto rustica e confusa, troppo indiziario e questo fa diminuire la speranza di capire. Testimoni che si contraddicono e poche prove. Eppoi, da parte degli inquirenti ci sarebbe una volontà di condannare, mi sembra». Dunque, innocentista? «Il fatto è che l'uomo è indifendibile di per sé e fa tutto il possibile per dimostrarlo. Eppoi per me, che sono mezzo toscano, che questa cosa sia detta in toscano mi sembra insopportabile perché mi fa venire in mente le risse di Stenterello, i villici, c'è sempre questo sottofondo da vernacolo. E anche il presidente, quando s'arrabbia, sembra Gianfranco Piazzesi. Fatto sta che dal processo vengon fuori personaggi che son luridi: quello, anche considerandolo innocente, sempre le figlie ha stuprato e quell'innamorato della sua ex-fidanzata l'ha minacciato». Ma lei da che parte sta? «Quando non vengon fuori le prove si dev'essere innocentisti. Sì, innocentista, meglio garantista: mi è andata bene con Narla, Tortora, Sofri...».

Ma il processo? «Una grande rissa sul marcio. Le cose vanno verificate e quando si verificano, certe accuse non reggono. Lì c'è tutto il regno di Vigna, che è insano nel proporre cose, verità, interpretazioni, balle...». Balle, come? «Quella storia della Lady Golpe, per esempio: poteva benissimo smontarla in partenza se non avesse avuto interesse a montare qualche casino. Che cosa? «Il casino. Siamo arrivati al punto che si annunciano evasioni che poi non si fanno... Invece nel processo Pacciani i delitti sono veri e orribili ma tutto l'insieme ha l'aspetto della persecuzione: la pallottola trovata... Mah!, la tecnica è sempre quella di avere un mostriciattolo a cui attribuire i fatti».

E neppure Carlo Lucarelli crede in Pacciani autore del serial killer made in Italy. Non lo solo, almeno. Primo al premio Tedeschi nel '93 con «Indagine non autorizzata», ambientato nel «ventennio», Lucarelli è autore anche di «Carta bianca» e «L'estate torbida», pubblicati da Sellerio. «Emotivamente mi piace la tesi che gli omicidi del mostro siano stati compiuti da un gruppo di persone, da una setta. Allora, sono innocentista anche colpevolista perché in una setta Pacciani c'è». Con che ruolo? «Quello del macellaio, per esempio. E se fosse così saprebbe un sacco di cose e dietro potrebbe esserci una manovra poliziesca per incastrarlo. Un'operazione però compiuta nella maniera più balorda con indagini così strampalate che se le mettessimo in un giallo, nessuno lo pubblicherebbe».

Indizii sin troppo sfumati, fragili, contraddizioni. Fruttero & Lucentini, gli autori de «La donna della domenica» si dichiarano colpevolisti ma per altri motivi: «Questo, comunque dovrebbe stare all'ergastolo per quello che ha fatto alle figlie». Ma ha già pagato... «Capirai. Distruggi due ragazze e le la cavi... Quanto ha fatto di galera? Pochissimo. Il fatto è che non corrisponde all'immagine letteraria che ci si è fatti tutti del pluriomicida rituale e rituali. Il primo fu Jack lo squartatore, a cui furono attribuiti connotati borghesi. E così non ce lo vedi uno del genere, un contadino: perché i serial killer son sempre visti come cittadini. Certo, si trovasse la prova che ha avuto in passato un tipo di tortura sessuale, di perversione di tipo diciamo elegante, borghese, o si trovasse qualcuno di qualche bordello, una prostituta che raccontasse un dettaglio anche non criminale ma che facesse capire... Insomma, questo rozzo contadino che approfitta delle figlie il guardone non lo fa, e invece lo faceva, e se lo faceva allora è possibile anche il resto».

«Il resto» sono otto omicidi consumati fra il '68 e l'85. «E l'autore potrebbe proprio esser lui», dice Remo Guerrini, diventato celebre nel '91, con «Strega», il racconto di un fatto vero. Due settimane fa è uscito «Lo schermo nero». «Colpevolista. Alcune cose mi convincerebbero, tipo il notes, il bossolo, molti comportamenti precedenti. E' vero che se hai fatto una cosa una volta non sei necessariamente portato a farla sempre, però quest'uomo, da quando è nato, ha una costante di comportamenti impressionante: soprattutto la violenza del personaggio, il delitto del '51, il fatto che abbia scopato la donna a fianco del morto. Eppoi, ciò che ha fatto alle figlie. La persona fa una tale ribrezzo... ecco, non dovrebbe esistere». E allora? «Malgrado tutto, attendo dal processo che esca qualcosa di più concreto». Già: si fa presto a dire mostro!

Vincenzo Tessandori

I MAGISTRATI

Blitz a casa del contadino

FIRENZE. Alla ricerca dell'indizio perduto, la corte d'assise si trasferisce in Val di Pesa: tappa iniziale, la radura in via degli Scopeti dove, nel settembre 1985, il «mostro» colpì per l'ultima volta; quindi nella casa di Pietro Pacciani. I tre giudici togati e i dieci popolari, titolari e riserve, si rifocilleranno al ristorante l'Antica Posta di San Casciano, prenotato in esclusiva. Menù, a capriccio del cuoco: graditi antipasti toscani, pappardelle al cinghiale, bistecca, sorbetto, minerale, chianti docg, caffè. La difesa vorrebbe un sopralluogo «in tutti i posti in cui l'assassino ha colpito». Mancherà Pacciani: non sta bene. Nell'udienza ieri, ascolto, problematico, delle intercettazioni ambientali, già pubblicate da «La Stampa». Ancora una volta il lavoro degli 007 non era stato perfetto: Pacciani si era accorto di una microspia, l'aveva disinnescata e chiusa in un cassetto dove la polizia l'aveva ritrovata durante la maxiperquisizione del 1992. [v. tess.]

Giovanni Paolo II condanna la cultura laica: considera il corpo femminile come un oggetto

Il Papa: le donne non imitino gli uomini

«Sbagliano se copiano i loro modelli per affermarsi»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II si è presentato ieri all'udienza generale con una riflessione sui rapporti tra i sessi, per ricordare che «come persona la donna non ha minor dignità dell'uomo», e facendo intendere che del femminismo la Chiesa è sostenitrice *ante litteram*.

E' un intervento autorevolissimo che arriva dopo il documento che nega la possibilità di ordinare donne al sacerdozio e in contemporanea con le richieste delle suore che vogliono contare di più; Giovanni Paolo II glissa da par suo e rilancia invitando «l'altra metà del cielo» a non farsi strumentalizzare da una mentalità che le preferisce complici nello sfruttamento del corpo.

Dalla finestra del suo appartamento in Piazza San Pietro, Giovanni Paolo II ribadisce che la Chiesa «considera il movimento, definito di emancipazione o di liberazione o di promozione della donna alla luce della dottrina rivelata» e pertanto il riconoscimento del valore della donna» si inscrive in quel caposaldo della fede che è il «valore di ogni persona». Alla cultura laica va girato l'accusa di misoginia in quanto «la donna viene considerata come oggetto a motivo dell'egoismo maschile» e dietro questa mentalità è difficile però scoprirvi anche l'influsso di una tendenza al predominio e alla prepotenza, che ha trovato e trova le sue vittime specialmente nelle donne e nel fanciullo, e in ultima analisi considera «l'essere umano come una cosa».

Nel passaggio seguente il Papa trova le parole per una fortissima critica a come mass media, televisione e pubblicità si occupano delle donne. La mentalità dello sfruttamento deve venire combattuta dai credenti «anche quando si traduce in spettacoli e pubblicità comandati dall'intento di accentuare la corsa frenetica ai consumi»; in più, «le donne su cui hanno il dovere di contribuire ad ottenere il rispetto della loro personalità, non scendendo ad alcuna forma di complicità con ciò che contraddice alla loro dignità».

Come si vede, già fin qui il Papa si è addentrato in uno dei temi più controversi e complessi della nostra epoca con l'esplicito desiderio di esprimersi in maniera compiuta ed inequivocabile. Nel seguito, ha voluto mettere a fuoco la visione che la Chiesa ha della problematica producendosi in una serie di citazioni bibliche e di testi più recenti (tra cui il Catechismo) per mettere bene a fuoco «il principio dell'uguaglianza della donna e l'uomo». I sessi sono differenti, come spiega la Genesi quando dice che Dio «maschio e femmina li creò», e soprattutto risultano complementari. «Si direbbe - spiega il Papa - che all'autore prima asserire, in definitiva, che la donna porta in sé la somiglianza di Dio non meno dell'uomo e che è stata creata a immagine di Dio in ciò che è specifico per la sua persona di donna e non soltanto in ciò che ha di comune con l'uomo». Si tratta di una «uguaglianza nella diversità», secondo quelle formule tanto al patrimonio culturale della Chiesa e che combinano in termini di per sé diversi tra loro.

Il Papa ha preso posizione sui rapporti tra i sessi invitando le donne a non voler imitare i maschi ma non è intervenuto nella polemica sulla chiusura della Chiesa cattolica nei confronti del sacerdozio femminile

Subito dopo Giovanni Paolo II si preoccupa di tirare la conclusione definitiva di queste tesi, svelando il fine principale della sua lunga articolato riflessione e riaffermando che «la perfezione per la donna non è essere come l'uomo, di mascolinizzarsi fino a perdere le sue specifiche qualità di donna: la sua perfezione è di essere donna, uguale all'uomo ma diversa. Nella società civile e anche nella Chiesa, l'uguaglianza e la diversità delle donne devono riconoscersi». Anche in questo campo la Chiesa ha una sorta di primogenitura morale sulla società: la donna, tentata per prima dal diavolo, è allo stesso tempo «prima nemica del maligno» e «prima alleata di Dio». Dietro Eva già si intravede la Vergine Maria e la conclusione è che le donne «sono promosse, dalla scelta gratuita di Dio, a ruolo primario nell'alleanza divina» come ben dimostrano le sante e le eroine a servizio del bene prodottesi nel corso della storia.

Sandro Berrettoni

LA CHIESA DIVIDE **L'ALTRA META' DEL CIELO**

FULVIA

«Discorso ambiguo»

«E' una teoria straordinaria, che gli è successo?». Fulvia Mirra, direttore di Linus, è sbalordita dalle dichiarazioni del Papa. «Questo è post-femminismo. A meno che dietro all'uguaglianza nella diversità non si nascondano i disastri di sempre: la sottomissione all'uomo, il ruolo tradizionale di mamma e tutte le implicazioni che comportano. La prima lettura inganna: anche la promessa di Berlusconi di creare un milione di posti di lavoro era bellissima, peccato che fosse senza fondamento. Poi mi dà fastidio questo atteggiamento protettivo: chi mi difende mi offende, finiamola di considerare le donne un soggetto debole».

GABRIELLA CARLUCCI

«Libertà di scelta»

Marina Salamon, la «regina» della Doxa, osserva: «Alla donna, in materia di lavoro o di contraccezione o di maternità, vanno dati facoltà e strumenti per scegliere. Così come va data libertà di scegliere vita sessuale normale». E il diventare maschiline, magari inseguendo carriera? «Ci sono periodi della vita di lavoro in cui si è più dure: soprattutto gli inizi, quando devi combattere per farti spazio. Per me è stato così. Ora mi sento più sicura, e metto anche più frequente la gonna. Ma quel che non riesco a capire, della nostra Chiesa, è perché mai le donne anglicane possano celebrare messa e cattoliche no».

GABRIELLA CARLUCCI

«Wojtyla ha ragione»

«Il Papa ha ragione». La presentatrice Gabriella Carlucci non ha dubbi: «Noi donne dobbiamo trasformarci in uomini per affermarci». Più prudente la valutazione su un'altra affermazione di Giovanni Paolo II a proposito delle donne-oggetto: «Sullo sfruttamento femminile nella pubblicità bisogna fare delle distinzioni. Se il discorso riguarda l'utilizzo del corpo nudo e comunque esibito come richiamo sessuale, sono d'accordo. Non vedo niente di male a reclamizzare maccheroni o ferri da stiro. In ogni caso apprezzo le dichiarazioni del Papa: è giusto che indichi una linea morale da seguire. E poi non ha lanciato anatemi».

Napoli, era sporca

Il chirurgo lava la sala operatoria

NAPOLI. Nel duro lavoro di chirurgo gliene sono capitate tante. Ma di doversi trasformare in spazzino, questo il dottore Renato Rotondo non l'avrebbe mai immaginato. Invece è successo, e in una situazione particolarmente delicata: poco prima un intervento, in camera operatoria.

E' accaduto l'altro ieri nel Centro traumatologico ortopedico. Renato Rotondo è entrato buon'ora nella sala per gli interventi chirurgici: avrebbe dovuto ricucire i legamenti di un piede a una ragazza vittima di un incidente. Il medico si è accorto subito che il pavimento era terribilmente sporco.

«Non è possibile lavorare in queste condizioni», ha detto, e ha chiesto l'intervento degli ausiliari affinché pulissero e disinfettassero mattonelle.

Niente da fare: le ricerche del personale addetto sono state infruttuose. Rotondo ha aspettato per due lunghe ore che qualcuno provvedesse a lavare il pavimento, e alla fine ha deciso di fare da sé: è munito di secchio pieno d'acqua e di una ramazza e ha ripulito i locali.

La paziente, dopo l'interminabile attesa trascorsa su una barella in corsia, è stata operata solo quando le condizioni igieniche della sala lo hanno reso possibile. Dopo aver fatto il suo lavoro, il chirurgo, infuriato, ha raccontato tutto al primario, Antonio Savoia.

«E' scandaloso che un medico si trovi nell'impossibilità d'intervenire - ha protestato Rotondo - e se non avessi pulito il pavimento, quella poveretta avrebbe rischiato una setticemia».

Il primario ha segnalato per iscritto l'accaduto al direttore sanitario. «Le condizioni in cui si lavora nelle sale operatorie del pronto soccorso sono a dir poco vergognose - ha sottolineato - I dipendenti addetti alla pulizia dei locali si sottraggono alle loro incombenze. Occorre provvedere al più presto per evitare complicazioni anche di natura legale».

Della denuncia sono stati informati i sindacalisti dell'ospedale. Non sono stati teneri con gli ausiliari messi sotto accusa: «L'episodio potrebbe essere spiegato con la carenza di personale, ma purtroppo è così: qui i lavoratori non sono certo pochi. Cose di questo genere accadono perché il Centro traumatologico funziona in uno stato di totale anarchia. Il personale fa ciò che vuole, si presenta in ospedale in ritardo o si assenta senza porsi alcun problema. Tutto ciò dipende da un'organizzazione del lavoro a dir poco pessima».

La magistratura ha avviato un'inchiesta sugli ausiliari che saranno ascoltati dal giudice nei prossimi giorni.

Fulvio Milone

Usata una telecamera nascosta nella camera da letto. Le cassette vendute a mezzo milione

Amore «rubato» diventa video porno

Ragusa, vittima una ragazzina di quattordici anni

RAGUSA

Il paese ormai non si parla d'altro: una videocassetta hard, con le acerbe prestazioni di una ragazzina di 14 anni. Nulla di simulato, non si tratta lavoro in sala registrazione di «professionisti», quanto piuttosto di una «candid camera» a dire il vero poco candid.

Il pettegolezzo e i sorrisi maliziosi accompagnano ormai da qualche settimana le stanche giornate di fine primavera degli abitanti di Santa Croce Camerina, 8000 anime in provincia di Ragusa e tra queste quelle un po' agitate di un gruppo di intraprendenti minorenni: nell'ottobre dell'anno scorso i giovani si sarebbero improvvisati e registi, riprendendo di nascosto le performances erotiche di una loro amichetta. Il video ha avuto grande successo, stando a quanto si sente dire in giro, se è vero che ne sono state ricavate un centinaio di copie, andate a ruba. Per una di queste sarebbe stato pagato addirittura mezzo milione di lire; alcune sarebbero finite perfino sui mercati esteri.

Fino ad ora, però, tutto è avvolto nel mistero. Compresa l'inchiesta della procura di Ragusa, aperta sulla base di una singolare denuncia per percosse presentata ai carabinieri di Santa Croce Camerina da un minorenne: per l'attuale fidanzato della «porno» ragazzina, sarebbe lui uno degli del video e come tale andava punito. Il giovanotto ha raccontato ai militari di rimasto chiuso per un'intera giornata in una stanza, minacciato e riempito di botte dal fidanzatino-vendicatore, nonostante si fosse protestato innocente ed estraneo alla vicenda.

Da lui, il violento fidanzato pretendeva restituzione del «master», l'originale della registrazione, e precise indicazioni sulla fine delle altre copie. Il non sarebbe stato il solo a subire l'ira vendicatrice del ragazzo. Altri, a conti fatti tutti protagonisti di questa storiaccia, sarebbero «passati» per le sue nello scorso dicembre; quando la ragazzina gli confidò di aver saputo che qualcuno aveva ripreso un suo rapporto sessuale: in quel periodo era un andirivieni dal pronto soccorso dell'ospedale di Ragusa, dove tutti si sono presentati per farsi medicare ferite, contusioni e perfino qualche frattura. Ai medici dicevano solamente che avevano litigato tra di loro, senza spiegare altro. Ma poi il ragazzo segregato, prima consigliato e quindi costretto dai genitori, ha raccontato tutto ai carabinieri, che hanno avviato l'indagine. Sembra che qualcuna delle registrazioni sia stata recuperata e faccia adesso parte del fascicolo sul tavolo del procuratore di Ragusa Agostino Sera. I carabinieri di Santa Croce Camerina, in un clima di grande riserbo, sarebbero già partiti le prime denunce per atti di libidine e sequestro di persona nei confronti di alcuni dei protagonisti di questa vicenda.

Il pornovideo sarebbe stato girato nell'autunno dello scorso anno in una villetta tra Punta Secca e Marina di Ragusa, le località turistiche della costa Sud della Sicilia, meta balneare dei ragusani. Il «set» è, ovviamente, rappresentato dalla camera da letto; la telecamera sarebbe stato nascosta poco prima dell'arrivo della ragazzina e del suo partner.

L'inchiesta tuttavia ha ancora stabilito certezza e il filmato sia stato girato con il consenso della protagonista e, come si dice in giro, a sua insaputa. Non si conosce nemmeno l'identità del partner, che potrebbe non essere il fidanzatino-vendicatore perché con lui la relazione sarebbe cominciata dopo. Nei bar del paese le voci sono tante. Il favoleggia perfino di una produzione semi-industriale del video, 0 o 700 copie vendute, con l'intraprendenza dei minorenni porno cineasti e l'appoggio logistico di due maggiorenni, si dice di Ragusa, che avrebbero curato duplicazione e diffusione della cassetta.

Fabio Albanese

PIOMBINO

Violenta ragazza di 12 anni

PIOMBINO. Un raccapricciante episodio violenza sessuale è stato reso noto, ieri, dagli uomini del commissariato di Piombino. Con la terribile accusa di aver violentato una ragazzina di 12 anni è stato infatti arrestato un uomo, G. S., trenta anni, mentre un altro G. G., 22 anni, ritenuto suo complice, è stato denunciato in stato di libertà. Il fatto sarebbe accaduto nelle scorse settimane, nel tranquillo paesino di San Vincenzo, una frazione della provincia di Livorno. La ragazzina, di cui non sono state rese note neppure le iniziali, è stata dapprima circuita e poi violentata dal G. S., mentre, in un secondo tempo, secondo il rapporto inviato alla magistratura, sempre dopo insistenze di questo, piccola sarebbe stato costretta ad avere rapporti sessuali anche con il secondo denunciato. A sporgere denuncia ai commissariato di Piombino è stata la madre della bambina. **[f. g.]**

Los Angeles, confermato invece che quella sera noleggiò un'auto. Non ancora trovata l'arma del delitto

Un testimone fa tremare l'alibi di Simpson

«Il campione non era in casa al momento del duplice omicidio»

LOS ANGELES

O. J. Simpson, il leggendario campione di football americano, accusato di aver ucciso la ex moglie Nicole e il suo amico Ronald Goldman, è comparso mercoledì per una seconda volta in tribunale. Una seduta voluta dal suo avvocato Robert Shapiro, che ha chiesto all'accusa di poter avere accesso alle prove e agli indizi a carico del suo cliente. E dove l'atleta, protagonista della spettacolare caccia all'uomo che ha tenuto incollati davanti ai televisori milioni di americani, è apparso più rilassato. Ma dalle autorità inquirenti, dai testimoni, dai media continuano a trapelare informazioni che rendono la sua posizione sempre più precaria. Simpson ha sempre sostenuto che mentre la ex moglie veniva accoltellata, lui era nella sua villa di Brentwood in attesa di una limousine che lo avrebbe portato all'aeroporto, da dove ha quindi preso un volo per Chicago. Kayte Kaelin, un amico di famiglia, vive nella mansion di Simpson e ha confermato che l'atleta, in effetti, quella sera ha preso una limousine. Ma non ha potuto confermare se Simpson, prima dell'arrivo della vettura, si trovava in casa.

«Hard copy», uno show televisivo specializzato nel seguire scandali e pettegolezzi, ha nel frattempo intervistato una vicina di casa della vittima, che assicura di avere visto, la sera dell'assassinio, O.J. completamente «fuori di sé». Era al volante nei pressi dell'appartamento della ex moglie e avrebbe indirizzato improperi a un uomo che gli ha attraversato la strada. Quindi si è fatta avanti un'altra testimone, un'amica di Nicole la quale sostiene che la vittima temeva per la sua vita. Lo aveva confidato che, da un mese, non aveva più relazione con altri uomini perché paura dell'ex marito.

Nel frattempo, stanno venendo fuori i risultati dell'autopsia. Niente di ufficiale, ma nessuno ha smentito. E quello che si legge ha del raccapricciante. Pare che il primo ad essere stato ucciso sia stato Goldman, attaccato alle spalle. Lo hanno trovato con un taglio profondo nella parte posteriore della testa, con un orecchio quasi mozzato, con un totale di oltre 20 coltellate. Quanto a lei, è stata colpita al collo con tanta violenza che l'hanno rinvenuta quasi decapitata.

Secondo gli inquirenti, il duplice assassinio è stato commesso usando un coltello a serramanico. Un coltello che per ora è stato cercato a Chicago, in un campo vicino all'albergo dove Simpson si è registrato all'alba di lunedì. Una testimone sostiene di aver visto un uomo che assomigliava moltissimo all'ex atleta che si aggirava con aria stralunata in questo campo alle 7 del mattino e così, con l'aiuto dei cani, la polizia di Chicago si è messa a setacciarlo. Per adesso, l'arma dell'assassinio non l'hanno trovata, ma la pubblica accusa ha fatto sapere che è irrilevante, che gli indizi e le prove in suo possesso sono più che sufficienti.

Poco prima dell'assassinio, O.J. Simpson era stato uno dei protagonisti di un film educativo che, per ironia sorte, aveva come soggetto la bontà e la moralità. Lo aveva fatto assieme con altre star del pianeta televisione e adesso la Mentor Media, la casa di produzione, ha offerto ai suoi clienti di sostituire migliaia di copie con una nuova versione in cui la parte curata da O.J. è stata tagliata via. Ma l'offerta è stata accettata da solo quattro persone. Molti di più hanno invece chiamato chiedendo la versione originale per poter rivedere l'eroe leggendario di un tempo e non il presunto assassino di questi giorni.

Lorenzo Soria

Polemiche a Bologna

Bocciato in prima elementare perché «troppo vivace»

BOLOGNA. Troppo vivace, ma scarso nell'apprendimento. Con questa motivazione un bambino di anni a Bologna non è stato ammesso alla seconda elementare. Contro la clamorosa decisione degli insegnanti - accolta con molte polemiche - i genitori hanno presentato ricorso al Tar che deciderà domani. Se i giudici accoglieranno la protesta dei genitori, la bocciatura sarà sospesa e il bambino ammesso, sia pur con riserva fil giudizio di merito ci sarà in autunno), alla seconda classe. Ma il tribunale amministrativo potrebbe anche decidere di acquisire ulteriori atti prima di pronunciarsi. «Qualunque sia l'ordinanza noi non ci opporremo», dice il direttore Roberto Vignoli che difende l'operato degli insegnanti: «Hanno fatto tutto quello che era possibile per aiutare quel bambino, operando in una situazione difficile». [Ansa]

In casa, vicino a Roma

Culla muore, sospetti sul cuginetto

ROMA. «Non mi sono accorta di nulla, non ho sentito rumore. A un certo punto ho avuto un presentimento e mi sono affacciata nella stanza: ho visto Mario per terra. Vicino a lui c'era il cuginetto che ha due anni». Così ha spiegato l'accaduto Tommasina Mussotti, la mamma del piccolo Mario di tre mesi morto cadendo dalla culla nella quale dormiva, a Fiumicino. A confermare le parole della madre è il padre Antonio: «Eravamo appena rientrati dalla spesa e avevamo messo Mario nella culla a dormire. Improvvisamente l'ho udita urlare e sono accorto che teneva in braccio il corpicino di Mario. Ho chiamato l'ambulanza». Perde consistenza l'ipotesi di soffocamento per un rigurgito di latte mentre si fa strada quella di una caduta dalla culla o accidentale provocata dal cuginetto. I genitori sono stati ascoltati dal magistrato. [Ansa]

NUOVO KO AL RE FOOTBALL

La sorella alla polizia: «Da quattro giorni non ho più notizie di lei, temo per la sua vita»

Gambineri, l'ultimo annuncio è la fuga

Roma, scomparsa l'ex presentatrice

ROMA. Annamaria Gambineri è scomparsa. La sorella Luciana, che non aveva più sue notizie da sabato scorso, ha denunciato il fatto alla polizia. L'ultimo a vederla è stato il portinaio della casa di via Ronciglione 9, a Roma, dove l'ex annunciatrice della Rai abitava. L'ha vista, proprio sabato scorso, poco prima delle 8 di sera, salire su un taxi. Indossava un abito nero, lungo, da sera, importante, e sopra portava una mantella colorata. La sorella ne ha denunciato la scomparsa dopo che gli inquilini del palazzo avevano chiamato i vigili del fuoco, perché dall'appartamento della Gambineri usciva odore di gas. Una volta sfondata la porta, i pompieri si erano subito resi conto che quello non era odore di gas, ma l'odore della putrescenza del cibo, odore di avanzi, odore di un appartamento non pulito chissà da quanto. L'odore dell'isolamento e dell'emarginazione.

L'ex annunciatrice, 57 anni, uno dei volti più conosciuti fra le «signorine buonasera» stava bene da tempo. Il colpo finale per il suo equilibrio era stata la morte di Roberta Giusti, la bionda collega uccisa dal cancro. L'ultimo periodo della sua vita era stato tormentato da un esaurimento nervoso che non dava tregua. Già una volta, quando viveva con la madre, era sparita di casa dopo aver detto di andare dal medico.

A sinistra, Anna Maria Gambineri brinda per festeggiare la fine della sua carriera di «signorina buonasera». A fianco, una recente immagine dell'ex annunciatrice

Il portinaio ha raccontato: «L'abbiamo vista sabato sera E' salita su un taxi, indossava un elegante abito nero»

Raccontano gli amici che una serie di disavventure le avevano modificato il carattere: si era separata dal marito, l'armatore genovese Gian Enrico Cambiaso; il figlio Giacomo, che ora ha anni, era stato affidato al padre; lei aveva subito un lungo ricovero in ospedale, doveva guarire da una caduta che le procurava gravi problemi alle gambe. Spesso era costretta ad assentarsi dal lavoro per affrontare cure che ottenevano risultati via via minori. Ricordano alla Rai: «Tutti questi guai l'avevano resa irriconoscibile. Sembrava che Annamaria covasse rancore profondo nei confronti del mondo. Negli ultimi tempi succedeva sempre più spesso che si allontanasse per ore senza dire niente, proprio perché qualcuno si preoccupasse».

Ora tutti sono nuovo preoccupati, tanto più che già negli anni scorsi si parlò di tentativo di suicidio. In quell'occasione, la stessa Gambineri smentì l'episodio, querelando anzi il popolare settimanale che aveva pubblicato la notizia, lamentando «l'intrusione della stampa nella sua vita privata». E' pur vero che lei stessa, proprio alla stampa, rilasciava dichiarazioni bizzarre, che rivelavano almeno una fragilità di carattere, se non una vera mania di persecuzione.

Anna Maria Gambineri ha debuttato alla Rai nel '56, partecipando al «gioco dei mimo» in «Telematch». Subito dopo è stata assunta, passando dall'altra parte della barricata. Allora, alla fine degli Anni Cinquanta, si cominciava a capire che la televisione, a soltanto il cinema, poteva dare enorme popolarità. Anche le annunciatrici ricevevano pacchi di lettere degli ammiratori. Uno, esempio, lo scriveva. «Le faccio sapere a suo vantaggio che nel mio paese di poco più di duemila abitanti, più di cento sognano Anna Maria di notte come vedo un vero record, nessun'altra presentatrice è riuscita così a inserirsi nei cuori maschili». Quei cuori maschili dai quali, forse, si è sentita abbandonata.

Alessandra Comazzi

Costa 28 milioni

Un orologio fa correre la Ferrari

LA CHAUX-DE-FONDS
DAL NOSTRO INVIATO

«Quando a mio padre un pilota piaceva perché era temerario o aveva una gran classe, gli regalava un orologio: non uno qualsiasi ma un modello unico, col quadrante personalizzato e la scritta Ferrari. Lo stesso accadeva agli ingegneri più bravi. Per lui era un'usanza cara, era il suo modo di dimostrare affetto. Per questo oggi siamo contenti di essere qui, gli sarebbe piaciuto».

Piero Lardi Ferrari, figlio di Enzo, parla nel «sancta-sanctorum» dell'orologeria mondiale, la Girard-Perregaux, a un tiro di schioppo dal confine francese, nella città natale di Le Corbusier. L'occasione si chiama «Tribute to Ferrari», è uno splendido cronografo che sarà fabbricato in soli 499 esemplari al prezzo di 28 milioni cadauno. Un oggetto raro per celebrare il «matrimonio» di due aziende dall'età diversa - 2 anni la svizzera, l'italiana - dal prestigio identico: dire immenso, o a livello mondiale.

E come in ogni matrimonio tra celebrità, gli invitati sono numero selezionati, tutti seduti sotto un tendone che occupa l'intera Place Girardet, sulla quale si affaccia la Girard-Perregaux. Per gli italiani questa festa è anche un motivo di orgoglio.

Parla il presidente dell'azienda e si scopre che è torinese, quel Gino Macaluso che negli Anni 70 fece parte squadra Fiat nei rallyes. Poi, visitando il laboratorio dove si progettano i nuovi modelli (tutti meccanici, quarzo ed elettronica qui sono visti come la peste) l'ingegnere-capo si presenta: Yves Cortesi. Italiano di origine. Molti tecnici sono italiani, stimati e rispettati. Usciti, ci si aggira tra una dozzina di Ferrari, e la gente si spintona per vedere la F1 Tambay, la 512 o la 456 gialla.

Per Ferrari l'accordo con Girard-Perregaux ha un duplice significato. Corona un momento felice, con vendite in crescita dappertutto, dagli Usa al Giappone alla Gran Bretagna, segno di vitalità. E chiude una parentesi infausta, quando un altro accordo - siglato dieci anni fa con una Casa francese - diede frutti insperati ma sprediti: milioni di orologi Ferrari venduti, ma dai tabaccai e nei mercatini, un sacrilegio.

Ora siamo tornati nel solco giusto della tradizione: fortunati che al prezzo di Croma potranno mettersi al polso un vero cronografo Ferrari. E gli altri? Sognino, perché così è il mito: pochi lo toccano, tutti lo desiderano.

Paolo Poletti

L'esploratore confessa: «Di notte avevo paura di essere inghiottito dalla lastra di ghiaccio»

«Così a piedi ho sconfitto il Polo Nord»

Impresa del norvegese Ousland, che ha percorso 980 km

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Di notte, accucciato nella tenda, sentivo il ghiaccio vibrare. In un attimo sotto di me poteva aprirsi uno squarcio. Il pack si muove continuamente: sibila da lontano, poi, con un grugnito nervoso, all'improvviso, si spacca in tanti pezzi. E' questa l'insidia che mi ha perseguitato nei 52 giorni della mia avventura».

Borge Ousland, anni, norvegese, primo ad aver raggiunto il Polo Nord in solitario, senza l'aiuto di cani, mezzi motorizzati e assistenza aerea, è in Italia in questi giorni ospite del suo sponsor Sector. Stasera in tivù, «Serata Mondiale, fra le pallonate di Italia-Norvegia, vedremo che effetto fa il contrasto di un uomo-puntino in mezzo al candore artico e i calciatori sul prato contornato da migliaia di tifosi.

Ousland non è nuovo a questo genere di esperienze: fa il palombaro nelle basi petrolifere del Mare del Nord dove si cala a 200-300 metri e vive per giorni in casa subacquea da cui esce per installare impianti e eseguire riparazioni. Aveva attraversato la Groenlandia nel 1990, con Erling Kagge, aveva già raggiunto il Polo Nord.

E anche nell'impresa storica di quest'anno ha rischiato di non essere del tutto solo lassù a latitudine Novanta. Ci avevano pensato altri due. Pochi giorni prima di lui a febbraio, era partito il giapponese Mitsuro Obha l'intento di attraversare l'Artico passando dal Polo. L'8 marzo lo scozzese Rupert Hadow incominciava a trainare la sua slitta in direzione Nord. Entrambi hanno fallito: il giapponese è scivolato in acqua nel buco che si è aperto all'improvviso sotto il suo peso, lo scozzese ha chiesto rifornimenti.

E mentre gli altri con rabbia, vedevano i record sfumare, Ousland continuava il cammino incominciato il 2 marzo dall'isola di Severnaja Zemlya in Siberia. Qui, al limitare del deserto bianco, era stato depositato da un elicottero in una giornata uggiosa. Spingendo gli sci, dipinti con fiori di campo, ha trascinato la slitta-canoa (125 chili ridotti a 73 all'arrivo) con viveri (pesce e prosciutto essiccato, cereali), tenda, strumenti utili per capire la posizione, stabilire la variazione magnetica, comunicare, scrivere il diario, sciogliere la neve. C'erano anche due libri, a cui per risparmiare peso erano state tolte le copertine e rifilati i bordi. «Narciso e Boccadoro» di Hesse e il Vangelo.

A sinistra, Borge Ousland. In basso, l'esploratore e la slitta

Doveva trascinare una slitta che pesava oltre 125 chili

La marcia, 980 chilometri, contrastata dal freddo (meno 36-40 gradi) e dal fondo fatto di gobbe o colline di ghiaccio o di perfide lastre sottili come un velo, era alternata, dopo un'ora e mezzo, a dieci minuti di riposo. A fine giornata il rito preparatorio il riposo: la sistemazione della tenda e del rudimentale congegno anti orso (collegato a razzi di segnalazione che avrebbero spaventato l'animale), la cena (nonostante la quale l'esploratore ha perso venti chili, la cura delle ferite dei geloni alle mani o ai piedi. E poi il sonno infestato di incubi e paura.

«L'inizio è stato angosciante - racconta Borge - mi sembrava di aver perso ogni motivazione e mi ripetevo che soltanto uno stupido poteva cacciarsi in guaio come questo. Ascoltavo la voce di un amico registrata su nastro che mi redarguiva, attento Borge, sei il tuo peggior nemico, e credo di aver pianto di rabbia. Poi il pensiero dei miei cari, la mia donna, il mio bimbo, gli amici, mi ha aiutato ad andare avanti. Sono fortunato, pensavo, possiedo ricchezze immense, e in più sono qui immerso in questi colori grandiosi, il rosa dei canali che si aprono sul mare, il blu del cielo, l'indaco delle sculture di ghiaccio, i colori inquietanti dell'aurora boreale. Questa consapevolezza mi ha guidato fino alla meta. E quando sono arrivato, il 22 aprile, mi sono detto: ho fatto la cosa giusta, ora il Polo è soltanto mio».

Irene Cabiati

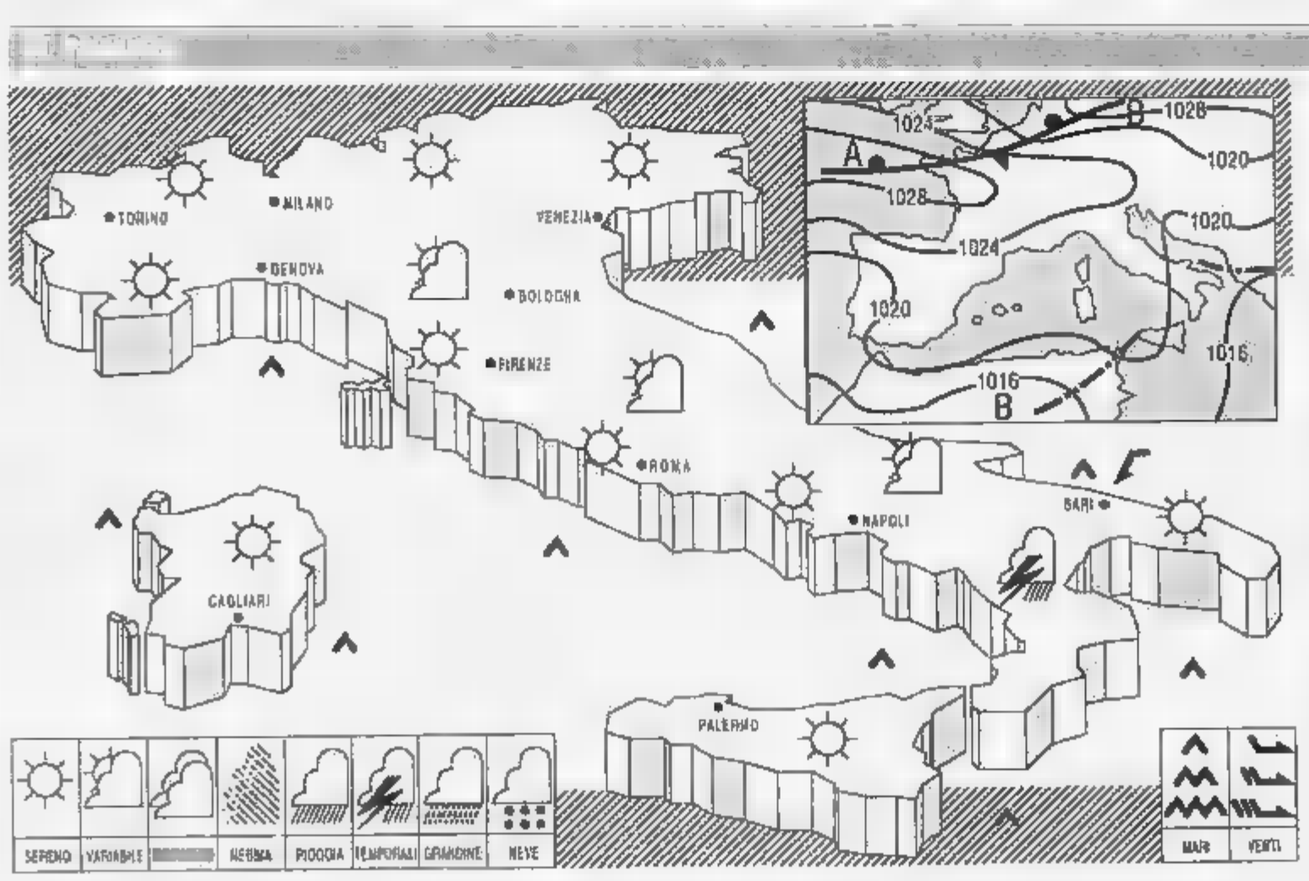
Un operaio a Gela

Gela biglietto della lotteria da mille miliardi

GELA. Un dipendente del petrolchimico di Gela, Antonio Panzarella, 45 anni, di Sommatino, ha gettato nel cestino dei rifiuti un biglietto della lotteria «gratta e vinci» che conteneva le nove riproduzioni del pupazzetto «Porfirio», con cui si ha diritto alla vincita di 100 milioni.

L'operaio, che invece cercava le più pubblicizzate «fontane», ha buttato via la scheda, pensando che quelle figure sostituissero, a scopo pubblicitario, le ics dei tagliandi. Testimone della vincita è stato un collega di Panzarella, Alfredo Vitale, il quale però conosceva il gioco e le varie combinazioni.

Quando Panzarella ha scoperto di avere gettato via 100 milioni, è tornato sui suoi passi. Ma al bar della mensa aziendale non è riuscito più a ritrovare il biglietto vincente di cui si era disfatto. [Ansa]



sull'Italia si gradualmente instaurando vasta di alta pressione, tuttavia, sulle regioni meridionali, sono presenti moderate condizioni di instabilità

PREVISTO: su tutte le regioni, il cielo sarà generalmente sereno o poco nuvoloso; addensamenti irregolari si svilupperanno, durante le ore più calde della giornata, in prossimità dei rilievi, in particolare quelli meridionali, dove possibile qualche occasionale temporale.

A: in lieve si valori massimi.

VENTI: deboli da Nord-Est con qualche rinforzo al Sud.

quasi calmi; poco mosso o mosso lo Jonio

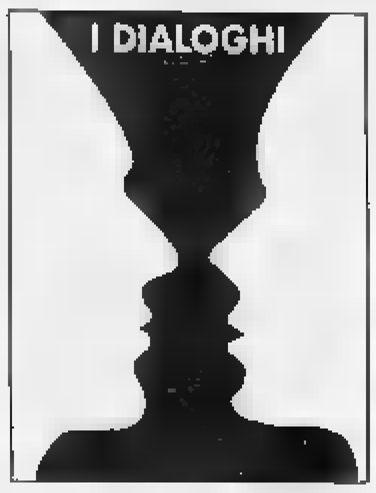
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle zone alpine orientali e all'estremo Sud della Penisola. Durante la notte e al primo mattino, foschie anche dense sulle zone pianeggianti a lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	30	Firenze	18	31	Bari	21	29
Verona	14	30	Pisa	15	30	Napoli	19	30
Trieste	20	27	Ancona	18	26	Potenza	15	23
Venezia	17		Perugia	17	25	S.M. Leuca	20	29
Milano	18	30	Pescara	16	27	R. Calabria	22	29
Torino	16	28	L'Aquila	11	28	Palermo	21	27
Cuneo	17	29	Roma Urbe	18	28	Catania	18	31
Genova		28	Roma Ciamp	19	29	Alghero	15	29
Bologna	17	31	Campobasso	14	23	Cagliari	18	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	18	nuvoloso	Lisbona	18	29	sereno
Atene		32	variabile	Londra	15	20	sereno
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	19	29	sereno
Berlino	11	21	nuvoloso	Madrid	18	34	sereno
Bruxelles	15	22	variabile	Montreal	20	29	variabile
Bucarest	16	26	variabile	Mosca	8	17	sereno
Budapest	14	30	sereno	New York	20	25	sereno
Buenos Aires	8	13	pioggia	Parigi	17	34	nuvoloso
Copenaghen	13	17	nuvoloso	Pechino	22	32	nuvoloso
Dublino	9	19	sereno	Praga	14	26	sereno
Francoforte	19	25	sereno	Rio de Janeiro	17	34	sereno
Gerusalemme			sereno	Sofia	14	23	variabile
Ginevra	14	28	pioggia	Sydney	7	16	sereno
Helsinki	8	22	pioggia	Tokyo	19	26	sereno
Johannesburg	1	19	sereno	Varsavia	7	21	sereno
L'Aia	51	35	sereno	Vienna	22	29	sereno



Lo scrittore a confronto con la figlia Nicoletta, alla quale ha dedicato il suo nuovo libro

i BOCCA passione di Langa

«L'ho "sgridata terribilmente" perché lei è così, vive la vita come un sogno»

Giorgio e Nicoletta Bocca. Nella foto grande i due sullo sfondo delle Langhe

«Lui non condivide i miei slanci, ma a me sono utilissimi per capirmi in contrasto con lui»

Padre e figlia davanti alla vigna del dolcetto: nel '93 Nicoletta ne ha prodotte 5 mila bottiglie

DOGLIANI

PADRE e figlia in una cascina delle Langhe, davanti a due bicchieri di dolcetto. E' un mezzogiorno [redacted] prima estate, le colline intorno sono tutto un crescere di vigne, nell'azzurro forte che promette vendemmie sicure. Il padre [redacted] chiama Giorgio Bocca, è il giornalista famoso, che ha scritto tanti libri diventati best seller. La figlia si chiama Nicoletta, è nota solo a pochi amici, [redacted] ha scritto niente. Ma il dolcetto lo ha fatto lei, con [redacted] sue mani, in questa [redacted] dove lavora da due anni, nella casa che sta riadattando, stanza per stanza. Con la scorsa vendemmia ne sono uscite [redacted] mila bottiglie, 2 mila già vendute a Portland, nell'Oregon, le altre in gran parte prenotate. E fa più di 13 gradi.

Padre e figlia sono sempre rimasti uniti, anche nei passi difficili della vita. Quando la prima moglie se n'è andata, Bocca ha voluto tenere con sé quella bambina, che allora aveva pochi mesi; le ha ridato una famiglia con la seconda moglie, Silvia Giacomoni, e i figli di lei. [redacted] i loro cammini, [redacted] paralleli, [redacted] sono poi incrociati. Lui, l'uomo del Cu[redacted] è rimasto a Milano. Lei, la ragazza della buona società milanese, è voluta venire nella provincia, da dove il padre era partito. Lui ha 74 anni, lei 34. A [redacted] Bocca ha dedicato il prossimo libro, *Il sottosopra*, un'inchiesta sull'Italia rovesciata dagli ultimi avvenimenti, che si presenta come un racconto [redacted] una figlia [redacted] settembre da Mondadori. Per scriverlo Bocca ha girato tutto il Paese, settanta interviste, la pri[redacted] a Cordova, l'ultima [redacted] Pivetti. Ma per parlare con Nicoletta, il celebre giornalista deve venire qui. Li abbiamo provocati al dialogo.

Perché Giorgio Bocca e Nicoletta si trovano in questa casa, così lontana dal loro mondo di oggi? Perché questa scelta?

NICOLETTA: «Quando ero ragazzina, [redacted] padre ci portava almeno una volta l'anno nelle Langhe, perché era un luogo [redacted] pellegrinaggio essenziale, magari partivamo per fare delle vacanze ma prima si passava sempre di qua: e io ho conservato un ricordo un po' mitico di questi luoghi. Quando poi sono sta[redacted] più grande siamo tornati qua perché lui stava facendo delle interviste per Canale 5, ho rivisto i posti e mi hanno di nuovo affascinata. Quando dovevo sposarmi, ho detto a mio marito, che era venuto a Milano dalla campagna e pativa un po' [redacted] città: forse [redacted] meglio se ci troviamo [redacted] posto in campagna, dato che tutti e due abbiamo dei problemi con la vita urbana. E la scelta è caduta subito sulle Langhe. Ci siamo sposati qua, a Barolo».

Ma la scelta di Nicoletta è stata condivisa o combattuta?

GIORGIO: «Io ho combattuto l'idea finché non sono venuto qui. Quando sono venuto mi sono arreso perché [redacted] un posto talmente bello... Certamente, siccome io sono avaro, il cedimento è stato progressivo».

NICOLETTA: «Mia zia invece ancora [redacted] si rassegna. L'ultima volta che [redacted] andata da lei a Torino diceva: con tutta [redacted] fatica che abbiamo fatto per abbandonare la campagna e per farci [redacted] posizioni in città, adesso tu rovini tutto, ritorni in campagna; è disperata».

Voi siete molto legati, ci saran[redacted] esperienze di vita che hanno [redacted] segnato questo rapporto. Nel «Provinciale» Bocca ricorda [redacted] rottura del primo matrimonio, la sua scelta di trattenere la bambina con sé.

GIORGIO: «Sì, ho deciso che questa figlia spettava [redacted] me. Dovevo proteggerla [redacted] farle anche da madre. Mia moglie, lei, se n'era andata, e io mi sono trovato ad avere una figlia di pochi mesi...».

E da allora siete sempre vissuti praticamente insieme.

NICOLETTA: «Sempre assieme, però lui era spesso via per lavoro. Poi, quando [redacted] arrivata Silvia [redacted] i suoi figli, [redacted] diventata una vera famiglia. [redacted] lui [redacted] il mio unico punto di riferimento, quindi io mi sono attaccata a lui in modo assolutamente vergognoso».

Oltre alle affinità ci saranno anche diversità, fra padre [redacted] figlia. In che [redacted] Nicoletta si trova diversa dal padre?

NICOLETTA: «Io penso di essere molto più ingenua di mio padre, so[redacted] preda di passioni, mentre lui [redacted] detesta: lui amministra [redacted] passioni in modo razionale e alla fine le trasforma in [redacted] ragionevoli; io non riesco. Anche questa delle Langhe è una passione. Nel libro *Il danno*, bruttissimo, mi ha interessato l'idea che hanno necessità di passioni coloro che hanno vissuto all'ombra di qualcun altro e attraverso le passioni scoprono la propria vera natura. Io ho delle passioni che sono un po' contrastanti rispetto [redacted] mio padre, perché mi servono per capire qual è la mia vera identità. Per me è stato molto difficile, avendo un modello così forte; allora spesso mi lancio in passioni che magari all'inizio non lo avvincono, ma a me sono utilissime per capirmi lontano da lui, in contrasto con lui».

GIORGIO: «E questo io, stupidamente, da piemontese un po' tonto, mi sono rifiutato [redacted] capirlo. [redacted] avessi avuto dei genitori importanti mi sarebbe tornato comodo, [redacted] vedo il problema».

Nicoletta, lei ha letto sempre i libri di suo padre, o in qualche momento ha rinunciato, per non farsi condizionare?

NICOLETTA: «Diciamo che io non ho quasi mai letto i libri di mio padre. Ho letto gli ultimi perché [redacted] prezzo moltissimo [redacted] sua vena letteraria...».

GIORGIO: «Quelli prima erano molto storici e politici...».

NICOLETTA: «E in un'età in cui io forse non ero in grado neanche di capire».

GIORGIO: «Quando sono usciti *Togliatti* e *Il terrorismo* tu eri [redacted] bambina».

NICOLETTA: «Mio padre secondo me ha delle grandi qualità di scrittura, ma [redacted] sa applicarle se non in un contesto [redacted] realtà. Fa dei libri che hanno dei momenti molto poetici, però sono sempre ancorati a una vicenda attuale, reale. Io vorrei che lui fosse più...».

GIORGIO: «Il prossimo libro sarà *Le Georgiche*...».

NICOLETTA: «... più libero».

E Bocca, che cosa risponde?

GIORGIO: «Io ho sempre fatto tutto molto meditatamente. Io penso sempre al lettore, non penso all'immortalità. Penso che il lettore sia stanco di queste lievi storie raccontate dal [redacted] e voglia dei libri in cui ci [redacted] le cose».

Oggi siete di fronte, vi sentite molto vicini. Vi capita mai di sentirvi anche un po' lontani?

GIORGIO: «Io la amo appassionatamente. Quello che mi stupisce [redacted] vedere che il rapporto con mia figlia non è razionale».

E questo la fa soffrire.

GIORGIO: «No, per niente. Mi rendo conto che [redacted] lei tutte le mie regole non funzionano. Non so se lo faccio perché la considero un'eccezione nella mia vita, ognuno si può permettere anche un po' di passione, non l'ho mai avuta prima».

NICOLETTA: «Siccome io invece accetto le passioni, per me la cosa è assolutamente normale e non mi sembra che ci sia nulla che non capisca in mio padre. Ci sono cose che p[redacted] non [redacted] condiviso, che mi hanno fatto soffrire, ma mi giungono perfettamente comprensibili».

Quali cose non ha condiviso?

NICOLETTA: «Lui [redacted] è opposto fieramente, volta per volta, alle mie passioni, sgridandomi terribilmente e colpendomi in quei punti in [redacted] mi sentivo fragile».

GIORGIO: «Perché lei è così, la sua [redacted] caratteristica è quella di vivere la vita come un sogno. Lei ha bisogno di [redacted] pretesto, [redacted] questo pretesto vince lo trasforma [redacted] sogno».

NICOLETTA: «Basta gestire i sogni in modo anglosassone. Anche gli inglesi partivano per le Indie... C'è [redacted] vena [redacted] follia e di sogno, però poi si fanno anche delle [redacted] concreto all'interno del sogno».

Se doveste dire qual è il primo valore che mettete nella vita, direste la stessa cosa?

GIORGIO: «Il primo valore che [redacted] ho messo è affermarmi. Mentirei se non lo dicessi. Capivo che il tentati[redacted] dell'affermazione era una premessa della libertà».

NICOLETTA: «Io avrei messo la libertà subito. Siccome c'è lui che mi garantisce la sopravvivenza, io non ho bisogno d'affermazione. La premessa per [redacted] non è necessaria. [redacted] libertà, a pari merito [redacted] non do[redacted] mentire mai».

GIORGIO: «Che io considero un difetto. Perché se non [redacted] mente, a questo mondo...».

NICOLETTA: «Ma [redacted] mente non si è più nel mondo dei sogni».

GIORGIO: «Non bisogna mentire sulle [redacted] decisive, ma in altri casi...».

NICOLETTA: «Cerchiamo di capir[redacted]. Lui mi fa sempre sembrare una cretina. Non è che io dico non mentire mai. So anch'io che alcune menzogne sono lecite, però sulle cose fondamentali bisogna resistere: non avere paura della propria posizione, saperla difendere. Essere onesti con se stessi, va bene così? Agli altri mentire spudoratamente, ma non a se stessi».

Nel «Sottosopra», c'è [redacted] sottosopra familiare?

GIORGIO: «No, direi che anzi, non solo nel libro, ma proprio nella vita [redacted] si sistema: anche perché [redacted] ho più molti anni per pensare ad altre sistemazioni. Insomma, lei [redacted] trovato questa soluzione, mia moglie [redacted] la giornalista, i due ragazzi lavorano...».

NICOLETTA: «Si illude che questa sia la mia sistemazione definitiva. Noi inglesi siamo sempre verso mille nuove avventure».

[redacted]: «Io non ti prometto altri investimenti, chiudo qui la mia [redacted] di investitore».

Giorgio Calcagno

Così s'inizia «Il sottosopra»

«La mia linea di fuga era un cerchio»

Ecco la prima pagina del [redacted] libro di Giorgio Bocca *Il sottosopra. L'Italia raccontata a una figlia*. Il volume uscirà in settembre da Mondadori.

LA Nicoletta se ne è andata in Langa. Ha piantato la filosofia, la storia della moda, i navigli milanesi e me, suo padre. E' andata a coltivare una vigna di dolcetto a San Fereolo, sopra Dogliani, un terrazzo di terra morbida affacciato sulla pianura di Cuneo in cui sono nato e da cui sono partito, cinquanta anni fa, per fuggire da una vita già scritta, tranquilla e anche piacevole, ma già scritta, fare l'avvocato, invecchiare fra il palazzo di giustizia e le cene con gli amici e i parenti, parlare di Fenoglio e [redacted] Primo Levi, leggere *La Stampa* [redacted] anno dopo anno accompagnarli o farmi accompagnare al cimitero alle basse di Stura che è l'unico modo di chi resta nella provincia di andarsene, per le acque fluviali, che corrodono [redacted] tombe. Ero convinto, partendo, che [redacted] mia linea di fuga fosse una retta invece era una curva, un cerchio. Nicoletta è tornata dove io e mia sorella eravamo partiti, quando la guerra spaccò i legami e le pigrizie. Ha preso un rustico diroccato, mi ha detto che avrebbe aggiustato il tetto con i soldi suoi e poi riattata una stanza e io sapevo che non si sarebbe più fermata, lo sapevo perché lei è una per cui la vita è sogno, in una eterna adolescenza, e perché io sono un affettuoso corruttore. Così siamo passati da cinque a dieci a diciotto stanze, ha alzato di un piano e aggiunto un terrazzo. Una stanza per me c'è, si capisce, la stanza per il vecchio...

Giorgio Bocca

L'irriverente disegnatore francese rende omaggio al «maestro» Voltaire

Povero Candide, nelle mani di Wolinski

Con Cunegonda-Valeria Marini fra Moulin Rouge e Sarajevo

Candide secondo Wolinski: qui è alle prese con la bella Marchesa

PARIGI

SONO bene assortiti Wolinski e Voltaire. Volentieri dissacratori entrambi, disincantati, dispettosi [redacted] dispoticamente immodesti. Quale scherzo migliore poteva allora escogitare il cadetto Wolinski per il 300° compleanno del Maestro se non irridere l'irrisore, maliziare sulla malizia?

Ecco dunque il fumettaro Wolinski, alla ricerca da tempo di un modo per «entrare in filosofia», prendere in giro il più apparentemente intoccabile tra i personaggi di Voltaire: Candide. Lo fa, è vero, amorevolmente, e gli manca di rispetto solo per necessità di copione. Ma è indubbio che si diverte alle sue spalle, strizzandogli l'occhio, con vignette che mescolano allegramente tempi e spazi, farcite di improbabilissimi anacronismi, e straordinariamente, costantemente kitsch. Appena arrivata in libreria, l'edizione del *Candide* illustrato da Wolinski (Ed. du Chêne), «svecchia» il libro - così dice il disegnatore - di quel minimo di polvere buttatagli sopra dai secoli.

A metà fra scherzo e filosofia: di ogni tavola è possibile una duplice lettura

Cunegonda e Candide sorpresi dal padre di lei in tenero atteggiamento sono trasformati in sosia di Valeria Marini e Gérard Depardieu che grossolanamente si palpeggiano. L'Eldorado, paese di tutte le delizie, è visto come un immenso Moulin Rouge dove per le vie [illegible] dedite a [illegible] ci provocanti [illegible]. Il povero Candide alle prese con la bella marchesa che vuole fargli scordare l'amata ha i tratti di un Casanova di passaggio in un bordello (non manca, bene in vista un preservativo). E così via fino al giardinetto che ogni uomo saggio deve accontentarsi di col[illegible] tivare diventa una sorta di [illegible] negozietto sulla strada. L'insegna è «All'ottimismo», vi si vendono con grandi sorrisi parzialmente sdentati sbilenche torte di fattura casalinga, pizzi ricamati [illegible] a mano, frutta e verdura di quella che si fa crescere senza prodotti chimici, cioè tutta un po' bacata e minuscola, ma sana. Prezzi ovviamente altissimi.

Sullo sfondo però di questa stessa vignetta, che è tutta a colori sgargianti, minuscolo in bianco e nero c'è un dettaglio che [illegible] allo scherzo [illegible] spiega Wolinski [illegible] dimensione [illegible]

Ogni illustrazione, dice Wolinski, ha in sé un dettaglio che ne permette la duplice lettura. Il preservativo nella scena della marchesa è una citazione del flagello Aids. Candide preso in mezzo alla guerra che i bulgari sfer[illegible] contro gli Abari appare come un reporter in mezzo al massacro di Sarajevo (ma tra i cadaveri al suolo c'è anche un Mickey Mouse, e qui il kitsch è sinceramente esagerato). Cunegonda violentata dai barbari è una scena di stupro bellico di quelle drammaticamente odierne.

Un'altra vignetta del «Candide» rivisto [redacted] disegnatore francese

La scommessa di Wolinski sarebbe di restare in equilibrio tra il comico e il tragico: così, l'imam che ordina di tagliare alle prigioniere solo una natica perché resti l'altra per una prossima volta, fa eseguire la manovra con un coltello elettrico di quelli per il pane. Lo scontento popolare è ritratto come famosa riunione di una cellula [redacted] partito ai tempi del pc con tanto di [redacted]nata sul sedere della serveuse, e lo schiavo negro incatenato a terra senza un braccio [redacted] una gamba riesce ancora con quelli che gli restano a far canestro sorridente. Beato lui (Wolinski) che riesce ancora a ridere.

Gabriella Bosco

POLEMICA. Tv, manifesti, slogan: la maxi-pubblicità della Chiesa evangelica divide i tedeschi

Consigli per gli acquisti, in nome di Dio

Immagini di zingari, handicappati e barboni urlano: «Immischiati, demolisci i pregiudizi»

BONN

LA Chiesa evangelico luterana tedesca ha compiuto il grande passo. Per rinnovare la sua immagine si è rivolta ai migliori professionisti della réclame: oltre [illegible] i più famosi nomi del mondo della pubblicità hanno presentato le loro proposte per rendere più attraente il «prodotto Dio». Il risultato è [illegible] campagna pubblicitaria in piena regola, con manifesti per le strade, slogan [illegible] mezzi di trasporto pubblico, una serie tv e forti polemiche da parte di chi ha paura che [illegible] Chiesa finisca sullo stesso livello di un detersivo. L'agenzia Lauk & Partner di Frechen (vicino a Colonia), autrice della prima campagna pubblicitaria religiosa della Germania, è [illegible] premiata con il «Porte d'Ora», l'Oscar dei pubblicitari tedeschi.

Gli abitanti di Colonia si [illegible] visti tappezzare i muri con [illegible] cartelloni in bianco e nero. Una famiglia di zingari, un handicappato in sedia a rotelle, un dannato della motocicletta, una prostituta [illegible] ruffiano, una coppia di omosessuali, una barbona e un negro, il tutto immortalato in una chiesa, [illegible] riconoscono le arcate bianche e il crocefisso in sottofondo. Una scritta [illegible] illustra l'immagine: «Extra-Klasse» «Demolisci i pregiudizi», esorta la Chiesa Evangelica, telefoni allo 02234/691191. «Misch dich ein», cioè «partecipa, immischiati», [illegible] slogan prescelto. Un altro manifesto è ambientato in un cimitero: di fronte a una tomba si vedono due punk seduti in terra, due ragazzi che si picchiano, un'emula [illegible] Madonna con la croce [illegible] il vestito nero, [illegible] bambino grosso [illegible] benessere. [illegible] titolo questa volta è «Figli dell'uomo» e la Chiesa [illegible] a [illegible] delle linee di orientamento» In [illegible] terzo una famiglia tedesca (i cui membri guardano in direzioni opposte) si trova vicino ad [illegible] [illegible] formata da televisori spenti.

L'idea della campagna pubblicitaria è nata da una situazione di emergenza. Ogni anno la Chiesa evangelica [illegible] Germania perde 150.000 fedeli (anche per la Chiesa cattolica [illegible] situazione non è diversa). Guenter Menno (alle spalle una carriera di pubblicitario per la Bayer e la Volkswagen) è diventato il responsabile delle public relation [illegible] della Chiesa di Lutero. «Bisogna uscire dal tunnel della rassegnazione», bisogna interessare la gente. Dopo tutto, aggiunge Manfred Koch, direttore dell'associazione delle Chiese evangeliche di Colonia, «nell'atto di nascita della Chiesa, Dio si [illegible] riconoscere come qualcuno che [illegible] regna con la forza, fa avvicinare le persone fra di loro». Un processo non lontano dal marketing: «E' per questo che dobbiamo rendere la [illegible] fede presente sul mercato, è un modo di cercare il dialogo con la gente».

La gente però non ha capito. La campagna pubblicitaria ha ottenuto vastissima risonanza nella stampa, ma solo un terzo delle [illegible] parrocchie di Colonia hanno deciso di partecipare attivamente all'iniziativa. Ci sono state reazioni di irritazione o rifiuto. «Non posso proprio credere che la Chiesa voglia veramente riempirsi [illegible] punk, puttane, medium, omosessuali e diversi in genere, conclude Helga Bluemel, responsabile per i giovani della Chiesa evangelica di Colonia.

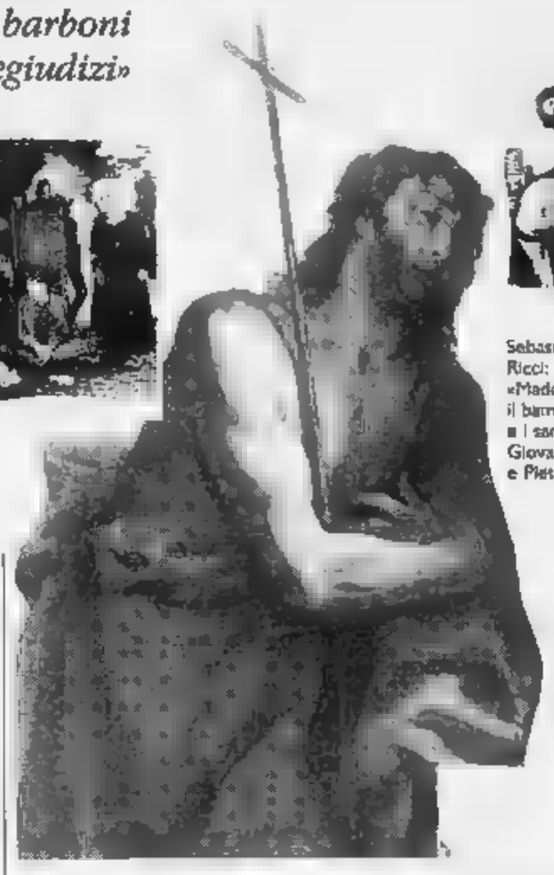
«Sarebbe stato meglio se i soldi fossero stati usati per azioni di carità», dice il pastore Hans Theodor Goebbel. Tre miliardi di lire era il budget [illegible] la Chiesa luterana ha destinato all'iniziativa. Poco rispetto ai 17 mila miliardi che i tedeschi versano ogni [illegible] in base ad una norma che destina alle Chiese una percentuale dei redditi dichiarati [illegible] fisco. Ma gli obbiettivi sono stati raggiunti? Matthias Lauk della Lauk & Partner ne dubita: «La Chiesa non accetta consigli, annulla ogni impulso al cambiamento: l'obbiettivo di frenare l'esodo dei fedeli, mantenendo viva la discussione, è sicuramente troppo ambizioso».

C'è voluto più di un [illegible] prima che [illegible] proposte dell'agenzia godessero del beneplacito della Chiesa. I primi slogan erano troppo sobri, niente immagini solo testo. «Tutti hanno qualcosa da dire, ma nessuno sa dove?», accanto la piantina [illegible] chiese di Colonia. La seconda generazione di slogan era troppo polemica, «Signore dacci il tuo spirito», si legge e l'immagine mostra giovani neonazi [illegible] la mano tesa al saluto hitleriano. I puntini di sospensione completano la frase, «l'abbiamo perduto». La terza serie poi è stata giudicata troppo sensazionalistica, alla Benetton. Due giovani omosessuali dormono abbracciati, in caratteri rossi si leggono le parole «Dio è amore... anche quando non lo capiamo».

Adesso la campagna pubblicitaria è diventata anche [illegible] libro, *Misch dich ein*, distribuito dall'associazione delle Chiese evangeliche di Colonia. Dopo tutto, si legge nell'introduzione, «per molti secoli [illegible] Chiesa è stato [illegible] massimo autorità in materia [illegible] comunicazione... nel 15° secolo gli opuscoli di Lutero *Alla nobiltà cristiana tedesca* e *Della libertà dell'uomo cristiano* raggiunsero una diffusione fino ad allora sconosciuta. Per la prima volta in Germania vi [illegible] qualcosa che assomigliava all'opinione pubblica».

Francesca Predazzi

Sopra e in alto a destra, due dei manifesti «incriminati»



Sebastiano Ricci: «Madonna [illegible] il bambino [illegible] i santi Giovanni Battista e Pietro»

C'è anche chi rifiuta: «Non posso credere che le parrocchie vogliano riempirsi di punk e prostitute»

IL «PRODOTTO» SACRO

Quinzio: l'amore non è uno spot Testa: trasmettiamo anche valori

MARKETING in nome di Dio? Si può fare, dice una professionista del settore come Annamaria Testa: «Le campagne sociali a volte ottengono ottimi risultati, dimostrando che la pubblicità può incidere [illegible] solo sugli atteggiamenti di consumo, ma anche sui sistemi di valori. La pubblicità è una tecnica per propagandare praticamente ogni [illegible] e a far cambiare l'atteggiamento della gente [illegible] qualsiasi argomento. In teoria può formulare qualsiasi proposta, a patto che il "trattamento pubblicitario" di per se non renda poco credibile la proposta stessa».

Sergio Quinzio, ha invece molte perplessità: «Non penso che l'amore possa essere reclamizzato. E' un po' come se vedessi [illegible] giro per l'Italia manifesti [illegible] scritto "comunicatevi" o "confessatevi: avrete la pace dei sensi". Non voglio essere un "pannellista" in lotta con il moderno, ma ci sono cose che si devono dire in modo riservato. [illegible] questo non vale solo in campo religioso: [illegible] il [illegible] ad esempio, di reclamizzare l'amore per la madre». Negli spot tedeschi e nei protagonisti che li animano Quinzio vede anche il pericolo di pietismo: «Il cristianesimo considera la carità come l'obbligo di dare solo il superfluo ai poveri. Non voglio negare il valore dell'amore cristiano come *embrassons-nous*, né giungere all'eccesso di giustizia del "sei povero perché pigro": ma temo che nello sforzo di farsi carico dei problemi altrui si arrivi a un colpo di spugna della giustizia, all'idea che Dio perdona tutti, ladri, traditori della famiglia, ruffiani».

Nella Chiesa, spiega Quinzio, l'assenza di grandi certezze rischia di ridurre la fede a benevolenza umanistica, «arma spuntata contro le crudeltà ben più concrete che viviamo ogni giorno».

[c. gra.]

Annamaria Testa: «La pubblicità sociale spesso è molto efficace»

Sergio Quinzio: «L'amore per la madre non si reclamizza»

FATTI E [illegible]

Cultura unita in otto [illegible]

ROMA. Otto [illegible] lavoreranno insieme nei prossimi anni per un progetto culturale comune. L'iniziativo, presentata ieri a Roma, coinvolge gli assessorati alla Cultura di Catania, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia, città i cui sindaci sono stati scelti con il nuovo sistema elettorale e che quindi, come hanno spiegato gli assessori Gianni Borgna e Omar Calabrese, del Comune di Roma e di Siena, «hanno la possibilità di realizzare iniziative in tempi brevi». Il primo importante appuntamento che nascerà [illegible] questo coordinamento è un convegno sui rapporti tra Stato e enti locali [illegible] materia culturale mirato alla discussione dei nuovi assetti ministeriali.

I cattolici e l'Aventino

ROMA. «*I cattolici e l'Aventino*» è il titolo del volume di Giovanni Grasso edito da Studium che viene presentato oggi alle 17,30 all'Istituto Luigi Sturzo di Roma da Vincenzo Cappelletti, Sergio Mattarella, Valdo Spini e Walter Veltroni. Il volume ripercorre fra l'altro la vita del Partito Popolare fondato da don Sturzo.

Castiglione sul Trasimeno Salvare gli affreschi

PERUGIA. Un grande gruppo editoriale contribuirà al restauro del Palazzo della Corgna a Castiglione del Lago. In particolare [illegible] riporteranno alla luce gli affreschi che adornavano molte sale dello storico complesso del XVI Secolo (tra le quali la sala dell'Eneide di Cicognani). Le iniziative della Seat (divisione Stet) per il rilancio e la valorizzazione culturale [illegible] artistica del lago Trasi[illegible] sono state annunciate da Francesco Cisco, direttore delle relazioni esterne.

Colombo lascia l'Istituto [illegible] Cultura

NEW YORK. Furio Colombo lascerà presto l'incarico di direttore dell'Istituto Italiano [illegible] Cultura di New York. Lo ha annunciato egli stesso l'altra sera, in occasione della serata inaugurale dell'Italian Summer Festival di cinema in onore del regista Ettore Scola. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Lazzaro è davvero risorto. E le banche son davvero così tirchie?

Quei Cristiani del primo secolo

In riferimento all'articolo «La resurrezione di Lazzaro? Mai avvenuta» mi si permettano due parole, in risposta a padre Brenda Byrne.

Mi riferisco alla frase .. durante la redazione dell'ultimo dei quattro Vangeli accettati dalla Chiesa, alcuni episodi riguardanti in origine le guarigioni compiute dal Cristo su persone in procinto di morire, «diventarono racconti di risurrezione dei morti a causa di [illegible] tendenza a gonfiare la tradizione in senso teologico».

Vorrei solo ricordare che i cristiani del I secolo *non erano cattolici* ma *solo cristiani* addestrati direttamente da Cristo Gesù, dagli apostoli e dai primi discepoli; non certo dediti a «gonfiare», pratica prettamente cattolica, cattolicesimo che ebbe inizio dal Concilio di Nicea indetto dall'Imperatore Costantino nel 325 E. V. che di cristiano ormai aveva più nulla.

Mario Leone, Strambino (To)

Magro interesse all'uno per cento

Curo da anni gli interessi di una signora nata nel 1900 e non autosufficiente, correntista di una banca torinese filiale di Bologna. La filiale in oggetto ha deciso unilateralmente di corrispondere sul deposito in c/c (ammontare L. 3.500.000) l'interesse dell'1,1%. Di fronte alle mie rimostranze la banca ha risposto che non intende dare a terzi informazioni sulla clientela, nonostante, in questo specifico caso, esista una delega scritta dalla signora a trattare per suo conto.

Mi chiedo se questo è il modo di comportarsi con la clientela e se non è un approfittarsi della scarsa capacità contrattuale della controparte.

Franco Forni, Bologna

Lasciate che i giovani conoscano il dolore

Pongo a me stessa, insegnante in pensione, una domanda piuttosto pressante: «Che cosa insegnano le scuole per affrontare la vita, se e quando dovesse suonare la campana del dolore? Che preparazione hanno i giovani che hanno solo frequentato la scuola?».

A me sembra che la scuola stessa irresponsabilmente li butti nella mischia [illegible] armi spuntate, non avendoli esercitati ad affrontare le possibili e frequenti realtà difficili, per le quali sarebbe necessario acquisire sensibilità e capacità di accettazione.

La ricchezza culturale che [illegible] la scuola troppo spesso ha un [illegible] scopo: preparare alla profes[illegible]. Ma la vita [illegible] è solo professione, la vita è anche sofferenza.

Se lentamente l'educazione sessuale sta entrando nei programmi scolastici e non si può non tirare un sospiro di sollievo pensando che si stia finalmente colmando una pesante lacuna, proponiamoci anche [illegible] far conoscere ai giovani il mondo della sofferenza stimolandoli a considerare l'importanza dei problemi che essa suscita.

Anche se c'è il fortunato, ed è indispensabile che ci sia, [illegible] cui la vita vorrà risparmiare malattie e miserie, una volta sensibilizzato ai problemi della sofferenza, sicuramente saprà individuarli nell'ambiente che lo circonda e darà volentieri il suo valido apporto alla loro risoluzione.

Da secoli i ragazzi ventenni subisc[illegible] il servizio militare: Solo in questi ultimi anni esso può essere sostituito dal servizio civile, a tutt'oggi molto male organizzato e che dalla società viene visto, e forse giustamente, più come una fuga da un onere che una scelta ideale. Da un one[illegible] che per molti non ha più tanto senso dato che, a fronte di [illegible] tecnologia militare dai contenuti sempre più complicati e sofisticati, la preparazione del giovane in servizio militare obbligatorio si rivela del tutto carente e inadeguata. Pertanto da più parti si auspica di riservare il servizio militare a chi, per disposizione personale, intende farne lo scopo della sua vita, la sua professione.

Se il legislatore accogliesse la proposta, che si è fatta strada tra gli studiosi del problema, della istituzione di una forza militare, al servizio dello Stato, costituita esclusivamente da volontari professionisti, sommessamente [illegible] proporre di chiamare obbligatoriamente tutti i giovani, maschi e femmine, a un periodo di servizio civile di qualche mese, che permetta loro di ricevere quelle lezioni di vita, a contatto della sofferenza, che la scuola [illegible] ha saputo o potuto dare. Sì, certamente, sia i maschi che [illegible] femmine, perché la vita aspetta al varco tutti, senza distinzione di sesso. La sofferenza è sicuramente l'ambito dove vigono, assolute, le pari opportunità.

Che aiutino chi ha i movimenti bloccati ad avere qualche contatto con ciò che lo circonde; che stabiliscano, per quanto possibile, la comunicazione di chi non vede, non sente, con la vita che c'è intorno; che aiutino i familiari dei cerebrolesi nelle lunghissime complicate terapie di recupero; che penetrino nella solitudine degli emarginati, anziani e no, a riscaldino i loro freddi ambienti con il calore della loro giovane età.

Io personalmente non avevo ricevuto [illegible] preparazione alla sofferenza, che può colpirmi in modo così spietato. Avendo vissuto [illegible] infanzia e una giovinezza nella certezza che i passi della vita procedessero solo e sempre su un tappeto di petali di rose, trenta giorni dopo aver conseguito a pieni voti la laurea in giurisprudenza, fui colpita [illegible] una forma gravissima di poliomielite che stroncò per sempre la validità delle mie gambe, che pur avevano conosciuto la pratica di tanti sport.

Oggi certamente nella nostra società la poliomielite [illegible] fa più paura, ma quante altre malattie possono colpire, quanti incidenti dalle [illegible] più varie possono ridurre [illegible] vigoria di un corpo in un macchietto di muscoli flaccidi e senza vita! Non solo... E quando è lo spirito che viene colpito, quando è la sofferenza morale che si abbatte sull'essere umano, scavando il vuoto dentro e provocando la morte dell'anima?

Maria Antonietta Gorbini
Moglìano Marche

L'economia secondo Ezra Pound

A proposito della pubblicazione dell'*Abc dell'economia* di Ezra Pound da parte della Shakespeare & Company, da me curato, mi preme precisare che sotto quel titolo c'è quel testo di Pound e non altro. Non sono purtroppo al corrente delle questione dei diritti di traduzione, cui Pierluigi Battista ha accennato sulla *Stampa* del 4 giugno («Pound, nuovi amori a sinistra»). Ma sotto quel titolo non «sono raccolti in realtà interventi vari di Pound sul tema dell'economia», come qualcuno ha detto a Battista, c'è solo e tutto l'*Abc dell'economia*.

Giuseppe Leuzzi, Roma

Il problema principale, e più delicato, è proprio quello dei diritti. Se la [illegible] gli editori [illegible] questione. [p. bat.]

Le canditature per il C.S.M.

Nell'articolo di Giovanni Bianconi «C.S.M. nasce il grande accordo» apparso a pag. 10 de *La Stampa* di ieri viene detto che io sarei stato «candidato altre volte al C.S.M. per la dc ma mai eletto». Nulla di male se ciò fosse vero. Di fatto - a causa forse delle mie competenze specialistiche - ad ogni elezione del C.S.M. il mio nome è stato ricorrentemente fatto da diversi giornali, attribuendomi di volta in volta il patrocinio di questo o di quel partito (quindi [illegible] solo della dc). Vero è tuttavia che, pur non essendo mai stato incluso tra i candidati concordati a livello politico, nell'ultima elezione dei membri laici del C.S.M. 138 parlamentari mi hanno comunque dato il loro voto in deroga agli impegni assunti dai loro partiti. Dalle telefonate ricevute in quell'occa[illegible] mi risulta che tali voti provenivano da deputati appartenenti a varie formazioni politiche sia della maggioranza che dell'opposizione. Naturalmente alla fine prevalsero, senza mio particolare rincrescimento, i candidati proposti dalle segreterie dei vari partiti.

prof. Giuseppe Di Federico,
Direttore [illegible] Centro Studi e Ricerche sull'Ordinamento Giudiziario, Università [illegible] Bologna

[illegible] O.d.B.

Caro signor Del Buono, delle quasi 50 pagine della *Stampa* ogni giorno scorro i titoli, leggo le firme fidate (oggi stranamente poche), maglio accuratamente le due pagine di Società e Cultura che spedirò, dopo averlo gustato, all'amica torinese all'estero. Il resto, tutto già vu, già sentito, rimestato e riciclato. Chiuso il giornale, tutto finito? Fosse così semplice! Resta un tarlo che ci rode dentro, di solito è Cerronetti, a volte lei, a volte Camon e Vattimo, a volte la nausea resta nuda e cruda. Possibile che il male sia, come delinea Anna Torrera per la disonestà, endemico?

Antonietta Seravalli, Alassio

Alle cattive notizie non c'è fine

GENTILE signora Seravalli, noi siamo sommersi dalle notizie cattive, dico [illegible] non solo lettori, ma anche diffusori. Informazione, controinformazione, disinformazione si alternano o fanno massa per pesare sempre di più sul nostro scarso discernimento e la nostra decrescente energia. La notizia a cui lei ha reagito con la sua lettera era contenuta nella settima colonna della prima pagina della *Stampa* del 10 giugno e consisteva nel diario del killer di Madrid. «Di fronte a tanto orrore resto sconvolta, incapace di trovare una spiegazione, di pensare a una soluzione, come Mondo per i massacri di massa», lei scrive. «Possibile che il male sia, come delinea Anna Torrera per la disonestà, endemico e destinato a vincere? O non basterebbe schierarsi come Teilhard de Chardin e convincersi che bisogna riuscire a mettere insieme tanti e poi tanti granellini [illegible] resta di bontà, di onestà, di amore per il prossimo? Tanti cari saluti e grazie per il suo quotidiano granellino di speranza...».

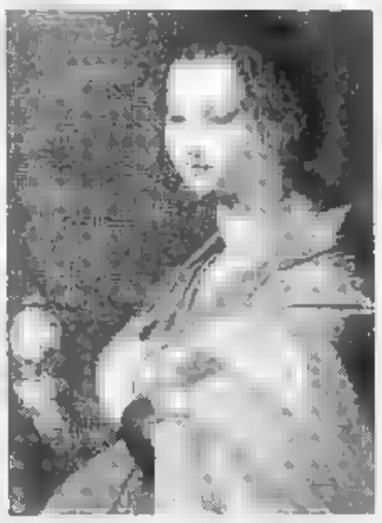
Purtroppo, gentile signora Seravalli, il suo riconoscimento è assolutamente immeritato. Perché ormai procediamo all'ingrosso. L'orrore per il singolo killer di Madrid si può, con qualche impegno, circoscrivere in un'anomalia criminale, ma i massacri africani e le notizie che, comunque, concernano grandi strati [illegible] popolazione di uno o più Paesi [illegible] fanno neppure più orrore, ma annullano, schiantano lo stesso pensiero. Cosa si potrà fare in Ruanda, come già in Bosnia per imporre la pace, se non una nuova guerra di sterminio? La fuga dell'Onu dalla Somalia insegna che, a volte, può esistere il peggio del peggio. E persino l'ultima notizia di giornata, apparentemente incruenta, della proclamata chiusura dell'Unione Europea all'afflusso degli stranieri per salvaguardare i diritti di 17 milioni di nostri poveri, rivela una vellena di fare la faccia feroce, per nascondere l'impotenza come ha precisato lo stesso Martelli della legge omonima e una mossa comunque sbagliata come sostengono il nostro nuovo ministro degli Esteri Martino e il monsignor Di Liegro di sempre della Caritas.

Oreste del Buono

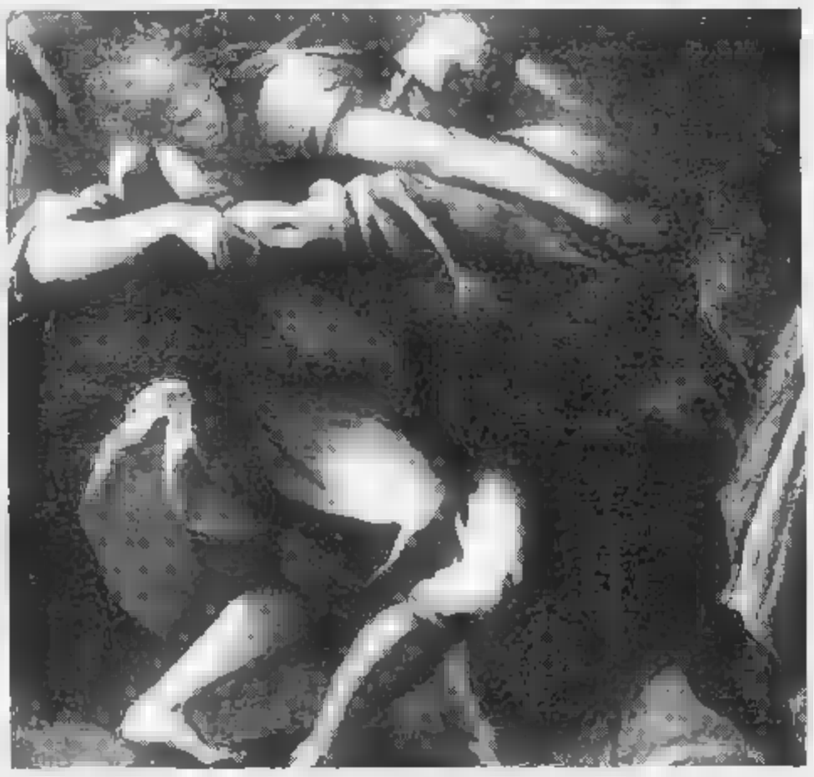
Per la prima volta in mostra a Milano la collezione creata dal cardinale Monti e smembrata dai francesi nel primo '800

Prendete quei quadri

«Piacciono troppo a Napoleone»



Fra Guido Reni e Ribera rivive il gusto del Seicento



Da sinistra, «La Maddalena» [illegible] Puligo, «Il bacio di Giuda» del Cairo e «La [illegible] fra Giacobbe e l'Angelo» del Morazzone

MILANO

PARLA vederla la faccia promiscua e premurosa dell'accondiscendente abate - quasi [illegible] verso perfido dell'altro abate Parini - mentre accompagna per le riche, segrete [illegible] dell'arcivescovado di Milano, il «perito designato dell'amministrazione Cisalpina», che sta abilmente depredando il patrimonio che fu del cardinal Monti: quel Bramantino, quel Correggio, quel Dürer li vedo molto meglio all'Accademia di Brera. E l'abate, arrendevole, a compiacere: ma certo, guardate in [illegible] stato so- [illegible] tenuti, da noi! Sono anni difficili, per la Chiesa: l'arcivescovo di una città soffocata ormai dal clima giacobino è morto praticamente in esilio, a Lione. Le risoluzioni del ministro della Giustizia e dei Culti sono più che spicce: «Sua Altezza Imperiale ha ordinato che siano scelti dalla Galleria lasciata alla Mensa Arcivescovile i quadri che si crederanno opportuni per l'ordinamento della Real Pinacoteca (...) e che dalla stessa Accademia possano esser ceduti alla Mensa dei quadri di mi- [illegible] conto onde riempire i vuoti».

Così si salutano e separano per secoli gli eroi dipinti [illegible] una scelttissima quadreria, certo la più importante [illegible] Milano di quegli anni, opere che dopo secoli ritroviamo finalmente riunite, in un'accattivante [illegible] che si è aperta a Palazzo Reale, *La collezione del cardinal Monti*, appunto, e che ci permette di penetrare entro il gusto collezionistico di [illegible] figura significativa vissuta un secolo [illegible] mezzo prima, in quegli anni molto *Promessi sposi*, travolti, è vero, dalla peste del 1630 ma non così lugubri e disfatti [illegible] certo luogo comune ci ha abituati a credere.

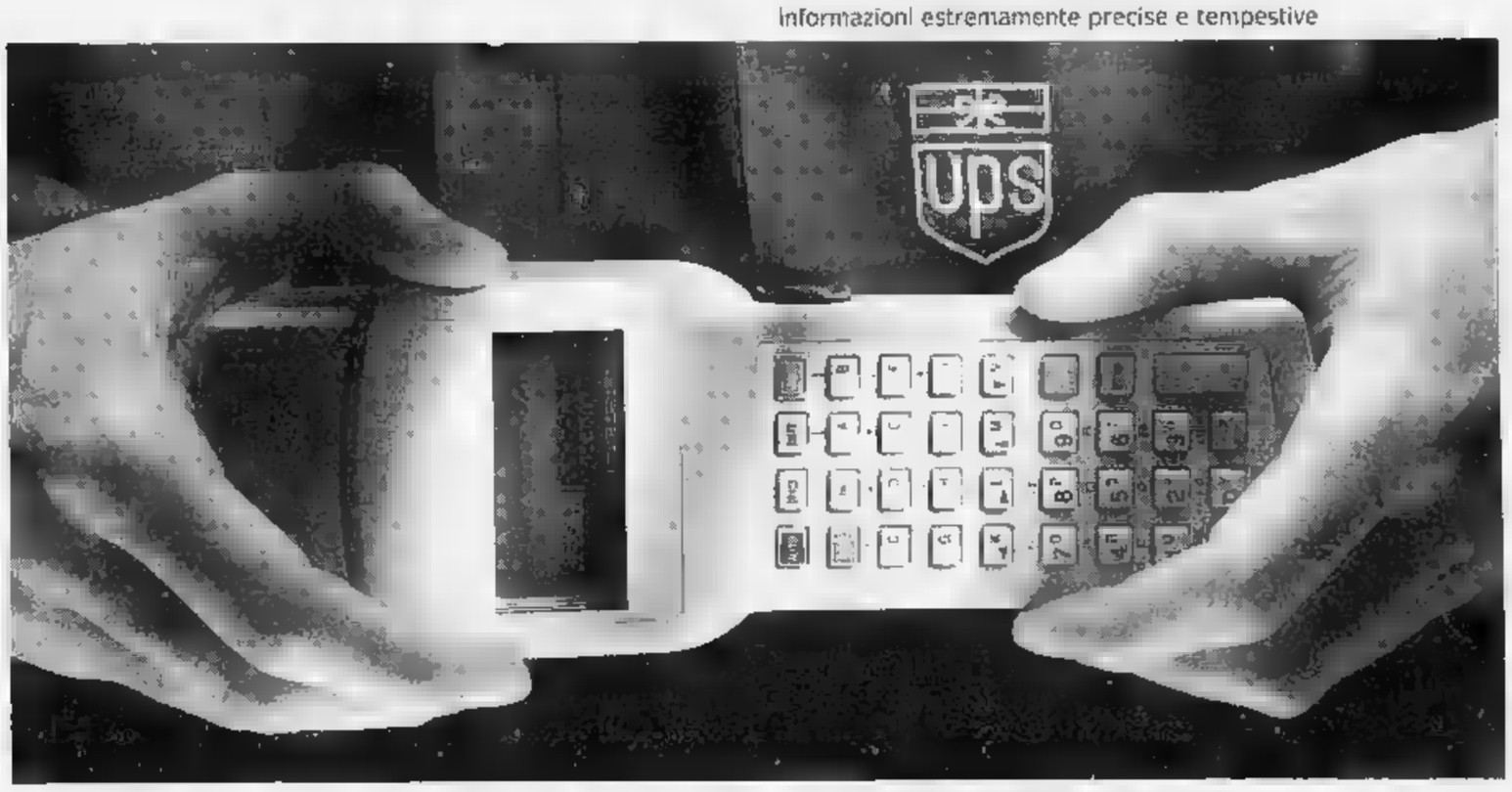
Basterebbe a smentirlo quesa [illegible] sapiente e doviziosa raccolta, che il collezionista-cardinal Monti aveva lasciato, in fiducioso legato, alla [illegible] Chiesa, convinto di una tenuta sempiterna dell'autorità pontificia. Il suo trionfale *Instrumentum donationis* 1650 legifera chiaro: «Le tavole dipinte rimangono sotto strettissimo federcom- [illegible] messo così che da un Arcivescovo di Milano arrivino all'altro fino all'infinito, nei modi [illegible] forme, come sopra conservate». Il che significherebbe: né «permuta, pignoramento, donazio- [illegible] o qualunque contrattazione», ma nemmeno, guai! «trasporto da luogo a luogo», cioè da stanza a stanza [illegible] «anticamera dei Gentilhuomini», dov'erano religiosamente tratte- nute. S'illudeva, il povero prelato - ferreo nunzio apostolico a Madrid [illegible] Napoli, diplomatico e pastore inflessibile, colto corrispondente degli Arconati, dei Settala, di Cassiano del Pozzo, ma «mansueto, affabile» di temperamento, come lo descrive l'Argenti, nell'orazione funebre. Mutano i tempi: con cavilli e sfrontatezza, l'Amministrazione napoleonica dispone il calcolato esproprio. Come scusa, la rovinosa condizione dei quadri e la «penosa situazione d'abbandono» (e non è credibile); il cardinale [illegible] preservare le proprie opere [illegible] «scandal cremisili», cioè tendine [illegible] velluto e «astre di talco», per i disegni; ed appena sbarca a Milano [illegible] presule, nel 1635, tra grandi macchine effimere per celebrarne il trionfo, si preoccupa subito dello dorate cornici per la [illegible] amata collezione).

Ma poi s'adduce soprattutto [illegible] pretesto del «pubblico vantaggio», del «godimento popolare» delle opere segregate. Ed è vero che sinora solo chi si avventura per quelle stanze, onde inoltrare pratiche alla Sacra Rota, può sbirciare di straforo i bellissimi Guido Reni, il terribile Ribera, il tenebroso Cambiaso, i Procaccini e il Cerano, l'intenerito Guercino o l'elegante teca in ebano della *Giuditta* [illegible] Artemisia, schizzi di sangue che accendono di bagliori la nera lastra di lavagna. Ed il tormentato *Crocifisso* di Morazzone, [illegible] volto radente ed avviluppato degli angeli che catturano [illegible] sangue dal [illegible] costato, inaugurando un culto caro [illegible] Borromeo, [illegible] quello stesso davanti [illegible] cui prega quotidianamente il cardinal Martini, prefatore autorevole dell'articolato catalogo Leonardo, che raccoglie contributi di illustri studiosi, da Dell'Acqua a Bona Castelfotti, da Maria Teresa Florio alla Arrigoni. Quadri riconsegnati allo sguardo, questo il pregio della mostra; anche quegli stessi di Brera, incredibilmente mortificati nei depositi, pur [illegible] scelti negli anni con straordinaria perspicacia: come il fremente *Martirio* «a tre mani» di Cerano, Morazzone, Procaccini. [illegible] fatto è che il «perito» prescelto nel 1811 per quel blitz azzardatissimo è uomo di gusto superiore: addirittura il grande artista neoclassico Andrea Appiani, il prediletto di Napoleone - che ha conquistato, appena console, con un disegno sublime - [illegible] che ovviamente [illegible] piluccare [illegible] gran discernimento: pulisce i quadri, rovescia le attribuzioni, colma certe lacune [illegible] Brera, per quanto riguarda per esempio i leonardeschi. Così i presunti Leonardo diventano Giambellino o Salaino, Tiziani [illegible] Caravaggio tornano di bottega, ma ci [illegible] anche Scarsellini che si scoprono Correggio: un'ottima caccia, comunque, in quell'invidiabile riserva. Che [illegible] Monti avesse un [illegible] gusto innegabile, lo si intuisce anche da questa rassegna. Forse [illegible] sicuro co- [illegible] il suo predecessore, [illegible] dello, Federico Borromeo, che pure espresse i [illegible] precetti del *Museum*, giustificando anche i suoi cedimenti di collezionista lepicureo, nei confronti del suo [illegible] [illegible]to San Carlo Borromeo) con la teoria dell'arte «civilizzatrice», che deve «alla pietate eccitare ed infiammare alla rettitudine». Sono i precetti della Controriforma, che anche il Monti omaggia, privilegiando i pittori leonardeschi (quello sfumato che avvicina alla fede) [illegible] quel «classicismo cristianeggiante» degli emiliani e dei lombardi, ch'ogli miscela, suggestionato pure dalle influenze romane del collezionismo dei Barberini. [illegible] appoggia il nascente, sensuale barocco dei [illegible] conterranei (soltanto un Cairo: ma non a caso austero, giovanile). Esclusivamente, iconografie patetiche e sacre, salvo qualche abbraccio troppo carnale, allacciato in un tango mistico ed il fregio dei battaglianti nudi, accolto perché cradato di Michelangelo, ma che certo Damoisella Pivetti non tollererebbe nelle [illegible] stanze. Però quando il Monti muore, l'inventario dei doni [illegible] svela: ci sono anche quadri [illegible] piume [illegible] cuscini ricamati, che certo tradiscono la morbosa *delectatio* [illegible] un collezionista smodato. *Deo Gratias*.

Marco Vallora

CHE UPS ABBIA LE MANI PIÙ SICURE NON È UN'OPINIONE.

Lo scanner elettronico che vedete nelle mani dell'autista UPS rappresenta la massima sicurezza che potete avere nelle vostre spedizioni espresso. Perché tramite questo scanner, UPS registra con una precisione elettronica ogni movimento di ogni vostra spedizione, nazionale o internazionale che [illegible]. Questa tecnologia all'avanguardia ci consente di fornirvi informazioni estremamente precise e tempestive



sull'andamento della spedizione. Ed è un'ulteriore garanzia dell'affidabilità assoluta, che solo il leader mondiale nel settore [illegible] può offrire.

ups®

Le mani più sicure, dopo le vostre.

Per informazioni telefonate al 1678-22055

PORTE TAGLIAFUOCO

CON L'ANIMA UNICA

FOREVER

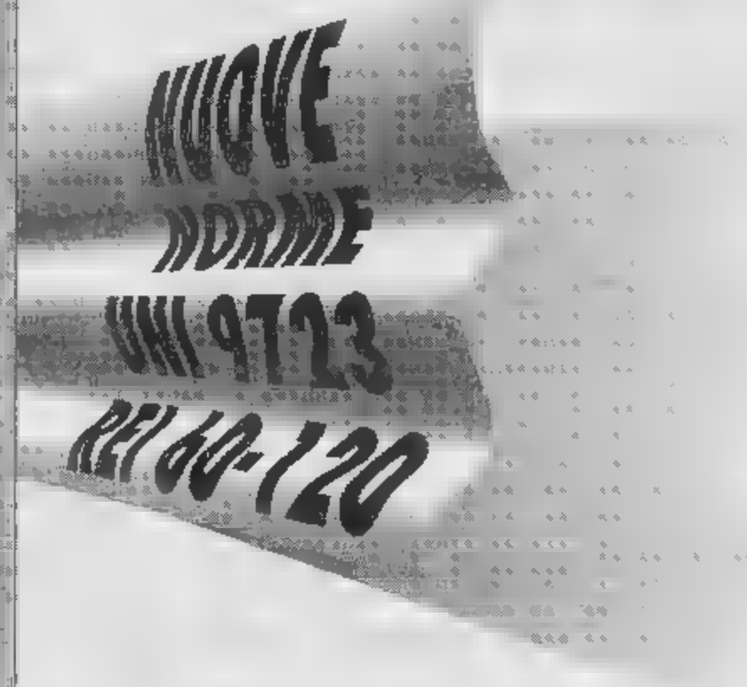
Stop con il N.O.P.*

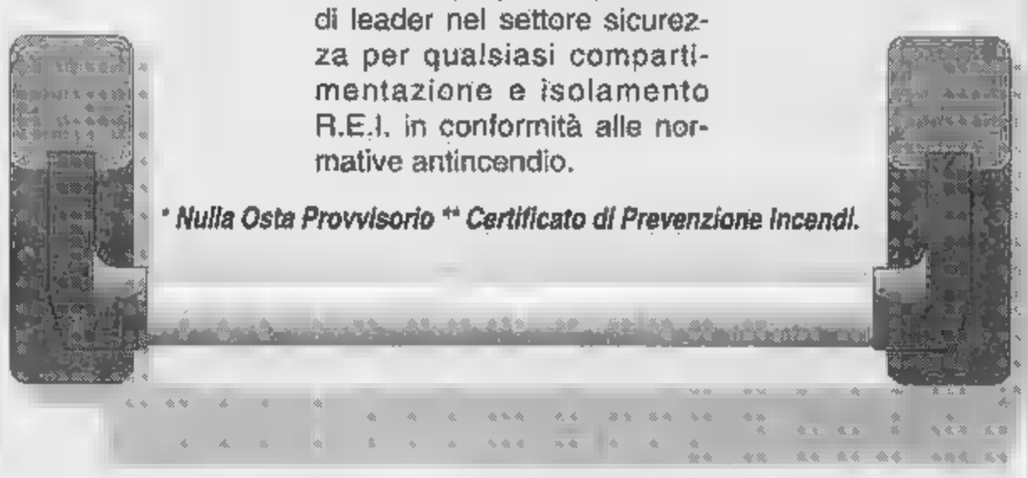
Dal 1° luglio obbligatorio il C.P.I.*

Le porte tagliafuoco fornite dalla Forever rispondono pienamente alle norme **UNI 9723**, e grazie all'**ampia disponibilità** di magazzino ed alla precisa struttura distributiva, vengono consegnate in tempi **brevissimi**.

Sulla strada della prevenzione Forever è l'**UNI**ca risposta completa agli obblighi di legge, in quanto, oltre a progettare ed installare impianti di rivelazione e spegnimento, mette a disposizione del cliente la propria esperienza di leader nel settore sicurezza per qualsiasi compartimentazione e isolamento R.E.I. in conformità alle normative antincendio.

** Nulla Osta Provvisorio ** Certificato di Prevenzione Incendi.*





1b

Misure standard ad un battente

L x H	L x H
900 x 2000	800 x 2150
900 x 2000	900 x 2150
1000 x 2000	1000 x 2150
1260 x [illegible]	1260 x 2150

Da intendersi come "foro muro"

2b

Misure standard a due battenti

L x H	L x H
1200 (800 + 400) x 2000	1200 (800 + 400) x 2150
1300 (900 + 400) x 2000	1300 (900 + 400) x 2150
1400 (1000 + 400) x 2000	1400 (1000 + 400) x 2150
1600 (800 + 800) x 2000	1600 (800 + 800) x 2150
1800 (900 + 900) x 2000	1800 (900 + 900) x 2150
2000 (1000 + 1000) x [illegible]	2000 (1000 + 1000) x 2150

FOREVER

ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA

Via [illegible] Massari 238/A - 10148 TORINO
Tel. (011) 226 29 25 (5 l.r.a.) Fax: (011) 216 08 82

Compilate il coupon e vi estinguiamo il problema.

Vogliate inviare senza alcun impegno il vs catalogo a:

Cognome	**Nome**	
Società	**Ruolo**	
Via	**n°**	
Città	**Prov.**	**Cap**
Tel.	**Fax**	

Fiorello: fans in rivolta

«Presto il Karaoke di Fiorello finirà. E, di conseguenza, anche i litigi con i nostri genitori. Tutto sarà più triste. No, questo non ce lo doveva proprio fare». E' una delle centinaia di lettere giunte al Fiorello Fan Club dopo l'annuncio che il lungocrinito divo lascerà il posto a suo fratello Fiorellino. «Fiorello si è presentato come un nostro amico - scrive Stefania di Potenza -. Ma un amico non tradisce così i suoi ammiratori». Aggiunge Sabrina Messina, presidente del Fan Club. «Su Italia 1 potevamo vederlo ogni sera. Ora, se va bene, lo vedremo una volta alla settimana o chissà in quale trasmissione». Intanto, Fiorello sarà dal 30 giugno su Canale 5 con «Super Karaoke»: 11 puntate, una nuova vallotta, Mirella, e ospiti quali Nancy Brilli, Teo Teocoli, Ambra, Pausini. I partecipanti si cimenteranno anche con brani d'opera. In ogni città Fiorello farà cantare personaggi locali, dal sindaco al farmacista.

Grillo «sfrattato» da Aosta?

Rischia di finire al tribunale la polemica suscitata dall'annunciato (e attesissimo) show che Beppe Grillo ha in programma per l'11 agosto in Piazza Chanoux ad Aosta. Il recital è già stato bocciato dall'assessorato regionale al Turismo che ha negato agli organizzatori, i fratelli Cali della Promoval, un contributo per la realizzazione dello spettacolo «data dall'estate valdostana». Ora arriva anche il no del sindaco di Aosta, il pidiessino Giulio Fiou, il quale (inizialmente «ora detto «entusiasta dell'iniziativa» ma poi ha fatto dietro-front ed ha negato la possibilità di chiudere la piazza per permettere il pagamento di un biglietto. Manca ancora la comunicazione ufficiale, ma pare che il divieto sia motivato dalla volontà «di non creare un precedente». Gli organizzatori garantiscono che lo spettacolo ci sarà. Forse ci sarà un esposto alla procura della Repubblica per abuso d'atto d'ufficio. Grillo aveva annunciato per Aosta uno «special su misura» per la città.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Giugno 1994 pagina 15

Polemiche per i compensi a Parietti-Marini. Alba: «Ce l'hanno con me, mi auguro di diventare come Arbore»

DONNA *ma quanto ci costi?*

ROMA. Ma insomma pagare 220 milioni le gambe Mondiali di Alba Parietti e 140 milioni i seni Mondiali di Valeria Marini, è scandaloso oppure no? E fa scandalo perché a pagare è la disastrata Rai del duo Demattè-Locatelli che presenta ancora i conti in rosso e minaccia perfino licenziamenti, o perché le due Signore fino ad oggi, al di là di mostrarsi davanti all'obiettivo, Parietti parlante e Marini balbettante, altro non hanno fatto ancora vedere? Certo, la cifra, vista così, con tutti i suoi zeri, è di quelle che fanno impressione. Tredici puntate di spettacolo, un po' in prima un po' in seconda serata, quattro chiacchiere e due pirouette, al costo globale di 360 milioni guadagnati tutti nell'arco del mese dei Mondiali, in tempi di crisi collettiva, argomento di inevitabile la polemica. E Alba Parietti, quella del duo che parla, e proprio perché parla guadagna di più, ha più appeal, più fama, più copertine di rotocalchi in archivio e più programmi televisivi alle spalle, reagisce. «Il compenso per tutte e due equivale a 16 milioni a puntata, meno di quanto le star tv percepivano in passato. Io stessa ricordo che fino a anno fa le cifre erano il doppio o il triplo. In più il 51% se ne va tasse, il 10% va all'agente, quindi il compenso alla fine è meno della metà. Onestamente non credo di aver rubato niente: il prodotto è ottimo e gli ascolti sono altissimi». Vero è che se gioca l'Italia Serata mondiale fa sette milioni, se l'Italia non gioca precipita a quattro. La sostanza, comunque, resta. Alba Parietti fa la trasmissione per meno di 10 milioni a puntata, Valeria Marini, addirittura, non arriva ai sei. Non sarebbero neanche loro, quindi, le più pagate della tv. E poi come si fa a fare confronti tra un guadagno e un altro? Se una lavora in tv tutti i giorni a un programma quotidiano a fine anno può aver guadagnato molto di più di un'altra che ha fatto dieci apparizioni supermiliardarie. Ma è anche vero il contrario. Se compari poco e solo come Telestar devi esser pagata di più di chi ha un contratto annuale col minimo garantito. Impossibile fare classifiche sui guadagni: tutto inattendibili.

Valeria Marini e, al centro, Alba Parietti nel della polemica

Alba Parietti, però, che è bravissima a tutelarsi, non si è fermata qua. Tutt'altro. Nella sua arringa difensiva ha lanciato un sasso nello stagno. Perché la stampa, si chiede, se la prende con noi due che facciamo un programma a 16 milioni e non guarda Arbore che per i Mondiali ne ha fatto uno molto più costoso ma meno visto del nostro? «Anche a me piacerebbe diventare come Arbore: un personaggio geniale, e per di più molto amato dalla critica». In altre parole perché se è una donna bella, in questo caso a due donne belle, viene chiesto di mostrare sul video la propria bellezza e poco altro più, si grida allo scandalo, mentre se a un uomo intelligente viene chiesto di far vedere in video la propria intelligenza, nessuno trova niente a ridire e eventuali guadagni miliardari? La faccenda è complicata. Non è che la tv italiana sia maschilista. E almeno non lo è più della società di cui è specchio. Piuttosto è che, fino ad oggi, con l'eccezione di Raffaella Carrà un tempo, e Lorella Cuccarini oggi, ma talvolta anche Parisi, Goggi, Laurito, Mara Venier, alle donne che fanno spettacolo è sempre stato offerto un ruolo da comprimarie: velletta, ballerina, madrina, portatrice di buste, cantantucce, abbellimento con seno sce e fianchi in vista, in vistissima, e bocca ostinatamente silenziosa atteggiata al sorriso. Perfino Ambra di «Non è la Rai», che pure parla, lo fa ostentatamente con cuffia alle orecchie per dire quello che Gianni Boncompagni le sussurra dalla regia. E le stesse sorelle Carlucci, che parlano tanto a velocità supersonica, non hanno il ruolo che è del loro compagni Frizzi e Jerry Scotti. E la storia non cambia se dal varietà si passa al talk-show con Donatella Raffai, Spaak, Rita Dalla Chiesa, Marta Flavi, Enza Sampò. Nessuna di loro è diventata Baudo o Costanzo che i programmi se li fanno da soli col loro gruppo: altro perché dovrebbero guadagnare quanto i maschi? Naturalmente la domanda si può anche capovolgere: perché alle donne non viene offerta la possibilità di diventare un nuovo Baudo un nuovo Costanzo, in modo tale da giustificare gli guadagni elargiti dalla tv?

E loro, cosa pensano le signore della tv di queste altre due signore dal video tanto ben pagate? Maria De Filippi, caso unico femminile perché «Amici» la pensa, scrive, e fa fa lei, non si scandalizza anche se la cifra le appare esorbitante ma difende il diritto allo scandalo: «In tv una donna bella ha più chance di un uomo bello, e se sceglie di far vedere le gambe ne ha ancora di più. Che non si lamenti poi se non ha credibilità né crebbe professionale: la vita è una scelta, non si può avere tutto».

IL DERBY NEL 1994

Alba PARIETTI	Valeria MARINI
[illegible]	[illegible]
per 13 puntate	per 13 puntate

CACHET

Donatella RAFFAI	1.076.722	Emanuela FALCETTI	421.736
Raffaella CARRA'	875.606	Enza SAMPO'	417.783
Catherine SPAAK	569.767	Heather PARISI	371.448
Livia AZZARITI	451.385	Elisabetta GARDINI	330.126

Guadagni lordi del 1992 (in migliaia di lire).

Maria De Filippi: «Se fai vedere le gambe perdi in credibilità». Rita Dalla Chiesa: «Con il calcio, non erano meglio gli uomini?»

Catherine Spaak è tornata con l'Harem per contrapporsi al calcio

Emanuela Falcetti, giornalista Rai esterna, fino all'anno scorso macinatrice di centinaia di ore alla radio e alla televisione, e quindi assai pagata, oggi per volontà dell'azienda alle prese solo con i Mondiali, si invece che nella tv italiana paghi soprattutto l'immagine: «Che Marini e Parietti portino soldi e ascolti mi sta benissimo. La Parietti poi ha anche dimostrato di essere intelligente e vivace. Quel che vorrei è che come in America fosse riconosciuto anche il merito alla parola, alla conoscenza e ai pensieri. Si allargherebbe il ventaglio possibilità. E poi lo scandalo una cosa sola: per una donna bella è troppo facile guadagnare. La gente non vede fatica, il mestiere, lo studio. E questo fa arrabbiare». Rita Dalla Chiesa, a fine anno pagatissima anche lei grazie a lavoro quotidiano che va da settembre a luglio, pone altre domande: Parietti e Marini fossero due uomini appassionati di pallone chiamati a commentare quest'affare grossissimo che i Mondiali la gente si sarebbe turbata di fronte alle loro cifre d'ingaggio? Io dico di . In realtà il problema è un altro. Perché la ha scelto per far parlare di pallone due signore tutte curve costrette soprattutto a fare vedere il loro corpo e non ha invece puntato soltanto sui giornalisti sportivi che di calcio ne capiscono?».

Simonetta Robiony

L'attore e Nancy Brilli girano negli studi Rai di Torino «Italian restaurant»

Proietti, un amico a Little Italy

La sit-com in 8 puntate dall'autunno su Raiuno

TORINO. Ciak, si gira: lo Studio Uno del Centro di produzione Rai di Torino, il più grande d'Italia, ospita l'italo-americano Gigi Proietti, padrone, suo malgrado, di una tipica trattoria di Little Italy, Tovaglie a quadretteni bianchi e rossi un po' logore, vecchie foto di famiglia (sicula) alle pareti, l'immancabile fiasco di vino, che fa tanto «rustico», la vecchia macchina d'ottone per il caffè espresso. Torino il set della situation-comedy «Italian restaurant» di cui ieri si sono avuti i primi flash, protagonisti Gigi Proietti e Nancy Brilli. La sit-com andrà in onda su Raiuno in prima serata sin dall'autunno. Regista di «Italian restaurant» è Giorgio Capitani, autore di decine di film per cinema e tv e, ultimamente, di «Un figlio a metà», sempre con Proietti, trasmesso da Raidue.

Gigi Proietti è apparso in gran forma: questa storia italo-americana gli piace, anche perché è in parte farina del suo sacco. «L'idea di "Italian restaurant" è venuta a me e a Capitani a Miami, due anni fa, proprio sul set di "Un figlio a metà". A forza di andare a mangiare nelle bettole e nei ristoranti italiani, ci è venuta voglia di inventare storia ambientata in una trattoria nel cuore di Little Italy, che esiste veramente. La bettola è stata riprodotta fedelmente in studio. Il tosto è stato poi mezzo giù da vecchi amici: Giorgio Mari, Enrico Vaime e Roberto Colombo».

Storia d'amicizia (tradita), d'a- e mafia (addomesticata): Giulio e Gigi Proietti, un galantuomo che si fa mettere nel sacco proprio da un amico durante una fastidiosa in cui ha bevuto un bicchiere di troppo di Chianti, ma anche di buon vino siciliano. Mancuso gli ruba il denaro e il biglietto aereo con cui Giulio sarebbe rientrato in Italia. In compenso gli lascia un ristorante sull'orlo del fallimento.

Nella prima puntata (in tutto sono otto, di 55' l'una; gli esterni saranno girati a New York nella strada della trattoria) compare anche la protagonista della commedia, Connie, figlia di Mancuso, che intanto s'è separata a Los Angeles e s'è recata a New York in cerca del padre. Fra Giulio e Connie nasce una simpatia che si trasforma convivenza e in amore. Insieme riescono a rilanciare il ristorante, finché spuntano anche i «picciotti» del racket, convinti che al buon Giulio riusciranno ad estorcere il «pizzo». Boss di Little Italy è Frank Di Giacomo, che ha il volto di Adriano Pappalardo. Giulio riuscirà a sconfiggere anche la peggior intenzione del mafioso, sopreso da tanto coraggio. I due diventeranno amici.

«Italian restaurant» sin dall'inizio impone ritmi di lavoro stressanti: le riprese a Torino andranno avanti fino alla metà agosto. Poi il set si trasferirà a Brooklyn. «Per l'occasione il Centro di produzione di Torino - ha detto il direttore Sergio Borsi - si lavorerà sei giorni la settimana, compreso il sabato, con tempi veloci e con un ritmo che rende al risparmio, secondo le indicazioni dei vertici aziendali. "Italian restaurant" è il primo serial coprodotto da Rai e Solaris realizzato in un centro di produzione interno. Torino continua dunque a produrre: non va dimenticato, infatti, che in questo Centro Rai sono nati "Tortuga", "Parlato semplice", "Solletico"».

Gigi Proietti fa l'italo-americano nel serial-tv coprodotto dalla Rai

Armando Caruso

Commentano le partite in diretta, e si contrappongono alla televisione

E' scoppiata la Gialappa's mania

Per la «band» alla radio telefoni e fax impazziti

MILANO. E' scoppiata la Gialappa's mania: in 40 minuti arrivano sessanta fax. Non in televisione, non su Italia 1, dove i tre commentano il calcio in «Mai dire Mundiale». L'exploit è tutto radiofonico, fatto ancora più originale. Dunque: linee intasate, numeri imprendibili, telefoniste impazzite. Neanche si vincesse qualcosa. Invece non si vince niente. L'importante, come diceva il vecchio De Coubertin, è partecipare. La proposta è simile a quella del Festival di Sanremo: guardate la tv e ascoltate la radio. Allora era stato Chiambretti il commentatore folle del Festival, adesso sono Giorgio Gherarducci, Carlo Taranto e Marco Santin. Il programma, in onda su Radiodue alle 22, si intitola proprio «Abbassa la tv, accendi la radio». Il direttore Aldo Grasso è contento. Soprattutto per la partecipazione del pubblico. Per commentare Russia-Brasile, a esempio, c'era Nene, un campione brasiliano che gioca nella Juventus e nel Cagliari. Gli chiedevano di Dunga, che cosa significasse il nome. E lui rispondeva che era uno dei sette nani. Ma il pubblico non si deva per inteso, e molti richiamavano per precisare: Dunga è il nano Cucciolo, e allora come si chiamano gli altri in portoghese. Insomma, vera performance cabaret. Anche per tutti quegli agnostici del calcio che si sarebbero annoiati a guardare la tv, ascoltando Pizzul e il suo collegamento anonimo... «Siamo nati a Radio Popolare - dicono i tre - poi abbiamo lavorato in molte emittenti private: anche per questi mondiali avevamo ricevute offerte interessanti, economicamente interessanti, dai network privati. Per il denaro, diciamo la verità, erano molto più interessanti di quanto ci dà Aldo Grasso alla Rai. Ma mettere? Per noi la Rai è un punto di arrivo, qui hanno parlato i grandi radiocronisti». E in più soltanto nella Grande Azienda possono trovare tutto il materiale che utilizzano durante i collegamenti. (s. n.)

La Gialappa's alterna radio e televisione. Su Radiodue va in onda il programma che invita a guardare le partite con l'audio spento

PORTE TAGLIAFUOCO CON L'ANIMA UNICA

FOREVER

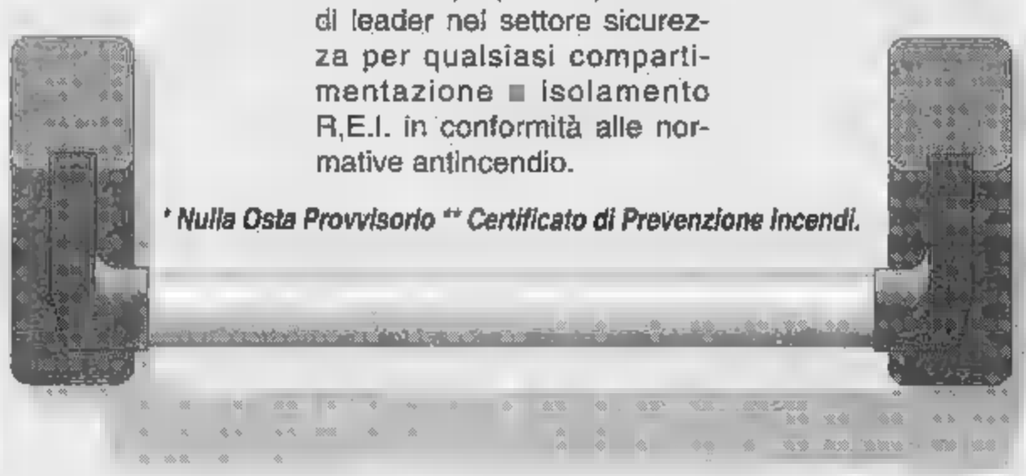
Stop con il N.O.P.*

DAL 1° luglio obbligatorio il C.P.I.*

Le porte tagliafuoco fornite dalla Forever rispondono pienamente alle norme **UNI 9723**, e grazie all'**ampia disponibilità** di magazzino ed alla precisa struttura distributiva, vengono consegnate in tempi **brevissimi**.

Sulla strada della prevenzione Forever è l'**UNI**ca risposta completa agli obblighi di legge, in quanto, oltre a progettare ed installare impianti di rivelazione e spegnimento, mette a disposizione del cliente la propria esperienza di leader nel settore sicurezza per qualsiasi compartimentazione ■ isolamento R.E.I. in conformità alle normative antincendio.

** Nulla Osta Provvisorio ** Certificato di Prevenzione Incendi.*



1b

Misure standard ad un battente

L x H	L x H
800 x 2000	800 x 2150
900 x 2000	900 x 2150
1000 x 2000	1000 x 2150
1260 x 2000	1260 x 2150

Da intendersi come "foro muro"

2b

Misure standard a due battenti

L x H	L x H
1200 (800 + 400) x 2000	1200 (800 + 400) x 2150
1300 (900 + 400) x 2000	1300 (900 + 400) x 2150
1400 (1000 + 400) x 2000	1400 (1000 + 400) x 2150
1600 (800 + 800) x 2000	1600 (800 + 800) x 2150
1800 (900 + 900) x 2000	1800 (900 + 900) x 2150
2000 (1000 + 1000) x 2000	2000 (1000 + 1000) x 2150

FOREVER

ANTINCENDIO E ANTINFORTUNISTICA

Via G Massari 238/A - 10148 TORINO

Tel. (011) 226.29.25 (5 l.r.a.) Fax: (011) 216.08.82

Compilate il coupon e vi estinguiamo il problema.

Vogliate inviare senza alcun impegno il vs catalogo a:

Cognome	Nome	
Società	Ruolo	
Via	n°	
Città	Prov.	Cap
Tel.	Fax	

Fiorello: fans in rivolta

«Presto il Karaoke di Fiorello finirà. E, di conseguenza, anche i litigi [illegible] i nostri genitori. Tutto sarà più triste. No, questo non [illegible] lo doveva proprio fare». E' una delle centinaia di lettere giunte al Fiorello Fan Club dopo l'annuncio che il lungocrinito diva lascerà il posto a suo fratello Fiorellino. «Fiorello si è presentato come un nostro amico - scrive Stefania di Potenza -. Ma un amico non tradisce così i [illegible] ammiratori». Aggiunge Sabrina Messina, presidente del Fan Club: «Su Italia 1 potevamo vederlo ogni sera. Ora, se va bene, lo vedremo una volta alla settimana e chissà in quale trasmissione». Intanto, Fiorello sarà dal 30 giugno su Canale 5 con «Super Karaoke»: 11 puntate con una nuova vallette, Mirella, e ospiti quali Nancy Brilli, Teo Teocoli, Ambra, Pausini. I partecipanti si esibiranno anche con brani d'opera. In ogni città Fiorello farà cantare personaggi locali, dal sindaco al farmacista.

Grillo «sfrattato» da Aosta?

Rischia di finire al tribunale la polemica suscitata dall'annunciato (e attesissimo) show che Beppe Grillo ha in programma per l'11 agosto in Piazza Chanoux ad Aosta. Il recital è già stato bocciato dall'assessorato regionale al Turismo che ha negato agli organizzatori, i fratelli Cali della Promoval, un contributo per la realizzazione dello spettacolo clou dell'estate valdostana. Ora arriva anche il no del sindaco di Aosta, il pidiessino Giulio Fiou, il quale inizialmente si [illegible] detto «entusiasta dell'iniziativa» [illegible] poi ha fatto dietro-front ed ha negato la possibilità di chiudere la piazza per permettere il pagamento di un biglietto. Manca ancora la comunicazione ufficiale, ma pare che il divieto sia motivato dalla volontà «di non creare un precedente». Gli organizzatori garantiscono che lo spettacolo ci sarà. Forse ci sarà un esposto alla procura della Repubblica per abuso d'atto d'ufficio. Grillo aveva annunciato per Aosta uno «special su misura» per la città.

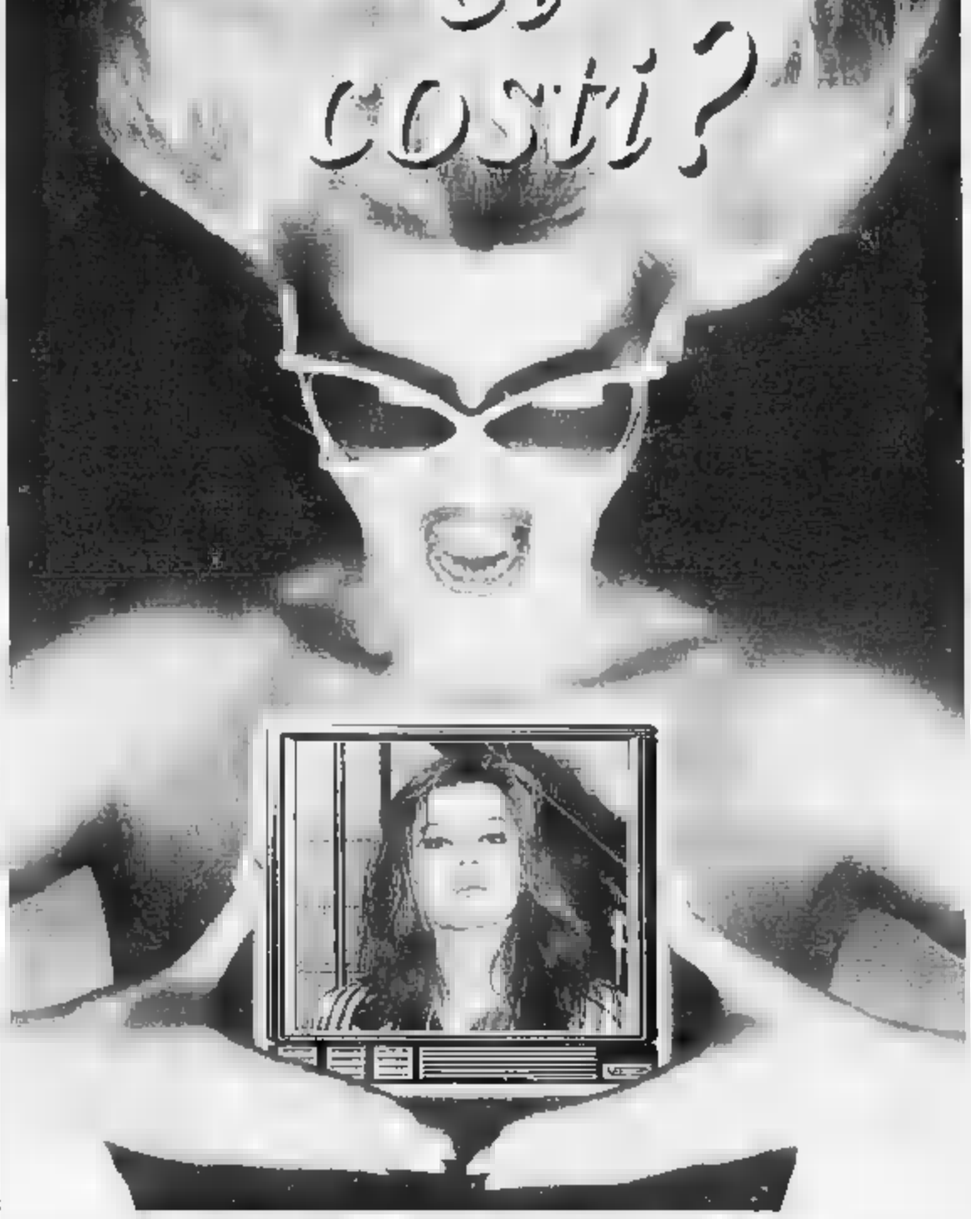
LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 23 Giugno 1994 [illegible] 15

Polemiche per i compensi a Parietti-Marini. Alba: «Ce l'hanno con me, mi auguro di diventare come Arbore»

DONNA *ma quanto ci costi?*



ROMA. Ma insomma pagare 220 milioni le gambe Mondiali di Alba Parietti e 140 milioni i seni Mondiali [illegible] Valeria Marini, è scandaloso oppure no? E se lo scandalo è perché a pagare è la disastrata Rai del duo Dematté-Locatelli che presenta ancora i conti in rosso e minaccia perfino licenziamenti, [illegible] perché le due Signore fino ad oggi, al [illegible] là di mostrarsi davanti all'obiettivo, Parietti parlante e Marini balbettante, altro non hanno fatto ancora vedere? Certo, [illegible] cifra, vista così, con tutti i suoi zeri, è di quelle che fanno impressione. Tredici puntate di spettacolo, un po' in prima un po' in seconda serata, quattro chiacchiere e due piroette, al costo globale di 360 milioni guadagnati tutti nell'arco del mese dei Mondiali, [illegible] tempi di crisi collettiva, sono argomento di inevitabile la polemica. [illegible] Alba Parietti, quella del duo che parla, e proprio perché parla guadagna di più, ha più appeal, più fama, più copertine di rotocalchi in archivio e più programmi televisivi alle spalle, reagisce. «Il compenso per tutto e due equivale a 16 milioni a puntata, molto meno di quanto le star tv percepivano in passato. Io stessa ricordo che fino a [illegible] anno fa le cifre erano il doppio o il triplo. In più il 51% se [illegible] va in tasse, il 10% va all'agente, quindi il compenso alla fine [illegible] meno della metà. Onestamente non credo di aver rubato niente: il prodotto è ottimo e gli ascolti sono altissimi». Vero è che se gioca l'Italia Serata mondiale fa sette milioni, [illegible] l'Italia non gioca precipita a quattro. La sostanza, comunque, resta. Alba Parietti fa la trasmissione per meno di 10 milioni a puntata, Valeria Marini, addirittura, non arriva ai sei. Non sarebbero neanche loro, quindi, le più pagate della tv. E poi come si fa a fare confronti tra [illegible] guadagno e un altro? Se uno lavora in tv tutti i giorni a un programma quotidiano [illegible] fine anno può aver guadagnato molto di più di un'altra che ha fatto [illegible] apparizioni supermiliardarie. Ma è anche vero il contrario. Se compari poco e solo come Telestar devi esser pagata di più di chi ha un contratto annuale col minimo garantito. Impossibile fare classifiche sui guadagni: sono tutte inattendibili.

Alba Parietti, però, che è bravissima [illegible] tutelarsi, non si è fermata qua. Tutt'altro. Nella sua arringa difensiva ha lanciato un nuovo sasso nello stagno. Perché la stampa, si chiede, se la prende con noi due che facciamo un programma a 16 milioni e non guarda Arbore che per i Mondiali ne ha fatto uno molto più costoso ma meno visto del nostro? «Anche a me piacerebbe diventare come Arbore: [illegible] personaggio geniale, e per di più molto amato dalla critica». In altre parole perché se a una donna bella, in questo caso a due donne belle, viene chiesto di mostrare sul video la propria bellezza e poco altro in più, si grida allo scandalo, mentre se [illegible] un uomo intelligente [illegible] chiesto di far vedere [illegible] video la propria intelligenza, [illegible] trova niente a ridire su eventuali guadagni miliardari? La faccenda è complicata. Non è che la tv italiana sia maschilista. O almeno non lo è più della società di [illegible] è specchio. Piuttosto è che, fino [illegible] oggi, con l'eccezione di Raffaella Carrà un tempo, e Lorella Cuccarini oggi, ma talvolta anche Parisi, Goggi, Laurito, Mara Venier, alle donne che fanno spettacolo è sempre stato offerto un ruolo da comprimarie: valletta, ballerina, madrina, portatrice di buste, cantantucola, abbellimento [illegible] [illegible] cosce e fianchi in vista, in vistissima, e bocca ostinatamente silenziosa stiaggiata al sorriso. Perfino Ambra di «Non è la Rai», che pure parla, [illegible] fa ostentatamente con cuffia alle orecchie per dire quello che Gianni Boncompagni le sussurra dalla regia. E le stesse sorelle Carlucci, che parlano tanto a velocità supersonica, non hanno il ruolo che è dei loro compagni Frizzi [illegible] Jerry Scotti. E la [illegible] non cambia se dal varietà [illegible] passo al talk-show [illegible] Donatella Raffai, [illegible] Cpaak, Rita Dalla Chiesa, Marta Flavi, Enza Sampò. Nessuna di loro è diventata Baudo o Costanzo che i programmi se li fanno da soli col loro gruppo: allora perché dovrebbero guadagnare quanto i maschi? Naturalmente la domanda si può anche capovolgere: perché alle donne non viene offerta la possibilità di diventare un nuovo Baudo o un [illegible] Costanzo, in modo tale da giustificare gli alti guadagni elargiti dalla tv?

E loro, cosa pensano le signore della tv di queste altre due signore [illegible] video tanto ben pagate? Maria De Filippi, caso unico femminile perché «Amici» la pensa, la scrive, e la fa lei, non si scandalizza anche se la cifra le appare esorbitante ma difende il diritto allo scandalo: «In tv una donna bella ha più chance di un uomo bello, e se [illegible] gli di far vedere le gambe ne ha ancora di più. Che [illegible] si lamenti poi se non ha la credibilità [illegible] cresciuta professionale: la vita [illegible] una scelta, [illegible] si può avere tutto».

Valeria Marini e, al centro, Alba Parietti: nel [illegible] della polemica

IL BORSINO NEL 1994

Alba PARIETTI	Valeria [illegible]
220 milioni	140 milioni
per 13 puntate	per 13 puntate

CACHET

Donatella RAFFAI	1.076.722	Emanuela FALCETTI	421.736
Raffaella CARRA'	875.606	Enza SAMPO'	417.793
Catherine SPAAK	589.767	Heather PARISI	371.448
Livia AZZARITI	451.385	Elisabetta GARDINI	330.126

Guadagni lordi del 1992 (in migliaia [illegible] lire).

Maria De Filippi: «Se fai vedere le gambe perdi in credibilità». Rita Dalla Chiesa: «Con [illegible] calcio, non erano meglio gli uomini?»

Catherine Spaak è tornata [illegible] l'Harem per contrapporsi [illegible] calcio

Emanuela Falcetti, giornalista Rai esterna, fino all'anno scorso mezzobustista di centinaia di ore alla radio e alla televisione, e quindi [illegible] sai pagata, oggi per volontà dell'azienda alle prese solo con i Mondiali, si rammarica invece che nella tv italiana paghi soprattutto l'immagine: «Che Marini e Parietti portino soldi e ascolti mi sta benissimo. La Parietti poi ha anche dimostrato di essere intelligente e vivace. Quel che vorrei è che come in America fosse riconosciuto anche il merito alla parola, alla conoscenza [illegible] ai pensieri. [illegible] allargherebbe il ventaglio delle possibilità. E poi lo scandalo nasce da una cosa sola: per una donna bella è troppo facile guadagnare. La gente [illegible] vede la fatica, il mestiere, lo studio. [illegible] qu[illegible] fa arrabbiare». Rita Dalla Chiesa, a fine [illegible] pagatissima anche lei grazie a un la[illegible] quotidiano che va da settembre a luglio, si pone altre domande: «Se Parietti e Marini fossero due [illegible] appassionati di pallo[illegible] chiamati [illegible] commentare quest'affare grossissimo che sono i Mondiali la gente si sarebbe turbata di fronte alle loro cifre d'ingaggio? Io dico di no. [illegible] realtà il problema è un altro. Perché la Rai ha scelto per far parlare di pallone due signore tutte curve costrette soprattutto a farle vedere il loro corpo e non ha invece puntato soltanto sui giornalisti sportivi che di calcio ne capiscono?».

Simonetta Robiony

L'attore e Nancy Brilli girano negli studi Rai di Torino «Italian restaurant»

Proietti, un amico a Little Italy

La sit-com in 8 puntate dall'autunno su Raiuno

Gigi Proietti fa l'italo-americano nel serial-tv coprodotto dalla Rai

TORINO. Ciak, si gira: lo Studio Uno del Centro di produzione Rai di Torino, il più grande d'Italia, ospita l'italo-americano Gigi Proietti, padrone, suo malgrado, di una tipica trattoria di Little Italy. Tovaglie a quadretoni bianchi e rossi un po' logore, vecchie foto di famiglia (sicula) alle pareti, l'immancabile fiasco di vino, che fa tanto «rustico», la vecchia macchina d'ottone per il caffè espresso. Torino accoglie il set della situation-comedy «Italian restaurant» di cui [illegible] si sono avuti i primi flash, protagonisti Gigi Proietti e Nancy Brilli. La sit-com andrà in onda su Raiuno in prima serata sin dall'autunno. Regista di «Italian restaurant» è Giorgio Capitani, autore di decine di film per cinema e tv e, ultimamente, di «Un figlio a metà», sempre con Proietti, trasmesso da Raidue.

Gigi Proietti è apparso in gran forma: questa storia italo-americana gli piace, anche perché è in parte [illegible] del suo sacco. «L'idea di "Italian restaurant" è venuta a me e a Capitani a Miami, due anni fa, proprio sul set di "Un figlio a metà". A forza di andare a mangiare nelle bettole e nei ristoranti italiani, ci è venuta voglia di inventa[illegible] [illegible] storia ambientata in una trattoria nel cuore di Little Italy, che esiste veramente. La bettola è stata riprodotta fedelmente [illegible] studio. Il testo è stato poi messo giù da vecchi amici: Giorgio Mariuzzo, Enrico Vaime e Roberto Colombo».

Storia d'amicizia (tradita), d'amore e di mafia (addomesticata): Giulio e Gigi Proietti, un galantuomo che si fa mettere nel sacco proprio da un amico durante una festicciola in cui ha bevuto un bicchiere di troppo di Chianti, ma anche di buon vino siciliano. Mancuso gli ruba il denaro e il biglietto aereo con cui Giulio sarebbe rientrato in Italia. In compenso gli lascia un ristorante sull'orlo del fallimento.

Nella prima puntata (in tutto sono otto, di 55' l'una; gli esterni saranno girati a New York nella strada della trattoria) compare anche la protagonista della commedia, Connie, figlia di Mancuso, che intanto s'è separata a Los Angeles e s'è recata a New York in cerca del padre. Fra Giulio e Connie nasce una simpatia che si trasforma in convivenza e in amore. Insieme riescono a rilanciare il ristorante, finché spuntano anche i «picciotti» del racket, convinti che al buon Giulio riusciranno ad estorcere il «pizzo». Boss di Little Italy è Frank Di Giacomo, che ha il volto di Adriano Pappalardo. Giulio riuscirà a sconfiggere anche la peggior intenzione del mafioso, sopresso da tanto coraggio. I due diventeranno amici.

«Italian restaurant» sin dall'inizio impone ritmi [illegible] lavoro stressanti: le riprese a Torino andranno avanti fino alla metà di agosto. Poi il set si trasferirà a Brooklyn. «Per l'occasione il Centro di produzione di Torino - ha detto il direttore Sergio Borsi - si lavorerà sei giorni la settimana, compreso il sabato, con tempi veloci e [illegible] un ritmo che tende al risparmio secondo le indicazioni dei vertici aziendali. "Italian restaurant" è il primo serial coprodotto da Rai e Solaris realizzato in un centro di produzione interno. Torino continua dunque a produrre: non va dimenticato, infatti, che in questo Centro Rai sono nati "Tortuga", "Parlato semplice", "Solletico".

Armando Caruso

Commentano le partite in diretta, e si contrappongono alla televisione

E' scoppiata la Gialappa's mania

Per la «band» alla radio telefoni e fax impazziti

MILANO. E' scoppiata la Gialappa's mania: in [illegible] minuti arrivano, assenti i fax. Non in televisione, non su Italia 1, dove i tre commentano il calcio in «Mai dire Mondiale». L'exploit è tutto radiofonico, fatto ancora più originale. Dunque: linee intasate, numeri improponibili, telefoniste impazzite. Neanche si vincesse qualcosa. Invece non si vince niente. L'importante, come diceva il vecchio De Coubertin, è partecipare. La proposta è simile a quella del Festival di Sanremo: guardate la tv e ascoltate la radio. Allora era stato Chiambretti il commentatore folle del Festival, adesso sono Giorgio Gherarducci, Carlo Taranto e Marco Santin. Il programma, in onda su Radiodue alle 22, si intitola proprio «Abbassa la tv, accendi la radio». Il direttore Aldo Grasso è contento. Soprattutto per la partecipazione del pubblico. Per commentare Russia-Brasile, a esempio, c'era Nanà, un campione brasiliano che [illegible] nella Juventus e nel Cagliari. Gli chiedevano di Dunga, che cosa significasse il nome. E lui rispondeva che era uno dei sette nani. [illegible] il pubblico non si dava per inteso, a molti richiamavano per precisare: Dunga è il nano Cucciolo, e allora come si chiamano gli altri in portoghese. Insomma, una vera performance da cabaret. Anche per tutti quegli agnostici del calcio che si sarebbero annoiati a guardare la tv, ascoltando Pizzul e il suo collegamento omonimo... «Siamo nati a Radio Popolare - dicono i tre - poi abbiamo lavorato in molte emittenti private: anche per questi mondiali avevamo ricevute offerte interessanti, economicamente interessanti, dai network privati. Per il denaro, diciamo la verità, erano molto più interessanti di quanto ci dà Aldo Grasso alla Rai. Ma vuoi mettere? Per noi la Rai è un punto di arrivo, qui hanno parlato i grandi radiocronisti». E in più soltanto nella Grande Azienda possono trovare tutto il materiale che utilizzano durante i collegamenti. **[s. n.]**

La Gialappa's alterna radio e televisione. Su Radiodue va in onda il programma che invita a guardare le partite con l'audio spento

Nel nuovo album degli Stones, che non incidevano da 5 anni: «Fermate la guerra»

Jagger per l'Irlanda

Brano contro tutti i terroristi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le bombe dell'Ulster entrano nel repertorio dei Rolling Stones. E' stato Mick Jagger a volerlo, a scrivere con Keith Richards una forte canzone di protesta che comparirà fra pochi giorni - l'11 luglio - nel nuovo album che s'intitola «Voodoo Lounge» e che rompe un silenzio durato cinque anni.

La canzone, che la stampa inglese ha subito partigianamente definito «un attacco agli assassini dell'Ira», è in realtà una critica a tutte le forme di violenza nell'Irlanda del Nord, protestanti e cattoliche. Jagger e la sua macchina pubblicitaria si preoccupavano ieri di sottolineare per mantenersi al disopra di una polemica che in fondo non li riguarda.

L'attacco alla violenza irlandese s'intitola «Blinded by Rainbows», accecati dagli arcobaleni, ed è graficamente esplicito: parla di bombe, di Semtex, di arti che volano nell'aria, di bambini che diventano orfani; della atrocità, [illegible], di cui è fatta la vita quotidiana di un Ulster dilaniato da una guerra di religione vecchia ormai di 25 anni. «Mick e Keith - spiega un loro collaboratore - hanno deciso che il solo modo di esprimere la loro avversione e i loro sentimenti a quel proposito fosse con una canzone». Ne è risultato, a detta di chi ha sentito il nuovo disco, uno dei migliori fra i 14 brani che lo compongono.

«Hai sentito l'esplosione - canta Mick Jagger - mentre esplode la bomba di Semtex? Hai mai sentito urla mentre gli arti sono strappati? Hai mai baciato il bambino che ha appena visto sparare a suo padre? Versi mai una lacrima mentre la guerra si trascina senza fine?». Ma non è la prima volta che gli orrori dell'Irlanda, tornati proprio in questi giorni sulle pagine dei giornali dopo il massacro nel pub di Loughinisland fra i tifosi che seguivano in tv l'impresa della nazionale irlandese contro l'Italia, approdano al mondo musicale.

L'intervento più celebre è forse quello di Paul McCartney, tanti anni fa, con «Give Ireland Back to the Irish» (Restituite l'Irlanda agli irlandesi). Ma anche altri si erano cimentati: i Simple Minds «Belfast Child» (Il bambino di Belfast); John Lennon «The Luck of the Irish» (La fortuna degli irlandesi) e «Sunday Bloody Sunday» (Domenica sanguinosa domenica); gli U2, che tra tante canzoni dedicate all'Ulster hanno anch'essi un brano intitolato «Sunday Bloody Sunday»; i Police con «Invisible Sun» (Il sole invisibile). Ognuna di quelle canzoni ripropose il più grave problema della Gran Bretagna d'oggi; e anche gli Stones - sia pure in ritardo - tentano quella via.

«"Blinded by Rainbows" - ha spiegato un portavoce - è una condanna di tutti i terroristi. E' un brano estremamente potente ed emotivo, ed è una tragica coincidenza che il disco esca proprio pochi giorni dopo un altro feroce e assurdo attacco». Registrato ai Windmill Studios di Dublino, regno degli U2, il disco sarà al centro della tournée mondiale che gli Stones avvieranno a settembre. Dopo lungo dibattito è stato anche deciso il release di un single. E' stata scartata la canzone «Moon Is Up» (Sorge la luna) che secondo alcuni era la migliore del gruppo e in cui Mick canta accompagnato «da un delirante rhythm'n'rock». E' stata invece scelta «Love Is Strong» (L'amore è forte) in cui Keith Richards e Charlie Watts accompagnano Mick con un blues.

Per questo sforzo discografico, che rompe il silenzio di cinque anni, accanto a Jagger, Richards, Wood e Watts non compare - per la prima volta - Bill Wyman, il bassista ormai segue una strada indipendente: per l'occasione è stato sostituito da Darryl Jones, che già in passato aveva suonato con gli Stones durante alcuni spettacoli. La sua potrebbe anche diventare una presenza fissa.

Fabio Galvano

Mick Jagger canta con Keith Richards il brano che comparirà nel nuovo lp «Voodoo Lounge»

Arriva il primo disco della brunetta con gli occhiali di «Non è la Rai»

Non è Ambra, è Francesca: e canta

Da Bob Marley ai Pink Floyd, purché si balli

MILANO. Dopo le due compilation del ginocchio canterino al gran completo, e dopo le videocassette-karaoke, il braccio musicale di «Non è la Rai» torna a colpire: ecco - naturalmente su etichetta Rti - «Dance with Francesca», ed solista di Francesca Pettinelli, la brunetta con gli occhiali. Ovvero, l'altra faccia di «Non è la Rai». Francesca - studentessa di lingue, una passione per i libri psicologia - la risposta intellettuale [figurarsi...] ad Ambra.

Ha ventun anni, la Francesca, di cui quattro trascorsi alla corte di Boncompagni. Lui la lanciò a «Domenica In», e se la portò quindi in Fininvest: precisano, i biografi della casa, il sapido Gianni «non mai rinunciato al talento di questa ragazza». Talento che si esprime nella sistematica riduzione a canzonetta danzereccia dodici brani-monumento. Da «No Woman No Cry» e «Another Brick In The Wall», da «La del sole» a «Superstition», da «Don't Let Me Be Misunderstood» a «Whatever You Want» e «We Don't Need Another Hero», fa spigliata Francesca strame di reggae e rock. Marley e Pink Floyd e Stevie Wonder. Con salgariana baldanza e splendida imparzialità.

Il disco avrà il successo che merita. Da mesi, legioni fans incalzavano quelli di «Non è la Rai»: «Quando esce? Perché non è ancora uscito?». Potevano i fininvestiani restare insensibili grido di dolore che levava da tante parti d'Italia? [g. for.]

Il ed di Francesca Pettinelli

PRIME CINEMA

Il grottesco «Veleno» di Bigoni

Fratelli coltelli Che esasperazione

FRATELLI, coltelli: una storia odio famigliare nutrita di manie, ossessioni, sospetti, denunce e risse fisiche, d'una avidità di soldi e di roba che porta a complotti estremi, d'una ostilità che soltanto l'occasione di sfruttarla guadagnandoci a spese della tv trasforma in apparente precaria riconciliazione.

La morte del padre sfrena l'odio tra due fratelli ebbianti con mogli e figli nella grande casa campagna della famiglia che serve anche da laboratorio e sede dell'attività di restauro mobili. Nessuno dei due vuol cedere la casa né il laboratorio, che vengono malamente divisi: la convivenza rivale e litigiosa si esaspera finché, dopo un ennesimo scontro, uno dei fratelli sparisce lasciandosi dietro tracce di sangue e l'altro viene arrestato con l'accusa d'averlo ucciso; l'accusa trova conferma nel riconoscimento d'un cadavere compiuto dalla moglie dello scomparso, che s'impadronisce degli affari di famiglia espropriando i figli del carcerato. Ma le cose stanno diversamente, la morte è una trappola, il lieto fine è più nero del nero.

Tutti giusti gli interpreti; Carlo Colnaghi il protagonista di «Manila Paloma Blanca» di Daniele Segre e Elio De Capitani sono i due fratelli; Ida Marinelli è la moglie del primo, una pulitrice compulsiva, una casalinga nevrotica il cui cuore cede alla fatica domestica e al rancore devastante; Marina Confalone, che è la moglie edonista e astuta dell'altro, sembra aver cambiato naso e faccia ma non l'inalterata bravura. E' ben raccontato il tediato vuoto provinciale in cui s'ingigantiscono invidie, antagonismi, rabbie, e maturano i delitti famigliari di cui la cronaca ha offerto tanti esempi atroci; è pertinente la scelta del grottesco, d'un andamento segnato da reiterazione e lentezza, d'una cattiveria frenata e torpida; ma il film non arriva a decollare né ad essere avvincente.

Marina Confalone

Lietta Tornabuoni

Bruno Bigoni con Carlo Colnaghi, Elio Capitani, Marina Confalone, Ida Marinelli, Valeria D'Onofrio, Matteo Bigoni, Fabio Modesti
Grottesco.
Italia 93.
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino

Nuovo disco, con una canzone-concorso

Barbarossa, amori ma da sovversivo

MILANO. Un Anzi, un concorso. Comperate «Le cose da salvare» di Luca Barbarossa, ci trovate una canzone senza parole. S'intitola «Cercautore», ed è appunto il concorso di cui sopra: il buon Barbarossa vi invita a scrivere le parole adatte alla sua musica e a mandargliele. Sarete bravi, lui le inciderà e le canterà. Facendovi pure intascare i diritti d'autore. Lui, il Barbarossa Luca redivivo dopo un paio d'anni di quasi silenzio, spiega che no, non è crisi d'ispirazione: «Mi piaceva l'idea, in epoca di karaoke - spiega -. Invece di cantare parole che passano su uno schermo, la gente potrà inventarsele. Partecipare». Controcorrente, insomma. Ma il ragazzo Barbarossa è un senza-paura: al punto di fregarsene dei sondaggi e incidere, bel bello, un brano che s'intitola «El conquistador» e - ridendo e scherzando - mette alla berlina il cavalier Berlusconi. Descrivendolo come una specie di caudillo osannato da legioni di tirapiedi. «Non che mi vada di fare il bastian contrario - spiega Luca il Saggio -. Sarei ben contento di venire smentito dai fatti. Al momento, mi sembra che le cose stiano così: e il mio mestiere è raccontare quel che succede». C'era riuscito anche quattr'anni fa, quando in «Yuppies» portori l'immortale verso «se cerchi casa non c'è problema / basta conoscere socialista». A quel tempo, i socialisti riuscivano ancora a trovarti casa. Se volevano.

Per carità, non definitelo un «cantautore impegnato». «Semplicemente - spiega - ho una passione per la politica, come ce l'ho per qualsiasi altro aspetto della vita. Insomma, non sono di quelli che dicono "per carità parliamo di politica" e perché? Parliamone, parliamone pure».

Comunque, tutto «El conquistador», l'album - assai suonato, con musica vera, senza trucchi elettronici - è molto sentimentale e privato. C'è una cover di «Shower the people» di James Taylor («Sciogli l'amore»), e Luca è orgoglioso dell'amicizia con il cantautore americano: «Ci siamo conosciuti a suo concerto a Roma, siamo rimasti per ore a parlare di chitarre, e quando ho voluto rifare quel brano lui è stato gentilissimo, mi ha subito dato l'autorizzazione: non l'aveva mai fatto, con nessuno». Seconda cover, «La canzone del sole»: Barbarossa l'aveva incisa per l'inutile compilation battistiana «Innocenti emozioni».

E' il solito Luca diviso fra demonio e santità, fra idee carine («Le cose da salvare», antologia d'amori generazionali, degli assoli di Jimi Hendrix e «Benigni che tiene in braccio Berlinguer») e citazioni fin troppo degregoriane: i primi versi di «Disperato blues» (che non è un blues) «Giro e disperato, giro come un ricercato / per le strade, per la gente di questa città», e non è De Gregori que... «Beh, ciascuno ha i suoi maestri: e uno della mia età non può rinunciare a De Gregori. Ci ha dato una "cifra", uno stile che ci portiamo nel sangue». E difatti il Principe Francesco non s'adonta: offre anzi la sua benedizione suonando la chitarra in «Ho bisogno di te». Un incoraggiamento per il piccolo Luca, impegnato a liberarsi dalla «maledizione di Sanremo»: anch'egli - come i Pooh, Cocciante, come Ruggeri - ha passato un momentaccio dopo la vittoria festivaliera, due anni fa. Calo di vendite, popolarità. Cose brutte, per uno che di mestiere sta un paleosessantino. «E' vero - ammette - Sanremo è strano: pare un premio alla carriera. Magari il pubblico pensa "beh, ha vinto il Festival, che altro pretende?". E, per un po', ti trascura». [g. fer.]

Luca Barbarossa

Asti Teatro: «Passione secondo Giovanni»

Cristo si reincarna e diventa un matto

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Una scossa si voleva proprio. La seconda serata di Asti Teatro ha riscattato bellamente la delusione procurata all'inaugurazione della «Chunga» di Vargas Llosa con la rappresentazione, al Politeama, della «Passione secondo Giovanni», seconda tappa di una «Tetralogia delle cure» che Antonio Tarantino sta per portare a compimento.

Tarantino è una voce e interessantissima della scena contemporanea. Torinese di adozione e premiato l'anno scorso con il Riccione, ha cominciato a farsi conoscere con lo «Stabat Mater» interpretato da Piera Degli Esposti. Quel testo, che apriva la tetralogia, indicava con chiarezza il percorso e i mezzi di un autore che si pone, fortissimo, il problema religioso, ma lo colloca una dimensione e in una tensione assolutamente terrestri, lo analizza con una poetica da «poverista» e lo illustra con un linguaggio nel quale confluiscono, mescolandosi, dialetti lombardo-piemontesi. Il procedimento rimanda a Testori, Tarantino ne allontana rifiutando ogni barocchismo. E infatti la sua prosa e i suoi versi puntuti, eversivi. Pieni di ripetizioni, scandiscono il tempo a colpi di martello. Impossibile non subirne il fascino o la forza d'urto.

La «Passione secondo Giovanni» reinventa la Passione cristiana collocandola in un ospedale psichiatrico Brescia, un padiglione che viene chiamato non a caso Getsemani. Qui è rinchiuso uno schizofrenico di cui non conosciamo il nome. E' un giovane uomo che chiama se stesso Io-Lui e che ha nell'infermiere Giovanni il proprio lucido testimone. Io-Lui non crede soltanto di Cristo. Io-Lui è Cristo. Un Cristo sceso fra i matti della legge 180, fra i disperati che affidano al computer il proprio certificato di esistenza, vivono tra visite mediche, incursioni al Bar dello Sport, sigarette fumate con accanimento e magari in attesa dell'elettroshock. Che per Io-Lui è il sacrificio supremo, il momento simbolico della morte, durante la quale qualcuno si spartirà la sua tuta rossa. E Giovanni, l'infermiere-evangelista, è lì pronto ad alleviare le sofferenze del matto, addolcirne il destino, a condurlo in macchina fuori manicomio, a passargli le sigarette, consegnando a noi la cronaca piagata di un martirio che lascia un «vuoto nello stomaco».

Definita, con accezione medievale, un mistero per due voci, «Passione secondo Giovanni» ha la struttura di via crucis. E' divisa per stazioni, e ad ogni stazione si ripete un momento evangelico. Il regista Cherif colloca l'azione sullo stesso piano inclinato che aveva ospitato lo «Stabat Mater». Ma questa volta la superficie è nuda, grigia, variabile nell'angolatura. Cherif sottolinea il cambio delle stazioni con sipari brechtiani: unica concessione alla teatralità che, per il resto, è strettamente imbullonata alla parola che Emilio Bonucci (il matto) e Antonio Piovanelli (Giovanni) pronunciano con un'adesione colma di disperato pudore, con dolcezza e strazio, facendo di questa «Passione» uno spettacolo bello, a volte bellissimo, in attesa, verso la fine, di una definitiva messa a punto.

Osvaldo Guerrieri

Emilio Bonucci

Sulla spiaggia di Ibiza a far palleggi con Paolo Rossi? O ti sei bevuto il cervello, o ti sei bevuto una Pepsi.

Prendi Pepsi o Pepsi Max e telefona: puoi vincere una settimana con i vip al Club Pepsi Max di Ibiza. L'appuntamento è con Radio Dimensione Suono - 1678/68028 dalle 12.15 alle 12.30, Radio Italia Solo Musica Italiana - 02/29516606 dalle 14 alle 14.30, Radio Kiss Kiss FM - 081/5461212 dalle 10.30 alle 11 dal lunedì al venerdì.

PEPSI MAX. GUSTO MAX E NIENTE ZUCCHERO.

MONDO DICARTA
Torino, Lingotto Fiere, 28-31 Ottobre 1994

Salone specializzato degli articoli per cartoleria, la scolastica, la regalistica e l'ufficio

congresso FENACA
28 - 29 Ottobre
convegno nazionale FEDERCARTOLAI
30 Ottobre
manifestazioni collaterali
MondoGrafico
Carta in Tavola

Expo2000 Spa

MONDO GRAFICO
Una dell'AGI, Associazione Gadget Italiano

FENACA
FEDERAZIONE NAZIONALE CARTOLAI

«Carta in Tavola» mostra di tavole imbandite
Il fascino della carta che arreda, crea moda, fa spettacolo, a cura di Silvano Clarichetti, lo stilista della carta

Organizzazione Expo 2000 Spa
Sede espositiva via Nizza 294, 10126 Torino Tel 011.6644111 Fax 011.6646642
Contatto espositori SONIA CRESPIN Tel 030.361677

TIVU' & TIVU'

Nel salotto di Red Ronnie la canzone fra cronaca e storia

Da una lacrima sul viso ho capito molte cose», cantava Bobby Solo a 19 anni, nello stesso 1964 in cui Gigliola Cinquetti vinse [redacted] Festival di Sanremo con «Non ho l'età». «E quel vestito lì, tutto accollato, era verde smeraldo», ricorda il vecchio Bobby, ospite di Red Ronnie in «Mi ritorni in mente», su Raiuno. Le notizie sono: Ronnie ha lasciato temporaneamente Videomusic dopo aver terminato [redacted] seconda edizione [redacted] «Roxy Bar», giunto ormai a [redacted] popolarità [redacted] Telegatto; «Mi ritorni [redacted] mente» deve fare da traino al telegiornale, dopo il fiasco di «Grazie mille» [redacted] Frassica; il conduttore nega tutto: «Rifiuto queste logiche di traino, indice di ascolto, e via dicendo. Non vorrei essere giudicato solo con l'Auditel. Io non [redacted] credo. [redacted] non solo perché sospetto che sotto ci [redacted] il trucco, ma anche perché questo sistema di rilevamento non tiene conto dei videoregistratori e di altri televisori sparsi per casa».

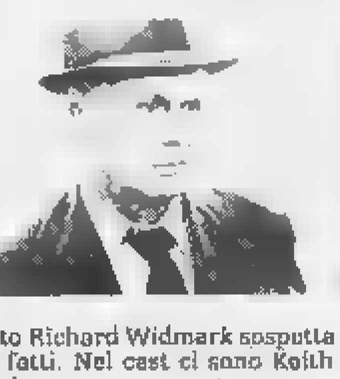
Il rosso Ronnie, intanto, pare ringiovanire col tempo. Evidentemente [redacted] di lui le canzonette fanno l'effetto [redacted] Mefistofele con Faust dopo [redacted] patto. Su Canale 5, qualche [redacted], «Una rotonda sul mare» aveva risvegliato l'interesse di tanti ex ragazzi [redacted] i pezzi ruffiani che ricordavano ottimi d'amor perduto, struggenti balli adolescenziali consumati sotto [redacted] luna d'estate, giornate al mare, soli e con mille lire, domeniche d'agosto che caldo fa. Adesso l'operazione è diversa, [redacted] più ampia. Siamo a Bologna, in uno studio che assomiglia un po' ad una casa disordinata e moderna, con amici che girano e tanti mezzi tecnici. Un tavolo [redacted] sopra le bibite, qualche sedia, un sofà, e sul sofà l'ospite. Praticamente il modulo del «Roxy Bar». In video, due momenti fondamentali, l'«hit parade della fortuna» [redacted] il «cantare insieme». La fortuna, in quel '64, baciò la fronte di Bobby, allora elvispresleiggiante, e dell'[redacted] Gigliola, che vediamo non soltanto interpretare [redacted] voce tremula «Non ho l'età», ma anche parlare a [redacted] intervistatore, con bell'accento [redacted], [redacted]ei [redacted] progetti, accanto alla mamma e al termosifone. Cantavano invece [redacted] Mina, che fornisce [redacted] inesauribile, splendido repertorio, e Alberto Rabagliati; «Ba-ba-baciami piccina sulla bo-bo-bocca piccolina».

Le operazioni-nostalgia hanno facilmente successo. Ti ricordi? [redacted] ricordo. Eravamo giovani. Quanto tempo è passato. Però questo di «Mi ritorni in mente» è qualcosa di più: intanto è condotto con [redacted] naturalezza e competenza. Red Ronnie conosce gli argomenti di cui parla, sa quello che dice, e di questi tempi, in tv e fuori, sappiamo che non è poco. Dimostra persino affetto per i brani che presenta: o è un bravissimo attore, opp[redacted] è davvero legato all'idea di un lavoro fatto bene, ai filmati che presenta, alla volontà di trovare quelli più rari (si dovrebbe vedere presto, [redacted] esempio, la prima volta di Madonna alla tv italiana, nell'83, con Enrico Ruggeri). Il fatto che si cerchino le rarità sposta ancora di più l'asse del programma: non soltanto un revival con [redacted] lacrima sul viso, ma anche [redacted] documento che, senza tanti fronzoli, ci ricordi cosa facevamo, girato l'angolo della memoria.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Percy Faith canta l'amore



Richard Widmark indaga su un delitto nel film «Dietro la maschera» in onda su Raidue.

SCANDALO AL SOLE

1959, Canale 5 alle 20,30; dur. 120'

Più che i nomi degli interpreti (Sandra Dee, Arthur Kennedy e Troy Donhaue), [redacted]i scoloriti [redacted] tempo, resta nella memoria [redacted] colonna sonora di Percy Faith che vinse l'Oscar e superò lo scandalo allora suscitato dal film che presentava la storia di due minorenni che attendono un figlio [redacted] i genitori della coppia rivivono una loro passione giovanile.

[redacted] VA A FAR LA SPESA

1989, Italia 1 alle 23, dur. 94'

Di Percy Adlon. Arrivato in America, il regista anglo-tedesco prosegue nel suo racconto grottesco delle [redacted] familiari inserendo uno stranito Brad Davis in una vicenda che ricorda a volte la commedia dell'assurdo. L'imponente e teutonica Marianne Sägebrecht veste i panni [redacted] una consumista assatanata per la quale le modeste finanze non sono un problema. A provvedere al lusso kitsch in cui vive insieme a figli e marito bastano alcune carte di credito fasulle che le pro[redacted] grossi guai..

[redacted] LA [redacted]

1985, Raidue alle 20,40; dur. 99'

Di Douglas Hickox. Un uomo, Ed Vincent, in preda alla follia, massacra la famiglia e scompare senza lasciare alcuna traccia di sé. Un altro uomo, senza memoria, viene ritrovato sfigurato. Curato [redacted] sottoposto a chirurgia plastica; s'innamora dell'infermiera che lo assiste, ma il poliziotto Richard Widmark sospetta un legame fra i due fatti. Nel cast ci sono Keith Carradine e [redacted] Quinlan.

TOTO' E LE DONNE

1952, Raitre alle 20,30; dur. 95'

Steno e Monicelli piazzano Totò in un negozio di stoffe e gli fanno fare [redacted] commesso. Ma questi, esasperato dalla moglie, cerca rifugio in u[redacted] soffitta, dove di notte può leggere in pace i gialli e fumare il suo sigaro. In [redacted] di queste vacanze casalinghe, Totò rievoca alcuni episodi della sua vita che gli confermano quanto incidano le donne nella [redacted] esistenza.

FANTOZZI

1975, Italia 1 alle 21; dur. 100'

[redacted] ragionier Fantozzi è schiacciato tra una famiglia mostruosa ed un'azienda dominata dal terrore e dalla burocrazia. La vita affettiva [redacted] migliore: corteggia la signorina Silvani (Anna Mazzamauro), ma senza grandi esiti. Decide di battere a biliardo anche il capo del personale e [redacted] ritrova a lavorare in un sottoscala.

SQUALI DI [redacted]

1980, Odeon alle 20,30; dur. 102'

Jack lo squartatore è tornato. Un assassino più moderno e assetato di sangue, che spara, uccide le sue vittime [redacted] le fotografa mentre questo esalano l'ultimo respiro. Nel film di George Mendeluk ci [redacted] Richard Cronna, Poul Williams, Linda Sorenson, Charles Shamata.

OGGI

Alle 21,50, sul primo [redacted] su Tmc, la partita della nazionale contro la Norvegia, su radio Rtl 102,5 le voci dei barboni della stazione centrale di Milano [redacted] raccolte da Pierfrancesco Gallizzi nella Comunità Rifugio di Fratel Ettore [redacted] partire dalle sette di mattina, collegamenti ogni mezz'ora). *Le ragioni del cuore* si occupa della riapertura delle case di tolleranza richiesta a gran [redacted]e da Alleanza nazionale per bocca del [redacted] rappresentante Teodoro Buontempo (detto «Er Pecora», Raidue, [redacted] 22,20, tra gli ospiti [redacted] stesso Buontempo, Marta Marzotto e Michele Mirabella, Carla Corso, Giovanna Melandri, ecc.), le lombosciatalgie e le ernie su Cinquestelle (alle 20,40, *In vacanza con Diagnosi*), su Raitre una replica di *Diritto di replica*, Paternostro e i suoi faranno [redacted]vedere addirittura una puntata [redacted] cui a difendersi è De Lorenzo (alle 23).

[redacted] PECORA

In una delle puntate de *Il laureato* (che dovrebbero andare in onda a ottobre) Chiambretti vuole organizzare [redacted] dibattito in una facoltà di Veterinaria e invitare «Er Pecora».

CINESI

In *I paesi del miracolo* di Alessandro Cecchi Paone, in onda su Raidue alle 23,35, si vede tra l'altro la versione orientale de *Il gioco delle coppie*, che risulta mescolata con *Agenzia matrimoniale* e presentata da una coppia.

TWIN [redacted]

Lo scrittore Sandro Veronesi s'era detto tutto soddisfatto della replica di *Twin Peaks* su Retequattro perché quattro anni fa gli [redacted] sfuggita la puntata numero sette, però adesso Retequattro fa sapere che il serial viene trasferito dalla prima serata della domenica alla seconda del sabato e che la puntata prevista per il 2 luglio (la quarta per [redacted] è sospesa. Domenica scorsa si [redacted] sintonizzate su Retequattro, per assistere a *Twin Peaks*, appena 829 mila persone. E' difficile immaginare che la replica del serial di David Lynch arrivi alla puntata numero sette.

CATHERINE

Va bene l'*Harem* quotidiano di Catherine Spaak (6,50 per cento l'altra sera, [redacted] un trend nettamente ascendente), va male [redacted] replica degli show di Raffaella Carrà, su Retequattro, che [redacted] arriva al 5 per cento di share. Sabato prossimo e sabato 2 luglio lo show è stato sospeso.

[redacted]

Catherine Spaak sogna di ospitare nel suo *Harem* Claudia Cardinale, ma Claudia Cardinale, molto schiva, le ha sempre risposto di no.

PERSONAGGI

La locandina di *Santa Barbara* (Raidue, ore 14) annuncia tra i personaggi [redacted] oggi «Altoparlante» e «Pianto neonato».

[redacted]

«Essere pregiudizialmente contrari alla maggioranza significa essere dei deficienti. Ma se un presidente del Consiglio ha tre reti pregiudizialmente favorevoli, [redacted] dovrebbe considerare democraticamente necessaria l'esistenza [redacted] tre reti pregiudizialmente diffidenti» (Michele Santoro).

Giorgio [redacted]

Foto: Marzotto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (7005580); 7 (2940); 7,30 (5033); 8 (6762); 8,30 (3033); 9 (4762); 9,30 (1636585); 10 (98697); 11 (4526); 12,30 (74946); 13,30 (2651); 18 (78588); 20 (188); 22,50 (455287); 0,10 (4869340)

- **6,45 Uno mattina - Estate** (0)
- **9,35 Cuori senza età**, telefilm (4725878)
- **10 — Il settimo lancieri carica**, film storico (Usa, 1950) (0)
- **11,30 [redacted] mattina - [redacted] tutte**, attualit[redacted] [redacted] Monica Leofreddi (46676)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm: *Una caratteristica di famiglia* (9612743)
- **14 — Tg 1 Speciale Usa '94** (31120)
- **14,15 [redacted] Uniti-Colombia**, calcio, Campionato del mondo. Replica (7562743)
- **16 — Mi ritorni in mente** (57120)
- **16,05 Solletico-Vacanze** (4665217)
- **16,15 Heidi**, cartoni (1555014)
- **16,35 Hanna & Barbera Robot** (208955)
- **16,50 I ragazzi del [redacted]**-149)
- **17,15 Danger Bay**, telefilm (2061782)
- **17,40 Gli Antenati**, cartoni (665238)
- **17,55 Oggi al Parlamento** (8409410)
- **18,20 In viaggio nel tempo**, telefilm (9610526)
- **19,05 [redacted] ritorni in mente**, varietà (446743)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (35255)
- **20,40 Serata Mondiale**, varietà con Alba Parietti, Valeria Marini, Fabrizio Maffei (1ª parte) (2862166)
- **21,50 Italia-Norvegia**, calcio, Campionato del mondo (7794439)
- **23,55 [redacted]ale**, varietà (2ª parte) (9472101)
- **0,20 Oggi al Parlamento** (4065724)
- **0,30 Sapere**, documenti (4457540)
- **1 — C'era [redacted] volta... Io [redacted] Rascel**, varietà di Giancarlo Govorni (5ª puntata) (8314298)
- **[redacted] Tg1** (51510521)
- **2,15 Nerone**, film commedia (Italia, 1976), con Pippo Franco (4020637)
- **3,55 Tg1** (73638540)
- **4 — Kean**, film commedia (Italia, 1940) (3056144)
- **5,30 Divertimenti - Euronews** (37346892)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4798946); 13 (6238); 17,30 (86830); 18,45 (2869743), 23,15 (6258101)

- **7,10 [redacted] capolavori**(1368878)
- **7,20 Nel regno della Natura** (4328236)
- **8,05 Quante storie! Simpatiche canaglie**(5834879)
- **[redacted] Cuore di Marco**, cartoni **Sparalesto**(8125255)
- **9,25 Antenati**(6648168)
- **9,55 Furia** (4703656)
- **10,20 Quando si ama**(5832438)
- **11,50 Scanzonatissima**(2668092)
- **12 — La clinica [redacted] Foresta Nera**, (49507)
- **13,30 Dribbling mondiale**(8323)
- **14 — Santa Barbara**(5185472)
- **14,50 I suoi primi [redacted] anni**(8885061)
- **15,05 Beautiful**(7552675)
- **15,50 Passione [redacted] speranza**, (8060946)
- **17,25 [redacted] Parlamento** (6652675)
- **17,35 [redacted] Vice**(6064081)
- **18,20 Tgs - Sportsera** (542385)
- **18,35 In viaggio con Sereno variabile**, attualità (266197)
- **18,50 L'ispettore Tibbs**, telefilm (352965)
- **20,20 Ventieventi**, varietà (4079014)
- **20,40 Dietro la maschera**, film tv thriller, [redacted] Richard Widmark, Keith Carradine (428507)
- **22,20 Le ragioni del cuore**, attualità (9448946)
- **23,35 I Paesi del miracolo**, attualità (6570323)
- **0,35 Il mondo nel pallone 1930-1990: storia dei Mondiali di calcio**, documenti (2475231)
- **1,15 Ora zero: missione morte**, film guerra (Usa, 1962) di Gerald [redacted]. Shepard, con Erika Peters, Bill Brown, Robert Getz (3981183)
- **2,35 Videocomic**, varietà (1698569)
- **3 — [redacted]à**, documenti, «2 an[redacted]: *Sistemi operativi*» - «2 anno: *Teoria dei sistemi - Sistemi operativi*» (20830144)

RAITRE

Telegiornale: 12 (63305); 14 (6112528); 19 (192); 19,30 (22743); 22,50 (1723588); 0,35 (8508095)

- **6,45 L'altrarete - Sapere**, documenti (9449410)
- **7,15 Euronews** (6056120)
- **7,30 Passaporto** (6471)
- **8 — Enciclopedia** (4085526)
- **8,45 L'occhio magico** (4040014)
- **9,30 Giro d'orizzonte** (9408238)
- **10,15 Artigianato è** (2872743)
- **11 — Enciclopedia** (5259439)
- **11,45 Giro d'orizzonte** (1194656)
- **12,15 TgR - Economia** (6166859)
- **12,30 TgR - Leonardo** (69014)
- **12,35 Dove sono i Pirenei?**, attualità (3326781)
- **14,50 TgR - Regione 7** (829052)
- **15,15 Tgs Derby**, sport (5370694)
- **15,20 Pugilato** (7360238)
- **16,30 Green**, documenti (1994168)
- **17,15 La mia [redacted] favorita**, film di Elliott Nugent (Usa, 1947) (9805526)
- **18,45 Tg3 - Sport** (215205)
- **19,50 Blobcartoon**, [redacted] (777410)
- **20,05 Blob**, varietà (576323)
- **20,30 Totò e le donne**, film di Steno e Mario Monicelli (Italia 1952) con Totò(2152865)
- **23 — Il meglio [redacted] «Diritto [redacted] replica»**(75762)
- **23,55 Pr[redacted] Mondiali** (7264656)
- **0,55 Tg3 Edicola**(6859988)
- **1,25 Calcio. Corea del Sud-Bolivia**(4139366)
- **3,25 Blob**, varietà (6136960)
- **3,40 Profezia [redacted] delitto**, film gial[redacted] Claude Chabrol (Francia 1975), con Franco Nero, Stefa[redacted] Sandrelli, Jean Rochefort (6091663)

CANALE 5

Tg 5: 13 (33014); 17,55 (3460255); 20 (3589); 24 (1061705)

- **8 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (50101781)
- **11,45 Forum** Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (4636410)
- **13,25 Sgarbi quotidiani** con Vittorio Sgarbi (1534014)
- **13,35 Beautiful**, soap [redacted] Ronn Moss, Shae Harrison, Katherine Kelly Lang (650743)
- **14,05 Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, Francesca Romano Barbarini. Regia di Laura Basile (2592878)
- **15,25 Agenzia matrimoniale**, attualità (720158)
- **16 — All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (6304)
- **16,30 Cantiamo insieme**, cartoni (69287)
- **16,45 La villa stregata**, telefilm (5027439)
- **16,50 Principe Valiant**, cartoni (6023752)
- **17,20 Scrivete a «Bim Bum Bam»** [redacted] Carlotta Pisoni Brambilla (5007675)
- **17,25 Zorro**, cartoni (39830)
- **18 — Ok [redacted] prezzo è giusto!**, gioco con Iva Zanicchi. Regia [redacted] Silvio Ferri (85897)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (5781)
- **20,30 Scandalo al sole**, film drammatico con Sandra Dee, Arthur Kennedy, Richard Egan, [redacted]rothy McGuire (2141897)
- **22,50 Casa Vianello**, telefilm. *Amore all'attico.* (1123526)
- **[redacted] Maurizio Costanzo Show**, varietà (778410)
- **1,45 Sgarbi quotidiani** (6405683)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (7412144)
- **2,30 Arca di [redacted] - Itinerari**, attualità (7420163)
- **3 — Tg5 - Edicola** (34158298)
- **3,30 Un [redacted] in casa**, telefilm (98530092)
- **4 — Tg5 - Edicola** (7432908)
- **4,30 I cinque del 5 piano**, telefilm (9950057)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (9850786)
- **5,30 Arca [redacted] Noè - Itinerari** (9853873)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (16905183)

ITALIA 1

[redacted] Aperto 12,25 (9985472); 14 (7410); 19,30 (4217)

- **6,30 Ciao Ciao mattina**, cartoni (24251665)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (44588)
- **10,30 Starsky [redacted] Hutch**, telefilm (46304)
- **11,30 A-team**, telefilm (9368158)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (57781)
- **12,40 Studio sport** (5150526)
- **12,45 Papà Gambalunga**, cartoni (6882033)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (1540675)
- **13,30 Batman**, cartoni (64507)
- **13,53 Ciao Ciao [redacted]si** (6094830)
- **14,30 Non è [redacted] Rai**, varietà. Regia [redacted] Gianni Boncompagni (275878)
- **16 — [redacted]lle**, varietà (46538)
- **16,05 I ragazzi della prateria**, telefilm. *Il debito* (629875)
- **17,05 Agli ordini papà**, telefilm. *Un fidanzato per Arlo* (158238)
- **17,55 I miei [redacted] papà**, telefilm. *Gita sulla neve*. Con Stacy Keanan (983675)
- **18,30 Baby sitter**, telefilm. *Amici per la pelle*. Con Scott Baio (6287)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Il ragazzo che tossisce*. Con Alan Thicke (5046)
- **20 — Mai [redacted] Mondiali**, sport con Teo Teocoli (4830)
- **20,30 Karaoke**, varietà con Fiorello (3101)
- **21 — Fantozzi**, film-commedia [redacted] Luciano Salce con Paolo Villaggio, Liù Bosisio (15101)
- **23 — Rosalie va a far la spesa**, film-commedia di Percy Adlon (Germania, [redacted]. Con [redacted] Davis, Marianne Sagebrecht. 1ª visione tv (35965)
- **1 — Studio sport [redacted] '94**, con Massimo De Luca (7449298)
- **1,30 Starsky & Hutch**, telefilm (9445434)
- **2,30 A-Team**, telefilm (4811057)
- **3,30 I ragazzi della prateria**, telefilm (4815873)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (4824521)
- **[redacted] I miei [redacted] papà**, telefilm (9851415)
- **6 — Genitori in blue jeans**, telefilm (16903724)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30, [redacted]; 23,45

- **7,25 Piccola Cenerentola**, telenovela (28714526)
- **8 — Valentina**, telenovela (61743)
- **9 — Buona giornata**, varietà condotta da Patrizia Rossetti (64052)
- **9,15 Pantanal**, telenovela (8637052)
- **9,45 Guadalupe**, telenovela (8625217)
- **10,15 [redacted]**, telenovela (2808174)
- **11,35 Antonella**, telenovela (3649471)
- **12,05 Gioco delle coppie beach**, quiz con I Trettrè. Wendy Win[redacted] (0338472)
- **13 — Murphy Brown**, telefilm con Candice Bergen (43323)
- **14 — Sentieri**, soap opera con Beth [redacted] (54439)
- **15 — Law: avvocati a Los Angeles**, telefilm con Jimmy Smit (5300235)
- **16,15 Principessa**, telenovela (2577[redacted])
- **16,50 Topazio**, telenovela (8379059)
- **17,15 La verità**, quiz (0300138)
- **18 — Funari News**, attualità con Gianfranco Funari (2874894)
- **[redacted] Matrimonio proibito**, telenovela con Miguel Palmer, Christian Bach, Frank Moro (52120)
- **22,30 Raffaella Carrà Show**, varietà (48656)
- **0,30 Tg 4 Rassegna stampa**, [redacted] con Tiberio Timperi (1300610)
- **0,45 Top Secret**, telefilm (7102279)
- **1,50 Marcus Welby**, telefilm (9680396)
- **2,40 Rassegna stampa** (1824163)
- **2,50 Love Boat**, telefilm (1983298)
- **3,40 L.A. Law: Avvocati a Los Angeles**, telefilm (4516265)
- **4,30 Murphy Brown**, telefilm (9302278)
- **5 — Marcus Welby**, telefilm (8852778)
- **5,50 Top Secret**, telefilm (2479521)
- **[redacted] Love Boat**, telefilm (11700927)

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,48-7,48 Oroscopo; **7,20** Gr Regione; **8,32** Gr - Quando il calcio diventa soccer; **9,05** Gr - Radio anch'io; **11,30** Gr - Spazio aperto; **12,30** Gr - Medicina e Scienze; **13,38** Gr - Gossip; **17,30** Gr - Usa 94; **18,30** Gr - Mode; **18,37** Gr - I mercati; **19,22** Ascolta, si fa sera; **19,40** Gr - Zapping; **21,40** Italia - Norvegia; 1 Gr - Radio Tir, 2,30 Gr - Voci nella notte.

RADIODUE: [redacted]: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30
6 Il buongiorno di Radiodue; **8,45** Ieri al Parlamento; **9,02** Storie a striscia, **9,12** Chiluvacomequando. **9,52** Un muro di parole; **9,12** Radio Zorro; **9,38** I tempi che corrono; **10,45** 3131. **12,10** Gr - Regione, **12,50** Il signor Bonaletture; **14,08** Trucioli, **14,16** [redacted] I miei buoni motivi, **15,20** Le figurine [redacted] Radiodue, **15,23** Per voi giovani; **15,44** [redacted] giovani, **17,44** Storie a striscia; **17,51** Per voi giovani; **19,15** Planet rock; **20,10** Dentro [redacted] sera; **21,33** Planet rock; [redacted] Abbassa la Tv, accendi la radio, **24-6** Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30
6 Ouverture, **8,45** Tg3 Anteprima Gr, **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **9,10** Novità in compact, **10,28** Il libro; **10,30** I dischi consigliati; **11,30** Segue dalla Prima; **12,01** La Barcaccia; **13,15-19** Radiotre pomeriggio, **13,15** [redacted] 14 Concerti Doc; **15,03** Note azzurre, **16** On the road; **18,05** Appassionata, **19,03** Hollywood party; **20-24** Radiotre suite; **20,30** Concerto sinfonico, **24-6** Radiotre notte classica

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (7019965); 18,45 (4738520); 24 (36927)

- **7 — Euronews** (3482236)
- **8,30 He Man**, cartoni (2676)
- **9 — I misteri di Nancy Drew**, telefilm. *Il mistero delle mura sussurranti.* (30385)
- **10 — [redacted] '94 Romania-Svizzera** (Replica) (6315014)
- **11,50 Sale, Pepe e Fantasia** [redacted] Wilma [redacted] Angelis (8412767)
- **12,30 Dallas**, serial. *L'idolo* (13566)
- **13,30 Tmc sport [redacted] '94** (47217)
- **13,45 [redacted] '94 Usa-Colombia** (2908014)
- **16,45 Tmc sport Usa '94 2ª** (5049491)
- **18 — Le ragazze dei Lakers**, film. Con Tina Yothers, Paris Vaughan, Erin Gray(9274120)
- **17,50 He Man** (0105168)
- **20,30 Italia, forza!** (4205)
- **21 — [redacted] Usa '94**(38965)
- **22 — Usa '94, Italia-Norvegia**, (33507)
- **0,05 Mondocalcio Usa '94 - Speciale Italia** [redacted] New York, Roma e Dallas (4729219)
- **1,15 Usa '94, Corea-Bolivia**, da Boston

TELE + 1

- **19,30 Helmet 5: scappato via e ritornato**(5077878)
- **20,40 Io e Veronica**(324588)
- **22,30 Detective [redacted] tacchi a spillo**, film (9347743)
- **23,55 I corti di telepiù** (6836472)
- **0,15 Doppia personalità**, film (1412532[redacted])

TELE + 3

- **20,30 Primo amore**, film
- **22,20 Concerti**(50571101)
- **0,30 Primo [redacted]** film (21214095)

TELE + 2

- **7 — Stop Reebok**
- **10 — Tennis** - Torneo di Wimbledon (repl - sintesi) (36075217)
- **15 — Tennis** - Torneo di Wimbledon (59347526)
- **22 — Telesport - Sportime quiz** (291656)
- **22,15 Tennis** - Torneo [redacted] Wimbledon (repl - sintesi) (401217)
- **23,30 Motociclismo** Super[redacted] dagli Stati Uniti d'America (667168)
- **24 — Il processo di Biscardi** dagli Stati Uniti (785095)
- **1 — Midnight club** (78459502)

[redacted]

- **14,35 The [redacted]** (20757101)
- **18 — Zona mito**, monografie (234782)
- **18,35 Mix rock** (287323)
- **19,30 VM - Giornale** (778875)
- **20 — Caos time** (392304)
- **21 — The Mix** (90602659)

[redacted]

Telegiornale: 15 (29304), 17 (67481), 18 (78507); 19,30 (0385); 20 (0526)

- **20,30 Victoria**(51946)
- **21,15 [redacted]** (10480984)

Per registrare il Vostro Programma [redacted] preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che [redacted] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [redacted] Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [redacted] ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI [redacted] SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [redacted]; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

CERCA LA FORTUNA CON IL MONDIALE. UN ISTANTE... E VINCI.

PICCOLI ANNUNCI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Bertola 21 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 804701. ALBA, corso M. Coppino 9, t. 440110. ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 765628. ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700. ASTI, via Antica Zecca 5, t. 35222. BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 2959521. BRA, via Verdi 7, t. 424003. CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652700. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 8, t. 452154. CATANIA, corso Martiri della Libertà 36/b, t. 533027. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 774090-775129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527. CUNEO, via Grandis 11, t. 690830-609639. FIDENZA, via Bacchini 12/b, t. 523795. FIRENZE, v.le Matteotti 53, t. 581702-573650. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 580184-592560. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273071-273073. LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. 594078. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33311. PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330. PARMA, v.le Mentana 8, t. 2366423-235720-231930. REGGIO CALABRIA, via Tom. Campanella 12, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820947-4825904-4871497. SANREMO, via [redacted] 47, t. 501555-501556. SAVONA, p.zza Marconi 3/1, t. 811102. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 10, t. 53754-62597, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby-sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

L'[redacted] (inclusi nel testo di lettere al tabellone di richiamo in [redacted] numerato (oltre quello iniziale) e per ognuno di esso sarà conteggiato un supplemento di L. [redacted]. Gli [redacted] sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza (stampati, circolari o lettere di propaganda). Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se recapitate a mano.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. Cessione 1/5 dipendenti. Mutui. Nessuna spesa anticipata. [illegible] La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTITI" 581.7581 - 581.7567 corso Einaudi 13

A.A.A. ARTIGIANI imprenditori prestiti finanziamenti veloci L. 10.000 milioni. Tel. 0422-423.013 - 423.744

A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti [illegible] dipendenti e firma singola senza garanzie o senza titolo [illegible] Tel. 011.568.1910

A. CASALINGHE prestiti immediati, firma unica, [illegible] Nessun anticipo. Tel. 329.1717 Torino

A. CASALINGHE prestiti [illegible] firma unica. [illegible] Tel. 329.1717. Torino via Frejus 106

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui [illegible] Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 Tel. 471.184 [illegible]

A [illegible] firma singola anche con finanziamento in corso. Rapidità. Tel. 597.919

FIDUCIARI in 2 giorni L. 150 milioni ad artigiani, commercianti, autonomi con esiti [illegible] Tel. 319.0150

FINANZIAMO artigiani, commercianti, dipendenti, liquidazioni L. 40/240 milioni. Tempi brevissimi. [illegible] Tel. 02-336.00937

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali di buoni [illegible] Massima serietà. Tel. [illegible]

ATTIVITA' da cedere commercio, artigianali, industriali [illegible] contanti [illegible] Tel. 01.336.01101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO donna [illegible] [redacted] [illegible] Tel. 561.8093

ACTIVA [illegible] bar super [illegible] Rif. 4213

ACTIVA [illegible] Rif. 4216

ACTIVA [illegible] Rif. 4336

ACTIVA [illegible] Rif. 4179

ACTIVA [illegible]

ACTIVA [illegible]

Aiutaci a sostenerlo nella malattia.

Questo è un uomo. Ma è un uomo dimenticato, malato di cancro e abbandonato al suo destino. Dichiarato inguaribile, per lui non sono previste né cure, né posti letto. VIDAS nei primi 12 anni ha assistito gratuitamente oltre 2.500 di questi uomini. Ha creato "l'Ospedale in casa", un servizio domiciliare costante per i più poveri e soli.

È gratuito per i sofferenti ma assai costoso per VIDAS, perché fornisce, attraverso due équipes, una completa assistenza medica e infermieristica integrata dall'opera disinteressata di oltre 300 volontari. Aiutate questi uomini dimenticati dallo Stato, aiutateci a sostenerli nella malattia scrivendo a VIDAS via G. Morelli, 4 - 20129 Milano.

VIDAS

ASSISTENZA GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

[redacted] cede pub/birreria/circolo Endas Nichelino centro [redacted] attrezzato anticipo L. 50 milioni [redacted]

ACTIVA [redacted] cede ristorante/pizzeria/bar zona Avigliana 220 mq parcheggio anticipo L. 220 milioni. Rif. 4155

ACTIVA 647.759 cede ristorante splendido [redacted] Torre Pellice [redacted] avviato anticipo L. 50 [redacted] Rif. 4229

ACTIVA 642.759 cede Torino istituto scolastico corsi professionali recupero anni anticipo L. 125 milioni. Rif. 4231.

AUTOSALONE 20 [redacted] attività e esposizioni 2 licenze posizione eccezionale cedesi affarone ritiro attività. Tel. 0337.224.603

BAR cremeria angolare centralissimo incasso L. 1.500.000 al dì incrementabili cedo L. 400 milioni dilazioni. Tel. 779.7689.

BAR cremeria attrezzatissima angolare alto volume d'affari zona unica pagamento agevolato. Tel. 385.5299

BAR piccolo arredo nuovo mercato rionale incasso L. 600 mq. [illegible] anticipo L. 60 milioni. Castello 530.470

BAR super affarone urge vendere [redacted] famiglia. Poco anticipo ottima posizione. Tel. 385.4810

CEDESI avviato studio medico provincia Torino: radiologia, mammografia, ecografia, cardiologia, specialità mediche e chirurgiche, convenzioni assicurazioni e casse mutue. Tel. 011.561.2292.

GIOIELLERIA zona signorile buon giro d'affari ottima clientela causa trasferimento cedo. Tel. 663.6249

INTERCOM cede cintura Sud cartolibreria tabelle XII XIV ottima posizione giro d'affari interessante. Tel. 663.5440

LIBRERIA in Moncalieri cedesi urgente mente in gestione per motivi di salute. Tel. 011.644.626 ore 8/12 e 15/18

LIMITI età, cedo quota avviata azienda Sn stampaggio plastici e socio operativo o ditta interessata. Scrivere Publikompass 5001 - 10100 Torino

PANIFICIO e rivendita con attrezzatura ed arredamento nuovi in zona prestigiosa causa trasferimento vendesi. Telefonare giorni feriali 447.0056.

PRESTIGIOSO negozio [redacted] centro abitato frontemare tab. XIV cedesi. Tel. ore pasti 011.880.2173

RISTORANTE zona Porta Nuova 300 mq locale nuovissimo per 100 coperti cedo o offro in gerenza. Baldes 596.771

SETTIMO centralissimo bar super gelateria pasticceria attrezzatura completa prezzo affare. Centro Immobiliare 897.0749

TABACCHI centrale prestigiosa utile netto L. 320 milioni [redacted] anticipo L. 600 milioni. Franz 562.3895

TABACCHI lotto Costa Smeralda alto utile adatta famiglia possibile alloggio anticipo adeguato. Franz 562.3895.

TABACCHI lotto totocalcio Crocetta utile elevato adatta famiglia anticipo L. [redacted] Franz 562.3895

TABACCHI zona Collegno tevate L. 15 [redacted] alto utile angolare 4 vetrine alloggio disponibile. Franz 562 [redacted]

VENDESI [redacted] ed avviatissimo ristorante-caffetteria-bar, adatto nucleo famigliare volendo anche muri mq 700 ottimo investimento. Tel. 011.640.3804 ore ufficio

VENDO avviato negozio abbigliamento [redacted] muri anche in [redacted] alloggio zona Vittoria. Tel. 650.6187

VIA Cavour 35 mq tabelle IX X XIV ottima posizione ristrutturato. Colonna [redacted] Tel. 562.8677

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA di escavazione cerca palista ed escavatorista con patente [illegible]. Scrivere Casella Postale 15 - 10040 Druento

EBANISTA restauratore mobili antichi cerca dipendente esperto. Scrivere dettagliato curriculum a: Publikompass 7349 - 10100 Torino

PRIMARIO maglificio cerca abile rimagliatrice e confezionista, principianti astenersi. Tel. 850.713

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE in Savigliano (CN) ricerca cuoco/a referenziato. Telefonare allo 0172.711.790

IMPIEGATI

AGENZIE di primaria compagnie assicuratrici selezionano collaboratori/trici per consulenza assicurativa/previdenziale, fisso più provvigioni. Tel. 882.188

CERCASI operatrici telefoniche per società di telemarketing. Orario lavoro 12/19,30. Tel. 011.771.4181 ufficio.

CERCHIAMO giovane geometra volenteroso da inserire nel settore tecnico commerciale. Centro Casa 562.[redacted]

IMPIEGATA cercasi sostituzione maternità possibilità assunzione definitiva zona Madonna di Campagna. Telefonare al 220.1654.

SOFTWARE HOUSE cerca due analisti programmatori esperienza su Mainframe e PC (ambiente OS/DC). Gradito lo stato [illegible] mobilità. Scrivere [redacted] Research corso Stati Uniti 35 (TO) rif. O2.

STUDIO commercialisti cerca centralinista professionale, no part-time. Curriculum manoscritto a: CSA largo Cibrario 11, Torino

[redacted] D [redacted] BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Tel. 011.669.2047 ore ufficio

AGENTI E [redacted]

DITTA settore cancelleria cerca agenti max 35 anni veramente motivati alla vendita anche 1ª esperienza. Offresi corso senza spese e ottime provvigioni. Telefonare ore ufficio al 708.779 - 770.9454

ORGANIZZAZIONE europea seleziona una signora in gamba. Cerchi nella zona un lavoro durevole e ben remunerato senza obbligo di orario? Hai buona cultura? Sei munita di auto e telefono? Sei libera subito? Hai per la natura e lo sport una spiccata simpatia? Sei estroversa? Vuoi guadagnare 2.000.000 al mese? [redacted] muoverti su un raggio di 20/30 kilometri? Hai [redacted] anni? Chiamaci per un incontro al n. 02.236.4051.

PAPER SERVICE azienda in forte espansione settore carta monouso e chimico cerca agenti plurimandatari per Piemonte, Liguria ed Aosta. Tel. 011.566.3850

SERIM IMMOBILIARE [redacted] ricerca collaboratori preferibilmente esperti ottimo fisso più provvigioni adeguati alle capacità. Riservatezza. Tel. 562.9801

UN futuro garantito [redacted] operante nella Italia nei servizi aziendali con un prodotto coperto da brevetto internazionale, ricerca per Torino e provincia agenti ambosessi minimo 25enni, liberi subito, automuniti, fortemente motivati alla vendita creativa. Offresi guadagni mensili oltre L. 5.600.000 con costituzione portafoglio clienti. Telefonare per colloquio e appuntamento in zona al numero verde 167 012 429.

LEZIONI E TRADUZIONI

[redacted] experienced mother tongue teacher required. Graduate preferred [redacted] children's and adult classes. Send C.V. to Casella Postale 22 - Mondovì Breo (CN).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CAMIONISTA 39 [redacted] patente E con [redacted] cerca lavoro. Tel. 011 827.6030.

ESPERTISSIMO saldatore magazziniere riparatore carrelli e pratico tutti lavori di manutenzione, offresi. Tel. 705.171.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PIZZAIOLO con esperienza [redacted] lavoro sera anche come aiuto cuoco. Tel. 285.108

RAGAZZO 27enne esperienza offresi come cuoco, aiuto cuoco, anche solo stagione. Libero subito. Tel. 295.638

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA 22enne con esperienza in studio commerciale, uso PC, esamina offerte di lavoro. Tel. 273.1133.

CONTABILE esperienza contabilità prima nota, fatturazione, amministrazioni stabili, uso PC, cerca lavoro. Tel. 335.6117

ESPERTA ufficio commerciale Italia/estero inglese francese spagnolo libera. Pratica import/export ottima predisposizione e autonomia offresi full time/part time. Tel. 984.0180 - 738.1407

IMPIEGATA pratica contabilità ordinaria e lavoro van ufficio predisposta contatto col pubblico, cerca impiego anche part-time o tempo determinato. Tel. 216.4575

INGEGNERE meccanico pluriennale esperienza di produzione [redacted] proposte. Tel. [redacted]

INGLESE madrelingua, italiano perfetto, contabilità, budgets, segretaria direzione. Esperienza pluriennale Italia/estero, ottima presenza, signora [redacted] responsabilità presso aziende medie. Telefonare 817.8606

LAUREATO in economia 108/110 significativa esperienza IVA contabilità bilanci esamina proposte lavoro. Tel. 521.2626

22ENNE esperienza triennale come centralinista e segretaria pratica PC referenze controllabili. Tel. 913.8683

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERE pensionato abilitato commercialista esperienza amministrativa fiscale [illegible] collaborazione consulenza autonoma studi aziende. Scrivere: Publikompass 5010 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] libero 4° piano recente 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 185 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A.A. CORSO Rosselli splendido [redacted] pressi [redacted] 3 [redacted] cucina 2 bagni L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525

A.A.A. CORSO Tassoni 10/1 prestigioso indipendente con piscina interna terrazzi box mq totali 660. Sarale 437.5098.

A.A.A. MADONNA [redacted] splendido bingresso 2 camere salone cucina 2 bagni L. 249 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717

A.A. CORSO Montecucco signorile luminoso saloncino camera cucina servizi 90 mq terrazzo 20 mq. Sarale 437.5098.

A.A. S. SALVARIO libero luminoso ampio salone 3 camere cucina biservizi mq 160 prezzo interessante. Tel. 568.3885

A.A. UTIP 562.8986 adiacente piazza Bernini libero attico [redacted] mq 55 più ampio terrazzo L. 118 milioni.

A.A. UTIP 562.8986 [redacted] Palermo libero [illegible] stabile luminosissimo panoramico saloncino camera cucina bagno.

A.A. UTIP 562.8986 Vanchiglia [redacted] libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina vendo/permuto

A.A. UTIP 562.8986 zona corso Belgio ottimo libero in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 145 milioni

A. ABBINABILI piazza Bengasi 2 camere cucina bagno termoascensore L. 160 milioni caduno. Medim 772.4389

A. CASA&CASE 562.3918 [redacted] Montecucco pressi signorile su 2 piani salone [illegible] camere cucina 3 servizi mq 270 e box.

A. CASA&CASE 562.3918 corso Rosselli semiattico salone 2 camere tinello cucina [redacted] servizi mq 120 e soffitta mq [redacted]

[redacted] libero [redacted] 3 camere cucina 2 bagni box piano alto parco condominiale. Varetto 385 [redacted]

A. CORSO Francia libero signorile 150 mq [redacted] salone 3 camere [redacted] via Eliabi 746.541.

A. LUSSO [redacted] ospedali bingresso salone 4 camere cucina triplo servizi box doppio. Medim 772.4369.

A. NORDEDIL 561.2760 [redacted] Pinio libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni

A. NORDEDIL [redacted] 2760 [redacted] Trapani signorile portineria doppi ingressi salone 4 camere cucina biservizi L. 420 milioni

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Nobilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. PASTORE piazza Guala [redacted] libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 190 milioni. Tel. 431.0021

A. SERIM 562.9801 [redacted] Cit Turin via Beaumont signorile ottimo stato mq 118, 3 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucina bagno termoascensore.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori Sud via Buniasco piano alto 2 camere cucina bagno box L. 195 milioni

[redacted]M 562.9801 libero Parella via Bellardi signorile anno 1990 saloncino camera cucina bagno box

A. SERIM 562.9801 libero Parella via Exilles ristrutturato 3 camere cucina bagno termo L. [redacted]

A. SERIM [redacted] libero pressi [redacted] Massimo D'Azeglio - via Fea signorile mq 215 doppi ingressi volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero via Bonfort stabile con portineria piano 4° ampio 3 camere cucina bagno posto auto

A. S. PAOLO libero ascensore living su soggiorno vano cottura ampia camera bagno L. 105 milioni. Varetto 385.2909

A. S. RITA parco Rignon signorile ristrutturato piano alto [redacted] 2 camere cucina box L. 320 milioni. Varetto 385.2909

A. S. RITA parzialmente mansardato ingresso 2 camere cucina servizio L. 145 milioni. Eurospazio 293.881

A. VIA Bertola (adiacenze Oftalmico) recente 50 mq saloncino camera cucina spogliatoio bagno. Eliabi 746.454.

A. VIA Garibaldi (piazza Statuto) libero in casa d'epoca signorile completamente ristrutturato piano 6° salone 2 camere cucina biservizi. Eliabi 746.541

ADIACENTE corso Lecce in stabile ristrutturato vendesi bilivecoli affitati piano rialzato prezzi interessanti. Tel. 562.9227

ADIACENTE corso Traiano signorile salone 2 camere cucina biservizi giardino piscina giochi bimbi. Flovio 318.5278.

ADIACENTE piazza Adriano salone 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato volendo box. Flovio 318.5278.

ADIACENTE via Servais libero recente prestigioso alloggio mq 125 e mansarda mq 100 box auto. Fenc 505.691

ADIACENZE piazza Castello [redacted] prestigioso salone 5 camere cucina biservizi mq 270 permuto. Edil Domus 582.8731

[redacted] direttamente su corso Vittorio [redacted] 1° alloggio ascensore biservizi prezzo interessante. C.S.I 920.54[redacted]

[redacted] Madonna di Campagna signorili panoramici [illegible] 500 [redacted] consegna 2/95 box. Expocasa 565.208

ALLOGGIO via Ventimiglia composto da ingresso cucinino soggiorno 2 camere [redacted] cantina posto auto L. 160 [redacted] Tel. 248.2319 solo privati

AMPIO corso Tassoni libero signorile salone 3 [redacted] biservizi portineria. Nordimmobili 771.2323

ATTICO esclusivo Viberti su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 bagni [redacted] mq 39 box. Caseuropea 434.3437.

[redacted] libero via Avigliana ingresso cucinino tinello con veranda camere con terrazzo bagno. CSI 778.7807

ATTICO libero zona corso Vittorio signorile soggiorno angolo cottura terrazzo. Immobiliari Associati 318.[redacted]

[redacted] via Servais salone [redacted] bagno terrazzo riattare pregio bella casa ottimo. Caseuropea 434.3437

BARRIERA MILANO [redacted] recente di [redacted] alloggi [redacted] liberi vaho mutuo mutui dilazione. Tc. [redacted]

BELLA casa d'epoca via IV Marzo 14 vendesi ultimi appartamenti liberi [redacted] 110 e mq 135 circa. Tel. 562.9227.

BIMAR corso Agnelli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 134 milioni libero mutui permute. Tel. 434.5758

BIMAR corso Rosselli [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Tel. 434.5758

BI[redacted] Pozzo [redacted] piano alto salone 2 camere tinello cucinotto 2 bagni. Tel. 434.5758

BI[redacted] precollina prestigioso su 2 piani mq 200 con giardino privato favoloso [redacted] doppio [redacted] 434.5758

BIMAR via [redacted] adiacenze [redacted] Nizza camera cucina bagno ascensore libero affare mutui. Tel. 434.5758

CARASSO IMMOBILI[redacted] 385.7800 corso Montecucco pressi soggiorno 2 camere cucina bagno L. 290 milioni più box.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Gorizia libero restaurato piano [redacted] living su sala camera cucina bagno

CASA da ristrutturare su 2 piani mq 160 con box cortile giardino L. 350 milioni. Tel. 273.5361

CASEUROPEA 434.3437 corso Potenza piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni

CASEUROPEA 434.3437 [redacted] Verona soggiorno 3 camere cucinotto bagno buone condizioni generali L. 170 milioni

CASEUROPEA 434.3437 [redacted] ottimo 2 [redacted] cucina bagno parzialmente ristrutturato L. 245 milioni

CENTOCASE largo Racconigi panoramico 6° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Tel. 434.2770.

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi [redacted] 170 [redacted] permute. Edil Domus 582.8731

CENTRALISSIMI

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437.5698

CENTRALISSIMO 2 [redacted] salone cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.0076

CENTRO CASA 562.3888 corso Rosselli attico in palazzo signorile 2 camere cucina bagno terrazzo L. 220 milioni

CENTRO CASA 562.3888 corso Vittorio recente altamente signorile salone 4 camere cucina doppi servizi posto auto

CENTRO CASA 562.3888 piazza Rivoli soluzioni 2/3/4 camere [redacted] bagno da L. 120 milioni stessa casa [redacted] auto

CENTRO CASA 562.3888 via Monginevro 203 signorili 1/2 camere tinello bagno oppure salone 1/2 camere tinello.

CENTRO pressi piazzetta Maria Teresa via Plana libero signorile alloggio mq [redacted] termo ascensore. Salm 568.3293.

CENTRO via [redacted] Consolata [redacted] piano alto salone 3 [redacted] 2 servizi [redacted] riscaldamento autonomo L. 400 milioni. Eccocasa 568.3508

CHIUSANO & C. Aurora libero ingresso 2 [redacted] cucina L. [redacted] milioni volendo [redacted] Tel. [redacted].2858.

CHIUSANO & C. Barriera Milano libero ampio [redacted] salone 2/3 camere [redacted] servizi stessa casa. Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. S. Rita libero subito ingresso 2 camere cucina servizi L. 159 milioni trattabili. Tel. 580.2850

[redacted] & C. Vanchiglia libero ampio salone 2 camere tinello cucinotto doppi servizi box. Tel. 568.2850

[redacted] & C. via Chiabrera libero [redacted] [redacted] buono stato dilazioni. Tel. [redacted]850

CHIUSANO & [redacted] Lingotto libero ottimo stato 3 [redacted] cucina doppi servizi [redacted] 568.2850

CHIUSANO & C. zona Francia libero ingresso camera cameretta cucina servizi. Tel. 580.7858

CIT TURIN via [redacted] libero in palazzo liberty signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Edil Domus 582.8731.

COLLINA Moncalieri villa signorile [illegible] camere salone cucina 3 bagni taverna giardino terrazzo. 015.958.6010

CORSO Agnelli 1° piano fuori terra ingresso living soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 230 milioni. Tel. 582.1307

CORSO Casale stabile recente libero 2 camere cucina bagno giardino condominiale. Flovio 318.5278 - 819.9050

CORSO Duca Abruzzi [redacted] spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso balconi. Fondale 562.5635

CORSO FERRARIS

[illegible] signorile palazzo [redacted] 1925 al 4° piano appartamento ottima esposizione di mq 257 da ristrutturare. Edilcasa [redacted]

[redacted] libero luminoso saloncino 2 [redacted] ampio tinello bagno 3 arie ascensore. Casavva 248.0500.

CORSO Marconi privato vende appartamento [illegible] camere e bagno. [redacted] signorile. Tel. [redacted] 2213 ore pasti

CORSO Moncalieri 261, 1/2/3 camere vendo negozi box liberi e occupati vendo. Di Salvatore 581.7163 - 560.3457.

CORSO Monte Cucco libero piano alto 2 ingressi salone tinello cucinino 3 camere biservizi 2 box. G.R. 01:329.0421.

CORSO Montecucco signorile salone 3 camere tinello cucinotto doppi servizi mq 145 [illegible] 011.562.1862

CORSO Sommeiller (Gerbido) stabile [redacted] signorile 2 camere cucina doppi servizi doppio box mq 130 libero. Tel. 384.401

CORSO Stati Uniti via Camerana signorile portineria mq 230 ampio [redacted] 3 camere [redacted] 3 bagni box [redacted] 595.274

[redacted] Tassoni 56 [redacted] ristrutturato splendide soluzioni residenziali vende Rosca 746.738

CORSO TRAIANO

Impresa vende ultimi alloggi signorili camera soggiorno cucina e servizi mq 77. Tel. 696.7502.

CORSO Turati [redacted] altamente signorile splendido appartamento 160 mq ristrutturato accurato. Studio Class 011.067.2124.

CORSO Unione Sovietica libero subito camera grande cucina servizi mq 60 prezzo interessante. Tel. 364.491.

CORSO Vercelli/via Catanzaro 5 nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni piano [redacted] Moiora 434 [redacted]

CROCETTA corso Duca piano alto mq [redacted] box, stabile d'epoca restaurato, libero, ottimo prezzo. Tel. 568.1828.

CROCETTA libero piano alto luminoso ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Salm 568.3293.

CROCETTA vendo in casa d'epoca libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 465.255

EDILCASE

via Borgomanero 31, 1/2/3 camere cucina servizi. Minimo anticipo e possibilità mutuo. Tel. 561.3535

[redacted]

via Madama Cristina 21 occupati 1/2/3 camere servizi. Volendo abbinabili ottimo investimento. Tel. 561.3535

EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. 40 milioni. Tel. 437.5096.

[redacted] vende locale centrale [redacted] pied-à-terre o piccolo ufficio. Tel. 437.5096.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 inizio corso Re Umberto panoramico salone 3 [redacted] studio cucina 2 bagni piano [redacted] fronte villa L. 660 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 [redacted] Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con bella finitura L. 650 milioni più box.

FIMINTER [redacted] 517.0021 S. Anna via Revento camera cucina bagno [redacted] piano no ascensore affare L. 82 milioni

FIMINTER IMMOBILI [redacted] 0021 via [illegible] Quarino attico interno cortile saloncino camera cucina 2 bagni terrazzo ben ristrutturato ascensore L. 315 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 vendo corso Marconi in lussuoso residence soggiorno cottura camera bagno ben arredato ottimo da reddito posto auto

GABETTI VENDE

corso Francia Aeronautica libero ristrutturato luminoso salone 2 camere servizi box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Lungo Dora Napoli [redacted] 2 camere cucina bagno 3 balconi cantina ascensore. Tel. 57.67.

G.E.A. vende libero corso Casale signorile salone 2 camere cucina servizi e garage ampio [redacted] Tel. 562.4630

I.G.I. 663.5440 Centro Europa pressi termoascensore ristrutturato ingresso [redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo

I.G.I. 663.5440 corso Taranto 7° [redacted] panoramico ingresso [redacted] [redacted] bagno prezzo interessante

I.G.I. 663.5440 Mirafiori pressi corso Unione 3° piano ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato

I.G.I. 663.5440 pressi corso Raffaello stabile Liberty ascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 178 milioni.

IL PORTICO casetta indipendente libera corso Vercelli composta da bilocale con bagno minimo anticipo. Tel. 817.7656.

IL PORTICO libero corso Alemagna panoramico ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno mutuo permute. Tel. 817 [redacted]

IL PORTICO villa d'epoca pregiata libera zona residenziale Appio Claudio ingresso salone 5 [redacted] cucina biservizi giardino box [redacted] 817.7656

IMPRESA vende corso [redacted] [redacted] signorili salone 2 [redacted] cucina doppi servizi box permute. Tel. 562.0803

IMPRESA vende nuovi alloggi signorili box uffici zona Statuto permute. Tel. [redacted] [redacted] - serali 960.1627

(continua)

LIDL

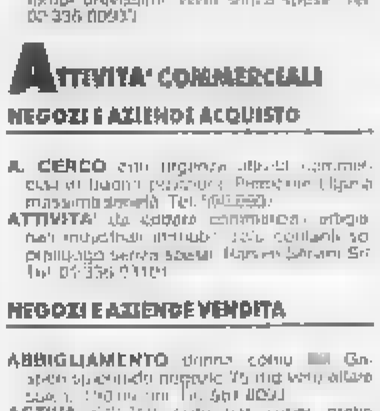
Cerchiamo in compravendita o in locazione per la realizzazione di punti vendita in

PIEMONTE

- terreni edificabili di circa 3000 mq.
- locali piano terra da 800/1000 mq con circa 80/100 posti auto già esistenti o da realizzare.

Per informazioni:

LIDL ITALIA S.r.l.
Direzione Regionale Torino - Via Rivarolo, 49
10070 [redacted]ANO BORGARO - TORINO - TEL. 011/26.25.566



Bna, Auletta silura Cassella

Cambio ai vertici della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Antonio Cassella ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di amministratore delegato assunto in aprile dell'anno scorso a causa del disaccordo sulle strategie da seguire. Al suo posto il consiglio d'amministrazione, presieduto dal conte Auletta, ha nominato Gustavo Greco, attuale direttore centrale, già responsabile della direzione crediti della stessa banca e direttore generale della Banca d'America e d'Italia e del Credito Commerciale. Intanto in Borsa ha preso il via l'aumento di capitale in forma gratuita da 342 miliardi di lire della Banca Nazionale dell'Agricoltura deliberato dall'assemblea degli azionisti del 28 aprile scorso. L'operazione che si concluderà il 15 luglio prevede l'emissione di milioni di nuove azioni di cui 114 milioni ordinarie, milioni privilegiate e 57 di risparmio che verranno assegnate gratuitamente.

Fiori farà valutare la Bnc

«Il San Paolo rimane interessato ad entrare nella Bnc, solo nell'ambito del progetto che conduce alla fusione». E' lo stesso presidente dell'istituto torinese, Gianni Zandano, a precisarlo. Ha però escluso ogni interesse a rilevare una quota di minoranza. Quanto allo stop venuto dal ministro dei Trasporti, Publio Fiori, Zandano si è detto fiducioso che si tratti di una pausa di riflessione e che il progetto possa andare avanti». E proprio ieri Publio Fiori, ha ricevuto il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, per un esame della situazione determinatasi in seguito all'ipotesi di vendita della Bnc. «Ho chiesto al governatore - ha detto il ministro al termine dell'incontro - aiuto per valutare l'effettiva consistenza patrimoniale della Bnc. Non voglio infatti che ci siano cessioni che si trasformino in regali a nessuno, perché si tratta di risparmi dei ferrovieri che vanno tutelati rigorosamente».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 23 Giugno 1994 19

E Greenspan prende tempo sui tassi: «Le prospettive dell'economia Usa sono ottime»

Fuochi d'artificio a Piazza Affari

Il mercato cancella il lunedì nero

MILANO. La voglia di cancellare il lunedì nero ha dominato i mercati. Il dollaro, penalizzato martedì da un'improvvisa valanga di vendite che lo aveva portato al minimo storico verso lo yen, ha cercato a Londra una ripresa. Ed è riuscito a mantenere le posizioni anche nel pomeriggio. Molti listini sono tornati al segno positivo. A Milano l'indice Comit ha chiuso in rialzo dell'1,92%, il Mibtel ha guadagnato il 3,63%.

A conforto delle piazze finanziarie, sempre ossessionate dal chiodo fisso dei «tassi», la Bundesbank ha leggermente ridotto il tasso dei pronti contro termine, dopo il rallentamento della massa monetaria tedesca. Meno chiara la posizione americana, dove un braccio di ferro sembra opporre il governo alla Federal Reserve.

Il presidente Clinton chiede un dollaro forte ma senza rialzo dei tassi. Il presidente della Fed, Alan Greenspan, pur definendo «ottime» le prospettive dell'economia americana, in una testimonianza davanti alla Camera dei rappresentanti, si sbilancia, limitandosi ad osservare di «non essere indifferente ai drastici movimenti del dollaro» che tiene «sotto osservazione», ma di temere i rischi di un «riaccendersi dell'inflazione». Sono attese anche le dichiarazioni del sottosegretario al Tesoro, Lloyd Bentsen, il quale probabilmente dirà, pure lui senza sbilanciarsi, che gli Stati Uniti sono favorevoli ad un dollaro sottovalutato.

Nell'incertezza, o nel timore di possibili manovre difensive sul biglietto verde da parte delle autorità monetarie (in Giappone la Banca centrale è già intervenuta), gli operatori scelgono quindi una posizione di estrema cautela. Insicuri, si ricoprono sul dollaro, o quantomeno non spingono più le vendite.

Detto questo, la valuta statunitense resta in una situazione sospesa. Ma recupera sul marco da 1,6003 di metà giornata a 1,6095. Per la lira è buona giornata. Il progresso nei confronti della divisa tedesca si allarga col passare delle ore: dalle 987,17 dell'apertura, finisce a 982,75.

Verso il dollaro, la lira guadagna posizioni, per cedere qualcosa sul finale, quando si colloca a 1580,92 contro un'indicazione di Bankitalia, a metà giornata, di 1576,7. All'apertura di New York, fin dalle prime battute la valuta americana parte in ripresa, e anche Wall Street scatta subito ad un rialzo di 19 punti.

Ritrova grande slancio il secondario telematico dei titoli di Stato. Nella mattina i decennali guadagnano 70-80 punti rispetto alle chiusure di martedì, il trentennale è in rialzo di una lira. Tra scambi attivi il Btp future a dieci anni viene trattato nel tardo pomeriggio a 103,84 lire, in crescita di due lire.

Per piazza Affari, la seduta è al segno del «toro». Le perplessità di fondo si possono leggere soltanto nel volume degli scambi, che è elevato. I titoli guida conducono la riscossa: Fiat sale del 3,7%, Ifi del 6,6%, Gemina del . In casa De Benedetti, sia Olivetti che Cir progrediscono di oltre il 5%.

Fa scintille Montedison, che segna un balzo del 6,2%, seguita da Perfin (+ 4,4%). Tra i bancari, Credit guadagna il 5%, Comit il 4,2%, Mediobanca il 3,2%, Ambroveneto il 6%, Bancoroma il 5,7%. Bene anche gli assicurativi, Generali che mette a segno un rialzo del 2,7% e Alleanza che avanza oltre il 5%.

Dopo il lunedì nero, e il martedì incerto, ieri i mercati hanno dunque ripreso fiato, dimostrando una buona tenuta e grandi capacità di recupero. Fatto importante: la spirale che sembrava inghiottire in un unico trend negativo monete, titoli di Stato e azioni, è stata fermata.

Valeria Sacchi

NOMI E COGNOMI

Dal Sulcis ai baristi in cerca di consenso

CHE affronto ingiurioso per Carlo Azeglio Ciampi, che definirsi un rigoroso servitore dello Stato, le parole del ministro del Tesoro Lamberto Dini. Questo governo riceve dal suo predecessore - ha detto il ministro, applicando la ceralacca dell'ufficialità ministeriale a un'accusa politica che già serpeggiava da tempo - un'eredità pesante: l'interruzione del processo di miglioramento delle finanze pubbliche, che il governo Amato aveva invece innescato con decisione.

Lo sanno tutti, il governo Berlusconi, sospettato di nascondere sotto una dura scorza liberista un molle ventre populista, gioca la credibilità sulla capacità di non dimostrarsi spendaccione e di saper contenere il fabbisogno, obbiettivo difficilmente conciliabile con le promesse fatte in campagna elettorale. Per di più, il ministro Dini, ex direttore generale della Banca d'Italia, ha con l'ex governatore una vecchia ruggine personale: un buon motivo per togliersi un sassolino dalla scarpa e, al tempo stesso, giustificare con la colpe del passato gli imminenti sacrifici che saranno chiesti al popolo berlusconiano in fiduciosa attesa dell'annunciato nuovo miracolo italiano? Forse è ingeneroso sospettare di un uomo del calibro di Dini, tanto più che i 30 mila miliardi di buco aggiuntivo dell'Inps sembra proprio che siano lì in bilico come un macigno sulle nostre teste. Le previsioni del governo Ciampi per il 1994, d'altra parte, si son rivelate sono dubbio sbagliate, per effetto del calo del prodotto interno lordo previsto, che ha fatto crescere il fabbisogno. Ma quale governo ha mai azzeccato le previsioni? Amato, lodato giustamente ieri da Dini, lasciò comunque in eredità a Ciampi un buco di 25 mila miliardi, che fu coperto per la metà con una manovra. E' altresì vero che un anno fa, dinanzi alla minacciata rivolta degli operai di Crotone, il governo Ciampi non si comportò molto diversamente da quelli del ventennio precedente, mettendo subito mano alla borsa. Ma Berlusconi, appena insediato a palazzo Chigi, non è forse corso in piazza a rassicurare i minatori del Sulcis sull'indefettibilità del loro salario?

Il vero paradosso è un altro: molti esponenti della nuova maggioranza usciti dalle elezioni dello scorso marzo, come molti progressisti, hanno attribuito l'imprevista sconfitta del fronte di sinistra proprio al fatto che questo aveva indicato in Ciampi il possibile presidente del Consiglio post elettorale e il rigore finanziario come principale linea di politica economica. Allora delle due l'una: o i progressisti hanno perso per effetto delle spauracchio del rigoroso Ciampi un elettorato avido, invece, di ottimismo e dei sogni espansivi quelli berlusconiani: o Ciampi ha avuto le mani più bucate di altri, come sostiene Dini, e le ragioni della sconfitta progressista vanno ricercate altrove.

Il secondo paradosso è che, nei mesi del governo Ciampi, diverso ancora da prima Repubblica, le istituzioni finanziarie e i mercati internazionali hanno fortemente creduto al risanamento economico del nostro Paese. Adesso, inaugurata la seconda Repubblica e in presenza del primo governo autoproclamatosi liberista, quelle stesse istituzioni e quegli stessi mercati giudicano non diminuito ma accresciuto il rischio-Italia, chiedono con urgenza nuove garanzie nei fatti e non nelle parole, avvertono di badare bene a non seguire le chimere reaganiane e la mitica curva di mister Laffer, quella dell'espansione che si autoalimenta risolvendo da sé i problemi disavanzo.

E allora Dini, che per fortuna gode di un'alta reputazione internazionale, crede davvero che la colpa sia soltanto dell'eredità di Ciampi, il quale, nonostante tutto, portò a casa l'accordo sul costo del lavoro? Se è così, forse dovrebbe cominciare a guardare un po' di più in casa sua: il governo, per ora, ha preso qualche misura sparsa utile sì alle imprese, ma certo non ha ancora manifestato con i fatti una linea di condotta univoca e fortemente caratterizzata nel senso del risanamento finanziario.

Anzi, rassicurati i minatori del Sulcis e gratificati i tassisti con l'abolizione della ricevuta fiscale, il presidente del Consiglio ha rivolto le sue quasi amorevoli attenzioni ai baristi, agli albergatori e alla potente corporazione dei commercianti tutta intera, preferita di gran lunga - come ha confessato - a quella dei suoi stessi colleghi imprenditori. E all'estero di certo non ignorano quanto in genere la ricerca di queste forme di consenso sia costosa.

Alberto Statera

BANKITALIA DETTA LA REGOLA

«Facciamo crescere la Borsa»

Fazio: ci sono 1700 imprese in attesa

ROMA
DALLA REDAZIONE

Nel nostro Paese c'è spazio per un'ulteriore decisa riduzione dei tassi di interesse. Ma un obiettivo di questa portata potrà essere raggiunto se si abbandonerà la strada intrapresa di forte riequilibrio della finanza pubblica». Il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio ha approfittato dell'assemblea annuale dell'Abi per dire forza che non si sono deroghe alla politica di risanamento dei conti dello Stato. La «via maestra» per abbassare i tassi è quella annunciata dal governo: «In una condizione dell'economia più favorevole dalla ripresa ciclica, quella via consiste in una forte riduzione dei disavanzi di bilancio e nella stabilizzazione e progressivo abbassamento del rapporto tra debito pubblico e prodotto nazionale».

Partendo dal presupposto che «i livelli dei tassi a moneta più stabile rappresentano per noi un vincolo», il Governatore ha ricordato che in Germania il rendimento dei titoli decennali è attualmente intorno al 7,3% e in Francia è prossimo all'8%. «Ma molto deve e può essere fatto - ha sostenuto Fazio - per ridurre il nostro maggior costo rispetto a tali rendimenti». Oggi infatti per i titoli decennali il differenziale è addirittura di punti percentuali rispetto alla Francia e di 3,7 rispetto alla Germania.

Dall'inizio dell'anno, ha rivelato Fazio, i tassi di rendimento sui titoli pubblici decennali sono saliti di 262 punti base nel Regno Unito, di 235 in Francia, di 234 in Italia, di 179 in Germania.

In questo periodo, insomma, le autorità monetarie europee hanno perseguito una prudente politica di riduzione dei tassi ufficiali. Ma mentre quelli di mercato a breve termine hanno assecondato la tendenza al ribasso, i tassi fino a un anno e soprattutto quelli a più lunga scadenza sono aumentati.

Resta il problema del risparmio. Il mercato azionario italiano è ancora limitato ed ha ampi spazi di crescita. Una prospettiva resa più realistica dal fatto che «è notevole la domanda potenziale, da parte delle famiglie, di titoli azionari quotati in Borsa».

Questa base di partenza, ha sottolineato il governatore, rende possibile un ulteriore sviluppo del mercato azionario che però deve avvenire «in presenza di condizioni di ordinato funzionamento delle contrattazioni e di andamento dei più regolare, più strettamente l'effettivo contenuto patrimoniale e reddituale degli stessi titoli». Sono inoltre necessari «una minore concentrazione temporale delle emissioni e un più ampio accesso delle imprese medie ai mercati regolamentati».

Oltre all'introduzione di una riforma del trattamento fiscale delle attività finanziarie e di nuovi strumenti i fondi pensione, Fazio ritiene determinante la creazione di un mercato per la negoziazione dei titoli di imprese minori. Basti pensare che, da una stima effettuata sui dati della centrale dei bilanci, le società non finanziarie che alla fine del 92 soddisfacevano i requisiti minimi sia patrimoniali che reddituali, per accedere al mercato ufficiale erano circa 1700 con un patrimonio netto complessivo di quasi 80 mila miliardi di lire.

[r. r.]

ASSEMBLEA ABI

I ministri se ne vanno e Bianchi sbotta

ROMA. L'assemblea annuale dell'Abi è stata teatro di un malinteso tra il presidente dei banchieri, Tancredi Bianchi, e il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti. Un malinteso che, però, nell'immediato ha provocato una precisa reazione di Tremonti, uscito visibilmente contrariato dal salone palazzo Altieri. Questi i fatti. Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, dopo il discorso ha lasciato l'assemblea per andare in Senato, dove era in votazione il decreto sull'Ina. Poco dopo anche Tremonti si è alzato per andare via, causa altri impegni. A quel punto Bianchi, scherzosamente, ha commentato: «Questi ministri non si fermano minuto, il governo oggi mi sembra instabile». La frase ha indispettito il ministro delle Finanze e frase si è trasformato in un mini-incidente diplomatico. A gettare acqua sul fuoco è poco dopo lo stesso Tancredi Bianchi, nella conferenza stampa fine assemblea. «Con Tremonti siamo amici da venti anni - ha detto Bianchi -, non mi pare di aver detto che lo abbiamo potuto indispettire».

Il governatore Antonio Fazio

Le banche fanno quadrato

«Fisco rapace, non siamo speculatori»

ROMA. «A stabilire nuove imposte sono capaci tutti, ma la buona politica fiscale può spesso rimanere un'aspirazione, mentre è essenziale per la crescita civile ed economica del Paese. Una politica fiscale inadeguata inasprisce il costo del denaro». Tancredi Bianchi, presidente dell'Associazione bancaria, esprime, citando Luigi Einaudi, l'insoddisfazione del sistema bancario, chiamato da più parti a svolgere un ruolo più attivo per favorire la ripresa. Le banche, ha detto in sostanza ieri Bianchi nella sua relazione all'assemblea annuale dell'Abi, sono pronte a fare la loro parte. Nello stesso tempo, però, esigono uno Stato ed un governo responsabile, impegnato nel risanamento della finanza pubblica, anche perché «sul costo del denaro si scarica una quota dell'inefficienza della macchina statale».

La lista delle storture indotte dall'inefficienza pubblica è molto lunga: si va dai mille miliardi l'anno che costa alle banche la legge antiriciclaggio, agli oneri impropri che condizionano il costo del lavoro, alla tassa patrimoniale (un modo surrettizio per aumentare le imposte sul reddito). Nonostante ciò, nella relazione di Bianchi non c'è nessuna richiesta precisa al governo. C'è, invece, un messaggio chiaro: «L'intermediazione creditizia può cooperare alla ripresa dell'economia se la politica monetaria non sarà costretta a funzioni di supplenza e di correzione di un'inadeguata politica economica. Sciogliere i nodi che l'economia del secondo dopoguerra ha gradatamente legato, può essere compito nuovo ed esaltante per i governanti. Cooperare al fine è la nuova sfida per le banche».

La sfida, politica e imprenditoriale, si gioca però su un terreno cosparso dalle macerie della recessione. Da congiunturale, ha ricordato Bianchi, la disoccupazione è diventato strutturale: «L'Italia - ha detto però Bianchi - gode di una situazione che potrebbe permettere una politica del risparmio e dell'occupazione». Senza però cadere nelle trappole delle facili criminalizzazioni.

Nel capitolo dedicato alle partecipazioni bancarie ai capitali delle imprese, si ricorda che negli ultimi due anni il sistema ha contribuito a risanamenti finanziari per valori notevoli, «accollando oneri e gravami, per un ammontare significativo senza incidere sul bilancio dello Stato». Per il solo caso Ferruzzi c'è stata la rinuncia a crediti per capitale e interessi di mille e trecento miliardi di lire, una diminuzione dei rendimenti dei crediti per un valore attuale di 450 miliardi di lire, una conversione di crediti in azioni per 2700 miliardi di lire. «Di tale contributo alla tutela di interessi generali, compresa la salvaguardia dell'occupazione delle imprese coinvolte, al sistema va scritto merito», senza altri bianchi intenti speculativi e di sopraffazione.

Il governo annuncia sgravi fiscali e lo sblocco degli appalti

Cura choc per l'edilizia

E l'Ance promette 450 mila posti

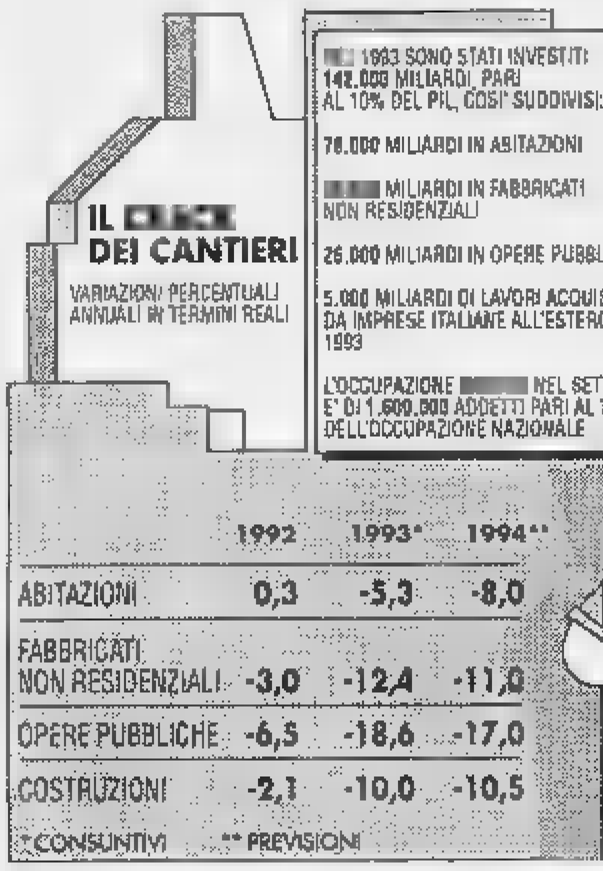
ROMA. Silvio Berlusconi [redacted] si è dimenticato del [redacted] primo amore», ricorda alla conferenza annuale dei costruttori edili [redacted] fido messaggero Gianni Letta che porta il «saluto affettuoso» del presidente del Consiglio, rammentando con tono riverente quando «anche lui faceva con genialità il vostro stesso lavoro» [redacted] tempi di Milano [redacted].

Ebbene, ai suoi ex colleghi costruttori, il premier ha offerto un pacchetto di sgravi fiscali e impegni per far uscire dal tunnel della crisi [redacted] settore dell'edilizia. E subito [redacted] nuovo presidente dell'Ance, Vico Valassi, ricambia il piano di salvataggio del Cavaliere con la promessa di 450 mila posti appena verranno sbloccati quei 72 mila miliardi di risorse pubbliche disponibili sulla carta per programmi già definiti ma immobilizzati dalla burocrazia e dalla paura di «mani pulite». Insomma, dalla riapertura dei cantieri potrebbe [redacted] presto quasi la metà di quel milione di nuovi posti di lavoro che Berlusconi aveva promesso fra lo scetticismo generale.

Tutti questi ambiziosi traguardi, queste promesse rassicuranti [redacted] cancellano la profondità della crisi, che ha investito tanto l'edilizia privata quanto [redacted] opere pubbliche. L'Ance ha lanciato infatti un drammatico Sos: nel '93 hanno chiuso 22 mila imprese (con la perdita [redacted] oltre 200 mila posti), gli investimenti sono diminuiti del 10 per cento e le previsioni per quest'anno sono altrettanto negative, [redacted] calo dell'attività del 20 per cento sul '92, l'ultimo anno bu[redacted] per i costruttori, prima di Tangentopoli. E a questa tempesta h[redacted] fatto riferimento [redacted] neo-presidente Valassi, ammettendo «gli errori di ieri», ma anche riconoscendo le responsabilità degli imprenditori «ingiustamente additati come il capro espiatorio di tutti i mali del sistema in [redacted] quadro caratterizzato da decenni di ingerenze anomale dello Stato».

Davanti alla paralisi e al tracollo dell'edilizia, Letta ha preannunciato una rapida azione [redacted] per affrancare il settore «dai lacci e lacciuoli» che intralciano [redacted] rilancio. Perciò, oltre al decreto-legge che ha rimesso in moto gli appalti pubblici paralizzati dalla legge Merloni, Letta ha anticipato un provvedimento urgente per «eliminare o ridurre fortemente l'Iva al 19 per cento sui lavori di manutenzione». Poi ha annunciato lo sblocco di tutti i lavori già avviati ma fermi per problemi [redacted] o grane giudiziarie, quindi l'apertura d'un «tavolo tecnico-politico a Palazzo Chigi» coordinato dallo [redacted] Berlusconi per accelerare gli investimenti. E infine il governo varerà [redacted]no schema di politica abitativa per superare l'inerzia di Comuni ed Enti locali con programmi per la ristrutturazione e la manutenzione degli edifici.

«Ci [redacted] almeno quattro mesi per riformare la legge-Merloni [redacted] per i regolamenti - ha am[redacted] il ministro dei Lavori pubblici, Radice - ma il settore edile dovrà vivere una deregulation per rilanciare velocemente la [redacted] attività». E luminose anche se vaghe promesse Radice ha prospettato [redacted] costruttori per le «grandi opere»: potenziamento delle autostrade, del trasporto su rotaia [redacted] su acqua, migliorie dei porti. «Se l'edilizia gira, gira tutta l'economia - ha ricordato fiducioso Letta come viatico [redacted] costruttori - e ricordatevi che Berlusconi si sente il vostro lavoro nel cuore». **[p. pat.]**



	1992	1993*	1994**
ABITAZIONI	0,3	-5,3	-8,0
FABBRICATI NON RESIDENZIALI	-3,0	-12,4	-11,0
OPERE PUBBLICHE	-6,5	-18,6	-17,0
COSTRUZIONI	-2,1	-10,0	-10,5

* CONSUNTIVI ** PREVISIONI

Soldi gialli per Messina

Fiori: il ponte con soci giapponesi

ROMA. Il ponte di Messina si deve fare. Presto e magari chiedendo 30 mila miliardi ai giapponesi al vertice [redacted] G7. Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, ritiene infatti che [redacted] ponte sullo Stretto si possa fare a breve e, in un'intervista che apparirà sul prossimo numero di «Specchio economico», ipotizza che a finanziare l'opera possano essere i giapponesi.

Tre i motivi, secondo il ministro, per cui l'opera dovrebbe essere fatta: «Credo che questo ponte sia l'unico grande monumento utile che l'Italia può fare a [redacted] stessa. La Seconda Repubblica deve produrre qualche grande opera e, inoltre, il ponte è anche il simbolo della rottura di un isolamento». Quanto ai mezzi per finanziare il ponte, Fiori pensa che si possano chiedere 30 mila miliardi ai giapponesi in occasione del prossimo vertice dei G7. Ma perché i giapponesi dovrebbero aderire ad una simile richiesta? «Perché - risponde il ministro - in questo genere di costruzioni [redacted] i migliori del mondo, perché il ponte potrebbe diventare un business anche per loro e perché costruirlo significherebbe aggiungere un importante sigillo alla presenza dell'industria giapponese in Italia».

Fiori si è soffermato anche su altri temi. Il ministro si dice favorevole a privatizzare le stesse ferrovie, assegnando tratte diverse a differenti società e spiega che l'imminente privatizzazione dell'Aeroporto di Fiumici[redacted] servirà a ricapitalizzare l'Alitalia.

Sulla realizzazione del ponte di Messina ci [redacted] però delle divergenze. Infatti il ministro dei Lavori Pubblici, Roberto Radice, [redacted] è perfettamente d'accordo con il ministro Fiori. «Sono favorevole alla costruzione di questa grande opera - ha rilevato - che garantirebbe lavoro e collegamenti rapidi nel Mezzogiorno, ma preferirei che questo manufatto fosse tutto italiano, dall'occupazione ai capitali alla gestione». Questo del [redacted] è una [redacted] quelle grandi infrastrutture che «ci reinserirebbero nel contesto del sistema trasporti di un'Euro[redacted] che si sta sempre più nordizzando».

Il ministero dei Lavori Pubblici è «cotitolare» con i Trasporti della realizzazione di un collegamento sullo Stretto di Messina, per il quale ormai da molti anni opera un'apposita società pubblica. Secondo Radice però sono necessarie anche [redacted] piccole [redacted] me[redacted] opere infrastrutturali, quelle a livello locale. «In ognuno degli oltre 8 mila Comuni ci sono grandi potenzialità e molta domanda di infrastrutture. Bisogna fare in modo di attivare questo circuito virtuoso, che meglio si attaglia fra l'altro alle piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del sistema italiano». **[a. vig.]**

[redacted] ministro dei Trasporti Publio Fiori chiederà finanziamenti ai giapponesi in occasione del prossimo G7. Qui sopra il ministro dei Lavori Pubblici Roberto Radice

Piano per l'acciaio, i Dodici trovano un accordo

Sì dei ministri europei sugli aiuti ai bresciani

BRUXELLES. Gli aiuti di Stato [redacted] produttori di acciaio bresciani hanno ricevuto ieri un «via libera» definitivo dal Consiglio dei ministri dell'Industria dell'Unione europea. Riuniti a Lussemburgo, i dodici hanno infatti approvato «a larga maggioranza» la soluzione proposta dalla Commissione europea: sì agli aiuti per 790 miliardi di [redacted]re, in cambio di tagli di capacità per [redacted] milioni di tonnellate e chiusura definitiva di impianti. Gli unici ad opporre una «riserva di principio» sono state Gran Bretagna e Danimarca, mentre l'Olanda è rimasta neutrale.

«Tutti i Paesi hanno comunque concordato sulla necessità di procedere nell'applicazione del piano di ristrutturazione della siderurgia europea», ha affermato Kaerel Van Miert, commissario europeo responsabile per la concorrenza. L'ultimo ostacolo formale alla [redacted]lizzazione del piano è così di fatto superato. Con i sei milioni di tonnellate assicurati dai bresciani, i tagli di capacità concordati con le industrie pubbliche e private europee arrivano a 17 milioni: non lontani dai 19 previsti. I restanti due milioni, aveva fatto capire il commissario all'Industria Martin Bangemann, potrebbero essere tagliati dalle industrie tedesche.

Van Miert ha anche fatto il punto sull'attuazione del piano di ristrutturazione e privatizzazione dell'Ilva. «Ho informato i ministri dei motivi alla base del rinvio della cessione della Ast, e sulle difficoltà che si stanno incontrando a Taranto per rispettare il termine del 30 giugno, la data limite entro cui devono essere smantellati i due forni di riscaldo». Il commissario è apparso comunque conciliante ed ha sottolineato che «lo smantellamento di un forno di riscaldo è cosa [redacted] complessa della sua chiusura». **[f. sq.]**

L'istituto si riorganizza e incorpora alcune sezioni

Bnl sceglie la strada della banca universale

ROMA. Cambio volto [redacted] Bnl: la riorganizzazione varata [redacted] consiglio d'amministrazione presieduto da Mario Sarcinelli ha per obiettivo, oltre a quello di costituire un gruppo bancario più razionale, anche quello di facilitare, in prospettiva, la quotazione in Borsa delle azioni ordinarie (oggi sono quotati solo i titoli di risparmio).

Tra le decisioni prese dalla banca c'è il conferimento dei crediti verso l'Iraq ad un'apposita socie[redacted], l'incorporazione nella Bnl spa di Bnl Credito Fondiario, Bnl Credito industriale e Bnl Holding Italia e l'incorporazione in Efibanca della Fip.

La riorganizzazione prevede anche la razionalizzazione delle partecipazioni della Bnl nel settore del leasing e del factoring; la ricapitalizzazione della sezione per [redacted] credito cinematografico e teatrale «per sopportare gli effetti della congiuntura negativa del settore»; Efibanca, che diventa [redacted] partecipazione strategica, dopo l'incorporazione della Finanziaria italiana di partecipazioni (Fip), presiederà l'area «banca d'affari» del gruppo mantenendo l'attività di finanziamento a medio e lungo termine. La banca universale che nasce da questa organizzazione - ricorda una nota della [redacted] - presenta, al 31 dicembre scorso, crediti verso [redacted] clientela di 81.769 miliardi (contro i 44.434 miliardi della sola azienda bancaria Bnl), raccolta dalla clientela [redacted] 72.421 miliardi (contro 54.583), mezzi patrimoniali passati da 8212 a 8408 miliardi e un attivo totale passato da 108.506 miliardi a 146.545 miliardi. «Per rendere pienamente confrontabile [redacted] bilancio [redacted] con quelli della concorrenza» entro [redacted] 31 dicembre 1994 sarà completato lo stralcio dei residui crediti [redacted] garantiti vantati dalla Bnl verso controparti irachene «mediante allocazione, ai valori correnti di mercato, presso una [redacted]cietà italiana del gruppo che fungerà da apposito veicolo finanziario». **[r. e. s.]**

TRIBUNALE DI SALUZZO

UFFICIO FALLIMENTI

Vendita [redacted] complesso aziendale con incanto

Si rende noto che nel **fallimento n. 343** di **MANGIMI GENOLA Spa** con sede in Genola (Cn) - Via Cussino 14. Curatore: dr. Carlo Rava. Il Giudice Delegato dr. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 14/7/1994 alle [redacted] 11,30 innanzi a sé in questa sede presso l'aula delle udienze civili dei seguenti beni.

Beni immobili con relativi infissi per destinazione.

complesso aziendale costituito da più unità immobiliari complete delle relative attrezzature [redacted] le seguenti destinazioni: - Complesso per la macellazione, lavorazione e il confezionamento di carne avicola; - Capannoni per allevamento suinicolo; - Area fabbricabile con[redacted] fabbricato denominato «Ex Poveri Vecchi»; - Alloggio di civile abitazione in Genola, - Otto allevamenti avicoli; - Impianto per la lavorazione e produzione mangimi; - Centro raccolta e selezione uova; - Terreni agricoli in Albenga, Fossano, Benevagienna, Salmour, - Un magazzino in Sanremo; - Incubatoio.

Descrizione immobili:

Macello e uffici: Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 170 - Foglio 12 - n. 82 - Via Cussino p.t. [redacted]. A/2, cl. 2, cons. 5,0 - Rd. 500.000; Foglio 12 - n. 93/1 - Via V. Emanuele 5 p.t. - 1 Cat. A/6, cl. 3 cons. 5,0 - Rd. 60.000; Foglio 12 - n. 478; Foglio 12 - n. 83/2 - Via V. Emanuele 5 p. 1 Cat. A/6, Cl. 3, cons. 3,0 - Rd. 36.000; Foglio 12 - n. 89 - P.za Scuole P. 1-2, Cat. B/5 cl. U cons. 5151 - Rd. 1.603.010, Foglio 12 - n. 479; Foglio 12 - [redacted]. 481. Il tutto entrostante a terreno di mq 7673.

Capannone suinicolo: Catasto urbano - Comune [redacted] Genola - partita 514 - foglio [redacted] - n. [redacted], via Rolfino, p.T

Fabbricato «Ex Poveri Vecchi»: Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 170 - Foglio 12 - n. 75, via Castello 5, p.T.-1, Cat. A/4, classe 3, [redacted]s. 14, rendita 798.000; Foglio 12 - n. 447; Foglio [redacted] - [redacted]. 484, via V. Emanuele n. 4 (ora via Cussino), p.T-1, Cat. C/6, classe 3, cons 11, Rendita 39.900, Foglio 12 - n. 485. Il fabbricato insiste su area di mq 2623

Alloggio: Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 170; Foglio 12 - n. [redacted]/5, via Marconi, p.T, Cat. C/6 cl. 4, cons. 14, Rendita 58.800; Foglio 12 - n. 556/7, via Marconi, p.T, 1-S-2-3), Cat. A/2, cl. 4, vani 5, Rend. 700.000

Allevamenti:

1) Allevamento denominato «BATTOLA»
Catasto Urbano - Comune di Genola - [redacted] 518 - Foglio [redacted] - mapp. 40 - Località Battola, p.T-1. Il tutto entrostante a terreno di mq 14.960.
2) Allevamento denominato «GRANETTA»
Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 518 - Foglio 18 - mapp. 26 - Località Granetta, p.T-1. Il tutto entrostante a terreno [redacted] mq 17.820.
3) Allevamento denominato «S. CIRIACO»
Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 515 - Foglio 16 - n. 30 - Località S. Ciriaco, p.T-1. Il tutto entrostante terre[redacted] di mq 19.785.
4) Allevamento denominato «FERROVIA»
Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 509 - Foglio 5 - n. 17 - Strada Rada della Ferrovia, p.T. Il tutto entrostante terreno di mq 19.920.
5) Allevamento denominato «GARAITA»
Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 517 - Foglio [redacted] - [redacted]. 116 - Località Garaita, p.T. Il tutto entrostante terreno di mq 24.[redacted]
6) Allevamento denominato «TETTI VIGNA»
Catasto Urbano - Comune di Savigliano - Partita 3730 - Foglio 95 - n. 42 - Località Tetti Vigna, p.T-1. Il tutto entrostante terreno di mq [redacted].
7) Allevamento denominato «GERBO»
Catasto Urbano - Comune [redacted] Fossano - Partita 5040 - Foglio 118 - n. 74 - Fraz. Gerbo, [redacted]. Maddalena, p.T. Il tutto entrostante terreno di mq 41.740;
8) Allevamento denominato «CENTALLO»
Catasto Urbano - Comune di Centallo - Partita 999 - Foglio 8 - n. 282 - Via Busca, p.T. Il tutto entrostante terreno di mq 15.536.

Mangimificio: Catasto Urbano - Comune [redacted] Genola - Partita 507 - Foglio 7 - mapp. 29 - Str. Rada della Ferrovia, p. S-1-2-3-4-5-6. Il tutto entrostante a terreno di mq 17.350.

Centro raccolta e selezione uova: Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita 508 - Foglio [redacted] - [redacted]. [redacted] - Strada [redacted] n. 28, p. T. Il tutto entrostante [redacted] terreno [redacted] mq 17.928.

TERRENI: Catasto terreni

Comune censuario di: Albenga - Sezione di Campochiesa - Partita n. 2129: Foglio 4 - n. 154 Bosco ceduo mq 10.800; Foglio 4 - n. 435 Bosco ceduo mq 8.570; Foglio 4 - n. 436 Bosco ceduo mq 7.320

Comune censuario di: Albenga
Sezione di: Campochiesa - Partita n. 23[redacted], Foglio 4 - n. 147 Pascolo mq 1.250; Foglio 4 - n. 148 Semin. arbor. mq 440; Foglio 4 - n. 152 Fabbr. rur. mq 72, Foglio 4 - n. 194 Uliveto [redacted] 1.550; Foglio 4 - n. 195 Seminato mq 2.130; Foglio 4 - n. 411 Prato mq 2.450; Foglio 4 - [redacted]. 430 Bosco [redacted] mq 15.360; Foglio 4 - n. 433 Uliveto mq 10.310

Comune censuario di: Albenga
Sezione di: Campochiesa - Partita n. 2304; Foglio 4 - n. 173 Pascolo mq 2.380; Foglio 4 - n. 174 Seminativo mq 2.090

Comune censuario [redacted]
Sezione [redacted]: Campochiesa - Partita n. 2956; Foglio 4 - [redacted] 44 [redacted] ceduo mq 36.320; Foglio 4 - [redacted] Bosco ceduo mq 4.780. Totale mq 105.832

Comune censuario di: Fossano - Partita n. 15973; Foglio 163 - [redacted]. 29 Pascolo mq 13.957; Foglio 163 - n. 31 Semin. [redacted]. mq 1.166; Foglio 163 - n. 37 Seminativo mq 8.474; Foglio 163 - n. 38 Vigneto mq 4.688; Foglio 163 - n. 62 Seminativo mq 2.622; Foglio 163 - n. 69 Seminativo mq 2.160; Foglio 163 - n. 112 Seminativo mq 2.540. Totale mq 35.507

Comune censuario [redacted]: Benevagienna - Partita n. 14562; Foglio 53 - n. 184 Semin. arb. mq 2.325

Comune censuario [redacted]: Salmour - Partita n. 2470; Foglio 6 - n. 38 Semin. arb. [redacted] 18.000; Foglio 6 - n. 57 Prato mq 5.404. Totale mq 23.404

Magazzino: Catasto Urbano - Comune Sanremo - Partita 1010831 - Foglio [redacted] - n. 414/20, via F. Noraro n. 84, p. [redacted]. Cat. C/2, [redacted]. 10, cons. 282, Rendita 1.[redacted]

Incubatoio: Catasto Urbano - Comune di Genola - Partita [redacted] - Foglio 7 - mapp. [redacted] - Via della Ferrovia, p. T-1; Foglio 7 - mapp. 48; Foglio 7 - mapp. 57; Foglio 7 - mapp. 58; Foglio 7 - mapp. 59. Il tutto entrostante a terreno di mq 11.285.

Beni mobili.

La vendita comprende inoltre tutti i [redacted] mobili (seicentotrentaquattro articoli) elencati nell'inventario del fallimento depositato presso il Tribunale di Saluzzo e indicati [redacted] numeri dall'1 [redacted] compreso.

Esclusioni: sono esclusi dalla predetta vendita mobiliare tutti gli automezzi inventariati con i numeri 265, 266, 267, [redacted] 423, 584, e 585 (già alienati con vendita a parte), oltre ai seguenti singoli beni così indicati nell'inventario.

Articoli 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 535 - 538 - 540 - 541 - [redacted].

Il complesso aziendale è locato per un periodo di anni quattro alla Fratelli Martini Spa [redacted] contratto del 30/01/93.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in [redacted] si trovano.

Prezzo base: L. 10.656.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. [redacted] per il lotto unico.

Deposito per cauzioni e spese: 30% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria entro [redacted] ore 13 del giorno 12/7/1994, mediante due assegni circolari non trasferibili intestati [redacted] Direttore Ufficio Poste di Saluzzo, rispettivamente [redacted] al [redacted] del [redacted] base per spese di trasferimento, compresa imposta di registro, e 10% per cauzione.

Versamento prezzo: il prezzo sarà pagato per [redacted] entro quindici giorni dall'aggiudicazione, dedotto quanto già depositato a titolo di cauzione, con le [redacted] modalità. La rimanente metà sarà pagata, senza interessi, entro un anno dall'aggiudicazione, [redacted] stesse modalità. A garanzia del versamento dilazionato dovrà essere rilasciata alla curatela, contestualmente alla prima rata [redacted] fidejussione di primario istituto bancario per l'ammontare dilazionato.

La somma portata dalla fidejussione dovrà essere corrisposta a prima richiesta da parte del curatore, con espressa rinuncia [redacted] qualsiasi tipo [redacted] eccezione.

Il trasferimento della proprietà avverrà [redacted] avvenuto pagamento della prima rata e contestuale rilascio [redacted] fidejussione.

Per quanto altro [redacted] non riportato si rinvia all'ordinanza di vendita.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria del Tribunale di Saluzzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Saluzzo o al Curatore dr. Carlo Rava - tel. 011 [redacted].

Saluzzo, lì 14 giugno 1994

IL PRIMO DIRIGENTE **dott. Antonino [redacted] Mauro**

15053 [redacted] CASTELNUOVO SCRIVIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una licitazione privata per la costruzione di nr. [redacted] loculi nel Cimitero comunale.
Importo a base d'asta: L. 573.302.540
Criterio [redacted] aggiudicazione: art. 1, lett. a), della Legge 2/2/1973, n. 14 con [redacted]missione di sole offerte al ribasso.
Iscrizione A.N.C.: categoria 2ª per importo corrispondente all'importo a base d'asta.
Informazioni: Ufficio Tecnico [redacted].
La richiesta di invito alla gara, redatta su carta legale, dove pervenire al Comu[redacted], via Garibaldi, [redacted], entro e non oltre giorni quindici, [redacted] 12,00 della pubblicazione del presente avviso, corredata a pena d'esclusione, [redacted] certificato di iscrizione all'A.N.C.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo pretorio
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione comunale.
Lì, 9 giugno 1994

IL SINDACO **Gianfranco Isetta**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO
SEZIONE ESECUZIONE PENALE

N. 919/92 R.E.S.
N. 200580/92 R.G.

Il Pretore di Torino (Gip) in data 06-02-92 ha pronunciato il/la seguente decreto penale contro **CARELLA Giovanni** nato/a il 25-11-46 a Palermo residente in Carini, strada Provinciale n. 23

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Torino e Settimo Torinese il 30.3.90, 14.4.90, 30.4.90, 30.5.90 emesso su Istituto Bancario San Paolo di Torino assegni bancari di L. 22.612.000 complessive senza che al/i predetto/i Istituto/i trattari fossero depositati i fondi corris[redacted]denti.

OMISSIS

condanna il/la suddetto/a alla pena di L. 500.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale La [redacted]pa (ediz. [redacted]mana).
Vieta all'imputato/a l'emissione [redacted] assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale
Torino, lì 10-6-1994

[redacted] DIRETTORE DI CANCELLERIA
C. Bardi

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gare d'appalto

1) Fornitura e montaggio di pneumatici per automezzi per gli anni 1994-1995-1996
Importo complessivo a base di gara: L. 200.000.000 (Iva esclusa)
2) Fornitura di batterie per veicoli per gli anni 1994-1995-1996.
Importo complessivo a base di gara: L. 50.[redacted] (Iva esclusa).

Le gare avranno luogo mediante due distinte licitazioni private, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 comma 2 del R.D. 827/1924, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.
Le domande di partecipazione alle singole gare, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante (in carta legale da L. 15.000) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 20 luglio [redacted] al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino (tel. 011 5756/2360 - telefax 011 5756/463), ad esclusivo rischio del mittente.
Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di 120 giorni
Torino, lì 21 giugno 1994

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. [redacted]. **Desiderio De Petris**

IL PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

[redacted] REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE [redacted] TORINO
SEZIONE [redacted] PENALE

N. 917/92 R.E.S.
N. 200560/92 R.G.

Il Pretore di Torino (Gip) in data 05-02-92 ha pronunciato il/la seguente decreto penale contro **FORNASARI Elvio** nato/a il 24-09-41 a Copparo residente in Collegno, via Duca d'Aosta n. 4

IMPUTATO

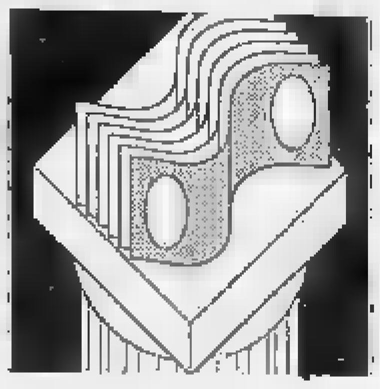
del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in Avigliana, Bisceglie, Prato, So[redacted] il 30.4.90, 30.6.90, 20.7.90 emesso su Istituto Bancario S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 19.491.150 complessive senza che al/i predetto/i Istituto/i trattari fossero depositati i fondi corrispondenti.

OMISSIS

condanna il/la suddetto/a alla pena di L. 1.080.000 multa oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione del decreto penale, per estratto, sul giornale La [redacted]pa.
Vieta all'imputato/a l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, lì 10-6-1994.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
C. Bardi

PARLAVA CON LE MANI
davanti alla bocca per timore che gli scivolasse fuori la dentiera. Ora parla con le mani sui fianchi, anche lui ha scoperto la super-polvere
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA



Presto l'Authority per Enel, Eni e Stet. Progressisti contro il decreto privatizzazioni

Imi, in autunno nuova vendita

Dini: il Tesoro lascerà molte banche

ROMA. Meno Tesoro nell'Imi, meno Stato padrone nelle banche. Lo annuncia [redacted] ministro del Tesoro Lamberto Dini. Entro l'autunno, [redacted] detto ieri il ministro parlando all'assemblea dell'Abi, il Tesoro cederà ulteriori quote dell'attuale partecipazione nell'Imi (attualmente al 28 per cento circa): «Trascorsi i prescritti [redacted] mesi di intervallo successivi al collocamento [redacted] prima tranche delle azioni Imi si procederà ad una ulteriore riduzione della partecipazione azionaria pubblica in tale istituto». [redacted] sul fronte delle banche pubbliche qu[redacted] non è l'unica novità. Dini ha infatti anche annunciato che il Tesoro valuterà, caso per caso, l'opportunità di dismettere le sue partecipazioni bancarie (20 per la precisione), valutate al netto oltre 13.000 miliardi di lire. «Nel numero limitato [redacted] banche in cui verrà concentrato l'intervento partecipativo, il Tesoro - ha detto il ministro - potrà assicurare la propria sorveglianza di azionista, affinché esse accompagnino alla più solida situazione patrimoniale una seria ristrutturazione organizzativa. A consolidamento patrimoniale e riorganizzazione completati, sarà possibile cedere anche la proprietà di queste banche».

Per quanto riguarda [redacted] privatizzazione delle cosiddette «public utilities», le aziende pubbliche fornitrici di servizi, Dini ha affermato che «la vendita di azioni di Stet, Enel e delle attività energetiche dell'Eni dipenderà in primo luogo dalla rapidità con cui potranno essere compiuti gli adempimenti normativi propedeutici». La vendita [redacted] queste imprese richiederà comunque «una celere definizione di [redacted] ristretto insieme di "autorità di controllo", indipendenti dai ministeri di competenza, dotate di poteri pregnanti tali da garantire i mercati [redacted] vincolate al rispetto di criteri trasparenti di tutela degli utenti». Per quanto riguarda l'Enel, ha detto il ministro, «sarà definito in tempi ravvicinati l'atto di concessione».

Sul fronte della privatizzazione degli istituti di credito è però polemica tra maggioranza e opposizione. Le norme sulle casse di risparmio inserite dal nuovo governo nel decreto sulle privatizzazioni sono entrate infatti nel mirino del gruppo federativo-progressista della Camera. In una conferenza stampa i deputati Vincenzo Visco, Lanfranco Turci ed Enzo Mattina, membri delle [redacted]issioni Bilancio [redacted] Finanze che stanno esaminando il provvedimento, hanno illustrato le modifiche che intendono proporre dichiarandosi disponibili [redacted] un confronto con la maggioranza e pronti anche [redacted] votare a favore del testo nel caso in cui venissero accolte le loro richieste.

«Il punto fondamentale - ha spiegato Turci - [redacted] quello che riguarda [redacted] privatizzazione delle casse di risparmio per le quali il governo ha introdotto una sorta di centralizzazione, di ri-nazionalizzazione in netta controtendenza con il referendum che si è svolto in materia. [redacted] siamo assolutamente favorevoli alla privatizzazione delle casse, ma in [redacted] a logiche di mercato e non a nuovi vincoli che potrà porre il Tesoro». «Le norme contenute in questo decreto - sostiene Visco - prevedono che il Tesoro potrà stabilire come e quando potranno essere vendute e, cosa ancor più grave, cosa fare dei soldi ricavati. Più o [redacted] è una riedizione delle norme varate [redacted] Mussolini quando espropriò le casse del potere di scegliersi [redacted] loro presidente».

Luigi Arcuti, presidente dell'Imi

[redacted]

Via libera per l'Ina

Azioni a ruba tra i dipendenti

Lorenzo Pallesi (Ina)

ROMA. E' diventato Legge dello Stato il Decreto sulla privatizzazione dell'Ina che apre la strada all'Offerta Pubblica di Vendita fissata per il 27 giugno.

Il provvedimento, in deroga alle norme del Codice Civile, libera completamente l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni [redacted] ogni responsabilità, compresa quella solidale, per le obbligazioni della Consap la società subentrata all'Ina negli obblighi e responsabilità di tipo pubblicistico. Inoltre il decreto convertito in legge dal Senato solleva l'Ina da [redacted] responsabilità nei casi di azioni [redacted] pretese esercitate nei confronti dell'istituto [redacted]. Responsabile [redacted] solido delle obbligazioni della Consap sarà invece il Tesoro che per gli eventuali oneri provvederà attraverso stanziamenti [redacted] capitoli dello stato di previsione del Tesoro istituiti per far fronte agli oneri connessi alle garanzie prestate dallo Stato.

Il provvedimento era stato approvato dalla Camera senza colpi di scena. [redacted] commissione Industria di Palazzo Madama aveva approvato due emendamenti, nonostante il voto contrario di An e Forza Italia, presentati dal relatore del provvedimento Valentino Perin della Lega Nord che, [redacted] confermati dall'aula, avrebbero potuto far slittare l'intera operazione per mancanza del tempo sufficente ad una seconda approvazione da parte [redacted] Montecitorio.

Gli emendamenti stabilivano che l'Ina doveva [redacted] venduta al 100 per cento in [redacted] tranche e che [redacted] 60% della seconda quota da cedere sul mercato pari al 49% del capitale dell'Istituto, sarebbe dovuta [redacted] riservata ai piccoli azionisti. Veniva confermato poi fino al 1996 l'attuale consiglio d'amministrazione dell'Ina, attribuendo pieni poteri al presidente Lorenzo Pallesi, mentre veniva azzerato il vertice della Consap.

Il governo aveva però fatto quadrato definendo inaccettabili le modifiche apportate dalla Lega e annunciando che in aula avrebbe ripristinato il testo così come approvato dalla Camera: successivamente anche il Carroccio ha fatto marcia indietro. Tutti gli emendamenti approvati, su proposta del leghista Perin e con il voto dell'opposizione, dalla commissione Industria del Senato, sono stati bocciati dall'assemblea di Palazzo Madama.

Si scatena intanto, da parte dei dipendenti e dei pensionati dell'Ina-Assitalia, la corsa all'accaparramento delle azioni. Beneficeranno dello sconto del 10% sul prezzo che verrà annunciato sabato prossimo. Il quantitativo più richiesto dai dipendenti è [redacted] mila azioni, per una cifra che oscillerà tra 15.840.000 e 18.440.000 lire. Per i loro acquisti i dipendenti del gruppo [redacted] stati agevolati attraverso anticipi della liquidazione e prestiti dedicati dall'Ina Banca.

[redacted]

L'Antitrust boccia lo spot della Toyota

Prima [redacted] polemiche sullo spot Toyota che confrontava i costi lievitati di opere pubbliche italiane [redacted] il «costo zero» della manutenzione. Adesso l'Antitrust lo condanna come ingannevole perché non cita espressamente i 60 mila chilometri come limite massimo di percorrenza, indipendentemente dai tre anni dall'acquisto, per la manutenzione gratuita

Tecnologia Arvedi nella Corea [redacted] Sud

Arvedi e Mannesmann, alleati in Italia per produrre laminati in acciaio col metodo Isp (In-line strip production), esportano la loro tecnologia nella Corea del Sud. Un consorzio di ditte tedesche, giapponesi e [redacted] fornirà infatti un impianto per la laminazione dell'acciaio alla Pohang Iron & Steel Co. Il gruppo Arvedi fornirà il necessario know-how operativo.

La Cementir approva aumento capitale

La Cementir (Gruppo Caltagirone) si prepara a «catturare le nuove energie che si stanno liberando dal fronte delle privatizzazioni». L'assemblea di ieri ha approvato un aumento di [redacted]pitale per 86 miliardi.

L'utile Zucchi-Bassetti in linea con il [redacted]

Zucchi e Bassetti chiuderanno il '94 [redacted] fatturati in crescita sul '93 mentre sul fronte degli utili la situazione «non sarà migliore» del '93. Lo ha previsto il presidente e amministratore delegato Manlio Zucchi.

Oggi prima assemblea comune di Fim, Fiom e Uilm sulla trattativa dei metalmeccanici

Sindacati insieme verso il contratto

Gianni Italia: bisogna chiudere per l'estate

ROMA. La strada sembra in discesa. Il contratto dei metalmeccanici potrebbe essere firmato già entro luglio. «Sì, possiamo provare a chiudere prima delle ferie - conferma Gianni Italia, segretario generale della Fim-Cisl - e sarebbe davvero un exploit storico: senza scioperi». Il ruolino di marcia prevede oggi un'assemblea [redacted] 5000 rappresentanti sindacali a Bologna; prima della fine del mese è attesa [redacted] ripresa del negoziato [redacted] Federmeccanica per arrivare, [redacted] possibile, alla firma entro il 10 luglio.

Quale è stata la svolta cruciale del negoziato?

«L'aspetto-chiave è stato passare dal modello rivendicativo tradizionale [redacted] modello compartecipativo, per mantenere ad esempio [redacted] dinamiche salariali entro le compatibilità dell'equilibrio aziendale. Poi è stato superato [redacted] scoglio delle contrattazioni aziendali, accettato anche per le imprese più piccole. Certo, [redacted] sono ancora delle limature da dare alla bozza [redacted] contratto, sulla struttura dell'orario di lavoro. [redacted] qui [redacted] apre il problema del lavoro part-time, [redacted] contratti [redacted] termine, perché lo scopo del sindacato resta quello di ridurre [redacted] ricorso alla cassa integrazione da un lato e l'abuso dello straordinario dall'altro. [redacted] anche sull'orario c'è margine di trattativa. E lo [redacted] vale per [redacted] questione salariale, dove puntiamo a un fondo di previdenza integrativa per i metalmeccanici alimentato da quote contrattate con l'azienda sulla liquidazione».

La flessibilità del mercato del lavoro è sbandierata co[redacted] dogma da Berlusconi: dove la mettete?

«Sia chiaro che la flessibilità non si abbina affatto a un aumento dell'occupazione. Imboccare questa strada significa soltanto rendere precario il mondo del lavoro, a discapito della stabilità, della professionalità. Ritengo [redacted] positivo che Berlusconi abbia deciso di assumere in prima persona il problema dell'occupazione. Nessuno ha [redacted] bacchetta magica [redacted] la sua apertura di un tavolo unico è stata una decisione saggia».

E' soddisfatto del risultato della Fim nelle elezioni delle Rsu?

«Malgrado l'ostilità del sindacalismo [redacted] autonomo, i votanti sono stati oltre l'80% [redacted] il risultato è chiaro: c'è pluralismo fra i metalmeccanici, non egemonia, perché se la Fiom ha ottenuto [redacted] 49%, noi superiamo il 33 [redacted] la Uilm sfiora [redacted] 15. Queste elezioni sono state in definitiva il riconoscimento della rappresentatività dei confederali, perché i Cobas rimangono un fenomeno limitato e gli altri restano molto piccoli. Anche se proprio loro rappresentano un rischio, la tentazione di diventare sindacati di regime».

Per sventare questo pericolo il metodo migliore non è quello dell'unità sindacale?

«E' la priorità del sindacalismo confederale. Sarebbe una disgrazia se il sindacato perdesse la sua autonomia, [redacted] dividesse fra blocco progressista e blocco modera[redacted]. Ma dobbiamo fare in fretta, nei prossimi tre o quattro mesi».

Paolo Patruno

BOLOGNA. Appuntamento oggi a Bologna per i metalmeccanici di Fim, Fiom e Uilm. Cinquemila delegati f[redacted] il punto sul negoziato per il contratto in una manifestazione. Al termine Bruno Trentin pronuncerà [redacted] suo ultimo discorso prima della nomina del nuovo segretario generale della Cgil. E [redacted] Cgil, assieme a Cisl e Uil, sottolinea la novità dell'assemblea: «E' la prima volta dalla metà degli anni '80 che i metalmeccanici delle tre confederazioni riuniscono un'assemblea di delegati di queste dimensioni, segno della volontà di procedere [redacted] l'unità sindacale».

[redacted]

Gianni Italia, leader dei metalmeccanici della Fim

Il gruppo assicurativo archivia il '93 con utili di 153,2 miliardi (+10,1%)

La Toro chiede i danni a Mosconi

L'assemblea dice sì all'azione di responsabilità

TORINO. La Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) promuoverà un'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato Antonio Mosconi «perché ha cagionato pregiudizio economico alla società». Lo ha deciso ieri, con un voto contrario e tre astensioni, l'assemblea degli azionisti che ha approvato [redacted] bilancio '93 chiuso con un utile netto di 153,2 miliardi (più 10,1%) e un dividendo invariato di 300 lire alle azi[redacted] ordinarie [redacted] privilegiate e di 320 lire alle risparmio.

Mosconi, arrestato due volte per vicende di tangenti che risalgono a quando era amministratore delegato della Fiat Impresit, aveva dichiarato che nelle operazioni immobiliari tra la Toro e la Sai sarebbe stata favorita la compagnia del gruppo Ligresti. Queste affermazioni avevano provocato le dimissioni della maggioranza dei consiglieri della società e la sostituzione di Mosconi con Francesco Torri.

La vicenda però non [redacted] chiusa qui: Mosconi ha poi chiesto al tribunale di Torino la dichiarazione di nullità delle dimissioni dei 12 amministratori e l'annullamento delle deliberazioni dell'assemblea del 24 marzo oppure, in subordine, il risarcimento dei danni per la revoca senza giusta causa dalla carica di amministratore della società.

Qualche piccolo azionista era contrario all'azione di responsabilità nei confronti di Mosconi. Antonio Baboni, per esempio, ha detto che bisogna considerare [redacted] «debolezza umana» e ha sollecitato «una soluzione di transazione per mettere su questa vicenda una pietra tombale». L'avvocato Angelo [redacted]nassia, rappresentante dell'azionista di maggioranza Sicind (Fiat), ha replicato che «bisogna tenere conto dell'interesse sociale» e che Mosconi non ha osservato «quei doveri di diligenza e prudenza propri degli amministratori».

Per quanto riguarda i dati economici, i premi del gruppo, nei primi cinque mesi di quest'anno, sono arrivati a 899,5 miliardi, con un aumento del 9,9% sullo stesso periodo '93. Nel ramo danni l'incremento [redacted] del 10,8% mentre il ramo vita registra un incremento del 6,6% [redacted] 143,9 miliardi.

Più accentuato è stato invece l'incremento del ramo vita per la Toro Spa, che nel periodo registra un incremento del 15,1% a 108,1 miliardi. Nel ramo danni [redacted] capogruppo cresce del 9,4% a 457,5 miliardi.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo Toro nei 5 mesi, ha spiegato il presidente della società, Benedetto Salaroli agli azionisti, sono ammontati a 5.870 miliardi. Lo scorso anno [redacted] stati 5.672. [r. e. s.]

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di bando [redacted] gara
[redacted] 2862

Si [redacted] è stata indetta licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione [redacted] quarto lotto scuola media statale consortile con avviso in data odierna [redacted] un importo a base [redacted] L. 667.895.873, con la procedura di cui all'art. 1 lett. a) della legge 14/[redacted] per ditte aventi iscrizione A.N.C. cat. 2ª importo minimo 750.000.000. Lavori da eseguirsi in Frossasco. Le domande di partecipazione [redacted] pervenire redatte su carta bollata e a [redacted]zo raccomandata postale entro le ore 12 del giorno 11/7/1994 all'Ufficio Protocollo [redacted] questo Comune.
Appalto a corpo - termine di [redacted]zione mesi sette consecutivi.
Frossasco, [redacted]
per IL SINDACO
l'Assessore Delegato Elvi [redacted]

SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SpA
[redacted]

Si avvisano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'Assemblea ordinaria e straordinaria della **SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A.** avrà luogo in seconda convocazione il **5 luglio 1994, alle ore 15,00** presso la Sede Amministrativa della Società in Firenze Borgo Pinti, 97/99.

Firenze, 23 giugno 1994

[redacted]
DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Estratto [redacted] bando [redacted] gara

Questo Comune intende appal[redacted] mediante licitazione privata [redacted] sensi dell'art. [redacted] della Legge 8/2/1973 n. 14 i lavori di restauro e risanamento conservativo del[redacted] Villa Leumann da destinare a [redacted] municipale dell'importo di L. 1.893.621.320 + Iva.
Termine presentazione domande [redacted]: ore 12 del giorno 8 luglio 1994.
Il bando integrale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune [redacted] sulla [redacted] Ufficiale n. [redacted] del [redacted] giugno 1994 e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria [redacted] Comune - [redacted] IV Novembre n. 21 - 10044 Pianezza (To) - Tel. 011/9664774 - Fax 011/9678271.
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
IL SINDACO

GIM - GENERALE INDUSTRIE METALLURGICHE SpA
[redacted]

Si avvisano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'Assemblea ordinaria della **GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A.** avrà luogo in seconda convocazione il **14 luglio 1994** data già stabilita anche per l'Assemblea straordinaria in prima convocazione, **alle ore 15,30**, presso la Sede Legale della Società in Firenze Borgo Pinti, 97/99.

Firenze, 23 giugno 1994

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio [redacted]
[redacted] (011) 65 211 - FAX 6531900

Università degli [redacted]
AVVISO DI GARA
L'Università degli Studi di Udine indice una procedura ristretta (appalto-concorso) per la fornitura degli arredi delle aule, per complessivi 1200 posti, per la nuova sede in [redacted] Rizzi - II lotto.
Le domande [redacted] partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 3 luglio 1994 via fax al numero 0432 501.308 o inoltrate al seguente indirizzo:
Università degli Studi di Udine. Ripartizione Economato Vicolo Florio [redacted] - 33100 UDINE
L'invito [redacted] presentare l'offerta e la relativa documentazione tecnica verrà inviato entro il giorno 7 luglio [redacted].
Per eventuali ulteriori informazioni pregasi telefonare alla Ripartizione Economato - Sezione Approvvigionamenti al [redacted] 0432 511.530
Udine, 23 giugno [redacted].
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **Rag. Roberto Mariconda**

LA [redacted]
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [redacted] spettacolo

[redacted]
Avviso di vendita con incanto
Nel procedimento fallimentare promosso contro la società **IMPRENDIT srl**.
Il giorno 19/07/94 alle ore 9.30 avanti al Giudice delegato dottor Marcello Pisano, [redacted] luogo la vendita [redacted] incanto dei seguenti beni immobili:
Lotto unico
In Cuneo - Piazza Boves. Nel complesso edilizio polivalente costituito da fabbricato composto da sette piani [redacted] terra ed uno fuori terra:
- n. 6 unità immobiliari destinate [redacted] uso commerciale di cui [redacted] poste al piano terreno [illegible] e sei poste al piano primo interrato; per totali mq. 502 circa.
- n. [redacted] posti auto posti al piano secondo interrato, per totali mq. 202 circa.
- n. 3 unità immobiliari destinate [redacted] magazzino - deposito poste al piano secondo interrato, per totali mq. 184 circa.
- n. 170 locali adibiti [redacted] autorimessa privata (box) di cui uno posto al piano secondo interrato, ottantatre al piano terzo interrato [redacted] ottantasei al piano quarto interrato; dei locali autorimessa si precisa che n. 3 di essi sono planimetricamente individuati come [redacted] ma catastalmente censiti come deposito - magazzino per totali mq. 2400 circa.
Tutte le unità immobiliari risultano censite al NCEU alla partita [redacted]5990 del Comune di Cuneo intestata a Imprendit srl proprietaria del fabbricato e Comune di Cuneo proprietario del terreno.
Prezzo base L. 10.500.000.000, cauzione L. 1.050.000.000, spese approssimative L. 2.050.000.000, aumento minimo L. 150.000.000.
L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, entro trenta giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni possono essere fornite dalla Cancelleria del Tribunale di Mondovì (0174-42147) o dal curatore dottor Mario Ruffino, via Roma 128 - Fossano (0172-62795/6349891)
[illegible] **Sergio Greco**

IL TERZO MERCATO

Banca Nazionale delle Comunicazioni 1675; Banca San Paolo di Brescia 3050; Banco di San Geminiano e San Prospero 132300; Cassa di Risparmio di Bologna 24800-25000; Cibilin 30; Condotte Acqua Roma privilegiata 30-35; Ifitalia 1578, obbligazione Rinascente 4,5% 72,50-73,75; obbligazione Stefanel 6% 76,90; Saffin 1040. **WARRANT:** B Napoli 350; Ferfin 1050-1110; Fiat Bruxelles 200; Olivetti 94/95 48-52; Rinascente ordinaria 1850-1930; Rinascente risparmio 960-1000; Sai risparmio 1540-1580; diritti Banca d'America e d'Italia 800-850.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 382,74 (+1,61%); Bruxelles (Bel-20) 1405,17 (-0,28%); Francoforte (Dax) 1994,42 (+0,61%); Hong Kong (Hang Seng) 8876,84 (+0,22%); Londra (Ft-se 100) 2960,40 (+0,69%); Madrid (Generale) 300,76 (+1,28%); Parigi (Cac 40) 1917,04 (+1,39%); Sydney (Generale) 2019,90 (+0,87%); Tokyo (Nikkei) 20581,32 (-1,12%); Zurigo (Swiss Market) 2585,70 (+2,03%); New York (Dow Jones) 3724,77 (+0,45%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza titolo	Giorni	Prezzo	Rend.
30-06-94	5	99.907	6.900
29-07-94	35	99.343	6.900
31-08-94	68	98.713	7.000
30-09-94	98	98.155	7.000
31-10-94	129	97.558	7.000
30-11-94	158	97.000	7.100
30-12-94	188	96.457	7.180
30-01-95	220	95.785	7.300
28-02-95	245	95.159	7.400
30-03-95	278	94.578	7.500
28-04-95	308	94.048	7.600
30-05-95	340	93.470	7.500

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7.625	8.000
Tom	8.125	8.375
S/N	8.000	8.125
S/W	8.000	8.125
1 Settim.	8.125	8.250
2 Settim.	8.125	8.250
1 mese	8.125	8.250
2 mesi	8.250	8.375
3 mesi	8.375	8.500
6 mesi	8.500	8.625
9 mesi	8.750	8.900
12 mesi	9.000	9.125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142500 - 152000
Sterlina n.c.	143000 - 151000
Marengo i.	117000 - 122000
Marengo [illegible]	112000 - 119000
Marengo [illegible]	112000 - 125000
Marengo [illegible]	110000 - 118000
20$ oro	646000 - 700000
Krugerrand	595000 - 645000
Argento	250 - 291
Platino (*)	23016 - 26746

(*) Per grammo [illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari USA per oncia [illegible]

Mercati	22-06-1994	21-06-1994
Londra	390.20	390.30
Zurigo	390.50	390.10
Parigi	392.45	398.30
New York	384.30	387.00
Milano (L/g)	19773.00	19867.00
Hong Kong	390.50	389.00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ieri	Precedente
Dollaro Usa	1575.75	1582.75
ECU	1880.35	1891.52
Marco tedesco	984.23	986.15
Franco francese	287.81	288.66
Sterlina	2420.35	2437.41
Fiorino olandese	878.35	878.84
Franco belga	47.804	47.900
Peseta spagnola	11.928	11.948
Corona danese	250.78	251.20
Lira irlandese	2378.44	2388.30
Dracma	6.514	6.536
Escudo portoghese	9.530	9.538
Dollaro canadese	1137.32	1137.56
Yen	15.816	15.515
Franco svizzero	1168.73	1168.82
Scellino austriaco	139.90	140.17
Corona norvegese	226.30	226.96
Corona svedese	204.37	205.71
Marco finlandese	295.35	296.17
Dollaro australiano	1172.38	1172.77

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	116400	-0.35
Cr. Agr. Bresciano	7700	2.67
Banca Pop. Comm. Industria	17900	0.00
Banca Pop. Crema	53000	-0.56
Banca Pop. Cremona	13700	2.04
Banca Pop. Emilia	98050	0.00
Banca Pop. Intra	11300	0.00
Banca Pop. Lecco	9040	—
Banca Pop. Lodi	11680	-0.17
Banca Pop. Luino e Varese	15700	0.00
Banca Pop. Sassari	14200	-0.42
Banca Pop. Novara	9400	0.00
Banca Pop. Sondrio	59400	-0.67
Terme di Bognanco	745	2.08
Carb. Varese	430	0.00
Bassano ecc. e vita	19000	-1.04
Banca Brianza	11750	-0.84
Banca Prov. Napoli	4750	1.00
Banca Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Pop. Lombarda	—	—
Condotte Acque	—	—
Creditwest	7150	3.42
Finance ord	n.t.	—
Finance priv	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4030	0.00
Zerowatt	6150	0.00
Cementir	60	0.00
Ferrovie Nord Milano	1450	-3.34
Ifis priv.	[illegible]	3.75
Invest	9040	—
Broggi Izar	1400	0.60
Ir Edificati	3050	—
Ir Edific. risp.	3050	—

OBBLIGAZIONI DEL 22-06-94

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
Enel 85/95 ind I	108.50	Ausis 85/00 Ind	107.50	C.C.T. 1/5/95 em. 90	99.65
Enel 85/00 ind II	108.80	Ilim 85/95 Ind	100.15	C.C.T. 1/6/95	100
Enel 85/00 ind III	108.80	85/07/95 TV	100	C.C.T. 1/7/95	100.10
Enel 86/01 IND	108.50	CTCA 9.25% 86/94	99.85	C.C.T. 1/7/95 em. 90	99.90
Enel 87/94 ind II	107.45	S. Paolo c.f. 5%	107	C.C.T. 1/8/95	99.65
Enel 89/99 ind IV	105.75	S. Paolo c.f. 6%	98	C.C.T. 1/9/95	[illegible]
Enel 89/95 ind I	104.06	S. Paolo c.f. 6% Com.	97	C.C.T. 1/9/95 em. 90	[illegible]
Enel 89/95 ind I	105.85	S. Paolo c.f. 7%	97.50	C.C.T. 1/10/95	100
Enel 86/97 ind. II	105.10	S. Paolo c.f. 5%	89.50	C.C.T. 1/11/95	99.80
Enel 90/98 ind I	104.50	S. Paolo o.p. 7% Ex 5%	89.50	C.C.T. 1/12/95	99.80
Enel 91/01 ind I	100.75	S. Paolo o.p. 6%	86.70	C.C.T. 1/1/96	99.95
Enel 91/03 ind I	102.70	S. Paolo o.p. 7%	98	C.C.T. 1/2/96	99.70
Enel 92/00 ind	102.30	CONVERTIBILI		C.C.T. 1/3/96	99.85
Enel 93/01 ind I	101.70	CIGA 9% 88/95	102.94	C.C.T. 1/4/96	99.70
Eni 91/95 TV Cv	99.85	Cent. B.A.M. 6.25% 95	120.30	C.C.T. 1/5/96	100.20
Eni 93/03 TV	99	Cent. Saffa 6.75% 96	101.06	C.C.T. 1/7/96	99.75
IRI 88/95 TV	97.50	Cent. Saffa r.nc. 6.75% 96	100.05	C.C.T. 1/8/96	99.65
IRI 87/94 TV II	100	Ifil Accetto T 8% 95	117.50	C.C.T. 1/9/96	99.85
IRI 88/95 TV I	100	[illegible] Mondi 6% [illegible]	86.70	C.C.T. 1/10/96	99.50
IRI 88/95 TV II	99.90	Medb.-Altalen 4% 93/99	129.63	C.C.T. 1/11/96	99.90
IRI [illegible] TV II	102	[illegible]	100.10	C.C.T. 1/12/96	99.95
IRI 91/01 TV I	99.35	Med. Ft. Tosi 7% 96/97	99.80	C.C.T. 1/1/97	99.80
IRI 91/99 TV I	98	Med. Italcem 7% 85/95	100	C.C.T. 1/2/97	99.50
IRI 91/01 TV II	97.70	Med. Pirelli & C. 8.5% 92/96	100.50	C.C.T. 1/3/97	99.50
CCOP 8% 1976/2006	82	Med. Snia Fiber 6% 85/95	106.50	C.C.T. 1/4/97	99.50
CCOP 8% 1976/2006	85.50	Med. Unicem 7% 90/98	100	C.C.T. 1/4/97	99.50
CCOP Autost. 6% 88/98 I	97.50	Pirelli S.p.A. 8.75% 85/95	124.70	C.C.T. 1/5/97	99.85
CCOP Autost. 7% 75/90	99.15	Serfi A.P. 8% 95	107.90	C.C.T. 1/6/97	101
AUTO-IRI 93/00 TV	100.40	TITOLI DI STATO		C.C.T. 1/7/97	99.30
AZ FI SS 85/00 ind II	108.30	C.C.T. 1/6/94	99.65	C.C.T. 1/8/97	99.90
[illegible]	108.80	C.C.T. 1/10/94	100.30	C.C.T. 1/9/97	99.80
AZ FI SS 86/96 TV	99.40	C.C.T. 1/11/94	99.95	C.C.T. 1/10/98	99.69
AZ FI SS 85/95 TV	100.75	C.C.T. 1/1/95	100	C.C.T. 1/4/98	99.55
AZ FI SS 00/02 TV	106.70	C.C.T. 1/2/95	100.25	C.C.T. 1/5/98	99.62
AZ FI SS 12% 86/98	105.70	C.C.T. 1/3/95	99.90	C.C.T. 1/6/99	6.4
AZ FI SS 92/00 ind	100.70	C.C.T. 1/3/95 em. 90	99.90	C.C.T. 1/7/98	99.70
		C.C.T. 1/4/95	99.50	C.C.T. 1/8/98	99.52
		C.C.T. 1/5/95	100		

Titoli	Milano	Titoli	Milano
C.C.T. 1/5/98	99.65	B.T.P. 12.50% 1/7/97	104.40
C.C.T. 1/10/98	99.60	B.T.P. 12% 1/1/98	103
C.C.T. 1/11/98	99.75	B.T.P. 12.50% 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	99.90	B.T.P. 11.50% 1/3/98	102
C.C.T. 1/1/99	99.99	B.T.P. 12.50% 19/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	99.50	B.T.P. 12% 29/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	99.63	B.T.P. 12% 18/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	99.95	B.T.P. 12% 1/11/98	103.45
C.C.T. 1/5/99	99.70	B.T.P. 12.50% 1/3/01	103.60
C.C.T. 1/6/99	99.80	B.T.P. 12% 1/9/01	103.55
C.C.T. 1/8/99	99.10	B.T.P. 12% 1/1/02	103.95
C.C.T. 1/11/99	99.65	B.T.P. 12% 1/5/02	101.50
C.C.T. 1/1/00	99.50	B.T.P. 12% 1/9/02	104.70
C.C.T. 1/7/00	99.45	B.T.P. 12% 1/1/03	104.70
C.C.T. 1/3/00	99.80	B.T.P. 11.50% 1/3/03	102.20
C.C.T. 1/5/00	99.75	C.T.O. 10.75% 1/10/98	109.70
C.C.T. 1/5/01	100.10	C.T.O. 12.50% 1/6/95	102.55
C.T.Ecu 5.65% 29/7/94	99.50	C.T.O. 12.50% 7/8/95	102.60
C.T.Ecu 9.60% 30/8/94	99.70	C.T.O. 12.50% 1/7/95	102.60
C.T.Ecu 10.15% 26/10/94	99.70	C.T.O. 12.00% 1/6/95	102.55
B.T.P. 12.50% 1/7/94	99.95	C.T.O. 12.50% 20/2/95	102.65
B.T.P. 12.50% 1/8/94 em. 92	100.20	C.T.O. 12.50% 19/10/95	102.50
B.T.P. 12.50% 1/10/94	100.63	C.T.O. 12.50% 20/11/95	103.25
B.T.P. 12% 1/10/95	102.15	C.T.O. 12.50% 18/12/95	103.30
B.T.P. 12% 1/1/96	102.65	C.T.O. 12.50% 17/1/96	103.40
B.T.P. 12.50% 1/1/96	102.30	C.T.O. 12.50% 19/2/96	103.10
B.T.P. 12.50% 1/2/96	103	C.T.O. 12.50% 16/5/96	[illegible]
B.T.P. 11.50% 1/3/96	101.85	C.T.O. 12.50% 15/6/96	103.20
B.T.P. 11.50% 1/5/96	[illegible]	[illegible]	103.35
B.T.P. 12% 1/6/96	100.10	C.T.O. 12.50% 20/11/96	104
B.T.P. 12% 1/9/96	102.15	C.T.O. 12.50% 18/1/97	104
B.T.P. 12% 1/11/96	103	C.T.O. 12.50% 17/4/97	104.15
B.T.P. 12% 1/1/97	102.60	C.T.O. 12% 19/5/97	103
B.T.P. 12% 1/5/97	103.40	C.T.O. 12% 19/6/97	102.60
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 93	103.15	C.T.O. 12% 20/1/98	103.10
B.T.P. 12.50% 1/9/97	104.80	C.T.O. 12% 18/5/98	104

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	21-06	20-06
Adriatic Bond	18902	17026
Adriatic Amer.	17476	17567
Adriatic Europe	16870	17048
Adriatic Far East	15427	15613
Adriatic Global	16153	16206
Agos Bond	10801	10801
Agrifutura	18533	18538
America	16052	15977
America 2000	14860	13971
Arca Az. Italia	18307	18376
Arca BB	31745	31670
Arca Bond	13127	13271
Arca MM	15327	15327
Arca RR	12764	12709
Arca Te	18942	18947
Arca Venture	17567	17629
Arcobaleno	16438	16439
Arianna	13596	13835
Aureo	26734	26479
Aureo Bond	18671	18752
Aureo Global	12173	12344
Aureo Prev.	20193	20204
Aureo Rend.	18085	18082
Azimut	17666	18078
Azimut Borse Int.	19807	19873
Azimut Garanzia	14754	14736
Azimut Glob. Cresc.	15335	15251
Azimut Glob. Redd.	15403	15344
Azimut Rendita Int.	10029	10031
Azimut Trend	15888	15956
Azzurro	26790	26676
BN Gest. Azion. Int.	10348	10376
BN Gest. Azion. Italia	10117	10345
BN Gest. Monet.	10929	10930
BN Cash Fondo	12888	12887
BN Mondialfondo	14364	14375
BN Multifondo	11737	11626
BN Rendifondo	12033	12041
BN Sicurvita	17847	17887
BN Sofibond	9581	9581
Capitalcredit	17486	17352
Capitalfit	22080	21987
Capitalgest	31755	31884
Capitalgest Az.	15576	15465
Capitalgest Int.	17307	17433
Capitalgest Moneta	15582	15544
Capitalgest Rend.	13712	13653
Capitalras	17572	17329
Carifondo Ala	12953	12959
Carifondo Ariete	15408	15250
Carifondo Atlante	15604	15644
Carifondo Bond	11683	11614
Carifondo Carige M.	10071	10066
Carifondo Carige	12585	12687
Carifondo Delta	23779	23413
Carifondo Libra	30368	30077
Carifondo Lire più	16517	16457
Centrale [illegible]	12315	12279
Cent. America (D)	7.55	7.58
Centrale Capital	20060	19964
Centrale Cash C.C.	11571	11524
Cent. Est. Oriente	12145	12302
Cent. Est. Or. (Yen)	783.85	782.78
Cent. Europa	18370	18519
Cent. Europa (Ecu)	9.65	9.63
Centrale Global	17870	18010
Centrale Money	18051	18314
Centrale Redd.	20821	20502
Cisalpino Azion.	9863	9880
Cisalpino Azionario	13019	13186
Cisalpino Cedola	10711	10145
Cisalpino Bond	9850	9573
Cisalpino Cash	10702	10708
Cisalpino Redd.	12734	12718
Cliam Azion. It.	9842	9862
Cliam Az. Estero	10008	10005
Cliam Obbl. Est.	10006	10006
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Fondi: second, third and fourth lists, and the ESTERI AUTORIZZATI list: [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 22-06-94

Quotazioni ufficiali della seduta precedente

Azioni	Lire Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Abeille	79000	+1159	75000	73477	83750	[illegible]
Acq. De Ferrari	5900	-50	6304	5550	[illegible]	1000
Acq. De Ferrari r	2100	+25	2275	1850	2488	11050
Acqua Marcia	251	—	268	73	439	400000
Acqua Marcia r	279	+17	279	25	358	[illegible]
Acsa	13850	+68	13800	12270	16843	10520
Aedes	8050	-138	8470	5010	8774	10820
Alitalia ord.	1100	-15	1130	748	1541	400000
Alitalia priv	756	+43	872	558	1079	362000
Alitalia risp. n.c.	960	-9	980	650	1148	40000
Alleanza Ass.	16864	+388	17700	15132	20700	578000
Alleanza Ass. risp.	14918	+606	15210	12411	17244	126520
Assitalia	8095	-3	8720	3000	7984	43000
Auschem	14581	+585	14250	10046	20587	26000
Attiv. Immobiliari	2621	-38	2760	2458	3808	35000
Auschem	150	—	271	35	960	n.t.
Auschem risp. nc	100	—	208	33	850	n.t.
Autostrade	9045	-27	9855	8500	9965	2500
Autostrade To-Mi	11587	+837	11650	[illegible]	11580	7500
Autostrade Pri. pr.	1504	+46	2000	1739	2553	780000
Avir Finanziaria	7971	+138	8634	5770	[illegible]	33000
Bassetti	155	+3	183	76	[illegible]	[illegible]
Banca P. Milanese	9760	—	[illegible]	8450	12205	3000
B. Comm. Ital. ord.	4780	-142	5300	4038	6314	[illegible]
B. Comm. It. r.n.c.	4750	-232	5620	4176	5998	38000
Banca di Legnano	7850	+78	[illegible]	7260	8714	8000
Banca di Roma	1853	+37	2180	1730	2402	[illegible]
Banca di Roma w. A	379	+21	470	344	490	790000
Banca di Roma w. B	347	+14	361	216	525	853000
B.ca Fideuram	1797	+19	[illegible]	1488	2291	910000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12915	+15	12880	11452	16376	86500
B.P. Berg.-C. Vares.	20454	-10	20770	18715	24637	75000
B.ca Pop. Brescia	8525	+215	8750	8159	9974	124000
B.ca Pop. Milano	5752	-25	5730	5467	6395	105000
Bna priv.	1437	-31	2045	1310	2519	144000
Bna ord.	3170	-90	4710	3175	3668	135000
Bna risp.	927	+3	1305	849	1530	490000
Banca Mercantile	9450	-317	9150	8540	10930	5000
Banca Toscana	2535	-48	3164	2525	3051	50000
B. Ambroveneto o.	4218	+148	4380	4071	5309	554000
B. Ambroveneto r.	2665	-15	2770	2548	3157	198000
Banca di Chiavari	3288	-3	4040	3450	4878	52000
Banca Napoli ord.	1854	+43	1846	1737	7300	237520
Banca Napoli r.p. nc	1394	-9	1378	1351	1875	1082500
B. co Sardegna risp.	15744	-148	14010	11132	17620	22750
Benetton?	9562	—	10040	5109	10913	15000
Bayer	341900	—	373837	375600	399000	750
Benetton	24697	-705	25580	23471	29564	326520
Berto-Lamet	9383	+104	10070	9067	13350	19000
Boero Bartolom.	9505	—	9446	7550	10517	117
Bonifiche Ferrar.	18092	-35	21106	10660	24959	8500
Bonif. Siele ord.	24000	+153	23470	14600	29007	7000
Bonif. Siele risp.	5450	-250	5050	2945	7391	77500
Breda	170	—	111	60	120	n.t.
Brioschi	549	+61	557	342	895	100000
Buton	6400	—	6400	6000	6500	n.t.
Caffaro ord.	2265	+75	2425	1650	3144	67500
Caffaro risp.	2900	+22	2690	1650	3371	20000
Calcestruzzi	10816	-241	11500	10545	14427	34520
Cir	4956	-33	5135	3510	5480	16000
Caltagirone ord.	2715	+62	2780	1599	2970	27500
Caltagirone risp.	2833	-100	2750	1408	3400	n.t.
Cantoni	3063	—	3304	2630	3072	n.t.
Cir	3504	-40	4402	3304	4603	31090
Cantoni Cucirini	2850	—	3160	[illegible]	3443	9000
Cantoni C. risp.	2500	—	2800	2770	3100	4000
Cart. Sarz. Binda	775	+6	778	214	580	1025000
Cart. Burgo ord.	10246	-240	10290	8649	12044	121000
Cart. Burgo priv.	9848	-68	10560	6837	10619	1000
Cart. Burgo risp.	10000	—	17000	7000	14219	1000
Cementir	2154	+73	2290	1405	2313	342500
Cement. Augusta	3350	-95	3350	2500	3280	11000
Cement. Barletta	7249	-95	6679	5150	7478	15000
Cem. Barletta r.n.c.	4147	-243	4620	3005	5500	4500
Cement. Merone	2125	-65	2250	1807	2770	60000
Cement. Merone r.	1633	-77	1910	1750	2200	15000
Cement. Merone w.	1050	-30	1820	1132	1082	9000
Cement. Merone w. r.	1987	-307	2474	1410	2095	11000
Cem. di Sardegna	5065	+114	5680	4710	7870	35000
Cement. Siciliane	5565	-163	5610	4653	7520	13500
Ceram. & Avail.	164	—	713	154	211	150000
Cogefar	1130	+33	[illegible]	530	1775	13000000
Cogefar risp.	1190	+15	1152	250	1338	37500
Cir ord.	2495	-59	2535	1625	3121	2520000
Cir risp. nc	1438	+31	1515	948	1895	2597500
Cir warrant A	101	+2	117	100	230	540000
Cir warrant B	165	+5	292	105	241	500000
Crespi-Bert. De Asca	480	+5	985	948	1051	575000

Azioni	Lire Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
[illegible]	1543	+18	1665	1333	1969	2310000
Cofide risp.	1111	+27	1166	467	1394	882500
Cofide risp. w	197	+8	254	90	297	657500
Cogefar ord.	2234	+42	2380	1783	3561	727000
Cogefar risp.	2162	+119	2185	1729	2866	190000
Comau	2836	+81	2832	2503	3249	30000
Commerzbank	313874	+5140	350814	308684	398000	830
Cond. Acq. Torino	10410	—	11777	9800	13330	n.t.
Costa Crociere	4341	+77	4200	3542	5134	47500
Costa Croc. r.n.c.	2753	+59	2600	2004	3288	192500
Cr. Commerciale	5450	—	5700	5500	6380	5000
Credito Fondiario	5831	+52	5850	4979	6551	64000
Credito Italiano	2873	-35	2610	2036	2775	585000
Credito It. risp.	2137	-50	2130	1908	2786	[illegible]
Credito Lombardo	3140	+4	3232	2670	3598	27500
Credito Romagnolo	13581	+63	14200	[illegible]	16353	178500
Credito Valtellinese	15683	+404	16010	15450	19179	21500
Dalmine? / Danieli Carbon.	1200	-45	1353	1010	1560	16000
Danieli	446	+16	445	375	501	930000
Danieli & C.	11272	+110	11420	10200	13414	39000
Danieli & C. risp.	5907	+180	6190	5717	7108	71000
Datacons.yst	1480	—	1527	1400	1600	n.t.
Del Favero	1408	—	1540	1315	2097	n.t.
Edison ord.	7476	+158	8000	6813	9451	1536000
Edison risp. port.	7463	+293	[illegible]	4910	9048	25000
Edison w. 94/95	183	+3	209	179	221	1600000
Ed. Fabbri priv.	3592	+93	3600	3477	4700	44000
Ed. La Repubblica	3750	-3	3980	3349	4686	50000
Editoriale Mondo	1287	-3	1399	1053	1376	55500
Elettera	1200	—	1395	820	1675	n.t.
Elsag Bailey w.	10	+2	717	5	253	2755000
Ermini Augusta	2851	-7	2950	2099	3200	305000
Ericsson	29000	+537	31000	24803	37634	28750
Eridania Beghin Say	253000	+91	256550	241174	320000	650
Eurometalli	3125	-26	3270	2786	[illegible]	39000
Euromobiliare risp.	1767	-9	1910	1290	[illegible]	57000
Europa Metalli	954	+13	950	514	1133	270000
Fampar	494	—	529	279	1090	n.t.
Fata?	938	-40	1155	880	1285	35000
Fiderma?	4760	-25	5635	4735	6344	[illegible]
Fiat?	4752	-83	5470	3464	6622	243000
[illegible] risp.	7406	—	7400	4025	8125	1000
[illegible]	18400	—	19400	[illegible]	20700	n.t.
Ferfin fin.	1424	+58	1530	1420	2564	7768000
Ferruzzi fin. r.nc	1199	+36	1700	560	1612	1450000
Fiar	8790	+258	8450	6900	10871	500
Fiat ord.	8310	+138	6450	4117	7746	10506000
Fiat priv.	3878	+39	3970	2158	4587	6217000
Fiat risp.	3787	+124	3815	2258	4183	3498000
Fiat warrant	2024	+61	2021	1794	3587	2034000
Fidis	3743	-59	5150	3725	7268	378000
Fimpar risp. n.c.	255	—	255	175	529	n.t.
Fin. Agroind. ord.	8251	+80	9700	3590	11074	71000
Fin. Agroind. risp.	7585	+85	7500	4670	9455	2000
Finarte	1541	-18	1514	1385	1895	747500
Finarte priv.	557	+24	493	491	790	157500
Finarte r. n.c.	541	-13	[illegible]	445	760	183000
Finrex	1373	+123	1431	1250	1684	51000
Finmeccanica priv	1927	+45	1918	1477	7462	707500
Finmeccanica risp	1750	-49	1920	1489	2458	29000
Finrex	75	—	408	78	875	n.t.
Finrex risp.	1060	—	1073	770	1155	n.t.
Fiscambi risp.	1980	—	2070	1600	2100	n.t.
Fiscambi ord.	2130	-70	2083	2070	3050	5000
Fmc?	1774	+107	1185	970	1436	120000
Fochi Filippo	6534	+107	6800	6387	8679	78500
Fondiaria SpA	13537	+178	14700	11545	17882	550000
Fondiaria risp.	14736	+15	14712	14746	14986	5750
Fornara ord.	127	—	125	90	195	n.t.
Fornara priv.	35	—	350	55	380	n.t.
Franco Tosi	18273	-356	20600	18784	26019	33500
Gabetti	2845	+15	2730	1658	3001	42500
Gaic	1077	+51	1035	787	1507	472550
Gaic risp.	1007	+44	1050	741	1330	70000
Gemina	1535	+44	1570	1355	1947	4200000
Gemina r. n.c.	1298	+64	1319	1144	1503	229000
Generali	41870	+583	42500	37592	43751	1745250
Generali w. '91	34854	+698	38587	30510	40379	48550
Gerolimich	23700	+1700	21300	16710	25400	5000
Gewiss	1055	+42	1163	1020	1500	127500
Giardini ord.	4181	+194	4120	2804	4491	[illegible]
Giardini risp.	2883	+30	2810	2178	3307	57500
Gilardini ord.	3705	-7	3790	2150	4751	9000
Gilardini risp.	1986	+15	2010	1795	2464	9000
[illegible]	215	—	1135	215	1300	n.t.
Grassetto	2100	-161	2150	1214	2560	757500
Ifi priv.	24299	+679	24500	15475	26847	247500
[illegible]	6299	-120	6470	5353	8470	781000

Azioni	Lire Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Ifil risp.	3443	[illegible]	3380	[illegible]	4607	[illegible]
Imi spa	10770	+30	10700	10004	14107	773500
Imm. Metanopoli	1569	-58	1600	1415	[illegible]	83000
Industrie Secco	336	—	[illegible]	269	1750	n.t.
Ind. Secco r.p. nc	311	—	1160	311	1360	n.t.
Interbanca ord.	[illegible]	—	24000	—	—	n.t.
Interbanca priv.	28450	+223	29291	20050	32580	1200
Intermobiliare	2684	[illegible]	3123	2553	3550	27500
Ipi	9400	—	9400	9400	12794	n.t.
Isefi	707	+20	705	600	854	25000
Isvim	4700	+110	5605	4494	6325	10500
Italcable ord.	9850	+327	10300	8589	11039	[illegible]
Italcable risp.	7937	+184	8520	6905	9553	[illegible]
Italcementi ord.	12398	+47	15100	10209	17584	530750
Italcementi risp.	6719	+79	6700	5652	8795	308500
Italgas	5134	+112	5300	4740	6397	1779000
Italgas w.	2605	+91	3201	1650	3515	225000
Italgel	1500	+17	1500	1470	1598	54000
Italmobiliare	42181	+309	47900	35074	52946	43100
Italmobiliare risp.	22790	+752	23400	18250	28272	[illegible]
Italtel r. nc. w.	17366	-520	21353	14300	27854	11800
Jolly Hotels ord.	7200	—	7450	6200	9000	1000
Jolly Hotels risp.	11200	—	11200	11200	11200	n.t.
L'Espresso SpA	4418	-8	4770	4208	5974	46000
La Fondiaria Ass. Ord.	8141	-8	8600	6619	10686	57500
La Fondiaria Ass. w.	7250	+37	2950	1200	3491	83500
La Gaiana	3733	—	3700	3733	4355	n.t.
La Previdente	16906	-62	15850	12433	18632	[illegible]
Linee Ass. ord.	6102	+177	6400	4726	7530	[illegible]
Linee risp.	4046	+75	4180	2053	4598	[illegible]
Linifico ord.	1500	-1	1545	1131	1800	85000
Linifico risp.	1086	-5	1150	928	1332	60000
Lloyd Adriatico o.	14332	+230	14520	13180	18483	[illegible]
Lloyd risp. nc	11811	+194	11500	9487	13870	19500
Magneti M. ord.	4158	-100	4100	3710	4550	15000
Magneti M. ord.	1361	+68	1340	859	1571	2370000
Magneti M. risp.	1314	+35	1290	842	1509	[illegible]
Magona	4840	—	3584	3800	4860	n.t.
Mandelli	[illegible]	—	7069	2599	7089	n.t.
Manuli Rubber	830	-25	727	[illegible]	480	10030
Marangoni	4880	—	5632	4439	5994	2500
Marzotto	10442	+142	10600	9603	12573	46000
Marzotto risp.	9776	+76	10020	8430	[illegible]	23000
Marzotto risp. nc	5600	—	8350	4700	7250	6800
Mediobanca	16854	+54	15250	13598	19417	1468500
Merloni	3754	+237	5007	4670	7040	45000
Merloni risp.	2482	+13	2950	2170	3294	42500
Milano ass. ord.	8476	+6	8550	6777	10570	94000
Milano ass. risp.	4387	+87	4500	3543	5405	[illegible]
Mirat?	1499	-61	1560	1230	1927	20000
Milan warrant	595	+11	756	370	874	142500
Mondadori	15970	-292	15300	14000	21470	[illegible]
Mondadori risp.	17000	+1170	11000	9850	15504	[illegible]
Montedison ord.	1445	-50	1390	885	1631	53270000
Montedison risp. cv	1530	-9	1600	891	1432	80000
Montedison risp. nc	1149	+35	1178	587	1321	4010000
Montedison w. 94/97	355	+12	408	277	445	26520000
Montefibre	1270	+15	1335	822	1616	90000
Montefibre risp.	943	+28	940	664	1163	95000
Necchi	437	-23	430	341	733	425000
Necchi ord.	1772	-23	1361	1100	1588	10000
Necchi risp. nc	1577	—	1572	1380	1577	n.t.
Nuovo Pignone	6825	—	6609	6310	7026	18090
Olcese	325	—	525	160	600	n.t.
Olivetti ord.	2384	+82	2500	1940	3084	8390000
Olivetti priv.	2505	-11	2830	1651	3286	62500
Olivetti risp. nc	1869	+78	1890	1419	2347	232500
Olivetti w. ord.	157	+4	212	114	235	1462520
Pirelli SpA	2529	+47	2655	1995	3308	8515000
Pirelli SpA r. nc	2135	+65	2200	1284	2341	495000
Paccanini?	210	+7	215	151	541	750000
Partecip. Fin.	2112	+57	2180	2025	7800	1100000
Part. Fin.	1615	-108	1850	1520	2284	47500
Part. F. r. nc w.	1080	+47	995	611	1794	77500
Perlier	516	-6	619	407	785	38000
Pininfarina ord.	17182	-338	18000	11300	21753	3500
Pininfarina risp.	19050	—	19000	10900	20150	n.t.
Pirelli & C. ord.	4972	+85	5030	3644	5982	153000
Pirelli & C. risp.	2443	+179	2510	1477	3000	151000
Poligrafici ord.	4913	+43	4727	4400	5100	7000
Porto Genov. ord.	359	—	350	259	359	n.t.
Premafin	2038	+38	2370	1462	2600	780000
Raggio Sole c.	816	+4	760	651	1017	72500
Raggio Sole r.	780	+45	775	679	954	45000
Ras ord.	25670	+158	21900	24036	34099	681500
Ras risp.	16745	+189	17600	12719	20739	351750
Ratti	3935	+115	3650	2659	4751	73000
Recordati ord.	6650	+145	4700	6700	9771	1000

Azioni	Lire Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattate
Recordati risp. nc	4338	-8	4300	[illegible]	5310	12080
Repta ord.	8000	-100	8053	7300	[illegible]	1000
Repta risp.	41800	—	41800	[illegible]	41800	n.t.
Rinascente ord.	10180	+162	10550	[illegible]	12415	271000
Rinascente priv.	5597	-44	5665	4563	7223	58000
Rinascente risp.	6006	+134	6215	5817	7453	107000
Risan. Napoli risp.	15409	+167	17114	11500	19500	n.t.
Risan. Napoli ord.	37409	+849	35173	26100	41092	2600
Riva Finanziaria	5864	+70	5821	[illegible]	6400	10000
Rodriquez	3817	—	4100	3150	5000	n.t.
Saes Getters p.	12856	-94	13100	11619	15400	2900
Saffa ord.	5519	+46	5725	4101	7159	37000
Saffa risp. port.	5700	—	5700	4250	5950	n.t.
Saffa risp. nc	3318	+109	3290	2727	4733	10000
[illegible]	505	+49	510	226	671	125000
Saffa ord.	8000	—	8640	7419	9444	17000
Saffa risp.	9370	—	9600	8775	10700	n.t.
Sai ord.	20514	+379	21700	17104	25466	225000
Sai risp.	10929	-45	12180	8303	14342	570500
Saiag ord.	3663	+128	[illegible]	[illegible]	3225	[illegible]
Saiag risp.	1845	+135	[illegible]	[illegible]	2101	32500
Sasib?	4010	+37	[illegible]	[illegible]	4435	[illegible]
Sasib risp.	3735	—	2900	3153	3784	[illegible]
San Paolo	9483	+312	10000	9180	11522	1297500
Santavaleria	825	+14	815	700	1129	[illegible]
Sasib ord.	7571	-83	5106	7571	[illegible]	46000
Sasib priv.	10980	—	11450	8090	11700	n.t.
Sasib r. nc	4590	-60	5101	4596	6807	28000
Schiapparelli w.	140	—	158	85	185	310000
Schiapparelli	294	+11	297	225	369	90000
Sci	958	+27	975	749	1255	20000
Sirti	6500	+5	6780	4900	7070	12000
Sefel ord.	647	—	700	350	7081	n.t.
Sefel priv.	307	—	500	255	1455	n.t.
Sip ord.	4084	+86	4790	3397	5036	14757500
Sip risp. n.c.	3377	+122	2520	2956	4754	6487500
Sip ord. warrant	734	+13	847	534	940	4070000
Sirti	11183	+278	11800	8312	13618	335500
Sisa	1180	—	1270	1000	1515	10000
Smi	2925	+68	2900	3500	4182	845000
Snia ord.	885	+13	1086	490	1050	315000
Snia risp.	787	+11	870	385	985	110050
Snia warrant	138	+10	215	75	264	425000
Snia Bpd ord.	2282	+15	2340	1411	2702	2545000
Snia Bpd risp.	2310	—	2450	1367	3587	14000
[illegible]	1334	+15	[illegible]	875	1493	715000
Sogefi?	[illegible]	+27	1217	[illegible]	1397	120000
Sogen?	[illegible]	+33	4415	[illegible]	4900	142500
[illegible]	998	+5	1307	[illegible]	1574	350000
Sopaf ord.	3619	+33	3780	2460	4300	97500
Sopaf risp.	2384	-5	2400	1641	2766	62500
Sorin?	7904	+79	[illegible]	1098	2101	835000
Sorin Biomedica	5008	+45	5480	4550	5922	38000
Spaolo ord.	[illegible]	+53	37000	[illegible]	41865	7250
Spaolo risp.	13777	-168	13800	1	[illegible]	3500
Stefanel	5290	+184	5450	5054	6437	48000
Stet ord.	5098	+124	5340	4165	6293	5467500
Stet risp.	4311	-111	4490	3273	5419	5357500
Stet risp. w. 94	32850	-531	29230	11750	33840	395000
Tecnost	3265	+60	3300	[illegible]	4092	[illegible]
Telecarrio	786	-11	770	599	910	210000
Telecarrio r. n.c.	494	+25	495	368	615	100000
Teleco Cavi	8230	-10	8340	6771	8411	[illegible]
Teleco Cavi r. n.c.	5375	+73	5350	5068	6048	11000
Terme Acqui r.c.	725	—	904	559	940	5000
Terme Acqui	1600	—	1726	1249	1810	n.t.
Toro ass. ord.	27470	+758	29150	25084	35878	177500
Toro ass. priv.	13700	+383	14100	11139	16353	91000
Toro ass. risp.	17360	+470	17800	10202	15846	80000
Trieste?	2977	+3	2950	2785	3498	40000
Trenno?	400	—	2034	400	3250	n.t.
Trenno risp.	285	—	1289	255	1453	n.t.
Unicem	12721	+7	13100	10649	16450	25500
Unicem risp.	6422	-14	6380	5868	8278	18500
Unicem risp. w.	2135	+795	2696	1650	3000	40000
Unione Sub. Ass.	17310	+385	17900	10090	15759	6500
Unipol ord.	12447	+138	12730	10735	14670	28000
Unipol priv.	8418	+183	8010	6267	9823	142000
Vetrerie Ital.	4855	+205	4950	3100	5292	13000
Vianini Industria	1180	-1	1202	865	1530	35000
Vianini Lavori	4639	-82	5250	3090	6260	80000
Vittoria Ass.	8076	+219	8520	6858	10186	12500
Volkswagen	445000	—	481814	415000	515000	50
Westinghouse	6287	+67	6666	5000	7799	n.t.
Zignago	6545	-13	6800	5427	12297	35000
Zucchi	10000	—	9750	8980	11058	16000
Zucchi risp. n.c.	5681	-231	5550	4610	8026	6000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

PER FESTEGGIARE SAN GIOVANNI I NEGOZI DI TORINO DOMANI SONO CHIUSI.

PER FESTEGGIARE SAN GIOVANNI I 180 NEGOZI A LE GRU DOMANI SONO APERTI DALLE 9 ALLE 21.

SHOPVILLE

LE·GRU

GRUGLIASCO

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

76

Hanno collaborato a questo numero: E. Balbom, R. Bertinsegni, A. M. Brunetto, M. Buttini, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, G. C. Pili, G. Ramonda, M. Tabor
Fotografie — *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Diario

Mercoledì 29 giugno
CNA Odontotecnici
Consiglio Provinciale dello SNO. Sala CNA Via Avellino 6, Torino ore 21.

Giovedì 30 giugno
Installatori impianti gas-gpl
Seminario tecnico: Legge 46/90 - Normative per l'installazione dei serbatoi fissi GPL - Le reti canalizzate - Le prospettive di mercato.
Il seminario sarà tenuto da tecnici Butan Gas. Sala congressi "La Serra" Via C. Battisti 30 - Ivrea ore 17.30

Giovedì 23 giugno
Dichiarazione redditi Mod. 740 e 750
Ultimo giorno per il versamento delle imposte dovute con pagamento della soprattassa del 3%.

Giovedì 30 giugno
Irpef - Ilor - Contributo al Servizio sanitario nazionale - Mod. 740/94 e 750/94 - Dichiarazione dei redditi 1993
Ultimo giorno per la presentazione delle dichiarazioni 740/94 e 750/94.

Diritti Camere di Commercio - Registro ditte

ICIAP e ICI presentazione dichiarazioni e versamenti.

Assunzioni dirette e nominative
Le novità del decreto di fine maggio

Il decreto legge n. 331, approvato dal Consiglio dei Ministri il 31/5/94 apporta alcune modifiche al sistema di assunzione del personale dipendente. L'assunzione diretta viene estesa a tutte le aziende che occupano fino a 15 dipendenti (invece di 3). Anche se non esistono termini entro i quali inviare la comunicazione di assunzione diretta (escluso il caso di assunzione di collaboratrici domestiche), consigliamo di inoltrarla entro 10-15 giorni dall'avvenuta assunzione. La richiesta di nulla osta per le assunzioni nominative viene sostituita da una semplice comunicazione - da non confondersi con la comunicazione di assunzione diretta - che l'impresa deve effettuare sul modello che l'Ufficio Provinciale del Lavoro sta predisponendo, e che verrà fornito a tutte le Sezioni Circoscrizionali e alle Associazioni di categoria.
La comunicazione dovrà riportare il nominativo del lavoratore assunto, la data di assunzione e tutti gli altri elementi richiesti dalle normative di collocamento ordinario e dovrà essere effettuata entro 10 giorni dall'assunzione, pena una sanzione amministrativa variante da Lire 100.000 a 300.000 per lavoratore. L'obbligo di assumere lavoratori provenienti dalle fasce di "riserva" nella misura del 12% riguarda ora le aziende con più di 15 dipendenti (invece di 10). I datori di lavoro che violano questa norma sono punibili con una sanzione fra Lire 500.000 e 3.000.000 per ogni lavoratore "riservatario" non assunto e non possono per un anno avvalersi della comunicazione sostitutiva alla richiesta di nulla osta. Nulla cambia invece per le assunzioni di apprendisti e giovani con contratto formazione lavoro.

CCIAA
Scadono i Diritti Annuali

In questi ultimi giorni, tutte le imprese iscritte nel Registro Ditte della CCIAA di Torino hanno ricevuto il bollettino di conto corrente postale per il pagamento del diritto annuale per il 1994. Gli importi per l'anno in corso sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente e sono indicati nel bollettino stesso.
Il ritardato pagamento comporta una sovrattassa del 5% mensile. Sono obbligate al pagamento tutte le imprese iscritte nel Registro Ditte al 1° gennaio scorso e quelle iscritte, anche per un solo giorno, nel 1994.
Anche le imprese cessate nel 1994, prima dell'emanazione del bollettino, sono tenute al versamento. Le imprese iscritte successivamente alla data di stampa del bollettino (in genere nel mese di aprile) effettueranno il versamento con il bollettino 1995. Attenzione a non confondere il bollettino camerale con i numerosi bollettini con i quali viene sollecitata, spesso con espressioni ambigue e minacciose, l'iscrizione registri, anagrafe e mutua annuali. Il bollettino viene spedito per posta ordinaria, le imprese che non lo avessero ricevuto, entro il 20 giugno, dovranno richiederne un duplicato alla Camera di Commercio. L'ufficio Inquadramento Aziende della CNA ha predisposto un servizio per le richieste dei bollettini non ancora recapitati. Tel. 4617643.

Macchine: certificazione e marchio
Dal gennaio '95 obbligatori per direttiva CE

I produttori di macchine (e relativi componenti di sicurezza immessi separatamente sul mercato) sono obbligati dalla direttiva CE 89/392 e successive modificazioni a certificare i loro prodotti a partire dal 1° gennaio '95. La direttiva stabilisce i requisiti essenziali ai fini della sicurezza e tutela della salute. Allo scopo di fornire ai produttori tutte le informazioni relative agli adempimenti previsti, la CNA/Assomeccanica distribuisce il testo elaborato dal Cermet, società accreditata presso il Sincert: gli interessati possono contattare il sig. Michele Tabor, tel. 4617650.
Ricordiamo alle imprese - invitandole a diffidare delle società private che si presentano come autorizzate alla certificazione CE - che: è lasciata ai costruttori la responsabilità di dichiarare la conformità delle loro macchine alle esigenze essenziali; il costruttore è tenuto a conoscere gli obiettivi di sicurezza riconosciuti dalla Comunità; viene lasciato alla sola discrezione del costruttore di ricorrere, se lo ritiene necessario, a certificazioni effettuate da una terza parte, per ulteriore conforto.

E' in scadenza l'ICIAP
Denuncia e versamento entro fine mese

La stagione delle dichiarazioni fiscali e delle relative incombenze, prevede ora il sesto appuntamento con l'ICIAP, l'Imposta Comunale sull'esercizio di Imprese, Arti e Professioni. Il progetto generale di riordino strutturale dell'imposizione locale, mediante un ampliamento della platea dei contribuenti sulla quale ripartire il carico complessivo del prelievo tributario degli enti locali, non si è realizzato. L'imposta che rappresentava per i Comuni un forte elemento di entrata, non manterrà comunque il gettito del passato.
Non è stata infatti confermata la possibilità di aumento fino al 25 per cento delle tariffe base, concessa alle amministrazioni comunali con i decreti legge sulla finanza locale del 1992 e 1993, e la crisi economica ha portato alla cessazione e al ridimensionamento di moltissime attività. Per il 1994 la possibilità di manovra dei Comuni è stata limitata alla modifica degli scaglioni di reddito su cui applicare riduzione del 50% o aumento del 100% della misura base del tributo.
La maggior parte dei Comuni ha preferito concedere la riduzione dell'Iciap solo ai soggetti con redditi fino a 6 milioni imponendo il raddoppio per quanti hanno superato i 30 milioni. La scadenza dell'imposta è tornata al termine istituzionale del 30 giugno.
La denuncia Iciap e la relativa imposta sono dovute per l'esercizio dell'attività al 1° gennaio di ogni anno e per il possesso del numero di partita IVA. Sono soggetti al tributo coloro che si trovino nella situazione di fatto prevista dalla norma come presupposto dell'imposizione, e cioè l'esercizio effettivo dell'attività svolta e dal numero di metri quadrati utilizzati per l'attività stessa. La dichiarazione Iciap deve essere presentata al Comune nel cui territorio sono situati i locali ed entro lo stesso termine deve essere versata l'imposta dovuta per l'anno in corso.
Per ulteriori informazioni e l'eventuale definizione e presentazione della denuncia rivolgersi all'Ufficio inquadramento aziende della CNA, Tel. 4617643.

Impiantisti e DPR 412
La nota degli Onorevoli Mammola e Ghigo

A seguito del dibattito pubblico dello scorso 28 maggio, promosso dalle Associazioni Artigiane CNA - Unione Artigiana e CASA, sulle gravi conseguenze dell'applicazione del DPR 412 pubblichiamo il testo integrale della nota pervenutaci a firma degli Onorevoli Paolo Mammola, intervenuto nel corso del dibattito, ed Enzo Ghigo.
" In relazione al dibattito pubblico organizzato da Voi in data 28 maggio presso la Sala SEAT di Torino, vi comunico, come già annunciato nel mio intervento in quella sede, di essere intervenuto direttamente presso il Presidente della Commissione attività produttive l'On. Rubino al fine di superare le difficoltà imposte dal DPR 412/93 che queste imprese avranno dal 1° agosto '94.
Inoltre ho fatto rilevare che:
- I benefici di questo DPR 412 ricadono solo sulle grandi imprese che hanno l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (con relativo monopolio della domanda).
- La legge 46/90 regolamenta il settore in termini di sicurezza degli impianti senza rendere obbligatoria l'iscrizione all'ANC (solo per appalti pubblici con importo superiore ai 75 milioni).
- E' indispensabile, per la ricaduta che ha questo DPR 412 sulle imprese artigiane, arrivare ad uno slittamento o superamento della data di attuazione, al fine di provvedere anche ai problemi legati alla figura del terzo responsabile e ai meccanismi legati al subappalto".

Macelli e laboratori di sezionamento
Nuove severe normative CEE

L'entrata in vigore del decreto legislativo 286/94 sulla produzione e commercializzazione di carni fresche "rosse" implica una serie di interventi molto gravosi per le imprese artigiane, differenziati per tipologia d'impianto produttivo.
La maggior parte di queste aziende rientrano nelle attività che non hanno presentato domanda di deroga temporanea, nè domanda di bollo CEE ma che sono in possesso di autorizzazione sanitaria rilasciata ai sensi della legge 283/62.
Fra gli impianti di questo gruppo sono compresi i macelli ed i laboratori di sezionamento a limitata capacità produttiva in funzione alla data del 29/5/94. Le domande di rinnovo dell'autorizzazione sanitaria dovranno essere presentate entro il 28/6/94, la trasmissione dell'elenco impianti e l'obbligo d'uso dei nuovi bolli dovrà avvenire entro il 30/9/94. Le domande di rinnovo devono essere rivolte al Sindaco del comune ove sorge l'impianto produttivo.
Il servizio veterinario esegue i sopralluoghi e, in caso di parere favorevole comunica il numero di identificazione dell'impianto. Viceversa il parere sfavorevole comporterà la revoca dell'attuale autorizzazione sanitaria e la conseguente interruzione dell'attività.
Tutte le ditte interessate ad una consulenza sul rinnovo dell'autorizzazione, sui requisiti speciali dei laboratori e sugli interventi da effettuare per mettersi a norma possono contattare il dott. Stefano Busi, Segretario provinciale CNA/Agroalimentare, tel. 4617603.

Legno: ambiente e sicurezza
Un convegno sulle nuove normative

Le tematiche dell'ambiente e della sicurezza, sempre più importanti sotto molteplici punti di vista, sono da molto tempo al centro delle iniziative promosse dalla CNA/Associazione FNALA per informare esaurientemente gli artigiani del settore legno-arredo. Sabato 2 luglio alle ore 9,30, presso l'Hotel Sitea di Torino, si terrà un convegno intitolato "Legno - arredo. Nuove normative su ambiente e sicurezza".
Questo il programma dei lavori, presentati da Luigi Chiodo, Presidente provinciale Associazione FNALA e introdotti da Carlo Torretta, del dipartimento Ambiente e Territorio della CNA Piemonte: "Compiti della Provincia in materia di politiche e controlli ambientali", Mario Scapino, Assessore Provinciale all'Ambiente: "Aspetti tecnico normativi delle emissioni in atmosfera nel settore Legno", Franca Sordi, Ufficio risanamento atmosfera Regione Piemonte: "Gli aspetti di sicurezza nel luogo di lavoro. Prevenzione e controllo", Ciriaco Ferro, Servizio di igiene e sicurezza del lavoro Assessorato alla Sanità Regione Piemonte: "Patologie professionali nel settore legno", Giorgio Bollini, Esperto Medicina del lavoro -EPASA/CNA): "Esplicazione dei servizi ambientali per le aziende artigiane nel settore Legno", Gian Claudio Pili, Responsabile CNA/Ambiente e medicina del lavoro - Torino.
Seguiranno le testimonianze delle ditte artigiane del settore, mentre le conclusioni saranno affidate a Tommaso Campanile, Responsabile Nazionale Ambiente e Territorio CNA. Nel corso del convegno sarà possibile esaminare e acquistare il manuale "Tutela dell'Ambiente e della Salute nelle Imprese del settore Legno e Arredo" e il "Manuale Tecnico del Legno", edizione 1994.

L'officina "chiavi in mano"
Da Allara Service tutto per l'autoriparatore

Dal 1928 il nome Allara è ben noto ai meccanici, gommisti ed elettrauto torinesi: giunta alla terza generazione, la famiglia continua a gestire l'azienda con l'esperienza e la competenza accumulate in tanti decenni, fra attrezzi tradizionali e intramontabili - le chiavi inglesi, ad esempio - e dispositivi diagnostici elettronici d'avanguardia.
Chiediamo a Giorgio Berruto, nipote del fondatore e responsabile, quale sia il segreto di una vita aziendale così lunga.
"Fin dall'inizio la ditta Allara ha sempre puntato sulla qualità, sia scegliendo sul mercato italiano ed europeo i prodotti migliori e più affidabili, sia curando direttamente l'assistenza tecnica, che rappresenta un aspetto fondamentale del servizio. I nostri tecnici vengono formati presso le case produttrici, eseguono verifiche, tarature e riparazioni in sede o presso il cliente, e tengono periodiche dimostrazioni sull'uso delle varie apparecchiature."
"Da noi - prosegue Berruto - si possono trovare tutte le attrezzature necessarie per la prossima attuazione della Legge 122 sulle revisioni, per le grandi officine come per le piccole. Un esempio: con una sola macchina - la Corghi Sapiens - è possibile rilevare in contemporanea e in pochi minuti tutti i dati relativi a centratura fari, freni, sospensioni e assetto ruote, giochi meccanici sterzo, analisi gas di scarico, rumorosità. Per i controlli "visivi", un piccolo calcolatore tascabile sottopone le domande all'addetto e ne trasmette automaticamente le risposte al calcolatore centrale, che le stamperà insieme ai risultati della diagnosi elettronica. Un risparmio di vari minuti, che moltiplicati per il numero di operazioni, consentono un notevole guadagno di tempo, e denaro."
Allara Service è a Torino, in Corso Novara 99. Tel. 856464, fax 858016

Al computer senza problemi
Dalla Securitas, un approccio "morbido" all'uso

Spesso, quando si tratta di computers, fra il comprare e l'usare c'è di mezzo il mare: a chi non è mai successo di ritrovarsi in preda a smarrimento di fronte alle apparecchiature appena installate? Per fortuna c'è chi sa come avvicinare le persone ai sistemi: la Securitas, una società che si propone - come ci dice il titolare Athos Cappelli - di arricchire con metodi e tecniche informatiche la professionalità e la cultura degli uomini nell'impresa.
"Ormai tutti vendono hardware - continua Cappelli - ma noi ci siamo assegnati un ruolo diverso e complementare: infatti, per poter veramente essere utili ai nostri clienti, il primo passo consiste nel dialogare con loro, comprendere quali siano le loro esigenze presenti, ed essere in grado di prevedere quelle del prossimo futuro. Quindi, tenendo conto delle reali necessità delle imprese, e in particolare di quelle piccole e medie, di artigiani e professionisti, abbiamo selezionato una serie di programmi estremamente intuitivi, facili da apprendere e utilizzare, e pertanto immediatamente fruibili anche da chi non abbia esperienza specifica. Inoltre, assistiamo il cliente passo per passo nel processo di apprendimento, in modo che non debba trovarsi solo e sconcertato davanti alla macchina."
La Securitas tratta anche corsi interattivi e software CD professionali didattici, scelti fra quelli di facile impiego e di costo contenuto, fra cui un programma di traduzione italiano-inglese bidirezionale. Non mancano programmi per stesura di documenti personali e lettere, e un utilissimo correttore della lingua italiana. Inoltre, configurazioni harware, complete di video e stampanti, con soluzioni multimediali; sistemi TV via satellite; impianti integrati per sistemi di sicurezza (antifurti tradizionali e via radio, telesoccorso, etc.).
La Securitas è a Torino in Corso Montegrappa 90/b, tel. 7710809, fax 7710534.

Assicurazioni
Infortuni e rimborsi IVA

Ricordiamo a tutti gli associati di Torino e provincia che con la tessera CNA 1994, ogni impresa usufruisce di una copertura assicurativa contro gli infortuni.
Si tratta di una diaria di L. 35.000 giornaliete per ogni giorno di ricovero in ospedale esclusi i primi tre giorni.
La garanzia, è valida per ogni tipo di infortunio in tutto il mondo 24 ore su 24, è stipulata tramite la UNIPOL-CNA di Torino, alla quale ci si può rivolgere per ulteriori informazioni e per l'apertura delle pratiche di sinistro.
Presso il servizio assicurativo della CNA è inoltre possibile prenotare la polizza cauzioni per il rimborso IVA tramite conto fiscale. Si tratta di un'opportunità molto interessante per l'impresa, che in questo modo ottiene il rimborso entro 90 giorni a costi assicurativi decisamente convenienti.
Per ogni le informazione rivolgersi all'Agenzia UNIPOL-CNA Via Avellino 6, Torino Tel. 4733564 - 4617666.

Le persone
La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

Le attività
La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

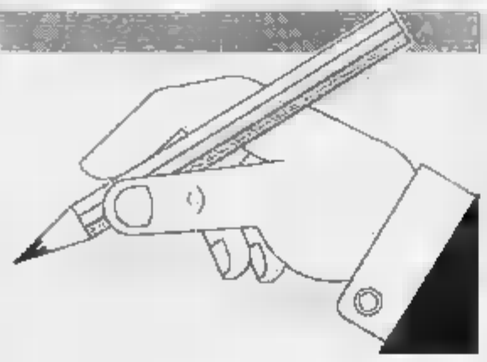
La forza
La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

I vantaggi
Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA
Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma ■ - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberti 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Giaveno - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-900400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso S... - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
1678 - 12040

APPUNTA



OGGI

ITALIA-NORVEGIA	[GR. E]	ore ■
SUD COREA-BOLIVIA	[GR. C]	ore 1,30

DOMANI

MESSICO-EIRE	[GR. E]	ore 18,30
BRASILE-CAMERUN	[GR. B]	ore ■
SVEZIA-RUSSIA	[GR. B]	ore 1,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Romania-Svizzera (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Tmc Sport Usa '94	TMC
13,45	Stati Uniti-Colombia (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO
14,15	Stati Uniti-Colombia (sintesi)	RAIUNO
16,40	I ragazzi del Mundial (cartoni animati)	RAIUNO
20 —	■ Forza (talk show)	TMC
20 —	Mai dire Mondiali (Gialappa's Band)	ITALIAUNO
20,45	Serate Mondiali (talk show)	RAIUNO
21 —	Mondocalcio Usa '94	TMC
21,45	Da New York Italia-Norvegia	RAIUNO e TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
23,50	Processo-speciale Mondiali	TELE +2
0,15	Mondocalcio Usa '94	TMC
0,30	Studio Sport	ITALIA1
1,20	Da Boston: Sud Corea-Bolivia	RAITRE e TMC

La Nazionale stasera con la Norvegia si gioca le ultime speranze americane

Sacchi: azzurri da battaglia

«Dovremo correre, farci male, se no addio»

Il ct Sacchi (foto grande) su Casiraghi (a lato): «L'ho scelto perché nessuno come lui sa capire proteggere e aiutare Robi Baggio»

DAL NOSTRO INVIATO

L'orazione dell'Arrigo sembra un testamento. Il testamento di un generale la notte prima dell'ultimo assalto. Ultimo? Per la Norvegia, sarà «una» partita; per ■ «la» partita.

Duole scriverlo, ma dopo lo scivolone con l'Eire il nostro Mondiale rischia di finire già oggi. Di fronte a un nuovo patatrac, non ci resterebbero che la scialuppa del Messico e la fiammella dell'aritmetica. Ecco perché Sacchi ha una brutta cera, e parla sparando sorrisi ■ circostanza. La testa e il cuore sono altrove, dietro un sogno, una scommessa, un'ossessione.

E così, più che una conferenza, il botta e risposta diventa un collage di pensieri, di incubi, di fremiti, che noi vi giriamo ■ lo schermo delle domande, non prima di aver ricordato come, nel corso dell'allenamento, a un certo punto Massaro e Conte avessero rimpiazzato Casiraghi ■ Albertini fra i titolari, scatenando esilaranti riffe; in effetti, il Massaro-riserva ■ stappato la bellezza di tre gol (contro uno, di Albertini).

«Cominciamo dalla formazione. Benarrivo, Berti e Casiraghi avvicendano Tassotti, Donadoni ed Evani, infortunato. Voglio più spinta (Benarrivo) e più agonismo (Berti, Casiraghi). Voglio un'Italia da combattimento. Ho preferito Casiraghi a Massaro perché ha coraggio e ■ meglio lo spartito: e perché nessuno, come lui, sa capire, proteggere e aiutare Roberto Baggio. Massaro, al limite, potrebbe tornarmi utile nella ripresa. Spero di no, ma tengo di sì».

«Non ■ che abbia paura. Non ho tempo di pensarci. ■ poi non mi conviene. Però sono preoccupato. Il giocarci tutto in 90 minuti (e ■ non proprio tutto tutto, quasi) non è una prospettiva molto allegra. E poi: l'ultimo allenamento non mi è piaciuto. La squadra non è brillante. Giocatori importanti (Signori, Maldini) hanno problemi importanti. Roberto Baggio? sta benissimo e, per favore, piantatela: non tollero altro veleno».

«In compenso, la Norvegia ■ solo è un fior di squadra, ma potrà addirittura gestire due risultati su tre. Ai ragazzi l'ho detto chiaro e tondo: ■ "quelli là giocano meglio, è giusto che andiamo a casa". E' vero che Berlusconi mi ha cercato: non è vero che mi abbia dato consigli. Bastasse una telefonata...».

«Nello stesso tempo, non domandatemi come mai l'Italia non sia al top. Non saprei cosa rispondere. Anche la Germania e l'Olanda ■ lo sono. Nel calcio, la scintilla può scoccare in un attimo. Dovremo soffrire. Tanto. Ma neppure adesso, in condizioni così disperate, mi sentirete declamare che l'importante è "soltanto" vincere. Non mi accontento di giocare come gli avversari, pretendo che si giochi meglio: per questo ho accettato la sconfitta con l'Eire, ci eravamo abbassati al suo livello».

«Non potevo non cambiare. Tassotti è un maestro, ■ oggi Benarrivo mi garantisco più birra. Signori si piazzerà a sinistra, ■ una volta. E spero che mi faccia più o meno le stesse cose che, dall'altra parte, faranno Flo e Jakobsen. Quali? Spiacenti, ma i piani non li svelo. Li esporrò al momento opportuno. Non ■ aspetto una Norvegia in ghingheri. Farà muro al limite della sua area, ma questa volta, se non altro, di armi ne avremo due: il fraseggio stretto e il gioco aereo, che è poi la loro specialità. Il ct Olsen è un mangiacommissari? Ve lo saprò dire fra poco».

«Dovremo tenere ritmi alti. Dovremo prendere i norvegesi in velocità. Dovremo, soprattutto, avere il coraggio di farci male. Se no addio. Non mi sento a ■ bivio. Io faccio ■ mio lavoro, ■■ ■ vostro. Tutto passa. Se finno quello che dico, vinceremo, ma comincio a prendere in considerazione anche la possibilità che ■ tutti siano in grado di farlo».

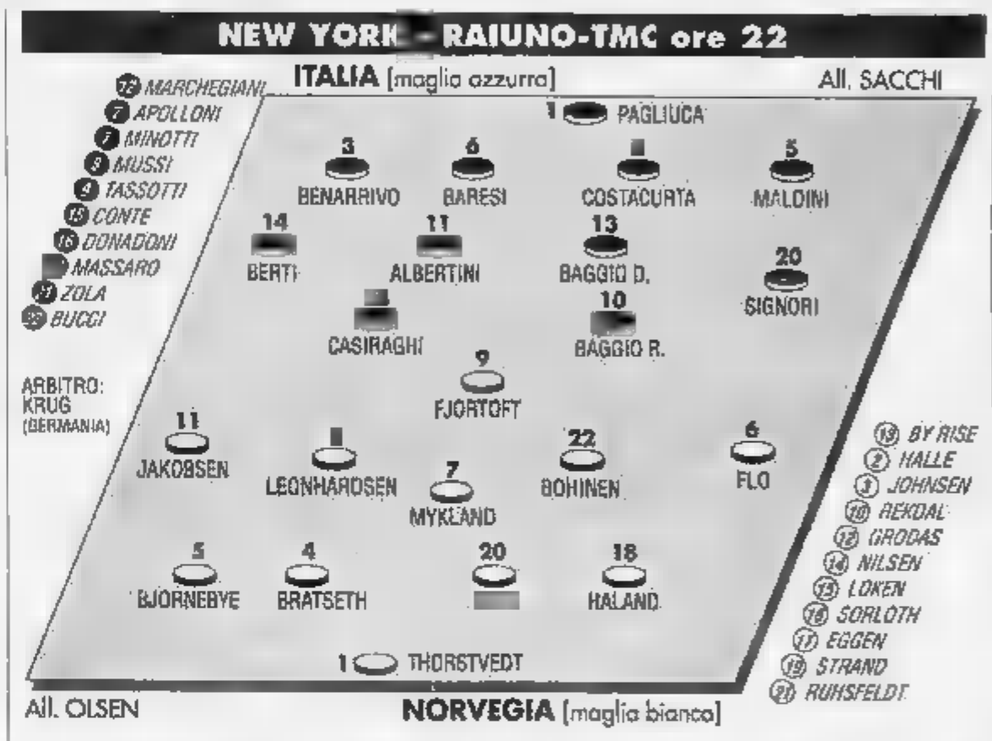
«La partita, ribadisco, è difficilissima. Il caldo potrebbe darci una mano. Mi auguro, di cuore, che non ci sia bisogno di ricorrere ai miracoli dei singoli. Se uno gioca da solo, non è più libertà, ma costrizione (ndr: testuale). Rimango dell'idea che in Italia ci siano grandi campioni; e che la Norvegia, per quanto agguerrita, sia battibile».

«Chi mi vede rassegnato al destino, non ha capito niente: di me, beninteso. Io soffro perché ■ che soffre ■ presidente Matarrese, e soffrono i tifosi in Italia e gli italo-americani qui. Soffrirà anche qualcuno di voi, suppongo. Pagherei di tasca mia pur di ripagare tutti coloro che, ■ questi anni, ci sono stati così vicini. La mia amarezza ■■ proprio dalla delusione procurata, ■lla fiducia tradita».

«Di ■■ cosa, vi prego. Non chiedetemi di motivare i giocatori. Sarebbe il colmo. Motivare dei professionisti ■ ■■ Mondiale dopo ■■ partita persa: suvvia, non scherziamo. Gli stimoli, se si è uomini, bisogna trovarli dentro di sè, non fuori. Tutti stanno dando tutto. Anche lo psicologo. Un'eliminazione ■■ tenerebbe ■■ cataclisma: danni morali (inauditi) e di immagine. Purtroppo, oggi ci devo pensare. Ma solo per urlare che no, un'Italia eliminata ■ primo turno ■■ esiste proprio».

Speriamo.

Roberto Beccantini



L'incubo dei giganti nordici

Sei giocatori alti oltre il metro e 85

MARTINSVILLE. Attenzione ai palloni alti: è persino banale sottolineare ■■ ■ pericolo più incombente sull'Italia nella sfida di oggi sia quello di perdere il confronto con la Norvegia nel gioco aereo. I nordici hanno conquistato contro il Messico quasi il 70 per cento dei palloni ■ testa: sulle punizioni e ■■ calci d'angolo possono piazzare in area una batteria di sei giocatori oltre il metro e 85, uno dei quali (Flo) è un gigante ■ m 1,93 che pesa 93 chili.

Tatticamente Olsen dispone la squadra ■■ fa Charlton con l'Eire: difesa con quattro uomini in linea; centrocampo a cinque (uno dei quali, di solito Mykland, occupa la posizione centrale leggermente arretrata); ■ attacco Fjortoft sul quale si appoggia il gioco offensivo con trame piuttosto semplici.

Olsen teorizza l'attacco diretto, cioè chiede alla squadra di puntare verso la porta nel modo più verticale possibile. Fjortoft riceve la palla sui lanci lunghi, la controlla e nella maggior parte dei casi l'appoggia ai centrocampisti che ■ inseriscono.

E' lo schema che ha determinato ■ gol di Rekdal nella partita con il Messico. Flo e Jakobsen (che potrebbe restare fuori per una botta) sono i due mediani-ala che tagliano verso l'area con maggior frequenza.

Baggio giura: farò un gol

Arrivano auguri da Agnelli e Boniperti

MARTINSVILLE
DAL ■■■■ INVIATO

Sale sul pullman della squadra azzurra e ■ mette al posto dell'autista. Davvero un'ottima scelta, è lì che deve stare Roberto Baggio. Alla guida della Nazionale nel momento più delicato, in questa sfida con la Norvegia che in concreto rappresenta l'ultima speranza dell'Italia nel tanto sognati Mondiali americani.

«Non sono mai stato così teso» ammette con sincerità. E poi impreca per quel maledetto ■■■■ che lo fa soffrire ■ troppo tempo e che ha obbligato lu Diadora a confezionargli in fretta e furia una scarpetta particolare, con una allacciatura più alta.

Soffre il Baggio. Ma l'azzurro è deciso a giocarsi fino in fondo questa grande occasione, e non sprecare le chances di Usa 94.

Dice Baggio: «Contro la Norvegia voglio il gol, almeno così non mi romperanno più le scatole ■■ il fatto che non segno ■ che non potrò raggiungere Paolo Rossi. Ma come al solito tutto dipende soltanto da me. E' la stessa storia qui ■ nella Juventus».

Vita da Baggio, ovvero responsabilità ■ fiumi ogni volta che si va in campo. Ma, d'altra parte, il Codino appare rassegnato.

«Ho imparato - afferma con un sospiro - a sopportare, è sempre così. Ma ■ questo momento è giusto sentire la tensione, quella giusta. Se fallisco ■■ stavolta, è finita l'America, è finita pure questa squadra. Ce ne torniamo tutti ■ casa».

Aggiunge: «Sacchi ha ripescato Casiraghi? Non entro nel merito delle scelte del nostro ct, ma dico solo che con questa squadra abbiamo conquistato il Mondiale. E poi Casiraghi e Berti sono gli uomini giusti per giocare con il cuore. Tiriamo fuori gli attributi ■ siamo fritti».

Baggio ha ricevuto messaggi di stima e di augurio. Tra l'altro, una telefonata di Giovanni Agnelli e la visita ■ Boniperti al Somerset. L'ex presidente della Juventus l'ha incoraggiato: «Gioca tranquillo, non avrai problemi».

L'ultimo pensiero è per Maradona: «Diego è grande, vorrei riuscire ad imitarlo. Come goleador, ma soprattutto come trascinatore della squadra». E allora provaci ancora Baggio.

Fabio Vergnano

CASIRAGHI
E' la medicina ideale per far guarire Baggio
Ansaldo A PAGINA 28

■■■■-CINA
«Ho risposto ai bastardi che mi hanno insultato»
Bernardi A PAGINA 28

Roberto Baggio userà oggi una scarpetta particolare, con un'allacciatura più alta

La moglie

«Mi ha chiamato Robi è sereno»

ROMA. «Ho sentito Roberto stanotte per telefono, ■ ■ parso sereno e mi ha tranquillizzata sulle sue condizioni». Lo ha detto ieri Andreina Baggio a Maria Teresa Ruta che l'ha chiamata nella villa di famiglia a Caldogno, nei pressi di Vicenza, nel corso della trasmissione «Uno mattina estate»

«Mio marito ha confermato che scenderà in campo contro la Norvegia - ha aggiunto la ■glie Baggio -, anche se le sue condizioni ■■ sono perfette, e si è detto sicuro che l'Italia vincerà. Roberto mi ha anche pregato di non preoccuparmi quando leggo i giornali, ma di aspettare la sua telefonata». Il giocatore si fa sentire tutti i giorni per avere notizie sulla famiglia.

Andreina e Roberto Baggio ■■ sposati da alcuni anni, hanno due figli, Valentino e Mattia. Una coppia legatissima: Roberto, fra l'altro, si è avvicinato al Buddismo su incitamento della moglie

Il ct norvegese innesca i suoi giganti con un mini-centrocampista testimonial delle banche

Bancomat Jakobsen, garanzia per Olsen

«Se l'Italia ci attacca finirà per fare il nostro gioco»

EAST RUTHERFORD
DAL NOSTRO INVIATO

«Mini» viene dal freddo, [redacted] Bodo, un porto tra i fiordi sopra il Circolo polare artico. Lì ha cominciato a giocare a calcio. Lo chiamano anche il Gazza del profondo Nord, ma questo Jakobsen, in arte «Mini», sembra più che altro un Pollicino capitato chissà come nel Paese dei giganti. Eppure è un pilastro, pur essendo un centrocampista in miniatura, della Norvegia che sarà anche alla seconda apparizione della sua storia sulla scena del Mondiale (la prima nel '38), ma che ha fatto tali e tanti progressi da diventare a sorpresa una delle protagoniste della scena [redacted]diale, una mina vagante in cui [redacted] pericolossimo imbattersi.

Jakobsen è protagonista [redacted] una storia curiosa. In Norvegia lo conoscono tutti come «Mini», tant'è vero che ne hanno fatto l'uomo immagine di una campagna pubblicitaria del Bancomat locale, le mini-bank appunto. E' uno dei calciatori più amati, tanto che un quotidiano norvegese ha raccolto migliaia di firme per inviare una singolare petizione alla Fifa: i sottoscrittori volevano che sulle maglia gli consentissero di scrivere Mini e non Jakobsen. Alla moda dei brasiliani, che [redacted] usano mai i cognomi, ma i soprannomi. E hanno vinto. Lui [redacted] contento: «Il calcio [redacted] soprattutto spettacolo, divertimento. E anche queste piccole cose ne fanno parte. Del resto [redacted] Norvegia mi conoscono soltanto con il mio soprannome».

E «Mini» ha un po' la vocazione del giullare. Lo dimostra anche in campo dove il suo calcio esplode, quando può, in tocchi di pazzia. O, meglio, di genialità. Non è un piccolo Baggio, piano con i paragoni irriverenti, ma gli piace atteggiarsi a giocatore importante. E pensare che soltanto [redacted] 18 anni ha capito che il calcio sarebbe diventato la sua professione, dopo aver praticato tutte le specialità dello sci, dal fondo al salto dal trampolino.

Oggi saranno gli azzurri a dover fare i salti mortali ed infatti Jakobsen si attende una partita di straordinaria fatica: «L'Italia fa più paura dopo la sconfitta con l'Eire. Mi attendo una squadra aggressiva, ma noi abbiamo nella difesa il nostro punto [redacted] forza. E se attaccando ci concederanno troppi spazi, faranno [redacted] nostro gioco».

Cucciolo Jakobsen contrasta [redacted] l'impressionante mole di Flo. 1,94 di altezza, 93 chili di peso, una montagna che creerà parecchi problemi agli azzurri sui colpi di testa. Sarà interessante vedere come Sacchi cercherà di contrastarlo quando [redacted] bestione si catapulterà in area sui corner. Ci vuole una contraerea speciale. Maldini e Dino Baggio sono avvertiti. Centrocampista, trent'anni, Flo gioca in Inghilterra nello Sheffield e popola di incubi le notti dei nostri. Il fatto di [redacted] il pericolo pubblico numero uno [redacted] fa sorridere. E [redacted] non potrebbe essere così. Una volta si temevano Maradona e Platini, oggi anche questo lungagnone che dà delle grandi zuccate al pallone diventa uno spauracchio. Lui ne prende atto: «Meglio se mi temono, [redacted] sbagliano gli italiani se pensano a [redacted] come giocatori forti soltanto fisicamente. Una volta era così, adesso abbiamo qualcosa di più, anche la qualità. E abbiamo pure dei difensori molto esperti, come i vostri. E meno male che è così, perché oggi li attende un grande lavoro. Mi aspetto un'Italia molto aggressiva. La squadra di Sacchi ha iniziato male, ma resta la mia favorita».

Si vede, come spiega, che ha visto soltanto dieci minuti della partita di sabato scorso. O forse i norvegesi hanno imparato anche ad essere furbi. Brava Italia, così se ti battiamo diventiamo i fenomeni del Mondiale. Ma il rischio che questi norvegesi ci mettano in seri guai esiste. Dice Fjortoft, l'unica punta che [redacted] ct Olsen manderà in campo [redacted] base al tradizionale 4-5-1: «Qualche anno fa l'Italia avrebbe pensato [redacted] fare una passeggiata affrontando la Norvegia. Invece per fortuna il calcio è cambiato, soprattutto [redacted] nostro. Anzi, oggi siamo perfino meglio attrezzati di voi. Siamo più forti mentalmente, abbiamo un'organizzazione di gioco che è superiore. All'Italia prenderei soltanto Roberto Baggio: il suo talento [redacted] la nostra compattezza e diventeremmo grandissimi».

Fabio Vergnano

Matarrese, un'altra collezione di fischi

NEW YORK. Matarrese ha voluto portare a tutti i costi l'Italia nel New Jersey, dove risiedono due milioni e mezzo di italiani, ma non ha perfezionato l'operazione simpatia ed è diventato il bersaglio preferito degli italo-americani. Il distacco fra tifosi e presidente federale è sempre più netto. Così per Matarrese sta diventando sempre più difficile mettere il naso fuori dal lussuoso hotel Ritz Charlton di Manhattan. L'ultimo episodio della serie «chi non salta Matarrese è» si è verificato martedì e segue di pochi giorni la contestazione del Madison Square Garden durante la Festazzurra di Arbore. The president è stato invitato ad una serata dedicata al cinema italiano Anni Settanta, organizzata dall'Istituto Culturale Italiano diretto da Furio Colombo. In programma [redacted] un film di Ettore Scola, [redacted] più bella serata della mia vita», protagonista Alberto Sordi. Un titolo beffa per Matarrese, che non ha trascorso affatto due ore simpatiche. Infatti come Colombo ha annunciato al pubblico che nella sala del cinema Angelika c'era anche il presidente, sono piovuti fischi a gogo. Il replay di un film già visto. Ieri Matarrese si è ritemprato cenando con gli azzurri al Somerset. Lì nessuno fischiava. E, per bocca del capo delegazione Ranucci, ha fatto sapere perché gli allenamenti degli azzurri sono a porte chiuse: «Se facessimo come i norvegesi - ha detto Ranucci - non ci basterebbe uno stadio [redacted] diecimila posti». [f. v.]

I NUMERI DI

1 Nell'unica partita disputata [redacted] due squadre nella fase finale [redacted] mondiali, a Marsiglia (5 giugno 1938) vinsero gli azzurri 2-1 [redacted] supplementari, grazie soprattutto ad [redacted] parata-miracolo di Olivieri proprio al [redacted].

[redacted] norvegesi approdati [redacted] nostro calcio. Nel 1951 arrivarono Nut Anderson (Padova) e Ragnar Larsen (Lazio e Genoa), l'anno successivo Per Bredesen (Lazio, Udinese, Milan, Bari e Messina) [redacted] [redacted] 1957 Finn Gundersen (Verona)

7 Le avversarie norvegesi affrontate dalle squadre italiane nelle Coppe europee. Le italiane hanno fatto il «pieno» passando il turno 7 volte su 7. Nel '93-'94, il Torino ha battuto il Lillestrom in Coppa Uefa, [redacted] Juventus il Kongsviger in Coppa Coppe

9 I confronti fra Italia [redacted] Norvegia. Bilancio: gli azzurri hanno capitalizzato 5 vittorie, 2 i successi dei [redacted] e altrettanti i pareggi. I gol fatti sono 14, quelli [redacted] 10.

[redacted] «legionari» norvegesi convocati per [redacted] trasferta negli Stati Uniti [redacted] [redacted] Olsen. Dei tredici giocatori schierati nel debutto contro il Messico, i soli Bjoernebye [redacted] Rosenborg [redacted] Mykland dello Start Kristiantadi militano nel campionato nazionale. [b. c.]

Beppe Signori impugna la bandiera tricolore [redacted] sembra dare la carica in vista del difficile test con la Norvegia

C'è l'allarme-bioritmi

Un esperto ammonisce il ct «Fuori Maldini e Albertini»

MILANO. I bioritmi danno [redacted]gione al giornalista Enzo Occhiuto, il quale si prende una clamorosa rivincita su Arrigo Sacchi che non gli dette retta un mese fa, durante [redacted] ritiro pre-Mondiale.

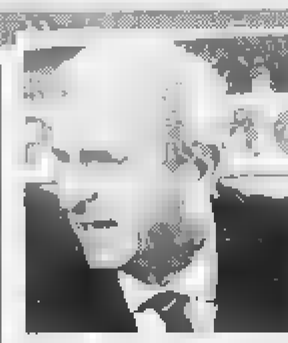
I fatti: Occhiuto il [redacted] maggio si presentò nel ritiro di Sportilia alla guida di una Mercedes nera (colore più che mai funesto), si accomodò in sala stampa, [redacted] mescolò ai colleghi presenti alla conferenza del commissario tecnico della nostra Nazionale, Arrigo Sacchi.

A un certo punto, fra una raffica di domande tecniche, invece [redacted] che intrupparsi e parlare di strategie e formule, chiese al ct azzurro [redacted] era al corrente che nove suoi azzurri sarebbero stati «completamente fuori fase in occasione della partita contro la Costa [redacted]ca (amichevole, ndr) e la Norvegia» e che Maldini sarebbe stato «in condizioni disastrose di forma dal 27 maggio al [redacted] giugno».

Sacchi toccò ferro e tirò avanti per la sua strada. Aveva ben altre cose [redacted] cui badare, come [redacted] le tendiniti di Robi Baggio. Ma il cammino fiducioso [redacted] Sacchi si è interrotto proprio davanti all'Eire. E oggi c'è la Norvegia [redacted] calendario. Il giornalista [redacted] questione è tornato perciò alla carica: ricordando [redacted] suo intervento a Sportilia, sottolinea in particolar modo l'infortunio in [redacted] è inciampato proprio Paolo Maldini. Enzo Occhiuto ribadisce fra le altre cose di aver spedito al ct Sacchi un circostanziato dossier con i bioritmi di tutti i giocatori della nostra Nazionale e si lagna [redacted] trattamento riservatogli dai colleghi («apocalittiche previsioni»). Infine, ciliegina sulla torta, Occhiuto consiglia addirittura [redacted] Sacchi la formazione da mandare in campo contro i vichinghi. Eccovela servita: Pagliuca, Tassotti, Benarrivo, Berti, Costacurta, Minotti o Baresi, Conte, Dino Baggio, Massaro, Roberto Baggio, Signori. Più o meno la formazione che scenderà in campo stasera, ma con tre varianti (Tassotti, Massaro e Conte): avrà ragione lui o l'Arrigo? [r. c.]

fuori CAMPO

Si deve essere elastici



SCOMMETTO che gli uomini di Sacchi riusciranno a spuntarla con la Norvegia. Non li trovo depressi, tutt'altro. E poi devono [redacted] pur reagire alla sconfitta subita dall'Eire. Li ho visti all'opera, di energie [redacted] hanno da vendere, dunque [redacted] è lì il problema. E neanche nel caldo, che in qualche modo incide[redacted] pure sul rendimento dei vichinghi. Io dico che [redacted] l'Italia affronterà l'impegno di oggi con la stessa determinazione con cui ha [redacted]ciato la sfida con gli irlandesi, [redacted] gioco è fatto.

E poi, è ovvio, occorrerà modificare qualcosa, soprattutto nell'atteggiamento. Nel calcio tutto è modificabile. Il che non significa cambiare molti uomini: so che Sacchi presenterà alcune novità, Benarrivo, Casiraghi e Berti dentro dall'inizio. Però mi riferisco ai cambiamenti in campo, al modo [redacted] interpretare la gara, di adattarsi all'avversario o al risultato. Con l'Eire ho visto un'esasperata ed esasperante insistenza nel fraseggio corto, che sta bene in certe situazioni, [redacted] che in altre deve per forza tradursi in maggiore verticalizzazione.

Roberto Baggio e Signori hanno tutti i numeri per trovare la chiave e leggere meglio una partita. Andando via da soli o proiettandosi in verticale sui lanci lunghi [redacted] rapidi dei compagni di squadra. Con l'Eire mi è sembrato di rivedere l'Italia nei panni del Barcellona che sbatte la testa contro il muro di gomma milanista nella finale di Coppa dei Campioni: mille tiki-tiki e il traguardo è sempre lontano.

Non vedo all'orizzonte grossi pericoli se non la pressione che in questi giorni viene logicamente esercitata su una squadra che deve essere a tutti i costi protagonista. Sì, lo so, gli azzurri sono in America [redacted] dunque lontani dalla zona calda [redacted] tifo, ma certe sensazioni [redacted] tensioni si propagano anche a migliaia di chilometri di distanza. E poi basta che [redacted] guardino attorno e vedano quanti giornalisti li marcano stretti ogni giorno per capire che aria tiri! Ho visto comunque un buon gruppo, ben determinato, che nel finale della partita d'esordio aveva ancora tanta benzina da spendere nel tentativo di recuperare quel maledetto gol di Houghton.

Con questo non dico che battere la Norvegia sia come bere un bicchier d'acqua, tutt'altro, anche perché [redacted] [redacted] Mondiale [redacted] c'è niente di semplice, però la squadra di Olsen non mi pare più forte di quella pilotata da Charlton. Soprattutto sul piano agonistico. Chi vede gli azzurri fiacchi si sbaglia di grosso. Li ho osservati bene, [redacted] davano dentro con rabbia, e se hanno speso tanto nel tentativo di pareggiare hanno avuto diversi giorni per recuperare freschezza.

Ho letto che [redacted] primo giro di partite avrebbe riproposto ed esaltato il gioco all'italiana. Può essere una coincidenza, vedremo che cosa succederà in seguito, quando per andare avanti bisognerà appellarsi ad altre risorse. Però attenti: come è assurdo sostenere [redacted] che le squadre che hanno [redacted] applicato la difesa in linea sono state piegate da chi ha riproposto concetti più pratici, è pazzesco insistere su una sola filosofia (come accade da noi), sostenere cioè che il calcio senza zona è un piatto [redacted] di spaghetti senza sugo. Occorre più elasticità, perché [redacted] calcio è pure fantasia e libertà. Virtù che spesso portano per forza fuori da uno schema.

Per il resto ho visto bene le squadre africane, naturalmente agevolate dal caldo. Talvolta mostrano comprensibili ingenuità che contrastano di fronte [redacted] Nazionali con più ricca tradizione. Sono sicuro che questa edizione dei Mondiali ci propinerà un paio di sorprese. Visto la Nigeria? La Germania è il solito rullo compressore, sono curioso di vedere come reagirà dopo la terza-quarta gara. E infine due parole su Maradona. Non è più il Diego di una volta, ma il suo piede è sempre capace di stregarti.

Giovanni Trapattoni

Capello, frecciata all'Arrigo

«Ma che Mondiale-show, vedo tanto contropiede»

Fabio Capello loda la Nigeria «Fa un calcio allegro ma per il resto non ho visto nulla di nuovo e sul piano tattico mi sembra di essere tornato indietro di parecchi anni»

«Ho visto un'Italia troppo leggera contro l'Eire e ha pagato il gol preso a freddo Ora con Casiraghi tutto andrà meglio»

MARTINSVILLE

ECCO a voi Fabio Capello in versione studente. Ha visto in successione Romania-Colombia, Camerun-Svezia, Brasile-Russia e Germania-Spagna. Oggi sarà al Giants per l'Italia.

Povero Van Basten, ne avrà per altri otto mesi.

«E voleva andare ai Mondiali... A questo punto, temo proprio che abbia chiuso. Devo chiamarlo. Voglio sapere, voglio capire».

Resta Raducioiu.

«Esatto. L'avevamo promesso all'Español, mancavano pochi dettagli. Adesso non si muove più. Gli [redacted]ranieri del Milan saranno Boban, Desailly, Gullit, Savicevic e Radu».

Avete definitivamente rinunciato [redacted] Fonseca?

«Proprio così, ci abbiamo rinunciato. Io per primo avevo scommesso sul recupero di Marco».

A Sacchi questi Mondiali piacciono: partite corrette, squadre d'attacco, nessun catenaccio.

«D'attacco? Per carità, Arrigo è sempre Arrigo, ma io sono del parere diametralmente opposto. E sorpreso, anche. Per ora, siamo a un menù fisso: una punta, massimo una e mezzo, centrocampo imbottito, difese bloccate, grandi contropiede. E niente fuorigioco. Con la storia che nel dubbio i guardalinee non sbandierano più, gli allenatori, evidentemente, non vogliono grane, e si adeguano».

E a livello tattico?

«Nulla di nuovo».

E' calcio più bello [redacted] più brutto?

«E' un calcio ruspante, che avvince. Sul piano strategico, mi ha riportato indietro di parecchi anni, ma questo non vuol dire».

La Nazionale che l'ha più impressionata?

«La Nigeria. Sembrano undici Desailly. Vanno tutti al cento all'ora. Giocano un calcio semplice, libero, allegro. E poi, da buoni africani, non soffrono il caldo. Un gran vantaggio».

E il Camerun?

«Non c'è paragone: la Nigeria, con i suoi "europei", vale il doppio. Su tutti, Amokachi. Formidabili le sue progressioni».

E l'Italia?

«Contro l'Eire abbiamo pagato il gol a freddo e poi eravamo troppo leggeri. Con Casiraghi in campo andrà meglio».

La Germania?

«Mi ha impressionato per la grinta. Porta sempre a casa quello che vuole. Non illudano le amnesie difensive [redacted] i ritmi blandi. Chicago è un'autentica fornace».

Il Brasile?

«La differenza la fa Romario. E visto che di mezzo non c'è [redacted] Milan, Parreira vada pure tranquillo». Ride

La Colombia è la prima a lanciare l'allarme.

«L'ho incontrata a Miami, in tournée, perdemmo 2-1, ma [redacted] un uomo in meno. In undici contro undici li avremmo sbranati. Mi ricordo che [redacted] domanda risposi: [redacted] non mette a posto la difesa, povero Maturana. Difatti».

Dica la verità: Raducioiu a lei non piace.

«Però l'ho allenato bene [redacted] al primo colpo ha rifilato una doppietta alla Colombia. Scherzi a parte, pensavo che [redacted] Van Basten recuperato fosse preferibile all'ultimo Raducioiu. E non aggiungo altro, per pudore».

Maradona è tornato.

«Non mi meraviglio. Il caldo obbliga a ritmi bassi, [redacted] i ritmi bassi sono l'ideale per Diego».

Gli arbitri?

«Un po' troppo fiscali, forse, [redacted] sempre molto vicini all'azione. Detto fra di noi: l'afa li sta aiutando, nel senso che a trenta-quaranta gradi i tackle e gli scontri avvengono a ritmo di moviola».

I portieri, invece?

«Mi sembrano in crisi. Non so [redacted] per colpa del pallone più leggero o per una vera e propria crisi di rigetto. Il portiere "nato" dentro la provetta delle nuove regole è ancora alla ricerca [redacted] una precisa personalità».

Secondo lei, il soccer sfonderà negli Usa?

«Penso proprio di sì. Mai visti stadi così pieni [redacted] un pubblico [redacted] civile, partecipe ed entusiasta. Altro che Italia 90...»

Roberto Beccantini

Sacchi lo definisce «una medicina ideale» e scocca di nuovo l'ora dell'ariete da panchina

Casiraghi, ricostituente per Baggio

«Ci voleva uno alto e adesso Robi ha bisogno di me»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

L'Arrigo, inmaginifico, l'ha definito «la migliore medicina per Baggio», come disse che in Italia [redacted] uno degli ultimi esemplari di centravanti d'area di rigore. Da panda a ricostituente, da specie protetta [redacted] aspirina per guarire il mal [redacted] testa dell'Italia: Casiraghi rimane uno [redacted] quei giocatori che si descrivono in funzione degli altri, quasi mai per se stessi.

Adesso tocca a lui, per meglio dire ritocca. Nei tempi delle buone certezze Sacchi lo considerava un elemento fondamentale tanto che ieri a chi gli chiedeva cosa provasse ad avere strappato il posto a Massaro, l'altro concorrente per l'attacco, ha risposto sgranando gli occhi: «Non gli ho tolto [redacted] posto, io c'ero già quando non c'era lui». [redacted] ci eravamo abituati all'idea che [redacted] posto di Casiraghi non esistesse più. Il fatto che lo chiamassero in Nazionale mentre non giocava nella Juve e poi nella Lazio lasciava perplessi [redacted] chi l'aveva seguito giovanotto nei primi tempi a Torino non sfuggiva un suo peccato capitale: quello di non essere riuscito a crescere come calciatore, [redacted] di essersi fermato. Insomma il fatto che l'Arrigo provasse le alternative come Silenzi e che finisse per elaborare una squadra senza di lui [redacted] pareva uno scandalo.

Invece Casiraghi è come il telefono: se non c'è, [redacted] accorgi che [redacted]. Boniperti lo ha invocato, Berlusconi [redacted] ha consigliato, come alternativa a Massaro. La sconfitta contro l'Eire ha dimostrato come nel calcio moderno non [redacted] possa giocare con i frillini. Anche il suo rientro come altre cose in Italia sarà visto da destra [redacted] da sinistra: è l'ennesima sconfitta di Sacchi, costretto a rimangiarsi le convinzioni degli ultimi mesi, oppure è [redacted] atto d'intelligente umiltà del commissario romagnolo? Al Panda-aspirina [redacted] poco. Gioca e tanto gli basta. «Comunque penso che ci sia più intelligenza che paura in questa scelta - sostiene - perché [redacted] le situazioni cambiano è giusto [redacted] cambino pure le decisioni. Io sono rimasto fuori per un po'. Ora [redacted] nuovo il mio momento e contro il Messico potrei essere fuori. Sacchi ha [redacted] uomini, deve utilizzarli adattandoli alle necessità, sperando che vada bene: altrimenti sarebbe inutile averci portato tutti qui».

Il turnover, che nel club provoca soltanto litigi e depressioni collettive, diventa la via italiana al Mondiale? Mah. Sacchi non ci sembra diverso dagli altri suoi colleghi che quando hanno una squadra [redacted] funziona non la cambiano nemmeno sotto tortura. Semplicemente la sua Italia non funziona. Non ha funzionato. Ed eccolo alla ricerca della pietra filosofale che tutto tramuta in oro. Guardandoli negli occhi questi azzurri non sembrano troppo convinti dei continui cambiamenti in corsa. Forse non lo è neppure Casiraghi. Gli fa comodo e si adegua. Uno che nella Lazio fa la riserva a Boksic [redacted] può pretendere [redacted] fiducia incondizionata.

«Ancora l'ombra [redacted] Boksic? E' arrivata fin qui? Io credo che [redacted] Nazionale sia qualcosa di diverso da un club; là quando non giochi ti senti davvero un escluso. [redacted] Mondiale invece si viene con la convinzione di prendere tutto quello che viene; se stai fuori [redacted] ti puoi arrabbiare. Ti tieni pronto per quando servi. Io lo sono, tanto più che siamo alla partita decisiva, inutile nasconderlo dietro alle parole. Con la Norvegia, che mi sembra più forte dell'Eire, conta soltanto buttare [redacted] pallone in porta e vincere».

Ma è vero che lei è la migliore medicina per Baggio? «Insieme abbiamo f[redacted] qualcosa di buono. La qualificazione ai Mondiali è arrivata [redacted] noi in campo. Però credo che l'unico rimedio per lui, come per tutti [redacted]i, sia di sbloccarsi e fare [redacted] g[redacted]. Questa squadra ha bisogno di ritrovare [redacted] fiducia». E anche il coraggio? «No, quello c'è. Non è vero che ci spaventano le responsabilità. Anche se non mi piace tutta l'attesa che [redacted] è creata attorno a me: [redacted] pronto a prendermi ogni responsabilità, tranne quella di far giocare da solo tutta la squadra».

Lei crede che non sia rischioso far ruotare tutto attorno a Baggio: e se lui fallisse? «Non penso di giocare soltanto perché serve a Roberto. Bisogna considerare altre cose: ad esempio l'altezza dei norvegesi che [redacted] contrastati nella loro area e anche nella nostra. Quando batteranno i calci d'angolo io farò lo stopper: abbiamo provato e riprovato, dovrò occuparmi di marcare l'avanzata di Bratseth». Ma torniamo a Baggio, per favore. «Già, voi dite che è rischioso puntare tutto per far giocare bene lui. Ma se è [redacted] calciatore più forte del mondo lo [redacted] de[redacted] mettere nelle condizioni migliori per esprimersi. Qualsiasi allenatore, avendolo, ragionerebbe così».

Marco Ansaldo

Casiraghi [redacted] risposto «pronto» alla chiamata di Sacchi; Benarrivo (sotto) altra novità per la Norvegia

«Quando cambiano le situazioni è giusto cambiare anche gli uomini: puntare su di me è una buona scelta Ora conta buttare la palla in rete»

Massaro cede il passo alla punta laziale, [redacted] dice: «Non gli ho tolto nulla, ero azzurro prima di lui»

Berti: ragazzi, arrabbiamoci

«E' ora di tornare a fare gli italiani»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Così li vorrebbero i tifosi italiani. Grintosi [redacted] incavolati. Sì, la reazione c'è stata, ora non resta che attendere i risultati. Berti lancia un proclama che non lascia dubbi: «Oggi in campo voglio vedere facce grintose, è ora di tornare [redacted] fare gli italiani». Lo dice il giocatore che ha fatto della carica agonistica e dell'entusiasmo due bandiere da sventolare su tutti i campi del mondo. Speriamo che gli altri si adeguino. Di sicuro Sacchi conta anche sulle caratteristiche di trascinatore dell'interista. [redacted] lui non si sottrae alle responsabilità di un debutto vero dopo i sei minuti con l'Eire: «Posso essere importante, trasmettere alla squadra la mia grande determinazione. E' già [redacted] l'Inter nell'ultima parte della stagione».

«Siamo finiti nel tunnel della paura, ma il rischio di fallire ci farà ritrovare l'orgoglio»

Per la partita della riscossa largo anche a Berti che, prima di impegnarsi contro i norvegesi, si impegna a rilasciare autografi alle giovani ammiratrici

Personaggi come Berti fanno bene al calcio. Gente positiva, non incosciente. Sa meglio [redacted] tutti quanto sia delicato [redacted] momento, si mette alla manovella e carica [redacted] squadra a dovere. Primo giro: «Se perdiamo siamo rovinati, ma non credo che la squadra sia pronta per tornare a casa. C'è troppo pessi[redacted] attorno a noi, invece aspettiamo a dire che siamo finiti. Siamo finiti nel tunnel della paura, qu[redacted] sì, ma proprio il panico di fallire ci darà la spinta per [redacted] reazione orgogliosa».

Quindi [redacted] terrore che diventa non un elemento paralizzante, [redacted] anzi uno stimolo ulteriore. Lo sostiene anche Signori: [redacted] italiani abbiamo bisogno [redacted] sensazioni forti per rendere al meglio. [redacted]' accaduto anche prima del Portogallo quando rischiavamo di non venire in America. Quindi ho fiducia».

Sarà. Ma [redacted] è facile [redacted] sempre sul filo del rasoio, a metà strada tra il pessimo e il sublime. E' l'ora della svolta: dentro o fuori. Qui si fa l'Italia o si torna a Fiumicino fra le pernacchie e i pomodori. Berti fa coraggio ai compagni [redacted] modo suo: «Ho visto la Norvegia contro il Messico e ho la certezza che sia più forte dell'Ei[redacted]. Ma noi contro l'Eire non c'eravamo, non è stata l'Italia che tutti si aspettavano. Speriamo che lo sia oggi. A questo punto non è più una questione di schemi, tutte le formule sono valide se in campo si va con il cuore. Questo serve alla Nazionale: il cuore. Le responsabilità ci devono caricare, dobbiamo cambiare, avere maggior personalità. Siamo qui per rimediare e rimedieremo».

Quindi cambiare strada si può, si deve. Anche attraverso l'aiuto dei trascinatori come Berti: «Io sto bene, ho superato tutti i problemi legati al mio infortunio, sapevo che sarei cresciuto. Sono contento di da[redacted] il mio contributo alla causa, proprio nell'occasione più difficile. Ero titolare a Genova nell'ultima partita contro la Norvegia, sono titolare oggi. Allora non fu una Nazionale grandissima, oggi sono [redacted]sciuti loro, ma siamo cresciuti anche noi». L'ottimismo [redacted] un bel propellente, [redacted] Nick si lascia scappare un piccolo cedimento e conferma: «Tutto vero, però se non si vince siamo rovinati».

E con Berti si rivede anche Benarrivo. [redacted] pony express della fascia destra. Sacchi lo utilizzerà per mettere in crisi la difesa norvegese fatta [redacted] giganti. Magari capitasse dalla [redacted] parte quel lungagnone di Flo. Ma il ct Olsen [redacted] è uno stupido [redacted] provvederà di conseguenza. Il terzino del Parma gira alla larga da taccuini e microfoni di giornalisti importu[redacted]. L'ufficio stampa della federazione fa sapere che il giocatore non desidera rilasciare dichiarazioni, preferendo rimanere tranquillo prima della partita che lo proietterà in mondovisione fra i protagonisti del Mondiale. Non ci sono polemiche prese di posizione quindi, anche [redacted] le critiche rivolte al gioco della Nazionale dopo la partita con l'Eire [redacted] piaciute a Sacchi.

Quindi la velocità batte l'esperienza e Tassotti perde il posto. Era nell'aria. Il terzino milanista non lascia trasparire nemmeno un'ombra [redacted] stupo[redacted] «Mi spiace non giocare, [redacted] è [redacted] scelta che rientra nella logica. Sacchi aveva bisogno di maggior dinamismo, io non posso darlo, Benarrivo sì. Offrirò al [redacted] compagnoqualche consiglio e tiferò dalla panchina».

Fabio Vergnano

Il Messico non cambia

E Sanchez rifiuta la panchina «Voglio giocare contro l'Eire»

WASHINGTON. Assorbito lo shock della sconfitta [redacted] la Norvegia, il Messico ricarica le batterie e si prepara allo scontro decisivo di domani con gli irlandesi. Che sono invece ben caricati. Così come gli azzurri, anche gli uomini di Mejia Baron sanno che non possono sbagliare. «Siamo un gruppo compatto - ha detto il tecnico messicano - e convinto di poter fare molto. Perdere con la Norvegia [redacted] ci è piaciuto, [redacted] il morale è buono. Ci sentiamo forti e i[redacted] grado di vincere le restanti due gare».

Mejia Baron ha aggiunto che la sua squadra giocherà con l'Eire seguendo l'impostazione del ma[redacted]h [redacted] i norvegesi, [redacted] con più aggressività: il controllo del pallone ed il maggior tasso tecnico rispetto agli avversari dovranno dunque essere affiancati da una crescente incisività. «L'Eire è un team forte, pericoloso e [redacted] esperienza - ha sottolineato - [redacted] possiamo batterli».

Come [redacted] costume, Baron non ha voluto dare indicazioni sulla formazione: «Ci alleniamo ancora, potrebbe esserci qualche cambiamento, [redacted] per ora non mi sento di darlo per certo». Hugo Sanchez ha negato di essere fra i «papabili» di una eventuale esclusione per la condizione fisica non soddisfacente: «Sono al cento [redacted] cento e [redacted] ho alcun problema», ha detto. Il centravanti ha osservato che l'Eire ha lo stesso stile [redacted] gioco dei norvegesi», basato su lunghi rilanci, ritmo serrato e grande vigoria fisica: «Sappiamo cosa aspettarci, li abbiamo visti con l'Italia». Fra i possibili inserimenti spicca quello di Alberto Garcia Aspe, [redacted] centrocampista offensivo che non ha potuto scendere in campo con [redacted] Norvegia per una squalifica. Baron potrebbe anche schierare in avanti Carlos Hermosillo, una punta di maggior peso rispetto a Sanchez o a Luis Garcia.

Il tifo [redacted] Montecitorio

Mariella Scirea: Baggio, stai tranquillo

ROMA. Tutti convinti, i deputati: l'Italia questa se[redacted] batterà la Norvegia e tornerà a sorridere. Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio [redacted] convinto che «l'Italia batterà la Norvegia. Ma non [redacted] se farà altrettanto contro il Messico. Per ora è importante questa partita, poi si vedrà». D'Onofrio per Italia-Messico darà il permesso ai dipendenti del ministero di assistere alla partita: «Riunioni straordinarie non ce ne saranno - aggiunge - non voglio che mi si accusi di essere antisportivo».

Il deputato di Forza Italia, Mariella Scirea, consiglia a Sacchi di «continuare con gli schemi che ha studiato». «A Sacchi - dice la Scirea - consiglio di far scendere in campo la formazione che lui ha studiato [redacted] con la quale ha raggiunto la qualificazione ai Mondiali. Sono certa che chiunque scenderà in campo, sarà all'altezza del compito. A Roberto Baggio consiglio di [redacted] tranquillo e giocare come sa fare. Sono certa che non deluderanno, anzi, sarà un'Italia che si riscatterà. Signori-Baggio-Casiraghi, tutti possono fare la differenza con la Norvegia».

Per l'on. Roberto Formigoni contro la Norvegia non dovrebbero esserci problemi. «Vedrò la partita e farò il tifo per l'Italia - ha detto - credo che batteremo la Norvegia. La deludente partita con l'Eire sarà cancellata stasera. Mi auguro però che Sacchi cambi qualcosa. Forse Casiraghi al centro potrebbe essere utile, specie nei traversoni alti. Comunque, se gli azzurri giocheranno senza nervosismo, non solo vinceremo [redacted] la Norvegia, [redacted] anche co[redacted] Messico, e il cammino sarà facile».

Salvatore Ardica, deputato di An, consiglierebbe a Sacchi di «Chiamare Fini al centro dell'attacco». «Scherzi a parte - dice Ardica - penso che l'Italia non potrà deludere i milioni di italiani che seguono il calcio. Certamente [redacted] Casiraghi al centro dell'attacco, oppure un trio Massaro-Casiraghi-Signori, con Baggio che fa il rifinitore, sarebbe un'ottima mossa tecnica. A Sacchi consiglio di non drammatizzare con i ragazzi, ma di caricarli facendo capire che, essendo bravi, possono anche giocare co[redacted]. L'on. Francesco [redacted]race invece non vuole fare [redacted]sun pronostico. Si limita a dire: «Vedrò la partita e basta. I pronostici li lascio agli altri».

Gianni Rivera, che aveva consigliato agli azzurri e a Sacchi di «stare calmi e tranquilli e giocare senza timori reverenziali», ritiene che l'incontro con la Norvegia «sia di facile portata per noi. Dovranno scendere in campo pensando alle proprie qualità tecnico-atletiche - ha detto Rivera - solo così sarà possibile battere i lunghi norvegesi. Comunque non è una questione di statura, ma di testa».

Villaggio

«Italia, ti vedo già in finale»

Totò Schillaci ha inviato dal Giappone un messaggio alla Nazionale. «Forza azzurri», dice il testo indirizzato a Roberto Baggio e ai suoi compagni, [redacted] la tranquillità si riesce a superare ogni ostacolo. Vi [redacted] vicino [redacted] affetto e spero di potervi seguire nel vostro cammino non solo attraverso la tv, ma anche più avanti negli Stati Uniti».

Passando da Tokyo a Rio de Janeiro, vediamo che il Jornal do Brasil ha inserito Franco Baresi e Roberto Baggio nella nazionale dei peggiori presenti [redacted] Usa 94. Questa la lista nera pubblicata dal quotidiano carioca: portiere, Bell (Camerun); difensori, Nadal (Spagna), Kuznetsov (Russia), Baresi (Italia), Koeman (Olanda), Marcio Santos (Brasile) e Brehme (Germania); centrocampisti, Zinho (Brasile) e Rincon (Colombia); attaccanti, Baggio (Italia) e Etchoverry (Bolivia).

A New York, intanto, malgrado [redacted] sconfitta subita con l'Eire e la delusione di tutti gli sportivi italiani, c'è qualcuno che crede fermamente nella vittoria [redacted]tro la Norvegia e in una finale con l'Italia che affronta il Brasile. E chi è? E' Paolo Villaggio che lancia un messaggio [redacted] giocatori e a Sacchi ricordando: «Siete i più forti al mondo», e aggiungendo: «Escludo [redacted] giocatori come Pagliuca, [redacted] dei più forti portieri esistenti, o Maldini o Baresi o lo [redacted] Roberto Baggio, possano ammainare bandie[redacted] e perdere [redacted] i norvegesi. E' [redacted] che la sconfitta con l'Eire ha lasciato il segno, ma è anche vero che il gol è stato un colpo di fortuna per i nostri avversari». Villaggio consiglia [redacted] Sacchi di evitare in queste ultimissime ore «di parlare di tattiche [redacted] di schemi. Meglio ricordare a Baggio che contro gli irlandesi ai Mondiali del '90 fece una rete stupenda giocando [redacted] ruota libera come sa fare solo lui. Siamo forti ragazzi», è la conclusione: «E allora perché non lo dimostriamo giocando a modo nostro? Signori [redacted] Baggio in attacco potrebbero da soli risolvere i problemi».

E non poteva mancare la parola di Vujadin Boskov, l'ex stratega della Sampdoria e del[redacted] Roma, attualmente opinionista di Tmc. Boskov è del parere che gli azzurri devono evitare di scendere in campo troppo tesi psicologicamente: «Sino al fischio d'inizio sarebbe opportuno che Sacchi insieme ai [redacted]gazzi [redacted]tesse a raccontare barzellette».

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

IMPRESA vende zona piazza Omero [redacted] so Salvemini in palazzina signorile salone 2 camere servizi box. Tel. [redacted] 5635.

INTER[redacted] corso Spezia in stabile recente alloggi riscaldamento individuali di 75 e 95 mq. Tel. 560 2805.

LIBERI Vanchiglia via Leoncavallo 57 panoramici signorili recenti mq 120/145 [redacted] giardino. Expocasa 504.283.

LIBERO A corso Stati Uniti Crocetta bilocale con spazi da ristrutturare L. 30 milioni mutuo. TC 473.0656.

LIBERO A via S. Donato corso Tassoni 4 camere tinello cucinino posto auto L. 150 milioni mutuo TC 473.0656.

LIBERO A via Vinglio Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni mutuo TC 473.0656.

LIBERO corso Brunelleschi ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni. Sabatini Immobili 011.655.350.

LIBERO minialloggio finemente ristrutturato tutti i comfort zona Vanchiglia vendesi Tel. 568.3875.

LIBERO piano rialzato zona vecchio stadio 2 camere cucina servizi mq 76 vera occasione Tel. 364.491.

LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70, 2 arie. Coseli 011.561.2292.

LIBERO via Moretta 2° piano ristrutturato 2 camere cucina servizio riscaldamento autonomo L. 132 milioni. Tel. 557.946.

LIBERO via [redacted] palazzina signorile 1° piano, bingresso cucina pranzo salone 3 camere 3 bagni I.S.I. 776.7[redacted].

[redacted] zona piazza Massaua bellissimo camera tinello cucinotto bagno 4° piano ascensore Usav 747.729.

[redacted] bellissimo [redacted] Lungo [redacted] Amprelli mq 240 zona giardini reale diritti. Studio Ennio 660.1605.

LUNGO [redacted] Collette abero in palazzina salone tinello cucinino 3 camere beervizi G.R. L'Immobiliare 329.534.

LUNGO Dora Firenze nuovo signorile salonono 2 camere cucina doppi servizi mq 125. Studio Diddino 857.109.

LUNGO DORA rimanatotto soggiorno cucina bagno soppalco con camera balcone affitto L. 90 milioni. Studio 318.5656.

LUNGO PO ANTONELLI primo isolato piano 4° mq 80 come nuovo vista collina. Germani 812.5145.

M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi primo libero in palazzina salone 2 camere cucina bservizi mansarda immediata.

M. CASE 776.1642 corso Novara pressi (via Lunnordio) libero 3 camere tinello servizi 3° piano ascensore L. 180 milioni.

[redacted] liberi o/o affittati ad alto reddito vendesi in blocco zona Centro L. 60 milioni mutuo. TC 473.0656.

[redacted]**ONE** Mirafiori [redacted] ampio ingresso camera [redacted] angolo cottura, servizio cantina L. 105 milioni. Il Tetto 324.1274.

PARELLA [redacted] ingresso 2 camere [redacted] na tinellobagno ascensore L. [redacted] milioni. Rekimmobili 011.771.1560.

PERSONALCASE 216.4115 corso Taranto libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 122 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Luini libero ampio ingresso 2 camere cucina bagno L. 199 milioni ascensore 2 aria.

PERSONALC[redacted] 216.4115 zona Rebaudengo libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box L. 212 milioni.

PERSONALCASE 320.0041 [redacted] Sebastopoli libero signorile salone 2 camere cucina bservizi stabile recente.

PER[redacted]ASE 329.0194 [redacted] Marincelli libero 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 188 milioni.

PIAZZA Benefica vicino al Palagiustizia appartamento in palazzo del Carrera di salone, 5 camere, cucina, 3 servizi, ripostigli. Studio 335.7895 ore 9/12.

PIAZZA Massaua [redacted] 2° piano soggiorno 4 camere doppi servizi tinello cucinino box mq 150. Realty 841.521.

> **PIAZZA [redacted]**
>
> **vicinanze appartamento libero [redacted] 2 camere tinello cucinino volendo box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 letto bagno tinello [redacted] balconi L. 280 milioni. Interimmobili 311.3363.

PIAZZA Rebaudengo panoramico angolare ingresso soggiorno cucinino camera bagno eventuale box vende liberi Studio Vercelli tel. 360.000.

PIAZZA Sofia adiacenze ingresso camera cucina bagno 4° piano ascensore stabile esecutivo. Casawin 248.9500.

PIAZZA Statuto pressi libero salone 2 camere cucina servizi vendo. Tel. 438.0235.

PRECOLLINA viale Thovez magnifica vista su Torino prestigioso appartamento 220 [redacted] ultimo piano terrazzi box parco condominiale Tel. 662.3283.

> **PRESTIGIOSO**
>
> **via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi, ultimo appartamento affittato. Metrature a partire da 70 mq circa. Tel. 552.8227.**

PRIVATO vendo a privato alloggio 97 mq in via Condilengo libero subito. Vero affare. Telefonare ore [redacted] 011.929.6047.

PROGETTO [redacted] Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 324.2137.

PROGETTO corso Traiano libero bellissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 1° [redacted] Tel. 324.2137.

PROGETTO Vanchiglia libero ingresso camera cucina bagno L. 10 milioni e mutuo 1° casa. Tel. 324.2137.

SIGNORILE corso Monte Cucco libero ampio salone 2 camere cucina doppi servizi. Immobilcin Associati 318.6088.

SIGNORILE libero adiacente [redacted] Cosulich salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo Tel. 562.1875.

S. RITA appartamenti liberi affittati camere tinello cucinino [redacted] L. 95 milioni [redacted] camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni. Stesso stabile. Interimmobili 311.3363.

S. RITA libero piazza Montanari salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi posto auto. Sinfracasa 941.148.

S. RITA libero 2 camere [redacted] cucina bagno ripostiglio cantina L. [redacted] Interimmobili 311.3363.

S. RITA libero 3° piano 2 camere cucina servizi box auto (termoautonomo) vendo L. 185 milioni. Dalbo 596.771.

S. RITA soggiorno 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi L. 280 milioni. Interimmobili 311.3363.

S. SALVARIO via Canova libero grazioso [redacted] signorile grande ingresso 2 camere cucina bagno affare Finci 909.601.

S. SALVARIO via Politi casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina mq 130. Realty 841.521.

TORINO pressi via Mongineviro alloggio nuova costruzione mq 90 terrazzo tavernetta cantina box L. 2[redacted] trattabili Immobiliare Primavera 011.405.4285.

> **IMPRESA [redacted]**
>
> **NONE** Via Roma n. 146
> [redacted]presa vende ultime ville a schiera Tel. 626867/6800665
>
> **TORINO** - Impresa vende ultimi alloggi signorili pronta consegna L. 2.200.000 al mq. Tel. 626867/6800665
>
> **SANGANO** - [redacted] Morino n. 44
> Impresa Ponsi vende ville bifamiliari consegna agosto 94 Tel. 626857/6800665
>
> [redacted] Zona Crociera
> Impresa vende alloggi in piccola palazzina L. 2.000.000 al mq. Tel. 626867/6800665.
>
> **NONE** - Centro
> Impresa vende alloggi signorili in pronta consegna L. 1.800.000 al mq. Tel. 626867/6800665

[redacted] **VI** 391.803 vende piazza Bodoni (adiacenze) ristrutturati living soggiorno cucina 1-2 camere taverna stesso casa.

VIA Amago vuoto camera tinello cuc[redacted] servizi mq 55 2° ano ascensore L. 115 milioni. Immobiliare Primavera 405.4285.

VIA Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi ultimo bilocale libero piano rialzato possibilità box prezzo interessante. Tel. 562.9227.

VIA Cernaia fronte corso Vinzaglio d'epoca prestigioso appartamento mq 270 soffitti affrescati caminetto. Tel. 596.195.

VIA Cigna inizio vendesi 3° piano 2 camere [redacted] servizi termo ascensore L. 95 milioni Tel. 657.940.

VIA Caudoncini (corso Appio Claudio) 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi portineria. Tel. 309.730.

VIA Genova adiacenze casa decorosa ingresso 2 camere cucina bagno occupato L. 80 milioni. Studio Clara 667.2134.

VIA Genova libero 1 camera tinello cucinino ingresso bagno e ripostiglio L. 130 milioni. Campisi 0123.320.065.

> **VIA LAGRANGE**
>
> **libero ristrutturato soggiorno/living camere cucina doppi servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VIA Legnano (corso Galileo Ferraris) occupato ingressi [redacted] 3 [redacted] 2 bagni 2 cantine box. Tel. 389.738.

VIA Monginevro [redacted] La Thuile) nuovo [redacted] gestivo mansardato mq 75 utili L. 210 milioni. Midera 434.1340.

VIA Parma 71 vendonsi in stabile ristrutturato bilocali affittati ultimo bilocale libero. Tel. 562.9227.

> **VIA PO**
>
> **48 ultimi appartamenti [redacted] di camere cucina bagno e salone 2 camere cucina [redacted] bagno in stabile del '700. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

VIA Sacchi adiacenze palazzo signorile rifatto mq 140 / 180 termo autonomo cemento posti auto. ISIT 011.617.7687.

VIA S. Donato 99 (giardinetto) in deliziosa palazzina 1900 in ristrutturazione ristrutturati alloggi vende Harca Tel. [redacted] 738.

VIA Servais in palazzina ingresso living salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ottime rifiniture. Tel. 562.1108.

VIA S. Massimo/via Po in casa del [redacted] vendesi 5 camere bservizi biingressi mq 140 cucina [redacted] ascensore. Studio Vercelli tel. 360.000.

VIA S. Quintino signorile 4° piano ingr[redacted] 3 camere cucina abitabile salone 2 bagni box L. 570 milioni. Tel. 562.1307.

VILLA incanto di mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende permuta Tel. 532.170.

ZONA Barca via Damiano Chiesa alloggio anno 1988 3 camere cucina abitabile posto auto L. 250 milioni [redacted] 773.5361.

ZONA Vercelli/Grosseto signorile [redacted] recente piano alto soggiorno living 2 camere cucina bagno. ISIT 011.617.7687.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE collina Chivasso residenza Aurora villetta L. 200 milioni [redacted] Tel. 0335.460.525 - 011.914.8014.

A.A. CASA spettacolare nel verde di 250 mq 37 km Torino (Tonengo) L. 425 milioni. Casapiemonte Borgopo 819.2211.

A.A. CIRIE' S. Maurizio L. 199 milioni stupendo salone 3 camere cucina grandi bagni Casapiemonte S. Maurizio 924.4466.

A.A. CONDOVE casa anche bifamiliare ristrutturata cortile box giardino solo L. 250 milioni. Casapiemonte 967.7717.

A.A. PALAZZO con torre 28 camere 8 bagni parco secolare a 90 km To Sud L. 840 milioni. Casapiemonte 819.2211.

A.A. PRECOLLINARE panoramico con parco signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo box. Sarale 437.5896.

A.A. VENARIA impresa Pianet S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo telesinon presso convenzionale e bloccato visite in cantiere corso Machiavelli. Tel. 011.723.839.

A.A. VILLA grande panoramica recente Cone 15 minuti Cirié L. 700 milioni. Casapiemonte S. Maurizio 924.4466.

A.A. VILLA nuovissima con panorama eccezionale a 12 km S. Mauro L. 480 milioni. Casapiemonte Sassi 899.2320.

A. CASCINE VICA libero recente totalmente ristrutturato uso ufficio o abitazione 3 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Elleb 746.541.

A. PIANEZZA villa su 2 [redacted] mq [redacted] mq giardino volendo bifamiliare L. 650 milioni Medim 772.4369.

A. RIVAROLO villetta da ultimare [redacted] 240 [redacted] su 3 livelli [redacted] mq giardino rifiniture di pregio L. 365 milioni. Edimarket 434.1316 - [redacted].

A. VENARIA alloggio in casetta indipendente con giardino tettoia magazzino più [redacted] edificabile L. 185 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1476.

A. 135.000.000 Montiglio (comodo a stazione F.S.) ampia casa libera 3 lati con 1500 mq giardino. "La Borsa" 388.467.

AFFARONE Gaglione di Susa rustico mq 100 [redacted] 3 piani terrazzo [redacted] ristrutturare L. 35 milioni. Usav 747.729.

AGLIE' ampio panoramico 80 mq ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 110 milioni. IG) 063.5440.

AIRASCA pressi villa nuova indipendente 140 mq giardino di 800 mq ottime finiture L. 700 milioni. Edilmercato 809.0015.

ALI [redacted] a Cumiana villa di 200 mq su 2 piani [redacted] terreno libera su 4 lati Tel. 311.8420.

ALI IMMOBILIARE Nolda a Grugliasco 2 alloggi 95 mq box piano rialzato 6° ceno stessa casa. Tel. 311.8420.

ALI IMMOBILIARE vende a Piossasco alloggio al 3° piano 85 mq box in piccolo condominio recintato. Tel. 311.8420.

ALI IMMOBILIARE vende a Piscina villetta libera su 3 lati di 2 piani più mansarda box tavernetta. Tel. 311.8420.

ALMESE casa 4 livelli molto ampia possibilità 3-4 alloggi box aulo mq 60 cortile mq 800. Tel. 031 [redacted]. Rif. [redacted]

[redacted] villa [redacted] libera indipendente su 2 piani mansarda tavernetta box giardino L. 450 milioni. Tel. 434.0021.

ALPIGNANO centrale in recente costruzione ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box Europpano 393.961.

AVIGLIANA [redacted] alloggio mq [redacted] ingresso cucinotto 2 camere bagno cantina box auto Tel. 931.1879 Rif. A/964.

AVIGLIANA in palazzina signorile ingresso soggiorno pranzo [redacted] 2 camere 2 bagni terrazzi L. 316 milioni. Gestione 011.939.6341.

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS

impresa privata chalets o alloggi in [redacted] struzione in prestigioso complesso. Telefonare 011.561.1137 - 0122.831.257.

BEINASCO soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino condominiale riscaldamento autonomo. Studio 318.5656.

BIMAR Alpignano signorile [redacted] 4 camere 2 bagni terrazzi [redacted] box doppio. Tel. 434.5758.

BIMAR Giaveno centrale prestigiosa villa mq 600 con porticato giardino e terreno. Tel. 434.5758.

BIMAR La Loggia [redacted] 3 camere studio cucina 2 bagni lavanderia 2 ripostigli box. Tel. 434.5758.

BIMAR Moncalieri strada Revigliasco in grande panoramico [redacted] 170 più ampi terrazzi box triplo. Tel. 434.5758.

BIMAR via Stampini ingresso camera cucina abitabile bagno 2° piano ascensore L. 87 milioni. Tel. 434.5758.

[redacted] alloggio nuova costruzione cucina soggiorno camera servizi cantina L. 180 milioni. Tel. 248.2298.

BORGARO TORINESE alloggio composto da cucina soggiorno 2 camere 2 servizi cantina L. 250 milioni. Tel. 248.2298.

BRUZOLO casa parzialmente abitata 380 mq 2 alloggi cortile mq 800 terreno mq 1200. Tel. 931.1879 Rif. [redacted]

BUTTIGLIERA ALTA villa a schiera [redacted] piano terra [redacted] soggiorno bagno e locale caldaia; piano 1° due camere bagno; piano mansardato con giardino mq 50. Vero. 350 1.32.

CAFASSE [redacted] Fiano/Lanzo [redacted] nuova 2 alloggi mansarda 2 box terreno. Tel. 0123.281.265 - 512.1477.059.

CARMAGNOLA casa bifamiliare ristrutturata con giardino privato ottimo prezzo mutuo permute. Tel. 596.0704.

CARMAGNOLA [redacted] casa su 2 piani parzialmente da rifare con 2 rustici orto L. 160 milioni. Edilmercato 809.0015.

CASA campagna Almese panoramica 6 camere cucina terrazzo terreno 9800 mq. ALI CASA via De [redacted] Tel. [redacted]

Immobili per l'impresa

Valutazioni immobiliari • Ricerche [redacted] mercato • Studi di fattibilità
Promozione vendite e locazioni • Leasing immobiliare

CONSULENZA IMMOBILIARE GLOBALE

ga[redacted] *per l'impresa*

Filiale di Torino Corso Re Umberto, 71 - Tel. 011/5767

> **NEGOZIO**
> Presso [redacted] Monte Cucco proponiamo negozio libero [redacted] mq 100 con 2 vetrine oltre soppalco e sottonegozio di [redacted] 80 carrabile
> VENDITA/LEASING

> **UFFICI**
> Zona Martinetto pressi [redacted] Tassoni proponiamo uffici in nuova elegante costruzione da mq 90 a 920 volendo box auto.
> VENDITA/LEASING

> **CAPANNONE**
> Settimo Strada Cebrosa proponiamo locale di mq 1450 altezza mt 6 oltre uffici di mq 130 e ampio piazzale di mq 2000.
> AFFITTO

> **COMMERCIALE**
> In corso Turati proponiamo locale commerciale [redacted] 2 livelli con vetrine piano stra[redacted] o magazzino interrato carrabile. Superficie totale di [redacted] 1410.
> VENDITA/LEASING

> **VIA BOLOGNA**
> In nuova costruzione proponiamo [redacted] locale commerciale vetrinato di mq 700 ed uffici sia in vendita che in locazione di varie metrature con [redacted] e posti auto.
> AFFITTO/VENDITA

> **LOCALI**
> Centralissimo via Bertolotti proponiamo ufficio di 60 mq con annesso magazzino di 210 mq accesso carraio zona carico scarico e posto auto.
> VENDITA/LEASING

> **COMMERCIALE**
> Via San Donato pressi [redacted] Statuto proponiamo in blocco immobile su 3 livelli: negozio, magazzino e ufficio/abitazione con cortile e passo carraio mq 380 totali
> VENDITA/LEASING

> **UFFICIO**
> Via Giolitti in stabile moderno con portineria proponiamo locali di [redacted] al primo piano, anche divisibili in due lotti
> AFFITTO

> **VIA ROMA**
> In stabile signorile proponiamo eleganti locali uso ufficio con superficie complessiva di 670 mq con possibilità [redacted] frazionamento in più [redacted].
> AFFITTO

> **NEGOZIO**
> Centralissimo in posizione altamente commerciale proponiamo [redacted] locali su 3 livelli per mq 400 complessivi, piano terra tutto vetrinato. Occupato con ottimo reddito
> VENDITA/LEASING

> **PECETTO**
> Centro paese proponiamo locale completamente ristrutturato su due piani per un totale di mq 200 con licenza ristorazione.
> AFFITTO

> **CAPANNONE**
> Moncalieri zona Carpice proponiamo locali industriali [redacted] superficie [redacted] mq [redacted] altezza mt 7,50 oltre servizi uffici tettoie a [redacted].
> VENDITA/LEASING

Quale Leasing per questi immobili? GABETTI LEASING apprezzato dai migliori immobili

CASCINE VICA finemente ristrutturato living su soggiorno 2 camere cucina [redacted] box in affitto. IG) 663.5440.

CASELETTE villa bifamiliare disposta su 2 piani più seminterrato di mq 300 giardino di mq 800, mq complessivi 1200. Immobiliare Primavera 405.4285.

CASETTA Collegno centro indipendente [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno giardino box. Caruso 405.0005.

CASTIGLIONE villa unifamiliare mq [redacted] su 3 piani terreno mq 4000 residenziale o commerciale. Realty 841.521.

[redacted] villa di mq [redacted] in centro paese autorimessa giardino circostante. Tel. 011.916.0171 - 0101.843.344.

CHIERI alloggi in costruzione piccola palazzina [redacted] box prezzi interessanti [redacted] ni. Tel. 941.5157.

CHIERI centro comodo servizi vendo 2 camere cucinino bagno cantina in piccola palazzina libero. Tel. [redacted] 4707 ufficio.

CHIERI vicinanze in antico palazzotto [redacted] ristrutturazione vendonsi appartamenti suddivisibili [redacted] posizione panoramica comoda a [redacted]. Tel. 941.5157.

CHIUSANO [redacted] C. Cantalupa (25 km da Torino) villa a schiera ottima posizione nuova costruzione. Tel. 568.2858.

> **CHIUSANO [redacted] C.**
>
> **collina Cassino splendida villa padronale con dependance parco 3000 mq. circa. Tel. 568.2858.**

[redacted] centralissimo alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 183 milioni. Tel. 405.0005.

COLLEGNO impresa vende in nuovo condominio alloggi prestigiosi pronta consegna. Tel. 415.1295 - 405.6033.

COLLEGNO Terracorta corso Francia libero lusso [redacted] panoramico 2 camere cucina bagno box. Semm 562.9801.

COLLEGNO Terracorta libero prestigioso in palazzina bifamiliare salone 3 camere cucina bservizi box. M. Casa 776.1642.

> **COLLEGNO**
>
> **vendiamo libero centralissimo panoramico 3 camere cucina bagno L. 233 milioni. Gabetti. Tel. 57.67.**

COLLINARE vicinanze Leini impresa vende a L. 1.500.000 mq ville libere 4 lati giardino privato mutuo. Tel. 812.5684.

CONDOVE villa bifamiliare in parzialmente alloggi mq 150 oltre a piano terra e sottotetto giardino mq 1000. Caruso 935.6341.

CORIO CANAVESE alloggio [redacted] panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box vera occasione. Tel. 364.491.

ORUENTO alloggio, sala, 2 camere, cucina, [redacted] servizi, box 1° piano mq 110 L. 200 milioni. IFT Furno Tola 984.5748.

FAVRIA casetta abitabile ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi tettoia cortile L. 175 milioni. IG) 663.5440.

FRABOSA SOPRANA centro comodo box 3 locali più cucina bagno terrazzo arredato tutto L. 60 milioni. Studio 318.5656.

[redacted] zona prestigiosa ville unifamiliari consegna fine 94. Possibili permute. Tel. 455.7947 ore 15/19.

GIAVENO casa subito abitabile totali mq 80 più sottotetto più interrato [redacted] giardino mq 500. Tel. 931.1879 Rif. B/936.

[redacted] nuovo consegna laboratorio 95 stabile signorile box giardino condominiale 3 alloggi di mq 71/97/104 con box magazzino. Semm 011.562.9801.

GIAVENO splendida villetta di nuova costruzione mq 300 totali giardino privato L. 409 milioni. Gestione 011.936.0341.

GIAVENO vicinanze posizione panoramica bella casetta ristrutturata cortile privato L. 135 milioni. Tel. 937.7062.

GIAVENO ville indipendenti bifamiliari a schiera ancora personalizzabili. Tel. 937.6277 pomeriggio.

> **GRUGLIASCO**
>
> **via Genova 16 vendiamo 1/2 camere tinello bagno anche liberi da L. 108 milioni. Visite in loco sabato ore 9/18. Gabetti. Tel. 57.57.**

GRUGLIASCO via Milano ottimo stato ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Chiusano & C. Tel. 568.2858.

GRUGLIASCO villa indipendente [redacted] su due 4 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Torinocinque 403.5198.

IL PORTICO libero Pozmo locato ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno mutuo possibile. Tel. 817.7666.

IMPRESA vende in palazzina stile d'epoca Pino Torinese, alloggi nuovi, posizione dominante stupenda, caratteristiche particolari, ingressi indipendenti, compro rilevo [redacted] 542.608.

[redacted] A Castiglione 3 camere soggiorno [redacted] bagno termoautonomo box auto in palazzina con giardino L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0656.

LUSERNA S. GIOVANNI appartamento mq 75 cantina box e grande terrazzo L. 150 milioni Coseli 011 [redacted] 2292.

LUSERNA S. GIOVANNI bella casa [redacted] terreno mq 150 abitabile box magazzino comoda ai servizi. Europpano 393.961.

LUSERNA S. GIOVANNI libero signorile camera tinello cucinotto servizi box L. 109 milioni inv. [redacted] 562.6283.

[redacted] villa a schiera con giardino privato, in costruzione a Rivarolo Canavese. Tel. 779.2211.

MAPPANO [redacted] palazzina appartamenti [redacted] verse metrature ampi box auto consegna luglio '95. Torino Immobili 568.3985.

> **MONCALIERI**
>
> **confine Torino fronte Italia '61 libero 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

> **MONCALIERI**
>
> **In palazzina recente ampio appartamento con doppi servizi mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

MONCALIERI Tagliaferro villa mq 150 più tavernetta cantina ampio garage giardino mq 800. Coseli 011 [redacted] 2292.

NICHELINO via Berbera panoramico 95 mq living soggiorno cucinino 2 camere bagno L. 220 milioni. Tel. 562.1108.

ORBASSANO nuovo ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura servizi box doppio L. 220 milioni. Sogor 903.4500.

ORBASSANO villa in [redacted] zona residenziale 125 [redacted] seminterrato 180 mq mansarda o terreno. Tel. [redacted] 3697.

OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissimo consegna '95. Tel. 581.9148.

> **PECETTO EREMO**
>
> **signorile appartamento libero panoramico soggiorno 2 camere 2 bagni box giardino. Gabetti 57.67.**

PECETTO in ottima posizione panoramica villa recente di mq 200 giardino mq 1500. Centro Casa 562.3888.

PECETTO privato vende villetta schiera salone, cucina, tre camere, doppi servizi, garage, tavernetta, giardino. Mutuo tripolai. No agenzie. Tel. 860.8184.

PINO TORINESE libera casa unifamiliare 2 piani 2 alloggi di 110 mq garage cortile giardino 700 mq I.S.I. 776.7807.

PINO TORINESE nuova costruzione centrale ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzino. Realty 841.521.

PINO TORINESE zona collinare 2 alloggi su 3 piani totalmente ristrutturati mq 120 e mq 150. Fasci 505.691.

POIRINO Favari rustico da ristrutturare 6 vani mansarda portico cortiletto privato L. 120 milioni I.G.I. 663.5440.

PRECOLLINA (Testona) porzione di cascina rialzato oltre rustico e 2000 mq di terreno privato. Ecocasa 568.3508.

REVIGLIASCO Pian dei Ciliegi ricali globo appartamento mq 200 più terrazzo e box. Mele vende. Tel. 612.1394.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 562.9078.

RIVOLI [redacted] panoramico ampio ingresso saloncino 2 camere tinello servizi ripostiglio. Centrocase 434 [redacted]

> **RIVOLI**
>
> **collina del Castello**
> **antica strada di Scaravaglio**
> **VENDONSI**
> **LOTTI FABBRICABILI**
> **FRAZIONATI**
> **VILLE SINGOLE**
> **progetti approvati**
> **TEL. 543.321**

RIVOLI [redacted] villa unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante 3 box tavernetta. M. Casa 776.1642.

RIVOLI salone 2 [redacted] biservizi cucina abitabile box L. 220 milioni. Coseli 011.561.2292.

> **RIVOLI**
>
> **via Adige libero soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio terrazzo. Gabetti vende. Tel. 953.2030.**

RIVOLI villetta indipendente ingresso 3 camere cucina bagno box con giardino di 950 mq ottima. Edilmercato 669.0013.

RUSTICO Valdellatorre centro panoramico con acqua luce su 2 piani mq 170 L. 99 milioni. Caruso tel. 405.0005.

S. [redacted] artigianale [redacted] complesso mq 5000 di cui 3000 coperti L. 350 milioni. Coseli 011.561.2292.

S. CARLO adiacente Cirié villa in ultimazione rifiniture a richiesta posizione domo da e tranquilla. Euroimmobiliare 921.0050.

> **SETTIMO TORINESE**
>
> **vendiamo splendido appartamento occupato di 2 camere tinello servizi. Affare. Gabetti. Tel. 57.67.**

SETTIMO via Regio Parco ingresso tinello con cucinino 2 camere servizi L. 185 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

SETTIMO via San Mauro ingresso tinello con cucinino 2 camere servizi L. 140 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

S. GILLIO 350 mq villa indipendente con giardino box per 3 macchine ottime rifiniture L. 650 milioni. Tel. 562.9935.

S. MARTINO (Castiglione) villa panoramica anche trifamiliare mq 2600 terreno affare L. 880 milioni. Tel. 0336.510.997.

S. MAURO impresa vende permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio a L. 550 milioni. Tel. 532.170.

S. MAURO in palazzina alloggio mq 130 doppi servizi box mq 32 anno 1975 L. 265 milioni trattabili. Tel. 273.5381.

S. MAURO villa con 2 alloggi di 250 e 200 mq più mansarda garage e servizi 350 mq giardino 1700 mq I.S.I. 776.7807.

S. MAURO villino in zona residenziale salone 3 camere cucinotto biservizi giardino. Europpano 393.961.

S. RAFFAELE CIMENA in bifamiliare ingresso e giardino indipendenti mq 100 e box L. 160 milioni. Coseli 011.561.2292.

TORRE PELLICE splendida villa d'epoca piani 900 con parco secolare prezzo riservato. Coseli 011.561.2292.

> **IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE**
>
> **GASSINO** Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - Iva [redacted] consegna settembre '94.
>
> **CHIVASSO** Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - Iva 4% - Consegna estate '94.
>
> **PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI**
> [redacted] SRL - Tel. 0121 75.096 - 323.949

> **TROFARELLO**
>
> **complesso residenziale alloggi signorili varie metrature. Tel. 649.8190.**

TROFARELLO villa in trifamiliare con 3 camere soggiorno cucina 3 servizi tavernetta e box. Claude 011.945.0317.

VAL CHISONE in borgata rustico panoramico in pietra da ristrutturare [redacted] giardino L. 28 milioni. ITI 0121.374.222.

> **VALLO [redacted]**
>
> **vendiamo in centro paese via Roma splendide ville a schiera nuove con giardino. Gabetti. Tel. [redacted]**

VENARIA in palazzina alloggio su 2 piani di ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi tavernetta garage giardino L. 365 milioni. Gestione 011.235.6341.

VENARIA zona residenziale nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni ottime rifiniture box L. 379 milioni. Flavio 318.5276.

VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni pronta consegna. Tel. 988.4477.

VIGONE vicinanze cascina abitabile [redacted] 3 camere tinello cucinino bservizi tettoia giardino. ITI 0121.374.222.

VILLA in Bruino indipendente da 3 lati ottima posizione con terreno di mq 600. Studio Rivalta vende 901.6842.

VILLA in Caselette volendo bifamiliare ottime rifiniture ottimo prezzo mutuo permute. Tel. 606.0301.

VILLA Rosta salone 3 camere cucina 4 bagni mansarda tavernetta. AD CASA vende. Tel. 958.9483.

VILLA splendida posizione Buttigliera [redacted] finiture pregio [redacted] mq 2500. Chiusano & C. tel. 568.2858.

VILLA vicinanze Carmagnola 2 alloggi mq 160 cadauno box per 4 auto e giardino prezzo interessante. Tel. 364.491.

VILLE A SCHIERA

in Nichelino via Cellini impresa vende salone 3 camere cu[redacted] 2 bagni lavanderia taverna mansa[redacted] box e giardino Tel. 627.3411 orario cantiere.

VINOVO recente zona tranquilla ingresso salone 2 camere cucina bservizi box balconi L. 255 milioni. IG) 663.5440.

395.000.000 villa collina posizione amena vicinanze Torino [redacted] mq più giardino con due ingressi. Tel. 658.303.

[redacted] servizi inclusi case indipendenti 4 vani giardino uscita tangenziale nord facilmente Tel. 658.235.

PIEMONTE

A.A. AFFARONE, [redacted] sciistica, Ruscali, Montoso, signorili 90 mq, arredati 8 letti palazzo [redacted] box, skilift sotto casa, L. 150 [redacted] Tel. Milano 02 583.10446.

A. PRATO NEVOSO mq 40 arredati 300 mt piste nuovo panoramico posto [redacted] coperto L. 65 milioni. Tel. 0337.212.111.

ASTI - 15 km. - [redacted] cascina 320 mq giardino terreno edificabile 2000 mq servito - splendida posto privato L. [redacted] milioni - Tel. 0141.66313.

VILLANOVA D'ASTI vicinanze cascina [redacted] mq [redacted] ristrutturare con terreno adiacente. Tel. 011.397.2755.

VILLETTA signorile alto Monferrato giardino L. 50 milioni più L. 90 milioni mutuo. Telefonare [redacted] 287.587 mattino 0185.287.868 sera e festivi.

160.000.000 Cocconato vicinanze casa ristrutturata 130 [redacted] con riscaldamento e giardino. Tel. 011.397.2755.

[redacted]

ALBENGA affarone L. 165 milioni ingresso 3 ampie camere cucina servizi balcone [redacted] centralissimo. Tel. 0182.554.677.

> **ALBENGA**
>
> **Irripetibili ultime opportunità direttamente dall'impresa nuovi**
> **BI/TRILOCALI**
> immersi nel verde vista mare da lire
> **[redacted] MILIONI**
> in stupendo complesso residenziale
> **ampi terrazzi soleggiati**
> termoautonomo cantina posto auto minimo anticipo. Comode dilazioni
> **possibilità mutuo.**
> **Tel. 0182.595.507 - 0337.261.678**

BORDIGHERA in splendida villa d'epoca vista mare libero alloggio 280 mq parco secolare condominiale box auto. Salm 011.569.3263 - 565.3852.

BORGHETTO camera soggiorno cucinotta balcone arredato [redacted] tranquilla L. 156 milioni. L.P.L. 0182.950.726.

[redacted] tranquillo bilocale con cucinino separato e balcone L. 158 milioni con arredi L.P.L. 0182.950.726.

CERIALE affare L. 158 milioni soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi giardino e posto auto. Tel. 0182.554.677.

CERIALE affarone vista mare 2 camere tinello cucinino bagno balconate L. 175 milioni. Fondocasa 019.615.951.

CERIALE [redacted] grande con giardino termoautonomo vista mare a L. 160 milioni trattabili. Tel. [redacted] 599.

CERIALE vendesi mono/bi/trilocali vista mare, stesso stabile con box. da L. 135 milioni. Tel. 0182.531.220.

DIANO MARINA Aranino impresa vende bilocali ampi terrazzi vista panoramica L. 110 milioni con pagamento L. 1 milione mensili con mutuo. Tel. 019.675.640.

DIANO MARINA a 100 mt mare Immobiliare Castello prenota bilocali con giardino e posto [redacted]. Tel. [redacted] 85.253 - [redacted] 404.525.

[redacted] libero vista mare soggiorno cucinino camera bagno terrazzo giardino box. GR 011.320.524 - 0121.322.789.

> **LOANO**
>
> **Impresa vende direttamente**
> **BI - TRILOCALI**
> **500 mt mare finiture pregiate giardini box**
> **Dilazioni. Prezzo bloccato.**
> **Tel. 019.675.640**

LOANO nuovo [redacted] mare [redacted] camera tinello cucinino bagno balcone L. [redacted] milioni. Fondocasa 019.615.951.

LOANO ultimando alloggi da [redacted] a 88 [redacted] in prestigiosa palazzina zona tranquilla, servita. Impresa Copsa 019.825.601.

PIETRA LIGURE fronte mare 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio balcone. Fondocasa 019.615.951.

PIETRA [redacted] monolocale arredato, il comodo posti letto, termoautonomo, [redacted] suna spesa condominiale, [redacted] L. 120 milioni. Tel. 019.624.252.

PIETRA [redacted] mt mare [redacted] piano [redacted] bilocale [redacted] arredato due balconi. Autoliadue 019.625.021.

SANREMO Foce prestigioso appartamento mq 70 più giardino d'inverno terrazzo e box. Mare vende. Tel. 011.812 [redacted]

S. BARTOLOMEO [redacted] casa d'epoca Immobiliare Castello vende bi/trilocali termoautonomo, finiture di classe. Tel. 0172 [redacted] 953 - 0183.404.525.

SPOTORNO [redacted] mt spiaggia liberi bi/trilocali da ristrutturare, stessa casa L. 190/230 milioni. Tel. 010.821.335.

S. STEFANO MARE (Sanremo) camera cucina bagno termoautonomo garage L. 180 milioni. Tel. 0184.486.413.

[redacted] piccolo [redacted] alloggio [redacted] soggiorno, box, terrazzo, vista [redacted] incantevole, 100 mt [redacted] intermediari. Tel. 0336.619.074.

VICINANZE Loano trilocale con ampio terrazzo vista mare L. 230 milioni. Telefonare allo 019.669.977.

[redacted]

[redacted] Baia Nord/Occidentale particolare, privato cella picco mare, nuovo trilocale indipendente L. 10 milioni più notazione L. 79 milioni rateizzati. Tel. 035.319.580.

> **TRASCORRI**
>
> **[redacted] tue [redacted] su un'isola della Sardegna appartamenti in antico borgo di pescatori posto barca tennis piscina. Gabetti vende 57.67.**

[redacted]

ANTIBES a 200 mt [redacted] in [redacted] immobile monolocali FF 360.000. Bilocali FF 600.000. Boffa 011.437.5591.

CANNES in villaggio con piscina attrezzature sportive disponibili appartamenti in residence a FF 335.0[redacted] villa a FF [redacted] Sagor 011.568.3222.

MENTON Cap Martin complesso residenziale a pronta consegna due passi dal mare studio da FF 450.000. Bilocali da FF 700.000. Tel. 011.586.483.

MENTONE acquistabili in costruzione centrale mono/bilocali da L. 80 milioni. Italimmobili 011.771.1918 - 771.1660.

MENTONE impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare a partire da L. 150 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0187.595.507 - 0337.261.678.

MENTONE in condominio recente alloggio mq 100 più 50 terrazzo box libero estate '95 affare. Coseli 011.561.2292.

MENTONE 100 mt mare mono/bilocali [redacted] in costruzione eccezionale [redacted] mento con possibilità di reddito garantito. Casaeuropea 011.434.3437.

MENTONE 400 mt dal mare centro città residence ottime finiture appartamenti da FF 280.000. Sagor 011.560.3222.

MONTECARLO Sun Agency vende appartamenti in immobile in costruzione, pagamento [redacted] avanzamento lavori, garanzia bancaria, spese notarili ridotte. Telefonare 0033.93.508.855.

NIZZA pressi Promenade vista mare 2 livelli 3 vani 2 bagni ottimo L. 160 milioni mutuo. Casaeuropea 011.434.3437.

[redacted] costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade [redacted] Anglais a partire [redacted] L. 95 milioni. Tel. 011.617.8377.

> **[redacted]**
>
> **residence Primavera vicino alle Università, comodo alla stazione ferroviaria, ottimamente serviti da mezzi pubblici e negozi, luminosi mini appartamenti con balconi e terrazze. Per vivere o investire ad alto reddito. Prezzi da FF. 253.000. Gabetti vende. Tel. 011.57.67.**

[redacted] 50 mt mare splendido monolocale mq 39 [redacted] alto ascensore affare L. 78 milioni Ca[redacted] 011.434.3437.

ESTERO

PARIGI in [redacted] pressi Università appartamenti anche per reddito 7% da FF. 850.000. Tel. 011.437.5591.

[redacted] CAPANNONI

A. AUTOPORTO PESCARITO vendesi e affittasi capannone uffici servizi 300 mq area parcheggio. Sarale 437[redacted]

A. CORSO Pecchiera pressi [redacted] Sebotino vendesi muri locale commerciale 2 vani L. 70[redacted]. Europpano 393.961.

> **Adiacenze Metro (Torino nord)**
> **[redacted] AFFITTO NUOVO locale industriale**
> **mq 1330 seminterrato carrabile**
> **mq 1330 piano terra carrabile**
> mq 1400 uffici (suddivisi su 3 piani)
> **autoparking su tetto e cortile**
> impiantistica completa a norma legge
> Baldini tel. 167.013492 (numero verde)

ALI IMMOBILIARE vende a Cumiana frazione Tavernette tettoia [redacted] 400 mq con cortiletto. Tel. 311 [redacted]

[redacted] fabbricato libero interno cortile mq 770. Cortile privato mq 200 vende a Ponte [redacted] Sarim 562.9001.

CENTRO CASA 562.3888 libero capannone con uffici mq 1100 Torino Ovest pressi via Monginevro prezzi interessanti.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] liberi [redacted] piazza Vittorio Veneto prestigiosi e storici locali uno negozio in stile neoclassico mq [redacted] soppalco e interrato.

CORSO Tassoni 56 [redacted] stupendo palazzo storico industriale Harca vende uffici [redacted] 600 mq open space. Tel. 748.738.

CUMIANA centrale locale commerciale ristrutturato mq 60 e 2 vani magaz[redacted] L. 75 milioni. Sagor 011.903.4500.

> **NEGOZI**
>
> **società vende in via Onorato Vigliani angolo via Benedetto Croce liberi varie metrature costruzione recente da mq 32 a mq 176 con sottostante magazzino mq 214. Prezzi a partire da L. 51 milioni. Ufficio vendite in loco. M.C.S.I. tel. 011.619.1211.**

PRECOLLINA [redacted] laboratorio 540 mq da ristrutturare vicino motovelodromo uso ufficio/magazzino cortile privato L. 390 milioni. Emiristor 517.0021.

SETTIMO via Asti [redacted] uso commerciale libero ottima posizione L. 110 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

S. RITA corso Orbassano 129 negozi liberi affittati varie metrature da L. 147 milioni. Interimmobili 311.3363.

VENDESI e affittasi via Lo Chiuso piano 1° adatto uffici o laboratorio leggero mq 360 divisibili in 2 lotti. Usav 747.729.

VIA Strambino palazzina nuova composta di alloggio negozio seminterrato [redacted] per piccole attività. Brocci 434.3711.

VILLAR PEROSA capannone libero recente 475 mq. h mt 4,5 terreno 1.100 mq L. 280 milioni. Giraudo 0121.321.891.

BOX AUTO

A. BOX auto tra via Genova e salone esposizione automobili piano cortile L. 34 milioni. Europpano 329.0004.

EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa boxes doppi. Tel. 437.5586.

> **PIAZZA PITAGORA**
>
> **box auto nuove costruzione doppi e singoli. Telefonare 841.305.**

TERRENI

CERETTA S. Maurizio vendesi terreno mq 1000 progetto approvato per villa centro paese. AGEA tel. 455.262 - 459.3454.

S. RAFFAELE CIMENA vendesi [redacted] edificabile mq 2700 con progetto approvato per villa. Edil Domus 582.8731.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE S. Rita 318.2525 cerca alloggio 80 mq in C[redacted]. Garantiamo professionalità.

A. ACQUISTASI in contanti appartamenti ville casette Torino e dintorni. Medim via Servais 91 [redacted] 772.4369.

ACQUISTASI casa in blocco anche occupata Torino o cintura pagamento rapido. Fiume 329.5820 - 0337.218.566.

ACQUISTO alloggio 150/180 mq circa anche da ristrutturare zona oltre Po piazza Vittorio. Studio Imanso 535.601.

BIMAR ricerchiamo in Torino appartamenti definizioni rapide senza impegno. Tel. 011.434.5758.

(continua)

Alla scoperta delle Aquile, una squadra nata con giocatori che militano nei tornei Cee

Lagos addio, ecco i nigeriani d'Europa

E ora il bomber Yekini si offre anche ai club italiani

DALLAS. La scoperta della Nigeria è avvenuta l'altra sera al Cotton Bowl, una progressione sintonizzata con quelle degli attaccanti africani dentro la spaurita, scoppiata difesa bulgara. Loro avanzavano nella metà campo avversaria, la loro squadra avanzava nella stima, nelle simpatie del pubblico. La festa, cominciata quando la partita è finita, è destinata a durare almeno sino a sabato, Argentina-Nigeria. Ma c'è già chi parla di squadra dominatrice del futuro.

Possibile? Bisogna diffidare della Bulgaria come parametro, una Bulgaria apparsa debole e pure sfigata, quei due gol mancati all'inizio («Eravamo nervosi, per questo siamo stati in pericolo», ha spiegato il ct nigeriano, Westerhof olandese volante sulle ali dell'entusiasmo). Ma certi scatti in velocità di Yekini e anche di Siasia, di Finidi, di Amunike, di Amokachi, sono assoluti, varrebbero anche contro chiunque. Certi controlli di palla anch'essi assoluti, idem certi atleticissimi stacchi di testa. E il bruttissimo portiere Rufai è più bravo che brutto.

La Nigeria di Keshi brava ci aveva avvertiti. Ma ci aveva addirittura scocciati la presupponenza di Westerhof, che ci sembrava un pokerista in bluff. Parlava di squadra fortissima, di 5 anni di gran lavoro (ma allora perché ancora due mesi fa volevano sostituirlo con Venables?), di giocatori meravigliosi, chissà come mai finiti in un mercato europeo «povero» (Belgio, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Germania).

Ma se la Bulgaria è almeno un Pontedera, tutti i nigeriani forti, e bello è il loro futuro. Cementati poi chissà come, questi atleti, visto che la ricchissima (teoricamente) Nigeria è sempre nel caos, si susseguono i governi e i disordini, c'è forsino più corruzione che denaro.

I soldi, merito dei soldi? Quali, di chi? Lo stimolo della vetrina mondiale per contratti ricchi e alti? Possibile, e magari con percentuale a Westerhof.

Yekini è arrivato negli Usa dall'Olympiakos, ceduto dal Vitoria Setubal, ora, quasi trentenne, sembra pronto a nuove offerte, anche italiane. Difficile spiegare bene il suo fenomeno, se lo è davvero. Yekini ha sempre segnato molto, ma nelle partite africane o nel Portogallo anche in B. E' personaggio, sì, la infanzia miserrima al villaggio, l'esibito celibato, i sogni di pratiche islamiche assorbenti, la voglia di addosso (però quando parla inglese ringrazia God-Dio, non Allah). Ma non ha amuleti, e quando tiene mal di testa - raramente, non fuma e non beve - passa dal medico, mica dallo stregone.

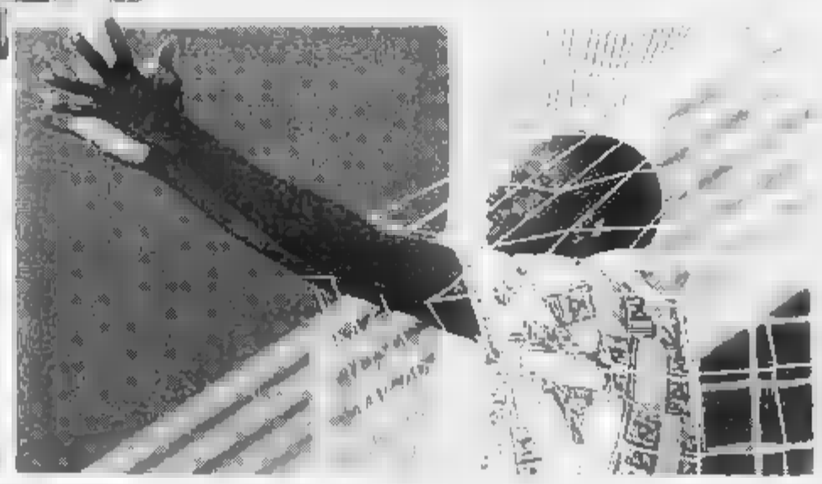
Che sia merito di Westerhof, prodigioso assemblatore di giocatori piccoli club europei con 3 nigeriani disoccupati, riserve Emenalo, Ezugo e Okafor? Ma chi era prima questo Westerhof, allievo sodicente di Rosbov, squadra allenata il Maastricht?

I misteri nigeriani sono magari quelli dell'Africa, ma sono sicuramente anche quelli un'Europa che di questo calcio si è accorta soltanto dopo che la Nigeria ha vinto o le qualificazioni gol di Yekini, primatista e la Coppa d'Africa, non quando i nigeriani giocavano a Santander, Burgos, Courtrai, Arnhem, Liegi, Nantes, Setubal, Istanbul, non capitali mondiali del gran gioco posti noti, frequentati dai messeri del calcio.

Sabato l'Argentina dirà molto della Nigeria. Il gioco delle «Superaquile» di Lagos, capitale nigeriana molti dei giocatori biancoverdi hanno messo piede, è fatto apposta per distruggere in velocità squadre sudamericane, oppure per autodistruggersi. I nigeriani sono infatti emotivi, e specie in difesa non hanno, a parte il terrificante (d'aspetto) portiere Rufai, atleti capaci di supplire con il talento a carenze di nervi o di esperienza. L'altra sera, perdonati due volte dai bulgari, hanno trasformato il 4-3-3 iniziale in 4-4-2 e poi 5-3-1, Yekini davanti e basta, però Finidi, Amokachi, Siasia e Amunike pronti allo scatto spaventoso. Palla avanti e sprintare. Poi il cross al centro, per Yekini o chi per esso. Dietro in mezza regia Oliseh, ora della Reggiana: non ha grande fisico, offre giocate di grande talento, sbaglia palloni facili.

Conteranno adesso molto la compattezza, l'equilibrio. Adottati dagli Usa dei calciofili, i nigeriani hanno il vantaggio di essere fischiati dai loro tifosi (pochissimi, rifiutati tanti visti per mancanza di garanzie quanto a denaro), lo svantaggio piccolo di essere comandati recitare la festa del calcio naif.

Gian Paolo Ormezzano



In alto la gioia di un gruppo variopinto di tifosi Nigeria dopo il trionfo A destra la felicità di Yekini che al 20' del primo tempo ha aperto marcatore

APPELLO DI FASHANU

Inglesi, puntate sull'Africa

PASADENA. L'Inghilterra dovrebbe ricordarsi maggiormente della «sua Africa»: lo sostiene l'ex-attaccante inglese di origine africana John Fashanu, che oggi fa il talent scout. E la miniera africana è, secondo lui, senz'altro la più ricca, quella da cui i clubs inglesi ed anche la Nazionale dovrebbe attingere. «Mi sembra illogico che giocatori di Paesi africani di lingua e tradizioni inglesi, inclusi nel Commonwealth, debbano andare ad arricchire società di Belgio, Portogallo e Germania. Dovrebbe toccare all'Inghilterra la prima scelta».

Il mercato africano finora non ha attirato i club britannici, nonostante le positive prestazioni dello zambiano Ndlovu (Coventry City) e dei sudafricani Stein (Luton) e Johanssen (Leeds). Di origine africana ma britannici a tutti gli effetti, come Fashanu, sono invece John Salako e Efan Ekoku, attualmente in forza nei club inglesi.

USA & GETTA

La zona... pedonale

OGGI si gioca Italia-Norvegia, forse. Il re della pelata, pardon della pelota, Arrigo Sacchi, dopo una notte passata al capezzale del «Polè del deserto» Tonino Matarrese colpito da salmonellosi, conseguente al chilo e mezzo di mozze pepate che si è sparato alla festa di Arbore, ne ha pensata un'altra delle sue. Il commissario tecnico della Nazionale, considerata la delicatezza della partita di stasera, è fortemente tentato di rimandarla a data da destinarsi per permettere a Lombardo, Vialli, Silenzi, Fusi, il Toro di Sora Luisa, il portiere Rossi, Maradona di Edmondino Fabbri, di raggiungere in tempo utile il Giants Stadium per poter disputare il padre di tutti i match. Questa decisione così sofferta è maturata dopo che Sacchi frustato dal terzino del Parma Benarrivo ha giurato sui suoi occhiali che dopo il Mondiale l'unica zona che tratterà sarà quella pedonale di Fusignano, dove l'ex tecnico vuole tornare in veste di vigile urbano. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, pressato dai giornalisti in del 170 anni di Mike Bongiorno, è stato molto paterno nei confronti del suo tecnico: «Arrigo mi consenta, contro i norvegesi ci vuole un attaccante di sfondamento: butta dentro Giuliano Ferrara, fai

sparire quel di di Tassotti, elimina il malato immaginario Baggio, escludi il grande vecchio Baresi, dimentica Berti, cancella Pagliuca e Dino Baggio, abolisci la cioccolata della razione K della dieta». Rapito dalla passione calcistica, Sua Altezza in piedi sulla torta di Mike ha concluso con: «Guai a te se perdi ancora, ti faccio murare vivo a Palazzo Chigi».

Qui nella Little Italy febbre per la partita di questa sera è molto alta. I nostri connazionali fanno sapere attraverso le pagine di America Oggi che comunque si concluda la partita al Madison Square Garden tutto è già pronto per «Impossibilissimo '94», il gran gala di commiato della comunità italiana agli azzurri, che in una cornice molto suggestiva verranno centrati in memoria della Corea con balistici lanci di Pummarò in vasetto.

Piero Chiambretti

L'ultimo successo degli elvetici al Mondiale risale al 1954: fu 4-1 all'Italia

La Svizzera vince, 40 anni dopo

La Romania tiene fino all'1-1 di Hagi
Poi la difesa si sfalda ed è travolta

ROMANIA		SVIZZERA	
STELEA	5	PASCOLO	6,5
PETRESCU	5	NOTTINGER	6
PRODAN	5	HERR	6,5
BELODEDICI	5,5	GEIGER	6
MIHALI	4,5	QUENTIN	6,5
LUPESCU	5,5	OHREL	6
(40' s.t. PANDURU)	sv	(37' s.t. SYLVESTRE)	sv
POPESCU	5	BREGY	6
MONTEANU	5	SFORZA	6,5
HAGI	6	SUTTER	7,5
RADUCIOIU	5,5	(25' s.t. BICKEL)	sv
DUMITRESCU	5,5	KNUP	7
(25' s.t. VLADOIU)	sv	CHAPUISAT	6,5
All.: IORDANESCU	5	All.: HODGSON	7

1 **4**

Arbitro: NEJI JOUINI (Tunisia) 6,5

Reti: 16' p.t. Sutter; 1' p.t. Hagi; 7' s.t. Chapuisat; 21' e 27' s.t. Knup.
Ammoniti: 32' p.t. Mihali, 39' p.t. Lupescu; 1' s.t. Belodedici.
Espulso: 28' s.t. Vladoiu
Spettatori: 45 mila circa

DETROIT. Rieccoli, i sorprendenti giustizieri della Colombia di Asprilla. Impegnati, nel pittoresco Silverdome (meno alone più vuoto del solito) contro una Svizzera costretta a rischiare dopo il pareggio stentato con gli Stati Uniti. Tutti ad attendere la Romania dei miracoli, invece finisce con un trionfo fuori ordinanza per gli elvetici: 4-1, per giunta meritatissimo. Illusa dall'exploit d'esordio, sfilacciata e abulica anche nei piede dei suoi gioielli (Raducioiu su tutti), la formazione di Iordanescu rimedia una storica batosta. E la Svizzera uno storico successo: non vinceva una partita nel Mondiale da quarant'anni, l'ultima volta era successo proprio l'Italia (13 giugno '54) proprio con un altro 4-1.

Partita che fin dall'inizio si annuncia spettacolare. Per 10 minuti comandano i romeni, poi sale in cattedra Alain Sutter che, con le sue prodezze, sembra liberare subito la Svizzera dalla paura di naufragio anticipato nel Mondiale. Il biondo e possente centrocampista s'incunea rapido in area e va in gol al 12', su bel lancio di Geiger, viene beffato da una posizione fuorigioco (a nostro ininfluente) di Knup, piazzato molto lontano dall'azione. Il tunisino Jouini annulla, lo svizzero, giustamente, protesta. Passano 4' e Sutter si prende la rivincita. Rinvio sbagliato di Mihali, palla vagante al limite, gran destro del biondone che Stelea vede quando s'infila in porta. Lo svantaggio spegne le geometrie, ma non l'orgoglio dei romeni, che ora si gettano in avanti con giocate individuali, con manovre intelligenti.

La Svizzera cerca il colpo grosso, si sguinzaglia in contropiede, con Chapuisat e Sutter (sempre lui, e male che gioca con una microfrattura al mignolo del piede sinistro) in agguato come avvoltoi affamati. Il libero romeno Belodedici prova a sbrogliare qualche problema, mai assistito da Prodan e Mihali.

Gara sempre avvincente, giocata a ritmi più che dignitosi. Raducioiu si vede poco, in compenso si rivede Hagi che, al 5', cava fuori tutta la sua classe ed inventa il gol del pareggio. Una fiondata da 30 metri che infilza l'affollato argine difensivo al limite dell'area e s'insacca a fil di palo. Giocata da Oscar, & è secondo gol mondiale del fuoriclasse romeno. Tutto da rifare.

Nella ripresa si riassapora il copione iniziale del 1° tempo. E la Svizzera dopo 7' torna in vantaggio. Stavolta tocca a Chapuisat assaporare le luci della ribalta. A conclusione di un'incursione rapidissima sulla fascia, Sutter scodella il pallone a centro area. Ancora una volta la difesa colabrodo di Iordanescu fa acqua, consentendo al centravanti elvetico di rubare il tempo a 4 avversari, di dribblare il portiere e depositare in rete col sinistro. La Svizzera merita il vantaggio, se essere più squadra.

Elvetici padroni del campo. E arriva, al 21', il terzo gol. Firmato da una poderosa cavalcata sulla destra di Sforza, il quale semina il panico nelle praterie arretrate romene, poi generosamente serve al centro un assist prezioso per Knup che realizza senza imbarazzi.

Ora Hodgson si permette perfino il lusso di sostituire Sutter con Bickel. Ed è ancora Knup, al 27', a completare il trionfo con un preciso colpo di testa in mischia su punizione dalla sinistra. [p. b.]

Chapuisat, autore del gol svizzero. Sotto, Batistuta primo tripletista del Mondiale

Batistuta-gol

La sua tripletta è la numero 32

Con la tripletta realizzata alla Grecia, l'argentino Batistuta entra nell'élite dei bomber Mondiali, affiancando il connazionale Stabile che nel 1930 fu il primo a realizzare tre reti in un'unica gara (Argentina-Messico 6-3). Con Batistuta, nelle quindici edizioni del Mondiale, sono 32 i goleador che hanno battuto per tre volte il portiere avversario nella stessa partita. Due gli italiani: Schiavio, che nel del 1934 infilò tre volte gli Stati Uniti (l'Italia vinse 7-1), e Pablito Rossi (3-2 al Brasile, nell'82).

Meglio dei 32 hanno fatto in 9, con 4 gol: il brasiliano Leonidas e il polacco Willimowski (Brasile-Polonia 6-5 nel '38), lo svedese Wetterstroem nel '38 (Svezia-Cuba 8-0), l'uruguagio Schiaffino nel '50 (Uruguay-Bolivia 8-0), il brasiliano Ademir nel '50 (Brasile-Svezia 7-1), l'ungherese Kocsis nel '54 (Ungheria-Germania 8-3), il francese Fontaine nel '58 (Francia-Germania 6-3), il portoghese Eusebio nel '66 (Portogallo-Corea 5-3) e lo spagnolo Butragueño nell'85 (Spagna-Danimarca 5-1). [b. col.]

Arbitri

Blatter critica l'Uefa li elogia

PASADENA. Il segretario della Fifa, Blatter, e il presidente dell'Uefa, Johansson, sugli arbitri hanno impressioni diametralmente opposte. Mentre il do si dice abbastanza soddisfatto («sono più giovani e in forma di prima» e li vorrebbe più «cattivi» nel punire le sceneggiate in campo dei giocatori, Blatter sembra già arrivato ai ferri corti con alcuni di loro. Ancora due tre giorni, insomma, un paio di arbitri potrebbero dire addio al Mondiale. In un incontro la stampa a Dallas, Blatter ha fatto il punto della situazione. «La Fifa è soddisfatta del gioco di alcuni episodi arbitrali. Lunedì prenderemo decisioni». Traduzione: se il comportamento degli arbitri non cambierà, un paio di loro saluterà Usa '94.

Cosa rimprovera Blatter agli arbitri? «Nei primi 13 incontri abbiamo rilevato due anomalie: l'intervento da terga non viene sanzionato come si deve e i giocatori non sono tutelati». Quando e per chi scatterà il cartellino rosso? Blatter non si è sbilanciato sui nomi sotto accusa. Ma fa capire molto. «Tra i migliori, indico il messicano Carter, il danese Mikkelsen e il siriano Al Sharif». No comment sull'americano Angeles (Argentina-Grecia) e sul mauriziano Lim Kee Chong (Brasile-Russia): sono loro due quelli sotto accuso.

MONDIALI

Un gruppo di tifosi olandesi, che al controllo passaporti di Detroit sono risultati avere precedenti penali, stati rispediti a casa dalle autorità americane a bordo del primo volo disponibile.

2. L'astro boliviano del calcio, Etcheverry, soprannominato «El Diablo», è diventato ieri padre per la seconda volta. «E' nato un altro diablito», ha annunciato la radio.

IN GERMANIA ALLA TV. Un quarto della popolazione tedesca ha seguito in tv il match la Spagna. Secondo i dati della televisione nazionale, al fischio d'inizio 20 milioni e 240 mila persone erano davanti alla tv.

SCOMMETTO... Un thailandese di anni si è impiccato dopo aver perso scommessa Olanda-Arabia Saudita. «Ad ogni mondiale perdeva decine di migliaia di bath (60 lire)», ha dichiarato la moglie.

COLLASSO. Il giornalista della radio olandese, Leo Driessen, s'è sentito male subito dopo il decollo sull'aereo che riportava la nazionale orange Washington a Orlando. Il medico della squadra ha chiesto al pilota d'atterrare e l'aereo si è fermato a Richmond dove Driessen è stato portato in ospedale.

GIRONE IN FAMIGLIA. Una ragazza di Orlando con padre romeno e madre colombiana, stanca di essere presa in giro per le scarse possibilità della squadra Usa, ha scritto al comitato locale che le ha promesso un viaggio premio se Usa, Colombia e Romania vinceranno il girone.

Agenti Fbi e ispettori postali controllano ai raggi tutta la posta che arriva al North Hotel Hilton di Orlando, sede del ritiro della nazionale dell'Eire ritenuta un possibile obiettivo terroristico. Giorni fa è scattato l'allarme per un oggetto sospetto poi risultato essere una medaglietta religiosa inviata a Charlton da un tifoso.

Proteste dei cittadini di Orlando per i problemi di traffico in occasione di Belgio-Marocco. Tra gli altri provvedimenti subito presi, tre aerei Florida Highway Patrol per osservare la situazione dall'alto.

LA ... DI ... NOTTE

Il pubblico presunto razzista di Dallas s'entusiasma per il 3-0 sulla Bulgaria

La Nigeria ha conquistato il Texas

Il caldo stronca Stoichkov & C e aiuta gli africani

NIGERIA		BULGARIA	
RUFAI	7	MINAYLOV	6
NWANU	6	KREMENLIEV	5
EGUAVOEN	6	IVANOV	6
IROHA	6	TZVETANOV	5,5
UCHE	6,5	HOUBTCHEV	6
OLISEH	6,5	IANKOV	5
AMOKACHI	7	LETCHKOV	6
SIASI	6,5	(13' s.t. SIRAKOV)	sv
(14' s.t. ADEPOJU)	sv	BALAKOV	5,5
FINIDI	6,5	BORIMIROV	5,5
(33' s.t. EKOKU)	sv	(21' s.t. IORDANOV)	sv
YEKINI	7	STOICHKOV	5,5
AMUNIKE	6	KOSTADINOV	6,5
All.: WESTERHOF	7	All.: PENEV	5,5

3 **0**

Arbitro: BADILLA (Costa Rica) 6
Reti: 20' p.t. Yekini, 42' p.t. , 1' s.t. Amunike
Ammoniti: 8' s.t. Letchkov, 28' s.t. Amunike.
Spettatori: 45.000.

DALLAS. Il Cotton Bowl di Dallas ha salutato benissimo la presentazione della Nigeria esordiente assoluta, alla faccia di chi l'aveva data per ostaggiata nel Texas presunto razzista, ha festeggiato nell'intervallo specie il gran Yekini, ha mandato la squadra tutta a 3 a sulla Bulgaria. La compagine africana ha conquistato lo stadio e forse tanta America, e non solo nera, raccogliendo apprezzamenti e simpatie di ogni tipo, dall'umano al tecnico.

Una conquista voluta, non una casualità. E contro squadra quadrata, come la Bulgaria, per fortuna dei nigeriani un po' sciupona all'inizio. Kostadinov, Stoichkov, si è mangiato, dal 7' al 10', due gol, per pura lentezza nel tiro. Poi la Nigeria ha occupato benino il terreno, dopo avere capito il 4-4-2 dei bulgari e averlo contrastato fisicamente e psicologicamente dando prudenza al 4-3-3. E così Oliseh, messo a contrastare Letchkov, un certo punto sembrava tutto «mangiato» da compiti quasi esclusivamente di contenimento: il futuro centrocampista della Reggiana riusciva a far vedere di saper giocare a pallone, ma denunciava pure errori banali.

Poi, un caldo che ormai non più notizia, ecco sostare fisico dei bulgari, ecco gol dei nigeriani: Amokachi a Finidi, cross, Yekini semplice intanto solenne nell'entrata di piatto. Raccolta di forze di Stoichkov e dei suoi alla ricerca un pari immediato, magari da gestire poi con marpioneria europee, gran parata di Rufai nigeriano sullo stesso Stoichkov, e di partita invischiata nei gradi. Stoichkov è anche arrivato gol, con una punizione tremenda da 30 metri: calcio a due, per fallo di ostruzione.

Abbassata di livello tecnico e atletico, come sempre accade in questo Mondiale del caldo, quando trotticchia mirando all'intervallo per una restaurazione dei corpi, la partita è vissuta, nella seconda metà del primo tempo, di accelerazioni improvvise, di spunti individuali: più istintivi, più bravi, più veloci i nigeriani. Oliseh (41') a Amokachi, gran tiro dal limite, palo. Amokachi cross per Yekini svincolatosi da Houbthev, palla fra l'attaccante Mihaylov, è più rapido Amokachi a portarla via, allargarsi, tirare e segnare (42').

E gol nigeriano quasi subito nella ripresa. Al 9', dopo svanzate in serie degli africani, fermate dal portiere bulgaro, da recuperi difensivi al centimetro, da errori degli attaccanti, uno scolastico cross di Finidi per la testa Amuniche. 3 a 0. E' cominciata allora una specie di festa nigeriana, con la Bulgaria (17 partite mondiali, sinora nessuna vittoria) nella parte di spalla, quasi a porgere le battute ai bravi attori neri.

Nella festa c'è stato posto anche per un altro po' di football pratico: azioni, tiri, quasi sempre dei nigeriani, con i bulgari, già poveri di loro, impoveriti dal passivo dalla scoppiatura. Barella per Finidi (detto e scritto - sulla maglia - Georgel e per Ivanov. Olisch buona diga è fatto vedere anche come inventore di cose belle: potrebbe essere un grosso acquisto, non ha ancora vent'anni. [g. p. o.]

C

La Corea affronta la Bolivia per agganciare la qualificazione

C'è la mano di Bishovets

Nella squadra asiatica si avvertono gli insegnamenti dell'ex citì sovietico
Punta sulla velocità contro il lento tocchettare dell'undici sudamericano

BOSTON. Alla seconda partita, per Sud Corea e Bolivia è già tempo di lotta per non tornare a casa. Gli asiatici, dopo il pareggio contro la Spagna, devono assolutamente vincere per sperare di entrare fra le quattro terze ripescate. Per i sudamericani, è l questa la più ghiotta opportunità di conquistare un successo vista l'indiscutibile superiorità della Germania e la prevedibile reazione degli spagnoli dopo il mezzo passo falso iniziale.

Questa notte, sul terreno del Foxboro Stadium Boston, si affrontano due squadre, calcisticamente parlando, agli antipodi. Agile, scattante, veloce la Corea che dispone di giocatori capaci di correre i 100 metri in meno di 12". Sornione, attendista, la Bolivia, in grado di irretire con il suo gioco corto e tocchettato anche avversari tecnicamente ed atleticamente più dotati. Unico punto in comune tra le due avversarie è lo schieramento tattico: per entrambe cinque difensori, quattro centrocampisti e un attaccante, Ramallo per la Bolivia, Kim Joo Sung per la Corea.

Nulla di più sbagliato, però, che pensare ancora ad una Corea tatticamente naif tipo palle lunghe e pedalare. Nella partita con la Spagna, la squadra di Kim Ho ha mostrato un'inattesa capacità di stare in campo al punto che molti hanno creduto di indovinarvi la mano di Anatoli Bishovets, selezionatore delle nazionali della Urss, che ha il ruolo di consulente del ct (formato alla scuola dello sport di Lipsia). Bishovets avrebbe finalmente fatto capire ai coreani che non basta correre per giocare al calcio insegnando loro un po' quell'organizzazione del gioco tipica delle nazionali sovietiche.

Eventuali distrazioni come quelle di cui hanno saputo approfittare i tedeschi, dunque, sarebbero vera manna dal cielo per i fulmini (di testa e di gambe) coreani. Il ct della Bolivia Azkargorta, oltretutto, dovrà fare a meno del suo uomo di maggior prestigio e qualità, Etcheverry, a cui i tre minuti giocati contro la Spagna costati ben due giornate di squalifica (tentativo di calcione a Matthaeus). L'unica possibilità che forte attaccante sudamericano ha per giocare ancora Mondiale è che la squadra passi agli ottavi di finale: prevedibile dunque un tifo del tutto speciale. «Usa '94 è stato il sogno che mi ha tenuto compagnia per tutti i sette mesi di inattività a causa di un infortunio al ginocchio - racconta giocatore -. Sono certo che i miei compagni mi vorranno dare questa tremenda delusione».

Sud Corea - Bolivia 1,30

Sud Corea (5-4-1)		Bolivia (5-4-1)	
1	CHOI IN YOUNG	TRUCCO	1
6	PARK JUNG BAE	BORJA	8
7	SHIN HONG GI	RIMBA	4
4	KIM PAN KEUN	QUINTEROS	5
12	CHOI YOUNG IL	SANDY	3
20	HONG MYUNG BO	CRISTALDO	10
6	LEE YOUNG JIN	SANCHEZ E.	21
8	NOH JUNG YOON	SORIA	15
9	KIM JOO SUNG	MELGAR	8
10	KO JEONG WOON	BALDIVIESO	22
16	WANG SUK HONG	RAMALLO	18
	DI KIM HO	DI AZKARGORTA	

Arbitro: MOTTRAM (Scozia)

A DISPOSIZIONE

SUD CO 2 Jong Son Chung; 3 Jong Uwa Lee, 11 Jung Won Seo, 13 Ik Soo An; 14 Dae Sik Choi; 15 Jin Ho Cho, 16 Seok Ju Ha; 17 Sung Bum Gu, 19 Moon Sik Choi; 21 Chul Woo Park; 22 Won Jae Lee.

BOLIVIA: 2 J. Pena; 7 Pinedo; 9 G. Pena; 11 Moreno, 12 Rojas; 13 Soruco, 14 Ramos, 17 O. Sanchez, 18 Tornco, 20 Castillo.

LE CLASSIFICHE E I PROGRAMMI DEI GIRONI DI USA '94

GIRONE A

	p	g	v	n	p	f	s
SVIZZERA	4	2	1	1	0	5	2
ROMANIA	3	2	1	0	1	4	5
USA	1	1	0	1	0	1	1
COLOMBIA	0	1	0	0	1	1	3

PARTITE DA GIOCARE

26/6 USA-ROMANIA
SVIZZERA-COLOMBIA

GIRONE B

PARTITE GIOCATE
CAMERUN-SVEZIA 2-2
BRASILE-RUSSIA 2-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
BRASILE	3	1	1	0	0	2	0
CAMERUN	1	1	0	1	0	2	2
SVEZIA	1	1	0	1	0	2	2
RUSSIA	0	1	0	0	1	0	0

PARTITE DA GIOCARE

BRASILE-CAMERUN
SVEZIA-RUSSIA
26/6 RUSSIA-CAMERUN
BRASILE-SVEZIA

GIRONE C

PARTITE GIOCATE
GERMANIA-BOLIVIA 1-0
SPAGNA-SUD COREA 2-2
GERMANIA-SPAGNA 1-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
GERMANIA	4	2	1	1	0	2	1
SPAGNA	2	2	0	2	0	3	3
SUD COREA	1	1	0	1	0	2	2
BOLIVIA	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

OGGI SUD COREA-BOLIVIA
27/6 BOLIVIA-SPAGNA
GERMANIA-SUD COREA

GIRONE D

PARTITE GIOCATE
ARGENTINA-GRECIA 4-0
NIGERIA-BULGARIA 3-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
ARGENTINA	3	1	1	0	0	4	0
NIGERIA	3	1	1	0	0	3	0
BULGARIA	0	1	0	0	1	0	3
GRECIA	0	1	0	0	1	0	4

PARTITE DA GIOCARE

ARGENTINA-NIGERIA
26/6 BULGARIA-GRECIA
30/6 GRECIA-NIGERIA
ARGENTINA-BULGARIA

GIRONE E

PARTITE GIOCATE
EIRE-ITALIA 1-0
NORVEGIA-MESSICO 1-0

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
EIRE	3	1	1	0	0	1	0
NORVEGIA	3	1	1	0	0	1	0
ITALIA	0	1	0	0	1	0	1
MESSICO	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

OGGI ITALIA-NORVEGIA
DOMANI MESSICO-EIRE
28/6 EIRE-NORVEGIA
ITALIA-MESSICO

GIRONE F

PARTITE GIOCATE
BELGIO-MAROCCO 1-0
OLANDA-ARABIA S. 2-1

CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
OLANDA	3	1	1	0	0	2	1
BELGIO	3	1	1	0	0	1	0
	0	1	0	0	1	1	2
MAROCCO	0	1	0	0	1	0	1

PARTITE DA GIOCARE

BELGIO-OLANDA
ARABIA S.-MAROCCO
29/6 MAROCCO-OLANDA
BELGIO-ARABIA S.

CANNONIERI

3 GOL: Batistuta (1 rig., Arg).

2 GOL: Goicoechea (Spa); Hagi e Raducioiu (Rom); Klinsmann (Ger); Knup (Svi).

1 GOL: Amin (Ara); Amokachi, Amunike e Yekini (Nig); Bregy, Chapuisat e Sutter (Svi); Dahlin e Ljung (Sve); Degryse (Bel); Embe e Omam Biyick (Cam); Solinas (Spa), Houghton (Eir); Jonk e Taument (Ola); Maradona (Arg); Rai (1) e Romario (Bra) Rekdal (Nor); Suo Jung Won (Cor); Valencia (Col); Wynalda (Usa).

Autogol: Hierro (Spa) pro Sud Corea.

Un Maradona rigenerato garantisce impegno

«Sono folle di gioia le critiche di Pelé e del Presidente non m'interessano»

La gioia di Maradona e qui sopra un suo difeso

Ho risposto ai bastardi che mi hanno insultato

A Buenos Aires, dopo il 4-0 del debutto, ci sono stati caroselli a tutto clacson e a bandiere biancocelesti spiegate per le vie del centro, anche a Villa Fiorito, il «barrio» dove è nato «el pibe de oro».

Lui, tornato protagonista, dice senza falsa umiltà: «Il campo ha dato la risposta a tutti. Pelé? Non m'interessano più le sue opinioni. E neppure quella di Menem: il Presidente parla tanto, troppo. Che diranno ora quei politici e quei giornalisti che mi davano per morto? Io so cosa ho passato, quanto è stata dura la strada per ritrovare la condizione fisica. Ma ce l'ho fatta».

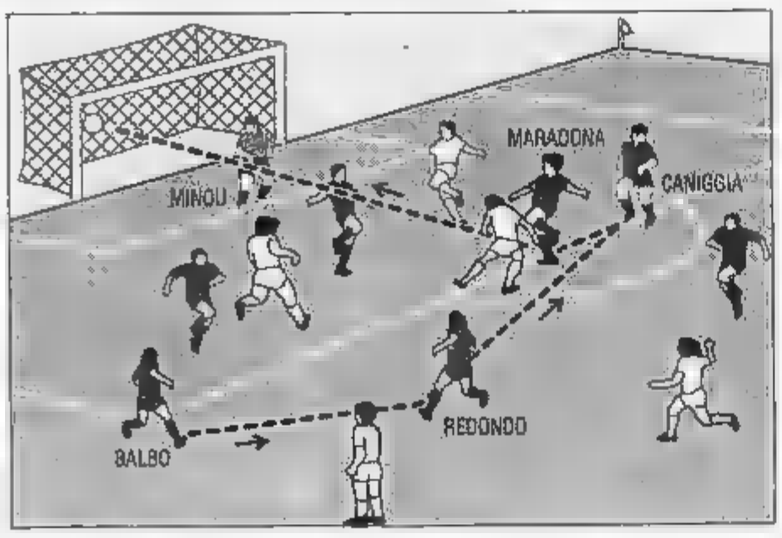
E non dimentica chi lo ha aiutato a risalire faticosamente la china, ad uscire dal tunnel della tossicodipendenza da cocaina. Ha promesso a se stesso e alla famiglia che non ci ricadrà più. E ringrazia Basile e i suoi: «Siamo una buona squadra, partita con il piede giusto. Redondo è di livello internazionale, Caceres una sicurezza, Ruggeri sembra un ragazzino, Balbo è all'altezza della situazione e, davanti, abbiamo due "animali" da gol come Batistuta che non ha certo placato la sua sete di cannoniere con la tripletta ai greci, come Caniggia che continuo a reputare il mio erede».

Sa che, adesso, tutti lo aspettano per una conferma e che la Nigeria è un'avversaria superiore alle previsioni: «E' vero, gli africani si sono dimostrati molto dotati fisicamente ed anche sul piano tecnico, ma sabato prossimo Batistuta e Caniggia non falliranno le occasioni che i bulgari hanno gettato al vento».

Comincia a crederci in questa Argentina da molti sottovalutata alla vigilia della World Cup '94: «Non posso mettere nulla, tranne tutto il mio impegno per arrivare il più lontano possibile e dare grosse soddisfazioni agli argentini». E spezza una lancia in favore dell'Italia e di Arrigo Sacchi: «Mi spiace, sinceramente. E non trovo giusto che si "spari" su un talento come Roberto Baggio. Sono convinto, però, che gli azzurri cresceranno e lotteranno per il titolo».

L'America che, per prima, ha inviato l'uomo sulla Luna, sta scoprendo che si può delirare per un piccolo uomo barbaro che, prendendo a calci un pallone, regala magie e felicità al suo popolo e manda in orbita, via satellite, un gioco che da queste parti chiamano soccer con un po' di puzza sotto il naso.

Bruno Bernardi



E' di Maradona il gol più bello di martedì: gran giocata collettiva e fiondata di sinistro imparabile

La moglie: lo fa per noi

«Voleva dimostrarci che non è finito»

BOSTON
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo tre anni di buio, la luce. Il genio del calcio si è riconciliato se stesso. Quando il pallone, pilotato dal suo impareggiabile piede sinistro, ha infilato l'incrocio dei pali della porta di Minou, Diego Armando Maradona ha capito di aver vinto la partita più difficile, quella di uomo prima ancora che di calciatore. E ha urlato davanti alla telecamera che lo inquadrava. Era un urlo speciale, un ruggito, la liberazione da un incubo: «Ero ubriaco di felicità ed ho pensato a mia madre Tota che, a casa sua, stava davanti alla televisione, ma ho urlato anche tutti quei bastardi che mi avevano insultato e criticato».

Una frase pesante non solo contro chi lo sbattè sulle prime pagine come un mostro quando venne arrestato per uso di stupefacenti ma anche contro quelli che non gli hanno mai perdonato niente. Per lui, più che una rivincita, è un ritorno al futuro.

Era da Italia '90, quando trafisse Zenga nella lotteria dei rigori, al San Paolo, che segnava un mundialgol: «Come potevo dimenticarlo? E per di più in quella Napoli che mi vuole bene e che non ho mai smesso di amare». Quel gol fu decisivo nella eliminazione degli azzurri di Vicini dalla finalissima. Ma da Messico '86 non gli riusciva di andare a rete su azione: «Ho provato un'emozione fortissima. Come al momento di entrare sul terreno di gara. Non mai riuscito a smarcarmi per tirare perchè il mio avversario, Tsalouchidis, mi stava continuamente addosso. Alla faccia del fair-play che avrebbe dovuto caratterizzare questo torneo».

Ha dormito saporitamente dopo cenato con Claudia, le figlie Dalmita e Yanina, il padre e il suocero, che risiedono in un condominio ad una trentina di miglia dal Babson College di Wellesley, venuti a festeggiarlo. Una tribù di fotografi e di cameramen ha immortalato l'abbraccio con la moglie.

Poi Diego ha concesso a Canale 13 la solita, quotidiana intervista in diretta. Un piccolo show dialettico. Si è esibito in un palleggio con una pallina da tennis ed ha polemizzato con i suoi «nemici». Come Pelé che non ci credeva più alla resurrezione del suo «alter ego», come Carlos Menem, presidente della Repubblica argentina, che aveva ironizzato sul recupero di quello che considerava, a trentatré anni e logorato da mille vicissitudini, ormai un ex, buono per giocare con le vecchie glorie, cianciosi al seguito di critiche che avevano accompagnato il ct Alfio «Coco» Basile, prigioniero di un sogno proibito.

Ma quel gol con la Grecia ha ricacciato nelle loro gole le cattiverie ed i pregiudizi, cancellando, con un colpo di spugno, le polemiche, gli scandali, la droga. Ora tutti gli argentini si riempiono di nuovo la bocca con il nome di Maradona e gonfiano il petto per aver ritrovato il loro «campeon mas grande de la historia».

I SUOI SEGRETI

BOSTON

CLAUDIA Villafañés ha il privilegio di poter far visita al marito durante i ritiri. Più che mai, Diego Armando Maradona ha bisogno di avere vicino la famiglia nel suo quarto e ultimo Mondiale.

Se è venuto negli Usa lo deve alla moglie e alle due figlie. Claudia, con l'amore e una forza d'animo eccezionale, l'ha aiutato a superare i momenti difficili: la droga, la depressione dopo l'arresto, la disintossicazione.

Ora condivide i momenti di felicità. E racconta che la molla scattò in lui vedendo l'Argentina travolta 5-0 dalla Colombia a Buenos Aires: «Il pubblico lo invocava e, quando tornammo a casa, le bambine gli chiesero perchè non accontentava quella gente. Diego rispose che ci dedicava il suo ultimo Mondiale e che avrebbe stupito tutti. Sta mantenendo la promessa».

Julio Grondona, il presidente dell'Afa che ha sempre sostenuto Maradona, dice con una punta di orgoglio: «Evidentemente ha risolto i suoi problemi anche sul campo». E il ct Alfio «Coco» Basile aggiunge: «Si è vista la classe straordinaria supportata da una buona condizione fisica».

Tanto allenamento e dieta ferrea a base di cereali a colazione, pasta, carne bianca e verdura a pranzo e cena. E Maradona ci sta riuscendo anche grazie al paziente lavoro del preparatore atletico personale, Fernando Signorini, che affianca il professor Echevarrìu. Signorini accettò di tornare al suo servizio per amicizia e perchè Diego gli aveva giurato che avrebbe fatto qualsiasi sacrificio: «Mai visto una volontà così feroce da parte di un uomo che ha già vinto tutto».

Nell'ombra, oltre al manager Marcos Franchi, c'è un altro personaggio prezioso per Maradona. E' Salvatore Carmando, il massaggiatore del Napoli, ex dalla Nazionale italiana, che non ha potuto dire di no al fuoriclasse che gli ha regalato le più grandi soddisfazioni nel ciclo vincente del club partenopeo. Era già suo al suo servizio nell'86 in Messico e fu un trionfo: «Aveva otto anni di meno. Ma se l'età non è più la stessa, il talento è intatto nonostante quello che ha passato. Il gol che ha fatto alla Grecia è frutto di un autentico miracolo». **(b. b.)**

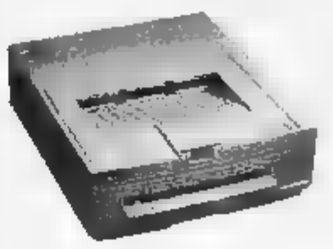
Take away.

Menu

Notebook. Una proposta che unisce sostanza e leggerezza.
Z-Star: 486SLC, 33 MHz, 4MB RAM, HD da 120/200MB • 2,68 kg (b/n)/2,95 (colore) batteria inclusa • display 9,5" b/n VGA • 64 toni di grigio o colore a matrice passiva "dual-scan" a 256 colori • 1 slot PCMCIA • MS-DOS 6.0 e Windows 3.1 inclusi
3 anni di garanzia
da L. 2.790.000*

Desktop. Un menu a un prezzo digeribilissimo.
Z- Select 100: da i486SX-25MHz a 486DX2-66MHz • Pentium-Ready • 4MB RAM, HD da 170 a 340MB, • local bus VESA SVGA, Monitor colore SVGA MS-DOS 6.0, Windows 3.1 e mouse inclusi
3 anni di garanzia
da L. 2.390.000*

Minitower. Per i palati più esigenti.
Z-Station 500XT: i486DX2, 50 e 66 MHz • Pentium-Ready • 8MB RAM, HD da 340MB IDE e 1GB SCSI, bus PCI • scheda di rete Ethernet integrata, unità CD ROM SCSI MS-DOS 6.2, Windows Workgroup 3.11, client shell di Novell NetWare, LAN Manager e Banyan Vines, mouse inclusi*
3 anni di garanzia
da L. 5.490.000*



Stampanti laser. Ideali per non appesantirvi.
Compuprint PageMasters modelli da 4 8, 10 e 16 pagine al minuto 1 e 2 MB RAM, risoluzione 300x300 dpi • processore RISC, linguaggio PCL-5 residente • interfaccia parallela Centronics (bidirezionale)*
1 anno di garanzia
da L. 1.090.000*

ZENITH DATA SYSTEMS

* IVA esclusa. Prezzi validi fino al 31 luglio 1994. Tutti i marchi citati sono registrati dalle rispettive case produttrici. *Opzionale sui modelli L 5008 e 10065. *Tecnologia LED elettrofotografica.

Dal lunedì al venerdì 9-13, 14-18.

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-824120

Presi di mira dalla banda tv, molti ex stranieri di casa nostra sono le star in Usa

Il Pippero fa gol alla Gialappa's

Raducioiu, Hagi, Dunga e Batistuta sembrano rinati Klinsmann ammette: «L'Italia? Sempre nel mio cuore»

MARTINSVILLE
DAL NOSTRO INVIATO

Nei giorni in cui New York celebra con i Ginchi gay la riscossa omosessuale, il Mondiale propone anche la rivincita degli emarginati dal nostro campionato. Klinsmann, Raducioiu, il vecchio Dunga, persino Hagi e Batistuta... vogliamo. Siamo al trionfo del Pippero, alla resurrezione degli habitué della Gialappa's, quelli che il lunedì trovavamo nei filmati, ridicolizzati a colpi di sbeng, boing, stump come i fumetti di Topolino. Raducioiu in Italia non segnava neppure la porta vuota: Bari, Verona, Brescia, Milan, ovunque un monumento all'errore. Tanto che Berlusconi stava pensando di spedirlo in Spagna, che sta diventando l'Africa dove si spediscono le scorie che nessuno vuole più. Qualche sospetto ci era venuto leggendo che aveva realizzato nove gol nelle qualificazioni per i mondiali, il record per questa edizione. Ma le due reti alla Colombia hanno mostrato all'Italia il Raducioiu segreto. Quello che ogni presidente vorrebbe avere. E infatti il Milan, dopo averlo parcheggiato all'Español di Barcellona, lo ha ritirato in fretta dal mercato. La scusa che non potrà più contare Van Basten. Dunga sembra ringiovanito nel Brasile che gli corre intorno, come non sapevano più fare a Firenze. Hagi è parte del miracolo rumeno, Batistuta ha stupito il mondo la tripletta alla Grecia: i tifosi viola hanno rivisto il cannoniere che avevano perso e quindi contestato fino alle minacce. Per lui, che Ranieri sostituiva con i Fiachi e i Banchelli, l'America sembra davvero un altro mondo: e chi pensa che abbia giocato male un anno in B per conservarsi fresco per l'Argentina stia attento, corre il rischio di azzeccarci. Più di tutti però è Klinsmann a interpretare la rivincita dei Pipperi. Le prime avvisaglie a marzo, a Stoccarda, per Germania-Italia: contro la difesa del Milan che nel derby lo ridicolizzava ecco tornare il Klinsmann. Due gol. Come nelle prime due partite del Mondiale che la Germania percorre a passo lento e sicuro, la prima squadra a garantirsi di fatto la qualificazione. Klinsmann ha deciso la vittoria con la Bolivia e ha garantito il pareggio alla Spagna. La Pantegana bionda dei Gialappi ha avuto esaltazioni. Ora è tornato a parlare di lui. A Chicago, dopo il match con gli spagnoli, c'è chi sussurrava di un contatto proprio con il Milan. Il padre, Sigfried, che grazie ai guadagni del figlio è diventato il fornaio più ricco di Germania, è qui, pronto a partire per qualsiasi posto al mondo si chiedano le prestazioni del più giovanissimo Jurgen. «Vorrei andarmene da Monaco, la Costa Azzurra è malissimo, ma non è neppure benissimo - dice lui -. Parlo di calcio ovviamente. Con il mio allenatore non mi trovo bene e se ci fosse un'occasione interessante lo accetterei: magari in Spagna, perché sarebbe un'esperienza nuova». Accenna a contatti italiani, ma con toni tiepidi: come di chi non brama tornare. Sarà il Mondiale a indicargli la strada. Neppure i 4 milioni di dollari da pagare di Monaco sono un ostacolo per chi cerca calciatori da vetrina. «So mi ricordo la Gialappa's ? Certo, ma simpatia. Erano tutti amici e quella definizione di Pantegana mi è anche servita per distinguermi. Non ho rimpianti. E' rimasto l'affetto che mi fa considerare l'Italia subito dopo le grandi favorite: Argentina, Brasile, Olanda e Germania».

Marco Ansaldo

GLI EX ITALIANI AL MONDIALE

ITALIA

Si limitano i danni

I «trucchi» per mitigare il caldo terribile

WASHINGTON. Le protagoniste dei Mondiali sembra abbiano trovato i mezzi per difendersi dal caldo. Da allenamenti spostati nelle ore meno bollenti, a «trucchi» come il gel anti-solare ai capelli dei belgi o i sacchi in plastica sotto le maglie dei norvegesi per abituarsi alle «saune», ogni squadra ha preso precauzioni. Nessuno finora ha pagato troppo lo scotto della temperatura africana che arroventa le città della costa Est statunitense, Washington, New York e Orlando, lasciando al fresco le squadre di Boston e San Francisco e Los Angeles. Neppure le nazionali del Nord Europa hanno accusato problemi. L'Eire ha avuto Coyne colpito da disidratazione, ma contro l'Italia ha giocato lo stesso a gran ritmo, così come norvegesi e svedesi.

NOVITA'

Iniziativa sindacale

Circa la Corea tutti in sciopero ai cantieri navali

SEUL. In Corea del Sud si sciopera per seguire la partita della Nazionale alla televisione. La proposta di astenersi dal lavoro per 3-4 ore è stata presentata dal sindacato dei lavoratori dei cantieri navali della «Hyundai Heavy Industries» di Ulsan, i più grandi del mondo. In questo modo 25 mila dipendenti avranno l'opportunità di tifare per la rappresentativa coreana che affronterà la Bolivia e, nello stesso tempo, daranno il via ad un pacchetto di scioperi per il rinnovo del contratto. La proposta sarà votata nelle assemblee, ma il risultato favorevole pare scontato. Nel match inaugurale con la Spagna la febbre da Mondiale ha provocato la chiusura di molti uffici. L'80% dei dipendenti non si è recato al lavoro o ha anticipato il ritorno a casa.

Affari e gonfie vele

Chicago, il vento è una gallina dalle uova d'oro

CHICAGO. Il Mondiale sorride a Chicago. A 6 giorni dall'inizio di Usa '94, il volume d'affari nella capitale dell'Illinois ha avuto un balzo valutato in 100 milioni di dollari. Albergatori, ristoratori e commercianti sono i primi beneficiari della valanga di turisti. «Ci aspettiamo un flusso di mila turisti» dice John Skorburg, dirigente della Camera di Commercio.

Gli alberghi hanno più camere disponibili fino alla fine di luglio, mentre i 6 mila ristoranti cittadini hanno modificato i loro orari, prolungando l'apertura fino a mezzanotte.

Tra gli oggetti in voga i copricapi per golfisti con ventilatore incorporato. I negozianti di articoli sportivi hanno realizzato in pochi giorni i profitti medi di tre mesi.

OLIMPIADI

Dopo Lillehammer

Ora la Harding fa la maestrina per i lottatori

DALLAS. La pattinatrice Tonia Harding, la «cattiva» nella telenovela di Lillehammer, ha cominciato da Fort Worth, presso Dallas, un giro per l'America come mascotte di un gruppo di lottatori, il cui leader ha il nome di «American love machine». La Harding è stata anche scritturata per un telefilm di serie B a Hollywood: farà la parte di una cameriera che entra per caso negli affari di una banda specializzata in falsificazione di denaro. La sua controparte nella telenovela olimpica, Nancy Kerrigan, sta già girando un film per bambini con la Walt Disney.

E' notare che il caso O. J. Simpson ha tolto alla vicenda Harding-Kerrigan il primato di titoli sulle prime pagine: il duo era arrivato a 210, Simpson ha stracciato tutti: 742 titoli.

TELE+CALCIO

Quei Tre Porcellini

GRADIREI una cortesia da chi si occupa redazionalmente del Mondiale nel nostro giornale e in altri giornali.

Nella tabellina con i nomi dei calciatori, degli allenatori, dell'arbitro e dei suoi collaboratori, dovreste mettere anche il nome del telecronista Rai e di quanti, a volte, gli fanno compagnia. Se i telespettatori sapessero il nome del responsabile, nel bene e nel male, della cronaca della partita, questo, invece di provocare dei linciaggi di intere categorie di benemeriti, favorirebbe un confronto liberatore tra telespettatore e telecronista. E magari si tratterebbe solo di rimproveri, ma anche di elogi per chi è bello dentro. A esempio, il telecronista di Argentina-Grecia, che ha confessato la sua commozione nel sentire l'inno nazionale dell'Argentina, ripensando ai fischi che aveva ricevuto quell'inno quand'era stato eseguito nella finale del Mondiale 1990 all'Olimpico. «Una vergogna», ha detto il telecronista prima che la partita cominciasse, «una vergogna». Ed è stata la benefica introduzione di un minimo di dignità in qualcosa che per molti non ha nulla a che fare con la dignità come il mondo del calcio. Questa, però, è una balla, perché, complessivamente, il mondo del calcio è migliore di quanto lo si pensi e lo si tenti di trasformare.

La resurrezione di Maradona è stata creata e celebrata dall'intera squadra argentina, e dal telecronista italiano, con estrema dignità. Non è male recuperare, anche per poco, un campione.

Certo però che, per cominciare, la Rai non rispetta molto il calcio. Anzi, lo disprezza se lo accompagna il più sganghorato e volgare varietà televisivo mai concepito e concepibile. Serata Mondiale, quello dei Tre Porcellini, Alba, Fabrizio e Valeria. L'introduzione alla partita Germania-Spagna è stata tutto un tributo alla volgarità, con Alba Parietti che, forse contagiata dalla recente convivenza con la Signora Coriandoli e «Striscia la notizia», si rifiutava di pronunciare qualsiasi cognome dei partecipanti alla serata germanici, o spagnoli, dichiarandoli impronunciabili ma poi si è messa a storpiare un castigliano e un altotedesco di suo conio, con grande spreco di olà e di Ja. Roba da avanspettacolo.

Apprezzata per almeno una volta la dignitosa assenza de «Dribbling Mondiale», di Antonella Clerici e di Gianfranco De Laurentis, del direttore del Tg 2 Paolo Garimberti, impegnato da tempo in una dura lotta personale con i calciatori perché troppo pagati e troppo imbelli. E' gradita la presenza dello psicologo Renzo Vianello al seguito dell'Italia, che ha detto parole rassicuranti su Roberto Baggio che dovrebbe essere leader e forse non lo è, o lo è?

I calciatori appaiono abbastanza tranquilli, ma bisognerebbe che lo psicologo impedisse dolcemente al commissario tecnico Arrigo Sacchi di ripetere, roteando gli occhi, che i norvegesi sono grandi, forti, corrono, e corrono pure bene e che possono mangiarsi gli italianuzzi a tutte le ore. Dategli un sedativo. Altrimenti, se poi, facciamo il caso, si vince, ci resta lì.

Oreste del Buono

USA

Nel Paese di Khomeini, un trucco per rispettare i dettami della religione nazionale

La tv censura la tifosa troppo osée

Sui teleschermi iraniani, solo pubblico in chador

DALLAS. Il campionato del mondo di calcio va in onda anche sugli schermi televisivi iraniani: novità positiva, dall'avvento del regime di Khomeini. Si vedono i giocatori in campo, si seguono le azioni, si guardano le scenette sulle panchine. Si sentono anche i boati di una gran folla, che ogni tanto viene offerta in piani lunghi, ogni spettatore un minuscolo punto sul teleschermo. Quando si passa alle riprese ravvicinate della folla stessa, quando vanno in onda i gruppetti di tifosi e di tifose, in Iran vedono sempre le solite persone, un gruppo di uomini vestiti di scuro, che alzano le braccia vociando. Non sono i tifosi degli stadi mondiali. Non sono gli uomini in bermuda e canottiera, le donne in short e maglietta scollata, sui quali le telecamere della regia dell'Abc, statunitense - con forte supporto europeo e sudamericano per le riprese del gioco vero e proprio - indulgono volentieri, per la gioia degli occhi dei telespettatori dei 190 Paesi affiliati alla Fifa. Il 191° Paese, appunto l'Iran, ha un governo che ritiene scandalose, e foriere di disordini morali, le immagini di certa gente.

Cosa accade dunque? Semplice, alla luce almeno delle moderne tecnologie. La partita va in onda in Iran con una finta diretta, in realtà le immagini sono ritardate di una manciata di secondi. Quanto basta alla regia locale per premunirsi e attuare il marchingegno: avendo visto prima quando la regia sul posto stacca dal campo e va a riprendere immagini ravvicinate di tifosi e tifose, il regista iraniano premendo un bottone manda in onda le immagini, registrate - pare - neanche troppo assonite della sua tifoseria casta e pura. Una tifoseria che chissà se è formata da attori professionisti, da dilettanti precettati o da ignari gruppi di persone, filmati in non sappiamo quale occasione (meglio, a questo punto, una cerimonia funebre, l'estremo saluto collettivo al defunto, così il tifo appare più composto).

Censurata. Questa ulosa brasiliana alla televisione iraniana non si è vista

Massimo rispetto per le idee e i costumi di ogni popolo, sia chiaro. Soltanto, la curiosità di sapere accade se gli stacchi e le sostituzioni delle immagini non sono curati alla perfezione, se insomma si vede anche per un solo attimo una donna che non solo non indossa il chador, ma addirittura mostra dal vivo i tre quarti e anche più della sua pelle. Curiosità e anche voglia matta che qualcosa, in qualche modo, succeda, e complichi la vita a quella televisione. E a proposito: la regia iraniana, dal cui dove viene condannato a morte chi si pensa si sia burlato, scrivendo, della religione, come si comporta con Maradona e altri calciatori che si fanno ampi segni di croce prima della partita? Sono comunque domande «sorridenti», curiose e non cattive, che sono dallo stupore, non dall'ironia.

E a proposito di sorrisi, facciamone sugli americani. Quando l'Abc, che ha l'esclusiva dei principali incontri e che cura la regia di tutti, ha cominciato le prove di rodaggio dei suoi cameramen su partite di calcio giocate ad hoc, ha chiesto i consigli di registi europei e sudamericani. Bene, uno di questi consiglieri ad un certo punto ha detto - c'era un calcio di punizione - di spostare le telecamere sulla barriera (bareer). Il cameraman immediatamente è andato a riprendere uno steccato che delimitava una parte del campo. E' da allora che è cresciuta la percentuale di cameramen europei e sudamericani nella troupe statunitense.

Gian Paolo Ormezzano

Wimbledon a sorpresa: era dal 1931 che il n. 2 non usciva al primo turno

Stich come la Graf, fuori subito

Lo ha eliminato Shelton

DAL NOSTRO INVIATO

Forse invidioso per la storica impresa di Steffi Graf, capace di perdere al primo tu[illegible] stabilendo [illegible] record di cui non deve andar fiero, Michael Stich ha pensato bene [illegible] proseguire sulla stessa strada ribadendo che il nero, di queste lane, non [illegible] adatt[illegible] per niente alla Germania del tennis. Anche Bryan Shelton, ventottenne dell'Alabama, è un atleta di colore. E' sopravvissuto all'inferno delle qualificazioni e sul campo 2, chiamato [illegible] ragione «la fossa dei campioni», [illegible] spedito [illegible] casa in tre set il n. 2 del tabellone. Cosa, dicono i maghi delle statistiche, che prima d'ora a Wimbledon era capitata una sola volta, nel 1931 quando Henri Cochet, [illegible] dei moschettieri di Francia, fu battuto al primo turno dal bretone Nigel Sharpe. Come si può notare, anche il pallido Michael non è stato da [illegible] della povera Steffi.

«Era così fortunato che poteva fare il punto anche a occhi chiusi», ha [illegible] Stich parlando di Shelton. Parlandone male, è ovvio, perché il tedesco ha il vizio, diciamo così, [illegible] trattare i rivali, specie quelli che vincono, come se fossero delle mezze calzette salutate solo dalla buona sorte. In realtà Shelton ha giocato molto bene. E' stato efficace nelle risposte e concentrato nei momenti importanti. Ha dominato insomma il match dall'inizio alla fine [illegible] Stich era così arrabbiato che se n'è andato dal campo quasi di corsa, fra i boati di disapprovazione del pubblico. «Vuol dire che la prossima volta uscirò strisciando» ha sibilato in conferenza stampa con aria alquanto seccata. Poi ha proseguito: «La gente non può pretendere che uno perda e esca dal campo sorridendo o dicendo grazie tanto, oggi è stata una bella giornata. [illegible] perde [illegible] deluso e [illegible] ne va dal campo. Io non ho insultato nessuno, dunque queste persone d[illegible] imparare a capire meglio gioco e giocatori. Se salutano con boati ogni volta che uno perde e esce, allora questo non è [illegible] sport che fa per me».

Una bacchettata sulle dita, guai a non omaggiare l'eroe. [illegible] c'è chi lo provoca. Un tizio, per esempio, gli ha chiesto per tre volte se la sconfitta di Steffi abbia influito sul suo match. E lui è diventato rosso rosso ed è sbottato: «Gesù, fate domande incredibili. Io ho giocato bene [illegible] ho perso, tutto qui: della partita di Steffi non mi importa nulla». Stich aveva i nervi scoperti. Nei tornei dello slam, dopo i quarti di finale dello scorso anno qui a Wimbledon, sta facendo pena. Fuori [illegible] primo turno a Flushing Meadows, Melbourne e ora a Wimbledon, fuori al secondo turno a Parigi: qualcuno comincia [illegible] pensare che il tedesco abbia preso [illegible] sorta di virus da slam, è un leone solo [illegible] tornei meno importanti.

Proprio il contrario [illegible] Lorenzo Tieleman, fatte [illegible] debite proporzioni, che sull'erba del tempio riesce [illegible] [illegible] gli spiriti e le forze che invece gli vengono a [illegible], purtroppo per lui, durante il resto dell'anno. Lorenzo ha perso ieri per 11-9 al quinto [illegible] il match maratona contro [illegible] [illegible] Kafelnikov sospeso martedì sera per l'oscurità. Ha avuto anche una palla break sull'8-8, poi [illegible] giovane Kafelnikov, freddo e lucido, ha cominciato [illegible] sfruttare la [illegible] abilità nella risposta chiudendo l'incontro [illegible] ventesimo gioco dopo 20 minuti e [illegible] eliminando l'ultimo dei giovanotti azzurri. Ma Lorenzo è stato bravo lo stesso. Come Laura Golarsa, peraltro, che ha superato il primo turno e nel secondo incontrerà la cinese Li.

«Ho dormito bene perché ero stanco, però prima della partita ero nervoso e avevo mal di pan[illegible] ha detto Lorenzo, ragazzo per bene, nel suo povero italiano. Lui abita [illegible] Bruxelles, si allena quasi sempre in America, [illegible] ve insomma in un'altra dimensione e la cosa curiosa è che parliamo con lui, e di lui, soltanto a Wimbledon. «Dallo scorso anno ho avuto un sacco di problemi. Ho sofferto di un malanno al gomito, curato a Los Angeles con l'agopuntura, e per i primi sei mesi ho potuto vedere una sola volta Fleming, il mio allenatore. Alla fine dell'anno [illegible] così sfiduciato che volevo smettere. Poi sono andato in vacanza in Indonesia [illegible] [illegible] fratello e al ritorno, in una specie [illegible] consiglio di famiglia, abbiamo deciso che avrei continuato. Da due mesi ho un allenatore nuovo e le cose stanno andando molto bene».

L'allenatore è americano e si chiama Josè Lambert, ha 33 anni, è stato coach all'Accademia [illegible] Nick Bollettieri. Ha seguito Borg quando lo svedese ha ripreso l'attività, e prima ancora ha lavorato con Seles, Courier e Wheaton. A Lorenzo è tornato il sorriso. «Spero di [illegible] dover aspettare [illegible] altro anno prima di far parlare di nuovo di me» ha detto il ragazzo. Era [illegible] augurio per tutti.

Carlo Coscia

L'esultanza (a lato) [illegible] ventiduenne statunitense Bryan Shelton si contrappone alla disperazione [illegible] tedesco Michael Stich (sopra)

NIENTE DA FARE [illegible]

Singolare maschile (1° turno): Kafelnikov-Tieleman 7-5, 6-7 (5-7), 7-5, 6-7 (4-7), 11-9; Forget-Flach 6-1, 6-2, 6-2; Masur-Antonisch 6-1, 6-2, 3-6, 6-3; Volkov-Tarango 6-4, 6-2, 6-2; Mansdorf-Carbonell 7-5, 2-6, 4-6, 6-1, 6-4; Mronz-Muster 5-7, 7-6 (7-3), 6-7 (7-9) 5-4, 8-6; Corretja-Leconte 2-6, 4-6, 7-5, 7-6 (8-6), 3-2 rit.; Dosedel-El Aynaoui 6-1, 6-4, 6-4; Olhovskiy-Boetsch 6-2, 6-3, 7-5; Burillo-Jonsson 6-2, 6-2, 4-6, 5-7, 6-4; Alami-Larsson 7-6 (7-4), 7-6 (7-3), 7-5; Shelton-Stich 6-3, 6-3, 6-4; Frana-Bailey 3-6, 7-6 (7-3) 7-5, 6-3; Rafter-Morgan 6-4, 5-7, 6-4, 7-6 (7-2; Courier-Black 6-1, 5-7 (5-7), 6-3, 6-4. (2° turno): Sampras-Roneberg 6-3, 6-4, 6-2; Wilkinson-Costa 6-1, 6-4, 6-1; Martin-Kuhnen 6-2, 6-2, 6-4; Adams-Foster 6-2, 6-4, 7-6 (7-3); Connell-Yzaga 6-3, 1-6, 6-1, 7-6 (7-4); Damm-Knowles 6-3, 6-4, 2-6, 6-1; Ferreira-Rosset 6-7 (7-9) 6-3, 6-4, 6-4; Chang-Tobbutt 3-6, 6-3, 7-6 (8-6), 6-7 (3-7), 6-4; Agassi-Pereira 6-7 (4-7), 6-3, 6-4, 6-7 (5-7), 6-4.

Singolare femminile (1° turno): Shriver-Frazier 6-7 (4-7), 6-2, 8-6; Sabatini-Wiesner 2-6, 6-4, 6-1; Sukova-Withlinger 6-7 (7-9) 6-0, 6-3; G. Fernandez-Grossi 6-2, 6-1; Garrison-Studenikova 6-3, 7-6 (7-4); Golarsa-Demongeot 6-3, 7-6 (7-3). (2° turno): Rittner-Dragomir 6-2, 6-1; Davenport-Price 6-4, 6-2; Date-Siddall 6-2, 6-0; Martinez-Miyagi 6-1, 7-6 (7-3); Gorrochategui-Huber 6-3, 6-4; Tauziat-Reinach 6-3, 6-7 (4-7) 6-2; Labat-Langrova 6-2, 6-2; Neiland-Smashnova 6-3, 6-4.

CENTENARIO

De Coubertin profeta dello sport che verrà

SONO oggi cent'anni esatti da quando il barone francese Pierre Fredi de Coubertin, origini normanne e frequentazioni internazionali, convocò all'università della Sorbona, in Parigi, personaggi illustri per nobiltà, pensiero e conso, e li convinse ad aiutarlo a ridar vita ai Giochi Olimpici, organizzati due anni più tardi [illegible] Atene. A cavallo fra agosto e settembre il Cio, Comitato Olimpico Internazionale, organizzerà nella capitale francese un congresso storico, dove verrà disegnato lo sport per il Duemila. Ma i cent'anni scoccano oggi, è bene ricordarli, meditarli.

Forse la domanda più giusta è questa: il secolo trascorso ha cambiato lo sport più profondamente di quanto lo cambierà il secolo prossimo? Naturalmente non abbiamo la risposta. Sappiamo che il congresso di Parigi santificherà [illegible] Coubertin ma [illegible] farà anche un personaggio museale. Nel [illegible] che tutte le credenze sue e soprattutto quelle attribuitegli verranno riverite e imbalsamate: dal dilettantismo economico alla sazietà da sola partecipazione, dal dogma dell'amicizia sportiva fra i popoli al postulato del valore della parola data.

In un secolo lo sport che De Coubertin prese [illegible] Greci per proporlo alla modernità è tutto cambiato. Serve da palestra ottimale per il nazionalismo, dispensa soldi a palate, ammette [illegible] comunque subisce ogni esasperazione a fine di vittoria, esalta la vittoria stessa come risultato imprescindibile se nello sport [illegible] impegnano uomini e mezzi, sposa il tecnicismo per avere ogni garanzia di regolarità.

Il barone De Coubertin

Non è il caso di dire: meglio una volta. Si tratta di [illegible] sport diverso, secondo alcuni liberatosi più che altro da una vecchia ipocrisia che lo travestiva, secondo altri modellato negli anni, e specie in questi ultimi [illegible], dal realismo, che si chiama soprattutto televisione, o meglio pubblicità attraverso la televisione.

Il giudizio sul bello e sul brutto, [illegible] addirittura sul bene [illegible] sul male, non appartiene [illegible] nessuno. Non è neanche giusto influenzare i pensieri dicendo [illegible] [illegible] Coubertin redivivo sarebbe [illegible] dalizzato, nel vedere il suo sport trasformato così.

Se il barone prima [illegible] guardare allo sport facesse un [illegible] per Parigi, capirebbe tutto, [illegible] forse chiederebbe addirittura al Cio ragione di certi ritardi nell'adeguamento.

Comunque la [illegible] di oggi ha [illegible] senso anche pratico. Può e deve essere la festa, se non dei cent'anni dello sport troppo cambiato per ricordarsi com'era, e celebrare [illegible] proprio divenire, dell'eternità dell'atleta: che ad un certo momento, e specie nelle discipline primarie, quando corre sulla lancia nuova, è quello di sempre, [illegible] sarà se stesso per sempre. Con dentro magari motivazioni diverse e aiuti diversi. Ma in fondo il primo [illegible] olimpico, Spiridione Luis, vincitore della maratona di Atene 1896, sognava di sposare [illegible] principessa di sangue reale, come promesso, e si dopava con una dieta zuccherina [illegible] base di fichi secchi. In relazione al suo tempo, era forse più avanti dei sofisticati campioni moderni.

Gian Paolo Ormezzano

SPORT [illegible]

Calcio: Salernitana promossa [illegible] serie B

NAPOLI. La Salernitana (C1/B) ha b[illegible] (3-0) nello spareggio dei playoff la Juve Stabia conquistando l'ultimo posto per la B. Partito combattuta e nervosa, c[illegible] 40 mila spettatori e ben tre espulsi, tutti della Juve Stabia.

F1: Berger [illegible] Ferrari anche l'anno prossimo

MARANELLO. La Ferrari ha confermato anche per [illegible] prossimo anno Gerhard Berger, 35 anni il 27 agosto, che può diventare [illegible] in assoluto il pilota a più [illegible] ta fedeltà per la casa di Maranello. Quello del '95 sarà infatti la sua sesta stagione a bordo di una Ferrari. Con la firma del contratto è ufficialmente confermata la coppia di piloti per il prossimo campionato. Alesi infatti aveva già firmato fino al '95.

Ciclismo: Cipollini perde anche il Tour

CASCINA. Perso il Giro, Cipollini rinuncerà anche al Tour. Rientrato dalla Spagna ha deciso dopo aver fatto il punto [illegible] i medici. Domani [illegible] visitato a Milano da uno specialista. Intanto Roscioli ha vinto la penultima tappa del Giro della Svizzera; Richard guida sempre la classifica.

Rugby: azzurri ok in Australia

SHOALHAVEN. Vittoria della Nazionale italiana (30-20) contro la rappresentativa del New South Wales nel penultimo incontro della tournée australiana. In evidenza Cecchinato, Troiani e Gerosa. Sabato [illegible] sfida con la Nazionale australiana.

Moto: sfida [illegible] tra Biaggi [illegible] Capirossi

ASSEN. Si disputa sabato [illegible] Assen (Olanda) il 7° dei 14 Gran premi del motomondiale. Molta attesa per la 250, dove gareggiano Biaggi, Capirossi [illegible] Romboni. Biaggi vuol aumentare il distacco (7 punti) su Capirossi.

CALCIO [illegible]

Il Milan lo aspetta ma richiama Raducioiu

Van Basten resta a metà stipendio

MILANO. Marco Van Basten non molla ed il Milan lo aiuterà [illegible] superare [illegible] nuovo dramma, dopo il responso negativo [illegible] visita effettuata dal professor Martens. L'attaccante ha comunicato ieri [illegible] Galliani dall'Olanda (dove lo ha trattenuto [illegible] lutto della moglie Liesbeth) che ha deciso di [illegible] [illegible]ndersi, si farà operare, spera di [illegible] a tornare. Il Milan lo confermerà non rescindendo [illegible] contratto che scade nel '96; ci sarà però una riduzione dell'ingaggio, attualmente [illegible] 3800 milioni. Se Van Basten non tornasse in campo, la società rossonera (che [illegible] ieri [illegible] un nuovo sponsor per 3 anni, la Opel: 10 miliardi [illegible] stagione) sarà comunque tutelata dai [illegible] miliardi previsti dall'assicurazione a [illegible] tempo stipulata. Nell'attesa dell'improbabile miracolo, che avrebbe in ogni [illegible] tempi lunghissimi, Galliani ha richiamato Raducioiu, il quale stava per essere ceduto all'Español. Ma il romeno [illegible] vuole al[illegible] 800 milioni annui.

Intanto il Torino ha smentito l'interessamento ventilato nei giorni scorsi per il norvegese Flo e Pastorello [illegible] Parma è a New York a definire con Mussi e [illegible] suo procuratore Damiani il trasferimento [illegible] l'ingaggio. A Calleri verrà girato [illegible] difensore Mastrocano. Per il Parma si parla anche di Giannini, [illegible] Lazio vuole Stroppa [illegible] con Bonetto ha parlato ieri di Massimo Orlandoi. L'Inter è sempre all'inseguimento di Melli.

La Reggiana ha un nuovo attaccante: è l'italo-svizzero Drokoupolos, [illegible] anni (gioca nell'Olympiakos, [illegible] ha passaporto italiano, costa 200 milioni). In arrivo dal Milan anche Alessandro Orlando e De Napoli [illegible] preferirà l'Italia al Giappone. Grande attività a Firenze. Cecchi Gori («Mi avevano offerto [illegible] miliardi per Batistuta, ma ho fatto bene a non cederlo») segue i nigeriani Amunike [illegible] Amokaki, [illegible] soprattutto 3 grandi: Guardiola, Rui Costa [illegible] Mauro Silva. Uno arriverà, ed Effenberg potrebbe essere ceduto. Francesco Giorgini è il [illegible] allenatore del Pontedera; sostituisce D'Arrigo, passato all'Empoli. [n. sor.]

[illegible]

Volturno battuto 10-7

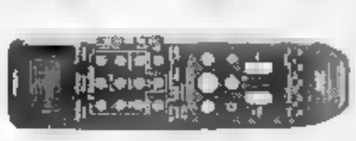
Il Posillipo riconquista lo [illegible]

NAPOLI. Battendo per 10-7 il Volturno ieri sera in una piscina «Scandone» gremita all'inverosimile, il Posillipo ha conquistato il suo secondo scudetto consecutivo. Il match di [illegible] [illegible] ha, in pratica, avuto storia, tanto che ad un certo punto i padroni di casa conducevano con [illegible] reti di vantaggio: hanno così reso inutile la quinta partita, portandosi sul 3-1 che vale il titolo.

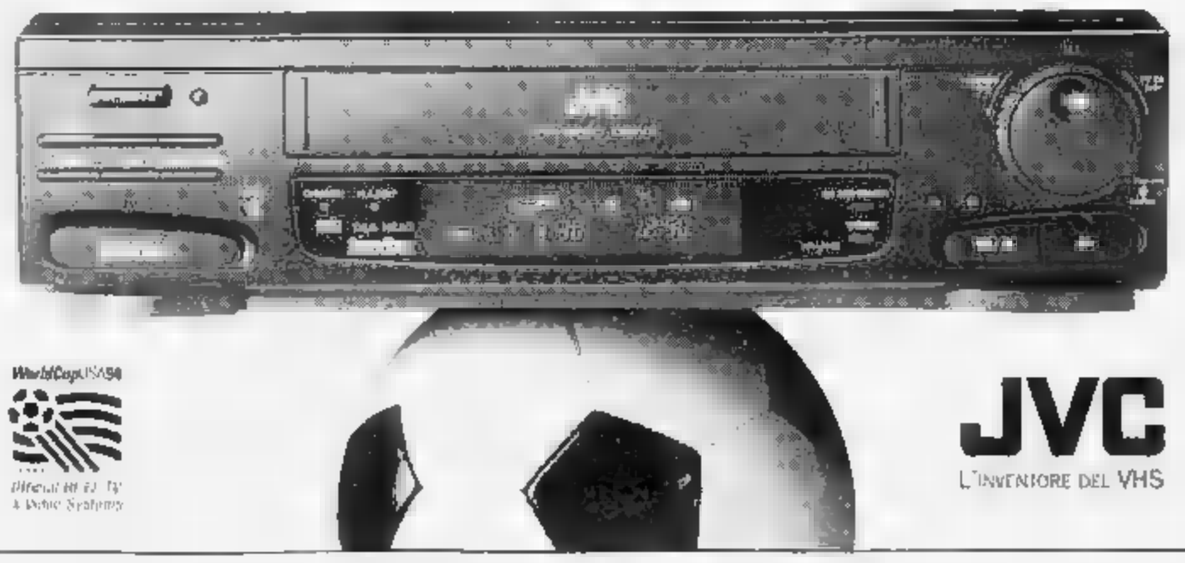
Decisiva, in pratica, si è rivelata la vittoria dei partenopei nella gara-2 di finale, quando Ficarillo e compagni erano riusci[illegible] ad imporsi a Salerno, in casa dei rivali, grandi favoriti nella corsa allo scudetto, ma apparsi nettamente in difficoltà in quasi [illegible] di finale.

Cala così il sipario sulla stagione '93 della pallanuoto, che avrà il suo culmine a settembre quando, ai Mondiali di Roma, il «settebello» azzurro campione europeo ed olimpico cercherà un nuovo prestigioso alloro. [r. b.]

GIOCA IN SQUADRA
CON JVC
e ShowView.



La fortuna spesso aiuta. Ma per non perdere Italia-Norvegia c'è un metodo molto più sicuro. Come i videoregistratori JVC con ShowView. Stasera, digita 2837859: registrerai in un secondo novanta minuti di emozioni. **Forza Azzurri.**



JVC
L'INVENTORE DEL VHS

JVC consiglia di utilizzare videocassette originali JVC.

S P [redacted] I O
[redacted] F [redacted] R I

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

DIRIGENTE primaria società internazionale ricerca 180/200 mq zona signorile box pagamento rapido Tel 630 0105
RICERCASI urgentemente Torino Nord immobili [redacted] 50/80 mq vendita garantita in contanti. Personalcase 316.4115
RICERCHIAMO alloggi e ville [redacted] e prima cintura Torino rapida definizione I.S.I. 778.7807 telefonare ore 15/18
[redacted] Centro [redacted] interchiamo appartamenti liberi di 130/150 [redacted] Colonna 582 8617

TORINO PROVINCIA

RICERCASI rustici cascine o ville anche [redacted] nottare [redacted] giardino attiguo max 50 km Torino "La Borsa" 388.482

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE commerciale mq 500 circa con cortile proprio vetrine su corso zona Militalion oppure U.R.S.S. piazza Bengasi, acquisto Tel. 247 0352

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

[redacted]L. CASAFFITTI corso [redacted] Ferrara alloggio signorile ristrutturato mq 150 contratto patti in deroga. Tel. 583.901
A.B.C.CASE 696.5900 centro bello stabile mono/bi/trilocali signorilmente arredati a partire da L. 360.000 mese
A.B.C. CASE 696.5900 corso Massimo d'Azeglio bella [redacted] primo alto saloncino cucina 2 camere bagno L. 1.100.000
A. LARGO Migliara (corso Tassoni) signorile 100 mq circa saloncino 2 camere cuc[redacted] Elleb 746.541
AFFITTASI in stabile alloggetti arredati liberi subito, piazza Statuto. Amministrazione Tel 437.3350 dalle 15 alle 18.30
AFFITTIAMO appartamenti in Torino e 1ª cintura arredati e non. Per informazioni tel 434.5758.
ALLOGGIO ammobiliato bello [redacted] camera unica senza affitto a professionista referenziato Inviare 535.601.
AMMINISTRAZIONE affitta a privato appartamento in stabile medio/signorile adiacente centro Tel 562.7500
ATTI[redacted] Crocetta [redacted]o salone 2 [redacted] mera tinello cucinino [redacted] Naidim mobili 771.2444
BIMAR ricerca in cintura, Torino, appartamenti, ville, cascine, rapido e sano definizioni Tel. 434.5758
CASA ANTONELLI uso transitorio panoramico monolocale arredato [redacted] Gaude 011 545.6317.
CENTRALISSIMO piazza Castello prestigioso mansarda arredata affittasi. Marò 812.1294
CROCETTA affittiamo alloggi vuoti arredati diversa metratura volendo stessa casa anche uffici S.A. 581.3723.
[redacted] pedonale affittasi a referenziati prestigiosissimo appartamento vuoto mq 170 in villa con giardino. Big 581.7014
MEC CASE 533.025 vuoto corso Trapani ingresso 2 camere cucina servizi libero a settembre
[redacted]C [redacted] 533.025 vuoto Lingotto ingresso camera tinello cucinino servizi stabile recente libero subito
MOBILIFICIO affitta [redacted] sposi camera tinello cucinino via Roccafione L. 350 mila equo canone Tel. 319.5603
PIAZZA Crimea case d'epoca signorile saloncino 2 camere studio cucina bagno affittasi a referenziati. Fiuvio 318.5878.
TRE VI 591.592 affitta [redacted] pedonale prestigioso appartamento mq 300 circa adatto per abitazione e/o ufficio.
TRE VI 591.593 affitta via S. Secondo 1º piano ristrutturato uso abitazione e/o ufficio mq 70 libero subito
TRE VI 593.874 affitta arredato via Pietro Giuria saloncino 2 camere [redacted] adatto per studenti
TRE VI 593.874 [redacted] Sabotino in palazzina ristrutturata mono/bilocali consegna settembre '94.
VUOTO zona piazza [redacted] salone 2 camere cucina bagno[redacted], tinggiato, termo autonomo. Stimocase 533.434
ZONA Barca uso foresteria 3 camere salone cucina doppi servizi box anno 1987 L. 1.200.000 Tel 273.5361

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI a privato alloggio mansardato in villetta zona residenziale Rivoli 4 camere tornio Tel [redacted] 8495 ore pasti
B[redacted]ECCHIA centralissimo bilocale 5 posti letto affittasi luglio-settembre Tel 011 591.764 - 599.366
CUMIANA affittasi villa d'epoca 7 vani tripli servizi grande salone parco L. 2 milioni mensili Tel 909.8206 ore ufficio
RIVOLI affittasi in palazzina con parco alloggio signorile mq 220 più tavernetta e box [redacted] Telefonare 959.3447

LIGURIA

[redacted] affittasi bim arredati 3/8 posti fronte vicino mare mese quindicina La Mann[redacted]
S. LORENZO (Im) occasioni, luglio da 4,6 letti L. 1 milione, vicino mare, agosto anche 15 giorni Tel. 0183 92.378

ITALIA

AI Lidi F[redacted] appartamenti, villette da L. [redacted] mensili. Possibilità affitti [redacted] nali Vee Vacanze 0533 39.416
PORTO CERVO Golfo Pevero affittasi in elegante residenza 4 posti letto settimane o multipli. Studio tel 811.1782
SARDEGNA [redacted] affittasi ufficio centrale prestigioso 50 mq, divano, vista mare, vicinanze [redacted], termocondizionamento autonomo, parcheggio privato. Globo Immobiliare 079.214.264

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTASI uffici prestigiosi ottima [redacted] commerciale centrale stessa casa vano negozio. Sarale 437.5890
A.B.C.CASE 696.5900 bello stabile ufficio luminoso di entrata 5 camere bagno ripostiglio L. 950.000 mensili
AFFITTASI adiacente Politecnico ufficio in bella casa d'epoca 6 camere servizio Tel 500.179 - 595.852.
AFFITTASI locale commerciale originale mq 1200 a 200 m autostrada per Milano molto luminoso. Brocci 434.3711.
AFFITTASI o vendesi via Le Chiuse piano 1º adatto uffici o laboratorio leggero mq 360 divisibili in 2 lotti. Usav 747.729
AFFITTASI ufficio mq 240 [redacted] stabile signorile corso Tassoni/Regina Telefonare 437.5666 interno 39
AFFITTO ufficio in zona [redacted], II vetrata, 3 posti macchina all'interno, arredato moderno, con macchinari, 5 posti lavoro Tel 562.7495
ALPI[redacted] affittasi capannoni nuovi mq 700 possibilità abbinamento cortile [redacted] lo ampio parcheggio Tel 057.946
CAPANNONE di prestigio affittiamo a Venaria Reale vicinanze Mandria nuovo 8000 mq coperti. Inv. Imm. 562.6283.
CHIUSANO & C. Borgaro (zona industriale) stessa costruzione affitta locali uso uffici e magazzino. Tel. 560.2050
CHIUSANO & C. zona centrale affitta [redacted] ufficio alloggi vuoto metrature [redacted] sa. Tel 568.2858.
CORSO Turati 25 affittasi/vendesi libero domenicato luminoso ottimo stato 4 ampi vani servizio. G.R. 320.524.

PIAZZA [redacted]
in stabile prestigioso, [redacted] uffici mq 100/800, [redacted]o piano terra mq 250, posti auto. [redacted] 812.7681.

S. PAOLO affitto locale mq 110 [redacted] terra riscaldamento autonomo servizi adatto sala conferenze, uffici Tel. 940.8233.
VIA Cernaia ufficio 7 vani e servizi affittasi Tel. 011 537.109
ZONA corso Potenza affittasi basso fabbricato indipendente mq 170 servino interno passo carraio. Tel. 657.946

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ALLOGGI o ville uso transitorio o patti in deroga cerchiamo per nostra selezionata clientela senza vostre spese [redacted] seriata I & C 686.0301
A.A.A. [redacted] cerca alloggi vari vuoti arredati contratto transitorio o patti [redacted] ga senza vostre spese. Tel 689.6580

GRUPPO ABELE PERIODICI

E' IN EDICOLA IL N.6

narcomafie

TOSSICODIPENDENZE

L'IMPRESA SOTTO IL VULCANO

MEMORIA STORICA

ANDE: "GUERRA ALLE DROGHE"

Il fallimento dei piani di sviluppo alternativo

IL MURO DELLA VERGOGNA

A Tijuana la linea Maginot del Nuovo Continente

Ogni mese in tutte le edicole – L.2500

Abbonamento annuo L. 25.000 C.C.P. 155101 intestato a "Gruppo Abele [redacted] 21, 10123 Torino

A.A.A. KONARCO 630.814 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi [redacted] o arredati senza spese referente
A. UNICASE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel 331.840

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO locale mq [redacted] da adibire a laboratorio possibilmente entro [redacted] metro [redacted] Vercelli/corso Regina/Borgaro/Venaria Tel 216.4587 - 480.940.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni [redacted] massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel 011 351.328
ACQUISTA autovetture e furgoni di ogni tipo e marca anche ne incidentate. Fratelli Bruno via Turati 108 Tel 011 319.0104
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817.7242 zona Mole
[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel 011 776.1898 Torino
AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel 817.1643 - 889.904
[redacted] GTS km 10 mila da ar[redacted] ra perfetta ogni [redacted] privato vendo Tel 0337 200.208 - 0123 417.659
MERCEDES 190 D 2500 turbo aria condizionata cambio automatico tettuccio elettrico [redacted] al nuovo privato vendo L. 21 milioni Tel 317.5331 - [redacted] 6246

VIAGGI E VACANZE

A[redacted]

ABRUZZO Giulianova Hotel Europa *** tel 085 800.3600, direttamente sul mare, spiaggia privata, balconi, frigo, televisione, climatizzato, menù scelta, serate danzanti.
[redacted] mare club Hotel [redacted] **** 64.029 San Marina (Te) aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimessa, parco [redacted] mila mq giochi bimbi piscine tennis [redacted] ricevimento spettacoli serali scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni telefono fax 085.935.0241
A Cattolica Hotel Dolby: tel 0541 962.234, vicinissimo mare [redacted] buffet, menù scelta, cocktail settimanale, ascensore, parcheggio fontisconti
ADLON Hotel *** via D'Annunzio 104, Riccione, tel. 0541 643.560, fax 644.314, uso piscina, offerta specialissima [redacted] 8/8. Attrezzata climatica. Vi aspettiamo!
[redacted] Albergo Bruno 0102 [redacted] 241, vicinissimo mare, servizi, [redacted] genuina, cortile tranquillità, bar, Tv
ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.549, 22 chalets [redacted] doccia/bagno, parcheggio privato, pensione completa E 60 mila, bimbi 50% Week-end L 30 mila
ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.280 vicinanze mare, tranquillo, pensione completa, compreso spiaggia e [redacted] L. 50 mila giugno.
ALBA ADRIATICA Hotel Lido, modernissimo, multicomfort, ampia raffinata, specialità ristorazione, animazione, discoteca, annessi residences 6 persone. Telefonare al 0861 717.868
ALBERGO mt 770, 35 km [redacted] Torino, bimerò con servizi, ascensore, cucina casalinga, dellora, parcheggio. Tel 934.8125
ALBISSOLA [redacted] Villa Chiara 019 495.253 centrale sul [redacted] conforts spiaggia compresa giardino garage.
A Milano Marittima (Ra) Hotel Savini via XXIII Traversa ****. Direttamente sul [redacted] spiaggia privata, ombrellone e lettini inclusi, piscina, bocce, pallavolo, parcheggio, festa, pianobar, buffet verdure e pasticceria, scelta menù. Bianco dotato di servizi privati, balconi vista mare, telefoni, cassaforte, televisione, luoghi comuni climatizzati. Vicino golf, centro ippico, 40 tennis. Pensione completa da L. 79 [redacted] bambini sconti speciali, 3º letto adulti sconto 50%. Telefonare allo 0544 994.719 - fax 991.034
[redacted] complesso [redacted] con il piccolo sul mare formato da albergo, 3 [redacted] dences e villini dotati di ogni conforto, animazione inclusi sport. Prez[redacted] Ancora disponibilità Tel 0182 61.01 [redacted]
ATILIUS Hotel *** Riccione. Telefonare allo [redacted] 647.624 - fax 640.796, sul mare, parco acquatico senza spese. Solarium [redacted] condizionale, biciclette, colazione buffet, menù alla carta, buffet [redacted] dure. Pensione L. 49/86 mila
BELLARIA, Hotel Croce del [redacted] *** tel. 0541 344.287 sul mare menù scelta luglio L. 57 mila, agosto L. 70 mila / settembre L. 48 mila ascensore parking.
CASA di riposo assistenza 24 ore. Giardino, posti l[redacted] Telefonare 318.0217 - 988.6340.
[redacted] di riposo in Torino centro, ospita persone anziane, in ambiente confortevole con assistenza continua Tel 011 437.4729 - 473.1173
CATTOLICA Hotel Confort, tel 0541 960.103, vicino mare, moderno, ogni comfort, cucina casalinga, luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila. Sconti fino 50%.
CATTOLICA Hotel Flaminio [redacted] categorie sul mare, telefono 0541 961.856 ogni confort [redacted] impianto tv [redacted] menu specialità pesce giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila/65 mila [redacted] spiaggia sconto 20%
CATTOLICA Hotel Grand Parade *** 50 mt mare modernamente [redacted] idromassaggio sala climatizzata parcheggio custodito scelta menu specialità marinara colazione buffet pensione [redacted] giugno L. 45 mila / 50 mila, luglio L. 50 mila / 60 mila agosto L. 80 mila complessivo Telefono [redacted] 963.410 - fax 0541 830.052
CATTOLICA Hotel Grand Pasqua **** direttamente sulla [redacted] prim'ordine ogni comfort piscina palestra tennis panoramico camere tv balcone vista mare sale climatizzate parcheggio custodito animazione 3 menù a scelta specialità marinara colazione buffet servita sulla terrazza panoramica sul mare pensione completa giugno L. [redacted] mila / [redacted] mila, luglio L. 70 mila / 80 mila, agosto L. 100 mila complessive Telefono 0541 959.050 - fax 0541 830.052.
[redacted] Hotel [redacted] 962.246 v[redacted] mare, ascensore, parcheggio, giardino, colazione buffet, minimo L. 44 mila, massimo L. 64 mila.
CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954.066. moderno, cucina casalinga, scelta menù. [redacted] luglio L. 49.500, agosto L. [redacted] mila [redacted] famiglia fino 50%
CATTOLICA Hotel Madison **** tel 0541 968.300 fax 961.470 ampia piscina, idromassaggio, palestra, sauna, abbronzatura, camere balcone sul mare, aria condizionata, filodiffusione, Tv satellite, frigobar, serate in piscina, garage, ricco [redacted] la menù, [redacted] antipasti, crudità [redacted] corte Giugno/settembre L. 65 mila/77 mila, luglio L. 85 mila/97 mila, agosto L. 97 mila/120 mila
CATTOLICA Hotel Negresco **** tel 0541 967.610, fax 964.932 Completamente climatizzato, camere [redacted] vasca idromassaggio, Tv, [redacted] tre menu scelta, [redacted] buffet, particolari buffets [redacted], piano buffet spiaggia. Prezzi interessanti.
[redacted] Hotel Pacific Telefonare [redacted] 0541 962.620 categoria superiore, piscina, pub, giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta [redacted] Luglio L. [redacted] mila, agosto L. 65/80 mila
CATTOLICA Hotel Rio Telefonare allo 0541 961.804 vicino mare, [redacted] servizi, balconi, cucina curata e abbondante, conduzione familiare, parcheggio Luglio L. 47 mila, settembre L. 40 mila.
[redacted] offerta specialissima Waldorf Palace Hotel **** fronte mare, tel [redacted] 990.758, fax 954.932 completamente climatizzato, tre piscine, tre menu scelta, [redacted] buffet, buffet insalate garage, palestra, bagno turco, raggi UWA, idromassaggi, occupando stessa camera tre letti sconto specialissimo (fino 6 agosto) giugno/settembre L. [redacted] mila, luglio L. 97 mila, sposato week-end
CATTOLICA offerta straordinaria Hotel Imperiale *** prospiciente mare, piscina, [redacted] 0541 961.334 fax 954.932, [redacted] nu, scelta colazione [redacted], buffet insalate, parcheggio palestra, raggi [redacted], convenzionati occupando camera 3 letti sconto specialissimo, sino 6 agosto, giugno settembre L. 56 mila, luglio L. 70 mila.
CATTOLICA offertissima, giugno fino [redacted] luglio - Hotel Alexander *** vista mare, piscina, [redacted] tv, parcheggio, scelta 4 menù, bambino fino 6 anni incluso, 12° anno 40%. giugno L. 57 [redacted] luglio L. 65 mila, agosto L. 84.000. Telefonare [redacted] lo 0541 951.241 - fax 952.732.
[redacted] Hotel Parador *** [redacted] 0547 66.431, piscina, idromassaggio, [redacted] lium, parcheggio, ombrellone. Prezzi L. 50 mila / 63 mila / 77 mila.
DIANO MARINA Hotel Roma in passeggiata 40 ml mare con servizi scelta menù L. 46 mila giorno Tel. 0183 495.474.
DIANO MARINA Hotel 2 [redacted] 0183 495.170. 50 ml mare scelto menù trattamento familiare, sconti bambine.
[redacted] montagna! Albergo Reale Balme servizi esterni ottima cucina. Tel 011 930.7283 - 0123 87.919
FINALE Hotel [redacted] *** [redacted] 601.636 ogni confort tv balcone parcheggio ottima cucina luglio L. 72 mila agosto L. 99 mila 22/31-8 L. 80 mila con spiaggia.
FINALE LIGURE Albergo Regina 019 692.929 mt 50 mare servizi tv ascensore scelta menù buffet giugno L. [redacted] le, luglio L. 58 mila, 25/8 L. 60/53 mila.
GABICCE MARE Hotel Baltic *** Tel. 0541 954.919 moderno, vicinissimo mare camere Tv, telefono, parcheggio, scelte menu, specialità pesce, colazione buffet. Giugno L. 52 mila, luglio L. 60/65 mila complessivo [redacted] interpellateci.
GABICCE MARE hotel Majorca tel. 0541 954.875 [redacted] mare [redacted] rago scelta [redacted] colazione buffet giugno L. 39 mila luglio L. 44 [redacted]
LIDO SAVIO (Milano Marittima) Hotel Old River un angolo di paradiso sul mare [redacted] con [redacted], balcone vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce, parcheggio Luglio L. 47 mila, agosto L. 67/49 mila, settembre L. [redacted] mila, sconto bambini Tel. fax 0544 949.105
LOANO Albergo Isabella, tel. 019 668.663 centrale 50 mt mare servizi telefono, ambiente familiare, luglio L. 50 mila.
LOANO Riviera Ligure Residence Nivo appartamento confortevoli mt [redacted] de piscina parcheggio Tel 019.673.345.
LOANO Riviera Ligure Residence Villa Chiara appartamenti in villa Liberty sul [redacted]. Tel 019 660.007.
MONTEGROTTO [redacted] vicino Abano. Vacanze per la salute. Hotel Millepini Tel 049 793.776: grande parco naturale, 3 piscine con idromassaggio, giochi d'acqua, tennis, garages, bocce, aria condizionata, scelta menù. Cure in hotel: fanghi, massaggi, inalazioni, [redacted], reumatismi, sciatiche nevralgie convenzionato Usl pensione completa L. 82/92 mila.
MONTIGLIO nelle verdi colline dell'Astigiano Hotel Villa Chiara ideale per la terza età tariffe da L. 45 mila Tel 0141 994.189
NIZZA (Francia) in residence affittasi a settimana [redacted] alloggi elegantemente arredati ogni confort telefono piscina. Les Charmilles tel 011 593.338.
NUOVO [redacted] Club House **** Cattolica apertura annuale sul mare, pi[redacted], idromassaggio, sauna, garage, appartamenti con aria condizionata, tv, angolo cottura, forno microonde. Una vacanza diversa. Condizioni particolari lancio prenotazioni Immer tel. 0541 961.748 - 96[redacted].
PENSIONE cambiale ospita anziani autosufficienti per lunghi o brevi periodi Tel. 011 817.7810 - 229.8169
RICCIONE Albergo Castellani, tel. 0541 690.182 [redacted] servizi, giardino, giugno/luglio/settembre L. 40 mila / 42 mila, agosto L. 52 mila / 45 mila.
RICCIONE Hotel [redacted] tel [redacted] 647.460, direttamente mare, centrale, ogni comfort, cucina particolarmente curata dai proprietari, scelta menù, colazione buffet, giugno L. 45 mila / 49 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 75 mila.
RICCIONE H[redacted] Feldberg **** [redacted] 641.947, 60 ml dal mare, completamente rimodernato, piscina [redacted], sauna, idromassaggio, palestra, animazione, [redacted] acqua, [redacted] Tv, radio, cassaforte, frigobar, interamente [redacted] parcheggio recintato, scelta menù, [redacted] zione buffet, giugno L. 66 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 85 mila/99 mila
RICCIONE Hotel Roland. Tel. [redacted] 647.340. Centrale parcheggio giardino buffet verdure camere telefono Tv. L. 38 mila/45 mila/65 mila. Sconti bambini
RICCIONE, Hotel 4 Stagioni, tel. 0541 642.409, familiare, cucina curata, buffets, giardino, parcheggio, giugno L. 45 mila, luglio L. 50 mila.
RIMINI Hotel Albion *** [redacted] 05[redacted] 381.555, fronte [redacted], camere telefono [redacted] condizionate a richiesta colazione contorni buffet scelta [redacted] cucina casalinga sala climatizzata piscina parcheggio giardino [redacted]. Giugno L. 45 mila, luglio L. 58 mila/60 mila, agosto L. 60 mila/60 mila/60 mila.
RIMINI Hotel Aragosta *** tel. [redacted] 381.366 direttamente [redacted] mare, giardino, parcheggio, scelta menù, buffet colazione. Giugno L. 41 mila/47 mila, luglio L. 47 mila/54 mila, agosto interpellateci.
RIMINI Hotel Astra *** telefono 0541 380.044 sul mare, possibilità piscina, camere, vista mare, telefono, balconi, parcheggio custodito. Bassa L. 45 mila/48 mila, media L. 60 mila, alta L. 65 mila/69 mila.
RIMINI Hotel Gemelle telefonare 0541 372.014 vicino mare, tranquillo conduzione familiare, cucina casalinga Giugno L. 34 mila, luglio L. 39 mila, agosto L. 58/46 mila, settembre L. 35 mila.
RIMINI [redacted] Oriente *** superiore sulla passeggiata, fronte mare, piscina, camere Tv, formule vantaggi[redacted]. Interpellateci. Telefonare allo 0541 385.447.
RIMINI Marebello Hotel Navona tel 0541 373.312 moderno 70 ml mare scelta menu buffet parcheggio pensione [redacted] pleta da L. 38 mila.
[redacted] Marina [redacted] Hotel Amsterdam, tel. 0541 391.132, confortevole, familiare, camere vista mare, cucina casalinga abbondante ben curata. Giugno L. 35 mila/38 mila, luglio L. 40 mila/43 mila
RIMINI Miramare Hotel Everest *** tel 0541 372.109 moderno vicinissimo mare camere servizi balcone parcheggio recintato scelta menù colazione buffet, giugno L. 54.500, agosto L. 69.000.
RIMINI (Miramare) Hotel Golden *** Telefonare allo 0541 375.345 sul mare, piscina, camere Tv, garage, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 46/52 mila, luglio L. 46/58 mila, agosto L. [redacted] mila
RIMINI (Viserba) Albergo Mystery vicinissimo mare, tranquillo. Giugno L. 30 mila, luglio L. [redacted] mila. Telefonare 0541 738.329
RIMINI (Viserba) Hotel Hesperia, sul mare, familiare, camere bagno, [redacted] cucina casalinga. Giugno L. 33 mila, luglio L. 40 mila. Telefonare allo 0541 732.900 - 733.323.
SANREMO Albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40 mila/50 [redacted] pensione completa. Tel 0184 508.924.
SARDEGNA Baia de Bahas sul mare prenotiamo settimane luglio/settembre a condizioni particolari. Casavacanze 590.[redacted].
SARDEGNA Baia Sardinia Hotel Mon Repos **** centrale, piscina, spiaggia. Pensione, mezza pensione, camera colazione da L. 60 mila. Speciale pacchetto: volo, auto, mezza pensione da L. 720 mila. Tel. 0789 99.011 - fax 99.050.
SARDEGNA camping-villaggio sul [redacted], animazione, discoteca, piscina, tennis, bar-pizzeria, market: prenotiamo piazzuole, roulottes attrezzate. Informazioni e prenotazioni tel. 079 310.230
S. MAURO MARE (Forlì) [redacted] Napoleon, Via Orsa Maggiore, 30. Camere bagno balcone telefono diretto ventilazione colazione buffet scelta menù conduzione familiare ventennale esperienza prezzi modici promozione specialissima famiglia. Tel 0541 346.304

MATRIMONIALI

AFFETTUOSA bella presenza, distinta giovanile buona posizione economica conterebbe scopo matrimonio professionista vedovo 70enne, pari medesimi requisiti. Giaddo telefono Scrivere: Publikompass 5009 - 10100 Torino.
CENTRO [redacted]ONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni. Tel. 011 561.1055 fax 540.185 Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino.
DIVORZIATO 48enne impiegato solo piemontese conoscerebbe signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5015 - 10100 Torino.
TWIN CLUB semplici riprese video per vedere scegliere incontrare persone libere. Torino, via Cernaia 14. Tel 56[redacted].
[redacted] presenza relazionerebbe signora/ina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino
53ENNE impiegato sano giovanile moderno attivo conoscerebbe per eventuale matrimonio sana discreta dolce buon impiego. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 7351 - 10100 Torino.
58ENNE invalido pensionato solo cerca propria casa donna disposta assistenza e matrimonio. S[redacted] Publikompass 7350 - 10100 Torino

V[redacted]

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
[redacted] Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama [redacted] Tel 650.2212.
ACQUISTO antichità mobili '800 e primo '[redacted] bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.548.

ALFA 164. SUPER PER SCELTA, UNICA PER STILE.

Design esclusivo, elevate prestazioni, sicurezza e comfort. Un controllo totale in ogni condizione che diventa stile di guida sicuro e preciso. Sei versioni ed una ricca dotazione di [redacted]. Per scegliere l'elasticità del 2.0 Twin Spark, le straordinarie [redacted]stazioni del 2.0 [redacted] Turbo, la raffinata ingegneria del 3.0 V6 24v oppure, al vertici della sua categoria, il 2.5 Turbodiesel. Alfa 164. Sportività e prestigio ai massimi livelli. **Da oggi 164 è solo Super.**

A partire [redacted] **L. 41.800.000***

[redacted] Super	Cilindrata c.c	[redacted]nza max CV CEE (giri/min)	Velocità max km/h
T.Spark	1995	144 (5800)	210
V6 TB	1996	[redacted]	237
V6 24v	[redacted]	207 (6300)	240
TD	2500	125 (4200)	20[illegible]

ABS di serie su tutti i modelli
* Prezzo chiavi in mano escluse tasse regionali

Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELENIA MOTOR OIL

Una serie di inedite strategie e vetture rilanciano il marchio

Lo sprint dell'Innocenti

Prodotti di controvalore

La nuova Innocenti Mille e, sopra, Paolo Cantarella

TORINO. Tra le tante scommesse che Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, sta vincendo, c'è quella dell'Innocenti. Un nome che nella storia dell'auto italiana ha avuto un ruolo importante e che, dopo vicende difficili, è approdato nel 1990 nel gruppo di Torino. Pareva, a quel punto, che la situazione dovesse diventare più tranquilla e, invece, le drammatiche vicende della ex Jugoslavia dettero un duro colpo alle ambizioni della società milanese. Addio alle Koral, addio agli altri modelli, fra cui un cabriolet (ed era una bella intuizione), che avrebbero dovuto essere distribuiti in Italia. Chiudeva, inoltre, l'impianto di Lambrate e la piccola Small stava avviandosi a fine produzione.

Stop all'Innocenti, allora? Ed ecco l'idea di Cantarella: ricorrere alla produzione di uno stabilimento Fiat come quello di Belo Horizonte, in Brasile, ricostituire una gamma di macchine affidabili e robuste, capaci di offrire un elevato controvalore. Vetture con tanta sostanza e praticità, con prezzi e consumi contenuti. «In un certo senso - spiega Luigi Maglione, responsabile dell'Innocenti -, abbiamo puntato a prodotti di nicchia, rivolti a soddisfare le esigenze di un pubblico estremamente razionale, prodotti che costituissero la base d'attacco del mondo Fiat nell'auto».

Così, dal '92 alla Small (poi uscita di scena nel '93) è affiancata la Elba, una station wagon che ha conosciuto un buon successo (12-13 mila pezzi all'anno) e che si è via via migliorata, proponendo nuove versioni, tra cui un van. E adesso è arrivata la Mille, due volumi che ricorda la Uno ma che dalla stessa si differenzia in numerosi particolari e che - se non altro per essere stata ideata a misura delle strade brasiliane - è di solidità a tutta prova.

Ma l'Innocenti quest'anno ha anche un'altra carta da giocare, che si chiama Porter. Si tratta del piccolo veicolo realizzato dalla Piaggio, un monovolume che può portare da 4 a 6 persone. La società milanese distribuisce le versioni passeggeri mentre quella di Pontedera cura la commercializzazione Porter per trasporto merci.

«Vedo - spiega Maglione -, oggi noi offriamo una station wagon, un monovolume e una vettura d'attacco. Tre modelli che, come dicevamo, possiamo definire di nicchia e che permettono al pubblico di acquistare prodotti specialistici a prezzi molto interessanti, nel range che va dai 12 milioni 700 mila lire della Mille 3 porte ai 17 milioni e 900 mila del Porter 6, cioè a sei posti».

L'Elba è un prodotto apprezzato anche in Europa. «Ma - sospira Maglione - per ora la vendiamo soltanto in Italia. Abbiamo ricevuto richieste dal Portogallo, dalla Spagna, dal Belgio e dalla Grecia, ma il mercato brasiliano ama questa familiare che dispone anche di servosterzo e condizionatore e Belo Horizonte non può fronteggiare tutte le necessità».

La station wagon esprime bene il volto dei prodotti con il marchio Innocenti. Buoni contenuti, meccanica collaudata, costi di acquisto ed esercizio ragionevolissimi. Tutte «armi» valide in ogni situazione e particolarmente in un contesto economico come l'attuale.

Per tale motivo e per il progressivo allargamento della gamma, pur le dovute cautele, l'Innocenti ha davanti a sé un futuro roseo. L'anno scorso la rete commerciale (165 concessionari, di cui il 50% esclusivi e la maggioranza degli altri collegati all'Alfa Romeo, ma nella distinzione dei due marchi nelle show room) ha venduto oltre 12 mila vetture, nel '94 si spera di toccare quota 23-24 mila (10 mila Mille, un migliaio di Porter e il resto di Elba) e nel '96 di salire a 36 mila consegne.

Nei primi 5 mesi del 1994 l'Innocenti ha distribuito vetture, una crescita dell'8,9% rispetto al medesimo periodo '93 (e contro un mercato sceso del 4,31%). «E nel giro di due anni arriveranno altri modelli» promette Maglione. L'entusiasmo e la voglia di fare corrono tra Milano e Torino.

Michele Fenu

ECCO LA GAMMA

La gamma dell'Innocenti si compone di nove vetture. La berlina Mille viene offerta nelle versioni 3 e 5 porte (1994 cc, Cv, 145 km/h, prezzi chiavi in mano 12,7 e 13,7 milioni di lire); la station wagon Elba è proposta in cinque varianti: 1.4 3/5 porte (1372 cc, 68 Cv, 160 km/h, 15 e 16.4 milioni), 1.6 5 porte (1581 cc, 76 Cv, 168 km/h, 16,8 milioni), 1.7 D 5 porte (1697 a gasolio, Cv, km/h, 16.8 milioni) e Van 1.7 D (1697 cc, Cv, 150 km/h, 15,7 milioni); infine, i monovolume Porter 4/6 (993 cc, 45 Cv, 115 km/h, 16.9 e 17.9 milioni).

In campo la Fiat con un modello per il '97

Nel futuro dell'auto più spazio al metano

MILANO. Il metano darà una mano anche all'automobile. Fra tre anni, nel 1997, la Fiat, rispettando i termini di un accordo siglato in marzo il governo e con le forze sindacali per iniziative ambientali a carattere industriale, sarà in grado di produrre una o più vetture di tale tipo, con prestazioni paragonabili a quello a benzina, ma con minore inquinamento e costi d'esercizio più contenuti.

Fra le diverse tipologie di veicoli a basso impatto ambientale l'alimentazione a metano è, infatti, quella che presenta prospettive tecnologiche più favorevoli. A confermarlo è stato il responsabile delle politiche industriali Fiat, Giuliano Lamoni, in un convegno tenutosi in occasione della Conferenza mondiale del gas, che si svolge in questi giorni alla Fiera di Milano.

«L'obiettivo dell'accordo - ha precisato - è, da un lato, quello di giungere in breve tempo ad un'offerta evoluta sul piano tecnologico e completa per varietà di veicoli, per poter rispondere alle specifiche esigenze delle città (taxi, mezzi promiscui per consegne urbane, ecc.; n.d.r.), e, dall'altro, quello di fissare un impegno pubblico per creare le condizioni di favore per la diffusione di veicoli di questo tipo».

La Fiat punta quindi a prodotto completo che nasce per il metano e non che ad esso si converte «capace di non sacrificare eccessivamente la capacità di trasporto alla necessità di ospitare i serbatoi per il gas e di rispettare da subito le più severe norme antinquinamento che potrebbero essere varate in Europa intorno al Duemila».

A Milano la Fiat espone per la prima volta al pubblico una Croma alimentata a metano, utilizzata dal Centro ricerche di Orbassano per studiare e sperimentare questo tipo di propulsione. Le prime indicazioni rendono ottimisti sul raggiungimento degli obiettivi di efficienza e compatibilità ambientale che la Fiat si è posti, per conseguire una leadership tecnica».

Del resto il Gruppo non è nuovo a queste tecniche. L'Iveco attrezza già, con un motore a metano 9,5 litri 219 Cv di potenza, autobus urbani e nei prossimi mesi monterà su veicoli leggeri della classe Daily un propulsore da 8,5 litri (115 Cv).

In direzione diversa si muove la Bugatti che produce però vetture assolutamente esclusive. A Milano è presente con il proprio modello EB 110 GT, il cui motore da 3500 cc a 12 cilindri è stato trasformato a attraverso il sistema «Ecogas 2000» prodotto dalla consociata «Bugatti Electronics». La potenza sale dai 560 Cv della versione a benzina a 650 Cv, senza interventi sul motore, e i principali vantaggi, illustrati dall'amministratore delegato della Bugatti, ing. Barbanti, sono nel mantenimento della guidabilità della vettura, nella diminuzione sensibile dei consumi (fino al 30%), nella maggiore durata degli organi meccanici, mentre, per ora, le prestazioni restano immutate.

Nell'incontro è stata sottolineata la necessità che la soluzione del metano avvenga lanciata da adeguati provvedimenti legislativi e fiscali che ne promuovano la domanda e che vi sia la disponibilità per gli automobilisti di un'adeguata, capillare rete di rifornimento». E' a questo punto che entra in gioco Snam, la società del Gruppo Eni che, nel luglio '93, ha siglato un protocollo d'intesa con la Fiat per aumentare i punti di rifornimento del metano e che collabora anche con la Bugatti per i sistemi di iniezione.

Attualmente in Italia è di oltre stazioni di servizio, già la più ampia d'Europa. «Si tratta comunque - ha precisato l'amministratore delegato della Snam, Alberto Meomartini - di stazioni realizzate esclusivamente per il metano, mentre il nostro obiettivo è di portare le colonnine d'erogazione nei normali distributori». Ha concluso affermando che «l'Agip, la sua imponente rete di distributori, fa parte del nostro stesso Gruppo. E questo rappresenta certamente un fatto positivo».

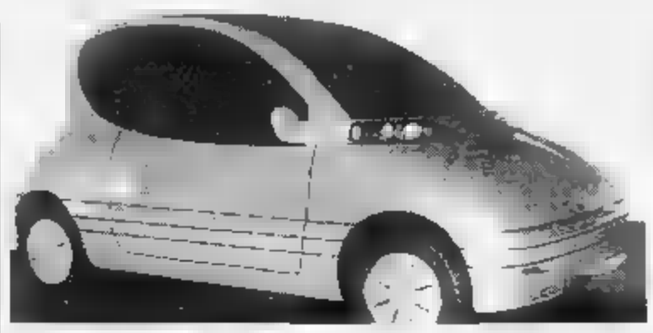
Renzo Villare

TRA STUDI E RICERCHE

La miniauto che è piaciuta anche agli osservatori cinesi

Concept-car per il domani

E' lo Zic con struttura in alluminio



I recenti incontri di Roma tra esponenti del mondo industriale, economico e politico e una delegazione cinese hanno portato in primo piano un veicolo elettrico che la Fiat, in collaborazione e il Consiglio nazionale delle ricerche, sta ultimando e che dovrebbe essere su strada entro l'anno. E' lo Zic, un nome di fantasia che vuole suggerire l'agilità e il guizzo di vettura ideale per destreggiarsi nel traffico.

Lo Zic è una concept-car innovativa, a cominciare dalla forma esterna (elaborata tramite l'uso di computer), che è ottimizzata dal punto di vista aerodinamico. La capacità di trasporto del veicolo è di quattro persone. L'ingombro è contenuto in solo 3,24 metri di lunghezza, m 1,81 di larghezza. L'altezza è di m 1,52, cioè circa 10 cm in più delle auto normali.

E' noto che il problema principale dei veicoli a trazione elettrica è il peso delle batterie. Qui si è cercato di impiegare materiali leggeri e compatibili tecniche costruttive economicamente valide per piccole serie. La struttura è in profilati estrusi alluminio, uniti a nodi fusi dello stesso materiale, che viene utilizzato anche per i supporti del motore.

Il pianale è stampato in un sol pezzo di materiale composito polimerico; idem i pannelli della carrozzeria, ma con struttura sandwich. I sedili sono addirittura in magnesio per la massima leggerezza, ed il parabrezza è di tipo innovativo detto «bi-layer»: offre una riduzione di circa il 40% del peso rispetto al tipo normale, a parità di resistenza.

Così il veicolo pesa appena 850 kg, comprese le batterie. Abbandonato il tipo a piombo-acido, oggi l'unico praticabile a basso costo, si è scelto di puntare sul sodio-cloruro di nichel. Funzionano a caldo ma offrono buone prospettive di sviluppo. Sono alloggiate in un tunnel centrale che concorre a rinforzare il pianale.

L'autonomia è di 160 km con la vettura funzionante secondo il ciclo Ece. Autonomia che diventa di 170 km in città dove si corre di meno e si ha un frequente recupero di energia in frenata. La velocità massima è stata contenuta a 100 km/h; la pendenza superabile è del 25% e si ha una buona accelerazione con tempo di 7 secondi per raggiungere i km/h con partenza da fermo.

Il gruppo motopropulsore è quanto di meglio offra la tecnologia attuale: motore a riluttanza variabile dotato di una riduzione fissa di 1 a 7 per azionare le ruote posteriori, sistema controllo elettronico che consente anche un ottimo recupero dell'energia in frenata.

Lo Zic serve anche come vettura di riferimento per la valutazione e la diffusione industriale delle innovazioni che contiene (ad esempio, i dispositivi di servosterzo elettrico, servofreno ad alta efficienza, riscaldatore) per le nuove vetture a motorizzazione ibrida previste nel progetto finalizzato trasporti del Cnr.

Gianni Rogliatti

Il modello da record del progettista Fazi

Come ti costruisco la moto a batterie

Massimiliano Biaggi, in piena lotta per il titolo mondiale della 250, ha trovato il tempo e lo spirito per stabilire i primi record di velocità per moto a propulsione elettrica, tra cui fa spicco il chilometro lanciato, stabilito a 164,498 km/h.

La motocicletta autrice del record non è frutto di un reparto ricerca e sviluppo di una grande ma il prodotto del lavoro di due privati: Riccardo Falci e chi scrive. In un mondo industriale dove auto e moto vengono realizzate in maniera ormai impersonale dai computer, questa avventura testimonia che alcuni sogni possono realizzati anche da gente comune.

La trazione elettrica è in fase pionieristica, malgrado i colossi internazionali dell'industria stiano studiando grande impegno il problema, e agli outsider sono ancora possibili dei colpi di mano. All'estero le università (come quelle svizzere) sono all'avanguardia nello studio e nella sperimentazione, potendo contare su una larga capacità intellettuale a costo praticamente zero, su sponsorizzazioni intelligenti e su rettorati veramente aperti all'innovazione.

Purtroppo in Italia questa mentalità non è diffusa e, quando decidemmo di affrontare il record di velocità per moto elettriche, non fu possibile trovare aiuti presso i nostri atenei. Fortunatamente nel nostro Paese popolari le competizioni per auto a zero emissioni (vi è regolare campionato gestito dalla Csai) e da questo serbatoio è stato possibile attingere le conoscenze per quanto riguarda la gestione elettronica del motore.

La moto Fazi-Egraf è in realtà semplice, se si esclude la parte elettronica, vero cuore del sistema. Per quanto riguarda l'alimentazione, ci si è affidati alla tradizionale batteria da avviamento al piombo, dopo aver testato quelle al nickel-cadmio, valide molto più costose.

La sistemazione di 7 ingombranti batterie ha rappresentato il problema logistico maggiore, costringendoci a difficili e non completamente risolti compromessi con la distribuzione dei pesi. La soluzione finale ha visto la sistemazione di 5 batterie nella zona centrale, sotto il serbatoio, mentre le altre due sono state sistemate dietro la sella.

Per ottenere la potenza necessaria a sfiorare i 170 km orari ci si è affidati a due motori elettrici a corrente continua ad eccitazione in serie, abbinati con una catena di trasmissione e disposti uno sopra l'altro. Come si può immaginare il peso dell'intero complesso è risultato assai elevato, sfiorando i 220 chili, malgrado si siano impiegati per la ciclistica componenti raffinati quale le ruote a razze in magnesio, l'impianto frenante da competizione con forcella Paioli destinata normalmente alla Bimota.

Il telaio, ricavato da una moto 125 stradale, non ha necessitato di modifiche degne di nota, se non quelle legate alla sistemazione e fissaggio di batterie e motori. La Fazi-Egraf in versione da record è attualmente in fase di trasformazione, per essere trasformata in veicolo per competizioni riservate alle due ruote elettriche. Le modifiche in corso prevedono il ritorno a un solo motore e a batterie più leggere.

In questa configurazione la Fazi-Egraf parteciperà alla corsa per a moto elettriche in programma in settembre a Torino. Un modo per far esperienza in vista di una possibile produzione.

Fabio Fazi

TOYOTA

Settantamila pezzi all'anno, in commercio a metà settembre in Italia

Mini fuoristrada per divertirsi

Il RAV4 è lungo cm 371: due litri, 129 cavalli

MARSIGLIA. Ci sono voluti otto anni per arrivare dall'idea all'inizio delle vendite del Toyota RAV4. Il mini-fuoristrada del terzo costruttore mondiale sarà prodotto in Giappone, nell'impianto di Motomachi, in 70 mila pezzi annui.

La commercializzazione, oltre che sul mercato domestico - che nel '93 ha assorbito 660 mila veicoli ricreazionali, cioè minivan, monovolume e 4×4 - è prevista nel Vecchio Continente (ma non in Usa) in 20-25 mila unità, una fetta di duemila pezzi in Italia. Dopo la prima ipotesi, a livello di progetto, vista al Salone di Tokyo dell'89 e le successive evoluzioni nelle edizioni del '91 e '93, soltanto in marzo, a Ginevra, è finalmente arrivata la «prima» mondiale.

Lungo appena tre metri e 71 cm, compresa la ruota di scorta, posteriore, a sbalzo (il passo è cortissimo, solo 2,2 metri) e largo 1,70, il RAV4 è spinto da un bialbero a quattro cilindri in linea con testata a 16 valvole, parente stretto quello che equipaggia la berlina Carina E, piazzato trasversalmente: 1998 cc., 129 Cv a 5600 giri e 17,8 kgm di coppia a 4600. Il propulsore è collegato a un sistema di trazione integrale permanente con tre differenziali (quello centrale bloccabile manualmente) e un cambio a 5 marce (o automatico a 4 rapporti), ma senza il riduttore tipico dei fuoristrada. Le sospensioni sono a 4 ruote indipendenti, con freni a disco all'avantreno.

Con un'impostazione di questo tipo e la carrozzeria a tre porte - ma nel '95 sarà disponibile anche quella a 5 - il RAV4 entrerà in diretta concorrenza col Suzuki Vitara (che, però, a parità di passo e con lunghezza inferiore, è un 1600 cc da 95 Cv e 155 km/h, venduto in Italia a circa 35 milioni con tre tipi di carrozzeria e motori anche meno potenti, in quasi 4600 unità complessive nel '93) e l'Opel Frontera Sport (quasi 1600 unità nel '93, lungo 4,21 metri e spinto da un due litri da 116 Cv a 157 km/h, costo 34,9 milioni).

Costruito con notevole cura - i prodotti Toyota sono, tradizionalmente, ai vertici delle classifiche statunitensi di affidabilità J D Power - e materiali di buona qualità, il veicolo offre abitabilità a quattro persone, e patto che non si debba portare appresso anche i bagagli (173 litri di capacità).

Non troppo alto da terra e, nonostante questo, dotato di buona posizione visiva di controllo sul traffico circostante, di un look sicuramente accattivante anche se non originalissimo, soprattutto lateralmente, il RAV4 assicura sempre un buon comfort di marcia. Anche perché, consapevoli del fatto che il veicolo verrà impiegato prevalentemente in città, i progettisti giapponesi hanno sacrificato all'uso quotidiano doti esasperatamente fuoristradistiche. Che comunque restano discretamente sfruttabili, benché la potenza assorbita dalla trazione integrale permanente penalizzi le prestazioni (la velocità massima dichiarata, forse un po' ottimisticamente, dal costruttore è 170 km/h, con tempi di accelerazione da 0 a 100 l'ora dell'ordine di 10,1 secondi) e il peso a vuoto, nonostante l'impiego di materiali nobili, sia di 11 quintali e mezzo.

La commercializzazione in Italia partirà dalla seconda metà di settembre, con prezzi ipotizzabili tra i 33 e i 35 milioni e dotazioni ancora da stabilire nel dettaglio. Tuttora incerta pure l'eventuale sovrattassa fuoristrada (circa 900 mila lire annue), perché il veicolo non è stato ancora omologato da noi. E, soprattutto, nessuno sa se e come cambierà la relativa normativa da qui a tre mesi.

Giulio Mangano

Tra Vietnam e Cina

Estremo Oriente Renault, Toyota e Ford all'attacco

I mercati dell'Estremo Oriente continuano a interessare tutti i costruttori. La Renault ha deciso di andare in Vietnam, la Toyota vuol produrre auto in Cina, la Ford vuole espandersi in Giappone. La Casa francese ha firmato una lettera di intenti per l'assemblaggio di un modello di tipo medio negli impianti di Hanoi della Vietnamo Motor Corporation. La Ford introduce nel Sol Levante la Mondeo berlina e station wagon e la sportiva Probe nonché la Laser (con la Mazda): lo scopo è di vendere circa 15 mila vetture all'anno.

La Toyota, infine, ha l'intenzione di varare una joint-venture con la società cinese Tianjin Automobile Industrial per produrre le proprie vetture anche in Cina. La marca nipponica vorrebbe cominciare con la realizzazioni di motori e sistemi di trasmissione nel '95 e quindi passare alla costruzione completa di auto.

ROVER

Un mese o 1000 km

Se non fi va più restituisci l'auto avrai rimborsato

Sull'esempio di quanto attuato in Gran Bretagna (e da altre Case anche negli Usa), la Rover ha deciso di varare anche in Italia la formula del «Soddisfatti o rimborsati». In poche parole, dal primo luglio sarà possibile ai clienti che per una qualsiasi ragione volessero rinunciare alla vettura appena acquistata (la decisione presa entro un mese oppure bisogna non aver superato i mille chilometri di percorrenza) di restituire l'auto e di ricevere indietro il prezzo pagato (salvo i soldi spesi per la messa in strada).

L'iniziativa si aggiunge a quella varata nel settembre '93 che - nei medesimi termini - permetteva agli acquirenti di sostituire la propria Rover con altro modello della marca. Il tutto rientra nella politica di «soddisfazione del cliente» che le Case stanno facendo per migliorare la propria competitività nei mercati.

CHIUSO A TORINO, APERTO A NICHELINO.

VENERDI' 24 GIUGNO FESTA DI S. GIOVANNI

CONTINENTE DI NICHELINO
E' APERTO
DALLE ORE 9 ALLE ORE 21.

PASTA DI SEMOLA REX
Conf. 1 kg
990

FARINA "00" SOLE
Conf. 1 kg
550

BISCOTTI ASSORTITI BEZA
Conf. 1 kg
1.650

SALE GROSSO E FINO
Conf. 1 kg
250

RISO RIBE PASTONE
Conf. 1 kg
1.650

MAIONESE AMICA VERDE
Conf. 500 g
1.900
al kg L. 3.800

TONNO LAGUNA
Conf. 160 g
1.350 al kg L. 8.437

OLIO DI OLIVA S. MATTEO
Bott. 1 litro
4.400

PASSATA DI POMODORO ARCOBALENO Conf. 690 g
590 al kg L. 855

BIRRA CERVISIA
Bott. 66 cl
800 al litro L. 1.212

ACQUA MINERALE VALMORA
Naturale o gasata bott. 1,5 litri
300 al litro L. 200

BIBITE FIVE ASSORTITE
Bott. 1,5 litri
670
litro L. 446

VINO PAESELLO
Bianco/Rosso brik 1 litro
900

SUCCHI DI FRUTTA SUKKO
Gusti pera / pesca / albicocca
Conf. 3 x 200 ml
870 al litro L. 1.450

VODKA BLACK
Gusti pesca / limone / melone
Bott. 70 cl
6.390 al litro L. 9.128

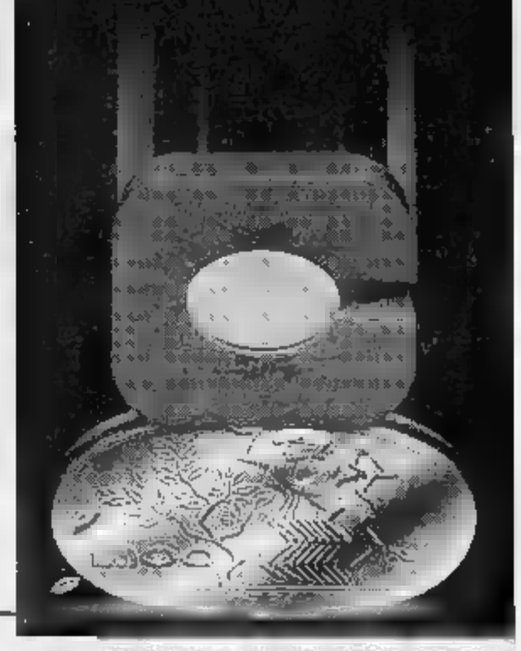
CARTA IGIENICA ARC EN CIEL
Conf. 10 rotoli
1.950

SACCO BOY Detersivo in polvere per lavatrice conf. 4 kg
5.700

PANNOLINI PACIUCHINO
Formati medi / grandi / maxi
9.800

FORTE

MENO CARO TUTTO L'ANNO



LO SCHIACCIAPREZZI

IPERMERCATO
CONTINENTE
NICHELINO - VIA CACCIATORI 111

VALDATA
LISTE NOZZE
NUMERO 1670-12.445
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 23 Giugno 1994 m 35
via Mareneo 32, telefono 65.681

VALDATA
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
NUMERO SPOSI 1670-12.445
VIA GARIBALDI 5
ANG. VIA XX SETTEMBRE TORINO

INCHIESTA Fiducia nella ripresa: il 45 per cento pensa di spendere di più

«E quest'anno vado in ferie»

Per due torinesi su tre il peggio è passato

Meno pessimista il torinese oggi. E con l'occhio puntato sulle offerte turistiche. Mare o montagna non importa. Ciò che si rileva di nuovo, è l'elevato desiderio di evasione. Altra novità: a differenza del passato non prova complessi di colpa nel dichiararlo: il 66 per cento degli interpellati, specifica infatti, che nei prossimi sei mesi, ha programmato un viaggio o una vacanza.

Fiducia che Bruno Babando, coordinatore di una ricerca dell'Iter sui comportamenti dei torinesi relativi alla disponibilità di spesa, considera non immune dall'effetto «Forza Italia».

Analizziamo nel dettaglio cosa pensa il nostro vicino di casa. Pensa ad esempio (il 34 per cento degli interpellati) che entro l'anno ci sarà una forte spinta economica: la ripresa quindi dietro l'angolo. Il 27 per cento, addirittura, immagina che ci sarà un boom qualche mese. Ne consegue che anche la città, intesa nella sua complessa identità, sarà investita da benessere. Così rispondono tra ottimisti ad oltranza e moderatamente ottimisti, oltre il 60 per cento delle persone interrogate. Per cui viene facile al 43 per cento del campione esaminato rispondere che investirà di più, in consumi. Dopo le vacanze la classifica segnale una forte quota di acquirenti di tv e hi-fi (15 per cento).

Su questo scenario la priorità delle spese viene così catalogata: il 16 per cento dice che ritiene «irrinunciabile» l'investimento in salute e benessere, il 69 per cento precisa che ritiene «importante» spendere risorse economiche in sport e tempo libero.

Altro dato sorprendente: il 48 per cento del campione specifica che la cultura è un settore che ritiene «importante», mentre il comparto «informazione» (giornali e riviste) è ritenuto irrinunciabile e importante dalle metà del campione esaminato.

Restano i problemi, che sono i soliti: la quasi maggioranza è preoccupata per il lavoro e l'occupazione; la qualità della vita al quarto posto in graduatoria, seguita ad una incollatura dai timori che derivano dalla criminalità. Droga e presenza di extracomunitari stanno al fondo delle preoccupazioni torinesi (8 per cento). (p. p. b.)

Se il 52 per cento degli intervistati ritiene irrinunciabile l'investimento in salute e benessere, il 69 per cento precisa che è importante spendere in divertimenti e attività sportive

NEL '94 COMPRO

Una vacanza, un viaggio	66,1%
Un televisore, un hi-fi	16,4%
Il nuovo arredamento	14,7%
Un appartamento	6,7%
Un'automobile, moto	8,0%
Non ho ancora deciso	16,6%

Nota: gli intervistati hanno espresso le loro in- per i prossimi 6 mesi.

IN PRIMO PIANO

Manzoni rebus alla maturità

Gli esami di maturità sono cominciati ieri per 19.146 studenti della provincia di Torino con lo scritto italiano. Temi giudicati belli, a volte impossibili, dai docenti che hanno dato un giudizio non positivo alle scelte del ministero. Severi anche gli studenti. Troppo ostico Manzoni e l'argomento storico. Buono il tema pedagogico.

G. Armand-Pilon e M. Valabrega A PAG. 39

LA CITTA' IN PIAZZA

Il toro sul falò cade verso Porta Nuova: per tradizione è un segnale di prosperità

San Giovanni manda al rogo la crisi

Domani lo spettacolo dei fuochi artificiali sul Po

LA CRISI si sta allontanando da Torino, il prossimo anno ci porterà fortuna. Chi lo dice? Non gli economisti, ma una tradizione popolare antichissima legata ai festeggiamenti per San Giovanni. Ieri sera, come ogni anno, è stato acceso in piazza San Carlo il grande «farò» (il falò) sulla cui cima, a 15 metri d'altezza, è stato issato il toro in legno giallo, simbolo della città. E' caduto «per il verso giusto» all'80 per cento: significa (ovviamente per chi ci crede) che la sorte sarà benevola, almeno per un anno, con Torino. La tradizione vuole che se il toro cade di piatto verso Porta Nuova, è segno di prosperità. Se invece crolla verso piazza Castello, e per di più di taglio, è un presagio di sciagure.

Superstizione? Certo, ma Gianduja e Giacometta (Andrea Fiamini e Mascia Pennella) sono pronti a giurare che il toro cadde malissimo nel giugno 1992: e prima che terminasse l'anno Torino fu colpita dal lutto per il rogo del cinema Statuto.

Con il grande falò si è chiuso il primo giorno di festeggiamenti per San Giovanni, patrono di Torino dal XIV secolo. La kermesse era cominciata alle 19, con il grande corteo organizzato dall'Associassion Piemontèisa partito da piazza Carlo Felice; in testa la banda musicale dei vigili urbani, poi Gianduja e Giacometta hanno sfilato per il via del centro duemila figuranti e sbandieratori in costumi storici, arrivati da tutta la provincia. Alle Gianduja e Giacometta hanno consegnato al presidente della regione Gian Paolo Brizio «la carità», il pane benedetto dal cardinale Saldarini. Sono poi stati ricevuti da don Cavaglià, parroco del Duomo, cui hanno donato tre ceri per il fonte battesimale, la «carità», il mazzo di fiori e il cesto di arance simbolo di prosperità. Altra «carità» in Municipio, con la consegna dell'autorizzazione ad accendere il rogo e il falò.

● Oggi alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18) la festa continua dalle 16 con la «Junina brasiliana»; alle 19 musica e degustazione di piatti tipici.

Domani culmine dei festeggiamenti: alle 11 in Duomo celebrazione del cardinale Saldarini e consegna dei «pani della carità» della Famija Turineisa. Dalle 9 alle 22 «mercatino di San Giovanni» al Valentino, viale Belardo dove alle 16,45 ci sarà una festa brasiliana, con sfilata di bande e majorettes. Alle 16 mongolfiere in corso Vittorio angolo D'Azeglio, alle 16,30 auto d'epoca per la «Torino-Alessandria» con presentazione in corso Cairoli; in piazza Vittorio musica rock alle 16 e jazz alle 21. Dalle 17 al Borgo medievale cori della Brigata Alpina Taurinense e Alpette; ai Murazzi alle 17,30 dimostrazione di salvataggio nautico con i cani terranova e alle 18 aerobica, bande militari e dimostrazione dei vigili del fuoco. Alle 20 regata dei borghi sul Po «VII Palio di San Giovanni». Dalle 15 majorettes, banda, danze e spettacolo anche in via Madama Cristina (piazza del mercato): qui i negozi saranno aperti. Nel resto della città l'apertura è facoltativa. I festeggiamenti culmineranno con i fuochi d'artificio sul ponte di piazza Vittorio dalle 22,30. Per tutta la giornata il 73 e 73 sbarrato faranno capolinea in piazza Gran Madre; il 13 si attesterà in piazza Castello e il 56 e il 61 saranno deviati. Il 52 farà capolinea in corso Vittorio dalle 21.

Il corteo dei gruppi storici ha attraversato il centro ed è stato festeggiato dalle autorità cittadine e regionali. Alle 23 è approdato in piazza San Carlo, dove è stato bruciato il «farò»

IL CASO

Giallo Sip

Una bolletta da 194 milioni

Bolletta-giallo per un operaio di 26 anni. Quasi duecento milioni di telefono da pagare. Una somma enorme per Sergio Fioricci, un addetto alle mense Fiat, che abita in via Bologna 267/10, a cui la Sip ha richiesto la cifra frutto di arretrati di dieci super-bollette. La Sip ha bloccato la richiesta di pagamento in attesa che sia chiarito il mistero.

M. Casalà A PAG. 37

SOLIDARIETA'

Anziani

12.000 volontari per un progetto

C'è qualcosa di nuovo nel pianeta anziani. Un esercito di 12 mila volontari. Un esercito che non è più diviso in tante piccole schiere, ma ha riunito in un progetto comune sedici associazioni di volontariato con un obiettivo preciso: aiutare la terza età. In serie di iniziative concrete: dall'assistenza al telesoccorso, al tempo libero.

M. Anselmo A PAG. 41

DOMANI SU TORINOSETTE

San Giovanni a colori

Sul numero di domani:

- *La festa di S. Giovanni*
- *Il rock alla Pellerina*
- *Beppe Grillo a Ivrea*

Presentato ieri al Circolo della stampa il volume sulla prima intervista a Giovanni Paolo II

«Un Papa contro comunismo e capitalismo»

Il ritratto inedito di Karol Wojtyla nel libro di Jas Gawronski

La posizione del Papa nei confronti dell'Europa, nei confronti del comunismo e del capitalismo, la sua fortissima identità polacca e, quindi, cristiana. Se ne è parlato ieri al Circolo della stampa in Stati Uniti dove è stato presentato il libro di Jas Gawronski «Il mondo di Giovanni Paolo II» edito da Arnoldo Mondadori.

Novanta pagine, ventitré domande, la prima intervista al Papa che viene dall'Est. A illustrare e dibattere i contenuti del libro, oltre all'autore, erano presenti il direttore della Stampa, Ezio Mauro, e Piero Ostellino, ex-direttore ed editorialista del Corriere della Sera. Tra il pubblico, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli.

Ostellino ha sottolineato il «realismo politico» di Wojtyla, la «sua posizione centrale fra due "case" non comparabili: comunismo e capitalismo. Penso che quello di Jas sia il miglior libro scritto su questo Papa e che ci fa capire meglio chi è Giovanni Paolo II».

«Quello che viene fuori da questo libro - ha affermato Mauro - è l'Europa che ha in sé due dimensioni: quella orientale e quella occidentale. C'è poi l'intuizione di Wojtyla di considerare il comunismo una parentesi e la concezione che il cristianesimo è l'identità dell'Europa. E al di là di tutto questo, la coscienza di essere universale perché cristiano e di essere cristiano perché polacco».

Gawronski, l'autore: «Affrontando questa fatica e rileggendo questa intervista ho l'impressione che, sotto sotto, Papa Wojtyla abbia una nostalgia del comunismo. E' vero che ha imposto regimi duri per i Paesi dell'Est, però una certa nostalgia da parte sua c'è. Il Papa considera il comunismo una lunga e disastrosa parentesi, ma a lui il capitalismo non piace perché considera che il motore del capitalismo sia l'interesse individuale e che attraverso di esso si manifesti l'egoismo. Giovanni Paolo II, inoltre, sente l'importanza della sua missione e credo voglia chiudere questa missione - che poi coincide con la fine del millennio - con qualche cosa di importante. E così si spiega la sua netta presa di posizione su temi come il controllo delle nascite e l'aborto. Il Papa vuole lasciare una Chiesa che non sia discussa, per questo insiste su temi che egli ritiene basilari.

Da sinistra Jas Gawronski, il direttore de La Stampa Ezio Mauro e Piero Ostellino

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.

ABBONAMENTO
7 GIORNI LA £. 336.000
6 LA SETTIMANA £.
5 LA SETTIMANA £. 240.000

ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI
SOLO TORINO A LA 7,30
7 LA £. 395.000
LA £.

FORMULA ANNUALE
PER I C.I.P.
ENTRO 7,30
GIORNI LA £. 485.000
LA SETTIMANA £. 400.000

LA STAMPA

Undicenne affidato a un centro d'accoglienza diventa un «caso psichiatrico»

Vince la nonna, le ridanno il bimbo

Il tribunale: sì, fu un errore

Un bambino di 11 anni, tolto due anni fa dal Tribunale per i minorenni alla nonna e affidato a una comunità, è impazzito. La nonna, Rosaria Bonaccorso, ha fatto ricorso in appello e ha vinto. Il Tribunale [redacted] solo le ha riaffidato P., ma ha ammesso l'errore: il bimbo ha talmente sofferto per la separazione [redacted] essere diventato un «caso psichiatrico», secondo le stesse parole dei giudici Baldelli, Castellani, Grandazzi, D'Errico.

Rosaria Bonaccorso, catanese, s'era occupata del nipote fin dalla nascita, facendo le veci della figlia, emigrata [redacted] Torino e colpita da una grave menomazione fisica. In [redacted] periodo in cui si trovava nella nostra città presso la figlia, gli [redacted]stenti sociali mal interpretarono le condizioni di disagio delle due donne. E senza prestare attenzio[redacted] all'appartenenza della donna a [redacted] cultura lontana e diversa, il Tribunale decretò l'adottabilità.

Ad aiutare Rosaria Bonaccorso [redacted] riottenere suo nipote è stato Mario Marcellino, odontoiatra, protagonista di una lunga battaglia per ottenere in affidamento i cinque figli minorenni di una sua sorella malata. E' stato lui a pagare le spese per permettere a nonna Rosaria di ricorrere in appello. «La dichiarazione [redacted] adottabilità è stata revo[redacted] - racconta il medico - ritenendo la sentenza del Tribunale basata su fatti "valutati superficialmente". Ora [redacted] nonna è scappata in Sicil[redacted] col nipote, terrorizzata. Il Tribunale le ha anche vietato [redacted] modo tassativo di far incontrare il bambino con [redacted] madre. Una crudeltà». E ancora: «Nelle strutture comunali i bambini costano 4 milioni il mese. Perché quella donna ora non ha un soldo di aiuto?».

Quando P. è uscito dalla comunità, si è scoperto che per tutto il tempo gli era stato somministrato un anti-epilettico, il Tegretol. «Nessun esame ha provato l'esistenza di focolai di epilessia - spiega Marcellino - tant'è che una dottoressa ha consigliato alla nonna di sospendere la terapia. Le crisi di rifiuto della comunità, i pianti di nostalgia, venivano calmati con psicofarmaci. Un piccolo ribelle [redacted] stato trasformato in un malato.

«Ma come funziona il Tribunale per i minorenni? Perché i bambini subiscono allontanamenti crudeli, annullati dopo mesi [redacted] anni [redacted] che le condizioni della famiglia siano cambiate? E soprattutto perché solo chi ha la possibilità economica di ricorrere [redacted] appello può sperare di riavere il proprio figlio dichiarato adottabile?» sbotta Marcellino, che nell'autunno scorso [redacted] raccontato a *La Stampa* la storia [redacted] cinque nipoti di 17, 15, 11, 10 e 4 anni, collocati [redacted] Tribunale in quattro comunità diverse. Per le tre bimbe più piccole era stata avviata la procedura [redacted] adottabilità. Il medico ha combattuto per ottenerle in affidamento.

Ottiene le bambine anche uno zio molto combattivo

Il giudice **Livio Pepino** (da sinistra) e il medico **Mario Marcellino**, lo zio che ha riavuto le tre bambine

Una settimana fa, infine, il Tribunale ha consegnato le bambine allo zio. «Dopo oltre un anno di sofferenze, e di silenzio dei giudici, che vale [redacted] pena raccontare. Per cinque mesi le mie nipoti non hanno potuto avere contatti [redacted] i familiari. Nemmeno col fratello che viveva vicino a loro. Poi, dopo l'istanza presentata dai miei avvocati, in novembre abbiamo ottenuto un colloquio settimanale. Due [redacted] tutti insieme, compresa mia sorella. Vivevamo pensando al [redacted]bato successivo, le bambine non capivano il perché di quell'affetto somministrato col contagocce». Livio Pepino, giudice di sorveglianza del Tribunale per i minorenni: «Non mi è consentito entrare nel merito del caso, ma posso dire che i provvedimenti, per legge, sono suscettibili di essere rivisti. Le situazioni cambiano, le decisioni che si [redacted] succedute sono state coerenti».

Maria Teresa Martinengo

Pronto soccorso, interviene il ministro

Dopo il blitz di Costa vertice sulle Molinette

La Regione: vogliamo aiuti concreti
I medici: erano critiche marginali

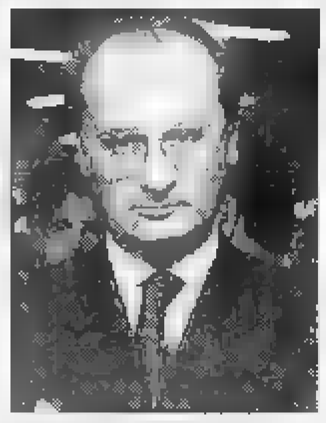
Un'immagine del pronto soccorso visitato sabato scorso dal ministro

Il blitz alle Molinette compiuto dal ministro Raffaele Costa nella notte di sabato scorso durante la partita Italia-Eire avrà un seguito, come promesso. La data dell'incontro con i responsabili dell'Usl [redacted] e gli assessori regionali alla Sanità Cucco e Bonino non è stata ancora fissata ma la più probabile è lunedì 4 luglio. Si parlerà dei problemi emersi durante la visita senza preavviso: un pronto soccorso dove tutti entrano ed escono a piacere; le camere a 8 letti e i malati in [redacted]rella; la [redacted] presenza di medici.

La reazione alle Molinette è stata immediata. Da una parte c'è la soddisfazione per il tipo di critiche, che sono ritenute [redacted] rilevanti. Dall'altra traspare l'amarezza di medici e infermieri perché Costa, con una visita più approfondita, avrebbe potuto notare anche ciò che funziona all'interno dell'ospedale. In questo senso va letta la frase «Caro ministro impari a fare le ispezioni», che non è stata pronunciata [redacted] che riassumeva lo stato d'animo generale.

Un punto sul quale è probabile che il ministro si soffermerà riguarda la vigilanza nell'acces[redacted] al servizio di prima accoglienza dell'ospedale. Lo stesso Commissario dell'Usl 8, Stefano Silvano, non si è stupito quando Costa [redacted] rivelato d'essere entrato in ospedale e di aver circolato per i primi 45 minuti senza che [redacted] fermasse. «Abbiamo affidato ad [redacted] ditta di Piacenza, specializzata in sistemi di sicurezza - precisa - lo studio di fattibilità per un compiuto sistema di sicurezza; non appena questo studio sarà completato, a metà luglio circa, sarà attivata nelle ore notturne una vigilanza privata, composta da due guardie armate, che utilizzeranno anche biciclette per spostamenti rapidi nei lunghi percorsi delle Molinette. Attualmente la vigilanza di tutto l'enorme comples[redacted] è assicurata da due portinai dipendenti».

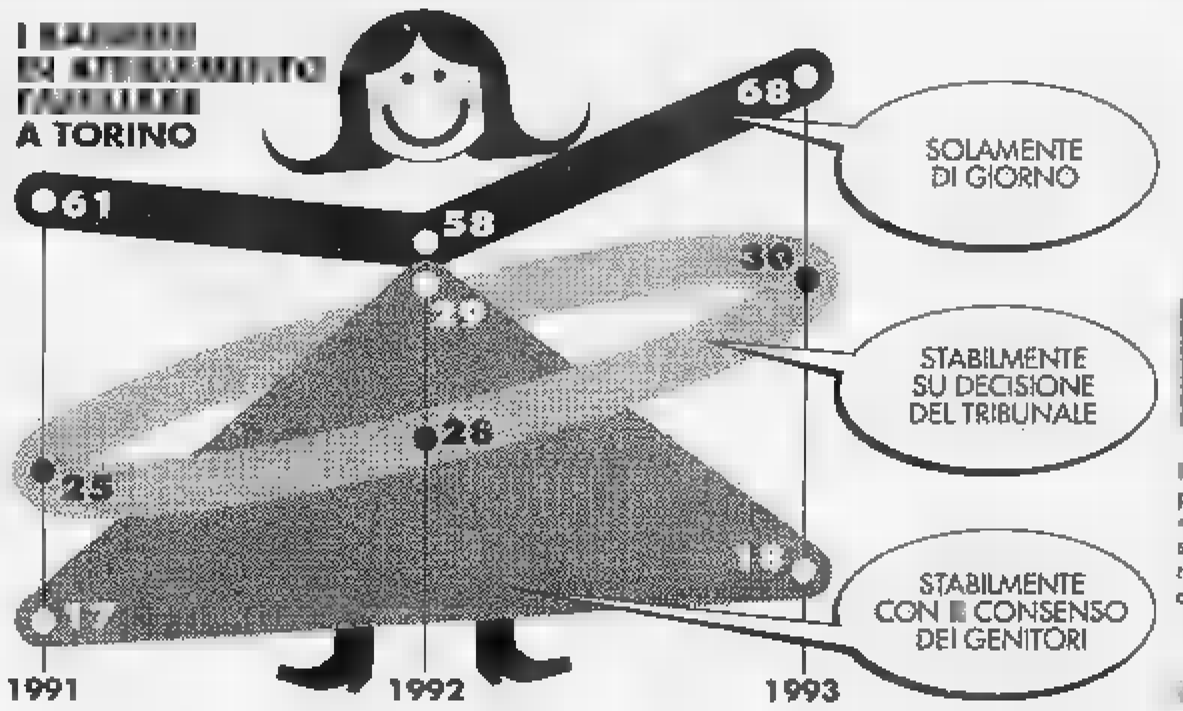
I commenti dalla Regione sono altrettanto tempestivi. «Ci auguriamo che questi interventi - dice l'assessore all'assistenza sanitaria, Guido Bonino - possa[redacted] servire a modificare alcune leggi che, emanate in questi ulti[redacted] sette anni, hanno contribuito non poco [redacted] creare questo momento di disagio che la sanità sta vivendo. Mi auguro che l'impegno del ministro possa portare al più presto anche provvedimenti concreti». L'assessore alla programmazione sanitaria, En[redacted] Cucco (ieri a Roma per una riunione al ministero), commen[redacted] invece il blitz sottolineando [redacted] in generale la presenza o l'assenza dai reparti ospedalieri dei medici, per quel che riguar[redacted] il loro rapporto [redacted] lavoro, dipende dalla legge nazionale. «Legge che è fittiziamente restrittiva: è necessario cambiarla perché i medici ospedalieri a tempo continuato siano effettivamente tali - spiega -. Né la Regione, né le Usl hanno responsabilità in merito. C'è un problema organizzativo per la disponibilità sia di medici sia di infermieri nei posti giusti e si potrebbe lavorare in questa direzione, se all'amministratore fossero garantiti maggiori poteri decisionali».



Il ministro **Raffaele Costa**

E aggiunge: «C'è inoltre un vero problema per quanto riguarda l'assegnazione degli infermieri professionali ai reparti ospedalieri. Non si capisce perché l'Usl abbia deciso di privare l'accettazione del pronto soccorso [redacted] un infermiere professionale 24 ore su 24. Il ministro non sa, o fa finta di n[redacted] sapere, che dal Dea delle Molinette passano ogni anno 100 mila persone e vi sono circa 200 casi di chirurgia al giorno. La qualificazione del personale medico non è molto alta ed [redacted] in corso di [redacted]lizzazione un piano d'intervento e di investimenti che ha i tempi consentiti dalle leggi e dai finanziamenti nazionali. E poi, perché il ministro non vede anche le cose che funzionano?».

[redacted] Provera



Il giudice onorario del Tribunale per i minorenni **Claudio Foti**: «I primi mesi di vita sono fondamentali nella formazione della personalità»

UNA [redacted] CONTESA

«Non toglietemi la nipotina»

Ma i giudici: ha 2 mesi, meglio in comunità

RIGIRA fra le mani la Polaroid della nipotina. Prende fiato: «Ha soltanto due mesi - dice con [redacted] filo di [redacted] - e io, che sono la sua nonna, [redacted] potrò più vederla».

Anna Principi [redacted] 55 anni, una figlia tossicodipendente e [redacted] fac[redacted] di chi ha passato molte notti in bianco: «Da quando ho ricevuto quella maledetta telefonata non so darmi pace». All'altro capo del filo, l'assistente sociale: «Per la bimba [redacted] c'è stato nulla da fare: il giudice non può darla in affidamento a lei, ha preferito la comunità per minori di corso Casale».

Nonna Anna [redacted] sicura di vedere crescere anche la piccola (nata al Sant'Anna nell'aprile scorso) nel suo modesto alloggio di via Perugia 4. La convinzione nasceva dal fatto che dal marzo scorso il Tribunale per i minoren[redacted] le aveva affidato i fratellini maggiori della neonata, [redacted] e 5 anni. I genitori, entrambi tossicodipendenti - la madre Rita [redacted] schiava della droga da oltre cinque anni, il padre [redacted] un pregiudicato - sono stati ritenuti inadatti ad allevare un bambino.

«Non capisco - si dispera la nonna, che da [redacted]esi non rivolge la parola alla figlia -, se il tribunale mi considera capace di tirare su due nipotini di quell'età perché mai non dovrei essere in grado di allevare [redacted] più piccola?». Gli occhi lucidi, si passa una mano fra i capelli bianchi: «Certo, non sono più una ragazzina e non navigo nell'oro, ma di una cosa sono certa: [redacted] i neonati ci saprei fare meglio [redacted] una ventenne». Prende [redacted] ritaglio di un vecchio giornale: «Guardi qui, c'è scritto "Mamma a sessant'anni": che cos'avranno i giudici torinesi contro una [redacted]na di 55 anni che vuole allevare il suo nipotino appena nato?». Rincara la dose: «Perché separare la piccola dai [redacted] due fratellini? Non ha senso, le mancano già i genitori, perché privarla dell'affetto che può darle il resto della famiglia?». Energie a parte, lei sarebbe in grado di mantenerli tutti [redacted] tre? «Per dedicarmi ai bambini ho lasciato il mio lavoro di custode, ma [redacted] marito ha una bella pensione: possiamo crescerli senza problemi».

«Sto già allevando i fratelli, sono una nonna giovane»

Per la nonna l'illusione di poter accogliere [redacted] bimba si è fatta più forte quando la figlia tossicodipendente ha rifiutato l'idea di entrare insieme con la neonata [redacted] comunità terapeutica. «Quando ho saputo che Rita aveva detto "no grazie" mi sono detta: è fatta, mia nipote verrà con noi». Illusione durata qualche giorno, fino a quando il giudice Daniela Bacchetta non [redacted] dispose che la piccola venisse accolta nella comunità di corso Casale. Perché questo provvedimento? «La nonna [redacted] sa benissimo - dice il magistrato per i minori -, i fratellini più grandi hanno già subito un grave trauma: perché sottoporli all'ulteriore prova psicologica dell'arrivo di un neonato, che potrebbe attirare tutte le attenzioni dei nonni?».

Daniela Bacchetta ridimensiona il problema: «Nessun decreto del Tribunale per i minorenni ha valore definitivo: da martedì [redacted] neonata andrà in corso Casale, ma non è escluso che, dopo aver accertato [redacted] solidità del nucleo familiare dei nonni, torni a loro».

Speriamo che per quella data, sommai ci sarà, Anna Principi e il marito Spartaco siano consapevoli di ciò che li aspetta: «Non conosco il caso, ma [redacted] che i primi mesi di vita sono fondamentali nella formazione della personalità - dice Claudio Foti, psicologo e giudice [redacted] del Tribunale per i minorenni -, un neonato ha bisogno di un forte carico comunicativo: è difficile fornirgli tutta l'attenzione che chiede».

Emanuela Minucci

BOLLETTINO [redacted]

Giovedì 23 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE [redacted] CITTA'

MASSIMA	30,8
MINIMA	17,7
UMIDITA' (ore 14)	93%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	30,1 mm
MEDIA (1913-1988)	88,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	29	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	5 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[redacted]

MASSIMA	26,6	MINIMA	19,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

[redacted] si leva alle ore 21 e 15 minuti, [redacted] domani alle ore 6 e 50 minuti.

Ultimo quarto 1 giugno ore 6
Luna nuova 9 giugno ore 10
Primo quarto 16 giugno ore 22
Luna piena 23 giugno ore 13
Ultimo quarto 30 giugno ore 22

[redacted] [illegible] di Quadrato

VENERE: [illegible] Ovest 2 ore e 20 minuti dopo il Sole

[redacted] la sua distanza dalla Terra oggi è di 368 milioni di km

GIOVE: bastano 45 ingrandimenti [redacted] [illegible]

[redacted] [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

Specchio dei tempi

«Molti fabbricati, per 25 anni, esentati dall'Ici» - «Il ticket [redacted] certificazione che lascia perplessi» - «Sfrattare dalla città i fracassoni notturni» - «Tutte quelle idee erano valide per migliorare la nostra città»

Un lettore ci scrive:

«Molti fabbricati che godono di esenzione venticinquennale, a mio avviso, [redacted] dovrebbero pagare l'Ici fino alla scadenza dell'esenzione stessa e ciò in base al decreto legge 15 marzo 1965 dove è detto chiaramente che "I fabbricati di nuova costruzione destinati ad uso di abitazione non di lusso... sono esenti dalla imposta erariale sui fabbricati e dalle relative sovrimposte comunali e provinciali per la durata di venticinque anni".

«Nel frattempo per il mio appartamento che gode di esenzione venticinquennale ho sempre pagato Irpef, Socof, Isi ed ora Ici. Non pagavo l'Ilor, ma abolita questa tassa non si perde il diritto alla esenzione venticinquennale che viene rilasciata con tanto di certificazione dall'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette per [redacted] periodo stabilito».

Pietro Pecchiura

Una lettrice ci scrive:

«Il diritto all'acquisto del farmaco Sinvacor (presente in fascia A) dietro semplice pagamento del ticket di lire cinquemila, è condizionato dall'esibizione di una dichiarazione rilasciata dal medico curante, in cui si attesti che la patologia per la quale il suddetto farmaco viene prescritto è imputabile [redacted] familiarità.

«Due sono i quesiti che scaturiscono naturali da una tale n[redacted]ativa: a) [redacted] possa un medico rilasciare [redacted] dichiarazione nei termini richiesti se non ha mai avuto in cura i consanguinei (i[redacted]i, genitori, fratelli) del paziente i quali potrebbero peraltro essere tutti deceduti; b) perché mai debba aver diritto all'assistenza mutualistica solo il soggetto per il quale la patologia di cui è affetto sia ascrivibile a familiarità. Temo che anche in questo caso saranno agevolati solo i pazienti che dispongono [redacted] medici molto comprensivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'Ippopotamo sulle rive del Po. Comprendo che molti sentono il bisogno di uscire nelle sere d'estate e condivido. Ciò che però vorrei dire, [redacted] che quel centro [redacted] ritrovo è stato scelto nel luogo meno adatto, anche [redacted] potrebbe sembrare il contrario. Infatti, l'Ippopotamo è molto più [redacted]cino all'abitato [redacted] quanto si creda. E non è che siano soltanto la musica o i canti che disturbino, sono soprattutto le macchine, che, iniziando il loro carosello alle 23, in cerca di sosta, se ne vanno poi alle 2 del mattino. Tutte le vie adiacenti, verso la collina, [redacted] partire dalla Gran Madre, sino alla piazza Borromini e sul più lontano corso Quintino Sella, sopportano questi andirivieni con sbattimento di porte, sibili di antifurti, saluti di commiat[redacted].

«A chi gestisce il ritrovo proporrei un'unica apertura settimanale: il sabato sera. Altrimenti, seguire l'esempio di tante altre città europee, come la vicina Parigi che, a questi tipi [redacted] ritrovo, mettono a disposizione delle aree fuori città, con buona pace [redacted] tutti i cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Fabrizio Negri. Mi sembra che non abbia compreso né lo spirito, [redacted] il contenuto delle idee premiate al concorso "Torino migliora Torino", riservato a proposte socialmente utili e da realizzarsi con [redacted] costo minimo o addirittura nullo.

«I problemi del traffico e [redacted] relativo inquinamento, che [redacted] assillano solo lui, si possono forse risolvere senza spendere una lira? Se il Negri ha la soluzione opportuna non ne privi la collettività.

«La mia idea "Pronto... chi aiuta?", [redacted] cui [redacted] assegnato il secondo premio, è nata dall'esigenza di porre un freno ai già innumerevoli gruppi di volontariato e per creare un coordinamento concreto fra le loro attività [redacted] le necessità della popolazione, evitando inutili dispersioni di energie. L'istituzione [redacted] un "numero verde" a cui rivolgersi per essere messi immediatamente in contatto con le associazioni che si occupano [redacted] un determinato problema ed il relativo progetto di comunicazione [redacted] servizio di informazione, ma soprattutto di organizzazione sul territorio di tali mansioni. L'opposto di ciò che ha capito il distratto lettore Negri, a cui è sfuggita [redacted]he l'evidente connotazione "sociale" di questa, come delle altre iniziative.

«Tutte le idee premiate, concepite nel giusto spirito del concorso, sono rivolte a rende[redacted] più a misura d'uomo la caotica città in cui viviamo: piccoli interventi per grandi risultati.

«Colgo volentieri l'occasione per ringraziare pubblicamente gli enti promotori che hanno dimostrato imparzialità e onestà nel giudizio: qualità sempre più rare, perciò preziose».

Guido Folco

Ingiunzione di pagamento a un operaio «titolare» di una ditta fantasma

Una bolletta da 194 milioni

Giallo alla Sip: l'abbonato non ha il telefono

Bolletta-giallo per un operaio di 26 anni. Quasi duecento milioni di telefono da pagare. Una somma enorme per Sergio Fiorucci, un addetto alle mense Fiat, che abita in via Bologna 267/10, a cui la Sip ha richiesto la cifra frutto di arretrati di dieci super-bollette.

Il contratto era stato stipulato lo scorso anno per un'attività edile con sede in via Isonzo 70 a nome Sergio Fiorucci. Ma Fiorucci afferma: «Quelle telefonate le ho fatte, non ho mai avuto un telefono a mio nome. Qui c'è un errore». La Sip ha bloccato la richiesta di pagamento in attesa che sia chiarito il mistero. E spiega: «Stiamo cercando nei nostri archivi per verificare se si possano estendere le indagini o accertare se il debito sia imputabile a un altro signor Fiorucci in giro per l'Italia».

La vicenda s'inizia il 27 aprile quando il padre di Sergio Fiorucci, Mario, apre una raccomandata intestata al figlio e quasi sviene. La lettera del dottor Alessandro Talarico dello studio Renda-Garrone contiene la diffida a pagare 194.832.665.

L'uomo si precipita in ufficio dalla figlia Daniela: «E' arrivato spaventatissimo - racconta la ragazza - ma poi ci abbiamo riflettuto e ci è parso impossibile. Ho telefonato al "12" e mi hanno detto che nella rete di Torino non c'è nessun Sergio Fiorucci. Sollevati abbiamo pensato che doveva trattarsi dello scherzo di un qualche burlone, amico di mio fratello. Ben orchestrato, ma del tutto innocuo».

Il cliente: ho pensato a una burla, poi mi sono spaventato L'azienda: forse c'è un'omonimia stiamo controllando

L'operaio **Sergio Fiorucci**, 26 anni «Quando ho visto la lettera dell'avvocato della Sip ho creduto a uno scherzo»

Non era Fiorucci rilegge la raccomandata e intuisce che è una seria. «Mi sono spaventato; è una cifra impossibile. Sono dall'avvocato della Sip e ho spiegato che non ero io il Fiorucci che cercavano. Non ho mai stipulato un contratto telefonico e quindi non posso essere moroso».

Aggiunge: «Il dottor Talarico mi ha detto che mi avrebbe fatto sapere». Ma Sergio si tranquillizza: «Non mi piace l'idea qualcuno mi chieda 200 milioni che ho e che ho speso». Così si rivolge alla redazione di Tv-Press (il quotidiano teletext in onda su Quattarete, Rete7, Telecupole, Telestudio e che realizza la rubrica Informaconsumatori) alla pagina .

«Mi hanno aiutato anche con la consulenza di legale. Tutta questa vicenda mi ha cambiato la vita». Negli scorsi giorni Fiorucci rimugina sulla situazione e viene colto dal timore di essere vittima di una truffa.

«Ho pensato che qualcuno potesse stipulato il contratto a mio nome. Sono andato da polizia e carabinieri per fare una denuncia contro ignoti, ma mi hanno detto che, non essendoci stato alcun reato accertato, era possibile».

La Sip ricostruisce con prudenza la vicenda perché l'indagine è ancora in corso. Finora l'unica certa è che le telefonate sono partite dagli apparecchi di due linee della piccola impresa edile sede in via Isonzo 70. Dove la società telefonica ha provveduto in un primo tempo a «staccare i fili». Poi, di fronte al prolungato silenzio dei titolari del mero incriminato ha deciso di andare sul posto e procedere al ritiro dell'impianto.

E qui la sorpresa: in via Isonzo 70 dell'impresa neppure l'ombra. La Sip ha allora avviato le procedure per tentare di recuperare i quasi duecento milioni. L'unico indizio per ritrovare i titolari (e quindi i soldi) è il Sergio Fiorucci, intestatario del contratto. Ma il Sergio Fiorucci di via Bologna spergiura: «Quello non sono io».

Marina Cassi

Notizie ai familiari

Numero verde per gli alpini in Mozambico

Sta per concludersi la missione della Brigata alpina Taurinense in Mozambico dove si trovano ancora oltre 200 uomini del reparto sanità aviotrasportabile oltre ad alcuni nuclei incaricati dei servizi di vigilanza.

Per fornire notizie alle famiglie degli alpini ancora impegnati nell'Africa australe, la Taurinense ha ripristinato il numero verde direttamente collegato con la sala operativa del comando brigata a Torino. Componendo il 1670-18613 si potranno avere informazioni sui giovani militari di leva che stanno completando la missione «Albatros».

La Taurinense dovrebbe lasciare il Mozambico a fine mese «salvo altre decisioni governative che allunghino ulteriormente il mandato» che ora iniziato nel marzo dell'anno scorso. Non è escluso che ufficiali e sottufficiali della brigata alpina vengano successivamente inviati nell'ex colonia portoghese con compiti di addestramento del rinato esercito nazionale mozambicano.

L'ufficiale si difende: l'alloggio assegnato dall'amministrazione era troppo piccolo

Casa nuova, paga l'Aeronautica

Colonnello di Caselle sarà processato per truffa

Il comandante del distaccamento aeroportuale di Caselle, tenente colonnello dell'aeronautica Enrico Berardi, è finito sotto processo per truffa all'amministrazione militare. Secondo l'accusa, avrebbe fatto eseguire alcuni lavori di ristrutturazione in un alloggio del presidio aeronautico di Torino per adibirlo ad abitazione del figlio, studente universitario. La spesa, di oltre 11 milioni, è stata scaricata sull'amministrazione militare che ha dovuto accollarsi anche tre milioni di lire per le bollette del telefono.

Il rinvio a giudizio del comandante è stato chiesto dal procuratore militare Vittorio Garino che ha condotto l'inchiesta iniziata alcuni mesi fa. L'indagine sull'ufficiale si riferisce al periodo compreso tra la fine del '92 e i primi mesi di quest'anno.

Il tenente colonnello Berardi è al comando del distaccamento dal dicembre di due anni fa. Quando gli fu conferito l'incarico gli venne assegnato anche un piccolo alloggio all'aeroporto di Caselle. Pochi locali, insufficienti comunque ad accogliere la sua famiglia. Così la moglie e i figli più piccoli sono rimasti presso i suoceri, mentre con il padre è arrivato a Torino solo il figlio maggiore Francesco che frequenta l'Università.

Ma neppure Francesco poteva essere ospitato dal padre che disponeva soltanto di un minialloggio. Il tenente colonnello avrebbe così deciso di far mettere in ordine quattro stanzette nel presidio aeronautico militare di via Belfiore 26, presso la caserma Oscar Abello. I muratori hanno rifatto il bagno, spostato un muro divisorio, tinteggiato le pareti e fatto qualche altro lavoretto per rendere abitale l'alloggio. Il tutto per una spesa di 11 milioni. Nell'appartamento è stato installato telefono e le relative bollette, per oltre milioni sono state pagate dall'amministrazione militare.

Il tenente colonnello risponderà davanti al tribunale militare delle due truffe, i lavori per l'alloggio e le bollette del telefono. Ma è probabile che per chiudere i suoi conti con la giustizia, dovrà comparire anche davanti ai magistrati ordinari. Il procuratore Vittorio Garino ha trasmesso infatti alla procura di via Tasso uno stralcio del fascicolo in cui si ipotizzano altri reati minori, tra cui il peculato d'uso che si realizza quando il pubblico dipendente si serve di mezzi dell'amministrazione per uso proprio. Nel caso sotto inchiesta, il tenente colonnello avrebbe usato alcuni camion dell'aeronautica per trasporti personali.

TREDICENNE

Cade da 8 metri, salvo

Un tredicenne ha rischiato di morire ieri sera a Grugliasco precipitando in presa d'aria di garage profonda 8 metri. E' Marco Nardella, via Olevano 101. Se l'è cavata con un leggero trauma cranico, la mascella rotta e una vasta ferita alla guancia destra. Verso le 20 il coetaneo Mauro Rotondo stava tentando di recuperare un mazzo chiavi, caduto nel fossato a Laura Tuttovilla, 13 anni, come i due ragazzi studentessa della media «56 Martiri» di Grugliasco. Dopo aver provato invano con una calamita, i due hanno sollevato la griglia di protezione. Ma hanno impresso troppa forza e Nardella, spinto da una catapulta, è precipitato nel buco, battendo la faccia sul cemento dopo pauroso volo. Soccorso con scala da alcuni inquilini, Pietro Marseglia, 47 anni, e Salvatore Catalano di 44, il giovane è stato poi tratto in salvo dai vigili del fuoco e portato al Cto l'elisoccorso.

SAPER SPENDERE

Assemblea ordinaria per i vasi nel cortile

NEL condominio regna una gran confusione sui diritti e doveri dei singoli e in alcuni casi, come quello descritto dalla lettrice torinese, le risposte dell'amministratore non chiare o sono addirittura sbagliate.

M. G. Lavarè non riesce a venire a capo dei suoi guai e ha deciso di rivolgersi a Super spendere per «avere una risposta al di sopra delle parti». Scrive: «Posseggo un garage sotto il cortile comune in un condominio e il problema (ormai grave) è che si sono formate infiltrazioni d'acqua; in una parola, piove all'interno. Il tecnico da me consultato sostiene che la causa sono i pesanti vasi di piante che il condominio ha sistemato nel cortile per impedire il parcheggio abusivo di auto. Ho chiesto all'amministratore che all'ordine del giorno della prossima assemblea annuale ci fosse anche la voce impermeabilizzazione del piano cortile con spostamento (o abolizione) dei vasi. La risposta no. Spiegazione: "L'assemblea è ordinaria, mentre la decisione sui lavori da me richiesti comporta un'assemblea straordinaria". Tutto questo mi sembra assurdo e pretestuoso. Può aiutarmi un vostro esperto?».

«Evidentemente il buon diritto della lettrice urta o contro altrui ignoranza o contro altrui interesse» non esita a commentare l'avvocato Lorenzo Profeta.

Spiega: «Ai fini della validità delle deliberazioni adottate non ha alcuna importanza che l'assemblea sia convocata per questioni di carattere ordinario o straordinario. La distinzione tra le due assemblee serve soltanto per stabilire che la prima, quella ordinaria, è annuale e obbligatoria. E' stato invece detto in giurisprudenza che ai fini della validità di una deliberazione di assemblea condominiale è privo di rilievo il fatto che la delibera impugnata sia stata adottata in un'assemblea straordinaria piuttosto che in una ordinaria e viceversa perché non esistono differenze di competenze tra l'una e l'altra né previsti diversi quorum per la loro legale costituzione. La vera diversità è questa: l'assemblea ordinaria deve essere convocata ogni anno; quella straordinaria in qualsiasi momento di necessità.

«Se l'amministratore continua a non capire, la lettrice potrà decidere di fare causa al condominio per la responsabilità in base all'articolo 2051 del codice civile, dopo di che il condominio dovrà pagare anche le spese di consulenza tecnica d'ufficio e le altre spese processuali».

Per Giacomina la ricetta dello sformato di riso come la prepara Bianca delle conserve: lessare 300 g di riso in acqua, salare, scolare al dente e lasciar raffreddare. Tagliare a pezzetti 150 g di giardiniera assortita, 100 g di prosciutto cotto a dadini, tre wuerstel, aggiungere 50 g di piselli cotti e mescolare il tutto con una tazza di maionese. Lasciare per 15 minuti in acqua fredda 25 g di fogli di gelatina, strizzarli; farli sciogliere in mezzo litro di acqua bollente, salata; lasciare intiepidire, aggiungere uno o due cucchiai di aceto. In uno stampo sagomato tondo e alto, disporre sul fondo un po' di gelatina e farla rapprendere, sui lati fettine di wuerstel tagliate per lungo, fettine di uovo sodo e fettine di cetrioli e riempire con il riso, versare sopra la gelatina e mettere in frigo.

Daniele Pigella, studente della 2ª Cucina dell'Istituto alberghiero Colombatto di Torino, insegnante Mario Sobia, un goloso dessert: spuma all'amaretto. Sbriciolare finemente 50 grammi di amaretti con l'aiuto di un mattarello. Tritare grossolanamente 30 g di cioccolato fondente, mettere in una terrina quattro tuorli d'uovo con g di zucchero e sbattere sino ad ottenere una crema omogenea. Sempre sbattendo unire il cioccolato tritato, gli amaretti sbriciolati e sette cucchiai di liquore all'Amaretto. Incorporare infine delicatezza tre decilitri di panna che sarà stata montata a parte. Versare il composto in uno stampo metallico e mettere in freezer per almeno tre ore.

Simonetta

Guerra tra spacciatori

Tunisino pena ridotta in appello

E' stata ridotta in corte d'assise d'appello, da 23 a 18 anni di carcere, la condanna per il tunisino Ben Mahmud Bekir imputato di aver ucciso il 28 settembre del '91 in via Vanchiglia, Khalid Fathoddine. Secondo l'accusa la vittima, un marocchino di 22 anni, che spacciava nella zona di piazza Vittorio, sarebbe stato ucciso da Bekir per un regolamento di conti. Ad accusare Bekir (difeso dall'avvocato Lo Greco) che si è avvalso della facoltà di non rispondere, c'erano tre testimoni. La corte ha invece assolto dall'omicidio il presunto complice Abin Zouaui (difeso dagli avvocati Francesco Bosco e Cosimo Palumbo), condannato in primo grado a 10 anni e mezzo di reclusione. In appello ha avuto solo due anni per favoreggiamento. Ha sempre sostenuto: «Quella sera ho dato per caso un passaggio in auto a Bekir».

VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO
Piazza Lodron 34 - TRENTO - Tel. (0461) 981.236 - Fax 987.362

L'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio in collaborazione con compagnia aerea **Royal Giordanian** organizza un viaggio tra città più antiche del mondo alla riscoperta delle radici culturali dell'uomo. E' con spirito d'amicizia che l'Agenzia offre l'opportunità di un viaggio unico tra i luoghi storici in cui le bellezze naturali si alternano alle splendide vestigia del passato, testimonianze di antiche civiltà e di millenarie culture.

AMMAN - JERASH - AJULUN - MORTO - CASTELLI DEL DESERTO - JERICO - GERUSALEMME - MADABA - MONTE NEBO - WADI RUM - PETRA - AQABA.
Partenza da ROMA novembre 8 g/7 notti L. 1.495.000
Hotels 5/4 stella Trattamento pensione completa come da programma

TOUR DELLA CINA
PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza da Roma 9/7 6/8 3/9 8/10 5/11 24/12 gg. 15 da L. 2.740.000
PECHINO - XIAN - GUILIN -SHANGHAI - HANGZHOU
Partenza da Roma 23/7 20/8 17/9 22/10 3/12 gg. 15 da L. 2.995.000

TOUR DELLA GIORDANIA
AMMAN - MAR MORTO - AJULOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM - AQABA.
Partenza da Roma 25/6 8/9 6/10 30/10 4/12 28/12 gg. 8 L. 1.520.500

SIRIA
DAMASCO - MAALOULA - KERAK - ALEPPO - PALMYRA - BOSRA
Partenza da 12/8 19/8 9/9 7/10 gg. 8 L. 1.786.000

BALI SINGAPORE
Partenza da Roma 17/7 4/9 gg. 12 L. 2.736.000

Novità!!! E' in programmazione un viaggio in Alaska 1995!!! Alla scoperta del del fantastico gg. 15 L. circa

IN TRENO

E DINTORNI	gg. 6	Lit. 735.500
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA	gg. 8 da	Lit. 1.072.500
PARIGI E DINTORNI	gg. 6 da	Lit. 769.500
E DINTORNI	gg. 6	Lit. 1.001.500
BUDAPEST	gg. 6 da	Lit.
PRAGA	gg. 7	Lit. 855.500
LONDRA E DINTORNI	gg. 9	Lit. 1.285.500
E SCOZIA	gg. 13	Lit. 1.973.500
SPAGNA COSTA BRAVA	gg. 10/11/15 da	Lit. 723.500
GRECIA/METEORE/DELFI	gg. 9/15	Lit.
DANIMARCA - NORVEGIA	gg. 7	Lit. 1.388.500

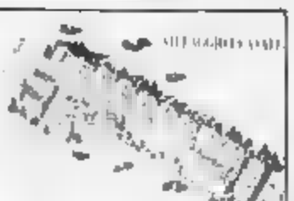
Informazioni e prenotazioni presso
l'Agenzia Viaggi del Buonconsiglio - Piazza Lodron 34 - Trento
Tel. 0461/98.12.36 - 98.11.91 Fax 0461/98.73.62
N.B.: Per le Associazioni, Circoli o Cral che vogliono organizzare gite per gruppi, interpellate direttamente la BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.
1993 ad oggi per la CINA sono partite 950 mentre per la GIORDANIA 700 persone.

Istituto Rivista
Via Pinerolo 12, Torino - Tel. (011) 852.883/248.16.75
Corsi per:
- PROFESSIONALE PER ASSISTENTI
- SCUOLA MAGISTRALE
- ADDETTI AGENZIE DI VIAGGIO TOUR OPERATORS
con presa d'atto regionale e stage formativi.

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
Tel. 011/307116 e 0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano - Piossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

IL COLLEGIO SAN GIUSEPPE
Dal 18 al 30 agosto
oltre ai propri allievi e agli allievi del di Torino possibilità di
RIPETERE O PIU' MATERIE
in vista degli esami di riparazione.
Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Collegio San Giuseppe dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 17,30.
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 23 TORINO
Tel. 812.32.50 - fax 812.42.95
IL DIRETTORE

TORINO
Via Prevati 3/5 Impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno di 76 e 85 mq a L. 2.600.000 al mq. Visite in cantiere ore 15 alle ore 18
Telefonare al 626867/6800655



Via delle Lame n. 4. Villaggio residenziale «I Casali» Impresa vende ville ultimate varie metrature a prezzi di vero investimento. Visita in cantiere anche sabato e domenica.
Tel. 626867/6800655

MARC MATOIS INVEST
A
se con noi costa
NIZZA a 80 mt. dalla MONO e
118.000.000 - FINANZIAMENTI IMMEDIATI.
TORINO tel. 011/538.100 - NIZZA tel. 0033/93.80.91.11

Publikompass S.p.a.
COMUNICATO
Si informano i signori inserzionisti che per la festività di San Giovanni, gli uffici di corso Massimo D'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00 - 21,00.

Quindici dirigenti pds: non è così che si elegge un segretario

La Quercia si ribella

«Vogliamo il congresso»

«Non vogliamo essere consultati, vogliamo il congresso. Questo consiglio nazionale è delegittimato. Non era mai stato riunito sulle scelte importanti, come può decidere adesso?». L'hanno detto e scritto 15 membri del comitato federale del pds torinese, indicati dal presidente della Quercia, Giglia Tedesco, tra i 300 piemontesi che entro lunedì prossimo dovranno dare (come faranno tutte le federazioni d'Italia) un [illegible]me al successore di Occhetto.

Da Torino parte una «ribellione» inedita che però era nell'aria. «Noi chiediamo il congresso da tempo», ricorda il segretario Sergio Chiamparino che [illegible] ha firmato la protesta dei quindici, ma che si trova in perfetta sintonia con la loro presa di posizione.

Precisa Chiamparino: «Personalmente e per dovere d'incarico partecipo alla consultazione. Ma la giudico inefficace perché si svolge sul vuoto. Che senso ha designare D'Alema, Veltroni o altri, quando [illegible] sappiamo quale sia [illegible] loro progetto politico per rilanciare il partito?».

Chiamparino avrebbe preferito che i candidati fossero al[illegible] emersi in una seduta dello stesso Consiglio nazionale e che ognuno, presentandosi, [illegible]e illustrato la propria ricetta per il futuro pidiessino. A quel punto - documenti politici alla mano - i vertici periferici, o addirittura gli iscritti avrebbero potuto «decidere, scegliere».

Più intransigenti il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, il capogruppo in Sala Rossa, Maria Chiara Acciarini, gli assessori municipali, Angela Migliasso e Giovanni Ferrero, gli ex segretari provinciale, Giorgio Ardito, e cittadino, Fabrizio Morri, ai quali si aggiungono i consiglieri comunali Gallicchio e Riccio, il membro dimissionario della direzione nazionale Massimo Negarville e parte del comitato torinese: da Bayma a Brossa, da Ricca a Vaccarino, da Lo Bue e Bertone.

Affermano: «Le dimissioni di Occhetto erano necessarie. E' giusto sostituirlo, ma le [illegible] della sconfitta sono più generali e richiedono un'analisi molto più profonda. Richiedono [illegible] dibattito congressuale».

Ecco il punto. Il congresso diventa una richiesta-ritornello, un leit-motiv sulla scelta che deve derivare da «una grande riflessione» da «celebrare» nello scenario naturale per il partito: l'assise straordinaria di tutti gli iscritti. «Siamo convinti - scrivono i quindici - che le sconfitte elettorali del 28 marzo e del 12 giugno impongano al partito non soltanto [illegible] cambiamento di leadership, ma un profondo mutamento di strategia ed un più ampio rinnovamento del gruppo dirigente».

Incalza Domenico Carpanini: «Non si può sostituire Occhetto come se si fosse dimesso per malattia e neppure sulla base di un applausometro dal quale fare uscire i nomi più graditi. L'attuale fase politica, non solo per il pds, ma per il Paese è complessa e delicatissima: vogliamo conoscere le proposte politiche degli eventuali candidati, discuterle e poi sceglierе». Di qui [illegible] rifiuto della consultazione.

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]

Sì al conto consuntivo

Maggioranza «pigliatutto» in Consiglio comunale. L'accusa contro il team che sostiene Castellani è [illegible] gruppo dc e indipendenti perché sulla scelta dei revisori dei conti le minoranze [illegible] state dimenticate. «Hanno eletto persino [illegible] revisore del Ppi, entrando a piedi giunti in casa nostra», hanno detto i popolari. Al di là della polemica, la Sala Rossa ieri ha detto sì al bilancio consuntivo del Comune: [illegible] voti favorevoli dei gruppi di maggioranza, sei astenuti e 3 no di Rifondazione comunista e Alleanza nazionale. [illegible] Lega Nord ha abbandonato l'aula, perché, a suo giudizio, il conto econom[illegible] «è falsato [illegible] cifre sbagliate». Più composito il voto sui bilanci delle Municipalizzate: per l'Atm al giudizio positivo della maggioranza si è aggiunto quello della dc, contro tutti gli altri. Analogo [illegible] risultato per l'acquedotto con l'astensione della Rete.

Domenico Carpanini

Morgando: «Nessuna diaspora verso destra»

In primo piano la presidente dei popolari Rosa Russo Jervolino. Accanto il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e Emilia Bergoglio ex assessore regionale

I popolari: «Assediati ma non siamo moribondi»

«Il Partito popolare non è morto, a Torino ha ottenuto il 10% alle politiche. E alle amministrative di giugno ha conquistato due città, con i sindaci di San Maurizio e [illegible] Montanaro». Gianfranco Morgando, coordinatore del ppi piemontese non si [illegible] pace, si sente «assediato [illegible] gente che offre tanti consigli e non si rimbocca le maniche». Ma «tutto questo non vuol dire che siamo moribondi».

Osserva Mauro Battuello, consigliere comunale e «ipercritico» [illegible] confronti della gestione dell'ex dc: «Il problema più preoccupante, per il ppi, non sono i funerali. Anzi. Ma se continuiamo a perdere consensi... E' su questo che dobbiamo riflettere: [illegible] come riconquistare gli elettori in fuga».

Ecco il punto. Nessuno nega che una parte del vecchio scudo-crociato stia veleggiando verso «lidi azzurri». Tutti si rendono conto che i cristiano-democratici di Lega, Vietti e Casini, con la loro scelta «a destra», hanno ottenuto una buona audience elettorale. Le obiezioni arrivano quando la «fuga» assume connotati con nomi e cognomi. Giorgio Merlo, capogruppo del [illegible] a Pinerolo, non accetta, per esempio, la definizione di chi (nella recente [illegible]pagna europea l'ha visto tanto vicino a Sandro Fontana) lo porlo tra i «fiancheggiatori» del ccd: «Sono coordinatore dei Popolari nel Pinerolese e basta».

Nella ex dc non ci [illegible] sono soltanto [illegible] o donne delle vecchie correnti di sinistra, esistono anche «moderati» come Rolando Picchioni, capogruppo in Regione, [illegible] Montabone, l'ex deputato Sratoris, l'assessore Leo, il consigliere provinciale Campin, l'ex assessore Corchio, tanti altri. «E' vero - conferma Picchioni - ma l'ala moderata di cui faccio parte rimarrà nel partito e andrà al congresso solo se sarà indetto e si svolgerà rispettando le regole. Se no rimarremo a casa».

[g. san.]

[illegible]

LA GUERRA ALLA DROGA

Bilancio dell'operazione: 15 arrestati, recuperati hashish e Lsd, traffico paralizzato

Sbarco sul Po per bonificare i Murazzi

Contro gli abusivi un esercito di poliziotti e vigili

Come nelle moderne operazioni di guerra, l'altra notte ai Murazzi c'erano i riflettori della televisione [illegible] i flash dei fotografi a illuminare lo sbarco dell'esercito di poliziotti e vigili urbani spedito sulle rive del Po per «bonificare» la zona da delinquenti, spacciatori, abusivi.

Le telecamere hanno ripreso e mostrato uomini faccia al muro, perquisiti dagli agenti, annusati dai [illegible]. Un documento che questura e Comune vorrebbero che entrasse nella storia di questa città come la testimonianza del primo, significativo atto compiuto verso [illegible] risanamento definitivo dell'area. Un obiettivo che negli ultimi dieci anni è stato perseguito - senza [illegible] - da tutte le amministrazioni che si sono susseguite a Palazzo Civico.

Alle quattro del pomeriggio di ieri, è toccato al dirigente del Primo distretto, Carlo Pedrelli, tirare le somme della battaglia notturna sul Po, e firmare l'ennesimo bollettino della guerra contro gli occupanti dei Murazzi. Uomini messi in campo dal comando dei vigili urbani e dal reparto celere della polizia: 100. Uomini controllati: [illegible]. Portati negli uffici di via Grattoni per accertamenti: 200.

Dodici sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, tre per inottemperanza [illegible] decreti [illegible] espulsione [illegible] in passato nei loro confronti: sono tutti extracomunitari. Quattro indagati a piede libero.

Le forze dell'ordine e i cani dell'unità cinofila hanno recuperato decine di pacchetti [illegible] hashish: in tutto [illegible] etti, [illegible] dei quali addosso ai vari arrestati, gli altri nei mille anfratti presenti in quella terra di nessuno che va dal ponte della Gran Madre a quello [illegible] Vittorio. Altro stupefacente recuperato: 118 francobolli all'lsd, e una busta con 840 mila lire ricavate probabilmente dalla loro vendita di quei talloncini.

Tre settimane fa il Comune ha chiuso l'accesso ai Murazzi da piazza Vittorio con una catena. «Per tre volte i vandali - racconta l'assessore al Verde urbano, Gianni Vernetti - l'hanno spezzata, e per tre volte gli operai [illegible] Comune l'hanno rimessa». Come dire: se vogliono andare al braccio di ferro, si accomodino. Sulle stesse posizio[illegible] l'Amiat, municipalizzata del Comune per la raccolta rifiuti. Stanca di sostituire i cassonetti che finivano regolarmente nel fiume, ora li ha legati [illegible] catene e lucchetti ai pali.

Dopo il potenziamento dell'illuminazione pubblica a cura dell'Aem, il Comune annuncia iniziative per fare in modo che i cittadini si riapproprino della passeggiata, fino ad oggi contenitore all'aria aperta di lattine, siringhe, preservativi, coltelli adoperati in qualche regolamento di conti. Dal 3 luglio, per due mesi, ci saranno giorno e notte i dehors dei circoli, concerti all'aperto, spettacoli teatrali, mostre per giovani artisti. Su una chiatta galleggiante sarà montata una installazione alta 10 metri.

Per quanto riguarda le forze dell'ordine, polizia e carabinieri sembrano ben determinati a martellare i Murazzi con retate e controlli continui. «Esercitando, [illegible] possibile, una pressione ancora maggiore rispetto al passato» promette il capitano Marco Turchi, l'ufficiale dei carabinieri che dal comando della compagnia San Carlo guida l'offensiva contro spacciatori e abusivi. Gli fa eco, dal commissariato di via Verdi, il dottor Pedrelli: «La maxiretata dell'altra notte non resterà un fatto isolato».

Guerra dura [illegible] Murazzi degradati, dunque. [illegible] con un occhio anche alla situazione del vicino parco del Valentino, quartiere San Salvario. In questura sanno bene che un'azione forte sulle sponde [illegible] Po potrebbe spingere spacciatori e ambulanti a trasferirsi qualche metro più in là. «Stiamo studiando interventi anche [illegible] quella zona».

[g. a. p.]

EXTRACOMUNITARIO

Sfascia la porta del bus

Un ambulante marocchino ha preso a calci [illegible] pugni la portiera [illegible] un pullman della Satti perché stava ripartendo con la sua mercanzia. E' stato arrestato dai carabinieri per danneggiamento aggravato ed interruzione di pubblico servizio. Il protagonista è Moustapha Ebdeden, 24 anni, originario [illegible] Casablanca. Ebdeden l'altra mattina stava viaggiando da Foglizzo alla volta di Torino. Alla fermata Ponte Mosca, in corso Giulio Cesare, è sceso richiamando l'attenzione di un gruppo [illegible] connazionali. Racconta l'autista Nicolò Castello, 44 anni, Ivrea, Borgata Cantone Rossa: «Stavo ripartendo quando, come [illegible] furia, si è avventato contro la portiera. Sembrava impazzito, aveva dimenticato il suo borsone e [illegible] rivoleva». In quel momento è arrivata una pattuglia della compagnia Oltredora che ha arrestato il marocchino in flagranza di reato.

[illegible] susseguono i blitz delle forze dell'ordine ai Murazzi

Si costituisce l'ex vicesindaco di Chivasso

Tangenti sui rifiuti Marasà condannato

Resa dei conti per Salvatore Marasà, ex vicesindaco psi [illegible] Chivasso, colpito da un ordine di custodia cautelare, che ieri si è costituito in [illegible] davanti ai giudici della prima sezione del tribunale che lo processavano per corruzione. Marasà è stato condannato a un [illegible] e otto mesi di carcere: secondo l'accusa, avrebbe preso una tangente di 140 milioni per concedere l'appalto della raccolta rifiuti di Chivasso alla ditta Sirtis. Il pm Corsi aveva chiesto la [illegible]danna dell'imputato a 3 [illegible] e otto mesi.

Dopo la sentenza, accompagnato dai difensori avvocati Zancan e Lo Greco, è andato in Procura dove è stato preso in consegna dai carabinieri [illegible] condotto nell'ufficio del pm Corsi. Durante il corso del processo il magistrato aveva chiesto al gip un ordine di custodia cautelare contro Marasà per presunte nuove irregolarità nell'appalto della raccolta rifiuti [illegible] Chivasso.

In apertura d'udienza, Marasà ha chiesto di rendere [illegible] chiarazioni e ha svolto un'appassionata autodifesa: «Fin dall'inizio dell'inchiesta credo che il pm sia stato vittima di un pregiudizio nato dalla mia posizione di potere a Chivasso. Il nome che porto, le origini, la mia appartenenza al psi mi hanno etichettato [illegible] ladro e mafioso. Negli ultimi otto mesi sono stato colpito da tre misure cautelari [illegible] ho passato in carcere quattro mesi. Spero che quando nascerà mio figlio a dicembre [illegible] ci sia più questa cultura del sospetto e sia stata abolita la gogna».

Sulla decisione [illegible] giudici ha pesato la decisione dei coimputati di Marasà. Il responsabile della Sirtis, ingegner Giampiero Forti, l'ingegner Pier Carlo Comolli e il dipendente della ditta Gianmarco Agaccio (che ha accusato Marasà di aver chiesto la tangente), hanno ammesso di aver pagato la mazzetta e patteggiato, versando 130 milioni a titolo risarcimento danni al Comune di Chivasso.

Salvatore Marasà

AUCHAN
APERTURA STRAORDINARIA!
Domani venerdì 24, aperto tutto il giorno
dalle 9 alle 21
La vita Auchan
Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada MI-TO)
Tel. 011/2221311 - Lunedì 14-21/Da Martedì a Sabato 9-21

Preferito Calvino. «Il film Schindler's List è stato utile per chi ha scelto l'argomento storico»

«Manzoni, quasi [redacted] Azzeccagarbugli»

I professori: roba per specialisti

Alcuni belli, altri quasi impossibili. Ma anche «fattibili». Tutto e il contrario [redacted] tutto per i temi della maturità nei giudizi dei professori. Il primo tema è dedicato alla solidarietà, il secondo a Manzoni, il terzo è storico. Il quarto è specifico per tipi di studio. Le critiche sono [redacted] perché i docenti pensano ai programmi che di solito la scuola non riesce [redacted] svolgere. Vince per gradimento il tema storico. In fondo alla classifica quello manzoniano.

«Siamo rimasti sorpresi di fronte al tema su Manzoni - dice Giacomo Zingaro presidente della quinta commissione al liceo classi[redacted] Cavour -. E' troppo specialistico. Tratta un brano della relazione al ministro Broglio sull'unità della lingua italiana [redacted] dei mezzi per diffonderla. Un argomento che viene appena sfiorato nei licei [redacted] ignorato negli istituti tecnici e professionali. Interessante, invece, il tema storico. «Si inserisce nello scenario fra le due guerre mondiali, fra nazismo e fascismo. I ragazzi hanno avuto occasione di approfondire le loro conoscenze anche attraverso il dibattito sul film Schindler's List che nei mesi scorsi è entrato nelle scuole». Bello, ma «per pochi» [redacted] tema specifico sulla «polis» in Atene. Generico il primo sulla solidarietà. Maria Antonietta Pelliccia dell'ottava commissione (riunisce d'Azeglio e Balbo di Chieri) è sostanzialmente d'accordo. «O troppo generici o troppo specialistici. Guardando dalla parte degli studenti questi temi [redacted] lasciano perplessa».

Carmelo Spagnulo, presidente della settima commissione al li[redacted] scientifico Gobetti, più cauto dice: «I temi rispecchiano i programmi, eccetto quel Manzoni. Credo che il migliore sia il quarto argomento che richiama una riflessione di Italo Calvino sulle applicazioni del software [redacted] dell'hardware. Un autore contemporaneo per una questione dei nostri giorni».

Promosso l'argomento pedagogico sulla comunicazione dei gesti e dello sguardo riservato agli aspiranti maestri. Dice Rita Ponsetto presidente della sesta commissione al Regina Margherita: «Offre tanti spunti di profonda attualità anche [redacted]polazione psicologica [redacted] didattica».

Pareri non del tutto negativi dall'istituto tecnico Avogadro. Anna De Rosa della quarta [redacted]missione [redacted] Rosa Pastorino della quindicesima: «Valido [redacted] sulla solidarietà, insidioso quello sul Manzoni, buono quello storico. Stimolante, anche se si presta a uno svolgimento superficiale, quello dedicato a Calvino».

[redacted] Valabrega

GLI INSEGNANTI DANNO IL VOTO AL MINISTRO

6

Adelaide Volante (sperimentale)

E' presidente della seconda commissione di maturità sperimentale al Des Ambrois di Oulx. «Se fossi un candidato avrei scelto il tema sulla storia. Bello, attuale, richiede anche una riflessione personale sul periodo fra le due guerre mondiali. Manzoni, invece, [redacted] troppo mirato. I ragazzi [redacted] preparati. Gli ideali di solidarietà è stato giusto proporli, ma quanti [redacted] evitato di scrivere la solita aria fritta?».

5

Mario Garetto (magistrale)

Rappresentante di classe al Regina Margherita: «Il primo tema è scontato. Il secondo rappresenta un Manzoni impossibile per gli allievi degli istituti magistrali d[redacted] i programmi limitano [redacted] studio alla tragedia e [redacted] romanzo dello scrittore. Troppo complesso l'argomento storico perché richiede un approfondimento geopolitico dopo la prima guerra mondiale. Che [redacted] sanno gli studenti del trattato di Osimo, dell'impresa di D'Annunzio a Fiume?».

6

Gaetano Fiorentino (ragioneria)

Ex preside al Sommeiller. «Un bel [redacted] quello su Manzoni, che però richiede la conoscenza di scritti [redacted] solo agli eruditi. Ad esempio una lettera inviata dello scrittore [redacted] Giacinto Carena nel 1846 o la relazione al ministro Broglio, da cui è tratto [redacted] brano, nel 1868. Un duro ostacolo per gli studenti». Il professor Fiorentino, giudica «prevedibile» il tema sulla solidarietà. E confessa: «Decisamente meglio quello [redacted] Calvino».

6

Prospero Cerchiara (geometri)

Insegna all'istituto Alvar Aalto. E sembra soddisfatto: «Su cinque nostre classi, almeno quattro hanno trattato nello specifico, durante l'anno, la questione linguistica nel Manzoni. E si è discusso ed approfondito anche il periodo storico-politico fra le due guerre, nazismo e fascismo compresi». Giudica positivi i temi sulla solidarietà e i computer. «Credo che finalmente il ministero abbia elaborato [redacted] chiarezza gli argomenti».

[redacted]

ALL'USCITA [redacted]

«Bei titoli, [redacted]»

E lo studente sceglie l'attualità

Gli studenti subito dopo la prova: «Di solito i professori danno un voto più basso a chi sceglie l'attualità»

A sinistra, **Alberto [redacted]** e **Sara Zampieron** del Galileo Ferraris esultano dopo la prova [redacted] italiano. Sotto, **Maurizio Vescovi** [redacted] Sommeiller e, a fianco, **Marika Palumbo** del magistrale Berti

I temi? «Belli». «Vaghi». «Impegnativi». «Orrendi». «I soliti temi». Escono all'una, i primi ragazzi della maturità 1994. Dopo la mattina [redacted] testa china sul foglio, si fermano sotto il sole assassino dell'estate metropolitana per i commenti di rito. Polemiche, perplessità, dubbi, recriminazioni.

Quattro i titoli presentati ieri. Francesca («niente cognome»), terza A del liceo Cavour, ha scelto il primo. Attualità, i rapporti fra diverse culture ed etnie; «Perché chiaro [redacted] ben formulato» afferma convinta. E che cosa hai scritto? «Ho parlato di quelli che a mio parere sono i motivi storici dell'odio fra i popoli: ignoranza, pregiudizio, paura della sopraffazione».

Ma nei licei classici la maggior parte degli studenti ha affrontato il tema letterario, con l'importanza della lingua [redacted]iteria per Alessandro Manzoni. «Una scel[redacted] obbligata», dice Alessia Tomiata, terza B [redacted]lla succursale del Cavour di via Filadelfia. «Molti di noi portano italiano all'orale» spiega una sua compagna, Elisa Vierongo. E un'altra, Liliana Caravà: «Con l'attualità, i commissari d'esame si tengono in genere più bassi [redacted] i voti».

Impostazione per lo svolgimento: inquadrare il periodo storico, riassumere [redacted] pensiero manzoniano, concludere sull'importanza politica dell'unificazione linguistica.

Fra [redacted] studentesse dell'istituto magistrale Berti è andato forte [redacted] il quarto tema sulla comunicazione non verbale. Marika Palumbo, quarta C, racconta di avere preso spunto dal corso di psicologia [redacted] terza, dalla lettura dei pedagogisti e «poi ho un po' inventato - ride - ma questo non lo scriva». Silvana Alfano, privatista, ha iniziato anche lei lo stesso tema, ma dopo due ore [redacted] ripiegato sull'attualità: «Avevo più cose da dire» spiega seduta sui gradini della scuola. La Grande Prova [redacted] la spaventa neanche un po': «Ormai ci ho fatto l'abitudine, l'anno scorso [redacted] sono diplomata allo scientifi[redacted] Giordano Bruno. Se anche quest'anno dovesse andarmi bene, non è detto che il prossimo non tenti con la maturità artisti[redacted]. Gli esami non finiscono mai.

> «Di che cosa abbiamo parlato? Della Bosnia anche se a scrivere di solidarietà si corre sempre il rischio di essere banali»

E il tema storico? Bocciato quasi ovunque. Gli studenti hanno trovato troppo impegnativo quel titolo che partiva dalla conclusione del primo conflitto mondiale per finire alle ripercussioni che l'Europa si [redacted] dietro dall'assetto geopolitico che portò alla seconda guerra. Un argomento difficile per un tema che vale un'enciclopedia, ma Alberto Brandinali, quinta C al liceo scientifico Galileo Ferraris [redacted] corso Montevecchio ha scelto proprio quello. «Il problema più grosso - ammette - [redacted] stato selezionare gli avvenimenti per l'esposizione». [redacted] aggiunge di avere puntato sui riflessi delle scelte economiche in politica.

Due studentesse della sezione C sono invece [redacted] sul [redacted] con il tema letterario. «Anche se - dicono Sara Zampieron e Federica Bianchi - [redacted] tema della lingua [redacted] è così centrale nell'opera manzoniana». Soddisfatte? «Mah, speriamo di non [redacted] cadute nel banale».

Girato l'angolo, in corso Duca degli Abruzzi ci sono gli studenti dell'istituto per ragionieri Sommeiler. Maurizio Vescovi, quinta C, ha commentato una citazione tratta dalle «Lezioni americane» di Calvino sulla «leggerezza» dell'informatica. Laura Passero e Tiziana Lapone, quinte [redacted] e F dei corsi serali, sono andate [redacted] sicuro con l'attualità, «incentrando il tema su Bosnia e Ruanda».

Gianni Armand-Pilon

Ford

50 ESCORT NUOVISSIME Km.0

Km.0 è un autoveicolo nuovo a tutti gli effetti, targato, ma che non ha [redacted] circolato. Puoi quindi sceglierlo e guidarlo subito. Gli autoveicoli **Km.0 offro[redacted] un importante risparmio economico [redacted]** godono della totale garanzia della casa costruttrice. **Km.0** [redacted] un prodotto Ifas Gruppo.

ESCORT NAVY 1.3 S.W.

Completa di:
Airbag
F.I.S.
Vetri elettrici
Barre laterali
Lunotto termico
Cristalli atermici
Portapacchi America
Chiusura centralizzata
Sedile posteriore sdoppiato

LISTINO L. 22.950.000

PREZZO Km/0 L. 1[redacted].500.[redacted]

ALTRE VERSIONI

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chius. centraliz.	16 Valvole	Airbag lato passeggero	Servosterzo	Climatizzatore	Predis. autoradio	Vernice metallizz.	Antifurto	Listino	Prezzo km/0
Navy 1.3 S.W.	●	●	●					●	●		23.695.000	[redacted]
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●							24.980.000	21.500.000
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●					25.900.000	[redacted]
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●		●	●	●	26.945.000	23.[redacted]
Boston 1.6 S.W.	●	●	●	●		●	●				28.075.000	24.500.000
Explorer 1.6 S.W.	●	●	●	●	●	●	●			●	29.755.000	25.600.000

OFFERTA VALIDA F[redacted] AD ESAURIMENTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

ifas gruppo SOLUZIONI FINANZIARIE [redacted] ASSICURATIVE

Authos — DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio

Euromotor

Co-Auto

Siac

Ford TORINO

Dall'Ippopotamo a To-Expo cresce la febbre del Mondiale

Aspettando Italia-Norvegia

La mappa dei maxischermi in città

Ore 22, Italia-Norvegia. Come stato scorso, maxischermi accesi in vari punti della città per assistere alla partita «come allo stadio». All'Ippopotamo ZooMusicBar erano oltre 1500 a tifare per la nazionale di Sacchi opposta all'Eire. «La zona del maxischermo - spiega Silvio Mossetto della Fritzitaliana - talmente affollata che per Italia-Norvegia abbiamo deciso di piazzare altri dieci monitors». Anche calcio parlato all'ex zoo comunale con «Mondiali Usa '94 - Fuoridalcentro»: ospiti stasera Giancarlo Emanuel del «Corriere dello Sport», Ronny Gaj, responsabile delle pubbliche relazioni alla Juventus, alcuni rappresentanti del Torino Calcio Femminile. Appuntamento alle 21,15, conduce Domenico Moscatelli. Ingresso libero.

Italia protagonista anche al quarto padiglione di Torino Esposizioni ove è stato allestito un mega schermo per le partite. Biglietto a 7 mila. «Quattrocento le presenze per Italia-Eire - dichiara Luciano Casadei di Metropolis -, la metà delle quali si è fermata a vedere il film "Mister Hula Hoop"». Tutto esaurito, sabato, anche alla Sala Disco Verde a Porta Nuova: conto i posti, ingresso a 5 mila con servizio bar e aria condizionata.

Per quanto riguarda i locali «metropolitani», sabato scorso ha risparmiato l'Azimut Estate in viale Ceppi al Valentino che offriva un drink per ogni gol dell'Italia: l'iniziativa si ripete stasera, nella speranza che Baggio e colleghi vincano. Birra per tutti (ovviamente in di successo), alla discoteca Pick Up, Borgo 8, mentre al San Paolo Coffee, via Spalato 7, offrono la paella un'ora prima del calcio d'inizio.

[d. ca.]

La festa nigeriana è esplosa con musica, canti e balli. «Vinceremo ra»

ALLE 22 VA IN ONDA LA NAZIONALE

Ecco alcuni degli altri punti dove stasera sarà possibile assistere a Italia-Norvegia su maxischermo.

● **Ritrovi:** «Valli Magiche del Condomblè» in via Stradella 15 con il commento della Gialappa's band; Y Sassi in via Agudio con a seguire la festa di Radio Centro 95.

■ **Locali:** Brasilian Cocktail Bar in piazza Rivoli; Cantine Risso in corso Casale 79; Le Roi all'aperto, piazza Baldissera 11, con il ballo tradizionale dopo la partita; al ristorante «La Cloche» in Strada Traforo del Pino 106; Metrò in via Gioberti 33, Aeiou via Spanzotti 3/a; Riflessi, corso Ferrucci 42; Riverside ai Murazzi Diaz;

● **Mega tv** al Caffè Perotti in via Barbaroux sotto i portici e al Mellow in corso Siccardi 15.

■ **Fuori città:** al «Controcaldo» Grugliasco (corso Allamano 125) e all'inaugurazione «Estate Insieme» Beinasco (scuola De Amicis, via Roma 7).

S. Salvario batte bandiera nigeriana

Segna Yekini e un pezzo d'Africa scende in strada

La prima bandiera nigeriana, bianca e verde, è comparsa martedì sera in via Galliari, sul balcone del secondo piano vecchio palazzo. Erano le 22, le pantere nere stavano per scendere sul campo di Dallas. Ora Achom Chido, 31 anni, titolare di un minimarket in via San Pio V, racconta che venti minuti dopo, quando la palla calciata da Yekini ha bucato difesa bulgara, ha sentito una fitta al cuore. quel dolore lo ha accompagnato fino al secondo gol: «Poi sono corso strada, urlando la mia gioia».

Quella gioia, «l'orgoglio di essere nigeriano», è esplosa tutta ieri in via San Pio V, via Principe Tommaso, via Galliari, in quell'angolo di città che sembra Africa. Le bandiere nigeriane sventolavano al mattino da finestre e balconi. Nel pomeriggio sono scesi tutti strada, «la grande casa all'aperto». In strada, nel dehors di un bar, si balla e si canta una nenia: «Adesso abbiamo vinto, ma con l'aiuto Dio vinceremo .

Chido racconta: «Sono arrivato in Italia quattordici anni fa, ho lavorato ai Mercati generali, in cantiere, in un'officina». Adesso ha aperto minimarket: miei clienti sono connazionali, abbiamo ricostruito un pezzo di Africa dietro alla Sinagoga».

E per quel pezzo d'Africa è festa grande. Una festa che ha contagiato tutti. Qualcuno dice che la sera i viali della Pellerina erano deserti: anche le «belle di notte» nigeriane seguivano in la partita delle pantere .

Achom Chido sorride: «E probabile, è possibile. Ma suvvia, il nostro Paese non è solo quella realtà». Festus Osayanga, 22 anni, molti calciatori nigeriani: «Ho giocato con loro. L'incontro con l'Argentina? Un loro errore e li buchiamo uno a zero. Maradona? E' un grande pione, ma noi abbiamo un calciatore che pochi e che scenderà in campo contro l'Argentina». Parla con competenza. E se avesse ragione?

Assopo Folcone Auguste, è nato in Costa d'Avorio, ma tifa Nigeria. Spiega: «I nigeriani ci hanno battuti nell'ultimo incontro per mondiale. Ci siamo arresi alla goleada, abbiamo dato loro una parte del nostro cuore». Si canta la vittoria della «magica Nigeria». Sì, ma per caso dovesse perdere? «Nessun dubbio, tiferemo per Baggio e per l'Italia».

[e. mas.]

Salario d'ingresso: Cisl contro Cgil e Uil

Sul referendum Atm i sindacati litigano

«La maggioranza approva l'accordo» «Non è stato raggiunto il quorum»

Il referendum all'Atm sul salario d'ingresso sta diventando un pasticcio. I sindacati, dopo essersi divisi sull'accordo raggiunto con l'azienda, si dividono sui risultati: secondo la Cisl, l'accordo è passato; secondo Cgil e Uil non è stato raggiunto il quorum; secondo gli autoconvocati e Rifondazione i lavoratori hanno boicottato il referendum.

Il voto era due proposte. Proposta A: sì all'accordo firmato dai sindacati a maggio che prevede una riduzione di stipendio circa il 15 per cento per i neoassunti poi recupereranno quanto perduto gradualmente nel giro di sei anni; proposta B: sì all'ipotesi Cgil - che ha ritirato la firma dell'accordo - che propone una forma di solidarietà fra dipendenti con congelamento di ferie e permessi.

La parola alle cifre. I dipendenti Atm sono oltre 4200, i presenti nelle due giornate di voto stati 3193, i votanti 1825. Di questi l'80% favorevole all'accordo sul salario d'ingresso, l'8% è favorevole mentre le schede bianche o nulle sono state pari al 12%.

Primi effetti di questa votazione: le dimissioni di Bruno Giuliani, segretario della Filt-Cgil torinese, e poi vertice oggi dei tre sindacati confederali.

Le dimissioni di Giuliani rappresentano atto di coerenza in una vicenda che ha avuto momenti contraddittori e anche isterici. Secondo Giuliani, «sul voto ha pesato disorientamento indotto dalle organizzazioni sindacali in particolare dalla Cgil, ma anche l'atteggiamento di una pattuglia di estremisti in testa Rifondazione comunista che ha invitato a non votare». Giuliani rileva inoltre che «gli iscritti a Cisl e Uil da soli ba-

Tom De Alessandri, segretario della Cisl: «L'accordo è passato, tutti i dipendenti potevano presenti voto»

stavano a raggiungere il quorum. Questo dimostra che problemi c'erano in tutte le case anche se in Cgil più che altrove». E' d'accordo Bruno Torresin, segretario Uil: «E' vero che c'erano problemi in tutte le organizzazioni visto che l'accordo stato sovraccaricato di giudizio politico. Le responsabilità principali però di chi, come Rifondazione comunista, ha trasformato merito dell'accordo in terreno di lotta politica, della Cgil che creato disorientamento ritirando la firma. L'accordo non può essere legalmente applicato perchè chiunque potrebbe impugnarlo. Ora la parola passa al Comune e all'azienda».

Chi non la pensa così Tom De Alessandri, segretario cittadino della Cisl: «L'accordo è passato. E' che i dipendenti Atm sono oltre 4100, fra mutua, ferie permessi non potevano tutti presenti».

Luciano Borrelli, degli autoconvocati: «Gli aventi diritto al voto sono tutti i dipendenti il quorum si calcola sugli aventi diritto. La verità è che il 58 per cento dei dipendenti non ha partecipato al referendum». Paolo Ferrero di Rifondazione: «I lavoratori hanno espresso il loro dissenso dalle suicide proposte sindacali».

[e. bac.]

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente

Estate alla grande.

A Città Mercato è tempo di Grandi Affari.

Fino al 9/7 oltre 150 prodotti in offerta.

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

Sedici associazioni di volontari in campo: miglioriamo la qualità della vita

In 12 mila per il progetto-anziani

Assistenza, pronto intervento, valorizzazione del lavoro
«Abbiamo unito le nostre forze perché vogliamo costruire»

Prima storia. Mario, [redacted] anziano di [redacted] recluso in casa. Invalido, appartamento al secondo piano senza ascensore, nessuno fra amici e vicini che senta la necessità di fare qualcosa per portarlo a fare una passeggiata. Dieci anni. Per dieci anni Mario è barricato fra le mura. La vita incatenata a una carrozzella, giorni terribili di sconforto, i conoscenti che lo credono morto perché da troppo tempo non [redacted] hanno più visto. «Poi [redacted] giorno [redacted] moglie ci telefona - racconta Sergio Zannier, volontario del Seo -. Sento, mio [redacted] è invalido, sempre chiuso in casa, non c'è l'ascensore, vorreb[redacted] tanto fare una passeggiata. Chissà se...». Signora, [redacted] dia l'indi[redacted]. I volontari si muovono. La scala è stretta, la carrozzella viene sollevata e trasportata con le braccia, Mario è finalmente [redacted] strada e si guarda intorno. Dieci anni. Passa un conoscente, vede l'invalido e sgrana gli occhi, ne arriva un altro: «Ma quello, [redacted] è Mario?». Attimi di imbarazzo: «Sono proprio io». Di stupore reciproco: «[redacted] vi aspettavate di vedermi neh?» Tutti si avvicinano, qualche lacrima, grandi abbracci.

E' la solidarietà. Una risorsa inesauribile, ma non la sola, nel pianeta anziani. Quasi due torinesi su dieci vivono la terza età. Su meno di un milione di residenti, circa 170 mila - è una statistica comunale di ieri - hanno superato i 65 anni. Molti sono rimasti soli, altri sono malati, altri si sentono inutili. E ci sono anziani che tutti i giorni sono costretti [redacted] affrontare una battaglia: [redacted] coda all'ufficio per la pensione, il ticket per le medicine, l'incubo dello sfratto, la compilazione dell'assegno postale, la spesa, la dichiarazione dei redditi, l'attesa per la pratica [redacted] l'anagrafe, le mille difficoltà della burocrazia [redacted].

«Troppe battaglie - dice Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale Anziani e società -. Eppure, se [redacted] mettiamo a guardare il bollettino di guerra, ci accorgiamo subito di una [redacted]a: che molte sconfitte, molte storie di solitudine, di mancato [redacted] o di burocrazia, possono diventare vittorie. Vittorie per gli anziani, ma anche per i giovani: figli, nipoti, che con gli anziani [redacted] o per [redacted] stessa comunità. In che modo? Con l'informazione. Gli anziani devono essere informati. Devono sapere che oggi, a Torino, si sta muovendo qualcosa di nuovo».

Che cosa, dottoressa Tripoli? «Un esercito di 12 mila volontari. Un esercito che non è più diviso in tante piccole schiere, ma ha riunito in un progetto comune sedici associazioni di volontariato con un obiettivo preciso: aiutare gli anziani. Ogni associazione ha le sue competenze. C'è quella che organizza servizi di pronto intervento, quella che valorizza il [redacted]voro svolto dagli anziani nelle aziende, che promuove attività culturali. E tutte [redacted] competenze danno vita a una serie di progetti concreti».

Estate anziani, soccorso telefonico, botteghe di artigianato in cui i «maestri» pensionati organizzano [redacted] di pittura, giardinaggio, fotografie, il p[redacted] Stradella, dove si pensa di utilizzare lo spazio verde e i locali della Piccola Casa [redacted] Carità di via Stradella 203 per realizzare un'area attrezzata per lo «spazio nonni e nipoti». E sulle bandiere dei 12 mila volontari, anziani e non anziani, c'è anche la parola d'ordine. «Se non puoi aggiungere anni alla tua vita, puoi aggiungere vita [redacted] tuoi anni».

Una parola d'ordine nata da storie vere. Come quella di Livio Vasini, ex comandante pilota, [redacted] anni passati sui jet, o di Mario Di Gioia, [redacted] capo squadra, 30 anni a Mirafiori, che dopo aver lasciato aerei e fabbrica hanno trovato nel volontariato attivo nuovi stimoli. «Facciamo molte cose - dice Aldo Eustache, presidente dell'Ugaf -. Perché gli anziani vogliono sentirsi utili e chiedono di spendersi: non solo per i loro coetanei, ma anche per i giovani. Abbiamo nonni che fanno gli animatori nelle case di riposo, suonano in piccole orchestre, organizzano balli e giochi di prestigio; abbiamo anziani che fanno un servizio [redacted] assistenza all'interno delle Molinette quando i malati, lasciati soli sulla portantina [redacted] attesa di una radiografia o di un esame, sento[redacted] il bisogno di una [redacted] amica. Ma ci sono anche professionisti in pensione che, nei mesi scorsi, h[redacted] aiutato trecento ragazzi freschi di diploma nella ricerca della facoltà universitaria».

L'esercito dei dodicimila marcia unito. E su più fronti. Organizza «corsi di preparazione per [redacted] formazione di volontari all'assistenza», scopre il caso della donna di 80 anni che [redacted]n una pensione di 530 mila lire al mese è costretta a vivere in un garage che le costa 400 mila lire d'affitto, mette in cantiere [redacted] progetto [redacted] collaborazione [redacted] musei e biblioteche per il riordino degli archivi.

«Intendiamoci: non abbiamo la presunzione che le nostre associa[redacted] bastino a tutto - spiega Stefano Lepri, presidente del Cilte -. Abbiamo unito le nostre forze per essere più efficaci e concreti, e anche per mantenere [redacted] confronto positivo con [redacted] pubblica amministrazione. Il nostro obiettivo è molto semplice: vogliamo [redacted]struire, le porte sono aperte a tutti. A tutti coloro, persone e istituzioni, che hanno a cuore i problemi della nostra gente e vogliono passare dalle parole ai fatti».

E i fatti sono anche l'assistenza utile. Pratiche, visite mediche, quel labirinto burocratico della sanità nel quale spesso l'anziano non riesce a trovare [redacted] strada. «Dei 24 mila interventi realizzati dal [redacted] negli anni scorsi - dice Piera Vai, segretaria del Comitato regionale Anziani e società - oltre il 30 per cento riguarda [redacted] visite e le pratiche mediche. Vengono da noi i parenti degli anziani, ognuno con una storia da raccontare. Come quella signora che mi diceva, disperata: per ogni visita c'è bisogno di [redacted] timbro, [redacted] per far timbrare [redacted] foglio ho accompagnato mia madre due volte dal medico negli ultimi cinque giorni. Ma [redacted] mio datore di lavoro mi ha minacciata: se [redacted] assenta ancora una volta la licenzio. E così le abbiamo dato una mano, andando noi a farci timbrare quel foglio».

C'è qualcosa di [redacted] pianeta anziani. Una presenza di energie, una bagaglio [redacted] professionalità, una iniziativa comune che l'esercito delle sedici associazioni [redacted] dei 12 mila volontari ha deciso di portare avanti con una serie di progetti concreti. Di questi progetti, a partire da oggi, *La Stampa* darà informazione con un appuntamento settimanale. Nella consapevolezza che se Torino può dare molto agli anziani, gli anziani sapranno restituire molto di più a Torino.

Mauro Anselmo

Anziani che si aiutano
In alto: M. Paola Tripoli

IL TELESOCCORSO

A 88 anni, con l'angelo custode

Un'altra storia. Sono le 2 di notte. Giovanni Frasson 88 anni, vive solo. Scendendo dal letto per andare in bagno si sente male, fa qualche passo e crolla a terra. Ma prima di perdere conoscenza riesce a schiacciare un tasto: invia l'allarme al Telesoccorso Cilte (uno dei progetti portati avanti dal Comitato regionale anziani), premendo il pulsante di un telecomando che porta sempre con sé. L'operatore della centrale operativa interviene: chiama telefonicamente l'anziano che non risponde, entra allora [redacted] voce» nell'appartamento [redacted] risultato, quindi chiede l'intervento di una vicina che ha le chiavi dell'appartamento. La donna entra e trova l'anziano svenuto per terra. Ha battuto la testa, sanguina. Pochi minuti, e arrivano medico e ambulanza, allertati dal Telesoccorso. Frasson è subito curato e può restare a casa, perché nel frattempo è intervenuto il figlio che [redacted] stato avvertito. Quindici minuti. Una tragedia evitata. Grazie a un piccolo telecomando.

[redacted] E ASSOCIAZIONI
aderenti al Comitato Anziani e Società (Tel. 314.10.88)

A.N.L.A.	Associazione Nazionale Lavoratori Anziani [redacted] Azienda - Piemonte Tel. 633.26.68
A.V.U.L.S.S. - Gesù Adolescente	Torino Tel 447.06.81
C.I.F.	Centro Italiano Femminile - Piemonte Tel. 54.44.95
[redacted]	Centro Iniz. Locale Terza Età - Torino Tel. 318.09.09
Consulta persone in difficoltà	Torino [redacted] 318.76.56
Gruppi [redacted] Volontariato Vincenziano	Piemonte Tel. 48.16.03
Gruppo "La Scintilla"	Torino Tel. 39.62.01
M.C.L.	Movimento Cristiano Lavoratori Tel. 59.88.06
M.p.V.	Movimento per la Vita - Federaz. Region. [redacted] 558.29.06
Pro Senectute	Omegna Tel. 0323/50.33.53
S.E.A.	Servizio Emergenza Anziani - Torino Tel. 216.50.41
Ser.Mi.G.	Servizio Missionario Giovani - Torino Tel. 436.85.68
Società di San Vincenzo De Paoli	Piemonte Tel. 56.35.91
UGAF	Unione Gruppi Anziani Fiat - Torino Tel. 696.34.35
UNITRE	Associaz. Nazionale Università Terza Età - [redacted]. 437.68.72
Croce Giallo Azzurra	Torino Tel. 216.50.41

LA TORINO SOMMERSA

Titolo sulla Stampa [redacted] ieri: «Videocassette-souvenir, Torino le nasconde». Emblematico. Quante altre cose nasconde la città? Tanto volontariato sommerso. Riportiamolo alla luce. Merita di essere raccontato.

PROVINCIA FLASH

TRANA
Assalto [redacted] Sanpaolo Fuggono [redacted] 40 milioni

Due malviventi hanno rapinato ieri mattina la filiale dell'Istituto Sanpaolo. Sotto la minaccia di un coltello si sono fatti consegnare dagli impiegati il denaro contenuto nei cassetti, 40 milioni circa. Prima di fuggire i due hanno rinchiuso in uno sgabuzzino tutti i dipendenti.

CHIVASSO
Genitori donano [redacted] cornee del figlio morto

Si svolgono alle 11,30 in Duomo, i funerali di Riccardo Gigante, [redacted], disabile dalla nascita. I genitori hanno donato le cornee del ragazzo perché [redacted] suoi occhi diano luce ad altri giovani».

LEINI'
Rottamazione abusiva denunciati tre fratelli

Andrea, Giuseppe e Bruno Pic[redacted] denunciati per [redacted]stione abusiva di un deposito di rottamazione. I tre fratelli che da oltre dieci anni facevano gli sfasciacarrozze in via dei Martiri del Cudine a Leini, sono stati denunciati dalla polizia municipale su segnalazione di al[redacted] guardie rurali.

[redacted]
Dinamite e munizioni in cantina di [redacted] minatore

Dieci candelotti di dinamite, inneschi per munizionamento, un etto di polvere nera e pezzi di un mitragliatore da guerra sono stati scoperti in una cantina a Brosso, al numero 3 di piazza Sclopis. Il proprietario dell'edificio, Edoardo Motto Ros, 67 [redacted]ni, ex minatore, attualmente ospite di un ricovero a Dozzano (Vc), è stato denunciato per detenzione illegale di armi da guerra ed esplosivi.

CHIVASSO
Fondazione malato cronico: 8 milioni dal Rotaract Club

Con una cerimonia nell'ex chiesa degli Angeli, il presidente del Rotaract Club di Chivasso, Giuseppe Grosso, ha consegnato [redacted] milioni di lire alla Samco (fondazione per il Sostegno dell'assistenza al malato cronico ed oncologico) guidata dal professor Vittorio Battistini, primario del reparto di medicina dell'ospedale di Chivasso.

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

• FINANZIAMENTO DI 14 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI

oppure

• CLIMATIZZATORE

A PARTIRE DA L. 19.600.000*
(versione 1.4 60 Hp GL 3p)

Gamma Astra berlina: 3/5 porte. Versione GL - CLUB - GLS - GSI
Motorizzazioni: 1.4i 60Hp - 1.4i 82Hp - 1.6i 100Hp - 1.8i 16V - 20i 16V - 1.7 D - 1.7 TD

* Prezzi chiavi in mano escluse A.R.I.[redacted].T.

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
Accordo Opel. Il contratto trasparente
Prezzo bloccato fino alla consegna
Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli

OPEL

Venite a conoscerla da:

CARMAGNOLA Vedelago — CHIERI F.lli Fasano — CHIVASSO Autoclub — IVREA VA Auto — MAPPANO Saicar, BORGARO — MONCALIERI [redacted] — PINEROLO Novauto — TORINO Auto 3000 — TORINO Saie — TORINO Gencar

Per Caselle e Castellamonte giunte definite: qualche problema a Leinì

Le squadre dei sindaci

A Grugliasco arrivano 6 tecnici

Da destra in senso antiorario **Mariano Turigliatto**, sindaco di Grugliasco, **Nevio Coral**, primo cittadino di Leinì, e **Daniele Balma**, riconfermato alla guida di San Maurizio

Nella Stalingrado dell'Ovest minoranza e maggioranza hanno quindici consiglieri

Tutti «outsider» gli uomini della squadra del nuovo sindaco di Grugliasco. Il verde Mariano Turigliatto, eletto nelle file del polo progressista, ha scelto sei assessori esterni al Consiglio comunale. Una sola donna nella squadra, Elide Tisi, 35 anni, coordinatrice di una comunità di recupero per tossicodipendenti, si occuperà dei Servizi sociali. A Gabriele Tolino, 42 anni, responsabile vendite in un'azienda elettronica, è affidata la delega al Bilancio, mentre a Silvio Calvi, 47 anni, professore di matematica, quella all'Istruzione e al Patrimonio. Teodoro Capannelli, 54 anni, vicepresidente dell'Istituto di ricerca regionale, si occuperà dei problemi legati al traffico e ai parcheggi e Guido Laganà, 46 anni, docente di Architettura al Politecnico, si occuperà dell'Urbanistica. L'assessore più giovane è invece Lorenzo Marinaccio, 25 anni, laureando in Economia e commercio, che seguirà le politiche giovanili e il settore sportivo.

Pochi alla vigilia avrebbero scommesso sulla riuscita del progetto di Turigliatto, che ribadisce: «La difficoltà maggiore è stata proprio quella di non cedere a vecchie logiche di spartizione politica». Il rischio di rompere l'equilibrio è stato forte, soprattutto se si considerano le precarietà dell'attuale maggioranza, che si regge su soli 15 consiglieri, contro i 15 dell'opposizione.

Per rafforzare questa maggioranza tanto risicata il sindaco ha intanto presentato ricorso al Tar, chiedendo l'esame di 300 schede dove, secondo lui, la preferenza al polo progressista sarebbe stata negata per un'errata interpretazione del voto da parte dei presidenti di seggio.

LEINÌ. Trattative febbrili per definire la squadra che affiancherà il sindaco di Forza Italia, Nevio Coral. L'industriale prestato alla politica ammette le difficoltà: «E' una questione di sostanza, di metodi, ma anche di linguaggio; mi devo confrontare con esponenti di partiti che spesso dicono una cosa, mentre ne pensano un'altra». Il Consiglio, fissato per martedì prossimo alle 18,30 («Non importa se è l'ora d'inizio di Italia-Messico»), dovrebbe ufficializzare questa giunta: Pier Paolo Antoniotti, esterno, delega al Bilancio e Gestione economica; Santo Bonanno (Forza Italia) per l'Urbanistica; Pierino Perino (Forza Italia) che si occuperà di Agricoltura; Giuseppe Piazza (An), assessore ai Lavori Pubblici; Aniello Nevola, per Sport e Commercio; infine, a sorpresa, la giovane Katia Riccobono, per i Problemi sociali.

CASELLE. Ufficiale la squadra del sindaco progressista Giovanni Rosito. Con lui in giunta Vincenza Lombino (pds) con delega al Bilancio; Ambrogio Martufi (Rifondazione comunista) per il Commercio; Luigi Gennaro (Liste Mappano) assessore ai Lavori Pubblici; l'indipendente Giuseppe Musci che si occuperà di Sport, Giovani e Tempo libero; Michelangelo Bertuglia, assessore esterno per l'Ambiente e l'Ecologia; infine Dario Fidello (pds) all'Urbanistica.

CASTELLAMONTE. Accanto al sindaco Alberto Massucco che si occuperà anche di Bilancio e Personale, ci sono Pietro Scala (vicesindaco e assessore a Cultura, Istruzione, Sanità e Sport), Antonio Rizzano che si occuperà di Commercio, Agricoltura e Polizia urbana, Carlo Musso responsabile di Edilizia privata e Urbanistica, Lorenzo Rollo ai Lavori Pubblici. In giunta ci sarà anche un quinto uomo, Claudio Talentino, con il compito di coordinatore dei comitati di quartiere e di frazione.

SAN La nuova giunta sarà presentata lunedì sera. «Non abbiamo ancora preso decisioni definitive - ha detto il neosindaco Daniele Balma - ci sarà comunque una continuità amministrativa che permetterà di concludere i lavori avviati nei mesi scorsi». Come dire che i nuovi assessori saranno quelli già visti all'opera con Balma negli anni passati.

AVIGLIANA

In piazza per l'ospedale

Contro l'ipotesi di declassare l'ospedale Sant'Agostino di Avigliana a struttura per lungodegenti il Comune e numerose associazioni hanno indetto per domani una manifestazione di protesta, un corteo partirà alle 17,30 da piazza del Popolo. Il primario del reparto di chirurgia, Pietro Volterrani, e il professor Franco Vergano, responsabile del servizio anestesia dell'ospedale Giaveno - che nei progetti potrebbe subire un uguale destino -, sono andati ieri mattina in Regione per chiedere che le due strutture vengano rivalutate dal piano sanitario, lasciando o eventualmente diversificando le specializzazioni esistenti. Affermano i due primari: «E' assurdo avere speso decine di miliardi per rendere efficienti le due strutture e ora ridurle a reparti per malati cronici».

In Provincia

Incarichi opposizione esclusa

La nomina dei rappresentanti della Provincia in enti e società a partecipazione ha registrato la fine della prassi di dare posti di sottogoverno anche alle minoranze, in questo caso alle sinistre, secondo il manuale Cencelli. L'abbandono del consociativismo nelle nomine è stato deciso dalla giunta di palazzo Cisterna dopo aver compreso che il Comune, attraverso le designazioni del sindaco, avrebbe nominato tutti rappresentanti legati alla maggioranza.

Ma nella seduta di ieri la polemica è partita da più lontano, sulle procedure che hanno portato alle candidature e alla loro pubblicizzazione: quando si stava per passare al voto, e allo scontro sui numeri, le sinistre (pds, Rifondazione e verdi) hanno abbandonato l'aula per protesta, annunciando un ricorso al Coreco per la mancata esposizione all'albo pretorio per giorni delle candidature.

D'altra parte, se si fosse rimandato il voto di due settimane, sarebbero scaduti i termini che danno al Consiglio la facoltà di nominare i propri rappresentanti e questi sarebbero stati designati con decreto dal presidente, cosa già accaduta in passato e contestata proprio dalle sinistre.

L'occasione dello scontro è stata l'Ativa, società della tangenziale: posti in consiglio spettano al Comune, 4 alla Provincia che possiede (anche se ancora per poco) il 42 per cento delle azioni. Se si fosse seguita la prassi che vuole 3 poltrone alla maggioranza e una all'opposizione il maggiore azionista si sarebbe trovato politicamente in minoranze. Invece per il momento la Provincia sarà rappresentata da 4 consiglieri di maggioranza: Napoli, Caraccio, Giacometto e Piccolo.

SPORT

Nei campionati nazionali studenteschi

Basket, allieve d'oro al liceo Majorana

Le «azzurrine» del Majorana, la formazione più giovane del campionato di basket

Tra una frazione algebrica e una perifrastica passiva hanno resicchinto tempo per giocare a basket. Non solo. Sono riuscite a vincere là dove i loro compagni maschi hanno sventolato bandiera bianca. Prima i campionati provinciali, poi quelli regionali e interregionali. Infine i campionati nazionali studenteschi. Le cestiste fregiatesi a Riccione del tricolore sono le liceali dello scientifico Majorana, succursale di Orbassano. Guidate dal professor Eugenio Pogliano, un allenatore navigato per ventennale esperienza maturata nelle squadre maschili dell'ex Sisport, le torinesi sono approdate alla finale sbaragliando delle ragazze di Verbania, delle lombarde, liguri e toscane. Nell'ultimo turno hanno avuto ragione delle liceali di Catania, Avellino e Reggio Emilia.

«Nelle finalissima con le emiliane - racconta Pogliano - le mie ragazzine si sono trovate di fronte per la prima volta avversarie che lesinavano colpi duri. Hanno stretto i denti e hanno portato a una vittoria indimenticabile».

Della squadra, tra le più giovani in assoluto dei campionati, facevano parte Isabella Cassarino, Alessandra Turco, Laura Sordello, Caterina e Sara Barcellona, Pamela Baldi, Francesca Martina, Fernanda Torino, Marzia Rosso, Barbara Avataneo, Sara Saracco, Elisa Tiozzo, Gabriella Romano, Silvia Mazzotta. Quasi tutte a digiuno di guardia, punti da tre, tiri liberi (da quest'anno il regolamento imponeva l'esclusione di atlete tesserate da club e dunque già esperte) si sono entusiasmate strada facendo al basket. Per otto di loro l'esperienza sportiva continuerà anche l'anno prossimo.

L'oro delle ragazze del Majorana non è l'unico traguardo di prestigio conquistato nella nostra provincia. E' arrivato anche un argento nel volley dall'istituto Vittone di Chieri. Dopo aver sconfitto un liceo di Fasano e di Parma, i pallavolisti del professor Gianni Piretta, si sono arresi tre set a zero (16-14, 15-10, 15-12) a un liceo romano. I protagonisti sfortunati: Giampietro Corrado, Lazzaro Lochimo, Marco Vatta, Sergio Trucco, Enrico Tortone, Andrea Savorgnan, Mirco Schenardi, Marco Diato, Andrea Bozzato, Davide Codognoto, Lorenzo Della Valle.

[s. gar.]

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UN MILIONE DI ANNI FA
LA TWINGO NON ESISTEVA.
OGGI ESISTE LA TWINGO
CON UN MILIONE
DI VANTAGGI.

Proprio così. Infatti, per chi acquista una Twingo è possibile scegliere:
la supervalutazione dell'usato di un milione in più rispetto a quella di Eurotax Blu,
oppure il finanziamento fino a 8 milioni in 24 mesi senza interessi* o l'Assistenza
Non-Stop Formula Platinum che garantisce 3 anni/30.000 chilometri di tranquillità.
Con Renault Twingo ci si guadagna sempre, soprattutto in qualità.

Offerta valida fino al 30 giugno
sulle vetture disponibili in Concessionaria escluse versioni Spring e Summer.

RENAULT TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

*Esempio: importo finanziato L. 8.000.000 - spese istruttoria L. 250.000 - 24 rate mensili di L. 333.309 - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 3,10% - Salvo approvazione Renault.

LE CONCESSIONARIE RENAULT
DI TORINO E PROVINCIA

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Da oggi torna la mostra «Experimenta» che sino a ottobre porterà i visitatori ai confini dell'universo

Con Leonardo fra le stelle

«Viaggio» nel parco di Villa Gualino

Una delle macchine per volare progettate da Leonardo e, a fianco, Franco Malerba primo astronauta italiano

Experimenta 94 / Da Leonardo alle stelle [redacted] un viaggio che incomincia sulla collina torinese, nel parco di Villa Gualino, [redacted] vi porta ai confini dell'universo. Ma [redacted] bisogna aspettarsi una mostra soltanto [redacted]a guardare». Il visitatore può - anzi, deve - pedalare su una bicicletta [redacted] per sperimentare il funzionamento di un'elica, azionare una leva p[redacted] far battere un'ala che riproduce fedelmente quelle immaginate da Leonardo per il suo «aereo» a energia muscolare, appendersi alla barra di un deltaplano per familiarizzarsi con l'aerodinamica, salire su una bilancia per capire la differenza concettuale tra massa e peso, smanettare su un computer che simula il moto delle stelle doppie, passeggiare lungo un sentiero lungo duecento metri per farsi un'idea delle proporzioni tra le distanze dei vari pianeti dal Sole.

L'elenco potrebbe proseguire, ma fermiamoci qui, e passiamo invece agli oggetti da fruire in modo convenzionale, che tuttavia sono, essi stessi, tutt'altro che convenzionali: [redacted]va da un motore del caccia «Tornado» al modello del satellite «Thetered» in grandezza naturale, dal modulo spaziale Columbus costruito [redacted] Alenia alle navicelle «Hipparcos» [redacted] «Ulisse», alle ricostruzioni [redacted] paesaggi della Luna, di Marte, Giove e Venere: gli architetti Luisella Italia [redacted] Massimo Venegoni [redacted] stati bravissimi nel rappresentarli [redacted] il massimo di realismo e di suggestione.

Accanto alla parte metrologica, curata da Anita Calcatelli e Luigi Crovini dell'Istituto Colonnetti, e a quella astronautica, seguita da Sigfrido Leschiutta e Franco Malerba, [redacted] primo [redacted]aliano che sia andato in orbita, l'astronomia - con il contributo di Attilio Ferrari, direttore dell'Osservatorio torinese e [redacted] alcuni suoi collaboratori - ha un rilievo tutto speciale. Non solo un planetario permette di ricreare «il cielo in una stanza», ma di giorno [redacted] speciale telescopio predisposto da Walter Ferreri mostra le protuberanze solari e di notte un altro telescopio consente di contemplare stelle doppie, nebulose, aspetti del pianeta Giove [redacted] della Luna.

Siamo alla nona edizione di «Experimenta». Nelle otto precedenti, questa iniziativa dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte ha ormai attirato quasi un milione di visitatori. [redacted] quest'anno - sottolinea l'assessore Giampiero Leo - si [redacted] cercato di renderla ancora più spettacolare».

La superficie espositiva raggiunge, con gli esperimenti all'aperto, i dodicimila [redacted]tri quadrati. Consigli scientifici preziosi sono venuti anche da Mario Rasetti del Politecnico [redacted] Torino, dal planetologo Marcello Fulchignoni dell'Agenzia spaziale europea e da Tullio Regge. E' stato proprio Regge, durante l'inaugurazione, a sollecitare la nascita di un museo scientifico interattivo a livello regionale, anche per non disperdere il patrimonio che negli anni «Experimenta» ha accumulato.

Per tutta l'estate a Villa Gualino c'è dunque la possibilità di divertirsi imparando cose interessanti. Sarà soddisfatto anche chi cerca emozioni forti: l'esperimento «easy jumping» consente [redacted] provare la sensazione dell'assenza di peso, e [redacted] paracadute permetterà [redacted] simulare un lancio da 20 metri.

Gli appassionati di metrologia, infine, [redacted] telemetro potranno misurare direttamente la distanza della Mole o delle montagne intorno a Torino.

Piero Bianucci

[redacted] '94

Da Leonardo alle stelle

Mostra organizzata dall'Assessorato alla Cultura [redacted] Regione Piemonte.

Torino, Villa Gualino, viale Settimio Severo 63

Orari: 23 giugno-11 settembre, da martedì a venerdì dalle ore 15 alle 24; sabato e festivi dalle 10 [redacted] 24; domenica dalle [redacted] alle 20; 13 settembre-16 ottobre, chiusura alle 20. Lunedì chiuso

Biglietti: interi [redacted] lire; ridotti [redacted].

Trasporti: autobus navetta [redacted] piazza Vittorio ogni 30 minuti.

Informazioni: tel. (011) 432 4388; 650.3103.

PARLA MALERBA

«E' stato più arduo andare a Strasburgo»

E' più difficile andare in orbita con lo Shuttle o andare [redacted] Strasburgo come parlamentare europeo? **Franco Malerba**, primo (e per ora unico) astronauta italiano, da qualche settimana eletto eurodeputato nelle file di Forza Italia, [redacted] ha dubbi: «Più difficile andare a Strasburgo. Per riuscirci ho dovuto ottenere la fiducia di quei 37 mila elettori che hanno scritto [redacted] mio nome sulla scheda». E adesso? «Adesso [redacted] mio compito è [redacted] rappresentarli secondo le loro aspettative. Al Parlamento europeo cercherò di sostenere le ragioni della tecnologia italiana, di aiutarla a crescere. Del [redacted] se sono stato eletto lo devo a questa tecnologia: mi ha reso popolare l'aver volato sulla navetta spaziale con il "satellite al guinzaglio", un frutto dell'inventiva italiana e dell'industria spaziale del nostro Paese».

Il satellite era destinato ad allontanarsi dallo Shuttle di [redacted] chilometri, legato a un cavo. Un guasto bloccò [redacted] srotolamento a qualche centi[redacted] di metri. Si rifarà l'esperimento? «Sì. Siamo riusciti [redacted] convincere la Nasa a ripetere l'impresa. Il [redacted] volo è previsto per il marzo '96».

Perché ha accettato di far parte del comitato scientifico che ha organizzato questa edizione di Experimenta? «Credo che il collegamento tra scienza, tecnologia [redacted] pubblico sia molto importante. Chi [redacted] ricerca ha in qualche modo il dovere di render [redacted] di quanto fa ai cittadini, [redacted] contribuenti. Questa mostra è particolarmente adat[redacted] a favorire la diffusione della cultura scientifica, specie dell'astronautica e dell'astronomia, perché la sua formula interattiva coinvolge il visitatore. Ma c'è un altro fatto importante: Torino, con Alenia, è un po' la capitale delle attività spaziali italiane. Non dimentichiamo che in futuro dalle attività spaziali nasceranno anche nuove professioni e nuovi posti di lavoro». **[p. b.]**

Al Massimo e al Lingotto arriva il Festival Internazionale del Cinema Sportivo

L'atleta diventa divo dello schermo

Ci saranno anche due «vetrine» piene di manifesti

Sergio Castellitto e Ornella Muti in [redacted] scena de «Il grande Fausto» di Sironi

Video e filmati sportivi da tutto [redacted] mondo, l'anteprima [redacted] «Blue Chips» [redacted] «Finale di partita», due mostre di poster sportivi: sono alcuni degli appuntamenti della quarantottesima edizione del **Festival Internazionale del Cinema Sportivo** che si svolgerà a Torino dal [redacted] al [redacted] luglio. A organizzarla sono l'Assessorato alla Qualità della Vita del Comune (che la finanzia con 300 milioni) e il Coni (che ne aggiunge un altro centinaio) in collaborazione con l'Agis. Costruita intorno ad un concorso di filmati sportivi non sempre di grande interesse, in passato la manifestazione si [redacted] dimostrata in più occasioni un guscio vuoto e costoso: quest'anno, nelle intenzioni del neo-direttore Gianni Volpi «cambierà pelle e anima». «Vogliamo farne - afferma Volpi - un festival "esposto", che [redacted] duri solo lo spazio [redacted] cinque giorni [redacted] che sia un'occasione di promozione sportiva, attra[redacted] l'immagine, nell'arco dell'anno [redacted].

Due le sedi della rassegna: il Lingotto, dove si proietteranno film [redacted] video in concorso e la se[redacted]ne informativa (in totale circa 120 lavori provenienti da tutto il mondo), e il Cinema Massimo dove ci saranno [redacted] anteprime e gli eventi speciali. La concomitanza con le finali dei Giochi della Gioventù dovrebbe garantire un'ampia partecipazione [redacted] pubblico. La creazione di attività permanenti dovrebbe invece facilitare quel «radicamento» in città che finora [redacted] mancato.

Vediamo il programma degli eventi «speciali»: martedì 5 la serata d'apertura prevede l'anteprima del film «Finale di partita» dell'israeliano Eran Riklis, il 6 si vedrà «Marathon» di Carlos Saura, il 7 c'è invece «Olympia» di Leni Riefensthal per festeggiare i cent'anni dalla fondazione del Ciol, l'8 è prevista l'anteprima di «Blue Chips» di William Friedkin con Nick Nolto, il 9 [redacted] sarà la serata conclusiva in riva al Po (gli organizzatori parlano di sorprese e di cinema «gonfiabile»).

Accompagnano la rassegna due mostre: in Galleria Subalpi[redacted] ci sono i poster delle città spagnole per [redacted] Mundial '82 [redacted] agli Antichi Chiostri manifesti olimpici e cinematografici legati alle Olimpiadi di Monaco '72 e Sarajevo '[redacted]4. Tra le altre iniziative del Festival da ricordare il concorso «Video i giochi», per video realizzati nel corso della fase finale dei Giochi della Gioventù, un concorso su «Lo sport la città», [redacted] rassegna di film di montagna in Alta Val Susa, l'anteprima in autunno del film sulla vita di Fausto Coppi con Sergio Castellitto. **[r. mol.]**

Una personale di Carla Accardi a Rivoli

Nel segno magico dell'arte astratta

Al Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea, s'inaugurano oggi, alle ore 19, le mostre «Carla Accardi» e «Soggetto-Soggetto» per l'occasione l'Officina Musicale Italiana presenterà Ars Ludi, musiche di Giorgio Battistelli (nelle sale 19, [redacted] e 21 al [redacted] piano). Curata da Ida Gianelli e Giorgio Verzotti, la personale della Accardi si snoda con una quarantina di opere che, dal 1954, illustrano il suo per[redacted] creativo, la determinazione con la quale ha contribuito a dar vita [redacted] «Forma»: uno dei gruppi più impegnati nell'ambito dell'arte astratta. La sala alla XXXII Biennale [redacted] Venezia e la retrospettiva al Museo Civico di Gibellina nel 1990, concorrono [redacted] delineare il cammino artistico della Accardi, che alle esperienze dell'arte informale degli Anni Cinquanta ha anteposto la «poetica del segno».

Carla Accardi

La ricerca imperniata sul «segno-colore», l'adozione della tela grezza, l'intrigante vitalità del colore, costituiscono gli elementi [redacted] un dettato in cui - scrive Achille Bonito Oliva - l'Accardi «tende verso un segno non [redacted]cantato o statico, non evocativo di [redacted] magica immobilità, teso verso il movimento e l'intreccio». Dedicata al[redacted] nuove «tendenze», la rassegna «Soggetto-Soggetto» pone l'accento sull'apertura espressiva verso la «molteplicità dei contenuti e dei linguaggi». In tale contesto, Francesca Pasini e Giorgio Verzotti propongono l'audio-tape di Julia Scher e le fotografie di Bernardi, l'opera-oggetto di Cattelan e l'immagine riflessa di Collishaw (sino al 28 agosto). **[a. mi.]**

Il Teatro dell'Angolo va nell'ex Jugoslavia

Attori torinesi recitano fra i profughi in Croazia

Nino D'Introna reciterà [redacted] un gruppo internazionale

Palcoscenico: terre devastate. Scenario: la guerra. Colonna [redacted]nora: bombe che tuonano nella memoria. L'Europa [redacted] verso la ex Jugoslavia con aiuti d'ogni tipo, dai viveri alle medicine: ma c'è chi fa doni teatrali. A portare lo spettacolo fra persone che vivono di spari e catastrofi, ci hanno pensato alcune compagnie di varia nazionalità, fra cui la formazione torinese del Teatro dell'Angolo.

Il gruppo europeo, [redacted] artisti portoghesi, tedeschi, olandesi e belgi - sostenuto dalla Commissione per [redacted] Attività Culturali della Comunità Europea (oltre che dai ministeri delle Arti delle Fiandre [redacted] degli Affari Esteri olandese) - lavora a uno spettacolo collage, che debutterà il 29 giugno [redacted] 20 al Teatro Kopergietery di Gand.

Subito dopo, dal 1° al 4 luglio, [redacted] performance intitolata «The right shoes» (spunto per l'affabulazione [redacted], infatti, un paio di scarpe) approderà in Croazia, in quattro diversi campi per profughi: [redacted] Zadar a Sebenico, [redacted] Biograd Na Moru a Zagabria. «Il progetto nacque du[redacted] un incontro [redacted] compagnie teatrali internazionali» spiega Graziano Melano, direttore dell'Angolo, che sarà in Croazia come regista, insieme con l'attore Nino D'Introna. «L'idea - prosegue - è quella di portare fra quei popoli un aiuto psicologico, in forma di teatro». **[si. fr.]**

APPUNTAMENTI

CORPO E [redacted]
Alle ore 21 all'Ippopotamo Zoomusicbar, in corso Casale, nello spazio «Libri alla Luna» si parla [redacted] volume di Angelo Musso «Dialogo corpo mente» (Centro Scientifico editore). Interviene c[redacted] l'autore Mario Fulchen. Alle 23 segue la proiezione [redacted] video «Chiudi con lo stress, apriti alla vita», [redacted] la partecipazione di Daniela Daniele.

[redacted]
Alle ore 21 alla Sacra di San Michele conferenza [redacted] Maurizio Ardito sul tema «Evoluzione tecnologica del sistema radiotelevisivo» [redacted] reti terrestri ai satelliti [redacted] alla multimedialità».

DAL SOLE
Alla Mole Antonelliana, [redacted], per la mostra «Architectura & Natura», incontro dal titolo «Energia dolce dal Sole: nuovi commenti. Utopie possi[redacted] per la città e l'architettura», a cu[redacted] di Sollech, Energia Tecnologia [redacted] Ambiente. Conduce il dibattito Piero Bianucci. Intervengono Federico Butera, Giovanni [redacted] Tin, Antonella Marucco [redacted] Marco Sala.

[redacted]
Oggi alle 18 al Salone Murialdo di Pinerolo, via Regis 34, presentazione del libro [redacted] Nello Manduca «Genie-cosi». Ne parlano Livio Trombotto, Giovanni Ayassot, Fiorenzo Cravetto e Vittorio Morero.

MISTERI
Nella sede dell'associazione Albatros, in [redacted] Vittorio Emanuele 57, alle 21 Renzo Rossotti presenta un itinerario [redacted] guidate in [redacted] con l'incontro «Curiosità e misteri [redacted] Torino: come scoprirli». In programma anche gite domenicali. Altre infor[redacted] 011/531.740.

IVREAESTATE
La rassegna «Ivreaestate» propone questa sera alle 21, al cinema Politeama della città eporediese, [redacted] proiezione del film «Mrs. Doubtfire». Ingresso 7000 lire.

ALLA CIVICA
Ultime visite guidate, [redacted] 17,30 [redacted] alle [redacted], alla Galleria Civica [redacted] moderna e contemporanea (via Magenta 31) per la mostra «Da Migliara a Balla. Da Boccioni [redacted] Paolini» [redacted] opere su carta acquisite dalla Fondazione De Fornaris.

[redacted]
L'Associazione Informagay organiz[redacted] alle [redacted] al Circolo Matiasa, in [redacted] Garibaldi 13, l'incontro-dibattito sul tema «Dal Fuori a Buscaroli [redacted] anni di movimento: visto [redacted] chi?». Alla serata partecipano Paolo Hutter [redacted] Gianni Vattimo. Informazioni, telefonando allo 011/436 5000.

MISS TORINO
Elezione di Miss Torino alle 23,30 al Patio, valida per [redacted] concorso [redacted]nale di Miss Italia (possono partecipare ragazze [redacted] 17 [redacted] 25 anni anche sposate). Conduce [redacted] serata Elia Tarantino. Ulteriori informazioni allo 011/776.1920.

SUL CIELO
Alle 20,30 alla Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/a, per il [redacted] «Incontro sul cielo» Walter Ferreri parlerà [redacted] «Viaggio nel sistema solare». Ingresso libero.

[redacted] DUOMO
La «Petite Messe Solennelle» di [redacted]sini [redacted] eseguita domani alle 20,45 nel Duomo, in piazza San Giovanni. Esibizione di Roberto Cognazzo al pianoforte, Virginia Fracassi all'armonium e del Coro Teatro di Alessandria. Il concerto è organizzato dal Lions Club Torino Cittadella, in [redacted] del cardinale Giovanni Saldarini, ed è [redacted] scopo benefico.

[redacted]
Il Centro dB Music, via Ricasoli 22/d, organizza [redacted] giugno [redacted] seminario-stage di «Improvvisazione vocale» con Ellen Christi. Il costo è di [redacted] mila lire, per prenotazioni, telefonare allo 011/883.636.

[redacted]
Devono pervenire entro il 25 giugno all'Associazione Zutan, via Petrarca 30, [redacted] fotografie per partecipare [redacted] concorso «Ritratti di famiglia» [redacted]magini scattate tra il 1950 e [redacted] 1970 che hanno come tema ritratti o gruppi di persone. Ulteriori informazioni allo 011/668.9367.

[redacted]
Sabato 25 e domenica 26 giugno alla Galleria d'Arte Moderna, [redacted] corso Galileo Ferraris 30, si svolgerà la prima edizione [redacted] congresso nazionale sul «Paris Energy Method». Sarà aperto al pubblico solo il sabato mattina dalle 9 alle 12.30, con la partecipazione di Paolo Oddonino Paris, direttore dell'Istituto [redacted] consulen[redacted] psicologica [redacted] medicina naturale di Torino. Informazioni più dettaglia[redacted] allo 011/434 6187.

ISCRIZIONI
Sono aperte le iscrizioni all'associazione musicale «Valentino Studio», via San Francesco [redacted] Paola 6, per i nuovi [redacted] annuali strumentali e teorici [redacted] formazione musicale. Informazioni allo 011/812.4596.

[redacted]
Oggi e domani, alle 20,30 al Teatro di Torino in piazza Massaua, saggi di fine anno con gli allievi della [redacted] la di [redacted] di Loredana Furno e Jean-Pierre Martal.

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

MOSAICO. La rassegna organizza[redacted] nel Cortile di Palazzo Giovina, in [redacted] degli Artisti 10, dall'Associazione Mosaico propone questa sera, alle 21,30 «Sweet-suite» per arpa [redacted] di Giuseppe Gavazza nell'esecuzione di Gabriella Bosio. Segue «Estratto da "Senti-mentale"» di Aloisio-Gab[redacted]-Luporini. [redacted] Oreste Valente. Chiuderà [redacted] serata «Racconti raccolti», un video del gruppo [redacted].

[redacted] «Crush» del regista neozelandese Alison MacLean, con Marcia Gay Harden, Donogh Rees e Caitlin Bossley e il film in anteprima oggi pomeriggio, alle 18.15 al Cinema Centrale per «Verso Sera», la rassegna curata dall'Aiace. Opera prima, presentata a Cannes nel '[redacted] racconta un incidente d'auto in cui rimangono coinvolte due donne [redacted] un ambiguo percorso [redacted] seduzione.

[redacted] Per la prima volta in Italia viene eseguito questa sera all'Auditorium, [redacted] 21, il «Concerto [redacted] quartetto di sassofoni [redacted] orchestra» del compositore americano Charles Wuorinen. Lo proporrà, sot[redacted] la direzione [redacted] Dennis Russell Davies, il Raschèr Saxophone Quartet. Nella seconda parte [redacted] concerto l'Orchestra Sinfonica di Torino [redacted] il soprano Gemma Bertagnolli presenteranno la «Sinfonia n. 4 in sol maggiore per soprano [redacted] orchestra» [redacted] Gustav Mahler.

VERDONE. L'omaggio al regista e attore Carlo Verdone in cartellone [redacted] King Kong propone [redacted] alle [redacted] «Stasera [redacted] casa [redacted] Alice», [redacted] 1990, alle 18,15 «Io e mia sorella» [redacted] 1987, [redacted] 20,30 «Al lupo, [redacted] lupo», del [redacted], alle 22,30 «Compagni [redacted] scuola» [redacted] 1988.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

GRONGE. Stasera al centro sociale «Isabella Occupata» (via Verolengo 210) suona la band romana Gronge, un [redacted] che propone uno spettacolo totale, multimediale. Per usare il titolo dell'ultimo disco, il loro è «Teknopunkabaret». Gruppo di spalla, i torinesi Avanguardia Balcanica. Per chi, primo, volesse vedere Italia-Norvegia, [redacted] sarà anche il maxi-schermo. Guarda caso, la performance dei Gronge si apre con «Il pugile sentimentale»: è [redacted] storia «di un boxeur quasi rintronato che riuscì [redacted] alzare le braccia al cielo proprio nell'istante in cui i [redacted] sostenitori cominciavano a disperare». Che fanno questi ragazzi, alludono?

[redacted] avanguardia all'«Artifex» (via Valprato 68, nel cortile) do[redacted] stasera alle 22.30 suona il Forma Fluens Quartet, con Igor Sciavolino e Roberto Regis ai sax, Martin Mayes al corno e Domenico Sciajno [redacted] basso: quattro musicisti di estrazione jazzistica, ma attenti alla musica contemporanea più avanzata. Ai Giardini Reali si ascolta musica su disco, mentre all'«Augustus» (via Roma 86) c'è il duo Macario-Daniele Fusion con gli H Dem ai «Memphis» di Mercenasco. Pianobar al «Pier 9-11» (murazzi Diaz) e al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con Giorgio Podirio e la serata «Only single». Tutto alle 22.

ROCK. Al «Da Giau» (strada Castel[redacted] Mirafiori 346) concerto dei 99th Floor; all'«Esperante» (strada [redacted] Drosso 163) suonano gli Aat. Al «Balla coi lupi» di Cesana (via Ortigara 25) si esibiscono gli Angeli di Strada con un repertorio [redacted] canzoni dei Nomadi, [redacted] chi vuole potrà seguire la partita su grande schermo [redacted] All'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18) il cabaret [redacted] Carletto Bianchessi. Al «Patio» (corso Moncalieri 428/14) elezione di Miss Torino. A «Y Sassi» (piazza Coriolano 1) [redacted] Centro 95. «Rock in the night» [redacted] «Fuoriorario» (Collegno, ex ospedale psichiatrico, c.so Pastrengo). Al «[redacted] Bianco» di Verrua [redacted] vola il mago Jack. Ore 22.

KAFILA. Prosegue la festa dell'associazione multietnica «Kafila», in via Giordano Bruno 140/a stasera spettacolo di flamenco con Paolo [redacted]fiero alle 21,30, preceduto dalla cena [redacted] di paella. Alle 22 [redacted]mente, [redacted] potrà seguire la partita.

[redacted]. La «Db Music» organizza, sabato 25, [redacted] seminario di improvvisazione vocale con la cantante americana Ellen Christi: costa 100 mila lire, per [redacted] telefonare [redacted] numero 883.636 (via Ricasoli 22/d).

Nella foto Igor Sciavolino

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
TELEFONA AL 144 66 0968

TEATRI

AUDITORIUM RAI: serale musicali di primavera 1994: 7° concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 20,30. Direttore Dennis Russel Davies. Soprano Gemma Bertagnolli, Tha Reshler, Saxophone Quartet. Programma Wuorinen. Concerto per quartetto di Sassofoni e orchestra. Mahler. Quarta Sinfonia. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 35.000 ingresso L. [redacted]. Per informazioni. Tel 810.4951/4953.

RITROVI

AMERICA MUSIC (tel 447.7171): stasera, la festa continua si balla, la vita, si mangia.
BEVERLY HILLS (Santhià): questa sera liscio [redacted] Roberto Tagliani. Apertura maxi giardino estivo Tel. (0161) 935.243
CHALET: h 15,30 h 21 | Ragazzi del Sole. Tel. 668 9777.
CLUB 84: 15,30 E Puma. 21 Liscio Doc by Silvio Sicolo.
CLUB PRIVEE per coppie e singoli. Aperto tutti i giorni 15-19 e dalle 22 in poi. No dom. Per inf. tel. (011) 4371 832
DU PARC ESTIVO: [redacted] 21 serata Latino americana «Spazio Afrocubano musiche caraibiche
DU PARC ESTIVO: Per gli appassionati di calcio «L'Angolo per vedere i mondiali», Tel. 521.5275.
GARDEN ESTIVO (860.3443): ore [redacted] 21 [redacted] Ricordando «Il Maestro Beppe Vegliaa».
GARDEN [redacted] (860.3443): per tutti gli amatori [redacted] calcio c'è l'angolo video.
[redacted] + **PATIO:** tutte le [redacted] ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata [redacted]. 661 4841 - 661 5166
LA LUCCIOLA (corso Tarantto 206, tel 200.097): ore 21 chiusura estiva
LE ROI GIARDINO: ore 21. Sono 68 ma non li dimostra.
RIST. MACUMBA (Pinerolo). Cena con paella e ballo L. 35.000 T. 0121/374.115.
SAN GIORGIO Rist. Pizza Bar - Ballo «La Puma's e Albertino» (tel. 599 2191).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via Della Rocca 39, tel. 835.301 Chiara Rapaccini.
ARTE MODERNA SALAMON via San Quintino 4, 5° piano, tel 561.3170: Graham Sutherland, acquaforti e litografie

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Stanze
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LA BUSSOLA: protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini
MICRO' (piazza Vittorio 10): Collettiva.
NARCISO: Il mondo della figura nel Messico [redacted].
PIERRA (c. V. Emanuele 82, tel 543.383): Cento opere di piccolo formato.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 83.211 publikompass

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
SETTEMBRE MUSICA
Dopodomani ore 8
INIZIO PREVENDITA POSTI NUMERATI
A L. 20.000
PER TUTTI I CONCERTI
Numero verde 167 015475

PATIO + [redacted]
STASERA ELEZIONE
[redacted]
PRENOT. 661 4841 - 661 5166

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA FESTA CONTINUA!
L. 6000 per tutti, tutti i giorni
DOMANI [redacted] grand'eliseo
Una donna stupenda, due fratelli, una passione infuocata...

ARRIVA SUGLI SCHERMI IL PROVOCATORIO FILM-RIVELAZIONE PLURIPREMIATO ALL'ULTIMA MOSTRA DI VENEZIA

"... grottesco, atroce, oltranzista, divertente, ottimista, molto interessante..." (L. TORNABUONI)

BAD BOY BUBBY

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuova frontiera dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Isabella Cagliardi Sapriati

Quest'anno, prima di andare in vacanza passate in edicola: vi aspetta un mare di notizie sulla Sardegna.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, [redacted] Roma 80 - 10121 Torino.

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. [redacted]. Or.: 18,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[redacted] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Le avventure di [redacted] Finn — di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance, R. Coltrane (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfiggono pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggitivo. [redacted] Mark Twain. N. V. 1h 50' Avv.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio [redacted] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
F.T.W. (Fuck the world) — di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. [redacted]. 1h40' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. [redacted]: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6[redacted]
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 18/21,30, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri[redacted]. Dal libro di Keneally. [redacted] V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.606, Or.. 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Aladdin — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15/16,40 20,40/22,30, Ingr. 10.000; Alsca 7000
Film [redacted] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin I — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30, Ingr. 6000
F.T.W. (Fuck the world) — di M. Karbenikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per [redacted] sanguinosa rapina. V. M. 14. 1h40' Drammatico

C. Chaplin II — v. Garibaldi 32/E, Tel. [redacted]. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
Veleno — di B. Bigoni, con M. Confalone, C. Colraghi, E. De Capitani (Italia '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato anche di «giallo» N. V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. Gallo 5, Tel. 650.7100, Or.: 17,10/19,50/22,30, Ingr. 6000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei [redacted]. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422, Or.: 16/19,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Giovani carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1880: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [redacted]

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, [redacted] mogli, ex mariti, amanti e un [redacted] da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
[redacted] dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' Commedia

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642, Ingr. 10.000 per 2 film
Film bianco, di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. Or.: 15,40; 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. Or.: 17,10; 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lozano, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero d[redacted], deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353, Or.: 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 6000
[redacted] bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una lavoiosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. [redacted]
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44'

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. [redacted]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale. [redacted] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996, Ingr. 7000; rid. 5000
«Omaggio a Verdone». ore 16 **Stasera a casa di Alice**. Ore 18,15 **Io e [redacted] sorella**. Ore 20,30 **Al lupo al lupo**. Ore 22,30 **Compagni di scuola**

Lilliput — v. XX [redacted] 15 bis, Tel. 537 100. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Devidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [redacted] 1h 40' Drammatico

[redacted] — v. Montebello 8, Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nazionale II — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche [redacted] violenze, poco [redacted]. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Nuovo Odeon — v. Venalzio 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

[redacted] 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30, Ingr. 6000
Donne senza trucco — [redacted] K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in [redacted] amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene [redacted] a capo [redacted] un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea ge[redacted]. N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

[redacted] — v. Acqui 2, [redacted]. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da [redacted] viene interrogato da un commissario [redacted] ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 338, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda [redacted] le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.138 — Giovedì: **Don Bosco Mundial**. I Mondiali americani dall'Italia in diretta su grande schermo. Ingresso riservato ai giovani dell'Oratorio D. Bosco-Agnelli.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7680 — CHIUSO PER FERIE

Drive In — V. Sordevino ang. v. Venaria, Tel. 220.5313 — **Rapa Nui** di K. Reynolds con J. Scott Lee e E. Morales. Ore 22

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **L'inferno** di Claude Chabrol con E. Béart e F. Cluzet. Ore 20,30; 22,30.

Lanteri — C. G. Cesare [redacted], Tel. 204.134 — CHIUSO PER [redacted]

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0610 (Are 952 al minuto + Iva)

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Arena Metropolis — Torino Esposizioni, V.le Boiardo 24, t. 650.3200 — RIPOSO

Forum King Kong — V.le dei Partigiani, Giardini Reali lato est — **Made in America** [redacted]. Benjamin, con Whoopi Goldberg. Ore 22, ing. 7000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Dal 5 al 24 luglio «**TorinoDanza con il Regio**» Festival Internazionale di Balletto (VIII edizione), in collaborazione con Città di Torino, Assessorato per [redacted] Risorse Culturali. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria [redacted] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2275/7671 — RIPOSO

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.36.29 Bus 3 — Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per **Scuola di Teatro Sergio Tofano** per l'anno accademico '94-'95. Alfa Teatro ringrazia per la viva partecipazione agli spettacoli della scorsa stagione e dà appuntamento per la prossima con nuovo trionfo e operetta.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Oggi spettacoli **Hardcore** dal vivo con [redacted] famosa pornostar: J. Ane Brian - Gianna-Ina, [redacted] la prima volta a Torino, e Emanuelle [redacted]. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Or. film. 15.30 e 20.30. Orario spettacoli. 17.30 e 22.30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/58/58s/67 — Ore 20.30 **Spettacolo di fine anno** della Scuola [redacted] [redacted] Teatro Nuovo di Torino diretta da Enzo Giovine. Biglietteria 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/56/64 — Oggi riposo. Per ogni informazione telefonare agli uffici del Teatro [redacted] 9,30-13 e 14,30-16. Tel. 482.343 - 489.676.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.48.61 — Serate Musicali di Primavera [redacted]. 7° Concerto. Orch. Sinf. di To. della Rai. Oggi ore 20,30 direttore: D. R. Davies. Soprano: G. Bertagnolli **The Rascher Saxophone Quartet**. Wuorinen, Mahler. Bigl. dispon. in vendita un'ora prima del concerto. Poltr. 25.000, ing. 20.000. T. 810 54861

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53 78.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino 1994-95.** Dal 15 al 25 giugno 1994, conferme abbonamenti posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669 80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Fino al 30 giugno 1994, a tutti gli abbonati della precedente stagione teatrale. Si informa che possono rinnovare il loro abbonamento per la nuova stagione 1994/95. Informazioni tel. 66.98.034 - 650.51.95. Negli orari 10/13 e 15/19.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — **Spettacoli e saggi di danza e teatro.** Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria. 19-23

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Dal 9 ottobre ogni domenica **Peter Pan**. Dal 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia**. Il Museo [redacted] Marionetta è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540 675 — Ore 18-23 **Progetto desiderio** tram-spettacolo con partenza in p.zza Castello. Ore 21 l'Istituto di Bioenergetica e Terapia della Gestalt presenta **Con gli occhi alla montagna abbandono i piedi al mare.** Regia di Norberto [redacted]liza. Ultima replica domani. Ingresso L. 20.000.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **I Mondiali della Solidarietà**. L'associazione Arte, Cultura [redacted] Spettacolo presenta dalle [redacted] 22 [redacted] - Partite di calcio. Maxischermo. Ingresso L. [redacted], [redacted] L. 5000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552 — **Vignaledanze '94.** Domenica 28/6 serata inaugurale dello stage con la **Scuola di danza del T. Nuovo «Souvenir»**. Musiche [redacted] delle più celebri operette. Coreogr. D. Chianni, M. E. Fernandez, mus. M. Faccuto, costumi A. Della Monica. Da lunedì 27/6 **Lezioni di danza.**

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Dal 24 giugno per **Giorni d'Estate** appuntamenti ai giardini di via Piava con Assemblea Teatro, Le Sorelle Suburbe, La Banda Osiris, Monica Fantini, I Dedalo, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavadoni, I Thiá. Per informazioni telefonare al 437.0230, ore 10-17.

[redacted] Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro [redacted] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. [redacted] — Compagnia di danza - Iscriz. anno scolastico 1994/95 Ina Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/6 Maximova, Acqui Terme: Marial (7/9), Bosco (10/12), Caldenni Boffozza (13/16), Weaver (17/24), Ranaudo (jazz 4/7), Golante (Béj[redacted] 12/14) Wolfe (Contemp. 15/16). Inf. [redacted] tel [redacted]11-473.0189.

Stalker Teatro — RIPOSO

Teatro Matteotti — via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700 — RIPOSO

Dravelli — v. Preciosa 11, Moncalieri — Sabato 25 I Soggetti presentano **Riccardo la centra.** Secondo episodio del serial teatrale **Casa** episodi **Omar cerca casa** e **Riccardo la centra.** Per informazioni e prenotazioni tel. 606.1334.

S.M. Maggiore — In Borgovecchio, Avigliana

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 Cinema. **Le quatrième pouvoir**, 1985 Serge Leroy con P. Noiret. Ore 18,30 **Le pont du nord**, 1981 - Jacques Rivette con B. Ogier.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 - Ingr. 6000 — «Il cinema di Marco Ferreri»: **La carne**, con S. Castellitto, ore 16.30. **Diario di un vizio**, ore 18,30. **Il futuro è donna**, [redacted] 20,30 [redacted] [redacted] **del sorriso**, con I. Thulin, ore 22,30

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15 - Ingr. 6000 — «Le collezioni del Museo del Cinema»: **Movimenti notturni**, di C. Breillat, con D. Lafin, viet. 18, ore 16,30. **Police**, di Maurice Pialat, or. 20,30. **Senza tetto né legge**, di A. Varda, ore 18,30 e 22,30.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Bacchi 18, tel. 562 1293. **Raffinati piaceri bolognesi**, con Valeria, Cristophe. C[redacted]. Vietato 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[redacted] [redacted] c. Principe Oddone 91, tel. 404 821. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso, April Summers. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Voglie** [redacted]. Colori. Vietato [redacted]. Ap. 10; [redacted]. 24.

MAFFEI [redacted] P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Desiderio di femmina.** Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted]AIOR lg. [redacted]. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Giovedì G...**, con Celeste e Sharise. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Double satisfaction**, [redacted] Maria Spati, [redacted] Cosmotos. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [redacted] R. Margherita 123, t. 436.2092. **A.A.A. giochi innaturali cercasi.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La grande** [redacted] [redacted] **squadra del sesso**, con J. Storm. Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. [redacted].

[redacted] via Nizza 170, tel. 696.3617. **Sesso superexy in flashdance**, con Ron Jeremi, Rachel Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione. **Basic hard-core**, con L. Wong e D. Brook. Vietato 18. Apertura 15; ultimo spett. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[redacted]
MARILYN: Impatto imminente
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': chiuso per ferie
MODERNO: riposo
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: chiuso per ferie
REGINA [redacted] **Abbronzatissimi 2 - Partita Italia-Norvegia**
REGINA DUE: La troviamo a Beverly Hills
STAZIONE: Giovani, carini e disoccupati
STUDIO LUCE: Le avventure [redacted] Huck Finn
CUORGNE'
MARGHERITA: Cose preziose
[redacted] **Il giardino segreto**
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: [redacted]
[redacted]
ROMA: [redacted]
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARD: chiuso per ferie
POLITEAMA: Ivrea Estate: **Mrs. Doubtfire**
[redacted]
KING KONG CASTELLO: Sister Act 2
[redacted]
VITTORIA: Erotica... [redacted] **te ci vuol**
NONE
EDEN: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Le iene - Cani da rapina
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chinese Kamasutra
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: F.T.W. (Fuck The World)
RITZ: Rollerblades
RIVOLI
GIOIELLO: F.T.W. (Fuck The World)
[redacted]
SAYONARA: [redacted]
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
[redacted]
PETRARCA: riposo
[redacted]**SA**
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo
VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30Forza Sugar, cartoni; 20 Tg8; 20,30 Ideologia del terrore 1 - FBI, tv movie; 22.30 Salto nel buio, telefilm; [redacted] Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light Show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 1,10 Squadra anticrimine, telefilm.
TELECUPOLE : 20,30 Tigginostri, sit. comedy; 20,45 Tutti [redacted] forma, talk show; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale; 1 Bella Italia; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [redacted] Orchestra compilation; 20,30 Il [redacted] raggio di Lessie, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto Moton; 2 Mtv Speciale.
TELECITY. 19,30 Alice, telefilm; 20 Superboy shadow, cartoni; 20,30 Quella pericolo, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Strega o Madonna, varietà; 23,55 Falcon Crest, saga familiare; 0,55 Notte italiana, varietà.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccin, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali, 20,30 Rosa [redacted] Lajos, teleromanzo ; 21,30 Celebrone verde, telefilm; 22 Supersix sport.
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg4; 20,15 Skazzaloke mania, musicale, 20,30 Stick Ploton d'assalto, film; 22,15 Tg Sole 24 ore, 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music, musicale, 2,15 Notte Zapping.
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni; 20 Voltus V, cartoni; 20,30 The Comeback, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori della notte; 0,15 Quinta rete news; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro; [redacted] Squilli di sangue, film; 22,30 [redacted] pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà.
RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 Scusi [redacted] che ne pensa?; 21,45 Finalmente sposi; 22 Telegiornale 9 flash; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista, 21 Pallacorda, talk show; 22,15 Business news.
G.R.P.: 20 La spia dell'imperatore, telefilm; 20,30 Edgar Wallace, telefilm; 21,30 Y.P P.O S.; 22,30 Cartomanzia; 23 Grp monitor; 0,30 Evil Paradise, telenovela; 1 Le ragazze [redacted] Harvey, film; 2,30 Strada scarlatta, film.
[redacted] CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; [redacted] Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19 T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [redacted] Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,30 Cartoni animati; 20,35 Scarface, film, 22,30 Rotovideo; 23 Il regionale; 23,30 Calcio Fans
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Killer cecchino, film; 22,40 Informa 7; 23 Calcio a 5; 23,40 Informa 7; 0,35 Stryke force, telefilm ; 1,15 Informa 7; 1,35 I classici dell'erotismo; 2,15 Informa 7.
TELE [redacted]: 12,40; 19; 22,15 Alpitime; 14 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 [redacted].
TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno. Sit. com.; 19,40 Tg 9; 21 Sballo per il liscio; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 [redacted] auto della settimana, 0,45 Sexy party, varietà.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cartomanzia; 21,15 Squadra segreta, telefilm; [redacted] Gianni [redacted] show; 23,15 Mamy fa per tre, telefilm; 23,50 Videogiornale; 0,30 Pronto Matilde?
SESTA [redacted] 19,30 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animali; 20,30 Il massacro di Fort Apache, film; 23 Tg 6; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta.
TELETIME: 19,45 Cartomante Anna; 20 Dimensione America, documentario; 21 Time saluto; [redacted] Tg Time; [redacted] Telenews; 0,45 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Arbegas, cartoni animali;20 Il grande Mazinga, cartoni animali; 20.30 Ligeia, film; 21.30 Qui studio sport; 0,30 Electric Blue, 1,30 Notte sexy.

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0063): visita alle tombe. Or. 10-12; 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e [redacted] 8,30-17,45; [redacted]., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372) dal lunedì alla domenica 8-20
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31; inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall., disegni e incisioni di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: [redacted] Migliara a Balla da Boccioni a Paolini». Fino al 28/6
Galleria Sabauda (v. [redacted] delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-16, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, [redacted]. 817.20.80). Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-18. Lun. chiuso
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli), tel. 956.16.92. Mostra «**Il Carabiniere fra Arte e Stampa**» (fino al 26/6). Or.: [redacted] e giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19
Museo dell'Automobile «C. [redacted] [redacted] Biscaretti» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra [redacted] «D-Day la sentinella del cielo», espongono veicoli, uniformi e modelli. Dal 6/6 al 3/7.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, [redacted] giovedì, venerdì, sabato, [redacted] Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visita guidata dalle 15,30
Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti [redacted] (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677). [redacted] mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. [redacted]. Chiuso lunedì.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [redacted]. 8,30-19,15. Mostra «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala video: «Bouthan - Dimore Fortezze Himalayenne» fino al 26/6.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, e C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. [redacted] 10 visita guidata gratuita
Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13
Museo di storia Natu[redacted] Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066). gra[redacted]. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da martedì a sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21, Domenica e festivi 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Palazzina Mauriziana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or. 9-12,30 e 14-18; Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino) Or. 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschi 1678/07.091
Elisambulanza 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 29.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [redacted] 56.21.606-54.90.00
Cesad 708.811 - 752.685
Centro antiveleni. 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63261; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Anido 54.04.69
Anir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi. 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 56.83.295
Ausilia 749.58.50
[redacted] 0337.220.250
Ass. inferm. [redacted] 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Stedo 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NO[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538271
via [redacted] 669.92.59
p.za Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
[redacted]o amico 319.52.52
Stranieri Cecat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.620
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
[redacted] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 40.64.749
Città insieme. 581.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì). 562.8314
Telefono Viola 436.77.00
MUNICI[redacted]
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 5765.5104
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 10; Rivoli 11; Sabotino 6; Frejus 23; Ferrucci 34; Nizza 193; Napione 31, Orbassano 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto. 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane. 262.09.02
Usl, servizio veterinario 660.39.48-660.40.26
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.78.362
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Servizio notturno
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura, [redacted], corso Giulio Cesare 276. Esso [redacted] Vittorio [redacted] 125 Moncalieri, [redacted]
[redacted]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo [redacted]; Statuto 15

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

Punto Masterhead

I nuovi servizi

Baxter & Bates

Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona ■ fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

Video-Broadcasting

La risoluzione passa con 10 voti e 5 astensioni. I ribelli tutsi: è un'invasione, reagiremo

Dall'Onu un freddo sì al blitz in Ruanda

Le truppe francesi varcano il confine

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata un'approvazione riluttante. Il Consiglio di [redacted] dell'Onu ha votato ieri una risoluzione che autorizza la Francia e altri Paesi che vogliono unirsi a [redacted] a condurre un'operazione di pace in Ruanda con [redacted] voti a favore [redacted] 5 astensioni. Mai una missione di pace dell'Onu aveva ottenuto un sostegno così risicato. I cinque Paesi astenuti sono Brasile, Cina, Nuova Zelanda, Nigeria e Pakistan e le loro perplessità comprendono valutazioni di di[redacted] natura. Ma da oggi il governo francese potrà lanciare quella che ha chiamato l'Operazione Turchese.

L'astensione della Nuova Zelanda è stata il frutto [redacted] vecchi dissapori del governo di Wellington con quello di Parigi a proposito della Nuova Caledo[redacted]. Altri Paesi nutrono dubbi [redacted] un'operazione [redacted] cui controllo sarà del tutto al di fuori dell'Onu. Ma l'elemento fondamentale che ha pesato sul voto di ieri è stata l'opposizione manifestata da parecchi Paesi africani rispetto a un coinvolgimento francese in Ruanda. Non [redacted] tratta soltanto del pas[redacted] coloniale africano della Francia, ma piuttosto del fatto che essa non è considerata da alcuni abbastanza neutrale. In particolare, il Fronte Patriotti[redacted] del Ruanda ha annunciato l'intenzione di combattere i francesi, in quanto sostenitori in passato del governo [redacted] Juvenal Habyraimana. Sono stati proprio i miliziani hutu del governo a dare l'avvio [redacted] [redacted]cri dopo che l'aereo del presidente venne abbattuto lo scor[redacted] 6 aprile.

Nel tentare di ammorbidire questa opposizione, il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, si è incontrato con Jaques Bihozagara, responsabile dell'ufficio internazionale del Fronte. Dopo il colloquio, il ministro francese ha annunciato che il Fronte riconosce [redacted] Francia come un interlocutore «degno di fiducia», ma ha ammesso di non aver ricevuto alcuna approvazione della missione. Il presidente del Fronte, Alexis Kanyarengwe, ha ripetuto an[redacted] ieri che la presenza francese «può far esplodere la regione».

Sempre ieri le Nazioni Unite hanno dovuto evacuare dalla capitale, Kigali, 42 dei pochi Caschi blu [redacted]sti i[redacted] quanto africani «di lingua francese».

L'offerta del governo francese di mandare truppe in Ruanda ha suscitato anche forti opposizioni domestiche. Molti temono che l'Operazione Turchese [redacted] riveli una trappola mortale. Così ieri il primo ministro Edouard Balladur ha assicurato che la missione non si protrarrà comunque oltre la fine del prossimo luglio.

I francesi stabiliranno due basi esterne al Ruanda. Una [redacted] Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana e un'altra nell'aeroporto [redacted] Goma, nello Zaire. A Bangui [redacted] attesi 2300 soldati [redacted] Goma sono già arrivati gruppi di scout per studiare l[redacted] situazione [redacted] fare preparativi.

Se alcuni Paesi africani, [redacted] cominciare dalla Nigeria, esprimono perplessità sulla missione francese, altri hanno invece offerto [redacted] unirsi ad essa. Tra questi, innanzitutto [redacted] Senegal, seguito dal Togo [redacted] dal Congo.

La missione si presenta estremamente difficile e pericolosa in sé, [redacted] parte [redacted] rischio aggiuntivo rappresentato dall'ostilità del Fronte. Le agenzie internazionali calcolano che in Ruanda siano state uccise circa 500 mila persone dall'aprile scorso. Oltre 2 milioni di persone hanno abbandonato il Paese, dando vita [redacted] impressionanti campi profughi in Tanzania, Burundi e Uganda. Ma, dopo i massacri compiuti dai miliziani hutu contro la minoranza tutsi, l'opposizione si [redacted] organizzata nel Fronte, che ha ottenuto importanti successi. Mentre tre mesi [redacted] trattava di fermare una sola parte, adesso si tratta di fermare una vera e propria guerra civile, compito solitamente disperato. Il sostegno offerto alla Francia dal Segretario generale dell'Onu può rivelarsi una copertura davvero modesta per l'Operazione Turchese.

[redacted] Passarini

CLINTON

«Pyongyang congela la Bomba»

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha annunciato ieri notte che il regime nordcoreano ha deciso di accettare il «congelamento» del proprio programma nucleare e di consentire l'ispezione degli impianti nucleari da parte degli esperti dell'Aiea. In cambio, gli Stati Uniti hanno accettato la ripresa di colloqui ad alto livello con Pyongynag a New York.

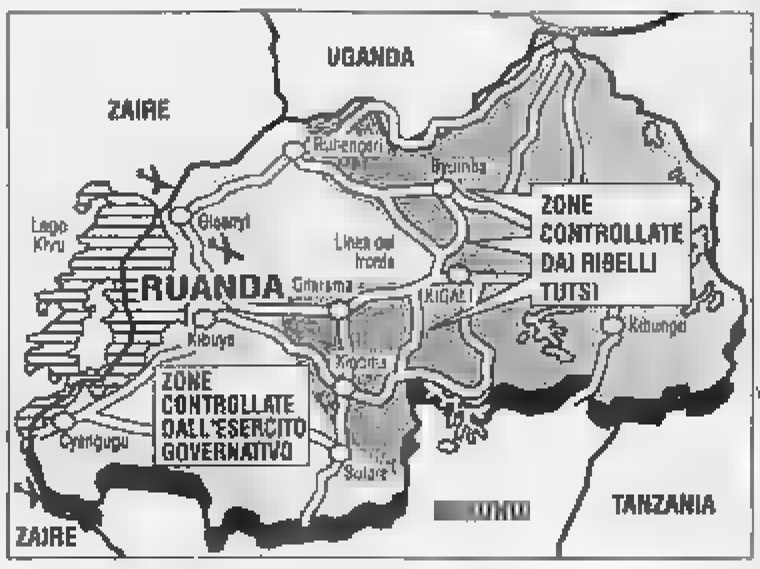
In una dichiarazione ai giornalisti alla Casa Bianca, Clinton ha detto anche che, in seguito all'accettazione nordcoreana delle condizioni poste dall'amministrazione, il governo americano sospenderà la campagna per imporre sanzioni internazionali contro Pyongyang. Clinton ha voluto anche pubblicamente ringraziare l'ex presidente Jimmy Carter per la mediazione che ha compiuto nei giorni scorsi.

Recentemente, in una lettera inviata al regime comunista nordcoreano, il Presidente americano aveva posto tre condizioni irrinunciabili per la ripresa dei colloqui: l'accettazione delle ispezioni dell'Aiea, il blocco di ogni operazione di riciclaggio del combustibile nucleare e la rinuncia al rifornimento di un reattore nucleare di processamento.

[Ansa]

Bambini tutsi prigionieri a Kigali
[FOTO REUTER]

La Nigeria e altri Paesi africani si oppongono alla missione
Balladur: ritireremo i nostri uomini entro fine luglio



Il ministro della [redacted] Cesare Previti
«L'Italia deve partecipare non solo con le parole»

I DUBBI DI ROMA

Previti: dobbiamo esserci

La Farnesina frena, oggi si decide

Il ministro della Difesa al Maurizio Costanzo Show «L'Italia deve fare di tutto per interrompere la tragedia»

ROMA seguirà la Francia in Ruanda? Dopo l'approvazione della risoluzione Onu in favore di [redacted] intervento [redacted] peace-keeping, il governo Berlusconi dove decid[redacted] in tempi strettissimi (le truppe francesi inizieranno oggi stesso le operazioni) se unirsi o meno all'iniziativa di Parigi. Il ministro della Difesa Cesare Previti, informato circa la decisione Onu mentre si trovava al Maurizio Costanzo Show, ha dichiarato: «L'Italia ha il dovere di partecipare non solo con le parole. Occorre interrompere questa tragedia a qualunque costo. Probabilmente se [redacted] parlerà domani (oggi, ndr) in Consiglio dei ministri».

Atmosfera molto più prudente, invece, alla Farnesina. La risoluzione Onu sarà «oggetto di valutazione» nei prossimi giorni. E comunque, negli ambienti diplomatici la sensazione [redacted] che ancora non si stia[redacted] realizzando tutte le condizioni che il governo [redacted] posto per [redacted] invio [redacted] truppe italiane in Ruanda.

La prima condizione, e cioè che l'operazione progettata [redacted] ispirata dalla Francia avesse comunque [redacted] copertura Onu, è stata raggiunta con il voto del Consiglio di sicurezza. Ma altre due condizioni, alle quali il governo italiano attribuisce grande importanze, non sono state realizzate. La prima [redacted] che l'intervento abbia [redacted] consenso delle parti in lotta in Ruanda; la seconda che il comando dell'operazione sia affidato alla Nato oppu[redacted] alla Ueo.

Secondo il quotidiano Le Monde Silvio Berlusconi, in una conversazione telefonica martedì con [redacted] premier francese Edouard Balladur, aveva dichiarato che l'Italia [redacted] disposta a contribuire ad una forza multinazionale (400 uomini tra forze speciali e logistica), purchè la missione fosse esclusivamente a carattere umanitario e ci fosse assoluta chiarezza sulla struttura di comando.

Ma le perplessità del governo italiano, condivise peraltro da molti altri governi europei, non si sono ancora dissolte. Non si capisce bene quale sia l'obiettivo dei francesi, soprattutto visto che il Fronte popolare ruandese si oppone ad un intervento di Parigi. E soprattutto [redacted] teme che l'assenza di chiarezza su tempi, condizioni, obiettivi dell'intervento porti ad una ripetizione di conflitti già visti in Somalia.

Per questo l'orientamento del governo [redacted] quello di far decantare la cosa e rimandare ogni decisione al dopo-Corfù, dove i leader europei si riuniscono da domani per il vertice della Ue. Dice una fonte diplomatica: «Il governo è ancora fermo alle condizioni poste in questi giorni e non sembra che ci [redacted] ancora i requisiti per una partecipazione italiana».

Ieri, prima che [redacted] Consiglio di Sicurezza [redacted] pronunciasse a New York, si erano inseguite le voci più diverse sulle intenzioni del governo italiano. Erano cominciate con proprio con l'articolo di Le Monde, nel quale il via libera di Berlusconi appriva cosa fatta. Nel suo colloquio con il premier Balladur - si leggeva - il presidente del Consiglio italiano «ha [redacted]sciato intendere che l'Italia è pronta a fornire una partecipazione di 400 uomini» per un intervento in [redacted]uanda.

Il ministro degli Esteri Antonio Martino, ha confermato, sempre prima dell'approvazione della risoluzione Onu, che ci stava «muovendo nella direzione giusta». Ed ha aggiunto: «Bisogna dare garanzie che non sia un'iniziativa unilaterale, bensì multilaterale. E che l'aspetto umanitario sia l'elemento prevalente delle finalità della missione. Quello che ci preoccupava era un'iniziativa unilaterale che avrebbe avuto [redacted] sapore neocolonialista [redacted] che avrebbe contribuito ad aggravare, anziché ridurre, le tensioni».

Ma rimane la questione [redacted] comando: «Noi abbiamo detto che la missione deve essere organizzata dalla Nato o dalla Ueo», ha aggiunto Martino. «E [redacted] deve trattare di una effettiva missione di peace-keeping, [redacted] l'accordo delle parti. Se queste condizioni non sono presenti, ricadiamo nella iniziativa unilaterale di cui dicevo prima».

Andrea di Robilant

Il segretario Spd

[redacted]

BONN. Adesso è stato eletto ufficialmente lo sfidante socialdemocratico [redacted] Kohl alla Cancelleria. Rudolf Scharping, 46 anni, presidente del governo regionale della Renania Palatinato è stato promosso dalla stragrande maggioranza dei delegati Spd [redacted] congresso di Halle. E' il quarto sfidante socialdemocratico che cerca di strappare [redacted] Helmut Kohl la poltrona di Cancelliere. Prima di lui ci hanno provato Hans Jochen Vogel nel 1982, Johannes Rau nel 1986 e Oskar Lafontaine nel 1990. [redacted] 95% dei 500 delegati socialdemocratici ha votato per Scharping come sfidante del Cancelliere. La conferma formale di Scharping, che [redacted] il primo segretario della Spd eletto dalla base del partito, arriva nel momento di massimo sconforto per la Spd, che alle elezioni europee ha toccato un minimo storico del 32%, rispetto al [redacted]% della Cdu. [f. p.]

RUSSIA

Partnership for peace

Il Cremlino [redacted]

BRUXELLES. «Chi avrebbe potuto immaginare, anche solo pochi anni fa, che dopo 40 anni di aspro confronto, una nuova Russia democratica e la Nato si sarebbero potute unire in un programma di cooperazione?». Warren Christopher, [redacted] segretario di Stato americano, ha dato così il tono di una giornata in cui Mosca, dopo mesi di incertezze, ha deciso di aderire [redacted]l'ambizioso programma politico-militare che, [redacted] nome di «partnership for peace», prevede esercitazioni militari congiunte, scambi di informazioni, apertura di una rappresentan[redacted] russa p[redacted] l'Alleanza Atlantica e di un ufficio informazioni della Nato a Mosca, operazioni di pace comuni.

Il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev ha firmato i documenti così come avevano già fatto i rappresentanti di altri 20 Stati grandi e piccoli della «nuova Europa». [f. s.]

Vertice dopo Corfù

[redacted]

BRUXELLES. Helmut Kohl ha accreditato ieri sera a Bruxelles l'ipotesi di un rinvio a dopo il vertice comunitario che si apre domani a Corfù della designazione del successore di Delors alla presidenza della Commissione europea. In chiusura del mini-vertice che i leader del partito popolare europeo hanno tenuto a Bruxelles, Kohl ha detto ai giornalisti che «se non ci sarà una decisione a corfù sul [redacted] presidente della Commissione europea, la presidenza tedesca dell'Ue convocherà [redacted] vertice straordinario al più presto», con [redacted] probabilità in agosto o settembre, ma forse anche prima. La Germania assumerà la presidenza dell'unione europea il primo luglio. Secondo Kohl il vertice straordinario dovrebbe essere organizzato «in modo da consentire al parlamento europeo di pronunciarsi sulle nomine in settembre-ottobre». [Ansa]

USA

La storia di Christy, 12 anni, ha commosso New York e dato lo spunto a Hollywood per [redacted] film

«Vado in Cielo, lei ora sarà la [redacted]»

Donna morente di Aids trova una nuova famiglia alla figlia

NEW YORK
NOSTRO [redacted]

Diventerà un film e [redacted] chiamerà «Christy sceglie [redacted] mamma», [redacted] storia tutta [redacted] che quando è uscita sul «New York Times Magazine», [redacted] mese e mezzo fa, ha commosso tutti. E' una storia in cui c'è «tutto»: il dramma dell'Aids e dei 30.000 orfani che lascerà solo a New York di qui alla fine del decennio.

«Christy» sta per Carmen Christina Mirach. Ha dodici anni e il miglior riassunto della sua vicen[redacted] [redacted] ha fatto lei stessa nel dicembre scorso in una lettera scritta a uno che di bambini se ne intende. «Caro Babbo Natale, mia madre ha l'Aids e [redacted] volte è molto malata. Io sono molto preoccupata per lei, ma anche per me. Ogni giorno mi chiedo: chi prenderà cura di me quando lei andrà in Paradiso? Tutto quello che voglio per Natale è una famiglia affettuosa. Sono una bambina di undici anni. [redacted] che è difficile trovare una famiglia a questa età. Se fossi una neonata sarebbe più facile. Sono buffa, intelligente, rispettosa e un po timida. Ho i capelli biondi e gli occhi azzurri. Babbo Natale, [redacted] mi puoi aiutare?».

Al momento di scrivere quella lettera erano già tre anni che Christy conosceva il dramma della madre, Evelyn Torres Mirach. Un giorno del 1990 era infatti accaduto che a scuola Christy [redacted] scoperto cos'è l'Aids, cosa vuol dire essere «positivi», come si manifesta il male, eccetera. Tornata a casa ne aveva parlato con la madre e lei, in lacrime, [redacted] aveva saputo resistere e le aveva confessato di es[redacted], appunto, sieropositiva. Loro del resto sono abituate a raccontarsi tutto. Ad essere molto unite le hanno imparato sin da quando il padre di Christy, un italo-americano di nome [redacted]obert Potenza, proprietario di due «Topless Bar» nel Queens, rispose alla richiesta di riconoscimento con un «se mi denunci io porto una dozzina di persone pronte a testimoniare che [redacted] una sgualdrina»; e quella [redacted] si è consolidata con la vita difficile che hanno vissuto insieme. Evelyn come ragazza-madre che si prende cura della figlia e di tanto in tanto esce con qualcuno («dev'essere stato in quel periodo che ho preso l'Aids»); nonché [redacted] il nuovo dramma che poi si è aggiunto: l'abbandono da parte di Lenny Mirach, sposato da Evelyn quando Christy aveva cinque anni. Sola una cosa Evelyn aveva nascosto a Christy: quel «Ragazza mia, hai l'Aids» che senza [redacted] minimo di grazia si era sentita dire dai medici cui si era rivolta per conoscere la ragione di certi suoi strani malesseri. Ma quel giorno del 1990 aveva finito per confessare e [redacted] allora madre e figlia avevano cominciato a cercare insieme una «soluzione» per quando il momento fosse giunto.

Ma qualcosa accade. A Staten Island c'è una signora di 33 anni che sta pensando proprio di adottare una bambina. Si chiama Susan Leslie, ha un figlio [redacted] sette anni, i capelli biondi e gli occhi azzurri, proprio [redacted] Christy. Il 16 dicembre, cioè una settimana dopo che Christy ha scritto la sua lettera, avviene l'incontro nell'ospedale dove Evelyn è ricovera[redacted]. Una breve chiacchierata e la donna capisce subito che Susan è diversa dalle persone incontrate fino a quel momento. Christy all'inizio è [redacted] po' diffidente. Quasi come una sfida dice che ha due gatti e che vuole tenerli con [redacted]. «Certo», risponde Susan. «Anch'io ho un gatto». Posso parlare un momento da solo con la [redacted] mamma?, dice Christy. Susan le lascia sole e Christy dice [redacted] Evelyn: «E' lei, sono sicura». «Lo credo anch'io», risponde Evelyn.

Franco Pantarelli

La risoluzione passa con 10 voti e 5 astensioni. I ribelli tutsi: è un'invasione, reagiremo

Dall'Onu un freddo sì al blitz in Ruanda

Le truppe francesi varcano il confine

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata un'approvazione riluttante. Il Consiglio di sicurezza dell'Onu ha votato ieri una risoluzione che autorizza la Francia e altri Paesi che vogliano unirsi a essa a condurre un'operazione di pace in Ruanda ■ 10 voti a favore e 5 astensioni. Mai ■ missione ■ pace dell'Onu aveva ottenuto un sostegno così risicato. I cinque Paesi astenuti sono Brasile, Cina, Nuova Zelanda, Nigeria e Pakistan e le loro perplessità comprendono valutazioni di diversa natura. Ma da oggi il governo francese potrà lanciare quella che ha chiamato l'Operazione Turchese.

L'astensione della Nuova Zelanda è stata il frutto di vecchi dissapori del governo ■ Wellington ■ quello ■ Parigi a proposito della Nuova Caledonia. Altri Paesi nutrono dubbi su un'operazione il ■ controllo sarà del tutto al di fuori dell'Onu. Ma l'elemento fondamentale che ha pesato sul voto di ieri è stata l'opposizione manifestata da parecchi Paesi africani rispetto a un coinvolgimento francese in Ruanda. Non si ■ soltanto del passato coloniale africano della Francia, ma piuttosto del fatto che ■ ■ è considerata da alcuni abbastanza neutrale. In particolare, il Fronte Patriottico del Ruanda ha annunciato l'intenzione di combattere i francesi, in quanto sostenitori in passato del governo di Juvenal Habyraimana. Sono stati proprio i miliziani hutu del governo a dare l'avvio ai massacri dopo che l'aereo del presidente venne abbattuto lo scorso 6 aprile.

Nel tentare di ammorbidire questa opposizione, il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, si è incontrato ■ Jaques Bihozagara, responsabile dell'ufficio internazionale del Fronte. Dopo il colloquio, il ministro francese ha annunciato che ■ Fronte riconosce la Fran[illegible] come un interlocutore «da■ ■ fiducia», ma ha ammes■ di non aver ricevuto alcuna approvazione della missione. Il presidente del Fronte, Alexis Kanyarengwe, ha ripetuto ancora ieri che la presenza francese «può far esplodere la ■gione».

Sempre ieri le Nazioni Unite hanno dovuto evacuare dalla capitale, Kigali, 42 dei pochi Caschi blu rimasti in quanto africani «di lingua francese».

L'offerta del governo francese di mandare truppe in Ruanda ha suscitato anche forti ■posizioni domestiche. Molti temono che l'Operazione Turchese si riveli una trappola mortale. Così ieri il primo ministro Edouard Balladur ha assicurato che la missione non si protrarrà comunque oltre la fine del prossimo luglio.

I francesi stabiliranno due basi esterne al Ruanda. Una a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana e un'altra nell'aeroporto di Goma, nello Zaire. A Bangui sono attesi 2300 soldati e a Goma sono già arrivati gruppi di scout per studiare la situazione e fare preparativi.

Se alcuni Paesi africani, a cominciare dalla Nigeria, esprimono perplessità sulla missione francese, altri hanno invece offerto di unirsi ad essa. Tra questi, innanzitutto il Senegal, seguito dal Togo e dal Congo.

La missione si presenta estremamente difficile e pericolosa in sé, a parte il rischio aggiuntivo rappresentato dall'ostilità del Fronte. Le agenzie internazionali calcolano che in Ruanda siano state uccise cir■ 500 mila persone dall'aprile scorso. Oltre 2 milioni di persone hanno abbandonato il Paese, dando vita a impressionanti campi profughi in Tanzania, Burundi e Uganda. Ma, dopo i massacri compiuti dai miliziani hutu contro la minoranza tutsi, l'opposizione si ■ organizzata nel Fronte, che ha ottenuto importanti successi. Mentre tre mesi fa si trattava di fermare una sola parte, adesso si tratta di fermare una vera e propria guerra civile, compito solitamente disperato. Il sostegno offerto alla Francia dal Segretario generale dell'Onu può rivelarsi una copertura davvero modesta per l'Operazione Turchese.

Paolo Passarini

CLINTON

«Pyongyang congela la Bomba»

WASHINGTON. Il presidente americano Bill Clinton ha annunciato ieri notte che il regime nordcoreano ha deciso di accettare il «congelamento» del proprio programma nucleare e ■ consentire l'ispezione degli impianti nucleari da parte degli esperti dell'Aiea. In cambio, gli Stati Uniti hanno accettato la ripresa di colloqui ad alto livello con Pyongyang a New York.

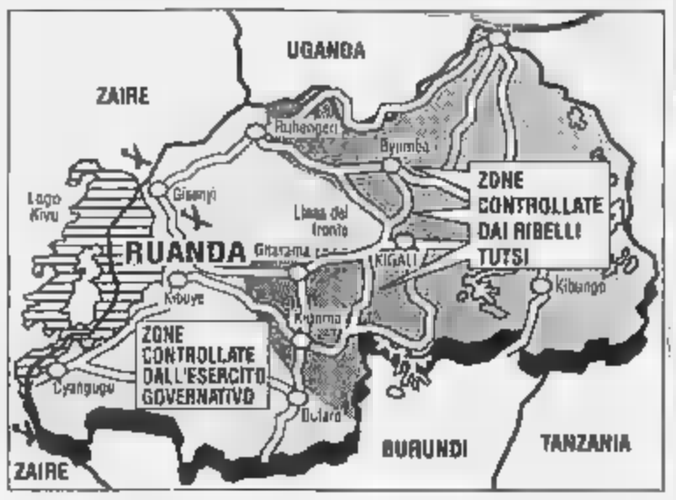
In una dichiarazione ai giornalisti alla Casa Bianca, Clinton ha detto anche che, in seguito all'accettazione nordcoreana delle condizioni poste dall'amministrazione, il governo americano sospenderà la campagna per imporre sanzioni internazionali contro Pyongyang. Clinton ha voluto anche pubblicamente ringraziare l'ex presidente Jimmy Carter per la mediazione che ha compiuto nei giorni scorsi.

Recentemente, in una lettera inviata al regime comunista nordcoreano, il Presidente americano aveva posto tre condizioni irrinunciabili per la ripresa dei colloqui: l'accettazione delle ispezioni dall'Aiea, il blocco di ogni operazione di riciclaggio del combustibile nucleare e la rinuncia al rifornimento ■ un reattore nucleare di processamento.

(Ansa)

Bambini tutsi prigionieri a Kigali (Foto Reuter)

La Nigeria e altri Paesi africani si oppongono alla missione Balladur: ritireremo i nostri uomini entro fine luglio



I PUNTI DI ROMA

Previti: dobbiamo esserci

La Farnesina frena, oggi si decide

Il ministro della Difesa al Maurizio Costanzo Show «L'Italia deve fare di tutto per interrompere la tragedia»

Il ministro della Difesa Cesare Previti «L'Italia deve partecipare ■■ solo ■■ parole»

ROMA seguirà la Francia in Ruanda? Dopo l'approvazione della risoluzione Onu in favore ■ un intervento di peace-keeping, il governo Berlusconi deve decidere ■ tempi strettissimi (le truppe francesi inizieranno oggi stesso le operazioni) se unirsi ■ ■■ all'iniziativa di Parigi. Il ministro della Difesa Cesare Previti, informato ■■ la decisione Onu mentre si trovava al Maurizio Costanzo Show, ha dichiarato: «L'Italia ha il dovere di partecipare non solo con le parole. Occorre interrompere questa tragedia a qualunque costo. Probabilmente ■■ ■■ parlerà domani (oggi, ndr) in Consiglio dei ministri».

Atmosfera molto più prudente, invece, alla Farnesina. La risoluzione Onu sarà «oggetto di valutazione» nei prossimi giorni. E comunque, negli ambienti diplomatici la sensazione è che ancora non si stia■ realizzando tutte le condizioni che il governo aveva posto per un invio ■ truppe italiane in Ruanda.

La prima condizione, e cioè che l'operazione progettata e ispirata dalla Francia avesse comunque una copertura Onu, è stata raggiunta con ■ voto del Consiglio di sicurezza. Ma altre due condizioni, alle quali il governo italiano attribuisce grande importanze, ■■ sono state realizzate. La prima è che l'intervento abbia il consenso delle parti in lotta in Ruanda; la seconda che ■ comando dell'operazione sia affidato alla Nato oppure alla Ueo.

Secondo il quotidiano Le Monde Silvio Berlusconi, in ■■ conversazione telefonica martedì con il premier francese Edouard Balladur, aveva dichiarato che l'Italia era disposta a contribuire ad una forza multinazionale (400 uomini tra forze speciali e logistica), purché la missione fosse esclusivamente a carattere umanitario e ci fosse assoluta chiarezza sulla struttura di comando.

Ma le perplessità del gover■■ italiano, condivise peraltro da molti altri governi europei, non si sono ancora dissolte. Non si capisce bene quale sia l'obiettivo dei francesi, soprattutto visto che il Fronte popolare ruandese si oppone ad un intervento di Parigi. E soprattutto ■ teme che l'assenza di chiarezza su tempi, condizioni, obiettivi dell'intervento porti ad una ripetizione di conflitti già visti in Somalia.

Per questo l'orientamento del governo è quello di far decantare la cosa e rimandare ogni decisione al dopo-Corfù, dove i leader europei si riuniscono da domani per il vertice della Ue. Dice una fonte diplomatica: «Il governo è ancora fermo alle condizioni poste in questi giorni e ■■ sembra che ci siano ancora i requisiti per una partecipazione italiana».

Ieri, prima che il Consiglio di Sicurezza si pronunciasse a New York, si ■■ inseguite le voci più diverse sulle intenzioni del governo italiano. Erano cominciate con proprio con l'articolo di Le Monde, nel quale il via libera di Berlusconi appariva cosa fatta. Nel suo colloquio con il premier Balladur - si leggeva - il presidente del Consiglio italiano «ha lasciato intendere che l'Italia è pronta ■ fornire una partecipazione di 400 uomini» per un intervento in Ruanda.

Il ministro degli Esteri Antonio Martino, ha confermato, sempre prima dell'approvazione della risoluzione Onu, ■he ci stava «muovendo nella direzione giusta». Ed ha aggiunto: «Bisogna dare garanzia che non sia un'iniziativa unilaterale, bensì multilaterale. ■ che l'aspetto umanitario sia l'elemento prevalente delle finalità della missione. Quello che ci preoccupava era un'iniziativa unilaterale che avrebbe avuto un sapore neocolonialista ■ che avrebbe contribuito ad aggravare, anziché ridurre, le tensioni».

Ma rimane la questione del comando: «Noi abbiamo detto che la missione deve ■■■ organizzata dalla Nato o dalla Ueo», ha aggiunto Martino. «E ■ deve trattare di una effettiva missione di peace-keeping, con l'accordo delle parti. Se queste condizioni non sono presenti, ricadiamo nella iniziativa unilaterale di cui dicevo prima».

Andrea di Robilant

Il segretario Spd

Cancelleria Sarà Scharping l'anti-Kohl

BONN. Adesso è stato eletto ufficialmente lo sfidante socialdemocratico di Kohl alla Cancelleria. Rudolf Scharping, 46 anni, presidente del governo regionale della Renania Palatinato è stato promosso dalla stragrande maggioranza dei delegati Spd al congresso di Hallo. E' il quarto sfidante socialdemocratico che cerca di strappare a Helmut Kohl le poltrone di Cancelliere. Prima di lui ci hanno provato Hans Jochen Vogel nel 1982, Johannes Rau nel ■■■ e Oskar Lafontaine nel 1990. Il 95% dei 500 delegati socialdemocratici ha votato per Scharping come sfidante del Cancelliere. La conferma formale di Scharping, che è il primo segretario della Spd eletto dalla base del partito, arriva nel momento di massimo sconforto per la Spd, che alle elezioni europee ha toccato un minimo storico del 32%, rispetto al 38% della Cdu. [f. p.]

Partnership for peace

Il Cremlino dice sì alla Nato

BRUXELLES. «Chi avrebbe potuto immaginare, anche solo pochi anni fa, che dopo 40 anni di aspro confronto, una nuova Russia democratica e la Nato si sarebbero potute unire in un programma di cooperazione?». Warren Christopher, il segretario ■ Stato americano, ha dato ■■■ il tono di una giornata ■ cui Mosca, dopo mesi di incertezze, ha deciso di aderire all'ambizioso programma politico-militare che, con il nome di «partnership for peace», prevede esercitazioni militari congiunte, scambi di informazioni, apertura di una rappresentanza russa presso l'Alleanza Atlantica e ■ un ufficio informazioni della Nato a Mosca, operazioni di pace comuni.

Il ministro degli Esteri russo Andrej Kozyrev ha firmato i documenti così come avevano già fatto i rappresentanti di altri 20 Stati grandi e piccoli della «nuova Europa». [f. s.]

EUROPA

Vertice dopo Corfù

Kohl: non c'è intesa sull'erede di Delors

BRUXELLES. Helmut Kohl ha accreditato ieri sera a Bruxelles l'ipotesi di un rinvio a dopo il vertice comunitario che si apre domani a Corfù della designazione del successore di Delors alla presidenza della Commissione europea. In chiusura del mini-vertice che i leader del partito popolare europeo hanno tenuto a Bruxelles, Kohl ha detto ai giornalisti che «se non ci ■■■ una decisione a corfù sul nuovo presidente della Commissione europea, la presiden■■ tedesco dell'Ue convocherà un vertice straordinario al più presto», con ogni probabilità in agosto o settembre, ma forse anche prima. La Germania assumerà la presidenza dell'unione europea ■ primo luglio. Secondo Kohl il vertice straordinario dovrebbe essere organizzato «in modo da consentire al parlamento europeo di pronunciarsi sulla nomina in settembre-ottobre». (Ansa)

USA

La storia di Christy, 12 anni, ha commosso New York e dato lo spunto a Hollywood per un film

«Vado in Cielo, lei ora sarà la tua mamma»

Donna morente di Aids trova una nuova famiglia alla figlia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Diventerà un film e ■■ chiamerà «Christy sceglie una mamma», la storia tutta vera che quando è uscita sul «New York Times Magazine», un mese e mezzo fa, ha commosso tutti. E' una storia in cui c'è tutto: il dramma dell'Aids e dei 30.000 orfani che lascerà solo ■ New York di qui alla fine del decennio.

«Christy» sta per Carmen Christina Mirach. Ha dodici anni e il miglior riassunto della sua vicenda ■ ha fatto lo stesso nel dicembre scorso in una lettera scritta ■ uno che di bambini se ne intende. «Caro Babbo Natale, mia madre ha l'Aids e a volte è molto malata. Io sono molto preoccupata per lei, ma anche per me. Ogni giorno mi chiedo: chi prenderà cura di me quando lei andrà in Paradiso? Tutto quello che voglio per Natale è una famiglia affettuosa. Sono una bambina ■ undici anni. So che è difficile trovare una famiglia a questa età. ■ fossi una neonata sarebbe più facile. Sono buffa, intelligente, rispettosa e un po' timida. Ho i capelli biondi ■ gli occhi azzurri. Babbo Natale, ■■ mi puoi aiutare?».

Al momento di scrivere quella lettera erano già tre ■■■ che Christy conosceva il dramma della madre, Evelyn Torres Mirach. Un giorno del 1990 era infatti accaduto ■■■ a scuola Christy aveva scoperto cos'è l'Aids, cosa vuol dire essere «positivi», come si manifesta il male, eccetera. Tornata a casa ne aveva parlato con la madre e lei, ■ lacrime, non aveva saputo resistere e le aveva confessato di ■ essere, appunto, sieropositiva. Loro del resto sono abituate a raccontarsi tutto. Ad essere molto unite lo hanno imparato ■■ da quando il padre di Christy, un italo-americano di nome Robert Potenza, proprietario di due «Topless Bar» nel Queens, rispose alla richiesta di riconoscimento con un ■■ mi denunci io porto una dozzina di persone pronte a testimoniare che sei una sgualdrina»; ■ quella unione si è consolidata con la vita difficile ■■■ hanno vissuto insieme, Evelyn come ragazza-madre che si prende cura della figlia e di tanto in tanto esce con qualcuno (dev'essere stato in quel periodo che ha preso l'Aids»); nonché con il nuovo dramma che poi si è aggiunto: l'abbandono ■■ parte di Lenny Mirach, sposato da Evelyn quando Christy aveva cinque anni. Solo una cosa Evelyn aveva nascosto a Christy: quel «Ragazza mia, hai l'Aids» che senza ■■ minimo di grazia si era sentita dire dai medici cui si era rivolta per conoscere ■ ragione di certi suoi strani malesseri. Ma quel giorno del 1990 aveva finito per confessare e da allora madre e figlia avevano cominciato a cercare insieme una «soluzione» per quando il momento fosse giunto.

Ma qualcosa accade. A Staten Island c'è una signora di 33 anni che sta pensando proprio di adottare una bambina. Si chiama Susan Leslie, ha un figlio di sette anni, i capelli biondi e gli occhi azzurri, proprio come Christy. Il 16 dicembre, cioè una settimana dopo che Christy ha scritto la sua lettera, avviene l'incontro nell'ospedale dove Evelyn è ricoverata. Una breve chiacchierata e la donna capisce subito che Susan è diversa dalle persone incontrate fino a quel momento. Christy all'inizio è un po' diffidente. Quasi come una sfida dice che ■■ due gatti e che vuole tenerli con sé. «Certo», risponde Susan. «Anch'io ho un gatto». Posso parlare un momento ■■ sola con la mia mamma?, dice Christy. Susan ■ lascia sole e Christy dice ■ Evelyn: «E' lei, sono sicura». «Lo credo anch'io», risponde Evelyn.

Franco Pantarelli

Giovanni Paolo II condanna la cultura laica: considera il corpo femminile come un oggetto

Il Papa: le donne non imitino gli uomini

«Sbagliano se copiano i loro modelli per affermarsi»

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II si è presentato ieri all'udienza generale con una riflessione sui rapporti tra i sessi, per ricordare che persona la donna non ha minor dignità dell'uomo, e facendo intendere che del femminismo la Chiesa è sostenitrice *ante litteram*.

E' un intervento autorevolissimo che dopo il documento che nega possibilità di ordinare donne al sacerdozio e in contemporanea con le richieste suore che vogliono contare di più: Giovanni Paolo II glissa da par suo e rilancia invitando «l'altra metà del cielo» a non farsi strumentalizzare da una mentalità che le preferisce complici nello sfruttamento del corpo.

Dalla finestra del suo appartamento in Piazza Pietro, Giovanni Paolo II ribadisce che Chiesa «considera il movimento, definito di emancipazione o di liberazione o di promozione della donna alla luce della dottrina rivelata» e pertanto «il riconoscimento del valore della donna» inscrive in quel caposaldo della fede che è il «valore di ogni persona». Alla cultura laica girata l'accusa di misoginia in quanto donna viene considerata come oggetto a motivo dell'egoismo maschile dietro questa mentalità «non è difficile però scoprirvi anche l'influsso di una tendenza al predominio e alla prepotenza, che ha trovato le sue vittime specialmente nelle donne o nei fanciulli», e in ultima analisi considera «l'essere come una .

Nel passaggio seguente il Papa trova le parole per una fortissima critica a mass media, televisione e pubblicità si occupano delle donne. La mentalità dello sfruttamento deve venire combattuta dai credenti «anche quando si traduce in spettacoli e pubblicità comandati dall'intento di accentuare la corsa frenetica ai ; in più, le donne stesse hanno il dovere di contribuire ad ottenere il rispetto della loro personalità, non scendendo ad alcuna forma di complicità con ciò che contraddice alla loro dignità».

Come si vede, già fin qui il Papa si è addentrato in uno dei temi più controversi e complessi della nostra epoca con l'esplicito desiderio di esprimersi in maniera compiuta inequivocabile. Nel seguito, ha voluto re a fuoco visione che Chiesa ha della problematica, producendosi in una serie di citazioni bibliche e di testi più recenti (tra cui il Catechismo) per mettere bene a fuoco «il principio dell'uguaglianza della donna con l'uomo». I sessi sono differenti, come spiega la Genesi quando dice che Dio «maschio e femmina li creò», ma soprattutto risultano essere complementari. «Si direbbe - spiega il Papa - che all'autore sacro prema asserire, in definitiva, che donna porta in sé la somiglianza con Dio non meno dell'uomo e che è stata creata a immagine di Dio in ciò che è specifico per la sua persona di donna e non soltanto in ciò che ha di comune con l'uomo». Si tratta di una «uguaglianza nella diversità», secondo quelle formule tanto caro al patrimonio culturale della Chiesa e che combinano insieme termini di per sé diversi tra loro.

Il Papa ha preso posizione sui rapporti fra i sessi invitando le donne a non voler imitare i maschi ma non è intervenuto nella polemica sulla chiusura della Chiesa cattolica nei confronti del sacerdozio femminile

Subito dopo Giovanni Paolo II si preoccupa di tirare la conclusione definitiva di questo tesi, svelando il fine principale della sua lunga ed articolata riflessione e riaffermando che «la perfezione per la donna è essere come l'uomo, di mascolinizzarsi fino a perdere le sue specifiche qualità di donna: la sua perfezione è di essere donna, uguale all'uomo ma diversa. Nella società civile e anche nella Chiesa, l'uguaglianza la diversità delle donne devono essere riconosciute». Anche in questo campo la Chiesa ha una sorta di primogenitura morale sulla società: donna, tentata per prima dal diavolo, è allo stesso tempo «prima nemica del maligno» e «prima alleata di Dio». Dietro Eva già si intravede la Vergine Maria e la conclusione è che le donne «sono state promosse, dalla scelta gratuita di Dio, a un ruolo primario nell'alleanza divina» come ben dimostrano le sante e le eroine a servizio del bene prodottesi nel corso della storia.

Sandro Berrettoni

LA CHIESA DIVIDE L'ALTRA META' DEL CIELO

FULVIA

«Discorso ambiguo»

«E' una teoria straordinaria, che gli è successo?». Fulvia Serra, direttore di Linus, è sbalordita dalle dichiarazioni del Papa. «Questo è post-femminismo. A che dietro all'uguaglianza nella diversità non si nascondano i discorsi di sempre: la sottomissione all'uomo, il ruolo tradizionale di mamma e tutte le implicazioni che comportano. La prima lettura inganna: anche promessa di Berlusconi di creare un milione di posti di lavoro era bellissima, peccato che fosse senza fondamento. Poi mi dà fastidio questo atteggiamento protettivo: chi mi difende mi offende, finiamola di considerare donne un soggetto debole».

MARINA SALAMON

«Libertà di scelta»

Marina Salamon, la «regina» della Doxa, osserva: «Alla donna, in materia di lavoro o di contraccezione di maternità, vanno dati facoltà strumenti per scegliere. Così come va data libertà di scegliere una vita sessuale normale». E il diventare maschile, magari inseguendo una carriera? «Ci periodi della vita di lavoro in cui si è più dure: soprattutto gli inizi, quando devi combattere per farti spazio. Per me è stato così. Ora mi sento più sicura, e metto anche più di frequente la gonna. Ma quel che non riesco a capire, della nostra Chiesa, perché mai donne anglicane possano celebrare messa e le cattoliche .

«Wojtyla ha ragione»

«Il Papa ha ragione». La presentatrice Gabriella Carlucci non ha dubbi. «Noi donne non dobbiamo trasformarci in uomini per affermarci». Più prudente la valutazione su un'altra affermazione di Giovanni Paolo II proposito delle donne-oggetto: «Sullo sfruttamento femminile nella pubblicità bisogna fare delle distinzioni. Se il discorso riguarda l'utilizzo del corpo nudo comunque esibito come richiamo sessuale, d'accordo. Ma non vedo niente di male a reclamizzare maccheroni o ferri da stiro. In ogni apprezzo le dichiarazioni del Papa: è giusto che indichi una linea morale da seguire. E poi non ha lanciato anatemi».

Napoli, era sporca

Il chirurgo lava la sala operatoria

NAPOLI. Nel suo duro lavoro di chirurgo gliene sono capitate tante. Ma doversi trasformare in spazzino, questo il dottore Renato Rotondo non l'avrebbe mai immaginato. Invece è successo, e una situazione particolarmente delicata: poco prima di un intervento, la camera operatoria.

E' accaduto l'altro ieri nel Centro traumatologico ortopedico. Renato Rotondo è entrato di buon'ora nella sala per gli interventi chirurgici: avrebbe dovuto ricucire i legamenti di un piede a una ragazza vittima di un incidente. Il medico si è accorto subito che il pavimento era terribilmente sporco.

«Non è possibile lavorare in queste condizioni», ha detto, ha chiesto l'intervento degli ausiliari affinché pulissero e disinfettassero le mattonelle.

Niente da fare: le ricerche del personale addetto sono state infruttuose. Rotondo ha aspettato per due lunghe ore che qualcuno provvedesse a lavare il pavimento, alla fine ha deciso di fare da sé: si è munito di un secchio pieno d'acqua e di una ramazza e ha ripulito i locali.

La paziente, dopo l'interminabile attesa trascorsa una barella in corsia, è stata operata solo quando le condizioni igieniche della sala lo hanno reso possibile. Dopo aver fatto il suo lavoro, il chirurgo, infuriato, ha raccontato tutto al primario, Antonio Savoia.

«E' scandaloso che un medico si trovi nell'impossibilità d'intervenire - ha protestato Rotondo - e se non avessi pulito il pavimento, quella poveretta avrebbe rischiato una setticemia».

Il primario ha segnalato per iscritto l'accaduto al direttore sanitario. «Le condizioni in cui si lavora nelle sale operatorie del pronto soccorso sono a dir poco vergognose - ha sottolineato - I dipendenti addetti alla pulizia dei locali si sottraggono alle loro incombenze. Occorre provvedere al più presto per evitare complicazioni anche di natura legale».

Della denuncia sono stati informati i sindacalisti dell'ospedale. Non sono stati teneri con gli ausiliari messi sotto accusa: «L'episodio potrebbe essere spiegato con la carenza di personale, ma purtroppo è così: qui i lavoratori non sono certo pochi. Cose di questo genere accadono perché il Centro traumatologico funziona in uno stato di totale anarchia. Il personale fa ciò che vuole, si presenta in ospedale in ritardo o si assenta senza porsi alcun problema. Tutto ciò dipende da un'organizzazione del lavoro a dir poco pessima».

La magistratura ha avviato un'inchiesta sugli ausiliari che saranno ascoltati dal giudice nei prossimi giorni.

Milone

ADOLESCENTI A LUCI ROSSE

Usata una telecamera nascosta nella camera da letto. Le cassette vendute a mezzo milione

Amore «rubato» diventa video porno

Ragusa, vittima una ragazzina di quattordici anni

RAGUSA

In paese ormai non si parla d'altro: una videocassetta hard, con le acerbe prestazioni di una ragazzina di 14 anni. Nulla di simulato, non si tratta del lavoro in sala registrazione di «professionista», quanto piuttosto di una «candid camera» a dire il vero poco candid.

Il pettegolezzo e i sorrisi maliziosi accompagnano ormai da qualche settimana le stanche giornate di fine primavera degli abitanti di Santa Croce Camerina, 8000 anime in provincia di Ragusa e tra queste quelle un po' agitate di un gruppo di intraprendenti minorenni: nell'ottobre dell'anno scorso i giovani si sarebbero improvvisati cameramen e registi, riprendendo di nascosto performances erotiche di una loro amichetta. Il video ha avuto un grande successo, stando a quanto si sente dire in giro, se è vero che ne sono state ricavate un centinaio di copie, andate a ruba. Per una di queste sarebbe stato pagato addirittura mezzo milione di lire; alcune sarebbero finite perfino sui mercati .

Fino ad ora, però, tutto è avvolto nel mistero. Compresa l'inchiesta della procura di Ragusa, aperta sulla base di una singolare denuncia per percosse presentata ai carabinieri di Santa Croce Camerina da un minorenne: per l'attuale fidanzato della «pornoragazzina», sarebbe lui uno degli autori del video e come tale andava punito. Il giovanotto ha raccontato ai militari di essere rimasto chiuso per un'intera giornata in una stanza, minacciato e riempito di botte dal fidanzatino-vendicatore, nonostante si fosse protestato innocente ed estraneo alla vicenda.

Da lui, il violento fidanzato pretendeva la restituzione dei «master», l'originale della registrazione, e precise indicazioni sulla fine delle altre copie. E non sarebbe stato il solo a subire l'ira vendicatrice del ragazzo. Altri, a conti fatti tutti protagonisti di questo riaccio, sarebbero «passati» per le sue mani nello scorso dicembre, quando la ragazzina gli confidò di aver saputo che qualcuno aveva ripreso un suo rapporto sessuale. In quel periodo ora un andirivieni dal pronto soccorso dell'ospedale di Ragusa, dove tutti si presentati per farsi medicare ferite, contusioni e perfino qualche frattura. Ai medici dicevano solamente che avevano litigato tra di loro, senza spiegare altro. Ma poi il ragazzo segregato, prima consigliato e quindi costretto dai genitori, ha raccontato tutto ai carabinieri, che hanno avviato l'indagine. Sembra che qualcuna delle registrazioni sia stata recuperata e faccia adesso parte fascicolo sul tavolo del procuratore di Ragusa Agostino Sera. Dai carabinieri di Santa Croce Camerina, un clima di grande riserbo, sarebbero già partite le prime denunce per atti di libidine e sequestro persona nei confronti di alcuni dei protagonisti questa vicenda.

Il pornovideo sarebbe stato girato nell'autunno dello scorso anno in una villetta tra Punta Secca e Marina di Ragusa, località turistiche della costa Sud della Sicilia, meta balneare dei ragusani. Il «set» è, ovviamente, rappresentato dal camera da letto; la telecamera sarebbe stata nascosto poco prima dell'arrivo della ragazzina e del suo partner.

L'inchiesta tuttavia non ha ancora stabilito con certezza il filmato sia stato girato con consenso della protagonista o, come si dice in giro, a sua insaputa. Non si conosce nemmeno l'identità del partner, che potrebbe non essere il fidanzatino-vendicatore perché con lui relazione sarebbe cominciata dopo. Nei bar del paese le voci sono tante. Si favoleggia perfino di una produzione semi-industriale video, 6 o 700 copie vendute, con l'intraprendenza dei minorenni porno cineasti e l'appoggio logistico due maggiorenni, si dice di Ragusa, che avrebbero curato duplicazione e diffusione della cassetta.

Fabio Albanese

PIOMBINO

Violenta ragazza di 12 anni

PIOMBINO. Un raccapricciante episodio di violenza sessuale è stato reso noto, ieri, dagli uomini del commissariato di Piombino. Con la terribile accusa di aver violentato una ragazzina di 12 anni è infatti arrestato un uomo, G. S., trenta anni, mentre un altro G., G., 22 anni, ritenuto suo complice, è stato denunciato in stato di libertà. Il fatto sarebbe accaduto nelle scorse settimane, nel tranquillo paesino di San Vincenzo, una frazione della provincia di Livorno. La ragazzina, cui non state rese neppure le iniziali, è stata dapprima circuita e poi violentata dal G. S., mentre, in un secondo tempo, secondo il rapporto inviato alla magistratura, sempre dopo insistenze di questo, la piccola sarebbe stata costretta ad avere rapporti sessuali anche con il secondo denunciato. A sporgere denuncia al commissariato di Piombino è stata la madre della bambina. [f. g.]

Lui, 22 anni, era un agente di custodia al carcere di Poggioreale, lei una minorenne ancora senza nome

Trucidati in automobile da killer drogati

Napoli, due fidanzati si appartano e i rapinatori li assalgono

NAPOLI. Li hanno trovati rannicchiati in un'auto, lui fulminato con un proiettile alla testa, lei colpita a morte da una rivalverata in bocca. Il duplice omicidio è avvenuto ieri notte a Portici, alle porte di Napoli, in una piazzola nei pressi del porto, ritrovo abituale di coppiette in cerca d'intimità.

Delle due vittime è stato identificato solo l'uomo, Vincenzo Maresca, 22 anni, guardia penitenziaria. Ancora senza nome è la ragazza, forse minorenne: secondo gli investigatori, avrebbe circa 16 anni.

I carabinieri stanno tentando di ricostruire la dinamica dell'uccisione dei fidanzati e, soprattutto, risalire al movente. Per ora, l'ipotesi più accreditata è quella di tentativo di rapina finito tragicamente. Vincenzo, infatti, era armato, e non è escluso che abbia reagito all'assalto dei banditi che sono stati più lesti di lui a fare fuoco. Gli investigatori, tuttavia, non tralasciano altre piste. «Non dimentichiamo che l'uomo era un agente di custodia - spiegano - Inoltre ci sono quei colpi sparati al capo di lui e lei, quasi un'esecuzione».

I carabinieri hanno ricostruito, seppure con molti punti oscuri, gli ultimi istanti di vita della coppia. Vincenzo Maresca abitava a Vico Equense, un centro turistico sulla costiera sorrentina, ma lavorava a Napoli, nel carcere di Poggioreale. Concluso il turno, è andato a prendere con la sua auto la fidanzata. Insieme si sono diretti al borgo del Granatello, una zona periferica e poco illuminata a ridosso del porto, non lontano dal Lido «Arturo».

La zona, semideserta di giorno, si riempie solo al calar della sera, quando diventa rifugio per coppie che vogliono stare lontano da occhi indiscreti. Che cosa sia avvenuto con esattezza, almeno per ora, è impossibile dirlo. Di certo, Vincenzo e la sua ragazza stati colti sorpresa. Lui ha tentato di reagire impugnando la pistola d'ordinanza, ma non ha avuto tempo di premere il grilletto.

L'assassino, o gli assassini, hanno agito particolare ferocia, forse sotto l'effetto della droga. Hanno sparato a bruciapelo. Il primo a cadere sotto i colpi è stato Vincenzo, centrato alla testa e a una gamba. Poi è toccato a lei: un proiettile l'ha raggiunta alla bocca, conficcandosi nel cervello e uccidendola all'istante.

Dopo la sparatoria, le altre coppie che si erano appartate nel piazzale del Granatello e che, ogni probabilità, hanno assistito al duplice omicidio, si sono dileguate. Ad avvertire i carabinieri è stata una telefonata «Correte al porto, hanno ammazzato due ragazzi».

In pochi minuti, la zona pullulava di uomini in divisa e di auto con i lampeggiatori accesi Vincenzo, con la testa devastata dal colpo di pistola, è stato identificato grazie alla busta paga che aveva in tasca. Più difficile, invece, dare un nome e un cognome alla ragazza. «Sembra giovanissima, poco più che una bambina» spiegano i carabinieri.

Durante la notte sono stati organizzati posti di blocco. Sono state perquisite anche le abitazioni di alcuni pregiudicati, soprattutto quelle tossicodipendenti che in passato sono già finiti in carcere per rapina. La zona in cui è stato compiuto il duplice delitto, infatti, è frequentata anche da spacciatori ed extracomunari che si danno appuntamento a ridosso delle banchine del porto, in una zona che di notte diventa terra di nessuno.

Fulvio Milone

Un teste lo smentisce

Simpson e trova l'alibi del campionissimo

LOS ANGELES. O.J. Simpson, il campione di football americano accusato di aver ucciso l'ex moglie Nicole e il suo amico Ronald Goldman, è ricomparso mercoledì in tribunale. Una seduta voluta dal suo avvocato Robert Shapiro, che ha chiesto all'accusa di poter avere accesso alle prove e agli indizi. L'udienza è apparsa tranquilla. Ma dagli inquirenti, dai testimoni, dai media trapelano informazioni che rendono la sua posizione precaria. Simpson ha sempre sostenuto che mentre la ex moglie veniva accoltellata, lui era nella sua villa di Brentwood in attesa di una limousine che avrebbe portato all'aeroporto, da dove ha preso un volo per Chicago. Kayte Kaelin, un amico di famiglia, ha confermato che Simpson quella sera ha preso una limousine. Ma non ha potuto confermare se prima dell'arrivo della vettura fosse in casa. [l. s.]

Polemiche a Bologna

Bocciata in prima elementare perché «troppo vivace»

BOLOGNA. Troppo vivace, ma scarso nell'apprendimento. Con questa motivazione un bambino di 6 anni di Bologna non è stato ammesso alla seconda elementare. Contro la clamorosa decisione degli insegnanti - accolta con molte polemiche - i genitori hanno presentato ricorso al Tar che deciderà domani. Se i giudici accoglieranno la protesta dei genitori, la bocciatura sarà sospesa e il bambino ammesso, sia pur con riserva (il giudizio di merito si avrà in autunno), alla seconda classe. Ma il tribunale amministrativo potrebbe anche decidere di acquisire ulteriori atti prima pronunciarsi. «Qualunque sia l'ordinanza noi non ci opporremo», dice il direttore Roberto Vignoli che difende l'operato degli insegnanti. «Hanno fatto tutto quello che era possibile per aiutare quel bambino, operando in una situazione difficile». [Ansa]

In casa, vicino a Roma

Cade dalla culla e muore, sospetti sul cuginetto

ROMA. «Non mi sono accorta di nulla, non ho sentito rumore. A un certo punto ho avuto un presentimento e mi sono affacciata nella stanza: ho visto Mario per terra. Vicino a lui c'era il cuginetto che ha due anni». Così ha spiegato l'accaduto Tommasina Massotti, la mamma del piccolo Mario tre mesi morto cadendo dalla culla nella quale dormiva, a Fiumicino. A confermare le parole della madre è il padre Antonio. «Eravamo appena rientrati dallo spesa e avevamo messo Mario nella culla a dormire. Improvvisamente l'ho udita urlare e mi sono accorto che teneva in braccio il corpicino di Mario. Ho chiamato l'ambulanza». Per la consistenza l'ipotesi di un soffocamento per un rigurgito di latte mentre si fa strada quella di una caduta dalla culla accidentale o provocata dal cuginetto. I genitori sono stati ascoltati dal magistrato. [Ansa]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri
al prezzo speciale di 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

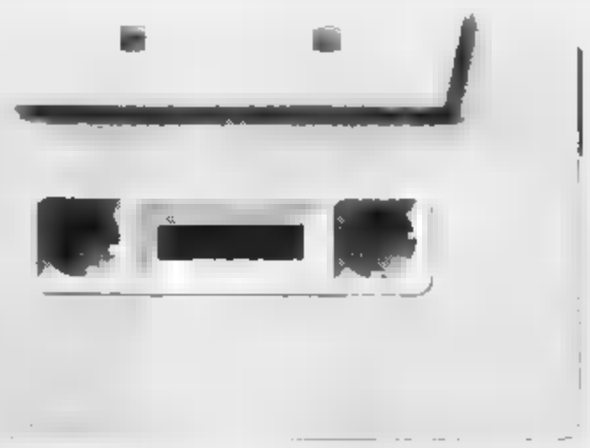
Cognome
Nome
Via n°
C.A.P.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 800 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.800 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti.

1. ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
2. EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3. TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
4. J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
5. BEPPE FENOGLIO La malora
6. F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Dal 14 Giugno gli AudioLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Fiorello: fans in rivolta

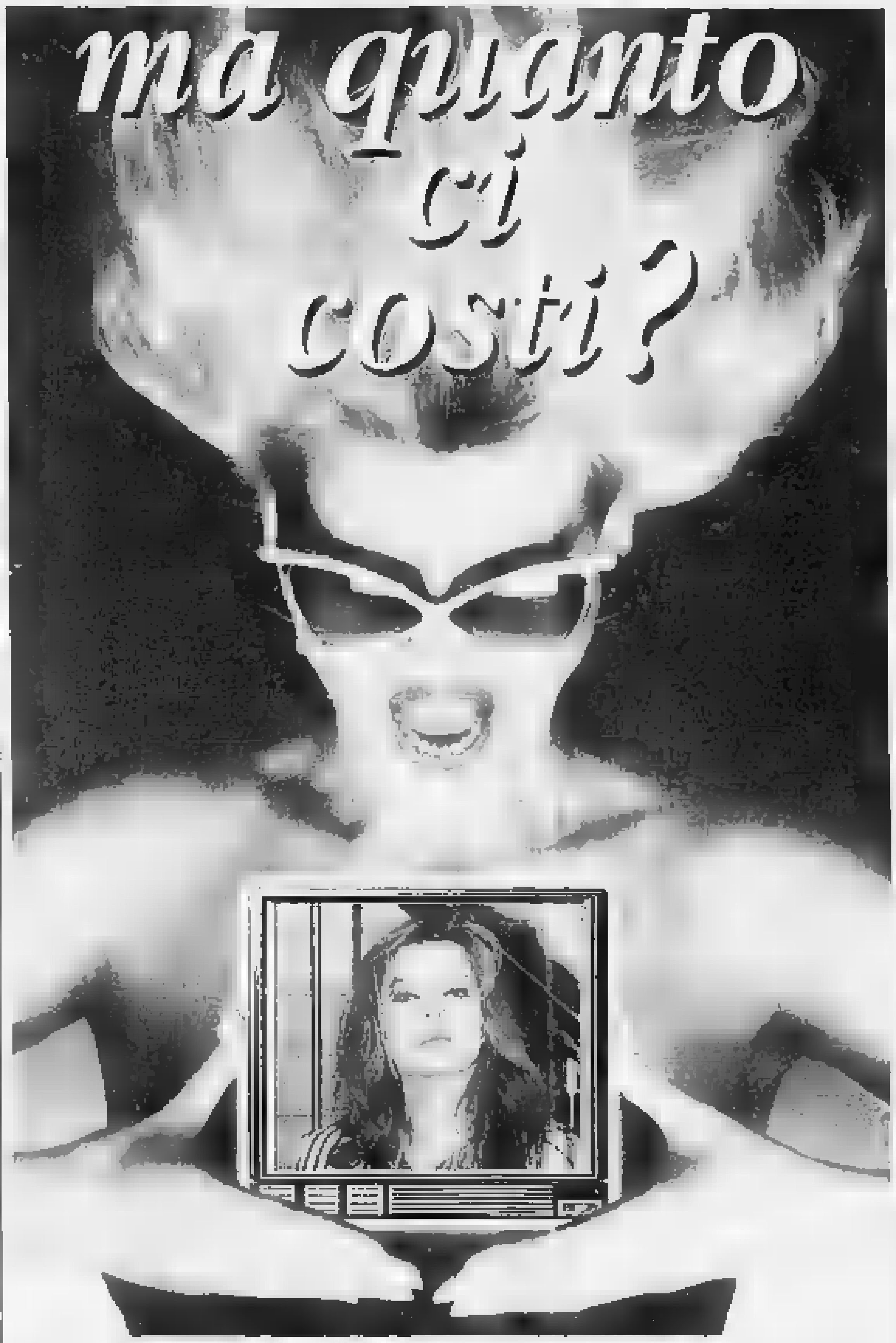
«Presto il Karaoke di Fiorello finirà. E, di conseguenza, anche i litigi con i nostri genitori. Tutto sarà più triste. No, questo non ce lo doveva proprio fare». E' una delle centinaia di lettere giunte al Fiorello Fan Club dopo l'annuncio che il longocrinito divo lascerà il posto a suo fratello Fiorellino. «Fiorello si è presentato come un nostro amico - scrive Stefania di Potenza -. Ma un amico [redacted] tradisce così i suoi ammiratori». Aggiunge Sabrina Messina, presidente del Fan Club: «Su Italia 1 potevamo vederlo ogni sera. Ora, se va bene, lo vedremo una volta alla settimana o chissà in quale trasmissione». Intanto, Fiorello sarà dal 30 giugno su Canale 5 con «Super Karaoke»: 11 puntate con una nuova valletta, Mirella, e ospiti quali Nancy Brilli, Teo Teocoli, Ambra, Pausini. I partecipanti si esibiranno anche con brani d'opera. In ogni città Fiorello farà cantare personaggi locali, dal sindaco al farmacista.

Grillo «sfrattato» da Aosta?

Rischia di finire al tribunale la polemica [redacted]scitata dall'annunciato (e attesissimo) show che Beppe Grillo ha in programma per l'11 agosto in Piazza Chanoux ad Aosta. Il recital è già stato bocciato dall'assessorato regionale al Turismo che ha negato agli organizzatori, i fratelli Calì della Promoval, un contributo per la realizzazione dello spettacolo clou dell'estate valdostana. Ora arriva anche il no del sindaco di Aosta, il pidiessino Giulio Fiou, il quale inizialmente si era detto «entusiasta dell'iniziativa» ma poi ha fatto dietro-front ed ha negato [redacted] possibilità di chiudere la piazza per permettere il pagamento di un biglietto. Manca ancora la comunicazione ufficiale, ma pare che il divieto sia motivato dalla volontà «di [redacted] creare un precedente». Gli organizzatori garantiscono che lo spettacolo ci sarà. Forse ci sarà un esposto alla procura della Repubblica per abuso d'atto d'ufficio. Grillo aveva annunciato per Aosta uno «special su [redacted]» per la città.

Polemiche per i compensi a Parietti-Marini. Alba: «Ce l'hanno con me, mi auguro di diventare come Arbore»

DONNA



ROMA. Ma insomma pagare 220 milioni le gambe Mondiali di Alba Parietti [redacted] 140 milioni i seni Mondiali di Valeria Marini, è scandalo[redacted] oppure no? E se fa scandalo [redacted] perché a pagare è la disastrata Rai del duo Dematté-Locatelli che presenta ancora i conti in rosso e minaccia perfino licenziamenti, o perché le due Signore fino ad oggi, al di là di mostrarsi davanti all'obiettivo, Parietti parlante e Marini balbettante, altro non hanno fatto ancora vedere? Certo, la cifra, vista così, [redacted] tutti i [redacted] zeri, è di quelle che fanno impressione. Tredici puntate [redacted] spettacolo, [redacted] po' in prima un po' in seconda serata, quattro chiacchiere e due piroette, al costo globale di 360 milioni guadagnati tutti nell'arco del mese dei Mondiali, [redacted] tempi di crisi collettiva, sono argomento di inevitabile la polemica. E Alba Parietti, quella del duo che parla, e proprio perché parla guadagna di più, ha più appeal, più fama, più copertine di rotocalchi [redacted] archivio e più programmi televisivi alle spalle, reagisce. «Il compenso per tutte e due equivale a 16 milioni a puntata, molto meno di quanto le star tv percepivano [redacted] passato. Io stessa ricordo che fino a un anno fa le cifre erano il doppio o il triplo. In più il 51% se ne va in tasse, [redacted] 10% va all'agente, quindi il compenso alla fine è meno della metà. Onestamente non credo di aver rubato niente: il prodotto è ottimo e gli ascolti sono altissimi». Vero è che se gioca l'Italia Serata mondiale fa sette milioni, se l'Italia [redacted] gioca precipita a quattro. La sostanza, comunque, resta. Alba Parietti [redacted] trasmissione per meno di 10 milioni a puntata, Valeria Marini, addirittura, [redacted] arriva ai sei. Non sarebbero neanche loro, quindi, [redacted] più pagate della tv. [redacted] poi come [redacted] fa a fare confronti tra un guadagno e un altro? Se una lavora in tv tutti i giorni o un programma quotidiano a fine anno può [redacted] guadagnato molto di più di un'altra che ha fatto [redacted] dieci apparizioni supermiliardarie. Ma è anche vero il contrario. Se compari poco e solo co[redacted] Telestar devi esser pagata di più di chi ha un contratto annuale col minimo garantito. Impossibile fare classifiche sui guadagni: sono tutte inattendibili.

Valeria Marini e, al centro, Alba Parietti: nel cuore della polemica

Alba Parietti, però, che è bravissima a tutelarsi, non si [redacted] fermata qua. Tutt'altro. Nella sua arringa difensiva ha lanciato un [redacted] sasso nello stagno. Perché la stampa, si chiede, se [redacted] prende con noi due che facciamo un programma [redacted] 16 milioni e non guarda Arbore che per i Mondiali ne ha fatto [redacted] molto più costoso ma meno visto del nostro? «Anche a me piacerebbe diventare come Arbore: un personaggio geniale, e per di più mol[redacted] amato dallo [redacted]. In altre parole perché se a una donna bella, in questo caso a due donne belle, viene chiesto di mostrare sul video la propria bellezza [redacted] poco altro [redacted] più, si grida allo scandalo, mentre se a un uomo intelligente viene chiesto di far vedere [redacted] video la propria intelligenza, nessuno trova niente a ridire su eventuali guadagni miliardari? La faccenda è complicata. Non è che [redacted] tv italiana sia maschilista. O almeno non lo [redacted] più della società di cui è specchio. Piuttosto è che, fino ad oggi, [redacted] l'eccezione di Raffaella Carrà un tempo, e Lorella Cuccarini oggi, ma talvolta anche Parisi, Goggi, Laurito, Mara Venier, alle donne che fanno spettacolo è sempre stato offerto un ruolo da comprimarie, valletta, ballerina, madrina, portatrice di buste, cantantuccia, abbellimento con seno [redacted]sce e fianchi in vista, in vistissima, e bocca ostinatamente silenziosa atteggiata al sorriso. Perfino Ambra di «Non è la Rai», che pure parla, lo fa ostentatamente con cuffia alle orecchie per dire quello che Gianni Boncompagni le sus[redacted] dalla regia. E le stesse sorelle Carlucci, che parlano tanto a velocità supersonica, non hanno [redacted] ruolo che è dei loro compagni Frizzi o Jerry Scotti. E la storia non cambia [redacted] dal varietà si passa ai talk-show con Donatella Raffai, [redacted] Spaak, Rita Dalla Chiesa, Marta Flavi, Enza Sampò. Nessuna di loro è diventata Baudo o Costanzo, che i programmi se li fanno da soli col loro gruppo: allora perché dovrebbero guadagnare quanto i maschi? Naturalmente [redacted] domanda si può anche capovolgere: perché alle donne non viene offerta la possibilità di diventare un nuovo Baudo o un nuovo Costanzo, in modo tale da giustificare gli alti guadagni elargiti dalla tv?

IL BORSINO NEL 1994

Alba PARIETTI	Valeria MARINI
220 milioni	140 milioni
per 13 puntate	per 13 puntate

CACHET

Donatella RAFFAI	1.076.722	Emanuela FALCETTI	421.736
Raffaella CARRA'	875.606	Enza SAMPO'	417.793
Catherine SPAAK	569.767	Heather PARISI	371.448
Livia AZZARITI	451.385	Elisabetta GARDINI	330.126

Guadagni lordi [redacted] 1992 (in migliaia di lire).

Maria De Filippi: «Se fai vedere le gambe perdi in credibilità». Rita Dalla Chiesa: «Con il calcio, non erano meglio gli uomini?»

Catherine Spaak è tornata con l'Harem per contrapporsi al calcio

E loro, cosa pensano le signore della tv di queste altre due signore del video tanto ben pagate? Maria De Filippi, caso unico femminile perché «Amici» lo pensa, lo scrive, e la fa [redacted], non si scandalizza anche se [redacted] cifra le appare esorbitante ma difende il diritto allo scandalo: «In tv [redacted] donna bella ha più chance di un uomo bello, e se sceglie di [redacted] vedere le gambe [redacted] ancora [redacted] più. Che non si lamenti poi se non ha [redacted] credibilità né crescita professionale: la vita è una scelta, non si può avere tutto».

Emanuela Falcetti, giornalista [redacted] esterna, fino all'anno scorso [redacted]natrice [redacted] centinaia di ore alla radio e alla televisione, e quindi assai pagata, oggi per volontà dell'azienda alle prese solo con i Mondiali, si rammarica invece che nella tv italiana paghi soprattutto l'immagine: «Che Marini e Parietti portino soldi e ascolto mi sta benissimo. La Parietti poi ha anche dimostrato di [redacted] intelligente e vivace. Quel che vorrei è che [redacted] America fosse riconosciuto anche [redacted] merito alla parola, alla conoscenza e ai pensieri. Si allargherebbe [redacted] ventaglio delle possibilità. E poi lo scandalo [redacted] da una [redacted]sa sola: per [redacted] donna bella è troppo facile guadagnare. La gente non vede la fatica, il mestiere, lo studio. E questo fa arrabbiare». Rita Dalla Chiesa, a fine anno pagatissima anche lei grazie a un lavoro quotidiano che [redacted] da settembre a luglio, si pone altre domande: «Se Parietti e Marini fossero due uomini appassionati di pallone chiamati a [redacted] quest'affare grossissimo che [redacted] i Mondiali la gente si sarebbe turbata di fronte alle loro cifre d'ingaggio? Io dico di no. In realtà [redacted] problema è un altro. Perché la Rai ha scelto per far parlare di pallone due signore tutto [redacted] costrette soprattutto a fare vedere il loro corpo e non ha invece puntato soltanto sui giornalisti sportivi che di calcio ne capiscono?».

Simonetta Robiony

Si è chiuso a Roma «Garofano verde», microfestival pieno di sorprese

Amori e paure della scena gay

Fra i prigionieri di Ackerly, amico di Forster

ROMA. Raccogliendo materiale eterogeneo sotto una sola etichet[redacted], le rassegne a tema unico rischiano di respingere lo spettatore poco avventuroso, ma d'altro canto possono consentire proposte insolite. Così intitolando «Garofano verde: scenari [redacted] teatro omosessuale» un minifestival al teatro Colosseo il curatore Rodolfo di Giammarco ha forse dato l'impressione [redacted] rivolgersi a un pubblico particolare, laddove individualmente i tre lavori rappresentati meritavano l'attenzione più ampia. Uno di questi, «A casa con Claude» del canadese René-Daniel Dubois, si ascoltò tempo fa a Sesto Fiorentino nello stesso allestimento di Barbara Nativi qui recuperato: è la confessione che un investigatore estorce [redacted] un giovane assassino alla fine [redacted] un [redacted] confronto, [redacted] vi si ammirò fra l'altro la prestazione dell'intenso e scultoreo Riccardo Naldini. Produzioni nuove, invece, per gli altri due. Di questi «L'ultimo brunch del decennio» [redacted] David Osorio Lovera descrive i rapporti incrociati di un quartetto di sudamericani a New York, due conviventi gay un po' in crisi e la coppia eterosessuale che viene a visitarli a Capodanno, scatenando attrazioni, gelosie e rancori, col cupo sottofondo del fatidico incubo dell'Aids. Argomenti simili vigono di questi tempi [redacted] piccoli palcoscenici [redacted] mezzo mondo, e la pièce in questione non vi apporta grande originalità; ma ha dato occasione a una efficace regia di Patrick Rossi Gastaldi e a ottime prove degli interpreti Lorenzo Gioielli, Walter Da Pozzo e [illegible] Sapio, oltre a Rossi Gastaldi stesso.

Il gioiello del breve ciclo è stato comunque un classico, «Prigionieri [redacted] guerra» di J. R. Ackerley, noto eccentrico che fu amico di E. M. Forster e [redacted] di un volume contro il proprio padre e l'ipocrisia vittoriana pubblicato da Adelphi nonché di libri d'amore al suo cane, [redacted] filmato con Alan Bates. Basata [redacted] una esperienza personale, la commedia parla di un gruppo di giovani ufficiali inglesi catturati durante la Grande Guerra e costretti come si usava allora all'inattività in un ambiente neutro: è il clima della «Grande Illusione» [redacted] Renoir, ma più che pensare a tornare a combattere i reclusi dell'alberghetto in Svizzera si aggirano come animali in gabbia, vittime [redacted] spesso nate da un bisogno di affetto molto britannicamente nascosto sotto piccole manie e cerimonie sociali. La corrente di omosessualità è sotterranea, ma proprio per questo tanto più violenta e inquietante, e quando l'introverso, sardonico protagonista [redacted] una benintenzionata dama in visita che gli ha detto, mondanamente, «Sento che lei è un nemico [redacted] bel sesso», risponde: [redacted] quale sarebbe?», la battuta arriva come una frustata. Dopo una sola rappresentazione negli Anni Venti, questo testo corale, amaro e straordinariamente fine sia pure nella ingenuità di qualche soluzione, diventò [redacted] delle leggende del teatro inglese, che oggi tutto lo ripropone con tutti gli onori. Avercelo fatto ascoltare va a gran merito dell'eccellente ensemble composto da Luca Zingaretti, Fabio Ferrari, Giampiero Ingrassia, Massimo Reale, Pasquale Anselmo, Paola Magnanini e Laura Martelli, con regia, in economia, dei primi due. Le repliche si sono concluse, ma si parla di una ripresa imminente.

Patrick Rossi Gastaldi

Masolino d'Amico

Commentano le partite in diretta, e si contrappongono alla televisione

E' scoppiata la Gialappa's mania

Per la «band» alla radio telefoni e fax impazziti

MILANO. E' scoppiata la Gialappa's mania: in 40 minuti arrivano sessanta fax. Non in televisione, non su Italia 1, dove i tre commen[redacted] il calcio in «Mai dire Mundial». L'exploit è tutto radiofonico, fatto ancora più originale. Dunque: linee intasate, numeri imprendibili, telefoniste impazzite. Neanche si vincesse qualcosa. In[redacted] non si vince niente, l'importante, come diceva il vecchio [redacted] Coubertin, è partecipare. La proposta [redacted] simile a quella del Festival di Sanremo, guardate la tv e ascoltate la radio. Allora era stato Chiambretti il commentatore folle del Festival, adesso sono Giorgio Gherarducci, Carlo Taranto e Marco Santin. Il programma, in onda su Radiodue alle 22, si intitola proprio «Abbassa la tv, accendi la radio». Il direttore Aldo Grasso è contento. Soprattutto per la partecipazione del pubblico. Per commentare Russia-Brasile, ad esempio, c'era Nene, un [illegible] brasiliano che gioca nel [illegible] e nel Cagliari.

La Gialappa's alterna radio e televisione. Su Radiodue va in onda il programma che [redacted] a guardare le partite con l'audio spento

Gli chiedevano di Dunga, che cosa significasse il nome. E lui rispondeva che era uno dei sette nani. Ma il pubblico non si dava per inteso, e molti richiamavano per precisare: Dunga è il nano Cucciolo, e allora come si chiamano gli altri in portoghese. Insomma, una vera performance da cabaret. Anche per tutti quegli agnostici del calcio che [redacted] sarebbero annoiati a guardare la tv, ascoltando Pizzul e il suo collegamento omonimo... «Siamo nati a Radio Popolare - dicono i tre - poi abbiamo lavorato in molte emittenti private: anche per questi mondiali avevamo ricevute offerte interessanti, economicamente interessanti, dai network privati. Per il denaro, diciamo la verità, erano molto più interessanti di quanto ci [redacted] Aldo Grasso alla Rai. Ma vuoi mettere? Per noi la Rai è un punto di arrivo, qui hanno parlato i grandi radiocronisti». E in più soltanto nella Grande Azienda possono trovare tutto il materiale che utilizzano durante i collegamenti. [illegible]

PRIME VISIONI

Academy [redacted] — **My life**
a. Stamira 5, Tel. 442.377 78, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo [redacted] un video sulla propria vita [redacted] al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Admiral — **[redacted] irresistibili brontoloni**
p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [redacted]

Adriano — **Rollerblades - Sulle ali del vento**
p. Cavour 22, [redacted]. 321 1896, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Alcazar — **Film rosso**
v. M. Del Val [redacted], Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10000**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice [redacted] e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi a scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ambassade — **Due irresistibili brontoloni**
v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 8000**
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h [redacted]' **Commedia**

Ariston — **Le [redacted]**
v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or. 17/18,45/20,35/22,30, **Ingr. 8000**
di [redacted] Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma [redacted] polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Astra — **Film bianco**
v.le Jonio 225, [redacted] 817.2597 Or.: [redacted] 17,40/19,15/20,50/22,30, **Ingr. 8000**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra [redacted] suo Paese. [redacted] amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Atlantic — **My life**
v. Tuscolana 745, Tel. 761.06 56, [redacted]: 17,30/20/22,30, **Ingr. 6000**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito [redacted] male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Augustus 1 — **Le buttane**
c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, [redacted].: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jolo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Augustus 2 — **L'inferno**
c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Podinamonti, [redacted], scenale: [redacted] uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Barberini 1 — **Caro diario**
p. Barberini 52, [redacted]. 482.7707, Or.: 16,45; ult. [redacted], **Ingr. 6000**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] 2 — **Insonnia d'amore**
p. Barberini 52, Tel. 482 7707, Or. 16,30; ult. 22 30, **Ingr. 6000**
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [redacted] Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [redacted] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Barberini 3 — **Il ladro dell'arcobaleno**
p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15; ult. 22.30, **Ingr. 6000**
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capitol — **Geronimo**
v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280. Or.: 17,30 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Anno 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Capranica — **[redacted] nome [redacted] padre**
p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia [redacted] di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Capranichetta — **Philadelphia**
p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ciak 1 — **Caro diario**
v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ciak 2 — **Maniaci sentimentali**
v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Italia '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Cola di Rienzo — **Fuck the world**
p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323 56.93, Or.: 17,50/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
di M. Karbonikof, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza invischiata dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15, Tel. 855.34 85, **Ingr. pom. 7000, sera 8000**
Ore 17: **Biancaneve e i sette nani.** Ore 21: **Heimat 2: L'epoca delle molte parole** versione originale sottotitoli in italiano

Diamante — **Mrs. Doubtfire**
v. Prenestina 232/b, Tel. 29 56 06. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0019 [illegible]

Eden — **Senza pelle**
p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3610.2449, Or. 16,30/18,40/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy — **Freefall - Caduta libera**
v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 17,50 20,20/22,30, **Ingr. [redacted]**
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Empire — **Giovani, carini e disoccupati**
v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, [redacted] Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44, Tel. 501.08 52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or. 17,30/20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — **Donne senza trucco**
p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or. 17,30 19,10/20,45/22,30, **Ingr. 6000**
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine — **Senza pelle**
v. Liszt 32, Tel. 591 0986, Or. 18/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia [redacted] modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. [redacted]. 1h 30' **Comm.**

Europa — **[redacted] pelle**
c. Italia 107, Tel. 855 57 36. Or. 16,30 18,40/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. [redacted] **Comm.**

Excelsior — **Caro [redacted]**
B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

Farnese — **Troppo sole**
Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or. 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' **Comico**

Fiamma Uno — **[redacted] Hoop**
v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale. N. V. 1h 52' **Comm.**

Fiamma Due — **Cronisti d'assalto**
v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 17,45 20,15/22,30, **Ingr. 6000**
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Garden — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v.le Trastevere 246, Tel. [redacted] 2848. Or.: 16,50 18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Gioiello — **[redacted] che resta del giorno**
v. [redacted]43, Tel. 855.4149, [redacted] 17/20/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh.-Am. '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

[redacted] Cesare — **Film rosso**
SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Giulio Cesare — **Mister [redacted] Hoop**
SALA DUE. [redacted] 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare — **Mr. Wonderful**
SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Golden — **Piccolo Nemo**
v. Taranto 36, Tel. 7049.6602 Or.: 17,30 19/20,40/22,30, **Ingr. [redacted]**
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 6000**
Trentadue piccoli film su Glenn Gould

Greenwich Sala 2 — **Donne senza trucco**
v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or. 17,30/19/20,45/22,30, **Ingr. [redacted]**
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Greenwich Sala 3 — **Il sogno della farfalla**
v. Bodoni 59, Tel. 574 2778. Or.: 18 20,15/22,30, **Ingr. 6000**
di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavallari, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e [redacted] cerca solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' [redacted]

Gregory — **My Life**
via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 17,30 20/22,30, **Ingr. 6000**
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Holiday — **Vivere!**
l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326 Or.: 17,30 20,05/22,30, **Ingr. 6000**
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Induno
v. G. Induno 1, [redacted]
CHIUSURA ESTIVA

King — **Mr. Wonderful**
via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or. 17,50/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Madison 1 — **Rapa [redacted]**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [redacted] dell'emorato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Madison 2 — **Incubo d'amore**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lohne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, [redacted] alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Madison 3 — **Il banchetto di nozze**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986, [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. [redacted] 1h 42' **Comm.**

Madison 4 — **Trappola d'amore**
v. Chiabrera 121, Tel. 541.7986 Or.: [redacted] 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 6000**
di M. Rydell, con A. [redacted], S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [redacted] decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Maestoso Sala 1 — **[redacted] rosso**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086 Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. [redacted]**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Maestoso Sala 2 — **[redacted] Hula Hoop**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786 086 Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [redacted] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Maestoso Sala 3 — **Senza pelle**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Maestoso Sala [redacted] — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 17,50 20,10/22,30, **Ingr. 6000**
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Majestic — **[redacted] dove è andata la mia bambina?**
v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, [redacted] 17/19/20,45/22,30, **Ingr. 6000**
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: [redacted] commedia crea una serie di divertenti equivoci N V 1h 30' **Commedia**

Metropolitan — **Una pallottola spuntata 33 1/3**
v. del Corso 7, [redacted] 320 0933, Or. 16,50/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 6000**
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, [redacted] Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Mignon — **Bad Boy Bubby**
v. Viterbo 11, Tel. 855.5493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella [redacted] del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

New York — **[redacted] - Sulle ali [redacted] vento**
v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, **Ingr. 8000**
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle [redacted] pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] Sacher — **Caro diario**
Lgo Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, **Ingr. 8000**
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma[redacted], salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Paris — **Giovani, carini e disoccupati**
v. M. Grecia 112, Tel. 7049 8568 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **[redacted]gr. 8000**
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino — **Bronx**
vicolo del Piede 19, [redacted] 580.3622 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 6000**
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Quirinale — **Chinese Kamasutra**
v. Nazionale, [redacted]. 488.2653, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 8000**
di Chang Loo Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume [redacted] Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e [redacted] tutte le [redacted] esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Quirinetta — **Una pura formalità**
v. Minghetti 4, Tel. 679.0012 Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, **Ingr. 8000**
di G. Tornatore, [redacted] Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato [redacted] omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Reale — **Schindler's List**
p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, **Ingr. 6000**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Rialto — **Film bianco**
v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 8000**
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Dramm[redacted]**

[redacted] — **Schindler's List**
v.le Somalia 109, Tel. 8620.5583, Or.: 17/21, **Ingr. 10.000**
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

[redacted] — **Film rosso**
v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or. 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Rouge et Noir — **Aladdin**
v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 17,30 18/20,40/22,30, **Ingr. 10.000**
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Royal — **Un brutto sogno**
v. E. Filiberto 175, Tel. 7047 4549 Or.: 17 18,50/20,35/22,30, **Ingr. 10.000**

S. Umberto-Luce — **32 piccoli film su Glenn Gould**
v. della Mercede 50, Tel. 679 4753, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 10.000**
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Universal — **Maniaci sentimentali**
v. Bari 18, Tel. [redacted], Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 8000**
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Vip — **Boxing Helena**
v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 17,30/19,45/22,30, **Ingr. 8000**
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00 333. **Bestialmente N. 2°**. Ingr. [redacted].
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
[redacted]**GE** v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Desideri bestiali**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chi[redacted] per restauro.
[redacted] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23.
[redacted] via P. [redacted] Vigna 4, telefono 6800.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingr. [redacted]000.
[redacted] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. [redacted].: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti**. Orario: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.2719. Chiusura estiva
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
DELLE PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 5000.
[redacted] via Publio Valerio 63, telefono 749.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE [redacted] Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[redacted] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Piovono pietre**. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.
[redacted] **D'ESSAI** via Guido Reni, telefono 392.777. **Mrs. Doubtfire.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, [redacted]fono 320 4705. Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, [redacted]. Falsini. Regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
AMFITRIONE QUERCIA DEL TASSO passeggiata del Gianicolo - tel. 57.50.827. Mercoledì 6 luglio ore 21,15 La Cooperativa Teatrale [redacted] Plautina presenta **Miles gloriosus** di Plauto, regia Sergio Ammirata.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Mario Pieta 5. t. 3510.3530. Ore 21 Teatro della Cetra Ass. F. Basaglia presenta **Il cerchio fatato**, regia di M. Reiner.
ACCADEMIA CLAN [redacted] 100 [redacted] Romolo Gessi 8, tel. [redacted] 25.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
CLUB I MITI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70 04 932. Ore 21 Madiascena Beat [redacted] presentano **Anteprima d'estate** Rassegna Nazionale di Danza **Frammento [redacted] notte; Frammento da statue e Giochi d'acqua.**
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Ore 21 prima **Scene americane** di M. Fratti e R. Mazzucco con [redacted]. Fersini, D. Gonciaruk, B. [redacted]o, P. A. Simioni, B. Traglia. Regia M. Fersini e D. Gongiaruk.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932 Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502 Ore 21,30 Miranda Martino, al piano Andrea Bianchi e Cabaret, con N. Aprile, M. Battista, A. Comerio, Romano e Massimo **Penne** [redacted] Ore 1,30 **Italia-Norvegia**
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. 687.7068. Provateatro '94. Domani 20,15 **Tè** di Stefano Scarpa regia Roberta Nic[redacted]
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, [redacted] 687.1639. [redacted] 21,15 **Nuovi sogni paralleli**, [redacted] i Viceversa.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 4423.1300 Riposo.
DUSE via Crema 8, tel. 701.3522
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 709.5408
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni tel. 637.2294.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, telefono 687.9419.
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413. Riposo
LA SCALETTA SALA AZZURRA ore 21,15 Rachele Potenza in **Delirio erotico per una femmina impetuosa**, regia Sorena Bennato
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 21 prima **Contrasti** di Leonardo Giustinian con M. Farsoni, M. Adonsio, regia A. Duse Durata spettacolo 30 minuti
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634
NAZIONALE via [redacted] Viminale 51, telefono 485.498. Campagna abbonamenti 1994/95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo
[redacted] [redacted] G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: ore 16,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** [redacted]: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. 482.6841.
[redacted] vicolo [redacted] Panieri 3, tel. 589.6974
[redacted] Celsa 6, tel. 679.7270.
PALAZZO [redacted] ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 488 5465
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.
TEATRO OROLOGIO SALA GRANDE.
TEATRO OROLOGIO SALA CAFFE'.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 578.0480. Riposo.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA [redacted] largo Torre Argentina, tel. [redacted]/2. Domani ore 21,30 prima **Nesté** Helsinky City Theatre Dance Company (Finlandia)
TEATRO DI ROMA [redacted] TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890. Riposo.
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411 2287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994 95. Rinnovo dal 20 giugno al 28 luglio e dal 1 al 23 settembre; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114
TEATRO OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 396.2635. Ore 21,30 Lo Studio Flamenco Andalucia di Isabelle Fernandez Camilo presenta il **Saggio Spettacolo 1994**. Serata [redacted]
ORIONE [redacted] Tortona (piazza Re [redacted] Roma) tel. 776.960
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI SA-[redacted] via Nazionale 194, tel. 488.5465.
[redacted]**OLITECNICO** via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36 11 501. Ore 21,15 Il Drama Studio presenta **I sotterranei** [redacted] Nanni Malpica con E. Turrin, M. Fazzalari, S. Graziosi, S. Onofri, P. Picchi, U. Iori, re[redacted] Marco Belocchi.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 574.3089 - 575.6211
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371 1078 - 371 1107. Ore 21,30 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, Sandro Romagnoli, Turi Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini
[redacted]**EATRO** [redacted] via C. Colombo (Eur), tel. 541.5521. Riposo.
[redacted]**O VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco S. Sebastiano **Voglia matta anni '60**
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. 5820.2369
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 481.7003. Riposo
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES c.so Trieste 165, tel. 86.20.34.38. Lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 giugno ore 20,45 presso l'Oratorio del Caravita [redacted] l'Associazione presenterà i seguenti concerti. Programma: Josquin Des Prez, Joan Marie Benjamin e W.A. Mozart. Esegue il Choro Romani Cantores. Dirige Daniela [redacted]. Botteghino dalle ore 19,30 presso l'Oratorio [redacted] Caravita nelle sere di Concerto. Informazioni t. 86.20.[redacted]
TEATRO [redacted] via Podgora 1, tel. 322.3432

IL TACCUINO

[redacted] - Il **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194, 20,45), la performance «Going by byes», di Stephen Taylor Woodrow. Repliche fino al 27.
CINEMA - Sempre a **Palazzo Esposizioni**, 17,30, «Fortunes of war», di J. C. Jones e alle 20,45 «The Buddha of Suburbia» [redacted] R. Michell. **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Ricorda [redacted] rabbia», di T. Richardson e alle 21 «L'ambizione di James Penfield», [redacted] R. Eyre. **Arena Esedra** (via del Viminale 9), «E la vita continua» e «Dov'è la casa del mio amico» [redacted] A. Kiarostami. **Arsenale** (via G. della Bella 45), ore 18 e 21, «Roma città aperta», di R. Rossellini. **Dei Piccoli** (viale della Pineta 15), 18,30, «Angelo bianco», di R. Matarazzo.
MUSICA - Alla **Casa Argentina** (via Veneto 7), 20,30, concerto della pianista Maria Teresa Carunchio in omaggio al compositore Alberto Ginastera.
CONFERENZA - All'Istituto **Giapponese** di Cultura (via Gramsci 74), 18,30, Gian Carlo Calza in [redacted] conferenza sul tema «Sulla scia della Missione Iwakura: le collezioni Bardi e Chiossone».
[redacted] - Al chiostro del **Bramante** (S. Maria della Pace), ore 21, l'orchestra dell'International Chamber Ensemble diretta da Francesco Carotenuto esegue un repertorio di Beethoven, Mozart e Sacchini. Al pianoforte Mikhail Korzhev.
PRESENTAZIONE - Alla libreria **Rossa Croce** (c.so V. Emanuele II 156), ore 21, presentazione del libro «Il terzo anello», di Ko[redacted] Tachtsis.
[redacted] - **Alpheus** (via del Commercio 36), Baster, Drink Ink, Slow rate, orchydea e V. Parking Generation. Umberto Smaila [redacted] Gilda di **Fregene**.
DANZA - Si inaugura Teverexpo nell'Area **Polivalente** (p.te S. Angelo). Alle 20,30 balletto con musiche di Madonna della Crazy Gang School. Al **Tendastrisce** (via Colombo), 20,30, il Balletto di Roma presenta «Leggenda» e «Mata Hari».
[m. pr.]

La TALPA di città

NON avendo mai posseduto un'automobile in vita mia, ovviamente, non essendone mai stata posseduta! la vecchia Talpa nei momenti di maggior orgasmo motorio ha sempre fatto ricorso ai mezzi pubblici della grande Comune, oggi leghista. Tram, filobus, autobus dell'Atm sono, del resto, ottimi strumenti per vivere la città e farsi un'idea di cosa si pensi in giro. La Talpa, infatti, nutre una certa ritrosia nel fare proprie le esternazioni della «gente che parla» in televisione e, quindi, preferisce il responso diretto, quello delle proprie orecchie, ma questo è un altro discorso, e porterebbe lontano.

L'Atm, Azienda tramviaria milanese, come tanti altri enti paralleli, offre servizi talvolta efficienti, talvolta così così. Il più è accontentarsi, non aspettarsi la manna come dettato costituzionale. Così per i suoi spostamenti diurni sempre più rari la Talpa si riteneva soddisfatta dal servizio informativo testato sulle colonnine delle «fermate». A misura di persona non destinata a far parte del Dream Team, la favolosa serie pagine di supercestisti americani, leggendo la tabella dei passaggi, la Talpa apprendeva all'incirca quanto le sarebbe toccato far penitenza, informazioni tanto più preziose il sabato e i giorni festivi. La Talpa, modestia a parte, ha una competenza eccezionale in materia ed è in grado, a esempio, di far sapere che quasi sempre, la sera, i conducenti anticipano gli orari previsti.

Tra i pochi più impiegati del sottoscritto è il 61, che scorre proprio sotto casa e porta in alcune destinazioni di maggiore utilità personale, dalla redazione milanese de *La Stampa* alla sede imperiale del *Corriere*. Trovandomi, dunque, lunedì scorso in piazza San Babila, con necessità di arrivare, senza spreco ulteriore di forze, in via Moscova, ho raggiunto la fermata sita a venti metri dal numero 1 di corso Venezia, davanti a Christofle, che è sempre un piacere vedere. Ho fatto per leggere quanto sarebbe stata lunga la mia attesa, ma il rettangolo posto in alto due posizioni prima della colonnina era sparito. Ho alzato gli occhi (in realtà, quanto a funzione: l'occhio) e ho pensato di aver risolto il problema. Non solo, mi sono fervorosamente pentito di certe riserve nutrite di quando in quando sull'avanzata irrefrenabile della tecnologia.

Ho letto: 61 Firenze (naturalmente capolinea del mezzo) e, quindi: «Indicatore di fermata a messaggio variabile. Il pannello fornisce il tempo di attesa della vettura in arrivo, stimato sulla base delle condizioni di traffico normali. In alternativa, il pannello indicazioni relative alla situazione del servizio». Ho visto, in effetti, un pannello. L'ho visto, però, grigio come il pomeriggio e tutto il resto. Passava un signore, idoneo giusto per l'ingaggio nel Dream Team. «Vede qualcosa lassù, signore?» No, neppure il signore, che avrebbe potuto prendere il posto di Magic in quella squadra dei sogni, vedeva nulla. E c'era nulla da leggere, il pannello era spento. Speriamo che nel frattempo si sia riacceso. Gesù, fate luce.

Oreste del Buono

Incontro con gli Spin Doctors, antidivi di successo

Dottori senza boria

Disco e tournée della band Usa

DUBLINO. La vecchia sala cinematografica SFX svuotata dalle sedie e adattata per accogliere la performance di un gruppo rock e almeno un migliaio di persone: la cornice perfetta per la data irlandese del tour mondiale degli Spin Doctors. La band newyorchese sta girando l'Europa allo scopo di promuovere il nuovo disco «Turn it up side down» e l'accoglienza è dovunque entusiasta.

I quattro ragazzi del gruppo nel '91 sono riusciti, con il disco «A pocket full of kryptonyte», a vendere circa otto milioni di copie. Uno dei maggiori fenomeni rock dell'ultimo quinquennio. Quell'album produsse due singoli di grande successo. Il primo pezzo intitolato come l'album e il secondo, forse il più fortunato, intitolato «Two princes». Le radio in Fm si innamorarono subito della band. I giornali specializzati e il pubblico salutarono in Chris Barron, leader e autore dei testi, il nuovo guru da seguire.

Insieme con Barron, della band fanno parte anche Aaron Commes, Eric Shenkman e Mark White (l'unico ragazzo di colore del gruppo) e vedendoli da vicino salta subito all'occhio la grande semplicità e l'umiltà propria di chi ama gli atteggiamenti da stella.

Poco prima del concerto dublinese i quattro - tra una birra Guinness e l'altra - si sono raccontati. «Lo ammetto - ha detto il bassista Mark White - è difficile mantenere la serenità quando da un momento all'altro tutti ti trattano come se avessi scoperto la soluzione ai problemi dell'umanità. Devi riuscire a convincerti che sei solo uno dei ragazzi che suonano in una rock band. Io sono nato molto povero, e per me solo l'idea di uscire da Manhattan per andare a visitare un altro Paese, era puro utopia. Oggi viaggiamo sempre in prima classe, c'è gente che si occupa di noi, non tiriamo fuori un dollaro dal portafoglio e guadagniamo un sacco di soldi».

Il gruppo Spin Doctors: da sinistra Barron, Comess, Shenkmann e White

Da quando è uscito il vostro primo lp si può dire che siete costantemente in tournée. E' vero che avete quasi toccato il record di trecento concerti in un anno? - risponde White - ma non la ritengo una cosa così incredibile. Spesso ci vengono in mente alcuni amici che lavorano alla metropolitana di New York e fanno i carpentieri. Noi non solleviamo pesi, lavoriamo nel senso stretto del termine. Suoniamo due ore ogni sera ed è tutto lì. Suonare è una cosa che faremmo anche se non ci pagassero profumatamente. Cosa si può volere di più?».

Durante il concerto Chris Barron si interrompe spesso per salutare il pubblico e, viste le recenti fortune calcistiche dell'Eire, chiede alla gente come si sente dopo aver dato una lezione alla nazionale italiana. Un boato incredibile.

Tra le canzoni del nuovo disco che non avranno problemi nel confermare la credibilità della band, citiamo «Cleopatra's Cat» e «Big Fat Funky Booty». «Siamo riusciti a registrare il disco in un tempo contenutissimo - spiega Chris Barron - perchè tutte le idee che dovevano essere riversate in questo lavoro le abbiamo concepite e concretizzate tra una pausa e l'altra del nostro peregrinare per il mondo».

Sarete anche alla prossima celebrazione del Festival di Woodstock? «Si. Abbiamo già accettato e siamo sicuri che la gente rivivrà, venticinque anni dopo, altri tre giorni di pace, amore e musica».

Luca Dondoni

A Vignola

Notti jazz tra Russell e il rap

VIGNOLA. La prima serata di «Jazz in it» - festival che si tiene a Vignola, in piazza Cavour, da oggi a domenica - è dedicata al compositore George Russell. Alle ore 21 di stasera ci sarà il concerto dell'Ensemble Mobile di Bergamo diretto da Roger Rota, arrangiamenti di brani di Russell. Poi il maestro americano dirigerà l'orchestra di formazione professionale che eseguirà sue composizioni.

Venerdì il tema sarà «jazz e rap», con la prima esecuzione dell'inedita collaborazione tra la posse varesina Otr, formato da cinque rapper e un disc jockey, ed i sassofonisti Daniele Sepe e Carlo Actis Dato. «Amarcord Giulietta e Federico» sarà l'omaggio di sabato, con immagini di film di Fellini commentati dal trio del pianista Stefano De Bonis e il quintetto Nexus, diretto da Gianluigi Trovesi e Daniele Cavallanti. Serata finale, domenica, dedicata a «West side story» proposta in chiave jazzistica dall'Ensemble di Tiziano Popoli e Marco Dal Fabbro a cui si aggiungeranno il trombettista Enrico Rava e il trombonista Glenn Ferris.

Tra le manifestazioni collaterali, oggi e domani, nella sala del centro audiovisivi dalle 15 alle 19, si tiene il convegno «Jazz e mercato del lavoro» coordinato da Michele Mannucci e proposto dalla Sismi, con la presentazione del «Duke Ellington video memorial». Al Laghetto dei ciliegi è invece allestito il jazz club. Fino al 12 luglio sarà aperta la mostra fotografica di Raffaella Cavalieri «jazzisticamente vostra». Il biglietto di ingresso costa 8 mila lire, abbonamento a 40 mila. In caso di maltempo i concerti si terranno nella Sala dei Contrari all'interno della Rocca.

[g. gh.]

Festival operetta

A Trieste Beruschi fa Giuditta

TRIESTE. Concluso con successo il ciclo di repliche di «Porgy and Bess», onorato anche dalla presenza di Leopold Godovski, nipote del grande maestro statunitense, il Festival internazionale dell'operetta di Trieste propone adesso «Giuditta» di Franz Lehar, l'ultimo capolavoro del celebre autore della «Vedova Allegra».

«Giuditta» è diretta da Frank Cramer e presentata in forma di concerto scenico dal regista Massimo Scaglione, con l'allestimento e i costumi di Mario Cutaiano.

La novità sta proprio nella messa in scena: drammaturgicamente oggi improponibile, l'ultima operetta di Lehar ritorna adesso sulle scene, grazie al Festival Triestino, in una ricca sintesi ideata dal direttore Cramer e dal regista Scaglione che si affida alla trovata scenica del cabarettista Enrico Beruschi nelle vesti del professor Martini (il narratore) e ad una coppia di interpreti d'eccezione: il soprano Sylvie Valayre e il tenore José Cura.

«Giuditta» andrà in scena alla Sala Tripcovich il 1° luglio alle 20,30.

Lo spettacolo, che si rappresenta in Italia per la prima volta dopo il Festival di Abbazia del 1935, sarà replicato il 2 luglio alle 20,30 e il 3 luglio alle 18.

Operetta che fu composta pensando alle grandi voci di Richard Tauber e Jarmila Novotno, «Giuditta» è un tesoro di bellezze musicali. Basterà ricordare lo struggente valzer moderato cantato dalla protagonista, «Meine lippen', sie küssen so heiss», una delle più celebri melodie di Franz Lehar e di tutto il Novecento.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele , telefono 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. Orario: 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

ANTEO via 9, telefono 659.732 **Donne senza trucco - Emilie** (cortometraggio). Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, tel 780.390. **Giovani, carini disoccupati**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono 2940.6054. **Mister Hula Hoop** Orario: 17,30; 20,05; . Ingresso 6000

ARISTON Gall. Corso , tel 7602.3806 **Philadelphia**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000.

via San Pietro all'Orto 9, 7600.1214. **Film rosso - L'amore primo sguardo**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.

ASTRA c. Vittorio Emanuele , tel 7600.0229 **Una pura formalità** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. **Occhi per sentire**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Monternaro 84, tel . **Schindler's List**. Or.: 21,35. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN viale Montenero 84, telefono . **boy Bubby**. Or.: 20; 22,30 Ingr. 10.000

VISCONTI viale Montenero 84, telefono 5990.1361 **Tre colori Film rosso - L'amore al primo sguardo**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000

l.go Corsia dei Servi 9, tel. 7602.0721. **dove è andata mia bambina?** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

CORSO Galleria del Corso, tel 7600.2184. **La lama**. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 6000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Bad boy Bubby**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, . 7600.2354 **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso .

MAESTOSO p.le Lodi 39, tel. 551.6438 **My life**. Or 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Freefall: caduta libera** 1ª visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; . Ingresso 6000

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, tel. 7602.0816. **Cronisti d'assalto** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Due irresistibili brontoloni** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 6000.

MIGNON Gall del Corso 4, tel. 760.223. **Mister Wonderful**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000.

NUOVO v. Mascagni 8, t. 7602.0048 **Aladdin**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, telefono . **Caro diario**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

1 Multis. - v Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 1/3 - L'Insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingresso 6000.

5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel 874.547 **F.T.W. (Fuck the world)**. Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 3 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Senza pelle**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35 Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 4 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35 Ingr. 6000.

5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Maniaci sentimentali**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, . 874.547 **Distro la pianura**. 1ª visione. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 6000.

ODEON 5 SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547 **Impatto imminente** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 8 v Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Le buttane**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso 6000

ODEON 5 SALA 9 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **My life** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingresso

ODEON 5 SALA 10 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547 **Quel che resta del giorno** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 6000

ORFEO v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039 **Maniaci sentimentali**. Or 16; 18,10; ; 22,30. Ingresso 6000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757 **Chinese Kamasutra**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingresso 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103 **Geronimo**. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 6000

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2180 **Vivere!** Orario. 15,15, 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso , tel. 236.5124 **Trappola d'amore**. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 6000

v. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143 **Caro diario**. Or.: 20,10, 22,30 Ingr.

VIP v. Torino 21, telef. 8646.3847. **strategia lumaca**. Orario: 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 6000.

TEATRI

piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 83.75.898. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Teatro Carcano e Telelombardia presentano: **Mundialissimo: Usa '94 verso il sogno.** Le partite su grande schermo e talk show con G. Micheletti, D. Messina, M. Suma, G. Rossi e numerosi ospiti ore 21; **Italia-Norvegia.**

CIAK via Sangallo 3, t. 7811.1015. Ore 19,30. Ingresso ad inviti **Italia-Norvegia.**

SALONE via D. Dini 7, telefono 2220. Fine stagione.

DELLA 14ª via Ogilio 12, t. 539.8126. Fine stagione.

DRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869 3659. Riposo

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 18 Associazione culturale Mozart e Milano nel foyer del Teatro Mostra «Mozart Laboratorium» (ingresso libero)

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.

piazza Piemonte 12, telefono . Fine stagione.

NUOVO piazza San 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.

OLMETTO via Olmetto 8/A, t. 875.185. Riposo.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2262. Fine stagione.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, telefono 7233.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia telefono 76.00.29.85. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, t. 29.00.67.67. Ore 21 spettacolo di beneficenza a favore ANFFAS: Fontanateatro/Filarmonica Clown presenta «Senza casa».

TDI ELFO via C. Menotti 11, t. 716.791. Fine stagione.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, t. 5631.5896. Fine stagione

TEATRO ARIBERTO via D. Crespi 9, telefono 832.2590. Fine stagione

TEATRO DELLE ERBE via Mercato 3, telefono 8645.4986. Riposo.

DEL SOLE via S. Elembardo 2, . 255.2318. Riposo.

DELLE MARIONETTE via Olivetani 3, tel. 468.260. Riposo.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono . Riposo

via Pasinello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI via Pastrengo 16, t. 607 1695. Ore 21 Seme di marzo presenta: «La piccola città» di T. Wilder, trad. di Fruttero e Lucentini, con gli allievi del Laboratorio Permanente per l'attore diretto da . Lopez e A. Del Bianco

TEATRINO DEI PUPI via Sentino 27, telefono 2940.4215. Fine stagione.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/a, telefono 6545 1085. Riposo

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio 7, telefono 5518.7242. Ore 21,30 Concerto: Mynam Dal Don e Maria Grazia Bellocchio.

RITROVI

IL VASCELLO piazza Greco. Telefono 870.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca

DEL via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina a musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 6951.1746. Ore 22 su megaschermo video Italia-Norvegia

via Lodovico Il Moro 119. Ore 22 Trio di Gigi Cifarelli e Angela Baggi

CABARET via dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande . Telefono 8940.9321. Ore 22,30 Andrea Dulbecco quartet.

L'AMERICANO A via Lodo Il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore musica dal vivo la band dell'americano a Parigi e strip maschile e femminile.

MIDLAND DISCO piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Orlea . Telefono 533.368. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

STAGE galleria Manzoni. Telefono 7600.0528 - 7602.1071. Feste private.

SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 839.1874. 22,30 Giacomo Tringali quintet.

via Pezzotti 52. Telefono Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza . Tel. 255.1774. Ore 22 Paolo Ciarchi in microconferenza di musicologia applicata.

TROPICAL via Molino delle Armi 18. Telefono 5831.5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

ESTIVI

ARIOSTO via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 6000. Ore 19; 20,40; 22,30. **Orlando.** T. Swinton-B. Zane-L. Blutesu. Regia S. Potter.

CENTRALE 1 via Torino . Telefono 874.826. Lire 6000. Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 **L'inferno.** Béart-F. Cluzet. Regia di C. Chabrol.

CENTRALE 2 via Torino . Telefono 874.826. Lire 6000. Ore 18; 20,15, 22,30 **Il tuffo.** V. Salemme-C. Natoli. Regia M. Martella.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia . Telefono . L. 5000 Ore 20; 22 Rassegna «Storia del cinema verso il centenario» **Preferisco l'ascensore.** H. Lloyd

DE AMICIS via Caminadella . Tel. 8645.2716. Lire 5000. Ore 18; 20; 22 Rassegna: «Edgar Allan Poe by Roger Corman» **I racconti del terrore.** V. Price-P. Lorre. Regia R. Corman.

via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 14,30; 17, 19,30; . Film in lingua originale **Tra cielo e terra; Heaven and heart.** T. Lee Jonnes-J. Chen-H. Thi le. Regia O. Stone.

SANLORENZO c. Porta Ticinese 45. Chiusura estiva

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire . Ore 21,15 Cineforum **Così lontano, così vicino** P. Falk, B. Ganz, W. Defoe. Regia W. Wenders.

AUDITORIUM BOSCO via . Gioia 48. Telefono . Chiusura estiva.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B. Tel. 7227.1231. Rip

CINETECA DEL

PALAZZO DUGNANI Manin 2/a Telefono 655 4977. Lire . Ore 17,30 rassegna «Il manifesto surrealista» **Un chien andalou.** Regia L. Buñuel. **L'age d'or.** Regia L. Buñuel. Dali.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire . **Luci rosse.**

AMBRA via Cilturno ang. via Padova. Telefono 2682.2610. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire 12.000 Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero . Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 6 Lire Apertura 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40 . Ap. 16. Luci

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale , Lire 10.000 **Luci rosse.**

EMBASSY via Fatà di Bruno . Lire 10.000 **Luci**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà - film

LA FENICE via Bigny . Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23 Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani Lire . **Luci**

ROXY corso 129 Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179 Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. ore 14

ODEON 8

Le buttane di Aurelio Grimaldi

Un film in bianco e nero, molto crudo e molto discusso: con «Le buttane» Aurelio Grimaldi ha cercato di raccontare l'amore a pagamento, ma anche la mentalità, l'abbandono, il male di vivere in Sicilia.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ALBINEA
ARNO'. Festival jazz: 18/7 concerto **Roy Hargrove quintet**. 26/7 **Joshua quartet**. 29/7 **Trio Gateway** (J. Abercrombie, D. Holland, J. De John) e **Betty Carter**.

Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 marzo).
TEATRO Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO DEHON. Rassegna amatoriale: domani ore 21, **Sotto i portici cantando**, regia Francesco Sabbioni, compagnia Piccolo Teatro.
TEATRO SAN MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA Riposo.
ORTICI DELL'ARCHIGINNASIO. **Bologna sogna**, rassegna jazz: 11 luglio Orchestra Gip 12 luglio **Charles Lloyd**. 18 luglio **Steve Coleman Metrics**. 26 luglio **Betty Carter**. 8 settembre **Peter Erskine**.
CORTILE VICOLO BOLOGNETTI. Rassegna **6 al 2000 - Difference.** Ore 22 concerto.
CHIOSTRO DI SANTO STEFANO. Festival Santo Stefano, 28/6 ore 21 concerto **Trio Italiano**. 29/6 **Bruno Canino**. 30/6 **Lucia Rizzi e Riccardo Zadra**.
BASILICA DOMENICO - ANGELO DELLE Rassegna «I martedì estate» 5 luglio concerto **Ensemble Cantilena Antiqua**. 12/7 **Coro Lecne**. 19/7 **Ensemble Vox Hesperia**. 26/7 **Corale S. Rocco**.
Sala Europa: concerto **Staatskapelle Dresden**, Giuseppe Sinopoli.
CANTINA Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz**.
MUSIC & Tutte le sere, tranne domenica, **Spettacoli e concerti.** Riapertura il 7 luglio.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 22 concerto **Technological Jam**. 25-26 giugno **48 ore del funerale**. 28 giugno **Radiofrecciati** in concerto. 11 luglio concerto **Willy De Ville**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Riposo.
Riposo.
TEATRO Riposo.

CAVEZZO
DELFINI: Rassegna «Serate Musicali»: giugno ore 21 concerto **Coro T. L. Da Victoria**, dir. Giovanni Tonni. 6 luglio, **Antonio** e **Paolo Poli, Soirée Satie**. 14 luglio **Duo Sternberg e Bertelloni**, violino e pianoforte. luglio **Giovane quartetto Italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. Incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars**, 21 luglio **Kenny Barron Trio**, 23 luglio **Arturo Sextet**.

CORREGGIO
FESTA DELL'UNITA'. 7/7 concerto **John Hiatt**. 9/7 **Grant Buffalo**, 12/7 **Bjork**. 15/7 **Crash test dummies**. 19/7 **Elvis Costello**. 21/7 **Mau e ale**. 22/7 **Paolo Rossi**.

COMUNALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
ATERFORUM (7-24 luglio): dal 25/6, biglietteria comunale, vendita abbonamenti. Palazzo D'Este, 7/7 ore 21 concerto **La Monte Young The Forever Band, Young's Dortan in G**, prima esecuzione 8/7 **Bryars** semble.
PALAZZO D'ESTE. 29/6, ore 21, **Bosnia Requiem**, dir. Andrea Cantazzo, Orchestra sinfonica giovanile teatro comunale Budrio

Riposo.
CAP CREUS. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Festival Jazz al the rock: 30 giugno **Mauro Negri**, 1 luglio **Roy Ayers**, 6 luglio **Joshua Redman Quartet**, 7 luglio **Acid Jazz Party**, 8 luglio **Joe Lovano Universal Language**.

COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
Riposo.
COMUNALE. 30 giugno, concerto **Pino Daniele, Jovanotti,**
VOX. Riposo.

TEATRO REGIO. Riposo.
Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PORRETTA TERME
PARCO 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lennie McMillan, Memphis Horns, Memphis All rhythm'n'blues band, Distretto 51 Capric Horns.**

EMILIA
TEATRO VALLI. 23-26 giugno finali per quartetto d'archi «Borciani».
TEATRO ARIOSTO. Riposo.

VIGNOLA
ROCCA SFORZESCA. Festival in'it: ore 21 concerto **Orchestra OFP**, dir. George Russell; Ensemble Mobile. Venerdì concerto **OTR Special Project**, con D. Sepe e Actis Dato. Sabato Stefano De Bonis **In video trio e Nazus meets Federico.** Domenica **Omaggio a L. Bernstein**, con Popoli Dal Pane Ensemble, con E. Rava e G. Ferris.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. **Schindler's List - La Schindler**. Fer. or.: 21,30 spett. unico. Sab.: 18,30; 22. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10.
via S. Felice 52, tel. 555.127. **Vivere.** Fer.: 20,10; 22,30. Fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Dal più fa- libro erotico: **Chinese Ke-**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. min. anni 18.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. **Perdiamoci di vista** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. 14.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522 285. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. **Mr. Hula Hoop (The Hudsucker Proxy).** Or.: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne trucco.** Orario: 20,45; 22,30; festivi 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL via Milazzo 1, 248.268. **Rollerblades - all vento.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Sardegna 15, telefono 542 701. **Pomodori verdi fritti.** e fest.: 20; 22,30.
via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura estiva.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. **Philadelphia.** Or. feriali: 20,10; 22,30. Festivi: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FULGOR via Montegrappa 2, tel. 231.325. Il film culto **Giovani carini e disoccupati (Reality bites).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
GIARDINO via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Una pura formalità.** Orario: 20; 22,30; sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. **Maniaci sentimentali.** Orario: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. **Geronimo.** Orario: fer. 20,15; 22,30; fest. 18,10; 20,15; 22,30.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. **Mr. Wonderful.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Monari 3, 220.804. **F.T.W. (Fuck The World).** Viet. min. 14. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via Saffi 58, tel. 649.2374. **Iene (Reservoir dogs).** Orario: 20,30; 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **pallottola spuntata 1/3 - L'insulto finale.** Orario fer. festivo: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
via Indipendenza 38, **irresistibili brontoloni.** Fer.: 20,20; 22,30. Fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. Venturoli 30, tel. 341.921. **Geronimo.** Orario: 20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
NOSADELLA 1 via 21, telefono 331.506. **dove è andata la mia bambina?** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
2 Nosadella 21, telefono 331.506. **Johnny Guitar.** Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella , telefono 331.506. Riposo. Domani: **Quel che resta del giorno.**
NUOVO SPLENDOR Nosadella 51, tel. 331.099. **My life.** Orario: fer. 20,15; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B p. Mascarella 3; tel. 227.916. **rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA C via 3, tel. 227.916. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA via A. Costa 69, tel. 614.2084. Riposo.
PERLA via Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Il ladro dell'arcobaleno (The rainbow thief).** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. **Il tuffo.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. **Una pura formalità.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
via Toscana 125, tel. 473.959 Riposo. Domani: **Trappola d'amore.**
D'ESSAI piazza Saragozza 5. Telefono 585.253. **Caro diario.** Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ESTIVI
PUCCINI via S. Sarlo 25/2, tel. 377.605. Ore 21,30 unico spettacolo: **Lezioni di piano.**
ARENA TIVOLI ore 20,30; 22,30 **DellaMorte dellAmore.**

ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539 Ore 17,30 **Fellini 8 1/2** di F. Fellini. Ore 20,30 **Lola Darling** di Spike Lee. Ore 22,30 **La vela incantata** G. Mingozzi.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. La moglie scatenata. Viet. ai min. di anni 18. Or.: 10,30; ult. 22,30. Riduzioni.
CONTINENTAL. Rassegna hard: **Vergine calda.** Viet. minori anni 18. Or.: 15; ult. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Analità campagnola.** Vietato minori anni 18. Or.: 15; ult. 22,30.
EXCELSIOR. L'ingorda regina del sesso. Viet. min. 18. Orario: 16; fest. 15; ult. 22,30.

FERRARA

via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Pelle in** Fer.: 20; fest.: 16 ult. spett. 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **dove è andata mia bambina?** Fer. fest.: 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. **Chinese kamasutra.** Fer.: 20; fest. 15 ult. spett 22,30.
DIANA. Riposo.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.861. **Senza pelle.** Or.: 20,30; 22,30.
via Turco 8, telefono 206.679. Chiusura estiva.
via Boccaleone 20, telefono 208.660. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 20,30; fest. 16; ult. 22,30.
SALA BOLDINI. Ore 16,30 Rassegna film per ragazzi, ingresso gratuito. Il **magico, Strega nonna, L'enorme coccodrillo, Pimpa, Gatto Silvestro.** Ore 21,30 unico spettacolo **vita continua.**

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Pulendre calda e provocanti.** Or.: 14,30; ult. 22,30. V.M. 18.
MULTISALA Tassoni 6, tel. 211.712. **Libre - La notte del giudizio.** Or.: 16; fest 14; ult. 22,30.
ASTRA via Raimondo 2. **Free Fall - Caduta libera.** Viet. min. 14. Orario: 20,30; 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
50. Mr. Hula Hoop. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Anche i commercialisti hanno un'anima.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. In lingua originale.
FILMSTUDIO Film rosso. Or.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Riposo.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Giovani, carini e disoccupati.** Fer.: 20,30; 22,30; fest.: 16,30; 22,30.
OLIMPIA via Malmusi 52, tel. 225.713. **casa tutta per noi.** Or.: 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE p.le Bruni. **Posse - La leggenda di Jessie Lee.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 16,30 - 22,30.
RAFFAELLO v. Formigina 380, tel. 357 502. **Caccia mortale.** Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
SPLENDOR via Modonella 8, 222.273. **Una pura formalità.** Or.: fer. 20; fest. 16; ult. 22,30.
SUPERCINEMA ESTIVO ore 21,30 unico spettacolo **The Snapper.**

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. **Le donne peccato.** Or.: 15; 22,30.
MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. **Chinese kamasutra.** Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
. Apertura con **Le case degli spiriti.** Domenica **Carlito's Way**.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.176. Riposo.
CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. Riposo.
SALA 2 piazzale Bernier 1, t. 37.625. Riposo.
ROMA via Tanara 6, telefono 230.029. **Philadelphia.** Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, tel. 24.655. **Giovani, carini e disoccupati.**
Vitt. Emanuele II 81, tel. 21.985. Chiusura estiva.
IRIS V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Rollerblades - Sulle ali del vento.**
PLAZA l.go Matteotti 15, tel. . **dove è andata mia bambina?**
POLITEAMA via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA RITZ via S. Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA via S. Siro 7, fono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Riposo.

REGGIO EMILIA

AL CORSO corso Garibaldi 12, fono 30.796. Chiusura estiva.
1 M. S. Pietro 51, telefono 430.854. Chiusura estiva.
2 via M. S. Pietro 51, tel. 46.281. Chiusura estiva.
AMBRA 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657 **F.T.W. - Fuck world.** Or.: fer. 20; 15 ult. spett 22,30.
2 via S. Rocco 8, telefono 436.657. **Mr. Hula Hoop.** Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,20.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Mister Wonderful.** Or.: fer. 20; fest. ult. spett. 22,20.
CAPITOL via Zandonai 2, telefono 74 247 **Caro diario.** Fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 22,30.
D'ALBERTO 1 via Em. San Pietro 17, tel. 439.289. Chiusura estiva.
D'ALBERTO 2 via Em. S. Pietro 17/b, tel 439.289. Chiusura estiva.
via Tassoni, telefono 292.694. **Film rosso.**
ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, 555.113. Riposo.
VERDI via Em. all'Ospizio 69/b, tel. 556.169. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,30; 22,30; : 16,30; 22,30.

IN PROVINCIA

APOLLO: Mr. Hoop
ASTRA: L'uomo senza volto
STAR: I amici di Peter
VAL DI
CRISTALLO: riposo
FARNESE: riposo
SUPERCINEMA 70: Tornatore
NUOVO Chiuso per lavori
Mondiali di calcio
NAZIONALE: Chiuso per tenzione, riapertura il
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
TI: riposo
CENTRALE: Giovani, carini e disoccupati
LAGARO
A: riposo
DUCALE - in calzamaglia
DUCALE B: omicidio
JOLLY: L'età dell'innocenza
VITTORIA: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
ZACCONI: riposo
Trappola amore
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: Geronimo
NUOVO: L'uomo senza volto
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: chiusura estiva
GIADA: film per
DI
NUOVO JOLLY: Il giardino di cemento
CASALE
ITALIA: riposo
SASSUOLO
CARANI: Come l'acqua per il cioccolato
S. FRANCESCO: Una estranea fra noi
SUL
L'amico d'infanzia
BELVEDERE: riposo
LA PERGOLA: riapertura sabato 25/6

VENETO FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

TRIESTE

EDISON v. Matteotti 6/B, tel. 940.306. Chiuso per ferie.
ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.184. **Luce rossa.** Ap. 15,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: ap. 18.
ARCOBALENO s. 2, 600.620. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: ap. 17.
via Aspetti 37, t. 604.07. **Germinal.** Or.: 19; 22,15.
p.zza Stanga 3, tel. 776.169. **F.T.W.** Apertura ore 18.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20 87 **Occhio del testimone.** Orario: 18.
QUIRINETTA p.za Insurrezione, t. 875.1680. **Film rosso.** Or.: ap.
v. Emanuele Filiberto, tel. Or.: ap. 18.
CONCORDI via San Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Ma dove è data la mia bambina?.** Or.: 18.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 29.860. Chiuso.
v. Manzoni 18, tel. 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA v. Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Mister Wonderful.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo Settembre 43, telefono 542.330. **Luce rossa.** Ap.: 17,30.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, telefono . **America oggi.** Or.: 16,30; 21,45.
CORSO c. del Popolo 28, t. 549.322. **mondo perfetto.** Or.: 17,25; 19,45; 22,15.
largo Allinia, t. 542.624. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 18,35; 20,25; 22,15.
piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Luce rossa.** Ap.: 17.
PICCOLO p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Film rosso.** Or.: 18; 20; 22,15.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, 528.7706. **Occhi di serpente.** Or.: 17; 19; 21,15.
San Marco 1659, tel. 522.6201. Chiuso.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, 520.5439. **Germinal.** Or.: 18,15; 21,15.
RITZ S. Marco 617, tel. 520.4429. **Cliffhanger.** Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **Caro diario.** Or.: ap. 18.

MESTRE

AGORA' MIGNON v. Carducci, 980.534. Chiusura estiva.
SAN v.le San Marco, 531.7886. Chiusura estiva.
CORSO v.le del Popolo 30, tel. 986.722. Teatro.
DANTE D'ESSAI v. Semaglia 12, telefono 538.1655 Riposo.
EXCELSIOR p. Ferretto 15, telefono 988.664. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 1 v. Palazzo 31, telefono 971.444. **Caro diario.** Or.: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **amici Peter.** Or.: 20,15; 22,15.
CORSINO c. Del Popolo 30, tel. 986.722. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 20,15; 22,15.

VERONA

ASTRA s. Oberdan 13, telefono 586.327. **My life** Or.: 17,30; 20; 22.
CORALLO via 4 Spade 19, tel. 595.990. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,50; 20,30; 22.
FIUME v. Cere, tel. . **Film rosso.** Or.: 20,20; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 595.828. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
MARCONI s. Mazzini 15, telefono 594.706 **F.T.W.** Orario: 18,30; 20,30; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, t. **Vivere!** Or.: 18; 20,10; 22,15.
ZENITH v. Sabotino 2, telefono 913.991. Riposo. Domani: **Radio Nul.**
RIVOLI p.za Bra, telefono 590.855. **Caro diario.** Or.: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

Giardini Salvi, tel. 544.146. **My Life.** Or.: 18; 20; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, tel. 321.920. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ITALIA c.so Palladio Vecchia 35, t. 323.807. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 17; 18,40; 20,20;
ODEON c.so Palladio 176, tel. 543.492. Chiusura estiva.
v.le Verdi 6, telefono **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **Caro diario.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

BELLUNO

CORSO c. Italia 18, t. 530.320. Riposo.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Film rosso.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 25.888. **Chiuso Kamasutra.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22
CENTRO A. MORO Cordenons, tel 932.725. Chiuso.
ZERO-SALA GRANDE p. Maestri del Lavoro 3, tel. (0434) 520.404 Riposo.
- SALA PAS. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. Riposo.
RITZ CORDENONS p. Vittoria, 930.385. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 16,30; 20,45; 22.

TEATRI

IL MESTRE
DEL PIRAGHETTO. Oggi ore 21,20 rassegna cabaret **Marina Senesi**.
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.699. Sabato 25 ore 21 **Moretti** flauto, dirige **G. Camerlingo**.
LA Campo S. Fantin, (041) 521.0161. Domenica 26 ore 20,30 **A. Moretti** al flauto, dirige **G. Camerlingo**.
GOLDONI San 4650, telefono (041) 520.7583.
MUSEO CORRER. 29 giugno **Metamorphosis Ensemble** concerto.
BASILICA S. MARCO. 30 giugno ore 21 **Orchestra di Torino della Rai** dirige D. Robertson, P. L. mard al pianoforte. Musiche di Messiaen.
TEATRO CORSO c.so del Popolo 30, tel. 972.615.

CHIESA EREMITANI. giugno **I solisti** di C Scimone in concerto.
ESTIVO via Ippodromo tel. (049) 807.1646.
TEATRO VERDI via Livello 32 (049) 876.0339 Chiuso.
VILLA CONTARINI. P.la sul Brenta. Domenica ore 11 **A. Salin** al pianoforte. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin.

TREVISO

STADIO MARTIRI. 24/6 **Jimmy Dawkins Blues** concerto. Inf. tel. (0425) 27.402.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 329.781.

CENTRO SOCIALE (Limana)
CINEMA ITALIA (Feltre).

ARENA. 8 luglio **Norma**, di V. Bellini, Regia W. Herzog, direttore G. Kuhn.
TEATRO ROMANO. giugno ore **Verona Jazz.** Cassandra Wilson in concerto.

VILLA SPINOSA (Buosolengo). 24-26/6 **Beat revival 1994**, M. Vandelli, Dik Dik, U. Smaila.

TRIESTE
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.818. Venerdì 24 ore 21 orchestra Teatro Verdi concerto. 1 luglio ore 20,30 **Giuditta**, di F. Lehár.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
TEATRO TENDA. Sabato 25 21 **Arlecchino servitore di padroni**. Informaz. telefono (0432) 510.656.
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.**

SACILE. giugno - 2 luglio **film festival, Ambiente incontri.**

CASTELLO. 2 luglio: **Il labirinto Orfeo** (repliche fino 12 luglio).
PIAZZA MATTEOTTI. 4 luglio ore 21 Udine Jazz: **Petrucciani Trio.**
PIAZZA PRIMO MAGGIO. luglio **Un uomo e un uomo.**

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
L. 10.000
[illegible] chi parla [illegible]
di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35'

Ariston 2
Via Dolcida 46
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 10.000/7000
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà [illegible] a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 17/18,50/20,40
22,30. L. 8000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Nuovo [illegible]
Via V. E. Orlando
Tel. 557.758
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000
[illegible]
di W. Hill, con J. Perlo, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per [illegible] sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Nuovo Olympia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
[illegible] FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mikuni, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di [illegible]gli e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti [illegible]. N. V. 1h 50'

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.079
Ore 18/20/22
RIPOSO

SASSARI

Ariston
[illegible] Trento 5
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. M. V. 1h 45'

Moderno
V.le Umberto I 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[illegible] [illegible]
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 6000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, [illegible] Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

TEATRI

CAGLIARI

[illegible] [illegible]
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
RIPOSO

Civico
Lire 25.000/19.000/16.000
15.000/10.000
RIPOSO

S. [illegible]
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 20,30/22,30
Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, M. V. Oanh (Fra. '92) **Commedia**

Teatro Azzurro
via Flavio Gioia
Ore 11
OGGI RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 19. L. 10.000
RIPOSO

CHIEDETELO [illegible] LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] 011 (da [illegible] minuto [illegible] iva)

SASSARI

Civico
Ore 20,30
[illegible]

Verdi
Ore 21
[illegible] RIPOSO

VIDEOLINA

Spencer Tracy, [illegible] Passaggio [illegible] Nord Ovest

Alle 21 [illegible] in onda il famoso film «Passaggio [illegible] Nord Ovest» [illegible] King Vidor. Nel Nord America di fine Settecento il maggiore Rogers (Spencer Tracy, foto) guida i suoi rangers in un'azione durissima, che ha [illegible] fine la distruzione degli indiani alleati dei francesi. Terminata la missione parte alla ricerca del mitico passaggio a Nord Ovest.

TACCUINO SARDO

[illegible]
Il Quartetto Britten (Cinzia Sacchetti oboe, Bruno Finna violino, Elisio Ahis viola e Angelo Nappi violoncello) stasera è a **Guspini** per un concerto cameristico intitolato «Soirées musicales» (scuola elementare Deledda, alle 19,30). In programma il Quartetto in mi bemolle maggiore di Bach, il Phantasy Quartet op. 2 di Britten e il Quartetto in [illegible] maggiore K 370 di Mozart. Nel cartellone del Festival del Mediterraneo anche «Il liuto nel Rinascimento: Italia, Spagna [illegible] le reciproche immagini», alle 20,30 [illegible] centro culturale di via Cattaneo, [illegible] **Iglesias**. Simonetta Soro (voce) [illegible] Franco Fois (liuto) eseguiranno brani di Milan, Dalza, Navaez, Mudarra, Gorzanis, Caroso [illegible] Stefani. A **Lunamatrona** un assaggio di «Teatro & Musica», il programma estivo allestito dall'Associazione enti locali per lo spettacolo della provincia [illegible] Cagliari: alle 22,30, nel parco giochi comunale l'Orchestra Mambo Caliente diretta [illegible] Nicola Piras sfida anche la diretta tv di Italia-Norvegia.

[illegible] I SUONI
«Nerat babbai», il padre racconta. Un padre con la tonaca. Don Pietro Casu, fino [illegible] quarant'anni fa parroco, poeta e guida spirituale di **Berchidda**, riceverà [illegible] omaggio da «Time in Jazz», il festival estivo curato da Paolo Fresu. Il 15 agosto, serata di chiusura, quattro palchi e altre postazioni sparse per piazze del Popolo, [illegible] musica e poesia che si fondono. Parteciperanno al progetto l'Orchestra Utopia (trenta elementi diretti da Bruno Tommaso), il sestetto jazz [illegible] Fresu, il duo Pierre Favre e Tamia, la voce di Tomasella Calvisi e una pattuglia di attori guidata da Marco Gagliardo e Gianni Cossu. Il festival presenterà anche una raccolta di scritti, alcuni inediti, del parroco poeta.

[illegible] IN TV
Vincitori [illegible] vinti alle 14,50 [illegible] **Raitre** per discutere sul governo della Regione. Da un lato ci dovrebbero essere i tre candidati ammessi al secondo turno, Ovidio Marras (Forza Italia/An), Federico Palomba (progressisti) e Gianmario Selis (Popolari). Dell'altro gli esclusi: Lina Crobu (Psd'Az), Massimo Fantola (Patto Segni) e Gianfranco Pintore (Sardigna Natzione). Quel «dovrebbero» vale soprattutto per l'avvocato Marras, che nei giorni scorsi ha rinunciato [illegible] due dibattiti televisivi.

Su **Sardegna 1** alle 20,30 si discuterà sul ballottaggio per i [illegible] di Oristano e di Alghero, dove si rinnova la sfida fra progressisti [illegible] Forza Italia-An. I due candidati in [illegible] a Cagliari saranno invece ospiti di **Videolina** (ore 21) per «Progetto Comune». Carlo Ciotti e Mariano Delogu saranno affiancati da alcuni degli assessori designati dalle rispettive squadre.
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina
6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]
13 — **Tgs «telegiornale sardo»**, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni [illegible]'ora
15 — **Bazaar**, proposte [illegible]
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della sera
21 — **Passaggio a Nord Ovest**, film
[illegible] — **Tgs «telegiornale sardo»**, edizione della notte
1 — **Flashcinema**
1,15 — **La [illegible] dei serpenti**, film
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv
14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

[illegible] Tv Super Six
10 — [illegible] **per il fisico**
10,30 [illegible] **Tulip**
10,40 **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **Celebrone verde**
12 — [illegible]
12,30 **Tgg Super Mondiali**
13 — [illegible] - **Microlds**, [illegible] animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova** [illegible]
16 — [illegible] **rock**, musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 [illegible] **detective - Belatak**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo dettective - [illegible]a**, cartoni animati
18,45 **Tgg Super** [illegible]
19 — [illegible] **de Lejoe**, telenovela
20 — **Nova** [illegible]
20,30 [illegible] [illegible] **Bud**, telefilm
21,30 **Calabrone Verde**, telefilm
22 — **Nova** [illegible]
22,30 [illegible]
23 — **Super Six sport**, sport
24 — **Nova notizie**

Cinquestelle Sardegna
7 — **1ª informazione**
9 — [illegible]
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Luci** [illegible] **notte**
12,45 **Codice segreto**
[illegible] — [illegible]
13,45 **Mediavetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**, telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
[illegible] — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Sport mare**, rubrica
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **nostri**
20,45 **In vacanza con diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 — [illegible]
23,30 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

Tele Sardegna
12,30 **Tele Sardegna flash**
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 [illegible] **Sardegna** [illegible]
13,40 **Le [illegible] di [illegible] Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 [illegible] **shop**
14,10 **Manota calcio**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Le spie**, telefilm
15,30 **Baby screening**, varietà
16,30 **Screening**, varietà
18 — [illegible] **Sardegna** [illegible]
18,15 [illegible] **Sardegna** [illegible]
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Hunter**, telefilm (1ª parte)
19,45 **Notiziario flash in limba sarda**
19,50 **Hunter**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,45 **Tele Sardegna giornale**
21,05 **Lettere di Dan** [illegible]
22,05 **Pianeta calcio**, documentario
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash in limba sarda**
23,05 **Per favore...**, telefilm
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

Telesetar
10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **Le cose** [illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
[illegible] **Sport room**, [illegible] Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

T. C. S.
7,30 **Superboy**, cartone animato
8 — **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13,30 [illegible] **Crazi**, telefilm
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I** [illegible] [illegible] **Forte Coraggio**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami?**
19 — **Tcs notizie**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, cartoni animati
20,30 **Quota pericolo**, film
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
23,45 **Strega o Madonna**
24 — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
— — **Programmi** [illegible] **stop**

Sardegna 1
7 — **Sardegna giornale**
9 — **Skippy**, [illegible]
9,30 **Televendita**
13,10 **Rituals**, telefilm
13,45 **Sardegna parla**
14,10 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Televendite**
18 — **Per Elisa**, novela
18,30 **Tormento d'amore**, novela
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 [illegible] **music**, rubrica
[illegible] **Sardegna giornale**
20,30 **Sardegna parla**, rubrica
21 — **Terrore anni '20**, film
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Californi**[illegible], telefilm
24 — **Sallo nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televendita**
2 — **Match music**, rubrica
2,30 **Sardegna giornale**
2,45 **Killer Crocodile**, film
4 — **Sardegna giornale**
4,15 **Programmi no stop**

Telegamma
14 — **Mercatone: Cossu Mobili**
14,07 **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali: Mini palestra**
15,45 **Fantastico Paul**, cartone animato
16,10 [illegible] **animati**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **X** [illegible] **al** [illegible]
18 — **Tg Gamma**
18,30 [illegible] **Paul**, cartone animato
19,30 **Mercatone: Cossu** [illegible]
19,37 **Cartoni animati**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Telegi [illegible]
9,30 **Videoshop**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **Le meraviglie del mondo**, documentario
13,30 **Telegiornotizie**
15 — **Il film** [illegible] **pomeriggio**
17 — **Videoshop**
18 — [illegible]
19 — **Videoshop**
20,05 **Telegiornotizie**
21 — **Parliamone insieme**, rubrica
21,30 **I documentari di Telegi**
21,45 **Cartomania**, rubrica
23 — **Telegiornotizie no-stop**

Sardegna Due
7,30 **Televendite**
12 — **Aglio, [illegible] e peperoncino**, rubrica di cucina
12,20 **Mitico**, magazine
12,40 **Saluti da...**, turismo
13,10 **Pianeta Terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna Due news**
15 — **Televendita**
17 — **Rosa tv**, rotocalco
17,15 **Naturalia**, attualità
17,30 **Tuono blu**, telefilm
18,30 **Mitico**, magazine
19 — **Sardegna** [illegible]
19,30 [illegible] **a scacchiera**, rubrica
[illegible] **Squilli di sangue**, film
22,30 **Sardegna Due news**
23 — **Film**
0,30 **Sardegna Due notizie**
1,10 **Televendite**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

GIORGIO DOMENICI SE LUCA S.P.A.

Per arrivare a Londra senza scali passate da Meridiana.

C'è un modo molto comodo e molto rapido per [illegible] dalla Sardegna in Inghilterra: prendere un volo diretto. Come il [illegible] volo da Cagliari [illegible] Olbia per Londra, che dal 4 giugno [illegible] aggiunge agli altri collegamenti diretti per Nizza, Parigi, Francoforte, Monaco, Ginevra e Zurigo. A bordo si tratteremo [illegible] tutti i riguardi, com'è nella tradizione della nostra ospitalità. Per [illegible] ulteriori informazioni sui [illegible] voli rivolgetevi alla vostra agenzia [illegible] viaggi o [illegible] più [illegible] ufficio Meridiana.

Da	a	partenza	arrivo	frequenza
Cagliari*	Londra(Gw)	11,25	13,45	6
Olbia	Londra(Gw)	12,40	13,45	6

* via Olbia

Meridiana
Your Private Airline

BARCELLONA, BERGAMO, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, FIRENZE, FRANCOFORTE, GENOVA, GINEVRA, LAMEZIA TERME, LONDRA, MILANO, MONACO, NAPOLI, NIZZA, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PISA, ROMA, TORINO, VENEZIA, VERONA, ZURIGO

solo **automania**

TI ESEGUE I PRIMI 3 TAGLIANDI
(MANO D'OPERA E MATERIALI)
GRATIS!!!

O!

Nuova Opel Omega. Opera Omnia.

Nasce la Nuova Opel Omega. In una sola automobile tutte le più avanzate tecnologie in armonia con il design più esclusivo. Un nuovo capolavoro dell'ingegneria Opel, un punto d'arrivo dell'automobile.
IL NUOVO COMFORT. Un equipaggiamento senza compromessi, con regolazione separata del riscaldamento per guidatore e passeggero, sedili anatomici, **Dual Component** con multiregolazione d'assetto. Climatizzatore ecologico su versioni CD e MV6.
LA NUOVA SICUREZZA. Di serie: sistema **SYNPRO** con doppio Opel Full Size Airbag, pretensionatori e blocco istantaneo delle cinture di sicurezza; **ABS** elettronico e servofreno con doppio cilindro.
IL NUOVO PIACERE DI GUIDA. Sistema **DSA** (Dynamic Safety) delle sospensioni anteriori e **Multilink** delle posteriori. Motori **ECOTEC** che anticipano le severe normative europee antinquinamento previste per il 1996. Da 2.0i 16V a 3.0i V6 24 valvole e Diesel 2.5 6 cilindri Turbo Intercooler da 130 CV. Nuova Opel Omega, nata per voltare pagina. **Vi invitiamo ad ammirarla e a provarla.**

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
- **Accordo Opel. Il contratto trasparente.**
- **Prezzo bloccato fino alla consegna.**
- **Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.**

OPEL

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:

● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ● Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata ■ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ● Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E VALENZA

automania

«La Cupola» Zona Cristo C.so Carlo Marx, 196/B
ALESSANDRIA, Tel. 0131/218801

OPEL CORSA LA MIA AUTO.

PROTEZIONE CLIENTE OPEL
- **Accordo Opel. Il contratto trasparente.**
- **Prezzo bloccato fino alla consegna.**
- **Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.**

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Legalmente riconosciuto
«G. MARCONI»
Via Dossena, 47
Tel. (0131) 222.679
ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 23 Giugno 1994 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Arrestato un infermiere che era in malattia ma lavorava come muratore

In manette per assenteismo

L'uomo ha 48 anni ed abita nel sobborgo di Cantalupo. E' un dipendente dell'ospedale psichiatrico. Sorpreso ieri dai carabinieri del Nas in un cantiere di Retorbido e bloccato

ALESSANDRIA. Un infermiere ausiliare dell'ospedale psichiatrico, in malattia da alcune settimane, lavorava regolarmente come muratore. E per spostarsi da un cantiere all'altro viaggiava in Mercedes. Scoperto dai carabinieri durante un'indagine sull'assenteismo nei posti di lavori del pubblico impiego, è stato arrestato. L'accusa è di truffa ai danni dell'Usl di Alessandria; ora l'uomo rischia anche il licenziamento.

L'arrestato si chiama Giuseppe Terranova ha 48 anni; sposato, abita nel sobborgo alessandrino di Cantalupo, in strada Acqui. Da molti anni è in servizio all'ospedale psichiatrico di spalto Marengo.

L'inchiesta che ha portato all'arresto dell'infermiere s'era iniziata nelle scorse settimane da parte dei carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazione, che hanno deciso di svolgere accertamenti su quei pubblici dipendenti che risultano con un certo carico di assenteismo. I controlli hanno portato all'infermiere ausiliare.

Il reparto psichiatrico. Giuseppe Terranova è un infermiere ausiliare

Giuseppe Terranova, sembra in seguito ad un infortunio, risultava in malattia da metà aprile e, periodicamente, inviava certificati medici per prolungare l'assenza dal posto di lavoro. Pare dichiarasse di soffrire di dolori alla testa e capogiri. I carabinieri hanno deciso per lui alcuni accertamenti e scoperto così che usciva ogni giorno di casa, pur recarsi allo «psichiatrico».

Sono stati disposti pedinamenti, svolti da carabinieri in borghese, e si è scoperto così che Giuseppe Terranova, approfittando della disponibilità di tempo in seguito alla malattia, si recava con una piccola impresa specializzata nel subappalto di lavori edili a lavorare in questo o quel cantiere.

L'ultimo accertamento ha permesso di stabilire che l'infermiere-muratore era impegnato in un cantiere di Retorbido, piccolo Comune dell'Oltrepo pavese, località che raggiungeva ogni mattina alla guida della sua Mercedes. I carabinieri del Nas alessandrino hanno chiesto allora la collaborazione dei colleghi della stazione di Rivanazzano che, in divisa, ieri mattina hanno compiuto un'ispezione al cantiere, identificando i muratori al lavoro e scoprendo così Terranova.

L'infermiere, in stato di detenzione, è stato messo a disposizione dello procura della Repubblica della pretura di Voghera. Dopo l'interrogatorio, l'uomo tornerà senza dubbio in libertà e il fascicolo verrà poi trasmesso per competenza alla magistratura alessandrina.

Da parte dell'Usl, invece, verrà aperto un procedimento disciplinare che potrebbe portare al licenziamento. Del caso verranno anche interessati l'Inps e l'Ispettorato del lavoro, che dovranno accertare eventuali violazioni.

E' il primo caso di arresto per assenteismo in provincia. Una denuncia nel '92 era stata elevata dai carabinieri nei confronti dell'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, assolto in pretura.

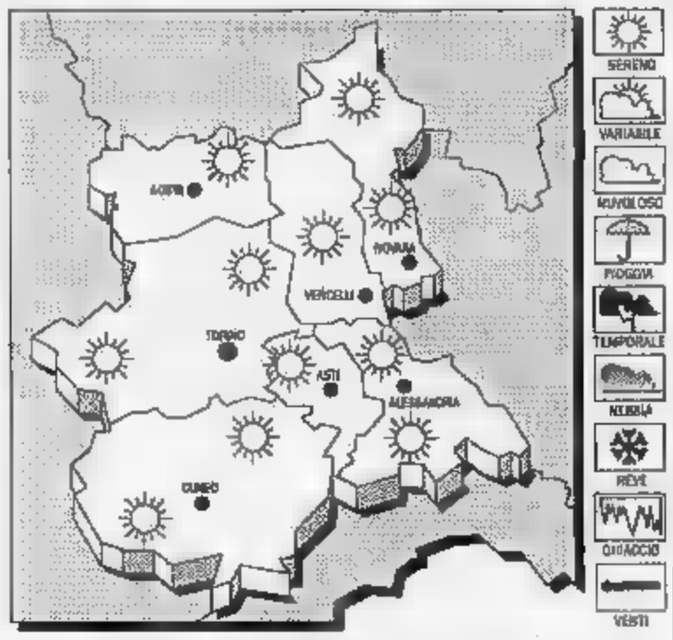
Franco Marchiaro

LA SCUOLA DEGLI STUDENTI

Il tema sulla solidarietà ottiene i maggiori consensi

Prima prova ieri negli istituti superiori. La stragrande maggioranza dei maturandi ha affrontato il tema della pacifica convivenza tra i popoli. «Anche perché era il più facile». Erano attesi altri argomenti per letteratura e storia. Difficoltà a scrivere di Calvino e l'informatica: «Non era neppure nel programma». 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, addensamenti irregolari in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento le massime.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 27; min: 17; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,2; Aosta 20; Cuneo 19; Novara 24; Vercelli 23; Asti 23.

Denunciate due persone: sono un impiegato della Motorizzazione e un acquese

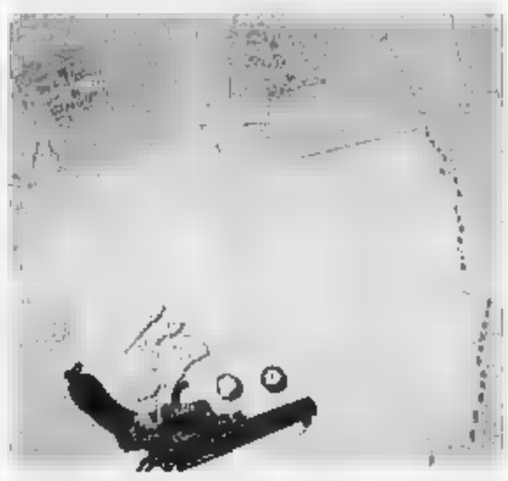
Scoperto traffico di patenti falso

Operazione della squadra mobile. Secondo l'accusa, il dipendente del ministero faceva sparire dall'ufficio documenti in bianco. Il complice è addetto a un'agenzia di pratiche automobilistiche

ALESSANDRIA. Una patente autentica, con timbro autentico e senza sostenere esami: poteva essere acquistata per qualche centinaio di migliaia di lire in alcune agenzie di pratiche auto. Un impiegato della Motorizzazione civile di Alessandria aveva trovato il modo di far sparire i documenti in bianco dagli uffici di via Pavia e di piazzarli sul mercato, attraverso operatori senza scrupoli.

Ora, il traffico è stato scoperto dagli uomini della squadra mobile di Alessandria. Due persone sono state denunciate: D.S., 44 anni, abitante ad Alessandria e impiegato, appunto, alla Motorizzazione deve rispondere di ricettazione; B.T., 45 anni, di Acqui, operatore in una agenzia di pratiche automobilistiche della città termale, è anche accusato di detenzione di arma e munizioni clandestina.

Le indagini hanno preso avvio mesi fa, quando - ripetutamente nell'Alessandrino - sono state trovate patenti di dubbia provenienza. Con la collaborazione di responsabili della Motorizzazione, si è scoperto che, negli ultimi tempi, un centinaio di patenti era sparito senza che se ne fosse accorto: ci sono essendoci denuncia, dunque, i documenti falsificati erano difficilmente identificabili.


Nell'alloggio dell'impiegato la polizia ha trovato quaranta moduli di patenti in bianco e un timbro a secco della Motorizzazione. Scoperte anche una pistola e munizioni clandestine nella casa dell'addetto di un'agenzia ad Acqui

I controlli si sono intensificati: era evidente che all'interno dell'istituto c'era un complice della «banda» delle patenti false. I sospetti si sono puntati su D.S.; una perquisizione nell'alloggio dell'impiegato ha portato a scoprire 40 moduli di patenti in bianco, un timbro a secco della Motorizzazione (a cui è stata punzonata la matrice), e buste intestate della Motorizzazione. Le patenti erano pronte da consegnare a presunti ricettatori: le indagini servono a accertare gli indizi, e portano a sospettare un traffico con ramificazioni anche fuori provincia, in particolare a Torino.

Ulteriori controlli da parte degli uomini della squadra mobile hanno condotto al complice acquese. Nell'abitazione di B.T. è stata ritrovata una pistola a tamburo clandestina.

Le indagini - coordinate dalla dottoressa Ravera, della pretura di Alessandria - dovranno anche verificare eventuali collegamenti con il furto di 3 mila patenti e 500 carte di circolazione compiuto alla Motorizzazione nel novembre '91. In quel periodo D.S. era stato trasferito ad Alessandria da Torino. I due casi, per ora, sono considerati estranei tra loro. **[m. ru.]**

Ospitalità negata

Un'odissea per salvare il gattino

NOVI. Trova due gatti morenti sul ciglio della strada, non riesce a salvarne uno ed è costretto a un'autentica «odissea» prima di poter sistemare l'altro in un ricovero per animali.

E' accaduto al novese Innocenzo Baldassarre, 29 anni, che ha visto due micì abbandonati nella zona artigianale Cipian, e ha cercato di sottrarli a una morte sicura. «Li ho ospitati per una notte in casa, poi ho telefonato ai volontari che operano nel gattile di Alessandria - racconta -. Ma, incredibilmente, mi è stato risposto che nel ricovero si accettavano solo i micì "del posto", e non quelli trovati in altre città». Il giovane si è allora rivolto ai vigili urbani e al Comune, ma nel frattempo uno dei gattini si è aggravato, ed è stato soppresso nello studio di un veterinario. Solo l'intervento della responsabile dell'Enpa, Franca Vigo, ha risolto la situazione, e il micio sopravvissuto è stato finalmente accolto nel gattile alessandrino. **[m. d.]**

COMUNE DI OZZANO MONFERRATO
IX FIERA DI S. GIOVANNI BATTISTA
«OZZANO LABORIOSA»

Giovedì 23 giugno 1994:
Salone comunale via Trotti,
ore 21,30: sul tema: **«Scuola: quale futuro per i piccoli comuni».**

Venerdì giugno 1994:
Chiesetta San Giovanni Battista:
ore : S. Messa.
Piazzetta S. Giovanni Battista:
ore 21,45: **Festeggiamenti in onore del santo patrono** - Riconoscimenti - Concerto bandistico - Rinfresco, offerto dalle Signore Ozzanesi.

Sabato giugno 1994:
ore 16,30: **Sfilata sbandieratori Rione S. Marzanotto Asti.** Percorso: piazza Stazione - via Marco - via Perbocca - piazza Vittorio Veneto - Centro sportivo
ore 18,00: **Inaugurazione esposizione**
19,00: **Apertura ristorante**
ore 21,30: **Liscio con «Luigi Gallia».** Durante la serata esibizione Ballerini della scuola Tecchio
23,00: **Offerta** a tutti i presenti: **abbuffata di spaghetti innaffiati dal buon vino**

Domenica 26 giugno 1994:
ore 12,00: **Festa dell'anziano XIV Edizione**
ore 16,00: Chiesa di San Giuseppe: **«60° Anniversario Ce- S. Messa di Mons. Luigi Lavagno»** - Concelebrazione Eucaristica
17,30: **Inaugurazione locali nuova sede A.N.A. - A.V.I.S. - C.R.I.** - Seguirà: riconoscimenti ai gruppi - Rinfresco - Corale **«La Bergera» Asti**
ore 19,00: Riapertura **ristorante**
21,00: Spettacolo con **«Progetto Teatro»** di Allen
22,30: **Fontane in concerto «Naidy's»**
23,00: **Ancora abbuffata di spaghetti e buon vino locale**
ore 24,00: chiusura IX Edizione Ozzano-Laboriosa.

Esposizione - Ristorante spettacolo svolgeranno presso il CENTRO SPORTIVO COMUNALE via Perbocca
TUTTE LE MANIFESTAZIONI SONO GRATUITE

cementirossi
Sede e Direzione Centrale
29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 545.811 - Fax 0523 62276
Stabilimenti
29100 PIACENZA - Via Caorsana, 14 - Tel. 0523 546 911 - Fax 62276
31040 PEDEROBBA (TV) - Via S. Giacomo, 18 - Tel. 0423 89 721 - Fax 0423 69269
37022 FUMANE (VR) - Via Progni, 8 - Tel. 045 683.91.55 - Fax 045
OZZANO (AL) - Via Rivara, 5 - Tel. 0142 487 171 - Fax 0142
43043 BORGO VAL DI TARO (PR) - Via De Gasperi, 27 - Tel. 0525 96.432

Al lavoro con le nuove tecnologie per restaurare Santa Maria di Castello

Il radar per salvare la chiesa

Il consolidamento delle fondamenta dell'antico edificio era stato interrotto a marzo per mancanza di soldi. Adesso si utilizzeranno i 50 milioni versati da Pareglio alla Provincia

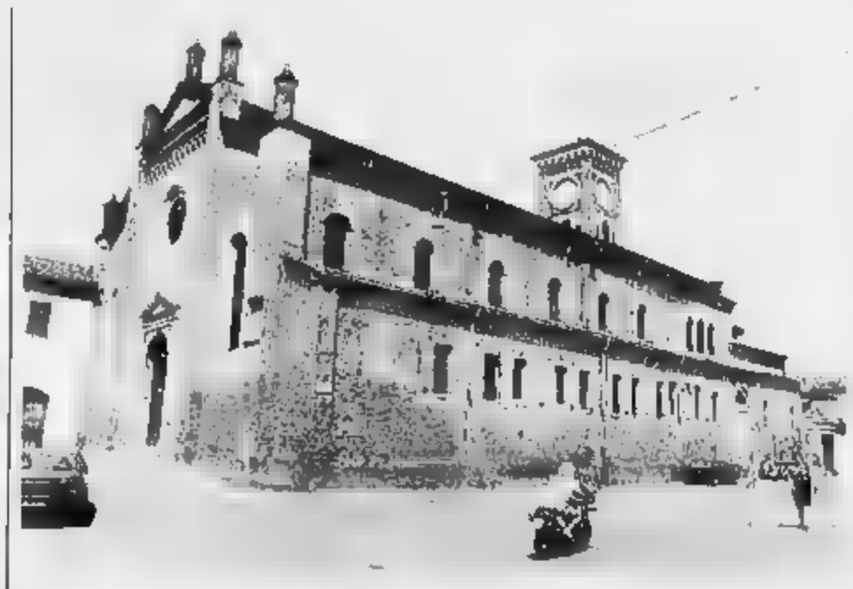
ALESSANDRIA. Potrebbero partire al più presto i lavori di ristrutturazione di Santa Maria Castello: l'opera era stata interrotta per soldi; ora la Provincia ha destinato 50 milioni al consolidamento della storica chiesa alessandrina.

La cifra provvidenziale proviene dalla quota che l'amministratore unico dell'impresa tortonese «Edilvie», Eraldo Pareglio, ha versato risarcimento dei danni morali arrecati alla Provincia nelle vicende di Tangentopoli.

Gli ultimi interventi compiuti sul monumento in borgo Rovereto stati realizzati marzo; una ditta specializzata svolto un esame al radar del terreno su cui poggiano le fondamenta della chiesa

«Da allora - spiega parroco, monsignor Luigi Martinengo - i lavori erano stati sospesi, i progetti procedevano a rilento: il preventivo dell'opera che ritiene per salvare la chiesa è 70 milioni. Per avviare una simile impresa, occorreva essere possesso almeno della metà della . E ora, insperatamente, la cifra disponibile.

Gli condotti a marzo (e costati milioni) hanno evidenziato che il monumento-simbolo della città «galleggia» su una superficie instabile: 40 centimetri terreno solido, 2 metri terra e sabbia e, in profondità, terreno solido.



Buone notizie per Santa Maria di Castello. Nella più antica e rovinata chiesa alessandrina i lavori di ristrutturazione potranno riprendere grazie ai milioni frutto un risarcimento per Tangentopoli che la Provincia le ha destinato

I maggiori problemi di stabilità riguardano il muro laterale sul lato Sud, quello della piazza. In accordo con la Sovrintendenza ai Beni architettonici era progettato di consolidare il monumento, inserendo diagonalmente nella struttura «micropali», tubi di acciaio di 6 metri, riempiti di cemento. L'operazione avrebbe dovuto interessare l'i edificio (prima l'abside e poi gli altri muri, giudicati meno pericolanti).

Non era, però, ancora stato steso un progetto dettagliato: assenza di fondi, si temporeggiava, pur sperando riprendere gli interventi nella primavera del prossimo anno.

«Qualcosa recupereremo dalla vendita delle impalcature che sostengono la chiesa dall'interno - diceva monsignor Martinengo -; la gente, poi, ha sempre dato, anche senza che io chiedessi. La Provvidenza ha contribuito ampiamente. Una volta, una famiglia ha donato 14 milioni. E' una storia che sembra tratta dai Fioretti di S. Francesco: una giovane che si sposava ha chiesto in dono un cavallo da corsa, ma la madre le ha risposto che piuttosto avrebbe donato i soldi alla chie-. così ha fatto, d'accordo col marito». Adesso, la Provvidenza è stata ancor più munifica.

Margherita Rubino

Monumento

E' nata prima della città

ALESSANDRIA. La chiesa Santa Maria Castello sorge nel cuore storico della città; è citata per la prima volta in un documento del 1107 (prima della fondazione di Alessandria). secoli, sua struttura è stata ampiamente modificata: secondo gli studiosi, l'attuale aspetto tardogotico è il risultato di interventi compiuti tra la fine del XV e gli inizi del XVI secolo, mentre il transetto risale alla metà del Duecento. Scavi avviati nel dicembre del 1970 fino a circa 3 metri sotto il piano dell'attuale pavimento hanno portato alla luce murature a spina pesce e fondazioni relative a una chiesa tardoantica ad aula, del VI/VII secolo, triabsidata e dotata di una torre campanaria a pianta quadrata. «Contemporaneamente - scrivono gli studiosi -, inglobate quattro pilastri cruciformi che delimitano le campate della navata centrale, sono state scoperte colonne in pietra con pitelli corinzi». [m. ru.]

IN BREVE

LUTTO

Si è spento il padre di Antonella Mariotti

Si è spento ieri notte dopo una grave malattia, Vincenzo Mariotti, 67 anni, via Tonso 73, Alessandria, papà della nostra collaboratrice Antonella. Molto noto in città, a lungo gestore dell'albergo-ristorante «Rendez vous». I funerali si svolgeranno domattina alle nella chiesa della Comunità San Paolo in via De Gasperi, dove stasera alle 20,30 viene recitato il rosario. [r. al.]

LIBRI

mercatino i testi costano anche metà

L'associazione Tempi moderni organizza ad Alessandria Casale il mercatino dei libri usati. Fino a fine luglio alle sedi Cgil di entrambe le città si raccolgono i libri usati e si prenotano quelli richiesti. Costeranno il 50 per cento del prezzo di pertina. Ai proprietari andrà il 40 per cento del prezzo. [r. f.]

CROCE VERDE

Convocata per i soci l'assemblea straordinaria

Si riunirà lunedì prossimo, alle 21, nella sede di via Bovea 5, in sessione straordinaria, l'assemblea della Croce Verde alessandrina. [r. al.]

COMUNE

Informatizzazione al via negli uffici di Valenza

Verrà completata l'informatizzazione degli uffici e dei servizi comunali di Valenza. Il Consiglio comunale ha approvato una variazione di bilancio per 370 milioni. [r. c.]

Centro Pegaso

Un corso per futuri deejay

VALENZA. Un corso di mixer per diventare deejay s'inizia oggi al Centro Pegaso di viale Vicenza 60.

E' una della tante iniziative in programma, che hanno per oggetto le attività strutturate, perno metodologia didattica innovativa.

Il Centro Pegaso, «è un punto aggregazione per ragazzi dai 14 ai 20 anni, realizzato in collaborazione il Comune e la Cooperativa sociale Gamma Delta - spiega Laura Panelli, assalle Politiche giovanili - ed è nato un anno fa, inserito in un mio più ampio progetto denominato Golds, che punta individuare le esigenze dell'utenza per tarare il tipo di intervento educativo».

Il è stato immediato, tanto che spesso si sono potuti contare più di ospiti giornalieri.

«Sinora abbiamo avviato laboratori, lingue straniere, computer, scacchi, modellazione in cera, teatro e danza, che hanno permesso ai ragazzi anche presentarsi al pubblico - racconta Cristina, animatrice del centro con Maurizio Paolo - ora punteremo sui murales, l'arte del graffito-spray; sull'artigianato in pelle; il gioco da tavolo; sull'orientamento al lavoro; sulla musica; sul trucco». Un'attività che occuperà tutto l'estate l'autunno e che seguito cercherà collaborazioni con altri enti la scuola. [r. c.]

Nel centro storico

Strade chiuse per lavori fino sabato

ALESSANDRIA. Traffico difficoltoso centro storico cittadino: oggi sarà chiusa al traffi- via Mondovì; domani e sabato transito sarà vietato in via Maria di Castello.

Le limitazioni sono imposte per consentire l'asfaltatura delle due strade, in seguito agli interventi compiuti dall'Amag, l'azienda municipalizzata acqua e gas.

I lavori di sostituzione delle tubature di acqua e gas non sono, comunque, terminati. «Non si può fornire un calendario preciso - dicono da via Damia- Chiesa -, in quanto dipende troppe variabili: l'avviso si può dare solo con 48 ore di anticipo, e ci preoccupiamo recapitarlo direttamente agli organi d'informazione o agli abitanti della Si ha già, comunque, pianta dei lavori. Interesseranno un po' tutto centro storico cittadino: via Sant'Ubaldo, via Milazzo, via Bottazzi, circa 200 metri di spalto Rovereto, via Montegruppa, Mazzoni, piazza Valfrè e, infine, via Faà di Bruno. [m. ru.]

CITTA' SPORCA

Piccola discarica in via Plana

Lamentele e proteste in via Plana per i rifiuti. Diversi cittadini hanno segnalato redazione la situazione esistente nelle vicinanze del civico 93, dove si trovano alcuni cassonetti (nella foto). «Sempre più spesso qui vengono accumulati rifiuti, anche - dicono gli abitanti della zona -, perché non si fanno più controlli o si mettono altri cassonetti?». Del caso sono stati informati anche i vigili urbani. [m. ru.]

Un ex aeromodellista ha realizzato un insolito «veicolo propulsione umana»

Superbici per vincere il traffico

Lunga 2 metri, viaggia a 60 all'ora e si guida quasi da sdraiati. «E' comodissima» dice l'inventore Ma ammette che non osa passare per il centro città, perché attira troppo la curiosità dei passanti

ALESSANDRIA. «Troppe auto in giro, respiriamo solo smog». Non è una novità ascoltare questa frase per strada o nei bar. Oriano Furlan, anni buoni trascorsi da aeromodellista (a vent'anni era già campione italiano di acrobazia in volo vincolato), ha invece risposto a modo suo: in tre mesi ha costruito quella che potrebbe anche diventare la bicicletta del futuro.

Il progetto è sicuramente originale, tanto che la rivista internazionale «No limits» ha pubblicato la foto della «creatura» Oriano Furlan, segnalando che in Italia l'iniziativa non ha uguali.

«Da noi c'è un'altra mentalità rispetto agli Stati Uniti - spiega l'inventore -: anche in Inghilterra in Olanda è attiva la ricerca su nuovi modelli, che possano sostituire le auto in città. Non si parla neppure più di biciclette, ma di "veicoli verdi" o, con sigla anglosassone, di "Hpv" cioè veicoli a propulsione umana».

Per la originalissima bicicletta Furlan è partito da concetto base: deve comodo. Quindi ha cominciato a lavorare sul sellino: prima lo stampo in cartone, poi il modello in vetroresina. Il telaio è venuto dopo. Furlan ha poi dovuto affrontare serie di problemi tecnici, ma riuscito superarli felicemente in breve tempo.

E' un prototipo. L'alessandrino Oriano Furlan, 33 anni, con «creatura»

Il risultato degli sforzi un mezzo lungo circa due metri, peso di venti chili. Finora Furlan ha percorso 250 chilometri, raggiungendo anche velocità sui sessanta all'ora.

«Ma quello che trovo magnifico - racconta entusiasta - è la sensazione di relax che si prova pedalando in quella posizione, semisdraiati. Si risparmia energia, cuore pompa più lentamente, braccia e spalle non sono sotto pressione».

Qualche volta Furlan ha provato a passare per le vie del centro, ma ha dovuto desistere: «Mi fermavano tutti per chiedere spiegazioni. Una volta un automobilista mi ha fermato è sceso la videocamera, un'altra stato circondato da un gruppo di motociclisti in "chopper": mi guardavano me marziano».

E ora, quali progetti sono in vista? «Lavoro a un nuovo modello, con carenatura integrale, per pedalare anche riparo dalla pioggia». Tempi previsti: un annetto, tante insonni.

Ma anche quando riposa Furlan confessa di tenere pronto un block-notes sul comodino: «A volte le idee arrivano all'improvviso. Forse ha ragione la fidanzata, un po' gelosa delle due ruote, dice che ho le bici in testa giorno e notte».

[b. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le richieste dell'«Arrigo»

I rappresentanti dei lavoratori dell'ospedale infantile «Arrigo», medici e infermieri, incontrati con sindaco Calvo, per esporre le condizioni difficoltà in cui sono chiamati a operare quotidianamente e i conseguenti disagi per l'utenza.

Si è ribadita la latitanza parte degli amministratori dell'Usl i problemi della struttura pediatrica sono state esposte le principali esigenze, da tempo evidenziate come prioritarie per il suo buon funzionamento: direzione sanitaria autonoma (già deliberata in Regione il 30/8/93); finanziamenti specifici, in relazione al programma di sviluppo; servizi (farmaceutico, tecnico, economale) specifici; ristrutturazione edilizia, attivazione del corso specializzazione pediatrico nell'ambito della nuova scuola per infermieri.

Il sindaco ha mostrato grande interesse per il problema e ha ribadito la disponibilità della giunta a far sì che l'Infantile resti punto di riferimento pediatrico per la città e la regione

I rappresentanti dell'Arrigo

Tempo di scrutini tempo di delusioni

Tempo scrutini, tempo di delusioni polemiche. A Novi i tabelloni delle scuole superiori, licei in particolare, mostrano bocciature rimandature in quantità. Sento i commenti di alunni genitori, molto scontenti soprattutto per questi motivi: 1) insegnanti poco attenti all'aspetto umano dei giovani, talvolta arroganti o cattivi; 2) risultati spesso a sorpresa, perché i voti dell'orale vengono comunicati solo ai genitori nelle udienze, e non sempre; 3) risultati spesso influenzati dall'avere cognomi famosi o amicizie con...; 4) risultati spesso diversi anche se i voti erano gli stessi; 5) scarso uso degli organi collegiali; 6) nessuna attenzione ai prerequisiti, cioè al livello che i ragazzi hanno raggiunto all'ingresso in un istituto.

Il giornale è spesso protagonista di dibattiti sulla scuola: che ne pensano i lettori questi problemi?

Lucia Fermi, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.020
Cabella Ligure: Croce Verde 59.282
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 518
Gavi: Croce Rossa 542.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Follin, corso IV Novembre 34, tel. 253.859 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, e suonando abbassate), e un servizio notturno Brusa, piazza Libertà 20, (254.272), dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, e suonando abbassate). Negli altri co- della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a suonando abbassate, dietro la presentazione di mediche urgenti.
Acqui T.: Centrale, corso Italia 19 (322.583).
Casale M.to: Vicario, via Roma (452.385).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre (23.21).
Ovada: Madama, via Cairoli (80.348).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (862.630).
Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434 225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale** 434.111, 0337/248.620/1; **B:** 270.027; **Castelnuovo B:** 683, **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.615; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 786.209; **Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

MORTI. Ernesta Ferrante, 54 anni; Maria Canova, di 68; Maria Sacco, di Maria Parodi, di 89; Luigi Rocco Belardi, di 25, Elena Ballestrero, di 86.

SPOSERANNO. Giuseppe Cignoli, operaio, con Giuseppina Sofia, casalinga; Emanuele Visciglia, in attesa occupazione, Falcone, casalinga; Fabrizio Donadeo, geometra, con Francesca Rolandi, impiegata; Massimo Ingaramo, geometra, con Simona Sionzè, impiegata; Antonio Arbore, perito industriale, con Manuela Bocchio, impiegata.

ATTIVITA' ANMI

attivato alla Camera del lavoro di **Casale** ufficio-handicap. L'iniziativa, che sarà ufficialmente presentata domattina dal segretario Bruno Pesce, si propone di creare un punto riferimento per i numerosi disabili sul territorio, soprattutto per quanto riguarda le pratiche burocratiche e amministrative.

Alcune allieve della scuola media Leardi di **Casale** hanno rappre- l'Italia ai giochi «Euroscola» che si sono tenuti a Strasburgo su iniziativa del parlamento europeo. Si sono qualificati al primo e al secondo posto, battendo gruppi altre nazioni.

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

Con il Cai all'Argentera

In collaborazione con il Club alpino italiano, il Centro comunale di cultura di Valenza organizza per domenica un'escursione naturalistica al parco naturale dell'Argentera: dalle terme di Valdieri al rifugio Questa. La partenza è fissata per le 6,30 da pi Granisci. Informazioni e prenotazioni telefonando ai numeri 0131/952679 945433. [r. c.]

USL

Medicina in diretta da Ovada

Nell'ambito delle iniziative promosse dall'Usl di Ovada i collaborazione con un'emittente locale per l'educazione alla salute, domani sera alle 21,30 andrà in onda in diretta studio, una trasmissione medica titolo «La calcolosi della colecisti e l'ittero ostruttivo chirurgico». Interverranno Alberto Foco, dell'Università di Torino, Serafino Recchia, ospedale Molinette Torino; Rodolfo Rocca, Ospedale Gradinico di Torino, Vezio La Ganga, primario chirurgia ospedale di Ovada. Nel corso della trasmissione, sono possibili le telefonate in diretta dai telespettatori, chiamando lo 0143/830890.

[r. bo.]

Quattro lezioni anti-stress

Sono ancora aperte le iscrizioni al di rilassamento psicofisico organizzato dalla palestra Sporting club di Via Goito, ad Acqui: il programma prevede 4 seminari in cui verranno insegnate tecniche anti-stress, secondo il programma «metamorfosi». La prima lezione si terrà martedì prossimo alle 21. Informazioni telefonando allo 0144/55089.

[b. v.]

SCUOLA

Che futuro nei paesini?

«Scuola, quale futuro per i piccoli Comuni» è il dell'incontro che si terrà stasera alle 21 nel salone del Comune di Ozzano. Intervengono il consigliere regionale Paolo Ferraris, la direttrice didattico Emanuela Bruccoleri il preside Elio Grosso. [t. f.]

Maturità: prime tensioni e scelte difficili ieri, durante lo scritto di italiano

La solidarietà batte Manzoni

Consensi della maggioranza per il tema sulla pace. «Anche perché era il più facile». Attesi altri argomenti di letteratura e storia. «Calvino e l'informatica? Non ne sappiamo nulla»

ALESSANDRIA. «Una vigilia di angoscia, un inizio non male, poi si vedrà, molto dipenderà dagli orali» Così Federica Molinari, del Liceo classico «Plauto», sintetizza lo stato d'animo - suo e di tanti suoi colleghi - verso questo tanto discusso esame di maturità, iniziato ieri con la prova scritta di italiano, comune a tutti gli ordini di scuole «Un - aggiunge un'altra liceale, Antonella Morbelli - certamente molto meno peggio di quello che doveva essere per i nostri genitori».

Prova d'italiano, un tema - il primo dei quattro proposti dai «saggi» del ministero - identico per tutti i mila maturandi italiani, dei quali 3100 in provincia Verteva sugli ideali di solidarietà e pacifica convivenza tra i popoli, grande attualità, quindi E l'ho scelto la stragrande maggioranza dei maturandi alessandrini «Perchè più facile - dicono Daniela Costante e Elena Bellingeri, dell'istituto magistrale Diodata Saluzzo -, ma anche perchè dobbiamo essere noi giovani per primi a sostenere gli ideali di solidarietà». Una loro compagna, Giorgia Barberis, ha invece scelto il specifico per le magistrali, di pedagogia, sulla comunicazione non verbale. «Una scelta dettata dal mio amore per i bambini»

E un giudizio sulla maturità? Dice Daniela Costante: «Serve a far venire i nervi a fior di pelle, per "strappare" un pezzo di carta che ti servirà per un lavoro, sempre sia possibile trovarlo». E' qualcosa che viene troppo mitizzato», dice Giorgia Barberis, mentre per Tiziana Zecchin, Michela Ricagno e Mara Specchia, sempre del magistrale: «E' traumatica».

Esame di Maturità sotto accusa. C'è chi lo definisce un'esperienza traumatica «Serve a venire i nervi a fior di pelle» E qualcuno «è troppo mitizzato» Da sinistra in alto: Antonella Morbelli, Tiziana Zecchin, Francesco Albertazzi. In Giorgia Barberis, Daniele Morselli e Michela Ricagno FOTO-BAR

Anche le ultime tre hanno scelto il tema attualità «Perchè quello di storia (causa del secondo conflitto mondiale; ndr) era facile solo all'apparenza e quello su Manzoni e richiedeva una più specifica conoscenza».

Il tema sulla solidarietà ha ottenuto i consensi anche della grande maggioranza maturandi dell'istituto industriale «Volta», dove però Francesco Albertazzi e Daniele Morselli, sezione meccanica, hanno optato per quello specifico, di informatica «I temi - dicono -, erano abbordabili. Per noi il "bello" arriva oggi, con la seconda prova scritta, disegno e progettazione meccanica». Ma nessuno, comunque, perde il buon umore.

Anche a Novi, gli studenti hanno giudicato piuttosto difficili i temi d'esame. «Solo l'argomento d'attualità era tra quelli attesi - dicono al liceo scientifico Amaldi -. Di letteratura ci aspettavamo un'ode Foscolo, mentre discorso avevamo previsto lo sbarco in Normandia»

Delusione anche per il quarto tema che è stato ritenuto «insipido» in quasi tutti gli istituti «La scelta è caduta sul "numero uno", perchè non avrei saputo trattare gli altri tre argomenti - afferma, con molta onestà, Andrea Vernetti, del liceo classico Doria -. Non ho analizzato situazioni specifiche, e ho preferito parlare in generale dei sentimenti di odio tra i popoli»

Gli fa eco Chiara Vignola, che ammette di aver «scelto per esclusione» il componimento d'attualità. «Ho cercato di inquadrare storicamente l'argomento, ho inserito le citazioni di alcuni filosofi e sono poi passata alla vicenda di questi giorni, cioè il conflitto nell'ex Jugoslavia e la strage in Ruanda» Valentina Casagrande ha optato per il tema di letteratura: «Mi ero preparata bene in italiano, e Manzoni è tra gli autori che prediligo»

La maggior parte degli studenti, anche a Casale, ha scelto il tema di attualità. Gli argomenti letterario e storico hanno incontrato interesse soprattutto da parte di quanti hanno scelto italiano e storia come materie per l'orale

Complessivamente il giudizio sulla formulazione dei temi è positivo. «Pensavamo che uscisse l'argomento della solidarietà, dei rapporti tra le etnie» ammette Chiara Zorzoli, al classico Balbo. Dello stesso avviso Alessandro Carzino, allo scientifico: «Un tema apparentemente banale; ma comunque atteso, un argomento che è stato oggetto di discussione anche nelle recenti campagne politiche da parte di tutti i partiti» E sempre allo scientifico, Pierluigi Boda commenta: «La prima lettura dei titoli è stata traumatica. Poi, passato lo sgomento iniziale, si è visto che erano abbordabili. Io ho scelto quello di letteratura, su Manzoni».

Scartato quasi totalmente il tema sull'informatica e Calvino, negli istituti tecnici: «Un argomento che non abbiamo trattato per niente», è il commento più ricorrente. [r. al.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Due mesi di reclusione per gli assegni a vuoto

Due mesi di reclusione (pena sospesa) per il novese Vincenzo Aquino. L'uomo è stato ritenuto responsabile di emissione di assegni a vuoto. [m. d.]

ACQUI

Scontro auto-bicicletta ferito un pensionato

Scontro frontale tra auto e bicicletta in regione Madonnalta ad Acqui. La R19 di Antonina Amadore, anni, di Ponti, si è scontrata con la bici di Medardo Marenco, di 69, di Terzo, che guarirà in 10 giorni [g. L. f.]

CASALE

E' morto a 81 anni il dentista Carpenedo

E' morto all'età di 81 anni il medico dentista casalese Ugo Carpenedo. Funerali domani alle 10 in Duomo. [s. m.]

CASALE

Domani una messa per ricordare Livio Coppi

Domani alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di Castellania si celebra una messa in suffragio di Livio Coppi, il fratello di Fausto e Serse, nell'anniversario della morte. [m. ru.]

SPINOLA

Club del Fornello in festa stasera a Palazzo Millelire

Oggi alle 19.30, a Palazzo Millelire, la delegazione di Tortona del Club Fornello organizza la conviviale di chiusura dell'anno sociale. Premi preparati dalle socie verranno assegnati ai presenti [m. t. m.]

Agli agricoltori

Dalla Cee 10 miliardi per i boschi

ALESSANDRIA. Circa 10 miliardi di contributi Cee per la «forestazione» e il miglioramento dei boschi esistenti saranno richiesti dagli agricoltori dell'Alessandrino

Oggi scade il termine per presentazione delle documentazioni all'assessorato regionale all'Agricoltura. Delle compilazioni sono occupate, in questi giorni, le tre associazioni di categoria: Coldiretti, Unione agricoltori Confederazione italiana agricoltori

La «forestazione» riguarda soprattutto i terreni sottratti alle coltivazioni tradizionali e ora destinati a bosco In particolare, l'imboschimento a rapido accrescimento (pioppio), l'arboricoltura da legno con specie pregiate (noce, ciliegio, frassino, rovere, tiglio, olmo e quercia) e il cosiddetto bosco «naturaliforme», composto da alberi di tipo diverso.

Il contributo della Cee è relativo sia alla manutenzione, sia al mancato reddito derivante dalla differente destinazione di terreni che, in passato, avevano ospitato anche coltivazioni pregiate.

Le organizzazioni agricole provinciali ricordano ai loro associati che sarà ancora possibile presentare domande d'accesso ai contributi in Regione a inizio autunno. Sinora in provincia, negli uffici delle associazioni, state compilate circa richieste da parte delle aziende. [g. d.]

Gli agricoltori denunciano gravi danni a mais e girasole

Campi «invasi» dai colombi richiesta d'aiuto al prefetto

ALESSANDRIA. La provincia rischia un'invasione di piccioni «stranieri» Torna l'allarme, soprattutto sulle colline monferrine, per l'incremento smisurato del numero dei colombi In tanti segnalano aver visto autocarri liberare nelle campagne grandi quantità di piccioni torraioli

Spiega il responsabile del Nucleo delle guardie ecologiche Claudio Martinotti: pare che alcuni conducenti, per non farsi riconoscere, addirittura tolgano la targa prima di scaricare i piccioni E' un'operazione perseguibile per legge, in quanto si tratta immissione di fauna non autorizzata. Ma è molto difficile trovare i responsabili»

I piccioni procurano molti danni all'agricoltura: divorano i semi e c'è chi ha denunciato che in questo modo ha perso ettari di mais e girasoli. C'è pure il rischio di infezioni trasmesse agli altri animali

Del problema si è occupata anche la Provincia «Con il consigliere delegato alla Caccia abbiamo incontrato le organizzazioni agricole e poi il prefetto Lucchese - spiega l'assessore Andrea Desana -: il problema è che i piccioni torraioli non sono attualmente inseriti nelle specie cacciabili Sappiamo che dovrebbe all'esame una modifica della legge sulla caccia: abbiamo anche scritto alla Regione per sollecitarla».

I piccioni invadono le campagne

la popolazione di piccioni crea molti disagi anche a Casale. Molte chiese hanno installato costose apparecchiature per allontanarli dai campanili e dalle facciate. Problemi anche nei palazzi comunali. Per cercare di attirarne il meno possibile, il Comune anni fa aveva preso anche un singolare provvedimento. Aveva chiesto che durante i matrimoni civili non venisse gettato riso nell'androne di palazzo San Giorgio. Un divieto che rimane in vigore tutt'ora.

Una possibile soluzione al problema l'aveva suggerita po' di tempo fa la sezione Basso Monferrato del Wwf: proposto che la città adottasse alcune coppie piccoli rapaci, in grado di decimare la popolazione di piccioni nutrendosi delle loro uova Era stata anche lanciata petizione al sindaco la richiesta di poter «adottare» rapaci in città: era stata firmata da centinaia di monferrini. [t. f.]

NOVI

Al centro Cup dell'Usl

Nuovo sistema per prenotare le visite

NOVI. Cambia ancora il sistema di prenotazione delle visite ospedaliere e degli esami all'Usl Per soddisfare le richieste dei cittadini, l'ente ha modificato gli orari d'apertura del Cup, il centro unificato di prenotazione computerizzato Dal lunedì al venerdì ci si potrà rivolgere agli operatori dalle 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 16, il sabato l'ufficio sarà aperto dalle 8,30 alle 12 Negli stessi orari si potrà prenotare per telefono, allo 0143/332428 o 332429

Nei giorni feriali in funzione anche i distretti sanitari Serravalle (via Gioni), Arquata (via Libarna) Gavi, in Garibaldi Gli utenti che si recheranno al Cup o nei tre distretti riceveranno un foglio con data, ora luogo del consulto, l'eventuale ticket da pagare Gli addetti dell'Usl prenoteranno anche la visita medica ospedaliera, necessaria per alcuni esami. [m. d.]

OVADA

Ordinanza del sindaco

Nuovo orario per gettare l'immondizia

OVADA. Il sindaco Franco Caneva, una nuova ordinanza, ha ribadito le disposizioni per la raccolta dei rifiuti.

Il conferimento contenitori è vietato su tutto il territorio comunale dalle 6 del sabato alle 18 della domenica e di tutti i giorni festivi, mentre nel centro storico il divieto è valido anche per i giorni feriali dalle 6 alle 16

Il provvedimento ribadisce anche il divieto di depositare i rifiuti ingombranti nei normali cassonetti e di abbandonarli indiscriminatamente in strada. Questi rifiuti possono essere conferiti esclusivamente il primo martedì di ogni e devono essere depositati in modo ordinato negli spazi adiacenti i contenitori il giorno precedente, dalle 14 alle 18 Solo in casi eccezionali possono essere conferiti in giorni diversi, ma previa segnalazione all'Ufficio tecnico comunale. [r. bo.]

SERRAVALLE

Alla Regione

Il Comune chiede la «patente» di centro turistico

SERRAVALLE. Il Comune, primo tra quelli alessandrini, chiederà alla Regione la denominazione di «paese a economia turistica», che comporta deroghe per gli orari degli esercizi commerciali e artigianali.

«Il riconoscimento, previsto dalla normativa regionale, potrà dare nuovo impulso al settore commerciale», spiega l'assessore Armando Alice.

«Ogni commerciante potrà liberamente valutare le proprie esigenze e decidere se rimanere aperto anche nei giorni festivi e se adottare un orario più ampio di apertura al pubblico»

La pratica amministrativa è già stata avviata e si attende, entro il 30 giugno, il parere dei sindacati di categoria per presentare la richiesta in Regione.

Tra le attrattive della l'area archeologica di Libarna, un vasto patrimonio artistico, le manifestazioni musicali, culturali e sportive. [v. gi.]

Ieri sono stati arrestati il sindaco Adriano Blengio e il segretario Roberto Incaminato

Monastero, 2 arresti in municipio

Con loro denunciati dai carabinieri anche tre amministratori comunali e due fratelli imprenditori di Incisa
L'inchiesta riguarda, tra l'altro, la costruzione del monumento ai Caduti. Opere realizzate senza delibera?

MONASTERO BORMIDA. Maledetta fu la fretta di inaugurare quel monumento da dedicare ai Caduti. Le elezioni amministrative (si era nel '90) erano vicine: qualcuno, dal Comune, contattò un'impresa di Asti, ma si «dimenticò» di predisporre delibera e copertura finanziaria. Così, quando i lavori terminati, l'impresa chiese il saldo, nei bilanci comunali c'era il capitolo di spesa per poterla pagare, o si dovette ricorrere ad un «artificio».

E' solo uno degli episodi, certamente il più curioso, che hanno convinto il gip di Acqui, Gabriella Cappello, a firmare gli ordini di custodia cautelare nei confronti di Adriano Blengio, 44 anni, sindaco di Monastero Bormida, e Roberto Incaminato, 40 anni, segretario comunale nello stesso Comune, residente a Nizza. Con loro sono state denunciate a piede libero altre cinque persone: sarebbero tre amministratori comunali e due fratelli imprenditori di Incisa Scapaccino.

Pesanti le accuse: concussione, abuso in atti d'ufficio, falsità ideologica e materiale. A Blengio e Incaminato sono stati subito concessi gli arresti domiciliari: gli ordini di custodia sono stati notificati ieri mattina, verso le 7. Il legale di Incaminato, Giuseppe Gallo di Nizza, ieri ha precisato: «L'accusa nei confronti mio cliente è di abuso d'ufficio non a fini patrimoniali: il che vuol dire che

Arrestati. Da sinistra: Adriano Blengio e il segretario Roberto Incaminato

di soldi in tasca ne ha messi». Le indagini sono partite circa 6 mesi fa, iniziativa dei carabinieri di Canelli, coordinati dal capitano Nucera e dal comandante del gruppo provinciale, colonnello Maggiora. Un'inchiesta delicata.

L'attenzione degli inquirenti si è concentrata su una serie di opere pubbliche, eseguite nel periodo che va dall'inizio del '90 al 1992. Lavori «chiacchierati», dove con frequenza gli stessi nomi di ditte. Ma, soprattutto, sarebbe un altro denominatore comune: gran parte delle opere sarebbe state eseguite senza delibera di copertura. Per saldare i conti, si sarebbe poi ricorsi a successive delibere, in cui veniva fittiziamente dato incarico ad altra impresa di eseguire stesso lavoro, nalla maggior parte dei casi già portato a termine e inaugurato.

Sotto accuse, i lavori di pavimentazione della piazza davanti al castello (per un'ottantina di milioni) e del ponte romanico (un centinaio di milioni), considerato un «gioiello» da difendere dalla Soprintendenza. C'è poi la vicenda del monumento, inaugurato 25 aprile '90: l'impresa, mai pagata, ha citato in giudizio Comune. Frattempo, però, sarebbe stata predisposta una delibera di sanatoria, «sospetta» secondo gli inquirenti.

Lavina

Tutti i «veleni» del paese

L'assessore Giuseppe Bernengo «Ho denunciato le irregolarità»

MONASTERO BORMIDA. L'arresto del sindaco Adriano Blengio, del segretario comunale Roberto Incaminato e la denuncia di tre amministratori comunali, hanno suscitato vivo scalpore nel piccolo centro della Valle Bormida a cavallo tra le province Asti e Alessandria.

Da tempo Adriano Blengio, dall'80 primo cittadino di Monastero, era al centro di polemiche. Contro di lui, il segretario comunale e alcuni membri della giunta non sono mancati gli strali di Costantino Corrado, capogruppo di minoranza, e del quarto dell'esecutivo, Giuseppe Bernengo, da mesi in rotta con la maggioranza.

«Me l'aspettavo - dice Bernengo -. La mia fiducia nella giustizia stata premiata. andavo denunciando prefetto, carabinieri e magistratura, quello che non andava nell'amministrazione comunale ratta da Blengio». L'assessore dissidente, a il sindaco avrebbe dovuto revocare la carica proprio nel Consiglio comunale di giovedì («Non lo ha fatto perché altrimenti avrebbe dovuto leggere una memoria che spiegava molti retroscena della sua amministrazione»), parla di appalti pubblici assegnati senza seguire la procedu- e di una amministrazione della cosa pubblica, suo parere, disinvolta. «Ora Blengio Incaminato dovranno spiegare il loro operato direttamente al giudice» conclude Bernengo.

La lotta politica tra opposizione e maggioranza, spesso senza esclusione di colpi e con ampio uso di denunce e querele, negli ultimi Consigli comunali, aveva coinvolto anche il segretario. «Prende troppo sfacciatamente le parti del sindaco» ave- denunciato Corrado. Tra il funzionario e il consigliere erano volate parole grosse. Incaminato aveva risposto: «Mi sono sempre comportato correttamente». Per quanto riguarda i suoi «colleghi» giunta denunciati Bernengo ha parole di comprensione: «Hanno firmato documenti e atti che li compromettono, ma per ignoranza, non per mala fede». [fl. l.]

Casale, le proteste dei pendolari

«Troppi ritardi con quei treni»

CASALE. Una radiografia ttaglista dei disagi che ogni giorn devono affrontare le centi pendolari che fanno capo alla stazione Casale quelle dei paesi della zona. Emerge dai questionari distribuiti dal Comitato utenti del polo ferroviario casalese. I risultati sono già stati presentati ai responsabili del compartimento Torino delle Ferrovie. «I primi disagi che abbiamo espresso riguardano gli orari di alcune linee - spiega Franco Degiovanni, coordinatore del Comitato - e qualche risultato l'abbiamo ottenuto. Ad esempio è stato anticipato un treno per Vercelli che con gli orari estivi era in arrivo nel capoluogo dopo le 9, orario inutile per studenti universitari e lavoratori».

I disagi più frequenti segnalati da chi viaggia riguardano comunque i ritardi le coincidenze imperfette. Sono i problemi lamentati da più del 50 per cento dei pendolari sulle linee tra Casale e Vercelli. Si lamentano pure problemi climatizzazione delle carrozze, soprattutto d'estate, pulizia degli scompartimenti, «di affollamento in determinati orari, che spesso costringe stare in piedi per tutto il percorso, e di fastidio prodotto dal rientro nelle carrozze, tramite gli aspiratori d'aria, dei gas di scarico».

Tra le richieste: posticipare il treno che parte da Vercelli alle 12,50 per permetterne l'uso da parte degli studenti; ripristinare il convoglio in partenza da Vercelli alle 17,25 per consentirne l'uso da parte dei lavoratori che arrivano da Milano alle 17,13; ripristinare quello delle 18,10 per permettere a chi lavora a Vercelli di arrivare con più facilità a Casale. Più o meno analoghe proteste delle centinaia di persone che viaggiano sulla Casale-Torino. Protestano per i ritardi, per la lentezza di alcuni convogli, per l'abbandono delle stazioni senza personale, per l'affollamento soprattutto il lunedì e durante il periodo scolastico. «Chi sale a Chivasso non ha praticamente alcuna possibilità di sedersi per l'affollamento costante che si registra ogni giorno» spiega Degiovanni. Chi viaggia da Casale verso Alessandria lamenta invece qualche difficoltà per i treni del mattino, che arrivano nel capoluogo provinciale con orari non sempre adeguati.

Cosa emerge dallo studio del Comitato? Spiegano i responsabili: «In quadro negativo, i passeggeri sembrano essersi ridotti sensibilmente. Per i pendolari la permanenza fuori sempre più e per molti casi i nuovi orari sembrano aver previsto una partenza anticipata ed un arrivo posticipato. Così la qualità della vita peggiora invece di migliorare. Anche il materiale delle Ferrovie spesso è peggiorato: ci sono carrozze più vecchie, scomode e polverose».

Tino Ferrarotti

Il 29 scade il termine per adeguarsi alle normative europee

Macelli verso la chiusura

Nel mirino gli impianti utilizzati nei paesi. I macellai: «Ammazzare i capi a Casale costerà molto di più e quella struttura non è meglio delle nostre»

CASALE. Una cinquantina di macellai monferrini rischiano di chiudere i loro macelli privati entro una settimana. Il termine perentorio: 29 giugno, ed è dettato dall'interpretazione decreto legislativo di aprile che impone l'adeguamento alle norme Cee tutti i luoghi di macellazione pubblici e privati. la data che chiude la possibilità di operare è arrivata no un fulmine a ciel sereno. Ieri i macellai dei paesi che rientrano nel territorio dell'Usl di Casale hanno incontrato il capo del servizio veterinario, dottor Coscia, per avere spiegazioni.

hanno ricevuto molto conforto. Il dirigente ha suggerito di compilare un modulo in cui i macellai chiedono volontariamente la cessazione dell'attività anzichè rinnovo dell'autorizzazione sanitaria, che darebbe diritto a una proroga di due mesi. Nessuno ha raccolto l'invito.

«Riteniamo che l'interpretazione del decreto sia restrittiva - precisano i macellai -. L'articolo 19 ci consentirebbe di poter lavorare almeno fino a ottobre». I macellai Monferrato chiedono di continuare a operare «garantendo in questo modo la valorizzazione della zootecnia locale, che rischia di scomparire a favore di produzioni straniere che occupano già metà del mercato nazionale».

«Intendiamo comunque chiedere il rinnovo dell'autorizzazione sanitaria - spiegano - che, peraltro, nei d i successivi non veniamo trovati in regola, verrà revocata». L'alternativa è di andare a macellare i bovini (un centinaio circa alla settimana) e i suini in macelli autorizzati. «Ci viene detto venire al mattatoio di Casale, ma non è a norma Cee; ha ottenuto la proroga per potersi mettere in regola entro il '95. I nostri piccoli macelli dal punto vista igienico funzionale sono più adeguati di quello casalese. Quelli privati, già conformi alla Cee, rifiutano le richieste di macellazione perché la capacità limitata non consente loro sforare il tetto massimo di capi trattati». E aggiunge il problema dei costi: «Macellare un capo a Casale ci costa 350 mila lire, più il trasporto dell'animale vivo». Così chiedono «che il Monferrato sia considerato località disagiata di collina: la legge prevede adeguamenti meno costosi».

Silvana Mossano

Il suo approda in Parlamento

CASALE. Sul «problema macello» interviene anche il deputato casalese leghista Claudio Percivalle con un'interrogazione parlamentare a risposta scritta al ministro della Sanità, Raffaele Costa.

Percivalle chiede di consentire ancora le macellazioni nei piccoli macelli fino a che le strutture pubbliche non siano in grado di fare fronte alle richieste.

Inoltre l'onorevole Percivalle vuol sapere se «l'applicazione della normativa Cee avvenga in maniera omogenea in tutte le regioni d'Italia» e se «il ministro non ritenga si debba considerare l'area monferrina località disagiata di collina per le sue peculiarità territoriali», e quindi soggetta ad una particolare normativa. [t. f.]

Un sopralluogo di esperti Cee

CASALE. Una commissione del Parlamento europeo ha visitato ieri il mattatoio pubblico di Casale. Ha controllato la situazione della struttura e del progetto di ristrutturazione. «E' l'unico macello della provincia che ha ottenuto l'approvazione del ministero della Sanità per la sua ristrutturazione, secondo le norme Cee - spiega l'assessore al Commercio Salvatore Sanzone -. Abbiamo fatto presente ai componenti della commissione che potrebbe diventare una struttura unica importante per la zootecnica di un territorio molto vasto, esempio potrebbe essere usato anche Valenza, che ancora non ha presentato un progetto per ristrutturare mattatoio». La commissione ha visitato anche il macello Novi. [t. f.]

Acqui cerca il nuovo assessore al Bilancio

«Offrirò posto in giunta a una giovane laureata»

ACQUI. «A.A.A. assessore al Bilancio e alla Programmazione cercasi». L' al Bilancio di Acqui, l'onorevole Valerio Malvezzi, della Lega, ha rassegnato le dimissioni in quanto molto impegnato a Roma nello svolgimento del mandato parlamentare. Ora il sindaco Bernardino Bosio dovrà trovargli un successore.

E ne traccia anche l'identikit: «Innanzitutto deve una persona all'altezza del compito, quindi deve laureato in e commercio. Poi non deve avere più di 30 anni, non deve avere trascorsi politici e, possibile, deve essere una donna. Questo per aumentare la presenza femminile nella giunta». Bosio ha già una rosa di nomi per operare scelta.

Sulla modalità di nomina dell'assessore interviene anche Romano Gelati, coordinatore zonale di Forza Italia: «Anche se Forza Italia è ormai il partito di maggioranza relativa ad Acqui, non chiediamo assessorati, ma vogliamo creazione di una consulta di confronto di informazione composta da rappresentanti di Forza Italia e dai componenti della giunta leghista, come sta avvenendo in altre città. Riteniamo poi necessaria l'istituzione "difen- civico" appartenente Forza Italia, con adeguate competenze, per poter avvicinare il cittadino alla giunta». [g. l. f.]

L'onorevole Valerio Malvezzi ha lasciato l'incarico assessore dopo l'elezione al Parlamento

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

A&O ogni giorno con te

La quarta riedizione della corsa del 1898 che partirà sabato toccherà anche Asti

Si rievoca la Torino-Alessandria

Le auto storiche escono dai box

ALESSANDRIA. Per il quarto anno consecutivo il Registro Fiat propone la rievocazione di uno storico avvenimento: la corsa Torino-Alessandria-Torino del 1898, prima vera occasione di confronto fra vetture (e tecnologie) italiane e straniere. All'iniziativa collabora il Veteran car club «Bordino» di Alessandria; c'è il patrocinio di Regione, Città di Torino e «La Stampa».

Le auto non saranno le stesse di allora, ma si potranno ammirare modelli che ogni collezionista vorrebbe possedere, tutti costruiti prima del 1918. Nel 1993 al via c'erano anche una Ford T del 1907, una Tipo 1 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.

Il programma prevede il raduno alle 9 di domani davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con giro di presentazione in centro. Sabato mattina le vetture d'epoca, attraverso corso Unità d'Italia, il ponte Molinette e corso Galileo Galilei, raggiungeranno la sede de «La Stampa». Dopo una breve sosta si dirigeranno al ponte Isabella, per la partenza ufficiale.

Dopo il passaggio ad Asti a mezzogiorno, alle 17 i mezzi taglieranno il traguardo storico ai vecchi bastioni di Alessandria; poi saranno esposti in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà una rassegna folk. Dalle 9 di domenica il ritorno, una sosta (ore 10) in piazza San Secondo ad Asti, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in corso Polonia, nel piazzale «ex Dozio». Un'ora dopo la premiazione con la banda e il gruppo storico «Pietro Micca».

[b. v.]

L'ex negoziante di Narzole avrebbe confidato ai giudici traffici illeciti e corruzione

I veleni del «pentito» Ciravegna

Il «cavalier dudes mes» non vuole essere il principale colpevole dello scandalo del metanolo
Condanna 14 anni confermata dalla Cassazione. Sarebbero state aperte due nuove inchieste

ASTI. Ciravegna nel 1985 ha già fatto disastri ai danni del vino piemontese. Altro che pentito, quello è pieno veleno. Stia zitto e si faccia dimenticare. E' meglio per lui e per tutti». Non sono teneri gli operatori che animano la Camera commercio astigiana, il consueto borsino dei vini del mercoledì mattina. In questo salone molti ricordano bene il «cavalier Ciravegna Narzole», ribattezzato ai tempi d'oro «dudes mes» (dodici mezzo) per la capacità di sistemare i vini alla gradazione desiderata. Lo ricordano e forse qualcuno lo «teme» per ciò che l'ex commerciante di vini, condannato con il figlio per gli «omicidi al metanolo», potrebbe aver detto al giudice torinese Maddalena.

Ciravegna, che ha avuto una condanna, confermata dalla Cassazione, a 14 anni di reclusione, era da tempo ansioso di «scaricarsi la coscienza». «Non voglio far la figura del cornuto e mazziato. Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo io ci sto» aveva detto in un'intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, ai tempi del primo processo di Milano. La sua tesi difensiva si è sempre basata su due punti: se avessi saputo che quello era metanolo lo avrei aggiunto al vino in dosi mortali, mica sono pazzo da far morire i clienti; e l'altra è sibillina: quando è scoppiato lo scandalo avevo tutto il tempo di liberarmi, come hanno fatto molti, il vino sospetto. Invece l'ho tenuto in cantina, è tranquillo.

Forse anche perché, come avrebbe ripetuto ora al giudice, veniva regolarmente in anticipo di ogni visita dei servizi di controllo. «Con gli spessori l'azienda tirabalza» aveva detto sornione il cavaliere indicando come «spessore» quello di mazzetta banconote. Al di là dell'accusa generica, Ciravegna, nella nuova veste di «pentito» ha fornito anche ai giudici nomi e circostanze precise. E' vera la voce che vorrebbe aperte due inchieste una ad Asti e una a Torino contro responsabili della Guardia di Finanza, dell'Utif, del Servizio di repressione frodi?

Ieri mattina il procuratore di Asti Francesco Saluzzo, è limitato a dire che Procura segue con particolare attenzione tutto ciò che accade anche in questo delicato . Inchieste? Non ne so nulla e se lo sapessi non lo direi ai giornali».

La Cassazione ha confermato 14 di reclusione per Giovanni Ciravegna

Punto e a capo. Non che ricordare le ultime vicende legate alla scoperta di sostanze il cui uso in enologia è illecito in un magazzino dell'Enotecnica di Nizza. Ma sono vicende che nulla hanno a che vedere con il metanolo. Tuttavia, dove ci grandi interessi, è da escludere che radichi la . Del resto proprio il metanolo e l'emergenza che seguì indusse il governo di allora a potenziare i servizi di repressione frodi. Doveva nascere anche il catasto viticolo nazionale, per dar a ciascun e certa origine. I produttori sarì lo aspettano da anni. Ciravegna nel frattempo ha avuto il tempo «pentirsi».

Sergio Miravalle

Oggi processo

Alba, evasione delle imposte

ALBA. Giovanni Ciravegna (66 anni) processato oggi tribunale per una serie di presunte violazioni fiscali che gli vengono contestate in qualità di titolare della ditta per il commercio vinicolo di Narzole. Le irregolarità, che si riferiscono all'83-'85, erano state rilevate dalla Finanza. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il Ciravegna, in quegli anni, non avrebbe registrato nelle scritture contabili obbligatorie al fine delle imposte sui redditi, parte dei ricavi percepiti le vendite di vino. Al fine di evadere le imposte avrebbe utilizzato fatture e documenti di accompagnamento emessi per operazioni commerciali inesistenti (in tutto o in parte). Gli si contesta aver alterato il risultato delle dichiarazioni dei redditi, simulando delle componenti negative, sempre allo scopo di evadere imposte. E ancora falso in documenti vitivinicoli, di non versato ritenute d'acconto. Infine, gli viene contestata detenzione di oltre duemila contrassegni Iva in eccedenza rispetto a quelli regolarmente acquistati per azienda. Con Ciravegna sarà processato oggi anche Ivo Arrobbio (46) di Torino, accusato di emesso, nell'85, una fattura confronti della ditta Ciravegna per operazione commerciale inesistente.

[g. f.]

Figlio in cella

E' rinchiuso alla «Felicina»

Daniele Ciravegna (33 anni) sempre contestato la sua responsabilità nella ditta del padre

NARZOLE. Daniele Ciravegna 33 anni - coinvolto con il p Giovanni nella vicenda del vino metanolo - è stato arrestato i giorni scorsi, dopo che la Cassazione aveva confermato, rendendola definitiva, la condanna a undici anni di reclusione. La stessa pena era già stata inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello Milano. Daniele stato ritenuto responsabile omicidio colposo plurimo per strage del vino killer di otto anni fa. Padre e figlio erano stati arrestati una prima volta nel marzo '88 ed erano tornati liberi anno e mezzo dopo. Daniele, rinchiuso, nel «Felicina» di Saluzzo, ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre. è difeso sostenendo di non aver partecipato ai «tagli» nella cantina di Cavour dove si svolgeva il commercio.

[g. f.]

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.

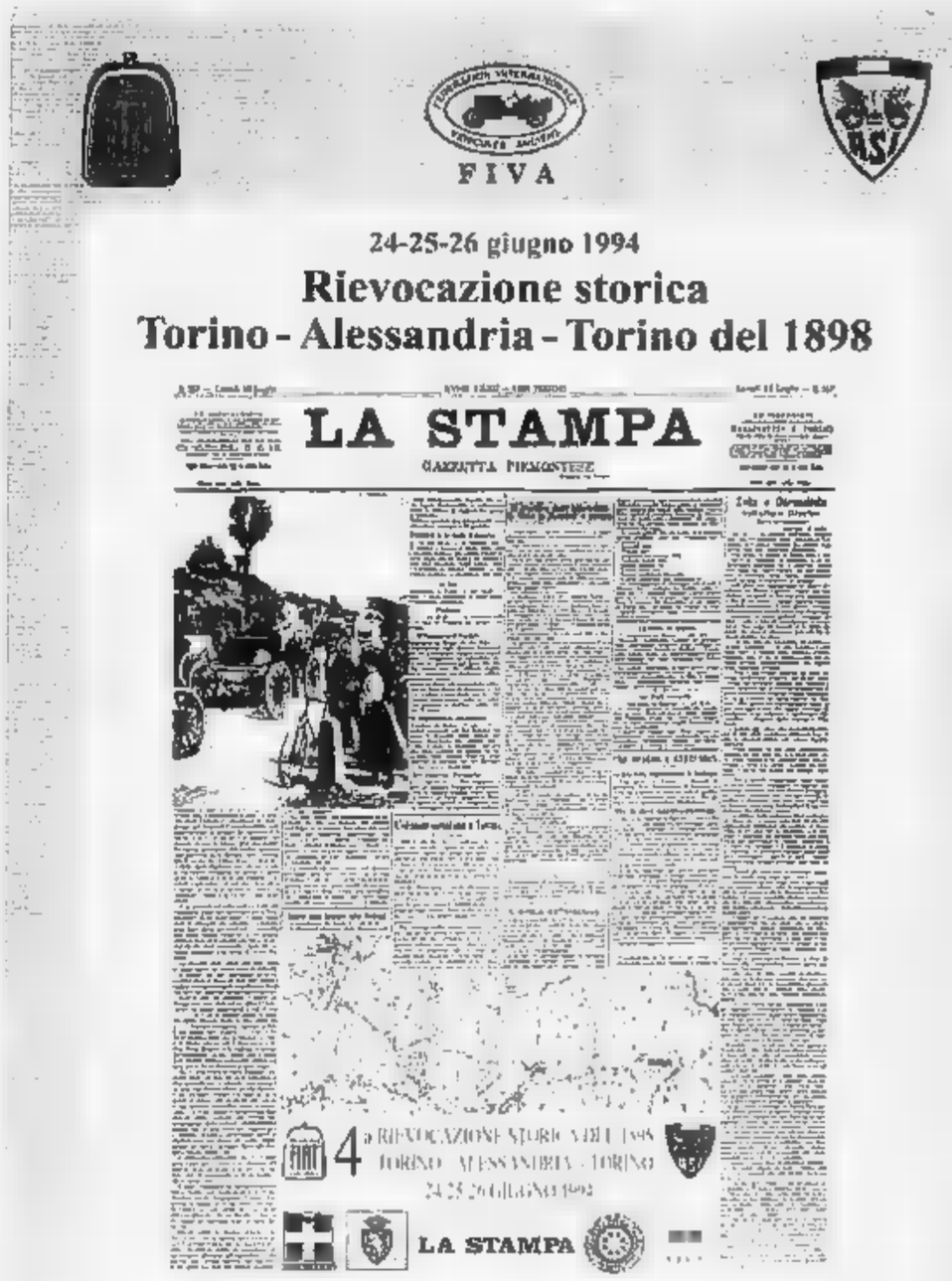
Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

LIBRI DI LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RUSCONI LIBRI E "GRANDI OPERE" SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Perché è saltata la tappa alessandrina dell'Augustus

La festa che non c'è

«Il mio socio è scappato con la cassa» spiega l'organizzatore
La manifestazione itinerante aveva suscitato proteste a Casale

Fracassoni, morosi [redacted] per finire anche truffati: gli organizzatori dell'Augustus Fest, una manifestazione itinerante che porta nelle piazze di tutta Italia attrazioni e musica dal vivo, non hanno [redacted] avuto molto fortuna nella loro tournée piemontese. Ad Alessandria l'Augustus Fest non ha neppure fatto tappa, nonostante un consistente «battage» pubblicitario che preannunciava la prima serata per la data, in verità poco propizia, di venerdì 17 giugno.

In effetti la «Puzzle service», una società di Senigallia che gestisce l'iniziativa, aveva preso accordi con il Comune per occupare piazza Divina Provvidenza nella settimana dal 17 al 23 giugno, ma [redacted] commissione [redacted] vigilanza, presentatasi per il consueto sopralluogo, [redacted] trovato sul posto né il palco né gli addetti. Da Vercelli, ultima tappa della festa itinerante, giungevano intanto notizie poco rassicuranti sulla serietà della manifestazione: dopo una settimana di spettacolo con gran consumo di birre o di watt, gli addetti dell'organizzazione erano spariti come d'incanto, lasciando scoperto il conto di tre alberghi e perfino il plateatico da corrispondere al Comune: in totale, un «buco» oscillante sui [redacted] milioni che aveva scatenato aspre polemiche sui banchi dell'opposizione, per la mancata richiesta di [redacted] cauzione cautelativa.

Mille maledizioni all'Augustus Fest sono arrivate anche [redacted] tifosi della Pro Vercelli che, [redacted] occasione della partita decisiva delle «bianche casacche», [redacted] stati costretti a rinunciare all'abituale parcheggio. Anche a Casale non si erano levate voci molto favorevoli all'iniziativa, soprattutto da parte degli abitanti del quartiere Cittadella, disturbati dalla musica [redacted] alto volume. Scarsi risultati aveva ottenuto peraltro un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo, che chiedeva rispetto per la quiete pubblica dopo le 23,30. Fin qui tutto chiaro, ma la diserzione alessandrina? «Il mio socio è scappato con la cassa - commenta laconico al cellulare Luigi Alessandroni, amministratore della 'Puzzle [redacted]' -: per ora ho sospeso tutto, dobbiamo rimettere insieme i cocci».

Attesa delusa per gli alessandrini che speravano di rivedere Simona Tagli, formosa madrina dell'Augustus Fest, dopo la parentesi [redacted] «Piacere Rai Uno»: per ora i tagli in vista restano solo quelli alla spesa pubblica.

Brunello Vescovi

Attesa delusa per i fans alessandrini di Simona Tagli, madrina dell'Augustus Fest. La tappa cittadina [redacted] manifestazione [redacted] è saltata. Agli ammiratori non resta che ricordarla nella tappa locale [redacted] «Piacere Rai Uno», che aveva suscitato grande entusiasmo

ALLA RIBALTA

Alberto, dal «metal» agli hit di Radio Deejay

[redacted]

Si chiama Alberto Mazza il deejay dello Chalet Castello, storica discoteca tortonese che ha da poco riaperto i battenti. E' un cognome emblematico per questo ventottenne di Casteggio, che da più di un decennio ha una grande passione: la batteria. «Ho cominciato da autodidatta, quando avevo appena finito le medie - racconta - e ho continuato. Ho poi affinato un po' la tecnica all'Accademia della musica di Voghera. Ultimamente suono con un gruppo di coetanei, tutti [redacted] Canneto Pa[redacted]: [redacted] siamo battezzati 'Crash'». E il loro genere è tutt'altro che musica da facile ascolto: «Heavy-metal ad origine controllata: stile Deep Purple, Iron Maiden, tanto per intenderci - continua Alberto -. Di certo non possiamo esibirci in club o feste private [redacted] repertorio così 'hard': in quei casi scendiamo a compromessi con pezzi di Vasco Rossi per poi sfogarci al più presto nella nostra [redacted] sala prove, dove diamo davvero fondo a tutte le energie». Da deejay, Alberto ha cominciato a 18 anni: complice l'appoggio di un negozio di dischi che frequentava con assiduità. «Capivano che era un patito della musica - spiega - e mi misero [redacted] contatto con i proprietari del Vega di Piacenza, un locale [redacted] tre piste, che funzionava alla grande [redacted] giovedì e il sabato. Inoltre non ero proprio uno sconosciuto, perché mi era già capitato di lavorare al Fontanile di Redavalle».

Era l'epoca in cui spopolavano [redacted] funky e disco-music, [redacted] Alberto ricorda con orgoglio di avere contribuito a far apprezzare dai frequentatori del Vega anche la musica latino-americana, di cui è sempre stato un grande estimatore. «Riuscivo a dedicare ai ritmi sudamericani anche un paio d'ore e l'entusiasmo saliva al culmine. - continua Alberto - Facevo arrivare apposta alcuni dischi che [redacted] servo gelosamente nella mia collezione. Ancora oggi alcuni pezzi di Jean Louis Guerra rappresentano una vera 'chicca' del mio repertorio».

Dallo scorso settembre a fine maggio di quest'anno, Alberto ha lavorato alla consolle del «Caffè latino», un locale del Pavese che ha riscosso grande successo, alternando ai dischi esibizioni [redacted] gruppi [redacted] la Cocola band e i Rossovivo. Ora si [redacted] buttato a capofitto nell'obiettivo [redacted] di contribuire alla rinascita dello Chalet: con Luciano Tirelli, conosciutissimo in zona anche [redacted] spigliato speaker di Radio Delta, ha costituito una coppia [redacted] deejay che non ha problemi di affiatamento. E le metamorfosi di Alberto Mazza [redacted] cessano di stupire: a Tortona la musica che propone non [redacted] hard rock, ma neppure l'adorato latino-americano. [redacted] dedico al commerciale - annuncia -, la musica di Radio Dee-Jay. Co[redacted] [redacted] penso? Magnifica, l'importante è divertirsi». [b. v.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644 Or.: 20/22,30. L. 8000	OGGI CHIUSO
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 L. 8000 (posto unico)	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e [redacted] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	[redacted] CHIUSO
Corso Tel. 268.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Rollerblades - Sulle [redacted] vento** *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle [redacted] pattinatorio N. V. 1h 35' [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 [redacted] Lire [redacted]	**Film vietato ai minori [redacted] anni 18**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/8000	**Chinese [redacted]** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO [redacted]
ACQUI TERME Ariston Tel. (0144) 322.858 [redacted]: 20/22 Lire [redacted]	OGGI CHIUSO
[redacted] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Moderno** Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Film rosso** *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Cine Poli Tel. 452.061. [redacted]: 20,30/22,20 L. 8000	**Uova d'oro** *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 9000 (p. unico)	**Mister Hula Hoop** *[redacted] J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
[redacted] **Comunale** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,15 Lire 8000 (posto unico)	[redacted] CHIUSO
[redacted] **Lara** Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 L. [redacted]	NON PERVENUTO
[redacted] **Sociale** Tel. 861.325 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Tombston[redacted]** *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**
[redacted] **Arlecchi[redacted]** Tel. (0383) 648.124 Or.: 16 e 21	Spettacolo teatrale

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

[redacted]

I LOCALI

Dall'heavy metal [redacted] flamenco

Al Thunder road di Codevilla [redacted] dopo Italia-Norvegia su maxi-schermo, concerto dei pavesi della Small big band. Al Niki's club [redacted] località Ventolina, a Castelceriolo, heavy metal con i Sunset shadows. «Giovediamoci al Kursal» [redacted] lo slogan stasera alla discoteca acquese: al mixer il dj genovese Marco Franciosa, al Kursal anche ogni domenica per la serata «E' [redacted] moda». Al Maltese di Cassinasco, sempre nell'Acquese, serata [redacted] flamenco con i Duendes. [b. v.]

[redacted] LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

Gli anni d'argento della canzone [redacted] italiana rivivono oggi al dancing Valentia di Valenza. Conduce [redacted] deejay Jean Marie. [r. c.]

CORALE

Un concerto per San Giovanni

[redacted] quadro dei festeggiamenti in onore [redacted] San Giovanni Battista, patrono della città, che si svolgeranno domani a Ovada, questa sera, alle 21, nell'Oratorio omonimo, [redacted] in programma [redacted] concerto del Coro dei Padri Scolopi, diretto da Patrizia Priarone. Verranno eseguite musiche [redacted] di Handel e Mozart. Solisti Patrizia Priarone [redacted] Carlo Campostrini. [r. bo.]

[redacted]

Serata multimediale a Valenza

Musica, poesie e immagini stasera (ore 21,15) al circolo «Amici della musica» di via Noce 60, a Valenza. Suona [redacted] pianista Renato Contino, allievo di Gianni Sartorio e Felice Quaranta; l'esibizione sarà accompagnata dalla lettura [redacted] sonetti del Petrarca, recitati da Romano Fassone, nonchè dalla proiezione di diapositive [redacted] quadri di Sante Marchese ispirato dalla composizione di Musorgskij. [r. c.]

[redacted]

Gastronomia e danze con l'Unità

A Valenza, nei giardini di viale Oliva, s'inaugura oggi alle 20 la festa dell'Unità. Offre servizio ristorante e danze con la liscioteca [redacted] Bob One. [r. c.]

Dopo la mostra «Liverpool, via Emilia» allestita a maggio in città

Tortona Anni 60 diventa libro

I ricordi, i nomi, le foto di un periodo «mitico»

TORTONA. «Liverpool, via Emilia», ovvero la storia della musica pop tortonese Anni Sessanta e dintorni, ora [redacted] anche [redacted] libro stampato per i caratteri dell'editrice Sette Giorni. Raccoglie [redacted] amplia i materiali dela mostra allestita dal 7 al 22 maggio in città, [redacted] che comprendeva anche applauditi concerti dei gruppi e degli artisti ancora in attività oggi a Tortona.

Un'iniziativa nel segno del ricordo e della memoria, per ripercorrere i «mitici» Anni Sessanta visti da una città che alla leggenda ha contribuito, fra l'altro, con Giuliano Ilani, in arte Donatello, indimenticato interprete di motivi celebri fra cui, [redacted] tutti, «Io mi fermo qui» e con Rico Riccardi e Luigi Albertelli, autori di «Zingara», canzone vincitrice di Sanremo nel '69.

Il volume, corredato da numerose e suggestive foto d'epoca», è curato da Piero Porta [redacted] contiene anche una prefazione di Gianfranco Manfredi e scritti di Paolo Emiliani, Alberto Bazzurro.

Per i tortonesi - e [redacted] solo, dal momento che gli argomenti affrontati trascendono spesso l'ambito locale - è [redacted] 'occasione per riscoprire uno scampolo della storia recente della città, e un periodo che suscita, invariabilmente nostalgia, forse perché, almeno nel ricordo, più ricco di entusiasmo, ingenuità [redacted] idealismo.

«Liverpool, via Emilia» è, di quei tempi, una mappa fedele: vi si ritrovano i nomi dei complessi e dei locali, le copertine dei dischi, gli anedotti e le curiosità.

La distribuzione [redacted] volume, che costa 20 mila lire è, per il momento, in perfetto stile «underground»: la pubblicazione può essere chiesta a Pietro Porta, via Pattarelli 10, 15057 Tortona.

[redacted]

Giuliano Ilani, ovvero Donatello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 62. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 3: **Senza pelle.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted]. **Schindler's** [redacted] Or. 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Alberto 27. [redacted]. Or.: 15; 18,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Veleno** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican.** Or. 17,10; 19,50; 22,30
DORIA via Gramsci 9. [redacted]... **carini... e disoccupati.** [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino [redacted] **dove è sparita la** [redacted] **bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film** [redacted]**ca** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte Dellamore.** Or. 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My** [redacted]. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: [redacted] 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18; 18,20; 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33** [redacted]. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
[redacted] **K**[redacted] v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 18 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo al lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]X Galleria San Federico. **Trappola** [redacted]**re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]O UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. Vanalzio 8. **Il giardino segreto** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] 31. **Donne senza trucco.** Orario 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Manicol sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** [redacted] 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di [redacted] De Simone. [redacted] Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
[redacted] Stag. in abb. Teatro Stabile [redacted] 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. [redacted] (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. In formazione e prenotazioni per Vignale Danza [redacted] Biglietteria: 19-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg5**
20,30 **Ideologia del terrore 1 - FBI**
22,30 **Salto nel b**[redacted], telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole
20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,45 **Tutti in forma,** talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
[redacted] **Crazy Dance,** m[redacted]
1 — **Bella Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 [redacted]
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted]
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto** [redacted]
2 — [redacted] **Speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Quota pericolo,** film
[redacted] **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega o Madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Saccirl,** cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Shazzaoke mania,** musicale
20,30 **Stick Plotoni d'assalto,** film
22,15 **Tg Sole 24 ore**
22,30 [redacted] **privati**
0,15 **La lampada** [redacted] **Aladino**
1,30 **Match Music,** musicale
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni
20,30 **The Comeback,** film
22,20 **Al confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Al confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio
[redacted]
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Squilli di sangue,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete [redacted]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 [redacted] **lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business** [redacted]

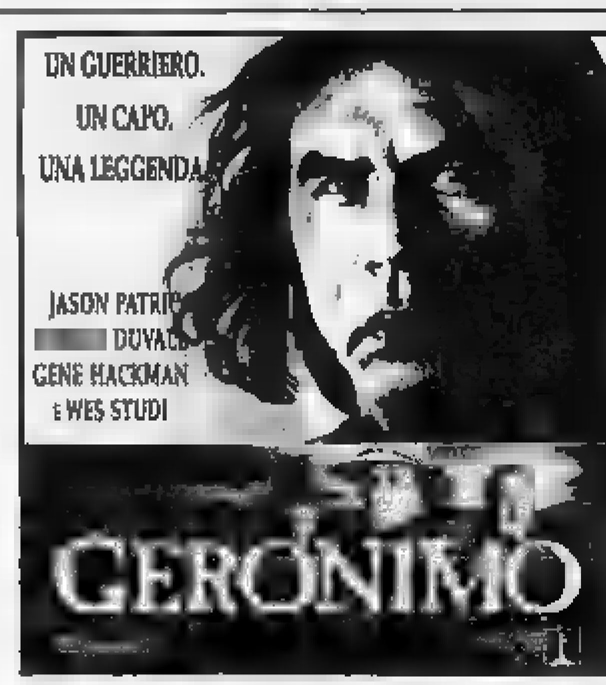
G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Y.P.P.O.S.**
22,30 **Carlomonda**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **La ragazza di Harvey,** film
2,30 [redacted] **scarlatta,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,30 **Cartoni animati**
20,35 **Scarface,** film
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Killer cecchino,** [redacted]
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Stryke force,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono** [redacted] **tempestiva comunicazione delle emittenti**



Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' [redacted] (ingresso libero)
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

Importante industria metalmeccanica per il potenziamento dello stabilimento di Alessandria ricerca
OPERAI
da assumere con contratto di formazione lavoro, di età non superiore ai 25-29 anni, con una discreta cultura di base e preferibilmente in possesso di una qualifica professionale. Le persone interessate sono pregate di inviare un curriculum vitae a Publikompass 215 - 10100 Torino

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

Alla scuola di pallone, organizzata con la Samp, sono già 116 gli iscritti

Valenzana si affida ai bimbi

Lezioni di apprendimento e tecnica per i ragazzi, dai 7 ai 13 anni. Coordina gli istruttori il trainer Simoniello. In prima squadra, Cadamuro e Dadda i più richiesti dagli altri club

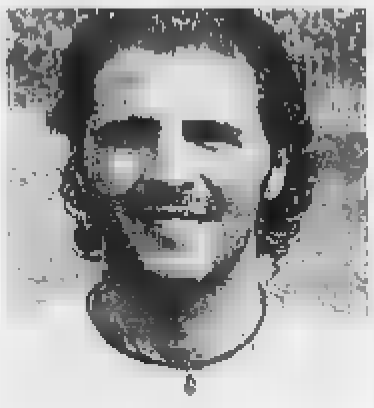
VALENZA. Cinquantaquattro ragazzi il primo giorno, sessantadue il secondo: [redacted] «progetto giovani», varato dal presidente della Valenzana Alberto Omodeo, in collaborazione con la Samp, ha preso il via lunedì con grande [redacted]

E' la scuola calcio promessa dal massimo responsabile rossoblù [redacted] si realizza grazie alla sensibilità dimostrata dai dirigenti dell'altra società cittadina, la Samp, che ha accettato di unire gli sforzi per preparare assieme gli atleti.

La risposta [redacted] stata corale: assieme ai tesserati delle due società, al campo comunale si sono presentati molti volti nuovi, tra cui alcuni pulcini del 1986. E' l'età limite [redacted] cui è riservata la scuola, che prevede corsi [redacted] apprendimento e di tecnica calcistica per i giovani dai 7 ai 13 anni. Il tutto completamente gratuito, [redacted] la fornitura dell'abbigliamento per [redacted] svolgimento dell'attività: tuta, maglia, pantaloncini e borsa.

«Credo di aver operato una promozione efficace dell'attività calcistica - di[redacted] il presidente Alberto Omodeo - e questo non è che il primo passo verso altre iniziative, sempre riguardanti il settore giovanile». L'intento è di far diventare il «vivaio» pari [redacted] non superiore a quello delle grandi città. E la validità degli istruttori, coordinati da Antonio Simoniello, [redacted] una garanzia. La scuola proseguirà sino al primo luglio.

Intanto, il riconfermato [redacted]ster, coadiuvato dal presidente [redacted] dal ds Ezio Maggi, sta guardandosi attorno per [redacted] la squadra che parteciperà al campionato di serie D: «Inutile sottolineare che ho ancora negli occhi la fantastica galoppata che, nel girone di ritorno, quando ormai tutti [redacted] davano per spacciati, [redacted] ha consentito di raggiungere la salvezza - ricor[redacted] Simoniello -. Ora, però, bisogna creare una [redacted] squadra, con particolare riguardo ai tre giovani che nella prossima stagione giocheranno dal primo minuto». Purtroppo, dovrà essere smembrato [redacted] gruppo che ha assicurato la permanenza nel massimo girone dei dilet[redacted]ti: i più richiesti [redacted] Cadamuro e Dadda ma le trattative investono un pò tutti. [r. c.]



Giuseppe Cadamuro

I tornei di calcio giovanile

A Castelnuovo trionfa il Padus
Finali e «braciolata» [redacted] Pozzolo

Successi delle squadre giovanili [redacted] Pavese nella sesta edizione del trofeo Supermercati Carrea, concluso a Castelnuovo Scrivia. Nella categoria Primi calci, il Padus di Sannazzaro de' Burgondi (Pavia) si è imposto con il punteggio di 4 [redacted] 2 contro la Junior Vit Voghera, bissando poi l'affermazione fra gli Esordienti. Ma in quest'ultima occasione i pavesi, opposti ai padroni di casa della Castelnovese, hanno vinto a fatica, dovendo ricorrere ai rigori (3 [redacted] quelli realizzati dal Padus contro i d[redacted] degli [redacted]) per aggiudicarsi il torneo, dopo che i tempi regolamentari erano terminati 1 a 1. Un'altra formazione lombarda, la Junior Vit Voghera, ha vinto fra i Pulcini, sconfiggendo per 1 a [redacted] il Casel Gerola.

Un plauso, comunque, spetta ai valenzani della Samp che, nella categoria Giovanissimi, hanno prevalso [redacted] Dertona Centro Giovanile. Incerto l'andamento del confronto che, concluso sul nulla di fatto dopo i tempi regolamentari, ha proposto emozioni con i calci di rigore. Più precisi i valenzani che si sono imposti, dal dischetto, per [redacted] a 2. Il successo premia anche il lodevole lavoro svolto durante la stagione dell'allena[redacted] Rino Danieli. Questa sera e domani si conclude con la disputa delle finali e con una braciolata a Pozzolo Formigaro il quarto Trofeo delle due Regioni, valido anche per l'assegnazione del **Memorial Diego Daniele**, giunto alla seconda edizione. In gara le [redacted]tegorie Primi calci, Pulcini ed Esordienti. Alla manifestazione, organizzata [redacted] Pozzolese, hanno partecipato otto formazioni competitive [redacted] Piemonte e Liguria. Oltre ai padroni di casa hanno gareggiato Occimiano, La Sorgente Acqui Terme, Fulvius Valenza, Busalla, Rivarolese, Sestrese di Sestri Ponente e G.B. Rocca-Pegliese. [r. g.]

S'impone Luca Olivetti all'arrivo di Gavonata

LUCA Olivetti del Gs Team Turbo Engines si è aggiudicato [redacted] 2° Gran premio Fontaniale di mountain-bike, organizzato dal Gs Macchine Ricci, precedendo sul traguardo di Gavonata il compagno [redacted] squadra Piero Sebadoni nell'ordine d'arrivo delle categorie cadetti-juniores-seniores. Al via 104 concorrenti: il percorso (circa 8 chilometri, [redacted] ripetere tre volte) [redacted] stato selettivo per una serie [redacted] salitelle e un passaggio in guado che ha costretto tutti [redacted] scendere dalla bicicletta. Con i primi due classificati, protagonisti della gara anche Gian Lu[redacted] Rovera del Pedale Selvaggio (3°) e Claudio Riccardini (4°), mentre Pernigotti è stato costretto al ritiro dalla rottura della catena. Per le categorie veterani-gentlemen-donne si è imposto Guido Caravaggio del Gs cicli Cartosio, davanti a Roberto Gilardo del Gs Zanini e [redacted] Silvano Balbo [redacted] Gs Oliva. La prima donna all'arrivo è stata Monica Biale del Gs Zanini, [redacted] primo debuttante Alessandro Daglio del Gs Macchine Ricci.

Tante gare sulle strade della provincia

[redacted] in volata vince il trofeo [redacted] Mede

Nonostante il caldo, che ha provocato numerosi ritiri fra i 98 partenti, il trofeo Ceramiche Pavanati, organizzato dal Pedale Medese, è stato particolarmente combattuto, con «bagarre» fin dai primi giri. I concorrenti hanno dovuto percorrere 11 volte un tracciato di 5 chilometri e mezzo. Sul traguardo di Mede si è presentato un gruppetto che è stato regolato in vo[redacted] da Renato Pecorari del Gs Team Tosello, aggregatosi ai fuggitivi a tre giri d[redacted] termine. Secondo Maurizio Riazo del Gs Rivanazzanese, terzo Ivo Antonini del Gs Bike Groppello.

Venerino Pavanati ha vinto tra i veteran-gentlemen-supergentlemen, davanti a Enrico Gaiazzi e Mario Lampugnani.

Argento per Giannini ai [redacted] seniores

Roberto Giannini del Gs [redacted]ntangelo [redacted] giunto secondo nei campionati italiani seniores Udace, disputati a Forlì. Con i piazzamenti [redacted] Cioccolo (9°) [redacted] Bersano (11°), il team valenzano è [redacted] premiato come miglior società. [b. v.]

SPORT FLASH

BEACH VOLLEY

Ecco le semifinaliste del torneo al mercato Pavia

Al torneo di beach volley, nel mercato Pavia di Casale, sono in semifinale New center Gym e All star che giocano oggi alle 19,30; Le aquile delle spiagge [redacted] Gli antenati che si affronteranno domani al[redacted] 20,30. Sabato, a partire dalle 21, le finali. [t. f.]

Coppa Piemonte, qualificazioni: terzo l'Arquatese

Terzo posto dei Giovanissimi dell'Arquatese nelle qualificazioni per la Coppa Piemonte. L'undici di Scotto ha perso 2-1 col Salicato e ha superato 4-3 la Sunese nella finale [redacted] consolazione. [m. d.]

ESORDIENTI

Sestrese [redacted] Aurora in lotta al Memorial Sillano

Al primo Memorial Gian Battista Sillano di Quattordio, la Sestrese esordienti ha vinto col Quargnento (1-0) e accede alla finale [redacted] l'Aurora Alessandria (5-4, dopo i rigori) sul Quattordio. [r. c.]

Ballestrero sfortunato nel trofeo Fiat Cinquecento

Walter Ballestrero, il pilota di Basaluzzo impegnato nel trofeo nazionale Fiat Cinquecento, si è ritirato per problemi meccanici nel rally del Salento, vinto dal novarese Pozzi, che [redacted] così divenuto il nuovo leader della graduatoria dopo quattro prove. [b. v.]

Serie B, è «bagarre» per ipotecare un posto nella poule conclusiva

Cinque club in lotta per le finali

Vignale raggiunto in vetta da Asti e Camerano

[redacted] prevede gran battaglia nelle ultime cinque giornate della prima fase del campionato [redacted] tamburello, serie B. Cinque squadre, raggruppate in tre punti, si contendono i due posti disponibili per la poule finale.

A equilibrare ulteriormente le posizioni d'alta classifica, domenica scorsa è stato il pareggio della capolista Vignale, sul proprio campo, contro il Revigliasco. Ora i monferrini condividono la prima posizione con Asti '93 e Camerano, mentre alle loro spalle, distanziata di tre lunghezze, incalzano Cremolino e Montemagno.

Cambio di guardia, al comando della [redacted] C. Il Villadeati ha vinto il recupero con il Montechiaro, [redacted] sconfitto dall'Alfiano Natta che gli ha così «soffiato» il primo posto.

Decisiva per la squadra [redacted] Fracchia [redacted] stata la fase iniziale della gara, quando ha distanziato gli avversari (6-0 [redacted] poi 8-2). A quel punto per il Villadeati è stato impossibile recuperare e la sfida si è conclusa sul 13 a 5.

La lotta per il primato sembra ormai riservata alle due alessandrine: Monale e Montechiaro accusano [redacted] distacco irrecuperabile.

Nel torneo dei Castelli ancora una volta si [redacted] disputato un doppio turno di gioco. La capolista Capriata A, nonostante il pareggio con [redacted] Tagliolo B, ha incrementato [redacted] suo vantaggio, avendo vinto sia contro [redacted] Basaluzzo A sia il recupero con il Basaluzzo B. Alle sue spalle, nell'ordine, inseguono Grillano e Silvano, reduci da risultati positivi. Ha guadagnato terreno l'Ovada che, oltre ai due turni in calendario (Capriata B e Tagliolo B), ha vinto il recupero con il Cremolino.

Anche nel torneo dei Castelli, quindi, si annuncia una «bagarre» tra le squadre di metà classifica, perché tra i 14 club in gara solo otto accederanno alle finali.

In vetta ai due gironi di serie D, ci sono sempre Madonna dell'Olmetto e Settime, mentre nel Torneo [redacted] Muro continua il dominio del Portacomaro, a punteggio pieno, con 5 lunghezze sul Castell'Alfero A. [r. bo.]

La bella stagione ha i suoi vantaggi.

FIAT NUOVA ADESSO, PRIMA RATA IN AUTUNNO, INTERESSI MAI.

Eccola qui. Puntuale come ogni anno arriva l'estate, con il suo caldo e con la promessa delle vacanze tanto attese. Meglio affrontarle con tutta la sicurezza di un'auto nuova. Per questo Concessionarie e Succursali Fiat vi offrono, per tutto il mese di giugno, opportunità davvero straordinarie: con un minimo anticipo e una valutazione particolarmente generosa del vostro usato, potrete avere un finanziamento fino a 6 milioni per Cinquecento e fino a 8 milioni per Panda e Uno. Non è tutto: il finanziamento è a tasso zero in 18 rate. Inoltre pagherete la prima rata della vostra Fiat nuova addirittura 4 mesi dopo averla acquistata, cioè ad ottobre. Se preferite prendervela ancora più comoda potete scegliere 30 rate mensili con un interesse del 6%, la prima rata dopo 35 giorni.

FIAT PATTO CHIARO

CINQUECENTO
6 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI ZERO

PANDA
8 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI ZERO

UNO
8 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI ZERO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VISAUTO TORTONA · [redacted] C. VALENZA · GRIGNOLIO AUTO ALESSANDRIA · CAVANNA OVADA · [redacted] NOVI LIGURE · GRIGNOLIO [redacted] C. CASALE MONFERRATO · SUCC. [redacted] ALESSANDRIA

Esempio: Uno Start 3p L. 13.700.000 (tassa regionale esclusa). Quota contanti L. 5.700.000, il rimanente in 18 rate mensili da L. 458.330 spese di commissione comprese (TAN 0% - TAEG ...). In alternativa 30 rate mensili da L. 297.000 spese di commissione comprese. 1ª rata a 35 gg. (TAN 5,91% - TAEG ...). L'offerta è valida fino al 30 giugno su vetture disponibili in pronta consegna. Salvo approvazione dell'Sava

Perché è saltata la tappa alessandrina dell'Augustus

La festa che non c'è

«Il mio socio è scappato con la cassa» spiega l'organizzatore
La manifestazione itinerante aveva suscitato proteste [redacted] Casale

Pracassoni, morosi e per finire anche truffati: gli organizzatori dell'Augustus Fest, [redacted] manifestazione itinerante che porta nelle piazze di tutta Italia attrazioni e musica dal vivo, non hanno avuto molta fortuna nella [redacted]ro tournée piemontese. Ad Alessandria l'Augustus Fest non [redacted] neppure fatto tappa, nonostante [redacted] consistente «battage» pubblicitario che preannunciava la prima [redacted] serata per la data, in verità poco propizia, di venerdì 17 giugno.

In effetti la «Puzzle service», una società di Senigallia che gestisce l'iniziativa, aveva preso accordi [redacted] il Comune per occupare piazza Divina Provvidenza nella settimana [redacted] 17 [redacted] 23 giugno, ma la commissione di vigilanza, presentatasi per il consueto sopralluogo, non aveva trovato sul posto né il palco né gli addetti. Da Vercelli, ultima tappa della festa itinerante, giungevano [redacted] intanto notizie poco rassicuranti sulla serietà della manifestazione: dopo una settimana di spettacolo con gran consumo di birra e di watt, gli addetti dell'organizzazione erano spariti come d'incanto, lasciando scoperto il conto [redacted] tre alberghi e perfino il plateatico da corrispondere al Comune: [redacted] totale, [redacted] «buco» oscillante sui 50 milioni che aveva scatenato aspre polemiche sui banchi dell'opposizione, per la mancata richiesta di una cauzione cautelativa.

Mille maledizioni all'Augustus Fest sono arrivate anche [redacted] tifo[redacted] della Pro Vercelli che, in [redacted]sione della partita decisiva delle «bianche casacche», [redacted] stati costretti [redacted] rinunciare all'abituale parcheggio. Anche [redacted] Casale non si erano levate voci molto favorevoli all'iniziativa, soprattutto da parte degli abitanti del quartiere Cittadella, disturbati dalla musica ad alto volume. Scarsi risultati aveva ottenuto peraltro un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo, che chiedeva rispetto per la quiete pubblica dopo le 23,30. Fin qui tutto chiaro, ma la diserzione alessandrina? «Il mio socio è scappato con la [redacted] - commenta laconico [redacted] cellulare Luigi Alessandroni, amministratore della 'Puzzle [redacted]' -: per ora ho sospeso tutto, dobbiamo rimettere insieme i cocci».

Attesa delusa per gli alessandrini che speravano di rivedere Simona Tagli, formosa madrina dell'Augustus Fest, dopo la parentesi di «Piacere Rai Uno»: per ora i tagli in vista restano solo quelli alla spesa pubblica.

Attesa delusa per i fans alessandrini di Simona Tagli, madrina dell'Augustus Fest. La tappa cittadina della manifestazione itinerante è saltata. Agli ammiratori non resta che ricordarla nella tappa locale di «Piacere Rai Uno», che aveva suscitato grande entusiasmo

Brunello Vescovi

ALLA RIBALTA

Alberto, dal «metal» agli hit di Radio Deejay

Si chiama Alberto Mazza il deejay dello Chalet Castello, storica discoteca tortonese che ha da poco riaperto i battenti. E' un cognome emblematico per questo ventottenne [redacted] Casteggio, che da più di un decennio ha una grande passione: la batteria. «Ho cominciato da autodidatta, quando avevo appena finito le medie - racconta - e ho continuato. [redacted] poi affinato un po' la tecnica all'Accademia della musica [redacted] Voghera. Ultimamente suono con un gruppo di coetanei, tutti di Canneto Pa[redacted]e: ci siamo battezzati 'Crash's'. E il loro genere è tutt'altro che [redacted] da facile ascolto: «Heavy-metal ad origine controllata: stile Deep Purple, Iron Maiden, tanto per intenderci - continua Alberto -. Di certo non possiamo esibirci in club o feste private [redacted] un repertorio così 'hard': in quei casi scendiamo [redacted] compromessi con pezzi di Vasco Rossi per poi sfogarci al più presto nella nostra sala prove, dove diamo davvero fondo a tutte le energie». Da deejay, Alberto ha cominciato [redacted] 18 anni: complice l'appoggio di [redacted] negozio di dischi che frequentava con assiduità. «Capivano che era un patito della musica - spiega - e [redacted] [redacted] in [redacted] con i proprietari del Vega di Piacenza, un locale [redacted] tre piste, che funzionava alla grande il giovedì e il sabato. Inoltre non [redacted] proprio uno sconosciuto, perché mi era già capitato di lavorare al Fontanile di Redavalle».

Era l'epoca in cui spopolava[redacted] funky [redacted] disco-music; [redacted] Alberto ricorda con orgoglio [redacted] [redacted] contribuito a far apprezzare dai frequentatori del Vega anche la musica latino-americana, [redacted] cui [redacted] sempre stato [redacted] grande estimatore. «Riuscivo a dedicare ai ritmi sudamericani anche un paio d'ore [redacted] l'entusiasmo saliva al culmine. - continua Alberto - Facevo arrivare apposta alcuni dischi che conservo gelosamente nella mia collezione. Ancora oggi alcuni pezzi di Jean Louis Guerra rappresentano una vera 'chicca' del [redacted] repertorio».

Dallo scorso settembre a fine maggio [redacted] quest'anno, Alberto ha lavorato alla consolle del «Caffè latino», un locale del Pa[redacted] che ha riscosso grande successo, alternando ai dischi esibizioni di gruppi come la Cocola band e i Rossovivo. Ora si è buttato a capofitto nell'obietti[redacted] di contribuire alla rinascita dello Chalet: con Luciano Tirelli, conosciutissimo in zona anche [redacted] spigliato speaker di Radio Delta, ha costituito una coppia di deejay che non ha problemi di affiatamento. E le metamorfosi di Alberto Mazza non cessano di stupire: a Tortona la musica che propone non è hard rock, ma neppure l'adora[redacted] latino-americano. «Mi dedico al commerciale - annuncia -, la musica di Radio Dee-Jay. Co[redacted] [redacted] penso? Magnifica, l'importante è divertirsi». [b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.641 Or.: 20/22,30. L. 8000	OGGI CHIUSO	
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 L. 5000 (posto unico)	**Rapa Nui** *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45'	[redacted]
Comunale SALA GRANDE Tel. [redacted] Or.: 20/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO	
[redacted] SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000 (posto unico)	[redacted] CHIUSO	
Corso Tel. 268.080 [redacted]: 20/22,15 [redacted] 10.000/8000	**Rollerblades - Sulle ali del vento** *di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92)* — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle [redacted] pattinatorie N. V. 1h 35'	Comm.
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 5000/7000	**Film [redacted] ai minori [redacted] 18**	
Galleria Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/5000	**Chinese Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperien[redacted] erotiche V. M. 18 1h 30'	[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]	CHIUSO PER [redacted]	
ACQUI [redacted] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: [redacted] Lire 8000/5000	[redacted]	
[redacted] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE	
CASALE [redacted] Moderno Tel. (0142) 4[redacted] Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Film [redacted]** *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'	Dramm.
Cine Poli Tel. 452.081. Or.: 20,30/22,20 L. 8000	**Uova d'oro** *di B. Luna, con J. Bardem, M. [redacted] Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33'	Commedia
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Philadelphia** *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia [redacted] battere i pregiudizi contro i gay. N. V. [redacted]	Dramm.
NOVI [redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 L. 9000 (p. unico)	**Mister [redacted] Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52'	Comm.
OVADA [redacted] Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,15 Lire 8000 (posto unico)	OGGI CHIUSO	
SERRAVALLE [redacted] Lux Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/4000	NON PERVENUTO	
[redacted] Sociale Tel. 851.326 Or.: 20/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Tombstone** *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'	Western
VOGHERA [redacted] Tel. (0383) 646.124 Or.: 16 e 21	Spettacolo teatrale	

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
[redacted]EFONA AL 144 06 6019 (lire 852 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

I LOCALI
Dall'heavy [redacted] [redacted] flamenco

Al Thunder road di Codevilla stasera dopo Italia-Norvegia su maxi-schermo, concerto d[redacted] pavesi della Small big band. Al Niki's club in località Ventolina, a Castelceriolo, heavy metal [redacted] i Sunset shadows. «Giovediamoci al Kursal» è lo slogan stasera alla discoteca acquese: al mixer il dj genovese Marco Franciosa, al Kursal anche ogni domenica per la serata «E' di moda». Al Maltese di Cassinasco, sempre nell'Acquese, serata [redacted] flamen[redacted] con i Duendes. [b. v.]

BALLO LISCIO
«Anni d'argento» [redacted] Valentia

Gli anni d'argento della canzone italiana rivivono oggi al dancing Valentia di Valenza. Conduce [redacted] deejay Jean Marie. [r. c.]

CORALE
Un concerto per San Giovanni

Nel quadro dei festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista, patrono della città, che si svolgeranno domani a Ovada, questa sera, alle 21, nell'Oratorio omonimo, [redacted] in programma [redacted] concerto del Coro dei Padri Scolopi, diretto da Patrizia Priarone. Verranno eseguite musiche [redacted] di Handel e Mozart. Solisti Patrizia Priarone e Carlo Campostrini. [r. bo.]

MUSICA E [redacted]
Serata multimediale a Valenza

Musica, [redacted]e e immagini stasera (ore 21,15) [redacted] circolo «Amici della musica» di via Noce 60, a Valenza. Suona il pianista Renato Contino, allievo di Gianni Sartorio e Felice Quaranta; l'esibizione sarà accompagnata dalla lettura di sonetti del Petrarca, recitati da Romano Fassone, nonché dalla proiezione di diapositive [redacted] quadri di Sante Marchese ispirato dalla composizione [redacted] Musorgskij. [r. c.]

FESTE E [redacted]
Gastronomia e danze con l'Unità

A Valenza, nei giardini di viale Oliva, s'inaugura oggi alle 20 la festa dell'Unità. Offre servizio ristorante e danze con la liscioteca di Bob One. [r. c.]

Dopo la mostra «Liverpool, via Emilia» allestita [redacted] maggio in città

Tortona Anni 60 diventa libro

I ricordi, i nomi, le foto di un periodo «mitico»

TORTONA. «Liverpool, via Emilia», ovvero la storia della musica pop tortonese Anni Sessanta e dintorni, ora è anche un libro stampato per i caratteri dell'editrice Sette Giorni. Raccoglie [redacted] amplia i materiali della mostra allestita dal 7 al [redacted] maggio in città, [redacted] che comprendeva anche applauditi concerti dei gruppi e degli artisti ancora [redacted] attività oggi a Tortona.

Un'iniziativa nel segno [redacted] ricordo e della memoria, per ripercorrere i «mitici» Anni Sessanta visti da una città che alla leggenda ha contribuito, fra l'altro, con Giuliano Iliani, in arte Donatello, indimenticato interprete di motivi celebri fra cui, su tutti, «Io mi fermo qui» e con Rico Riccardi e Luigi Albertelli, autori di «Zingara», [redacted]nzone vincitrice di Sanremo nel '69.

Il volume, corredato da numerose e suggestive foto «d'epoca», [redacted] curato da Piero Porta e contiene anche una prefazione di Gianfranco Manfredi e scritti di Paolo Emiliani, Alberto Bazzurro.

Giuliano Iliani, ovvero Donatello

Per i tortonesi - e non solo, dal momento che gli argomenti affrontati trascendono spesso l'ambito locale - [redacted] 'occasione p[redacted] riscoprire uno scampolo della [redacted] recente della città, [redacted] un periodo che suscita, invariabilmente nostalgia, forse perché, almeno nel ricordo, più ricco di entusiasmo, ingenuità [redacted] ideali[redacted].

«Liverpool, via Emilia» è, di quei tempi, una mappa fedele: vi si ritrovano i nomi dei complessi e dei locali, le copertine dei dischi, gli anedotti e le curiosità.

La distribuzione del volume, che costa [redacted] mila lire è, per il momento, in perfetto stile «underground»: la pubblicazione può essere chiesta a Pietro Porta, via Pattarelli 10, 15057 Tortona.

Carla [redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [redacted] c.so G. [redacted] 67. **Caro diario.** Or.: [redacted], 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **400** c.so G. Cesare [redacted]. **Le** [redacted] **di Huck Finn.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[redacted]**O MULTISALA** c. V. Emanuele II [redacted]. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 3: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto del miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted] Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi [redacted]. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: [redacted]; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci [redacted]. **Giovani..., carini... e disoccupati.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Geronimo** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted]. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; [redacted] **Film blu** [redacted]rio, 17,10; 20,20; 23,30.
[redacted]**A** c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellA**[redacted] Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** [redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. [redacted] **Irresistibili brontoloni.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; [redacted]; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Il lupo e lupo.** Ore 22,30 **Compagni di** [redacted].
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La luna.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film** [redacted]**so.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted]**E 2** [redacted] Pomba 7. **La bottana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [redacted] [redacted] Venalzio 6. **Il giardino** [redacted]**lo** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. **Donne** [redacted] **trucco.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
[redacted]**PIA 2** via Arsenale [redacted]. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura** [redacted]**lità** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Ro[redacted] (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De [redacted]rie. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815 241-242.
[redacted] Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 16 al 25 giugno [redacted], conferme abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma [redacted] (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517 6246 - 544.582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza [redacted]. Biglietteria: 19 23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Ideologia** [redacted] **terrore 1 -** [redacted]
22,30 **Salto** [redacted] **buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole
20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,45 **Tutti in forma,** talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Balla Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Quota pericolo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
[redacted] **Strega o Madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
18 — **Piccolo detective Sasciri,** cartoon
19,10 **Tgs - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 **Shezzooke mania,** musicale
20,30 **Stick Plotoni d'assalto,** film
22,15 **Tg Solo 24** [redacted]
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada** [redacted] **Aladino**
1,30 **Match Music,** musicale
2,15 [redacted] **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni
20,30 **The Comeback,** [redacted]
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete n[redacted]**
0,30 **Ai confini dell[redacted] realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Squilli di sangue,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

[redacted] 9 Tai
[redacted] **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**

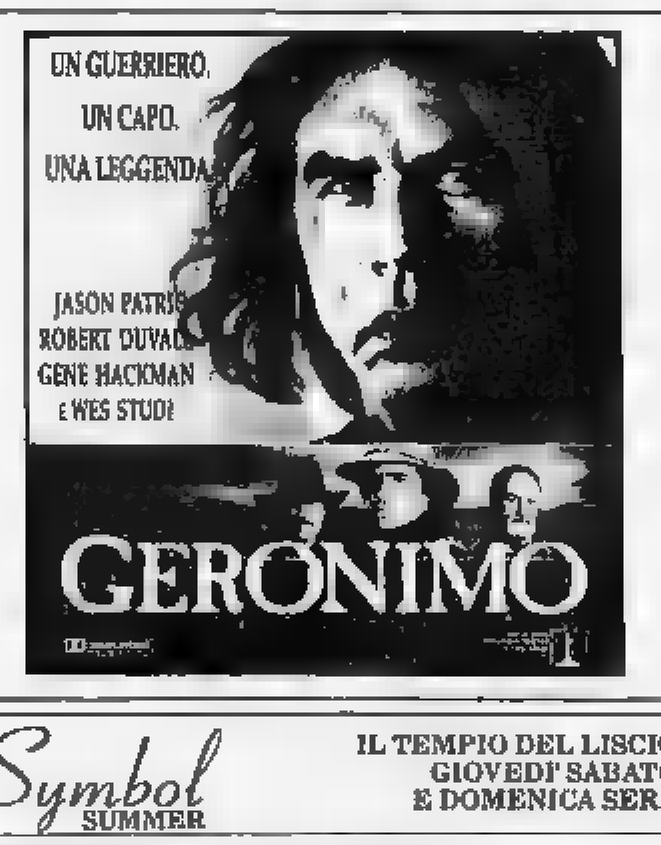
G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Y.P.P.O.S.**
22,30 **Carlomanda**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **La ragazza di Harvey,** film
2,30 **Strada scarlatta,** film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'Ente [redacted]le Sordomuti
20,30 **Cartoni animati**
20,35 **Scarface,** film
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

[redacted] 7 Piemonte
20,40 **Killer cecchino,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Stryke force,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati [redacted] non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti



Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' [redacted] (ingresso libero)
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - [redacted] D'ASTI

Importante industria manifatturiera per il potenziamento dello stabilimento di [redacted] ricerca
OPERAI
da inserire con contratto di formazione [redacted], di età non superiore ai 25-29 anni, con una discreta [redacted] di base e preferibilmente in possesso di [redacted] qualifica professionale. I [redacted] interessati sono pregati di inviare un curriculum vitae a Publikompass 215 - [redacted] Milano

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE
[redacted] (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo mercoledì

Alla scuola di pallone, organizzata con la Samp, sono già 116 gli iscritti

Valenzana si affida ai bimbi

Lezioni di apprendimento [redacted] tecnica per i ragazzi, dai 7 ai 13 anni. Coordina gli istruttori il trainer Simoniello. In prima squadra, Cadamuro e Dadda i più richiesti dagli altri club

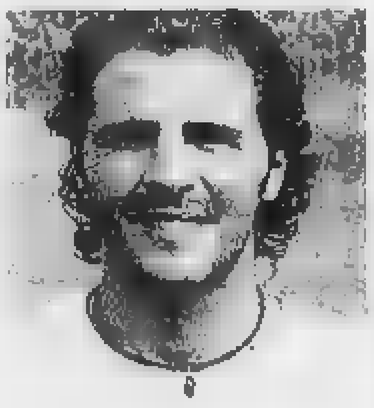
VALENZA. Cinquantaquattro ragazzi il primo giorno, sessan-[redacted] il secondo: [redacted] «progetto giovani», varato dal presidente della Valenzana Alberto Omodeo, in collaborazione [redacted] la Samp, ha preso il via lunedì con grande successo.

E' la scuola calcio promessa dal massimo responsabile rossoblù e si realizza grazie alla sensibilità dimostrata dai dirigenti dell'altra società cittadina, la Samp, che ha accettato di unire gli sforzi per preparare assieme gli atleti.

La risposta è stata corale: assieme ai tesserati delle due società, al campo comunale si so-[redacted] presentati molti volti nuovi, tra cui alcuni pulcini del 1986. E' l'età limite [redacted] cui è riservata la scuola, che prevede corsi di apprendimento e di tecnica calcistica per i giovani dai 7 [redacted] 13 anni. Il tutto completamente gratuito, con la fornitura dell'abbigliamento per lo svolgimento dell'attività: tuta, maglia, pantaloncini e borsa.

«Credo di aver operato una promozione efficace dell'attività calcistica - dice il presidente Alberto Omodeo - [redacted] questo non è che il primo passo verso altre iniziative, sempre riguardanti il settore giovanile». L'intento è di far diventare il «vivaio» pari se non superiore a quello delle grandi città. E la validità degli istruttori, coordinati da Antonio Simoniello, è una garanzia. La scuola proseguirà sino al primo luglio.

Intanto, il riconfermato mister, coadiuvato dal presidente [redacted] dal ds Ezio Maggi, sta guardandosi attorno per varare la squadra che parteciperà al campionato di serie D: «Inutile sottolineare che ho ancora negli occhi la fantastica galoppata che, nel girone di ritorno, quando ormai tutti ci davano per spacciati, ci ha consentito di raggiungere la salvezza - ricorda Simoniello -. Ora, però, bisogna [redacted] nuova squadra, con particolare riguardo ai tre giovani che nella prossima stagione giocheranno dal primo minuto». Purtroppo, dovrà essere smembrato il gruppo che ha [redacted] la permanenza nel massimo girone dei dilettanti: i più richiesti sono Cadamuro [redacted] Dadda [redacted] le trattative investono un pò tutti. (r. c.)



Giuseppe Cadamuro

[redacted]

I tornei di calcio giovanile

A Castelnuovo trionfa il Padus
Finali e «braciolata» a Pozzolo

Successi delle squadre giovanili del Pavese nella sesta edizione del trofeo Supermercati Carrea, concluso a Castelnuovo Scrivia. Nella categoria Primi calci, il Padus di Sannazzaro de' Burgondi (Pavia) si è imposto con il punteggio di 4 a 2 contro la Junior Vit Voghera, bissando poi l'affermazione fra gli Esordienti. [redacted] in quest'ultima occasione i pavesi, opposti [redacted] padroni di casa della Castelnovese, hanno vinto a fatica, dovendo ricorrere [redacted] rigori (3 quelli realizzati dal Padus contro i due degli avversari) per aggiudicarsi il torneo, dopo che i tempi regolamentari [redacted] terminati 1 a 1. Un'altra formazione lombarda, la Junior Vit Voghera, ha vinto fra i Pulcini, sconfiggendo per 1 a 0 il Casei Gerola.

Un plauso, comunque, spetta ai valenzani della Samp che, nella categoria Giovanissimi, hanno prevalso sul Dertona Centro Giovanile. Incerto l'andamento del confronto che, concluso sul nulla di fatto dopo i tempi regolamentari, ha proposto emozioni con i calci di rigore. Più precisi i valenzani che [redacted] sono imposti, [redacted] dischetto, per 3 a 2. Il successo premia anche il lodevole lavoro svolto durante la stagione dall'allenatore Rino Danieli. Questa sera [redacted] domani si conclude con la dispu-[redacted] delle finali e con una braciolata a Pozzolo Formigaro il quarto Trofeo delle due Regioni, valido anche per l'assegnazione del [redacted]emorial Diego Daniele, giunto alla seconda edizione. In gara le categorie Primi calci, Pulcini [redacted] Esordienti. Alla manifestazione, organizzato [redacted] Pozzolese, han-[redacted] partecipato otto formazioni competitive di Piemonte [redacted] Liguria. Oltre ai padroni di casa hanno gareggiato Occimiano, La Sorgente Acqui Terme, Fulvius Valenza, Busalla, Rivarolese, Sestrese di Sestri Ponente e G.B. Rocca-Pegliese. (r. g.)

[redacted]

S'impone Luca Olivetti all'arrivo di Gavonata

LUCA Olivetti del Gs Team Turbo Enginee si [redacted] aggiudicato il 2° Gran premio Fontaniale di mountain-bike, organizzato dal Gs Macchine Ricci, precedendo sul traguardo di Gavonata il compagno di squadra Piero Sebadoni nell'ordine d'arrivo delle categorie cadetti-juniores-seniores. Al via 104 concorrenti: il percorso (circa 8 chilometri, da ripetere tre volte) è stato selettivo per una serie [redacted] salitelle e un passaggio in guado che ha costretto tutti a scendere dalla bicicletta. Con i primi due classificati, protagonisti della gara anche Gian Lu-[redacted] Rovera del Pedale Selvaggio (3°) e Claudio Riccardini (4°), mentre Pernigotti è stato [redacted]stretto al ritiro dalla rottura della catena. Per le categorie veterani-gentlemen-donne si è imposto Guido Caravaggio [redacted] Gs cicli Cartosio, davanti a Roberto Gilardo del Gs Zanini [redacted] a Silvano Balbo del Gs Oliva. La prima donna all'arrivo è stata Monica Biale del [redacted] Zanini, [redacted] primo debuttante Alessandro Daglio del Gs Macchine Ricci.

Tante gare sulle strade della provincia

[redacted] in [redacted] vince il [redacted] a [redacted]

Nonostante il caldo, che ha provocato numerosi ritiri fra i 98 partenti, il trofeo Ceramiche Pavanati, organizzato dal Pedale Medese, è stato particolar-[redacted] combattuto, con «bagarre» fin dai primi giri. I concorrenti hanno dovuto percorrere 11 volte un tracciato di 5 chilometri [redacted] mezzo. Sul traguardo di Mede si è presentato un gruppetto che è stato regolato in volata da Renato Pecorari del Gs Team Tosello, aggregatosi ai fuggitivi a tre giri dal termine. Secondo Maurizio Rizzo del Gs Rivanazzanese, terzo Ivo Antonini del Gs Bike Groppello.

Venerino Pavanati ha vinto tra i veteran-gentlemen-supergentlemen, davanti a Enrico Gaiazzi e Mario Lampugnani.

Argento per Giannini ai nazionali seniores

Roberto Giannini del Gs Santangelo è giunto secondo nei campionati italiani seniores Udace, disputati [redacted] Forlì. Con i piazzamenti di Cioccolo (8°) [redacted] Bersano (11°), il team valenza-[redacted] è stato premiato [redacted] miglior società. (b. v.)

[redacted]

[redacted]PORT FLASH

[redacted] VOLLEY

Ecco le semifinaliste [redacted] torneo al mercato Pavia

Al torneo di beach volley, nel mercato Pavia [redacted] Casale, sono [redacted] semifinale New center Gym e All star che giocano oggi alle 19,30; Le aquile delle spiagge e Gli antenati che si affronteranno domani alle 20,30. Sabato, [redacted] partire dalle 21, le finali. (t. f.)

[redacted]

Coppa Piemonte, qualificazioni: terza l'Arquatese

Terzo posto dei Giovanissimi dell'Arquatese nelle qualificazioni per la Coppa Piemonte. L'undici [redacted] Scotto ha perso 2-1 col Saliceto e ha superato 4-3 la Sunese nella finale di consolazione. (m. d.)

[redacted]ENTI

Sestrese e Aurora in lotta al Memorial Sillano

Al primo Memorial Gian Battista Sillano di Quattordio, la Sestrese esordienti ha vinto col Guargnento (1-0) e accede alla finale con l'Aurora Alessandria (6-4, dopo i rigori) sul Quattordio. (r. c.)

RALLY

Ballestrero sfortunato nel trofeo Fiat Cinquecento

Walter Ballestrero, il pilota [redacted] Basaluzzo impegnato nel trofeo nazionale Fiat Cinquecento, si è ritirato per problemi meccanici nel rally del Salento, vinto dal [redacted] Pozzi, che è così divenuto [redacted] leader della graduatoria dopo quattro prove. (b. v.)

[redacted]

Serie B, è «bagarre» per ipotecare un posto nella poule conclusiva

Cinque [redacted] in lotta per [redacted] finali

Vignale raggiunto in vetta da Asti e Camerano

Si prevede gran battaglia nelle ultime cinque giornate della prima fase del campionato di tamburello, [redacted] B. Cinque squadre, raggruppate in tre punti, si contendono i due posti disponibili per la poule finale.

A equilibrare ulteriormente le posizioni d'alta classifica, domenica scorsa è stato il pareggio della capolista Vignale, sul proprio campo, contro il Revigliasco. Ora i monferrini condividono la prima posizione con Asti '93 [redacted] Camerano, mentre alle loro spalle, distanziate di tre lunghezze, incalzano Cremolino e Montemagno.

Cambio di guardia, [redacted] comando della serie C. Il Villadeati ha vinto il recupero [redacted] Montechiaro, ma è stato sconfitto dall'Alfiano Natta che gli ha così «soffiato» [redacted] primo posto.

Decisiva per la squadra [redacted] Fracchia [redacted] stata [redacted] fase iniziale [redacted] gara, quando ha distanziato gli avversari (6-0 [redacted] poi 8-2). A quel punto per il Villadeati è stato impossibile recuperare [redacted] la sfida si è conclusa sul 13 a 5.

La lotta per il primato sembra ormai riservata alle due alessandrine: Monale e Montechiaro accusano un distacco irrecuperabile.

Nel torneo dei Castelli anco-[redacted] una volta [redacted] disputato un doppio turno di gioco. La capolista Capriata A, nonostante il pareggio con il Tagliolo B, ha incrementato il suo vantaggio, avendo vinto sia contro il Basaluzzo A sia il recupero [redacted] Basaluzzo B. Alle sue spalle, nell'ordine, inseguono Grilla-[redacted] e Silvano, reduci da risultati positivi. Ha guadagnato terreno l'Ovada [redacted] oltre ai due turni [redacted] calendario (Capriata B e Tagliolo B), ha vinto il recupero con il Cremolino.

Anche nel torneo dei Castelli, quindi, [redacted] annuncia una «bagarre» tra le squadre [redacted] metà classifica, perché tra i 14 club in gara solo otto accederanno alle finali.

In vetta ai due gironi di serie D, ci sono sempre Madonna dell'Olmetto e Settimo, mentre nel Torneo [redacted] Muro continua il dominio del Portacomaro, [redacted] punteggio pieno, con 6 lunghezze sul Castell'Alfero A. (r. bo.)

La bella stagione ha i suoi vantaggi.

FIAT NUOVA ADESSO, PRIMA RATA IN AUTUNNO, INTERESSI MAI.

Eccola qui. Puntuale come ogni anno arriva l'estate, con il suo caldo e con la promessa delle vacanze tanto attese. Meglio affrontarle con tutta la sicurezza di un'auto nuova. Per questo Concessionarie [redacted] Succursali Fiat vi offrono, per tutto il mese di giugno, opportunità davvero straordinarie: con [redacted] minimo anticipo e una valutazione particolarmente generoso del vostro usato, potrete avere un finanziamento fino [redacted] 6 milioni per Cinquecento [redacted] fino [redacted] 8 milioni per Panda e Uno. Non è tutto: il finanziamento è a tasso zero in 18 rate. Inoltre pagherete la prima rata della vostra Fiat nuova addirittura 4 mesi dopo averla acquistata, cioè ad ottobre. Se preferite prendervela ancora più comoda potete scegliere 30 rate mensili con un interesse del 6%, la prima rata dopo 35 giorni.

FIAT PATTO CHIARO

CINQUECENTO
6 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI [redacted]RO

PANDA
8 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI [redacted]

UNO
8 MILIONI IN 21 MESI
A INTERESSI [redacted]ERO

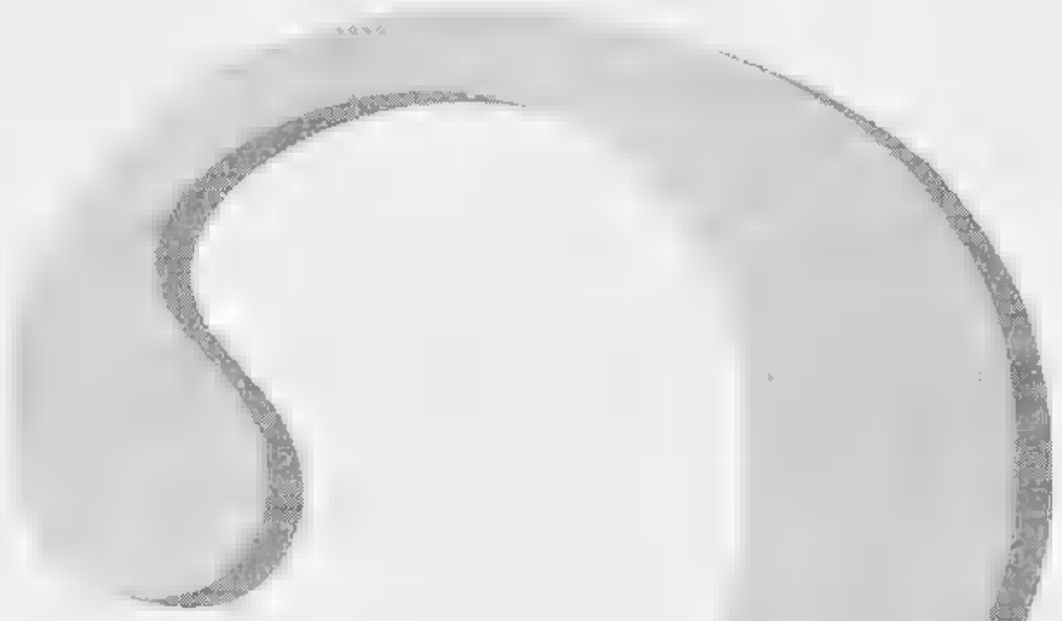
[redacted]

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VISAUTO TORTONA · MANDRINI [redacted] C. VALENZA · GRIGNOLIO AUTO ALESSANDRIA · [redacted] OVADA · [redacted] NOVI LIGURE · [redacted] C. CASALE MONFERRATO · SUCC. [redacted] ALESSANDRIA

Esempio. Uno Start 3p L. 13.700.000 (tassa regionale esclusa). Quota contanti L. 5.700.000, il rimanente in 18 rate mensili da L. 458.330 spese di commissione comprese (TAN 0% - TAEG 3%). In alternativa 30 rate mensili da L. 297.060 spese di commissione comprese, 1ª rata a 35 gg. (TAN 5,91% - TAEG 8,76%). L'offerta è valida fino al 30 giugno su vetture disponibili in pronta consegna. Salvo approvazione di Sava

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -



Punto Masterhead

I nuovi servizi

Baxter & Bates

Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi informativi sono realizzati in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna.

Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA "TN" Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Giovedì 23 Giugno 1994 ■ 37

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Documento di protesta dei donatori di sangue contro il primario Carlo Artaz

L'Avis della Valdigne in rivolta

Le sezioni dell'Alta Valle: «I nostri iscritti sono rifiutati dal responsabile del Centro trasfusionale Se ci saranno gli estremi ci rivolgeremo alla magistratura». Il medico: «Agisco nel rispetto delle leggi»

AOSTA. I rapporti tra Centro trasfusionale regionale e donatori di sangue dell'Avis sempre più tesi. L'ultimo scontro ha avuto per protagonisti il direttore del Centro Carlo Artaz e i donatori della Comunità montana Valdigne Mont Blanc. Motivo: «Il rifiuto di prelievo nei confronti di due volontari della sezione Avis di Morgex». Per i presidenti delle sezioni della Comunità, i due sono stati trattati villanamente dal direttore del Centro, che li ha respinti affermando che eventualmente chiamati a effettuare la trasfusione quando lo riterrà opportuno».

In Italia, per la Commissione nazionale per il servizio trasfusionale mancano mila unità di sangue. La Valle d'Aosta, con 588 unità e contro le 4540 di fabbisogno, è ampiamente autosufficiente. L'Avis della Valdigne ha sottoscritto un documento di protesta. I firmatari lamentano che «per il direttore del Centro i donatori sono dei numeri. A Ivrea un valdostano allontanato dal Ctr di Aosta è stato ricevuto con attenzione ed educazione, gli è stato prelevato il sangue con la rituale prassi di rifocillamento e riposo post-trasfusionale e con l'immediato invio a casa dei risultati delle analisi».

«Questo stato cose - continua il documento - rischia penalizzare la Valle, che nel prossimo futuro potrà passare da una grande autosufficienza a una carenza di sangue disponibile. Riteniamo di poter continuare a subire un simile stato di cose. L'Avis regionale dovrebbe fare indagini e, nel sussistano gli estremi, fare un esposto alla magistratura».

Carlo Artaz non vuole entrare in polemica: «Non cosa vogliono. Non so quali obiettivi abbiano. Noi qui chi vuole donare il sangue può venire tranquillamente al Centro. Ci muoviamo come ogni altra divisione ospedaliere nel rispetto della norma di legge».

Per Stefano Laugeri, coodinatore sanitario dell'ospedale regionale «questa disputa ha il sapore delle "baruffe chiozzotte". Siamo convinti che il direttore del Centro agisca nel rispetto delle legge, non in modo più o meno rigido, ma rispettoso delle norme. Non contro il donatore, ma a tutela del donatore e paziente che utilizzerà il sangue donato. Se gli avisini hanno motivo credere il contrario non devono limitarsi alle sterili proteste. Dettaglino le accuse con atti concreti».

Ivo Del Degan, presidente dell'Avis valdostano, si dice «d'accordo in pieno con la protesta delle sezioni della Valdigne. La frattura ormai insanabile. Non riusciamo a capire perché l'Usl intervenga. C'è il rischio reale che in Valle l'autosufficienza diventi carenza. I donatori fuggono. Nel abbiamo perso 3000 unità di sangue e l'andamento del 1° trimestre quest'anno lascia prevedere che quest'anno non arriveremo a coprire il fabbisogno teorico. E la responsabilità è solo del direttore del Centro trasfusionale, al quale imputiamo un atteggiamento scorretto nei confronti dei donatori».

Alessandro Camera

USL

Tre candidati a manager

La proposta di delibera della giunta regionale è pronta. Al posto del nome del «direttore generale» dell'Usl c'è però uno spazio bianco. Domani l'esecutivo sceglierà a cui affidare la gestione dell'Usl nella fase di transizione verso l'aziendalizzazione. La commissione per l'elenco regionale su coloro in possesso dei requisiti da direttore aveva convalidato 4 domande su 14. Alla prova orale di francese si presentati in 3. Non si è presentato l'attuale commissario straordinario, Vittorio Sechi. Tutti e tre i candidati (Mario Boscardin, Federico Montesanti e Alberto Morelli) hanno superato la prova. Mario Boscardin è responsabile del Servizio personale Usl. Federico Montesanti, dopo essere stato per anni ad Aosta, è amministratore all'Usl Valle d'Adige a Trento. Alberto Morelli è coordinatore amministrativo Usl.

Il presidente dell'Avis regionale Ivo Del Degan e il primario Carlo Artaz

BOCCIATO BEPPE GRILLO

Il Comune ha detto «no»

Niente Beppe Grillo. La giunta di Aosta ha respinto la richiesta della Promoval di avere piazza Chanoux. La società ha annunciato un ri

SERVIZIO A PAGINA 35

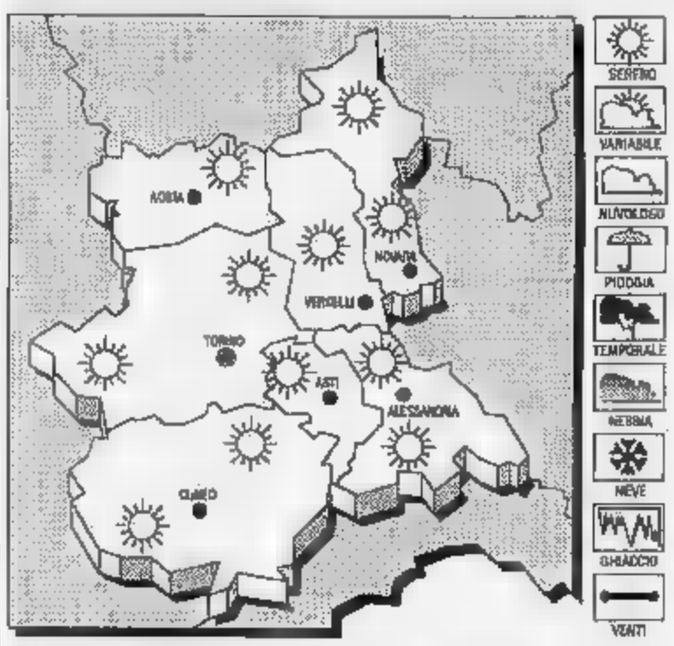
LA MATURITA' IN VALLE

«Erano temi fattibili»

Il primo impatto con la Maturità per gli 808 studenti valdostani non è stato traumatico. Solo di letteratura è stato ritenuto difficile.

O A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, addensamenti irregolari in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In aumento le massime.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

DELL'EVOLUZIONE DEL TEMPO: Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi.

LE TEMPERATURE

AOSTA
Max: 27; min: 13; media: 20

UN ANNO FA
Max: 20; min: 15; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31,2; Alessandria 24; Cuneo 19; Novara 24; Vercelli 23; Asti 23.

Il piccolo Giovanni Jimenez (2 anni e mezzo) è ricoverato all'Infantile di Alessandria

Speranze per il bimbo investito

Sta uscendo dal coma. Era stato travolto a Donnas martedì sera mentre attraversava la statale. Ha subito la frattura di una clavicola e un forte trauma cranico. La mamma: «Era dietro di me, poi ho sentito un colpo»

Per un disguido tecnico parte dei giornali distribuiti ieri contenevano un nella prima pagina dell'edizione valdostana. Sotto il titolo sull'incidente di Donnas stato pubblicato un articolo d'altro argomento. Ce ne con interessati e con i lettori.

Sta uscendo dal coma il piccolo Giovanni Jimenez, due anni e mezzo, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. Il bimbo, abitante a Hône in via Vareina 64, è stato investito da un'auto martedì sera a Donnas, sulla statale 26. Ha riportato la frattura di una clavicola e un grave trauma cranico.

L'incidente è accaduto alle 18,30 in via Roma, di fronte alla profumeria «Orietta». La mamma del bambino aveva parcheggiato la sua auto sul piazzale della stazione ferroviaria di Donnas, a pochi metri dal negozio. Poi la donna si era incamminata verso l'erboristeria. Il bimbo è rimasto sull'auto la sorellina di 7 anni. Dopo pochi minuti ha deciso di andare incontro alla mamma. Giovanni Jimenez ha attraversato la strada.

La mamma del piccolo Giovanni Jimenez all'ospedale infantile di Alessandria

«Io ero nel negozio, l'ho visto dietro di me, poi è sparito. Dopo qualche attimo ho sentito un colpo» ha raccontato la mamma di Giovanni ieri mattina, all'ospedale di Alessandria. Il bimbo stava attraversando mentre dalla frazione Vert arrivava l'auto di Marzia Malluquin, 24 anni, abitante a Quincinetto (Torino). Aveva appena finito di lavorare, al suo fianco c'era la mamma. La giovane era alla guida di una Seat «Marbella». Non ha potuto far nulla per evitare il piccolo.

Giovanni Jimenez è stato urtato dalla parte sinistra della «Marbella». «Mia figlia era appena partita dal piazzale della - racconta la mamma di Marzia Malluquin -, andava molto piano, aveva inserita la seconda marcia. Quel bimbo ha attraversato all'improvviso». Giovanni Jimenez ha battuto la testa con violenza e perso . Sono intervenuti i carabinieri di Donnas.

Il bimbo è stato subito soccorso da un'ambulanza del vicino Ceb, che l'ha trasportato all'ospedale Ivrea. Il piccolo era in coma superficiale», come hanno spiegato i medici. Alle 20,15 un elicottero del «118» piemontese ha trasferito Giovanni alla rianimazione infantile di Alessandria. [s. ser.]

Sparite 10 giorni fa

St-Rhémy, rubate 29 capre da

SAINT-RHEMY EN BOSSES. Scomparse da 10 giorni, con ogni probabilità rubate da qualche allevatore. Sono capre da combattimento, dalle lunghe corna di colore bruno e 11 capretti. Erano in un alpeggio sopra Saint-Rhemy en Bosses, vicine alla strada del Gran San Bernardo. Il proprietario, Augusto Desandré di Roisan, le aveva lasciato al pascolo come tante altre volte aveva fatto in passato.

Domenica 12 giugno l'allevatore è sceso Roisan per votare. «Le ho lasciate lì, vicine alla strada. Qualcuno potrebbe averle rubate» racconta. E' preoccupato, quelle capre sono il risultato di dieci di lavoro. La Forestale e i carabinieri di Etroubles hanno già fatto due perquisizioni nelle stalle di allevatori della zona, senza esito. Le capre scomparse avevano ottenuto ottimi piazzamenti nelle «batailles». «Chi ha notizie - dice Desandré - può telefonare allo 0165-260995».

I VOSTRI PROBLEMI

CONFEZIONI - IMBALLI POSTALI DI OGNI TIPO - SPEDIZIONI IN GENERE
SERVIZIO SEGRETERIA - RECAPITO POSTALE - BOX OFFICE - MEETING ROOM
TRADUZUINI LINGUISTICHE IN 25 IDIOMI DIFFERENTI - SPEDIRE E RICEVERE FAX
BATTERE IMPAGINARE TESTI - RELAZIONI - TESI INSERENDOVI - FOTO - DISEGNI - GRAFICI
PERSONALIZZARE AUTOMEZZI - VETRINE - OGGETTI- REALIZZARE INSEGNE
LETTTERE - DISEGNI - SCRITTE ADESIVE PRESPAZIATE ANCHE A PIU COLORI
IDEARE REALIZZARE IL VOSTRO MARCHIO O LOGO PERSONALE AZIENDALE
FOTOCOPIE A COLORI - BIANCO NERO - INGRANDIMENTI - RIDUZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI

ALL PACKAGING — SPECIALISTI DELL'IMBALLAGGIO
AS All Services — TUTTI I SERVIZI CHE CERCAVATE

LUNEDI 27 dalle ore 12
INAUGURAZIONE
vi aspettiamo !

INTER SERVICES s.r.l.
via Monte Vodice - 11100
Tel. 23 51 52 - Fax 23 92 14
COMMISSIONARIO DI: EURO FAX — Inclusive Service

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.

ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE

7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000

LUNEDI LA SETTIMANA
£.

MARTEDI LA SETTIMANA
£. 240.000

LA STAMPA

La giunta ieri mattina ha respinto la richiesta per lo spettacolo in piazza

Il Comune boccia Beppe Grillo

Il sindaco Giulio Fiou: «Ero favorevole ma si sono presentati due problemi, di sicurezza e il timore di creare un precedente». Gli organizzatori della «Promoval» annunciano ricorso alla magistratura

AOSTA. Il Comune chiude le porte in piazza Chanoux a Beppe Grillo. La giunta comunale di Aosta ha bocciato ieri, a maggioranza, la delibera per la concessione della piazza Chanoux alla società Promoval di Aosta, che «dopo il "no" deciso dell'assessorato regionale del Turismo Gino Agnesod alla richiesta di un contributo per la realizzazione dello spettacolo di Beppe Grillo in piazza Chanoux ad Aosta, rischiando di tasca propria, aveva deciso di permettere ugualmente a Beppe Grillo di fare il proprio spettacolo l'11 agosto in piazza Chanoux», come si legga in un comunicato dei fratelli Vincenzo e Claudio Cali, titolari dell'azienda.

«Io sono favorevole all'iniziativa - dice il sindaco di Aosta, Giulio Fiou - ma si sono presentati due problemi di grande importanza. Dare la concessione della piazza per uno spettacolo che ne blocca l'accesso crea problemi di sicurezza e di passaggio, soprattutto per i residenti. Il secondo problema è legato al fatto che prima d'ora la piazza non è mai stata data a nessuna manifestazione a pagamento. Non si sono voluti creare precedenti, che potevano aprire, per il futuro, ogni richiesta».

I fratelli Cali aggiungono che aspettano ora «una comunicazione ufficiale dell'amministrazione comunale per valutare l'opportunità di un esposto alla procura della Repubblica per abuso d'ufficio in quanto si ritiene non motivato da semplici considerazioni amministrative questo provvedimento negativo».

Il «no» del Comune mette in forse l'arrivo di Beppe Grillo ad Aosta. Il comico genovese con il suo nuovo spettacolo accetta di esibirsi soltanto in piazza «con un po' di storia». Quindi o piazza Chanoux o nulla.

E la Promoval, nonostante tutte le vicissitudini, si dimostra ottimista: «Lo spettacolo di Beppe Grillo in piazza Chanoux si farà ugualmente con modalità che verranno comunicate nei prossimi giorni». Tra le idee quella di non bloccare la piazza, ma di vendere soltanto la sedia. [sa. b.]

Beppe Grillo in un recente spettacolo di piazza. A destra e dall'alto al basso il sindaco di Aosta Giulio Fiou e Claudio Cali, uno dei titolari della Promoval

Per satira

MALEDETTA satira! Sarà stato questo il pensiero della stragrande maggioranza della giunta comunale quando si è trovata di fronte il «progetto Grillo»? Un «no» per satira. E' un'ipotesi più che credibile perché i motivi della bocciatura spiegati da un sindaco più dispiaciuto che convinto appaiono poco sostenibili. La sicurezza? Quanti sono stati in questi anni gli spettacoli in piazza Chanoux e i comizi e quant'altro. L'ultimo bagno di folla è stato il Karaoke di Fiorello. Non è accaduto nulla. E che dire, poi, della piazza a pagamento che costituirebbe un «precedente»? Di che? Fanno così in tutta Italia. Le piazze sono fatte anche per gli spettacoli. Che male c'è a trasformarle in «teatri» a pagamento per qualche ora. Il pungente Beppe Grillo riceve così il secondo «no» dalla Valle, prima dalla Regione, ora dal Comune. E' questo il «precedente» che doveva essere evitato.

A Peroulaz

Una frana sulla strada per Pila

GRESSAN. Difficile raggiungere Pila in questo periodo. Dopo la chiusura della funivia nei giorni scorsi, da ieri sera è chiusa la strada che collega la stazione sciistica con Aosta. Una frana si è staccata ieri mattina in località Peroulaz. L'allarme è stato dato intorno alle 6,30, i primi automobilisti hanno avvisato il Servizio viabilità regionale, la Protezione civile e la Forestale di Aosta. Sono subito intervenuti sul posto anche i geologi, per esaminare con attenzione la zona interessata dalla frana. La massa di terra e piante ha un fronte molto ampio, ma si è creata una situazione di pericolo a causa dell'infiltrazione di acqua piovana, caduta nei giorni scorsi e rimasta nel terreno a monte della zona franosa. Le «sacche» di acqua si sono gonfiate e hanno provocato alcune scariche di materiale, che è finito sulla strada e ha bloccato la circolazione. La situazione è stata definita ieri sera «a rischio» proprio per la possibilità di altre cadute di terra e sassi. La strada è stata chiusa ieri sera, per evitare rischi inutili ai pochi automobilisti in transito nella zona. Pila non è isolata, è comunque raggiungibile transitando da Gressan. La frana è caduta tra Peroulaz e Les Fleurs, sotto il bivio per Gressan. Oggi i geologi e i responsabili della viabilità regionale torneranno a fare un sopralluogo per esaminare la situazione.

Al Pilier d'Angle

Alpinisti bloccati sul Bianco

COURMAYEUR. Tre aspiranti guide alpine francesi, con il loro istruttore, sono stati salvati ieri sul Pilier d'Angle, nel massiccio del Monte Bianco. Uno di loro è rimasto ferito da una scarica di blocchi di ghiaccio, caduta ieri mattina mentre i quattro erano impegnati nell'apertura di difficile via sulla parete Nord-Est.

E' scattato l'allarme intorno alle 13. I quattro erano in una posizione molto difficile da raggiungere, sia per l'elicottero sia per le guide, che hanno rischiato più volte di essere colpite dalle scariche di ghiaccio. Da Aosta è decollato l'«Agusta 412» della Protezione civile, con il pilota Massimo De Pompeis, specialista Renzo Borchia, le guide alpine Giulio Signò e Flavio Bich, coordinate nel pomeriggio da Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdostano.

Per recuperare il ferito, le guide Signò e Bich si sono calate utilizzando tutti gli 80 metri di lunghezza del cavo d'acciaio del verricello. Il ferito, non grave, è stato subito trasferito a Chamonix. Mentre i tre compagni di cordata non riuscivano a scendere, c'erano difficoltà di comunicazione, risolte con un ponte radio attraverso altri alpinisti.

Dopo molti tentativi le guide alpine, sempre utilizzando gli 80 metri di verricello, sono riuscite a recuperare i tre francesi, concludendo il soccorso intorno alle 20,15.

Aostano è in carcere accusato di spaccio

Preso mentre ingoia un ovulo di eroina

AOSTA. Quando ha visto gli agenti della «narcotici» ha tentato di inghiottire l'eroina. Ma l'hanno fermato in tempo, arrestandolo con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di droga. Giuseppe Causa, 30 anni, abitante ad Aosta in strada Voison 9, da qualche giorno è rinchiuso nel carcere di Brissogne. Non è la prima volta che finisce in manette per vicende legate alla droga. Causa, originario della provincia di Palermo, era già stato arrestato in Sicilia. Poi era trasferito a Verres, ma due mesi abitava ad Aosta.

Gli agenti della narcotici lo seguivano da tempo, sapevano di suoi contatti con l'ambiente dei tossicodipendenti aostani. Sospettavano che Causa fosse uno spacciatore. Lo hanno pedinato e controllato per qualche giorno.

Poi hanno chiesto e ottenuto un ordine di perquisizione nell'abitazione dell'uomo. Ma quando l'altro giorno sono arrivati gli agenti, Causa ha messo in bocca un involucro. La polizia lo ha bloccato: stava per inghiottire tre ovuli già confezionati contenenti eroina. In un altro involucro c'era un po' di droga «sfusa». Sono stati sequestrati due grammi di eroina e Causa è finito in carcere.

Giuseppe Causa, 30 anni

Protesta dei lavoratori, preoccupati sul futuro dell'attività della casa da gioco

In sciopero i dipendenti del Casinò

L'astensione è in programma per domani. In Consiglio regionale il presidente della giunta Dino Viérin ha riassunto la «guerra dei ricorsi». La Lega Nord: «Ping pong di responsabilità sulla pelle degli impiegati»

AOSTA. I lavoratori della casa da gioco di Saint-Vincent sciopereranno domani per l'intera giornata. L'astensione dal lavoro coinvolgerà i dipendenti della Sitav, della Sisor e della Saav. Lo sciopero avviene nello stesso giorno in cui il Tar di Brescia e il Consiglio di Stato decideranno sui ricorsi Sitav (contro il commissariamento) e Regione (contro l'riammissione di Finopar). «La giornata di lotta deve servire per testimoniare la nostra preoccupazione - dicono i dipendenti - per il mantenimento dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività della casa da gioco».

Di Casinò si è parlato ieri durante il Consiglio regionale. Il presidente della giunta Dino Viérin ha fatto il punto sugli ultimi sviluppi legali (ricorso Sitav contro il commissariamento e Valmon contro l'esclusione dalle trattative) dell'intricata vicenda e ha informato l'assemblea sullo stato delle operazioni tecniche per il passaggio della gestione dalla Sitav al commissario straordinario Alberto Arrigoni. Viérin ha ribadito «la volontà dell'amministrazione regionale di resistere in giudizio, per assicurare la continuità dell'attività, salvaguardare il posto di lavoro degli oltre mille dipendenti e, riferendosi al ricorso Sitav, per riaffermare il diritto della Regione a esercitare le proprie competenze legislative».

Deluso dal presidente è Ivo Collé. «Ci aspettavamo più - ha detto il capogruppo del ppv - in una situazione che diventa sempre più preoccupante. Il comportamento della Sitav, quella risposta scandalosa alla richiesta regionale di acquistare le Saav, testimonia perfettamente lo stato dei rapporti tra Regione e Sitav».

Enrico Tibaldi (Lega Nord) ha definito la Sitav «comportamento ambiguo» e la società, la Regione, «fare un ping pong di responsabilità sulla pelle dei dipendenti». Per Tibaldi, in caso di accoglimento del ricorso Sitav, «non resterebbe, per evitare il blocco dell'attività, che una ulteriore proroga alla Sitav». Drastico Vittorino Chiarello, rifondazione comunista: «La Sitav al Casinò continua a sentirsi padrona di casa».

Nella replica Viérin ha delineato lo scenario futuro, le cose andranno male: «O ricorre in ogni caso alla gestione straordinaria, l'intervento del ministero dell'Interno, oppure concedere una proroga a Sitav». [a. c.]

Il presidente della giunta Dino Viérin e il consigliere Vittorino Chiarello

Chiesto da Caveri

Il riordino del trasporto pubblico

AOSTA. In commissione trasporti il parlamentare valdostano Luciano Caveri, componente permanente, ha sollevato le questioni del trasporto a fune e del riordino complessivo del settore trasporto pubblico locale, con particolare riguardo alla smilitarizzazione della tratta ferroviaria Chivasso-Aosta. Sul trasporti a fune, «settore - ha detto Caveri - che occupa in Italia 12 mila dipendenti e ha un fatturato di 7/800 miliardi che salgono a 7800 con l'indotto», il deputato ha lamentato «una certa disattenzione dei governi passati per il settore».

Sulla Chivasso-Aosta il parlamentare valdostano ha sollecitato una soluzione. Poi ha anche segnalato «la necessità di un rilancio del progetto di traforo ferroviario tra Aosta e Martigny» e ha proposto di verificare con le autorità francesi l'ipotesi di un traforo ferroviario sotto il Monte Bianco, alla luce del "no" netto e deciso delle comunità locali a un raddoppio del traforo stradale».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Mancano discariche per gli ...

Vorrei portare all'attenzione l'amaro problema dei rifiuti inerti. Dopo varie peripezie (uffici comunali e regionali) e il famoso compattatore) chiedendo se vi erano aree per il deposito ho ricevuto sempre un nulla di fatto. Capisco gli amministratori e guardie forestali, ecologisti che si stanno arrovellando per individuare le aree disponibili. Siamo in procinto di voler entrare nell'Europa, ma nella nostra «petite patrie» abbiamo bisogno di discariche per inerti.

Valter Borbey, Aosta

Perché il «no» ai carabinieri donne?

In merito alla proposta di legge del ministro Previti che prevede l'arruolamento delle donne nell'esercito e quindi l'accesso alla carriera militare, la loro preclusione a far parte dell'Arma dei carabinieri è assolutamente discriminante e non poggia su alcuna valida motivazione. Mi auguro che le associazioni varie prendano posizione in merito e nell'eventualità che tale legge venga approvata, si ricorra contro un comportamento incivile e becero. Per il corpo forestale al fu dato ragione e, l'esempio della polizia di Stato è significativo.

Maria Vicquery, Saint-Vincent

La grande efficienza dei vigili del fuoco

Desidero ringraziare vivamente i volontari dei vigili del fuoco di Pont-St-Martin, di Aosta e di Ivrea, intervenuti per l'incendio dell'8 giugno in via Chanoux, 38 a Pont-St-Martin. Grazie alla loro velocità e efficienza hanno evitato l'estendersi del fuoco alle case vicine e danni ben più gravi. Mi congratulo vivamente e manifesto la mia grande riconoscenza.

Stefano Buttiglio, Pont-Saint-Martin

Le lettere vanno spedite a La Stampa via de la Pierre, 3. Devono essere lunghe non più di 25 righe, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità st... 303.754 / 55.655
Soccorso alpino: 34...

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566; *Centro Emergenza* 204.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Monjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) ...
Donnas: (0125) ...
Brusson: (0125) ...

...CIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, dalle ore 9-22 (a porte aperte) e 22-9 domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema settimanale.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro ... minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. ... *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Verrès*.
Distr. ... *Issime*.

BENZINAI ...

Domenica 26 giugno ...
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, ... Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, ... Battaglione; *Fina*, corso Ivrea. **Allein:** *Agip*; **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsone), **Gressan:** *Fina*, **Hone:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

...ia: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon | **St-Vincent:** ... (0166) 61.360/61 357
Donnas: tel. (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Maurizio Presti con Barbara Giovinazzo; Luigi Quaglia con ...Borello; Paolo Stevenin con Maria Concetta Bartolotta; Pietro Fioravanti con Daniela Pallabazer; Flavio Serra con Loretta Elos; Luca Levi con Loretta Bovio; Giuseppe Minacapilli con Nora Brunod; Giuseppe Felei con Maria Carla Fo...; Edy Morabito ... Morena Lunardi; Carlo Norbiato ... Liana Ferrari; Mario Raffa con Girolama Raffa; Fabio Tamborin ... Eleonora Trabacchi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Antey-Saint-André. Oggi alle 20,30 consiglio comunale con 11 punti all'ordine del giorno, fra i quali: conto consuntivo; ... occupazione; imposta pubblicità; smaltimento rifiuti; esami richieste Silvia Favre e Api Monte Cervino; pianta organica; regolamento edilizio; nomina esperto ambientale commissione edilizia.
Pré-Saint-Didier. Si riunisce il consiglio comunale oggi alle 20,30. Si parlerà di: fognatura Elevaz; aree pubbliche, rifiuti; pareri su autostrada; piano recupero Verrand.
Nus. Consiglio comunale oggi alle 18, tra gli argomenti: conto consuntivo; acquedotto, impianto polisportivo; ... esercizi pubblici; strade La Cota e Plaisam.

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Festa patronale

Oggi alle 20,30 comincia la festa patronale di San Pietro. L'amministrazione comunale e la pro loco hanno organizzato una serie di «giochi della comunità» nella centrale via Chanoux. Le manifestazioni proseguiranno fino al 3 luglio.

GRESSONEY

Falò nelle frazioni

Stasera cominciano a Gressoney-Saint-Jean i festeggiamenti per il patrono del paese, organizzati dall'Apt. Ci saranno falò accesi dagli abitanti delle diverse frazioni. Domani alle 10,30 ci sarà la messa e la pro... in abiti tradizionali.

AOSTA

Esposizione di fumetti

Domani alle 16, nella galleria d'arte Unicum di passeggio Folliez 4/bis, sarà inaugurata la mostra intitolata: «Fumetti in corso». E' organizzata dall'Arci, raccoglie circa 100 elaborati durante il c... di fumetto tenuto da Katia Centomo da dicembre ai giorni ...i. La mo... è aperta fino al 14 luglio, dal lunedì al venerdì, 8,30-12,30 e 14,30-18.

SAINT-VINCENT

Convegno di diritto penale

Da domani a domenica il centro congressi del grand hôtel Billia ospita la quarta edizione ... convegno nazionale di diritto penale, incentrato sul tema: «Diritto penale, diritto di prevenzione e processo penale nella disciplina del mercato finanziario». Il convegno è stato organizzato dalla Aidp, associazione internazionale di diritto penale. Parteciperà anche il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi.

PONT-ST-MARTIN

Libro sui problemi delle donne

Domani alle 21, nella sala polivalente del palasport, sarà presentato il libro di Silvana Quadrino intitolato: «La torta senza candeline. Bambini quasi come gli altri», edizioni Feltrinelli. L'autrice parlerà con la psicologa Laura Rocchietta Tofani.

MATURITÀ

I commenti degli studenti sugli argomenti proposti per lo scritto d'italiano

IERI MATTINA IN 808 ALL'ESAME

A sinistra: alcuni studenti del Liceo linguistico di Courmayeur
A destra: Eric Conta e Laurent Bionaz del Classico di Aosta

Dalla Grecia di Tucidide all'applicazione dell'informatica per concludere un ciclo di studi

Al bando Manzoni linguista

La maggioranza dei candidati ha scelto la traccia riguardante la solidarietà e l'intolleranza e ha giudicato «bella» quella storica. L'impatto con gli esami ritenuto «meno traumatico del previsto». Oggi seconda fatica

AOSTA. Il primo impatto con gli esami di maturità che da ieri vedono impegnati in Valle 808 studenti è stato «meno traumatico del previsto». I temi proposti dal ministero per la prova di italiano sono stati giudicati dalla maggioranza degli intervistati «fattibili» ad eccezione di quello di letteratura, che prendeva spunto da una relazione di Alessandro Manzoni sull'unità della lingua italiana, ritenuto da molti «troppo difficile».

Il tema di letteratura, così come quello che proponeva una frase di Tucidide sui valori e i contenuti della civiltà greca per arrivare a un raffronto con i giorni nostri è stato «snobbato» (escluse le dovute eccezioni) dagli allievi del Liceo classico che hanno preferito, come la maggior parte dei maturandi valdostani, quello di attualità che trattava di solidarietà tra i popoli, di rispetto delle diseguaglianze chiedendo di candidato di spiegare le ragioni dell'intolleranza ancora oggi causa di tanti conflitti.

Non ha fatto eccezione Alessandra Fraioli la prima candidata del Liceo classico a consegnare, alle 13,45, il tema. Alle 14, sono usciti Eric Conta e Laurent Bionaz, Gino Samuele e Davide Fierini tutti concordi nel giudicare i temi «non difficili», e parte quello su Manzoni».

Più preoccupata dei suoi allievi era ieri mattina la preside del Liceo classico di Aosta, Franca Borio Porzio che dei temi ha detto: «Le tracce mi sembrate lunghe e complesse in quanto chiedevano un'analisi rigorosa del testo e non soltanto spunti riflessivi. Molto difficile il quarto (su Tucidide n.d.r.) perché richiedeva un "salto storico" notevole. La sola traccia chiara e lineare mi è sembrata quella del tema di storia».

Lo svolgimento del tema storico richiedeva capacità di sintesi poiché la traccia partiva dalla considerazione che la guerra '14-'18 ha posto le premesse per il secondo conflitto mondiale le cui conseguenze si riflettono ancora sull'attuale situazione geo-politica. «Un tema molto bello - ha commentato Ivana Squinobal dell'Istituto Magistrale - ma pur portando Storia come materia d'esame nel timore di cadere nel banale ho preferito il tema di pedagogia». Così hanno fatto Elisa Paolini, Denise Jocollaz, Anna Ramin, Andrea Sopran e Tiziana Voyat. Valentina Cassola ha, invece, preferito parlare di solidarietà e intolleranza, ha giudicato «belli e anche un po' scontati» tutti gli argomenti ad eccezione di quello su Manzoni al posto del quale si aspettava Pirandello.

Tema d'attualità anche per Fabrizio Gens, dell'Istituto per geometri, uno dei pochi ad averlo svolto in francese «perché mi riesce meglio» ha detto. René Cavilli, è stato, invece, tra i pochi ad aver preferito il tema sull'applicazione dell'informatica «perché - ha spiegato - seguo dei corsi al di fuori della scuola». Critici sull'argomento tecnico Enzo Benvenuto, Jean Paul Louvin, Cristina Rossignolo, Diego Farinet e Alessandra Gallizioli: «l'informatica non è attinente al nostro corso di studi». Gli altri temi? «Non male».

All'Istituto commerciale Manzetti i primi tre studenti sono usciti alle 13,10. Nessuna tensione sul volto, pur nella consapevolezza dell'importanza dell'esame di maturità. Una buona parte dei futuri ragionieri ha scelto il tema di attualità.

«La solidarietà fra i popoli - dice Mario Pascuzzi, che ha consegnato il tema alle 13 - dovrebbe accentrare una maggiore attenzione non solo dell'opinione pubblica, ma anche delle autorità. Determinante per la scelta del primo tema è stata, credo, la difficoltà degli altri argomenti proposti». E' abbastanza fiducioso in un giudizio positivo della commissione e sta già pensando al futuro: «Mi iscriverò - dice - quasi sicuramente, alla facoltà di scienze politiche». L'argomento del tema di attualità ha agevolato gli studenti attenti agli avvenimenti di rilevanza mondiale. «Seguo con attenzione le cronache dei giornali e, pertanto, non potevo non optare per questo tema» dice Luciana Campomizzi.

Al Liceo Scientifico, l'attesa dei primi maturandi si è protratta sino quasi allo scadere delle sei ore concesse per la stesura del compito. Anche Caterina Abate e Francesca Ciancamerla hanno preferito il tema di attualità. Diversa la posizione di Mojca Papaleo, la cui passione per la storia l'ha portata a commentare il tema specifico.

La precarietà nel settore occupazionale e i timori per il loro futuro hanno portato un buon numero di maturandi dell'Irp a scegliere il tema sul mondo del lavoro. Andrea Sciamanna e Michel Mariano credono nell'utilità di viaggiare per migliorare la propria posizione: «E' importante - dicono - un confronto con altre realtà lavorative per ampliare i propri orizzonti». Massimo Corvo ha espresso la sua preoccupazione sul problema occupazionale: «Nel tema - spiega - ha evidenziato la mia speranza nell'unificazione monetaria per creare nuove opportunità di impiego».

Al Liceo linguistico di Courmayeur i maturandi sono 22. Quasi tutti hanno scelto il tema sull'intolleranza, soltanto Roberta Lanzarecchia di Aosta ha preferito quello sulle lingue in estinzione, mentre nessuno ha scelto Manzoni perché «estremamente difficile».

Eleonora Smorto di Courmayeur si è dilungata sul nazismo e naziskin, Alessandra Marchetti e Alessandro Fornari di Aosta hanno seguito la stessa traccia parlando di nazismo e Hitler, mentre Christian Trento di Aymavilles è partito dalla teoria evolutiva di Darwin per arrivare a un concetto di territorio e di possesso. Alberta Michiardi di La Salle, Deborah Lucchini di Morgex e Paola Fumagalli di La Thuile giudicano poi «buona e disponibile la commissione».

Oggi la seconda, e da molti più temuta, prova scritta differenziata a seconda degli indirizzi di studio. [r. s.]

Un gruppo di maturandi del Liceo scientifico di Aosta durante la prova d'italiano. Sopra: Mojca Papaleo del Liceo «Bérard» e Ivana Squinobal dell'Istituto Magistrale

IL RACCONTO

Quei colli dimenticati

SULLA costiera tra la Becca d'Aver e la Cima Bianca sopra Torgnon, si aprono alcuni passeggi che un tempo i pastori usavano per transitare dalla Valtournenche alla valle di St-Barthélemy. Il Col Fenêtre è ancora utilizzato dagli escursionisti, mentre i colli di Pierrey e Chomioi sono caduti nell'oblio. Eppure la zona è affascinante e la dolcezza del paesaggio potrebbe attirare un buon numero di visitatori.

L'itinerario raggiunge il colle Chomioi con partenza dalla stazione a monte della seggiovia di Chantorné, raggiungibile anche in auto da Plan Prorion. E' un itinerario che si svolge per buona parte sul tracciato delle strade agricole degli alpeggi e nell'ultimo tratto su tracce di sentiero. Non si incontrano difficoltà e sono necessarie tre ore e mezza di salita.

Il percorso per il colle Chomioi ha inizio nei pressi del bar della seggiovia; a lato della strada sterrata si stacca un sentiero che si alza al limitare della foresta fino al colletto dove si trova la stazione della sciovia del Meabé. Volgendo in direzione del lontano Cervino, si passa accanto a un laghetto artificiale e si imbocca, tra ordinate cataste di legna, la pista erbosa che ricopre il ru de Verrayes e che si inoltra nel vallone di Torgnon. Essa prende poi improvvisamente quota con una rampa che immette nel successivo tratto pianeggiante, nel quale è un magnifico bosco di larici.

Proseguendo sul soffice tappeto erboso di arriva poi all'alpeggio di Tronchamey e successivamente a quello di Cortod. Si abbandona la pista pianeggiante per dirigersi sulla strada agricola segnalata con il numero 9, che tocca l'alpeggio Crot de Labies e giunge infine all'alpe Chomioi. Qui si può osservare la singolare costruzione a tetto raccordato al terreno per consentire il passaggio della valanga che in inverno si stacca dalle pendici della Cima Bianca. Tralasciando poi la segnaletica che invita a imboccare le tracce di sentiero, si segue l'evidente copertura della condotta di alimentazione idrica, che porta nel vallioncello del colle Chomioi.

Dall'inizio si ritrova la segnaletica e la traccia che si perde però più in alto. Restando nell'impluvio cosparso di massi si perviene, spostandosi a sinistra, sul valico. Lo sguardo, oltre che sulla Valtournenche, si apre sulle montagne della valle di Saint-Barthélemy e in particolare sulle vette che sovrastano il santuario di Cuney.

Pietro Giglio

Incidente sul lavoro a St-Marcel a un giovane

Si ferisce un braccio mentre lava la betoniera

SAINT-MARCEL. Il giorno del suo compleanno ha rischiato di avere un braccio stritolato dalla betoniera. Vittima dell'incidente sul lavoro è stato Roberto Barzagli, 28 anni, abitante a Roisan in località Closellinaz. Il giovane è un autista della «Euroimpianti», una società a responsabilità limitata che ha sede a Saint-Marcel in località Lillaz.

Roberto Barzagli guida da molti anni i camion delle imprese edili. Lavorava nel gruppo «Freydoz» di Champdepraz; poi, dopo la chiusura dell'azienda della Bassa Valle, Barzagli si è avvicinato a casa e è stato assunto quest'anno dalla «Euroimpianti».

L'incidente è accaduto martedì intorno alle 18,45, sul piazzale dell'impresa di calcestruzzi. Il giovane aveva lavorato come tutti gli altri giorni, guidando da mattina a sera la betoniera che i responsabili dell'impresa gli avevano affidato. Ma per Roberto Barzagli martedì non era un giorno come gli altri, era il suo compleanno: è nato il 21 giugno 1966. Dopo il lavoro, avrebbe festeggiato in famiglia e con gli amici la ricorrenza. Invece non ha potuto festeggiare nulla; è finito in ospedale con il braccio sinistro ferito dalla betoniera.

Barzagli aveva finito il suo turno di lavoro e stava lavando la betoniera per ripulirla dalle incrostazioni di terra e cemento. La dinamica dell'incidente non è ancora del tutto chiara in quanto il giovane non ricorda nulla. Forse per lavare meglio la betoniera mentre girava Barzagli si è avvicinato ed è scivolato, oppure ha allungato troppo il braccio sinistro. La betoniera in movimento gli ha schiacciato il gomito, provocandogli una profonda ferita che ha lesionato il muscolo.

Roberto Barzagli è stato subito soccorso dai colleghi e trasportato all'ospedale di Aosta. I medici del pronto soccorso l'hanno subito operato. In un primo momento il giovane sembrava in gravi condizioni. Poi i medici hanno accertato che la ferita non ha rotto i tendini né ha provocato fratture. «Mi ha detto di non ricordare nulla, non sapeva spiegare le cause dell'incidente» ha detto il padre del giovane. I carabinieri di Nus sono intervenuti, con gli uomini della questura di Aosta, per ricostruire la dinamica. Sull'incidente stanno indagando anche gli ispettori dell'ufficio Igiene e Sicurezza del Lavoro dell'Usl di Aosta. [s. ser.]

Decisione del giudice delle indagini preliminari. Il processo il 1° febbraio

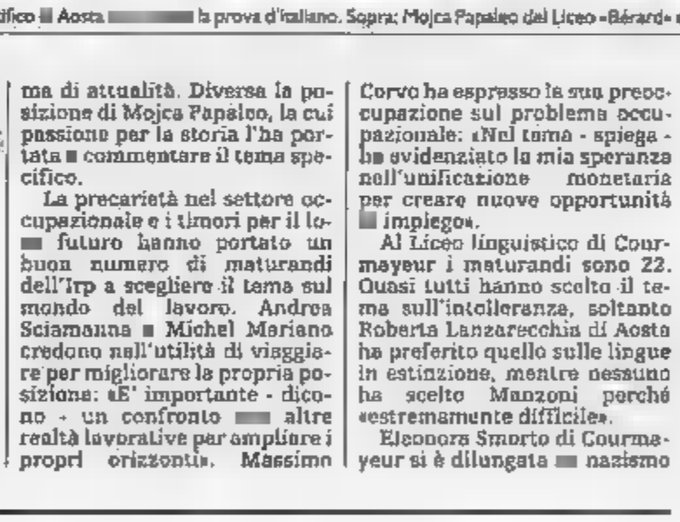
Il colonnello rinviato a giudizio

Per rivelazione di segreto e favoreggiamento

AOSTA. Sarà processato il 1° febbraio il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi, comandante del gruppo di Aosta e ora in servizio a Genova. Dovrà rispondere delle accuse di rivelazione di segreto d'ufficio e favoreggiamento. Con lui è stato rinviato a giudizio anche Pasquale Capano di Châtillon, per le stesse ipotesi di reato.

La decisione di processare Catarsi e Capano è stata presa ieri sera dal giudice per le indagini preliminari Nicola Clivio. L'udienza preliminare si è svolta alla presenza degli avvocati Albanese di Torino e Malagutti di Aosta, legali di Claudio Catarsi, insieme con Foti di Torino e Soro di Aosta, difensori di Pasquale Capano. All'udienza non ha partecipato il colonnello dei carabinieri. «Non aveva nulla da aggiungere» ha spiegato il suo legale Malagutti. C'era solo Pasquale Capano.

I due sono finiti sotto inchiesta lo scorso anno (Catarsi arrestato, Capano indagato), a causa di una telefonata intercettata nella quale si faceva riferimento ad una presunta «soffiata» di Catarsi a Capano, per favorire una terza persona: «Digli che ha il telefono sotto controllo» sarebbero state le parole di Catarsi a Capano. Ma gli avvocati ieri sera hanno spiegato che «la richiesta della guardia di finanza di sottoporre a intercettazione telefonica l'utenza citata nel dialogo Catarsi-Capano è arrivata in procura soltanto il giorno stesso in cui è stata captata l'altra telefonata, nella quale si parlava della "soffiata". Catarsi avrebbe quindi detto apposta una falsità per ingraziarsi altre persone».



Il tenente colonnello Claudio Catarsi sarà processato il 1° febbraio ad Aosta

I legali ieri sera hanno chiesto il «non doversi procedere perché il fatto non sussiste». Ma il giudice per le indagini preliminari ha rinviato a giudizio Catarsi e Capano. «Il mio compito è solo quello di considerare se ci siano le prove che il fatto non sussista. Queste prove non mi sono». [s. ser.]

Settore costruzioni

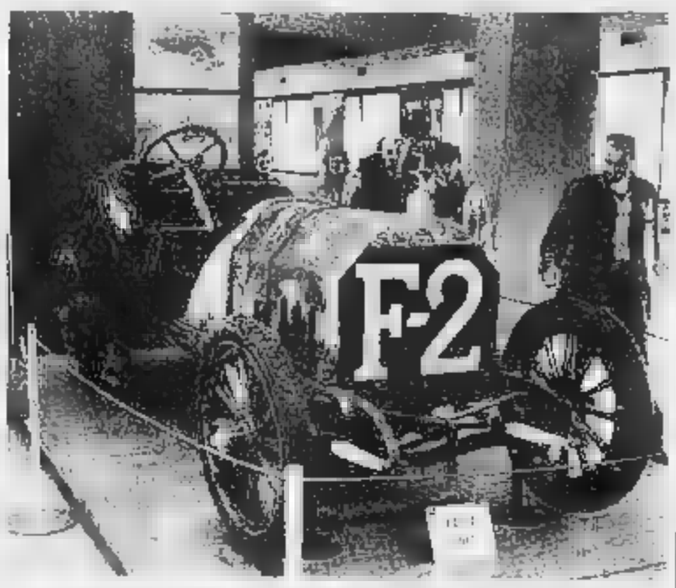
In sciopero per la crisi di «Torno Fioroni»

AOSTA. Sciopero oggi dei lavoratori del settore costruzioni. Motivo dell'agitazione è «il persistere della crisi del settore». Per la Federazione unitaria lavoratori delle costruzioni, «finita l'euforia dell'inaugurazione del primo tronco della autostrada tecnologica Aosta-Courmayeur, si ritorna ai problemi quotidiani e la gente che non appare nelle cerimonie ufficiali deve lottare per quello che gli spetta di diritto». Questo, dice la Fic «sta accadendo nel cantiere della Torno Fioroni di La Salle, dove i lavoratori si vedono costretti a incrociare le braccia per convincere i propri dirigenti della bontà delle richieste. Da circa un mese, dopo quasi tre di integrazione, nonostante tutti i lavoratori siano stati richiamati in cantiere, la produzione non è ancora iniziata». Le ragioni: «La mancanza di materia prima, il calcestruzzo, che i fornitori negato perché creditori di centinaia di milioni; l'esurirsi dei pagamenti degli stati di avanzamento lavori; l'assoluta mancanza di risorse finanziarie». Questo stato di cose dice la Fic, «ha trasformato i circa 70 dipendenti in "ostaggi" per mettere sulla bilancia di una trattativa dai risultati incerti». [a. c.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/40.621 - 34.553
AOSTA
Via Parigi
Magazzino artigianale di mq 145 con retro e n° 3 posti auto coperti.
Posizione interessante.

MUSUMECI
MOTTA MARTINA
Via Chambery 23 - AOSTA
Tel. 44.476
AOSTA VIA FESTAZ
vendesi alloggio mq 130 piano rialzato

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
AOSTA E DINTORNI
VILLE UNI-BIFAMILIARI IN COSTRUZIONE
- Aosta - Loc. Porossan
- St. Christophe - Fraz. Pallein
- Villair - Quart Fraz. Chantignan
- Brissogne - Fraz. Etabloz
- Nus - Capoluogo



La quarta riedizione della corsa del 1898 che partirà sabato toccherà anche Asti

Si rievoca la Torino-Alessandria

Le auto storiche escono dai box

ALESSANDRIA. Per il quarto anno consecutivo il Registro Fiat propone la rievocazione di uno storico avvenimento: la corsa Torino-Alessandria-Torino del 1898, prima vera occasione di confronto fra vetture (e tecnologie) italiane e straniere. All'iniziativa collabora il Veteran car club «Bordino» di Alessandria; c'è il patrocinio di Regione, Città di Torino e «La Stampa».

Le auto non saranno le stesse di allora, ma si potranno ammirare modelli che ogni collezionista vorrebbe possedere, tutti costruiti prima del 1918. Nel 1993 in via c'erano anche una Ford T del 1907, una Tipo 2 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.

Il programma prevede il raduno alle 9 di domani davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con giro di presentazione in centro. Sabato mattina le vetture d'epoca, attraverso corso Unità d'Italia, il ponte Molinette e corso Galileo Galilei, raggiungeranno la sede de «La Stampa». Dopo una breve sosta si dirigeranno al ponte Isabella, per la partenza ufficiale.

Dopo il passaggio ad Asti a mezzogiorno, alle 17 i mezzi taglieranno il traguardo storico ai vecchi bastioni di Alessandria; poi saranno esposti in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà una rassegna folk. Dalle 9 di domenica il ritorno, con sosta (ore 10) in piazza San Secondo di Asti, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in corso Polonia, nel piazzale «ex Dazio». Un'ora dopo la premiazione con la banda e il gruppo storico «Pietro Micca». [b. v.]

L'ex negoziante di Narzole avrebbe confidato ai giudici traffici illeciti e corruzione

I veleni del «pentito» Ciravegna

Il «cavalier dudes e mes» non vuole essere il principale colpevole dello scandalo del metanolo
Condanna a 14 anni confermata dalla Cassazione. Sarebbero state aperte due nuove inchieste

ASTI. «Il Ciravegna nel 1986 ha già fatto disastri ai danni del vino piemontese. Altro che pentito, quello è pieno di veleno. Stia zitto e si faccia dimenticare. E' meglio per lui e per tutti». Non sono teneri gli operatori dell'animato la Camera di commercio astigiana, al consueto borsino dei vini del mercoledì mattina. In questo salone molti ricordano bene il «cavalier Ciravegna da Narzole», ribattezzato ai tempi d'oro «dudes e mes» (dodici e mezzo) per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione desiderata. Lo ricordano e forse qualcuno lo «teme» per ciò che l'ex commerciante di vini, condannato con il figlio per gli «omicidi al metanolo», potrebbe aver detto al giudice torinese Maddalena.

Ciravegna, che ha avuto una condanna, confermata dalla Cassazione, a 14 di reclusione, da tempo di «scaricarsi la coscienza». «Non voglio far la figura del cornuto e mazziato. Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo io non ci sto» aveva detto in un'intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, ai tempi del primo processo di Milano. La sua tesi difensiva si è sempre basata due punti: avessi saputo che quello era metanolo non lo avrei aggiunto al vino in dosi mortali, mica sono pazzo da far morire i clienti; e l'altra più sibillina: quando è scoppiato lo scandalo avevo tutto il tempo di liberarmi, come hanno fatto molti, del vino sospetto. Invece l'ho tenuto in cantina, io tranquillo.

Forse anche perché, come avrebbe ripetuto ora al giudice, veniva regolarmente avvisato in anticipo di ogni visita dei servizi di controllo. «Con gli spessori l'azienda non traballa» aveva detto sornione il cavaliere indicando come «spessore» quello di una mazzetta di banconote. Al di là dell'accusa generica, Ciravegna, nella nuova veste di «pentito» ha fornito anche ai giudici nomi e circostanze precise? E' vera la che vorrebbe aperte due inchieste una ad Asti e una a Torino contro responsabili della Guardia di Finanza, dell'Utif, del Servizio di repressione frodi?

Ieri mattina il procuratore di Asti Francesco Saluzzo, si è limitato a dire che «la Procura segue particolare attenzione tutto ciò che accade anche in questo delicato settore. Inchieste? Non ne so nulla e se lo sapessi non lo direi ai giornali».

La Cassazione ha confermato 14 anni di reclusione per Giovanni Ciravegna

Punto e a capo. Non resta che ricordare le ultime vicende legate alla scoperta di sostanze il cui uso in enologia è illecito in un magazzino dell'Enotecnica di Nizza. Ma vicende che nulla hanno a che vedere con il metanolo. Tuttavia, dove ci sono grandi interessi, non è da escludere che si radichi la corruzione. Del resto proprio il metanolo e l'emergenza che ne seguì indusse il governo di allora a potenziare i servizi di repressione frodi. Doveva nascere anche il catasto viticolo nazionale, per dar a ciascun vino la sua certa origine. I produttori lo aspettano da 8 anni. Ciravegna nel frattempo ha avuto il tempo di «pentirsi».

Sergio Miravalle

Oggi processo

Alba, evasione delle imposte

ALBA. Giovanni Ciravegna (65 anni) sarà processato oggi dal tribunale per serie di presunte violazioni fiscali che gli vengono contestate in qualità di titolare della ditta omonima per il commercio vinicolo di Narzole. Le irregolarità, che si riferiscono all'83-'86, sono state rilevate dalla Finanza. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il Ciravegna, in quegli anni, non avrebbe registrato nelle scritture contabili obbligatorie il fine delle imposte dei redditi, parte dei ricavi percepiti con le vendite di vino. Al fine di evadere le imposte avrebbe utilizzato fatture e documenti di accompagnamento emessi per operazioni commerciali inesistenti (in tutto o in parte). Gli si contesta di aver alterato il risultato delle dichiarazioni dei redditi, simulando delle componenti negative, sempre allo scopo di evadere le imposte. E ancora di falso in documenti vitivinicoli, di aver versato ritenute d'acconto. Infine, gli viene contestata la detenzione di oltre duemila contrassegni Iva in eccedenza rispetto a quelli regolarmente acquistati per la azienda. Con Ciravegna sarà processato oggi anche Ivo Arrobbio (46) di Torino, accusato di aver omesso, nell'85, una fattura nei confronti della ditta Ciravegna per una operazione commerciale inesistente. [g. f.]

Figlio in cella

E' rinchiuso alla «Felicina»

Daniele Ciravegna (33 anni) ha sempre contestato la sua responsabilità nella ditta del padre

NARZOLE. Daniele Ciravegna 33 anni - coinvolto con il padre Giovanni nella vicenda del vino al metanolo - è stato arrestato nei giorni scorsi, dopo che la Cassazione aveva confermato, rendendola definitiva, la condanna a undici anni di reclusione. La stessa pena era già stata inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Daniele era stato ritenuto responsabile di omicidio colposo plurimo per la strage del vino killer di otto anni fa. Padre e figlio erano stati arrestati una prima volta nel marzo '86 ed erano tornati in libertà un anno e mezzo dopo. Daniele, rinchiuso, nel carcere «Felicina» di Saluzzo, ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre. Si è difeso sostenendo di non aver partecipato ai «taglii» nella cantina di via Cavour dove si svolgeva il [g. f.]

Dovete aspettare 4 anni per vederla.

Ma solo 4 secondi per registrarla.

di calcio 6735

Per la videoprogrammazione ShowView è il campione.

Perché con ShowView dovete semplicemente dare un'occhiata ai programmi TV e trovare il numero corrispondente alla partita dei Mondiali. Poi è sufficiente digitarlo.

ShowView è disponibile non solo come apparecchio a sé stante, ma anche incorporato in molti nuovi videoregistratori, così potete stare certi di ottenere un risultato vincente.

ShowView

Quattordici film su maxischermo per la Festa dell'Unità

Proiezioni all'aperto

A Tzambarlet da oggi al 3 luglio. La rassegna sarà inaugurata da «Mediterraneo» Spazio alla musica con «Woodstock», «The Wall» e «Live Queen» e [redacted] Walt Disney

AOSTA. Comincia con le immagini di «Mediterraneo» [redacted] viaggio cinematografico che propone la Festa dell'Unità. Da oggi [redacted] domenica [redacted] luglio sul maxischermo allestito in regione Tzamberlet si alterneranno le proiezioni di pellicole per bambini, cartoni animati [redacted] film per ragazzi, di grandi successi della cinematografia italiana e di immagini di miti della musica.

Il primo appuntamento è per oggi alle 19. In calendario la proiezione del film di Gabriele Salvatores «Mediterraneo» [redacted] Diego Abatantuono e Claudio Bisio.

Domani, alle 20,30, viene invece proposto «Ciao Enrico». E' il video che grandi registi italiani, tra i quali Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Nanni Moretti, Nanni Loy, i fratelli Taviani, hanno dedicato a Enrico Berlinguer, proponendo gli ultimi [redacted]menti di vita del segretario del partito comunista.

La proiezione di sabato sera è, invece, dedicata ai bambini. In calendario alle 20,30, sempre sul maxischermo, le avventure di due dei cani più noti del mondo di Walt Disney, «Lilly e il vagabondo».

Domenica sera appuntamen[redacted] cinematografico per bambini, ragazzi e adulti che hanno voglia di divertirsi con le avventure del piccolo Kevin di «Mamma ho riperso l'aereo» di John Hughes. Per lunedì un altro Walt Disney, [redacted] cui titolo è ancora da decidere.

Una sequenza del film «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores che inaugurerà questa sera la rassegna cinematografica [redacted] F[redacted] dell'Unità ad Aosta

Mercoledì sera, sempre alle 20,30, un'altra commedia americana, «Beethoven», il film che racconta [redacted] «imprese» di un simpatico San Bernardo e della famiglia che lo ha «adottato».

Alle 22, sempre mercoledì sul maxischermo della Festa dell'Unità [redacted] Aosta, il più grande evento della musica rock: «Woodstock». In programma la proiezione del film che è stato girato durante il festival che ha radunato nell'agosto [redacted] 1969 a Woodstock i cantanti della «beat generation». Tra questi Joan Baez, Joe Cocker, Santana, Jimi Hendrix, gli Who, i Jefferson Airplane, Janis Joplin, Crosby Stills Nash and Young, presenti nel video proiettato mercoledì sera.

Giovedì alle 20,30 ancora una produzione di Walt Disney, «La bell[redacted] [redacted] la bestia». Mentre alle 22,30 un altro [redacted] grande musica. Verrà proiettato il film «Live Queen», che mostra momenti dei migliori [redacted]certi di Freddy Mercury [redacted] com[redacted]

Per il primo luglio altri due appuntamenti cinematografici. Alle 20,30 «La sirenetta» di Walt Disney. Alle 22,30 la versione originale inglese del mitico film dei Pink Floyd «The Wall».

Negli ultimi tre giorni della Festa dell'Unità le proiezioni sono dedicate ai piccoli: sabato 2 luglio «La spada nella roccia», domenica [redacted] luglio «Alice nel paese delle meraviglie» e il 4 luglio il capolavoro di Walt Disney «Fantasia». **[sa. b.]**

Su Raitre

La storia del [redacted] popolare

«Violino popolare - Violon populero» è il titolo del film di Carlo Rossi che va in onda, in due parti, oggi [redacted] domani alle 19,40 su Raitre. Il programma è stato realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai.

Telecamere puntate dunque sul violino della musica popolare. Uno strumento che [redacted] tempo ha avuto grande importanza in tutta la produzione musicale dell'Italia del Nord, oggi praticamente scomparso. Carlo Rossi è andato alla ricerca di tracce dell'utilizzo del violino, come strumento per accompagnare [redacted] ballo in Valle d'Aosta.

La puntata di oggi, in lingua italiana, parla del «presente» e della storia del violino popolare. Analizzando anche le sue caratteristiche tecniche e le sue «capacità» musicali. Un «ritratto» fatto attraverso le testimonianze [redacted] Giuliano Grasso, Bernardo Falconi [redacted] Giuliano Venier, che nel [redacted] hanno fonda[redacted] la Compagnia strumentale «Tre violini». Scopo principale del gruppo la ricerca, la riscoperta e la riproposta del violino popolare. Nella prima puntata [redacted] anche proposti brani che sono stati registrati durante un concerto [redacted] musica popolare, che si è svolto nel parco del castello di Aymavilles.

L'ultimo violinista popolare valdostano è Ferdinand Vagneur, di Quart, nato nel 1905. La sua esperienza verrà propo[redacted] nella seconda puntata del programma, in onda domani.

[redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22 L. 6000	**Impatto imminente** *di R. Harmington, con B. Willis, [redacted] J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 L. 10.000	OGGI CHIUSO
[redacted] **Gran** [redacted] [redacted] (0165) 841.206 Or.: 17/21,30. L. 10/7000	OGGI CHIUSO
[redacted] **onte Bian**[redacted] Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30. Lire 6000	[redacted] CHIUSO
CERVINIA [redacted] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 [redacted]: 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [redacted] **Boaro** Tel. (0125) [redacted]1.460 Or.: 20/22 Lire 6000	OGGI CHIUSO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21	**Mrs. Doubtfire** *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	OGGI CHIUSO

CHIEDETELO [redacted] LA [redacted]
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL [redacted] 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... — TELEFONA AL 144 66 0921
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Beppe Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0966

[redacted]

[redacted]

AOSTA
«Dee-jay per una notte»

La «Compagnia dei motori» prosegue con successo le sue serate di musica. Per questo sera è in programma «Dee-jay per una [redacted]. Alla consolle del locale il giovedì sera ci sono clienti e amici che vogliono diventare i «protagonisti musicali» del locale per una sera. Gli interessati a partecipare [redacted] «Dee-jay per una notte» possono dare la loro adesione alla «Best records» [redacted] «Neapolis» di Aosta. Domani sera nel nuovo discobar di piazza Arco d'Augusto l'appuntamento musicale è dedicato alle musiche degli spot televisivi più interessanti [redacted] momento. Alla consolle ci sarà la «Kaos gang».

NUS
Banda musicale [redacted] concerto

La banda musicale di Nus «La Lyretta», diretta dal maestro Livio Barsotti prosegue domani e sabato i festeggiamenti per il centenario della sua fondazio[redacted] Domani sera la banda musicale proporrà [redacted] tradizionale «Concerto di San Giovanni». Mentre sabato sera, sempre alle 21, la banda ospita l'«Harmonie de l'espace musical Gaston Baudry» di Grenoble, diretta da Dominique Santacroce, che si esibirà in concerto. I due appuntamenti di musica bandistica si terranno nella nuova area polivalente di Nus, in via Saint-Barthélemy 1.

GRESSONEY
Musica [redacted] Nord a Castel Savoia

Sabato pomeriggio alle 17 il Castel Savoia ospita il concerto del gruppo «Caledonia Companions». In programma un appuntamento di musica irlande[redacted] e scozzese d'altri tempi, organizzato dall'associazione «Amici della [redacted] [redacted] Gressoney».

COURMAYEUR
Concerto [redacted] rifugio Torino

Il nuovo rifugio Torino ospita domenica mattina alle 11 un concerto di canti popolari del coro «Edelweiss» della sezione Cai di Torino. Alle 16 il gruppo corale si esibirà invece al Pavillon M. Frety. Per l'occasione sconti per gruppi sulle funivie.

Per «Envoyé spécial» reportage su Las Vegas e sul tempio di Angkor

«La [redacted]» su [redacted] 2

Su Tsr «Superphénix: storia folle di un mostro»

«Gallipoli» (Australia, 1981, 105') è il titolo del film di Peter Weir con Mel Gibson e Mark Lee che Tsr trasmette oggi alle 14,30. E' [redacted] storia di un giovane contadino, campione di atletica, che decide di arruolarsi nel[redacted] guerra del '14-'18. Lo fa per patriottismo. In questa avventura coinvolge anche il [redacted] miglior amico, Frank. Le sorprese, soprattutto quelle brutte [redacted] amare, saranno però tante.

Mel Gibson, oggi in «Gallipoli» su Tsr

La prima serata sulle due emittenti francofone è dedicata [redacted] reportage. Alle 20,10 il settimanale di Tsr *«Temps présent»* propone un reportage di Bernard Mermod e José Roy dal titolo «Superphénix: histoire folle d'un monstre». E' costata tredici miliardi di franchi svizzeri, la centrale nucleare di Creys-Malville, a 70 chilometri di Ginevra, che riprenderà la sua attività il primo luglio e che, dalla sua apertura, nel 1986, ha funzionato soltanto per sei [redacted] Superphénix rimarrà attivo come produttore di energia soltanto il tempo necessario per esaurire le scorte di combustibile. Poi verrà trasformato in edificio per la ri[redacted] e l'incenerimento di rifiuti radioattivi.

Il settimanale [redacted] attualità *«Envoyé spécial»* [redacted] France propone oggi alle 20,50 due reportages. Il primo su [redacted] Vegas, capitale mondiale del gioco [redacted] del divertimento. Il secondo sul tempio [redacted] Angkor, in Cambogia, riscoperto dopo anni [redacted] guerra [redacted] dimenticanza.

Alle 22,40, sempre su France 2, [redacted] onda *«La bête [redacted] guerre»* (Usa, 1988, 110'), un film [redacted] Kevin Reynolds [redacted] George Dzundza e Jason Patric. E' ambienta[redacted] nel 1981, in Afghanistan. Le truppe sovietiche bombardano e radono al suolo [redacted] piccolo villaggio. Al massacro riescono a sfuggire soltanto una decina [redacted] giovani combattenti e il loro capo, Taj. Il loro obiettivo è la vendetta. Cominceranno con l'assalto ad uno dei carri nemici, la «bôite de guerre», che trasporta un gruppo di soldati comandati da un ufficiale pazzo. **[sa. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [redacted] G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [redacted] 67. **Le avventure di** [redacted] **Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. [redacted] Teatri.
[redacted] **MULTI**[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: [redacted] **pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. **Schindler's** [redacted] Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Il rapporto Pelican.** [redacted]: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. W**[redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. [redacted] **dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** [redacted]rio: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: [redacted],30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. [redacted] **life.** [redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; [redacted]
KING KONG v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo al lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le bottese.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Venalzio 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] 1 via Arsenale 31. **Donne** [redacted] **bucce.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; [redacted].
[redacted] 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister** [redacted] **Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] [redacted]. Susalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; [redacted]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di [redacted] Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto [redacted] Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
[redacted]. Stag. in [redacted]. Teatro [redacted] Torino 1994-95. Dal 15 [redacted] 25 giugno 1994, conferma abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma [redacted] (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6246 - 544 562.
[redacted]. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 19-00.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Violino popolare**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café,** di Katy Pallai

Radio [redacted]
7 — **Rassegna stampa**
[redacted] **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio** [redacted]
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12-19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
18 — **Juke box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpittime,** not. regionale
[redacted] — **Rockford,** telefilm
14 — [redacted], telenovela
15 — [redacted]
16 — **Crazy dance**
18 — **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Sport Piemonte,** rubrica

Tv Suisse [redacted]
9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,45 **Les feux de l'amour**
12 — **Fans de foot**
12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Helena**
13,40 **Chapeau melon et** [redacted]
14,30 **Gallipoli,** film
16,15 **MacGyver**
17 — **Mister Musli**
18,50 **Téléduo**
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Temps présent.**
21,10 **Amour sans pitié**
22,45 **Génération 47,** mémoire vivante
23,45 **TJ-nuit**

[redacted] **7 Piemonte**
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da...,** rubrica
19,45 **Aglio, olio, peperoncino,** cucina
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Killer Crocodile,** film drammatico

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie [redacted]
9; 14,25; 16,25 **News,** notizie ultima ora
9,16 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop,** a cura di Luca Attucci

Top Italia [redacted]
9 — **Sportissimo,** notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — [redacted] **line**
17 — **Club Italia,** musica [redacted]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio [redacted]
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [redacted]
8,30 **L'oroscopo di Maria**
9, 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**
[redacted] **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite,** notturno

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
19; 22,30 **Tg regionale**

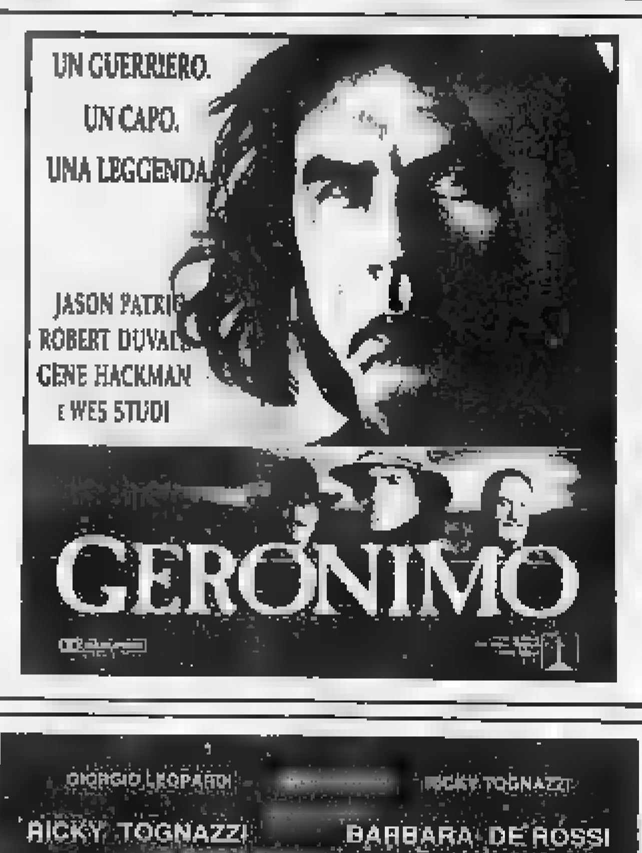
Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
10,45 [redacted] **annunci di Aladino**
10,55 **Liscio por favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45666, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted] **St-Vincent**
7,45; 8,30, 11,30; 12,30; 19,30 **Infovallée News**
8 — **Rev mattino**
14 — **Energy Top 100 & Megamix**
22 — **Energy Top 100 & Megamix**

[redacted] **Monterosa**
7,15; 14; 17, 18,30; 22 **Infovallée news**
8,30 **Mercatino delle occasioni**
12-15,15 **Meteo/viabilità**
11,50 **Sul** [redacted] **del telefono,** con l'On. Caveri
17,05 **Tre**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

I piatti più significativi dei Paesi
che si affacciano sul Mediterraneo.
Oltre 160 ricette originali tipiche
della cucina mediterranea nelle
237 pagine di un libro di alta qualità,
ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa
LA STAMPA

Calcio, ultimi giorni di preparazione per l'Aosta prima dello spareggio

«A Pavia col morale alle stelle»

Per la partita decisiva per la salvezza contro il Trento la formazione rossonera sarà al completo Mascheroni: «Dopo la vittoria contro il Lecco siamo convinti di farcela». Un pullman per i tifosi

Il difensore centrale dell'Aosta Oliviero Mascheroni, autore domenica di un gol

AOSTA. E' ripresa ieri la preparazione dell'Aosta per lo spareggio in programma domenica a Pavia contro il Trento. Sul campo pavese i rossoneri si giocheranno la possibilità di rimanere tra i professionisti in una sfida senza appello (in caso di parità al termine dei 90' si passerà ai tempi supplementari ed eventualmente ai rigori). Il convincente successo sul Lecco, firmato Mascheroni e Prisciandaro, lascia ben sperare i tifosi che potranno usufruire domenica di un pullman messo a disposizione dalla società per la trasferta (le prenotazioni devono essere fatte al numero telefonico 353245).

Oliviero Mascheroni è certo di agguantare la salvezza. «Ero che bastasse superare il Lecco per garantirsi la permanenza in C2 - dice il difensore centrale -, la vittoria a sorpresa del Trento a Ospitaletto ha fatto saltare i nostri piani. Vorrà dire che supereremo anche gli aquilotti. Siamo in condizioni fisiche ottimali e anche sul piano del gioco abbiamo dimostrato di essere all'altezza della situazione. Confidiamo anche nell'apporto dei tifosi, che domenica sono stati stupendi».

«Sul gol che ha sbloccato il risultato contro il Lecco - aggiunge Mascheroni - mi sono comportato più attaccante che da difensore: ho seguito l'azione sulla sinistra e mi fatto trovare pronto sul suggerimento di Girelli centro Avagià segnato nell'andata a Trento, ma questa rete importantissima. Ripetermi domenica prossima nello spareggio? Sarebbe troppo bello. Arriviamo comunque alla sfida decisiva con morale alle stelle».

Baciato dal pubblico, Gioacchino Prisciandaro è stato salutato domenica da scroscianti applausi quando Taffi l'ha richiamato in panchina, a 7' dalla fine, per mandare in campo Montrosset. Il raddoppio su rigore ha permesso all'Aosta di gestire nel migliore dei modi la partita il Lecco.

«Essendo assente Ferretti, che è il rigorista della squadra - spiega il centravanti rossonero -, avevamo deciso che un eventuale penalty sarebbe stato calciato da Gambino, da Rossi oppure da me. Quando l'arbitro ha indicato il dischetto per il fallo su Colnaghi, mi sono assunto l'incarico di trasformare la massima punizione. Non ho avuto timori nell'eseguire il rigore, anche che fondamentale infilare Bonato».

«Sono particolarmente felice per gli applausi dei tifosi - aggiunge Prisciandaro -. Polemiche con il pubblico per le contestazioni durante il campionato? La gente il biglietto e ha diritto esprimere i propri dissensi. Non ho comunque colpe da farmi perdonare sul piano dell'impegno. Avrei potuto segnare qualche gol in più, otto reti campionato a due in Coppa Italia sono un buon bottino. Il gol più importante, in ogni caso, spero metterlo a segno nello spareggio.

Con il rientro di Ferretti, che ha scontato un turno di squalifica, l'Aosta sarà al completo. Il regista rossonero giocherà a Pavia l'ultima partita da scapolo. Lunedì si sposerà a Valenza Po con Montserrat Api.

Sigfrido Beneyton

L'ultima possibilità della squadra di Marco Taffi per restare nel campionato della serie C2

L'allenatore Marco Taffi

Gioacchino Prisciandaro, uscito domenica tra gli applausi dei tifosi rossoneri

Tre successi degli specialisti valdostani nella gara di Andezeno

Oro a Riva, Favre e Lamastra nel cross country piemontese

L'alpino Paolo Riva

Paul Lamastra, terzo ad Andezeno

AOSTA. Paolo Riva è più che mai protagonista nel settore del cross country negli appuntamenti di mountain bike in terra piemontese. L'alpino di Arpuilles punta ad arrivare nelle condizioni ideali ai grandi appuntamenti della stagione che sono l'Italian Cup di Pila di il 3 luglio e i campionati italiani in programma il 31 luglio al Nevegal. Reduce da un Giro della Valle d'Aosta strada per amatori vinto grande regolarità, portacolori Simea Benato Toro ha disputato le prime due prove dell'Italian Cup all'Isola d'Elba, dove si piazzato 20° a cronometro e 16° nel cross country, e a Boscochiesanuova, dove ha corso la cronometro terminando 15° posto.

Domenica Riva ha dominato la gara regionale di Andezeno nel Torinese su percorso di chilometri per un totale di giri. Riva ha vinto con oltre 4 minuti e mezzo di vantaggio sul chierese Luigi Bruno e 5 minuti sull'altro portacolori del Simea Benato Christian Cesa, sottotenente degli alpini.

In campo femminile ha vinto la compagna di squadra di Riva Maria Porsida Favre di Saint-Nicolas, mentre a livello giovanile si è imposta l'aostana Lucrezia Lamastra dell'Aresca. Tra i veterani Paul Lamastra del Lucchini è finito al terzo posto. Domenica Riva e i suoi compagni saranno in gara nella Top race a Salbertrand in Val di Susa. [c. c.]

Dopo gli exploit del Ceat Cavi Pont Donnas e di Roberta Brunet, ora tocca a Ottoz

Il momento d'oro dei valdostani

Laurent sarà la punta di diamante della Nazionale italiana impegnata nella finalissima di Coppa Europa a Birmingham nel fine settimana. Il suo obbiettivo resta il record dei 110 ostacoli detenuto dal padre Eddy

La mezzofondista Roberta Brunet ha vinto i 3000 metri del Golden Gala

SAINT-CHRISTOPHE. L'atletica leggera valdostana sprizza di salute con Ceat Cavi Pont Donnas, Roberta Brunet e Laurent Ottoz sugli scudi. Le ragazze del «tridente» Macario-Caldara-Perotto sono riuscite ad arrivare alla finale scudetto e a raccogliere un insperato ottavo posto tra tutte le società italiane mentre la squadra maschile si difendeva con onore nelle finali minori.

Roberta Brunet invece è riuscita a vincere un'importante gara come i metri del Golden Gala a trascinare con il 2° posto nella stessa gara (in volata stata preceduta dalla polacca Brzezinska) l'Italia alla promozione in Coppa Europa alla finale A del prossimo anno. Il suo obbiettivo quest'anno è il famoso record di Agnese Possamai sui metri cui la mezzofondista di Gressan lontana di 4 secondi e pochi centesimi: le occasioni non mancheranno nei campionati italiani di Napoli il e 3 luglio, nei campionati europei Helsinki ad agosto e nei vari meeting estivi Grand Prix.

Laurent Ottoz invece gue il record di papà Eddy (uguagliato il 13"46 a Reims, non omologabile per un filo vento oltre il lecito); ormai ha il primato a portata di mano, è stato particolarmente positivo nell'arco di tutta la stagione e sicu in continuo crescendo. Il giovane figlio d'arte e finanziere di Saint-Christophe (raffinato anche dalla buona condizione e dai buoni risultati sugli ostacoli fratello Patrick e della ritrovata verve di saltatrice in alto della sorella Pilar) sarà sabato e domenica la punta di diamante della Nazionale italiana nella finalissima di Coppa Europa a Birmingham.

In terra britannica gli azzurri del commissario tecnico Elio Locatelli avranno un compito molto difficile, alla luce delle troppe e illustri assenze, per tenere in un confronto articolato su tutte le specialità olimpiche alle otto nazionali più forti del Vecchio Continente Russia, Ucraina, Germania, Francia, Romania, Gran Bretagna e Svezia. Per l'appuntamento di sabato domenica a Birmingham sono stati convocati per 100, 200 e la staffetta veloce 4x100 Floris, Madonia, l'ex Ceat Cavi Pont Donnas ora tesserato per le Fiamme Oro Padova Occhiena, Menchini e Cipolloni; per i 400 la staffetta 4x400 Nuiti, Aimar, Vaccari e Frinolli; per gli 800 Cadoni (che sostituisce l'infortunato Benvenuti); per i D'Urso, per i Pusterla; per i 10.000 Panetta; per i 3000 siepi Lambruschini; per i 110 ostacoli Laurent Ottoz e per i ostacoli Mori. Nel concorsi l'Italia schiererà a Birmingham nel week-end Ferrari nell'alto, Iapichino nell'asta, Campus nel lungo, Buttiglione nel triplo, Dal Soglio nel peso, Fortuna nel disco, Sgrulletti nel martello e Belletti nel giavellotto.

E' una nazionale composta quasi esclusivamente (fatte le uniche eccezioni per Nuti della Snam e Panetta della Pail da atleti dei gruppi sportivi militari (Fiamme Oro, F Gialle, Fiamme Azzurre, Carabinieri, Forestale). Per Laurent Ottoz potrebbe già essere l'occasione propizia per cancellare dalle tabelle dei primati italiani il record sui 110 ostacoli che suo padre Eddy realizzò alle Olimpiadi Città del Messico nel lontano 1968.

Cesarino Cerise

PUGILATO

A settembre arriverà Oscar Delgado Garcia

Tecnico cubano in Valle per rilanciare il settore

Il presidente della Boxe Aosta Raffaele Statti insieme con Igor Chionne

AOSTA. Il pugilato italiano si affida tecnici cubani per rilanciarsi. Il progetto di cooperazione e interscambio tra comitati olimpici nazionali, predisposto dalla Federazione, interessa anche Valle d'Aosta. A settembre giungerà nel capoluogo regionale Oscar Delgado Garcia per seguire le promesse della Boxe Aosta.

«Delgado curerà le metodologie di allenamento e la preparazione tecnica dei pugili - dice il presidente della società aostana, Raffaele Statti -. Verranno organizzate anche conferenze e saranno proposti filmati per far capire ai giovani la vera realtà del pugilato».

«E' un'iniziativa di grande rilevanza - aggiunge Statti -. Siamo felici di essere stati inseriti nel novero sodalizi che potranno contare sull'apporto tecnico cubano. Prima di settembre dovremo, caso, risolvere problema della palestra».

Prosegue intanto l'attività dei pugili valdostani. Igor Chionne impegnato a Quartu (Cagliari) in riunione interregionale. Il peso della Boxe Aosta ha chiuso in parità il match che lo vedeva opposto all'isolano Matta, idolo locale.

Chionne tornerà sul ring domani a Verbania la rappresentativa azzurra che incontrerà la selezione svizzera.

«Chionne ha disputato un buon match in terra sarda - dice il presidente della Boxe Ao -. Dopo un avvio titubante, ha saputo replicare colpo su colpo alle iniziative dell'avversario portando dei colpi interessanti. Alla distanza è la miglior impostazione tecnica nostro pugile, i giudici hanno un verdetto di parità. Adesso ci aspettiamo da Igor una prestazione di carattere venerdì a Verbania». [s. b.]

Vittoria a sorpresa contro i «top» della Valle

Gianluca Borettaz senza rivali a Gressan

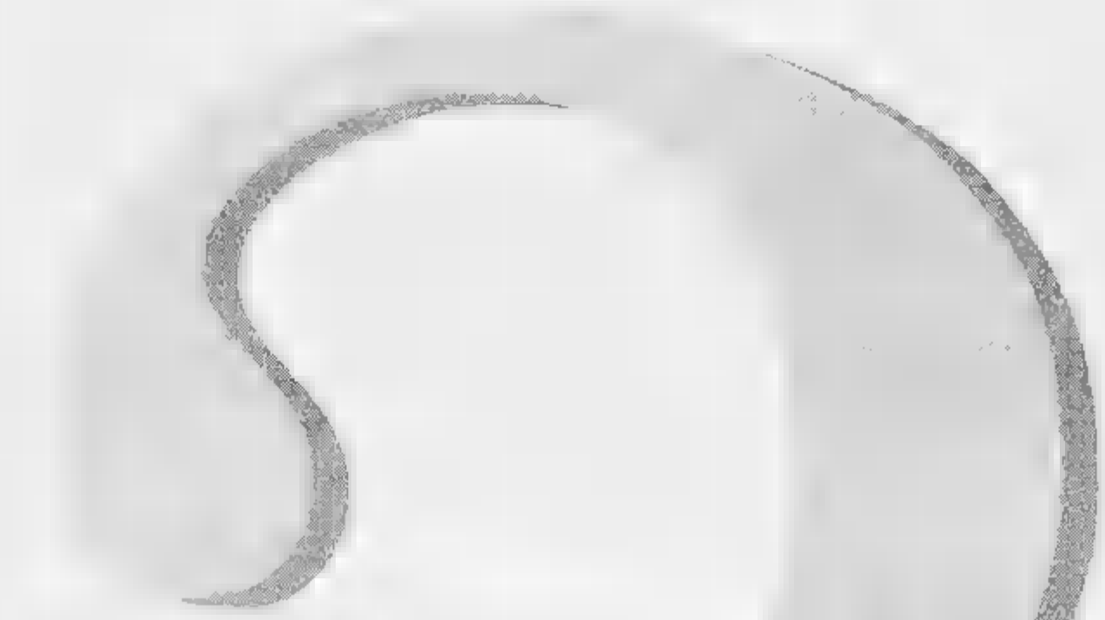
GRESSAN. Si è concluso il primo torneo tennistico della stagione per classificati e non classificati. Ha vinto a sorpresa Gianluca Borettaz. In finale ha dovuto utilizzare i 3 set (3-6/6-4/6-2) per piegare Luca Granito. Meritato comunque il suo successo, visto che prima aveva eliminato nientemeno che Stefano Cremaschi con un perentorio 6-1/6-1, anche se il forte giocatore era alla prima partita dopo mesi gesso per un'operazione ai legamenti della gamba sinistra. Tuttavia, va aggiunto che Borettaz aveva eliminato in precedenza altri 2 stops: Cristiano Chiucchiurlotto e Fabio Brossan.

Lo scontro Granito-Borettaz si è ripetuto nel doppio. Questa volta a favore di Luca che, in coppia con Davide Nitri, ha avuto la meglio su Borettaz-Modafferi al terzo set: 7-5/5-7/6-2 il risultato finale. Prima tappa anche per lo «classificato» del circuito femminile prime sorprese perché, eliminate le prime due teste di serie (Moica Papaleo e Luciana Morise), ha vinto Francesca Ellena con un brillante 1-6/6-3/6-4 sull'eporediese Beatrice Simondi.

Interessanti conferme arrivano invece dal torneo per «non classificati». Ancora una vittoria di Davide Zonin. Stavolta a scapito di Luca Aresca che ha ceduto al 3° set, per 6-4/1-6/6-1.

Nella fase regionale coppa Italia maschile il Sarre ha battuto l'Aosta per 5 a 1 e il Bel Air ha avuto la meglio sulla Polisportiva di Sarre per 4 a 2. Domenica si terrà lo scontro decisivo tra Bel Air e Sarre per stabilire quale delle due formazioni rappresenterà la Valle nel tabellone nazionale. Nella Coppa Italia femminile, Bel Air e Squash Sarre guidano la classifica dopo aver battuto il Lillaz di Etroubles per 2 a 1 e il Tennis club Rey, sempre per 2 a 1. [e. b.]

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -



I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi informativi sono realizzati in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

Punto Masterhead

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

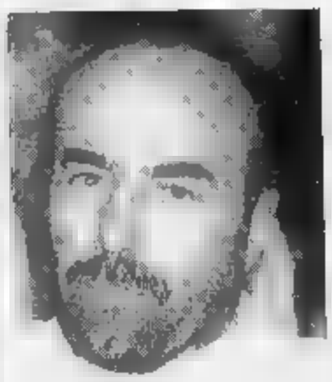
LE STRAGI DEL SABATO SERA SI POSSONO EVITARE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 23 Giugno 1994 = 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

VENERDI' CON AS team by AUTOSCUOLA STAZIONE
C.so Savona, 47
ASTI - tel. 0141/59.89 77

Ultime battute di campagna elettorale

Elezioni, dubbi sulle «squadre»



Giuseppe Nosenzo e Alberto Bianchino avversari al ballottaggio di domenica

ASTI. Le ultime 48 ore di campagna elettorale trascorreranno, probabilmente, senza che venga sciolto il dubbio su chi entrerà a far parte della «squadra» di Giuseppe Nosenzo, mentre resta anche da definire esattamente la compagine assessorile di Bianchino.

Il «rebus» degli assessori di Forza Italia è rimasto tale anche dopo la serata di martedì alla sala della Fontana. Tema del dibattito: «Quale giunta per Asti», ideale per smuovere la curiosità di coloro che vorrebbero conoscere la composizione del governo cittadino qualora l'imprenditore venisse eletto al ballottaggio.

La «convention» che ha radunato candidati, simpatizzanti e rappresentanti di Ppi (Mariangela Cotto), Lega (Antonio Ferrero e Silvio Paracchino) e Alleanza astigiana (Giovanni Adamo), si è risolta in un'attestazione di fedeltà e di certezza di vittoria al settantenne industriale che ha chiuso la serata, illustrando i punti salienti del programma. Nosenzo ha anche ricordato che «quello di domenica sarà un voto soprattutto politico, tra la sinistra e un centro con lievi sfumature a destra». Organizzatore della riunione, Antonio Sardo Sutera (ex consigliere comunale dc e poi indipendente) che ha arringato la platea a votare il candidato di Forza Italia.

Francesco Porcellana (Ccd, consigliere regionale), auspica che i voti di Ppi e Lega confluiscano per «dare vita ad un grande centro moderato». «Nosenzo - ha detto - deve poter contare su di una maggioranza ampia e solida. Il tempo delle mediazioni è finito: per agire sui problemi concreti della città è necessario essere forti».

Bianchino conferma la «rosa» di nomi già annunciata; mancano punti interrogativi sulla distribuzione delle deleghe, così resta ancora aperta la scelta legata all'Urbanistica. I nominativi resi noti ufficialmente sono quelli di Maria Debenedetti (Servizi sociali), Angelo Tollemeto, Alberto Grando, Michele Bozzola (tutti e tre diventeranno assessori), Mimmo Stanchi e Roberto Gambino (consulenti per l'Urbanistica insieme a Enrico Grosso), Renato Bordone (consulente per la Cultura) e Carla Forno (Beni culturali). E' ritenuto importante anche il supporto di Enrico Bestente e Antonio Fassone, ma non in veste di assessori, come precisato lo stesso Bianchino, dopo una nota di Rifondazione di tono diverso.

Ieri dalla Uil è giunto un invito a votare Bianchino, precisando che il sostegno del sindacato va a chi della solidarietà ha fatto la base dei propri programmi elettorali e al lavoro. Analoga la posizione della Cgil, mentre la Cisl non si è schierata per nessuno dei due candidati, invitando «a valutare i programmi e coloro che sono chiamati a realizzarli».

Sempre ieri il Ppi, oltre a fissare la data del congresso provinciale (sabato 2 luglio, alle 15, al Centro San Secondo) ha annunciato che sia Nosenzo che Bianchino hanno risposto al questionario predisposto dai popolari per offrire al loro elettorato uno strumento di decisione per il ballottaggio. «Noi non indichiamo un candidato da votare - è lo slogan del Ppi - ma mettiamo a disposizione i criteri per aiutare a scegliere».

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

Arresti domiciliari per il sindaco Adriano Blengio e il segretario Roberto Incaminato

Monastero, manette in municipio

Con loro, denunciati anche tre amministratori comunali e due fratelli imprenditori di Incisa
Nell'inchiesta anche la costruzione del monumento ai Caduti. Opere realizzate senza delibera?

MONASTERO BORMIDA. Maledetta fu la fretta di inaugurare quel monumento da dedicare ai Caduti. Le elezioni amministrative (si era nel '90) erano vicine: qualcuno, dal Comune, contattò un'impresa di Asti, ma si «dimenticò» di predisporre delibera e copertura finanziaria. Così, quando a lavori terminati, l'impresa chiese il saldo, nei bilanci comunali non c'era il capitolo di spesa per poterla pagare, e si dovette ricorrere ad un «artificio».

E' solo uno degli episodi, certamente il più curioso, che hanno convinto il gip Acqui Gabriella Cappello a firmare gli ordini di custodia cautelare nei confronti di Adriano Blengio, 44 anni, sindaco di Monastero Bormida, e Roberto Incaminato, 40 anni, segretario comunale nello stesso Comune, residente a Nizza. Con loro sono state denunciate a piede libero altre cinque persone: sarebbero tre amministratori comunali e due fratelli imprenditori di Incisa Scapaccino.

Il sindaco, Adriano Blengio e il segretario comunale, Roberto Incaminato

Pesanti le accuse: concussione, abuso in atti d'ufficio, falsità ideologica e materiale. A Blengio e Incaminato sono stati concessi gli arresti domiciliari; gli ordini di custodia sono stati notificati ieri mattina, alle 7. Il legale di Incaminato, Giuseppe Gallo di Nizza, ieri ha precisato: «L'accusa nei confronti del mio cliente è di abuso d'ufficio non a fini patrimoniali: il che vuol dire che di soldi in tasca Incaminato non ne ha messi».

Le indagini sono partite circa 6 mesi fa, su iniziativa dei carabinieri della Compagnia di Canelli, coordinati dal capitano Nucera e dal comandante del gruppo provinciale colonnello Maggiore. Un'inchiesta delicata, in un paese attraversato ormai da lungo tempo, da polemiche «velenose».

L'attenzione degli inquirenti si è concentrata su una serie di opere pubbliche, eseguite nel periodo che va dall'inizio del '90 al 1992. Lavori «chiacchierati», dove ricorrevano con frequenza gli stessi nomi di ditte. Ma, soprattutto, sarebbe un altro il denominatore comune: gran parte delle opere sarebbero state eseguite senza delibera di copertura. Per saldare i conti, si sarebbe poi ricorsi a successive delibere, in cui veniva fittiziamente dato incarico ad altra impresa di eseguire lo stesso lavoro, nella maggior parte dei casi già portato a termine e inaugurato.

Sotto accusa in particolare, i lavori di pavimentazione della piazza davanti al castello (per un importo di ottantina di milioni) e del ponte romanico (un centinaio di milioni), considerato un «gioiello» da difendere dalla Soprintendenza. C'è poi la vicenda del monumento, inaugurato il 25 aprile del '90: l'impresa, mai pagata, ha citato in giudizio il Comune (la causa civile è in corso). Nel frattempo, però, sarebbe stata predisposta una delibera di sanatoria, «sospetta» secondo gli inquirenti. Nell'elenco, anche l'asfaltatura di via La Braia (dove risulta residente il sindaco), e i lavori di urbanizzazione di una zona dove sorgono case costruite in cooperativa di cui pare facesse parte lo stesso Blengio.

Il sindaco e Roberto Incaminato saranno interrogati oggi dal gip. Le loro dichiarazioni saranno valutate dagli inquirenti: l'inchiesta è in corso e sono probabili altri sviluppi nei prossimi giorni.

Fulvio Lavina

«Terremoto» in paese

Liti in Consiglio comunale sfociate in esposti e denunce

MONASTERO BORMIDA. L'arresto del sindaco Adriano Blengio, del segretario comunale Roberto Incaminato e la denuncia di tre amministratori comunali, hanno suscitato vivo scalpore nel centro della Valle Bormida a cavallo tra le province di Asti e Alessandria.

Da tempo Adriano Blengio (ex psdi! ferroviere, dall'80 primo cittadino di Monastero, era al centro di aspre polemiche. Contro di lui, del segretario comunale e di alcuni membri della giunta non sono mancati gli strali di Costantino Corrado, capogruppo della minoranza e del quarto assessore dell'esecutivo, Giuseppe Bernengo, da mesi in rotta di collisione con la maggioranza.

«Me l'aspettavo - dice Bernengo -. La mia fiducia nella giustizia è stata premiata. Da mesi andavo denunciando a prefetto, carabinieri e magistratura, quello che non andava nell'amministrazione comunale retta da Blengio». L'assessore dissidente, a cui il sindaco avrebbe dovuto revocare la carica proprio nel Consiglio comunale di giovedì scorso («Non lo ha fatto perchè altrimenti avrebbe dovuto leggere una mia memoria che spiegava molti retroscena della sua amministrazione» dice Bernengo), parla di appalti pubblici assegnati senza seguire la procedura e di una amministrazione della cosa pubblica, a suo parere, piuttosto disinvolta. «Almeno ora Blengio e Incaminato dovranno spiegare il loro operato direttamente ai giudici» conclude Giuseppe Bernengo.

La lotta politica tra opposizione e maggioranza, spesso senza esclusione di colpi e con ampio uso di denunce e querele, negli ultimi Consigli comunali, aveva coinvolto anche il segretario comunale Roberto Incaminato. «Prende troppo sfacciatamente le parti del sindaco» aveva denunciato il capogruppo della minoranza Costantino Corrado.

Tra il funzionario (che è anche segretario comunale a Sessame) e il consigliere erano volate parole grosse. Incaminato aveva risposto a Corrado: «Io mi sono sempre comportato correttamente».

Il monumento ai Caduti in piazza a Monastero, una le opere al centro dell'inchiesta. Era stato inaugurato nell'aprile del '90 (FOTOTOMEI)

Per quanto riguarda i suoi «colleghi» di giunta denunciati Bernengo ha parole di comprensione: «Hanno firmato documenti e atti che li compromettono, ma solo per ignoranza, non per mala fede» dice.

In paese, pochi sembrano volersi scoprire. Vaghi i commenti: «Hanno arrestato il sindaco? Non lo sapevo». «Non posso parlare - dice una pensionata seduta su una panchina nel centro -. Il sindaco, quando ho avuto bisogno, mi ha aiutato. Per me è una persona onesta».

Filippo Larganà

TORNA IL CASO

Le «confessioni» di Ciravegna

Ha destato scalpore negli ambienti vinicoli la notizia che Giovanni Ciravegna, principale imputato dello scandalo del metanolo, abbia deciso di denunciare alla magistratura corruzioni e complicità.

SERVIZI A PAGINA 41

la guida alla qualità

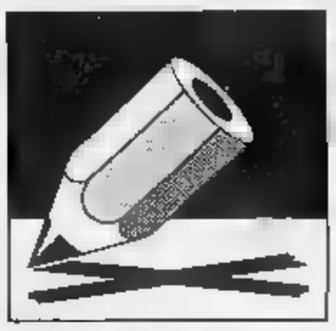
Un architetto ed un geometra per la progettazione e consulenza
Un responsabile di laboratorio falegnameria
Sette addetti alla lavorazione e consegna mobili
Quattro responsabili alle vendite
Una responsabile contabilità

Responsabili unici

Tutti insieme per offrire al nostro Cliente la massima professionalità, i consigli migliori, l'assistenza più accurata.

privato mobili

ASTI - C.SO ALESSANDRIA 546 A 200 MT USCITA AUTOSTRADA ASTI EST
TEL. 0141 272.237 - 272.238 - FAX 0141 274845



Penultimo giorno di campagna elettorale per i candidati a sindaco

Nosenzo stasera tifa in piazza Bianchino sveglia all'alba

IO STO CON BIANCHINO

Un ringiovanimento della politica

Noi scegliamo chi progetta una città per tutti, non solo per i più forti o per i più potenti economicamente. Scegliamo chi è radicato nella società civile, nel volontariato, chi si confronta ogni giorno con la gente. Scegliamo chi crede in una città che difende e valorizza il proprio autonomo.

Vecchi miti e vecchi punti di riferimento sono caduti. E' il momento di imboccare con forza un cammino di ringiovanimento della politica. Non vogliamo una «nuova» politica senz'anima e senza progetto, fatta di apparenza e di immagine, promossa da campagne di marketing come un prodotto di consumo. Oggi, nel raggruppamento che sostiene la candidatura di Alberto Bianchino esistono, insieme a posizioni a volte contraddittorie, gli spazi e la sensibilità per sviluppare concretamente questa proposta.

Beppe Amico, Laura Bego, Maria Pia Berruti, Natalino Bona, Paolo Bormida, Daniela Borsa, Angela Bosio, Michele Bozzola, Elena Brignolo, Angelo Casabianca, Paolo Casalegno, Graziano Castelletti, Enzo Demaria, Alberto Di Paolo, Mariella Faraone, Mauro Favro, Aldo Federico, Gianfranco Fornaca, Sergio Forlano, Tiziana Gazzetta, Mauro e Roberto Gerbi, Luigi Ghia, Alberto Grande, Stefania Grattarola, Gianni Guadagnin, Enzo Isaurono, Rossana Levati, Francesco Macagno, Fabrizio Maccario, Simona Maccario, Piera Maggiora, Gianni Maldonese, Giovanni Miglietta, Mauro Montrucchio, Gabriella Mura, Remo Nosenzo, Franco Olivero, Stella Perrone, Maurizio Pignatelli, Marisa e Monica Ponzone, Maria Teresa Promis, Miranda Prosio, Nicoletta Rescinito, Antonio Romano, Walter Saracco, Paolo Scaglione, Laura Simonazzi, Domenico Tangolo, Silvana Tarzuolo, Franco Testore, Salvatore Trapani, Gianni Valente, Giuseppe Virciglio (Gilli), Claudia Zennaro.

Mauro Gerbi vicedirettore sanitario Usl è tra i firmatari dell'appello

Votiamo per chi non teme i confronti

Siamo un gruppo di persone particolarmente politicizzate che hanno scelto di votare Bianchino e non Nosenzo. Perché?

A tutt'oggi il sig. Nosenzo non ha accettato o sembra non voler accettare un confronto approfondito con il suo diretto avversario politico; viene spontaneo chiederci come si comporterà, nel caso dovesse diventare sindaco, con i cittadini che volessero confrontarsi con lui per una qualsivoglia ragione.

Sempre a tutt'oggi non conosciamo neppure un nome di coloro che formeranno la sua squadra di assessori, sappiamo, per contro, che le riunioni di Forza Italia sono frequentate dai riciclati della vecchia DC (vedi Sutera e Porcellana).

E poi dopo questi mesi di commissario governativo, rischiamo, se vince Nosenzo, di avere un altro «commissario» in costante collegamento via telefonino con la villa-mausoleo di Arcore.

Aldo Amerio, Paola Villata, Claudio Zanetti, Bruno Quirico

IO STO CON NOSENZO

No agli «obbedisco» da sinistra

L'«obbedisco» di garibaldina memoria, caro Venturino (lettera del 21 giugno, intitolata «Se vota a destra l'uomo di sinistra»), fa forse parte del tuo retaggio culturale, non certamente del mio.

Se, anche in ottemperanza e fedeltà alle direttive dei partiti dell'area di sinistra, in cui senza riserve ti riconosci (beato te!), hai scelto di appoggiare il prof. Bianchino alla carica di Sindaco (persona che conosci e di cui non oso mettere in discussione l'onestà morale e intellettiva), permettimi di non concordare con questa tua scelta, pur rispettandola, e riconoscimi il diritto di dissentire e sorprendermi per la tua inaspettata e sorprendentemente feziosa risposta alla mia lettera alla «Stampa».

Avevo voluto chiarire una volta per tutte la mia posizione, ed, in tale intento, pubblicamente ho precisato - superando vecchie e strumentali pregiudiziali politiche, poco rilevanti a mio modesto avviso, in una competizione elettorale-amministrativa - aver votato per te, per la carica di consigliere, e il commendator Nosenzo per quella di Sindaco.

Giuseppe Leuzzi avvocato è tra i consiglieri di Nosenzo

La preferenza che ti ho accordato, era e tuttora è, giustificata dal legame di amicizia e stima che nutro nei tuoi confronti e non certamente, come strumentalmente tu osservi, perché dovevo espiare «colpe» per aver optato sul commendator Nosenzo candidato a «sindaco della destra». Soltanto le tue logiche politiche - non condivise - possono definire destra una persona, il cui presente, ancor prima del suo passato, è dedicato a battaglie e difesa di quei valori fondamentali, quali la libertà, la solidarietà, ecc., che anche tu, come me, hai sempre prioritariamente perseguito.

Essere Sindaco ad Asti vuol dire amministrare 210 miliardi (bilancio di previsione per competenze esercizio 1994). Essere Sindaco di Asti vuol dire dirigere 600 dipendenti. Per fare il Sindaco ci vuole esperienza, decisione, onestà e correttezza.

Doti tutte, che riconosco al commendatore Nosenzo.

avv. Giuseppe Leuzzi

Farà funzionare l'«azienda Asti»

Io voto Nosenzo perché è un tecnico ed Asti ha bisogno di un'amministrazione tecnica. Le cifre parlano chiaro. Il passato politico ha distrutto l'economia della città. Tuttavia, di fronte all'immobilismo delle passate amministrazioni, il cittadino astigiano ha continuato a pagare i tributi, che oggi hanno raggiunto un peso insostenibile.

Non credo agli uomini riciclati ed ai partiti che hanno fatto parte dei passati governi. Non credo a coloro che puntano la loro forza sul partito, ed attraverso il partito vogliono raggiungere posizioni di comando.

Siamo saturi di intrallazzi e di compromessi. Io voto Nosenzo per una questione semplicissimo: è riuscito a costruire decine di aziende partendo da cento lire, saprà certamente far funzionare l'azienda Asti, e farla rendere.

Francesco Chirminisi

PARTITI IN ITALIA

A Valmaggiore si sfidano i migliori fantini astigiani

Una delle 6 che si disputano sulla pista astigiana (nella foto quella di Rocchetta)

L'ASSOCIAZIONE astigiana corse cavalli organizza, domenica 26, in collaborazione con il rione Viatosto una 6 a pelo sulla pista di Valmaggiore con i fantini astigiani. La prima batteria è fissata alle 17 e la finale alle 19. Per informazioni, rivolgersi allo studio Lindo, in via Pascoli 21, telefonando al numero 532.024. Il termine per le iscrizioni è fissato entro le 18 di domani. L'appuntamento successivo dell'Associazione è per domenica 10 luglio, con il 6° Trofeo Gianduja, che verrà organizzato in collaborazione con il comitato Palio di Castell'Alfero.

San Pietro. Il rione rossoverde scende in piazza e fa festa: da domani a domenica, i borghigiani di San Pietro trascorreranno tre serate all'insegna dell'allegria. Domani sera, inizio alle 21, la compagnia teatrale gli «Aristo...Matti» presenterà la commedia «Luna di miele dopo il suicidio». Il programma di sabato, prevede una grigliata sotto le stelle, preparata delle cuoche della Pro Loco di Refrancore (inizio alle 20,30). Nella serata si esibirà Massimo Capra con la sua orchestra. Un pensiero è stato rivolto anche ai più piccoli che potranno godersi il teatrino e le marionette, animate da Vincenzo Tartaglino.

La festa continua domenica sera con la discoteca mobile «Studio 74». La Pro Loco di Refrancore preparerà uno spuntino. Ci sarà anche il banco di beneficenza.

San Martino-San Rocco. Fervono i preparativi per la festa d'estate, il tradizionale appuntamento del 6° biancoverde che si terrà il 6 luglio. Una serata popolare, come si addice al vecchio borgo del centro storico, rallegrata da canti e balli in strada. Il comitato ha anche pensato ad uno spuntino che verrà offerto ai borghigiani. Per l'occasione verrà chiuso al traffico il tratto che da via Lessona va in corso Matteotti.

Don Bosco. Festeggia l'estate anche il rione Don Bosco. Il 2 e 3 luglio, i giallobiù invitano tutti i borghigiani a trascorrere insieme due serate. Il programma prevede una grigliata alla quale seguono canti balli. Si esibirà l'orchestra di «Sani e Salvi». Verrà anche premiato il borghigiano dell'anno. Spiega la rettrice Maddalena Spessa: «Il nome è già stato deciso, ma non vogliamo svelarlo fino al momento della consegna del ricono6°. E' una persona vicina al comitato che lavora sodo».

Montechiaro. Una delegazione del comitato di Montechiaro era presente, con una bancarella, al 6° arti figurative che si svolge ogni anno a Rho. I milanesi ricambieranno a loro volta la visita per visitare Montechiaro e assistere al Palio. All'iniziativa artistica della città lombarda hanno partecipato gli artisti: Pietro Canta, Silvio Volpato, Daniela Solive, Rosanna Fornero, Mario Camoletto, Maria Teresa Nonanta, Sofia Tirone, Gerlando Muli, Vittorio Sartorato, Silvia Di Bartolo, Mario Enrico d'Ippolito, Alberigo Gnocchi, Pietro Macchiolo, Emma Massa, Antonella Murgia, Carmela Palladino, Roberto Carisio, Mario Cumani e Patrizia Maiocco.

[d. cot.]

Nove vittime nel giro di un mese. Due erano rimaste ferite

Preso lo scippatore solitario che colpiva nel centro storico

ASTI. Preferiva agire da solo, nel centro 6°, con la sua Uno grigia. Le vittime erano solitamente donne sole, 6° carta età, a cui si potesse strappare facilmente la borsetta. E' stato però catturato dalla polizia 6° tentava di allontanarsi dalla città.

Gli agenti dell'Ufficio prevenzione, al comando del commissario Tonino Rotondi, dopo un'indagine sono risaliti all'identità dello scippatore e lo hanno fermato. Le 6° sono scattate per Alessandro Simmini, 23 anni, originario di Campi Salentina (Lecce), disoccupato e pregiudicato, abitante in corso Gramsci 73. La moglie Monia, nell'ottobre scorso, rimase ferita con il fratello durante 6° lite tra la madre e l'ex marito, finita a revolverate.

Le indagini, condotte dal sovrintendente Donato Manzoni e Marco Barrera e Aldo Zonta, sono partite dai primi episodi segnalati nel centro storico: donne scippate da un giovane che poi fuggiva su una Uno grigia. La 6° settimana i due episodi più gravi: in via Scarampi, ora stata aggredita una donna di 45 anni che aveva opposto resistenza. 6° riuscire a prenderla la borsa, il rapinatore aveva scaraventato a terra la donna, che aveva dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso (10 giorni di prognosi). La vittima era riuscita appena a distinguere i primi numeri della targa.

Alessandro Simmini, 23 anni, arrestato

Tre giorni fa episodio analogo in corso Volta, angolo via Borelli. Presa di mira una pensionata di 80 anni che stava passeggiando con un'amica. Anche in questo caso l'anziana ha resistito, è caduta ed è stata trascinata sull'asfalto per alcuni metri (anche per lei una decina di giorni di prognosi). In quell'occasione un ragazza è riuscita ad annotare il numero della targa.

Si è scoperto che l'auto aveva cambiato proprietario dieci volte in tre mesi e risultava in uso a Simmini il giovane inoltre avevo 6° precedenti specifici, rapine, furti, uso di armi ed è stato detenuto per più di un anno a Lecce fino allo 6° agosto. Due giorni fa Simmini è stato catturato e interrogato. Avrebbe ammesso 6° nove colpi, 6° i quasi venti avvenuti negli ultimi 30 giorni. Dovrà rispondere di tentata rapina e furto aggravato. Ora è in 6° a Quarto. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato David Monti.

[c. f. c.]

IL RESTO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Attenti ai salti sul nostro Carroccio

Sono il segretario della sezione di Agliano della Lega nord. Il nostro gruppo è uno dei primi nati in provincia, molti sono i giovani e da tempo svolgiamo attività sul territorio. Il calo di voti registrato alle elezioni europee (anche in ambito locale), mi induce ad alcune riflessioni. Innanzi tutto credo che negli ultimi tempi la «battaglia» 6° Forza Italia sia diventata impari, e questo è un fatto nazionale, ma 6° ricordare che anche piccoli e grandi fatti locali possono aver influenzato le scelte dell'elettorato leghista.

Mi riferisco al passaggio del sindaco 6° Canelli Roberto Marmo tra i nostri iscritti, come sostenitore. Non ho niente contro Marmo a livello personale, ne metto in discussione la 6° e la svolta politica che ha voluto imprimere alla sua vita. Però credo che 6° questi momenti, operazioni come il salto sul Carroccio del sindaco di Canelli, abbiano aggiunto confusione nell'elettorato. Le perplessità che ho io, credo siano le stesse di molti leghisti e questa confusione, più o meno direttamente ha influito sugli umori dei votanti alle europee. Non vorrei che la nostra segreteria provinciale non 6° svolto in pieno la sua funzione di coordinamento e controllo sull'attività delle sezioni locali.

Ai miei compagni nel movimento vorrei dire che invece questo è il momento per stare uniti e non perdersi d'animo. Ad Agliano in particolare, c'è tanta strada da percorrere. Occorre dare una «sveglia» al Comune ed alla gestione piuttosto immobilista dell'attuale giunta, che manca 6° un rapporto costante con i cittadini, anche se tra gli amministratori ci 6° persone valide che potrebbero, 6° adeguatamente stimolate, fare molto 6° più

Renzo Cocito, segretario Lega Nord Agliano

Donne pensionate 6° atto di giustizia

Riteniamo un atto dovuto il giudizio della Corte Costituzionale che reintegra l'importo in pagamento al settembre 1983 (298.550 lire mensili) ai beneficiari del doppio trattamento.

Tale sentenza fa giustizia di 6° interpretazione restrittiva dell'Inps rispetto alla lettura corretta della legge 638/1983 che ha prodotto in questi anni un contenzioso giuridico enorme e costoso.

Non possiamo accettare a riguardo eventuali interventi sui diritti acquisiti dall'attuale sistema previdenziale.

Tale ultima ipotesi - che vorrebbe opporre diritti a diritti - vedrebbe ovviamente l'immediata mobilitazione della categoria.

L'allarmismo è certamente strumentale. Il settore interessato è costituito quasi interamente da donne pensionate molto anziane il cui livello complessivo di reddito è 6° limite della soglia 6° povertà.

L'ennesimo episodio di intervento della Magistratura che mette in risalto i ritardi del legislatore, rende indispensabile una verifica complessiva con il Governo per definire con chiarezza 6° legislativa tutti gli aspetti dei diritti previdenziali.

Le segreterie dei pensionati Cgil, Cisl e Uil

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE 6°
Asti: 593.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 878.848
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
6° 217.883
Cane6° 6°
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 6°
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
6° 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
6° Damiano: 975.910
Villafranca: 943.6**6°**
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
6°: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
6° (0144) 81.03
Canelli: 6°
Castagnole Lanze: 878.181
D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
6° 721.623
6° Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928 444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi 6° di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.360; 6° orario 6° 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 6° alle 8 e serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.7**6°**.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via 6° Settembre.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Premiazione alla scuola «Martiri»

Si terrà oggi alle 12 alla scuola media «Martiri della libertà» in corso XXV Aprile 6° premiazione nell'ambito del 6° regionale «Pane, Manzoni e fantasia», organizzato da Regione Piemonte e Sai. Sarà consegnato un riconoscimento a Luciana Sa6° della scuola media «Alfieri» di 6° Damiano, prima pari merito con altre due ragazze.

ASTI
Assaggiatori di formaggio

6° tiene oggi a partire dalle 16,30 alla Camera di Commercio l'investitura dei partecipanti al primo corso per assaggiatori di formaggi organizzato ad Asti. Parteciperà il presidente dell'Onaf Giacomo Oddero. In serata, cena a base di formaggio 6° ristorante «Convivio».

MONTEMAGNO
Una «tavolozza gastronomica»

Si concluderà domani 6° la 4ª rassegna «Tavolozza gastronomica delle regioni», svolta tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. L'appuntamento con «Le occasioni del buon gusto» è alle 20,30 al ristorante «La Braia» di Montemagno. Sarà presente il giornalista gastronomico Paolo Massobrio che presenterà le sue recenti pubblicazioni. Prenotare al 63.107.

ASTI
Alla scoperta della città

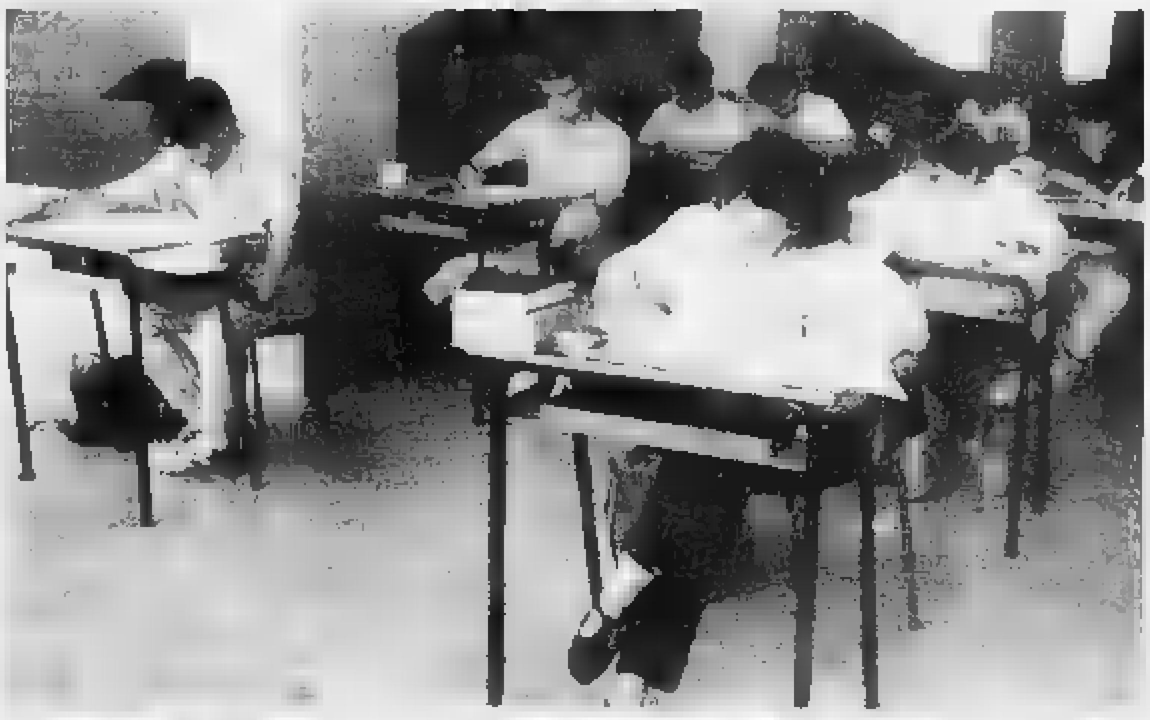
Prosegue oggi il programma di «Vedicittà» organizzato dall'as6° alla Cultura del Comune. Oggi si seguirà un percorso rinascimentale, sotto la guida del personale del Centro di documentazione dei musei civici, a partire dalle 15,30. Informazioni al 399.300.

ASTI
La raccolta dei 740

Al Centro di Informazione comunale nell'atrio di palazzo civico, proseguono le operazioni di ritiro delle dichiarazioni dei redditi 1993. Per questi ultimi giorni 6° stato aumentato il numero 6° addetti alle operazioni di ritiro e ampliato l'orario d'apertura: da lunedì a venerdì 8,30-13,30 e 15,30-18. Sabato, dalle 8,30 alle 12.

Maturità, ieri prova d'Italiano per 1300 studenti astigiani

«Chi si aspettava Manzoni? Meglio il tema d'attualità»



Andrea Pasquali del liceo scientifico fra Patrizia Bigliati e Silvia Cerruti del «Gioberti». [redacted] alto, la prova scritta [redacted] Italiano nei corridoi del «Vercelli». A fianco i primi commenti davanti all'istituto «Gioberti» FOTOSERVIZIO URATORE

ASTI. Effetto Maturità. Nel giorno del compito scritto di Italiano c'è chi si ricorda di infilare in tasca l'insostituibile portafortuna, ma deve tornare [redacted] in tutta fretta [redacted] recuperare il prezioso vocabolario. C'è chi [redacted] emoziona ancora, anche se non lo vuole dare a vedere.

Anche per i 1300 studenti astigiani [redacted] è il secondo giorno di prove scritte, specifiche per ogni istituto; ieri il te[redacted] ha invece segnato l'inizio per tutti.

Nell'atrio nell'istituto «Sella» (commercio e turismo), Aurora Sticca [redacted] Debora Esposito (5°A), chiacchierando fitto fitto, aspettano che [redacted] madre [redacted] delle due venga a recuperarle: «Ho scelto [redacted] sulla coscienza civile, senza trovarlo difficile - spiega Aurora, lunghi riccioli che sfiorano [redacted] Anni '70 - Il vero problema sarà Finanza scritta: non era mai uscita». La tranquillità, almeno apparente, regna [redacted]. Tutto fila liscio: le commissioni [redacted] («Sono più equilibrate», commenta Aurora) come pure un futuro dove l'ingresso nel mondo del lavoro [redacted] penalizzante («Salario ridotto? Beh, basta lavorare» [redacted] la considerazione di Debora).

Il ballottaggio di domenica distoglierà l'attenzione dai libri appena un poco: «La campagna elettorale l'abbiamo seguita so[redacted] così così, bisogna studiare». La notte si riesce a dormire? «No». Paura? «Mal di denti piuttosto, altrimenti mi farei tutto un sonno» racconta Auro[redacted]. Capelli a spazzola, Jessica 3°A al liceo classico «Alfieri» sbotta: «Il presalario ridotto mi preoccuperà tra un po'; [redacted] l'aumento delle tasse universitarie che [redacted] mi va giù». Annalisa Carmagnola (3°B al Classico) ha scelto il tema sulla solidarietà: «Ma no - esordisce - il tema non preoccupa più nessuno: idee chiare [redacted] un'impostazione molto personale è stato il suggerimento degli insegnanti. Atten[redacted] alla banalità. La versione di latino invece...».

«Se non ci fosse la tensione, sarebbe peggio - è la convinzione di Maria Luisa (4°A) studentessa alle magistrali 'Monti' - Da qui agli orali si studia in piccoli gruppi, caricandosi l'un l'altra. Davvero però, chi si aspettava [redacted] commento a Manzoni?. Meglio l'importanza del linguaggio in pedagogia». La serenità [redacted] disegnata sul viso di Maria Grazia Agostano (5°A) che appena fuori dall'Istituto d'Arte inforca le «cuffietta» del walkman e si distende [redacted] un po' di musica.

Zaino in spalla, la mente rivolta alla prova di matematica [redacted] oggi e un pensiero a quella di ieri: Andrea Pasquali, [redacted] al li[redacted] scientifico «Vercelli», è uno dei pochi [redacted] ha scelto il tema di informatica. «E' [redacted] mio campo - spiega - Ho maggior propensione per le materie scientifiche. [redacted] nego che per la prova [redacted] matematica, sarò più tranquillo. Dopo la Maturità? Mi iscriverò all'università. Informatica, naturalmente». E' [redacted] parere contrario, invece, Giorgio Nicoletti, 5°B: «Ho scelto il tema di attualità. L'ho trovato di ampio respiro perchè si poteva trattare dei problemi di oggi, come le guerre che [redacted] insanguinando [redacted] mondo, analizzando le situazioni politiche. Il futuro? All'università. Mi iscriverò a Economia e commercio».

Libri sotto il braccio, risate per scaricare la tensione, Tania Currado analizza [redacted] svolto con il suo compagno di classe Gianluca Moro, 5°B ragioneria al «Gioberti». «Ho scelto il quarto - racconta Tania - perchè prediligo le materie tecniche. Dopo la Maturità andrò in vacanza. A settembre deciderò sul futuro. Ma non ho voglia di continuare. Credo che seguirò corsi di informatica e poi cercherò lavoro. La crisi? Per adesso non ci penso. Prima gli esami». [redacted] puntato sul tema d'attualità, invece, Marco Casalone, 5°C commercio: «Era l'argomento che mi interessava di più. Cosa farò [redacted] grande? Non so. Mi iscriverò alla facoltà di Economia [redacted] commercio. Ho tempo quattro anni per decidere».

Ha le idee molto chiare, invece, Morena Cavoto: [redacted] scelto, come [redacted] maggior parte dei miei compagni, il tema d'attualità. Dopo mi iscriverò a Giurisprudenza. Vorrei svolgere la professione di notaio».

Casco sotto il braccio, Morena se ne [redacted] in motorino, saluta e dà l'appuntamento agli altri per l'indomani. Rimangono a chiacchierare Patrizia Bigliati e Silvia Cerruti: «Il primo passo è fatto. Adesso pensiamo alla prova di Ragioneria».

Daniela Cotto
Manuela Taliano

Tra 6 giorni gli orali

Con il compito scritto specifico per ogni istituto, si conclude oggi la prima parte del calenda[redacted] di prove della Maturità.

Da domani le ventuno commissioni esaminatrici avranno cinque giorni di tempo per la correzione dei compiti. Tra sei giorni partiranno gli orali.

Il ballottaggio per l'elezione del sindaco di domenica non dovrebbe comunque far slittare il lavoro nelle commissioni insediate agli istituti Agrario, classico «Alfieri» e Castigliano, sedi di seggio.

I risultati [redacted] attesi [redacted] parti[redacted] dal 20 luglio.

Associazione con 165 aziende

Il canellese Giribone confermato alla guida della piccola industria

Lorenzo Giribone titolare della «Mimi» di Canelli

ASTI. Lorenzo Giribone è stato riconfermato alla guida dell'Api di Asti, l'associazione che raggruppa le piccole e medie imprese. Lo hanno votato all'unanimità i 15 componenti del consiglio direttivo.

Il presidente provinciale (resterà in carica per altri tre anni) ha già nominato i [redacted] due vice: sono, Carlo Campia (a capo dell'omonima ditta di imballaggi), confermato, e Giorgio Montiglio (titolare della «Do. Gi» di Moncalvo, produce particolari in gomma): quest'ultimo [redacted] subentrato a Mario Scrimaglio, titolare di un'avviata azienda vinicola a Nizza, che mantiene invece la carica di responsabile dell'Economato.

Giribone, 54 anni, è titolare della «Mimi», azienda con sede [redacted] Canelli che produce macchinari per imballaggi, è alla sua terza elezione a presidente provinciale dell'Api: l'associazione raggruppa 165 aziende che danno complessivamente lavoro a duemila dipendenti.

«C'è una necessità urgente di provvedimenti destinati specificatamente alle piccole imprese - sostiene Giribone - In particolare, il salario di ingresso consentirebbe di combattere in parte la disoccupa[redacted] giovanile».

Altre questioni da affrontare in tempi brevi «i problemi del credito [redacted] medio e lungo termine e quelli dello sfoltimento dei passaggi burocratici che impediscono il decollo di molti progetti».

Argomenti che saranno affrontati sabato [redacted] luglio in un'assemblea che l'Api organizzerà ad Asti dal titolo «Piccola media industria nel contesto locale, nazionale ed europeo». All'incontro prende[redacted] parte [redacted] presidente nazionale della Confapi e i parlamentari nazionali ed europei astigiani.

[redacted]

RESISTENZA

Incarico a Laurana Lajolo

Il Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (a cui [redacted] associato l'Istituto della Resitenza di Asti) ha nomi[redacted] Laurana Lajolo presidente della Commissione didattica nazionale. La commissione sovrintende [redacted] coordinamento dell'attività che i sessanta istituti della Resistenza svolgono nella scuola. Il Consiglio si articola in tre commissioni [redacted] lavoro. Oltre all'incarico alla direttrice dell'Istituto di Asti, sono stati nominati Claudio Pavone (presidente della commissione archivi) e Giorgio Rochat (presidente [redacted] commissione biblioteche).

PROVINCIA

Presidenze a [redacted] e Banchini

Nomine in Provincia. Il consigliere Lorenzo Abbate (ppi) [redacted] riconfermato alla presidenza della commissione Ecologia-Ambiente. Ne fanno parte anche Rosanna Valle (ppi), Giuseppe Banchini (ppi), Mauro Zamboni (an) ed Enzo Gino (Le[redacted] Nord). Giuseppe Banchini (ppi) è stato inoltre rieletto alla presidenza della commissione Sport e Turismo. Lo affiancheranno Domenica Ravazza (pri), Palmina Penna (psdi), Gian[redacted] Rebaudengo e Lorenzo Abbate (ppi).

UCID

Sattanino al posto di Periale

L'Ucid di Asti (Unione cristiana imprenditori dirigenti) ha rinno[redacted] le cariche del direttivo eleggendo presidente Evasio Sattanino, 69 anni, ex-dirigente Fiat, al posto di Giovanni Periale. Il consiglio è inoltre composto da: Sergio Cavagnero, Giorgio Galeasso, Adriano Marello, don Pietro Mignatta, Giuliano Zonta.

[redacted]

Confermato Tullio Mussa

Sono stati prorogati i Commissari straordinari delle Aziende [redacted] promozione turistica del Piemonte. Per quella di Asti è quindi stato confermato Tullio Mussa, [redacted] anche consigliere comunale a Nizza).

CASTAGNOLE [redacted]

Settore pelletteria

Condannato per la bancarotta «Universalfur»

ASTI. Accusato di bancarotta documentale e patrimoniale, un imprenditore originario di Guarene, Mario Moraglio, 46 anni è stato condannato in contuma[redacted] in tribunale a quattro anni di reclusione.

L'uomo era amministratore della «Universalfur», [redacted] ditta [redacted] sede ad Asti e Castagnole Lanze che operava nel settore pelletteria, dichiarata fallita nel [redacted] dell'88. Il crack aveva riguardato anche il successore di Moraglio, Ildebrando Marchini, 50 anni, originario [redacted] Milano. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Alberto Avidano, era anch'egli imputato nel processo: i giudici lo hanno assolto per non aver commesso il fatto.

Si tratta [redacted] una vicenda [redacted]plessa che risale allo scorso decennio: [redacted] momento del falli[redacted] curatore, avvocato Giangiacomo Dapino, aveva accertato un passivo di alcuni miliardi. La società era stata proprietaria in passato di alcuni depositi a Castagnole Lanze, in via Abbate. La ditta aveva cambiato più volte la sede sociale: l'ultima iscrizione risultava in via Massimo D'Azeglio, ad Asti. [redacted] aveva organizzato [redacted] grossa campagna pubblicitaria rilevando anche grosse aziende nel settore.

Stando a quanto accertato dalla magistratura Moraglio, difeso d'ufficio dall'avvocato Maurizio La Matina, aveva acquistato capi d'abbigliamento pagando i fornitori con delle cambiali: la merce [redacted] stata poi rivenduta sotto [redacted]. Moraglio avrebbe poi lasciato l'Italia con [redacted] denaro incassato. [r. gon.]

[redacted]

Polemica in paese

Aumenta l'Ici per «fare lavori all'asilo»

Il sindaco di Cortanze Mario Magnone «A me la tassa Ici costerà 600 mila lire»

CORTANZE. L'Ici passa dal [redacted] al 6 per mille [redacted] una delibera di giunta e a Cortanze (300 abitanti) c'è chi chiede spiegazioni. «Significa - riferiscono i circa 20 firmatari [redacted] una protesta - che rispetto all'anno scorso dovremo sborsare almeno il 50% in più. In Comuni molto più grandi del nostro, Montechiaro, Cocconato e la stessa Asti la tariffa è del [redacted] per mille».

La protesta investe direttamente il sindaco, Mario Magnone, [redacted] cui i suoi concittadini rinfacciano di essersi raddoppiato l'indennità di servizio: «I sacrifici sarebbe bello farli tutti insieme» è la conclusione.

Il sindaco risponde: «Aumenti sono stati deliberati da alme[redacted] altri [redacted] Comuni della provincia, se davvero vogliamo fare dei confronti: Cortanze incasserà 27 milioni circa che serviranno in parte per lavori alla scuola materna».

Magnone continua: «Siccome vengo chiamato in causa posso portare il [redacted] esempio: la tassa Ici costerà al sindaco 600 mila lire. L'indennità è stata aumentata a tutti, consiglieri compresi, dopo un dibattito a cui [redacted] partecipato la [redacted] votando a favore. Io mi sono astenuto, uscendo dalla stanza». [m. t.]

[redacted]

Giovane agricoltore

Scopre i ladri davanti a casa li insegue in moto

COSTIGLIOLE. Ha sorpreso i «soliti ignoti» intenti a rubare nella sua abitazione e li ha messi in fuga dopo averli inseguiti per alcuni chilometri, con il [redacted] ciclomotore, fino a Castelnuovo Calcea. E' successo a Costigliole ad un agricoltore di [redacted] anni, Davide Romagnolo, via Asti-Nizza. Al momento di rincasare il giovane ha notato [redacted] Peugeot forma nei pressi del suo cascinale con a bordo uno sconosciuto: era il «palo» [redacted] ladri che stavano compiendo un furto nell'abitazione. L'uomo ha infatti dato un paio di colpi al clacson per informare i complici dell'arrivo del padrone di casa: una manciata di secondi e due individui sono saliti sull'auto, che è ripartita a forte velocità.

Romagnolo non si è però per[redacted] d'animo e si [redacted] lanciato all'inseguimento della Peugeot, a tutta velocità, [redacted] nei telefilm polizieschi, lungo un tragitto tortuoso. Dopo alcuni chilometri il giovane agricoltore ha dovuto desistere: la [redacted] in prossimità di località Opessina, all'incrocio per Nizza e Ca[redacted]lli, nel comune [redacted] Castelnuovo Calcea. «Purtroppo non [redacted] riuscito ad annotare [redacted] numero di targa» ha [redacted] raccontato ai carabinieri al momento di sporgere denuncia per tentato furto.

Quando è ritornato nella sua abitazione, Romagnolo ha trovato infatti, sul tavolo della tavernetta, il televisore, lo stereo e altri oggetti che i ladri erano ormai pronti a portar via.

L'episodio è stato segnalato alla procura di Asti. [r. gon.]

[redacted]

Replica la difesa

Duplice omicidio questa sera la sentenza?

ASTI. E' attesa per questa sera la sentenza del processo per il duplice delitto di Castelnuovo Calcea. In mattinata i giudici, dopo [redacted] repliche dei difensori, entreranno in camera di consiglio.

Ieri pomeriggio è stata la volta della requisitoria-bis del pubblico ministero Francesco Saluzzo. Nel suo intervento il magistrato ha ribadito le richieste di condanna a due ergastoli per il presunto assassino Gian Mario Mansueto, 37 anni, camionista di Nizza.

Confermata anche la richiesta di condanna a 24 anni di carcere per l'imputato numero due, Delio Besuschi, 40 anni, bracciante anch'egli [redacted] Nizza. L'unica variazione riguarda la pena richiesta per Massimo Nosenghi, 30 anni, agricoltore, Nizza. Il giovane [redacted] accusato di favoreggiamento, furto e incendio. Anzichè [redacted] anni di reclusione, il magistrato ha dato il suo assenso all'applicazione del patteggiamento, richiesta che era stata formulata dai difensori Gallo e Bonifai L'unica differenza riguarda il conteggio della pena: 1 anno [redacted] mesi per i difensori, 1 anno e 10 mesi secondo Saluzzo.

Intanto il protrarsi della corte d'assise ha causato il rinvio dell'udienza preliminare per lo scandalo delle licenze di commercio. Si riprenderà martedì 5 luglio, quando Saluzzo scioglierà la riserva sulle richieste di giudizio abbreviato presentate da alcuni inquisiti, tra cui Domenica Randazzo, ex dirigente dell'Ufficio Commercio fisso del Comune. [r. gon.]

[redacted]

ESSERE SINDACO DI ASTI [redacted] DIRE
AMMINISTRARE
210 MILIARDI
(BILANCIO DI PREVISIONE [redacted] COMPETENZA ESERCIZIO 1994)

ESSERE SINDACO DI ASTI VUOL DIRE
GESTIRE
865 DIPENDENTI

PER [redacted] IL SINDACO CI VUOLE
ESPERIENZA

GIUSEPPE NOSENZO
IMPRENDITORE
CANDIDATO SINDACO

AMMINISTRARE UNA CITTA' [redacted] VUOL [redacted] FARE POLITICA
VUOL [redacted] AMMINISTRARE IL PATRIMONIO CITTADINO
ECONOMICO E SOCIALE

FORZA ITALIA

In vista della trattativa su prezzo e rese

Domani a Canelli vertice moscato

CANELLI. La vendemmia del moscato [redacted] avvicina e parallelamente alla lenta maturazione dei grappoli, cresce l'attesa [redacted] produttori che tentano di fare pronostici [redacted] raccolto [redacted] attuazione dell'accordo interprofessionale. Per capire meglio la situazione la Confederazione degli agricoltori ha indetto una prima assemblea dei produttori per venerdì alle 21, nel salone della Biblioteca canellese. Alla serata, a cui parteciperà il presidente regionale della Cia Peppino Cancelliere, sono stati invitati i produttori ed i dirigenti delle Cantine dei 52 Comuni del triangolo d'oro del Moscato.

Un'iniziativa che si propone due obiettivi fondamentali: verificare la situazione attuale [redacted] comparto ed esaminare le possibilità di un nuovo accordo interprofessionale. Ma a che punto è la campagna vinicola del moscato '94? Ci sono indubbie note positive: [redacted] Moscato [redacted] l'Asti Spumante «tirano» bene sui mercati nazionali e soprattutto esteri. Basti pensare che solo nel primo trimestre [redacted] quest'anno [redacted] è registrato un *record* storico: 27 milioni di pezzi imbottigliati. «Con la [redacted] Docg - ricorda inoltre Cancelliere - [redacted] saranno anche maggiori controlli [redacted] la qualità dovrebbe venirne esaltata».

Cancelliere rimarca con un certo ottimismo che gli industriali potrebbero addirittura trovarsi [redacted] corto di prodotto. In questo quadro si inserirebbe [redacted] recente documento (ma [redacted] ci [redacted] ancora conferme ufficiali), in cui gli industriali avrebbero stretto un patto per non sottrarsi a vicenda il prodotto. Inoltre già si stanno affacciando sul mercato i «soliti» mediatori che offrono un prezzo superiore a quello dell'accordo.

Secondo l'Associazione produttori del Moscato, presieduta da Renzo Balbo resta centrale il discorso della normativa. «Bisogna impegnarsi tutti insieme - aveva affermato Balbo durante la recente assemblea dell'ente - perchè in questo modo si potrebbero dare risposte adeguate, togliendo spazio alle voci ed ai si dico, di coloro che vanno [redacted] giro a promettere di pagare le uve più di qualsiasi accordo».

Cancelliere, aprendo i lavori della riunione canellese i venerdì sera, esprimerà [redacted] concetto simile: «Occorre rinsaldare complessivamente le forze sui punti irrinunciabili di qualità e prezzo». E intanto tra i produttori, visti i dati positivi del mer[redacted], s[redacted] già circolando altri pensieri: visto che non più di tre anni fa il prezzo delle uve contrattato nell'accordo fu abbassato per seguire l'adamento del mercato, non si potrebbe oggi ritoccare in aumento?. La partita è aperta.

[e. ce.]

Proposta distillazione

NIZZA. Sarà presentata in Parlamento nei prossimi giorni la proposta [redacted] legge sulla distillazione obbligatoria, elaborata dal neo deputato nicese Paolo Franzini Tibaldeo. «La mia proposta prevede due punti essenziali, [redacted] regionalizzazione dell'obbligo e l'attuazione dell'anagrafe vitivinicola [redacted] base regionale», annuncia l'esponente della Lega. Il documento è simile a quello che durante la scorsa legislatura presentò l'attuale ministro per le politiche comunitarie Domenico Comino, mai approdato alla discussione. In sostanza raccoglie le richieste avanzate dai produttori piemontesi durante le lunghe battaglie degli anni scorsi contro l'obbligo generalizzato della distillazione [redacted] prevede la piena attuazione delle leggi ora esistenti (e non applicate) e del regolamento Cee 822 dell'87. Sul Piemonte, secondo i primi calcoli, quest'anno cadrebbe una quota di circa 350 mila ettolitri. [e. ce.]

Il cordoglio per la morte del giovane tossicodipendente

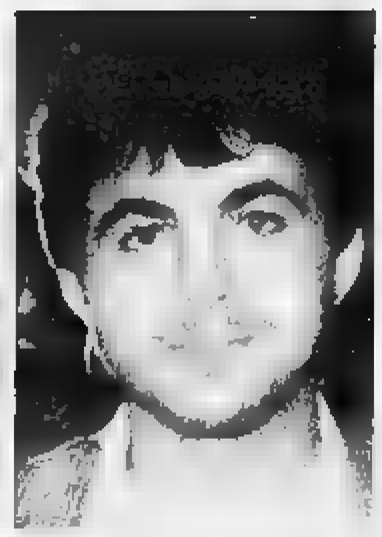
Montechiaro è in lutto

Marcello Tirico, 29 anni, aveva inutilmente provato [redacted] smettere con la droga
Era stato trovato in casa dalla madre. Non ancora fissata la data dei funerali

MONTECHIARO. Un pomeriggio d'estate troppo caldo. «Salgo in casa per poco. Venti minuti al massimo e ci rivediamo».

Martedì Marcello Tirico, 29 anni, dall'alloggio di via Maresco [redacted] in [redacted] cassa di legno, ormai cadavere. Quei venti minuti gli sono serviti per iniettarsi una «dose» mortale. Mezz'ora prima scherzava ancora con gli amici, seduto al bar.

A casa, Marcello trova la madre Maria che riposa [redacted] ritorno dal pensionato «Arnaldi» dove lavora. Un [redacted] improvviso, violento, forse una porta che sbatte [redacted] la donna si alza per andare [redacted] vedere che [redacted] succede. «Era solo la corrente - racconta adesso Anna, 25 anni, la sorella minore - Marcello stava già lì, sul divano, immobile». I soccorsi sono immediati, ma per il ragazzo non c'è più nulla [redacted] fare.


Marcello Tirico, 29 anni, manovale morto [redacted] overdose a Montechiaro

Di Marcello, terzo [redacted] quattro fratelli, ora parla tutta Montechiaro, con parole d'affetto. «Bisogneva vederlo - ricordano gli amici - quando tifava la squadra [redacted] calcetto dove gioca anche suo fratello Nazario: allora sì che era uno spettacolo». Nella compagnia [redacted] si alzava più forte delle altre.

La [redacted] della famiglia Tirico (originaria [redacted] Salerno) non è stata facile. Una ventina di anni fa [redacted] papà [redacted] la mamma Maria si ritrova sola, con i figli piccoli. Una gran lavoratrice, raccontano tutti, si [redacted] fatta in quattro per non far mancare nulla ai suoi ragazzi. Finita [redacted] terza media, Marcello va a lavorare come manovale. Tre anni fa, alle dipendenze di una ditta di impianti elettrici, finisce addirittura in Giamaica. «Al ritorno ci raccontò della povertà della gente - raccontano i ragazzi dell'Associazione giovani di cui faceva parte - Ragazzi e adulti abbandonati per [redacted] strada, sotto l'effetto degli stupefacenti». «Non ci si può ridurre così» [redacted] stato il suo commento di allora. Per qualche tempo lavora come muratore, poi la svolta.

«Qualcuno l'ha rovinato - piange la sorella - Aveva anche provato a smettere andando nelle strutture pubbliche. Una volta però mi ha confessato: se non ci riesco da solo, non c'è nessuno che possa fare qualcosa per me». La data dei funerali non è ancora stata fissata: si resta in attesa delle decisioni [redacted] autorità giudiziaria che potrebbero ordinare l'autopsia. Intanto l'Associazione giovani [redacted] sospeso il torneo di calcetto in segno [redacted] lutto. [m. t.]

Sabato al circolo Boschetto la festa e la «consegna d'Urdin»

Gli «Amis d'la pera» premiano l'industriale Guido Martinengo

ASTI. Sabato il circolo Il Boschetto [redacted] corso Alfieri ospiterà la festa annuale degli Amis d'la pera. La serata s'inizierà alle 20,30 con un aperitivo a cui seguiranno cena [redacted] danze con il complesso musicale «I soliti 3». Il sodalizio, nato più di trent'anni fa, anche per il '94 [redacted] scelto un personaggio legato alle tradizioni astigiane, a [redacted] sarà consegnato, durante la festa l'«Urdin d'la pera». E' Guido Martinengo, industriale del pellame, che gli Amis hanno identificato come esempio di laboriosità [redacted] ingegno tutto «made in Asti».

L'industriale Guido Martinengo sarà premiato «come esempio di impegno e laboriosità made in Asti»

La ditta Martinengo pelli grezze è [redacted] fondata alla fine della prima guerra mondiale e tuttora continua ad essere gestita dalla famiglia che [redacted] porta il nome. Per molti anni fu diretta dal «tandem» Guido e Mario Martinengo, poi la prematura scomparsa [redacted] Mario (il fratello maggiore), lasciò nelle mani di Guido l'intera azienda. Ora [redacted] suo fianco è subentrato il nipote Francesco. L'industriale, che tra gli altri incarichi riveste anche quello di presidente dell'Union Pelle nazionale, non [redacted] mai nascosto [redacted] suo amore per [redacted] città [redacted] Asti: per anni fu sostenitore attivo e dirigente dell'Asti calcio e promotore del Comitato Palio [redacted] Lazzaro (come vice rettore vinse il drappo nel 1987).

«E' [redacted] città dove si vive ancora bene - dichiara Martinengo - è serena e ricca di stimoli. Sotto i portici di piazza Alfieri si incontra sempre qua'che amico, con il quale fare quattro chiacchere ed il tempo sembra fermarsi». E' proprio questa filosofia [redacted] vita ad aver attirato l'attenzione del sodalizio Amis d'la pera. «Ogni anno cerchiamo di offrire [redacted] nostro riconoscimento a personaggi diversi - spiega il presidente Carlo Curato - [redacted] che hanno [redacted] comune denominatore uno [redacted] rapporto con la città e le sue tradizioni». [redacted] Amis d'la pera ogni anno con il lavoro (ovviamente gratuito), del gruppo sbandieratori e degli attori della compagnia teatrale Brofferio, [redacted] fondi da destinare in beneficenza. Tra [redacted] ultime donazioni figura [redacted] contributo a varie comunità [redacted] recupero per tossicodipendenti, attrezzature per l'ospedale [redacted] per la Casa di riposo.

La breve cerimonia [redacted] sabato sera [redacted] terrà al termine della cena sociale che prevede un menù tipico piemontese: affettati misti, frittatine, uova sode ripiene, maltagliati con fagioli, rolatine [redacted] contorno [redacted] macedonia di frutta. Il tutto accompagnato [redacted] vini bianchi e rossi doc. Chi volesse prenotare può telefonare al numero 594.057 oppure al [redacted]9.

Enrica Cerrato

NOTIZIE IN BREVE

VIGLIANO

Assegni a vuoto per 13 milioni: patteggia [redacted] pena

Accusato [redacted] aver staccato assegni a vuoto per circa 13 milioni, Gianni Gai, 41 anni, di Vigliano, ha patteggiato davanti al gip la multa di un milione [redacted] 50 mila lire. [r. gon.]

[redacted]NITO

Incidente: coppia di Castagnole Lanze è grave

I coniugi Roberto Boella, 36 anni e Mariangela Spessa, 29, abitanti [redacted] via Val Guarena 40 a Castagnole Lanze, sono rimasti feriti in un incidente avvenuto in località Baraccone. La coppia viaggiava su [redacted] moto «750». L'uomo ha perso il controllo del mezzo e i due so[redacted] finiti sull'asfalto. Roberto Boella ha riportato traumi e la frattura del bacino; guarirà [redacted] due mesi. Più gravi le condizioni della moglie: la prognosi è riservata. [g. f.]

[redacted]

I funerali del cronometrista Libero Tosetti

Si sono svolti ieri pomeriggio, i funerali di Libero Tosetti, 64 anni, [redacted] impiegato comunale. Appassionato [redacted] viaggi, viveva solo [redacted] corso Alfieri. Tosetti era conosciuto in città per la sua trentennale esperienza nella federazione cronometristi. [d. cot.]

[redacted]TI

Borsino: freisa [redacted] 150 mila lire il quintale

Quotazioni ancora invariate ieri al Borsino [redacted] della Camera di commercio. Questi i prezzi in migliaia di lire al quintale: Barbera d'Asti 110 (prezzo minimo)-125 (massimo), Barbera Monf. 105-115, Dolcetto Piem. 130-150, Freisa d'Asti [redacted] 145-165, Freisa Piem. amabile 140-160; Freisa d'Asti amabile 150-160; Grignolino d'Asti 190-220; Brachetto d'Acqui 320-400. [m. t.]

LOAZZOLO [redacted]

Vittima un'anziana

«Le [redacted] la bolletta» [redacted]

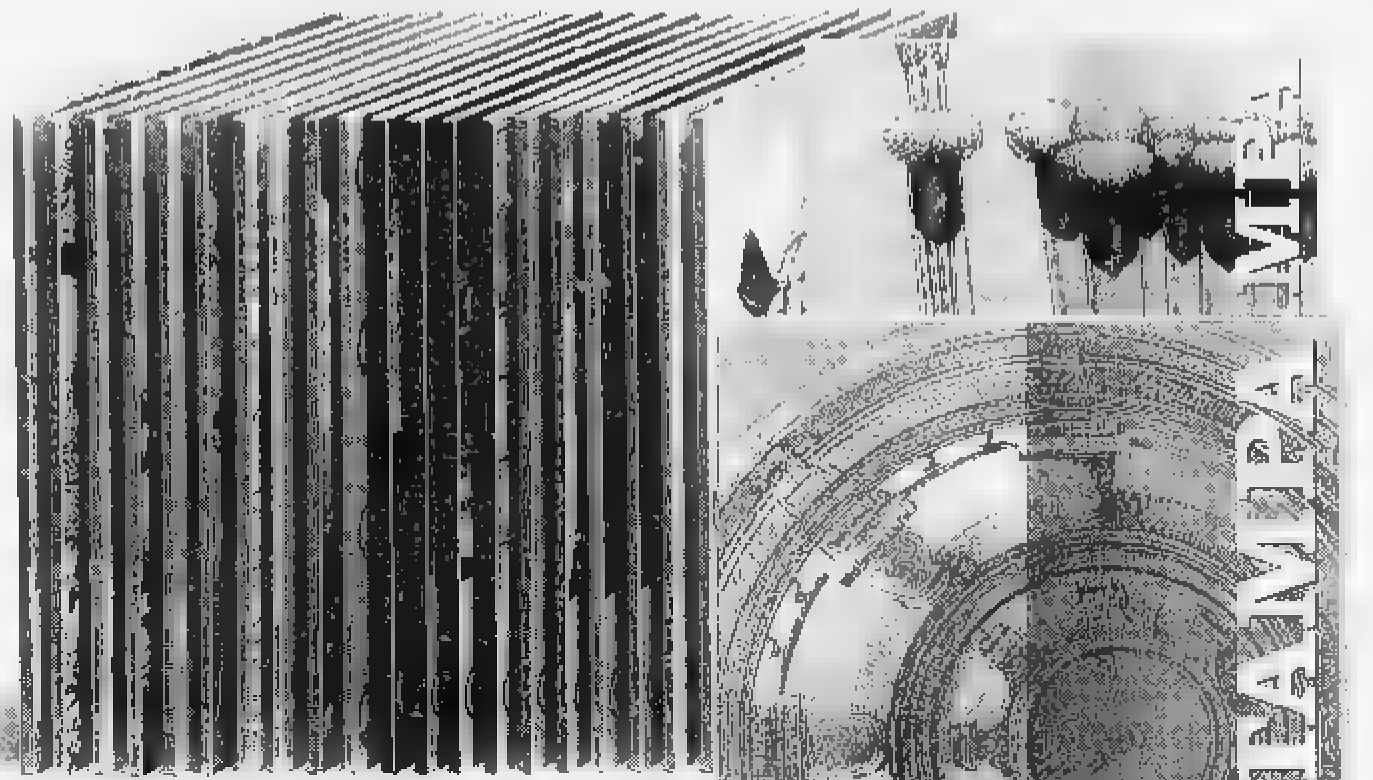
LOAZZOLO. Un'anziana di 70 anni residente a Loazzolo è stata derubata da un falso impiegato dell'Enel. Il bottino è di 700 mila lire.

Lo sconosciuto si è presentato nell'abitazione della donna [redacted] il pretesto di controllare il contatore della luce e le precedenti bollette Enel: «C'è stato un errore - ha poi esclamato - dobbiamo restituirle 10 mila lire». L'uomo ha quindi estratto di tasca una banconota da 100 ed ha chiesto il resto.

La pensionata è salita in camera da letto [redacted] ha preso il denaro, custodito insieme ad altre banconote, [redacted] una scatola di legno.

Il falso impiegato ha quindi chiesto all'anziana di accompagnarlo a controllare [redacted] contatore della vicina: un pretesto per allontanare la padrona di casa e consentire ad un complice di impossessarsi di 700 mila lire. [r. gon.]

Tutto Tuttoscienze.



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 22 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni tratto dalla collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

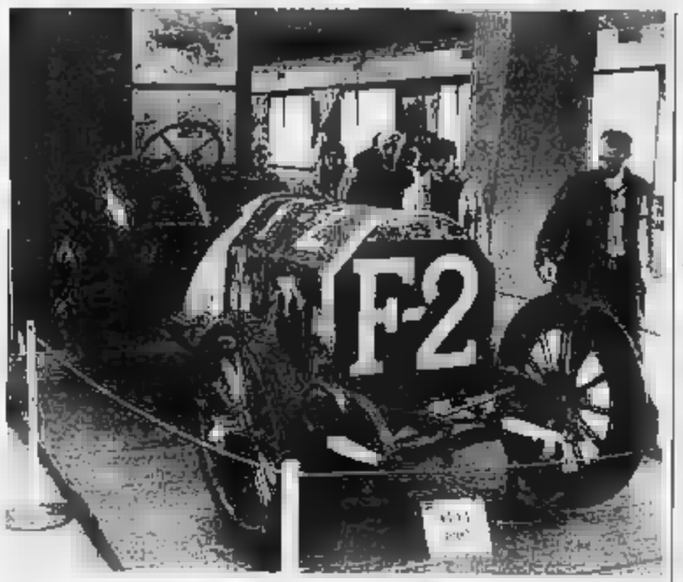
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

Prezzo di ogni volume L. 15.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

Libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



La quarta riedizione della corsa del 1898 che partirà sabato toccherà anche Asti

Si rievoca la Torino-Alessandria

Le auto storiche escono dai box

ALESSANDRIA. Per il quarto anno consecutivo il Registro Fiat propone la rievocazione di uno storico avvenimento: la corsa Torino-Alessandria-Torino del 1898, prima vera occasione di confronto tra vetture (e tecnologie) italiane e straniere. All'iniziativa collabora il Veteran car club «Bordino» di Alessandria; c'è il patrocinio di Regione, Città di Torino e «La Stampa».

Le auto non saranno le stesse di allora, ma si potranno ammirare modelli che ogni collezionista vorrebbe possedere, tutti costruiti prima del 1918. Nel 1993 al via c'erano anche una Ford T del 1907, una Tipo 2 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.

Il programma prevede il raduno alle 9 di domani davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con giro di presentazione in centro. Sabato mattina le vetture d'epoca, attraverso corso Unità d'Italia, il ponte Mollnette e corso Galileo Galilei, raggiungeranno la sede de «La Stampa». Dopo breve sosta si dirigeranno al ponte Isabella, per la partenza ufficiale.

Dopo il passaggio ad Asti a mezzogiorno, alle 17 i mezzi taglieranno il traguardo storico ai vecchi bastioni di Alessandria; poi saranno esposti in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà una rassegna folk. Dalle 8 di domenica il ritorno, con sosta (ore 10) in piazza San Secondo ad Asti, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in piazza Polonia, all'ex piazzale Dazio». Un'ora dopo la premiazione con la banda e il gruppo «Pietro Micca». [b. v.]

L'ex negoziante di Narzole avrebbe confidato ai giudici traffici illeciti e corruzione

I veleni del «pentito» Ciravegna

Il «cavalier dudes e mes» non vuole essere il principale colpevole dello scandalo del metanolo
Condanna a 14 anni confermata dalla Cassazione. Sarebbero state aperte due nuove inchieste

ASTI. «Ciravegna nel 1986 ha già fatto disastri ai danni del vino piemontese. Altro che pentito, quello è pieno di veleno. Stia zitto e si faccia dimenticare. E' meglio per lui e per tutti». Non sono tenori gli operatori che animano la Camera di commercio astigiana, il consueto borsino dei vini del mercoledì mattina. In questo salone molti ricordano bene il «cavalier Ciravegna da Narzole», ribattezzato ai tempi d'oro «dudes e mes» (dodici e mezzo) per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione desiderata. Lo ricordano e forse qualcuno lo «teme» per ciò che l'ex commerciante di vini, condannato con il figlio per gli «omicidi al metanolo», potrebbe aver detto al giudice torinese Maddalena.

Ciravegna, che ha avuto la condanna, confermata dalla Cassazione, a 14 anni di reclusione, era da tempo ansioso di «scaricarsi la coscienza». «Non voglio far la figura del cornuto e mazziato. Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo io non ci sto» aveva detto in un'intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, ai tempi del primo processo di Milano. La sua tesi difensiva si è sempre basata su due punti: avessi saputo che quello era metanolo lo avrei aggiunto al vino in dosi mortali, mica pazzo da far morire i clienti; e l'altra più sibillina: quando è scoppiato lo scandalo avevo tutto il tempo di liberarmi, come hanno fatto molti, del vino sospetto. Invece l'ho tenuto in cantina, io ero tranquillo.

Forse anche perché, come avrebbe ripetuto ora al giudice, veniva regolarmente avvisato in anticipo di ogni visita dei servizi di controllo. «Con gli spessori l'azienda tirabalia» aveva detto sornione il cavaliere indicando come «spessore» quello di una mazzetta di banconote. Al di là dell'accusa generica, Ciravegna, nella nuova veste di «pentito» ha fornito anche ai giudici nomi e circostanze precise? E' vera la voce che vorrebbe aperte due inchieste una ad Asti e una a Torino contro responsabili della Guardia di Finanza, dell'Utif, del Servizio di repressione frodi?

Ieri mattina il procuratore di Asti Francesco Saluzzo, si è limitato a dire che «la Procura segue con particolare attenzione tutto ciò che accade anche in questo delicato settore. Inchieste? Non ne so nulla e se lo sapessi non lo direi ai giornali».

La Cassazione ha confermato 14 anni di reclusione per Giovanni Ciravegna

Punto e a capo. Non resta che ricordare le ultime vicende legate alla scoperta di [illegible] il cui uso in enologia è illecito in un magazzino dell'Enotecnica di Nizza. Ma sono vicende che nulla hanno a che vedere con il metanolo. Tuttavia, dove ci sono grandi interessi, non è da escludere che si radichi la corruzione. Dal proprio metanolo e l'emergenza che ne seguì indusse il governo di allora a potenziare i servizi di repressione frodi. Doveva nascere anche il catasto viticolo nazionale, per dar a ciascun vino la sua certa origine. I produttori seri aspettano da 8 anni. Ciravegna nel frattempo ha avuto il tempo di «pentirsi».

Sergio Miravalle

Dopo il processo

Alba, evasione delle imposte

ALBA. Giovanni Ciravegna (65 anni) sarà processato dal tribunale per una serie di presunte violazioni fiscali che gli vengono contestate in qualità di titolare della ditta omonima per il commercio vinicolo di Narzole. Le irregolarità, che si riferiscono all'83-'86, erano state rilevate dalla Finanza. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il Ciravegna, in quegli anni, non avrebbe registrato nelle scritture contabili obbligatorie al fine delle imposte sui redditi, parte dei ricavi percepiti con le vendite di vino. Al fine di evadere le imposte avrebbe utilizzato fatture e documenti di accompagnamento per operazioni commerciali inesistenti (in tutto o in parte). Gli si contesta di aver alterato il risultato delle dichiarazioni dei redditi, simulando delle componenti negative, sempre allo scopo di evadere le imposte. E ancora di falso in documenti vitivinicoli, di non aver versato ritenute d'acconto. Infine, gli viene contestata la detenzione di oltre duemila contrassegni Iva in eccedenza rispetto a quelli regolarmente acquistati per la sua azienda. Con Ciravegna sarà processato oggi anche Ivo Arrobbio (46) di Torino, accusato di aver emesso, nell'85, una fattura nei confronti della ditta Ciravegna per una operazione commerciale inesistente. [g. f.]

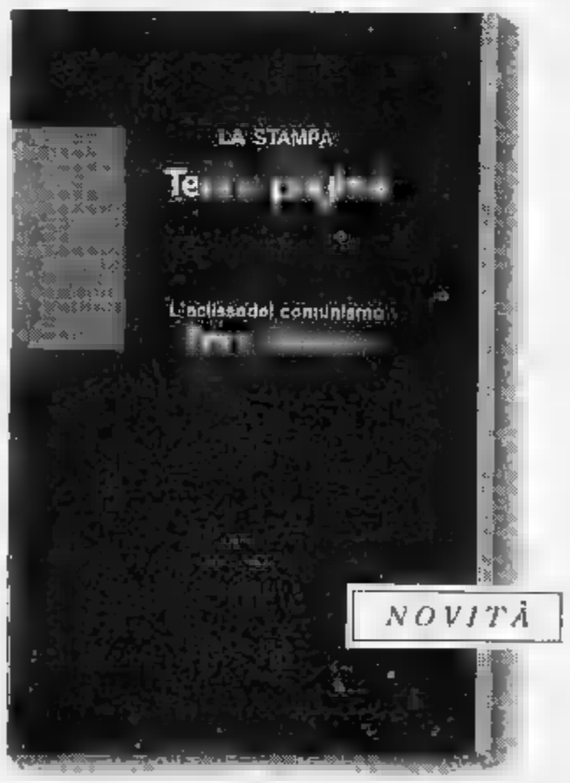
Figlio in cella

E' rinchiuso alla «Felicina»

Daniele Ciravegna (33 anni) ha sempre [illegible] le sue responsabilità nella ditta del padre

NARZOLE. Daniele Ciravegna 33 anni - coinvolto con il padre Giovanni nella vicenda del vino al metanolo - è stato arrestato nei giorni scorsi, dopo che la Cassazione aveva confermato, rendendola definitiva, la condanna a undici anni di reclusione. La stessa pena era già stata inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Daniele era stato ritenuto responsabile di omicidio colposo plurimo per la strage del vino killer di otto anni fa. Padre e figlio erano stati arrestati la prima volta nel marzo '92 ed erano tornati in libertà un anno e mezzo dopo. Daniele, rinchiuso, nel «Felicina» di Saluzzo, ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre. Si è difeso sostenendo di non aver partecipato ai «tagli» nella cantina di via Cavour dove si svolgeva il commercio. [g. f.]

Comunismo, postcomunismo, anticomunismo.



Dalla collana "Terza pagina", ecco il nuovo volume *L'eclisse del comunismo* di Enzo Bettiza, con introduzione di Ezio Mauro. Dalla Germania alla Romania alla Cina, dai Balcani all'Italia, un viaggio attraverso l'Est per comprendere la crisi del mito comunista e per cercare di orientarsi negli scenari prossimi venturi.

Un'analisi lucida ed essenziale condotta da un profondo conoscitore dell'universo comunista, che all'esperienza giornalistica unisce l'acutezza dello storico e dello studioso.

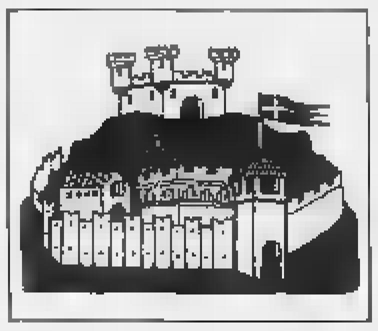
Enzo Bettiza, *L'eclisse del comunismo*, pp. XII - 234, L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Manifestazione internazionale organizzata dal Registro Fiat Italiano
in collaborazione con il V.C.C. Bordino di Alessandria
ed il Patrocinio della Regione Piemonte, della Città di Torino e dell'editrice "La Stampa"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Incontro con Judith Malina, fondatrice della storica compagnia d'avanguardia

Un po' di «Living» ad Asti

La testimonianza di quasi mezzo secolo di attività artistica alla ricerca di nuovi linguaggi
L'attrice lavora con la compagnia Alfieri al testo tratto da un romanzo di Doris Lessing

Da sinistra, l'animatrice [redacted] Living Theatre Judith Malina, il regista astigiano Luciano [redacted] e l'attrice Lorenza Zambon

ASTI. Dimostra la [redacted] vitalità e l'entusiasmo che aveva quando ha incominciato a calcare le scene newyorchesi con il marito Julian Beck, 47 anni fa. Judith Malina oggi ha 68 anni, ha girato il mondo, si è battuta tenacemente per [redacted] sue idee anarchiche [redacted] non-violente, [redacted] è ancora una ragazza appassionata delle meraviglie del teatro, più consapevole della [redacted] magia, forte di una lunga esperienza con [redacted] suo gruppo, il «Living theatre». Compagnia per alcuni leggendaria, comunque una considerevole pagina di storia del teatro.

Asti Teatro 16 ha colto l'occasione della presenza in Asti dell'attrice americana per [redacted]tarla a raccontare la [redacted] straordinaria esperienza umana [redacted] teatrale. Judith Malina sta lavorando in questi giorni con Lorenza Zambon e il regista Luciano Nattino all'allestimento di «Maudie e Jane», testo liberamente tratto [redacted] romanzo «Il diario di Jane Somers» (edito da Feltrinelli) della scrittrice inglese Doris Lessing. Il nuovo spettacolo degli «Alfieri», coprodotto dal festival di Altomonte, debutterà l'8 luglio al festival [redacted] Santarcangelo di Romagna e sarà portato in scena il 23 luglio al festival «Teatro e colline» a Calamandrana.

Martedì pomeriggio alla sala Pastrone, [redacted] fronte a un centinaio di persone, Judith Malina ha parlato del suo lavoro, presentata da Cristina Valenti, ricercatrice [redacted] Dams. Ha introdotto la visione di due film: il documentario «Signals trough the flames» [redacted] «Paradise now», uno degli spettacoli più noti della compagnia.

Ricorda Judith Malina: «Ci chiamammo 'Living theatre', teatro vivente, perchè volevamo rimanere nel flusso del tempo, crescere con la vita. Fa parte del nostro metodo, ogni volta che prepariamo uno spettacolo [redacted] chiediamo qual è il tema più importante da affrontare. Poi cerchiamo il linguaggio, lo stile. Un esempio: in questi gior[redacted] «Living» rappresenta «Not in my name» [redacted] New York, [redacted]tro la pena di morte. «In piazza, a Times Square - racconta l'attrice - [redacted] attori incontrano la gente. Prendiamo da parte gli spettatori, uno ad uno, e gli giuriamo 'Io non ti ucciderò' e poi gli chiediamo di fare altrettanto con noi. Questo è [redacted] modo per rompere la catena [redacted] violenza, dell'odio e della vendetta tra gli uomini, che sembra tornare a dominare la scena politica. Noi dobbiamo trovare un mondo in cui la concorrenza non è più alla base della vita, [redacted] il mutuo aiuto, [redacted] solidarietà. [redacted] soluzione è l'amore, la sola relazione possibile per crescere e vivere».

«Anche nello spettacolo che sto preparando ad Asti - indica Judith Malina - individuo un problema di questo tipo. Proviamo a dare un modello di [redacted] rapporto possibile tra il mondo che ha potere e quello che non lo ha». Prosegue: «Interpreto la parte [redacted] donna di 90 anni, dura, non sempre gradevole. Rappresento la debolezza degli anziani, una delle categorie tra le più emarginate. Incontra [redacted] donna giovane, in carriera, e rappresenta il mondo che vuole essere buono, ma [redacted] sa [redacted]. [redacted]' un rapporto difficile, si lotta per trovare il proprio spazio e per l'amore».

«Siamo intrappolati in vecchie forme, ma cerchiamo [redacted] via d'uscita per il rapporto vecchio/giovane - conclude - C'è un grande vuoto da colmare, altrimenti si perdono la storia, le tradizioni, le fondamenta».

Carlo Francesco [redacted]

[redacted]

Il festival

Stasera pausa per i Mondiali

ASTI. Giorno [redacted] pausa per Asti Teatro 16, per non entrare in antagonismo con i Mondiali [redacted] calcio (stasera l'Italia incontra la Norvegia). Riprenderà domani con una nuova «prima»: «Tango delle ore piccole» ispirato alla commedia musicale [redacted] Manuel Puig dedicata alla vita del musicista argentino Carlos Gardel, mito del tango.

L'allestimento è proposto dalla compagnia Torino Spettacoli e dal corpo di ballo del Teatro Nuovo [redacted] Torino, con la regia di Girolamo Angione, le coreografie [redacted] Robert North, scene e costumi dell'astigiano Eugenio Guglielminetti. L'appuntamento [redacted] per domani e sabato [redacted] al palazzo del Collegio alle 21,45.

In piazza Castigliano domani alle 18 torneranno le avventure di Gianduia proposte dal teatrino [redacted] Vincenzo Tartaglino. Alla sera invece, alle 20 [redacted] alle 24, si potrà cenare al «Dopoteatro della solidarietà» con il ristorante «Moro», [redacted] fa[redacted] dell'Anffas. Prenotazioni al 355.723. **[c. f. c.]**

[redacted] AL CINEMA

[redacted] **Lux** Tel. 594.147 Or.: 18,55/20,30/22,30 Lire 6000	**F. T. W.** *di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93)* — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' **Drammatico**
[redacted] Tel. 530.066 Ore 21,30. L. 25.000/18.000 [redacted]. 150.000/100.000	**Astiteatro**
Ritz Tel. 530.088. Or.: 20,20/22,30 Lire 6000	**Giovani, carini, disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
[redacted] Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20; ult. 22,25 Lire 9000/5000	**Uova d'oro** *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' [redacted]
[redacted] Pastrone [redacted]. 557.867 Ore 21,30. Lire 25.000 (18.000) abb. 150.000 (100.000)	[redacted]
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 16,30 Ingresso libero	[redacted]
[redacted] **Balbo** Tel. 824.889	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora** Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or. 14,30/16,20/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000	RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Ore 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Cristallo** Tel. 975.124 Ore 21 Lire 10.000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luci rosse**
Splendor Tel. 971.867. Or.: 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di [redacted] TELEFONA AL 144 66 0919

...[redacted] FARE I DOCUMENTI: carta d'identità, patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio... TELEFONA AL 144 66 0921

[redacted] GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted] PAOLO S.
I «Power» [redacted] concerto

Programma di brani heavy metal stasera, al pub «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti al peso pubblico». Alle 22 suonerà il gruppo rock astigiano dei «Power»; ingresso libero. Prenotazioni al 936.470.

[redacted]
Flamenco in birreria

E' il flamenco [redacted] protagonista stasera in uno degli ultimi appuntamenti con la musica [redacted] vivo alla birreria «Il Maltese» [redacted] Cassinasco. Si esibirà il duo di chitarristi liguri «Duendes», a partire dalle 22. Ingresso libero.

CORTANZE
Sapori di primavera e d'estate

Prosegue la rassegna «Sapori di primavera e d'estate» organizzata dall'Apt. Sabato (cena) e domenica (pranzo) appuntamento [redacted] ristorante «Antichi sapori» [redacted] Cortanze (tel. 901.050). Il menù (a 38 mila lire) comprende piatti come peperoni con bagna cauda, risotto agli asparagi, coniglio al forno [redacted] patate, bunet, panna cotta, preparati dallo chef Pasquale Monfrecola.

VIGLIANO
Disco-music e revival

Stasera al dancing Symbol [redacted] Vigliano, sulla Asti-mare si ballerà all'aperto con [redacted] complesso «Homo sapiens»: in programma poco liscio, molto revival e tanta disco-music. L'ingresso è libero. In caso di maltempo la serata [redacted] svolgerà nella sala interna.

[redacted]
Seminario di percussioni

C'è [redacted] tempo per iscriversi al seminario di percussioni che si terrà dal 27 giugno al 3 luglio al Battistero, [redacted] Maurizio Conte. Previsti corsi dell'americano Tom Nicholas, e di Fodè Cissè della Guinea. Ci sarà anche uno stage di danza del Benin (Africa) e del percussionista indiano Trilok Gurtu (solo 27 giugno). Per l'inaugurazione, concerto con il tastierista Joe Zawinul e Trilok Gurtu (27 giugno al[redacted] 21 al Politeama; ingressi 27 mila lire). Adesioni al 271.780, fax 594.284.

Sabato al Don Bosco

[redacted] jazz [redacted] tip-tap [redacted]

ASTI. Uno spettacolo [redacted] danza moderna, jazz, funky e tip-tap: è l'iniziativa della palestra «Vita Nova» di via Verdi 6. L'appuntamento è per sabato sera, alle 21, al teatro Don Bosco, corso Dante 188.

Cinquanta i ballerini-atleti che parteciperanno alla [redacted], organizzata dalla palestra diretta da Sabrina Caratti e Francesco Cinquerrui.

Gli insegnanti, per l'occasione, vestiranno i panni dei coreografi e dei presentatori. Sono: Gabriele Stilitano, Claudia Cortese, Doriano Ingrasci, Filippo Viarengo e Bruna Torchio. Dopo ore di studio [redacted] allenamento, gli allievi si esibiranno in uno spettacolo diviso in tre parti, che tocca vari aspetti della danza moderna.

Chi è interessato può rivolgersi in palestra (tel. 599.252), dove sono in vendita i biglietti. Il costo è 18 mila lire (12 mila i ridotti). **[d. cot.]**

Sabato singolare serata a San Paolo Solbrito

[redacted] per la nocciola [redacted] e pittura

SAN PAOLO SOLBRITO. [redacted] catturato [redacted] nocciola» è il titolo dell'happening, che si svolgerà sabato nella cascina di Pinuccia Venturello, pittrice, creatrice [redacted] gioielli, scultrice [redacted] titolare [redacted] un'azienda coltivata gran parte a noccioleto.

Dalle 20,30, alla cascina Venturello giungeranno personaggi dell'arte, del cinema, della cul[redacted]. «Vorrei contribuire - dice Pinuccia Venturello - al rilancio dell'agricoltura [redacted] della cultura contadina». Ricco il programma della serata, con ingressi a invito; chi è interessato può telefonare [redacted] 936.159.

Sono coinvolte «La Monferrina lievità» di Nizza e le pasticcerie-panetterie astigiane Paterna, Stradella, Tirulè, Cnb, Peccati di gola, Maschio, Ricci, Cortese, Veiluva di Baldichieri, Gatto Monticone di San Damiano [redacted] e La sfoglia di Buttigliera. Presenterà la serata Ermanno Brun: musica, cabaret, i cocktail [redacted] barista Vito di San Paolo Solbrito, [redacted] saggio [redacted] danza classica interpretato [redacted] un gruppo diretto da Samuela Zorzi e lo scultore Angelo Raffaele Antelmi mimerà «la vanità» [redacted] di Catolani. Antonio Di Nicolantonio si esibirà in una dimostrazione di arti marziali. L'agricoltore Giovanni Tordella, presenterà un capolavoro di miniatura: un motore del 1915.

Sarà comunque la personalità di Pinuccia Venturello a dare l'impronta della serata. Vincitrice del «Centauro d'oro» nel 1977, con pittori famosi come Umberto Mastroianni, Giacomo Manzù, Francesco Messina e Aldo Greco, l'artista presenterà un'antologica spaziando dalla pittura alla scultura, ai gioielli. Paola e Barbara, modelle [redacted] Armani, con la scenografia di Elena Ferrari Nuti, presenteranno i suoi bijoux, già indossati da Rosanna Schiaffino in alcuni film. **[r. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure [redacted] Huck Finn.** Or. [redacted]: 16,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Senza pelle** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Sommeiller 22. **Schindler's List.** [redacted] 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. B. Drinazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted]. **F.T.W. - [redacted] the world.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
C. [redacted] 2 v. Garibaldi [redacted]. **Veleno.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il rapporto Pelican.** [redacted]: 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film blu.** Orario: 15,40; 16,50; [redacted] **Film blu** [redacted]: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **OdiaMorte DellAmore** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] [redacted] Trapani [redacted]. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] 4. [redacted] **pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING [redacted]NG v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo [redacted] lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La lena.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d[redacted] [redacted].** Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Venezia 6. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via Arsenale 31. **Danza senza trucco.** [redacted]: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] **Hoop.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; [redacted].
[redacted] [redacted] Subalpina. **Viverai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **[redacted] pura formalità.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Chinese Kamasutra.** [redacted]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

[redacted] REGIO. [redacted] 20,30 **La Cenerentola** [redacted] Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria [redacted] 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241-242.

[redacted]. Stag[redacted] in [redacted]. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferme abb. posto [redacted] Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma [redacted] (orario 10-18, [redacted] riposo). Per inf. tel. (011) 517.6246 - 544.582.

[redacted] Spettacoli e saggi di danza [redacted]. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94, Biglietteria 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Ideologia del terrore 1** [redacted]
22,30 **Salto [redacted] buio,** telefilm
[redacted] — **Amichevolmente... [redacted] voi**
24 — **Lig[redacted] Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole

20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,45 **Tutti in forma,** talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Bella Italia**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity

19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Duola pericolo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega [redacted],** varietà
23,55 [redacted] **Crest,** [redacted] familiare
0,55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix

[redacted] — **Piccolo detective Gacoiri,** [redacted]toon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg4**
20,15 **Skaczecka mania,** musicale
20,20 **Stick Pistoni d'assalto,** film
22,15 **Tg Sole 24 ore**
[redacted] **Vizi privati**
0,15 **La lampada di** [redacted]
1,30 **Match Music,** musicale
2,15 [redacted] **Zapping**

Quinta Rete

19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni
20,30 **The Comeback,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio

[redacted]
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Squilli di sangue,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,30 [redacted] **news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda,** talk show
[redacted] **Business news**

G.R.P.

20 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **Y.P.P.O.S.**
22,30 **Cartomanzia**
[redacted] — **Grp monitor**
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **La ragazza di Harvey,** film
2,30 **Strada scarlatta,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'Ente [redacted]
20,30 [redacted]
20,35 **Scarface,** film
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

[redacted] 7 Piemonte

20,40 **Killer cecchino,** film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — [redacted]
[redacted] **Informa 7**
0,35 **Stryke force,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

Calcio, campagna acquisti attivissima da parte dei «galletti»

Asti, si cerca il vice Falzone

I papabili sono Gabriele Zucca (15 reti nel Chieri) e Raffaele D'Errico (24 gol col Gassino) E' rientrato anche Ferri. Cessioni: almeno venti giocatori dovranno cambiare squadra

ASTI. Si prospetta un mese di luglio molto caldo per l'Asti calcio. Erano anni che la campagna acquisti della squadra astigiana non era così seguita, anche se il «calcio-mercato» si aprirà ufficialmente il 1° luglio. E pensare che i dirigenti biancorossi, per prevenire qualsiasi illazione, avevano provveduto ai primi di maggio a comunicare l'ingaggio del allenatore Gerardo Bochicchio.

Adesso però a rincorrersi sono i nomi di questo o quel giocatore; mentre la società mantiene assoluto riserbo sulle trattative. Un dato è certo: l'Asti ha una ventina di giocatori da sistemare.

Si può anche formare per gioco un undici di probabili partenti, che sicuramente non sfigurerebbe nel campionato di Eccellenza: Bizzotto in porta; Gallo e Susenna in marcatura; Fanutza libero; a centrocampo Stranieri, Arbusti, Carrara, Dellagrazia e Sorba; coppia di punte Antonica e Pignataro.

Richieste sono giunte per Pignataro, per il quale pare sia interessata una società della cintura torinese. Se l'offerta sarà buona, l'Asti lascerà libero l'attaccante.

Intanto i galletti stanno cercando un'alternativa da affiancare a Falzone: si parla di Gabriele Zucca, 21 anni, che ha realizzato 15 reti in questa stagione nelle file del Chieri, giungendo secondo nella classifica dei cannonieri proprio alle spalle di Falzone. Il giocatore la settimana scorsa ha sostenuto un provino con la Cremonese si attende notizie dalla squadra grigiorossa. L'altro papabile è Raffaele D'Errico, classe 1971, che due anni fa nel Gassino con Pupillo formava duo d'attacco temibilissimo. Pupillo si è trasferito nel 1993-94 alla Fossanese. In questa stagione, sempre con il Gassino in Promozione, D'Errico ha messo a segno 24 gol, che gli valsi il titolo di capocannoniere del girone.

Non bisogna poi dimenticare che l'Asti può contare su Ferri, il centroavanti ceduto a novembre in prestito al Cavallermaggiore e rientrato alla madre.

Un altro tema che tiene banco in questi giorni è l'affare-Canelli; mentre sembra sia caduta l'ipotesi di acquisto del sodalizio azzurro da parte del vicepresidente biancorosso Remo Turello, è ancora in piedi la soluzione di utilizzare Canelli come area «parcheggio» per i giocatori astigiani in sovrappiù. In tal caso assumerebbe la guida dei canellesi l'ex mister dell'Asti Enrico Pasquali, il quale conosce molto bene sia i calciatori sia l'ambiente.

Stasera, intanto, si riuniscono nella sede dell'Asti allo stadio Comunale, i tecnici del settore giovanile per definire gli incarichi per il 1994-95.

Enzo Armando

Falzone (secondo da destra) avrà per il prossimo campionato una nuova spalla in attacco. Sotto da sinistra lo staff dell'Asti sinistra Giovanni Sacco Gian Maria Piacenza e il mister Gerardo Bochicchio

Canelli: sì all'iscrizione

Gli «azzurri» parteciperanno al campionato di Promozione

CANELLI. «Terremoto» in società calcistica azzurra. Le dichiarazioni del presidente Sandro Soria che aveva smentito le voci di una cessione Canelli all'Asti a causa di difficoltà finanziarie «stanchezza» dello staff direttivo, hanno causato non poche reazioni.

Pier Carlo Boido, direttore tecnico non fa mistero del dissenso Soria: «Per quanto mi riguarda ho già avvertito i dirigenti che fino alla fine del mio mandato, che scade 30 giugno, ho intenzione di interessarmi di cessioni trattative con altre società». Boido rimprovera al presidente canellese di non essere realista. «Ma è anche questione di coerenza - dice -. Soria e gli altri dirigenti hanno firmato qualche giorno fa le dimissioni, ora questa marcia indietro ha pregiudicato ogni soluzione possibile. Altro che cessione all'Asti».

Da parte sua la presidenza dell'Asti ha confermato solo trattative in merito al «parcheggio» di alcuni suoi giocatori che per un anno potrebbero vestire la casacca azzurra: «Ma nulla di più dichiarato il presidente dei biancorossi Gian Maria Piacenza. Oltre a Boido anche altri componenti dello staff direttivo del Canelli sembrano non essere in accordo Soria. Il deficit della società (si aggirerebbe sugli 80 milioni), sarebbe per loro un ottimo motivo per chiudere i battenti o per cedere. Tuttavia la consegna è quella del silenzio: «Abbiamo deciso di non rilasciare dichiarazioni fino alla scadenza del mandato» Giuseppe Domanda. Intanto sarebbe decisa comunque l'iscrizione al campionato di Promozione. [d. l.]

Molte voci danno Enrico Pasquali come possibile tecnico del Canelli

Calcio di notte

Si gioca ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. E' cominciato martedì Castello d'Annone il secondo torneo Tanaro, al quale partecipano sedici squadre, suddivise in quattro gironi. Nella gara di apertura si sono affrontati i campioni uscenti del Rocchetta e il Mombercelli. Il risultato finale è stato di parità: 2-2. Nella seconda partita, il San Carlo si è largamente imposto (5-1) sul Refrancore. Tutte e quattro le compagini fanno parte del girone A. Stasera la competizione osserverà un turno di riposo per evitare concomitanza con la sfida tra Italia e Norvegia. Domani sera, a partire 21,45, si affrontano invece i sodalizi del gruppo C: Bar Aurora Cerro-Pizzeria Fontana Santa Annone Officina Ramello Asti-Sporting Asti sono le partite in programma. Sabato sarà la volta delle formazioni del gruppo D, con gli incontri Castello d'Annone-Decor Asti; Ristorante del Parco-Croce Rossa Asti. Il prezzo d'ingresso al campo sportivo d'Annone è di 3 mila lire. [e. a.]

Bocce, in campo squadre maschili e femminili

Il torneo degli Assi quest'anno si sdoppia

ASTI. Ai bocciofili della Tubosider non è andata molto bene nella prova di Coppa Italia disputata a Rivoli.

C'erano in campo tre coppie astigiane, Avetta-Granaglia, Pastre-Losano e Guaschino-Vottero, ma soltanto quest'ultima formazione è riuscita vincere partita, portando punto al bottino che la squadra è già riuscita a mettere in carniere, assicurandosi quasi certamente partecipazione alla finale del torneo.

I dirigenti della Tubosider Torretta sono indaffarati in questi giorni nel punto l'organizzazione della decima edizione del «Torneo degli Assi», in programma dal al 14 luglio: la prima settimana, tre la seconda, seguite subito dalla finale.

E' ovvio che alla manifestazione prenderanno parte le più forti quadrette del Piemonte della Liguria, attratte dalla fama del torneo e dai consistenti premi.

Allo sponsor della quadretta vincitrice spetterà la targa «Memorial Aristide Nosenzo» e ai giocatori primi classificati medaglia d'oro ciascuno di 100 mm.

Alla squadra finalista verrà consegnata targa Rete Tai più una medaglia d'oro di mm ciascun giocatore.

Il Torneo degli Assi astigiano è l'erede del mitico Torneo della Grotta, lanciato molti anni fa dal cavalier Fasciola, proprietario dell'omonimo ristorante, che radunava ogni anno famosi giocatori, dal nostro campionissimo Umberto Granaglia (due volte in finale, ma mai vittorioso, come invece accadde al figlio Enzo) ai francesi Millon Cheviet. La Torretta si incaricò di far rivivere il tradizionale torneo arrivato già alla decima edizione.

Le formazioni partecipanti comprenderanno due giocatori di categoria A, uno e ed uno sponsor. Nel '93 si affermò Il Convento di Ivrea, che contava nelle proprie file i due Deregibus, padre e figlio, Birolo e Gra-.

Quest'anno però ci sarà una grande novità. Al torneo maschile si affiancherà un Torneo degli Assi femminile, la prima volta in assoluto che si organizza una gara del genere: la finale poi si disputerà in contemporanea con quella degli uomini. L'idea è venuta a Beppe Andreoli, bandiera della Tubosider, che da appena due mesi ha perso la moglie poco più che quarantenne, da tempo malata, ed ha voluto dedicarle una manifestazione per perpetuarne il ricordo. Il Torneo degli Assi delle donne si chiamerà infatti «Memorial Tiziana Andreoli».

Alla gara prenderanno parte tutte le migliori specialiste, dalle neo campionesse italiane a coppie, torinesi Razzetto Ponchione del Rossini, vittoriose (13-1) proprio domenica ad Asti, sui campi del S. Domenico Savio, sulle chivassesi Bracco-Anastasia de La Tola. Non ci saranno purtroppo, per altri inderogabili impegni, le saluzzesi Trova e Toresso, domenica al 3° posto.

Beppe Andreoli intitola un torneo alla memoria della moglie Tiziana

Sicuramente della partita la campionessa italiana individuale, Germana Oberto di Centallo, che ha vinto l'ambito titolo a Soverato il 29 maggio, alla guida delle compagne club, Raffaella Marengo, Norma Pautassi e Rosella Raviola. La particolarità di questa gara consiste nel fatto che vi parteciperanno otto quadrette, prova insolita per le donne.

L'11 agosto poi la Tubosider Torretta darà vita per la seconda volta al Torneo delle 100 sterline che nel '93 riunì 202 terne che offre premi molto interessanti.

Il campo base naturalmente alla Torretta, ma per far giocare tutti i concorrenti ci vorranno i terreni di tutte le società della provincia un enorme rettangolo con 32 giochi allestiti Castell'Alfero sul campo di tamburello la famosa «tuna» che negli Anni 70 ha salutato i trionfi della squadra locale campione d'Italia di tamburello.

Giovanni Capponi

Borali Gola ok Savigliano. Si gioca Moncalvo

Ancora un successo per Miriam Borali Gola, C3, tesserata per il Tennis Club Ricca d'Alba. L'astigiana ha vinto il torneo organizzato dal T.C. Savigliano, seconda tappa del Master nazionale «Patti Sport», limitato a C3, superando in finale la Rovere per 6/2 6/2. Miriam Borali aveva vinto la prima tappa a Caraglio. è già iniziato il torneo di Racconigi, dove la tennista astigiana ha già superato il primo turno. Il T.C. Moncalvo organizza da sabato giugno al 10 luglio un torneo di singolare maschile riservato a giocatori non classificati, primo Trofeo «Memorial Franco Barbero». Si gioca sul campo in cemento di piazza Francesco (a partire dalle 18) nei giorni feriali. Iscrizioni 917.167 o al 917.476. [d. cot.]

Venticinque squadre in campo al Sacro Cuore

Un torneo di beach-volley al Sacro Cuore: è l'iniziativa della polisportiva che ha organizzato la prima edizione del trofeo della pallavolo da spiaggia in via Mattarella 2. Venticinque le squadre che vi partecipano, divise cinque gironi da cinque squadre. gioca ogni sera a partire dalle 20. [d. cot.]

Vittorio Alfieri, da questa sera ai regionali a Torino

L'Alfieri partecipa ai campionati regionali stasera e domani, al Parco Ruffini a Torino. In gara: Rissone e Gianotti, martello, Giulivi nei 100 ostacoli, Duino nei 100, Piccardi nei 400 ostacoli, Mischiatti negli 800, e Lupo nei 100 ostacoli. [d. cot.]

MAXISCHERMI

Diretta Italia-Norvegia all'oratorio Don Bosco

E' stato allestito all'oratorio del Don Bosco un maxi-schermo per chi volesse seguire in compagnia stasera la partita tra Italia e Norvegia, valida per i campionati del mondo di calcio. L'incontro inizio 22. [e. a.]

PALLAVOLO B1

La Voluntas svantaggiata nel ripescaggio?

Torino vicino alla A2 e Asti ricorre al Tar

ASTI. E' ancora incerto il futuro della Voluntas. La società pallavolo astigiana che ha vinto il campionato di B1 e non è riuscita a passare in A2 con i play-off è in del responso della Federazione che stabilirà se Asti verrà ripescata o no. Il Consiglio federale, che si è riunito sabato e domenica scorsa, non ha ancora deciso nulla.

Intanto il Cus Torino, sponsorizzato Lecce Pen, sta trattando con Catania che, però, proprio ieri, ha comunicato di non più decisa a cedere i diritti alla società torinese. Torino e Catania avevano fissato l'accordo su una cifra di 70 milioni. Mauro Venturini, presidente della Voluntas, si vede scavalcato dal Cus Torino, sconfitto sul campo in campionato, ma economicamente forte grazie ad sponsor. Lecce Pen, che può permettersi spianare la strada alla società per il passaggio d'ufficio in A2. Spiega il presidente astigiano: «Esiste una precisa normativa federale secondo cui può essere scavalcato chi ha maggior diritto sportivo acquisito sul campo. La Voluntas ha vinto la B1 e si è classificato all'ultimo posto del play-off. E se la società recede siamo noi a dover essere ripescati».

Il presidente Mauro Venturini

Venturini non è intenzionato a mollare. Vuole il ripescaggio per ritornare in serie A: «Presenterò ricorso al Tar. Ne ho parlato con la Federazione - spiega -. Vorrei ricordare a Bertoli (che appoggia la pallavolo nelle grandi città), che questo è sport provincia. Milano è una grande città e, senza Berlusconi, sta chiudendo. Bertoli non deve più comportarsi come fosse ancora giocatore del Torino». [d. cot.]

PATTINAGGIO

Risultati Asti Skating

Fabrizio Cavallo è quarto agli italiani

ASTI. Non ci sono state medaglie per Fabrizio Cavallo, l'atleta di punta dell'Asti Skating, impegnato ai campionati italiani, categoria jeunesse, a Modena.

Il giovane allenato da Lidia Nargi si è classificato al quarto posto nello short program e al sesto nel programma lungo. Commenta Lidia Nargi: «La preparazione ha risentito dei problemi alla schiena che Fabrizio ha avuto la settimana prima della gara. Comunque ha ha reagito, tirando molto, soprattutto nello short program. Purtroppo ha avuto problemi nell'altro esercizio».

L'atleta astigiano potrebbe essere convocato nella formazione italiana che parteciperà alla Coppa Europa, in Francia, dal 7 al 9 luglio. A sua volta l'Asti Skating si sta allenando per i campionati italiani della categoria regionale, programma a Roseto degli Abruzzi, appuntamneto al quale parteciperà Elena Viazzi.

Sabato e domenica, intanto, tre atlete dell'Asti Skating hanno partecipato al Trofeo «San Lazzaro», a Mantova. Elena Viazzi si è piazzata seconda, Sara Cordini sesta e Federica Pontiroli, settima.

[d. cot.]

VENDESI - AFFITTASI

ALLOGGI IN ASTI

1) Zona nord: alloggio di 120 mq composto da cucina abit., salone, 2 camere letto, doppi servizi. L. 260 milioni.
2) Zona nord: alloggio in signorile composto da tinello/cucinino, sala, 3 camere letto, doppi servizi, box auto, cantina. L. 350 milioni.
3) Zona residenziale: in palazzo prestigioso alloggio ottimamente rifinito di 88 mq composto da ingresso, cucina abit., sala, camera letto, ripostiglio, servizio, garage. L. 160 milioni.
4) C.so Sa indipendente di circa 250 mq disposta su 2 piani, p.t. locale commerciale e adiacente magazzino indip. di circa 150 mq + terreno attiguo di 200 mq. L. 450 milioni.
5) Zona nord: in palazzo prestigioso alloggio composto da ingresso, salone doppio, cucina abit., 2 camere letto, ampio servizio, ripostiglio, cantina. L. 350 milioni.

INVESTIMENTO

6) A 15 km da Asti: in complesso residenziale con piscina, campi da tennis e parco privato custodito tutto l'anno, vendesi villetta a schiera completamente ristrutturata ed arredata ora alloggio disposto su 2 piani composta da ingresso, 2 letto, doppi servizi, 2 posti auto. Ottimi come investimento. Prezzi interessanti

VILLE / RUSTICI / CASALI

7) A 2 km da Asti: in stupenda posizione collinare rustico indipendente ottimamente ristrutturato con ottima finitura interna adiacente fienile di 200 mq da ristrutturare con progetto approvato. Terreno di 7000 mq trattativa riservata.
8) Mongardino: casa indipendente su 3 lati di circa 250 mq disposta su 2 piani parzialmente ristrutturata con terreno attiguo di 3000 mq. L. 150 milioni.
9) Canapò: casa indipendente su 2 lati di circa 150 mq ristrutturata con giardino privato, terreno adiacente di 1000 mq. L. 135 milioni.
10) Canapò: in posizione panoramica villa bifamiliare di mq per alloggio + mansarda grezza già tramezzata, terreno circostante di 3000 mq. L. 550 milioni.
11) Refrancore: in stupenda posizione collinare villa indipendente ottimamente internamente, terreno circostante. L. 550 milioni.
12) Vigliano d'Asti: casa indipendente su 3 lati completamente ristrutturata composta da: p.s. cantina; p.t. cucina abit soggiorno, 2 camere letto, servizio, loc. caldaia; p.1 4 camere, salone, Box auto doppio, terreno 1500 mq, possibilità di bifamiliare. L. 320 milioni
13) Nella cintura astigiana: stupenda casa d'epoca in posizione esclusiva con terreno circostante di 20.000 mq; predisposizione con progetti approvati per piscina e campo da tennis annessi locali di pertinenza; strutturata anche come bifamiliare. trattativa riservata. Per informazioni rivolgersi presso i ns uffici.
14) Villa San Secondo: casa indipendente su 3 lati composta da pt soggiorno, cucinotto, 2 camere letto; p1 angolo cottura, sala, 2 camere letto, ripostiglio, ampio servizio. T di 1500 cantina. L. 240 milioni.
15) A 15 da Asti: casa bifamiliare ottimamente rifinita internamente già ultimata. L. 550 milioni.

INFORMAZIONI
CENTRALCASE
Tel. (0141) 530809 Piazza Marconi, 25 - Asti

Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO GIOVEDI' SABATO E DOMENICA SERA
QUESTA SERA HENRY SAPIENS (ingresso libero)
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO). citando questo annuncio.

Video Broadcasting

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Piazza Galimberti, [redacted] (3° piano) - CUNEO
Tel. 0171/69.72.90 - Fax 60.25.15

AFFITTA

[redacted] indipendente con giardino L. 600.000 al mese.
VILLA con due alloggi Madonna [redacted] Grazie anche soppalchi.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia
UFFICIO Cuneo, [redacted] vani [redacted] tre ingressi volendo divisibile.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.
MONOLOCALE arredato [redacted] Cuneo
ALLOGGI arredati [redacted] Cuneo.
STALLA moderna [redacted] Cuneo 1600 [redacted] di stalla, box, porticati, efficiente attrezzatura, servizi, alloe oltre 2200 mq [redacted] e verde.

VENDE

CUNEO 2 mini negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
CUNEO storico 3 camere, cucina, ampio garage. L. 175 milioni
CUNEO storico da ristrutturare [redacted] superattico. L. 300 milioni.
C.SO IV [redacted] prestigioso. L. 340 milioni
CASCINALE a 10 Km [redacted] Cuneo
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi. L. [redacted].
VILLA signorile [redacted] Cuneo. Trattativa riservata.
ALLOGGI in: Cuneo - Beinette.
VILLE - Lotti edificabili e strutture a: Dronero, S. Rocco di Bernezzo, Peveragno, Morozzo, [redacted] Croce o Vignolo, San Benigno casa e laboratorio.
CAPANNONI LABORATORI [redacted] **COMMERCIALI** da [redacted].

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO - Tel. (0171) 694483

VENDE

DRONERO. Località Roccabruna, caratteristica villetta parzialmente ristrutturata con terreno boschivo, uso vacanze.
CUNEO. ZONA DONATELLO. Alloggio al 1° piano, 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
BOVES. Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, [redacted] camere, soggiorno [redacted], [redacted] bagni, cantina e garage.
[redacted] Ottima [redacted] Ville a schiera con [redacted], [redacted] costruzione.
S. ALBANO STURA. Struttura di villa a schiera.
S. ALBANO STURA. Rustico con porzione di terreno.
[redacted] Villa su due livelli con 600 mq di giardino. Trattativa riservata.
[redacted] **P.TE.** Monolocale piano terra con cantina.
VALMALA. CHIOT MARTIN. Villetta indipendente [redacted] giardino, [redacted].
CAP [redacted] Prestigioso alloggio in complesso residenziale [redacted] golf (9 buche), due piscine, tennis ed ogni altra possibilità di svago.
CUNEO. Via Roma. Alloggio ristrutturato mq 60 ultimo piano.
CUNEO. Alloggio ristrutturato mq 80 ultimo [redacted], [redacted] posizione.
CUNEO. Centralissimo alloggio 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ultimo piano. No garage.
DRONERO. Vicinanze, rustico con 12.000 mq di terreno, [redacted] panoramica.
DRONERO. Località Villar [redacted] Costanzo, Gruppo di baite da ristrutturare.
ROCCABRUNA. B.ta Oggeri baita da ristrutturare.
VALDIERI. [redacted] Desertetto. Villa uso vacanze.

AFFITTA

CUNEO. C.so Giolitti, locale uso negozio.
CUNEO. C.so Galileo Ferraris, garage 2 posti auto.
CUNEO. C.so Nizza, locale uso ufficio, 4 camere, servizio, terrazzo, cantina. Ri[redacted] autonomo.
CAP ESTEREL. Agosto-Settembre o settimanalmente alloggio [redacted] complesso residenziale su campo da golf, sette posti letto.
CUNEO 2. Magazzino mq [redacted]

CEDE

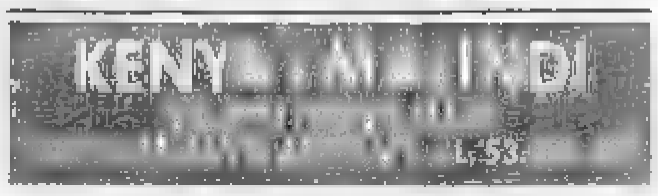
CUNEO. [redacted] lavanderia.
Licenza ambulante frutta, verdura, fiori, piante, funghi.
FOSSANO. Bar [redacted] ottimo [redacted].
Distributore [redacted] lavaggio.
CUNEO. Bar con ottimo incasso.

CONFRERIA alloggio in casa bifamiliare [redacted] ottime rifiniture composto da: cucina - ampio soggiorno - 4 camere - bagno - giardino - box - cantina. Riscaldamento autonomo.

[redacted]

[redacted] bar con ottima redditività - Attività commerciale tab. XIV - Locazione negozio - Proprietà negozio.
BOVES [redacted] quota societaria (50%) negozio calzature abbigliamento.

Tel. 0171/380.662 - ore 13,30 15,30



con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

VENDO

[redacted] [redacted] a 50 mt dal [redacted] a [redacted] mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», esclusivo alloggio di 100 mq con [redacted], al primo piano, completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
S[redacted] LORENZO AL MARE: in piccole villette [redacted] nuova costruzione, in fase [redacted] ultimazione, [redacted] nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie [redacted] con giardino privato.

[redacted] **LURISIA:** alloggio bilocale arredato ed alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» [redacted] fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati [redacted] legno, di prossima realizzazione, [redacted] terreno recintato [redacted] pertinenza, a 16 km. da Cuneo.
[redacted] **(Francia):** alloggi in costruzione, varie metrature, con accesso diretto sulle piste della famosa «Foresta bianca», pagamenti [redacted] e finanziamenti [redacted] valuta.

VILLE **A 10 MINUTI DA CUNEO:** lu[redacted] villa di recente [redacted] in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, [redacted] parco alberato di [redacted] 2000. Si esamina eventuale permuta con appartamenti in Cuneo
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi [redacted] locali accessori e giardino di pertinenza. Trattativa riservata.

ALLOGGI RESIDENZIALI **BORGO SAN D[redacted]** al[redacted] di tre vani e servizi in piccolo condominio, a partire da Lire 95.000.000.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio [redacted] riattare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto [redacted] che ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata, [redacted] due vani e servizi in piccolo edificio [redacted] quattro alloggi.
CARAGLIO: in palazzina bifamiliare, alloggio al piano rialzato di quattro vani, servizi, terrazzi, [redacted] cantina, ampio g[redacted] privato di mq 500.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, termoautonomo, ascensore, integralmente ristrutturato.

TERRENI EDIFICABILI [redacted]**RAGL**[redacted] vicinanze, [redacted] di terreno edificabile, di mq 1900, [redacted] progetto approvato per villa bifamiliare a [redacted] 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, villa signorile [redacted].

[redacted] **CARAGLIO:** terreno artigianale immediatamente edificabile fronte strada statale [redacted] Cuneo

RUSTICI [redacted] caratteristico rustico in zona collinare, adiacente strada di Bottonasco, [redacted] ristrutturare [redacted] circostante [redacted] circa 2.500 [redacted].
MONTEROSSO GRANA: rustici [redacted] ristrutturare, con prati e boschi in piccola borgata servita da strada asfaltata.
CASTELLETTO DI BUSCA: su un'area di 2000 mq grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato per residenza trifamiliare.
BERNEZZO: ampio fabbricato [redacted] ristrutturare, [redacted], [redacted] Regina Margherita, con possibilità di [redacted] di locali commerciali.

Telefono 0171 - 618831 orario ufficio

AHLE AGENZIA IMMOBILIARE

[redacted] (CN) Corso Italia 28
Tel. 0175/45278 - [redacted]
0330/204249

VENDE

SALUZZO attico [redacted]: ingresso, soggiorno, camera [redacted] letto, bagno, veranda, cantina, ascensore. Libero.
SALUZZO alloggio zona stazione FF.SS.: 2 camere da letto, tinello, cucinino, [redacted], garage [redacted].
CARDE' abitazione [redacted] riattare con ampio [redacted], garage.
POLONGHERA - CASALGRASSO vicinanze [redacted] strada statale. Capannoni e terreni di varie metrature. Uso artigianale e/o industriale.
VALLE VARAITA rustici di varie dimensioni ristrutturati e da rattare.
LIMONE a 500 mt dal centro. Monolocale di 25 mq circa arredato.

CEDE

SALUZZO avviatissima pizzeria con ampio dehors. Ottimo reddito.
SAVIGLIANO negozio di fiori e piante. Ottima posizione.
VICINANZE SALUZZO ristorante, pizzeria ben avviato.
LICENZA ambulante [redacted] e verdura 5 posti fissi. Attrezzatura completa.

AFFITTA

ARMA DI TAGGIA (Sanremo) alloggio

CAVALLERMAGGIORE

AFFARE

STUPENDA VILLA CON GIARDINO [redacted]

composta da: piano terra: appartamento cantine [redacted] garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture [redacted] gran lusso: doppio salone, tre camere, cucina, servizi [redacted] ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno. Si prendono in considerazione eventuali permute.

0174/334.290
ore ufficio
0174/244.377
ore serali

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & GARNERO G. s.a.s.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[redacted]

[redacted]**O:** piano ammezzato: ingresso, cucinino-tinello, salone, n. 3 camere, bagno.
[redacted] 2° [redacted]: ingresso, cucinino-tinello, soggiorno, n. 2 camere, [redacted].
CU[redacted] 2° piano: cucinino-tinello, n. 2 camere da letto, bag[redacted].
CUNEO Madonna dell'Olmo: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e garage.
CUNEO Borgo San Giuseppe: 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 [redacted] re, bagno e garage.
A 6 km da CUNEO: casa parzialmente indipendente: piano terra, cucina, bagno, n. 3 camere, primo [redacted] n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
FRONTE STRADA STATALE: fabbricato composto da appartamenti e locali ad uso commerciale.

AFFITTASI

[redacted] n[redacted]io con n. 6 vetrine.
[redacted] seminterrato uso artigianale mq [redacted].
[redacted]**O:** appartamenti arredati.
ENTRACQUE: 2° piano: cucina, soggiorno, n. [redacted] camere, bagno.
MENTONE: monolocale mese di [redacted] [redacted] [redacted] cucinino-soggiorno, camera, bagno (5 posti letto) mesi di luglio, agosto.
[redacted] bilocale a mt 200 dal mare (vista mare) mesi [redacted] luglio, agosto.

CEDESI

[redacted]
Bar/tabacchi
Tabacchi
Trattoria
Pizzeria
Ristorante
Albergo/ristorante
Cartoleria/libreria
Alimentari
Licenza ambulante ferramenta.

Casarreda

S.S. 20 Genola

Centro arredamento d'interni

PROPOSTE ARREDI SPOSI

su centinaia di ambienti esposti:

Arredamento classico completo 4 camere
L. 16.000.000

Arredamento moderno completo 4 camere
L. 13.500.000

SPECIALIZZATI IN ARREDAMENTI 2ª CASA

Monolocali 4 posti letto **L. 4.900.000**

Bilocali 6 posti letto **L. 5.900.000**

Consegna, trasporto e montaggio compreso Liguria e Francia

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI A:

PK CUNEO

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832-699.939

SICO SERVIZI [redacted] Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

[redacted]

Cuneo - Via Fenoglio, signorile appartamento di ingresso, [redacted], [redacted], 2 camere, bagno, antibagno, ripostiglio, [redacted].
Cuneo - [redacted] [redacted]ngeli, appartamento [redacted] giardino privato di mq 500, composto di [redacted], salone, cucina, 3 camere, doppi [redacted], lavanderia, cantina, garage doppio. Termoautonomo.
Cuneo - C.so Nizza, piano alto, ingresso, salone, cucina, [redacted], [redacted], veranda, [redacted].
Cuneo - Via Ettore Rosa, recente costruzione, appartamento di ingresso, [redacted], cucina, 2 camere, cameretta, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
Cuneo - Via Roma, [redacted], trilocale di nuova ristrutturazione. Abitazione a [redacted].
Cuneo - Viale Angeli, appartamento all'ultimo piano più mansarda di mq 250. Grande terrazzo, cantina, garage.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 [redacted], [redacted], [redacted], garage.
Roata Rossi - In piccola palazzina, appartamento di ingresso, tinello, cucinino, 3 [redacted], servizio, cantina, solaio, garage ed orto.
Borgo San Dalmazzo - Ultimi appartamenti in costruzione di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Prezzi da L. 190.000.000.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente di recente costruzione con 850 mq di terreno.
Borgo San Dalmazzo - Villa indipendente in struttura o finita.
Cravetta - Villa indipendente composta di: ingresso, salone, cucina, [redacted] camere, [redacted] servizi, [redacted], cantina, tavernetta, garage doppio. Giardino di mq. 1000.
Prima periferia di Cuneo - Villa indipendente con 2000 mq di giardino.
Beinette - Villa unifamiliare in costruzione.
San Lorenzo di Peveragno - Villa indipendente composta da due appartamenti con ampio terreno circostante.
San Chiaffredo di Busca - Villetta a [redacted] in costruzione [redacted].
Limone - Quota 1400, bilocale con ampio terrazzo.
Pradeboniasca - In stabile di recente costruzione, bilocale arredato all'ultimo piano.
San Remo - A 10 minuti dal centro appartamento di mq. 100 con terrazzo vista mare.
Spagna - A 20 km da Tarragona, appartamento [redacted] di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto coperto.
Cuneo - Vicinanze Ospedale, locali commerciali al piano seminterrato e terreno di mq 800 circa.
Borgo San Dalmazzo - Zona «Gesù Lavoratore», box auto autofinanziato.

— AFFITTA solo a referenziati —

Cuneo - Appartamenti arredati di metrature [redacted] via Roma, via Riberi, c.so Ferraris, via Boggio, via [redacted] Sebastiano, via [redacted], via Vitt. Amedeo, via [redacted], San Rocco [redacted] Borgo [redacted] Giuseppe.
[redacted] - Appartamenti ad uso ufficio di varie metrature. Zona [redacted]

CEDE

Mondovì - Avviatissima tabaccheria, ricevitoria [redacted], [redacted], [redacted], giocattoli ed accessori, profumeria. Zona centralissima. Altare
Borgo San Dalmazzo - Avviata pescheria in posizione centrale.
Cuneo - Attività commerciali di ogni genere: frutta e verdura, pasta fresca, gastronomia, [redacted]-tavola fredda, birreria-paninoteca, pasticceria, abbigliamento, profumeria.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

FIMAI [redacted] immobiliare

VENDE

FOSSANO zona nuova: alloggio composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, mansarda, cantina, box auto doppio. Riscaldamento indipendente. L. 260.000.000.
FOSSANO inizio via S. Michele: alloggio libero composto da ingresso, cucina, due camere, [redacted], terrazzo, cantina e box auto. L. 115.000.000.
FOSSANO zona Salice: alloggio al primo piano composto da ingresso, cucina, [redacted] [redacted] servizi e cantina; ascensore. Possibilità box auto.
FOSSANO F.ne BOSCHETTI: lotto di ter[redacted] edificabile, con progetto approvato, di [redacted] [redacted] di terreno. L. 115.000.000.
FOSSANO [redacted] **villaggio sportivo:** [redacted] a schiera composta da box auto triplo, cantina, tavernetta al piano interrato, [redacted] cina, salone, servizi, lavanderia al piano [redacted]; tre camere e servizi al primo piano; soggiorno, [redacted] camera, servizi in mansarda.
[redacted]: fabbricato rurale, [redacted] ristrutturare composto da cucina, quattro [redacted] servizi, cantina, su circa 800 mq di terreno cintato.
BENE [redacted] indipendente [redacted] strutturata con circa 3000 mq [redacted] terreno recintato.
[redacted]: [redacted] [redacted] ascensore composto da: ingresso, tinello con angolo cottura, tre camere, ampio terrazzo, balcone, cantina. Posto auto nel cortile.
[redacted]: [redacted] [redacted] ascensore composto da: ingresso, tinello [redacted] angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, balcone, cantina. Posto [redacted] nel cortile.
SAVIGLIANO: alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, cucina, salone, tre camere, doppi servizi, lavanderia, [redacted]ina e box auto.
[redacted]**NO via Torino:** alloggio [redacted] composto da ingresso, cucina, soggiorno, salone, tre camere, servizi, cantina, posto [redacted]. Riscaldamento autonomo.
[redacted] **f.ne Apparizione:** rustico [redacted] ristrutturare composto da nove camere [redacted] tettoia e circa 1200 mq di terreno; L. 83.000.000.

FOSSANO - [redacted] Garibaldi, [redacted] - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso [redacted], 29 - [redacted] (0172) [redacted] (2 linee)

SICO SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171-695468 - Fax 698926 - CUNEO

[redacted]

VENDE

VIA ROMA - CUNEO

In palazzo d'epoca completamente restaurato, appartamenti, studi e negozi di metrature diverse, dotati di ascensore, termo autonomo, videocitofono, finiture di pregio.
Agevolazioni fiscali.

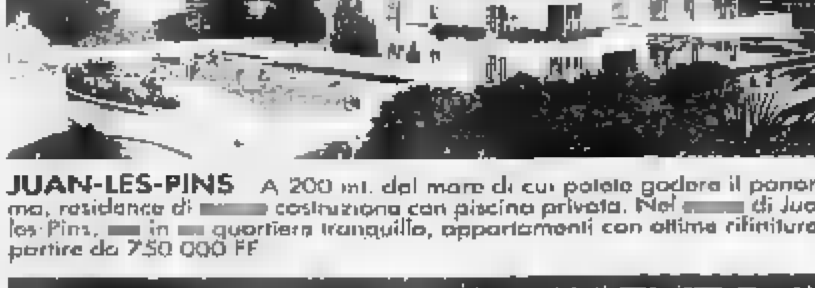
[redacted]

Marc Mitais Invest

[redacted] NIZZA - 8, Avenue Felix Faure
Tel. [redacted]
Consigliere [redacted]

Piazza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 Fax 0171/697828

[redacted]antisce [redacted] IMMEDIATI [redacted] dell'investimento.
Banca La Henin - [redacted]



JUAN-LES-PINS A 200 mt. dal mare di cui potete godere il panorama, residence di [redacted] costruzione con piscina privata. Nel [redacted] di Juan-les-Pins, [redacted] in [redacted] quartiere tranquillo, appartamenti con ottime rifiniture a partire da 750 000 FF

CAP MARTIN - Ultimi appartamenti a [redacted] mt. dal mare, consegna luglio 1994. Monolocale da [redacted] FF.

BEAULIEU - A 100 mt. dal porto e dalla spiaggia piccolo residence di grande standing. Ultimi bilocali con terrazzo da 950 000 FF.

E POI ANCORA: CANNES - VILLENEUVE [redacted] - CANNES MARINA
ANTIBES - MANDELIEU - PORT COGOLIN - PORT GRIMAUD - THEOULE [redacted]

[redacted] - Ultimi appartamenti a 250 mt. dal Negresco e a 100 mt. dalla spiaggia. Monolocali con terrazzo da 410 000 [redacted]. Bilocali da [redacted] 000 [redacted].

NIZZA
Nel pieno cuore della città, [redacted] 200 mt. da Piazza Massena e a [redacted] minuti dalla Promenade des Anglais, splendida residence di nuova costruzione. Grande lusso. Appartamenti da 620 000 FF

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 23 Giugno 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita
CUNEO - via Bra - 0171/41.22.66

Peveragno, l'incidente è avvenuto ieri alle 11,15 in un rettilineo sulla provinciale per Boves

Moto contro un'auto: muore a 22 anni

Vittima muratore che lavorava nella ditta del padre

PEVERAGNO. Un motociclista [redacted] 22 anni, Ferruccio Bottasso, è morto per [redacted] incidente stradale. Lo [redacted] un'auto si è verificato ieri alle 11,15 sul lungo rettilineo della provinciale Boves-Peveragno, di fronte al capannone della ditta di pavimentazioni autobloccanti «Pavesmoc».

Il motociclista proveniva da Boves diretto verso la sua abitazione di via Vittorio Bersezio 9, a Peveragno, a bordo [redacted] una motocicletta «Honda Dominator». Nei pressi del deposito è andato a urtare contro la Fiat Uno condotta da Silverio Rodella, 25 anni, studente universitario in Agraria, abitante [redacted] Cuneo in via Vittorio Emanuele 9. Lo schianto è stato tremendo: la moto, dopo la collisione con l'auto, è rimbalzata più volte sulla strada, disintegrandosi; il gruppo motore-serbatoio è stato lanciato [redacted] cinquanta metri dal punto dell'incidente finendo [redacted] un fosso laterale. Forcelle, ruote e parafanghi sono stati [redacted] [redacted] pezzi sull'asfalto e ai bordi della strada.

Il corpo di Ferruccio Bottasso, secondo alcuni contadini che hanno assistito da lontano all'incidente, è rimasto esanime al centro della carreggiata.

L'ambulanza della Croce Rossa, chiamata col cellulare [redacted] un automobilista, ha portato il giovane all'ospedale Santa Croce di Cuneo, dove i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

I carabinieri di Peveragno, subito intervenuti, hanno proceduto ai rilievi dell'incidente e hanno interrogato Silverio Rodella che, in stato confusionale, non ha saputo descrivere con esattezza come è avvenuto lo scontro.

Ha dichiarato: «Provenivo da Peveragno diretto al capannone della Pavesmoc quando, mentre attraversavo la strada per entrare nel piazzale della fabbrica, sono stato urtato violentemente da un qualcosa che ha fatto spostare la [redacted] auto di alcuni metri; non [redacted] sono reso assolutamente conto che si trattava di una motocicletta fino a quando sono sceso dall'auto».

La Fiat Uno è rimasta molto danneggiata, ma Silverio Rodella ne è uscito incolume. Sulla dinamica dell'incidente periti e carabinieri stileranno un rapporto definitivo solo tra qualche giorno.

Avvertito dell'incidente è giunto sul posto il fratello della vittima, Ivano, 20 anni, carroz[redacted]: Ferruccio Bottasso lavo[redacted] come muratore nell'impresa edile artigiana del padre Matteo. L'accaduto ha destato incredulità e dolore [redacted] Peveragno. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Beppe Sajeva

Un'immagine scattata pochi minuti dopo l'incidente in cui è morto Ferruccio Bottasso (sopra)

Salvo l'autista?

Tir brucia To-Sv chiusa nella notte

FOSSANO. Un autotreno-frigo si [redacted] incendiato ieri sera, intorno alle 22, sulla Torino-Savona lungo il viadotto Stura [redacted] ha paralizzato il traffico notturno tra i caselli di Fossano e Marene.

Il camionista, di [redacted] [redacted] [redacted] conosce ancora l'identità, avrebbe sbandato mentre era diretto a Savona. [redacted] tir ha urtato la ringhiera del viadotto, distruggendola. L'autista si sarebbe salvato gettandosi dalla motrice [redacted] tir [redacted] sospesa sul ponte: la caduta dell'uomo sarebbe stata attutita dalla folta boscaglia al fondo del viadotto. Sono al lavoro polizia stradale e vigili del fuoco. Ieri, intanto, in tutti i caselli dell'autostrada [redacted] partita [redacted] protesta del «Comitato difesa utenti» con la collaborazione della [redacted] che gestisce l'«Af». Vengono distribuite cartoline indirizzate al presidente del Consiglio e al ministro dei Lavori pubblici per chiedere il raddoppio immediato. Gli automobilisti devono completarli con i dati anagrafici e la firma. [l. f.]

Entrambe sedicenni, sono scomparse sabato 28 maggio poche ore prima dell'«happening» canoro

Sparite a Bergolo due ragazze braidesi

Appello dei genitori alla trasmissione di Rai3 «Chi l'ha visto». Nelle scorse settimane hanno telefonato a coetanei senza dire dove si trovano
Si sarebbero allontanate di loro spontanea volontà. Le foto delle giovani diffuse dai carabinieri in tutta Italia e oltre i confini nazionali

Giorgia Scioratto nell'abitazione del padre a Bra (TELEFOTO CUNEO)

BRA. «Saccopeliste» su qualche spiaggia della Liguria, in pellegrinaggio [redacted] tomba parigina di Jim Morrison, nomadi nella roulotte dei giostrai: sono solo alcune delle possibili ipotesi sulla sorte di due ragazze [redacted] 16 anni, scomparse da Bra da più di tre settimane. Giorgia [redacted] Ornella (dei due nomi, il secondo è fasullo; la famiglia non vuole dare pubblicità al caso) sono sparite sabato [redacted] maggio e da allora si sono fatte vive, per telefono, solo con un paio di coetanei, senza mai dire dov'erano. Inutili i fonogrammi e le foto diffuse in tutta Italia e all'estero dai carabinieri, ai quali la doppia scomparsa è stata subito denunciata; grande, di conseguenza, l'apprensione [redacted] parenti e amici. Tanto che i genitori di Giorgia, Teresa Santoro e Carlo Scioratto, via Mucci 4, si sono rivolti a Rai3, che l'altra [redacted]ra a «Chi l'ha visto?» ha mandato in onda il racconto-appello del padre. «Nostra figlia [redacted] la sua amica più [redacted] si sono sicuramente allontanate di loro volontà - dice Scioratto, 50 anni, ispettore di commercio -. Ma siamo ugualmente molto preoccupati, pensando a cosa può [redacted]dere a ragazze di quell'età che se [redacted] vanno in giro da quasi un mese [redacted] senza soldi, senza controlli, senza aver finora incontrato neppure una persona che abbia avuto il buon senso di avvertirci».

Le due amiche [redacted] ne sono andate nelle ore immediatamente precedenti [redacted] festa del «Cantémaggo» a Bergolo, e forse proprio il timore che il padre [redacted] proibisse di partecipare alla kermesse [redacted] Alta Langa ha indotto Giorgia alla fuga. «Timore fondato - [redacted]menta il padre -: se il permesso me l'avesse chiesto, [redacted] gliel'avrei dato. Sarò all'antica, ma a me questo andazzo [redacted] starsene fuori tutta la notte non piace. Giorgia andava in discoteca in media ogni 15 giorni, però a una certa [redacted] doveva tornare a [redacted]: e se nella comitiva non c'erano giovani di cui mi fidavo, all'uscita del locale trovava me ad aspettarla».

A questo padre «presenzialista» la ragazza (studentessa dell'Ipc fino all'anno scorso, poi - dopo la bocciatura - casalinga rassegnata, all'inutile ricerca di un lavoro qualsiasi) [redacted] mostrava di ribellarsi, se non con qualche ingenuo sotterfugio: «La più grossa me l'aveva combinata mesi fa, fuggendo con una scala [redacted] pioli dalla finestra della sua camera, un giorno che temeva le impedissi di partecipare ad una festa tra amici. [redacted] [redacted] beccata due schiaffi, e non era più suc[redacted]. Fino al [redacted] maggio, quando Giorgia [redacted] al padre che passerà [redacted] weekend a Torino, ospite di una [redacted]. [redacted] Carlo Scioratto sospetta l'inganno, telefo[redacted] alla cognata che casca dalle nuvole, quindi proibisce [redacted] figlia di muoversi da Bra. Lei esce di casa nel pomeriggio, in maglietta nera, jeans e scarponcini. La sera non rientrano. [redacted] lei né l'amica. A Bergolo, a quanto pare, nessuno le ha viste: o forse sì? [g. n.]

Figlia di un ginecologo, ora in Mozambico

Tredicenne di Ceva è investita e uccisa

CEVA. E' morta martedì sera, alle 21,30, all'ospedale «Gaslini» di Genova, poche ore dopo l'incidente: si chiamava Sara Pasero, aveva 13 [redacted]. La ragazzina, figlia di un medico dell'ospedale [redacted] Ceva, stava attraversando la strada [redacted] Manesseno, un paese in provincia di Genova, quando [redacted] stata travolta dall'auto guidata da Riccardo Poggi, 22 anni, abitante nel [redacted]tro ligure.

E' accaduto verso le 18,30, in via Poirè, il lungotorrente che da Manesseno sale verso Piccarello. Una strada molto contestata per l'eccessiva pericolosità. La zona è priva di passaggi pedonali ben delineati e probabilmente la ragazzina non [redacted] è accorta dell'auto quando ha deciso di attraversare la strada per tornare a casa.

Sara, che viveva con la famiglia in via Pian del Mulino, a Sant'Olcese, è subito stata trasferita nel reparto Rianimazione del «Gaslini».

Era in coma leggero, aveva [redacted] clavicola rotta, la sospetta frattura dello sterno e un forte trauma cranico. I medici [redacted] un primo momento hanno lasciato un po' [redacted] speranza ai famigliari, poi le condizioni della ragazzina sono peggiorate e non si è più ripresa.

La notizia del gravissimo incidente ha destato commozione e sgomento a Ceva. Sara era spesso nel paese della val Tanaro con la madre Luciana e il fratello maggiore Alessandro: il padre della vittima, Bruno, ginecologo all'ospedale di regione San Bernardino, da [redacted] due anni si era trasferito come volontario in Mozambico. Periodicamente tornava a Ceva per svolgere [redacted] servizio.

Il medico, già vicedirettore sanitario dell'ospedale cebano, è stato avvisato della morte della figlia e ieri sera era atteso il suo arrivo a Genova. «Sara giocava spesso con noi - ricordano i coetanei cebani -, era sempre allegra e sorridente, la sua vivacità contagiava tutti». [p. s.]

CASTAGNITO

Erano sulla moto

Coniugi feriti in un incidente [redacted]

CASTAGNITO. I coniugi di Castagnole Lanze Roberto Boella, 36 anni, e Mariangela Spessa (29), abitanti in [redacted] Val Guarena 40, sono rimasti seriamente feriti [redacted] un incidente avvenuto l'altro giorno nella località Baraccone.

La coppia viaggiava su una moto [redacted] grossa cilindrata, una «750» condotta dal Boella. L'uomo, per cause che stanno accertando i carabinieri di Alba, ha perso [redacted] controllo del mezzo, che è sbandato. I due, operai, sono finiti sull'asfalto della provinciale che conduce a Neive.

Roberto Boella è stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» per vari traumi e la frattura del bacino: i medici hanno emesso una prognosi di due mesi. La moglie (frattura del femore sinistro e della tibia) in un primo momento non sembrava grave. Poi le sue condizioni sono peggiorate e i medici dell'ospedale albese si sono riservata la prognosi. [g. f.]

Comune di Boves
CREDITO COOPERATIVO
Cassa Rurale ed Artigiana di Boves
1ª edizione
tuttinfiera
L'AGRICOLTURA, L'ARTIGIANATO E IL COMMERCIO IN VETRINA A BOVES
Boves
piazza Caduti
da sabato 18 a domenica 26 giugno 1994
dalle 19.30 alle 24.00 domenica apertura ore 16.00

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.
Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 [redacted] a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.
LA STAMPA
Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma [redacted] - 10121 Torino.

La composizione dell'esecutivo resa nota del neo-sindaco Borgogno durante il primo Consiglio

Addio commissario, Borgo ha la giunta

Mauro Lubatti, funzionario della prefettura, ha salutato martedì sera il Comune amministrato per nove mesi
Il pensionato Francesco Cattò numero due in municipio. Assessore «esterno» l'ex revisore dei conti Mario Tropini

BORGO SAN DALMAZZO. Sono sei gli assessori della nuova giunta comunale presieduta dal neo-sindaco Marco Borgogno. I nomi sono stati resi noti dallo stesso Borgogno martedì nel corso di un affollato Consiglio. Due i punti all'ordine del giorno: al primo l'esame degli eletti alla carica di consigliere comunale e delle condizioni di eleggibilità di ciascuno di essi; al secondo le comunicazioni del sindaco sulla nomina del vice, della giunta e sulle proposte degli indirizzi generali di governo. Prima di entrare nel vivo della riunione il sindaco ha ceduto la parola al commissario prefettizio Mauro Lubatti, che per circa nove mesi ha amministrato la città. «Ringrazio - ha detto Lubatti - soprattutto i borgarini, i miei collaboratori, la polizia comunale, le autorità scolastiche e religiose che mi hanno seguito e in questi mesi nei quali ho operato il solo intento di salvaguardare gli interessi di Borgo. Un grazie particolare a mia moglie. Auguro a tutti buon lavoro».

Dopo la votazione unanime del primo punto, il consigliere Maria Clotilde Moncalvo ha letto il programma della lista «Torre civica». Ma il momento più atteso è stata la del vicesindaco e della giunta. «Ho deciso - ha spiegato Borgogno - in piena autonomia, senza alcuna influenza esterna; i nomi che sto per fare non sono mai trapelati prima di questo Consiglio, sarà sorpresa anche per le stesse persone che ho scelto».

Un folto pubblico (a sin.) ha seguito il primo Consiglio comunale dopo le elezioni. Sopra, il neosindaco Borgoglio con alcuni componenti della giunta (FOTO BEDINO)

Vice sindaco e assessore al Turismo, Manifestazioni, Cultura è stato nominato Francesco Cattò (51 anni), pensionato ministero P.I.; allo Sport e Ambiente Gian Paolo Beretta (30), artigiano; ai Lavori pubblici Claudio Bramardi (31), ingegnere; all'Artigianato, Commercio e Assistenza Roberto Cavallera (40), funzionario associazione artigiani; all'Urbanistica e Patrimonio Gianmario Parola (34) procuratore legale, al Bilancio e Finanze l'assessore esterno (previsto dalla nuova legge) Mario Tropini (ragioniere), già revisore dei conti del Comune.

Sono seguiti gli interventi dei capigruppo della minoranza. Fulvio Molinengo della «Comunità Borgarina»: «Non ostacoleremo l'attività amministrativa perché non faremo altro che danneggiare i cittadini che ci hanno votato, ma controlleremo affinché l'azione amministrativa sia in piena regola con i principi annunciati». Molinengo si è dimostrato poco favorevole alla nomina dell'assessore al Bilancio.

Alcune perplessità sul programma «Torre civica» sono state espresse da Pierpaolo Varrone di «Borgo progetto città», definendolo un po' vago. «E' trascurato l'aspetto sociale - ha osservato - che dovrebbe invece essere maggiormente preso in considerazione».

Il sindaco Marco Borgogno oggi pomeriggio giurerà davanti al prefetto Luigi Scialò. [r. s.]

GUARDIA CUNEO

BUSCA

Congresso provinciale del partito popolare

Sabato, alle 9,30 al Palazzetto, si terrà il congresso provinciale costituente del partito popolare. All'ordine del giorno l'elezione del segretario, del comitato e dei delegati all'assemblea regionale.

SOLERI

Avviati i cantieri, scatta rivoluzione del traffico

Hanno preso via ieri i cantieri di manutenzione straordinaria del viadotto Soleri. Dopo la sistemazione di un semaforo all'incrocio di salita San Giacomo e l'allestimento della segnaletica, le auto in ingresso in città potranno entrare sul ponte (senso unico), mentre le vetture in uscita da Cuneo saranno deviate sul ponte vecchio.

BOVES

Alla scoperta di piante e fiori in collina

Oggi l'associazione «Amici semplici» organizza un giro delle colline di Boves. La partenza è alle 15. E' prevista l'osservazione di piante e fiori con la consulenza del botanico Adriano Sciandra.

Progetti per opere pubbliche

Domani, alle 18, all'assessorato ai Lavori pubblici di Cuneo si riunirà la III commissione. Si discuteranno i progetti di opere pubbliche da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Corso d'aggiornamento per educatori di doposcuola

La «Gesac» delle Acli di Cuneo organizza un corso d'aggiornamento per educatori e animatori di doposcuola per elementari e medie. Sono previste 30 ore di lezione. Per informazioni 0171/339802.

Consultazione per la segreteria nazionale

E' scattata la consultazione politica del pds per raccogliere proposte e una rosa di nomi di candidati alla segreteria nazionale del partito. Nel Cuneese il partito ha deciso di sdoppiare la consultazione. Domani in disposizione gli uffici della federazione di via Vaschetto 1 a Cuneo e di Alba, in via Gazzano 14. [g. p. m.]

VILLAR SAN COSTANZO

Parcheggio al Parco naturale del Ciciu

Hanno preso il i cantieri per la costruzione di un parcheggio comunale in località Fornace. L'area, 1500 metri quadrati, sarà riservata alla sosta dei pullman che trasportano turisti alla Riserva Naturale del Ciciu. La spesa è di dieci milioni. [c. g.]

«Nuova Benese»

Tornano i pullman domenicali

ACCEGLIO. La società «Autolinee nuova Benese» ha ripreso i collegamenti domenicali con la Valle Maira, sospesi nell'autunno per mancanza di passeggeri.

Il nuovo orario prevede tre Cuneo-Acceglio: alle 9,45 (giornaliera), alle 13 (feriale), alle 17,45 (giornaliera). La partenza è stata fissata sul piazzale della stazione Fs del capoluogo. Da Acceglio sono previsti altri tre collegamenti con Cuneo: partenza alle 6,10, 14,45 (feriali) e 17,30. L'orario di servizio resterà in vigore fino il 16 settembre.

La sospensione dei collegamenti festivi con Acceglio aveva suscitato le proteste di alcuni amministratori locali. Il provvedimento, deciso nell'ambito di una riunione convocata dall'Assessorato provinciale ai trasporti, si inquadrava nel piano di razionalizzazione dei servizi pullman. Oltre che nel periodo estivo, i collegamenti festivi con la Valle Maira saranno riattivati anche durante il periodo natalizio. [c. g.]

Domenica il premio

La Ruta «Pinocchio dell'anno»

Il riconoscimento a Maria Teresa Ruta è stato dato per l'impegno a favore del tempo libero dei giovani

VERNANTE. E' stato assegnato a Maria Teresa Ruta, che dal 20 giugno conduce la trasmissione «Uno mattina estate» su Raiuno, il premio «Pinocchio dell'anno». La motivazione del riconoscimento, ideato dal Comune e dalla Pro loco, è legata «all'impegno di chi si occupa intelligentemente dell'intrattenimento dei più giovani».

E' stata anche premiata la Scuola di Pace di Boves. I riconoscimenti saranno consegnati domenica prossima. Nel centro storico del paese della valle Vermenagna si esibiranno prestigiatori e illusionisti. [r. s.]

BUSCA

Ex direttore dell'Iri

Oggi funerali del professor Silvio Golzio

BUSCA. Oggi, alle 16, nel cimitero del paese, sarà sepolta la salma del professor Silvio Golzio, 85 anni, cavaliere del Lavoro e già ordinario di statistica alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Torino.

Golzio, padre di due figli Gianfredo e Igino, abitava la moglie, Lucia Milanesio, a Torino. Allievo di Luigi Einaudi, oltre alla carriera universitaria ha ricoperto importanti cariche pubbliche come la direzione generale dell'Iri. Il professor Golzio era, attualmente, anche presidente onorario dell'Associazione Bancaria Italiana.

I funerali si svolgeranno questa mattina, alle 11,45, nella chiesa parrocchiale di Gesù Nazzareno nel capoluogo piemontese. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero buschese.

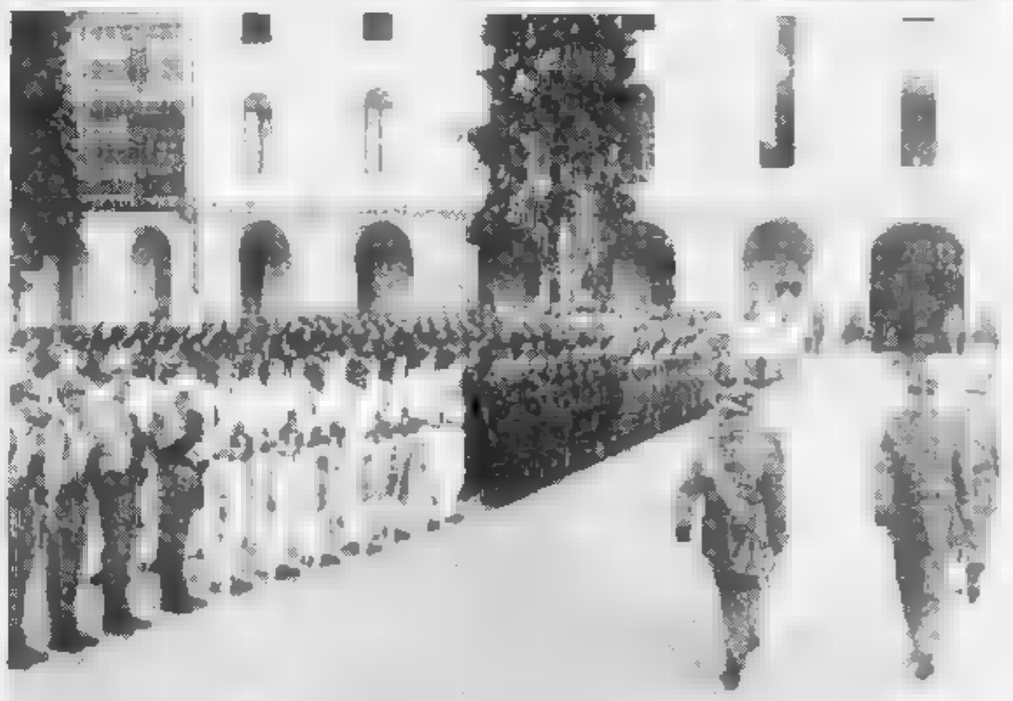
La madre del professor Golzio, Camilla Testa, era infatti originaria di Busca, città nella quale il manager pubblico era solito trascorrere alcuni giorni di vacanza. [c. g.]

Lettera alla Giunta

Negozianti non vogliono l'«isola»

CUNEO. L'associazione commercianti Roma ha inviato al sindaco e agli assessori un documento nel quale si ribadisce il «no» alla chiusura al traffico della strada del centro storico. «Abbiamo respinto all'unanimità l'ipotesi della giunta - dice Mario Sanino, presidente dell'associazione esercenti del centro storico -. Il provvedimento è inutile: non risponde a particolari esigenze sociali, viabilità e vita cittadina. Esistono già i portici». La seconda ragione è l'inevitabile aggravio della circolazione sui corsi cittadini. «Si deve anche considerare - aggiunge Sanino - un sicuro disagio per coloro che devono raggiungere il centro». Gli esercenti sono preoccupati per l'isolamento del centro storico e i disservizi per i residenti. Il documento si conclude una domanda: «In nome di quali esigenze si vuole a ogni costo adottare provvedimento? L'isola è considerata prioritaria per raggiungere il riempimento del silos di piazza Boves?». [g. p. m.]

GUARDIA DI FINANZA



A Cuneo la cerimonia per i 220 anni

Si è svolta alla caserma «Cesare Battisti» Cuneo la cerimonia per i 220 anni di fondazione Corpo della Guardia di Finanza (FOTO BEDINO). Il tenente colonnello Steno Nencini ha comunicato i dati dell'attività nell'ultimo anno: accertate violazioni dell'Iva per 18 miliardi e 600 milioni, 35.600 controlli su bolle di accompagnamento, ricevute e scontrini fiscali verifica 3400 violazioni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il parcheggio di piazza Boves

La polemica sull'opportunità, da un lato di porre rimedio all'inarrestabile e sempre maggiore dilagare delle auto sul suolo pubblico, e dall'altro di fornire un luogo sosta non impraticabile a chi viene a Cuneo, la costruzione di parcheggio sotterraneo, ha assunto, a mio parere, aspetti che rasentano il masochismo civico. Non è la prima volta che i cuneesi invece di difendersi da veri «assedi» economici ed amministrativi si fanno male da se stessi. Si sottolineano oggi le difficoltà della gestione quasi la stessa soddisfazione con cui si sottolineavano le sventure dell'impresa costruttrice in tutti questi lunghi anni di attesa e ciò, mi sembra, soprattutto per poter dire «io lo avevo detto». La «cosa» c'è, è proprietà di tutti i cittadini e non un privato, fa ormai parte del «patrimonio» di Cuneo e quindi bisogna farla rendere.

Bando quindi alle polemiche responsabilità e sempre discutibili «colpe»: questo sarà certamente tema della non lontana competizione elettorale per il rinnovo Consiglio comunale. Il mio intervento è un invito a far funzionare al meglio le «cose» che ci sono, a trarre il maggiore vantaggio possibile da quanto Cuneo possiede compresi i larghi e viali e piazze che i nostri padri hanno realizzato. poiché le vie e le piazze non sono state certo fatte per divenire parcheggi permanenti, le auto di chi vuole usarle in città, vadano nei parcheggi, anche in quello di piazza Boves. poi occorre pagare un pedaggio, ci si renderà conto ancora una volta che ogni bene ha un costo.

avv. Antonio Sartoria, Cuneo

Stazione, i giardini sporchi

C'era una volta bellissimo giardino che, oggi nonostante lo sforzo degli operatori ecologici, è frequentato da gente che non lo rispetta. Mi riferisco ai giardini della stazione diventati un pessimo biglietto da visita per i turisti che arrivano in treno.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

FARMACIE UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **T.:** 520.144; **Bagnolo:** 39 **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 946.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.266; **Mo** 787.313; **Moretta:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella** 796.117; **Peveragno:** 94.254; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30 (e serando aperto) e 8 (a serrando abbassato) la farmacia Centrale, via 39, 69.23.47.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, chiamate, dietro di urgenti.

Alba: *Davin Massimo*, corso Piave 70, tel. 44.02.54.

Bra: *Fiore*, Cavour 5, tel. 41.28.46.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 69.487.

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 3, tel. 42.425.

Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 203.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 269.613
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

pronto intervento

Cuneo: 112- **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.846.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Enrico Giacomo (Torino); Bramardo Giulio (Busca); Rolfo Giulia (Dogliani); Boretto Marco (Racconigi); Barbero Luca (Fossano); Sena Nicolò (Savigliano); Bosio Marco (Savigliano); Pane Davide (Scalenghe); Giordana Marzia (Casalgrasso); Bertola Fabrizio (Lagnasco); Paleni Stefano (Rossana); Tallone Noemi (Vottignasco); Ruatta Michela (Castellar); Petilli Giorgia (Sant'Albano Stura); Demaria Vilma (Villafalletto); Di Teno Antonio (Racconigi); Fraire Chrisban (Envie); Cavallo Andrea (Dronero); Vigliono Francesca (Dogliani).

MORTI. Ghiatti Vittoria, 79 anni (residente Savigliano), pensionata; Martino Maddalena, 95 anni (residente a Savigliano), pensionata; Ghersi Giuseppe, anni (residente Savigliano), pensionato; Bolla Antonio, 66 anni (residente Savigliano), pensionato; Vassallo Giovanni Battista, anni (residente a Savigliano), pensionato; Vallelunga Giuseppe, 56 anni (residente Savigliano), commerciante; Bugnano Maria, 79 anni (residente a Savigliano), pensionata; Rosso Antonio, 57 (residente a Villanova Solaro), pensionato.

MATRIMONI. Berlone Ettore, 53 anni (residente a Savigliano), mobiliere, con Francisco De Oliveira Dias Edi, 34 anni (residente a Savigliano), casalinga; Barberis Francesco, 34 anni (residente a Moretta), veterinario, Nicolino Margherita, (residente a Savigliano), impiegata; Baracco Roberto, 28 anni (residente a Torino), impiegato, con Cera Sandra, 27 anni (residente a Savigliano), commercialista; Perlo Enrico, (residente a Savigliano), commerciante, Iannello Enza, 27 anni (residente a Savigliano), commerciante; Martini Gianluca, 24 anni (residente a Savigliano), operaio, con Scavarda Laura, 30 anni (residente Savigliano), infermiera professionale; Bertolini Claudio, 25 anni (residente a Savigliano), infermiera, con Miretti Annamaria, 19 anni (residente a Revello), casalinga; Marchiò Flavio, 26 anni (residente a Savigliano), operaio, con Lingua Mariagrazia, 25 anni (residente a Cavallermaggiore), operaia.

CUNEO

MATRIMONI. Garavelli Valerio, Massimo Eraldo (residente a Cuneo), medico, con Colitidi Roberta, Caterina, Mariangela, Domenica (residente a Cuneo), procuratore legale.

APPUNTAMENTI

VIA MONDOVI'

Mercato dell'antiquariato

Sabato, a partire dalle 8, in contrada Mondovì a Cuneo, si terrà la tradizionale mostra mercato dell'antiquariato. All'iniziativa, organizzata dal comitato di contrada, sono ammessi soltanto antiquari con licenza. Per informazioni 0171/634227 o 694748.

Regolamento per i barbieri

Oggi, alle 18, nel salone del circoscrizione Cuneo, si riunirà la VI commissione. All'ordine del giorno il regolamento comunale per disciplinare l'attività di barbiere, parrucchiere ed estetista.

INTRACQUE

Sabato il Party Anni 50

L'associazione «Classe '50» organizza sabato al Real Park, a partire dalle 20, un «Party Anni 50» (parteciperanno i nati fra il '50 e il '59). Alla manifestazione è stato invitato il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino, nato nel '55. [g. p. m.]

Saluzzo, interrogazione della Lega dopo il delitto

«Basta abusivi e droga nella villa fatiscente»

SALUZZO. Ordine pubblico in città e sistemazione [redacted] villa Aliberti, sono gli argomenti sollevati dal gruppo consiliare della Lega Nord. Al riguardo gli esponenti del Carroccio hanno presentato un'interrogazione al sindaco, Roberto Reali.

In essa i leghisti Luca Pejrona [redacted] Guido Rossi, chiedono la discussione [redacted] questi argomenti, in relazione «all'efferato delitto compiuto nella villa Aliberti, divenuta ormai punto di riferimento per la criminalità saluzzese» e in considerazione anche dei «gravi pericoli - si legge nel testo dell'interrogazione - di incolumità fisica [redacted] dalla popolazione».

Rossi e Pejrona chiedono al primo cittadino Reali che la questione venga discussa [redacted] assoluta priorità all'inizio del prossimo Consiglio comunale», [redacted] per le 18 di mercoledì 29 giugno.

L'interrogazione è [redacted] conseguenza, [redacted] livello istituzionale, di quanto contenuto, in merito alla situazione dell'ordine pubblico a Saluzzo [redacted] sulla sistemazione di villa Aliberti, in un documento inviato a tutti gli organi d'informazione.

«Già in passate occasioni - dichiara Guido Rossi, che è anche da poche settimane [redacted] nuovo segretario della [redacted] leghista di Saluzzo - la Lega aveva sollevato all'attenzione del dibattito la questione della sempre maggiore [redacted] questa città».

[redacted]

Marocchino sotto accusa

Proseguono le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica, dottoressa Stella Caminiti, sull'omicidio di Arturo Ferrante, 74 anni, avvenuto nella serata di venerdì 17. Nei giorni scorsi, è avvenuto l'interrogatorio, nel carcere della «Felicina» di Mustafà Raovi, il ventunenne marocchino, residente [redacted] Piasco, formalmente indiziato per «omicidio volontario». Sulle indagini permane il riserbo. L'indizio più importante a carico del Raovi rimane quello per cui il cadavere del Ferrante, colpito violentemente [redacted] colpi di accetta, è stato trovato chiuso in una stanza, le cui uniche chiavi sarebbero state in possesso del giovane marocchino. La stanza [redacted] fatiscente villa Aliberti sarebbe stata occupata abusivamente da Mustafà Raovi. Lunedì è stata anche disposta l'autopsia sul cadavere del Ferrante. [redacted] inquirenti stanno vagliando tutte le ipotesi per chiarire il movente del delitto. [r. s.]

L'assassinio del settantaquattrenne Arturo Ferrante, [redacted] «Italia» di Saluzzo, avvenuto venerdì [redacted] pone con forza il problema. In discussione è pure «la presenza - si legge nel comunicato stampa - di numerosi cittadini extracomunitari dediti ad attività illecite o quanto meno dannose alla tranquillità della popolazione».

Indiziato di reato nel fatto criminoso accaduto venerdì sera sarebbe un marocchino, Mustafà Raovi, che avrebbe occupato negli ultimi mesi la stanza della villa Aliberti dov'è avvenuto l'omicidio.

La Lega chiede anche il coinvolgimento della popolazione, tramite i comitati di quartiere, in iniziative di carattere pubblico. «A questo punto della situazione - conclude il [redacted] cato leghista, a firma di Rossi - la mancanza di prese di posizione chiare, precise e soprat-[redacted] coraggiose da parte dell'amministrazione comunale (sindaco in testa) saranno considerati dalla Lega [redacted] "atti di mancanza di responsabilità e sensibilità [redacted] confronti del bene comune"».

Villa Aliberti, già al centro delle cronache per episodi [redacted] droga e malcostume, [redacted] un vecchio edificio fatiscente, di proprietà, in parte, dell'Ospizio San Francesco e in parte degli eredi Aliberti, che risiedono però all'estero. [r. s.]

I commenti degli studenti cuneesi alla prima prova scritta della Maturità

L'attualità batte Manzoni

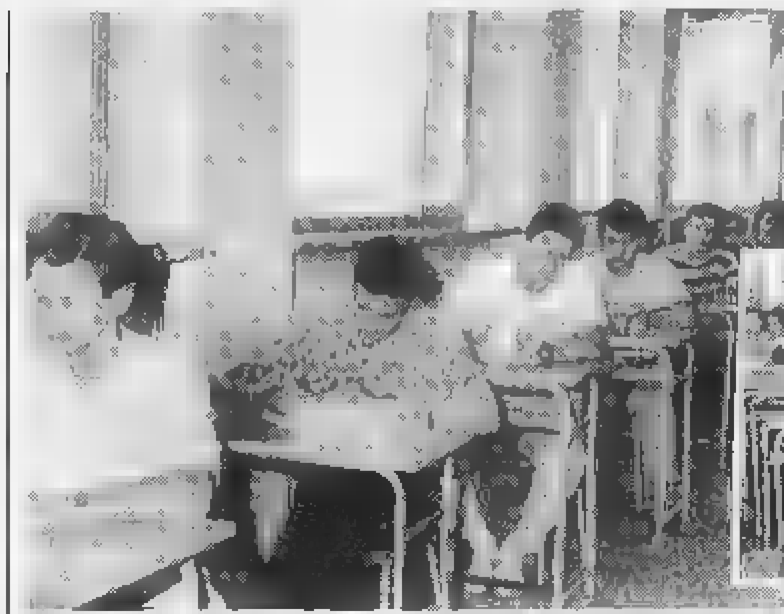
L'80% dei candidati ha scelto il tema sulla solidarietà e la pace fra i popoli preferendolo ai titoli letterari, storici e sull'informatica. Al «Bonelli» (ragionieri) ventilatori nelle aule

CUNEO. La solidarietà e la pace fra i popoli preferiti a Manzoni e agli argomenti storici e informatici. Gli oltre 3600 studenti impegnati ieri mattina nella prima prova scritta della maturità, per il tema hanno scelto l'argomento di attualità. In molte scuole superiori [redacted] Cuneese quasi l'80 per cento dei candidati ha preferito cimentarsi nel primo titolo proposto dal ministero della Pubblica istruzione.

La prova [redacted] cominciata alle 8,30. I presidenti delle 63 commissioni hanno fatto l'appello [redacted] assegnato i posti ai candidati che si [redacted] sistemati in fila indiana nei corridoi, nelle aule magne [redacted] nelle palestre delle scuola. Si sono registrate poche defezioni: al primo appuntamento erano assenti soltanto una ventina di giovani.

L'atmosfera che si respirava ieri mattina in molti istituti era di paura e preoccupazione per l'incognita della lettura di un argomento «ostico». Dopo la lettura dei titoli c'è stata la scelta da parte dei candidati che è caduta soprattutto nella prima proposta, «gli ideali di solidarietà e di pacifica convi-[redacted] fra gli uomini esigono che [redacted] diversità fra gli individui vengano rispettate».

Molti studenti dei licei scientifici e degli istituti tecnici commerciali hanno immediatamente abbandonato la traccia specifica, riguardante l'informatica. «E' vero che il software non potrebbe esercitare i poteri della [redacted] leggerezza se [redacted] mediante la pesantezza del hardware - [redacted] -; [redacted] e' il software che comanda, che agisce sul mondo esterno [redacted] sulle macchine, le quali esistono solo in funzione del software, [redacted] evolvono in modo d'elaborare programmi sempre piu' complessi».



[redacted] «Granda» i presidenti delle sessantré commissioni d'esame hanno sistemato gli studenti in corridoi, aule magne e palestre delle scuole. Stamattina (dalle 8,30) la seconda prova [redacted]

«Già [redacted] testo - [redacted] Alberto Altavilla della V C del liceo scientifico «Peano» - formulato in [redacted] modo [redacted] felice, siamo stati scoraggiati dall'affrontare questo argomento. Ho preferito tentare la prova sulla solidarietà. All'orale porterò come prima materia storia». Dello stesso parere il collega Emanuele Isaia, sempre della V C dello Scientifico, che ha optato sulla crisi giovanile e sulla ricerca di [redacted] valori.

All'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Bonelli» di Cuneo i 189 giovani hanno vinto [redacted] prima battaglia poco dopo l'inizio delle prove. Infastiditi [redacted] caldo e sollecitati dai candidati, i responsabili della scuola hanno sistemato nelle aule di viale Angeli due ventilatori che hanno permesso agli studenti di lavorare più tranquillamente. Al «Bonelli» hanno affrontato [redacted] prove anche 21 studenti del corso privatisti. Fra questi alcuni hanno scelto il tema di informatica.

Oggi, sempre alle 8,30, [redacted] programma [redacted] seconda prova, che [redacted] rispetto all'indirizzo dell'istituto. Due esempi: al Classico è uscita la versione di latino, allo Scientifico toccherà al problema [redacted] matematica. Gli orali s'inizieranno mercoledì prossimo, ma in alcuni casi sono previste pause più lunghe per consentire la correzione degli scritti e le interrogazioni [redacted] candidati malati. [g. p. m.]

[redacted]

[redacted]

Due marocchini denunciati per furto aggravato

Aazib Hicham, 23 anni, abitante a Cuneo in via Savona 35, e Daanonne El Moustafà (26), vicolo [redacted] Dalmazzo sono stati denunciati per furto aggravato. I due la notte scorsa sono [redacted] sorpresi dai carabinieri vicino alle auto parcheggiate nel piazzale della chiesa. Alla vista della pattuglia i marocchini si [redacted] rifugiati in [redacted] casa, [redacted] i militari li hanno bloccati, sequestrando le autoradio rubate. [r. s.]

[redacted]

Distrutti dalle fiamme 300 quintali di fieno

Violento incendio ieri pomeriggio in un cascinale alla periferia del paese. Nel rogo del capannone dei fratelli Giordana, sono andati distrutti oltre trecento quintali di fieno. [m. b.]

CUNEO

Oggi i funerali dell'operaio caduto nel canale

Oggi, alle 15, nella chiesa di Spinetta si svolgeranno i funerali di Aurelio Bozzone, [redacted] anni, operaio che abitava [redacted] Roata Canale. [redacted] giovane è annegato domenica pomeriggio nel canale Spinetta. [r. s.]

BEINETTE

Morto [redacted] direttore dell'ufficio telegrafico

Matteo Quaranta, 72 anni, ex direttore ufficio telegrafico delle Poste centrali [redacted] Cuneo, è morto per arresto cardiaco nella sua abitazione [redacted] cascina Brobbrio. I funerali dell'anziano, che era stato sindaco del paese, si svolgeranno oggi alle 15,30. [r. s.]

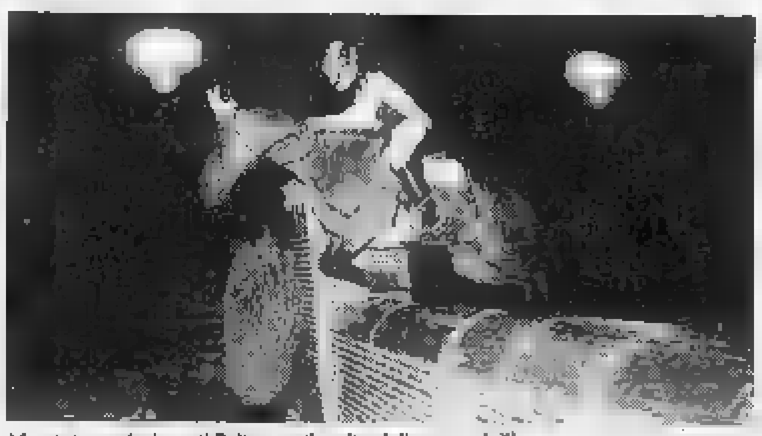
[redacted]

Un convegno sul futuro delle Apt piemontesi

Sabato mattina (ore [redacted] la sala polivalente di piazzale Quartiere nel rione Breo ospiterà [redacted] convegno «Promuovere il Piemonte. Quale futuro per [redacted] aziende di promozione turistica». Dopo [redacted] dibattito, aperto dall'intervento del commissario dell'Apt Adriano Scarzella, sarà inaugurata la nuova sede dell'Apt monregalese nell'area commerciale ex Besio. [l. f.]

Polemiche in margine al Palio di Fossano

«Cavallo bloccato per evitare i bimbi»



I fantini concludono il Palio con il taglio della testa dell'oca (FOTO DAVIDE DUTTO)

[redacted] Amarezza e scontento da parte di Borgo Sant'Antonio che ha ottenuto l'ultimo posto al Palio. «Da parte del comitato del Borgo non ci sono colpe, tutto è stato preparato come [redacted] passato. Domenica se-[redacted] - spiega Vittorio Cappa, fantino del Borgo - dopo che la campana d'inizio gara era suonata, [redacted] mio cavallo Desdemona eravamo pronti, improvvisamente, prima di partire, mi sono accorto che nelle vicinan-[redacted] c'erano dei bimbi. [redacted] bloccato il cavallo e alzato la mano per richiamare l'attenzione dei giudici [redacted] gara, ma non mi [redacted] stata data [redacted] possibilità di rifare [redacted] percorso».

«L'organizzazione era di buon livello - sostiene l'assessore [redacted] Rivarossa -, bisogna anche saper perdere». [n. c.]

L'Anaborabi ha contatti con Praga e Mosca

I tori piemontesi in vendita all'Est

CARRU'. Gli undici tori [redacted] razza piemontese messi in vendita dall'Anaborapi [redacted] stati acquistati da allevatori delle province di Cuneo, Torino, Asti [redacted] Savona. Spiega il direttore Vittorio Faroppa: «Il prezzo medio ha superato i 4 milioni per [redacted] po, l'asta ha avuto un notevole successo di pubblico [redacted] faremo un'altra a [redacted] settembre».

Vittorio Faroppa è volato ieri a Praga dove ha [redacted] programma un incontro con il ministro ceco dell'Agricoltura e i responsabili di associazioni di allevatori. Commenta il direttore dell'Anaborapi (Associazione nazionale allevatori bovini [redacted] razza piemontese): [redacted] Praga spero di avviare l'esportazione [redacted] un buon numero di bovini di razza piemontese, soprattutto tori [redacted] l'incrocio con le razze locali. Dopo la Polonia è la Repubblica Ceca il secondo paese dell'Est a chiedere i nostri animali da carne. La prossima settimana speriamo invece di ospitare a Carrù una delegazione della Repubblica ucraina guidata dal ministro dell'agricoltura per

Vittorio Faroppa direttore dell'Anaborabi da ieri è a Praga per contrattare la vendita [redacted] tori di razza piemontese

un'esportazione di bovini di razza piemontese. La delegazione è in attesa del visto della nostra ambasciata a Mosca».

Il centro genetico inaugurato a maggio conta [redacted] iniziare [redacted] settembre la distribuzione del seme dei tori di razza piemontese per la fecondazione artificiale. Aggiunge [redacted] dottor Faroppa: «Abbi[redacted] un esemplare [redacted] pione che a 12 mesi di età pesa già 560 chili con un accrescimento di 1,700 chili giornaliero, dal cui seme nasceranno sicuramente vitelli super».

[redacted] De Matteis

ERBORISTERIA DR. VIGNA
Via Peveragno, 1 (angolo p.za Boves)
CUNEO - Tel. 0171/69.63.33
- Erbe selezionate
- Estratti [redacted] bevande aromatiche
- Integratori alimentari
[redacted] TUA SALUTE!
- Cosmetici naturali
- [redacted] up dermofunzionale
...[redacted] DI FIORI!
Vi aspettiamo!
La dott.ssa Vigna risponde a tutte le Vostre [redacted] nella rubrica «Parliamone insieme» Radio Cuneo Nord F.M. 104.6 - 98.7 - 98.4, il mercoledì ore 11.15 - 11.45

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO Tel. 269.476
QUESTA SERA
lisciomania
[redacted] ROCCHETTI
ENRICO [redacted]
locale con aria condizionata

EMMEBI.
STILE E PROFESSIONALITA'
ALFA ROMEO A CUNEO.
Sono Concessionari Alfa Romeo soltanto professionisti che garantiscono impegno e competenza [redacted] massimi livelli. A Cuneo questi valori li trovate da EMMEBI nella sede di Confreria, via Valle Maira 44. La nuova gestione, con personale altamente qualificato, [redacted] lieta di proporvi tutta la gamma Alfa Romeo [redacted] i servizi di una struttura moderna, completa e attrezzata.
EMMEBI
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327
MONDOVI' - Via Torino, 50 - Tel. (0174) 42023

Ieri la commissione governativa ha presentato una relazione al ministro

Contestata perizia sul «re-sol»

I piemontesi giudicano incomplete le proposte per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna perché non sono state individuate soluzioni sugli scarti tossici interrati nella fabbrica

CORTEMILIA. Il lungo braccio di ferro sul «re-sol» potrebbe essere vicino alla stretta finale e nelle prossime settimane i sostenitori e gli oppositori dell'inceneritore di Cengio calueranno sul tavolo le carte decisive. Ieri è stata consegnata al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli la relazione della commissione tecnica interministeriale incaricata di studiare le soluzioni per lo smaltimento dei reflui stoccati all'Acna. I risultati dello studio indicano due soluzioni per risolvere il problema dei reflui: l'inertizzazione o l'utilizzo del «re-sol».

Quest'ultima ipotesi, secondo un documento presentato dall'Acna, permetterebbe di vendere i solfati prodotti dall'inceneritore all'industria del e proprio la possibilità di commercializzare queste sostanze potrebbe far pendere la bilancia a favore della realizzazione dell'impianto. Da parte piemontese però l'ipotesi di vendere i solfati viene considerata poco credibile. «Abbiamo documenti che dimostrano come questi prodotti non abbiano mercato - dice il presidente di "Valbormida Viva", Ilvo Barbiero -. Bisognerebbe sapere con quali elementi è stata preparata la relazione; la commissione non ha neppure fatto un sopralluogo a Cengio».

Da parte piemontese giungono critiche anche all'incompletezza della perizia commissione interministeriale, che si è occupata soltanto dei reflui stoccati nei bacini Acna (300 mila metri cubi), senza individuare soluzioni per i milioni di metri cubi di rifiuti tossici interrati nello stabilimento.

«La commissione aveva un incarico limitato, per cui la soluzione prospettata è fuorviante - continua Barbiero -. Attualmente i reflui stoccati nei "lagoons" non presentano rischi per l'ambiente, per non c'è l'urgenze di smaltirli. E' urgente mettere in sicurezza l'intero sito dell'Acna; è necessario studiare una soluzione globale del problema». Anche se la perizia della commissione sembra per certi versi «sponsorizzare» la soluzione «re-sol», agli oppositori dell'inceneritore ancora spazi per muoversi e contrastare la in funzione dell'impianto. Nell'incontro della scorsa settimana con una delegazione della Valle Bormida il ministro Matteoli ha dichiarato di voler prendere in considerazione ogni soluzione, invitando i piemontesi a presentare in tempi brevi soluzioni alternative. A questo proposito nei prossimi giorni si dovrebbe tenere una riunione tecnica per preparare le controproposte.

«Abbiamo avuto l'impressione che il ministro voglia risolvere rapidamente questione», ha detto nell'assemblea di Sallesto il direttore di «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana, ritorno dal vertice no il ministro dell'Ambiente. «Sulla vicenda Matteoli ha avuto informazioni "filtrate" e non ne conosce tutti gli aspetti - ha continuato Fontana -. Però ci ha anche detto che a lui non interessa ciò che hanno fatto i governi precedenti e che vuole decidere in modo autonomo».

Corrado Olocco

In Val Bormida il lungo braccio di ferro sul «re-sol» si avvicina alla stretta finale

IN BREVE

FEISOGLIO

Il processo all'ex sindaco rinviato al 9 febbraio '95

Il processo all'ex sindaco Feisoglio, Gino Frotto, ad altre tre persone coinvolte nella vicenda della presunta demolizione illegale lavatoio pubblico, fissato per oggi ad Alba, è stato rinviato al 9 febbraio dell'anno prossimo. Il provvedimento è stato preso per impedimento (dovuto a motivi servizio) di un giudice del collegio. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Si presentano gli atti giornata sul Roero

Oggi, nel salone d'onore del castello (ore 18,30), presentati gli atti e le conclusioni della giornata di studio sul te-: «Roero quale futuro? Turismo nuova opportunità» tenutasi a Sommariva Perno. L'incontro è organizzato dall'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero e dal Lions club Canale-Roero. [g. f.]

ALBA

Dichiarato il fallimento di un'impresa immobiliare

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta srl Edil.ra sede ad Alba, in via San Paolo 3, che si occupava della costruzione gestione immobili e procacciamento di affari. Giudice delegato è stato nominato Roberto Proietti; curatore Carlo Pasquero. L'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per il 25 luglio prossimo. [g. f.]

Nell'Albese

Confronto di idee per il parco

ALBA. E' possibile realizzare un parco nelle Langhe? soprattutto, che tipo parco si può creare? A questi interrogativi si cercherà di rispondere domani ad Alba (ore 21, sala Beppe Fenoglio) con un convegno organizzato dal circolo Alba-Tre Valli della Legambiente del Comitato Langhe. La serata rientra nel programma della «Festambiente Langhe '94» che l'associazione organizza nel weekend a Bergolo.

Al convegno, intitolato «Quale parco nelle Langhe? Idee di ieri, di oggi, di domani» interquattro esperti del settore: Gianni Boscolo (direttore della rivista «Piemonte parchi»), Ermanno De Biaggi (funzionario della Regione), Emilio Del Mastro (commissione turismo parco nazionale Gran Paradiso) Renato Baudino (presidente Ente parchi e riserve cuneesi).

Verrà anche letto un intervento di Gianpiero Vigliano, che nel 1965 fu il primo a parlare «Parco delle Langhe». dibattito, moderato da Umberto Fava, del Comitato Langhe, parteciperanno anche esponenti di associazioni locali impegnate nella difesa del territorio: Claudio Rosso (Legambiente), Enrico Rivella e Giovanni Castella (Comitato Langhe), Eugenio Salati (Italia Nostra), Ilvo Barbiero (Valbormida Viva), Michela Gravina (Wwf) e Piero Rizzolo (Associazione per la rinascita della valle Bormida).

Secondo gli esponenti del Comitato Langhe, che raggruppa trentina associazioni ambientaliste e culturali della formula migliore sarebbe quella del «parco paesaggistico», una struttura grado di tutelare e valorizzare il territorio, favorendone lo sviluppo turistico. [c. o.]

Pro loco Diano

Il karaoke alla festa patronale

Mario Corrado è presidente della nuova Pro loco che organizza quattro giorni di festa

DIANO. La nuova Pro loco, di cui è stato nominato presidente Mario Corrado, organizza, da domani a lunedì, la prima festa patronale dedicata a San Giovanni Battista. L'associazione spera che possa ripetersi in futuro e diventare una tradizione. S'inizierà alle 20,30 con «Karaoke», lo spettacolo molto in voga tra i giovani (animato da Bruno con il suo complesso, nei panni di «Fiorello»). Sabato sera la corale «Le Raviole al vin» presenterà le più belle Langa.

Tra le attrattive di domenica, giochi per tutti (a coppie) per le vie del paese e una serata di liscio sul ballo a palchetto. Lunedì sera sarà dedicato vino dolcetto doc di Diano, il prodotto principale del paese, e a una dell'amicizia.

La Pro loco, al suo esordio, ha deciso di sospendere, per quest'anno, la tradizionale Fiera del dolcetto che in passato si svolgeva in questo periodo. Il presidente Corrado dice che il nuovo consiglio vuole prendersi un po' di tempo per fare esperienza e soprattutto per coinvolgere maggiormente i produttori che dovranno essere i protagonisti di una rassegna enologica. Alla festa patronale che si svolgerà a fine settimana ha dato un contributo la banca di credito cooperativo di Diano. [g. f.]

Foto d'autore

I premiati al concorso di Cherasco

CHERASCO. Grande successo del XV concorso nazionale fotografico «Città di Cherasco» organizzato Foto club e dall'Ente manifestazioni con il patrocinio della Cassa risparmio di Bra. Alla rassegna hanno partecipato duecentoventidue autori, che hanno presentato 1200 opere. «Una crescita notevole rispetto al '93 - dice Teresa Fiorini, "anima" comitato organizzatore - edizione nella quale i partecipanti stati 144 e le fotografie in gara ottocento».

Oltrechè nel tema libero, gli autori si cimentati in quello «obbligato» riguardante il paesaggio, la storia e l'architettura della «Città delle pace».

Per il tema libero bianco nero sono stati premiati Raffaele Bellacicco Pianezza, Franco Bonanomi Legnano e Valter Rustichelli di Asti; per quello «a colori» Dino Buonspirito di Torino, Marzio Arni di Nichelino e Augusto Vergnano di Giaveno. Nel tema «obbligato» bianco e nero Giuseppe Prandini di Alessandria Aldo Bonino di Torino; nella sezione colore: Sergio Rizzo di Ceva, Pietro D'Alema di Imperia e Luciano Molino di Torino. Sono stati assegnati premi speciali ad Augusto Chiantaretto di Torino, Carlo Remi (Pisa), Morena Fammoni (Firenze), Pierpaolo Badoglio (Torino), Marcello Pennacchio (Roma), Angelo Baffa (Torino), Luca Facchini (Firenze), Giorgio Paparella (Savona) e Giulio Montini di Como. Riconoscimenti anche al club Fotoamatori astigiani (per il maggior numero di autori ammessi alla selezione) ed al «Way Assauto» di Asti, quello col più alto numero di iscritti. Le 170 foto selezionate dalla giuria sono esposte sino a domenica nella chiesa San Gregorio. [r. a.]

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

Noi pensiamo alla tua sicurezza e al tuo comfort

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

FIESTA NAVY 1.1/1.3 3p. Airbag di serie
NEO PATENTATI

Lit. **14.270.000** chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

FIESTA NEWPORT 1.1/1.3 3p. Airbag di serie
NEO PATENTATI

Lit. **15.470.000** chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Servosterzo • Sistema FIS antincendio.

FIESTA CAYMAN BLU 1.1/1.3 3p. Airbag di serie
NEO PATENTATI

Lit. **15.270.000** chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Paraurti in tinta • Vernice metalizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT NAVY WAGON Airbag di serie
NEO PATENTATI

Lit. **19.970.000** chiavi in mano
Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. **22.470.000** chiavi in mano
Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

ESCORT 1.6 16V WAGON Airbag di serie

Lit. **24.470.000** chiavi in mano
Aria condizionata • Servosterzo • Vetri elettrici • Chiusura centralizzata • Sistema FIS antincendio.

Tassa Ariet esclusa

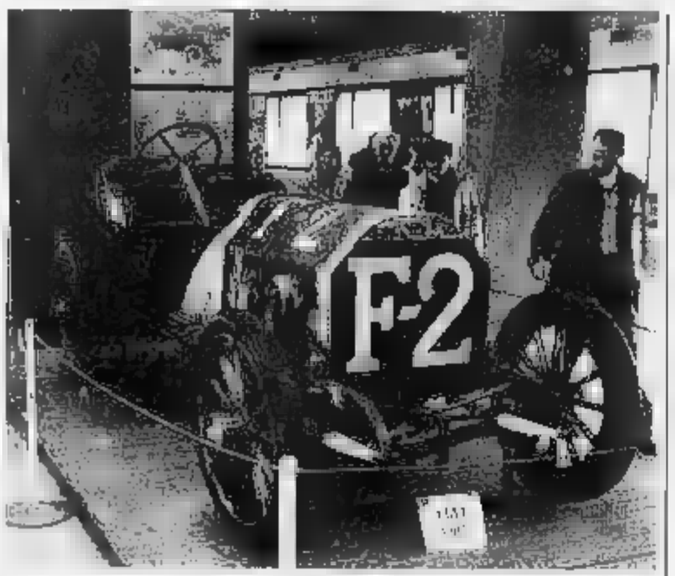
Solo da **UNICAR** fino al 30 giugno 1994

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

UNICAR CONCESSIONARIA Ford

Nuovo contratto Ford «Prezzo Bloccato» fino alla consegna

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. (0173) 28.42.74 – BRA - Via Vitt. Emanuele, 331 - Tel. (0172) 43.11.73



La quarta riedizione della corsa del 1898 che partirà sabato toccherà anche Asti

Si rievoca la Torino-Alessandria

Le auto storiche escono dai box

ALESSANDRIA. Per il quarto anno consecutivo il Registro Fiat propone la rievocazione di uno storico avvenimento: la corsa Torino-Alessandria-Torino del 1898, prima vera occasione di confronto fra vetture (e tecnologie) italiane e straniere. All'iniziativa collabora il Veteran car club «Bordino» di Alessandria; c'è il patrocinio di Regione, Città di Torino e «La Stampa».

Le auto saranno le stesse di allora, ma si potranno ammirare modelli che ogni collezionista vorrebbe possedere, tutti costruiti prima del 1918. Nel 1993 al via c'erano anche una Ford T del 1907, una Tipo 2 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.

Il programma prevede il raduno alle 8 di domani davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con giro di presentazione in centro. Sabato mattina le vetture d'epoca, attraverso corso Unità d'Italia, il ponte Mollinette e corso Galileo Galilei, raggiungeranno la sede de «La Stampa». Dopo una breve sosta si dirigeranno al ponte Isabella, per la partenza ufficiale.

Dopo il passaggio ad Asti a mezzogiorno, alle 17 i mezzi taglieranno il traguardo storico ai vecchi bastioni di Alessandria; poi saranno esposti in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà una rassegna folk. Dalle 8 di domenica il ritorno, con partenza (ore 10) in piazza San Secondo ad Asti, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in corso Polonia, nel piazzale «ex Dazio». Un'ora dopo la premiazione con la banda e il gruppo storico «Pietro Micca». [b. v.]

L'ex negoziante di Narzole avrebbe confidato ai giudici traffici illeciti e corruzione

I veleni del «pentito» Ciravegna

Il «cavalier dudes mes» non vuole essere il principale colpevole dello scandalo del metanolo
Condanna 14 anni confermata dalla Cassazione. Sarebbero state aperte due nuove inchieste

ASTI. «Il Ciravegna nel 1986 ha già fatto disastri ai danni del vino piemontese. Altro che pentito, quello è pieno di veleno. Stia attento a non faccia dimenticare. E' meglio per lui e per tutti». Non sono teneri gli operatori che animano la Camera commercio astigiana, al consueto borsino dei vini del mercoledì mattina. In questo salone molti ricordano bene il «cavalier Ciravegna da Narzole», ribattezzato ai tempi d'oro «dudes e mes» (dodici e mezzo) per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione desiderata. Lo ricordano e forse qualcuno lo «teme» per ciò che l'ex commerciante di vini, condannato a 14 anni il figlio per gli «omicidi al metanolo», potrebbe aver detto al giudice torinese Maddalena.

Ciravegna, che ha avuto la condanna, confermata dalla Cassazione, a 14 anni di reclusione, era da tempo ansioso di «scaricarsi la coscienza». «Non voglio far la figura del cornuto e mazziato. Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo io non ci sto» aveva detto in un'intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, ai tempi del primo processo di Milano. La sua tesi difensiva si è sempre basata su due punti: se avessi saputo che quello era metanolo non avrei aggiunto al vino in dosi mortali, mica sono pazzo da far morire i clienti; e l'altra più sibillina: quando è scoppiato lo scandalo avevo tutto il tempo di liberarmi, come hanno fatto molti, del vino sospetto. Invece l'ho lasciato in cantina, io ero tranquillo.

Forse anche perché, come avrebbe ripetuto ora al giudice, veniva regolarmente avvisato in anticipo di ogni visita dei nuclei di controllo. «Con gli spessori l'azienda non traballa» aveva detto sornione il cavaliere indicando come «spessore» quello di una mazzetta di banconote. Al di là dell'accusa generica, Ciravegna, nella nuova veste di «pentito» ha fornito anche ai giudici nomi e circostanze precise? E' vera la voce che vorrebbe aperte due inchieste una ad Asti e una a Torino sui responsabili della Guardia di Finanza, dell'Utif, del Servizio di repressione frodi?

Ieri mattina il procuratore di Asti Francesco Saluzzo, si è limitato a dire che «la Procura segue con particolare attenzione tutto ciò che accade anche in questo delicato settore. Inchieste? Non ne so nulla e se lo sapessi non lo direi ai giornali».

La Cassazione ha confermato 14 anni di reclusione per Giovanni Ciravegna

Punto e a capo. Non resta che ricordare le ultime vicende legate alla scoperta di vino il cui uso in enologia è illecito in un magazzino dell'Enotecnica di Nizza. Ma sono vicende che molti hanno a che vedere con il metanolo. Tuttavia, dove ci sono grandi interessi, non è da escludere che si radichi la corruzione. Del resto proprio il metanolo e l'emergenza che ne seguì indusse il governo di allora a potenziare i servizi di repressione frodi. Doveva essere anche il catasto viticolo nazionale, per dar a ciascun vino la sua certa origine. I produttori seri lo aspettano da 8 anni. Ciravegna nel frattempo ha avuto il tempo di «pentirsi».

Sergio Miravalle

Oggi processo

Alba, evasione delle imposte

ALBA. Giovanni Ciravegna (65 anni) sarà processato oggi in tribunale per una serie di presunte violazioni fiscali. Gli vengono contestate in qualità di titolare della ditta omonima per il commercio vinicolo di Narzole. Le irregolarità, che si riferiscono all'83-'86, erano state rilevate dalla Finanza. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il Ciravegna, in quegli anni, non avrebbe registrato nelle scritture contabili obbligatorie al fine delle imposte sui redditi, parte dei ricavi percepiti con le vendite di vino. Al fine di evadere le imposte avrebbe utilizzato fatture e documenti di accompagnamento per operazioni commerciali inesistenti (in tutto o in parte). Gli è contesta di aver alterato il risultato delle dichiarazioni dei redditi, simulando delle componenti negative, sempre allo scopo di evadere le imposte. E ancora di falso in documenti vitivinicoli, di aver versato ritenute d'acconto. Infine, gli viene contestata la detenzione di oltre duemila contrassegni Iva in cedenza rispetto a quelli regolarmente acquistati per la sua azienda. Con Ciravegna sarà processato oggi anche Ivo Arrobbio (46) di Torino, accusato di aver emesso, nell'85, fattura nei confronti della ditta Ciravegna per una operazione commerciale inesistente. [g. f.]

Figlio in cella

E' rinchiuso alla «Felicina»

Daniele Ciravegna (33 anni) ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre

NARZOLE. Daniele Ciravegna 33 anni - coinvolto con il padre Giovanni nella vicenda del vino al metanolo - è stato arrestato giorni scorsi, dopo che la Cassazione aveva confermato, rendendola definitiva, la condanna a undici anni di reclusione. La pena era già stata inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Daniele era stato ritenuto responsabile di omicidio colposo plurimo per la strage del vino killer di otto anni fa. Padre e figlio erano stati arrestati una prima volta nel marzo '86 ed erano tornati in libertà un anno e mezzo dopo. Daniele, rinchiuso nel carcere «Felicina» di Saluzzo, ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre. Si è difeso sostenendo di non aver partecipato ai «tagli» nella cantina di via Cavour dove si svolgeva il commercio. [g. f.]

Città di Fossano Ass. Cultura e Tempo Libero

NOMADI IN CONCERTO

Organizzazione Promoshow Alba -

DOMENICA 26 GIUGNO ORE 21.00

Arena Spettacoli - Piazza Castello - Fossano

Prevendita Ufficio Manifestazioni Piazza Castello Fossano
• Tortuga Viaggi - Via Roma, 19 - Fossano
• Ciao Radio - Via Roma, 38 - Fossano
• Oreficeria Valenzana by Ravera - Via Del Lucchetto, 47 - Fossano

Concerto domani sera (ore 21) al Palazzetto di Cuneo

Suonano i Tazenda

La formazione proporrà un repertorio di successi di musica sarda
Spettacolo organizzato dagli «Ichnussa». L'ingresso costa 15 mila

CUNEO. L'atmosfera sarà quella tipica della gente sarda, così come i toni [redacted] tradizione trasmessi dallo spettacolo.

L'iniziativa ovviamente è di un gruppo di persone originarie delle province di Cagliari, Nuoro, Oristano o Sassari, i soci [redacted] circolo culturale «Inchnussa» che proporranno domani al palazzetto dello Sport di [redacted] Roc[redacted] Castagnaretta uno spettacolo che vedrà la partecipazione dei grandi interpreti della tradizione musicale sarda: i Tazenda. Il concerto (l'inizio è previsto alle 21) [redacted] animerà dei toni, delle storie popolari [redacted] della tradizione dell'isola. Il gruppo, reduce da [redacted] fortunata tournée negli Stati Uniti, dove ha inciso il suo ultimo disco, proporrà al pubblico un repertorio di successi e la presentazione dell'ultimo lavoro.

La band è composta da Andrea Parodi, Gino Marielli e Gigi Camedda

L'esibizione dei Tazenda a Cuneo (il biglietto costa quindicimila lire) è stata voluta dagli animatori del circolo «Inchnussa» con sede a Borgo in via Avena 26: «Sarà l'unico concerto - tiene a precisare il presidente del sodalizio Ignazio Arriu - che la formazione ha in programma quest'anno nell'Italia settentrionale e centrale».

I Tadenza sono esplosi nel mondo dello spettacolo al Sanremo '91, quando presentarono «Spunta la luna dal monte», in coppia con il cantautore Pierangelo Bertoli. I tre componenti della formazione sarda sono una delle più interessanti realtà etnico-popolari del panorama musicale italiano. Nei concerti manifestano la loro volontà di esprimersi, gridare i messaggi delle canzoni, da «Sa sansa» a «Pitzinnos in [redacted] gherras». Per i Tadenza la musica è ha una dimensione particolare: «Nel rock non c'è tifo - è la tipica precisazione che il cantante Andrea Parodi fa durante i concerti -, non ci [redacted] fazioni, nè violenza, perché siamo tutti vincitori». Ed è proprio a questo genere che hanno dedicato [redacted] doppio album «Il popolo rock» che è un omaggio ai giovani che credono [redacted] cultura musicale come [redacted] inno alla vita.

La grande vittoria di Andrea Parodi, Gino Marielli e Gigi Camedda è di aver saputo imporsi a livello nazionale cantando in sardo. «Intendiamo il rock - è il messaggio al pubblico - come qualcosa di assolutamente positivo. Non dimentichiamoci che spesso i giovani dell'estrema destra, come quelli dell'estrema sinistra si trovano ai concerti l'uno vicino all'altro. La musica unisce i popoli. Il "popolo rock" è tutta la gente che ci sta attorno e con la quale ognuno di noi convive». **[g. p. m.]**

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

[redacted]

Sculture da toccare

Sono curiosi oggetti, difficili da descrivere, strani e invitanti da toccare, le diciotto creazioni in legno, ferro [redacted] vetro che da sabato [redacted] esposte nel salone del museo civico di Cuneo.

All'inaugurazione, con rinfresco in giardino, tanti invitati e [redacted] folta rappresentanza [redacted] artigiani ed architetti, entrambi protagonisti [redacted] questa rassegna che porta nel capoluogo l'intera collezione esposta lo scorso [redacted] alla mostra internazionale d'arredo «Abitare il tempo» di Verona.

Questi og[redacted] «parlanti» sono carichi di significati nascosti e la musica, incisa per loro dalla Scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo, li esalta, donando sonorità, quasi parola, ad ogni tassello. Ognuno, l'hanno spiegato i costruttori, rappresenta in diverso modo l'uso di materiali che servono comunemente nella costruzione di mobili [redacted] altri elementi che entrano nelle case, ma che qui a[redacted] la forma di opere d'arte uniche, non ripetibili. Dietro c'è fantasia ma anche grande abilità [redacted] plasmare la materia come in «cavo nodo», una sorta di serpente di legno che insinua concetti spaziali tra vuoto e pieno, oppure l'«albero del [redacted] tempo» dove c'è tutta la storia del legno, dalla corteccia ai laminati che come foglie [redacted] rami s'innestano sul tronco. E ancora «Materia-uomo-tempo» che racconta l'intera esistenza della ditta che l'ha realizzato, «il giardino» divagazioni in ferro battuto su pianto e fiori, o il «fossile»: due lastre racchiudono segatura [redacted] ferro che cambia, ossidandosi, di colore per divenire, forse, davvero un emblema del nostro tempo. Un bel problema, se verrà ritrovato, per gli archeologi del futuro.

[redacted]

Un nuovo presidente

[redacted] è conclusa venerdì scorso, [redacted] la conviviale [redacted] ristorante «La cascata» [redacted] Verduno, l'anno sociale del Lions club di Cuneo sotto la presidenza di Alberto Fariano che ha lasciato lo «scettro» [redacted] un altro Alberto: Alberto Tassone che reggerà le sorti del club per [redacted] prossimo [redacted] Intorno al presidente uscente amici e ospiti nel clima sempre particolarmente gioioso che [redacted]ratterizza l'appuntamento prima delle vacanze estive. A settembre l'onere di condurre il club nelle varie attività ricadrà sul nuovo presidente che si è [redacted]ato a portare a termine, nello spirito che anima l'associazione, i [redacted] già intrapre[redacted] in particolare il «Progetto adolescenza» per aiutare insegnanti e famiglie nel difficile compito [redacted] prevenzione della droga e del disagio giovanile. In rappresentanza del governatore, Massimo Martinelli ha consegnato al club una targa riproducente [redacted] bassorilievo del portone di Casa Speranza, un edificio che i Lions d'Italia hanno realizzato per aiutare le fami[redacted] dei piccoli ricoverati dell'ospedale Gaslini di Genova. Conclusa la cerimonia «istituzionale», Fariano ha voluto accomiatarsi [redacted] un omaggio alle signo[redacted] mazzolini di lavanda e di grano beneaugurali e liriche d'amore, tramite il «fine dicitore» Fiorenzo Ponzone che ha recitato quattro brevi poesie d'amore di Antonio Machado: dolci, sognanti, appena velate di commozione.

STASERA AL [redacted]

[redacted] **Corso** — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 6000 — CHIUSO PER FERIE

Flamma — Tel. 693.554. Or.: fer. 20/22 sab. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000 — **Giovani, carini, disoccupati** — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Don Bosco — Ore 21 Lire 6000 — CHIUSO

[redacted] **Eden** — Tel. 393.021. Or.: 17,30/21 [redacted] 14/17,30 L. 8/9000; rid. 7000 — [redacted] — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

[redacted] **Comunale** — Tel. 346.901 Or.: 21,15; fest. 15,15 [redacted],15/19,15/21,15 — **Una pallottola spuntata 33 e 1/3** — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, O. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[redacted] **Moderno** — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Impero** — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire [redacted] — [redacted]

[redacted] — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. [redacted] Lire 6000 — **[redacted]m rosso** — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. [redacted] **Dramm.**

[redacted] **Lux** — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Nuovo** — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Ferrini** — CHIUSO PER FERIE

[redacted] **Galateri** — Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Iris** — Tel. 916.393 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Politeama** — Tel.: 62.407 Ore 21 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Excelsior** — Ore 21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Lux** — Tel. 927.534 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Bertola** — Tel. 47.896 Lire 8000/7000 — SALA GRANDE: **Geronimo** — SALA PICCOLA: **Pic nic alla spiaggia**

[redacted] **Ariston** — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Roby** — Or.: 21; sab. e fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000 — **Caro diario** — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] **Civico** — Tel. 40.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10[redacted] — **Anche i commercialisti...** — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovano, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] — Tel. 42.605 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Roburent** — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

[redacted] **Aurora** — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/6000 — **L'inferno** — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

INGRESSI CON TESSERA

[redacted] **Monviso** — Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15 ingresso con tessera — CHIUSO

[redacted]

Cabaret [redacted] due voci

Stasera, alle 21, all'osteria-vi[redacted] Arcimboldi spettacolo di cabaret con [redacted] duo «Gli omologati». La coppia di comici, Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli, proporrà uno spettacolo intitolato «Un [redacted] chiamato pistola». L'ingresso è gratuito. La rassegna di cabaret proseguirà tra 15 giorni con i gemelli Giovanni [redacted] Pierangelo Berola.

[redacted]

Pièce di Fenoglio

Nel cortile del municipio, sta[redacted] (ore 21,15) la Nuova filodrammatica carrucese presenta «Ma il mio amore [redacted] Paco», adattamento [redacted] Gian Luigi Tomatis di un racconto di Fenoglio. Ingresso 5 mila lire.

[redacted]

Immagini di viaggio

Stasera, ore 21,15, nel cortile del castello [redacted] fotografo Francesco Milanesio presenterà diapositive su «Lo Zanskar: gente dell'Himalaya». Le offerte raccolte nel corso della serata ver[redacted] devolute a due scuole una tibetana in Zanskar e un'altra in un quartiere povero di Delhi.

RODELLO

Serata rock blues

All'american bar creperie «Le [redacted] stasera dalle 21,30, concerto del gruppo braidese «Old same bridge». La formazione proporrà un repertorio di rock blues. Ingresso libero.

[redacted]

Calcio e musica

«Calcio e musica» stasera alla discoteca «La lanterna» con il gruppo musicale di Joe Di Pinto. Domani [redacted] festa di tutti i bancari della provincia di Cuneo, animata [redacted] due ragazze. Entrambe le [redacted] sono ad ingresso libero.

[redacted]

Gelato con note

Alla gelateria «Degli Angeli» stasera (ore 21), intrattenimento musicale [redacted] il duo «Alchemia».

I Gipsy Eyes aprono la rassegna in birreria

Al «Jester» [redacted] Lesegno [redacted] rock e blues

LESEGNO. Sarà il rock dei «Gipsy Eyes» ad aprire [redacted] alle [redacted] la tradizionale rassegna musicale alla birreria «The Jester». Un appuntamento classico, ogni giovedì sera, per chi vuole ascoltare musica d[redacted] vivo nel Monregalese. Anche quest'anno i proprietari del locale alterneranno «band» cuneesi e gruppi nazionali che propongono musica di alto livello. E' il caso dei «Tecnica Zero» che [redacted] a Lesegno la settimana prossima oppure [redacted] «Levels blues band» del «mitico» Schinina che il 7 luglio sul palco fa valere i suoi 40 anni di musica «live».

[redacted]opo una pausa [redacted] riflessione il 14 luglio la rassegna del «The Jester» tornerà giovedì 21 luglio [redacted] il concerto dei «60-70» uno dei più graditi ritorni al «Jester». «Sono un gruppo eccezionale - dice Paolo Boietti, abituale spettatore dei concerti a Lesegno -. Molto bravi dal punto di vista tecnico e con una grande energia che [redacted] trasmettere al pubblico con il loro rock». Il [redacted] luglio toccherà alla «Biologic blues band», un gruppo reduce dal festival «Peverock '94» dove ha conquistato il terzo posto. La «band» propone pezzi di blues elettrico con «cover» di John Mayall. Il «Peverock» è stato palcoscenico anche per [redacted] monregalesi «Mosaika» protagonisti a Lesegno il 4 agosto. Il penultimo appuntamento con la rassegna è il [redacted] agosto [redacted] la «Rava Brothers band» una delle migliori realtà blues del Nord Italia con musicisti [redacted] alto livello come Gianni Rava [redacted] i fratelli Ferro. L'ultimo appuntamento, il 1 settembre, al «The Jester» propone i «Doctor Gin & the barboons» cinque elementi che si scatenano [redacted] divertono il pubblico con i brani più famosi di Jannacci, Springsteen, Giorgio Gaber [redacted] Paolo Conte. **[r. s.]**

[redacted]

Alla Casa Ambrosino

Il Medioevo [redacted] melodie [redacted]

PEVERAGNO. Continua domani [redacted] «Assaggi '94», rassegna di spettacoli organizzata dalla Compagnia [redacted] Birùn con il patrocinio del Credito cooperati[redacted] rurale di Boves, della Cassa [redacted] risparmio di Savigliano e di altri sponsor.

Alle 21,15, nella Casa Ambrosino, si esibirà «Tre Fontane. Ensemble Mèdièval d'Aquitai[redacted] - musiche dei trovatori ed estampide italiane». [redacted] tratta di musiche medioevali dei suonatori erranti e dei giullari danzatori (le estampies), derivate dalla tradizione popolare dell'Europa cristiana (i canti gregoriani), e dalla cultura arabo-spagnola che col tempo si sono fuse con quelle dei trovatori occitani. Gli esecutori: Jean Luc Madier canto, Pascal Lefeuvre ghironda, Thomas Bienabe liuto, Hervé Berteaux [redacted] Maurice Moncozet al flauto e chalemie cromorno. Ingresso 10 mila lire, 7 mila per i soci. **[b. s.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. L[redacted] **Huck Finn.** Or.: 18,30; [redacted] 20,30; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBROSIO [redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: .6; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted]2. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala [redacted]: **Senza pelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto** [redacted] **miraggi.** [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. **Film rosso** Or. [redacted]: 15,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **F.T.W. -** [redacted] **the world** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veliero.** Or.: [redacted], 17,15; 19, 20,45, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican** Or.: 17,10, 19,50, 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati.** [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dov'è [redacted] dele [redacted] mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio [redacted] **Film bianco.** [redacted] 16,40; 18,50; 22. **Film** [redacted] Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or. 20,30, 22,30.
[redacted] c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata** [redacted] **1/3.** Or.: 15,40; 17,20, 19; 20,40; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Omaggio a** [redacted] 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo al lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le lase.** [redacted]: 16,30; 18,[redacted]; 20,30, 22,30.
[redacted] Galleria San F[redacted]. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] UNO via [redacted] 6. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **ODEON** v. Vanchiglia 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne** [redacted] **trucco.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; [redacted].
OLIMPIA 2 via [redacted]. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30: 20,30; [redacted].
REPOSI v. XX Settembre 15. [redacted] **Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina. **Viverei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasu[redacted]** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted]. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Re[redacted]. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferme abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, [redacted] riposo). [redacted] inf. tel. (011) 517.6246 - 544 [redacted]
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza [redacted] Biglietteria: 18-23

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20 — **Tg8**
20,30 **Ideologia del terrore II - FBI**
22,30 **Salto** [redacted] **buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** [redacted]
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole
20,30 **Tigginostri,** sit. comedy
20,45 **Tutti in forma,** talk show
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Baila** [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il coraggio di Lassie,** [redacted]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
[redacted] **Videonotizie**
1 — **Moto Mol**[redacted]
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,00 **Quota pericolo,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Strega e Madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest,** saga [redacted]
0.55 **Notte italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Beccirl,** [redacted] toon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa** [redacted] **Lejos,** teleromanzo
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg4**
20,15 [redacted]**oke mania,** musicale
[redacted] **Stick Plotoni d'assalto,** [redacted]
22,15 **Tg Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **[redacted] Music,** musicale
2,[redacted] **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** [redacted]
20 — **Voltus V,** cartoni
20,30 **The Comeback,** film
22,30 [redacted] **confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** [redacted]
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro.**
[redacted] **Squilli di sangue,** film
22.30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
[redacted] **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di** [redacted]
21 — **Pallacorda,** talk [redacted]
22,15 **Business news**

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **V.P.P.O.S.**
22,30 [redacted]
23 — **Grp monitor**
0,30 [redacted] **Paradise,** telenovela
1 — **Le ragazze di Harvey,** film
2,30 **Strada scarlatta,** [redacted]

Rete [redacted]
19,30 **Canavese** [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
10 — **T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti
20,30 **Cartoni animati**
20,35 **Scarface,** film
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 [redacted] **cecchino,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Calcio a 5**
23,40 **Informa 7**
0,35 **Stryke force,** telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO [redacted] LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio. TELEFONA AL 144 66 0921

Volley-mercato, i dirigenti biancoblù sono al lavoro per allestire una squadra competitiva

Alpitour, [redacted]

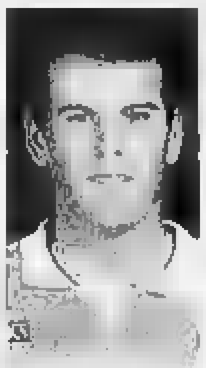
Un'improvvisa interruzione delle trattative tra Cuneo e Ignis Padova per l'ingaggio del giovane palleggiatore Bellini potrebbe rimanere nella «Granda». L'ipotesi Lucchetta: «Siamo alla finestra, tutto dipende da Milano»

[redacted]

Pignorati [redacted]

Sul «caso» Da Roit-Mantovani Catania gioca duro con Cuneo

CUNEO. Mentre l'Alpitour attende che siano la magistratura sportiva e quella ordinaria a decidere sul [redacted] Da Roit, Catania fa il gioco duro e ha ottenuto il pignoramento dei cartellini del centrale [redacted] Oleg Shatunov, del giovane palleggiatore Giorgio Bongioanni e di Guido De Luigi, appena ritirato.



Il braccio di ferro Cuneo-Catania s'iniziò nel '91-92 quando Dario Da [redacted] non accettò il trasferimento in Sicilia

La questione che contrappone Cuneo e [redacted] seconda squadra di Catania (quella che sta per scomparire cedendo i diritti della serie A2 al Cus Torino) si è iniziata nella stagione sportiva 1991-'92 quando in cambio di Mantovani più un conguaglio, Da Roit avrebbe dovuto trasferirsi dal Piemonte alla Sicilia.

«Ma Catania sapeva benissimo che il nostro giocatore [redacted] avrebbe accettato il trasferimento - spiega il presidente dell'Alpitour Bruno Fontana -. Comunque c'è stato un lodo arbitrale che ha stabilito che noi dovevamo pagare 150 milioni più [redacted] cartellino di Mantovani: questo l'abbiamo fatto. I siciliani, però, hanno rifiutato chiedendo l'intera somma (circa 600 milioni, ndr) in denaro. Noi, invece, alla presenza di un ufficiale giudiziario, abbiamo eseguito il pagamento com'era già stato deciso».

L'Alpitour, confortata dai pareri di tutti i suoi legali, sostiene di avere ragione e attende i verdetti dei tribunali [redacted] Cuneo, Bologna e Catania. La società siciliana (a fine campionato i suoi giocatori si [redacted] rifiutati [redacted] scendere in campo con il no[redacted] sulle maglie) continua invece le polemiche [redacted] annuncia al[redacted] clamorose iniziative. [l. f.]

CUNEO. «Meoni ci costa troppo, la trattativa è chiusa». Poche parole che allontanano [redacted] Cuneo il palleggiatore dell'Ignis Padova e che riavvicinano Bellini a una maglia Alpitour.

La trattativa tra la società della «Granda» e i veneti si è interrotta bruscamente l'altro pomeriggio. Sembra che all'Ignis in cambio di Meoni doves[redacted] andare l'alzatore cuneese più [redacted] somma. Proprio i soldi, però, hanno bloccato l'affare: la cifra richiesta come conguaglio sarebbe stata eccessiva, troppo basso invece il valore attribuito a Bellini. Una situazione che non poteva soddisfare l'Alpitour, anche perché l'attuale regista di Cuneo rimane uno dei due «vice» di Tofoli in maglia azzurra: un obiettivo che il ventunenne Marco Meoni deve ancora centrare.

«Abbiamo sicuramente uno dei palleggiatori più forti del campionato - dice il presidente cuneese Bruno Fontana -. Cer[redacted]no altre soluzioni soprattutto per accontentare il giocatore che, da alcune dichiarazioni che ha rilasciato, ci sembra[redacted] indirizzato [redacted] nuove esperienze: ma non vogliamo svendere un atleta di grande valore, saremo felici di affidarci ancora a lui».

L'Alpitour, quindi, apre uno spiraglio alla permanenza [redacted] Bellini, [redacted] dopo il «tira-molla» delle ultime settimane [redacted] difficile stabilire se il pubblico cuneese gradisca il palleggiatore, uomo di indiscusso prestigio che aveva avuto però qualche problema ambientale.

Davide Bellini (qui su [redacted] Harley Davidson) attende di conoscere il suo futuro

Davide Bellini, comunque, rimane un «pezzo pregiato» del «volley-mercato»; sarebbe sta[redacted] richiesto [redacted] alcune società di A1 [redacted] non è da escludere che [redacted] ritorrà l'offerta adeguata l'Alpitour decida di cederlo, non prima di avere trovato un ottimo sostituto fra i palleggiatori italiani. E in questo [redacted] potrebbe riaprirsi la trattativa per Meoni, anche perché Padova ha problemi di bilancio e forse [redacted] un accordo che prevede denaro e Bellini preferisce solo i soldi, promuovendo titolare Modica.

Mentre è stata interrotta la trattativa per portare a Cuneo Meoni, continua quella sulle tracce [redacted] Andrea Lucchetta. Il centrale e l'Alpitour sono in attesa [redacted] conoscere il futuro di Milano. Se, come sembra dopo l'abbandono del presidente Avallone, i rossoneri dovessero smobilitare, allora Lucky prenderebbe la via della «Granda», mentre Zorzi è sempre più vicino a Treviso. «Siamo alla finestra - conclude Bruno Fontana - tutto dipende da Milano».

Luca [redacted]

[redacted]

C'è un radiologo cuneese specialista di maratone

[redacted]

TUTTO il giorno a «leggere» lastre radiografiche. Poi, per scaricare la tensione, corse sui viali e per [redacted] strade assolate. Luca Ballotto, [redacted] anni, radiologo al «Santa Croce» [redacted] Cuneo ha appena scoperto la passione per il podismo e, [redacted] nei migliori romanzi, per lui correre [redacted] diventato un grande amore.

Dopo avere partecipato alla maratona podistica [redacted] Torino Luca Ballotto [redacted] al via anche a Venezia

«Fino a un anno fa - dice il medico cuneese - il solo diletto era[redacted] i pedali». Ma andare in bici con un minimo di soddisfazione pretende almeno un paio di ore di tempo per ogni [redacted] E non è facile, per un medico, conciliare [redacted] dell'ospedale e le esigen[redacted] della famiglia con così tanto tempo libero. Di qui [redacted] cambio di tendenza. Rimanere fermo a Ballotto proprio non andava. Per svago e per tenere indietro il rischio di appesantirsi, il medico comincia a [redacted] a piedi. Conosce, casualmente, Beppe Viale, tecnico federale di atletica leggera, «motore» [redacted] Gruppo sportivo Roata Chiusani e marito di Rita Marchisio. Per Ballotto la corsa diventa un'attività più impegnativa. Lo svago accampa nuove pretese: «E a poco a poco - dice - nasce il "tarlo" [redacted] riuscire a correre una maratona».

Con Viale, il medico s'impegna con l'umiltà e la volontà di un ragazzino. Accetta consigli e insegnamenti; cerca di applicarsi per migliorare la resistenza alla fati[redacted] e rendere il più sciolta possibile la corsa. «Da quel momento - dice - scopro che correre significa raffinare la tecnica, sopportare le variazioni di velocità, il riscaldamento, il defaticamento, gli allunghi, le prove ripetute. Piccole torture che diventano piacevoli, perché c'è da raggiungere, l'obiettivo della maratona».

E il gran momento arriva. [redacted] 24 aprile Luca Ballotto è alla maratona di Torino, 42,[redacted] chilometri con unico obiettivo: «Dimostrarmi che sarei [redacted] capace di arrivare in fondo in buone condizioni fisiche».

Qualche timore, ma Ballotto corre una maratona lineare: «E percorrere gli ultimi metri sulla passatoia verde distesa sul porfi[redacted] piazza Castello a Torino è stata un'emozione difficile [redacted] descrivere e trasmettere». Nel podismo del medico cuneese l'agonismo c'entra poco; la voglia di trarre vantaggi economici nulla. Per sopportare la fatica, anzi per farla diventare passione, basta porre a se [redacted] un traguardo preciso. Prossimo appuntamento, tra una lastra e un'ecografia, sarà la maratona [redacted] Venezia, in autunno.

Gualtiero Franco

[redacted]

Serie A, disputati due anticipi della quarta giornata di ritorno

Vincono Pirero e Molinari

Il leader del torneo aiutato da Aicardi si è imposto 11-7 su Vacchetto (Astor Ceva) L'ex tricolore ha espugnato Alba dove aveva conquistato il suo doppio scudetto

ALBA. Marco Pirero e Riccardo Molinari hanno vinto con lo stesso punteggio (11-7) i due anticipi del quarto turno di ritorno della [redacted] A disputati martedì in notturna. Nello sferisterio di Taggia, il capolista Pirero ha sconfitto Vacchetto (Astor Ceva), mentre Molinari ha espugnato il «Mermet» di Alba battendo Rosso [redacted] (Sant'Orsola Albese).

Nella gara in Liguria la squadra [redacted] portata rapidamente in vantaggio per 8-2. Dopo [redacted] riposo Balocco ha sostituito Vacchetto in battuta e la for[redacted] cebana è riuscita ad accorciare le distanze fino al 7-8. Stimolati dalla rimonta degli avversari, Pirero e Aicardi hanno però ritrovato il ritmo giusto conquistando il successo, salendo a quota 11 in classifica.

Il match di Alba è stato invece caratterizzato dalla presenza nella squadra ospite [redacted] ben tre ex: Molinari, Bertola e Raimondo. Proprio quest'ultimo [redacted] stato determinante, giocando [redacted] gara perfetta [redacted] conquistando moltissimi punti. Anche Molinari, che teneva in modo particolare [redacted] ben figurare nello sferisterio dove ha costruito i suoi due [redacted] detti, si è espresso su un eccellente livello, trovando costantemente il muro in battuta e tagliando fuori dal gioco la spalla albese Voglino. La Monferrina [redacted] partita alla grande e dopo [redacted] andata sul 5-0 è arrivata al riposo sull'8-2. Dopo la pausa [redacted] II, autore di una prova molto generoso (non molto aiutato dai compagni), si è riportato sotto dando l'impressione di poter riaprire la gara. Dal 9-4 è salito a 9-6 e 10-7, ma si è dovuto arrendere. Molinari in classifica aggancia proprio Rosso II a quota 5. [a. s.]

[redacted]

Concluse le eliminatorie

E' terminata la prima fase del Torneo dei Paesi. Questi i risultati completi dell'ultimo turno di gare: Cortemilia-Roccbetta Belbo 11-5; Narzole 2-Benevello [redacted] 5-11; Torino-Castagnito 9-11; Mussotto-Benevello 1 11-8; Clavesana-Bosia 11-9; Lequio Berria-Mondovì 10-11; Ricca-Albaretto Torre 11-7; Rodello-Narzola 1 11-5; Benevello 3-Roddino 2-11.

Domenica si giocano gli incontri d'andata degli ottavi di finale [redacted] i seguenti abbinamenti: Cortemilia-Benevello 3; Bosia-Rocchetta Belbo; Benevello 1-Mondovì; Castagnito-Rodello; Narzole-Benevello 2; Cerretto Langhe-Clavesana; Roddino-Albaretto. Mussotto affronterà la vincente dello spareggio tra Ricca e Lequio Berria che è [redacted] programma sabato a Ricca. I ritorni degli ottavi si disputeranno domenica 3 luglio, le eventuali «belle» saranno in campo [redacted] domenica 10. [a. s.]

[redacted]

Sono aperte le adesioni alla fase competitiva

A luglio in [redacted] ritorna la «Chaminado»

CARAGLIO. Le iscrizioni alla ventiduesima «Chaminado» competitiva, la marcia alpina più antica del Piemonte, si chiuderanno alle 12 [redacted] giovedì 30; per chi non sfiderà il cronometro ci sarà tempo fino alla partenza (domenica [redacted] luglio).

Nell'ultima edizione della più antica marcia alpina [redacted] Vignolo a Castelmagno si impose Dario Viale

La «Chaminado» è organizzata dalla Comunità montana Val Grana in collaborazione [redacted] la Podistica caragliese, i comuni della [redacted] e [redacted] patrocinio [redacted] «La Stampa», Cassa rurale Caraglio, «La Guida», Ipersidis. Il raduno della competitiva (37 chilometri; l'anno scorso si impose Da[redacted] Viale) avverrà alle 7,15 [redacted] Vignolo. Per la non competitiva (12 km.) via alle 9 da Pradleves. Traguardo sul piazzale del santuario di San Magno che dovrà essere raggiunto per le 13.

Sono in palio numerosi premi, anche ai più anziano e più giovane. Tutti gli iscritti riceveranno un puzzle in peltro smaltato formato da cinque pezzi che riproducono il territorio dell'area montana.

Per le iscrizioni occorre rivolgersi [redacted] Caraglio alla Comunità montana, in piazza Martiri (telefono 0171-619.492) agli uffici Iat in piazza Giolitti e alla lavasecco Mary in via Roma 102. Sul percorso si allestiranno 15 posti ristoro, al santuario di S. Magno non mancherà la polenta distribuita nella scorse edizioni dall'Associazione autonoma panificatori. [g. d. m.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

I buschesi del San Chiaffredo protagonisti in Francia

Buon bilancio dell'As S. Chiaffredo nel «Grand Tournoi Jeunes Macon» in Francia. La società buschese (unica rappresentante italiana) era in lizza con 3 squadre. Due hanno partecipato alla categoria 14-12 anni, ottenendo un 28° [redacted] un 4° posto. Quest'ultimo piazzamento l'hanno ottenuto Marco Rosso, Diego Lerda, Walter Chialva, Manuele Basso, Maurizio Dutto, Lu[redacted] Chiamba, Mario Di Pasquali ed Enrico [redacted] con tecnico Aldo Dutto: 6 gol fatte, [redacted] subite, eliminazione [redacted] rigori. Nella fascia 11-10 [redacted] S. Chiaffredo ha perso 1-0 la finale di consolazione. [r. s.]

BILIARDO

Un saviglianese vince il torneo di Saluzzo

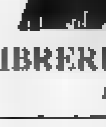
Michele Saccione (Savigliano) in finale sull'astigiano Luigi Beghelli ha vinto il torneo interprovinciale alla «goriziana» di Saluzzo. Terzo Sergio Crosetto (Savigliano), quarto Pier Luigi Clemente (Limone). [c. o.]

LA TUA CASSA RURALE SA CHE SAI RISPARMIARE.
PER QUESTO HA SCELTO I CERTIFICATI [redacted] DEPOSITO INTERBANCA.

E tu [redacted] che la tu[redacted] Cassa Rurale è molto attenta [redacted] risparmio, perché sa che è frutto del tuo lavoro e del tuo impegno. Perciò, pensando [redacted] tue esigenze, ti consiglia i Certificati di Deposito Interbanca. Perché sono un investimento altamente flessibile e personalizzabile, perché, a partire da 500.000 lire, sono disponibili, si[redacted] a tasso fisso che variabile, con una ritenuta fiscale [redacted] solo il 12,50%, perché garantiscono la massima sicurezza e risultano nel tempo ottimi investimenti. Come vedi, tante buone ragioni: le tue. Vieni a parlarne di persona, ci troverai sempre a tua disposizione. Ti aspettiamo.

CASSE RURALI ED ARTIGIANE

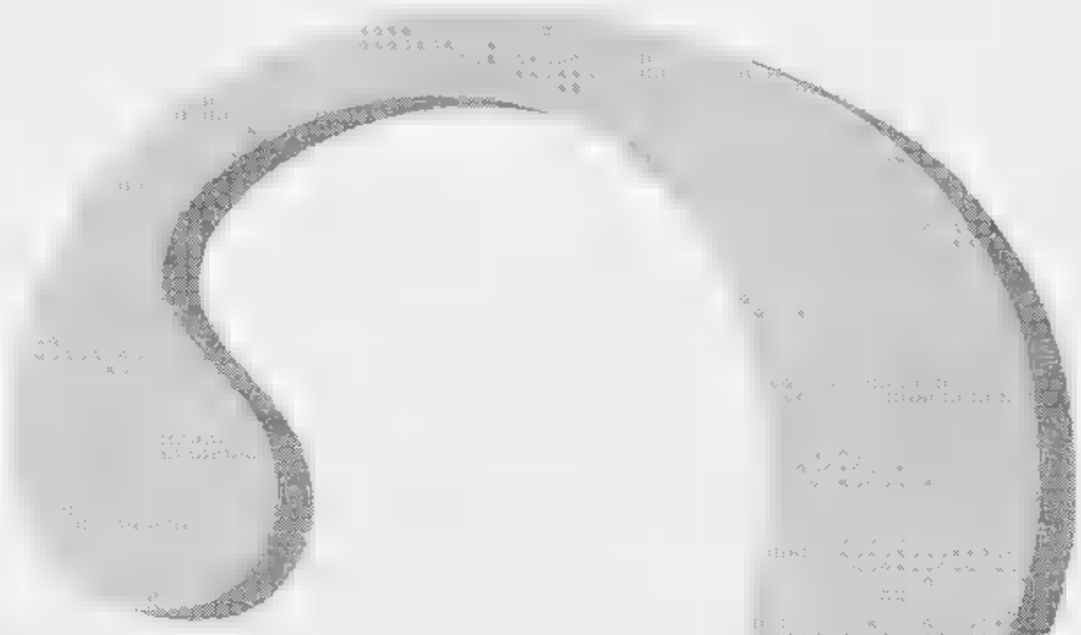
BENE VAGIENNA • CARAGLIO • CHERASCO • GALLO DI GRINZANE CAVOUR • ROBILANTE • ROCCADEBALDI



Salone LA [redacted]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Symbol SUMMER
IL TEMPIO DEL LISCIO
GIOVEDI' SABATO
[redacted] DOMENICA SERA
QUESTA SERA GIOVEDI' [redacted] (ingresso libero)
S.S. ASTI MARE - TEL. 0141/952.132 - VIGLIANO D'ASTI

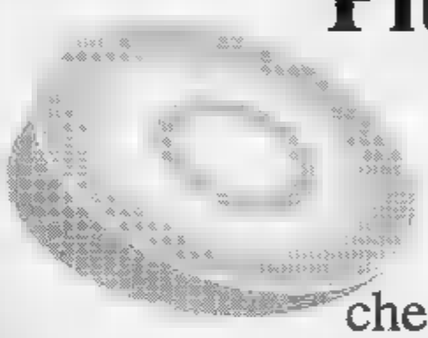
- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati ■ archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -



I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.



Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi informativi sono realizzati in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

QUEST'ANNO, PRIMA DI ANDARE IN VACANZA PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa" con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

Sì, con sole 700 lire in più, acquistando "La Stampa" potrete ricevere uno speciale supplemento di 160 pagine a colori su uno dei luoghi più belli del mondo: la Sardegna. Una guida utile e preziosa per avere un mare di informazioni turistiche, culturali e storiche: da come raggiungere spiagge e calette incontaminate ai tipici balli sardi, alla gastronomia. E poi feste, città, cartine, ristoranti, collegamenti, alberghi, shopping, artigianato, archeologia, parchi marini, e ancora di più. La Sardegna vi aspetta in edicola. Con "La Stampa".

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - Ufficio Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte ■ spettacolo

Giovedì 23 Giugno 1994 cv 37

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La vittima è Felice Cosimo, 45 anni: era uscito dal carcere appena due mesi fa

Ordina da bere, poi apre il fuoco Esecuzione della mala in un night

GENOVA. Un delitto deciso ad alto livello. La notte scorsa in un night del centro, l'Alcazar di ■ XII Ottobre, Felice Cosimo, 45 anni, pregiudicato, è stato ucciso davanti agli avventori del locale. Due mesi fa era uscito dal carcere, assolto dall'ac■ dell'omicidio di Giannino Fucci, uno ■ei figli di Carmela Ferro nota ■ «Marechiaro».

Il killer, che aveva finto ■ ordinare da bere, gli ha sparato a pochi metri. Era ■ volto scoperto. Ha estratto con una mossa elegante la pistola da sotto la giacca, quasi che volesse invece sfilare il portafogli per pagare la consumazione. Con ■ freddezza impressionante ha fatto fuoco. Secondo gli esperti della polizia scientifica, almeno quattro colpi. L'ultimo, quello mortale, al volto. Poi è fuggito. Sulle scale ha incontrato il giovane che lavora come «buttafuori» del locale. ■ ha puntato addosso la pistola. Forse voleva solo minacciarlo, oppure eliminare un ostacolo imprevisto sulla via della fuga. Poi ha desistito e proseguito nella corsa.

Aveva capelli folti ■ baffi. Qualcuno dei presenti ha avuto l'impressione che fossero posticci. La polizia non si sbilancia. Il caso è nelle mani degli investigatori della squadra Mobile, che hanno trattato tutti i delitti maturati negli ultimi anni in città negli ambienti della criminalità organizzata genovese.

L'orologio della vittima si ■ fermato alle 2.05. Il primo colpo deve essere partito in quell'istante. Un proiettile ha spappolato il braccio sinistro di Felice Cosimo, che istintivamente deve aver cercato riparo. Gli altri lo hanno raggiunto alla nuca. L'ultimo al volto.

La scena ■ delitto è durata meno di un minuto. Un altro particolare che, insieme al sangue freddo dimostrato dal sicario, fanno pensare ad un professionista ingaggiato da clan potenti. Cosimo Felice era ■ duto davanti ■ bancone, all'estrema destra rispetto al barista. Accanto a lui c'era una ragazza slava, Kedzia Slanomiza, 38 anni, che lavora all'Alcazar come entraineuse. Anche lei è rimasta ferita ad una gamba.

Poco distanti altri due o tre avventori, tra i quali Biagio Gambardello, ■ anni, anch'egli pregiudicato, amico di Felice. Qualcuno dice che fossero soci ■ affari, quali non è dato sapere. L'ultimo della fila, l'ultimo arrivato, è il killer. Ha ■ abito scuro, molto elegante. Potrebbe essere stato uno smoking, nella confusione si è persa la memoria dei particolari.

■ appoggia al bancone ■ chiede un whisky. Al di là ci sono la barista e il titolare dell'Alcazar, Vincenzo Della Gaggia, 45 ■ figlio ■ notissimo Peppino Della Gaggia detto «Tubetiello», per anni titolare del night-club Astoria. Il killer osserva la mano che gli versa da bere. Aspetta un istante, forse controlla le mosse della sua vittima. Quindi infila la mano sotto la giacca.

■ ■ la pistola, ■ piccolo revolver. Forse una calibro 32. I gesti ■ fulminei. I presenti non fanno in tempo ad accorgersene che è già partito il primo colpo. Cosimo Felice è colpito al braccio. ■ questo punto si scatena il panico. Nel locale notturno d■ trovarsi dieci-venti persone. ■ ■ ranno solo cinque: la vittima, la giovane slava ferita, il titolare Della Gaggia, Biagio Gambar■, ■ buttafuori. Felice Cosimo è morto. L'ambulanza della Croce verde trasporta la ragazza slava all'ospedale Galliera.

Il night teatro della feroce sparatoria e, nel riquadro, Felice Cosimo

Cosimo Felice era stato processato per il delitto Fucci, avvenuto il giorno ■ Pasqua di tre anni fa. Giannino Fucci, 33 anni, ■ ■ freddato al volante della sua ■■, ferma nella piazzola del distributore in Lungobisagno Dalmazia, ■ fronte al cimitero di Staglieno. Le indagini avevano portato a Felice ■ a Vittorio De Vincenzi, entrambi condannati all'ergastolo in primo grado e assolti in appello solo due mesi fa.

De Vincenzi è ancora in cella, per ■ ■ una condanna per rapina. Cosimo Felice era tornato ■ in libertà. Ufficialmente non aveva un lavoro; ma da poco ■ era trasferito in ■ elegante appartamento di Nervi, dove pagava un milione e mezzo al mese d'affitto. Viveva con una ragazza molto più giovane ■ lui, che è ■ di tre mesi. La compagna si prendeva cura anche del bambino di due anni e mezzo che Cosimo Felice aveva avuto da ■ precedente rapporto. La giovane donna però non è stata di grande aiuto agli investigatori. Ha detto ■ ripetuto di non sapere nulla della vita di Felice.

Paola Cavaliere

VENTIQUATTR'ORE

Appello del padre di Kamir: «Datemi un lavoro»

Kalhed Bachemi, l'operaio tunisino di 38 anni, padre ■ Kamir il bimbo che commosse l'Italia scrivendo ■ questore di Genova per impedire che ■ padre fosse espulso dall'Italia, ha lanciato ieri un messaggio disperato: «■ senza lavoro ■ a causa della ■■ notorietà ■■ trova nessuno che lo assuma «in regola». [p. c.]

Una legge per recuperare i finanziamenti

Una legge sulla piccola ■ media ■■ sarà presentata martedì prossimo in Consiglio regionale dall'assessore Bruno Valenziano: l'obiettivo è recuperare finanziamenti dello Stato e della Cee. Oggi, in via Fieschi, si svolgerà un convegno sullo stesso argomento a cura dell'Ires che ha condotto un'accurata indagine. [p. L]

Bretella, scambio di accuse Muratore-Nosengo

Scambio di battute polemiche tra l'assessore regionale ■■ programmazione Renzo Muratore e l'assessore comunale all'urbanistica Sandro Nosengo. Muratore, in risposta ad allusioni polemiche dei giorni scorsi ■■ collega nei confronti della Regione, ha replicato: «Il Comune farebbe bene a chiarire quali soluzioni propone dal momento che sullo stesso argomento cambia idea tre ■ quattro volte ■■ un mese» Sullo sfondo dello scambio di bordate il problema insoluto della bretella autostradale Voltri-Rivarolo. [p. L]

Inaugurata ieri la biblioteca «Mazzini»

E' stata inaugurata e aperta al pubblico la biblioteca «Giuseppe Mazzini». Dopo non poche traversie, e grazie soprattutto all'impegno, in passato di Renzo Baccino e Giovanni Torelli, la biblioteca ha trovato sede in via Garibaldi 20, di fronte al Comune, ■ è stata ricatalogata dal direttore ■ Museo Mazziniano di Genova, prof. Leo Morabito con ben 35 mila volumi. [p. L]

Il generale Golino: «Lotta all'evasione»

Festa della Finanza con elicotteri e navi

GENOVA. Reparti schierati sotto ■ sole sul piazzale Mandracchio dell'Expo in una bella mattina d'estate per celebrare il 220° anniversario della fondazione del Corpo. Nello specchio acqueo davanti all'acquario si staglia la sagoma del pattugliatore «Zoea», «stella» di prima grandezza della cerimonia insieme ai due elicotteri di recente dotazione, con ■■ dispositivo radar a largo raggio per il volo notturno.

E' stata questa la suggestiva cornice offerta alla cerimonia di ieri mattina organizzata dalla Guardia ■ Finanza nell'area dell'Expo. Alla presenza delle maggiori autorità civili e militari, il generale Salvatre Golino, comandante della Zona Ligure ha passato in rassegna i reparti e letto la relazione annuale sull'attività del Corpo.

Il protocollo è stato ■■■ pagnato dalle note della banda dipartimentale della Marina Militare ■ La Spezia. Il battaglione di formazione era composto da finanzieri del contingente ordinario, del contigente di mare ■ dei boschi verdi, ■ da ■■■ rappresentanza delle varie specialità (elicotteristi, roccia-tori, cinofili, ecc.).

Per l'occasione erano stati dirottati ■■ Genova i mezzi del gruppo aeronavale di Napoli, in transito nel Mar Ligure ■ ■■nclusione di un'operazione congiunta con la dogana spagnola.

Nel suo intervento, il generale Golino ha sottolineato l'importanza della lotta all'evasione fiscale quale obiettivo primario dell'azione investigativa del Corpo. «Per ridurre ulteriormente le sacche di evasione - ha detto il comandante Golino - è necessaria al più presto dare attuazione alla riforma dell'amministrazione finanziaria, già varata ma non ancora a regime. Abbattere il feticcio del valore legale ai fini fiscali dei regimi contabili. Attenuare ■ peso delle aliquote, a livelli inaccettabili, costituendo un forte incentivo all'evasio■■■». [p. c.]

Si prospettano tempi lunghi dopo le dimissioni del presidente Ferrero e del vice Morchio

In Regione caccia agli alleati

Un documento dei popolari sulle scelte prioritarie nell'ultimo anno di vita della legislatura, poi il confronto con i partiti. Il leader uscente della giunta chiede chiarezza al partito per la candidatura di Giancarlo Mori

GENOVA. La ■■si della Regio■■, aperta ieri ■■ le dimissioni degli assessori socialisti Fabio Morchio ed Eraldo Crespi, non sarà di facile, nè di rapida risoluzione. Ieri, dopo una riunione tecnica di giunta per motivi di ordinaria amministrazione, s'è appreso che il gruppo del ppi s'è formalmente ricompattato.

I popolari hanno deciso di elaborare nella giornata di ■■■ ■■ documento programmatico e amministrativo che opere alcune «scelte prioritarie» da realizzare nell'ultimo anno di vita della Regione. Questo documento servirà di «confronto» con tutte le altre forze politiche: prima gli esponenti della «vecchia maggioranza pentapartito ■ successivamente, il pds e le altre forze della sinistra. Poi si cercheranno nuove strade. Ieri mattina, gli ineffabili esponenti dello scudocrociato, come se non fosse successo nulla, hanno anche preso in esame - e lo si è dedotto dalle dichiarazioni degli assessori Egidio Banti e Loriano Isolabella - che ■ pds «aggiungo» i ■■■ voti a quelli dell'attuale maggioranza per dar vita a una sorta di «superammucchiata» degli eredi malconci della Prima Repubblica.

L'assessore Egidio Banti

Il pds potrebbe votare ancora Ferrero? In casa della quercia si mastica ■■■: si sa già che il «verde» Didi Besazza non ci sta, ■■ anche l'ex pds e oggi vicino alla Rete, Bruno Marengo, ■■ sindaco di Savona, non ■■ vorrebbe sapere. Non solo: in ■■■ ■■ pds si storce il naso di fronte alla presenza, che potrebbe ■■■ determinante in caso di spaccatura del gruppo ppi, di Leo Pippione e di Rosario Bellasio, inquisiti in attesa di giudizio, che potrebbero essere determinanti alla vittoria della possibile coalizione di «progresso», per non parlare di Marco Desiderato, collezionista di consigli d'amministrazione. Ci sono acque agitate, dunque, a destra e ■ sinistra. In questo contesto, Edmondo Ferrero, nonostante l'aspetto pacioso, s'è dimostrato sul piano della tattica un ■■■ assai più duro del previsto e ■■ dando filo da torcere all'aspirante-presidente Giancarlo Mori.

Ferrero vuole, in parole povere, chiamare a confronto sia il gruppo consiliare, sia il partito, ■ quantomeno il simulacro ■■ partito rappresentato del segretario regionale Bruno Orsini che si muove all'insegna della massima circospezione Gli uomini dello scudocrociato - fa capire Ferrero - debbono dire al loro presidente che ■■■ lo vogliono più, che scelgono ■ presentarsi ■ prossimo anno sotto le insegne dei progressisti egemonizzati dal pds, guidati dal «moroteo» Giancarlo Mori.

Se la sentirà la vecchia dc di «scaricare» un dirigente storico ■■■ Ferrero, dal momento che se davvero sarà così si aprirà senza alcun dubbio una spaccatura, ovvero quella scelta che il ■■ si già essere ineluttabile, ■■■ alla quale sino all'ultimo vuole disperatamente sottrarsi per dimostrare che «c'è ■■■ spazio al centro». Ieri, in tarda serata, s'è aperta ■■■ infuocata assemblea tra i resti del psi, lacerati e in piena guerra.

[p. L]

Traffico di droga

Quattro arresti nell'inchiesta su «Prevelli■■■»

GENOVA. Quattro persone sono state colpite da ordine di custodia cautelare emesso dal giudice Massimo Todella su ordine del sostituto procuratore Pio Macchiavello per commercio di ingenti quantità di sostanza stupefacente. Sono Giacinto Pino, ■■ anni, ■ Scafati (Salerno), residente ■ Genova, ma attualmente detenuto a Milano, Giuseppe Langella, 39 anni, pure di Scafati, detenuto a Pontedecimo, Giuseppe Fucci, 31 anni, figlio ■ «Marechiaro», in carcere alla Spezia e Bruno Chironi, 44 anni, genovese, latitante.

I quattro sono rimasti coinvolti nell'inchiesta, iniziata nel gennaio '92, che vide il coinvolgimento di Leonardo Paradiso, ritenuto dagli inquirenti un trafficante di stupefacenti a livello internazionale e catturato in Brasile dove ■ trova tutt'ora in ■■■ di estradizione. I primi tre sono già detenuti perché colpiti da precedenti ordini di custodia. [a. L]

a VARAZZE riapre
il DANCING
BOSCHETTO
23 GIUGNO, ore 21
con l'Orchestra di
GIORGIO LUSONA
Ospiti-d'onore: Marcia Stiloc e
CACAO MERAVIGLIAO
PER PRENOTAZIONI TEL. (019) 98.989
Le più famose orchestre italiane dal 23 Giugno al 30 Agosto

1994.
UN ABBONAMENTO
IN LINEA CON I VOSTRI
INTERESSI.
ABBONAMENTI ANNUALI POSTALI
7 GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 GIORNI LA SETTIMANA
£. [illegible]
5 GIORNI LA SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO [redacted]
Europa: [redacted] Europa 676
Ghersi: [redacted] [redacted] Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Conti: via Colombo
el2.2 **SORI**
[redacted]: via Caroli 18, telefono 700.632
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, telefono 74.055
CAMOGLI
Machi, via [redacted] Repubblica 4, telefono 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, telefono 287.189
RAPALLO
Angloamericana: via Mattecci 21, telefono 50.554
[redacted]
Vallera: piazza XXVII Dicembre [redacted]
CHIAVARI [redacted]
[redacted] *Giovanni*: via [redacted] Giovanni 15, telefono [redacted]
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, telefono 41.064
[redacted]
Malcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. [redacted]51, **Camogli**: tel. 770.205; **Ruta**: tel. 771.119; **Recco**: tel. 74.234, **S. Margherita**: tel. 287.019; **Rapallo**: tel. 50.433, 60.700; **Chiavari**: tel. 322.422, 309.655; **Cogorno**: tel. 384.620; **Lavagna**: tel. 309.947; **Sestri L.**: tel. 41.020, [redacted] **Riva Trigoso**: tel. 41.784; **Moneglia**: tel. 49.241; **Cogoleto**: tel. 9188.366; **Sori**: tel. [redacted]

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera**: tel. 56.321; **Sampierdarena**: tel. 41.021; **Rivarolo**: tel. 446.841; **Sestri Ponente**: tel. 606.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361; **Borgo Fornari**: tel. 932.985; **Recco**: tel. 74.102; **Santa Margherita**: tel. 283.611; **Rapallo**: tel. 50.231; **Lava**[redacted] tel. 32.91; **Cogoleto**: tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: [redacted]. 60.333,
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Bortonasca: tel. 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: telefono 313.851
Sestri Levante: [redacted]. 41.364 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 -[redacted].

FERROVIE

Genova: [redacted]. 284.081, **Camogli**: tel. 771.137; **Recco**: tel. 78.134; [redacted] **Margherita**: [redacted]. 286.630; **Rapallo**: [redacted]. 50.347; **Zoagli**: tel. 259.358; **Chiavari**: tel. 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure**: tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: tel. 42.386; **Cogoleto**: tel. 0181.755; **Moneglia**: tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre [redacted]ti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

[redacted]ledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, [redacted], Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, [redacted] Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: 74.032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269.285, **Santa Margherita**: 288.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli**: [redacted]; **Chiavari**: 308.284, 305.522, **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566231-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: [redacted] 072

[redacted]

GENOVA

[redacted]
Carlo Felice
Tel. 589.329/581 697. Ore 21. L. 60/40/20.000
Balletto di Toscana. Direzione artistica Cristina Bozzolini. In **Mediterranea**. Coreografia Mauro Bigonzetti

T. della [redacted]
Tel. 570.2472. [redacted] 20,30. Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Pol. Genovese
[redacted]
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
In Sant'Agostino. Tel. 247.0793
Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 lire 25.000/10.000.
Sala Agorà: [redacted] RIPOSO. Orario 22,30. Lire 20.000.

[redacted]a Carignano
Tel. 583.533. Or.: 16. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,15. 17,15/19,05/20,55/22,45. Lire [redacted] Merc. 7000
Giovani carini e disoccupati [redacted]
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Ariston [redacted]
Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40. Lire [redacted]. [redacted] 7000
Ma dove è a[redacted] mia figlia?
di S. Meier, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. [redacted] **Commedia**

Augustus
Tel. 558.810 Or.: 20,30. 22,30 Fest: 15,30/22,30. Lire 10.000, Merc. 7000
F.T.W. - Fuck the world
di M. Karbelnikoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. N. V. 1h40' **Drammatico**

Corallo 1
Tel. 586.419 Or.: 18,30/22,30 Fest: 16,30/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2
Tel. 586.419 Or.: 19,20. 22,40 Fest: 16/22,40. Lire 10.000. Merc. 7000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15,30. 17,15/19,05/20,50/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Freefall
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' [redacted]

Lux
Tel. 561.691. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.82.98 Or.: 16,30. 18,30/20,30/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
L'occhio del testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Palazzo
Or.: 20,30/22,[redacted]. Sab. e com. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000 Merc. 7000
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Mister [redacted] Hoop [redacted]
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spetta[redacted]. Sala 2. Tel. 582.461 Or.: 21. 22,40 Sab./dom. 16 ult. 22,40. Lire 10.000. Merc. 7000
Una pallottola spuntata 33 1/3 [redacted]
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461 Or.: 20,30. 22,30 Sab./dom. 16,30/[redacted]. Lire 10.000. [redacted] 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30. Lire 10.000. Merc. 7000
Rollerblades
di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Film a luce [redacted]

Centrale [redacted]
Tel. 580.380
Film [redacted] [redacted] rossa

Chiabrera
Tel. 281.566
Film [redacted] luce rossa

Cristallo
Tel. 299.857
Film a luce rossa

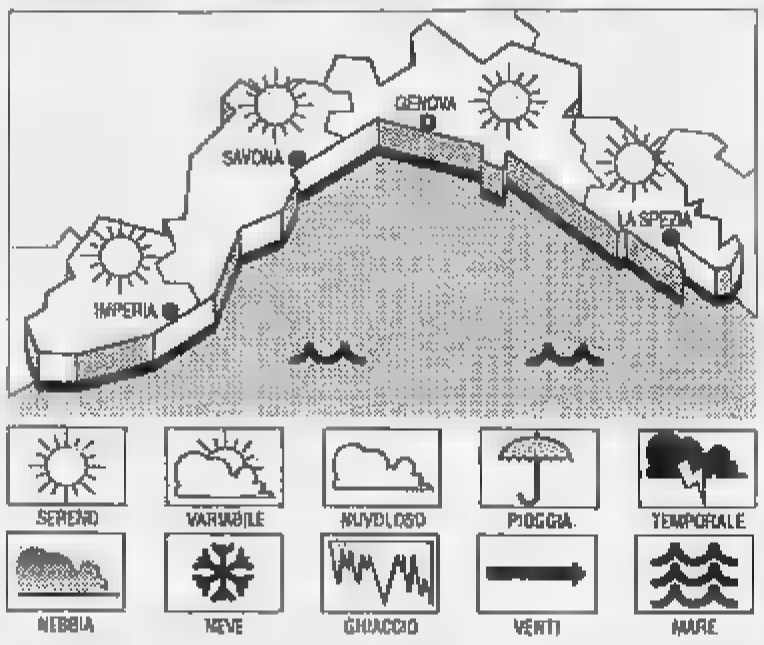
Eldorado
Lire 0.000
Film a luce rossa

Fritz Lang
Tel. 219.768
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. Lire 6000/5000
CHIUSURA [redacted]

Movie Club
Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
A cena col diavolo
di E. Molinaro, con C. Brasseur, C. Rich, T. Holgado (It/Fra. '93) — 6 luglio 1815: Napoleone è in fuga. Talleyrand e Fouché ingaggiano un furioso faccia a faccia. La posta in gioco: il futuro regime della Francia. N. V. 1h 30' [redacted]

[redacted]



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche con prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato a regime di brezza, mare poco mosso, temperatura in lieve ulteriore aumento. **Tendenza per domani**: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa 50-60%, vento Sud Est-Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1024 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **20**
Savona	max **27**	min **20**
Imperia	max **27**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **23**; min: **20**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,14. La **Luna** cala alle 5,45 e si leva alle 21,09 (Luna piena alle 13,37).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]
Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029. Or.: 16/ultimo 22. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Cinema parrocchiale
Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 50[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Arena est. Verdi
Tel. 918.32.15. Or.: 21,30. Lire 5000/4000
Coppia d'azione
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono [redacted] la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

[redacted]
Centrale
Tel. 286.033. In. ore 21,30. L. 4900/5900
Belle epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]
Augustus
Tel. 81.951. Or.: 16,05/18,10/20,15. 22,20. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Mignon
Tel. 309.694. Ore 15,15 ult. 22,30. Lire 6000
CHIUSO

Cantero
Tel. 309.938. Ore 20,15/22,30. L. 6000
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[redacted]
Ariston
Tel. 41.505. Or.: 21,15. L. 5000/4000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

SAVONA

Teatro [redacted]
Tel. 820.409
OGGI RIPOSO

[redacted]tor
Tel. 854.827. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 15.000
Fearless
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giu[redacted] rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 16,40/18,35/20,25. 22,30. Lire 9000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana 2
Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25. 22,25. Lire 9000
Cool runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Diana 3
Tel. 825.714. Or.: 16,40/18,35/20,30. 22,30. Lire 9000
Occhio [redacted] testimone
di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93) — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 16,25/18,25/20,25. 22,30. Lire [redacted]
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non rica[redacted] crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio
Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 5000
Crush
di A. Maclean, con M. Harden, D. Reos, C. Bossley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti mediano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Jolly
Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[redacted]
Colombo
Tel. 640.283. L. 9000. Or.: 20,30/22,30; fest. e prel. 16,30; ult. 22,30
DellaMorte DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz
Tel. 540.427. Or.: 20,30/22,30. fest. e prel. 16,30/18,30. 20,30/22,30. L. 6000
Hocus Pocus
di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93) — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419. Or.: 20,20/22,30. Lire 8000/6000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in [redacted] V. 1h 58' **Comm.**

Astor
Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30. 18,30/20,30/22,30. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Astra
OGGI RIPOSO

[redacted]
Corallo
Ore 21. L. 6000/5000
Il figlio della Pantera Rosa
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]
Abba
Or.: 20/22. Lire 8000/6000
L'innocenza del diavolo
di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 28' **Thriller**

[redacted]
Arena Piani
Or.: 21. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Ondina
Tel. 692.200. Or.: 22. Lire 15.000
Italia-Norvegia

[redacted]
Loanese
Tel. 668.961. Lire 4000
Ore 20 **Biancaneve**
Ore 22 **Italia-Norvegia**

Paria
Tel. 675.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted]
Lux
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 16/20,30/22,30. Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30/21,20. Li[redacted]
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

IMPERIA

Centrale
Tel. 53.871 (segr. tel.). Or.: 22. L. 6000/4000
Proiezione Mondiali Usa: **Italia-Norvegia**

Dante
Tel. 23.820 (segreteria tel.)
CHIUSURA ESTIVA

Imperia
[redacted]. 22.745
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
Capitol
Tel. (0184) 43.440. Or.: 21
Spettacolo di marionette

[redacted]
Olimpia
Or.: 20,30/22,30. «Festa del cinema». L. 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

[redacted]
Cristallo
Or.: 15; ult. 21,15. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[redacted]
Dianese
Or.: 20,30/22,30. «Festa del cinema». Lire 6000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted]
Ariston
Ore 15,30; 17,30; 19,50 «Festa del cinema» **Mister Wonderful**. Lire 6000. Ore 22 teleproiezione di **Italia-Norvegia**

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30. «Festa del cinema». Lire 6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese
Or.: 15,30; ult. 22,30. «Festa del cinema». Lire 6000
L[redacted]
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenze, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 52.333. Or.: 15; ult. 22,30. «Festa del cinema». [redacted]
Film vietato ai [redacted] di anni [redacted]

Ariston [redacted]
Tel. 507.070
Ore 15,30/17,10/18,50 **Film rosso** L. 10.000. Ore 22 teleproiezione **Italia-Norvegia** L. 10.000 rid. [redacted] (ragazzi fino a 14 anni)

Tabarin
Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Festa del cinema lire 6000
[redacted]tinée
di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,50/22,40. «Festa del cinema» [redacted]
Angie - Una donna tutta sola
di M. Coolidge, con G. Davis, S. Rea, J. Gandolfini (Usa '94) — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di c[redacted]e la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060. Or.: [redacted]. «Festa del cinema» L. 6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J.[redacted] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060. Or.: 20,30/22,30. «Festa del cinema» L. 6000
Abbronzatissimi
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure [redacted] pianista sedotto da una donna f[redacted], di una prosti[redacted] in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted]
Don Bosco
Or.: 15/18/21. Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A [redacted] STAMPA
— **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA [redacted] 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 [redacted]** (lire 952 al minuto + Iva)
— **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 6666** (lire 952 al minuto + Iva)

Volti distesi ieri all'uscita degli istituti dopo la prima prova per la maturità

I temi? Manzoni o il razzismo

La scelta è caduta principalmente su questi due argomenti. Le tracce erano abbastanza lunghe poi il candidato doveva esporre le proprie riflessioni. Oggi si replica con latino e matematica

GENOVA. Più facili previsto, ma impegnativi. E' il giudizio che ieri mattina, all'uscita da scuola, la maggior parte degli studenti esprimeva sui temi proposti alla maturità. C'era molta attesa per la prima prova dell'esame vecchia Il prossimo anno, stando alle dichiarazioni ministro della pubblica istruzione Francesco D'Onofrio, si cambia radicalmente I ragazzi temevano che anche questa edizione della maturità si ispirasse nuovo corso.

Hanno ragione a metà. Le tracce erano tutte abbastanza lunghe e richiedevano al candidato una buona capacità di trasposizione delle proprie riflessioni. Anche il tema di letteratura, che proponeva un estratto di «Relazioni attorno all'unità della lingua e mezzi per difenderla» di Alessandro Manzoni, è stato interpretato in questo senso

Era una delle tre tracce co- a tutti gli indirizzi scolastici. Al liceo Doria si racconta che quando ne è stata data lettura c'è stato un boato di disapprovazione che ha costretto i commissari di esame a zittire i candidati Racconta Anna, terza C «Speravo nel di letterature, perchè quello di attualità è il più gettonato e c'è il rischio che la commissione sia di manica stretta coi voti. Invece, è stata una delusione. Non me l'aspettavo proprio Magari Manzoni sì, n'era parlato anche i compagni, ma non un tema complesso».

Di diverso avviso Giordano, uno dei potenziali «sessanta sessantesimi» del liceo classico Vittorino da Feltre: «Manzoni? Bello Tutti i temi erano fattibili da parte nostra. Il migliore mi è sembrato il quarto su Tucidide e il parallelo tra polis greca e unione europea Peccato che pescasse nel programma dell'anno scorso. Ecco, questo dovrebbero fare più attenzione. Tucidide si studia quarta».

Molto gettonato, come nelle previsioni, il tema di attualità conflitti etnici. «Per disperazione - ammette Katia, un'altra maturanda del D'Oria - perchè sapevo che altro scegliere Era uno dei temi più prevedibili, anche se la chiave in cui è stato proposto non mi è sembrata molto accessibile».

Delusione mista a moderato ottimismo gli altri sentimenti più diffusi. «I temi? Una mezza delusione - afferma Giovanni - più meno tutti siamo riusciti a buttare giù un protocollo. Il problema semmai è come verrà giudicato quello che abbiamo scritto».

Il «termometro» della difficoltà della prova l'ha offerto anche il tempo impiegato dai candidati I primi a finire hanno utilizzato non meno di cinque «Rispetto all'anno scorso - dice il custode del liceo scientifico Cassini - mi sembra che i ragazzi abbiamo impiegato molto più tempo. C'era sempre qualcuno che usciva a mezzogiorno».

Oggi si replica la prova di latino al classico e matematica allo Scientifico I maturandi dimostrano di sentirsi più tranquilli. Le previsioni della vigilia escludono altre sorprese. [p. c.]

Ieri via agli esami di maturità

PORTAFORTUNA

Braccialetti e vestiti

«must» della maturità '94 sembrano essere i portafortuna. Dieci anni fa i maturandi imbottivano la borsa di testi e vocabolari consultare sino all'ultimo minuto, per poi «farli sparire» su invito dei commissari d'esame. Oggi i candidati hanno un'aria più disinvolta. Confessano candidamente di non aver aperto libro negli ultimi due giorni di essersi preparati all'esame con tanto riposo.

Però disposto a rinunciare portafortuna personale. Chi si accarezza il braccialettino brasiliano. «Me l'ha regalato il mio fidanzato. Non si comprano, solo vengono regalati portano fortuna», dice Monica

Una compagna di classe mostra il portachiavi a forma di quadrifoglio. Altri hanno adottato piccoli riti scaramantici, come entrare in classe con il piede destro oppure vestire di

Con il senno del poi riconoscono che non tutto questo non è molto logico. «Ma serve a stemperare la tensione» [p. c.]

Incontro del sindaco con gli esponenti del sindacato

Chiavari: tutti d'accordo «Rilanciamo l'occupazione»

CHIAVARI. La giunta leghista promuoverà la realizzazione di nuovi alberghi residenziali, e il decollo di nuove iniziative ludico-ricreative, tali rilanciare il turismo. E' quanto è emerso dall'incontro che i sindacati hanno avuto col sindaco Vittorio Agostino.

La riunione è stata una sorta di scambio d'idee sul tema dell'occupazione. Si è parlato dell'autosilo di piazza Leonardi e piazza Milano, bloccato dalla Regione, che secondo il sindaco garantirebbe almeno 300 posti di lavoro: i sindacati chiederanno un incontro alla giunta regionale per saggiare la sua disponibilità a far partire il progetto

E si è parlato anche di turismo, quale volano occupazionale. «Il sindaco guarda a turismo non più basato soltanto sulle seconde case», hanno commentato positivamente i sindacati. Sul tavolo anche la realizzazione degli alloggi di edilizia economica popolare previsti a Ri: faranno, in un'altra zona» Si allungano invece i tempi per il decollo dell'area artigianale-industriale di Caperana denominato 7»: «Problemi di tipo viario. Necessita un nuovo progetto integrato Lavagna». Sulla rampa di lancio, infine, c'è anche un progetto «Obiettivo Tigullio» della Provincia, per lo sviluppo del comprensorio attraverso il nuovo Piano territoriale di coordinamento. [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Firmata la «cassa» per i dipendenti delle Trafilerie

E' stata firmata a Roma la integrazione per i 54 dipendenti delle Trafilerie sestresi, senza stipendio da . Una buona notizia, alla quale adesso devono seguire gli assegni Inps. [f. p.]

RAPALLO

gestione ai privati la funivia di Montallegro

Dopo anni di discussioni e polemiche la giunta comunale di Rapallo ha deciso di affidare in gestione ai privati la funivia di Montallegro La scelta, in merito alla quale il Consiglio comunale chiamato a dire la sua lunedì prossimo, è stata giustificata dalla necessità di abbattere il deficit annuo di 400 milioni che accumula l'impianto e dall'intenzione di rendere più efficace il servizio La nuova gestione dovrebbe prendere avvio col prossimo anno. Gli otto addetti verranno per metà assunti dai privati e per la parte restante verranno assorbiti dalla pianta organica comunale [f. p.]

PORTOFINO

Gozzo in avaria, interviene la Guardia costiera

Soccorso in mare tra Portofino e S Fruttuoso, nelle acque della baia degli Inglesi L'altra sera una motovedetta del Circomare di S. Margherita ha preso il largo per prestare assistenza a un gozzo con tre persone a bordo, che aveva il motore in avaria e che, ad un miglio dalla costa, un balin della deriva che lo sospingeva verso gli scogli. Il gozzo è stato trainato in porto di Rapallo. [f. p.]

CHIAVARI

Meeting assicurativo al ristorante Armia

Si apre oggi a Chiavari, presso il ristorante Armia, un importante meeting della Alleanza Assicurazioni, nel corso del quale illustrati i risultati ottenuti nel '93 dall'agenzia generale di Chiavari, dalla quale dipendono anche le sedi di Rapallo e Sestri Levante Ai lavori sarà presente anche l'ispettore generale per l'area ligure, Luigi Pala. [f. p.]

Il tragico incidente martedì sera nel centro di Manesseno

Bimba travolta da un'auto 13 anni, è morta al Gaslini

GENOVA. E' morta martedì sera, alle 21,30, all'ospedale «Gaslini» di Genova, poche dopo l'incidente: si chiamava Sara Pasero, aveva 13 anni La ragazzina, figlia di un medico dell'ospedale di Ceva, stava attraversando la strada a Manesseno, alle spalle di Genova, quando è stata travolta dall'auto guidata da Riccardo Poggi, 22 anni.

E' accaduto verso le 18,30, in Poiré, il lungotorrente che da Manesseno verso Piccarello. Una strada molto contestata per l'eccessiva pericolosità. La zona è priva di passaggi pedonali ben delineati e probabilmente la ragazzina non si è accorta dell'auto quando ha deciso attraversare la strada per tornare a casa.

Sara, che viveva con la famiglia in via Pian del Mulino, a Sant'Olcese, è subito stata trasferita nel reparto Rianimazione del «Gaslini».

Era in coma leggero, aveva una clavicola rotta, la sospetta frattura dello sterno e un forte trauma cranico. I medici in un primo momento hanno lasciato un po' speranza ai familiari, poi le condizioni della ragazzina peggiorate e si è più ripresa.

La notizia del gravissimo incidente ha destato e sgomento non solo a Manesseno anche a Ceva: era spesso nel paese della Val Tala madre Luciana e il fratello maggiore Alessandro: padre della vittima, Bruno, ginecologo all'ospedale di regione San Bernardino, da circa due anni si era trasferito come volontario in Mozambico. Periodicamente tornava a Ceva per svolgere il servizio.

[f. p.]

ECONOMIA

Il Novotel contro i tumori

E' stato inaugurato ieri il nuovo albergo «Novotel», situato all'uscita del casello autostradale di Genova-Ovest. Per l'occasione, la Novotel, gestita dalla Sifalberghi, ha scelto per presentarsi alla città una serata a favore dell'associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) che ha già ricevuto dalla Sifalberghi un contributo finalizzato all'acquisto di due apparecchiature radioterapiche da installare presso l'Ist e l'ospedale Galliera. La nuova struttura alberghiera, che funziona già da due mesi, ha fatto registrare percentuale di occupazione delle camere del 50 per cento e questo grazie alla sua posizione strategica in prossimità del casello autostradale e ad appena 6 chilometri dall'aeroporto. Il Novotel di Genova (la catena dispone in Italia di altri 19 alberghi per 3234 camere), offre alla clientela sale riunioni attrezzate, servizi informatici e telematici [f. p.]

Novità per via XXV Aprile e piazza Matteotti, riflessione su corso Colombo

Traffico, Sestri Levante cambia

Il sindaco accoglie alcune richieste dei negozianti

SESTRI LEVANTE. I commercianti e le modifiche alla viabilità di Sestri Levante da parte della giunta comunale. L'altra sera c'è stato il primo incontro tra la categoria in sommosso e il sindaco Giovanni Traversaro. Quest'ultimo sembra aver accolto alcune delle proposte dei negozianti. Non mancano le novità.

Innanzitutto la prevista istituzione del doppio senso di circolazione nel primo tratto di via Venticinque Aprile: l'amministrazione ha fatto arindietro. Le auto entreranno da piazza Matteotti e usciranno da vico Lombardo, lungo unico senso.

La novità riguarda piazza Matteotti, al cui ingresso verrà installata una sbarra (munita di citofono), il cui costo sarà a carico dei cianti. Il Comune garantirà il servizio di controllo di un vigile urbano per 16 ore al giorno.

Potranno oltrepassare la sbarra soltanto i residenti con garage e posto auto e i clienti degli alberghi Miramare, S. Pietro e Helvetia. Gli attuali circa 200 «passi» per trare nella zona a traffico limitato verranno ridotti sensibilmente: si parla di una settantina, non di più Sarà vietato oltrepassare tale sbarra anche ai motorini Un provvedimento che certamente farà discutere

La riunione è durata circa tre ore. Soltanto in chiusura il sindaco ha affrontato problema corso Colombo, off limits alle auto dal 15 giugno e regno della protesta da parte dei commercianti

«Sono contrario agli esperimenti "a capocchia" - ha detto Traversaro Io avrei aspettato la presentazione del Piano Roganos». Detto questo, il sindaco si è preso tre giorni di tempo per valutare le proposta dei negozianti, vale a dire una riduzione d'orario della chiusura e una migliore utilizzazione sotto il punto di vista degli arredi e delle manifestazioni

«Il sindaco ha sposato un provvedimento e metodi che erano stati quelli dell'assessore Prete, comunista, una ventina d'anni fa. Noi vorremmo vedere invece liberismo, il "nuovo" tanto decantato dalla Lega», hanno detto i negozianti Da segnalare anche un adietro le quintex. All'incontro i commercianti avevano chiesto la partecipazione dell'assessore al Commercio e Turismo Franco Salmoiraghi: tra quest'ultimo e il sindaco, è noto, non buon sangue.

Salmoiraghi ha fatto una sorta di «visita», resa più breve da un «incoraggiamento» del sindaco ad abbandonare la discussione.

[f. p.]

Treni paralizzati per quasi sei ore e traffico in tilt sull'Aurelia, tra l'indifferenza dei finalesi

Piaggio, gli operai occupano la stazione

Estenuanti trattative, denunciati sindacalisti e operai

FINALE. Esasperati dalle ultime notizie che danno per imminente l'azzeramento del capitale sociale e il ricorso all'amministrazione controllata, gli operai della Piaggio di Finale hanno occupato ieri, dalle 10,20 alle 15,45, la stazione ferroviaria. Una ventina fra sindacalisti e lavoratori del Consiglio di fabbrica saranno rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio.

Solo dopo un incontro con il prefetto, Mario Della Corte, il questore, Mimmo Nicoliello, e il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, i lavoratori hanno liberato i binari in attesa di un incontro con il governo e gli istituti di credito, azionisti di maggioranza. Pesanti le ripercussioni sul traffico ferroviario in Liguria e in tutto il Nord Italia. Solo nella tarda serata la situazione si è normalizzata.

A far precipitare le cose sono state le notizie, pubblicate ieri da «Il Sole 24 ore» che secondo i lavoratori andavano lette come l'imminente avvio in liquidazione dell'azienda alla prossima assemblea degli azionisti (4 luglio). Spiegano al Consiglio di fabbrica: «Sono tre anni che si battiamo, in modo ragionevole, per garantire il nostro futuro. Oggi capiamo che c'è chi ci vuol prendere per il naso. Un anno fa abbiamo dovuto bloccare la Milano-Sanremo per ottenere un solo risultato. Oggi siamo qua in stazione perchè ci hanno costretto a farlo. Abbiamo l'impressione che ci sia chi vuole favorire altre aziende e regalare il nostro "P 180"».

Un momento della manifestazione degli operai ieri in stazione a Finale Ligure

Dopo l'arrivo degli oltre 500 lavoratori nella stazione, presidiata da decine di carabinieri e poliziotti, è iniziato un lungo braccio di ferro. Il prefetto e il questore sono arrivati poco dopo le 13. «Abbiamo ottenuto la conferma dell'incontro con il governo il 28 giugno non è possibile però contattare in poco tempo tutte le banche azioniste», ha detto il prefetto Della Corte. Ai lavoratori queste «promesse» non sono bastate. Decisivo è stato l'inatteso arrivo del sostituto procuratore, Alberto Landolfi. Ha detto fra l'altro: «Non dovrei neppure essere qua. Capisco la vostra rivendicazione, andare oltre con l'occupazione può solo aggravare le cose dal punto di vista penale e anche perchè le ferrovie potrebbero chiedere il risarcimento dei danni subiti». Nel pomeriggio è arrivata la conferma della disponibilità due banche ad incontrare i lavoratori. Per i dipendenti della Piaggio è stato un risultato importante l'aver mosso prefetto, questore e magistrato. Non tutti erano dell'avviso di abbandonare i binari. Ancora una volta, con molta pacatezza, Gianni Perotto, consiglio di fabbrica, ha convinto i colleghi.

Pesanti le conseguenze sul traffico ferroviario. Solo nelle prime due ore della manifestazione sono rimasti bloccati sei treni con circa 1500 passeggeri fra Albenga e Savona.

Il blocco della stazione ha sconvolto il traffico nel Nord Italia. Inevitabile la denuncia e il rinvio a giudizio degli organizzatori della manifestazione anche se il sostituto procuratore Landolfi ha detto chiaramente che «è solidale» con le stranze.

Nota dolente, l'assenza totale dei finalesi alla protesta. In stazione si sono visti solo i componenti della giunta (Cassullo, Rolla e Desciora) che hanno lavorato alla Piaggio.

Augusto Rembado

Alla Savam

In mobilità 158 operai

ALTARE. Da ieri i 158 dipendenti dell'ex Savam, azienda fallita due anni fa e acquisita da Giovanni Bartolazzi, sono in lista mobilità. Il provvedimento è stato adottato in attesa della riapertura della vetreria prevista settembre.

Intanto, in un incontro svoltosi l'altro ieri con i rappresentanti del sindacato, il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti, ha comunicato la vendita di tutto il vetro contenuto nei magazzini dello stabilimento con un ricavo di circa 1 miliardo e mezzo. Venduti anche gli stampi ad una ditta dell'Arabia Saudita per un valore di milioni. Ormai in fase conclusiva le trattative per la vendita degli stampi che dovrebbero portare nelle casse 300-400 milioni. Il curatore ha inoltre dato mandato ad un legale per recuperare i crediti, primi fra tutti quelli con la famiglia Masserini, ex proprietaria della fabbrica.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi s'inaugura il nuovo centro Sip

Sarà inaugurato questa mattina alle 11 in via Gioia, il nuovo centralino pubblico di Sip di Spotorno, dotato di 12 apparecchi dei più moderni, e aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 22. **[a. r.]**

ALBENGA

Truffa, condannati venti extracomunitari

Il pretore non ha accettato la tesi del pm che ieri ha chiesto l'assoluzione di una ventina di extracomunitari dal reato di truffa. Secondo il pm chi acquista merce sa benissimo che si tratta di imitazioni. Il pretore condannato gli extracomunitari. **[a. r.]**

ALASSIO

Antonio Ricci s'è comprato villa Montagu

Villa Montagu, una palazzina del '900 sulla collina, diventerà la residenza di Antonio Ricci. L'autore di «Striscia la notizia», albenganese ma residente ad Alassio, avrebbe acquistato la villa che prende una casa padronale e locali di servizio. **[a. p.]**

CAIRO M.

Falco ferito a un'ala dai veterinari Usl

Un falco, ferito a un'ala, è stato rinvenuto ieri pomeriggio nella di Sant'Anna di Cairo. rapace, che non riusciva più volare, è stato preso in consegna dai vigili, che poi lo hanno affidato alle cure del servizio veterinario dell'Usl ai volontari Lipu. **[a. m.]**

CAIRO

Raid tossicomani in una palestra

Ancora un furto a Cairo. I ladri, probabilmente tossicodipendenti, entrati in una palestra privata posta in via Ciapasqua a Cairo. Si sono impossessati di circa 200.000 lire in contanti. **[a. m.]**

L'intervento dell'«Osservatore Romano»

La madre è lesbica sospeso il medico?

ANDORA. Giuseppe Andrassa, ginecologo di Andora, direttore del «Cecos», l'istituto privato per la fecondazione artificiale, rischia di essere sospeso dai responsabili nazionali dei venti centri privati sparsi in tutta Italia. Ad anticipare la sospensione del medico andorese è il professor Emanuele Lauricella, presidente nazionale dei centri «Cecos», commentando l'inseminazione artificiale compiuta da Andrassa su una donna dichiaratamente lesbica.

«Andrassa si è messo al di fuori delle regole e dello statuto dei nostri centri e, probabilmente, sarà sospeso temporaneamente», esordisce Lauricella. E aggiunge: «Il medico di Andora è contravvenuto all'articolo del codice di autoregolamentazione che il Cecos si è dato due anni fa. Si afferma, tra l'altro, che vengono alla fecondazione artificiale coppie sterili eterosessuali, una limitazione che siamo imposti per salvaguardare il nascituro. Crediamo, infatti, che il bambino debba avere padre e una madre», afferma Lauricella.

Giuseppe Andrassa, ginecologo di Andora, rischia di essere sospeso

Sulla vicenda ha preso posizione anche l'«Osservatore Romano». Il quotidiano ha affidato al teologo Gino Concetti il commento. «La Chiesa giudica illecita» l'inseminazione artificiale e il giudizio è «più negativo» quando far ricorso all'inseminazione artificiale è una donna singola e convivente con un'altra donna che funge da partnere». «Nessun bambino ama esser conosciuto come "figlio di madre nubile". Tantomeno di "madre lesbica"», scrive Concetti. **[s. p.]**

Cairo: Forza Italia propone di chiedere i danni ai responsabili

Per i veleni della «Mazzucca» la polemica arriva in Consiglio

CAIRO M. Non c'è nessun pericolo per gli acquedotti in seguito all'inquinamento di sostanze tossico-nocive scoperto nell'area della Mazzucca di Cairo. Lo ha comunicato ieri l'ufficio d'igiene Carcare. Resta da valutare la situazione dei pozzi che pescano acqua nel subalveo del fiume valle della Mazzucca. Tra pochi giorni saranno attuati dei monitoraggi per stabilire se vi siano tracce di sostanze velenose in questi pozzi, causate dall'inquinamento della falda del Bormida.

Il rischio ambientale provocato dalla discarica abusiva della Mazzucca, dove sono stati scoperti decine di migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi al posto dei residui carta e legno dichiarati dai documenti ufficiali, diventa sempre più inquietante. La situazione è stata discussa mercoledì dalla commissione ambiente del comune di Cairo. La riunione è stata presieduta dall'assessore all'Ambiente Alvaro Leoni, che ha assicurato la piena collaborazione dell'amministrazione comunale a fronteggiare l'emergenza scoperta alla Mazzucca. Non sono mancati scontri polemici tra i consiglieri che appoggiano la giunta e i rappresentanti dell'opposizione. Bruno Pennino, capogruppo di Forza Italia ha proposto la costituzione di parte civile del comune per chiedere i danni.

L'ex sindaco Piero Castagneto ha confermato la regolarità dell'intera operazione e sottolineato come «sia stato un bene fare l'accordo con il Cav, un fatto che ha permesso di scoprire l'esistenza di una discarica abusiva». **[e. m.]**

Genova

Resol, nessuna alternativa

Entro la settimana il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli comunicherà i risultati della commissione di studio ministeriale sul Resol. Da ieri presso il ministero dell'Ambiente è stata depositata la relazione, nella quale si chiarisce se vi siano alternative tecniche alla costruzione dell'impianto. Non si sono ancora conferme ufficiali, ma pare certo che la commissione abbia deciso che non è possibile smaltire i reflui di sodio solfato, oltre 300.000 metri cubi, in altro modo. Sarà il ministro dell'Ambiente a dover decidere a questo punto dare meno il via alla costruzione dell'impianto. Sorebbe in ogni caso necessario anche l'accordo di Liguria e Piemonte. Sull'argomento è possibile un nuovo vertice tra sindaci liguri e piemontesi entro fine del mese. Per quanto riguarda l'Agrimont, è possibile che sia rinviato a lunedì prossimo il vertice fissato per questa mattina a Genova. **[e. m.]**

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grandiosa vendita promozionale Galleria Michelangelo

Afflusso straordinario.
Alassio. Alla Galleria Michelangelo, in via Vittorio Veneto 142 tel. 0182-643215 (passeggiata budello) fin prima ore del mattino l'afflusso è enorme.
Una persone di e condizione affolla in questi giorni i locali straccolmi di splendidi Tappeti d'Oriente.
E la motivazione è ben valida: tutti gli esemplari dell'intero assortimento son ceduti al 50% del loro valore reale.
Un avvenimento eccezionale.
Dopo oltre 20 anni di attività la Galleria Michelangelo, per cambio gestione, per congedarsi nel migliore dei modi dalla propria clientela ha deciso di effettuare una vendita promozionale sull'intero assortimento di Tappeti Persiani Orientali, compresi alcuni pezzi facenti parte della collezione privata del sig. Enrico Franco selezionati dallo stesso in decenni di ricerca.
In un'ottica di opportunità per il pubblico, la liquidazione odierna si presenta come una splendida occasione: un Kashan, Kasak, un Soumak diventa abbordabile per molti a queste condizioni, e al di là del fattore-risparmio rappresenta comunque un richiamo irresistibile per chi è esperto di tappeti e per chi li colleziona con passione. Infatti il prestigio acquisito in tanti anni di Galleria Michelangelo garantisce l'alta qualità degli esemplari raccolti.
«Sono poco commerciante un po' più collezionista» ha affermato Enrico Franco in un'intervista; ed è questo che nel suo negozio l'assortimento è illimitato e, fra i tanti esemplari di ogni tipo, comprende anche quelli che Enrico Franco ha sottratto alle vendite magari accampando qualche generica scusa verso il componente commerciale del mio.
Un'occasione unica per investimenti.
La Galleria Michelangelo propone un'occasione unica per scegliere condizioni eccezionali tappeti annodati a mano di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo.
E' pertanto una forma di investimento sicuro, perché è uno dei pochi beni che non ha mai subito riduzioni di prezzo, e che anzi si costantemente nel tempo
Inoltre, le inevitabili evoluzioni socio-economiche dei Paesi orientali renderanno sempre più rara l'applicazione a quest'arte.
Garanzie sicure.
Ogni esemplare, oltre alla garanzia dalla tradizione della Galleria Michelangelo, è corredato da un certificato di garanzia che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano dimensioni.
Tappeti di ogni dimensione e prezzo.
Le collezioni della Galleria Michelangelo comprendono splendidi tappeti di Malayer, Hamadan, Sennah, Ispahan, Nayn, Kirman, Ooum, Tabriz, Mud, Sarouk e Bakhari e Shiraz, esemplari delle tribù nomadi, Afshari, Kaskay, Ardebil, Caucasici, Afghani, Indiani, Cinesi etc.
Questo vastissimo assortimento si articola in esemplari di ogni formato e dimensione: rettangolari, quadrati, passatoie.
Si può inoltre scegliere tra lavorazioni delle varie epoche: di nuova, vecchia o antica manifattura.
Esperienza e professionalità.
Il nome della Galleria Michelangelo è ormai conosciuto come un sinonimo di qualità e serietà. L'acquisto di un tappeto deve considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza.
La Galleria Michelangelo vanta oltre 20 anni di attività ed è a completa disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi in quanto ha ceduto l'azienda ad uno tra i maggiori importatori di tappeti orientali, già suo fornitore.
Affrettatevi, poiché la vendita terminerà improrogabilmente il 3 luglio 94 e la voce di questa opportunità unica continua a diffondersi tramite la testimonianza degli acquirenti che richiama sempre più appassionati e collezionisti.

LAGO SUL NEVA

Camping Versolmar

La Forestale sequestra 5 bungalow

CISANO. Cinque bungalows sono stati sotto sequestro dagli uomini della Guardia forestale all'interno del villaggio turistico «Versolmar» di Conesi, frazione di Cisano sul Neva. Il sequestro è stato firmato dai magistrati savonesi dopo una serie di indagini svolte dagli uomini della Forestale. Indagini che avrebbero portato alla luce una serie di abusi edilizi. Le piazzole dove sono stati costruiti i bungalow, infatti, sarebbero state destinate a camper e roulotte mentre, nel giro di qualche anno, si sono trasformate in appezzamenti dove realizzare vere e proprie villette. Il sequestro dei cinque bungalow segue di qualche mese quello di altre strutture realizzate senza licenza edilizia. Il villaggio turistico è da tempo al centro di inchieste e sequestri per problemi di scarichi delle acque fognarie e di illeciti edilizi. **[s. p.]**

Al Santa Corona

Stazionarie le condizioni del motociclista

SPOTORNO. E' durato sino alle prime ore di ieri mattina l'intervento chirurgico a cui è stato sottoposto Saverio Willy Som, 25 anni di Noli, il giovane protagonista di un incidente stradale verificatosi l'altro pomeriggio fra Voze e Noli. Le condizioni del giovane sono definite «stazionarie» dai medici della Rianimazione dell'ospedale Santa Corona dove il giovane è ricoverato ancora con prognosi riservata.

L'altra notte è stato operato dai neurochirurghi alla testa per l'asportazione di un ematoma e dagli ortopedici per la riduzione di una grave frattura al femore della gamba destra. E' probabile che il giovane superi presto la fase più critica. I carabinieri di Savona hanno aperto una inchiesta sulla dinamica dell'incidente. Willy Som è finito con la sua moto contro un'auto che sopraggiungeva in senso contrario. **[a. r.]**

Distribuite ai caselli

Ieri cartoline per il raddoppio della «Sv-To»

ALTARE. E' partita ieri alle 14 in tutti caselli dell'autostrada Savona-Torino una protesta organizzata dal «Comitato difesa utenti» la collaborazione della società che gestisce l'«A6». In entrata vengono distribuite cartoline indirizzate al presidente del Consiglio e al ministro dei Lavori pubblici per chiedere il raddoppio immediato dell'autostrada. Gli automobilisti ritirano le cartoline e devono completarle i dati anagrafici, la firma e il numero un documento di identità per poi consegnarle al casellante al momento del pagamento e anche giorni successivi.

L'obiettivo della protesta è sensibilizzare il governo sui problemi dell'autostrada. I lavori stanno per partire tra Fossano e Marene, ma per i tratti Mondovì-Fossano e per i chilometri che attraversano il Comune di Millesimo ci sono ancora problemi. **[l. f.]**

Fuga di gas ad Albenga, danni per 150 milioni

Esplosione nella notte distrutto un casolare

ALBENGA. Una fuga di gas probabilmente ma da escludere altre il boato che martedì sera, poco dopo le 23,30, ha svegliato la frazione di Leca d'Albenga è al centro di un'indagine dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. Un'indagine difficile, piena di interrogativi tecnici ancora tutti da risolvere. L'esplosione ha distrutto un casolare che da qualche settimana i proprietari stavano ristrutturando. Tra ponteggi e latte di vernice, durante la notte, la casa serviva come riparo a qualche mercachino. Martedì notte, per fortuna, nel casolare non c'era nessuno i danni, anche se ingenti, sono limitati alle mura. Secondo una prima stima i danni ammonterebbero ad oltre 150 milioni. Nell'esplosione è andato distrutto il tetto, alcune soglette e parte dei muri perimetrali.

Proprio il fatto che all'interno della casa non ci fosse nessuno crea qualche perplessità. Con gli infissi ancora sigillati, senza porte il gas difficilmente avrebbe potuto saturare il casolare. Ed anche lo spazio riempito si sarebbe voluta una scintilla, una fiamma per farlo esplodere. Ragionamenti che hanno portato gli investigatori ad aprire un'inchiesta e a chiedere una perizia tecnica prima stabilire se l'esplosione sia dovuta ad una serie di casualità o a un gesto doloso. Anche se l'ipotesi del gas è quella più probabile non è escluso che a provocare l'esplosione sia stato un ordigno. Se fosse dimostrato che si tratta di gesto doloso si tratterebbe di capire a chi era diretto. La presenza di migliaia di extracomunitari sta creando qualche problema di convivenza ma, a parte un attentato incendiario alla moschea di piazza S. Francesco, non si sono mai verificati episodi di intolleranza. **[s. p.]**

Elicotteri, Canadair e autobotti mobilitati ieri in una operazione di spegnimento simulato

Scatta l'offensiva contro gli incendi

L'esercitazione ieri tra Camporosso e Ventimiglia

VENTIMIGLIA. In picchiata come i bombardieri. Dritti sul fuoco per scaricare tonnellate d'acqua che hanno nel ventre. Una virata, giusto in tempo per non sfracellarsi. Un tuffo in mare, poi nuovamente sui boschi in fiamme, in una lotta impari che gli uomini del servizio antincendio boschivo della Protezione civile sono riusciti a vincere. Sia pure a prezzo di grandi sacrifici, anche in termini di vite umane.

Ieri a Genova è stato firmato un accordo fra Italia e Francia per un'interscambio di mezzi aerei antincendio. Una collaborazione preziosa quando in estate i boschi bruciano come zolfanelli. E ieri, sulla collina che fa da spartiacque fra Camporosso e Ventimiglia, i nuovi alleati hanno dato una dimostrazione di come si può lavorare insieme per vincere definitivamente la battaglia contro il fuoco. Quel nemico che, in Italia, ogni anno si traduce in ventimila incendi con la distruzione di 100 mila ettari di bosco e nella sola Liguria in 1500 incendi, pari a 6-7000 ettari. (Prima l'esercitazione si è svolta in Val Roia, nella zona di Breil).

Obiettivo: un crinale sotto la vetta di un monte senza un albero, privo di un filo d'erba: il monte Carbone, a 600 metri sul livello del mare. L'esercitazione congiunta si svolge sotto gli occhi di un migliaio di persone. Presenti anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Ombretta Fumagalli Carulli; il generale dell'aeronautica Romolo Vito, comandante del centro operativo di Roma; i vertici della Protezione civile e del Corpo forestale dello Stato, e, infine, il direttore generale della Securité civile di Marsiglia, Canepa.

Alle 16,30 il cielo terso, di un azzurro abbagliante, si tinge d'arancione. Un fumogeno che simula un principio di incendio. La zona è impervia, difficile da raggiungere con le autobotti. Scatta l'allarme. Il Centro operativo di Roma mobilita gli aerei più vicini. Partono un G.222 dell'Aeronautica militare, due Canadair della protezione civile, un elicottero CH 47 dell'Esercito e 2 AB 212 della Marina Militare, con le insegne italiane, 2 Trakker, 2 Canadair 215, un Fokker, un Xing 200 da ricognizione e un elicottero, tutti di stanza all'aeroporto di Marsiglia Marignano e di proprietà della Securité civile. In tutto una task force formata da 9 aerei e 4 elicotteri.

Si avvicinano in formazione, due Canadair italiani, due francesi. Uno alla volta rovesciano il loro carico d'acqua sul fumo: 5 tonnellate di liquido. Passano tanto vicini che gli osservatori potrebbero vedere il colore degli occhi del pilota. Matti? temerari? No, solo legati ad un dovere pieno di pericolo, anche di soddisfazione. Tutti centrano il bersaglio, poi si allontanano rombando con un sobbalzo dovuto all'improvvisa perdita di peso. Dopo tocca agli elicotteri, più maneggevoli, più veloci. Gli AB 212 lanciano sul fuoco il contenuto dei loro secchi da mille litri. E' poco, ma, assicurano, fa il suo effetto. Poi arriva il gigantesco CH 47 a due rotori. Il suo «secchiello» ha la stessa capienza dei ventri dei Canadair e dei Fiat G 222: 5 mila litri. Ogni lancio copre centinaia di metri quadrati di superficie.

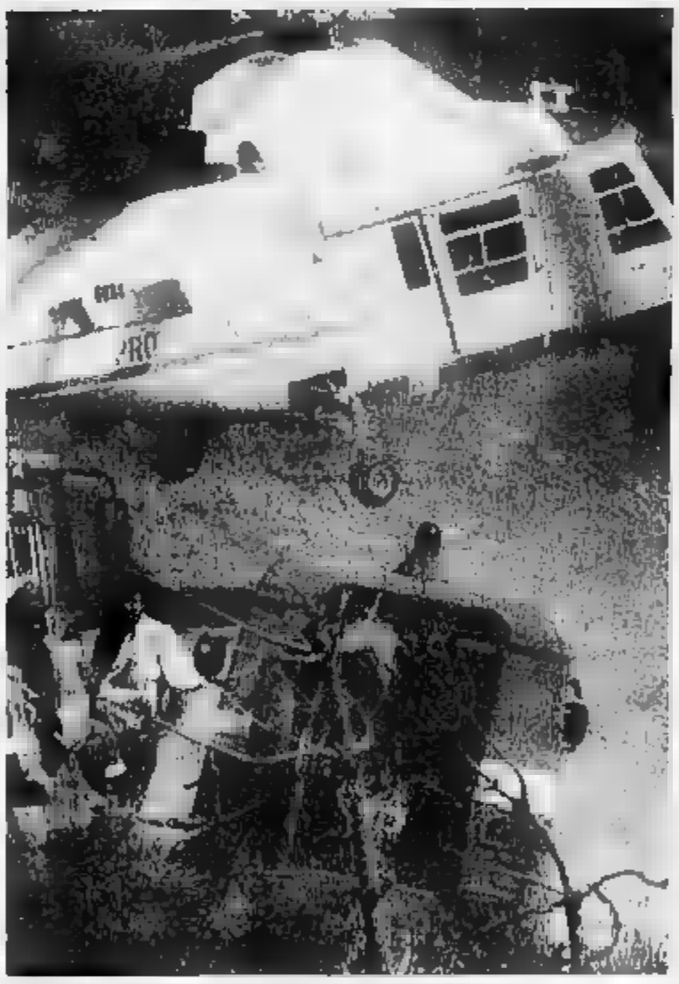
Gli aerei volteggiano sul pubblico dell'esercitazione, quasi a voler raccogliere gli applausi. Poi partono verso le loro basi. Il fumogeno è stato centrato. L'operazione è riuscita. Da domani italiani e francesi fronteggeranno insieme gli incendi che da anni, ogni estate, radono al suolo i boschi di sugheri e querce dell'Esterel, e quelli delle due Riviere, ricchi di castagni e pini. Anche passato i piloti due Protezioni civili sconfinavano per aiutare i colleghi, ma soltanto nelle aree di confine, con la scusa di evitare il propagarsi delle fiamme nei rispettivi paesi. Da ieri, la collaborazione fa parte di un trattato. E' diventata formale. In Italia le formazioni saranno guidate da un pilota italiano; oltre confine, da uno francese.

L'estate, il caldo secco, i venti aridi sono alle porte. Gli incendi di bosco ritornano d'attualità. Ma da oggi il fuoco si può affrontare ad armi pari.

Moretti

L'intervento di un Canadair francese ieri pomeriggio sulla collina tra Camporosso e Ventimiglia

Un elicottero AB 212 della Marina militare impegnato nell'opera di spegnimento simulato dell'incendio



L'elicottero con le autorità scende nel luogo dell'esercitazione

Tiro al bersaglio con l'acqua

La Protezione Civile lancia la sfida

VENTIMIGLIA. Una task force mai vista, da queste parti. Aerei antincendio italiani e francesi, elicotteri, i vertici della protezione civile, generali dell'Aeronautica militare, responsabili degli interventi nei boschi in fiamme di tutta la penisola. E un sottosegretario alla Presidenza del consiglio, l'on. Ombretta Fumagalli Carulli, delegata da Berlusconi a sovrintendere proprio alla Protezione civile in Italia. L'esercitazione di ieri, ha permesso di fare il punto sulle condizioni della nostra flotta e sull'impiego nella lotta contro gli incendi boschivi: complessivamente nel Paese operano 13 aerei e 15 elicotteri, della Protezione civile, Aeronautica Militare, Marina Militare ed Esercito.

All'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova è stato dislocato un Canadair capace di trasportare 5000 litri di liquido. Le altre basi sono a Luni, vicino a La Spezia (un elicottero CH 212 e un AB 412); a Pisa (cinque G 222 da 5000 litri di liquido ritardante e un C 130 da 12 mila litri dello stesso prodotto); a Viterbo (7 elicotteri CH 47 e un AB 212); ad Alghero (un aereo Canadair e un CH 47); a Cagliari (un Canadair) a Rieti Ciampino (2 aerei Canadair da 6000 litri); A Salerno Pontecagnano (un elicottero CH 47 e un AB 412); a Lamezia Terme (2 Canadair) e a Catania, dove operano due elicotteri, un CH 47 ed un 212.

La protezione civile francese ha dislocato i suoi Canadair, i Fokker, i Trakker e i suoi aerei da ricognizione King nella base militare di Marsiglia Marignano e nell'aeroporto civile di Nice Côte d'Azur per gli interventi di massima urgenza.

I piloti degli aerei visti all'opera ieri sul Monte Carbone e, prima in Val Roia, in località Tête de Paula, hanno mostrato saldi, professionalità ed una notevole preparazione. Passando a oltre 400 km all'ora rasente la vetta della collina, hanno centrato i loro lanci il fumogeno arancione che doveva simulare l'incendio. Un autentico «bombardamento» di precisione.

«Fanno così anche quando al posto del fumo trovano fiamme alte trenta, cinquanta metri fa notare uno dei componenti delle squadre di volontari che anni ormai collaborano con la Forestale nell'opera di spegnimento degli incendi boschivi.

Per piloti italiani e francesi all'opera insieme per la prima volta in modo formale, non si è trattato di una sfida, ma di una forma di collaborazione dove vince il lavoro di equipe, non chi è centro in questa specie di tiro al bersaglio. Per la cronaca non c'è stato un lancio migliore di un altro: tutti hanno colpito i fumogeni-incendio.

La Task force è schierata, agguerrita, pronta ad intervenire al di qua ed al di là del confine in aree boschive definite ad alto rischio d'incendio per le particolari condizioni della vegetazione e per un sottobosco abbandonato, facile preda delle fiamme. La task force in cielo è una realtà. Manca pari forza a terra per prevenire il fuoco bloccando i piromani: i pazzi che bruciano il bosco per esaltarsi e quelli che lo fanno con un ben preciso obiettivo di speculazione. **[g. p. m.]**

L'elicottero volteggia con il contenitore di liquido per spegnere le fiamme. L'operazione congiunta italo-francese è perfettamente riuscita

Un accordo che lega Italia e Francia

La convenzione firmata allo «Sheraton» di Genova

GENOVA. E' stata siglata ieri a Genova la convenzione Italia-Francia per la cooperazione nella campagna antincendi. La firma è stata apposta alla presenza del sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli dal capo del Dipartimento della Protezione civile prefetto Emilio Del Mese e dal direttore della Securité civile prefetto Daniel Canepa. La cerimonia si è svolta nella sala congressi dello Sheraton hotel all'aeroporto Cristoforo Colombo, da cui ha preso il via un'esercitazione delle due aeroflotte. Ad accogliere le delegazioni c'era il prefetto di Genova Aldo Marino, che è anche responsabile del comitato provinciale della Protezione civile.

L'accordo, che diventa immediatamente esecutivo, prevede l'impegno reciproco di mezzi e personale nelle operazioni di spegnimento di incendi di vaste proporzioni in alcune regioni, le più prossime, del Paese confinante. La Securité civile dispone di ventisei velivoli, 11 Canadair, 13 Tracker (ex antisommergibili adattati al servizio antincendi), 2 Fokker. La Protezione civile è arrivata a quota undici, i Fiat G 222 e 7 Canadair Cl 215 di ultima acquisizione. Altri due Canadair sono stati ordinati e saranno consegnati entro il '95. Per l'Italia sono state individuate come zone di intervento comune: Liguria, Sardegna, Piemonte, e Toscana. In territorio francese: Corsica, Costa azzurra, ed Alpi.

In apertura della cerimonia è stato ricordato come i contatti per arrivare alla definizione del contenuto della convenzione fossero in corso anni. «Il problema degli incendi boschivi accomuna i nostri Paesi», ha detto il direttore della Securité civile Canepa. La gravità del fenomeno, così come si è presentato l'anno scorso in Sardegna e, anche più recentemente, sul monte di Portofino, ha suggerito di stringere i tempi dell'accordo per renderlo operativo all'inizio dell'estate.

«Ogni anno, entro la fine di giugno, dislochiamo i nostri mezzi in prossimità dei settori di intervento - ha spiegato il capo del Dipartimento della Protezione civile Del Mese - . Quest'anno abbiamo anticipato l'apertura della campagna antincendi al 21 giugno. Inoltre, sperimenteremo da subito il sistema francese, che consiste nel mantenere il più a lungo possibile gli aerei in volo e potenziando il collegamento a terra, in modo da giungere sull'obiettivo in tempi rapidissimi».

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, prima di arrivare a Genova, è stata nella mattinata a Cagliari. «Volevo tranquillizzare la popolazione, che l'anno ha vissuto una grave emergenza per gli incendi nella regione e purtroppo si vedeva passare i Canadair francesi sulla testa perché non potevano intervenire in territorio italiano. La sinergia che si è creata farà sì che simili episodi non si ripetano».

Attualmente i mezzi della Protezione civile di stanza in Liguria un aereo Canadair Cl 215 con la capacità di lancio di 5000 litri d'acqua nella base di Genova e due elicotteri Ab 212 e Ab 412 con capacità di 1000 litri a Luni. Invece gli aerei dotati di liquido ritardante partono dalla base di Pisa. Si tratta di tre G 222 con capacità di litri e un C 130 con 12.000 litri di ritardante.

Le richieste di intervento saranno raccolte dal centro operativo regionale e da qui inviate al centro operativo aereo unificato di Roma, che potrà chiedere i rinforzi al centro della Securité civile. Una curiosità: le comunicazioni avverranno via fax. Il reparto francese sarà preceduto o accompagnato da un aereo da ricognizione. Gli aeromobili impegnati riceveranno gli ordini del direttore delle operazioni di soccorso.

Paola Cavallero

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli all'aeroporto di Genova per la firma dell'accordo tra Italia e Francia

Ieri mattina le anticipazioni fornite dalla Regione

Musica, teatro, cabaret ecco il luglio di Genova

GENOVA. La saga dei Doria in scena in piazza San Matteo, nel cuore del centro storico genovese, su iniziativa dell'associazione culturale Lunaria.

Le favole di Tonino Conte e gli attori della Compagnia della Tosse a Forte Sperone, il grande jazz a Quinto.

E ancora: cabaret e risate a Villa Imperiale, musica etnica e barocca [redacted] il Festival del Mediterraneo a Santa Maria di Castello e all'Expo.

Sono i principali eventi estivi di luglio promossi dall'Assessorato alla Cultura della Regione e anticipati ieri mattina dall'as[redacted] Bruno Valenziano. Vediamoli [redacted] sintesi.

Teatro in San Matteo. La rassegna si svolgerà da martedì 12 a martedì 19 luglio. Quattro gli spettacoli in programma (21,30): La chiesa, la piazza, la voce, di Vico Faggi, Corsari, di Gian Carlo Ragni, Ritratto di Principe con gatto, di Elena Bono e Presenze, sempre di Ragni.

Teatro a Forte Sperone. Lo spettacolo, promosso e finanziato dalla Regione, si intitola «La notte delle favole», per la regia di Tonino Conte.

La trama. In un castello gotico abita un [redacted] che adora le favole. Va in giro per il mondo a rubarle, le mette nel suo sacco e le imprigiona nelle mille stanze [redacted] suo castello. Le fa uscire so[redacted] una volta all'anno, in occasione di questo spettacolo, appunto.

Anche gli spettatori di Forte

Fabio Fazio ospite di Genova

Sperone potranno [redacted] una favola e consegnarla ai responsabili della Tosse. «La notte delle favole», resterà [redacted] scena fino a sabato [redacted] luglio.

Villa Imperiale. Il parco del quartiere [redacted] San Fruttuoso ospita, dal 6 luglio e 6 agosto, la rassegna «Ridere d'agosto», organizzata dal Teatro Garage.

Si comincia con Dario Vergassola, il duo Olcese e Margiotta (Chiquito e Paquito), Federico Sirianni, Fabio Fazio.

Poi sarà la volta dei Gemelli Ruggeri, [redacted] un inconsueto Ionesco («La lezione» e «La ragazza da marito») presentato da Bruno Gambarotta, [redacted] Anna Mazzamauro.

Ma in [redacted] di comicità al femminile vanno segnalati gli spettacoli dell'opinionista [redacted] Tunnell Anna Meacci, dell'«Opera Comique» con Rosa Masciopinto e Giovanna Mori.

Un atteso ritorno a Villa Imperiale sarà quello di Mario Zucca con il nuovo spettacolo [redacted] Valerio Peretti «Tempi supplementari».

Il calendario [redacted] «Ridere d'agosto» comprende anche il gruppo dei «Cielito Lindo» (gli scatenatissimi «vecchietti» Aldo Bagno, Giovanni Storti e Giacomo «Sugar» Poretti), l'autore di «Nutella nutellae» Riccardo Cassini e Yves Lebreton, erede della miglior tradizione francese degli Charlot e [redacted] Jaques Tati.

Festival del Mediterraneo. Anche la terza edizione [redacted] questa fortunata rassegna è curata da Echo Art. Commprende una sezione etnica, con quattro concerti (da giovedì 7 a domenica 10 luglio) all'Expo e una sezione antica a Santa Maria di Castello (da lunedì 11 a venerdì 15 luglio).

Al jazz di Quinto è dedicata una notizia a parte, in questa [redacted] pagina.

[m. b.]

[redacted]

[redacted] DURAZZO

Le foto di Baumer

Verrà inaugurata, dopodomani, sabato, alle 17,30, a Villa Durazzo, a Santa Margherita Ligure, la mostra fotografica di Giorgio Baumer «Santa Margherita Ligure: tutela e recupero del patrimonio architettonico [redacted] paesistico, ambientale». L'iniziativa è dello Zonta International Club [redacted] Portofino- Tigullio, [redacted] collaborazione con il Comune di Santa Margherita, La Regione Liguria e la Provincia di Genova. [m. b.]

[redacted]

Arte portatile

Aperta al Centro Civico «Buranello» di Sampierdarena, la mostra «Arte portatile» [redacted] la partecipazione di numerosi artisti del genere. Orario (lunedì-sabato) 9-13, 15-19. [m. b.]

GENOVA

Artisti americani

Gli artisti americani Burkhart, Currin, Hernandez, Diez, Oursler, Simpson, Williams espongono fino a settembre alla galleria Galliani, in piazza San Matteo, 16-1. Orario, dal [redacted] tedì al venerdì, 15-30, 19,30. Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [m. b.]

[redacted]

Cinque muse per Tedeschi

Il 9 luglio le sale dell'antico castello sul lungomare di Rapallo ospiteranno la mostra dal titolo: «Cinque Muse a Rapallo. Pittura, poesia, musica, danza, teatro. Personale di Carlo Tedeschi: la tela oltre il tempo». L'esposizione è stata presentata l'altro giorno nella sala consiliare del Comune. Il pittore rapallese espone le sue opere dedicate alle cinque arti. Aperta al pubblico dalle 17 alle 22,30. [f. gr.]

[redacted]

[redacted] arazzi del Doge

Aperta al Ducale, [redacted] rassegna «Ritorno a Palazzo. Dipinti e arazzi nell'Appartamento [redacted] Doge». L'iniziativa durerà fino [redacted] 16 settembre. Visite guidate ogni ora dalle 16 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingres[redacted] lire 6 mila. [m. b.]

[redacted]

Trenta quadri [redacted] Mangini

Mostra del p[redacted] Attilio Mangini alla galleria Rinaldo Rotta. Esposti trenta quadri sulla storia della città fra i migliori della carriera dell'artista. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 fino al 30 giugno. [m. b.]

GENOVA

Osservazioni di Saponaro

Mostra fotografica [redacted] Michele Saponaro intitolata «Osservazioni» nel Porticato di Palazzo Ducale. Orario 10-22, tutti i giorni. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al [redacted] luglio. [m. b.]

[redacted]

La «notte» di Paul Valéry

Prosegue il grande [redacted] della mostra «La nuit de Genes», dedicata al grande poeta francese Paul Valéry, aperta nelle sale di rappresentanza del Banco [redacted] Chiavari, 2. La rassegna resterà aperta fino al 29 giugno con il seguente orario: da lunedì a venerdì ore 18-22. Ingresso libero. [m. b.]

[redacted] E NOTTE

[redacted]

Medioevo tecnologico

«Suoni, danze e invocazioni nel medioevo tecnologico» è il titolo dell'opera-concerto questa sera, alle 21, sotto il tendone dell'Expo. Lo spettacolo sul medioevo tecnologico è presentato dall'Orchestra Eczema. [m. b.]

GENOVA

Danze mediterranee

«Suggestioni mediterranee e passo di danza» è il titolo della produzione del Balletto di Toscana in scena [redacted] questa sera, alle 21, [redacted] Teatro Carlo Felice. Le coreografie [redacted] di Mauro Bigonzetti. [m. b.]

GENOVA

Jam session con [redacted] jazz

Jam session, improvvisazioni and jazz con Nat Adderley, Charlie Mc Pherson, Jack Mc Duff, George Cables, Bertha Hope, Bruce Forman, Walter Booker, Jimmy Cobb, Ribert Tootle Heat, Sheila Jordan e i loro allievi, questa sera, allé 22,30, al Mister Do, alla Nunziata. [m. b.]

[redacted]

«Luci sul forti»

Spettacolo dei Carrogè, con [redacted] commedia «Paparino», di Dino Falconi, domani sera, alle 21, a Forte Sperone, nell'ambito della rassegna «Luci sul forti». Regia di Aretusi. Ingr. libero. [m. b.]

SANTA MARGHERITA

Invito alla danza

«Invito alla danza» è il titolo dello spettacolo [redacted] programma stas[redacted] [redacted] teatro Centrale di largo Giusti e Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

GENOVA

Un film di Molinaro

Proiezione del film «A cena con il diavolo», di Eduard Molinaro, questa sera alle 21,15, al Movie Club. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[redacted] LEVANTE

Festa del [redacted]

Festa del falò di San Giovanni con musica dal vivo e revival anni Sessanta in spiaggia stasera a Sestri Levante. L'appuntamento è alle 21,30. Funzionano stand gastronomici. [f. gr.]

GENOVA

A Berio il premio «Novaro»

Questo pomeriggio, ore 18, nel Salone del Conservatorio «Paganini» in Albaro, Luciano Berio riceverà il «Premio Mario Novaro» 1994. Alla consegna seguirà un breve concerto con gli allievi del Conservatorio. [r. l.]

Tradizionale stage di fine anno a Rapallo

Gli allievi di danza domani all'Augustus

RAPALLO. Saggio di fine anno per gli allievi del Centro danza Iterum di Rapallo, diretto da Paola Dossena.

Si terrà domani sera a partire dalle [redacted] teatro Augustus di via Lamarmora. Si esibiranno le allieve dei corsi di danza classica e moderna. Tra gli ospiti, la scuola musicale «F. Pucciarelli» diretta dal maestro Faldi.

Un grande spettacolo per chiudere il decimo [redacted] scolastico, che è stato caratterizzato dal numero sempre costante di allievi che seguono amatorialmente e professionalmente i corsi di danza classica e moderna.

[redacted] anno, questo, che ha visto il centro di Paola Dossena promuovere stage di perfezionamento con ballerini e insegnanti di fama internazionale, [redacted] Katia Disniskaja e Margarita Sukova, del teatro Kirov di S. Pietroburgo.

Una tradizione destinata a continuare: a luglio la presentazione dello stage per l'estate di quest'anno.

Domani a Rapallo i giovani ballerini

La serata di venerdì verrà chiusa dal brano figurato «Clock of live», una prima assoluta che il Centro Iterum, dopo il concorso nazionale di Fano, porterà in tournèe in Italia as[redacted] alle coreografie ormai sperimentate e punti di forza [redacted] repertorio. [f. p.]

Da questa sera

Quinto, via ai [redacted] e concerti [redacted]

GENOVA. Prime avvisaglie [redacted] lunga [redacted] jazz, a Genova e in Riviera. In attesa della partenza delle varie rassegne di Sori e di Villa Imperiale, prende il via questa [redacted] un nuovo appuntamento a Quinto.

Da questa sera (21) a giovedì prossimo, nell'area dell'ex Tiro al piccione [redacted] Quinto battezzata «Palaquinto» [redacted] luogo i seminari e i concerti di jazz organizzati [redacted] Massimo Faraò, in collaborazone con il Louisiana Jazz Club [redacted] Genova.

Il pianista genovese, compagno di avventura [redacted] tanti musicisti come Nat Adderly, Charles Mc Pherson, Jack Mc Duff, George Cables, Jimmy Cobb, Walter Booker e Sheila Jordan, propone una serie di [redacted] musicali. Nelle due serate finali - mercoledì 29 e giovedì [redacted] - sono in programma anche due concerti. Nella prima di scena il Quartetto di Jack Mc Duff (con Walter Booker) e il Quintetto di Natt Adderly. Nella [redacted] fina[redacted] il Quintetto di George Cables, il gruppo [redacted] Ada Montellanico con Faraò e Zunino. [m. b.]

[redacted]

Telestar

13 — Lo zio d'America, telefilm
14,05 Maria Maria, telenovela
15,30 Soldato Benjamin, sit. com.
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
18,05 Maria Maria, telenovela
20 — Tg 8, notiziario
20,20 Ideologia del terrore 1, film
22,30 Tg 8, notiziario
22,45 Lo zio d'America, telefilm

Euro [redacted] Tv

14,15 Il mondo intorno a noi, doc.
15 — Orchestracompilation
16,30 Squadra anticrimine, telefilm
17,15 Radici, miniserie
18,30 Tg Savona, notiziario
19 — La signo[redacted] Andrea, telenovela
[redacted] F.B.I., telefilm
23,15 Liguria [redacted]
23,45 Motor shop, rubrica

Primocanale

11 — Telefilm
[redacted] — Il signor Max, film
14 — Portobello Road
16,30 Informazione commerciale
18,15 Match Music
18,45 Calci[redacted] rotocalco [redacted] calcio
20 — Primogiornale
20,30 Controsalotto, rubrica
22 — Primogiornale
22,30 Azzurro Italia
1 — Primogiornale
1,30 Calcio sera, rubrica

Tv Arcobaleno

13,35 [redacted] music
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, musical
20,30 Dibattito
22,40 Tgs, notiziario
23,15 Lo sport

[redacted] A

15 — TgA flash news, notiz.
16,10 Shopping club
17 — TgA flash news, [redacted].
17,10 Semplicemente Maria
18 — TgA flash news, notiz.
18,10 Victoria, teleromanzo
[redacted] — TgA news
20,30 Victoria, [redacted]nzo
21,15 Semplicemente Maria
[redacted] — Shopping club, rubrica

Canale 7

13,40 Tg Liguria, notiziario
14 — Good times, situation comedy
14,30 Tenente D'Hara, telefilm
15,30 Il [redacted] intorno a noi
16 — Laurel e Hardy, cartoni
16,40 Andrea Celeste, telenovela
17,30 Obiettivo gente
17,45 Laurel e Hardy, cartoni
18 — George, telefilm
18,30 Motor shop, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Good Times
20,30 Chimere, film
22 — Obiettivo gente
22,30 Tg Liguria
23 — Ghostrides, film

Retemia

9 — Casa mia, rubrica
12 — Piacere di conoscervi
14,30 Tv donna - Rotocalco
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special price show
22 — Se lo fossi...
22,10 [redacted] e misfatti
22,30 Primo piano, notiziario
23,15 Con simpatia... in casa [redacted]
2 — Notturno [redacted]

Telenord

[redacted] — The Bold Ones
11 — Bella [redacted], rubrica
12 — [redacted]
[redacted] L'uomo e la città
13,15 Telegiornale Tn4, informazione
13,30 Detective in pantofole, telefilm
14 — Appuntamento coi gioielli
16,15 Fantazoo, cartoni animati
16,45 Tormento d'amore
17,15 Lassie
17,45 Obiettivo gente
18 — Provaci ancora Lenny, telefilm
18,30 La famiglia Patridge, telefilm
19 — Tg Savona, informazione
19,15 Telegiornale Tn4
20 — Orchestracompilation, mus.
20,30 Liguria sette, curiosità
22 — Telegiornale Tn4, informazione
22,30 Boys and girls, telefilm
23 — Candid camera, sit. com.
23,30 Motor shop
24 — La famiglia Partridge, telefilm
0,30 Bella Italia, rubrica d'informazione

Teleregione

12,45 Codice segreto
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17,15 La ribelle
18 — Amici animali, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Tigginostri, sit. com.
20,45 In vacanza con Diagnosi
22,30 Telegiornale
23 — Telefilm
23,30 [redacted]

Telegenova

[redacted] Buongiorno [redacted] compagnia [redacted] Cinquestelle
9,30 Veronica, telenovela
12,30 Telegiornale flash
13 — Perché no?, rubrica
14 — Un'amica a casa vostra, [redacted]
[redacted] — Occasioni d'oro, rubrica
17,15 La ribelle, telegenova
18,30 Naturalia, rubrica
19 — L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie, notiz.
19,50 L'opinione di Umberto Bassi
20 — I politici e la città
20,30 Tigginostri, sit. com.
20,45 Diagnosi estate
[redacted] Genova opinione, rubrica
23 — Incontri preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione, notiziario
1,40 Telegenova non stop

Telecupole

12 — Luci nella notte
13 — Perché no?, talk show
14 — Informazione regionale
14,30 Pomeriggio insieme
17,15 La ribelle, telenovela
19,25 Informazione regionale
20,30 Tigginostri, sit. com.
20,45 Tutti in forma
22,00 Informazione regionale
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy Dance, musicale

Primantenna

14,30 Studio rock, musicale
15,30 La vetrina
17,30 Cartone animato
18,10 Peyton Place, telefilm
19,15 Tg sera
20 — [redacted] per il liscio
20,30 Auto [redacted] settimana
21,15 Condo, situation comedy
21,45 Peyton [redacted], telefilm
[redacted] L'astroscrittura, rubrica
24 — Tg notte

■ [redacted] errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

«... uno dei film più belli che mai [redacted] siano visti». L. Tornabuoni (L'Espresso)

«... vorremmo che tutti vedessero ad [redacted] costo questo straordinario film». F. Ferzetti (Il Messaggero)

Pallanuoto: i partenopei rimangono campioni d'Italia

Apoteosi per il Posillipo Travolto il Volturno: 10-7

L'ex savonese Milat, nella foto, non è riuscito a spingere il Volturno [redacted] il titolo: ieri sera il Posillipo ha chiuso il discorso

Posillipo «cannibale». Sovvertendo ogni pronostico, anche il più scaramantico [redacted] partenopeo, la formidabile banda-De Crescenzo ha messo in cascina il secondo scudetto consecutivo ieri, infliggendo al t..ricamente super Volturno ... Estiarte e Ferretti (ma anche ... lico e Bovo, Milat e Pomilio) un 10-7 con cui ha chiuso ogni discorso, portandosi sul 3-1 nel computo degli incontri di finale.

È subito bene dire che il Posillipo ieri sera, ha presto impresso il proprio marchio sulla contesa. In un ambiente rovente (piscina «Scandone» gremita, imponente servizio di forze dell'ordine), il più avvelenato dei derby tricolori di pallanuoto si è incanalato su bin[redacted] nettamente favorevoli a Fiorillo e soci. I parziali (4-2 3-2 2-1 1-2) dimostrano la netta e continua superiorità del sette di casa.

La partita, [redacted] sa, [redacted] preceduta da un'infinità di liti, polemiche, minacce. Davvero un poco esemplare campionario di scorrettezze fuori vasca, dopo che già in acqua ne erano successe di tutti i colori. Né De Crescenzo, né Bebic hanno rinunciato ai due «massimi litiganti», i centroboa Humbert e Ferretti, [redacted] badando bene (c'era un accordo sotterraneo?) di tenerli a distanza tra loro. Così, se Max ha cercato di fare la sua parte con 2 reti, in [redacted] formazione a tratti parsa allo sbando, sull'altro fronte l'americano ha imperversato, trascinando con 4 segnature la sua squadra al titolo.

Ma determinanti, nel ventre di quell'«animale da playoff» che si conferma il Posillipo, sono stati i fratelloni Porzio: due gol Pino e due Francesco, sempre grande carica agonistica e acume tattico. È bene anche il portiere Sostar e capitan Fiorillo, [redacted] gol [redacted] regia attenta [redacted] preziosa. Di Di Martire l'ultimo gol dei confermati campioni.

Del Volturno, che dire? Che tanti assi [redacted] fanno una squadra, come sostiene qualcuno, o che la differenza col Posillipo sta nell'allenatore come dicono altri? Difficile esprimersi. Certo, un dato è palese: [redacted] i quattro ex savonesi innestati su [redacted] organico simile se non inferiore [redacted] quello del Volturno attuale, la Rari di Claudio Mistrangelo [redacted]e due scudetti [redacted] tre Coppe Italia, alla faccia di questo Posillipo. Ma Mistrangelo non allena a S. Maria Capua Vetere...

Per la formazione di Bebic, comunque, doppiette di Ferretti ed Estiarte; centri di Milat, Piccione e Bencivenga. Certo, il Posillipo ha sfruttato due rigori assegnatigli [redacted] apertura dagli arbitri Melis e Clara (centri, entrambi, di Pino Porzio) [redacted] anche grazie [redacted] questi penalty ha preso il largo. Però gli ospiti ne hanno falliti altrettanti, di rigori, con Estiarte e Ferretti. Si era però nel terzo [redacted] [redacted]i quarto tempo: probabilmente anche in caso di realizzazioni non sarebbe cambiato nulla. Così, canta ancora Napoli. E a squarciagola: gli arbitri hanno dovuto sospendere la gara per qualche minuto a 50 secondi dalla fine perché alcuni fans partenopei si erano già gettati in acqua per festeggiare.

Roberto Baglietto

Giovanili: Recco ok con grandi e piccoli

Volano Juniores ed Esordienti biancocelesti mentre tra i «Ragazzi» impressiona il Rapallo

Il dirigente Enzo Brasiliano è uno dei responsabili del vivaio della Pro Recco

Risultato inferiore alle attese per la Nazionale di pallanuoto dei ragazzi nati nel '75, impegnata [redacted] torneo di Bucarest: quarto posto finale. Dopo i tre successi nelle eliminatorie (10-8 alla Slovacchia, 8-7 alla Russia [redacted] 7-5 alla Romania B), gli azzurrini sono stati battuti in semifinale dall'Ungheria (15-5) e nella finale di consolazione dalla Romania A (9-8). Fra i protagonisti azzurri, con quattro reti nel torneo, il lavagnese Andrea Mangiante, tesserato per la Pro Recco. A livello regionale, proseguono intanto i tornei Juniores, Allievi, Ragazzi ed Esordienti. Questa la situazione.

Juniores. Girone finale con tre società su sei da promuovere [redacted] alle fasi nazionali; Recco e Bogliasco sono al comando a punteggio pieno (6), seguite da Savona (4), Imperia (2), Chiava[redacted] Nuoto e Nervi (0). Oggi a Savona [redacted] disputa il quarto [redacted] penultimo concentramento (l'ultimo giovedì prossimo [redacted] Imperia) con alle 17,30 Chiavari-Nervi, alle 18,45 Recco-Imperia ed alle 20 Bogliasco-Savona.

Allievi. Tutto deciso per quanto concerne le prime tre posizioni, quelle di ammissione alla fase nazionale: saranno Nervi, Savona e Recco [redacted] giocare per lo scudetto. I risultati della settima di ritorno, terz'ultima di campionato, hanno confermato i valori: Bogliasco-Recco 8-10; Quinto-Arenzano 12-1; Lavagna-Andrea Doria 6-8; Chiavari-Savona 4-16; Sori-Nervi 4-14. Nervi p. [redacted]0; Savona 27; Recco 24; Quinto 21; Lavagna 19; Andrea Doria 12; Sori 10; Bogliasco 8; Chiavari 5; Arenzano 4.

Ragazzi. Prosegue la marcia della Rapallo Nuoto, che ha centrato il 15° [redacted] su altrettanti incontri: 23-2 al Camogli, un punteggio che non necessita [redacted] commenti. Altri risultati: Ortonovo-Nervi 3-37; Marisport-Bogliasco 10-17; Chiavari-Pro Recco 3-14; Sori-Lavagna 13-3; Pro Recco-Bogliasco 8-7 (anticipo). Classifica: Rapallo p. 30; Nervi 26; Sori e Recco 22; Bogliasco 20; Chiavari 10; Lavagna e Camogli 7; Marisport 6; Ortonovo 2.

Esordienti. Due i concentramenti finali finora disputati, subito in evidenza [redacted] Pro Recco con punteggi altisonanti. I risultati: Quinto-Lavagna 5-3; Imperia-Andrea Doria 4-13; Arenzano-Pro Recco 1-24; Arenzano-Quinto 8-11; Andrea Doria-Lavagna 1-3; Pro Recco-Imperia 27-1. Classifica: Pro Recco e Quinto p. 4; Andrea Doria e Lavagna 2; Arenzano e Imperia 0. [g. s.]

La manifestazione remiera vivrà domenica il suo primo atto

Palio del Tigullio, Chiavari con l'«aiuto» della Pro Scogli

Stanno per tornare in acqua i gozzi impegnati nel classico «Palio del Tigullio»

CHIAVARI. La «Pro Scogli» ha [redacted] il diktat dell'Associazione Amatori: mancano [redacted] giorni al via del 21° Palio remiero del Tigullio e i chiavaresi hanno ceduto 2 equipaggi alla Lega Navale Chiavari (club fondatore dell'associazione) per mettere a [redacted] chi invocava il rispetto dei regolamenti e pretendeva che partecipassero solo le 8 società aventi diritto.

La Pro Scogli ha preso in prestito dalla Lni il gozzo in legno [redacted] 22 palmi che da due anni «dormiva» in un capannone, lo ha pulito e rimesso in mare, ha trovato un gruppo di vogatori giovani ed entusiasti, si è comprata un gozzo in vetroresina e ha perciò chiesto di partecipare alla competizione Seniores [redacted] anche a quella Juniores. [redacted] lo statuto lo proibisce: l'Associazione ha proposto invece di tesserare l'equipaggio per la Lega di Chiavari. [redacted]artedì sera c'è stata una riunione della Pro Scogli, la stragrande maggioranza era contraria, i ragazzi ceduti alla Lega [redacted] possono più gareggiare per la società d'origine sino al '95.

Gli atleti hanno chiesto [redacted] gareggiare [redacted] ogni costo. Prima della decisione, la società ha sentito anche il Comune, che eroga un contributo per il Palio. Davanti alle suppliche dei ra[redacted]i e all'appoggio dell'assessore allo Sport Maramotti, la Pro Scogli non si è tirata indietro. Ma [redacted] molte cose andranno chiarite. Il club chiava[redacted] si domanda [redacted] sia stata l'i[redacted] associazione a imporre le norme, o solo alcuni dirigenti intenzionati a mantenere lo «status quo». Non [redacted] un caso che ora emerga che anche Riva Trigoso da tempo vorrebbe prender parte al Palio. [d. s.]

Tornei: per i giovani, fasi conclusive al «Memorial Lainetti»

Rapallo, semifinali domani

Spostate di 24 ore le partite per evitare la concomitanza con Italia-Norvegia in tv
Fervono i preparativi per le manifestazioni di Caperana, Carasco [redacted] Lavagna

Leonardi è protagonista a Rapallo

Gli organizzatori di tornei notturni, razza sempre più in via [redacted] estinzione, [redacted] stanno muovendo: finora l'unica manifestazione calcistica [redacted] Tigullio era il IX «Città di Rapallo». Dalla prossima settimana si metteranno in moto altre macchine organizzative: inizialmente Caperana e Carasco, e ai primi di luglio quella di Lavagna.

«Città di Rapallo». Domani sera [redacted] semifinali di andata con pronostici quantomai incerti, anche se Ra.Comm. Sport Sestri Levante e Macellerie Gianello si fanno leggermente preferire. Alla Pescheria Fratelli Bardi (prima partita, ore 20,50) [redacted] Ristorante La Cambusa (secondo incontro alle 21,50) il compito di smentire le previsioni. Lunedì 28 si effettueranno gli incontri [redacted] ritorno con alle 20,50 Gianello-La Cambusa e alle 21,50 Bardi-Ra.Comm.. Le finali il giorno 30, con la curiosità (tipo Coppa d'Inghilterra) che [redacted] caso di parità la finalissima sarà ripetuta la sera successiva. E per il Comitato organizzatore, la possibilità di realizzare un doppio incasso...

Altri tornei. Stasera si terrà nella sede dell'As Caperanese il sorteggio della trentacinquesima edizione della «Coppa Città di Chiavari». Dodici le squadre iscritte, le intenzioni sono quelle di proporre due gironi da [redacted] squadre ciascuno. Il via lunedì prossimo al «Comunale» di via Parma. Inizio previsto per martedì 28, invece, per il 10° Torneo di Carasco.

Iscrizioni ancora aperte, fino a poche [redacted] prima del sorteggio (vale a dire domani sera in quel [redacted] Carasco). La manifestazione del presidente Ceda riprende, dopo un anno di pausa, e si ripresenta in tono riveduto e corretto. Ai primi di luglio il «Ribolla di Lavagna diventerà il [redacted]tro del calcio notturno, quello giocato e quello parlato del calciomercato. Settima edizione per la «Coppa Città di Lavagna»: le iscrizioni [redacted] ancora aperte, l'inizio è previsto per il [redacted] luglio.

Calcio giovanile. Stasera appuntamento di calcio dedicato ai giovani, alla Colmata [redacted] Chiavari, con le semifinali della categoria Giovanissimi per [redacted] 3° Memorial Giancarlo Lainetti: alle 19.30 si gioca Entella-Lavagna, alle 20,40 Canaletto-Aullese. Domani sera sarà il turno degli Esordienti (sempre semifinali) con alle 19,30 Entella-Sesta Godano, e alle 21 Genoa-Lavagna. [g. s.]

Torna il grande tennis

Tc Pegli, [redacted] con alcuni dei [redacted]

GENOVA. [redacted] tono forzatamente minore, e con uno sguardo preoccupato verso il futuro il Tc Pegli [redacted] riuscito [redacted] organizzare anche quest'anno [redacted] torneo nazionale [redacted] B. Il diradarsi [redacted] sovvenzioni e sponsor, le preoccupazioni per le sorti della struttura (il terreno, di proprietà comunale, è stato indicato come adatto per costruirvi [redacted] autoparcheggio sotterraneo) hanno consigliato di limitare le specialità: dal 27 giugno al 3 luglio ci si dà battaglia per il Trofeo Cariplo di singolare maschile e per il Trofeo Saiwa [redacted] doppio maschile. Il singolare resta uno dei più importanti d'Italia, tanto da venir inserito tra quelli che la [redacted]t definisce «speciali» e danno più punti: nel tabellone a 32 (26 inviti, [redacted] provenienti dalle qualificazioni, 2 «wild cards») dovrebbero esserci Antonio De Minicis, vincitore nel '93, Massimo Cierro, Antonio Cocchi e Antonio Altobelli. [d. s.]

Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

MOSTRA FOTOGRAFICA E D'ARTE PARAXO '94

LAIGUEGLIA 18 - 26 giugno

Piazza del [redacted] storico

Orario mostra 20 - 23

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VI INVITA A SCOPRI[redacted] LAIGUEGLIA

Azienda di Promozione Turistica Alassio & Le Baie del Sole — Città di Alassio

ALASSIO CENTOLIBRI

20 ANNI DI INCONTRI CON L'AUTORE

20-23-24-25-26 [redacted]

SCRITTORI A COLLOQUIO

[redacted]

ALBENGA Via al Battistero, ore 18,30 (di fianco Libreria S. Michele)

Intervengono: Maria Antonietta Albanese, Carla Costa, Grazia Livi, Bruno Marengo, Camilla Salvago Raggi, Enrico Rovegno, F[redacted] Rum, Tommaso Schiva, Marcello Venturi.

ALASSIO Giardini Cav. Vittorio Veneto, ore 17,30

Letteratura per l'infanzia «I bambini intervistano lo scrittore». IL LIBRO SOTTO REBUS - Giochi per ragazzi e adulti con [redacted].

Interviene: Manno Cassini

ALASSIO Palazzo Morteo, Via Gramsci 58, ore 21

Intervengono: Ersilia Castagnelo, Giorgio De [redacted]o, Pier Francesco Gasparetto, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli

Ingresso libero

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

I nuovi servizi

Baxter & Bates

Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi informativi sono realizzati in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video Broadcasting

Punto Master

Terre di Liguria

L'incredibile vicinanza fra il Mediterraneo e le Alpi Marittime unite da un sottile lembo di terra

Nell'immaginario collettivo il nome Liguria porta il pensiero alle navi, ai velieri e, più recentemente, alle spiagge e agli ombrelloni.
Quanti ricordano ancora quando, militari, si sentivano chiedere con sorpresa cosa facessero dei liguri tra gli Alpini.
Era una piacevole fatica spiegare, a chi vedeva la Liguria come una grande spiaggia, le "stranezze" della regione.
Raccontare che si poteva incontrare un marinaio che sognava di coltivare la terra parlando, con cognizione, di semine, potature, raccolta di frutti e, argomento principe, spremitura di olive.
Raccontare anche di anziani contadini che, nelle valli dell'entroterra, bacchiando le olive, narravano di viaggi, di "vapori" e velieri, di tempeste e avventure in mari lontani, come le città che, con minuzia di particolari, descrivevano.
Oggi è una piacevole fatica spiegare ai molti turisti che in estate vengono in Riviera, che la Liguria non è solo spiaggia!
Bastano pochi chilometri nell'entroterra per scoprire un mondo tutto nuovo.
Paesi, usanze, coltivazioni e tradizioni nate dall'unione tra lo spirito d'avventura e di iniziativa dei marinai e la tenacia e la concretezza dei contadini.
Vedere certi paesini arroccati su cocuzzoli impossibili o coltivazioni su terrazze che sembrano incollate ai monti sembra normale a chi in questi posti è nato, ma può essere uno spettacolo unico per chi venga da altre regioni.
La particolarità del clima, col mare che mitiga i rigori dell'inverno e i monti che rinfrescano l'arsura dell'estate, fanno della Liguria una regione tutta da vivere.
La gente ligure, sotto la scorza un pò ruvida, comune sia ai marinai che ai contadini, ha una spontanea gentilezza che si rivolge sinceramente alla "persona". Non ha, invece, la cortesia un po' artificiale di chi vede nel turista solo un cliente!
Questo matrimonio, felice, tra mare e terra ci fa dire, della Liguria, non la terra e il suo mare, ma LA TERRA SUL MARE.

Per conoscere gli aspetti più caratteristici della nostra provincia

Ritorna "La Terra sul Mare"

Cultura, folclore, ambiente, mostra-mercato e gastronomia dell'entroterra

Giovedì 23 Giugno alle 21 si aprirà la seconda edizione de "La Terra sul Mare"!
La manifestazione, patrocinata dal Comune di Bordighera, si svolgerà grazie ai contributi, oltre che del Comune stesso, della Prefettura, della Provincia di Imperia, della Camera di Commercio di Imperia e delle Comunità Montane della Valle Arroscia, dell'Olivo e dell'Argentina-Armea.
Anche questa edizione de "La terra sul mare" avrà sede gli ampi saloni del Palazzo del Parco di Bordighera e, avendo lo scopo di rivalutare e promuovere l'entroterra sotto gli aspetti, la manifestazione si svilupperà su 5 filoni.

CULTURA
La Provincia di Imperia, la Camera di Commercio e le Comunità Montane della Valle Arroscia, dell'Olivo, Argentina-Armea ed Intemelia cureranno l'aspetto culturale. Fotografie, filmati, ricostruzioni d'ambienti serviranno a presentare le tradizioni, la storia e il paesaggio di tutto l'entroterra.

FOLCLORE
Commedia dialettale e cori dell'entroterra animeranno i quattro giorni della manifestazione.
Venerdì 24 alle ore 21.00 all'interno del Teatro del Palazzo del Parco Commedia Dialettale "U Cinghiale Blo", della Compagnia Teatrale Castellarese;
Sabato 25 alle ore 17.00 esibizione del coro "Le Mamme Canterine";
Domenica 26 alle ore 17.00 esibizione delle "Voci della Valle Argentina".

AMBIENTE
Quest'anno si è voluto dare importanza anche all'aspetto ambientale. ABAU e Liguria Trekking aiuteranno a conoscere, rispettare e difendere il territorio, la LIPU, il WWF e la LEAL ad amare e comprendere l'importanza degli animali in uno sviluppo armonico della natura.

MOSTRA MERCATO
Sempre all'interno de "La Terra sul Mare" si potranno acquistare prodotti tipici ed artigianali.
Vi saranno infatti numerosi artigiani che lavorano il legno, il vetro, l'ardesia, il ferro, il rame, la ceramica, il cuoio e tutti quei materiali che la fantasia e l'estro dell'uomo rendono trasformabili.
Non potrà ovviamente mancare la parte dedicata alle golosità.
Piatto forte l'olio extra-vergine d'oliva ed i suoi derivati, ma anche tutte le specialità in vaso (olive, pomodori secchi, carciofi, funghi, ecc.), miele, vino, pane, pasta e prodotti biologici.

GASTRONOMIA
In un simile scenario non poteva mancare la sagra delle specialità liguri. La dinamica **ProLoco di Pompeiana**, grazioso paesino della Valle Argentina, proporrà ai palati più raffinati i piatti tipici. Gnocchi di patate al sugo o al pesto, Ravioli alla ligure, stoccafisso, capra e fagioli, coniglio alla ligure, carne e salsiccia alla brace ed altre specialità da gustare.
In un'apposita area si potranno incontrare gli ospiti 1994: la Comunità Montana Valli Aveto-Graveglia-Sturla, il pittore Raimondo Barbadirame e l'associazione Pari Diritti, che proporrà prodotti bioalimentari e artigianato del Terzo Mondo.

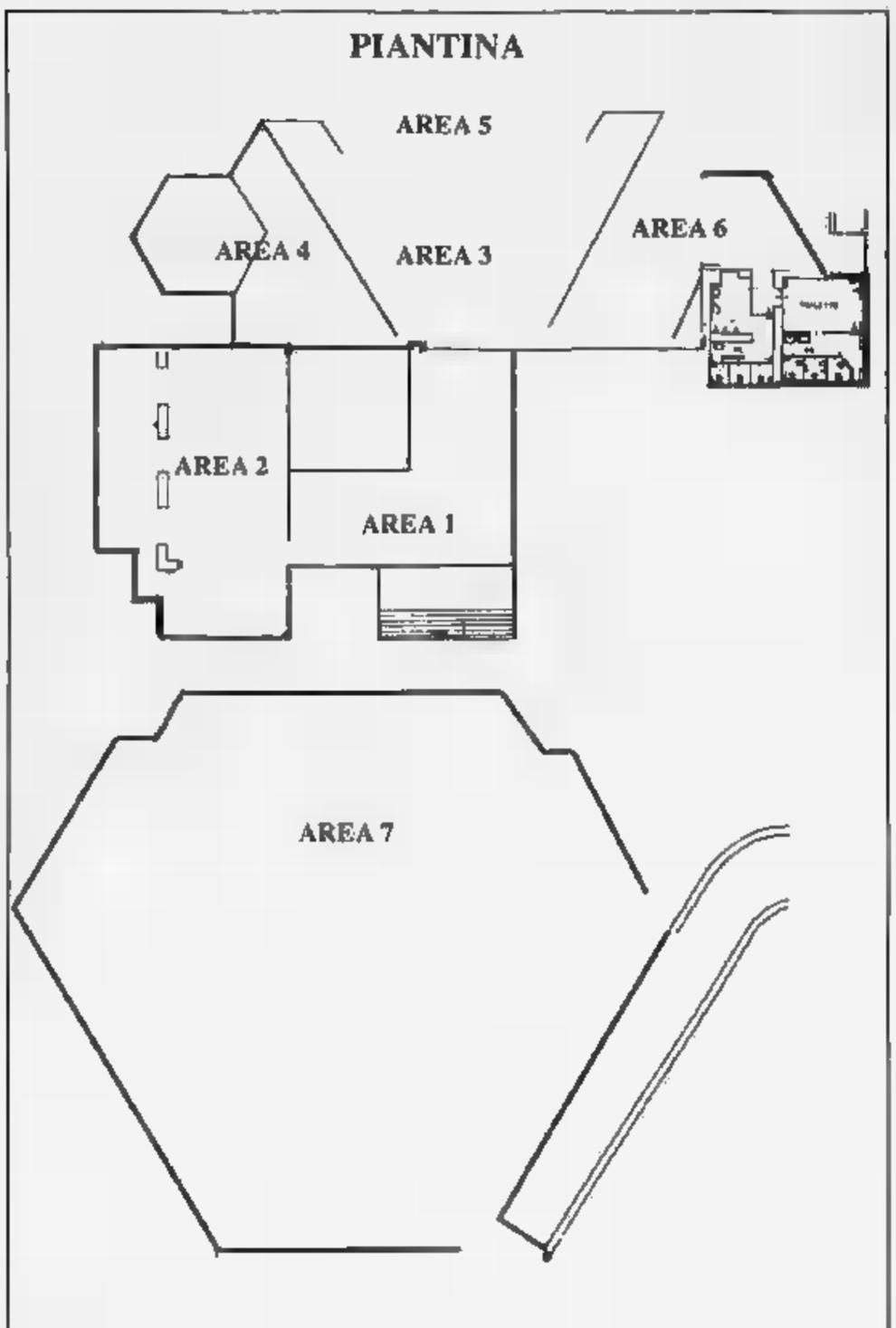
La Public Relations Office di Imperia e la VEA Ventimiglia, organizzatrici della manifestazione, informano che nelle serate all'interno del Palazzo del Parco funzioneranno dei televisori della ditta Expert Modesti Ventimiglia, per dare l'opportunità ai visitatori di seguire i mondiali di calcio.

Gli orari di apertura:

Giovedì 23 dalle ore 21.00 alle ore 24.00
Venerdì 24 dalle ore 9.30 alle ore 24.00
Sabato 25 dalle ore 9.30 alle ore 24.00
Domenica 26 dalle ore 9.30 alle ore 24.00

Gli organizzatori

PUBLIC RELATIONS OFFICE di Imperia
V.E.A. di Ventimiglia



AREE:
1. **CULTURA e PROMOZIONE TURISTICA**
2. **CULTURA - ESPOSIZIONE e VENDITA**
3. **ESPOSIZIONE e VENDITA**
4. **OSPITI 1994**
5. **TEATRO**
6. **RISTORANTE**
7. **ESPOSIZIONE e VENDITA**

RADIO STEREO 103
L'UNICA CON L'ACCENTO SULLA E'

PANE DI AIROLE (Valle Roja)

Vogliamo prodotti genuini?
Cominciamo dal PANE

PANIFICIO VALLE ROYA
"TRUCCO" TRA VENTIMIGLIA E AIROLE

PANE NATURALE
senza grassi
senza coloranti
senza miglioranti
senza additivi chimici

PANIFICIO TRUCCO
di Mercati Antonio

confezionato con farina"00", sale, lievito

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Sanremo
via Gioberti 47
Tel. 50.30.03

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Via alla maturità: prima prova scritta ieri mattina per 1395 studenti

Un tema per dire no al razzismo

A Imperia la scelta è caduta in prevalenza sullo scottante argomento. Hanno puntato sull'attualità anche i candidati degli istituti tecnici. Altri hanno preferito la Storia. Soddisfazione tra i ragazzi

IMPERIA. Forse perché la tematica è grande attualità in questo particolare momento, o forse perché i giovani tendenzialmente intimamente temono disgregazione particolari valori e la frantumazione delle regole o degli equilibri che consentono pace, forse perché esprimersi sul razzismo consente comunque di riempire fogli di protocollo senza molti problemi, ieri gli studenti degli istituti scolastici di Imperia impegnati per la prima prova scritta dell'esame di maturità, hanno scelto, nella stragrande maggioranza dei casi il tema numero uno.

Questo è accaduto persino all'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, dove per tradizione generalmente i candidati optano per componimento «specifico», quello riservato professionali.

Simone Massabò, Ivan Catalano e Cristina Chiappori dell'Ipsia hanno primo tema più interessante. Dice Massabò: «Non ho avuto dubbi. Appena i temi sono stati letti quello sul razzismo mi è sembrato interessante da trattare e mi ci sono tuffato a capofitto. Spero di aver fatto bene».

Anche Catalano e Chiappori la pensano allo stesso modo: «Gli ideali di solidarietà e di pacifica convivenza tra gli uomini ci hanno attratto. Ha giocato nella scelta anche il particolare momento storico che stiamo attraversando. Le guerre provocate dall'appartenenza a etnie religioni diverse sono impressionanti. E' necessario esprimersi su questo argomento anche all'esame di maturità».

Sempre all'Ipsia Roberto Vita, che è stato uno dei primi consegnare, ha preferito trattare tema sulla società contemporanea e i recenti flussi migratori. Identica scelta è stata compiuta da William Gurzi. Dicono i due studenti: «Si tratta di un altro spaccato della nostra società non poteva ignorato».

Al liceo classico oltre al tema sul razzismo è andato forte quello di storia. Dice Sara Stresino: «Il testo era invitante: il primo conflitto mondiale si concludeva con la disintegrazione di grossi e potenti imperi. E la scelta è stata conseguente anche perché la materia riteniamo di conoscerla piuttosto bene. Un attimo prima dell'apertura della busta da parte del presidente pensavamo che tra i vari titoli ci fosse qualcosa sul Risorgimento. Ma siamo rimasti delusi».

In provincia sono 1395 i ragazzi che ieri hanno affrontato la prima prova della maturità

Anche al «Ruffini», istituto per ragionieri geometri, le scelte si sono indirizzate sul tema numero uno. Dice Emiliano Rinaldi: «Non ho avuto il minimo dubbio e con me molti altri».

Al liceo scientifico ci sono state anche scelte per lo storico e per la letteratura. Dice Manuela Pesenti: «La scelta primaria è stata comunque per gli ideali di solidarietà. E' piaciuto moltissimo».

Angelo Basso

E Sanremo snobba Calvino

Pochi i commenti al passo tratto da «Lezioni Americane»

SANREMO. Quelli di attualità e storia sono stati i temi più apprezzati dagli studenti delle scuole superiori di Sanremo alle prese con la prova scritta italiano della maturità '94. Ieri mattina non sono registrate assenze: tutti nei cortili fin dalle 7,30 per ripassare l'ultima parte del programma, per interrogarsi a vicenda, per avere ben presenti date citazioni necessarie per completare meglio gli elaborati. C'è stata poca tensione (destinata invece a salire con la seconda prova scritta), anche qualcuno, magari più preoccupato degli altri, ha esternato con un silenzio assoluto un tentativo di concentrazione in attesa dell'apertura delle buste con i titoli dei temi.

«Ho scelto quello di storia - dice Fabrizio Lombardo, studente allo scientifico "Sacchetti"- lo svolgimento è stato interessante anche se gli argomenti da trattare erano svariati. Credo che anche la maggior parte dei miei compagni abbia fatto come me». Allo scientifico, ecco un dato degno di nota, stati solo 4 gli esaminandi che hanno scelto il tema forse più legato alla città dei fiori, quello del commento ad concetto di Italo Calvino nelle «Lezioni Americane». saputo anche quando farò l'orale - continua Fabrizio - il mio turno è fissato per il 30 giugno».

Le altre notizia relative alla maturità arrivano dai licei classici dove sono pochi quelli che hanno scelto il tema specifico di indirizzo sulla storia ateniese uno spunto Tucidide. E' stato quindi il successo del tema di attualità e cultura generale legato a riflessioni sulle cause del problema razziale e sulla convivenza di diverse etnie. «Spero di aver fatto un buon tema - dice Roberta, 19 anni, aspirante ragioniera - il rischio in questi casi è che si scrivano banalità e si dilunghi in affermazioni scontate. Ho scelto l'elaborato di attualità e, tra l'altro, ho parlato del problema slavo e di quello ruandese». Quasi tutti i «maturandi» hanno utilizzato le ore a disposizione, segnale temi complessi, legati ad una costante rilettura. Negli istituti è inoltre provveduto al sorteggio delle lettere per stabilire l'ordine per le interrogazioni orali. Ora, dopo lo scritto di oggi, si tratta solo di utilizzare il poco tempo ancora a disposizione per completare un ripasso completo del programma. Per i risultati finali si dovrà aspettare la fine luglio. [g. ga.]

SHOW A CAMPOROSSO

Un antincendio

Aerei ed elicotteri della Protezione civile italiana e francesi hanno partecipato ad una esercitazione antincendio dopo la firma di un accordo fra i due Paesi per l'utilizzo dei oltre confine in caso emergenza. L'esercitazione è svolta prima a Breil, in Val Roia e quindi sul Monte Carbone, fra Camporosso e Ventimiglia. A PAG. 39

Provvedimento dei Centri per la fecondazione

Lesbiche e mamme il medico è sospeso

ANDORA. Giuseppe Andrassa, ginecologo di Andora, direttore del «Cecos», l'istituto privato per la fecondazione artificiale, rischia di essere sospeso dai responsabili nazionali dei venti centri privati sparsi tutta Italia.

Ad anticipare la sospensione del medico andorese è il professor Emanuele Lauricella, presidente nazionale dei centri «Cecos» commentando l'inseminazione artificiale compiuta da Andrassa su una donna dichiaratamente lesbica.

«Andrassa si è messo al di fuori delle regole e dello statuto dei nostri centri e, probabilmente, sarà sospeso temporaneamente», asordisce il professor Lauricella.

E aggiunge: «Il medico di Andora è contravvenuto all'articolo 5 del codice di autoregolamentazione che il si è dato due anni fa. Si afferma, tra l'altro, che vengono ammesse alla fecondazione artificiale coppie sterili eterosessuali, una limitazione che ci siamo imposti per salvaguardare il nascituro. Crediamo, infatti, che il bambino debba avere un padre una madre», affarma Lauricella.

Sulla vicenda preso posizione anche l'«Osservatore Ro-». Il quotidiano ha affidato al teologo Gino Concetti il commento.

La Chiesa giudica «illecita» l'inseminazione artificiale e il giudizio anco più negativo» quando «a far ricorso all'inseminazione artificale una donna singola o convivente con un'altra donna che funge da partner».

«Nessun bambino ama esser conosciuto come "figlio di madre nubile". Tantomeno "madre lesbica"», scrive Concetti. Anche sele due donne hanno assicurato che la bambina avrà due mamme e tutto il loro affetto, il caso diviso in due l'Italia e il dibattito prosegue i pro e i contro. Con code polemiche. [s. p.]

Strade bloccate, poliziotti in pugno: era un «bluff»

Sanremo, paura in centro per un allarme «impazzito»

E' stata l'apparecchiatura del negozio «Gemmoro» a far scattare l'allarme di ieri

SANREMO. Strade bloccate dalle volanti, agenti con pistole o mitragliette spianate. La mobilitazione generale del personale del commissariato è scattata ieri mattina alle 9,30 segnalazione di un allarme antirapina arrivato dall'agenzia di gioielli e preziosi «Gemmoro» di vicolo San Lazzaro. I tempi di intervento rapidi hanno dimostrato le capacità della polizia, ma si è trattato di un falso allarme provocato un sistema difettoso. Traffico bloccato in corso Garibaldi, pedoni allontanati per il rischio di un conflitto a fuoco. Tutto era pronto per entrare in azione ma si è trattato di un «bluff». Gli accertamenti hanno permesso di ricostruire le fasi dell'allarme. Il titolare, accortosi dell'inconveniente, aveva subito avvisato i carabinieri la sede centrale della società, Arezzo, collegato all'apparecchiatura, ha fatto contattare la questura di Imperia che ha ordinato l'intervento degli agenti. [g. ga.]

FINALE LIGURE

Ieri gravi disagi

Operai Piaggio occupano i binari i treni in

FINALE. Esasperati dalle ultime notizie che danno per imminente l'azzeramento del capitale sociale e all'amministrazione controllata, gli operai della Piaggio di Finale hanno occupato ieri, dalle 10,20 alle 15,45, la stazione ferroviaria.

Solo dopo un incontro con il prefetto di Savona, Mario Della Corte, il questore, Mimmo Nicoliello, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, i lavoratori hanno liberato i binari in attesa di un incontro con il governo e gli istituti di credito, azionisti di maggioranza.

Pesanti le ripercussioni sul traffico ferroviario in Liguria e in tutto il Nord Italia, con disagi per centinaia di viaggiatori e pendolari. Solamente nella tarseruto situazione si è malizzata.

I sindacalisti organizzatori della manifestazione saranno rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio.[a. r.]

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": 160 pagine a colori dedicate a una delle isole più belle mondo.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - Uff. Abbonamenti, Via Roma - 10121 Torino.

a VARAZZE riapre il DANCING BOSCHETTO

23 GIUGNO, ore 21
con l'Orchestra di
GIORGIO LUSONA

d'onore: Marcia Sodoma e CACAO MERAVIGLIAO

PER PRENOTAZIONI TEL. (019) 98.889

Le più famose orchestre italiane dal 23 Giugno al 30 Agosto

INCHIESTA

DALLA TV UNA SVOLTA AL CASO?

Cresce il sospetto che l'ex bomber nerazzurro sia negli Usa

Turista violentata accusa «Il bruto è ai Mondiali»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Avrebbero riconosciuto il violentatore della loro cliente dagli schermi tv, durante le partite dei mondiali di calcio. Mustapha El Haddaoui, 32 anni, che gioca nelle file del Marocco col [redacted] ro 10, è la stessa persona a cui il Tribunale d'Imperia ha inflitto 4 anni di carcere per stupro ed è ricercata dalla polizia? O è un caso di omonimia? Se lo sono chiesto gli avvocati Temesio [redacted] Modaffari, che assistono la turista austriaca Aloisia Fenkhart Ruhmt, [redacted] anni. La donna, in febbraio, ha fatto condannare un giocato [redacted] nordafricano, ex dell'Imperia 87, con lo stesso cognome, la [redacted] età [redacted] calciatore impegnato negli Usa. Si erano conosciuti il 18 settembre '92. La serata in discoteca finì con una denuncia.

L'El Haddaoui «imperiese», anch'egli nazionale marocchino, [redacted] stato acquistato due anni fa [redacted] società nerazzurra, che militava in Promozione, per dare una svolta alla campagna abbonamenti. L'avventura finì presto, a causa di questa brutta storia a luci rosse. Poco prima del processo, lo straniero si volatilizzò. [redacted] dice fosse riparato in Francia, dove, [redacted] quanto pare, avrebbe trovato persino una nuova squadra. E l'atleta ammirato domenica contro il Belgio di Scifo proviene proprio da un

L'ex bomber nerazzurro El Haddaoui

club transalpino: l'Angers. Solo una combinazione?

Alcuni particolari contribuiscono ad alimentare i dubbi. L'ex tesserato dell'Imperia 87, tra l'altro, [redacted] affermato, durante la presentazione alla stampa sportiva, di aver fatto parte della rappresentativa [redacted] che partecipò alla Coppa del Mondo dell'86, in Messico. Ama [redacted] mostrare le foto che lo ritraevano [redacted] assieme a Zico, raccontava di [redacted] re cugino del re del Marocco, Hassan. Quanto basta per considerare possibile una convocazione per Usa '94. Il suo vecchio allenatore, Alfredo Bencardino, tuttavia, non lo ha riconosciuto l'altro giorno in campo: «Era impostato tecnicamente in maniera diversa. L'El Haddaoui che [redacted] onosco io aveva problemi fisici, non credo riuscirebbe a sostenere i ritmi forsennati dei mondiali. L'ho sentito tempo [redacted]: mi aveva telefonato da Parigi».

Intanto, Aloisia Fenkhart Ruhmt ha chiesto [redacted] legali di accertare chi sia veramente quel numero 10 considerato punto di forza dell'attuale compagine maghrebina. Per lei, nessun mistero: «Finalmente l'ho scovato», ha scritto in un fax inviato all'avv. Loredana Modaffari, sicura di aver riconosciuto alla televisione il suo presunto aggressore. Semplice suggestione? Forse è [redacted] choccata dall'ipotesi che al di là dell'Atlantico, impegnato in dribbling e tiri in porta, possa trovarsi il «bruto» che [redacted] fece trascorrere una notte da incubo. I ricordi vanno al 18 settembre '92. El Haddaoui aveva fatto entrare in camera la turista dopo un giro nei locali. L'aveva obbligata ad [redacted] due rapporti sessuali di seguito. Erano seguiti le indagini, il dibattimento, la condanna a 4 anni, la fuga. Il giallo si è riaperto coi Mondiali. Chi è il giocatore che indossa la casacca del Marocco, [redacted] porta [redacted] numero 10? Tutti davanti alla tele sabato: a New York, si gioca Arabia-Marocco.

Maurizio Vezzaro

Olio, si punta sulla Tunisia

Intesa raggiunta a Tolone Un incremento dei rapporti

IMPERIA. La Provincia [redacted] Imperia punta sulla Tunisia. Qualche scambio commerciale c'era già stato, in passato, soprattutto per quanto riguarda [redacted] mercato oleario. Non solo, ma alcuni tecnici, interessatissimi a questo settore, avevano anche partecipato ai corsi per assaggiatori di olio d'oliva, tenuti dall'Onaoo presso la Camera di Commercio di Imperia. Adesso, però, [redacted] stati ulteriormente incrementati, [redacted] in forma ufficiale, i rapporti tra gli industriali della Riviera dei Fiori e quelli della nazione nordafricana. L'intesa raggiunta a Tolone, si inserisce in quella, già esistente, con le analoghe associazioni del Var (Francia) e di Barcellona (Spagna), e la completa.

Colombo Bianchi, il presidente dell'Unione industriali di Imperia, è decisamente soddisfatto: «Abbiamo instaurato una collaborazione reciproca, e suscettibile di ottimi sviluppi futuri. E questo è accaduto in un clima di grande simpatia e massima disponibilità». Le prospettive più interessanti, per l'Imperiese? Sono quelle che riguardano il ramo alimentare (proprio per riportare l'attenzione su questo comparto, nel quale ha moltissime aziende attive, la Camera [redacted] commercio di Imperia, il prossimo autunno, allestirà una grande Expò dell'alimentazione mediterranea), e in particolare l'olio, la pasta e addirittura l'acqua minerale.

Con l'apertura del Ruam, cioè il raggruppamento delle Unioni industriale dell'arco mediterraneo, che già comprende Italia, Francia [redacted] Spagna, appunto attraverso Imperia, Var [redacted] Barcellona, anche all'Utica, l'Union tunisienne de l'industrie, commerce e artisanat, sottolinea Bianchi, [redacted] state gettate le basi per una proficua collaborazione di sicuro interesse per l'economia della nostra provincia: al di là dell'importanza strategi [redacted] di carattere generale, infatti, l'industria imperiese può trarre indubbi vantaggi dai contatti con la Tunisia, [redacted] terra ricca di prodotti ai quali siamo direttamente interessati [redacted] anche mercato in espansione».

Il coinvolgimento dell'Utica è stato sancito in occasione dell'assemblea generale della Union Patronal du Var, che si è tenuta a Tolone. Il presidente Bianchi e il direttore Romano Narbona hanno incontrato il presidente dell'Union, Jean Claude Bonnet, con la sua vice, Dolly Ghio, l'ex ministro françoise Xavier Ortoli, presidente della sezione rapporti internazionali [redacted] Confindustria francese, il presidente dell'Utica, Hedi Djiliani. E il protocollo dell'accordo, [redacted] sottolineano i rappresentanti dell'Unione industriali di Imperia, «prevede consultazioni periodiche, [redacted] scambi reciproci di informazione con l'Unione tunisina».

Ma, a Tolone, un altro argomento è stato affrontato durante il «vertice» degli industriali, ed è stato quello del raddoppio della ferrovia nel Ponente ligure, un progetto che oscilla da troppi anni tra slanci e frenate. L'Unione industriali di Imperia ha proposto [redacted] programma di sensibilizzazione, per richiamare l'attenzione [redacted] problema di improcrastinabile risoluzione, ormai, per non essere tagliati fuori dalle comunicazioni [redacted] l'Europa. E l'Unione patronal du Var ha dato la sua piena ade [redacted]. Le due associazioni promuoveranno iniziative per sollecitare enti locali e governi sulla velocizzazione del tratto Tolone-Genova, «per renderlo più adeguato alle necessità dei due comprensori». [s. d.]

PREMIO NOVARO '94

Genova incorona Berio genio del pentagramma

[redacted] IMPERIA [redacted] uno degli imperiesi più conosciuti nel mondo, ed è un riconoscimento meritatissimo, quello che Luciano Berio riceverà questo pomeriggio a Genova: al compositore oneglise [redacted] stato assegnato il Premio Novaro '94 per la cultura ligure, e la cerimonia della consegna avrà luogo nella cornice più adatta per [redacted] musicista, il Conservatorio Niccolò Paganini. Nell'albo d'oro della prestigiosa manifestazione, Berio succede ad altre illustri personalità di questa regione, come [redacted] scenografo e artista Lele Luzzati, il regista Alessandro Fersen e la scrittrice Beatrice Solinas Donghi, tutti g [redacted]

N [redacted] ha già ricevuto tanti [redacted] premi, [redacted] anche all'estero, que [redacted] grande autore e direttore d'orchestra, che la critica inglese ha definito una volta «il Verdi del Novecento». Ma di certo avrà per lui un significato particolare, perché costituisce [redacted] omaggio della sua terra, la scultura in ceramica modellata [redacted] Umberto Piombino e che riproduce quella rondine «sdegnosa di ogni rotta già [redacted]», cara al poeta conterraneo Mario Novaro, e in seguito divenuta il «logo» dell'attivissima Fondazione [redacted] lui intitolata. Della figura e dell'opera [redacted] Berio parlerà [redacted] poeta Edoardo Sanguineti. Poi, allievi e docenti del Conservatorio eseguiranno in concerto cinque sue composizioni.

Spiega Maria Novaro, la di [redacted] presidente della «Fondazione Novaro» che al lavoro creativo del musicista ha dedi [redacted] un numero monografico del quadrimestrale La Riviera Ligure: «La scelta quest'anno è caduta su Berio, poiché è una personalità ligure che ha contribuito significativamente all'affermazione della cultura nel mondo. E' attivo da molti anni, in Europa e negli Stati Uniti, [redacted] compositore e insegnante, saggista e conferenziere, organizzatore e direttore d'orchestra o di complessi specialistici, legati alla sperimentazione e alla musica d'avanguardia. Si tratta di un personaggio [redacted] grandissima caratura, ed è giusto che la Liguria lo ricordi».

E in questa giornata di festa, imperiese anche se celebrata a Genova, si inserisce perfettamente, nel «foyer» del Paganini, anche [redacted] splendida mostra di illustrazioni intitolata «30 arcani per otto colori» e che i *Folksongs* di Berio hanno liberamente suggerito alla colta fantasia di Serena Giordano (una giovane ma affermata artista, che ha già dedicato un volume a un altro grande musicista, Gustav Mahler): tante piccole gemme, sgorgate tra pentagramma e pennello, che Ligustro, bravissimo incisore d'Oneglia, ha realizzato [redacted] stampato con l'antica tecnica giapponese del «nishiki-e», un segmento dell'arte di cui è tra i pochissimi interpreti al mondo.

Stefano Delfino

DALLA CITTA'

[redacted]

Fuggono contromano sull'Autofiori: bloccati

Per cercare di sfuggire alla pattuglia della polizia che li [redacted] superati e li stava per bloccare, hanno addirittura innestato la retromarcia in autostrada, vicino al casello di Imperia, rischiando di causare un tamponamento a catena. Ma non è servito a nulla: i marocchini Hamid Samaoumi, [redacted] anni, e Agsar Hassan, di 25, sono stati arrestati dalla polizia Stradale dopo un tentativo [redacted] fuga nelle [redacted] circostanti. La coppia di trovava infatti a bordo di due auto rubate [redacted] Milano, [redacted] Renault 19 [redacted] una Peugeot 309. Gli agenti della Sottosezione Ovest [redacted] cercando un terzo nordafricano che è sfuggito alla cattura. [m. v.]

[redacted]

Si discute la qualità dei servizi pubblici

L'Associazione regionale Comuni della Liguria, presieduta dal sindaco imperiese Claudio Scajola, organizza oggi un incontro [redacted] studio dedicato a «Principi dell'erogazione dei servizi pubblici». L'appuntamento [redacted] per le 9,30, nel Centro culturale polivalente [redacted] piaz [redacted] Duomo, a Porto.

Saranno esaminate le opere di Enti pubblici [redacted] aziende municipalizzate in base alle direttive del presidente del Consiglio approvate il 27 gennaio di quest'anno. Tra i partecipanti, Anna Cassoni, vice sindaco di Genova, e il consulente Fulvio Graziotto di Sanremo. [e. f.]

GIU [redacted]

Lo sciopero degli avvocati continua fino a domani

Anche a Imperia posegue lo sciopero di avvocati [redacted] procuratori. Il presidente dell'Ordine, avv. Enea Fossati, precisa che «l'assemblea degli iscritti ha deliberato, in segno di solidarietà con i colleghi degli altri Fori, di astenersi dal partecipare alle udienze civili [redacted] penali fino a domani».

E' comunque prevista una serie di eccezioni che riguardano le udienze di convalida (anche per i processi con rito direttissimo) o le istanze prese in esame dal Tribunale del riesame. Per quanto riguarda il civile, sono escluse dall'astensione le procedure d'urgen [redacted] e cautelari. [m. v.]

Attorno alla famiglia Ponzio si sono stretti gli amici ed ex compagni di scuola

In mille per dire addio a «Nico»

Molti giovani in Duomo ai funerali del motociclista

IMPERIA. Una folla composta soprattutto da giovani si è radunata ieri pomeriggio al Duomo di Imperia, per l'ultimo saluto a «Nico» Ponzio, il centauro di 22 anni che ha perso la vita nella notte tra domenica e lunedì, in un tragico schianto sul lungomare Colombo. Un migliaio di persone era presente ai funerali celebrato dal parroco di Porto Maurizio, monsignor Francesco Drago. La grande Basilica era gremita di gente, che la riempiva quasi completamente.

L'età media dei partecipanti era bassissima: per gran parte, si trattava [redacted] ragazzi tra i [redacted] e 25 anni, amici od [redacted] compagni di scuola (la vittima aveva frequentato fino all'anno scorso l'Itis di via Sata Lucia), che avevano condiviso con lui tanti momenti felici. Molti non hanno [redacted] potuto trattenere le lacrime. La bara [redacted] stata portata sulle spalle da una parte della compagnia della Marina di Porto, il suo quartiere, dove era [redacted] sciuto da tutti. La famiglia Ponzio abita in [redacted] Croce di Malta, e quasi ogni sera nei bar del borgo marinaro era facile vedere «Nico», in sella alla sua Suzuki 400. Tra i presenti alle esequie, anche Loris Campeggio, proprietario di due locale nel quartiere marinaro: «Chi, [redacted] me, lo ha visto crescere, non riesce ad accettare questa assurda realtà. Lo ricordo non come un ragazzo schivo, ma come [redacted] persona timida e senza vizi. Non credo neppure che andasse così veloce [redacted] qualcuno ha ipotizzato».

La cerimonia, durata tre quarti d'ora, è stata breve ma caratterizzata da momenti di profonda commozione. Davanti alle prime panche, dove erano seduti i genitori Giorgio e Bianca, distrutti dal dolore per la perdita [redacted] loro unico figlio, alcuni giovanissimi erano addirittura seduti per terra. L'omelia di don Drago è stata concisa e incentrata [redacted] passo del Vangelo secondo San Luca, che parla della resurrezione [redacted] figlio [redacted] della vedova di Naim [redacted] suona come [redacted] invito alla speranza. Un modo per confortare i genitori, in un momento così difficile.

Al termine della cerimonia, che ha avuto inizio alle 15, Domenico Ponzio è stato tumulato ad Artallo. E' stato l'ultimo atto di un commiato che, [redacted] partecipazione e impatto sull'opinione pubblica, [redacted] a quello a Maya Ambrosetti, la diciottenne affetta [redacted] morbo di Hodgkin che è morta due settimane fa in un ospedale parigino. Anche in questo caso, la giovane età di Maya aveva attirato una gran folla. I compagni, dopo aver seguito la sua sfortunata lotta con la malattia, le avevano detto addio lanciando in cielo decine [redacted] di palloncini. [e. f.]

DIANO

Ancora grave il centauro

Stazionarie le condizioni di Ercole Bruzzesi, 26 [redacted], rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto martedì mattina lungo l'Aurelia, a Diano. [redacted] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale imperiese. L'altro giorno, il ragazzo è stato sottoposto a un intervento d'urgenza al polmone destro, [redacted] ora è tenuto costantemente dotto sorveglianza. Ercole ha riportato un forte trauma toracico e addominale, con fratture alle costole, al braccio e alla gamba destri, ma [redacted] destare le maggiori preoccupazioni sono le lesioni polmonari. Il giovane era rimasto ferito dopo aver perso il controllo della sua moto, una Suzuki 600, nel centro [redacted] Diano [redacted] rina, davanti all'hotel Bellevue. Ercole Bruzzesi era stato catapultato oltre il guard rail, finendo in un'aiuola. Secondo i primi accertamenti compiuti dai carabinieri [redacted] Imperia, in quel momento lungo la Statale non sarebbe transitato alcun mezzo. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Botti [redacted] mortaretti? Il torneo non c'entra

In risposta alla lettera del signor Marco Ferraris di Ospedaletti riguardante lo svolgimento del IV torneo internazionale per ragazzi ritengo doveroso precisare quanto segue. L'intero comitato organizzatore, composto da più di trenta persone è costantemente presente sul campo per tutto lo svolgimento del torneo. Nego nella maniera più assoluta che siano stati esplosi [redacted] e mortaretti durante le serate fin qui svolte. Se [redacted] lettore si riferisce ai colpi uditi anche da noi domenica avrebbe dovuto rendersi conto che tali botti si riferivano probabilmente [redacted] fuochi artificiali esplosi ben più [redacted] ponente di Ospedaletti.

Invito comunque [redacted] sig. Ferraris a presenziare di persona ad una serata dove sarà nostro gradito ospite [redacted] tal modo potrà rendersi conto della cor [redacted] della manifestazione e dell'impegno di tutti.

Il responsabile organizzativo, dott. **Umberto Filippone**, Ospedaletti

Selezione nella caccia [redacted] precisazione

Alcune precisazioni sulla sele [redacted] nella caccia, per impedire la diffusione incontrollata di determinate specie. I cacciatori dovrebbero risparmiare i cinghiali sopra i [redacted] e sotto gli 80 kg, e non le femmine sopra gli 80, come era stato riferito in un primo momento. Secondo la [redacted] associazione, bisogna gestire l'esercizio venatorio rispettando l'ecosistema: questa disciplina va svolta con sportività verso gli animali selvatici, fornendo loro delle possibilità. Spero che i veri appassionati sappiano concepire la legge 157 del '92, rivolgendo la loro attenzione prima di tutto alla [redacted] della flora e della fauna selvatica. Parliamo di caccia di conservazione e di prelievi controllati. Un vero cacciatore parla di tutto con tutti, e non solo nei tre mesi della stagione venatoria.

Antonio Lantrua, consigliere naz. associazione «Amatori cani da traccia», Taggia

Scrivere alle redazioni [redacted] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 [redacted]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92.622
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: t. (0183) 290.450

FARMACIE DI [redacted]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, [redacted] 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via V. Emanuele 107, tel. 261.409.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo. *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.922
Diano Marina: *Sciolli*, [redacted] Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti. *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36 209
[redacted] **Ligure.** *Nuvoloni*, piazza Buio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [redacted]
Sanremo: *Panizzi*, [redacted] 58, tel. 570.071.
Arma [redacted] Taggia: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.
Ventimiglia: *Viale*, p.zza Costituente 22, tel 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: [redacted]. **Sanremo:** [redacted]. 5361. **Bordighera:** tel. [redacted].

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: t. 115
Imperia: t. 20.224
Sanremo: t. 505.656
Ventimiglia: t. 357.473

STATO CIVILE

22 GIUGNO

MORTI. A Imperia: Giovanni Golè (49 anni); Ingeburg Michalek (72); Gioconda Rebaelli (93); Flavio Framorando (71); Italo Pollero (82).

ATTIVITA' AM [redacted] TIVA

Sono state da poco approvate dal Co [redacted] di Imperia le nuove tariffe dei trasporti pubblici per l'Amat. Il biglietto da una corsa per i bus passa così da mille a 1200 lire, quello [redacted] due a 2100. Il tagliando giornaliero nominativo ne costa invece 4 mila, la tessera settimanale 20 mila. Il biglietto da una [redacted] di [redacted] verde, [redacted] 14,30 alle 17, costa invece 500 lire, mentre dalle 22 a fine servizio la corsa è gratuita (queste disposizioni sono per ora sperimentali). Le quote per l'abbonamento ordinario ammontano a 42 mila lire, per studenti a 28 mila. L'abbonamento famiglia costa lire 60 mila. Resta invariato l'abbonamento mensile non preferenziale a lire 50 mila. Intanto, l'amministrazione [redacted] emesso un'ordinanza i cui ordina a tutti i proprietari e a tutti quelli che a qualsiasi titolo abbiano in disponibilità aree, spazi e terreni non edificati, di provvedere a conservarli liberi da materiali di scarto, oltre a garantire la pulizia, contro la diffusione di topi e altri animali che potrebbero portare malattie. Per i contravventori sono previste multe da 100 mila a 600 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una giornata all'aria aperta

Spostata [redacted] domenica la 2ª Festa di primavera della IV circoscrizione imperiese. Alle 9 è previ [redacted] raduno al Parco Robinson. Da qui partirà la passeggiata tra gli ulivi, [redacted] sosta a Costa d'Oneglia. [e. f.]

IMPERIA

Corso intensivo di inglese

Un corso «full immersion» di inglese, con 4 lezioni la settimana è la proposta estiva dei British Institutes di viale Matteotti 12. [e. f.]

SANREMO

Obiezione di coscienza

Tutte le operazioni e i fac-simile dei documenti necessari per l'obiezione di coscienza sono disponibili presso l'Informagiovani di corso Garibaldi. [g. ga.]

IMPERIA

Bridge per San Giovanni

Tra le iniziative organizzate in occasione della festa di San Giovanni, in pieno svolgimento alla Spianata di Borgo Peri, a Oneglia, anche un torneo di bridge. Organizzazione del club Piccolo Slam. Per informazioni, chiamare il 23.650. [e. f.]

SANREMO

Corsi di [redacted] Minisport

Aperte [redacted] iscrizioni ai corsi di nuoto del centro «Minisport Foce». Le lezioni, a [redacted] della professoressa Donatella Bertellotti, sono in programma alla piscina «Morgana». Per informazioni, tel. 0184/533.543. [g. ga.]

[redacted]

Il computer anche in estate

Corsi collettivi e lezioni private per imparare ad utilizzare il computer. Per informazioni rivolgersi a «Informatica Progetto», via Dante, tel. 0184/57.04.81. [g. ga.]

MONTECARLO

Il mare di Cousteau

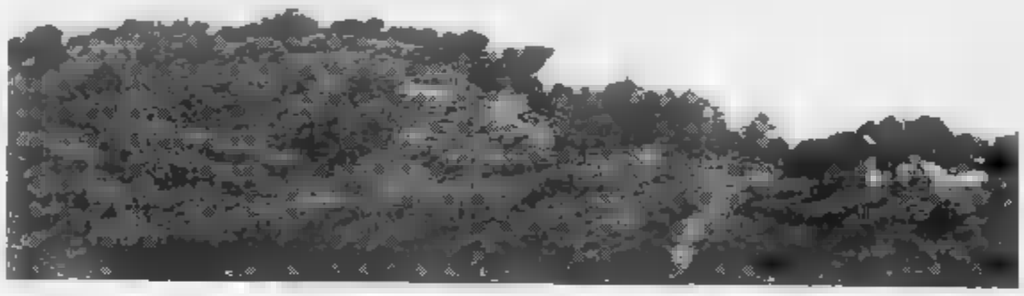
Il museo Oceanografico di Monaco presenta un nuovo ciclo di documentari di Cousteau. Oggi, dalle 9 alle 19, «Il popolo del fuoco e dell'acqua». [g. ga.]

Elicotteri, Canadair e autobotti mobilitati ieri in una operazione di spegnimento simulato

Scatta l'offensiva contro gli incendi

L'esercitazione ieri tra Camporosso e Ventimiglia

L'intervento di un Canadair francese ieri pomeriggio sulla collina tra Camporosso e Ventimiglia



Un elicottero AB 212 della Marina militare impegnato nell'opera di spegnimento simulato dell'incendio

VENTIMIGLIA. In picchiata come i bombardieri. Dritti sul fuoco per scaricare le tonnellate d'acqua che hanno nel ventre. Una virata, giusto in tempo per non sfracellarsi. Un tuffo in mare, poi nuovamente sui boschi in fiamme, in una lotta impari che gli uomini del servizio antincendio boschivo della Protezione civile sono riusciti a vincere. Sia pure a prezzo di grandi sacrifici, anche in termini di vite umane.

Ieri a Genova è stato firmato un accordo fra Italia e Francia per un'interscambio di mezzi aerei antincendio. Una collaborazione preziosa quando in estate i boschi bruciano come zolfanelli. E ieri, sulla collina che fa da spartiacque fra Camporosso e Ventimiglia, i nuovi alleati hanno dato una dimostrazione di come si può lavorare insieme per vincere definitivamente la battaglia contro il fuoco. Quel nemico che, in Italia, ogni anno si traduce in ventimila incendi con la distruzione di mille ettari di bosco e nella sola Liguria in 1500 incendi, pari a 6-7000 ettari. (Prima l'esercitazione si era svolta in Val Roia, nella zona di Breil).

Obiettivo: un crinale sotto la vetta di un monte senza un albero, privo di un filo d'erba: il monte Carbone, a 600 metri sul livello del mare. L'esercitazione congiunta si svolge sotto gli occhi di un centinaio di persone. Presenti anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Ombretta Fumagalli Carulli; il generale dell'aeronautica Romolo Vito, comandante del centro operativo di Roma; i vertici della Protezione civile e del Corpo forestale dello Stato, e, infine, il direttore generale della Securité civile di Marsiglia, Canepa.

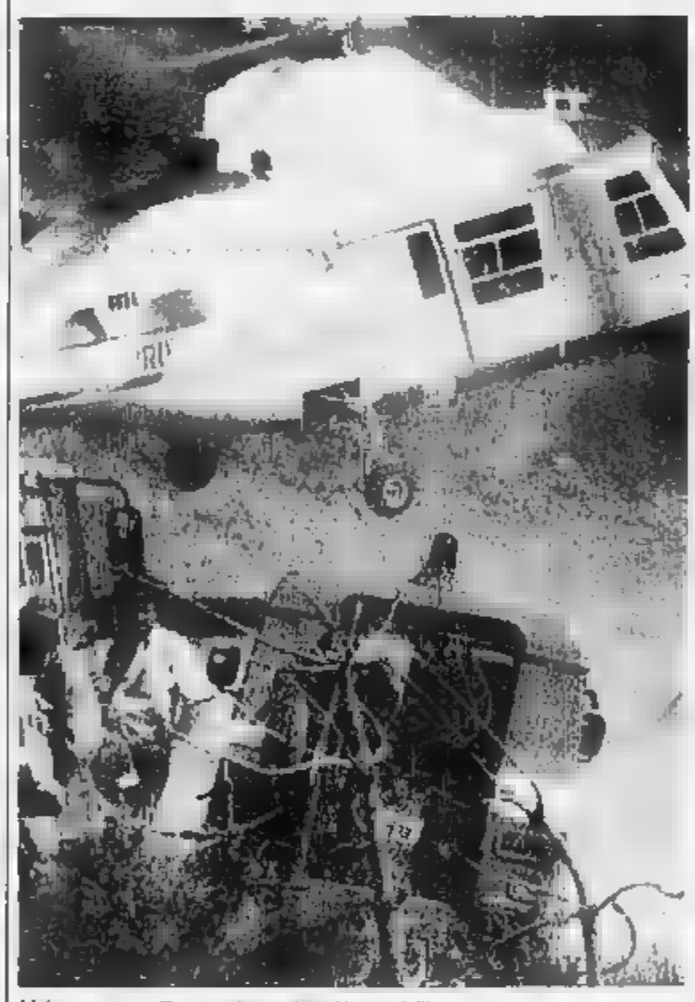
Alle 16,30 il cielo terso, di un azzurro abbagliante, si tinge d'arancione. Un fumogeno che simula un principio di incendio. La zona è impervia, difficile da raggiungere con le autobotti. Scatta l'allarme. Il Centro operativo di Roma mobilita gli aerei più vicini. Partono un G.222 dell'Aereonautica militare, due Canadair della protezione civile, un elicottero CH 47 dell'Esercito e l'AB 212 della Marina Militare, con le insegne italiane, e il Trakker, 2 Canadair 215, un Fokker, un King 200 di ricognizione e un elicottero, tutti di stanza all'aeroporto di Marsiglia Marignano e di proprietà della Securité civile. In tutto una task force formata da 9 aerei e 4 elicotteri.

Si avvicinano in formazione, due Canadair italiani, due francesi. Uno alla volta rovesciano il loro carico d'acqua sul fumo: 6 tonnellate di liquido. Passano tanto vicini al suolo che gli osservatori potrebbero vedere il colore degli occhi del pilota. Matti? temerari? No, solo legati ad un dovere pieno di pericolo, ma anche di soddisfazione. Tutti centrano il bersaglio, poi si allontanano rombando per il sobbalzo dovuto all'improvvisa perdita di peso. Dopo tocca agli elicotteri, più maneggevoli, più veloci. Gli AB 212 lanciano sul fuoco il contenuto dei loro secchi da mille litri. E' poco, ma, assicurano, ha il suo effetto. Poi arriva il gigantesco CH 47 a due rotori. Il suo «secchiello» ha la stessa capienza dei ventri dei Canadair e dei Fiat G 222: 5 mila litri. Ogni lancio copre centinaia di metri quadrati di superficie.

Gli aerei volteggiano sul pubblico dell'esercitazione, quasi a voler raccogliere gli applausi. Poi partono verso le loro basi. Il fumogeno è stato centrato. L'operazione è riuscita. Da domani italiani e francesi fronteggeranno insieme gli incendi che da anni, ogni estate, radono al suolo i boschi di sugheri e querce dell'Esterel, e quelli delle due Riviere, ricchi di pini. Anche in passato i piloti delle due Protezioni civili sconfinavano per aiutare i colleghi, ma soltanto nelle aree di confine, con la scusa di evitare il propagarsi delle fiamme nei rispettivi paesi. Da ieri, la collaborazione fa parte di un trattato. E' diventata formale. In Italia le formazioni saranno guidate da un pilota italiano; oltre confine, da uno francese.

L'estate, il caldo secco, i venti aridi sono alle porte. Gli incendi di bosco ritornano d'attualità. Ma da oggi il fuoco si può affrontare ad armi pari.

Gian Piero Moretti



L'elicottero e le autorità scendo nel luogo dell'esercitazione

Tiro al bersaglio con l'acqua

La Protezione Civile lancia la sfida

VENTIMIGLIA. Una task force mai vista, da queste parti. Aerei antincendio italiani e francesi, elicotteri, i vertici della protezione civile, generali dell'Aereonautica militare, responsabili degli interventi sui boschi in fiamme di tutta la penisola. E un sottosegretario alla Presidenza del consiglio, l'on. Ombretta Fumagalli Carulli, delegata da Berlusconi a sovrintendere proprio alla Protezione civile in Italia. L'esercitazione di ieri, ha permesso di fare il punto sulle condizioni della nostra flotta aerea impegnata nella lotta contro gli incendi boschivi: complessivamente nel Paese operano 13 aerei e 15 elicotteri, della Protezione civile, Aereonautica Militare, Marina Militare ed Esercito.

All'aeroporto Cristoforo Colombo di Genova è stato dislocato un Canadair capace di trasportare 6000 litri di acqua. Le altre basi sono a Luni, vicino a La Spezia (un elicottero AB 212 e un AB 412); a Pisa (cinque G 222 da mille litri di liquido ritardante e un C 130 da 12 mila litri dello stesso prodotto); a Viterbo (7 elicotteri CH 47 e un AB 212); Alghero (un aereo Canadair e un CH 47); a Cagliari (un Canadair) a Roma Ciampino (2 Canadair 6000 litri); A Salerno Pontecagnano (un elicottero CH 47 e un 412); a Lamezia Terme (2 Canadair) e a Catania, dove operano due elicotteri, un CH 47 ed un AB 212.

La protezione civile francese ha dislocato i suoi Canadair, i Fokker, i Trakker e i suoi aerei di ricognizione King 200 nella base militare di Marsiglia Marignano e nell'aeroporto civile di Nice Coté d'Azur per gli interventi di massima urgenza.

I piloti degli aerei visti all'opera ieri sul Monte Carbone e, prima in Val Rola, in località Tête de Paula, hanno mostrato nervi saldi, professionalità ed una notevole preparazione. Passando a oltre 400 km all'ora rasente la vetta della collina, hanno centrato con i loro lanci il fumogeno arancione che doveva simulare l'incendio. Un autentico «bombardamento» di precisione.

L'elicottero volteggia con il carico di liquido per spegnere le fiamme. L'operazione congiunta italo-francese è perfettamente riuscita

«Fanno male anche quando al posto del fumo trovano fiamme alte trenta, cinquanta metri» fa notare uno dei componenti delle squadre di volontari che ormai collaborano con la Forestale nell'opera di spegnimento degli incendi boschivi.

Per piloti italiani e francesi all'opera insieme per la prima volta in modo formale, non si è trattato di una sfida, ma di una forma di collaborazione dove vince il lavoro di equipe. Non chi fa centro in questa sorta di tiro al bersaglio. Per la cronaca non c'è stato un lancio migliore di un altro: tutti hanno colpito i fumogeni-incendio.

La Task force è schierata, agguerrita, pronta ad intervenire al di qua ed al di là del confine in aree boschive definite a rischio d'incendio per le particolari condizioni della vegetazione e per un sottobosco abbandonato, facile preda delle fiamme. La task force è cielo è una realtà. Manca una pari forza a terra per prevenire il fuoco bloccando i piromani: i pazzi che bruciano il bosco per esaltarsi e quelli che lo fanno con un ben preciso obiettivo di speculazione.

[g. p. m.]

Un accordo che lega Italia e Francia

La convenzione firmata allo «Sheraton» di Genova

GENOVA. E' stata siglata ieri a Genova la convenzione Italia-Francia per la cooperazione nella campagna antincendi. La firma è stata apposta alla presenza del sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli dal capo del Dipartimento della Protezione civile prefetto Emilio Del Mese e dal direttore della Securité civile prefetto Daniel Canepo. La cerimonia si è svolta nella sala congressi dello Sheraton hotel all'aeroporto Cristoforo Colombo, da cui ha preso il via un'esercitazione delle due aeroflotte. Ad accogliere le delegazioni c'era il prefetto di Genova Aldo Marino, che è anche responsabile del comitato provinciale della Protezione civile.

L'accordo, che diventa immediatamente esecutivo, prevede l'impegno reciproco di mezzi e personale nelle operazioni di spegnimento di incendi di vaste proporzioni in alcune regioni, le più prossime, del Paese confinante. La Securité civile dispone di ventisei velivoli, 11 Canadair, 13 Tracker (ex antisommergibili adattati al servizio antincendi), 2 Fokker. La Protezione civile è arrivata a quota undici, 5 Fiat G 222 e 7 Canadair Cl 215 di ultima acquisizione. Altri due Canadair sono stati ordinati e saranno consegnati entro il '95. Per l'Italia sono state individuate come zone di intervento comune: Liguria, Sardegna, Piemonte, e Toscana. In territorio francese: Corsica, Costa azzurra, ed Alpi.

In apertura della cerimonia è stato ricordato come i contatti per arrivare alla definizione del contenuto della convenzione fossero in corso da anni. «Il problema degli incendi boschivi accomuna i nostri Paesi», ha detto il direttore della Securité civile Canepo. La gravità del fenomeno, come si è presentato l'anno scorso in Sardegna e, anche più recentemente, sul monte di Portofino, ha suggerito di stringere i tempi dell'accordo per renderlo operativo all'inizio dell'estate.

«Ogni anno, entro la fine di giugno, dislochiamo i nostri mezzi in prossimità dei settori di intervento - ha spiegato il capo del Dipartimento della Protezione civile Del Mese - . Quest'anno abbiamo anticipato l'apertura della campagna antincendi al 21 giugno. Inoltre, sperimenteremo da subito il sistema francese, che consiste nel mantenere il più a lungo possibile gli aerei in volo e potenziando il collegamento a terra, in modo da giungere sull'obiettivo in tempi rapidissimi».

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, prima di arrivare a Genova, è stata nella mattinata a Cagliari. «Volevo tranquillizzare la popolazione, che l'anno scorso ha vissuto una grave emergenza per i incendi nella regione e purtroppo si vedeva passare i Canadair francesi sulla testa perché non potevano intervenire in territorio italiano. La sinergia che si è creata farà sì che simili episodi non si ripetano».

Attualmente i mezzi della Protezione civile di stanza in Liguria sono un aereo Canadair Cl 215 con la capacità di lancio di litri d'acqua nella base di Genova e due elicotteri Ab 212 e Ab 412 con capacità di 1000 litri a Luni. Invece gli aerei dotati di liquido ritardante partono dalla base di Pisa. Si tratta tre G 222 con capacità 5000 litri e un aereo C 130 con 12.000 litri di ritardante.

Le richieste di intervento saranno raccolte dal centro operativo regionale e da qui inviate al centro operativo aereo unificato di Roma, che potrà chiedere i rinforzi al centro della Securité civile. Una curiosità: le comunicazioni avverranno via fax. Il reparto francese sarà preceduto o accompagnato da un aereo da ricognizione. Gli aeromobili impegnati riceveranno gli ordini del direttore delle operazioni di soccorso.

Paola Cavaliere

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli all'aeroporto di Genova per la firma dell'accordo tra Italia e Francia

La Riviera si prepara all'invasione dei turisti, gli interventi in programma

Via all'operazione estate sicura

Raffica di controlli sull'intero litorale da Cervo al confine con la Francia. Analizzati al microscopio i dispositivi di pronto intervento di tutti gli stabilimenti balneari. Una mappa dei punti vietati

SANREMO. Nome in codice: «Operazione estate sicura». E' scattata alla vigilia della stagione balneare e, in questi giorni, ha raggiunto la sua massima intensità una raffica di controlli sull'intero litorale, da Cervo al confino la Francia. Accertamenti discreti disposti dalle capitanerie di porto e dalle delegazioni di spiaggia ed effettuate da militari in borghese confusi fra i primi bagnanti della stagione. Fra qualche giorno, quando arriveranno gli uomini in divisa per contestare le violazioni alle norme di sicurezza verificate durante i sopralluoghi, sarà troppo tardi: scatteranno multe e denunce all'autorità giudiziaria.

«La sicurezza sulle spiagge non si può prendere alla leggera» fa notare il comandante del capitaneria di porto di Sanremo, Sandro Gallinelli. E sottolinea come, a volte, la dislocazione non appropriata del mezzo di salvataggio può costare una vita umana.

I controlli si sono intensificati in questi giorni di vigilio dell'estate. Hanno interessato tutti gli stabilimenti balneari, con una particolare attenzione per le spiagge libere gestite da privati.

I marinai che per l'occasione operano con la qualifica di polizia marittima, verificano soprattutto la presenza sulle spiagge della postazione del bagnino. Deve essere a ridosso della battigia e riconoscibile a distanza dalla presenza di ombrellone di colore diverso da quelli della spiaggia. Il bagnino, dotato di regolare patentino, deve disporre di cannocchiale, fischietto e cassetta di pronto soccorso. Accanto alla postazione mezzo di salvataggio e remi e cima di almeno 100 metri con salvagente, collegata ad rullo per il recupero di un eventuale bagnante in difficoltà. Infine l'area destinata alla balneazione dovrà essere delimitata da boe arancioni poste dal gestore dell'impianto a 200 metri dalla riva. Il responsabile della spiaggia sprovvisto anche una soltanto di queste dotazioni rischia multa, denuncia alla Procura chiusura dell'impianto.

Potenziati i controlli negli stabilimenti balneari della Riviera FOTOGATTI

La sicurezza dei bagnanti ma anche il rispetto delle regole nel quadro uno seconda operazione che si potrebbe definire «Trasparenza».

«Verifichiamo che la gestione sia curata dal concessionario e che vi siano speculazioni e sub-appalti» dice ancora Gallinelli. E precisa: «Sia per quanto riguarda lo stabilimento balneare che bar e ristoranti». Controlli sono previsti anche nelle spiagge libere periferiche sprovviste di gestore e bagnino.

Nella zona della Galeazza, ad Imperia, la sorveglianza viene svolta da marinai della Capitaneria di Porto che perlustrano la a bordo di un gommone, pronti intervenire in caso di allarme. Nel Ponente il servizio è meno capillare perchè la capitaneria di porto non dispone dell'imbarcazione. I controlli vengono effettuati saltuariamente dagli uomini delle motovedette coadiuvati dagli equipaggi dei carabinieri, della polizia marittima e della guardia di finanza.

Nel quadro dell'operazione «Estate sicura» la capitaneria di Porto di Sanremo ha disposto il divieto di accesso al «pennello» in cemento armato realizzato nei pressi della spiaggia di San Martino, in località Villa Marina. La struttura, che ha ceduto sotto l'urto dell'ultima mareggiata, è stata dichiarata pericolante. In attesa del sopralluogo del Genio civile opere marittime di Genova, l'area è stata delimitata provvisoriamente ed è inaccessibile.

Accesso vietato anche sui «pennelli» realizzati una ventina d'anni fa di fronte al lungomare delle Nazioni con lo scopo di proteggere il litorale. La furie onde ne ha sconvolto la struttura che oggi rischia di cedere ulteriormente con conseguenze gravissime per i bagnanti poco previdenti. La scogliere, pur transennate e delimitate da nastro segnaletico bianco e rosso, sono uno dei punti di ritrovo preferiti da chi vuole prendere la tintarella con il sollievo di una leggera brezza. In Comune sono allo studio due differenti interventi: un piano per il ripascimento delle scogliere esistenti e un progetto che prevede la realizzazione di nuove barriere per la protezione delle spiagge. L'amministrazione sembra intenzionata a dare corpo ai due interventi subito dopo l'estate '94, anche se le difficoltà non mancano. Soprattutto finanziarie.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

FIORI

Assemblea discute il futuro del mercato

Convocata per domenica prossima il mercato di Valle Armea l'assemblea dei soci dell'Uc.Flor. I vertici della cooperativa chiamati a fare il punto della situazione sulle spese per l'ultimazione del plateatico e sulla futura gestione della struttura. [g. ga.]

Scadenza per il servizio delle scuole

Dovranno pervenire entro il 12 luglio le domande di partecipazione delle ditte che intendono concorrere alla gara d'appalto per il servizio mensa delle scuole comunali. L'incarico, di durata biennale e vincolato ad una serie di modifiche del capitolato ordinate dall'assessorato ai Servizi Sociali, prevede la fornitura di circa mila pasti durante l'anno scolastico e interessa 18 plessi tra scuole materne, elementari e medie. [g. ga.]

Toselli confermato presidente all'unanimità

Fernando Toselli, albergatore, è stato confermato all'unanimità presidente della Confesercenti . L'assemblea degli associati ha nominato anche i due vice-presidenti: Aldo Dindelli, e Sergio Moraglia. [g. ga.]

La nuova palestra della scuola media Ruffini

E' prevista per domenica l'inaugurazione della nuova palestra dalle scuola media «Ruffini». L'impianto sportivo, che ha una pienza di 460 spettatori, è destinato agli studenti e alle società tabiesi che operano nel settore sportivo. A «collaudare» la nuova palestra, impegnate in una partita di pallavolo, saranno le squadre giovanili dell'«Alpitur» Cuneo e dell'«Arma di Taggia». [g. ga.]

Concorso per 450 posti di allievo sottufficiale

Si aperte le iscrizioni al concorso per 450 posti di allievo sottufficiale dei carabinieri. Gli interessati possono rivolgersi alla compagnia di Sanremo o alle stazioni dell'entroterro ma per informazioni è possibile anche contattare il «112». [g. ga.]

ESECUTIVO

La Polisportiva Borgo rinnova il consiglio

Convocazione elettorale per i soci dello «Polisportiva Borgo». Per il rinnovo del consiglio direttivo l'appuntamento è fissato dalle 15 alle 20 del 5 luglio nella sede di via Borgo Opaco. Il presidente uscente Sebastiano Rapanà comunica che la presentazione delle liste si può fare il martedì e giovedì dalle 16 alle 18. [g. ga.]

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio in strada San Lazzaro

In moto sbatte contro un'auto grave un ragazzo di Sanremo

SANREMO. Un incidente con la moto ha rischiato essere fatale ad giovane sanremese ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Terapia Intensiva dell'ospedale «San' Corona» di Pietra Ligure. Renato De Moro, anni, residente in strada San Lazzaro 64, nell'impatto un'automobile che stava uscendo da una cello privato si è procurato una serie di fratture al torace, una sospetta lesione interno e un forte trauma cranico. In serata, dopo il trasporto al pronto soccorso e le prime cure, i medici «Borea» hanno disposto il suo trasferimento d'urgenza nel centro specialistico del Ponente dove non si esclude l'intervento dei chirurghi.

Renato De Moro, 28 anni

I fatti Sono da poco passate le 14 quando Renato Moro lascia la sua abitazione di strada San Lazzaro diretto verso la Foce. E' un tragitto che fa ogni giorno in sella alla moto, sempre con il casco ben calcato sulla fronte. All'improvviso accade l'incidente. La motocicletta di De Moro, secondo una prima ricostruzione, si schianta contro la fiancata un'auto in uscita da un vialetto di una casa privata. L'impatto è violentissimo e il giovane sbalzato di sella, ruzzola a terra e si immobile e dolorante sull'asfalto.

L'allarme viene dato immediatamente e nel giro di pochi minuti i militi di un'ambulanza della Croce Rossa lo sulla barella per portarlo all'ospedale. All'arrivo del ferito al pronto soccorso vengono subito attivate le procedure diagnostiche: prima esame radiologico completo e poi la Tac. E' che nel primo pomeriggio arriva il vedetto dei medici: nell'incidente il giovane si è procurato la frattura di dieci costole destre, con una sospetta ferita polmonare, e una lesione alla scapola sinistra. Ad aggravare la situazione c'è anche il violento trauma cranico dovuto allo choc. Renato De Moro viene affidato alle della Rianimazione ma nel tardo pomeriggio un consulto degli specialisti porta alla decisione di un trasferimento immediato a «Santa Corona». Alle 19,30 il centro mobile di Rianimazione della Croce Rossa lascia Sanremo diretto a Pietra Ligure.

La polizia municipale, ha già avviato una serie di accertamenti per riuscire a ricostruire in ogni dettaglio la dinamica dell'incidente. [g. ga.]

Nell'agosto del '92 erano stati arrestati dalla squadra mobile con mezzo chilo di droga

Una mazzata sul «trio della coca»

Genova, la Corte d'appello ha inasprito la pena a carico di Giuseppe Toscano (da 6 a 10 anni) e condannato i ventimigliesi Luigi Sorvillo e Antonio Vinciguerra, assolti in primo grado: dovranno scontare nove anni

SANREMO. Colpo di alla Corte d'appello di Genova, dove si è celebrato in questi giorni il processo a carico di Luigi Sorvillo, 36 anni, di Ventimiglia; Antonio Vinciguerra, 35, anche lui residente nella città di confine, e Giuseppe Toscano, di 33, abitante a Cormano in provincia di Milano: tutti accusati di detenzione e spaccio di stonze stupefacenti, e arrestati dalla squadra mobile della questura di Imperia il 7 agosto del '92 con un carico di grammi di cocaina.

La sentenza del tribunale ha stravolto il verdetto ottenuto dagli imputati in primo grado. Toscano, attualmente agli arresti domiciliari, si è visto aumentare la pena da sei a dieci mentre Sorvillo e Vinciguerra, che erano stati assolti, sono stati condannati rispettivamente a nove anni e due mesi, e a anni. I difensori hanno già annunciato il ricorso in Cassazione. Per i giudici genovesi, sono risultate determinanti le dichiarazioni di un «pentito», Paolo Morgana, uno dei personaggi di spicco della malavita del Ponente, ora collaboratore di giustizia. Morgana ha sostenuto in tribunale che durante un periodo di detenzione trascorso nella cella di Sorvillo, quest'ultimo gli aveva confidato preso parte all'operazione relativa ai 500 grammi cocaina.

OPERAZIONE INFERNO

Oggi arriva la sentenza

Sono pesanti le richieste avanzate dal pubblico ministero nei confronti degli imputati per a delinquere di stampo mafioso e traffico di droga arrestati nell'ambito dell'operazione «Inferno» della polizia e che la scorsa settimana hanno deciso di ricorrere al rito abbreviato. Ieri mattina, il sostituto procuratore della Repubblica della Dia di Genova ha così formulato le sue richieste: 14 anni e 120 milioni di multa per Salvatore Errico, 7 anni e quattro mesi per Alessandro Crobeddu, 7 anni e due mesi per Salvatore Gangemi, 6 anni per Franco Errico. Più miti, le indicazioni del pm nei confronti dei tre pentiti che stanno collaborando con la Procura distrettuale antimafia di Genova: 3 anni per Paolo Stangalini, 3 anni e otto mesi per Eugenio Anticoli e 4 anni e otto per Francesco Petrosino. La sentenza del processo è prevista per la tarda mattinata di oggi. [g. ga.]

All'arresto dei tre, scattato in pieno giorno su una spiaggia del lungomare di Bordighera, si era arrivati nel corso di una complessa indagine con l'infiltrazione di agente provocatore nel «clan» di spacciatori locali, che era riuscito ad accordarsi per prima vendita di 74 grammi di «polvere bianca». Le manette per Sorvillo e Toscano erano scattate mentre i due stavano raggiungendo la spiaggia. Il primo ad esser fermato era stato Toscano, trovato in possesso del carico di cocaina nascosto in una scatola da scarpe. In tutto, 500 grammi di droga pura all'87 per cento, per un valore commerciale di 50 milioni.

Sorvillo, in sella a un ciclomotore, vista la scene dell'arresto di Toscano aveva fatto una improvvisa inversione di marcia ma era stato ugualmente bloccato dagli agenti borghese. Al coinvolgimento di Vinciguerra era invece arrivati nel corso delle indagini sul traffico di droga con la Lombardia.

Secondo gli investigatori la partita di cocaina, non ancora divisa in singole dosi, era destinata allo spaccio locale. Per il momento non è però ancora possibile risalire ai fornitori del mezzo chilo «polvere bianca», quei boss che controllano un traffico miliardario e che continuano ancora ad agire nell'ombra. [g. ga.]

La 47ª edizione apre i battenti il 9 luglio a Villa Ormond: le opere esposte fino al 15 agosto, poi parte il tour

Al Salone dell'Umorismo omaggio al grande Fellini

Uno spazio per ricordare le vignette politiche realizzate dal regista negli Anni 40

Il patron del Salone, Cesare Perfetto

SANREMO. Al 47° Salone internazionale dell'Umorismo quest'anno è stato riservato un settore dedicato all'opera grafica di Federico Fellini. Uno spazio per ricordare le vignette politiche degli Anni '40 firmate dal più celebre regista del neo realismo, pubblicate quegli anni dal Marc'Aurelio e dal Travaso. E' la prima volta e il patron Cesare Perfetto assicura che «Sarà un interessante motivo di richiamo in più».

Il Salone dell'umorismo, dopo il divorzio da Bordighera, ha assunto una particolare connotazione internazionale e la presenza nei suoi stands vignette provenienti dai cinque continenti e dal paesi più remoti: Cina, Cuba, Russia, Moldavia, Giappone, Perù, Egitto, Usa, Sud Africa, Portogallo, Iran, Irak e Kwait. Un plico una decina di disegni è giunto perfino da un kibbutz sulle alture del Golan.

Ma torniamo a Fellini. Il tratto delle sue opere è veloce; i disegni stralunati: omini con gli arti sghembi, qualcuno incerottato fin sul naso; alcuni hanno bombetta che gli esplode in testa, altri appesi ad un gancio nel vuoto. Tutto intorno paperi col cilindro e aerei che scaricano tonnellate bombe. Sotto le vignette la dicitura: autore Federico.

In quel periodo Fellini, per arrotondare i guadagni, scrive testi di avanspettacoli per Aldo Fabrizi e partecipa come sceneggiatore alle prime incursioni cinematografiche dei suoi futuri colleghi.

Anche quest'anno il Salone propone un tema fisso sul quale gli umoristi si potranno sbizzarrire: l'automobile. Attualità, economia, passione, sport: la macchina racchiude tutti gli stati d'animo e le emozioni per stimolare la fantasia degli autori. «Chi sa ridere il padrone del mondo, dove non c'è umorismo, non c'è umanità» recita un'antica massima cinese. «Il sorriso come mezzo di comunicazione, come legame fra l'uomo e il prossimo» aggiunge Perfetto ricordando che «solo riuscendo a scherzare qualcosa di molto importante si può affermare avere conquistato davvero la libertà».

Il Salone dell'umorismo di Cesare Perfetto, nella sua ormai quasi cinquantennale storia, ha premiato i più grandi nomi della vignettistica, della letteratura umoristica, del cinema, della tv e dei cartoons. Basti ricordare Raymond Peynet, l'inventore dei «Fidanzatini»: Isidori, Quino, Clericetti, Forattini, Schulze, Trojano, Mordillo, Origone, Sat»uo, Pino Zac. E gli scrittori Guareschi, Marchesi, Crescenzo, Buonassisi; i personaggi della cultura, della tv e del cinema Enzo Tortora, Dario Fo, Luca Goldoni, Renzo Arbore, Antonio Ricci, Maurizio Costanzo, Paolo Villaggio. Premiato anche Carlo d'Inghilterra.

Il salone aprirà i battenti il 9 luglio a Villa Ormond. Le vignette resteranno esposte fino al 15 agosto. Il ricavato della vendita dei biglietti d'ingresso, come nel '93, verrà interamente devoluto al Centro per il recupero dei tossicodipendenti l'Ancora.

Dopo Sanremo, la mostra si trasferirà seguendo un itinerario ormai collaudato: Strasburgo (nella sede del Consiglio d'Europa); Amsterdam (Museo Van Goghi; Ginevra (B.I.T.); e ancora Parigi, Milano, Firenze, Palermo, Roma, Città di Castello. Ogni anno sono almeno mila le vignette che viaggiano intorno al mondo, in nome di Sanremo, per aiutare a sorridere, soprattutto a riflettere.

Gian Piero Moretti

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 22-6-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]TA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
[illegible]	Anna	prima	10.000	700	600
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	10.000	[illegible]	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.300	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	[illegible]
Rosa	Sandra	extra	5.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	5.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	600	500
Rosa	Diadem	extra	15.000	1.000	700
Rosa	Diadem	prima	40.000	800	500
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	300	300
Rosa	Omega	prima	10.000	300	300
Rosa	Diverse	prima	40.000	700	200
Rosa	Diverse	seconda	120.000	100	50
Achillea	—	extra	5.000	300	200
Lisianthus	—	prima	10.000	800	700
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	1.200	1.000
Agapanthus	Azzurro	prima	[illegible]0	[illegible]	700
[illegible]	Bianco	extra	7.500	1.200	1.000
Agapanthus	Bianco	prima	12.500	900	800
Godezia	—	prima	10.000	300	200
Gladiolo	—	prima	3.000	500	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.500	1.000
Statice	Sinuata	prima	40.000	200	100
Gladiolo	—	extra	3.000	800	700
Speronella	—	prima	[illegible]	500	400
Statice	Tartarico	prima	10.000	800	500
Garofani	Mediterranei	prima	45.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	45.000	180	150
Garofani	Seconda	seconda	40.000	100	50
Eucalyptus	Silveriana	[illegible]	kg [illegible]	4.000	3.500 (al kg.)
Eucalyptus	Cinerea	prima	[illegible] 500	4.500	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	[illegible]	12.000	10.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.245
— Fatturato delle contrattazioni di L. 400.350.000

Commento ● Media affluenza di merce; ● Prezzo stazionario; ● Qualche rimanenza

Prosegue il dibattito promosso da «La Stampa» sui problemi della città in vista del voto di domenica

Il mercato, vero nodo di Ventimiglia

Le soluzioni proposte dai «sindaci» Rossi e Berlengiero

VENTIMIGLIA. Dopo il boom degli Anni Ottanta e la crisi degli anni Novanta, a Ventimiglia si torna a parlare di rilancio del settore commerciale, unico vero pilastro portante dell'economia della città di frontiera.

Se ne discute senza perdere di vista il mercato del venerdì che rappresenta l'anello di collegamento fra l'attività commerciale e il turismo. Al centro del dibattito figurano la futura sede (in centro o in periferia) e la nuova regolamentazione. Renato Rossi, candidato di Forza Italia, non ha dubbi in merito al problema: «Il mercato del venerdì deve rimanere in centro», dice.

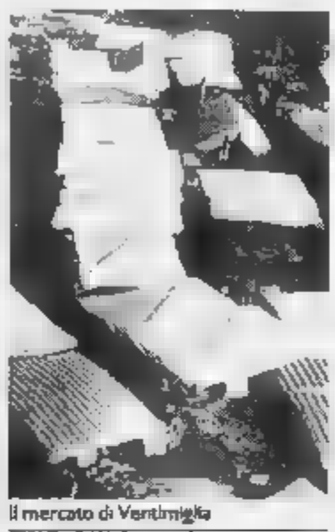
E aggiunge: «La collocazione in via Tenda risolve il problema perchè al posto delle bancarelle, nei giardini del lungofiume, troveremmo le auto posteggiate».

La sua è una scelta definitiva?

«Ritengo che spostarlo all'esterno del centro non sia conveniente; in ogni caso sarà necessario ricorrere al referendum popolare».

Come intende regolare il mercato del venerdì?

«Intanto definendo con precisione l'area interessata dalla presenza degli ambulanti; poi fissando numero e dimensioni delle bancarelle e, infine, studiando una viabilità che ci consenta di sfruttare anche una parte del lungomare».



Il mercato di Ventimiglia

Qual'è la sua posizione nei confronti degli ambulanti extracomunitari?

«Per quelli abusivi, esistono soluzioni: esistono delle leggi e vanno fatte rispettare. Se sarò sindaco chiederò il massimo rigore alle forze dell'ordine».

L'andamento del commercio, a Ventimiglia, da anni è in caduta libera...

«La terapia, per una ripresa del settore, consiste in una riqualificazione professionale e in una diversificazione delle licenze. Ventimiglia non può essere una città di orafi e di venditori di bottiglie».

In Comune c'è un vecchio Piano commerciale, lo utilizzerà?

«E' del professor Moretti e risale al 1988. Non è attuale, e soprattutto, non risponde alla realtà di un commercio che si affaccia alla soglia del Duemila. Andrà certamente rivisto».

E' favorevole ad un'isola pedonale in centro per favorire il commercio?

«Molti operatori di via Cavour la vorrebbero: sono stanchi di dover convivere con il passaggio di migliaia di auto, camion, pullman e motorette. Ma esistono problemi di viabilità».

Occorrerebbe una nuova strada...

«E' vero, non basta creare uno sbarramento, per ottenere un'isola pedonale. Occorre studiare percorsi alternativi alla strada chiusa con finalità turistiche e commerciali. Un'idea ce l'avrei: utilizzare la sede della vecchia ferrovia, quando verrà dismessa, come strada di scorrimento veloce».

E' favorevole al numero chiuso delle licenze commerciali?

«Assolutamente no: favorirebbero speculazioni e mercato sotterraneo di licenze commerciali paurose». **[g. p. m.]**

Gli alfieri dei Progressisti

«Bisogna puntare alla qualità e le bancarelle vanno riviste»

VENTIMIGLIA. Claudio Berlengiero, candidato di Rinnovare, Progressisti e Rifondazione, appoggiato anche da Ad di Paolo Boggio e dal Movimento federalista di Anna Bonzano, comunica oggi i nomi dei suoi assessori se vincerà il ballottaggio. Saranno probabilmente confermati i nomi già trapelati: il dottor Del Cioppo all'«assessorato alla Trasparenza» (Bilancio e Programmazione), l'avv. Anna Maccario ai Servizi sociali e l'avv. Diego Girondi agli Affari generali.

Il commercio un tempo era il settore trainante della città, e adesso...

E' in crisi: una crisi generale che riguarda tutti i settori, aggravata dalla perdita dei clienti francesi.

Come intervenire?

Attirando più compratori attraverso il turismo, e inoltre puntare sulla qualità dei settori, che esiste e che dobbiamo far conoscere. Ventimiglia deve brillare in settori come orefice-

Il mercato resta al centro del dibattito sul rilancio del commercio

ria, abbigliamento o sport. C'è già un'alta qualificazione, ad esempio, nella gioielleria, ma non è nota. Occorre studiare con i commercianti un'immagine della città dell'oreficeria: l'attrazione deve essere il commercio qualificato e non solo il mercato del venerdì.

Qual è la sede ideale per le bancarelle?

Deve restare nel centro, risolvendo però i gravi problemi di viabilità. In parte si può spostare in piazza del Comune, mentre la restante si dovrebbe suddividere in via Veneto, dove è attualmente già situato, e nelle traverse fra via Veneto e via Roma. Il mercato deve lasciare libero il lungomare e il lungo fiume come vie di scorrimento, per essere spostato in via Trossarelli.

Un mercato «allungato».

Questo per riuscire a sbloccare il lungo Roia e il lungomare come alternativa alla via principale: il venerdì il traffico è caotico, e provoca disagi a chi deve circolare nella città.

I banchi sono troppi?

Andrà valutato: andrà ridimensionata l'ampiezza dei banchi e rivista la questione dei furgoni. In generale, andrà regolamentato: il commissario prefettizio ha già fatto molto, inziando a mettere in ordine. Il mercato, comunque, va sfruttato come indotto turistico e commerciale della città.

Gli orari.

Sono da discutere: io il mercato lo vedo più ridotto per problemi di traffico e soprattutto per dare la possibilità alla gente che accorre per il mercato di visitare la città.

Il commercio nelle frazioni: come sarà?

Qui i negozi stanno chiudendo, ed è grave segno; incentiveremo la possibilità di aprire e mantenere le attività commerciali, incidendo sia sul piano commerciale, sia con agevolazioni fiscali. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Appaltati i lavori per sistemare le strade

Saranno sistemati i manti stradali di Bordighera pieni di buche e avallamenti. Una delibera dell'ex amministrazione Olivo ha stanziato 41 milioni.

I lavori sono stati assegnati alla ditta Taramazzo di Camporosso, unica ad aver risposto al bando del Comune, che ha presentato un'offerta al ribasso del quattro per cento. In totale saranno rimessi in ordine 1.250 metri quadri di strade cittadine. In particolare i lavori riguarderanno via Vittorio Emanuele e altre strade del centro e della periferia cittadina.

Si raccolgono le firme per la legge Mammì

Il Comitato bordigotto di difesa del territorio comunica che sabato, a partire dalle 16, davanti al Palazzo del Parco, sarà possibile firmare per sottoscrivere il referendum abrogativo della legge Mammì.

Alcuni componenti del Comitato, che sostiene l'iniziativa, saranno a disposizione dei cittadini per informazioni e chiarimenti.

Corsi estivi di nuoto per i bambini

La polisportiva «Lineasaluto» di Ventimiglia organizza corsi di nuoto estivi per bambini.

Si svolgeranno allo stabilimento «Marina Beach» di Bordighera dal lunedì al venerdì, con l'orario 15,30-16,30. I corsi di «nuoto-studio-gioco» seguiranno l'orario 11-17. Il pranzo verrà servito nello stabilimento balneare.

Il maresciallo Govini è diventato cavaliere

Il comandante dei carabinieri di Ventimiglia, maresciallo Giovanni Govoni, è stato insignito del prestigioso riconoscimento di «Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica». Il documento è stato firmato dal presidente della Repubblica, Scalfaro.

L'interrogatorio di Antonio Napoli arrestato a Ospedaletti

Intreccio tra politica e mala Fargette era troppo scomodo

VALLECROSIA. Il movente politico dell'omicidio di Jean Louis Fargette, boss di Tolone assassinato il 18 marzo del '93 a Vallecrosia, aumenta di credibilità con il passare delle settimane e con le inquietanti rivelazioni che collegano la sua uccisione a quella della parlamentare repubblicana Jann Piat. E' stato infatti dimostrato che il «padrino» della malavita francese era temuto dagli ambienti amministrativi dove stava allargando i suoi interessi, e dove era considerato come uno «squalo» pericoloso ed influente al grado di manovrare liberamente all'interno dei dipartimento del Var.

Nella storia di ricatti e mazzette che le indagini della magistratura francese stanno portando a galla, emerge però una pista italiana che ha portato ai primi riscontri dopo le indagini della polizia e del sostituto procuratore della Repubblica Ubaldo Pelosi. Ad essere indagato a piede libero per l'omicidio di Fargette è infatti un italo-francese, Antonio Napoli, 40 anni, attualmente in carcere dove deve scontare tre anni per una condanna relativa all'accusa di possesso abusivo di armi da fuoco. Napoli, era stato arrestato il 26 marzo del '93 ad Ospedaletti. Nell'appartamento preso in affitto all'agenzia immobiliare «Saletta» gli investigatori della polizia e gli uomini della squadra mobile di Imperia avevano trovato un mitragliatore, una pistola automatica e un revolver. «Napoli nega ogni coinvolgimento - afferma l'avvocato difensore Natale De Francisi - conosceva Fargette ma si dichiara completamente estraneo alla uccisione e il movente che ha armato la mano dei killers».

Jean Louis Fargette, la vittima

Napoli, che gli investigatori considerano «uomo» del boss francese, sembra però essere un segreto. Nel corso del processo che ha portato alla sua condanna per detenzione di armi, ha infatti negato di conoscere i due francesi che erano stati notati nell'appartamento da lui affittato pochi giorni prima dell'assassinio di Fargette. E' possibile che Antonio Napoli abbia «ospitato», magari a insaputa, i killer del boss francese? Questa la domanda alla quale gli investigatori italiani stanno cercando di rispondere e che ha portato ad una collaborazione con le autorità francesi che indagano sull'omicidio di Jann Piat. **[g. ga.]**

Un'esposizione

Oggi apre «La terra sul mare»

BORDIGHERA. Sarà inaugurata oggi «La terra sul mare», esposizione di gastronomia, artigianato, prodotti tipici, storia, cultura, folklore e tradizione della provincia di Imperia.

Al Palazzo del parco di Bordighera, fino al 26 giugno, ospiterà una quarantina di stand, distribuiti tra il piano di ingresso e l'ex Esagono.

Si occuperà della gastronomia la Pro Loco di Pompeiana, che proporrà la «sagra delle specialità liguri», con gnocchi, ravioli alla ligure, carne e salsiccia alla brace e dolci tipici. Esporrà i suoi quadri il pittore Raimondo Barbadirame.

Gli orari di oggi: dalle 21 alle 24. Venerdì, sabato e domenica: dalle 9,30 alle 24.

Venerdì, alle 21, folklore con la commedia dialettale della compagnia teatrale castellarese. Sabato e domenica, dalle 17, esibizione di cori dialettali. L'ingresso è gratuito. Si potranno trovare olio, vino, miele, tutti prodotti tipici locali, sculture, impianti di irrigazione, vetrate artistiche. **[d. bo.]**

Domani al bar Nico

Un dibattito su ecologia e ambiente

VENTIMIGLIA. Il comitato di difesa ambientale «Gazzaladra» domani sera organizza, al bar Nico di località Porra, un incontro dibattito sul tema «Politica ambientale della prossima amministrazione di Ventimiglia». Sono stati invitati i candidati a sindaco al ballottaggio, Claudio Berlengiero e Renato Rossi, che avranno così l'occasione di misurarsi ancora una volta su tema così delicato prima dell'appuntamento decisivo con gli elettori.

«Gazzaladra» è nato per combattere il progetto di l'inceneritore al Vallone dei Lodi. «Il nostro obiettivo è dare una corretta informazione sulla catastrofe ambientale e occupazionale che incombe sul nostro territorio - spiega Marco Ballestra. Non vogliamo che il Ponente si trasformi nella pattumiera dell'Alpazur».

Conclude Renato Pianciola: «Il comitato è attento e lavora perchè ci sia un futuro per tutti: bisogna giudicare gli atteggiamenti assunti da chi avrà la forza di decidere». **[d. bo.]**

In programma anche una mostra fotografica di Umberto Germinale sul jazz e il primo concorso canoro «Pippo Barzizza»

La piazza di Ospedaletti diventa un grande palcoscenico

Sino a settembre si alterneranno band di jazz, rock e un balletto di flamenco

OSPEDALETTI. «Piazza la Musica». E' stata ribattezzata così piazza San Giovanni, che durante tutta l'estate diventerà un punto d'incontro per tutti gli appassionati di musica. Dal 5 giugno ai primi di settembre la piazza diventerà un palcoscenico sul quale si alterneranno quindici gruppi: da band rock e funky-jazz, al flamenco e cabaret.

Nel corso della manifestazione si svolgerà la mostra fotografica «All that jazz»: immagini suggestive di ambienti jazz, scattate e raccolte da Umberto Germinale. Si svolgerà anche il primo concorso per cantanti «Pippo Barzizza», dedicato all'artista sanremese scomparso pochi mesi fa. «Potranno partecipare giovani cantanti e non», spiega Daniele Lupano, organizzatore di «Piazza la Musica» in collaborazione con il Comune di Ospedaletti e il comitato manifestazioni.

Il maestro Pippo Barzizza

Ecco i gruppi che animeranno la manifestazione. Sabbiolino Slitti Group (funky-jazz con Carlo Marossi, Sergio Bertinelli, Alex Fiana, Lorenzo Pergolato, ospite Emanuela Rovagnoli), Quattro quarti (musica anni '70 con Massimo Senzioni, Franco Penatti, Sergio e Massimo Pontorieto), Zagara (teatrodanza con Angela Robinson, Annamaria Antonacci, Assunta Oppas, Laura Santagostino e Maddalena Ferraresi, ospite Emanuela Danzi), Viva voce (canzone anni '40 e '60 con Giuliana Mignone, Laura Pavesi, Alberto Mussidda e Andrea di Franco). E ancora, le ballerine di flamenco Isabel e Alicia Villapalos, Rosa vanitosa (gruppo al femminile che ha partecipato a «Moda», «Piacere Raiuno» e «Bellezze al bagno»), Marc e Arturo (animatori in Costa Azzurra e percussionisti), Fabrizio Vinciguerra (chitarrista studente al conservatorio), Smoking guns blues band (blues elettrico che si ispira allo stile americano), Alternativa vecchio mulino (con Alberto Carpine, Andrea Gilioli, Roberto Raimondo, Daniele Lupano e Franco Piccinini), Americanojazz (presentati da Dodo Goya), Annapaola (cantante solista che proporrà grandi successi di leggera, funky e jazz), Karamazov brother blues band (i bluesmen Pep Gandini, Kino Rossini e Maurizio Dedoni), Steel Drum e ragazze grintose di Genova) e I fusilli (giovani cabarettisti di Ventimiglia). L'ingresso agli spettacoli è libero. **[d. bo.]**

IL VALDO

Al Covo blues e sexy girls

«Blues and sexy girls»: promette grandi emozioni la serata organizzata per sabato al «Covo Nord Ovest» di Perinaldo. L'art director Alex Cosentino ha riunito in un unico spettacolo il gruppo di Ventimiglia «The Jokers Blues Band» e due spogliarelliste in arrivo direttamente dalla Costa Azzurra. A partire dalle 22 scalderanno l'atmosfera i loro che ripropone i grandi successi rithm'n'blues e funky Mario Anastasio (voce e tastiere), Tony «Prof» Anastasio (basso elettrico), Pino «Nitro» Morabito (chitarra), Mauro Brezzo (sax), Ruby «Bum Bum» Anastasio (batteria) e Sandro Pappatico (sax). Si uniranno poi alla festa le due pin-up, con uno show da brividi attorno alla piscina del «Covo», illuminata ad arte. Per l'occasione si sono dati appuntamento a Perinaldo diverse «compagnie» dell'estremo Ponente: da quella del «Covotu» a quella del «Bixa», fino al «John Silver». **[d. bo.]**

Anche un balletto di flamenco si esibirà durante l'estate in piazza a Ospedaletti

A Dolcedo un nuovo locale sulla scia di Fiorello

Qui è «Radio Marconi» piatto forte il karaoke

Cresce inarrestabile in tutta la Riviera la febbre del karaoke nel segno [redacted] Fiorello

DOLCEDO. Sulla strada per Dolcedo apre i battenti un nuo[redacted] «tempio» del karaoke. E' il ristorante foccaceria Radio Marconi, che si inaugura stasera, alle 21. Il locale, al numero civico 172 lungo la provinciale per Dolcedo, si aggiunge [redacted] all'elenco delle sale che in provincia puntano sulla forma d'intrattenimento resa popolare da Fiorello. Nel locale vengo[redacted] anche organizzati pranzi con animatori, su prenotazione.

«Radio Marconi» affianca così ritrovi divenuti ormai tradizionali per chi vuole cimentarsi nel canto su basi preregistrate. A Imperia, riscuotono successo [redacted] pub Karavell, di via Caboto, dove nel fine settimana il ruolo di Fiorello è affidato al dee jay imperiese Marco Girotti, e il Clagiò [redacted] vico del Collegio, la sala che ha dato il la [redacted] questa moda nella zona.

Intanto, si stanno per inaugurare altri punti di riferimento per i giovani. Sabato, alle 21,30, con una serata a invito, aprirà «Mr. Okada» alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Sarà un locale all'aperto dai due volti: tutti i giorni, tranne [redacted] sabato (fa eccezione solo questa settimana), sarà assicurato l'ingresso gratuito [redacted] il ritrovo avrà un «look» da discopub, aperto fino alle 4. Nel giorno di maggior afflusso si trasformerà invece in discorock a pagamento. I brani saranno selezionati dal dj Carlo Risso, che da tempo assicura l'animazione al Pop 2000 di Diano San Pietro. La scelta rifletterà quella adottata al Pop: new wave, grunge, rap, oltre a pezzi [redacted] grandi gruppi del passato [redacted] del presente, come Beatles, Led Zeppelin, Doors, U2, REM, Timoria e Litfiba. All'ingresso, una chitarra acustica verrà messa a disposizione di chi vuole strimpellare qualcosa in riva al mare. Sono previste anche serate con gruppi locali.

Il 2 luglio, in via XX Settembre, a Diano, aprirà «Little bar», che ogni [redacted] ospiterà il tastierista Osvaldo. In scaletta, revival Anni [redacted] e 70, oltre a evergreen internazionali. Le esibizioni si terranno dalle 21 fino a mezzanotte.

Enrico Ferrari

[redacted]

CERVO

Gli artisti del Gruppo Vento

Prosegue fino al [redacted] luglio, dalle 21 al 23,30, la collettiva d'arte allestita dal Gruppo Vento nell'omonimo Palazzo, alla salita della Parrocchia, nell'antico borgo di Cervo. Espongono una quindicina di artisti. [e. f.]

CERVO

«Cervo una volta»

S'inaugura domenica, alle 20,30, nel centro storico di Cervo, la rassegna di foto scattate all'inizio del secolo, che hanno per tema «Cervo un volta». Il materiale è stato raccolto [redacted] Marcello Castellini e Giampaolo Giordano. [e. f.]

DIANO MARINA

La storia della cavalleria

La sala del Palazzo [redacted] Parco, a Diano, accoglie la settima mostra di cartoline d'epoca. I temi principali sono «Storia della cavalleria» [redacted] «Opere umoristiche». L'orario va dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

[redacted] «Grido» a Oneglia

Fino a domenica, restano in visione alle Gallerie Rondò [redacted] piazza Dante, a Oneglia, i «falsi d'autore» della pittrice Maria Sidoli. Tra i lavori in esposizione, anche una copi adel famoso «Grido» di Edward Munch, trafugato e recuperato di recente. [e. f.]

[redacted]

Sciendini espone [redacted] porto

Sotto i portici di calata Cuneo, il quartiere marinaro di Oneglia, espone il pittore imperiese Giacomo Sciandini, che quest'anno è stato inserito nelle quotazioni dell'Annuario d'arte moderna italiana. Le tele si possono vedere da domani a martedì 10-12, 15-19, 20-23. [e. f.]

IMPERIA

Le foto della Valle impero

Immagini [redacted] bianco e nero di quattro fotografi compongono l'esposizione «Lo sguardo [redacted] la memoria», dedicata alle Valli onegliesi [redacted] compresa fra le proposte della festa di San Giovanni. Le foto, realizzate in collaborazione [redacted] il Museo dell'olivo, si trovano in una tensostruttura allestita alla Spianata Borgo Peri. [e. f.]

SANREMO

Una [redacted] all'Ariston

La foto della Sanremo degli anni Cinquanta [redacted] costruzione del teatro Ariston [redacted] esposta nel nuovo «Roof» di via Matteotti. Tra i vip sopresi per le vie della città dei fiori ci sono Elisabeth Taylor, Clarke Cable e il presidente Usa Truman. [g. ga.]

[redacted]

Quadri in libreria

L'artista sanremese Maria Cristina Berardi espone in via Escoffier. Le sue opere si possono ammirare presso la «Piccola Libreria». [g. ga.]

[redacted]

Nuova mostra alla Bottega

I quadri [redacted] Joe Sentieri e del veneziano Bepi Dori[redacted] sono esposti alla galleria «La Bottega dell'Arte» di via Canessa. Le sale sono aperte [redacted] pubblico [redacted] 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

[redacted]

DIANO MARINA

Musica dal vivo al Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi suona al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. In programma, pezzi di Yes e Led Zeppelin. [e. f.]

DIANO MARINA

«Ladies night» al dancing

Come ogni giovedì, [redacted] dancing Belle Epoque di via Agnese, [redacted] Diano, propone una «Ladies night». Tutte le donne potranno entrare gratis. [e. f.]

[redacted]

Si balla con l'orchestra

Prosegue l'animazione al dancing Puerto Escondido, a Diano Marina. [e. f.]

[redacted]

I Mondiali del Centrale

Nuove teleproiezione dei Mondiali di calcio al [redacted] Centrale. Oggi, alle 22, sarà proposto Italia-Norvegia (la sala aprirà un'ora prima). Il prezzo è di 6000 lire (4 mila con la riduzione). [e. f.]

IMPERIA

Si festeggia San Giovanni

Entra nel vivo la festa di San Giovanni, alla Spianata di Oneglia. Oggi si apre la tradizionale fiera, e alle 19 si terrà la corsa su strada «I due molì». Alle 20 continua il rodeo sul toro meccanico. Alle 21, gran ballo con l'orchestra diretta da Alberto Vincenzi. [e. f.]

[redacted]

N[redacted] debutto al casinò

[redacted] balletto «Porquoi pas?» di Esteban Grieco anima questa [redacted] roof garden del casinò. Orchestra diretta [redacted] Renato Sambo. [g. ga.]

ARMA DI [redacted]

Un nuovo cocktail-bar

Cocktail di ogni tipo e gradazione per una serata sul lungomare di Arma. L'appuntamento è al «Lilly Cocktails Bar» di Stefano Gardani. [g. ga.]

SANREMO

Festa del [redacted]: ultimo giorno

Ultimo giorno per la «Festa del Cinema» con il prezzo del biglietto [redacted] mila lire. Si segnalano al «Ari[redacted] Ritz» «Mister Wonderful» [redacted] al «Centrale» «Aladdin». [g. ga.]

SANREMO

Musica live per l'Arci

«Jam session» questa [redacted] al «Caffè Blu», circolo Arci di via Escoffier. Il locale offre la possibilità di suonare su [illegible] stage completo di chitarre e amplificatori. [g. ga.]

Stasera all'Ariston lo show del comico e Italia-Norvegia in tv

Un Riondino «mondiale»

L'artista anticipa il suo spettacolo, «Solo con un piazzato bianco», alle 20,30
Poi si trasformerà nel commentatore di una delle partite più attese di Usa '94

Riondino commenta i Mondiali

SANREMO. Non c'è proprio molto da ridere in questa vigilia, tesa fin che si vuole, di Italia-Norvegia ai Mondiali [redacted] calcio, in programma questa sera al «Giant's Stadium» [redacted] New York. Per gli azzurri è un match di importanza capitale. [redacted] si vince, o [redacted] rischia davvero di tornare [redacted] casa prima del previsto.

Così, nel dubbio che sia difficile sorridere nel [redacted] di novanta minuti della partita, al teatro Ariston hanno pensato bene di assicurare un po' [redacted] risate, magari condite di amara ironia, affiancando alla voce di Bruno Pizzul, in arrivo via satellite da New York, i commenti in presa diretta di David Riondino, cabarettista-cantautore raffinato, che proprio al teatro Ariston tanti anni fa (era una vecchia edizione della «Rassegna Tenco») mosse i pri[redacted] passi prima [redacted] conquistare una larga popolarità grazie soprattutto [redacted] «Maurizio Costanzo Show» di cui è ospite frequente.

Riondino infatti sarà protagonista questa sera all'Ariston (ore 20,30) di un recital tutto suo, quel «Solo con un piazzato bianco» con il quale sta facendo con buon successo [redacted] giro dei teatri italiani. Ma è tempo [redacted] Campionati mondiali di calcio e così, subito alla fine [redacted] recital-monologo di Riondino, sul grande palcoscenico dell'Ari[redacted] scenderà il grande schermo - un gioiellino tecnologico con impianto di teleproiezione «Sony Super Bright», metri 6×5 - con le immagini di Italia-Norvegia. E Riondino farà, [redacted] il serio [redacted] il faceto, da commentatore di un match che terrà l'Italia intera con il fiato sospeso.

La partita, con Riondino in aggiunta, sarà [redacted] regalo per gli spettatori dell'Ariston. Chi ha pagato il biglietto per il recital (da 20 a 35mila lire, a seconda dell'ordine dei posti, il costo del biglietto) potrà assistere gratis al match sul grande schermo, con il commento dell'artista. Chi invece, irriducibile, non vorrà concedersi alcuna distrazione al di fuori delle ansie del match calcistico, potrà limitar[redacted] ad andare al «Ritz», la sala [redacted] l'Ariston, dove Italia-Norvegia sarà proiettata, sempre su [redacted] grande schermo dello stesso tipo. Qui il biglietto d'entrata costerà diecimila lire (cinquemila il «ridotto» per i ragazzi fino a 14 anni).

Bruno Monticone

[redacted]

[redacted] Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 22 L. 6000/4000 — Proiezione Mondiali Usa: **Italia-Norvegia**

[redacted] — Tel. [redacted] (segreteria tel.) — CHIUSURA ESTIVA

Imperia — Tel. 22.745 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 — **Spettacolo di marionette**

[redacted] Olimpia — Or.: 20,30/22,30 «Festa del cinema» L. 6000 — **Lezioni [illegible] piano** — *di Jane C[illegible], con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un[illegible] proda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amal[illegible]. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[redacted] Cristallo — Or.: 15; ult. 21,15 Lire 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[redacted] Dianese — Or.: 20,30/22,30 «Festa del cinema» Lire 6000 — **[redacted] e Jerry** — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted] Ariston — Ore 15,30; 17,30; 18,50 «Festa [redacted] cinema» **Mister Won[redacted]**. Lire 8000. Ore 22 teleproiezione di **Italia-Norvegia**

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30 «Festa del cinema» Lire [redacted] — **Aladdin** — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30 «Festa del cinema» Lire 6000 — **Le [redacted]** — *di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94)* — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal [redacted] di Grimaldi. V. [redacted] 14 [redacted] 25' **Drammatico**

[redacted] — Or.: 15; ult. 22,30 «Festa del [redacted]» Lire 6000 — **Film [redacted] minori di anni [redacted]**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — **[redacted]** — Ore 15,30/17,10/18,50 **Film rosso** L. 10.000. Ore 22 teleproiezione **Italia-Norvegia** L. 10.000 rid. 5.000 (ragazzi fino a 14 anni)

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: 15,30; ult. 22,30 Festa del cinema lire 6000 — **Matinée** — *di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93)* — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,50/22,40 «Festa del cinema» L. 6000 — **Angie - [redacted] donna tutta sola** — *di M. Coolidge, con G. Davis, S. Roe, J. Gandolfini (Usa '94)* — Una ragazza, incinta del fidanzato, vuole sposare un altro uomo ma lo perde prima del parto; decide di cercare la madre scomparsa quando era bambina. N. V. 1h 50' **Comm.**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: 20,40/22,50 «Festa del cinema» L. 6000 — **Caro diario** — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: [redacted] «Festa del cinema» L. 6000 — **[redacted]** — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

[redacted] Don Bosco — [redacted]: 15/18/21 Lire 5000; rid. [redacted] — OGGI RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + iva)

SAVONA

[redacted] Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 Or.: 20,30/22, [illegible] fest. e pref. 16,30; ult. 22,3[illegible] — **[redacted]rte DellAmore** — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DelleMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 16,30/18,30-20,30/22,30. L. 8000 — **Hocus Pocus** — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' **Commedia**

[redacted] Loanese — Tel. 669.951 Lire 4000 — Ore 20 **Biancaneve** Ore 22 **Italia-Norvegia**

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 5000/4000 — **Tom e Jerry** — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché [redacted] loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: [redacted] di Toscana in **Mediterranea**, direzione artistica Cristina Bozzolini, cor. M. Bigonzetti, ore 21, lire 60.000/40.000/20.000
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
[redacted] Carignano: Oggi riposo

[redacted]

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Freefall
Lux: Mistor Wonderful
[redacted]: L'occhio del testimone
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Rollerblades
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film [redacted] luce rossa
Cristallo: Film a [redacted] rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
[redacted] club: A [redacted] col diavolo

[redacted]

Edenpegliclnema: Chiuso [redacted] ferie

[redacted]

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Coppia d'azione

[redacted]

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, telefilm
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 6**, notiziario
20,30 **Ideologia del terrore 1**, film
22,30 **Tg 6**, notiziario
22,45 **Lo zio d'America**, telefilm

Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
23,15 **Liguria [redacted]**
23,45 **[redacted] shop**, rubrica

Primocanale
11 — **Telefilm**
12 — **Il signor Max**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match Music**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio [redacted]**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
20,30 **Dibattito**
22,40 **Tgs**, notiziario
23,15 **Lo sport**

[redacted] A
15 — **TgA flash news**, [redacted]
15,10 **Shopping [redacted]**
17 — **TgA flash [redacted]**, notiz.
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**, notiz.
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni
18 — **George**, telefilm
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Good Times**
20,30 **Chimere**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Ghostrides**, film

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscerti**
14,30 **Tv donna** - Rotocalco
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — ***Se lo fossi...***
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telenord
10 — **The Bold Ones**
11 — **Belle [redacted]**, rubrica
12 — **Re Artù**
12,30 **L'uomo e la città**
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **Appuntamento coi gioielli**
16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**
17,45 **Obiettivo gente**
18 — **Provaci ancora Nancy**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,15 **Telegiornale Tn4**
20 — **Orchestracompilation**, mus.
20,30 **Liguria sette**, curiosità
[redacted] — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — **Candid camera**, sit. com.
23,30 **Motor shop**
24 — **La famiglia Partridge**, telefilm
0,30 **Bella Italia**, rubrica d'informazione

Teleregione
12,45 **Codice segreto**
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Perché no?**, rubrica
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
16 — **Occasioni d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telegenova
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiz.
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Diagnosi [redacted]**
22,30 **[redacted] opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Luci nella notte**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Peyton Place**, telefilm
19,15 **Tg sera**
20 — **Sballo per il liscio**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Sta per entrare nella fase conclusiva la manifestazione di calcio giovanile

Super Samp ad Ospedaletti

I blucerchiati già in semifinale sia nel torneo per giocatori nati nel 1981, sia in quello riservato al 1982. Bene anche Torino ■ Genoa, ottime prestazioni degli arancione di casa

OSPEDALETTI. Primi verdetti al 4° Trofeo «Città di Ospedaletti» ■ calcio giovanile. ■opo tre giornate di gara, ci sono le prime squadre qualificate per le semifinali in programma sabato: sono Sampdoria e Torino nel torneo per i ragazzi nati del 1981, Brescia e Sampdoria in quello per squadre composte da calciatori del 1982, Genoa e ■■■ Lazzaro di Savena ■■ quello per il 1983, anche se le voci di un possibile forfeit degli amiliani rimetterebbero in ■■■ l'Ospedaletti.

Tutte queste formazioni si ■■■ piazzati al primi due posti delle classifiche dei rispettivi gironi. Insieme alle migliori due piazzate dei gironi che hanno iniziato a giocare ■ri sera, daranno poi vita alle semifinali di una manifestazione che sta riscuotendo ■■ grosso successo.

Torneo 1981. Martedì sera la Sampdoria ha conquistato qualificazione e primato in classifica (davanti al Torino) nel girone A, superando dopo un combattutissimo match un Ospedaletti molto tenace. La squadra genovese, allenata da Fotia, è passata al 21' grazie a un gol di Riva, ma la squadra locale, allenata da Mellano, ha opposto ■■■ fie■■■■ resistenza. Classifica definitiva del girone A: Sampdoria p. 4; Torino 2; Ospedaletti ■.

Torneo 1982. Anche qui la Sampdoria ha chiuso superando (2-0) l'Ospedaletti guidato ■ mister Cattaneo. Per i blucerchiati hanno segnato Johnatan Bertolina (un ospedalettese che milita nella formazione genovese) al 19', e Lubiano al 35'. Classifica finale ■■ girone: Brescia p. 4; Sampdoria 2; Ospedaletti 0.

Torneo 1983. Qui l'Ospedaletti, ■■ Arturo Pieragostino in panchina, ha sfiorato il gran colpo ■■■■ il Genoa. In vantaggio fino ai minuti finali grazie a un gol ■ Stamilla al 29', i padroni ■ casa, dopo ■■■ rischiato parecchio senza capitolare ■■ un rigore fallito dai genoani, hanno poi subito l'unodue decisivo in tre minuti, tra il 45' e il 48', su un gol di Fiorito e ■■ un autogol. Avrebbero decisamente meritato di più. Classifica finale del girone: Genoa p. 4; San Lazzaro di Savena 2; Ospedaletti 0.

Stasera. Oggi scendono in campo le squadre degli ■■■ gironi che, entro domani sera, designeranno le altre squadre semofinaliste. Giocheranno con orario anticipato per non far coincidere il torneo con la partita in tv dell'Italia contro la Norvegia ad Usa '94. Si anticiperà di un'ora. Così Empoli-Margine Coperta Bergamo (gi■■■ H 1983) si giocherà alle 19, Vanchiglia Torino-Empoli (girone D 1982) alle 20, e Grono Bellinzona-Atalanta (girone B 1981) alle 21. L'abbuffata calcistica continuerà fino a mezzanotte. Al termine, infatti, sul campo sarà sistemato un grande schermo per seguire la partita degli azzurri.

■■■■ **Monticone**

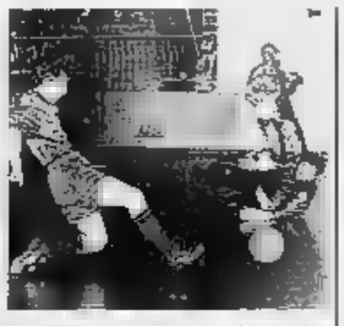
Dolcedo, è partito il torneo di «calcetto»

Buon pubblico e gol fin dalle prime due serate Impresa Monterosso e Agenzia S. Moro a raffica

DOLCEDO. E' iniziato davanti ad una nutrita platea ■ appassionati il 1° Trofeo Dolcedo, torneo di calcio a cinque organizzato dalla Polisportiva Dolcedo '90. Per la prima volta in provincia di Imperia si assiste infatti a ■■ manifestazione di «calcetto» ad alto livello, ■■ gare dirette da arbitri federali e un ricco montepremi in palio.

Dice il presidente del Dolcedo '90, Quinto Asplanato: «Il torneo è iniziato nel modo migliore, con un pubblico numeroso ■ far cornice alle due partite d'esordio. Lo spettacolo è stato superiore alle attese e i giocatori scesi in campo hanno dato ■ massimo, anche se non ■ mancata qualche difficoltà legata alle regole del gioco». Nella prima serata Gelateria Angolo e Bar dei Tigli ha■■ pareggiato 4-4, mentre l'Impresa Edile Monterosso ha liquidato con un ■■■ 6-1 la Riviera dei Fiori.

Gelateria L'Angolo-Bar dei Tigli 4-4. Gelateria L'Angolo: Codeglia, Piglinelli, Serpilli, Di Clemente, Scala, Andreoli, Marzocca. Bar dei Tigli: Amoretti, Michelis, Massabò, Bonavia, Campione, pagano, Barone. Arbitro: Motosso. Reti: 2 Di Clemente, 2 Pagano, Pigliacelli, Barone, Serpilli, Massabò.



Il «calcetto» è approdato nel ponente

Impresa Monterosso-Riviera dei Fiori 6-1. Impresa Monterosso: Caramello M., Tornetta, Monterosso C., Mercurio, Monterosso T., Mazzaraco, Caramello A. Riviera: Amadeo, Bullano, Mastrochicco Carmino, Mastrochicco Carlo, Cannuli, Coletta. Arbitro: Mo■■■. Reti: 3 Mazzaraco, Coletta, Tornetta, Monterosso C., Mercurio.

La seconda serata ha poi visto la vittoria della Pizzeria La Palma sulla Pasta Russo, ■■ una strepitosa prestazione di D'Anca, mentre l'Agenzia ■. Moro ha strapazzato la squadra dei «Marmi ■ Lorenzo».

La Palma-Pasta Russo 6-3. La Palma: Bonavera, Spizzo, Casella, Zarro, D'Anca, Ramoino. Pasta Russo: Comiotto, Celentano, Viola, Corrado, Polonia, Barucco, Astorino. Arbitro: Cane. Reti: 3 D'Anca, ■ Ramoino, 2 Viola, uno Asturino e Casella.

Agenzia S. Moro-Di Lorenzo 10-6. Agenzia S. Moro: Bernardi, Casella, Garibbo, Masuero, Ferrari, Acquarone, Lanteri. Di Lorenzo: Ciafardone, Volpe, Viganò, giordano, Sasso, Cirillo, Allosia. Arbitro: Cane. Reti: 4 Viganò, 3 Acquarone, 2 Sasso, Masuero, Ferrari, Lanteri, uno Garibbo. Stasera il torneo osserverà un turno ■ riposo, in occasione della partita dell'Italia con la Norvegia. [l. a.]

Sabato e domenica grandi gare al «Méditerranée»

Assi del nuoto azzurro per il «Città di Sanremo»

SANREMO. Due nazionali «doc», Ilaria Tocchini e Cristina Chiuso, più volte campionesse d'Italia e olimpioniche, nobiliteranno con la loro presenza la quindicesima edizione ■■ Trofe■ Città di Sanremo, gara nazionale per Esordienti A, Ragazzi, Juniores e assoluti, in programma sabato e domenica alla piscina dell'hotel Méditerranée.

L'appuntamento, ormai un punto fisso della stagione sanremese, è stato presentato ufficialmente dalla Sanremonuoto che l'organizza. Le cifre danno l'idea dell'importanza assunta dalla competizione: 270 atleti in gara in rappresentanza ■ 13 società in arrivo da tutta Italia (l'Amatori Nuoto Savona, con ■ atleti e 199 presenze-gara, sarà la più rappresentata), ben 1090 presenza-gara in tutto.

Il fitto programma, distribuito in due giornate, prevede ventisei gare fra cui, novità assoluta per il meeting sanremese, ■■he quelle di fondo (800 stile libero femminile ■ 1500 stile libero maschile) che saranno valide come selezione per i Campionati regionali e italiani.

Ilaria Tocchini, reduce dal recentissimo meeting di Montecarlo, sarà in gara, ovviamente in pole-position in fatto di tempi, ■■ 100 e ■■ delfino e nei 200 misti; la Chiuso gareggerà nei 50 e 100 stile libero, ovviamente con i tempi migliori. Oltre alle due portacolori del Livorno Nuoto, altri big in gara,

Roberto Po, coach del Sanremonuoto

capofila a livello di prestazioni nelle rispettive gare, saranno Antonio Lucia (Rari Nantes Arenzano) nei 50 stile libero e nei 100 ■ 200 dorso; Angelo Angiollieri (Amatori Savona) che parte con il miglior tempo nei 100 ■ 200 rana, Lucia Tonda (Amatori Savona) ■■ le migliori performance nei 400 misti e Valeria Damonte (Rari Nantes Arenzano) che ha i tempi migliori nei 200 dorso.

Altri capifila saranno Ilsano Cerroni (Aurelia Nuoto Roma) nei 200 delfino, Silvia Evangelista (Aurelia Nuoto) nei 200 rana, Monica Riparbelli (Livorno Nuoto) nei 200, 400 ■ 800 stile libero, Paolo Ghiglione (Rari Nantes Arenzano) nei 200 stile libero, Gaia Malacalza (Livorno Nuoto) nei 100 dorso, Lisa Costagli (Nuoto Pontedera) nei 100 rana, Simone Rigalza (Andrea Doria Genova) nei ■■ misti, Samuele Pampana (Livorno Nuoto) nei 400 e 1500 stile libero e Dino Urgias (Livorno Nuoto) nei 100 delfino.

Fra i padroni di casa della Sanremonuoto, in gara con 34 atleti guidati dal responsabile tecnico Roberto Po, i tempi migliori li hanno Simona Novello, Marco Moreno e Sabrina Floris, che partiranno con le migliori seconde prestazioni rispettivamente nei 50 stile libero femmine, 50 stile libero maschi e 200 dorso. In gara anche ■■ altro tris di campioni italiani di categoria: Marco Fontana, Mauro Saracino e Sara Cavinìglia. Tricolori di categoria sono anche Urgias, Pampana, Cerroni e la Malacalza.

E' annunciato anche ■■ altro impegno ■■■ due atleti della Sanremonuoto. I fratelli Moni■■ e Alessio Di Salvo, rispettivamente 23 e 19 anni, prenderanno parte ■ 30 giugno alla traversata a nuoto da Sanremo a Cavalaire-sur-Mer, cittadina francese. Una maratona di 150 km, ■■ in tutto prenderanno parte dieci atleti. [b. m.]

Nella massima serie il duo ligure vola in fuga, e prenota già un posto nelle finali

Balon, Pirero e Aicardi allungano

La formidabile coppia della Taggese manda al tappeto anche Vacchetto, e porta a due lunghezze il vantaggio su Dotta, che ieri giocava in notturna a Cuneo. Bella vittoria anche per un Molinari che risale la corrente

Ricky Molinari vince ad Alba per 11-7 contro Arrigo Rosso, e conferma di essere di nuovo in buone condizione. Stesso punteggio a Taggia, dove Pirero ■ Aicardi non trovano grosse difficoltà nel liquidare il fanalino di coda Giorgio Vacchetto. In ■■■■ dei risultati degli incontri di ieri sera, che hanno visto ■ Diano Sciorella contro Tonello, a Spigno Dogliotti contro Papone, ■ a Cuneo Bellanti contro Dotta, i tifosi liguri si godono il primato di Pirero, che in questo momento ha portato a due lunghezze il vantaggio su Dotta.

A Taggia Pirero non deve impegnarsi più di tanto, contro un Vacchetto ancora sottotono. Al riposo in vantaggio per 8-2, la quadretta locale deve subire la parziale rimonta dell'Astor Ceva, con Balocco che passa in battuta al posto di Vacchetto. Ma è ■■ incontro già perso, ■■ piano dei valori tecnici delle due squadre. A Taggia l'unico che era riuscito ■ mettere in difficoltà Pirero era stato Dotta. Anche lui alla fine aveva però dovuto cedere alla superoppia Pirero-Aicardi. Finale di 11-7 per la Taggese, ormai certa di fare il girone per il titolo.

Ad Alba, dove per due anni ■ seguito aveva conquistato il tricolore, Molinari è arrivato con la voglia di vincere e convincere. Arrigo Rosso, reduce da un infortunio, ha giocato bene, ■■ contro la classe di Molinari ha dovuto cedere quasi subito. Al riposo in vantaggio 8-2, Molinari tira parzialmente i ■■ mi in barca ■ lascia a Rosso l'opportunità di tentare il recupero. Molinari è a sun volta reduce da un infortunio ■ ■■ ha voluto forzare più di tanto. Finale di 11-7 in suo favore, ■■ il risultato mai in discussione.

Per Rosso, da sottolineare come il recupero fisico e atletico permetta di esser di nuovo competitivo sul piano individuale. I problemi vengono dalla squadra: la spalla Voglino, lo scorso anno la migliore del tor■■■ con Vacchetto, ad Alba non sembra a suo agio e anche martedì ha giocato male. Domani sera di gioca a C■■glio il recupero Tonello-Dotta. [e. m.]

Sciorella, qui col terzino Pellegrino, cosrerrà a inseguire i «cugini» della Taggese

Lunedì il torneo dedicato a Bobo Rolando

Tennis, al «S. Bart» trofeo per un amico

S. BARTOLOMEO. Viene definito un trofeo «offerto da ■■ amico». ■■ è rivolto proprio alla memoria ■ ■■ ■■■■, che frequentava con assiduità il Tennis club San Bart, in via Martiri della Libertà, a S. Bartolomeo al Mare: la competizione che prenderà il via lunedì è infatti intitolata ■ Roberto Rolando, che qui tutti chiamavano «Bobo», scomparso nel dicembre del '93 dopo un pauroso incidente stradale. Il torneo di singolare maschile per non classificati (la categoria a cui apparteneva anche «Bobo») sarà un modo per ricordarlo.

L'appuntamento, che s'inaugura alla fine della settimana, verrà in seguito riproposto a cadenza biennale. In palio, un montepremi che ha un valore di 4 milioni. Il vincitore riceverà un trofeo del valore di 250 mila lire, oltre a buoni acquisto per 300 mila lire da utilizzare presso «Olimpia sport», un libro, un portachiavi ■ una targa d'argento. Chi si piazzerà secondo avrà buoni acquisto per ■■ mila lire ■ altri premi. I riconoscimenti sono previsti fino all'ottavo posto, mentre dal nono al sedicesimo saranno distribuiti articoli della «Fila», che sponsorizza il torneo con i supermarcati Crai, oltre a ■■ libro ■■ una targa d'argento. Il direttore di gara sarà Adriano Basso. Si seguirà il regolamento Fit, ■ ■■■■■ a disposizione di tutti il servizio bar e ristorante.

Le adesioni si ricevono fino alle 18 di sabato ■■ tennis club (telefono 401.166), la quota d'iscrizione è di 22 mila lire. Le gare si effettueranno in diurna e notturna. Dicono gli organizzatori: «Contiamo di arrivare a una quarantina di partecipanti. Andremo avanti per una settimana: le semifinali si terranno sabato 2, ■ finali domenica 3».

Il calendario del «S. Bart '80», che raccoglie una quarantina di soci, proseguirà quindi con un torneo per «C3» che si svolgerà ■ luglio. Ad agosto ■ invece in programma il Trofeo del villeggiante, iniziativa promozionale aperta a tutti gli appassionati di questo sport, e che vedrà ■■ primo piano i turisti. [e. f.]

Atletica leggera

Bravi a Bergamo i «Cadetti» della ■■■■

IMPERIA. Ottimi risultati per i ragazzi della Maurina Olio Carli di Imperia al 7° meeting nazionale «Città di Bergamo», riservato alle categorie Cadetti e Allievi: si trattava di un appuntamento rilevante, che ha visto la partecipazione di un centinaio di società provenienti da tutta Italia. ■■ tutti si è distinta Claudia Castiglione, che ha ottenuto l'ottavo posto nei 300 hs per la categoria Cadetta, migliorando il suo primato personale. Ha concluso col tempo di 48"55. Il «Cadetto» Andrea Arru è giunto tredicesimo nei 300 hs (42"64). Vanno poi sottolineate le prove di Patrick Morelli, diciottesimo nella stessa gara con 43"30 (si è migliorato ■ oltre tre secondi), ed Erika Fossina, che ha chiuso al tredicesimo posto nel salto in alto Cadette (1,51). Entrambi sono al primo anno nella loro categoria e solo un concorrente della loro età è riuscito a batterli. [e. f.]

Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

MOSTRA FOTOGRAFICA E D'ARTE PARAXO '94

LAIGUEGLIA 18 - ■■ giugno

Piazza del centro storic■

Orario mostra 20 - 23

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VI INVITA A SCOPRIRE LAIGUEGLIA

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE — CITTÀ DI ALASSIO

ALASSIO CENTOLIBRI

20 ANNI DI INCONTRI CON L'AUTORE

20-23-24-25-26 ■■■■■ 1994

SCRITTORI A COLLOQUIO

OGGI 23 ■■■■■

ALBENGA ■■ al Battistero, ■■■ 16,30
(di fianco Libreria S. Michele)

Intervengono: ■■■■ Antonietta Albanese, Carla Costa, Grazia Livi, Bruno Marengo, Camilla Salvago Raggi, Enrico Rovegno, Francesco Rum, Tommaso Scrivo, Marcello Venturi.

ALASSIO Giardini Cav. Vittorio Veneto, ore 17,30

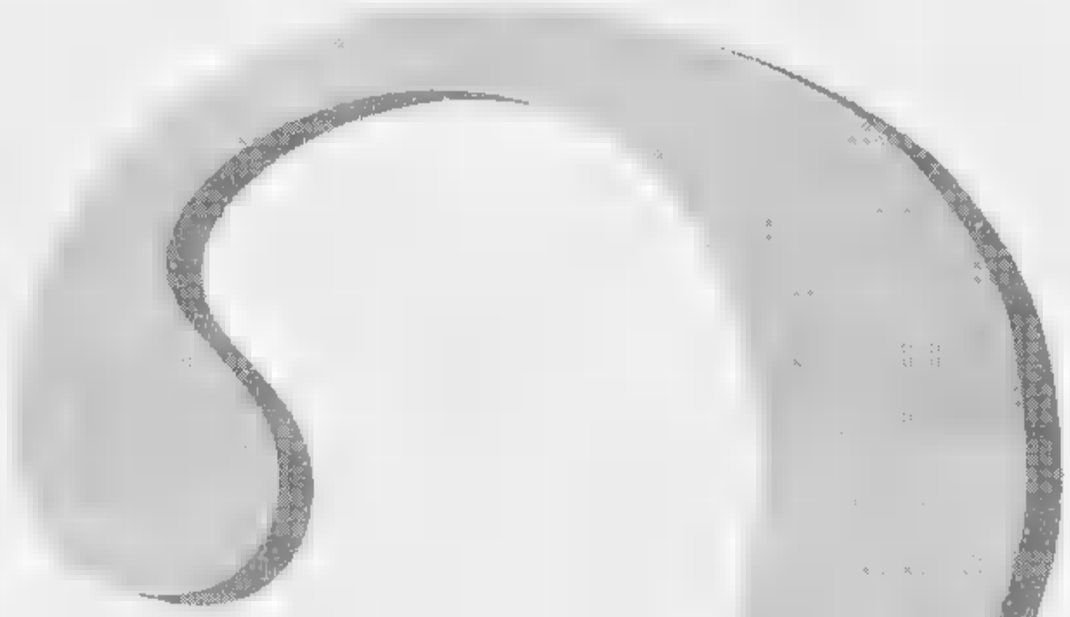
Letteratura per l'infanzia «I bambini intervistano lo scrittore».
IL LIBRO SOTTO ■■■■■ - Giochi per ragazzi e adulti con premi.
Intervengono: Marino Cassini

ALASSIO Palazzo Morteo, Via Gramsci 58, ■■■ 21

Intervengono: Ersilia Castagnola, Giorgio De Renzo, Pier Francesco Gasparetti, Stefano Jacomuzzi, Laura Mancinelli.

Ingresso libero

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -



Punto Masterhead

I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043 20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

& Bates

Video Broadcasting

Quanti sono i negozi "IN" città ?

PegasO Club

LA PALESTRA
Corso Ricci, 32 R.
Telefono 80.94.70

•

MOLINARI

HI-FI
TELEFONIA
Via Paleocapa, 53 r.
Telefono 82.56.92

•

SALUMERIA GASTRONOMIA

Via Paleocapa, 103 r.
Telefono 82.19.78

•

GIOIELLERIA
Via Pia, 31 r.
Telefono 82.54.88

•

ABBIGLIAMENTO
Via Luigi Corsi, 28 r.
Telefono 81.28.87

OTTICA
Via Verzellino, 15 - 17 - 19 r.
Telefono 82.11.86

•

Mariangela

BOUTIQUE PER SIGNORA
Via Sacco, 1 r.
Telefono 81.24.88

•

NEW DISNEYLAND

ASSISTENZA GIOCATTOLI
Via dei Vegerio, 14/16 r.
Telefono 82.27.54

•

SPORT LINE

ARTICOLI SPORTIVI
Via Manzoni, 26 r.
Telefono 85.06.76

•

Falciola
Pelletterie

Via Luigi Corsi, 32/34 r.
Telefono 85.09.68

•

Sportissimo

ARTICOLI SPORTIVI
PALESTRA E NUOTO
Via G. Verdi 40 r.
Telefono 82.85.93

OGGETTI DA SCRIVANIA
Via Sacco, 10 r.
Telefono 85.18.95

•

CONFEZIONI PER
BAMBINI E SIGNORA
Via Verzellino, 25 r.
Telefono 82.74.52

•

La Bottega di Lia

BIANCHERIA INTIMA
Via Paleocapa, 64 r.
Telefono 34.204

•

Bolla Giancarlo

VINI & LIQUORI
Via Monti, 16 r.
Telefono 82.26.13

•

ARTICOLI REGALO
Via Mistrangelo, 1 r.
Telefono 82.77.21

OSTERIA
Vico Gallico, 11/13 r.
Telefono 82.11.66

•

Falco Arredamento

Via Luigi Corsi, 33-35-37 r.
Telefono 81.14.60

•

Academie de Beauté

PROFUMERIA - BIGIOTTERIA
PELLETTERIA - ESTETICA
Via Paleocapa, 111 r. - 19/9
Telefono 35.278
C.so Italia, 136 r.
Telefono 82.58.14
ALBISOLA: C.so Bigliati, 52/54
Telefono 48.26.00

•

SERVIZI VIDEO
E FOTOGRAFICI
Via Brignoni, 15 r.
Telefono 34.260

•

La Cartoleria

ARTICOLI REGALO
Via Paleocapa, 40 r.
Telefono 82.46.27

STAMPA "IN" CLUB

Avete contato bene: sono già 23 i negozi di Savona convenzionati con il Club Stampa "IN", l'iniziativa riservata a chi aderisce al servizio di recapito a domicilio de LA STAMPA.

Tutti gli affezionati al servizio Stampa "IN" infatti, fanno parte di un Club che offre gratuitamente benefici speciali ed esclusivi: per cominciare, sconti fino al 20% presso i negozi "IN"; viaggi intorno al mondo con Alpitour a prezzi vantaggiosissimi;

11 utili servizi **TORO** ASSISTENZA (tra cui: consulto e invio medico d'urgenza, consegna farmaci a domicilio, studio e prenotazioni di viaggi, invio di un idraulico, elettricista, fabbro, autosoccorso, noleggio telefoni cellulari) attivi 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. Ottenere tutte queste comodità è facile: richiedendo Stampa "IN", il servizio di **recapito gratuito** sullo zerbino di casa entro le 7.30 del mattino, si diventa automaticamente soci del Club Stampa "IN". L'agenzia Stampa "IN" di Savona è in via Rio Galletto, 3 - Zona PAIP (quartiere Legino) - Telefono: [redacted]

STAMPA IN: APRI LA PORTA E TROVI LA STAMPA

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il candidato a sindaco per il polo moderato ha annunciato i nomi degli assessori

Questa la squadra di Gervasio

Molti tecnici nella giunta e gestione manageriale del Comune: deleghe anche ai funzionari
«Intendo riorganizzare in prima persona il lavoro a Palazzo Sisto per combattere la burocrazia»

SAVONA. Ecco la squadra di Francesco Gervasio. Il candidato moderato ieri mattina ha presentato gli assessori con cui potrebbe condividere il mandato amministrativo a Palazzo Sisto. Nella giunta di Gervasio figurano tecnici e politici suggeriti da Forza Italia, Lega Nord e Popolari, le tre forze che appoggiano la candidatura del sindaco: Cesare Donini, Luciano Maiolo, Emilio Barlocco, Silvano Gianotti e Dario Amoretti.

«Una squadra ben equilibrata - assicura Gervasio - fra esperienza politica, capacità professionali, entusiasmo. Un gruppo di persone che dovranno dimostrare soprattutto la capacità di lavorare insieme per raggiungere un unico obiettivo».

Gervasio ha spiegato così la scelta della formazione di governo: «Le forze che mi appoggiano mi hanno lasciato la più ampia libertà di scelta. L'unico criterio generale è quello di individuare gli assessori nell'ambito delle persone che si sono presentate alle elezioni. Ho seguito questo criterio solo quando ho trovato doguate capacità professionali. Per alcuni settori, quindi, è stato necessario scegliere assessori esterni». Cesare Donini ed Emilio Barlocco, esperti in bilancio e viabilità, non si erano candidati per il Consiglio comunale. Ha aggiunto Gervasio: «L'altro criterio adottato è stato quello di lasciare in Consiglio le persone che avevano riportato il maggior numero di preferenze per non tradire il mandato degli elettori. Il Consiglio infatti ha attribuzioni importanti che intendo valorizzare al massimo anche attraverso il lavoro delle commissioni».

Francesco Gervasio nel quartier generale di piazza Marconi con la sua «squadra»

Il leader dei moderati ha dettato anche le linee innovative con cui intende caratterizzare il proprio mandato amministrativo. «Netta separazione fra l'indirizzo politico e programmatico e le attività di gestione operativa che nel rispetto dello statuto verranno assegnata alla struttura comunale. In linea con questa indicazione, verranno attribuite deleghe a dirigenti e funzionari con l'obiettivo di velocizzare e snellire il lavoro degli uffici ed eliminare i tempi morti della burocrazia che attualmente penalizzano cittadini e imprese. La suddivisione degli assessorati è stata effettuata per aree tematiche. Nell'ambito di questi settori verranno successivamente individuati progetti speciali con il coinvolgimento del Consiglio comunale tramite le commissioni permanenti e quella finalizzata».

Gervasio intende comunque avvalersi dei pieni poteri che gli vengono riconosciuti dalla nuova legge sulle autonomia locali, conservando numerose prerogative. Non un sindaco di «facciata» ma di sostanza che terrà in pugno tutti i settori nevralgici dell'attività comunale. «Intendo occuparmi dei rapporti istituzionali interni ed esterni, programmazione generale, attuazione dello statuto comunale, aziande municipalizzate, società partecipate e consorzi. Intendo inoltre avviare un progetto speciale di riassetto organizzativo del Comune, che coordinerò personalmente».

Ermanno Branca

«INFERNO DI CRISTALLO» ALLE AMMIRAGLIE

Una notte di panico e fiamme sfiorata la tragedia a Savona

Poco dopo di notte un incendio, sicuramente doloso, ha tenuto in apprensione per più di mezz'ora una trentina di famiglie. Il bilancio è di due feriti, fortunatamente non gravi. Le fiamme sono state spente dopo più di un'ora.

I SERVIZI A PAG. 38

Donini

Un esperto alle Finanze

Cesare Donini 60 anni

SAVONA. Cesare Donini, 60 anni, dirigente delle Ferrovie vanta 4 «legislature» in Consiglio comunale nelle fila della dc. E' stato scelto da Francesco Gervasio per le specifiche competenze in materia finanziaria e per la vasta esperienza politica maturata sui banchi dell'opposizione. Gervasio gli ha assegnato l'assessorato alla Programmazione e alla gestione delle economiche e finanziarie. Donini dovrà occuparsi di bilancio, patrimonio, finanze e tributi locali: materia che tratta da anni anche per le Ferrovie. **[e. b.]**

Maiolo

Un farmacista per la Famiglia

Luciano Maiolo 46 anni

SAVONA. Luciano Maiolo, 46 anni, laureato in chimica, è titolare della farmacia Fascie di via Boselli. Si è presentato alle elezioni per l'Unione di centro. Attualmente è fra i consiglieri delle Opere sociali da cui dovrà presentare le dimissioni. E' stato incaricato da Gervasio di occuparsi dell'assessorato Famiglia, diritti dei cittadini e politiche sociali. In pratica avrà competenza su servizi sociali, rapporti con il volontariato, con gli enti di programmazione e dei servizi sanitari. Si occuperà inoltre di scuola e formazione professionale. **[e. b.]**

Frugoni

Sport e cultura a una donna

Antonella Frugoni 34 anni

SAVONA. Antonella Frugoni, 34 anni, insegnante di informatica, laureata in scienze dell'informazione, è presentata la lista per Forza Italia. Gervasio l'ha incaricata dell'assessorato alle Risorse culturali, sport e giovani. Antonella Frugoni avrà quindi competenza in materia di promozione delle attività culturali, valorizzazione delle risorse artistiche, dei costumi e delle tradizioni locali, politiche e iniziative per i giovani, sport e turismo. «Sono alla prima esperienza politica ma prometto impegno totale ed entusiasmo». **[e. b.]**

Barlocco

Alla Viabilità e lavori pubblici

Emilio Barlocco 48 anni

SAVONA. Emilio Barlocco, 48 anni, ingegnere, docente di Tecnologia generale dei materiali presso l'Università decentrata di Savona. A gennaio di quest'anno si è iscritto al club Forza Italia di Stella. Gervasio gli ha assegnato l'assessorato per l'Attuazione degli interventi sul territorio, l'assetto urbano e le infrastrutture. In concreto, avrà competenza su viabilità e parcheggi, lavori pubblici, protezione civile, polizia urbana. Barlocco non ora in lista alle ultime elezioni ma Gervasio lo ha scelto per la competenza sui problemi tecnici. **[e. b.]**

Gianotti

Da anni opera nel commercio

Silvano Gianotti 57 anni

SAVONA. Silvano Gianotti, anni, ragioniere, presidente dell'Associazione commercianti del centro storico. Alle ultime elezioni si è presentato fra gli indipendenti della Lega Nord. Gervasio gli ha assegnato l'assessorato allo Sviluppo economico. Le sue competenze specifiche: lavoro, occupazione, industria, artigianato, commercio, servizi e problemi delle imprese. «Sono stato chiamato perchè da 40 anni vivo nel mondo del commercio, prima come ambulante e poi come negoziante. Credo di conoscere il settore». **[e. b.]**

Amoretti

L'Urbanistica a un geologo

Dario Amoretti 42 anni

SAVONA. Dario Amoretti, 42 anni, geologo, direttore della sezione Edili dell'unione industriali. Alle ultime elezioni si è presentato come indipendente della Lega Nord. Gervasio gli affidato l'assessorato alla Pianificazione economica, territoriale e l'assetto urbano. In pratica avrà competenza su urbanistica, piano regolatore generale, tutela dell'ambiente, verde pubblico e arredo urbano, edilizia pubblica e privata. «Non mi sono mai occupato di politica e mi sono gettato nella mischia proprio per cambiare le vecchie abitudini». **[e. b.]**

GLI OPERAI IN «RIVOLTA»

Treni bloccati e Aurelia in tilt

I lavoratori della Piaggio hanno occupato per sei ore la stazione ferroviaria e l'Aurelia per ottenere un incontro con gli azionisti della società aeronautica.

41

Ultimi comizi

Umberto Bossi domani sera in piazza Diaz

SAVONA. Domani in piazza Diaz si svolgerà il comizio di Umberto Bossi. Il leader della Lega Nord sarà protagonista di una manifestazione cui prenderanno parte anche il sottosegretario ai Trasporti Sergio Coppelli e il candidato sindaco dei moderati Francesco Gervasio. Domattina invece è previsto l'ultimo «faccia a faccia» fra Francesco Gervasio e Aldo Pastore davanti agli operai dell'Omsav. Oggi pomeriggio, invece, è previsto un comizio televisivo. I due candidati si affronteranno in un dibattito in programma alle 14,50 su Rai3. L'agenda degli impegni per i due candidati, del resto, negli ultimi giorni è stata particolarmente ricca di appuntamenti. Lunedì per esempio Gervasio ha incontrato il sindaco di Milano Formentini mentre Pastore ha discusso con le associazioni del mondo cattolico mentre ieri sera alle 21 i due «sindaci» erano invitati a un incontro con la Uil. **[e. b.]**

TERRORE

Savona, tragedia sfiorata l'altra notte in un palazzo del moderno complesso in corso Ricci

Trappola di fuoco alle Ammiraglie

Nessun dubbio: un attentato. Ferita una ragazza

SAVONA. Come nel film «L'inferno di cristallo»: il piano di un palazzo lambito dalle fiamme e invaso dal fumo; gente, in preda al panico, che si abbraccia dalle finestre e invoca aiuto; i soccorsi difficili perchè gli ascensori sono bloccati e le scale antincendio sono troppo strette per fare passare le manichette dei pompieri.

Si è sfiorata la tragedia, l'altra notte, in uno dei palazzi delle Ammiraglie, in corso Ricci, dove un incendio, sicuramente doloso, ha tenuto in apprensione per più di mezz'ora una trentina di famiglie. Il bilancio è pesante: una ragazza, Monica Pallanca, 18 anni, si è ustionata a una mano. Un vigile del fuoco, Filippo Vattuone, 30 anni, abitante a Genova in via Prà, è caduto riportando la distorsione a un piede. Gravi i danni subiti dall'edificio, per centinaia di milioni.

Sono le 3 quando un forte colpo sveglia gli abitanti del sesto piano. Poi un odore di bruciato e di fumo, l'aria incandescente e irrespirabile, il pavimento di plastica del pianerottolo completamente avvolto dalle lingue di fuoco che aggrediscono le porte degli stabili. La prima ad accorgersi di quello che sta accadendo è Monica Pallanca, che è sola in casa: le fiamme hanno già raggiunto l'ingresso dell'abitazione. «C'è il fuoco, c'è il fuoco» grida. Poi cerca di spegnere il rogo a secchiate d'acqua. In suo aiuto accorre un vicino, Paolo Salvi, anche lui con la casa minacciata dal fuoco.

E' l'inferno. Il panico si diffonde anche nei piani del palazzo che non sono direttamente minacciati dal rogo. In molti si sporgono dalle finestre. Qualcuno vorrebbe, addirittura, calarsi dalla finestra con una corda. I soccorsi, però, non tardano: arrivano i mezzi dei vigili del fuoco, le ambulanze, l'automedicale, polizia e carabinieri. Il rogo viene spento dopo quasi un'ora.

Della vicenda si stanno occupando gli agenti della squadra mobile, che non escludono l'ipotesi dell'attentato. «Anche se - spiegano in questura - i piromani non hanno lasciato tracce. Comunque, durante l'incendio, tutti dicono di aver sentito forte odore di benzina. Un indizio che ci fa ritenere doloso il rogo». Ma chi potrebbe essere l'obiettivo dei piromani? Gli inquirenti stanno già seguendo una pista che porta alla famiglia di Monica Pallanca. Il padre, Ezio, 47 anni, ex direttore vendite del negozio di elettrodomestici «Castellino» e ora funzionario della Ipercoop di Sarzana, è già finito nel mirino degli incendiari: un anno fa la sua Mercedes era andata distrutta con altre 8 auto. Pochi giorni prima, la figlia aveva ricevuto una telefonata minatoria. Gli inquirenti escludono, però, l'ipotesi del racket e che l'attività del dirigente sia da collegare al grave attentato.

Claudio Vimercati

Monica Pallanca, nel riquadro, si è ustionata mentre cercava di fuggire dall'appartamento. (FOTO GIANNI CHIARAMONTE)

Ore 3: scattano i soccorsi

Mobilitata una «task force» per l'emergenza fino all'alba

SAVONA. Sono da poco passate le 3 quando le sirene dei mezzi di soccorso svegliano la città. Sono le autobotti dei vigili del fuoco, le ambulanze delle pubbliche assistenze e la pattuglie delle volanti e dei carabinieri. Una vera e propria task-force che fino all'alba è stata mobilitata in corso Ricci.

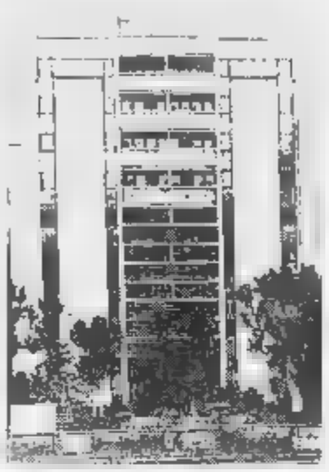
L'opera più difficile è toccata ai vigili del fuoco, che hanno dovuto utilizzare un'autoscala, un'autobotte e un mezzo attrezzato per i soccorsi d'urgenza. Una ventina di uomini, al funzionario Michele Costantini, hanno dovuto fronteggiare la situazione di emergenza.

Per raggiungere il pianerottolo al sesto piano dell'edificio dove divampavano le fiamme, i pompieri hanno potuto utilizzare le scale antincendio. «La mancanza di scale esterne - raccontano i pompieri - ha, comunque, reso tutto più difficile e complicato le operazioni antincendio. Siamo stati costretti a usare l'autoscala per soccorrere la ragazza che si era ustionata una mano ed era sul balcone, in preda al panico».

Il buio (l'impianto elettrico di tutto l'edificio è infatti andato in tilt) e il fumo hanno ostacolato l'intervento dei pompieri che sono stati costretti a indossare gli autorespiratori. «E' veramente andata bene - spiegano dalla caserma di via Nizza - perchè si rischiava la tragedia. Ci siamo trovati di fronte ad una situazione decisamente difficile».

Il piano di emergenza ha mobilitato anche i militi della Croce bianca e della Croce rossa, poliziotti e carabinieri che hanno chiuso al traffico corso Ricci durante la prima fase dei soccorsi. Al San Paolo era pronta a partire, come succede sempre nei casi di emergenza, l'automedicale con un medico e un infermiere del pronto soccorso. Fortunatamente non ce n'è stato bisogno e tutto si è risolto nel migliore dei modi.

(c. v.)



Diego Salvi, ha dato l'allarme

«Un botto, poi il buio e il fumo»

Il racconto dei protagonisti dell'incubo

L'interno dell'appartamento di corso Ricci danneggiato dall'incendio

SAVONA. «Sono stati momenti terribili. Non si riusciva a respirare per il fumo che aveva invaso l'appartamento. C'era un caldo insopportabile e poi, in quel buio, non capivamo quello che stava succedendo. Ho avuto paura».

La testimonianza è di Diego Salvi, 13 anni, uno degli abitanti del sesto piano delle Ammiraglie dove è divampato l'incendio. Il ragazzino era appena andato a dormire quando è scoppiato l'inferno. «Sono andato a letto - racconta ancora Diego - subito dopo la partita di calcio. Ricordo di aver sentito un botto e poi la vicina che chiedeva aiuto. Le fiamme minacciavano già la porta del nostro appartamento: mio padre ha incominciato a gettare acqua contro il rogo. Non sapevamo cosa fare perchè il buio e il fumo ci impedivano di raggiungere le scale antincendio. Mi sono sporto dalla finestra a gridare aiuto. Fortunatamente sono arrivati subito i soccorsi. Altrimenti non so come sarebbe finita».

Il panico si è diffuso in poco tempo in tutto l'edificio. Giuseppe Caviglia, che abita al settimo piano, ha vissuto il peggio: «Abbiamo passato venti minuti di terrore, - dice - La preoccupazione è finita soltanto quando sono arrivati i pompieri e hanno spento il rogo. E' una sensazione che non si può spiegare: è terribile svegliarsi nel cuore della notte e trovarsi in una situazione come quella che abbiamo vissuto. Non si riesce a rendersi conto di quello che sta succedendo. Non è una cosa facile. Io stesso sono stato tentato di prendere una corda e lanciarmi nel vuoto».

Non mancano le polemiche. C'è, infatti, chi sottolinea la mancanza di vigilanza nel complesso delle Ammiraglie, nelle ore notturne. La portineria chiude i cancelli alle 19,30 e fino alle 7 del mattino i palazzi non sono sorvegliati. «Chiunque - dice un abitante che preferisce mantenere l'anonimato - può entrare perchè non è difficile passare dai garage oppure scavalcare il muretto di cinta. Non c'è da stupirsi se poi avvengono episodi come quello dell'altra notte. Così non si può andare avanti. Occorre trovare una soluzione».

(c. v.)

Anche la polizia è intervenuta per domare l'incendio alle Ammiraglie

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Medici di famiglia più vicini alla gente

Il tentativo che un gruppo di medici scelti casualmente, ripeto casualmente, dall'Usl per mettere in pratica la possibilità di avere risposte urgenti alle richieste, ma ma vere, di diagnostica radiologica e ecografica, si spera possa velocemente dimostrarsi valido e si possa quindi affidare a tutti, ripeto tutti, i medici di medicina generale. Il sottoscritto ritiene, nonostante qualche critica ricevuta da colleghi, peraltro da me accettata in quanto non è stato logico pubblicare parte dei nomi dei medici che collaborano alla sperimentazione, che tale tentativo potrebbe portare a dei vantaggi bilaterali, sia a favore del paziente che del medico. Il vantaggio per i nostri pazienti è logico e semplicemente comprensibile: cioè quello di avere una diagnosi in tempi brevi e quindi una cura efficace e risolutiva. Per il medico, la facoltà di poter richiedere con urgenza tramite una telefonata agli uffici accettazione della Usl la prestazione radiologica o altro, ridona al medico capacità e possibilità decisionale che ormai si era persa. Non posso accettare il discorso di alcuni colleghi che ritengono non sia fra i nostri compiti quello di interessarsi della velocità di esecuzione dell'esame, demandando alla struttura pubblica ogni eventuale responsabilità.

Io ritengo che una categoria non si dimostra fattiva in mancanza di collaborazione con la parte pubblica, non possa poi avere logicamente la forza morale e materiale di chiedere alla stessa una qualche contropartita. E' compito del medico di medicina generale farsi carico delle possibilità di migliorare l'assistenza ai propri pazienti: non è più valido il concetto di demandare sempre, perchè se demanderemo sempre, un giorno qualcuno ci dirà che il medico di medicina generale non serve a nulla.

Il sottoscritto ringrazia comunque sempre i colleghi che, come sempre, con estrema franchezza, gli porteranno delle critiche al proprio operato nella speranza di poter affinare sempre più i tentativi sociosindacalsanitari per migliorare la professionalità e conseguenza nobilitare la figura del medico di famiglia.

Dottor R. Giusto, segretario provinciale Fimmg Savona

Anno scolastico lungo nemico del turismo

La Liguria turistica ha da oggi un nuovo motivo di preoccupazione: la nuova proposta di «anno scolastico lungo», che inizierebbe il primo settembre con termine addirittura a fine giugno. Una mazzata che ci toglierebbe per almeno un mese, rispetto all'attuale durata delle scuole, un flusso di clientela di inizio e di fine stagione balneare che per noi è preziosa. Noi, albergatori, ci attiveremo affinché la proposta venga rivista radicalmente, anche perché il sabato libero (come ipotizzato) aggraverebbe quel «pendolarismo turistico» che crea così gravi problemi di congestione in alcuni fine settimana o durante i «ponti».

Angelo Marchiano, presidente Unione regionale Albergatori

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 629.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 990.251
Loano: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Carapani, via Montenotte 48, tel. 829.949.
Carnevale, piazza Diaz 8, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto tel. 804.602.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.126.

ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel.

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 192, tel. 480.243.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 564.045.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel.
LOANO
Nuova, piazza Palazzo 2, tel. 668.213.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.938
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi tel. 628.021.
Nanni, via 17, tel. 724.107.
TOIRANO
Mazzadra, via Aurelia 136, tel.
VARAZZE
, piazza Malocello 36, tel. 97.260.

GUARDIA MEDICA
Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto Albenga: telefono
Distretto di Albisola: telefono 580.72
Distretto di Cairo: 504.062
Distretto Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono
Distretto Arenzano: telefono 912.73.05
Distretto di Cogoleto: telefono 56

STATO CIVILE

SAVONA 22 GIUGNO

NATI. Sole Stefanoni, Selene Assandri.

MORTI. Nessuno.

Geronima Siri ved. Giacchino, di 82 anni, residente a Albisola Superiore in via Magrini 21; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9, al cimitero di Albisola Superiore. Maria Siccardi ved. Milano, di 77 anni, residente a Savona in via Barba 2/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,55 nella chiesa parrocchiale di Zinola. Angiolina Berta ved. Briano, residente a Savona in via Tissoni 14; i funerali sono previsti per oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. La direzione provinciale delle Poste ha annunciato che il 1 luglio, dalle 16 alle 20, sarà allestito un servizio filatelico temporaneo presso gli stand dei giardini del Prolungamento. Il servizio sarà dotato di bollo con la legenda «Anpi, della Resistenza, mostra storico-filatelica». Gli oggetti bollati saranno restituiti tramite gli uffici postali località di residenza dei mittenti oppure anche tramite plico raccomandato con tassa a carico del destinatario.

APPUNTAMENTI

SAVONA
Comunità montana

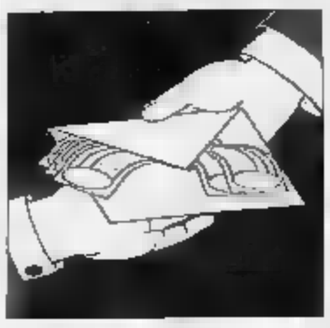
Sabato alle 9 nella Sala consiliare della Provincia prenderà il via il convegno su «La società per azione mista per la gestione dei pubblici servizi locali». Organizzazione di Unione industriali, Comunità montana del Giovo e Provincia di Savona. **(e. b.)**

Forzano, festa per allievi

Sabato alle 16 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà una manifestazione organizzata dalla banda Forzano e dal Comune. Alle al teatro comunale, saggio annuale degli allievi della banda Forzano mentre alle 21,15 nei giardini della parrocchia S. Paolo terrà un concerto per la cittadinanza. **(e. b.)**

I corsi dell'Avo

Aperte le le preiscrizioni ai dell'Avo. Devono pervenire alla segreteria di corso Italia 180, da lunedì a giovedì (10-12). Per informazioni rivolgersi al numero 83.12.480. **(e. b.)**



Da un esposto, l'inchiesta accerta un passivo di 7 miliardi: arrestato anche Rocco Ceraolo

«Casa pulita», quattro in manette

Si sono arricchiti con i soldi dell'edilizia popolare?

Da sinistra, tre dei quattro arrestati: Rocco Ceraolo, Melezio Bello e Stefano Lasio

SAVONA. «Casa pulita»: è il nome in codice dell'operazione del Nucleo di polizia giudiziaria, che ha fatto scattare le manette ai polsi di Rocco Ceraolo, 65 anni, residenza anagrafica a Savona in via Moizo 7/16, ■ abitante a Diano Marina in via Glaiette, condominio San Lino; del genero Stefano Lasio, di 33, Savona, via San Francesco 1, ■ agente della polizia di Stato; di Melezio Bello, 56, Quiliano, località Massapè; e di Cesare Ainora, 47, di Genova, via Canepari 29.

Inoltre, ■ quinto complice anche lui di Savona, di cui ■ viene rivelata l'identità, è ricercato. La sua cattura è soltanto questione ■ giorni. Forse di ore. Gli uomini della Guardia ■ finanza sanno dove si trove e sono già partiti alla ■ ricerca. I cinque ■ gli uomini che si sono succeduti al vertice, o comunque in incarichi di maggiore responsabilità (presidenti ■ Consiglio di amministrazione, del collegio dei sindaci) del «Co.ce.d.l.», consorzio cooperative della Liguria, dall'inizio delle metà degli anni '80 fino al 1992, data in cui il consorzio (oltre 20 cooperative affiliate) è stato posto in liquidazione coatta, di cui è curatrice l'avvocato Elisa Filippi.

Per i quattro arrestati e il loro complice, inseguito da un ordine di custodia cautelare, le accuse sono: falso ■ bilancio, bancarotta fraudolenta per distrazione e malversazione ■ danni dello Stato. In altri termini, avrebbero incassato le sovvenzioni dello Stato a favore dell'edilizia popolare e le quote dei soci delle cooperative, ■■■ realizzare i lavori concordati e, in molti casi, non consegnando gli appartamenti a chi li aveva già pagati.

Sono oltre un centinaio le persone che hanno aderito ■ «Co.ce.d.l.», hanno pagato la quota dovuta, ma non hanno potuto entrare nel loro appartamenti. Si tratta ■ un aspetto della vicenda per cui i magistrati stanno esaminando se si è concretato anche il reato di truffa.

L'inchiesta che ha portato alla richiesta da parte del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dei cinque ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, abbraccia l'arco di tempo che ■ dall'inizio del 1988 al 1992, ma ne sono in corso altre che riguardano gli anni successivi.

L'operazione «Casa pulita» - ■ di pulizia nelle cooperative c'era decisamente bisogno - è scattata alle 6 di ieri ed ha impegnato buona parte degli uomini del maggiore Domenico Pellecchia e del suo vice, il capitano Pasquale Marotta.

Cinque pattuglie composte da 4 uomini ciascuna hanno raggiunto le abitazioni degli arrestati e del loro complice latitante, che casualmente ■ era allontanato da Savona. Hanno bussato alle porte dei loro appartamenti e hanno notificato gli ordini ■ custodia cautelare firmati dal giudice Giorgi.

Ad eccezione di Rocco Ceraolo, arrestato nell'appartamento di cui disponeva a Diano Marino, tutti gli altri sono stati bloccati nalla loro residenze abituali. Melezio Bello, ha tentato di lasciare la sua abitazione di Quiliano, portando con sè ■ fascio di documenti. E' stato ar■ dagli uomini della Guardia di finanza mentre, in pigiama, scendeva le scale.

Poco dopo mezzogiorno di ieri, Rocco Ceraolo, camicia bianca, jeans azzurri, ha lasciato ■ caserma della Guardia di finan■ per essere trasferito in carcere. Ai suoi complici sono stati concessi gli arresti domiciliari. Intanto erano proseguite le perquisizioni, che hanno permesso di accertare che la «Co.ce.d.l.» aveva in programma la costruzione di alloggi popolari anche ad Albenga e Deiva Marina, fra I cui soci ci sono indagati.

Gli alloggi «incriminati» sono a Savona, ad Albisola Superiore e Marina, a Cairo e Millesimo. L'inchiesta è nata proprio dagli esposti di ■■ di queste cooperative. La perizia ha accertato un passivo di circa 7 miliardi, su 17 incassati.

Fra i soldi spariti nelle pieghe di bilanci e contabilità «addomesticati», ci ■■ anche 138 milioni spesi da Rocco Ceraolo per acquistare e ammobiliare un appartamento ■■ genero. Le indagini proseguono. Nei prossimi giorni, i magistrati inizieranno gli interrogatori di Rocco Ceraolo e dei complici.

Bruno Balbo

Cooperative senza controlli

Il capo del consorzio si difende «Ho fatto del bene a tanta gente»

SAVONA. «Seicentotrenta per■■ dispongono di un appartamento soprattutto per il mio interessamento». Rocco Ceraolo ha risposto così agli uomini della Guardia di finanza, che avevano appena finito di notificargli l'ordine di custodia cautelа■ per malversazione, bancarotta fraudolenta e falso in bilancio, firmato dal giudice Giorgi. Poi, si è chiuso in un assoluto mutismo.

Per il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e il giudice Fiorenza Giorgi, però, Rocco Ceraolo non è il benefattore che ha cercato ■ accreditarsi al momento dell'arresto. Dalle indagini dei giudici e della Guardia di finanza la ■■ figura assume ben altri tratti.

Per anni, avrebbe governato il «Co.ce.d.l» in prima persona ■ attraverso uomini di sua fiducia. Anche quando lasciava l'incarico più prestigioso di presidente del Consorzio cooperati■■ della Liguria, si sarebbe riservato le ■■■ di direttore generale, per tirare le fila di questa vicenda giudiziaria estremamente complessa e, forse, suscettibile di ulteriori sviluppi.

Dalla documentazione sequestrata (lo conferma anche una perizia contabile con contradditorio) i bilanci sarebbero stati addomesticati e nei libri contabili esisterebbero lacune macroscopiche, manipolate per nascondere gli ammanchi.

Bilanci, scritture contabili, la gestione ■■ «Co.ce.d.l.» e delle cooperative affiliate avrebbero dovuto subire il controllo del «Cer», Comitato edilizia residenziale. Altri controlli sarebbero dovuti scattare da parte dei ministeri del Lavoro e ■■ Lavori Pubblici e della Regione, ma non ne è stata trovato traccia. Esistevano protezioni politiche (ex pri-psi e padi)? Una risposta potrebbe venire dall'esame dei rapporti fra ■ «Co.ce.d.l.» e la «Asves» ■ Roma, cui ■■ affiliato il Consorzio cooperative della Liguria. **(b. b.)**

Savona era al centro di un imponente traffico internazionale di stupefacenti

Droga, la banda di «Provolino»

Quattro ordini di custodia cautelare per i complici dell'ex ristoratore, arrestato mesi fa in Brasile Tre sono già in carcere, uno è latitante. Avrebbero commerciato diversi chili di eroina e cocaina

GENOVA. Cocaina ed eroina dal Sudamerica a Savona e quindi smistate a Genova e in Costa Azzurra. Un pentito avrebbe rivelato i segreti del traffico internazionale di droga che aveva un importante terminale in Riviera, sotto il controllo di Leonardo Paradiso, ■■ anni, ex ristoratore, ora detenuto in Brasile dove è stato arrestato alcuni mesi fa.

Quattro persone sono state colpite da ordine di custodia cautelare emesso dal gip M■■■mo Todella ■■ ordine del sostituto procuratore Pie Macchiavallo per commercio di sostanza stupefacente.

Sono Giacinto Pino, ■■ anni, di Scafati (Salerno), residente a Genova ma attualmente detenuto a Milano; Giuseppe Langella, 39 anni, pure di Scafati, abitante nel capoluogo ligure, detenuto nel carcere genovese di Pontedecimo; Giuseppe Fucci, 31 anni, di Genova, figlio della cosiddetta "marechiaro", in carcere alla Spezia, e Bruno Chiaroni, 44 anni, genovese, che è latitante.

I quattro sono finiti nell'inchiesta, iniziata nel g■■■■ '92, che vide il coinvolgimento di Leonardo Paradiso, ritenuto dagli inquirenti un trafficante di stupefacenti ■ livello internazionale.

Leonardo «Provolino» Paradiso

I primi tre sono già detenuti perché colpiti da precedenti ordini di custodia cautelare per violazioni in materia di stupefacenti. Chiaroni, invece, risulta latitante da tempo. Gli episodi addebitati ■■■ persone colpite dal nuovo ordine di custodia cautelare sarebbero avvenuti nel periodo tra maggio e luglio dell'anno scorso in Liguria. Le indagini sono state compiute dalla sezione di polizia giudiziaria. I quattro avrebbero commerciato diversi chili di eroina e cocaina.

C'è la sensazione che stiano per partire nuovi ordini di custodia cautelare, nei confronti di altri trafficanti di droga. Il prossimo obiettivo degli uomini della squadra di pg di Genova del sovrintendente Mauro Magnaldi sono le basi in cui veniva occultata la cocaina, in attesa di essere passata ai corrieri geno■■■ ■ del Ponente. Una parte dello stupefacente, infatti, veni■■ dirottato nell'Imperiese e in Costa Azzurra, in particolare nell'area ■ Cap Ferrat e nelle immediate vicinanze di Mentone.

Ma l'epicentro del traffico era Savona. Gli investigatori hanno intercettato migliaia di telefonate e tenuto sotto controllo per mesi ■ casa ■ Quiliano e il ristorante di via Cimarosa, considerato una delle basi operative del racket.

Anche qui avvenivano gli incontri tra i trafficanti; tra loro perfino ■■ ergastolano detenuto a Massa che approfittava dei permessi ■ soggiorno per trattare ingenti partite di droga. ■■ maggio '93 le indagini hanno avuto una prima accelerazione a Leonardo «Provolino» Paradiso ha preferito la fuga in Brasile. Qui è stato intercettato dall'Interpol ■ dalla polizia federale brasiliana. Paradiso era con un operaio dell'Enel di Albisola, Fulvio Saettone, a bordo di una jeep a Fortaleza, ■■l'Est del Brasile.

E' stato catturato dopo ■■ conflitto a fuoco. Ora è ■ un carcere di massima sicurezza, dove le condizioni di vita sono particolarmente difficili. I detenuti hanno diritto ■ poche ore d'aria alla settimana. E' in attesa dell'estradizione.

Massimo Numa

Il Centro Sturzo applaude l'iniziativa di Gervasio che vuole istituire un assessorato alla Famiglia

Per Pastore anche conto firme di savonesi

Con il candidato progressista politici, professionisti e insegnanti

SAVONA. Uomini politici, medici e insegnanti si mobilitano per Pastore mentre il Centro Sturzo «applaude» Gervasio per l'istituzione di un assessorato alla Famiglia.

Per Pastore si sono mobilitati un centinaio di personaggi savonesi, «per garantire serietà e onestà di operato unitamente alla continuità di direzione nella solidarietà, alla luce dell'esperienza maturata nei settori del volontariato e della pubblica assistenza». Fra i firmatari figurano il senatore Nanni Russo, l'onorevole Michele Del Gaudio, I medici Francesca Romani, Maria Vittoria Oliva, Paolo Sottano, Carla Camozzi, Marco Caviglione, Armando Filice, Giuliana Cristina Quaglia, Armando Formenti, Giuseppe Servetto, Renato Giusto, l'ingegner Adolfo Barile, l'architetto Pasquale Gabbaria, l'avvocato Carlo Trivelloni, l'ingegner Pietro Taramasso, il presidente dell'Arci Giovanni Durante, l'avvocato Marco Altamura, ■ consigliere regionale Bruno Marengo, il dentista Ireo Bono, la farmacista Paola Calabria, Stelvio Berruti presidente del Cna.

Lunghissimo l'elenco degli insegnanti fra cui figurano Renata Aghemio, Sandro Bandelli, Francesco Calabria, Maria Delfino, Giovanni Ferro, Valeria Ghiso, Silvia Ivaldi, Silvia Murialdo, Anna Ottone, Franca Perrone, Tiziana Poggi, Renata Rusca, Mimmo Turchi, Doris Zanatta.

Il Centro Sturzo ha espresso apprezzamento per Gervasio che ha istituito un assessorato alla famiglia: «Finalmente viene abbandonato l'ottica meramente assistenzialistica, propria della cultura ■ sinistra e riflessa nel programma di Pastore che si limita a registrare le situazioni di gr■■ disagio con interventi tardivi e paternalistici senza adottare una seria politica di prevenzione. L'a■■■■■ alla Famiglia di Gervasio rappresenta invece una novità. Il Centro Sturzo ha lavorato per ottenere questo risultato e augura buon lavoro al dottor Maiolo». ■ Centro Sturzo non risparmia però critiche ad entrambi i candidati sindaci: «L'attribuzione degli assessorati rivela che ■■ da una parte sia dall'altra non è stato superata la vecchia logica di spartizione fra i partiti». **(e. b.)**

LA LEGA ATTACCA ■■■■■

«Sinistre, dov'è la novità?»

La Lega Nord attacca pds e Rifondazione comunista. «La logica di un ritorno al passato sta assumendo precisi contorni - sostiene il segretario comunale della Lega Guglielmo Giusti -. Il criterio di novità invocato dai progressisti assume il tono di una burla: ne sono esempi la corsa comune di pds e Rifondazione, che di fatto hanno ricompattato quel comunismo del quale tutta Europa ha sancito la fine, la lista di sostegno di Pastore che presenta una precisa continuità con le vecchie gestioni del Comune, oppure la campagna elettorale delle sinistre mirata più a demonizzare gli avversari che a costruire e la corsa alle nuove alleanze. P■■ racimolare voti s'ignorano i pesanti contrasti del passato all'insegna del motto "una poltrona sopra ogni cosa". Sulla stessa linea i richiami dei cattolici verso quella sinistra un tempo nemica. Non ■■■■■ che il progresso comportasse totale perdita di identità». **(e. b.)**

PROPAGANDA ELETTORALE

APPELLO DELLE CATEGORIE ECONOMICHE PER FRANCESCO GERVASIO SINDACO

Il 26 giugno voteremo per il nuovo Sindaco di Savona.
La nostra città è dunque in prossimità di una scelta decisiva per il futuro di tutti i cittadini.

Noi siamo convinti che occorre cambiare drasticamente rispetto al passato, portando al governo della città uomini e donne davvero nuovi, capaci di ridonare a Savona i connotati economici e sociali che merita.

Noi riteniamo che in primo luogo debba essere rilanciata l'economia, per dare lavoro ■ giovani ed ■ disoccupati, per creare le risorse da destinare al benessere comune, per sostenere gli investimenti che dedichiamo allo sviluppo delle nostre attività al fine di renderl■ sempre più moderne e capaci di produrre occupazione e servizi per tutta la città.

Noi chiediamo che Savona venga decisamente migliorata, sia realizzando l■ infrastrutture finora solo promesse, come la viabilità ed i parcheggi, ■■ promuovendo iniziative ad alto livello culturale, sportivo e turistico in grado di valorizzare le risorse esistenti e promuovere e riqualificare le attività economiche del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria ■ del porto.
Noi siamo stanchi delle parole vuote e delle promesse regolarmente non mantenute di chi ha governato fino ad oggi il nostro Comune.

Noi chiediamo ai cittadini savonesi un voto per il rinnovamento, un voto per l'entusiasmo di chi vuole combattere la stagnazione economica e sociale, un voto per Francesco GERVASIO Sindaco.

ASCOM
ASSOCIAZI■■■ AGENTI RACCOMANDATARI
■ PUBBLICI MEDIATORI MARITTIMI
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE
ASSOCIAZIONE CONCESSIONARI ■■■■■■■
■■■■■■■■ PICCOLI PROPRIETARI CASE
CONFARTIGIANATO
CONFCOMMERCIO
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE
UNIONE ■■■■■■■■■
UNIONE INDUSTRIALI
UNIONE PICCOLI PROPRIETARI ■■■■■■■■■

COMMITTENTE FRANCESCO GERVASIO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Il tema sulla Costituzione ateniese ha spiazzato i ragazzi del Classico

Maturità, tutti contro il razzismo

La maggioranza dei candidati savonesi ha scelto il testo ispirato alla solidarietà tra i popoli
Domani mattina per tutti ci sarà l'altra prova scritta, variabile a seconda del tipo di istituto

In alto Gianfranco Garozzo, Silena Masera e Francesca Perata, sotto Alessandra Gulino, Oriana Bobone e Giorgio Schivo, maturandi negli istituti di Albenga

SAVONA. Se l'aspettavano ma, probabilmente, speravano in qualche cosa di diverso. A Savona, come nel resto della provincia, l'apertura delle buste con i titoli dei temi ha rappresentato una sorpresa [illegible]ta. «Che potesse uscire un [illegible]l razzismo e la convivenza era abbastanza prevedibile. Dopo l'ex Jugoslavia, il Ruanda, gli episodi di intolleranza razziale che attraversano l'Europa un titolo sulla tolleranza era da aspettarsi», commenta Daniele Luzzo, savonese impegnato alla maturità professionale.

A rimanere spiazzati sono stati i giovani del classico. «Tutto mi sarei aspettato tranne che [illegible] dover parlare di Atene. Non c'è dubbio che l'argomento fosse affascinante ma dubito che molti dei maturandi siano fini conoscitori della Costituzione ateniese. Non abbiamo ben capito se si trattava di [illegible] tema di storia [illegible] di educazione civica. E anche il tema [illegible] l'unità linguistica [illegible] Manzoni lo abbiamo trovato un po' difficile, sono quegli argomenti dove si rischia troppo spesso di finire fuori tema. Meglio quello [illegible] attualità anche se, personalmente, speravo in qualche cosa di meno scontato che non il razzismo», spiega Alberto Parodi all'uscita dal liceo classico.

Chi invece [illegible] è buttato a capofitto sul tema specifico [illegible] gli studenti dell'istituto professionale. [illegible] ministero, per loro, ha scelto un tema interessante, il problema del posto fisso e del «modello americano» inteso come mobilità lavorativa. «Non c'è dubbio che si trattasse di un argomento di grande attualità. Il posto fisso, lo stipendio assicurato sono effettivamente due capisaldi della nostra cultura destinati forse a cadere. Se sia [illegible] bene o un male l'abbiamo scritto nel tema ma sicuramente è una tendenza lavorativa che interesserà soprattutto la nostra generazione», spiega Luca Ganola.

Anche allo scientifico il tema previsto per i maturandi è piaciuto: «Al di là del fatto che amo profondamente Calvino direi che lo spunto per parlare di informatica non poteva esse[illegible] più felice. Se pensiamo che queste cose Calvino le aveva scritte diversi anni fa non possiamo che apprezzare la sua lungimiranza. Siamo la prima generazione cresciuta con [illegible] computer come compagno di giochi, non c'è dubbio che saremo anche la prima generazione ad avere [illegible] l'informatica un rapporto amichevole anche nel lavoro», rac[illegible] Giorgio Calvi uscendo dallo Scientifico. Oggi i millesettecento maturandi della provincia tornano a scuola per il secondo scritto.

Stefano Pezzini

VAL BORMIDA

Informatica snobbata allo Scientifico

Spopola l'attualità al liceo «Calasanzio» di Carcare. Tra i liceali, chiamati ieri ad affrontare la prima prova scritta della Maturità, il tema d'italiano, la scelta è caduta sul testo inerente i problemi legati alle società multirazziali. Pochi gli studenti che hanno optato per Manzoni e la storia. Ancor più rari quelli che, addirittura allo Scientifico, hanno scelto il quarto, quello sull'informatica. La prova di italiano, tuttavia, non ha creato particolari problemi, come conferma Riccardo Genta della 5D Scientifico: «Temi di grande attualità che non hanno messo in difficoltà gli studenti».

Atmosfera piuttosto tranquilla anche tra i maturandi dell'Ipsia di Cairo Montenotte, che, in massa, hanno optato per il tema riguardante la disoccupazione. «Nonostante tutto, eravamo rilassati. Questo è stato senza dubbio un notevole vantaggio che ci ha permesso di svolgere il tema con grande concentrazione», osserva Alberto Torello della 5B. Nessun problema particolare neppure all'istituto tecnico-commerciale e per geometri «Patetta» di Cairo.

Anche in questo caso [illegible] tema più «gettonato» è stato quello di attualità, come confermano Gabriele Tappa dell'Igea, e Cristina Basso della 5A Geometri. Pochi gli studenti che hanno scelto i temi di letteratura e storia. Ancor meno numerosi quelli che hanno optato per [illegible] quarto tema. Scelte analoghe, senza grandi preoccupazioni, anche fra i maturandi dell'Itis di Cairo che, [illegible] i loro compagni degli altri istituti valbormidesi, a Manzoni e alla storia hanno preferito l'attualità. Tensioni o paure sono comunque rimandate [illegible] oggi per la seconda prova, che vede gli studenti del Classico alle prese con la versione [illegible] latino, quelli dello Scientifico [illegible] matematica, mentre geometri, ragionieri e periti dovranno vedersela con [illegible] difficile scoglio degli elaborati tecnici.

[l. b.]

In Riviera

I commenti dei ragazzi

ALBENGA. Manzoni proprio non [illegible] lo aspettavano. «Sì che non era un argomento veramente letterario ma si poteva trovare qualche [illegible] di meglio», commentano all'unisono i ragazzi di licei [illegible] professionali della Riviera. Gianfranco Garozzo, maturando del «Giordano Bruno», il liceo scientifico di Albenga, commenta in maniera positiva il tema specifico sull'informatica: «Un tema molto attuale che Calvino aveva previsto con un [illegible] anticipo. Noi che affrontiamo in questi giorni la maturità abbiamo giocato con i computer e da domani, entrando nel mondo del lavoro, avremo l'informatica [illegible] amica [illegible] nemica nel mondo lavorativo. Non c'è dubbio, un tema affascinante», commenta mentre Silena Masera, sua compagna di scuola, annuisce.

Al liceo classico «Giovanni Pascoli» avrebbero preferito un altro tema di attualità. «Il tema del razzismo era in parte previsto ma, tutto sommato, è un po' abusato. Pensavamo che uscisse un titolo sulla famiglia visto che è l'anno della famiglia. Molti di noi pensavano [illegible] un tema sulla Seconda Repubblica, un argomento di grande attualità», spiegano Francesca Perata, Alessandra Gulino, Oriana Bobone e Giorgio Schivo, maturandi del classico di Albenga. E aggiungono: «In definitiva, comunque, si è trattato di argomenti comunque interessanti. Adesso [illegible] il caso di buttarci a capofitto sul latino, la nostra seconda prova scritta. Mancano poche ore alla seconda prova scritta [illegible] un veloce ripasso può servire anche se ormai non c'è spazio per recuperare».

All'Itis «Galileo Galilei» il tema sulla mobilità nel lavoro è piaciuto. «E' un problema che molti di noi dovranno affrontare. Pensare di avere un posto fisso tutto la vita crediamo sia impossibile e l'argomento, anche se un tema per la maturità [illegible] può certo svisceralo completamente, è sicuramente servito per meditare su quello che sarà [illegible] nostro futuro lavorativo», raccontano all'uscita di scuola i giovani maturandi dell'Itis.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

FUNERALI

Attesa per domani a Savona la salma della turista investita

Potrebbe arrivare domani la salma di Maria Rosa Sillano, 66 anni, la turista [illegible] che lunedì è stata investita da un'auto e uccisa a Praga, dove si trovava in vacanza. Ieri sera, i familiari della donna hanno ricevuto il benestare dall'autorità giudiziaria al trasporto della congiunta [illegible] Italia. **[c. v.]**

FURTI

Derubati mentre giocano i calciatori di un torneo

Ladri in azione durante una partita [illegible] calcio. E' successo l'altra [illegible] al torneo Cogno, durante la partita allievi, fra Arenzano e Speranza. I malviventi sono entrati negli spogliatoi [illegible] hanno rubato i portafogli dei giocatori della squadra genovese. **[c. v.]**

INCHIESTA

Per la truffa delle Ferrari ripartono gli accertamenti

Nuovi interrogatori, ieri, da parte del procuratore Maurizio Picozzi ad alcuni dei presunti responsabili della «truffa delle Ferrari». Secondo l'accusa, Giovanni Lo Gelo, titolare [illegible] di un autosalone a Celle Ligure, otteneva finanziamenti dalla «Cuneo Leasing» per acquistare Ferrari e altre auto di grossa cilindrata, [illegible] «sparivano». **[b. b.]**

[illegible]

Cambio al vertice del pds a Beltrami il segretario

E' stata nominata la nuova segreteria della sezione cittadina del partito democratico della sinistra. Al posto del segretario uscente, Marco Caravatti, è stato eletto Michele Beltrami seguito, in veste di vice segretario, da Carlo Romano. Il terzo membro della segreteria è Anna Rovere. **[a. z.]**

NOLI

Un motociclista testimone del suicidio dell'impiegata

Argentina Giordano, 34 anni, precipitata l'altro giorno dalle rocce di Capo Noli e recuperata alle 19 dai sommozzatori, è annegata sotto gli occhi di un motociclista che si era fermato in [illegible] pineta. Il giudice ha autorizzato la sepoltura. Nubile, impiegata all'Inps, riduce da un lungo esaurimento nervoso, la donna abitava da sola in corso Ricci. Si pensa al suicidio per la fine di una relazione durata 12 anni. Ma non si esclude che Argentina Giordano, che soffriva di svenimenti, sia caduta. **[m. p.]**

E' G.B. Bianchi, dirigente dell'anticrimine

Cade con la moto vicequestore grave

SAVONA. Il dirigente della sezione anti-crimine della questura, Giambattista Bianchi, 50 anni, abitante in via delle Ferriere 36/14, è ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni nel reparto di chirurgia dell'ospedale San Martino per le lesioni riportate in seguito a [illegible] incidente stradale avvenuto poco dopo le 14 all'incrocio fra via Luigi Corsi e via XX Settembre. I medici si sono riservati la prognosi.

Il funzionario di polizia era in sella alla moto, una Yamaha 600, e stava tornando a [illegible] dopo aver terminato il servizio. La dinamica dell'incidente non è stata ancora completamente chiarita dai carabinieri del reparto radiomobile: secondo i primi rilevamenti la Yamaha di Giambattista Bianchi si è scontrata [illegible] un'altra moto, guidata da Mario Mazzotta, 25 anni, abitante in via Sormano 7/11. L'urto è [illegible] violento: i due centauri sono caduti dalla sella e finiti sull'asfalto.

Sono stati soccorsi da alcuni automobilisti e, quindi, trasportati all'ospedale San Paolo con l'ambulanza della «Croce bianca». Le condizioni del dirigente dell'anticrimine sono apparse subito gravi: i medici di turno, Marco Zunino e Luca Corti gli hanno prestato le prime cure e, quindi, lo hanno sottoposto all'esame della Tac. Il funzionario della questura, che non ha mai perso conoscenza, è stato trasferito due ore dopo nell'ospedale genovese dove sarà ora sottoposto ad esami radiologici più approfonditi. I medici temono, infatti, che [illegible] dirigente della polizia possa aver riportato lesioni interne e, addirittura, la perforazione di un polmone.

La notizia dell'incidente si è subito diffusa in questura dove Giambattista Bianchi, che è molto stimato, presta servizio da una ventina di anni. Il funzionario ha diretto in passato la squadra mobile, la sezione amministrativo e l'anticrimine. Ha guidato per due anni il commissariato della polizia marittima e un mese [illegible] è tornato all'anticrimine. **[c. v.]**

Distrutto carico di indumenti [illegible] viveri per la Bosnia in un locale della Stella Maris

Savona, bruciati gli aiuti umanitari

Il rogo è divampato nella notte vicino alla chiesa di San Raffaele al Porto. Si sospetta un «raid» di teppisti
Oltre un'ora di lavoro per i vigili del fuoco. Nessuna traccia di benzina, esclusa l'ipotesi del corto circuito

SAVONA. La fiamme sono [illegible] divampate nella notte, hanno distrutto un intero carico di indumenti e viveri destinati [illegible] gente di Bosnia. Un'ora di emergenza, nei locali della chiesa di San Raffaele al Porto, [illegible] dopo il rogo, il sospetto inquietante di retroscena odiosi, ombre di teppismo, d'intolleranza.

L'una è passata da poco, quando una nube di fumo nero trapela dagli infissi di un magazzino, [illegible] pochi metri dalla parrocchia dei marinai: la «Stella Maris», [illegible] chiesetta semplice, [illegible] «ex voto» d'argento alle pareti, cara ai pescatori e ai familiari delle vittime dei naufragi. E' un abitante del[illegible] [illegible] ed [illegible] i Vigili del fuoco (in servizio al distaccamento del porto), allarmato dall'intenso crepitare delle fiamme e dall'odore acre dei tessuti sintetici bruciati. L'incendio ha invaso completamente un locale della parrocchia: si tratta di un deposito utilizzato da Croce rossa, Croce bianca e compagnia portuale «Pippo Rebagliati», per la [illegible] colta di abiti e vettovaglie. Generi di prima necessità, che nei prossimi giorni sarebbero stati caricati [illegible] un autotreno in partenza per la Bosnia.

Non basta un'ora di lotta contro le fiamme. Prima [illegible] soffocare il rogo, alimentato dal vento [illegible] dall'abbondanza di materiale combustibile, i pompieri [illegible] costretti a un lavoro estenuante. Alla fine, si spalanca un mistero. Non affiora la minima traccia di combustibile: niente benzina, tutto lascia pensare che - a dispetto dell'ipotesi immediata di un incendio doloso - nessuno abbia appiccato il fuoco. Ma si esclude anche la tesi di un corto circuito (il locale [illegible] è servito dalla corrente elettrica), e [illegible] scarta l'idea di un gesto distratto, accidentale: il classico mozzicone di sigaretta lasciato cadere da un passante.

Quello che resta, dopo i primi sopralluoghi tra le macerie anneritè, è la convinzione dei residenti indignati: la colpa è «dei soliti teppisti». O peggio, [illegible] qualcuno che non vedeva di buon occhio l'aiuto umanitario. L'assenza di tracce, di elementi che possano testimoniare un attentato incendiario, potrebbe essere attribuita all'altissima temperatura raggiunta [illegible] locale, tanto da dissolvere anche il minimo indizio. Ma le indagini restano aperte ad ogni sviluppo. Mentre già si pensa alla ricostruzione. Imbiancare gli stanzoni vicini alla «Stella Maris», avviare una nuova campagna di sostegno per la gente sfinita di Bosnia. La raccolta, quasi sempre silenziosa e inosservata di cibo e vestiti, non [illegible] ferm[illegible]. Nemmeno di fronte alle fiamme. **[m. p.]**

VADO LIGURE

Gatto prigioniero su auto

Ha percorso oltre duecento chilometri nascosto nel motore di un'automobile ed è arrivato al mare. Un gatto di tre mesi, che si era infilato a Piacenza nel vano [illegible] [illegible] una Peugeot destinata [illegible] concessionario di Vado Ligure, ha atteso pazientemente che l'auto si fermasse prima farsi sentire. Non riuscendo ad uscire dall'auto, il gatto ha cominciato a miagolare disperatamente. I titolari della concessionaria, dopo i primi tentativi di individuare il gatto e liberarlo, hanno chiesto l'intervento di Sergio Donato e Enrico Digiannantonio, guardie zoofile volontarie dell'Ente protezione animali. Questi ultimi, in collaborazione con i meccanici dell'officina Peugeot hanno liberato l'animale, ma solo dopo aver sistemato l'auto sul ponte e smontato parte [illegible] del motore. Il gattino è stato recuperato e ricoverato nella sede Enpa in attesa, insieme ad altri cuccioli, di venire adottato gratuitamente. **[a. z.]**

Proseguono al largo [illegible] Bergeggi le immersioni del mini-sommergibile

Negli [illegible] con il «Tritone»

Iniziativa di Provincia e Consorzio Priamar 2001

SAVONA. Proseguono le immersioni attorno all'isola di Bergeggi a bordo di «Tritone 2».

Il sommergibile, arrivato a Savona grazie alla collaborazione tra il consorzio Priamar 2001 [illegible] Provincia, [illegible] un'imbarcazione ad alta tecnologia che consente la visione a 360 gradi dell'ambiente marino. Gli escursionisti possono osservare la panoramica dell'ambiente circostante su monitors collegati a telecamere mentre uno speaker fornisce spiegazioni. Il [illegible] dell'escursione, della durata di circa due ore [illegible] partenza dal pontile Enel di Vado, è di 65 mila lire per gli adulti; 39 mila lire per i bambini fino a 12 anni; 52 mila lire per militari e anzi[illegible] oltre i 65 anni. I lettori de «La Stampa» ottengono uno sconto di 10 mila lire nei feriali e 5 mila lire nei festivi e prefestivi, presentando il tagliando sconto del giorno in cui si acquista il biglietto. **[a. z.]**

LA STAMPA [illegible] 2001 PLANCTON

TRITONE 2
LE [illegible] MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni all'Isola di Bergeggi. Partenza ogni ora dal pontile Enel di Vado Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima [illegible] 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori ai 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti [illegible] partenza o presso l'agenzia [illegible] viaggi Gulli (via Verzellino [illegible] r, Savona, tel. 019 820.425)

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 [illegible] biglietto nei giorni feriali, e di L. 5000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

23 giugno 1994

Festa patronale

Domani alle 22 [illegible] fuochi sulla [illegible]

VADO LIGURE. Prosegue sulla passeggiata a mare l'Expo'94, manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione [illegible] Radio Riviera Music.

Stand gastronomici [illegible] molte attrazioni in occasione della festa patronale di San Giovanni in programma per domani.

Stasera alle 21 continuano le selezioni del karaoke, mentre in località Valle a partire dalle 22 si accenderà il tradizionale falò di San Giovanni.

Alle 23 sulla passeggiata a mare fuochi pirotecnici. Domani pomeriggio la tradizionale processione per le vie del paese con la statua del santo patrono.

A Savona invece in piazza del Popolo è previsto nelle aree dell'Expo per sabato e domenica una dimostrazione di giochi di guerra e una sfilata di modellini di carri armati e mezzi militari in miniatura.

[r. p.]

Per il mancato allaccio

Ora il [illegible] fara' causa al Depuratore

SAVONA. Il Comune di Savona farà causa al Consorzio di depurazione per il mancato allaccio del depuratore alle condotte comunali della fognatura. L'iniziativa è stata decisa dai commissari straordinari del Comune che, dopo aver esaminato la documentazione relati[illegible] all'impianto di Zinola, han[illegible] deciso di tutelare gli interessi dell'amministrazione in sede legale. I commissari hanno accertato che [illegible] stato rispettato il capitolato d'appalto dei lavori.

Il Comune era stato costretto a eseguire i lavori di allaccio mentre l'intervento avrebbe dovuto essere realizzato nell'ambito della costruzione dell'impianto consortile di Zinola. Su questa vicenda ha già aperto un'inchiesta anche la magistratura che ha portato a 13 richieste di rinvio a giudizio ai danni di amministratori comunali e del Consorzio. **[e. b.]**

Lettera del presidente

L'[illegible] club [illegible] i vigili urbani

SAVONA. L'Aci fa la ramanzina ai vigili urbani. Il presidente dell'Automobile club di Savona, Giovanni Bono, ha inviato una lettera [illegible] protesta al co[illegible]missario straordinario Norelli e al prefetto Della Corte per sottolineare il «comportamento repressivo [illegible] scarsamente collaborativo dei vigili di Savona». Spiega Bono: «Da mesi l'Aurelia fra Vado e Savona è ridotta a un cantiere [illegible] enormi disagi per gli automobilisti soprattutto nella zona di via Nizza. La scelta della stagione turistica per effettuare questi interventi non [illegible] sicuramente felice. Inoltre nei giorni scorsi [illegible] pattuglia dei vigili anziché tentare di rendere più scorrevole il traffico, si era appostata subito dopo le strettoie di via Nizza per multare gli automobilisti che dopo lunghe code uscivano dalla città. Un comportamento che denota scarso [illegible] di collaborazione e intenti puramente repressivi». **[a. b.]**

Treni paralizzati per quasi sei ore e traffico in tilt sull'Aurelia, tra l'indifferenza dei finalesi

Piaggio, gli operai occupano la stazione

Estenuanti trattative, denunciati sindacalisti e operai

FINALE. Esasperati dalle ultime notizie che danno per imminente l'azzeramento del capitale sociale e il ricorso all'amministrazione controllata, gli operai della Piaggio di Finale hanno occupato ieri, dalle 10,20 alle 15,45, la stazione ferroviaria. Una ventina fra sindacalisti e lavoratori del Consiglio di fabbrica saranno rinviati a giudizio per interruzione di pubblico servizio.

Solo dopo un incontro con il prefetto, Mario Della Corte, il questore, Mimmo Nicoliello, e il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, i lavoratori hanno liberato i binari (in attesa di un incontro con il governo e gli istituti di credito, azionisti di maggioranza. Pesanti le ripercussioni sul traffico ferroviario in Liguria e in tutto il Nord Italia. Solo nella tarda serata la situazione si è normalizzata.

A far precipitare le cose sono state le notizie, pubblicate ieri da «Il Sole 24 ore», che secondo i lavoratori andavano lette come l'imminente messa in liquidazione dell'azienda alla prossima assemblea degli azionisti (4 luglio). Spiegano il Consiglio di fabbrica: «Sono tre anni che ci battiamo, in modo ragionevole, per garantire il nostro futuro. Oggi capiamo che c'è chi ci vuol prendere per il naso. Un anno fa abbiamo dovuto bloccare la Milano-Sanremo per ottenere un solo risultato. Oggi siamo qua in stazione perchè ci hanno costretto a farlo. Abbiamo l'impressione che ci sia chi vuole favorire altre aziende a cui regalare il nostro "P 180"».

Un momento della manifestazione degli operai ieri in stazione a Finale Ligure

Dopo l'arrivo degli oltre lavoratori nella stazione, presidiata da decine di carabinieri e poliziotti, è iniziato un lungo braccio di ferro. Il prefetto e il questore sono arrivati poco dopo le 13. «Abbiamo ottenuto la conferma dell'incontro con il governo il 28 giugno non è possibile però contattare in poco tempo tutte le banche azioniste», ha detto il prefetto Della Corte. Ai lavoratori queste «promesse» non sono bastate. Decisivo è stato l'inatteso arrivo del sostituto procuratore, Alberto Landolfi. Ha detto fra l'altro: «Non dovrai neppure essere qua. Capisco la vostra rivendicazione, andare oltre con l'occupazione può solo aggravare le cose dal punto di vista penale e anche perchè le ferrovie potrebbero chiedere il risarcimento dei danni subiti». Nel pomeriggio è arrivata la conferma della disponibilità di due banche ad incontrare i lavoratori. Per i dipendenti della Piaggio è stato un risultato importante l'aver mosso prefetto, questore e magistrato. Non tutti erano dell'avviso di abbandonare i binari. Ancora una volta, molta pacatezza, Gianni Perotto, del consiglio di fabbrica, ha convinto i colleghi.

Pesanti le conseguenze sul traffico ferroviario. Solo nelle prime due ore della manifestazione sono rimasti bloccati treni circa 1500 passeggeri fra Albenga e Savona.

Il blocco della stazione ha sconvolto il traffico nel Nord Italia. Inevitabile la denuncia e il rinvio a giudizio degli organizzatori della manifestazione anche il sostituto procuratore Landolfi ha detto chiaramente che «è solidale» con le maestranze.

Nota dolente, l'assenza totale finalesi alla protesta. In stazione si sono visti solo i componenti della giunta (Cassullo, Rolla e Descioral che hanno lavorato alla Piaggio.

Augusto Rembado

Alla Savam

In mobilità 158 operai

ALTARE. Da ieri i 158 dipendenti dell'ex Savam, azienda fallita due anni fa e acquisita da Giovanni Bartolazzi, sono in lista di mobilità. Il provvedimento è stato adottato in attesa della riapertura della vetreria prevista a settembre.

Intanto, in incontro svoltosi l'altro ieri i rappresentanti del sindacato, il curatore fallimentare, Pierlazzaro Cerruti, ha comunicato la vendita di tutto il vetro contenuto magazzini dello stabilimento ricavo di circa 1 miliardo e mezzo. Venduti anche gli stampi ad una ditta dell'Arabia Saudita per valore di 700 milioni. Ormai fase conclusiva le trattative per vendita degli stampi che dovrebbero portare nelle casse 300-400 milioni. Il curatore ha inoltre dato mandato ad un legale per recuperare i crediti, primi fra tutti quelli la famiglia Masserini, ex proprietaria della fabbrica.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

Oggi s'inaugura il nuovo centro Sip

Sarà inaugurato questa mattina alle 11 in via Gioia, il nuovo centralino pubblico di Sip di Spotorno, dotato di 12 apparecchi dei più moderni, è aperto tutti i giorni, festivi compresi, dalle 8 alle 22. [a. r.]

Truffa, condannati venti extracomunitari

Il pretore ha accettato la tesi del pm che ieri ha chiesto l'assoluzione di ventina di extracomunitari dal reato di truffa. Secondo il pm chi acquista se benissimo che si tratta imitazioni. Il pretore ha condannato gli extracomunitari. [a. r.]

Antonio Ricci s'è comprato villa Montagu

Villa Montagu, una palazzina del '900 sulla collina, diventerà la residenza di Antonio Ricci. L'autore di «Striscia la notizia», albenganese ma residente ad Alassio, avrebbe acquistato la villa che comprende una casa padronale e locali di servizio. [s. p.]

Falco ferito un'ala soccorso dai veterinari Usl

Un falco, ferito un'ala, è stato rinvenuto ieri pomeriggio nella Sant'Anna di Cairo. Il rapace, che riusciva più volare, è stato preso in consegna dai vigili, che poi lo hanno affidato alle cure del servizio veterinario dell'Usl ai volontari Lipu. [e. m.]

M. tossicomani in palestra

Ancora un furto Cairo. I ladri, probabilmente tossicodipendenti, sono entrati in una palestra privata posta in via Ciapasqua Cairo, sono impossessati di circa 200.000 lire in contanti. [e. m.]

L'intervento dell'«Osservatore Romano»

La madre è lesbica sospeso il medico?

ANDORA. Giuseppe Andrassa, ginecologo di Andora, direttore del «Cecos», l'istituto privato per la fecondazione artificiale, rischia di essere sospeso dai responsabili nazionali dei venti centri privati sparsi in tutta Italia. Ad anticipare la sospensione del medico andorese è il professor Emanuele Lauricella, presidente nazionale dei centri «Cecos», commentando l'inseminazione artificiale compiuta da Andrassa su una donna dichiaratamente lesbica.

Giuseppe Andrassa, ginecologo di Andora, rischia di essere sospeso

«Andrassa si è messo al di fuori delle regole e dello statuto dei nostri centri e, probabilmente, sarà sospeso temporaneamente», esordisce Lauricella. E aggiunge: «Il medico di Andora è contravvenuto all'articolo del codice di autoregolamentazione che Cecos è dato due anni fa. Si afferma, tra l'altro, che vengono alla fecondazione artificiale coppie sterili eterosessuali, una limitazione che ci siamo imposti per salvaguardare il nascituro. Crediamo, infatti, che il bambino debba avere un padre e una madre», afferma Lauricella.

Sulla vicenda ha preso posizione anche l'«Osservatore Romano». Il quotidiano ha affidato al teologo Gino Concetti il commento. La Chiesa giudica «illecita» l'inseminazione artificiale e il giudizio è «ancora più negativo» quando «a far ricorso all'inseminazione artificiale è una donna singola o convivente con un'altra donna che funga da partner». «Nessun bambino ama conosciuto come "figlio di madre nubile". Tantomeno di "madre lesbica"», scrive Concetti. [s. p.]

Cairo: Forza Italia propone di chiedere i danni ai responsabili

Per i veleni della «Mazzucca» la polemica arriva in Consiglio

CAIRO M. Non c'è nessun pericolo per gli acquedotti in seguito all'inquinamento di sostanze tossico-nocive scoperto nell'area della Mazzucca di Cairo. Lo ha comunicato l'ufficio d'igiene Carcare. Resta da valutare la situazione dei pozzi che pescano acqua nel subalveo del fiume a valle della Mazzucca. Tra pochi giorni saranno attuati dei monitoraggi per stabilire se vi siano tracce di sostanze velenose in questi pozzi, causato dall'inquinamento della falda Bormida.

Il rischio ambientale provocato dalla discarica abusiva della Mazzucca, dove stati scoperti decine migliaia di metri cubi di rifiuti tossico-nocivi al posto dei residui di carta e legno dichiarati dai documenti ufficiali, diventa sempre più inquietante. La situazione è stata discussa mercoledì dalla commissione ambiente del comune di Cairo. La riunione è stata presieduta dall'assessore all'Ambiente Alvaro Leoni, che ha assicurato la piena collaborazione dell'amministrazione comunale fronteggiare l'emergenza scoperta alla Mazzucca. Non sono mancati scontri polemici tra i consiglieri che appoggiano la giunta i rappresentanti dell'opposizione. Bruno Pennino, capogruppo di Forza Italia ha proposto la costituzione di parte civile del comune per chiedere i danni.

L'ex sindaco Piero Castagneto ha confermato la regolarità dell'intera operazione sottolineato come «sia stato un bene fare l'accordo il Cav. fatto che ha permesso di scoprire l'esistenza di una discarica abusiva». [e. m.]

CAIRO

Resol, nessuna alternativa

Entro la settimana il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli comunicherà i risultati della commissione studio ministeriale sul Resol. Da ieri presso il ministero dell'Ambiente è stata depositata la relazione, nella quale si chiarisce siano alternative tecniche alla costruzione dell'impianto. Non sono ancora conferme ufficiali, ma pare certo che la commissione abbia deciso che non possibile smaltire i reflui sodio solfato, oltre 300.000 metri cubi, in altro modo. Sarà il ministro dell'Ambiente a dover decidere questo punto se dare o meno il via alla costruzione dell'impianto. Sarebbe in ogni caso anche l'accordo di Liguria e Piemonte. Sull'argomento è possibile nuovo vertice tra sindaci liguri e piemontesi entro la fine del mese. Per quanto riguarda l'Agrimont, è possibile che sia rinviato a lunedì prossimo il vertice per questa mattina a Genova. [e. m.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Grandiosa vendita promozionale alla Galleria Michelangelo

Afflusso straordinario.
Alassio. Alla Galleria Michelangelo, in Vittorio Veneto 142 tel. 0182-643215 (passeggiata budello) fin prime del mattino l'afflusso enorme.
Una persone ogni età e condizione affolla in questi giorni i stracolmi splendidi Tappeti d'Oriente.
E la motivazione è valida: tutti gli esemplari dell'intero assortimento ceduti al 50% del loro valore reale.
Un avvenimento eccezionale.
Dopo oltre 20 anni di attività la Galleria Michelangelo, per cambio gestione, per congedarsi nel migliore dei modi dalla propria clientela ha deciso di una vendita promozionale sull'intero assortimento di Tappeti Persiani ed Orientali, compresi alcuni pezzi facenti parte della collezione privata sig. Enrico Franco selezionati dallo in ricerca.
In un'ottica opportunità per il pubblico, la liquidazione odierna si presenta come una splendida occasione: Kashan, Kasak, un Soumak diventa abbordabile per molti a queste condizioni, al di là del fattore-risparmio rappresenta comunque richiamo irresistibile per chi è esperto di tappeti e per chi li collezionia con ne. Infatti il prestigio acquisito in tanti anni della Galleria Michelangelo garantisce l'alta qualità degli esemplari raccolti.
«Sono poco commerciante ed un po' più collezionista» ha affermato Enrico Franco in un'intervista, è per questo che nel negozio l'assortimento è illimitato e, fra i tanti esemplari di ogni tipo comprende anche quelli che Enrico Franco ha sottratto alla vendita magari accompagnati da qualche generica componente commerciale del suo .
Un'occasione unica per sicuri investimenti.
La Galleria Michelangelo propone un'occasione per scegliere condizioni eccezionali tappeti annodati a mano di ogni origine e manifattura che tramandandosi di generazione in generazione aumentano di valore nel tempo.
E' pertanto una forma di investimento sicuro, perché è uno dei pochi beni che ha subito riduzioni di prezzo, e che anzi rivaluta costantemente nel tempo.
Inoltre, le inevitabili evoluzioni socio-economiche dei Paesi orientali renderanno sempre più rara l'applicazione a quest'arte.
Garanzia sicura.
Ogni esemplare, oltre alla garanzia offerta dalla tradizione della Galleria Michelangelo, è corredato da certificato garanzia che ne documenta l'origine, la denominazione, l'annodatura a mano e le dimensioni.
Tappeti di ogni dimensione e prezzo.
Le collezioni della Galleria Michelangelo comprendono splendidi tappeti di Malayer, Hamadan, Senneh, Ispahan, Nayn, Kirman, Qoum, Tabriz, Mud, Sarouk e Bakhtiari e Shiraz, esemplari delle tribù nomadi, Afshari, Kaskay, Ardabil, Caucasici, Afghani, Indiani, Cinesi etc.
Questo vastissimo assortimento si articola in esemplari di ogni formato e dimensione: rettangolari, quadrati, passatoie.
Si può inoltre scegliere tra lavorazioni delle varie epoche: di nuova, vecchia e antica manifattura.
Esperienza e professionalità.
Il nome della Galleria Michelangelo è ormai conosciuto come un sinonimo di qualità e serietà. L'acquisto di un tappeto deve essere considerato alla stessa stregua di un gioiello ed è quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore e nella sua competenza.
La Galleria Michelangelo vanta oltre 20 anni di attività ed è a completa disposizione del pubblico con esperti per ogni esigenza e consiglio garantendo assistenza anche post vendita con restauri e lavaggi in quanto ha ceduto l'azienda ad tra i maggiori importatori di tappeti orientali, già suo fornitore.
Affrettatevi, poiché la vendita terminerà improrogabilmente il 3 luglio 94 e la voce questa opportunità continua a diffondersi tramite la testimonianza degli acquirenti che ritornano sempre più appassionati e collezionisti.

CISANO SUL NEVA

Camping Versolmar

La Forestale sequestra 5 bungalow

CISANO. Cinque bungalows sono stati messi sotto sequestro dagli uomini della Guardia forestale all'interno del villaggio turistico «Versolmar» di Cenesi, frazione di Cisano sul Neva. Il sequestro è stato firmato dai magistrati savonesi dopo una serie di indagini svolte dagli uomini della Forestale. Indagini che avrebbero portato alla luce una serie di abusi edilizi. Le piazzole dove sono stati costruiti i bungalow, infatti, sarebbero destinate a camper e roulotte mentre, nel giro di qualche anno, si sono trasformate in appezzamenti dove realizzare vere e proprie villette. Il sequestro dei cinque bungalow segue di qualche mese quello di altre strutture realizzate senza licenza edilizia. Il villaggio turistico è da tempo al centro inchieste e sequestri per problemi di scarichi delle acque fognarie e di illeciti edilizi. [s. p.]

Al Santa Corona

Ricostruite le modalità del motociclista

SPOTORNO. E' durato sino alle prime ore di ieri mattina l'intervento chirurgico a cui è stato sottoposto Saverio Willy Som, 25 anni di Noli. Il giovane protagonista di un incidente stradale verificatosi l'altro pomeriggio fra Voze e Noli. Le condizioni del giovane sono definite «stazionarie» dai medici della Rianimazione dell'ospedale Santa Corona dove il giovane ora ricoverato ancora con prognosi riservata.

L'altra notte è stato operato dai neurochirurghi alla testa per l'asportazione di un ematoma e dagli ortopedici per la riduzione di una grave frattura femore della gamba destra. E' probabile che il giovane superi presto la fase più critica. I carabinieri Savona hanno aperto una inchiesta sulla dinamica dell'incidente. Willy Som è finito con sua moto contro un'auto che sopraggiungeva in senso contrario. [a. r.]

Distribuite ai caselli

Da ieri cartoline per il raddoppio della «Sv-To»

ALTARE. E' partita ieri alle 14 in tutti caselli dell'autostrada Savona-Torino una protesta organizzata dal «Comitato difesa utenti» con la collaborazione della che gestisce l'«A6». In entrata vengono distribuite cartoline indirizzate al presidente del Consiglio e al ministro dei Lavori pubblici per chiedere il raddoppio immediato dell'autostrada. Gli automobilisti ritirano le cartoline devono completarle i dati anagrafici, la firma e il numero di un documento di identità per poi consegnarle al casellante momento del pagamento o anche nei giorni successivi.

L'obiettivo della protesta è di sensibilizzare il governo sui problemi dell'autostrada. I lavori stanno per partire tra Fossano e Marene, ma per i tratti Mondovì-Fossano e per i chilometri che attraversano il Comune di Millesimo ci sono ancora problemi. [l. f.]

Fuga di gas ad Albenga, danni per 150 milioni

Esplosione nella notte distrutto un casolare

ALBENGA. Una fuga di gas probabilmente ma sono da escludere altre cause: il boato che martedì sera, poco dopo le 23,30, ha svegliato la frazione di Leca d'Albenga è al centro di un'indagine dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. Un'indagine difficile, piena di interrogativi tecnici tutti da risolvere. L'esplosione ha distrutto un casolare che da qualche settimana i proprietari stavano ristrutturando. Tra ponteggi e latte vernice, durante la notte, la serviva come riparo e qualche marocchino. Martedì notte, per fortuna, nel casolare non c'era nessuno e i danni, anche se ingenti, sono limitati alle cose. Secondo una prima stima i danni ammonterebbero ad oltre 150 milioni. Nell'esplosione è andato distrutto il tetto, alcune solette e parte dei muri perimetrali.

Proprio il fatto che all'interno della casa non ci fosse nessuno crea qualche perplessità. Con gli infissi non ancora sigillati, senza porte gas difficilmente avrebbe potuto saturare il casolare. Ed anche lo avesse riempito ci sarebbe voluta una scintilla, una fiamma per farlo esplodere. Ragionamenti che hanno portato gli investigatori ad aprire un'inchiesta e a chiedere una perizia tecnica prima di stabilire se l'esplosione sia dovuta ad una serie di casualità o a un gesto doloso. Anche l'ipotesi del gas è quella più probabile non è escluso che provocare l'esplosione sia stato ordigno. Se fosse dimostrato che si tratta di un gesto doloso si tratterebbe capire a chi era diretto. La presenza di migliaia di extracomunitari sta creando qualche problema di convivenza ma, a parte un attentato incendiario alla moschea piazza S. Francesco, non si sono mai verificati episodi di intolleranza. [s. p.]

Ceriale e Finale Ligure capitali del divertimento

Enzo Braschi e Albanese star del cabaret in Riviera

CERIALE. Enzo Braschi, Antonio Ricci e Claudio Lauretta di scena a Ceriale, Antonio Albanese sul palco dello «Sporting club» di San Bernardino a Finale Ligure: nonostante la concorrenza [redacted] Italia-Norvegia la serata si preannuncia ad alto livello in Riviera. A Ceriale, in piazza Lombardia, nel [illegible]ione San Rocco, alle 21 pren[illegible] il via la seconda edizione di [illegible] sanroc», manifestazione [illegible]ganizzata da giovani e [redacted] giovani della borgata per finanziare il restauro della chiesa di San Rocco. La manifestazione, che vede la collaborazione [redacted] La Stampa, Radio Onda Ligure e la libreria [redacted] Michele» di Albenga, si articola in diversi momenti.

«Vogliamo abbinare [redacted] e cabaret. Per il divertimento ci sarà Claudio Lauretta, cabarettista alessandrino che ha già partecipato [redacted] "Piacere Rai Uno" oltre che [redacted] diversi spettacoli in Piemonte e Liguria. Ospiti d'onore saranno Enzo Braschi e Antonio Ricci, nomi che non hanno certo bisogno di presentazione», spiega Fabrizio Marabello, presentatore della serata e organizzatore assieme agli altri giovani di San Rocco. La parte musicale sarà affidata al «Duo Viva» che si esibiranno con pezzi del loro repertorio e, soprattutto, saranno la colonna sonora [redacted] un grande karaoke dal vivo che vedrà la partecipazione di una ventina di cantanti.

Enzo Braschi a Ceriale

Grande cabaret, invece, a Finale Ligure, allo «Sporting». Dopo la partita dell'Italia, che si potrà seguire sul maxischermo del locale, salirà sul palco Antonio Albanese, uno delle star di «Mai dire gol» che vestirà i panni di Epifanio, del truce celerino «Agente 2001», «Franco e stop» oppure ancora di Alex Drastico. Servirà ad aumentare l'allegria in caso di vittoria contro la Norvegia o a stemperare rabbia e tristezza nel malaugurato [redacted] una brutta figura di Baresi e soci. [s. p.]

Il [redacted]

Show all'Astor ecco i vincitori

SAVONA. Marco Vezzoso è [redacted] vincitore del primo Festival italiano del karaoke. La manifestazione, che [redacted] è svolta per tre giorni al cinema-teatro Astor di Savona, è stata organizzata da Radio Savona International e ha visto la partecipazione di circa 170 concorrenti da ogni parte della Liguria. I primi quindici classificati del Festival del karaoke verranno segnalati alle principali [redacted] discografiche italiane, sempre [redacted] caccia [redacted] volti e voci nuovi.

«La manifestazione aveva lo scopo di scoprire nuovi talenti - spiega Angelo Damiani, titolare di Radio Savona International - e lo scopo [redacted] stato raggiunto senza che i partecipanti siano stati costretti [redacted] pagare nulla per l'esibizione».

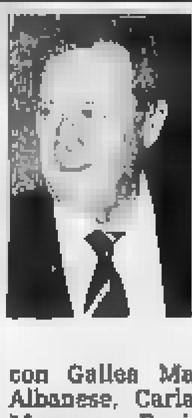
Questa la classifica finale. Al primo posto Marco Vezzoso, seguono Viviana Allievi, Antonio Olivero, Bruno Cavalli, Barbara Sanna, Deborah Reberto e Antonello Martini, Giuliano Cagnasso, Zaira Casu, Donatella Perrone e Fabrizio Piuma. [e. b.]

ALASSIO&CULTURA

Un incontro con gli autori domani Mondo e Orengo

ALASSIO

DOPO il prologo, costituito dalla conferenza tenuta lunedì [redacted] critico Giorgio Barberi Squarotti, che ha parlato a Palazzo Morteo, [redacted] «La letteratura italiana negli ultimi 25 anni», prende l'avvio oggi la manifestazione organizzata dalla civica Biblioteca intitolata «Alassio 100 libri». Domani l'incontro con Lorenzo Mondo e Nico Orengo. Dopo una ventina di [redacted] «Incontri [redacted] l'autore», la cittadina del «muretto» ha deciso di invitare i cento autori che si sono alternati a presentare i propri libri per fare il punto della cultura italiana nell'ultimo ventennio, sia per quanto riguarda letteratura, storia, saggistica, umorismo e vicende locali. Hanno aderito una settantina di autori che daranno vita a tavole rotonde decentrate sul territorio (oltre che ad Alassio anche a Pogna [redacted] Ceriale, Laigueglia e Albenga). Gli autori che hanno dato la propria adesione sono illustri: da Saviane (che lunedì sera ha presentato il [redacted] ultimo libro) a Salvago Raggi, [redacted] Rum a Venturi, da Mancinelli a Jacomuzzi, Bogliolo, Quinzio, Soavi, Bernardi, Lagorio, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Pazzi, Fava, Cervi, Soria, Braschi, Ricci, Salvi, Vastano. Oggi gli incontri sono addirittura tre: due pomeridiani [redacted] uno serale. Alle 16,30 alla libreria San Michele d'Albenga, oltre alla Raggi, a Rum e [redacted] Venturi, discuteranno con Gallea Maria Antonietta Albanese, Carla Costa, Bruno Marengo, Enrico Rovegno e Tommaso Schivo. Un'ora dopo, ad Alassio, nella piazza dei Cavalieri di Vittorio Veneto, Marino Cassini condurrà [redacted] incontro su «I bambini intervistano lo scrittore».



Il vice direttore de La Stampa Lorenzo Mondo (nella foto) e Nico Orengo domani sera ad Alassio

Alla sera a palazzo Morteo sfidando [redacted] contemporanea con l'incontro di calcio Italia-Norvegia [redacted] discutere saranno Ersilia Castagneto, Giorgio De Rienzo, Pier Francesco Gasparetto, Stefano Jacomuzzi [redacted] Laura Mancinelli.

Per venerdì tre gli appuntamenti: sabato [redacted] due. La conclusione domenica pomeriggio alle 17,30 con l'équipe [redacted] scrittori che ruotano attorno a «Striscia la notizia» di Antonio Ricci. Dice l'assessore alla Cultura Roberto Socco: «La manifestazione ha una duplice valenza: culturale e turistica, affermando una immagine positiva per Alassio». [r. sr.]

GIORNO E NOTTE

DEGO
Si [redacted] con Fiorenza Lelli

Appuntamento [redacted] il liscio questa sera a Dego nell'ambito della fiera-mercato. Sul palcoscenico, alle 21, salirà Fiorenza Lelli, accompagnata dalla sua orchestra. [l. b.]

CARCARE
Diapositive sul «Celeste Impero»

Il «Giugno carcarese», tradizionale rassegna organizzata da Comune e Comitato festeggiamenti, stasera propone la proiezione di diapositive [redacted]al titolo «Il Celeste Impero». L'appuntamento è alle 21 nella biblioteca «Barrili». [l. b.]

[redacted]
Accademia musicale in concerto

Oggi alle 21 al Ridotto del teatro comunale Chaibrera si svolgerà il saggio musicale degli allievi dell'Accademia musicale di Savona. L'iniziativa [redacted] organizzata con il coordinamento artistico [redacted] Walter Ferrato. [e. b.]

VADO L.
Recital di organo

Domani nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista è previsto un concerto d'organo. L'iniziativa, organizzata in occasione della festa patronale, prenderà il via alle 20,45. [e. b.]

[redacted] L
Suona la banda Maria [redacted]

Concerto della banda musicale di Finale Ligire «Maria Pia» questa sera a partire dalle 21, nel centro storico [redacted] Finalmarina. Ingresso libero. [a. r.]

LOANO
Arcadia, musica di tendenza

Giovedì sera alla discoteca Arcadia, sul lungomare di Loano. Musica dance e partita dell'Italia su maxischermo all'«Open Ai Pozzi» in via Silvio Amico. [a. r.]

[redacted]
«Non solo underground»

«Non solo underground» è il titolo della serata del giovedì alla di[redacted] «Il Covo» di Capo San Donato. Serata «Golden Classic» con i più bei brani anni '70 e '80 allo Sporting. [a. r.]

ALASSIO
Anni Sessanta al Fred

Questa sera [redacted] «Fred music bar» di Alassio propone musica dal vivo. Sino alla fine di febbraio si esibiscono sul palco del locale i «Tibet band», gruppo specializzato nella proposta di [redacted] rock degli Anni '60 e '70. [s. p.]

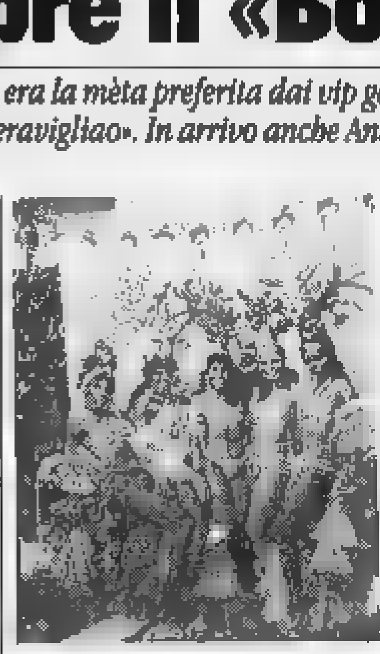
Grande festa per il noto locale varazzino chiuso da oltre due anni

Oggi riapre il «Boschetto»

Negli anni d'oro della Riviera era la mèta preferita dai vip genovesi e milanesi
Stasera le ballerine «Cacao Meravigliao». In arrivo anche Antonio & Marcello e Casadei

VARAZZE. Gran gala d'inaugurazione questa [redacted] alle 21 al «Boschetto», il noto dancing di via Luca Corsale.

Dopo oltre due anni di chiusura, [redacted] a vivere lo storico locale che ha fatto battere il cuore e ha segnato l'inizio di numerose storie d'amore di coppie varazzine [redacted] non. Amato dai residenti che lo hanno sempre indentificato come [redacted] punto di riferimento per la buona musica, le serate danzanti all'aperto, la gradevolezza del grande parco ricco di flora tipi[redacted] della macchia mediterranea e di alberi centenari, «Il Boschetto», frequentatissimo nei tempi d'oro dai vip genovesi e lombardi, rinasce grazie all'impegno di [redacted] cordata di imprenditori varazzini e savonesi, riuniti sotto [redacted] logo della società «Boscomare», che credono nella potenzialità del dancing [redacted] nella valorizzazione e rilancio dell'ormai desueto, [redacted] in fase [redacted] revival, modo di proporre la musica e le danze: [redacted] locale tranquillo e raffinato dove sia possibile chiacchierare [redacted] un angolo appartato, discutere eventualmente anche di affari e nello stesso tempo ballare e scatenarsi al ritmo delle orchestre dal vivo che propongono ballo liscio e moderno.



Le ballerine del Cacao Meravigliao

Ad aprire le danze [redacted] questa sera l'orchestra [redacted] Giorgio Lusona che accompagnerà il famoso gruppo di scuola di ballo brasiliano «Cacao Meravigliao», divenuto famoso in Italia grazie al [redacted] del programma televisivo di Renzo Arbore «Indietro tutta!». Altri ospiti di riguardo saranno di scena al «Boschetto» il 23 di luglio; quando si esibirà l'orchestra spettacolo [redacted] Raoul Casadei e l'11 agosto [redacted] il duo di musicisti e animatori televisivi Antonio e Marcello. Dal 1° di luglio al 31 agosto, ogni sera, si alterneranno le orchestre di: Dante Torricelli, Giorgio Luso[redacted], Macario, Giliana Gilian, Armando Savini, Gruppo Italiano, Camillo Santamaria, Ragazze Ok, Juliano Cavicchi, Pao Pao, Valerio Bono, Riò, Combo, Scacco Matto, Orietta Delli.

Insieme al dancing verrà anche presentato al pubblico il ristorante annesso al locale, completamente rinnovato [redacted] arredato con gusto estremamente raffinato. Ristorante e dancing sono gestiti, per conto della «Boscomare», dal ristoratore Franco Di Sisto, già titolare del ristorante «Da Vincenzino». [a. z.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 15.000
Fearless — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 826.714 — Or.: 16,40/18,35/20,25/22,30. Lire 6000
[redacted] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,25. Lire 6000
Cool runnings — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **[redacted]m. Sport.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,40/18,35/20,30/22,30. Lire 6000
[redacted]chio al testimone — *di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93)* — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,25/18,25/20,25/22,30. Lire 6000
Una bionda tutta d'oro — *di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93)* — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Crush — *di A. Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Bossley (N. Zel. '92)* — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Jolly — Tel. 859.570 — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire 5000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 — Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. [redacted]
Hocus Pocus — *di K. Ortega, con B. Midler, S. J. Parker, K. Najimy (Usa '93)* — In cerca di immortalità, tre simpatiche streghe tornano in vita nella notte di Halloween. Dovranno fare i conti con un gruppetto di terribili teenager. N. V. 1h 35' [redacted]

[redacted]

Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 56' **Comm.**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Astra — OGGI RIPOSO

[redacted]

Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' **Comm.**

[redacted]

Abba — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
L'innocenza del diavolo — *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

[redacted]

Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 22 — Lire 15.000
Italia-Norvegia

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Lire 4000
Ore 20 **Biancaneve**
Ore 22 **Italia-Norvegia**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 — Lire 8000/5000
Tom e Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[redacted]

Lux — CHIUSO [redacted] FERIE

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 18/20,30/22,30 — Lire 6000
Al[redacted] — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/21,20 — Lire 6000
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

CHIEDETELO [redacted] STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0619 (lire 952 al minuto + iva)

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Balletto di Toscana in **Mediterranea**, dir. artistica Cristina Bozzolini, cor. M. Bigonzetti, ore 21, [redacted] 60.000/40.000/20.000
Teatro [redacted] Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro [redacted] Tosse [redacted] Sant'Agostino. *Sala Dino Campana:* Oggi riposo. *Agorà:* Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Giovani, carini, e disoccupati
Ariston 2: Ma dov'è andata mia figlia?
Augustus: FTW: fuck the world
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Fearless
Lux: Mister Wonderful
Odeon: L'occhio [redacted]
Olimpia: Due irresistibili brontoloni
Orfeo: Aladdin
Palazzo: Trappola d'amore
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 e 1/2: l'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Rollerblades
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

IMPERIA

[redacted]: [redacted] 22: teleproiezione Italia-Norvegia
Imperia: Chiusura estiva
[redacted] Chiusura estiva

SANREMO

Ariston: ore 20,30: recital di David Riondino; ore 22: teleproiezione Italia-Norvegia
Ritz: Film rosso; ore 22: teleproiezione Italia-Norvegia
[redacted] Aladdin
Sanremese: Le buttane
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Matinée
[redacted] **Roof Sala 1:** Angie-una donna tutta sola
Ariston Roof Sala 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Abbronzatissimi

[redacted] TEL[redacted]

Telestar
13 — **Lo zio d'America**, [redacted]
14,05 **Maria Maria**, telenovela
15,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **Maria Maria**, telenovela
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Ideologia del terrore 1**, film
22,30 **Tg 8**, notiziario
22,45 **Lo zio d'America**, telefilm

Euro Mixer Tv
14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
15 — **Orchestracompilation**
15,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
17,15 **Radici**, miniserie
18,30 **Tg Savona**, notiziario
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, [redacted]
23,15 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**, rubrica

Primocanale
11 — **Telefilm**
[redacted] — **Il signor Max**, film
14 — **Portobello Road**
16,30 **Informazione commerciale**
18,15 **Match Music**
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**
20,30 **Controsalotto**, rubrica
22 — **Primogiornale**
22,30 **Azzurro Italia**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Calcio sera**, rubrica

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, musical
[redacted] **Dibattito**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**

Rete A
15 — **TgA flash news**, notiz.
15,10 **Shopping club**
17 — **TgA flash news**, notiz.
17,10 **Semplicemente Maria**
18 — **TgA flash news**, notiz.
18,10 **Victoria**, teleromanzo
19 — **TgA news**
20,30 **Victoria**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente Maria**
22 — **Shopping club**, rubrica

Canale 7
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Good times**, situation comedy
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Il mondo intorno a noi**
16 — **Laurel e Hardy**, cartoni
16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
17,30 **Obiettivo gente**
17,45 **Laurel e Hardy**, cartoni
18 — **George**, telefilm
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Good Times**
20,30 **Chimere**, film
22 — **Obiettivo gente**
22,30 **Tg Liguria**
23 — **Ghostrides**, film

Retemia
9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv donna** - Rotocalco
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special price show**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 [redacted] **e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno** [redacted] **l'Italia**

Telenord
10 — **The** [redacted] **Ones**
11 — **Bella I**[redacted], rubrica
12 — **Re Artù**
12,30 **L'uomo e la città**
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,30 **Detective in pantofole**, telefilm
14 — **Appuntamento coi gioielli**
15,15 **Fantazoo**, cartoni animati
16,45 **Tormento d'amore**
17,15 **Lassie**
17,45 **Obiettivo gente**
18 - **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
19 — **Tg Savona**, informazione
19,15 **Telegiornale Tn4**
20 — **Orchestracompilation**, mus.
20,30 **Liguria sette**, curiosità
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,30 **Boys and girls**, telefilm
23 — [redacted], sit. com.
23,30 **Motor shop**
24 — **La famiglia Partridge**, telefilm
0,30 **Bella Italia**, rubrica d'informazione

Teleregione
12,45 **Codice segreto**
14 — **Telegiornale**
16 — **Vendite commerciali**
17,15 **La ribelle**
18 — **Amici animali**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Tigginostri**, sit. [redacted].
20,45 **In vacanza con Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,30 **Rubrica**

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia** [redacted] **Cinquestelle**
9,30 **Veronica**, telenovela
12,30 **Telegiornale flash**
13 — **Perché no?**, rubrica
[redacted] — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
18 — [redacted] **d'oro**, rubrica
17,15 **La ribelle**, telenovela
18,30 **Naturalia**, rubrica
19 — **L'angolo della poesia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiz.
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **I politici e la città**
20,30 **Tigginostri**, sit. com
20,45 **Diagnosi estate**
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Incontri preziosi**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**, notiziario
1,40 **Telegenova non stop**

Telecupole
12 — **Luci** [redacted] **notte**
13 — **Perché no?**, talk show
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **La ribelle**, telenovela
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Tigginostri**, sit. com.
20,45 **Tutti in forma**
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance**, musicale

Primantenna
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **La vetrina**
17,30 **[illegible]artone animato**
18,15 **Peyton Place**, telefilm
19,1[illegible] [illegible]
20 — **[illegible]ballo per il liscio**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Condo**, situation comedy
21,45 **Peyton Place**, telefilm
22,45 **L'astroscrittura**, rubrica
24 — **Tg notte**

• **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati [redacted] non tempestive comunicazioni [redacted] emittenti.**

Pallanuoto: i partenopei rimangono campioni d'Italia

Apoteosi per il Posillipo Travolto il Volturno: 10-7

E con il pari a Firenze, Rari in Coppa Len

Ai biancorossi basta il 13-13 per assicurarsi un posto nel terzo maggior trofeo continentale

L'ex savonese Milat, nella foto, non è riuscito a spingere il Volturno verso il titolo: ieri sera il Posillipo ha chiuso il discorso

SAVONA. L'Athena Savona in due soli incontri supera la Florentia, ed ottiene la qualificazione alla prossima edizione della Coppa Len: ai toscani rimane la consolazione d'aver comunque conquistato a loro volta l'Europa: faranno la Coppa Comen. Il gol che ha dato la [illegible] della qualificazione per i biancorossi è arrivato a 3'14' dalla fine, grazie al mancino croato Krzic. In teoria questo match avrebbe dovuto [illegible] gnare un solo posto nelle coppe (nella «Comen») alla vincente, ma il sicuro passaggio del Pescara in Coppa delle Coppe come detentore, ha allargato ad entrambe le rivali il «passo» per un torneo continentale.

La gara tra i biancorossi e i toscani ieri sera a Firenze si è conclusa 13-13 (parziali 3-4 5-4 3-3 2-2), ma l'incontro nei primi due tempi è stato vivo, con i [illegible] che andavano subito in vantaggio di tre reti, e [illegible] gli uomini di Panerai che a metà della seconda frazione comandavano poi invece con due gol di scarto. Nelle ultime due frazioni, però, le due squadre non hanno rischiato troppo, rimanendo in continuo equilibrio.

Ancora una volta, nelle file biancorosse si sono messi in mostra gli stranieri Jelenic e Krzic, autori di 5 reti in due (3 il serbo, 2 il croato), dimostrando qualità che sono di buon auspicio per il futuro, visto che entrambi appaiono ormai vicinissimi ad accordarsi con la Rari (per Jelenic sarebbe già fatto) anche per la prosima stagione.

Altro dato positivo emerso ieri sera, la buona condizione di Alberto Ghibellini (tre centri), altro elemento su cui Mistrangelo conta molto per veder progredire questa squadra. Da ricordare anche la doppietta di Petronelli che continua a sperare nell'inserimento nella Nazionale di Rudic che a settembre giocherà i Mondiali di Roma, ma fanno parte dello «score» pure i centri di Alberto Angelini, Luca La Cava e Carlo Santamaria. Per i toscani, a segno quattro volte il bravo Martelli, tre Tchomakhidze, due Bosazzi e Bruschini, uno Sottani e Lonzi.

Si chiude così la stagione della Rari, una cavalcata nata tra mille difficoltà e che ha poi vissuto lunghi momenti di gloria e di speranza, spenti soltanto da pochi e spesso sfortunati episodi: la brutta prove in Coppa Coppe col Pescara, gli scivoloni finali che in regular season sono costati i playoff. Nulla, rapportati a quanto la squadra ha saputo dare complessivamente. [m. no.]

Aversimo in tuffo, «protetto» da Sciacero: due dei protagonisti di ieri a Firenze

Posillipo «cannibale». Sovvertendo ogni pronostico, anche il più scaramantico e partenopeo, la formidabile banda-De Crescenzo ha [illegible] in cascina il secondo scudetto consecutivo ieri, infliggendo al teoricamente super Volturno di Estiarte e Ferretti (ma anche Attolico e Bovo, Milat e Pomilio) un 10-7 con cui ha chiuso ogni discorso, portandosi sul 3-1 nel computo degli incontri di Finale.

E' subito bene dire che il Posillipo ieri sera, [illegible] presto impresso il proprio marchio sulla contesa. In un ambiente rovente (piscina «Scandone» gremita, imponente servizio di forze dell'ordine), il più avvelenato dei derby tricolori di pallanuoto si è incanalato su binari nettamente favorevoli a Fiorillo e soci. I parziali (4-2 3-2 2-1 1-2) dimostrano la netta e continua superiorità [illegible].

La partita, si sa, era stata preceduta da un'infinità di liti, polemiche, minacce. Davvero un poco esemplare campionario di scorrettezze fuori vasca, dopo che già in acqua ne erano successe di tutti i colori. Né De Crescenzo, né Bebic hanno rinunciato ai due «massimi litiganti», i centroboa Humbert e Ferretti, ma badando bene (c'era un accordo sotterraneo?) di tenerli a distanza tra loro. Così, se Max ha cercato di fare la sua parte con 2 reti, in [illegible] formazione a tratti parsa allo sbando, sull'altro fronte l'americano ha imperversato, trascinando con 4 segnature la sua squadra al titolo.

Ma determinanti, nel ventre di quell'«animale da playoff» che si conferma il Posillipo, sono stati i fratelloni Porzio: doppio Pino e due Francesco, sempre grande carica agonistica e acume tattico. E bene anche il portiere Sostar e capitan Fiorillo, un gol e regia attenta e preziosa. Di Di Martire l'ultimo gol dei confermati campioni.

Del Volturno, che dire? Che tanti [illegible] non fanno una squadra, come sostiene qualcuno, e che la differenza col Posillipo sta nell'allenatore [illegible] dicono altri? Difficile esprimersi. Certo, [illegible] dato è palese: con i quattro ex savonesi innestati [illegible] un organico simile se non inferiore a quello del Volturno attuale, la Rari di Claudio Mistrangelo vinse due scudetti e tre Coppe Italia, alla faccia di questo Posillipo. Ma Mistrangelo [illegible] allena o il Maria Capua Vetere...

Per la formazione di Bebic, comunque, doppiette di Ferretti ed Estiarte; contri di Milat, Piccione e Bencivenga. Certo, il Posillipo ha sfruttato due rigori assegnatigli in apertura dagli arbitri Matia e Clara (contri, entrambi, di Pino Porzio) e anche grazie a questi penalty ha preso il largo. Però gli ospiti ne hanno falliti altrettanti, di rigori, con Estiarte e Ferretti. Si [illegible] però nel terzo e nel quarto tempo: probabilmente anche in caso di realizzazioni [illegible] sarebbe cambiato nulla. Così, canta ancora Napoli. E a squarciagola: gli arbitri hanno dovuto sospendere la gara per qualche minuto a 50 secondi dalla fine perché alcuni fans partenopei si erano già gettati in acqua per festeggiare.

Roberto Baglietto

Il torneo dell'Opera sociale mette in palio il «Trofeo Macchine agricole Giordano»

S. Giuseppe, attacchi incontenibili

In tutte le partite valanghe di gol, il record è di Vantaggioli Moto: 11 volte a bersaglio contro la Ditta Vico
La manifestazione avanza verso la conclusione di una prima fase in cui [illegible] sono mancate molte sorprese

CAIRO. Ritmi da goleada al torneo «Macchine agricole Giordano» in corso a S. Giuseppe di Cairo. L'Edilter, che annovera giocatori di esperienza come Grimaudo e Gonella, oltre al tecnico del Bragno Caracciolo e all'intramontabile Bruno Berretta, ha battuto 5-2 il Bar Levey [illegible] gol di Grimaudo e doppietta di Cassata e Gonella. Per i battuti, due reti di Ferrando.

L'Opera sociale S. Giuseppe ha battuto invece 2-1 il Bar Fantasy con realizzazioni di Esposito. Eclatante 7-2 poi per i Bagni Pietro, che con tre reti Ferraro e Prina, e un centro Persenda, hanno travolto la Pizzeria La Lanterna. Altalena reti [illegible] Ristorante Naso di Gatto-Le Bijou, finita con la vittoria dei «ristoratori» per 6-5. Per Naso di Gatto hanno realizzato Russo, Bernat e 4 volte Capozza, mentre per gli sconfitti sono andati a segno Baccino, Ferrando e [illegible] volte Lisena.

Vantaggioli Moto Savona ha inoltre travolto (11-5) la Ditta Vico grazie a 5 reti di Cavalieri, tre di Bocchi, due [illegible] Manca e una [illegible] Ferraiolo. Di Pastorino il gol della bandiera degli sconfitti. Infine, 7-5 dell'Arci Cairo su [illegible] Genova. Per i cairesi bersagli di Gallese, Zamma, Negro, Ferraro e [illegible] volte Monaco; per i genovesi quattro reti di Alessandro Orsi e [illegible] ciascuno di Ciferri e Giancarlo Orsi. La manifestazione notturna è in dirittura d'arrivo della prima fase: accederanno alla seconda le prime tre di ogni girone.

Afferma Bruno Berretta, infaticabile organizzatore: «Per [illegible] non mancano le sorprese. Ci sono teste di serie che rischiano di arrivare al secondo o terzo posto, segno evidente che anche le altre squadre sono forti. Ma siamo soddisfatti anche per la buona riuscita della prima parte della manifestazione»

Torneo di Zinola. Scatterà il 4 luglio la manifestazione organizzata dalla Sms Zinolese al «Levratto». Oltre al trofeo, ai vincitori andranno [illegible] biglietti per una crociera nel Mediterraneo. [r. p.]

GIOVANILI

Verso le finali «Cogno» ed «Euromotor»

SAVONA. Prime finaliste «promosse» alla dodicesima edizione del Torneo Nando Cogno, la manifestazione giovanile organizzata dal Legino e in [illegible] da ormai un [illegible] campo della «167». Nella categoria Esordienti il Savona, vincendo per 2-1 nella semifinale il ritorno contro il Città di Finale, potrà adesso battere per vincere il trofeo di categoria. Così pure il Cisano S. Giorgio, che ha vinto di misura contro la Priamar (2-1) nei Giovanissimi.

Non l'ha fatta invece lo Speranza negli Allievi: la formazione allenata da Vittorio Viazzo, vincitrice della «Coppa Bacigalupo» e del campionato provinciale, dovrà accontentarsi della finale per il terzo posto. I savonesi infatti, dopo [illegible] perso contro l'Arenzano per 2-1, nel retourmatch non sono andati oltre il pareggio (1-1) di fronte ai genovesi. Intanto è festa grande per la squadra «Esordienti B» del Legino. La formazione del presidente Piero Carella ha infatti vinto la Coppa Primavera, la classica manifestazione organizzata dal Centro sportivo italiano di Savona.

«Euromotor». Sarà Green Wolf-Edil Lo Muzzo la finale del Trofeo Boutique della Birra, categoria Esordienti, che si giocherà sabato sul terreno dell'avanstadio dello stadio Bacigalupo. La Edil Lo Muzzo in semifinale ha superato ai calci [illegible] rigori il Sabatia Color. [r. p.]

Lettera del club: risponde il «vice» Simula

Il Savona e Norelli sul caso Bacigalupo

SAVONA. Le difficoltà, aumentate negli ultimi tempi, del Savona calcio, sono sfociate nei giorni scorsi in una lettera del commissario prefettizio Norelli con la quale la società lamenta il perdurare di una situazione che, secondo gli attuali dirigenti, ne frena l'attività. Il malumore si è acuito dopo che da Palazzo municipale si è sottolineato come il Savona utilizzi lo stadio Bacigalupo senza [illegible]: il club in passato ha chiesto più volte di gestire l'impianto, senza mai ottenere un «sì».

Dice tra l'altro il documento della società: «I dinieghi del Comune portano a conseguenze pesantissime. Si è dovuto rinunciare alla conclusione delle trattative con Carlo Liedholm, a una dignitosa organizzazione della prossima stagione, ed è sempre più scarsa la possibilità di ottenere aiuti dalla città. Pur ringraziando la disponibilità del dottor Norelli e del sub-commissario Simula, subiamo le conseguenze di quello che appare un accanimento, anche da parte di chi dirige effettivamente i vari uffici competenti».

La società nel documento ricorda poi la serie di incontri e tentativi inutilmente fatti per cercare di migliorare la situazione dello stadio. Alla lettera del sodalizio, firmata dal presidente (dimissionario) Grenno, ha risposto il sub-commissario prefettizio Antonino Simula. Ecco alcuni passi della risposta: «Esaminata la documentazione, [illegible] entrare nel merito delle decisioni assunte di volta in volta dagli amministratori, possono individuare filoni degni di menzione».

Aggiunge Simula: «Per l'occupazione dei locali adibiti a sede al campo, la pratica può esser chiusa pagando quanto a suo tempo notificato alla società. Come contributi, c'è a bilancio '93 la somma di 6 milioni e mezzo [illegible] completati gli atti, sarà disponibile. Piccoli lavori di manutenzione ordinaria verranno curati dal Comune, e per la gestione che in questi anni è stata 'di fatto', effettivamente occorre una decisione che definisca obblighi e diritti». [r. bg.]

«Regionali» di ciclismo

Sole Silvia Borile campionessa baby tra i savonesi

Risultati inferiori alle attese per i sodalizi savonesi ai Campionati liguri riservati ai Giovanissimi. Un solo titolo è stato infatti conquistato dai team ponentini, grazie a Silvia Borile (categoria G6), portacolori dell'Andora. Nelle altre categorie solo piazzamenti, in una manifestazione dominata dagli spezzini che hanno fatto incetta di medaglie. Buono il comportamento dei corridori imperiesi che si [illegible] affermati con Manuele Caddeo (Us Caramagna) nella «G2» e Davide Lambiase (Sanremo) nella «G6». Alla manifestazione, svoltasi su [illegible] circuito a mare, ha fatto da cornice [illegible] folto pubblico che ha seguito con attenzione le promesse del domani. Il clima, caldo e umido, ha messo in difficoltà molti concorrenti. I prossimi appuntamenti per la categoria sono nell'entroterra ingauno: qui in estate saranno allestite interessanti «notturne». [g. o.]

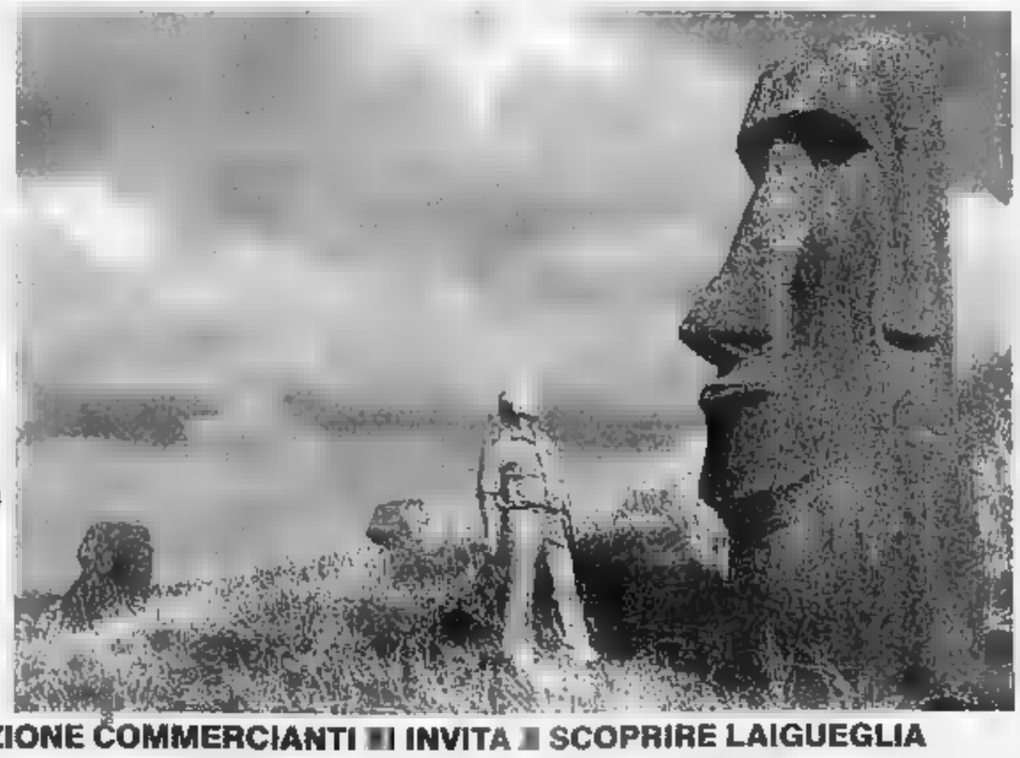
Thor HEYERDAHL *L'uomo del Kon-Tiki*

MOSTRA FOTOGRAFICA E [illegible] PARAXO '94

LAIGUEGLIA
[illegible] - 26 giugno

[illegible]
del centro storico

Orario mostra
20 - 23



L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI [illegible] INVITA [illegible] SCOPRIRE LAIGUEGLIA

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE — CITTÀ DI ALASSIO

ALASSIO CENTOLIBRI
20 ANNI DI INCONTRI CON L'AUTORE
20-23-24-25-26 [illegible] 1994
SCRITTORI A COLLOQUIO

OGGI 23 GIUGNO

ALBENGA Via al Battistero, [illegible] 16,30
(di fianco Libreria S. Michele)
Intervengono: Maria Antonietta Albanese, Carla Costa, Grazia Livi, Bruno Mantengo, Camilla Salvago Raggi, Enrico Rovegno, Francesco Rum, Tommaso Schivo, Marcello Venturi

ALASSIO Giardini Cav. Vittorio Veneto, ore 17,30
Letture per l'infanzia «I bambini interstano a scrittore»
IL LIBRO SOTTO [illegible] - Giochi per ragazzi e adulti con premi
Interviene Marino Cassini

ALASSIO Palazzo Morteo, Via Gramsci [illegible] 21
Intervengono: Emilio Castagnola, Giorgio De Rienzo, Pier Francesco Gasparini, Stefano Jacomuzzi, Laura Marcenaro

Ingresso libero

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

I nuovi servizi

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

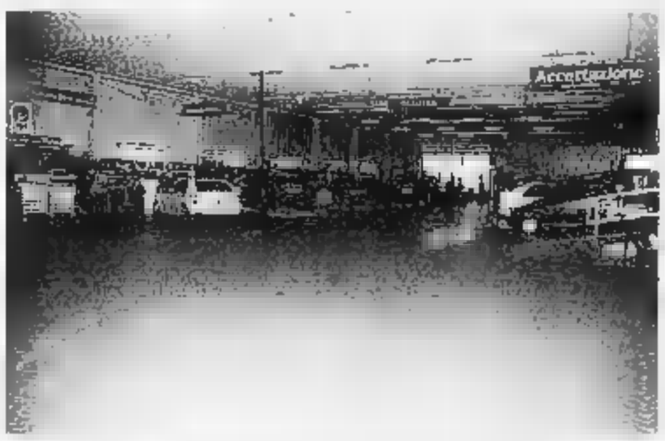
I servizi informativi di

Video Broadcasting

Punto Master Head

LA TRADIZIONE LANCIA A BORGOMANERO

1964 - 1994 TRENT'ANNI D'AUTO



L' ASSISTENZA DI CHI CONOSCE
ALLA PERFEZIONE I VALORI LANCIA.

UN' OCCASIONE SICURA
PER ENTRARE NEI VALORI LANCIA.

LANCIA

AUTOCUSIO S.p.A.

Concessionaria Lancia-Autobianchi

Corso Sempione, 56 BORGOMANERO (NO) Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag.Ricambi 844.440 - Fax 844.064

LA STAMPA
"EDIZIONI"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 23 Giugno 1994 n. 87

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
ogni mercoledì
ELETTROSCIENZA
settimanale di
scienza ■ tecnologia

I carabinieri si sono avvalsi anche dell'aiuto dei cani antidroga. Quindici denunciati a piede libero

Blitz in piazza stazione, otto arrestati

Novara, sgominata banda di spacciatori nordafricani

NOVARA. Per negozianti, taxisti, pendolari, impiegati, baristi e pensionati quei volti erano diventati un'ossessione quotidiana. La banda di nordafricani che da tempo si era impossessa- ■ del giardinetto antistante la stazione ferroviaria svolgeva il commercio ■ minuto di eroina sotto gli occhi di tutti. La festa ■ finita l'altro ieri.

Una maxiretata dei carabinieri del Comando novarese durata più di quattro ore, dalle 11,30 del mattino alle 16, ha aperto le porte del carcere a 8 persone, sei delle quali maggiorenni, accusate di spaccio di sostanze stupefacenti. Altre quindici persone ■■■ ■■■ denunciate, fotosegnalate e quindi portate in Questura per avviare le operazioni ■ rimpatrio obbligatorio. Quasi nessuno dei fermati era però in possesso ■ documenti regolari, una complicazione per accertarne l'esatta identità.

I nomi forniti dagli arrestati ■■■: i marocchini Mahmoud Bendrid, 19 anni, Senain Shius, ■ anni, Moncef Ben Mohamed, 23, Fathi Souli, 19, l'algerino Monir Faruani, 23, e ■ tunisino Samir Rihai, 25.

I carabinieri, come già ■■■ ■■■■■ occasione del blitz contro le lucciole nere, hanno agito in forze. Con un sincroni- ■■■ perfetto è stato dato ■ «via» a ■ uomini, 5 «gazzelle», gruppi cinofili, diversi cellulari pronti a fare la spola con la caserma di Baluardo Lamarmora, la poco più distante Questura e il supercarcere.

Consistente anche la quantità di eroina sequestrata frugando nelle tasche degli arrestati, sotto ■ auto ■ sosta, tra i cespugli dei giardinetti: un etto di eroina. E immediata, alla notizia del blitz, la reazione ■■■ «mercato» della droga. Le ■■■ sono passate in poche ore dalle 30 alle ■ mila lire, un aumento che riflette lo choc subito dall'offerta e della domanda. Prezzi elevati, pochi compratori.

Punto focale dell'azione dei militari è stata piazza Garibaldi (proprio davanti la stazione ferroviaria) con «diramazioni» nalle vie laterali.

Gli obiettivi ■■■ stati individuati fin dai giorni scorsi. In noiosi quanto proficui appostamenti i carabinieri avevano potuto ricostruire con esattezza il percorso delle bustine ■ roba dal deposito improvvisato in piazza alla tasca dell'acquirente.

Fondamentale la collabora- ■■■ dei molti cittadini della zona esasperati dai «passaggi» ■ eroina proprio sotto i loro ■■■ chi, a qualsiasi ■■■ del giorno. Una situazione che nelle ultime ■ era fatta decisamente pesan- ■. Dalle «contrattazioni» sovente nascevano anche accesi diverbi e pestaggi.

Tra i tregitti «classici» individuati quello del teatro Faraggiana a via San Francesco (proprio nei paraggi della Procura presso la Pretura già assediata dalle lucciole). Davanti ■ teatro lo spacciatore «agganciava» il tossicodipendente, più in là incassava i soldi e, ormai in via San Francesco, consegnava la «roba» nel momento più opportuno. Un meccanismo collaudato che si ripeteva più volte al giorno ■■■ poche varianti.

Ovviamente c'era anche chi preferiva tecniche di spaccio decisamente più sbrigative: dietro l'edicola dei giardini ■ nemmeno troppo coperti dai tabelloni delle pubblicità elettorali (finchè son durati) ■ da ■■■ pianta concludevano l'affare in pochi secondi.

Dopo ■ maxiretata la piazza è tornata terra ■ pensionati, taxisti e pendolari in ■■■ dal treno del rientro. Tutta gente che spera che l'azione dell'altro giorno non sia soltanto un so- ■■■ d'inizio ■■■ ■■ ■ segnale concreto di ■■■ maggiore attenzione per combattere lo spaccio.

Carlo Bologna

I carabinieri controllano i fermati in piazza Garibaldi, davanti alla stazione

Sei degli otto arrestati: qui ■■■ Mahmoud Bendrid e Senain Shius. A fianco, dall'alto a sin. e in ■■■ orario, Monir Faruani, Samir Rihai, Fathi Souli e Moncef Ben Mohamed

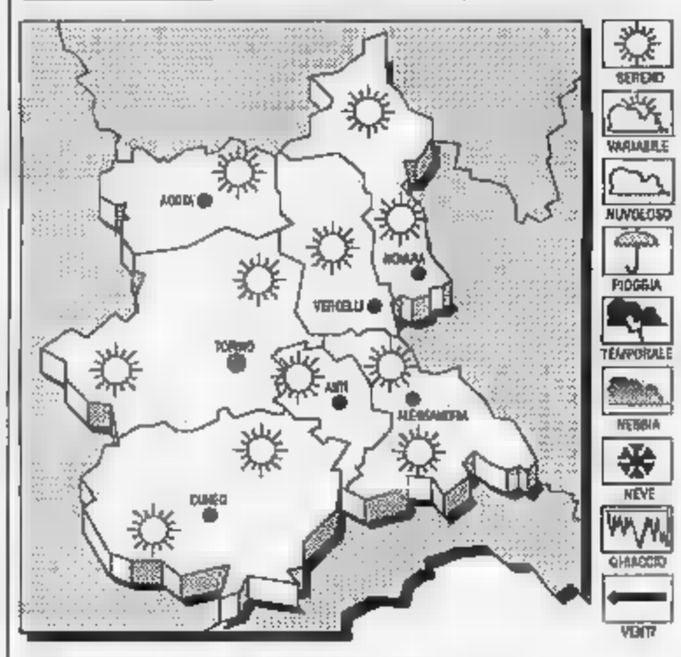
PRIME PROVE DEGLI ESAMI

Fra i banchi della «matura»

Il tototerni azzecca a metà. L'emozione è forte ma dura pochi minuti. I «prof» delle ■■■■■■■ sono disponibili: sollievo e commenti dopo il tema d'italiano.

SERVIZI A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, addensamenti irregolari in prossimità dei rilievi.

TEMPERATURA. In aumento le massi- ■■■.

■■■ Deboli da Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti sui rilievi.

LE TEM■■■■■ DI IERI A NOVARA

Max: 29; min: 19; media: 24

■■■ ANNO FA

Max: 25; min: 20; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31,2; Alessandria 26; ■■■ 29; Cuneo 19; Vercelli 23; Asti ■■.

Oleggio, undici cittadini dovranno presentarsi dai carabinieri

Scrutatori assenti ingiustificati la Procura chiede chiarimenti

OLEGGIO. «Devo andare dai ■■■rabinieri? Con l'avvocato? Ma che cosa ho fatto di grave?». Se lo chiedono undici cittadini di Oleggio che fino a pochi giorni fa erano accomunati soltanto dall'aver ricevuto la convocazione come scrutatori ai seggi per le elezioni del 27 marzo e non si ■■■ presentati. Adesso si avvicendano davanti al maresciallo. ■ I verbali sono attesi dalla Procura della Repubblica.

Per motivi diversi tutti non potevano ricoprire l'incarico elettorale. Invece di presentare ■ certificato medico, ■ ■■■■ qua ■■■ giustificazione, ■ erano accontentati di quanto era ■■■ detto loro in Comune: «Tutto a posto, siete stati sostituiti». Ora gli undici scrutatori mancati devono spiegare ai carabinieri che ■■■ è ■■■■■■■

Ogni caso, negli undici, fa da sé. Qualcuno, ■■■ Francesca, giovane commerciante, aveva mandato una giustificazione che ■■■ era ■■■ accettata dalla commissione elettorale. Ma in Comune ■ era stato detto che non ci sarebbero stati problemi. Le cose ■■■ andate diversamente. Non è facile districarsi nella vicenda che coinvolge gli scrutatori mancati, la commissione elettorale e chi in Comune ha dato le spiegazioni. Di ■■■ c'è che ■ gruppetto degli undici si è visto ■■■■■■ ■ casa i carabinieri, qualcuno anche di sera e si è spaventato un po'.

«Sulla nostra testa pesa un procedimento penale - com- ■■■■ la giovane commerciante -. Sappiamo che non c'è ■ scherzare. Di sicuro noi ■■■ siamo gli unici ad aver sottovalutato la situazione. Speriamo che, per quanto ■ riguarda, tutto venga chiarito. Abbiamo agito in completa buona fede».

«Il problema è anche un altro - dice una giovane imprenditrice -. Come si fa ad organizzarsi in ventiquattr'ore? Meno male che ho trovato subito l'avvocato. Io avevo ■■ grave problema di famiglia in quei giorni. L'ho fatto presente in Comune. Mi avevano tranquillizzato». Le due giovani, ■■■ altre interessate, chiedono l'anonimato totale o parziale per timore di ulteriori conseguenze: «Almeno fino a quando non sapremo ■■■ me andrà a finire».

Alessandra G. è già stata ■ caserma. Ha spiegato i motivi ■■■ rinuncia: «Ora aspettiamo di capire che ■■■ succederà». ■■ esempio di pagare una multa che varia da alcune centinaia ■ migliaia di lire ad un milione.

L'avvocato Agliati segue alcuni ■ questi casi: «E' la prima volta che mi si presenta un problema del genere. La fattispecie è singolare ma non mi sento per ora di aggiungere altro». Il sindaco Ezio Vandone: «Per quanto mi risulta alcuni membri della commissione elettorale, rilevate le assenze degli scrutatori senza giustificazione, avevano chiesto ■ segretario comunale ■ procedere per legge». E ■ segretario ha eseguito.

Maria Paola Arbeia

HOCKEY IN FESTA PER ■■■ SCUDETTO

Venticinque tricolori

Battendo 2-0 il Bassano l'Hockey Novara ha centrato il venticinquesimo scudetto. Una stagione positiva con un unico «neo»: la Coppa Campioni.

A PAGINA ■■

gioielleria borra

NOVARA
Via Prina 25
Tel. 0321 629.196

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può avere "Tutto Sardegna": ■■■ pagine ■ colori dedicate ■ una delle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a La Stampa - UFF. Abbonamenti, Via Roma 80 - 10121 Torino.

Ieri l'assemblea degli industriali ha confermato Mario Cavanna presidente

«Lo sviluppo tende a regredire»

Ma a Novara si guarda con grande interesse ai progetti di Università, polo della ricerca, alta velocità
Gli interventi di Mario Deaglio e Sergio Romano sullo scenario economico e politico internazionale

NOVARA. «Lo sviluppo della Provincia si è arrestato e tende, anzi a regredire. E' come se gli attori principali abbiano tutti rinunciato a una sfida, come se sia finito il trend delle aspettative crescenti». Mario Cavanna parla al termine dell'assemblea degli industriali che lo ha confermato presidente. Tocca a lui reggere il timone dell'associazione che guarda all'Università, allo sviluppo del polo della Ricerca, all'Alta velocità, al Centro europeo di Adroterapia oncologica come occasioni per richiamare gli attori sul palco.

Per raggiungere questo obiettivo l'assemblea ha eletto anche i vicepresidenti Corrado Giacomini di San Maurizio d'Opaglio, Michele Letizia di Cerano, Giulio Stella di Novara, Federico Zaveri di Invorio, il revisore dei conti Pietro Stella di Novara e il supplente Vito Barozzani di Invorio. Alla squadra vanno aggiunti i due vicepresidenti nominati Franco Pasquino, Paolo Agradi e il past-president Alberto Macchi.

«Si è raggiunto il tetto dello sviluppo spontaneo - ha continuato Cavanna - e non è più pensabile che la tenuta del sistema economico novarese sia l'esito di una fortuita convergenza di innumerevoli scelte individuali: occorre invece una forte coerenza di sistema. La Provincia di Novara non è un "sistema", è piuttosto una realtà dove prevale uno spontaneismo individualistico».

Giancarlo Lombardi, Mario Deaglio e Mario Cavanna confermato ieri al vertice dell'Ain dall'assemblea degli industriali novaresi

E lo Stato? «Io vogliamo meno invadente - ha concluso Cavanna - e più presente, invece, dove è necessario indirizzare e controllare; patti sociali sinceri e rispettati, con comportamenti responsabili per realizzare l'interesse generale».

E sull'interesse generale ha battuto il tasto anche Mario Deaglio, professore straordinario di Economia Politica all'Università di Torino. Deaglio ha svolto alcune riflessioni sulle turbolenze del mondo economico: «Temi come la riforma fiscale e pensionistica devono avere il consenso generale. La maggioranza non può fare da sola. Occorre una convergenza sui principi con la minoranza. E' un progetto di coesione nazionale, non è consociativismo».

E ancora: «Oggi assistiamo ad una ripresa straordinariamente lenta. E' certo che la caduta è terminata. Dobbiamo attendere che i segnali si consolidino. La necessità di fare si scontra con la difficoltà di fare: una decisione presa oggi significa - con procedimenti rapidi - cantieri aperti tra cinque o sei mesi. Consigli? Oggi viviamo in tempi turbolenti ma è meglio accettare la turbolenza. L'incertezza è una delle dimensioni dell'agire degli imprenditori. E la qualità dei navigatori si vede quando c'è tempesta».

Metaforo d'acqua anche nell'intervento di Sergio Romano, ex ambasciatore ed editorialista de La Stampa: «Abbiamo lasciato la sponda della prima repubblica, dobbiamo ancora arrivare a quella della seconda. Siamo in mezzo al guado». Romano ha guardato alla politica italiana dal dopoguerra a oggi «con occhi esterni». E oggi i vincitori sono tre: Forza Italia, Lega Nord e An: «Ma appartengono a tre famiglie diverse. Sono insieme in base a un compromesso che non è molto dissimile da quello su cui si sono basati i partiti della prima Repubblica. Prima o poi qualcosa si romperà».

Legge elettorale, elezione del primo ministro direttamente dal popolo, nuova Costituzione dovrebbero essere - secondo Romano - le prossime mosse del governo Berlusconi: «I vantaggi sarebbero costituiti da trasformazioni pragmatiche, gli svantaggi dagli interessi di un solo leader politico».

E in questo panorama anche gli industriali novaresi si troveranno a sguazzare. Le zattere, però, si vedono.

[c. bo.]

A Mortara

La giunta del sindaco Robecchi

MORTARA. A dieci giorni dal voto, il sindaco Roberto Robecchi (Forza Italia) ha sciolto le riserve e reso noto la squadra di assessori che comporranno la sua giunta. Dalla lista ufficiale, depositata ieri mattina nella segreteria comunale, escono confermate le indicazioni già circolate su Giuseppina Franchino, 53 anni, insegnante, che si occuperà di servizi sociali, e su Alves Beccaria, 58 anni, dirigente di banca in pensione, capogruppo del msi nel precedente consiglio, che avrà il bilancio e le finanze. Gli altri nomi sono: Pietro Musso, 67 anni, imprenditore, ai lavori pubblici e pubblica istruzione; Cristina Maldifassi, 35 anni, procuratrice legale, all'urbanistica ed ecologia; Cesare Sacchi, 49 anni, procuratore societario, alla polizia urbana e demografia; infine Roberto Ortu, 25 anni, laureato in economia, allo sport e tempo libero. Unico punto interrogativo resta il nome del vice sindaco, per il quale Robecchi ha deciso di rimettere la scelta al gruppo consiliare.

Il primo consiglio comunale è già stato convocato per lunedì prossimo e sarà presieduto nella prima seduta dal consigliere anziano Monica Panza, la studentessa di anni che ha raccolto più voti di preferenza (209) nella lista di Forza Italia. In quella sede resta da sciogliere il dubbio sull'atteggiamento che assumerà la Lega, secondo gruppo in consiglio. [c. br.]

Impianti chiusi

E' polemica sulle piscine inagibili

NOVARA. E' polemica sulla data di apertura della piscina scoperta di via Solferino. Da qualche giorno l'impianto di viale Kennedy è chiuso e le società sportive cittadine non hanno più potuto proseguire gli allenamenti a Novara.

I dirigenti sono stati costretti a rivolgersi ad altre strutture, anche fuori provincia. «La faccenda ormai ha assunto proporzioni ridicole - dice il presidente della Libertas Nuoto Renzo Bellomi-. Avevamo ricevuto assicurazione scritta che l'impianto di via Solferino avrebbe iniziato a funzionare il primo giugno. Invece non ci sono certe sulla data. Eppure è indiscutibile che la città abbia bisogno di una piscina olimpica».

Nell'impianto sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione. Sono stati rinnovati la pavimentazione, il solarium, i servizi igienici e le docce. Ma i novaresi potranno usufruirne, almeno per qualche settimana. Dall'ufficio tecnico del Comune non arrivano risposte precise: «La riapertura è prevista per i primi giorni di luglio, salvo imprevisti dell'ultima ora. C'è ancora qualche lavoro da definire, ma in linea di massima non dovrebbero verificarsi ulteriori ritardi».

Non sono solo le società ad essere penalizzate: l'impianto è meta quotidiana di giovani e famiglie. [c. m.]

IN BREVE

BRIONA

In fiamme camion e bombole di acetilene e ossigeno

Un camion che trasportava bombole di acetilene e ossigeno ha preso fuoco ieri pomeriggio tra Briona e Fara. La provinciale è stata bloccata, i vigili del fuoco di Novara sono accorsi con due autopompe e un'ambulanza. Il rogo ha distrutto solo il camion. Le bombole sono state raffreddate e poi rimosse. [c. bo.]

[illegible]

Gli incarichi di giunta, Pollastro vicesindaco

E' Marco Pollastro, già ai lavori pubblici e alla protezione civile, il nuovo vicesindaco di Galliate. Il sindaco ha distribuito le deleghe: Franco Cantone è confermato allo sport e cultura, Enrico Rizzio ai servizi sociali, Nadia Melli pianificazione e territorio. In giunta siederanno anche Giacomo Storzini, (commercio e polizia urbana) e Maurizio Gambaro (finanze e bilancio). [c. m.]

BRIE[illegible]

Oggi i funerali del maestro Framorando

Si celebrano oggi alle 18 alla chiesa parrocchiale i funerali di Flavio Framorando, maestro elementare di generazioni di novaresi e appassionato antiquario. Framorando aveva 71 anni e abitava a Briona in piazza Solaroli. E' morto improvvisamente a Imperia dove si recava spesso in vacanza. Lascia la moglie, Maria Mombrini, e tre figli: Beatrice, Emanuele ed Elso. Aveva insegnato per anni in vari centri della provincia tra cui Briona, Formazza e Valle Anzasca. Il suo nome è noto anche per l'attività antiquaria. L'anno scorso, durante una manifestazione organizzata a Briona, aveva esposto al pubblico la ricca collezione di lumi d'epoca. [b. c.]

CAMERI

Sorveglianza notturna della polizia municipale

Contro gli schiamazzi notturni, atti di vandalismo ed episodi di microcriminalità scendono in campo i vigili di Cameri. Per tutto il periodo estivo il comando di polizia municipale garantirà la presenza di una pattuglia anche durante la notte. Per richiedere l'intervento i cameresi possono telefonare al 0337/236246. [c. m.]

Oggi in assise la sentenza per la sparatoria di Sant'Agabio dove furono uccisi Franco e Giuseppe Zinna

Chiesti 17 e 20 anni per i due fratelli Figlia

Per l'accusa non c'è stata né provocazione né legittima difesa

NOVARA. Il pm Marina Caroselli non ha avuto dubbi. I fratelli Piero e Sinibaldo Figlia, la sera dell'11 gennaio dell'anno scorso quando uccisero Franco e Giuseppe Zinna non erano stati provocati, non hanno agito in stato d'ira nè per legittima difesa. Per questo sono condannati a 17 e 20 anni, rispettivamente. Una differenziazione di pena che si spiega con lo «spessore» e la valenza criminale diversa dei due fratelli siciliani. Piero, incensurato, ha un passato tranquillo. Sinibaldo invece è un killer spietato della mafia che ha confessato una serie di omicidi. I due sono meritevoli però delle attenuanti generiche perchè quella sera avrebbero potuto fuggire, scomparire e chissà come e quando li avremmo trovati. Invece no. Hanno telefonato al «113» e si sono costituiti consegnando le armi della sparatoria.

Il pm Caroselli ha fatto una puntuale ricostruzione dell'inferno scatenatosi in Milano quella sera. Non ha mancato però di sottolineare ancora una volta il clima che ha caratterizzato questo processo con testimoni falsi, reticenti o comunque condizionati dalla gran paura di essere in qualche misura coinvolti in questa brutta storia. In particolare l'accusa ha cercato di anticipare gli argomenti svolti poi dalla difesa dell'avvocato Edoardo Slongo. Non c'è stata provocazione da parte delle vittime perchè Giuseppe aveva una pistola giocattolo (tesi confutata con energia dal patrono di parte civile Giuseppe Ruffier) e Sinibaldo, esperto di armi, se ne sarà sicuramente reso conto. Come si può parlare di legittima difesa di fronte ad un'innocua arma giocattolo? Non hanno agito in stato d'ira, i fratelli Figlia, perchè hanno sparato in due riprese, dopo che uno è salito in casa a ricaricare le armi. La prova? Sono stati rinvenuti sei colpi di 38 special quando il caricatore ne può contenere sei. Ad uccidere Giuseppe Zinna è stato Pietro, con un solo colpo. Ha ferito anche Filippo eppoi è salito a ricaricare e c'è stata una pausa. Quand'è tornato in strada ha passato i due revolver a Sinibaldo «che spara» lucida determinazione su Filippo e Franco Zinna che stavano a terra per soccorrere l'altro fratello ormai morente». Ma Caroselli non ha mancato di sottolineare anche l'estrema leggerezza di quanti hanno consentito a Piero Figlia di tenere in casa quelle armi con tanto di munizioni.

Il pm Marina Caroselli e il difensore dei fratelli Figlia, l'avv. Edoardo Slongo

L'avvocato Giuseppe Ruffier, che rappresente i componenti della famiglia Zinna, ha impostato il suo intervento per dimostrare che l'ormai famosa pistola giocattolo, l'arma che avrebbe scatenato l'inferno, in effetti c'era. Ma allora chi ce l'ha messa? Nessuno ha saputo dare una risposta, pur lasciando intuire che è voluto, in qualche modo attenuare le responsabilità di un pentito di mafia che aveva collaborato con la giustizia. «In effetti è stato Sinibaldo a volere lo scontro a tutti i costi tanto è vero che andò a Trecate a cercare Filippo Zinna che incontrò poi alla pizzeria».

Il difensore degli imputati ha impostato il suo intervento per dimostrare che quella sera i suoi clienti hanno sparato per difendersi. Si sentivano minacciati dagli Zinna (si è dilungato anche sulla figura delle vittime) gente armata, non stinchi di santo. Questa mattina, dopo le repliche le corte del pm e la camera di consiglio. La sentenza, nel primo pomeriggio.

[r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grazie alle operatrici del Nido di S. Martino

Siamo alcuni genitori dell'Asilo Nido di S. Martino (via Perazzi), e vogliamo esprimere il nostro apprezzamento e la nostra gratitudine a tutte le operatrici di questa struttura: la coordinatrice, le educatrici, la pediatra, la psicologa e le assistenti. Abbiamo vissuto questa esperienza non come semplice servizio erogato, ma come un momento di collaborazione e di crescita nostra e dei nostri bambini: i piccoli sono stati accolti in una struttura dove tutto il personale opera in armonia, con grande disponibilità. Vogliamo sottolineare inoltre la notevole professionalità dimostrata in ogni situazione e l'attenzione rivolta ad ogni singolo bambino che è sempre stato considerato non come semplice «utente», ma come «unico», con le sue esigenze e caratteristiche personali.

Un gruppo di genitori. Novara

Barboncino sparito a Pernate, un appello

Nel giorno di giovedì 9 giugno di pomeriggio inoltrato è sparito un cucciolo di cane barboncino dell'età di 4 mesi con pelo lungo nei pressi della Strada privato Uglietti in località Pernate.

Da alcune testimonianze raccolte sembrerebbe che una persona forestiera sia stata vista aggirarsi nella zona con un'autovettura. Visto l'immenso affetto che provo per questo piccolo animale prego l'automobilista che magari senza malignità ha preso il mio cucciolo a farmelo ritrovare magari lasciandolo anche nella zona dove l'ha prelevato.

Rimango in attesa di informazioni nella speranza di un gesto di educazione e buon cuore, da parte della persona che ha prelevato il mio cucciolo!

Patrizia Marchini,
Pernate-Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», via della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.600, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669, **Gravellona Toce** (0323) 848.559 - 865.000, **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900; **Varbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161. **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697, **Piedimulera:** (0324) 93.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 82.50.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Varbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *San Rocco*, lg. Cantaru, tel. 47.28.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Farichani*, via Cactus, tel. 95.348

Oleggio Castello: *Romelio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/58 130.

Cressa: *Gonella*, via Martiri, 29 tel. 0322/86.33.51.

Invorio: *Masi*, via [illegible], 4/bis tel. 0322/25 51.25.

Varbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55.

Lesa: *Passinani*, via G. Carcano, tel. 0322/72.41

Oggebbio: *Azzaro Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48 150.

Cannobio: *Calatucci*, via Domenico Ucelli, 19 tel. 0323/70.178.

Villadossola: *Montagna*, vl. Zonca, 8 tel. 0324/51.187.

Baceno: *Marinone*, [illegible], 7 tel. 0324/62.016

Santa Maria Maggiore: [illegible], via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.

Trontano: *Calderara*, str. SL 337 della Vi[illegible], 9 tel. 0324/24.24.63

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.438.

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cauciani, 2 tel. 0163/41.71.13.

STATO CIVILE

MATRIMONI. Massimiliano Pioppi con Raffaella Petralli; Gianluca Messina con Arcangelina Micco; Davide Vella con Maria Medina; Mariano Valsesia con Paola Maia; Stefano Zanetti Cairo con Annalisa Pastore; Alessandro Pocovaz con Anna Vicario; Armando Pagani con Goidliti; Carlo Cerri con Rosanna Lonio; Francesco pastore con Maria Grazia De Bellis; Bradley David Hollinga con Anna Longhi; Renato Arnaudi con Nicoletta Medina; Davide Pinna con Giulia Perchio; Carlo Cerri con Katia Castaldi; Brahim Hoargane con Daniela Creola.

NOVARA

NATI. Davide Triki; Claudia Di Marzo; Davide Salvatore Chiofalo; Alessio Saccone; Sharon Zanalleto; Katiuscia Pellegrini; Erika Rando; Noemi Chiucolo; Corrado Rossetti.

MORTI. Maria Milanesi (1911); Lidia Antolich (1922); Umberto Scrimali (1936); Giuseppe Catanzariti (1943); Carmelina Giuseppina Bellotti (1897); Pietro Rassé (1903); Maria Gambero (1899); Armando Vada (1927); Angelo Invernizzi (1923); Luigina Spairani (1929). Onorina Galli (1921); Caterina Amelia Calterio (1912); Alberto Tartari (1951), Giovanna Pinna (1918).

GLI APPUNTAMENTI

FESTE

Patronale a San Giovanni

Festa patronale al stasera alle 21 al centro sportivo della parrocchia di San Giovanni Battista di Oleggio. In programma il «Supershow» di Fabrizio e Cristina che assicurano musica e divertimento per tutti. Ci sarà anche uno spettacolo equestre organizzato da «La Vallazza». Domani alle 21 si balla con l'orchestra «Wagner» [b. c.]

LAVORO

Assemblea dei metalmeccanici

Metalmeccanici in assemblea domani alle 21 alla Camera del lavoro di via Mameli 7 a Novara. Durante l'incontro organizzato da Fim, Fium, Uilm e Centro disoccupati Cgil, Cisl e Uil si parlerà di lavoro in affitto e contratti a termine. [b. c.]

TRADIZIONI

Oleggio, libro sul dialetto

Presentazione ufficiale per il libro «Proverbi e detti popolari di Oleggio» domani alle 21 nella sala consiliare del municipio di Oleggio. Intervengono Temistocle Franceschi, docente di Dialettologia italiana all'Università di Firenze, Aldo Rossebastiano, docente di Storia della grammatica e della lingua italiana all'Università di Torino e Lorenzo Massobrio, docente di Geografia linguistica all'ateneo torinese. [b. c.]

ARTE

Visita al teatro Coccia

I novaresi alla scoperta dei tesori della città, con le visite guidate promosse dall'assessorato alla Cultura e Novara. Oggi ultimo appuntamento della serie di incontri: gli interessati a scoprire l'architettura del teatro Coccia si ritroveranno alle 17,50 sotto i portici del teatro. Le visite riprenderanno a settembre. [c. m.]

ARTIGIANI

Corso a Verbania

Ultimo appuntamento con il corso professionale per artigiani, sabato alle 8,30 all'Unione Artigiani di corso Europa 27 a Verbania. Il tema: «I servizi alle imprese artigiane: la collaborazione tra imprese e il ruolo dell'associazionismo». [b. c.]

Ieri mattina la prima prova degli esami per la licenza superiore, i commenti sono positivi

Con il tema è scattata la maturità '94

I candidati ottimisti: «Titoli interessanti, ce la faremo»

NOVARA. Maturità '94, prova scritta d'italiano: missione compiuta. Ieri poco dopo mezzogiorno sono usciti i primi candidati. Con un sospiro, un foglio spiegazzato [redacted] mano, l'abbraccio di [redacted] e papà. Quasi tutti i ragazzi hanno [redacted] dalle tredici in poi. Smentite o confermate soltanto parzialmente le previsioni sui titoli, i commenti non sono particolarmente negativi.

A Novara sono 3 mila [redacted] 800 gli studenti impegnati nelle prove che li dividono [redacted] sospirato diploma. La prima è [redacted] affrontata con la solita, irripetibile emozione che però, confessano quasi tutti, è durata pochi minuti, il tempo di scrivere le righe dell'attacco.

Il tema più gettonato [redacted] stato quello d'attualità, sul nazionalismo, soprattutto negli istituti tecnici. Del [redacted] riguardava un argomento di cui si è parlato tanto negli ultimi mesi. Nei licei è piaciuto anche quello su Manzoni, anche [redacted] richiedeva una trattazione piuttosto specifica dal punto di vista linguistico.

Negli istituti tecnici commenti positivi anche sul titolo dedicato alla frase di Calvino sull'informatica. E le commissioni? «Siamo ottimisti - commentavano alcuni candidati dell'Omar - Ci sono molti prof. giovani. Magari si ricordano del loro esame e non ci tartassano troppo. Speriamo». In bocca al lupo. [m. p. a.]

AL CLASSICO DIV[redacted] FRA L'ATTUALITA' [redacted] MANZONI

NOVARA. Ha vinto l'attualità al liceo classico Carlo Alberto ma molti studenti hanno puntato [redacted] storia [redacted] sul linguaggio in Manzoni. Troppo arduo invece il [redacted] specifico, che richiedeva l'interpretazione di una frase di Tucidide sull'ordinamento delle città greche.

«I ragazzi hanno affrontato la prova con serenità - dice il presidente della commissione, [redacted] professor Luigi Arzillo, di Caserta - e ne ho tratto una buona impressione: è la prima volta che scelgo Novara e ho riscontrato che in questo liceo [redacted] lavora con serietà».

Lucia Arcoleo della «Lucky» è stata la candidata novarese più veloce a completare il tema della maturità. Ha «chiuso» alle 11,50. All'uscita ha commentato: «I temi erano facili, [redacted] adesso temo le prove orali»

La prima ad uscire è Lucia Arcoleo, «maturanda un pò [redacted] caso [redacted] ballerina per professione», come si definisce. «Ho scelto il tema sui problemi nazionali [redacted] ho criticato la legge Martelli, a mio avviso sbagliata. Manzoni l'ho scartato perchè non aveva [redacted] svolto l'argomento, Tucidide era troppo difficile e il tema sulle conseguenze della prima guerra mondiale non mi piaceva. Se [redacted] preoccupata? Affatto, in queste sere ho lavorato [redacted] Milano, come ballerina in discoteca».

«Anch'io ho scelto il primo tema - osserva Gianna Cameroni - [redacted] l'ho impostato filosoficamen[redacted]: inutile chiedersi perchè oggi ci siano i nazionalismi, quando [redacted] problema è nel nostro cuore. Siamo egoisti, puntiamo al no[redacted] tornaconto; perchè dobbiamo meravigliarci se fra gli Stati [redacted] divisioni?».

I commenti sono molto diversi fra loro: «Io ho preferito puntare sull'attualità più cruda, riallacciandomi alla Bosnia - dice Zaccheo Bagnati - comunque la prima impressione di questo esame è positiva, la commissione [redacted] sembra molto disponibile e ci ha incoraggiato». [m. g.]

ALL'ANTONELLI CALVINO [redacted]

NOVARA. Manzoni e i suoi dilemmi linguistici, la «leggerez[redacted] dell'informatica [redacted] il tema sulle divisioni nazionali: si sono equamente suddivisi i favori dei maturandi dello scientifico. La traccia [redacted] storia sulle conseguenze della prima guerra mondiale [redacted] stata invece gettonata da pochissimi candidati, perplessi sull'interpretazione da dare ai postumi del conflitto.

«Non ho condiviso granchè l'interpretazione data da Calvino alla nuova rivoluzione introdotta dall'informatica: non mi pare che i 'bit' siano leggeri - dice Andrea Favini - perchè a livello sociale hanno provocato numerosissime conseguenze, spesso pesanti, [redacted] ho insistito proprio su questo aspetto che a me è parso di grande rilievo».

Parecchi consensi ha riscosso Manzoni, invocato da anni [redacted] finalmente uscito, anche se con un titolo non semplicissimo, che insisteva sugli aspetti linguistici dell'opera e richiedeva una conoscenza approfondita dell'autore dei Promessi Sposi.

Simona Cocca, Alessandra Sorriso e Giulia Mella dell'Antonelli hanno scelto l'attualità

«Ho scelto Manzoni perchè era l'autore che conoscevo meglio e perchè mi piacciono i componimenti di storia letteraria - osserva Giulia Mella - anche [redacted] avrei preferito un tema sulla letteratura del nostro secolo. Niente da fare invece sull'informatica, un argomento che per [redacted] è tabù».

«Io invece - interviene [redacted] rimando Gianmarco Gatti - ho preferito buttarmi sul quarto tema; oltre tutto sono un appassionato di computer e si poteva abbastanza spaziare. Comunque ho tentato di fornire un'interpretazione personale; speriamo che la commissione l'accetti».

Giorgia Jacometti e Gabriele Garletta [redacted] hanno avuto dubbi: Manzoni. «Più [redacted] meno ci aspettavamo che potesse uscire questo autore, anche perchè già l'anno scorso il tema era stato sul Novecento, quindi era prevedibile un ritorno agli autori del secolo precedente. Non l'abbiamo trovato difficile, anche perchè portiamo italiano fra le materie orali e Manzoni è naturalmente fra i cavalli di battaglia».

E la seconda prova, come sarà? «C'è matematica, che è sempre lo scoglio più duro da affrontare, ma speriamo bene: siamo preparati e la commissione, almeno da quello che abbiamo visto questa mattina, è disponibile ed offre qualche suggerimento. Domani ne avre[redacted] bisogno!» risponde Paola Ruggerone.

Fra gli studenti, qualcuno si lamenta per il caldo, «sembra di giocare nel Silverdome, lo stadio coperto di Detroit: dovremo chiedere alla commissione il break per l'acqua e il ghiaccio!». «A proposito di pallone - ribatte Gianmarco Gatti - [redacted] proprio sfortunato: doveva capitarmi la maturità insieme ai Campionati del Mondo?». Come si conciliano i due impegni? «Vedo l'Italia e tifo per gli azzurri, ma finisce lì: molto [redacted] glio fare l'ultimo sacrificio, studi[redacted] gli integrali e ripassare le formule». [m. g.]

[redacted]: LA TRACCIA TECNICA [redacted]

NOVARA. Hanno scelto l'attualità. Gli aspiranti periti dell'Omar hanno avuto pochi dubbi e in massa si sono «buttati» sul [redacted] sul razzismo. Soltanto qualcuno ha optato per la traccia di elettronica che chiedeva il [redacted] di una frase di Calvino sulla «leggerezza» del software. «L'unico tema fattibile era il primo - dice a caldo Pier Piol, della classe quinta MA, uno dei primi a consegnare - . Quello d'italiano era troppo specifico mentre la traccia di informatica [redacted] era semplice da elaborare. Sulla storia nessuno ha avuto il coraggio di avventurarsi. L'argomento del razzismo, invece, era generale e lasciava anche largo spazio alle opinioni personali. Io, ad esempio, sono convinto che questi contrasti tra etnie siano dovuti in molti casi a paure e timori del diverso: la società [redacted] diventata multirazziale quasi all'improvviso, l'immigrazione di [redacted] ci ha colti impreparati. Nel tema ho elaborato questo pensiero».

Pier Piol, Davide Peraccini e Massimo Peretti dell'Omar hanno puntato sul primo tema

Qualche esitazione sulla traccia da svolgere l'ha [redacted] Marco Sberna. Ma è stata questione [redacted] pochissimi minuti e poi la scelta è caduta comunque sul razzismo e le intolleranze nazionalistiche: «Mi piaceva anche il tema di italiano - com[redacted] - ma avevo paura di andare fuori dal seminato. Era molto tecnico, forse troppo. La prima traccia era senz'altro più facile. Anche se [redacted] correva il rischio di cadere nel banale e nello scontato. In particolare io ho voluto evidenziare anche il ruolo della religione nei contrasti etnici [redacted] vari stati».

Ha puntato sul nazionalismo anche Massimo Peretti, all'esame sorretto da due stampelle per i postumi della frattura a una gamba: [redacted] avuto grosse difficoltà a partire - dice -. Ho scritto per circa tre quarti d'ora e poi ho cancellato tutto e ho ricominciato da capo. Spero di aver svolto un lavoro accettabile. Ho illustrato la situazione generale: il passato [redacted] il nazismo e l'antisemitismo e il pre[redacted] le guerre in corso [redacted] i problemi dell'Africa». C'è anche chi aveva previsto una traccia [redacted] conflitti etnici più recenti, dalla Bosnia alla Somalia: «Era nel 'totoltema'» ammette Davide Peraccini. [b. c.]

[redacted], LETTERATURA [redacted]

NOVARA. «Aspettava temi su Montale, Ungaretti, il Novecento, l'Europa e lo sbarco in Normandia. Chissà». E' appena passato mezzogiorno e fuori dall'istituto magistrale, sul baluardo Lamarmora, Olga Tamburini aspetta con ansia la figlia Daniela Rossini, [redacted] Busto Arsizio, maturanda dell'indirizzo sperimentale: «Era tanto spaventata - dice la madre - . Io ho cercato di sdrammatizzare. Questo [redacted] non deve diventare un incubo. Però, si sa, la paura resta. In italiano Daniela non ha mai avuto problemi, sperava nella traccia di letteratura».

Daniela [redacted] molti altri sono invece rimaste deluse da quel Manzoni così specifico da sembrare poco abbordabile: «Era troppo complicato. Una frase lunga. E poi nessuno se lo aspettava proprio - dice Federi[redacted] Tribolo, classe 4° D, la prima in assoluto a consegnare alle 12.50 - . Ho scelto il razzismo. Mi è piaciuto subito». Traccia d'attualità anche per Tatiana Brunella, classe 5 linguistico, seconda ad [redacted] dalla scuola poco prima dell'una. E' soddisfatta: «E' [redacted] abbastanza bene - dice - . A mio avviso i temi sono interessanti e accessibili. Molto più, ad esempio, di quelli dello scorso anno».

Del resto ai ragazzi delle magistrali un aiuto è venuto anche da un'iniziativa che [redacted] è svolta nell'istituto novarese durante l'anno: «E' stato scelto l'argomento 'I diritti dell'uomo' e ogni classe lo doveva sviluppare con l'ausilio di ricerche [redacted] dibattiti - racconta Roberto Piterà, sorteggiato come ultimo in assoluto per la prova orale - . E la traccia del razzismo offriva diversi spunti che si potevano riagganciare al lavoro fatto durante la scuola. In particolare, ho affrontato l'argomento delle grandi migrazioni e dell'impatto che si [redacted] quando due culture diverse vengono a contatto».

Qualcuno ha scelto anche [redacted] tema di indirizzo: [redacted] elaborato la traccia sulla pedagogia che chiedeva di analizzare il linguaggio non verbale - dice Laura Angelini, privatista, tra le prime a consegnare -. Consentiva di dimostrare quanto imparato in questi [redacted] di studio».

Intanto esce Daniela. Sono le 14,26, il tempo a disposizione sta per scadere [redacted] dentro la scuola molti studenti sono ancora seduti nei banchi. «Ho scelto il tema sul razzismo e il nazionalismo - racconta la maturanda - . Il più gettonato in assoluto. La traccia [redacted] Manzoni proprio non [redacted] è piaciuta: mol[redacted] tecnica e impegnativa. Per svolgerlo bene bisognava conoscere tutti i testi. Qualche citazio[redacted] poteva certo bastare». [b. c.]

A Borgomanero piace il titolo sul nazionalismo

Scientifico, [redacted] privatista la [redacted] a [redacted] il [redacted]

BORGOMANERO. La prima a uscire dei 65 candidati alla maturità nel liceo scientifico statale borgomanerese è stata l'unica privatista. Ha presentato il tema dopo tre ore e 5 minuti, e di lei i compagni d'esame [redacted] dire solo che era molto bella. Niente più.

Maggiori notizie da Alessandro De Carlis, di Romagnano Sesia, che è stato tra i più «svelti» nel consegnare l'elaborato, e ha atteso i compagni fuori: «Ho svolto [redacted] tema manzoniano, quello sul problema della lingua». Se lo aspettava? «Francamente no, pensavo a [redacted] autore contemporaneo, che [redacted] io? Gadda, [redacted] esempio». Farà lettere, l'anno prossimo? «No, geologia». Un geologo che legge il Manzoni.

Il suo amico, Daniele Bonato, di Gozzano, ha fatto il tema [redacted] carattere storico. Gli piace la storia? «Ma no, il motivo era che mi sembrava facile per [redacted] che aveva studiato la materia». Farà lo storico, Daniele? «Mi piacerebbe diventare ingegnere». Davide Cardani, di Arona, [redacted] ha avuto esitazioni nel preferire il tema sulla tolleranza e la solidarietà. «Dico la verità: mi [redacted] sembrato il solo facile». Che cosa intende fare? «Per il momento, prendere la maturità».

Sessantadue i candidati ragionieri. In buona parte ragazze. Elena Rossi, di Pogno, ha scelto il tema sulla solidarietà. Ha progetti per il futuro? «Sì, andare a lavorare per mio padre, che ha una fabbrica di rubinetti». Ottima idea.

Anche Patrizia Carretta ha optato per il tema di attualità, e così Valentina Tacca e Alessia Bertona, che tra qualche giorno si porranno alla caccia [redacted] un lavoro. La borgomanerese Sabrina Fragliasso vuole iscriversi a legge. Andrea Platini, del liceo, non sa ancora a quale facoltà iscriversi. Intanto ha fatto il tema sul Manzoni: «Anche se mi aspettavo un autore del nostro secolo». [f. a.]

«L'emozione è [redacted]»

Arona: «Ma perché tanta curiosità?»

ARONA. Al liceo classico Pietro d'Anghiera, nel mirino dei tagli, questa potrebbe essere l'ultima maturità autonoma. Per gli studenti sono dettagli. Hanno ben altre preoccupazioni in mente. Intanto [redacted] tema di italiano.

Facile, difficile? Presidente della commissione è il professor Giovanni Castelli: «I temi assegnati - dice - erano discretamente accessibili ai ragazzi. Il secondo, quello [redacted] Manzoni, [redacted] lungo, ma nell'insieme agevolmente interpretabile e stimolante. 'Normale' il tema di storia, che poteva essere svolto dalla maggior parte dei candidati. 'Classico' il quarto, anche se [redacted] condivido la tendenza a richiedere agli studenti l'attualizzazione [redacted] aspetti [redacted] mentalità del passato». Sulla stessa lunghezza d'onda è sintonizzata la professoressa Giovanna Albi, insegnante di latino [redacted] greco, membro interno.

Ed ecco gli studenti. Ragazzi distrutti dalla fatica, volti sudati, sguardi spenti? Ma neanche per sogno. Hanno tutti un aspetto invidiabile, sono sereni, commentano [redacted] tranquillità. Per loro [redacted] tratta di una prova [redacted] tante altre già affrontate, seppure in tempi più ristretti.

Paola Pastore, di Arona: «Ho svolto il primo tema ma senza scendere nei dettagli. Gli ho da[redacted] un taglio etico-morale. [redacted] scritto 5 facciate. E [redacted] notte passata ho anche dormito bene. L'anno prossimo farò giurisprudenza». Davide Alesina, di Arona: «Ho trattato l'origine dell'intolleranza come frutto dell'ignoranza. Sono stato [redacted] nato solo nei primi due o tre minuti. Poi ho scritto con tranquillità. Vorrei fare lettere a Milano». Aggiunge che gli esaminatori gli sono parsi «simpatici»: e, lascia intendere, anche più comprensivi degli insegnanti che aveva durante l'anno. Serena Sogno e La[redacted] Fornara, di Castellet[redacted] Ticino, parlano insieme: «Abbiamo fatto lo stesso tema, quello su Manzoni, perchè conoscevamo bene l'argomento che il nostro insegnante aveva sviluppato profondamente». Entrambe, superato l'esame, si iscriveranno all'Università di Parma per studiare «Conservazione dei beni culturali».

Gabriella Giachino, [redacted] Meina: «Ho scelto il primo tema. Non ho avuto particolare emozione: mia sorella Laura, che mi aveva preceduta due anni fa, mi ave[redacted] detto [redacted] stare tranquilla. Credo che mi iscriverò a psicologia». Neva Agostini, di Ispra, affronterà per prima [redacted] colloquio orale: «Il fatto non mi spaventa. Sarò la prima a finire e poi andrò a farmi un bel giro in barca sul lago. Ho chiesto italiano, spero di avere fisica. Ho già deciso, studierò medicina».

Ragazzi fiduciosi e un po' anche sorpresi: per la curiosità di cui, [redacted] po' tutti, [redacted] fatti oggetto in questi giorni. Non capi[redacted] perchè si continui a considerare questo esame un fatto «originale». [s. bott.]

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

GEOMETRA PROFESSIONISTA
pluriennale esperienza
direzione cantieri
contabilità appalti pubblici e privati
ESAMINEREBBE PROPOSTE
Tel. 0321/461108 ore serali

[redacted]
in piccola palazzina, ultimo piano con ascensore termoautonomo APPARTAMENTO composto da: cottura, soggiorno, due camere letto, bagno, ampi balconi. Vista pa[redacted]. Cantina e box triplo.
Tel. 0322/845.946

CATERINA VETRANO
S.E.M.
Scuola Estetica Moderna
CORSI PROFESSIONALI
PER ESTETISTE
(Autorizzati [redacted] Regione Piemonte)
• BIENNALI - con diploma [redacted] qualifica
• TRIENNALI - con diplomi di specializzazione
Lezioni diurne o a richiesta serali
ESAMI REGIONALI [redacted] SEDE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER INFORMAZIONI: C.so Liberazione, 8 Arona - Tel. 0322 243294

DANCING
[redacted]
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA SERA liscio con l'orchestra
MOLINARI
Domani [redacted] orchestra spettacolo
I CUORI

Pareri sfavorevoli all'impianto di trasporto fra San Giacomo e Turbigo

Elettrodotto, più «no» che «sì»

Nei convegni di Villadossola e Domo emersi molti dissensi al progetto presentato dall'Enel
I programmi dell'Ente si sono scontrati con le perplessità sollevate dagli amministrtatori

DOMODOSSOLA. Crescono i pareri negativi alla realizzazione dell'impianto di pompaggio di Piedilago e dell'elettrodotto da 380 kv che collegherebbe passo San Giacomo Turbigo. Molti dei dissensi sono emersi nei due giorni di convegno tenutisi a Villadossola e Domodossola. Un incontro che ha messo a confronto i progetti dell'Enel (illustrati da alcuni dirigenti dell'ente) e le perplessità associazioni e sindacati che temono l'impatto ambientale, l'inutilità dei progetti e danni alla salute.

In sostanza, due schieramenti opposti nei quali si sono inseriti anche i Laici Cattolici di Domodossola (favorevoli alle opere) ed una posizione asettica del sindaco domese, Ettore Angius, che non ha voluto prendere alcuna posizione ma ha ricordato le possibilità arrivare, da parte dell'Enel, ad «un sostegno, costante nel tempo, alle autonmie locali facilitando la ripresa dell'economia del nostro territorio». L'intervento Angius ha praticamente aperto questo convegno organizzato dal neonato Comitato Organizzativo Centrale Piedilago che ha sede a stesso numero telefonico della Lega nord di Domodossola.

Gli ingegneri dell'Enel hanno ripercorso con dati tecnici la strategia dell'Enel che, entro il 2005, prevede interscambi energia tra paesi delle Cee e un riequilibrio del fabbisogno reciproco. «Su queste basi nasce la necessità dell'impianto di pompaggio Piedilago - dice l'ingegner Verceselli - impianto ideale conveniente per un miglior utilizzo energia anche facendo funzionare pieno ritmo la centrale per poche ore gior-. L'impianto di Piedilago, cui nascita sconvolgerà in buona parte l'aspetto della valle, costerà 1350 miliardi di lire e garantirà 600 mila giornate lavorative. Ma non si tratta solo di realizzare la centrale 1000 metri dentro le viscere dalla montagna, anche di in serbatoio da 4 milioni di metricubi d'acqua (spostando il corso del fiume Toce, il metanodotto internazionale le strada statale). La centrale verrà poi collegata all'elettrodotto che va da Passo San Giacomo a Turbigo: 145 chilometri di linea con piloni che vanno da 45 a 70 metri di altezza.

Amelia Alberti della Lega Ambiente e il sindaco di Domodossola Ettore Angius

Il dibattito ha espresso più «no» che «sì». Una secca opposizione arrivata da Amelia Alberti di Legambiente che ha ricordato un documento dell'Enel, datato 1992, «sul ridursi del surplus produttivo di energia da Francia, Svizzera e Germania». Alberti ha dubbi sull'effettiva creazione di posti di lavoro vista l'automatizzazione degli impianti della centrale. Una riserva è stata fatta sull'impatto ambientale, ricordando gli «orridi» Baceno Premia. Timori «su un eventuale piano emergenza per il collasso del serbatoio di Piedilago» hanno trovato corpo nell'intervento di un abitante Piedilago, luogo dove verrà ricavato il grosso con acqua alta 18 metri.

Anche cgil del Vco ha parlato di «progetto discutibile e accettabile perché così com'è, è conveniente sotto l'aspetto economico».

Scontato «no» del Comitato «No all'elettrodotto» che ha voluto evidenziare l'inutilità dell'opera che «potrebbe configurarsi in un vasto progetto per portare energia dalla Germania ai paesi Centro Europa» ma anche le paure «di malattie gravi legate all'esposizione ai campi elttromagnetici».

Una lancia a favore dei progetti è venuta da Antonio Leopardi del Gruppo Laici Cattolici, «visto che le opere potrebbero ridurre dal punto di vista economico il bilancio energetico nazionale».

Renato Balducci

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Sos alla cittadinanza volontari del soccorso

A causa delle regolamentazioni e delle normative nazionali il Corpo volontari del soccorso rischia di morire per carenza di organico attrezzatura. Così, dal quartiere Zona Alta partito un sos per chiamare a raccolta i villadossolesi affinché una mano ai volontari che operano in paese ed anche nella vicina valle Antrona. Questa sera, alle 20, 30, nella scuole della Noga si terrà una riunione per sensibilizzare la cittadinanza. Un'altra riunione è prevista poi giovedì 30 al Boschetto. **[re. ba.]**

PREMOSELLO

Audiovisivo sulla Valgrande nella sala municipio

Con l'intento si sviluppare le delle bellezze naturali ed artistiche dell'Ossola, la commissione cultura alpina del Cai di Villa domani alle 21 proietterà l'audiovisivo «Punta del Proman, Premosello alla Valgrande». **[r. s.]**

Commercianti svizzeri risarciti per la strada chiusa

Commercianti risarciti nella vicina Svizzera per i mancati incassi dovuti alla lunga chiusura della strada di valle Vigezzo, poco prima del confine. Le amministrazioni di alcuni comuni della Centovalli hanno sopperito così alle mancate entrate degli esercenti per l'assenza di transito turistico. **[re. ba.]**

In attesa dello start del «30° Valli Ossolane»

Ultima caccia ai biglietti per il Rally della fortuna

DOMODOSSOLA. A tre giorni dallo «start», fissato per sabato sera a Crodo, cresce l'entusiasmo attorno Rally delle Valli Ossolane. Quest'anno la gara automobilistica festeggia il trentennale l'abbinamento alla lotteria nazionale, regalando ai fans inedito intreccio fra sport e fortuna che ha già abbattuto record: la vendita dei biglietti. Al possessore del tagliando abbinato all'equipaggio vincitore andranno miliardi, ma sono previsti altri premi che dipenderanno dall'ammontare delle vendite.

Il monte premi è infatti legato all'incasso che la lotteria del Rally registrerà in tutta Italia. Se i dati nazionali confermeranno l'andamento che si avuto in provincia, i fortunati di certo più d'uno. Finora nel Novarese si sono già venduti oltre 20 mila biglietti. Il primato spetta proprio all'Ossola, dove ne stati acquistati più di 12 mila. E' una risposta che ha battuto anche le vendite della lotteria di Capodanno, tanto che ieri la titolare magazzino monopolio Domo è dovuta andare a Milano per un rifornimento supplementare che possa soddisfare le ultime richieste prima dello «stop». Tutti esauriti i 7 mila tagliandi distribuiti nel Cusio, nel Borgomanerese e sul lago Maggiore dai magazzini di Arona a Verbania. Più tiepida la risposta Novara e della Bassa, con 2300 biglietti venduti sui offerti. «Il sorteggio - spiegano ministero delle Finanze - avverrà domenica mattina a Roma, cui seguirà l'abbinamento con le vetture prime classificate in base alla graduatoria ufficiale che l'Aci trasmetterà via fax subito dopo l'arrivo». Quindi, suspance fino all'ultimo secondo. **[p. ben.]**

Una vettura prova speciale. A Domo è già record di vendite per la lotteria

ORNAVASSO

Morto sul Rosa il giovane sepolto

ORNAVASSO. E' stato sepolto vicino all'amico col quale aveva condiviso l'amore per la montagna. La salma dello studente Massimiliano Cucchi, 19 anni, è stata tumulata nella tomba ricavata a lato di Francesco Rimella, 19 anni, ritrovato morto il 10 gennaio, pochi giorni dopo la disgrazia sul Monte Rosa. I funerali di Massimiliano Cucchi si sono svolti ieri pomeriggio alle 15 nel popoloso paese della Bassa Ossola dove il giovane abitava.

Cucchi Rimella erano stati «inghiottiti» dalla montagna mentre salivano ai 4554 metri della Capanna Margherita il 31 dicembre scorso. **[re. ba.]**

SANTA MARIA MAGGIORE

Libro su Malabrocca

SANTA MARIA MAGGIORE. Ancora un'affermazione di prestigio per lo scrittore vigezzino Benito Mazzi. Il suo ultimo libro «Coppi, Bartali e Malabrocca», pubblicato dall'editore Conti è infatti tra le opere finaliste Premio Bancarella Sport che si assegnerà il 10 settembre. Con la storia della popolare «maglia nera», accolta con successo nelle librerie di tutta Italia e presentata in tv anche all'ultimo Giro, Mazzi tenterà di rimpinguare i riconoscimenti ottenuti altri libri, fra cui spiccano un premio Coni per la letteratura sportiva e il «Cesare Pavese» con romanzo «La formica rossa». **[p. ben.]**

ECCO IL LIBRO DELLA CUCINA MEDITERRANEA!

SOLO IN EDICOLA.

BELLO DA GUARDARE, OTTIMO DA PROVARE.

AL PREZZO INCREDIBILE DI 20.000 LIRE!

I piatti più significativi dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Oltre 160 ricette originali tipiche della cucina mediterranea nelle 237 pagine di un libro di alta qualità, ricco di immagini straordinarie.

Un'iniziativa LA STAMPA

UN VOTO IN MENO SULLA SCHEDA

Ricorso al Tribunale amministrativo dopo l'esclusione dal voto di ballottaggio

Omegna, la Lega spera nel Tar

«La nostra è stata una svista, nulla di più. Pensavamo che bastasse una sola firma». In caso di vittoria al Carroccio andavano quattro seggi, ne avranno la metà. Anche gli avversari: «Meglio ammetterla»

OMEGNA

LA Lega Nord di Omegna ha fatto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro l'esclusione della coalizione che appoggia il candidato sindaco Giovanni Riccio nel ballottaggio di domenica.

«Visto purtroppo inutile il nostro ricorso alla Commissione Elettorale che ha accettato di reinserirci nella coalizione non c'è rimasta alternativa al Tar - dice Aldo Maffezzoli, della Lega - la nostra è stata una svista e nulla di più. Mi sembra che seppur ineccepibile l'aspetto formale la Commissione avrebbe dovuto considerare la nostra involontarietà nel far firmare persona al posto di un'altra».

La vicenda è nota. Domenica a firmare la presentazione della lista della Lega Nord che entrava a far parte del «Polo del buonsenso» è il segretario provinciale, Antonio Baldini, delegato a rappresentare il simbolo del partito di Bossi e non la lista. La presentazione di quest'ultima era compito invece di altre persone, peraltro presenti insieme al Baldini al momento degli adempimenti amministrativi. Ma nessuno lo sapeva. «Eravamo tutti convinti che fosse sufficiente la firma del segretario provinciale - dice amareggiato Maffezzoli - invece abbiamo saputo che siamo esclusi dal ballottaggio». Il problema non è di poco conto: Giovanni Riccio al primo turno era candidato di Forza Italia ed Alleanza Nazionale ed è arrivato secondo insieme al candidato della sinistra, Teresio Piazza. Adesso per il ballottaggio ad appoggiare la sua candidatura saranno, oltre ai partiti che lo hanno inizialmente presentato, anche la lista civica Omegna Nuova Democratici Popolari. Avrebbe dovuto esserci anche la Lega. In caso di vittoria Riccio infatti alla Lega sarebbero andati ben quattro seggi. Così restando le cose e non facendo parte di una eventuale maggioranza, i leghisti omegnesi avranno in Consiglio Comunale solo due seggi.

Il municipio di Omegna e il leghista Aldo Maffezzoli. Il carroccio fuori dai giochi per il ballottaggio

Ma il problema non è solo questo: «Ne abbiamo fatto un problema di principio e di democrazia - asserisce Walter Spirito, segretario locale della Lega - non è possibile per una del genere vanificare la possibilità di costituire una certa maggioranza. Per rispettare alla lettera regola si finisce con il calpestare un diritto sancito dalla Costituzione. Il ricorso al Tar ed all'occorrenza al Consiglio di Stato, è un atto dovuto alla cittadinanza omegnese e non solo a chi vota per noi». A pochi giorni dal ballottaggio il clima diventa torrido. «Per una questione di correttezza abbiamo restituito al candidato sindaco Giovanni Riccio, gli assessorati che ci aveva offerto - dice - perché non volevamo che la gente pensasse che la nostra presenza in una futura amministrazione venisse considerata una questione di poltrone. E' invece questione di servizio e serviremo la città anche senza sedere in Giunta».

E Alberto Buzio, consigliere regionale del pds: «Sarebbe stato meglio la Lega, che certamente ha sbagliato, nella coalizione. Purtroppo questa vicenda è destinata a diventare un elemento di turbativa e potrebbe influire sul clima».

Vincenzo Amato

Giochi fatti ad Arona?

Lega e ppi sembrano orientati a «spalleggiare» Forza Italia

ARONA. In città quando mancano tre giorni al ballottaggio del 26 giugno i giochi sembrano fatti. La segreteria provinciale della Lega Nord ha emesso un comunicato nel quale «ricorda al proprio elettorato che la Lega è una forza federalista e liberista. Di conseguenze si potrà accompagnare soltanto ad altre forze politiche che facciano di tali dettami la loro bandiera».

Ma laddove la Lega sembra meglio sostenere la lista di Forza Italia, è quando il documento «ribadisce la propria appartenenza governativa al Polo della Libertà... è quindi fuori da qualsiasi dubbio la sua lealtà nei confronti di questo schieramento politico». A sua volta il Partito popolare si è espresso con un documento nel quale «si confida i propri iscritti e simpatizzanti sappiano autoindividuare quale, tra i concorrenti, sia più in sintonia le linee programmatiche indicate a tempo dal partito stesso». Sia Mario Velati del ppi, che Fabio Calzeroni della Lega hanno detto che nel futuro consiglio faranno un'opposizione costruttiva.

Ma cosa faranno a questo punto tanto Antonella Delprino (3011 voti) per Forza Italia (più an, ccd, udc) quanto Roberto Barra (2478 voti), candidato delle forze progressiste? Fermo restando che la Delprino appare favorita, la battaglia per conquistarsi gli indecisi sembra ancora aperta. Fra l'altro la Delprino ha dichiarato di «voci di un buco di 15 miliardi nel bilancio»; vera o no che sia una simile notizia, una cosa pare scontata: nelle casse del Comune non ci sono quattrini nemmeno per pagare i debiti. Eppure, non pochi candidati hanno promesso mari e monti per guadagnare voti: dove andranno a trovare i soldi per fare le cose su cui si sono impegnati lo sanno solo loro. Questo il commento dell'elettore più avveduto.

Bonazzi

IN BREVE

VERBANIA

Confronto fra gli abitanti sul progetto del senso unico

Suscita discussioni il progetto del Comune di istituire un senso unico in via Madonna di Campagna. Gli abitanti del quartiere ne discutono oggi alle 21 in una assemblea nel salone parrocchiale. [s. r.]

CANNOBIO

Il piano regolatore è in dirittura d'arrivo

Entro un paio di mesi il piano regolatore generale verrà sottoposto alle valutazioni di la Regione. Sta infatti per concludersi, con l'esame delle osservazioni dei cittadini e la votazione conclusiva in consiglio, il lungo iter dello strumento urbanistico. [s. r.]

VERBANIA

Conferenza a Villa Olimpia sul «nuovo ordine mondiale»

Romano Madera, docente di antropologia sociale all'Università di Venezia, parlerà stasera alle 21 nel salone di Villa Olimpia sul tema «Politica ed economia nel nuovo ordine mondiale dopo la fine del socialismo reale». L'incontro è promosso da Rifondazione Comunista del Vco e dalla rivista «Marx Centouno». [s. r.]

CAMBIASCA

Tesserino nel Vco per la raccolta dei funghi

Anche per la stagione in corso le 13 Comunità del Vco hanno concordato per tutta l'area di competenza l'emissione di un tesserino per la raccolta dei funghi. Il costo è di 35 mila lire. [s. r.]

Appello delle guardie venatorie dopo l'ennesima cattura di esemplari abbandonati

«Lasciate nel bosco i piccoli caprioli»

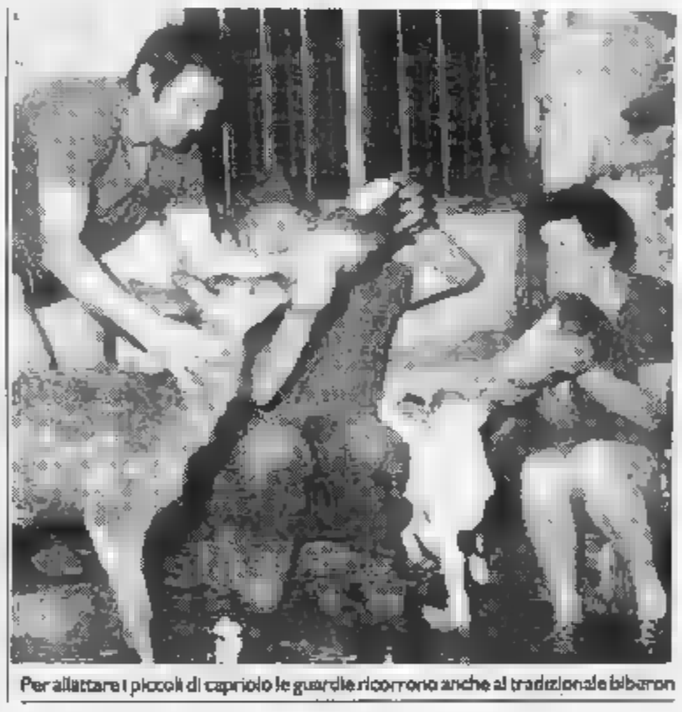
Alla vista degli escursionisti le madri fuggono e i cuccioli restano soli e disorientati ma, se lasciati in pace ritrovano il branco. Gli «orfani» vengono provvisoriamente sfamati e custoditi in un «asilo» in Val Bognanco

PREMENO. Il troppo per gli animali può rappresentare un pericolo per la loro vita. Da qui un appello delle guardie venatorie della provincia: «Non disturbate i piccoli della fauna selvatica. Soprattutto, non portateli a casa». In questo periodo di stagione, sui monti dell'Ossola e del Verbano accaduti diversi episodi che hanno rischiato di compromettere la vita per dei caprioli appena nati. Ad alcuni escursionisti è capitato di imbattersi in famigliole di ungulati con il neonato al seguito. Mentre la madre è fuggita, per evitare che il piccolo rimanesse abbandonato l'hanno catturato e portato amorevolmente a cercando di provvedere al suo sostentamento. l'operazione non è semplice. Richiede conoscenze specifiche.

L'ultimo caso è dei giorni scorsi, a Premeno. Poi, di fronte al deperimento dell'animale, hanno avvertito agente venatorio che ha provveduto a trasportarlo in un apposito «asilo» per i piccoli selvatici che è stato costituito dalle guardie in Val Bognanco dove si provvede a mantenere in vita la fauna «orfana» o ferita con la somministrazione di latte di capra.

«Sulle montagne del Verbano e dell'Ossola - rilevano i responsabili del controllo venatorio - stiamo registrando un notevole aumento del patrimonio faunistico, soprattutto di camosci, cervi e caprioli. A quote più elevate in crescendo anche gli stambecchi. A differenza del passato, l'incontro con questi animali oggi è abbastanza frequente. Ma è assolutamente vietato disturbarli, soprattutto se si tratta di esemplari in tenera età. E - consigliano gli esperti - se la madre si allontana abbandonando il piccolo, anche gli escursionisti devono lasciare immediatamente la zona in modo che genitrice e piccolo possano riunirsi rapidamente. Insomma, evitare di prestare aiuto ai neonati. Non ne hanno bisogno. Se la sbrigano da soli».

Teresio Valsesia



Per allattare i piccoli di capriolo le guardie ricorrono anche al tradizionale biberon

Processo droga

La sentenza sarà emessa l'11 luglio

VERBANIA. E' stato aggiornato a martedì prossimo il processo ai 12 imputati di traffico internazionale di cocaina. Il pm Patrizia Caputo pronuncerà la requisitoria e le richieste di condanna. Seguiranno le arringhe degli avvocati difensori.
Per i primi giorni di luglio sono previste le eventuali repliche della pubblica e della difesa. Subito dopo il collegio giudicante (Montefusco, Laub, Pomponio) si ritirerà in camera di consiglio per decidere la sentenza che, già stato anticipato, sarà pronunciata l'8 luglio.
Nell'udienza di martedì scorso, dopo gli interrogatori a distanza di tre pentiti e di altri testi imputati di reato connesso, sono stati ascoltati gli imputati principali.

Dei 12 accusati solamente nove presenti in aula; due sono latitanti ed uno ha rinunciato a comparire.

Tutti i presenti si dichiarati estranei al traffico di cocaina tra l'Olanda e l'Italia attraverso la nostra provincia. [a. r.]

MERGOZZO

Stasera al «Garden»

Paolo Limiti e la Cancellieri in discoteca

MERGOZZO. Paolo Limiti e la giornalista Rosanna Cancellieri sono ospiti della serata gala in occasione dell'inaugurazione estiva della discoteca «Garden». due nomi piuttosto conosciuti nel mondo dell'informazione e dello spettacolo: se la Cancellieri ha condotto seguitissime trasmissioni tv, tra le ultime «Dove sono i Pirenei» su RaiTre, a Limiti sono legate le più belle pagine della musica leggera italiana. Nato a Milano anni fa, Limiti si è avvicinato alla musica per hobby, inviando una canzone a Jula De Palma, «Mille ragazzi fa» che riscosse buon successo. Tra le tante collaborazioni, spicca quella Mina, avviata verso la fine degli Anni Sessanta, per la quale Limiti scrisse pezzi come «Sacundì, sacundà» e «Bugiardo e incosciente». Tra le sue recenti attività, c'è pure quella di produttore: si è occupato di Giorgio Mastrota, primo attore italiano protagonista di telenovelas in Sudamerica. Limiti e la Cancellieri saranno ospiti del «Garden» dalle 23. [m. p.]

La Festa del pane

Forni in luce domenica a villa Virginia

ARMENO. Festa del pane domenica ad Armeno. L'iniziativa, giunta quest'anno alla sesta edizione, è organizzata dall'Arca (Associazioni Riunite dei Commercianti ed Artigiani) in collaborazione con la Pro Loco, si terrà nel parco di Villa Virginia e durerà l'intera giornata. Oltre all'opportunità di gustare panini di svariate qualità, la Festa del pane è anche di mostre riguardanti il più antico alimento umano.

Verranno esposti prodotti di panificazione e dolci che sono delle vere e proprie opere d'arte: sculture di pane realizzate da maestri «panettieri» e dagli allievi della scuola di panificazione e pasticceria di Gravellona Toce. «Il nostro obiettivo - dicono gli organizzatori - è quello di portare a conoscenza di tutti il grande pregio di questo alimento naturale e valorizzare la professionalità di quanti operano nel settore».

Come tradizione la Festa del pane si concluderà con una serata musicale nel parco adiacente la mostra. [v. a.]

SEAT & PRESTIGIO

L'evoluzione di un marchio comporta una continua ricerca per assicurare all'utenza l'ottimizzazione nel campo della sicurezza, dell'ecologia, dei consumi, degli allestimenti e perchè no...anche dei prezzi. Per questo SEAT, nel

20.150.000 chiavi in mano esclusa a.c.i.e.t.

Da 1600 a 2000 cc. Benzina e turbodiesel. Il bagagliaio più ampio della categoria (550 litri). Scocca rinforzata e barre in acciaio. A richiesta ABS e EDS

Studio Fabris

Oggi è il momento TOLEDO !

FINANZIAMENTO IN 18 MESI SENZA INTERESSI FINO A £.15.000.000*

oppure

IL CLIMATIZZATORE O L'INTERNO IN PELLE COMPRESO NEL PREZZO

inoltre

A tutti gli acquirenti un soggiorno di una settimana per 2 persone (valido tutto l' anno) in residence a 4 o 5 stelle ad Ibiza o Tenerife

E' UN' INIZIATIVA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

MotorJolly & CONVENIENZA

BORGOMANERO (No) S.S. per Arona
BORGOMANERO (No) S.S. Lago d'Orta
Tel. 0322 - 835390 phx
Tel. 0322 - 956590

SEAT Automobili

A Oleggio questa sera recital del grande tenore accompagnato dalla moglie

«O sole mio», canta Di Stefano

L'artista è stato invitato dagli Amici della Musica che vogliono avviare un progetto rivolto ai più giovani. Alla fine del concerto la consegna di una targa ricordo e la cena di gala

OLEGGIO. «O sole mio», una canzone diventata simbolo. «O sole [redacted] era nata come omaggio alla bellezza femminile, in particolare [redacted] Nina Arcoleo, nobildonna di Oleggio che ispirò l'autore Eduardo di Capua. Gli spartiti originali sono conservati nel [redacted] oleggese.

Nel 1898 il compositore partenopeo arrivò secondo con «O sole mio» al concorso di Piedigrotta. Caruso [redacted] poi Giuseppe Di Stefano resero celebre la canzone in tutto [redacted] mondo. L'idea venuta agli Amici della Musica oleggesi [redacted] di quelle che [redacted] commentano da sole: perché non invitare proprio Di Stefano per inaugurare l'estate riascoltando quelle romantiche e solari strofe?

Il nuovo presidente dell'associazione, Antonio Brusotti, annuncia l'avvenimento senza nascondere orgoglio ed emozione. Stasera, giovedì, al teatro comunale dalle 21, il grande tenore, accompagnato dalla moglie (soprano tedesco nonché splendida donna) Monica Curth, eseguirà «O sole mio» e tante altre famose canzoni napoletane, oltre ad alcuni duetti di Franz Lehar. Di Stefano, nato a Catania nel 1921, [redacted] un artista che non ha più bisogno di presentazioni. [redacted] il nome.

La serata nasconde un progetto cui Brusotti tiene molto: «Vorremmo lanciare, dall'autunno, un'iniziativa rivolta alle ultime classi delle scuole elementari e alle medie. Pensiamo ad un percorso didattico e propedeutico sulla grande musica. Il recital di Di Stefano ci consente [redacted] parlare del proposito».

I biglietti sono in prevendita al negozio Mazzonzelli in piazza Martiri a [redacted] mila lire. Di Stefano riceverà una targa ricordo [redacted] sarà ospite della cena di gala all'albergo Roma. [m. p. a.]

Giuseppe Di Stefano ha 73 anni

Concerti estivi nell'eremo

Al Monte Mesma cinque serate con cori e giovani musicisti

AMENO. Prende il via sabato sera alle 21 nella chiesa del Convento francescano del Monte Mesma la [redacted] edizione dei concerti estivi. L'iniziativa, diventata ormai [redacted] classico nel panorama musicale del lago d'Orta, è dell'Associazione musicale «La Primavera» che organizza ormai da sei anni la rassegna con la collaborazione del comune [redacted] Ameno. [redacted] dei frati francescani ovviamente. Che mettono a disposizione l'antico convento e la loro squisita ospitalità per consentire [redacted] un gruppo di giovani, ma apprez[redacted]ti musicisti, di esibirsi e di suonare davanti ad [redacted] pubblico che nel corso degli anni è diventato sempre più numeroso e preparato.

Un successo crescente che deriva anche dalla formula [redacted]guita [redacted] dagli esordi: oltre alla buona musica i concertisti presentano autori e brani man mano che vengono eseguiti. Il primo appuntamento in cartellone è per sabato [redacted] con il coro «Le voci del Mesma» di Ameno diretto da Maria Elena Mazzella che eseguirà musiche di Palestrina, Lasso, Marenzio e Festa. Pochi lo sanno, ma la direttrice del coro, grazie ai buoni uffici dei frati cusiani, ha potuto compiere approfondite ricerche storiche negli archivi dei conventi francescani in Umbria sui repertori antichi che adesso ripropone attraverso l'originalità [redacted] coro cusiano. Sabato 2 Luglio saranno di scena Montrucchio, Alliata e Airoldi, un trio formato da due flauti ed un violoncello: eseguiranno brani scelti di Haydn, Hoffmeister [redacted] Vivaldi. Il 9 Luglio al Mesma si esibirà il duo di violino e pianoforte Succi-Rastelli [redacted] musiche di Bach, Tartini, Paganini e Bartok. Sabato 16 Luglio sarà la volta de quartetto formato da Giorgio, Lombardo, Cupia e Maresca, una soprano, un clarinetto, un corno [redacted] un pianoforte e brani scelti dal vasto repertorio di Schubert, Muller, Collery. La conclusione della stagione [redacted] affidata al pianista Matteo Spina che suonerà Beethoven, Mendelsshon, Ravel, Chopin e Rachmaninoff. [v. a.]

Borgomanero

Performance d'attore nel cortile

BORGOMANERO. Il Gruppo di sperimentazione teatrale di [redacted]rgomanero conclude stasera alle 21,30 nel cortile interno della Fondazione Marazza [redacted] ciclo di spettacoli estivi per la stagione '94.

La manifestazione conclusiva avrà come protagonista il direttore artistico dell'associazione, l'attore aronese Guido Tonetti, che presenterà un monologo dal titolo «Partitura sconclusionata per attore solista», con un sottotitolo altrettanto curioso «Senza che il pubblico si chieda... i perché!».

Lo spettacolo racconta la storia di un attore abituato a reci[redacted] brani celebri che un giorno si vede sfuggire all'improvviso tutti i personaggi, finiti a vivere sulla luna.

La situazione blocca completamente l'attore che non è più in grado di proseguire il lavoro scenico, ma all'improvviso tutti i personaggi rientreranno sulla terra e l'artista sarà così in grado di portare a termine [redacted] proprio spettacolo.

«Questo spettacolo - dice Tonetti - viene costruito [redacted] la tecnica del collage, inserendo di volta in volta brani di autori famosi, che possono naturalmente [redacted] variati a seconda delle circostanze e delle necessità del momento. E' lo spettacolo con cui chiudiamo la stagione, un'esperienza molto positiva che abbiamo potuto svolgere a Borgomanero, alla Fondazione Marazza». [m. g.]

[redacted]

NOTTE GIOVANE

[redacted] LA SERA

Chitarrista blues

Blues d'autore stasera al «Cafè de la sera», sul lungolago Marconi di Arona. Torna il chitarri[redacted] Luca Zamponi.

[redacted]

Il sound dei «Morb»

Doppia serata con [redacted] rock blues proposto dalla «Morb Blues Band» al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. S'inizia stasera in due «tranche»: la prima dalle 21 alle 22, la seconda dopo la partita dell'Italia.

CELEBRITA'

Quartetto dagli Usa

La «Magical Band» stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. E' la prima europea di quattro ballerini-animatori [redacted] colore direttamente dagli «States».

CARDANO

Festa con Magicus

Scatta stasera al campo sportivo di Cardano al Campo (Va) la festa della birra. Coordinatore [redacted] mago novarese Magicus.

Gli ultimi due appuntamenti all'Isola di San Giulio per il Festival Cusiano di Musica Antica

Al dolce [redacted] ghironda, [redacted] e liuto

E domani il Wien Barock propone una serata ai tempi dei Tudor

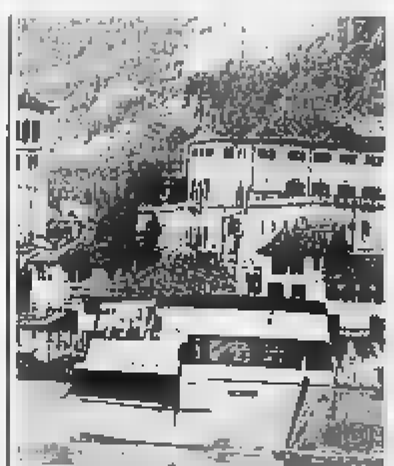
[redacted] GIULIO
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] Festival Cusiano di Musica Antica è giunto alle ultime due [redacted]ppe dell'11ª stagione. Anche quest'anno la quieta Sala Tallone, nell'isola di San Giulio, ha visto sfilare una serie di qualificati complessi che hanno richiamato un folto pubblico. C'è sempre il tutto esaurito, ma non è un miracolo, anche se il repertorio non è certo facile [redacted] popolare: è bensì il risultato di un lavoro serio e appassionato degli organizzatori artistici (gli Amici della Musica di Novara, la direttrice Elena Balletto e la coordinatrice Marina Goggi), dall'Azienda di Promozione Turistica che sostiene l'iniziativa, e di una serie di patrocinanti che ci [redacted].

E' davvero emozionante salire, verso sera, su uno dei motoscafi che in pochi minuti conducono dai pontili di Orta al minuscolo attracco dell'isola, davanti al Palazzo Vescovile in cui vivono e pregano le monache [redacted] clausura. Pochi gradini, pochi passi, ed ec[redacted] sulla destra una torcia accesa che indica [redacted] luogo dell'appunta[redacted] musicale. Un cortiletto minuscolo e raccolto, con l'acqua del lago che quasi si può toccare con la mano, ospita una parte del pubblico. Ma i più trovano posto nella bella sala del pianterreno, con severi quadri alle pareti e una elegante scala di pietra che porta all'ammezzato. Giovani in costume medievale, premurosi [redacted] gentili, accompagnano al posto. Su una parete il ritratto sorridente del defunto padrone di casa, il famoso costruttore di pianoforti Cesare A. Tallone, e quello accigliato (figurarsi) di Arturo Benedetti Michelangeli che qui si rifugiava [redacted] studiare [redacted] a saggiare gli strumenti. L'atmosfera [redacted] perfetta: non l'oscurità catacombale [redacted] certe sale [redacted] concerto, [redacted] la luce giusta che permette di leggere il programma; non il silenzio totale ma, almeno finché la luce esterna [redacted] consente, il canto gioioso dei rondoni che fanno scorpacciata di insetti prima di acquattarsi nel nido.

Il concerto qui è un rito. Rivivono i canti della Corte spagnola al tempo della cacciata dei Mori, le forbite canzoni d'amore del Rinascimento italiano, le danze dell'antica tradizione popolare.

Mancano ora soltanto due appuntamenti alla conclusione d[redacted] Festival 1994. Questa sera alle 21,15 sarà di scena la «chanson rustique agli albori del XVI [redacted]lo», particolarmente spontanea ed espressiva: ne sarà interprete l'Ensemble Lucidarium, sei musicisti che al canto aggiungono strumenti come flauti, viella, viola da gamba, ghironda, liuto, guiterne. Domani alla stessa ora chiusura in bellezza con il ritorno del gruppo Wien Barock, già applaudito nella scorsa stagione, che proporrà [redacted] ricostruzione di un concerto domestico inglese, tra il colto e lo spensierato, ai tempi dei Tudor: saranno eseguite pagine [redacted] Purcell, Gibbon, Byrd, Dowland, Holborn e altri.


La quieta isoletta di San Giulio

Leonardo Osella

[redacted] AL CINEMA

[redacted] Eldorado Tel. 624.156 Or.: 10,45/22,15 Lire 10.000/6000	**Nel nome [redacted] padre** *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**
Vip Tel. 625.688 Orario: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000	**Cose preziose** *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ri[redacted] a un negozio [redacted] antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA
Faraggiana Tel. 627.676	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 623.395. Or.: 20,30/22,15 Lire 10.000/6000	**Chinese Kamasutra** *di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald* — Una bibliotecaria, sfogliando [redacted] volume [redacted] Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. [redacted] 18 1h 30' **Erotico**
S. Cuore Tel 465.454 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (martedì 5000)	[redacted]
[redacted] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] San Carlo Tel. 45.534 Or.: 20/22 Lire 8000/5000	**[redacted] Hoop** *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [redacted] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**
[redacted] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[redacted] pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Perdiamoci di vista** *di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93)* — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Geronimo** *di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94)* — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la [redacted] con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 45' **Western**
[redacted] Ballardini Tel. (0337) 244.384	**Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di [redacted]**, ingresso gratuito
[redacted] Corso	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	RIPOSO
Cine 1 - [redacted] 2 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000	[redacted]
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
[redacted] Cine Teatro Tel. 91.163. Ore 21 L. 9000/5000 (lun. solo se feriale 7000/5000)	Concerto
[redacted] Cinema Sociale Tel. 61.459 Ore 21. Rassegna L. 7000/5000	**Manila Paloma Bianca** *di D. Segre, con C. Colnaghi, L. Fanti, A. Comerio (Italia '92)* — Un ex attore, uscito dall'ospedale psichiatrico, ridot[redacted] a una vita randagia, incontra una donna ricca che vuole aiutarlo a riscattarsi. N.V. 1h 30' **Drammatico**
Oratorio	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] S. Pellico	CHIUSO PER RESTAURI
[redacted] Ariston	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 (martedì feriale 6000)	**Film rosso** *di [redacted] Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro ve[redacted]. N. V. 1h 45' **Dramm.**
Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lunedì feriale 5000)	**[redacted] pelle** *di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93)* — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. A[redacted]zioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di H[redacted] Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi [redacted].
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresi[redacted] [redacted]** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] 3 **Senza pelle.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] [redacted] 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [redacted]: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; [redacted]; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Veleno.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il rapporto Pelican.** [redacted]: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. [redacted] Buozzi [redacted] v. Roma. **My life.** [redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo al lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Le iene** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Montebello 8. **Film rosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] [redacted] Pomba 8. **Philadelphia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il giardino segreto** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31. **Donne senza trucco** Orario: 16,30; [redacted]; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Orario: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conferme abb. posto fisso Teatro Carignano o Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.562.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria [redacted]

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]**MBASCIATO**[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele 30. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini [redacted] disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Tunisia 11. **Mister Hula Hoop.** Orario: 14,30; 17; 19,30; 22.
ARISTON Gall. del Corso. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via Ariosto 16. **Orlando.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria [redacted] Corso. **Film rosso.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour [redacted]. **Occhi per sentire.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN [redacted] Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
[redacted]**SEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **VISCONTI** via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. [redacted][redacted]ve **è andata la mia bambina.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Le iene.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Torino 64. [redacted] **Boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. [redacted] **Irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [redacted]. **My life.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI [redacted] Manzoni 40. **Freefall (Caduta libera).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Vittorio Emanuele 24. **Cronisti d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Due irresi[redacted] brontoloni.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister Wonderful.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [redacted] v. Mascagni, [redacted]. **Aladdin.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]**O**[redacted] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. [redacted] **pallottola spuntata 33 1/3** Or.: [redacted]; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. [redacted] **la pianura.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] **SALA 7** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODE[redacted] **SALA 8** v. [redacted]. Radegonda 8. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa [redacted]gonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zugna 50. [redacted] **sentimentali.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. [redacted] **kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. [redacted]**rel** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [redacted]. **Così lontano così vicino.** Or.: 21,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Trappola d'amore.** Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY [redacted] Benos Aires 39. **Ca[redacted] diario.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, tel. [redacted]. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. [redacted]. 832.2560. Riposo.
OLMETTO [redacted] Olmetto [redacted]. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. [redacted]. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
[redacted] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 VideoNovara notizie; [redacted] Il tuttomusica; 22,30 VideoNovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm; 20,30 Tutti in forma; 22,30 Vco notizie; 23 Film **ALTAITALIA TV:** 20,30 20&30 tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23 T.H.E. CAT, telefilm; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA [redacted] DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 66 0019 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 [redacted] + iva)

Massimo Mariotti, è l'immagine della felicità per il record di scudetti conquistati

L'Hockey è in festa per l'ultimo tricolore

Venticinque scudetti e una coppa maledetta

NOVARA. Quanti modi esistono per festeggiare lo scudetto? Abbracci e ammucchiate generali a centrocampo; fare gli «aeroplanini», scivolando sulla pancia seguendo cioè la moda lanciata da Ruben Sosa e poi ripresa dal Milan (in questo caso quoziente di difficoltà più alto per via delle rotelle e della pista affatto scivolosa); docce a generosi spruzzi di champagne, o ancora saltellare abbracciati, cantando «chi non salta Forro é». Dove per «Forro» s'intende «preservativo bucato», al nella lingua spagnola, cioè quella familiare ad Alejandro Cairo. Ebbene, l'Autocentauro Novara, che martedì sera battendo 2-0 il Bassano ha conquistato lo scudetto numero 25, li ha utilizzati tutti, per la gioia dei mille e cinquecento appassionati del palasport.

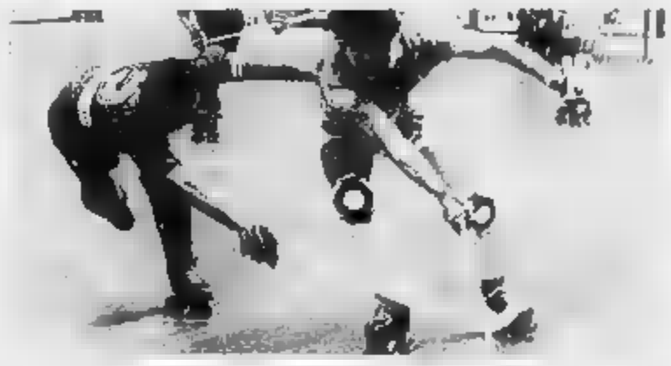
Venticinque «stelle»: il nuovo record per gli sport di squadra in Italia. Uno in più dell'Olimpia Milano Basket, tre più della Juventus (22), sette più del Rocco Pallanuoto (18). E questa volta in tribuna d'onore ad applaudire il trionfo novarese c'erano proprio tutti. Dirigenti con il presidente della Federazione, Sabatino Aracu, il segretario, Cesare Ariatti, Pierangelo Ferlinghetti; e altri personaggi di estrazione «hockeistica», vedi Mazzi e Giampiero Armani, neopresidente Novara Calcio che si sta rivelando molto affezionato a tutto quanto colora d'azzurro. E quasi a dimostrarlo, al collo sfoggiava la sciarpa regalatagli dagli Ultras.

Solo a quattro minuti al termine il palasport è esploso. Quando Enrico Mariotti ha apposto il suo sigillo all'incontro e all'intera stagione. Prima, però, la partita stata a lungo in equilibrio legata a quel golletto segnato da Massimo Mariotti dopo 97 secondi: non ci interessava né la goleada né lo spettacolo, volevamo solo vincere - dice il presidente Luciano Ubezio -. Un ringraziamento ai tifosi, che ci hanno sostenuto fino in fondo. Il prossimo anno? Per favore non chiedetemi nulla, è troppo presto. Non è il momento di parlare di squadre e di giocatori. Adesso voglio solo godermi questo trionfo». Gianni Innocenti, lo skipper della corazzata Autocentauro, tanto legato a quella scaramantica giacca granata indossata tutte le re della partita, quanto lesto a riporla dopo le prime sconfitte (Bassano, marzo, 12-3 e Lodi, 12 aprile, 8-5): «Sì, sono stati quelli i momenti più critici della stagione. Li abbiamo superati parlando a lungo tra di noi e recuperando un pizzico di umiltà. Proprio da quegli scivoloni, però, è arrivata la svolta della stagione. Adesso godiamoci il meritato riposo, dal agosto che siamo in pista».

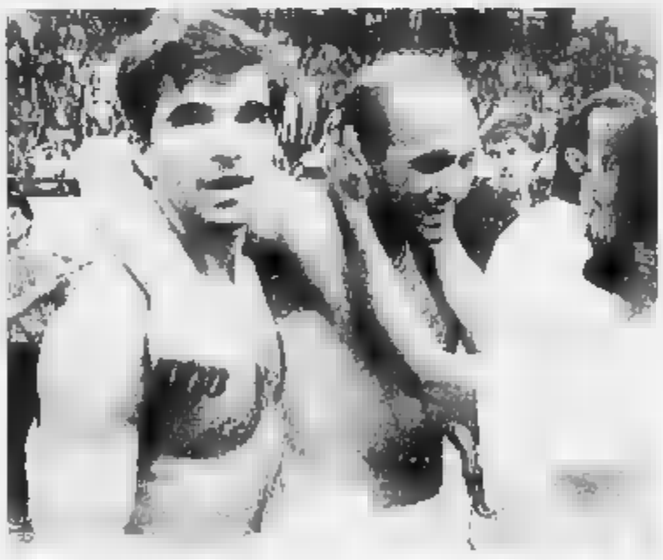
E per gli azzurri sarà un lungo riposo, fino al 7 dicembre, data d'inizio della prossima regular season. Ale Cairo, il classico uomo spogliatoio, sempre pronto a dare il meglio di quando è stato chiamato in causa. L'argentino dimostra ancora una volta grande modestia: «E' il secondo scudetto della mia carriera, forse quello di Saregno l'ho meritato più mio. A questo ho contribuito poco. Massimo Mariotti, un po' tutti il resto, gli sulla Coppa Campioni che aleggia come una maledizione sul palasport: «Ci riproveremo il prossimo adesso godiamoci questo scudetto. Abbiamo dimostrato di essere i numeri uno in Italia e il grosso merito è anche dell'allenatore.

Cinque vittorie in due anni è un ottimo bottino. Il pubblico? Sì, ho detto che ci aspettavamo di più, soprattutto nella prima finale. Ma forse la colpa è anche della crisi, pochi soldi in tasca. Grazie ai nostri tifosi, comunque».

Renato Ambiel
Piatti



Enrico Mariotti, suo il gol del raddoppio sul Bassano, quello che ha chiuso la gara



Le immagini e tutti i protagonisti del 25° scudetto del Novara. Sopra, la squadra al gran completo con il presidente Ubezio festeggiato da tutti i suoi giocatori. A fianco, uno stremato Amato abbracciato all'argentino Cairo e festeggiato da un tifoso. Sotto, la gioia del pubblico novarese

FABIO ANOTTI

SPORT FLASH

TENNIS

Dal Piazzano, «Italy One» è approdato alla «Selva»

Si sta disputando sui campi de «La Selva» di Ghiffa la terza fase del circuito satellite «Italy One». Ancora una volta, in evidenza il francese Hervè Grenier, che ha sconfitto l'elvetico Luthi. I riflettori sono puntati sul novarese Guido Monaco, rientrato nel circuito dopo la sconfitta subita al «Piazzano», grazie alla «wild card»: nella tarda serata di ieri ha incontrato il ceco David Skoch. [c. m.]

Corsi di karatè a Fara e Grignasco con l'Usikusiko

Il gruppo «Usikusiko» organizza corsi di karatè, con la direzione tecnica di Roberto Dolci, quinto dan. Le lezioni si tengono presso le palestre di Grignasco e Fara, e al Tc L'Incontro di Romagnano Sesia. [c. m.]

BASEBALL

Porta Mortara, doppietta in C1 tra i «Cadetti»

Ancora due affermazioni per le formazioni del Porta Mortara. La squadra di serie C1 ha battuto il Liguria Bc per 11 a 10, al termine di un incontro molto combattuto dalle due formazioni. Festa anche per i Cadetti, al termine della partita (vinta per 9-8) contro la quotata Mediolanum. [c. m.]

VOLLEY

A Granozzo la seconda prova del «Gran Prix»

Il campo sportivo di Granozzo ospita domenica la seconda prova del «Gran prix di volley 1994». Alla manifestazione parteciperanno sessanta squadre della provincia di serie B e C. In campo scenderanno anche formazioni giovanili. La terza e ultima tappa è in programma per domenica 3 luglio a Omegna. [c. m.]

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri Libertà, 29 (zona Ospedale) ARONA
Tel/fax 0322 / 48414

Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	316.000
AUTORADIO SONY XR-5520 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	599.500
AUTORADIO KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FROTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-39 RDS FRONTALINO ASPORT.	L.	375.000
AUTORADIO MAJESTIC DP-29 FRONTALINO ASPORTABIL.	L.	269.500
AUTORADIO MAJESTIC SD- ESTRAIBILE	L.	105.000
TELEFONO MOTOROLA STORNO	L.	885.000
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO SIP FAMILY FUN	L.	759.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETI MARELLI	L.	189.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	da L.	14.950
COPPIA BARRE PORTATUTTO	da L.	59.500
SET FODERE AUTO IN PURO COTONE	da L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 8 PEZZI	da L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO GT AUTOALARM MODELLO TOP	a sole L.	350.000

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI

MARMITTE "SUPERSPRINT" ASSETTI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO "MOMO"
20% IN SPORTIVE
25% FODERE SU MISURA 30% CERCHI IN "MOMO"
CATENE 50% PORTASCI

PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
APERTO ANCHE LA DOMENICA

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI POLACCHE - BULGARE RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale 0161-319102 riposo marcoledì

DL IMMOBILIARE
VENDE
S.S. Gravellona - Omegna
CAPANNONE COMMERCIALE
1000 mq. coperti più area di 3000 mq.
BAVENO 0323/924 874

RIGHETTI IMMOBILIARE
(lago Maggiore)
VENDESI
In villa quadrifamiliare ubicata in posizione soleggiata con incantevole vista lago e isole Borromee,
APPARTAMENTI
accuratamente ristrutturati con finiture di prestigio composti da 3/4 locali con vizi, balconi/terrazzi panoramici, giardino privato e posto auto di proprietà
Tel. 0323 / 405.013-402.181

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
c.so Mazzini, 18 - Tel. 28.353

Ford MONTANARA
PROMOTION Car
GIUGNO . . .
UN SOGNO CHE DIVENTA DI SERIE
Offerta limitata a 15 vetture
FINO AL 30 GIUGNO E' TUTTO COMPRESO

57.13.50 PRENOTA LA TUA	EQUIPAGGIAMENTO GIUGNO	LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO GIUGNO CHIAVI IN MANO
5 PORTE 1600 - 16 Valvole GHIA	Servosterzo A.B.S. Radio riproduttore RDS	28.655.000	24.900.000
WAGON 1300 NAVY	Vernice Radio riproduttore RDS	24.055.000	21.400.000
WAGON 1600/1800 - Valvole EXPLORER	Climatizzatore - servosterzo Vernice micalizzata Radio riproduttore RDS	30.130.000	26.200.000
WAGON 1600/1800 - 16 Valvole	Climatizzatore - servosterzo Vernice micalizzata A.B.S. Radio riproduttore	31.780.000	27.700.000

MONTANARA
Ford QUALITA' IN AZIONE
VERBANIA - VIA RENCO 59 - TEL. 0323/57.13.50

- Realizzazione di cataloghi interattivi, multimediali -
- Compattazione dati e archiviazione su supporto magnetico-
- Corsi di aggiornamento professionale su CD Rom -
- Business Intelligence Service -

I nuovi servizi

Baxter & Bates

Business Intelligence Service

Più facili a farsi che a spiegarsi.

Per presentare nel modo migliore i servizi
che la Baxter & Bates è in grado di offrire alle aziende,
abbiamo realizzato un CD-Rom, che illustra concretamente,
con testo, parole, immagini, quanto non è stato scritto
in questo annuncio.

Chi fosse interessato, può richiederlo alla Baxter & Bates Italia srl via Camillo Hajech, 21 - tel. 7384043
20129 - MILANO (Italy), allegando L. 3.000 in francobolli per contributo spese di spedizione.

Cogliamo l'occasione per ringraziare le oltre 1000 aziende che hanno scelto di abbonarsi ai "Servizi informativi" della Baxter & Bates. La loro fiducia ci sprona a fare sempre di più.

Baxter & Bates
Business Intelligence Service

IMPORTANTE OPPORTUNITA'

Le aziende che non possiedono il lettore di CD e fossero intenzionate ad acquistarlo possono richiederlo a condizioni particolari a: Video Broadcasting s.r.l. - via degli orefici, 152 - Centergross blocco 27 - 40050 FUNO DI ARGELATO (BO), citando questo annuncio.

I servizi informativi sono realizzati in esclusiva per la Baxter & Bates da

Video-Broadcasting

Punto Masterhead

WAY AD

quanti bei colori

Centro Residenziale "Nuovo Parco" BIELLA

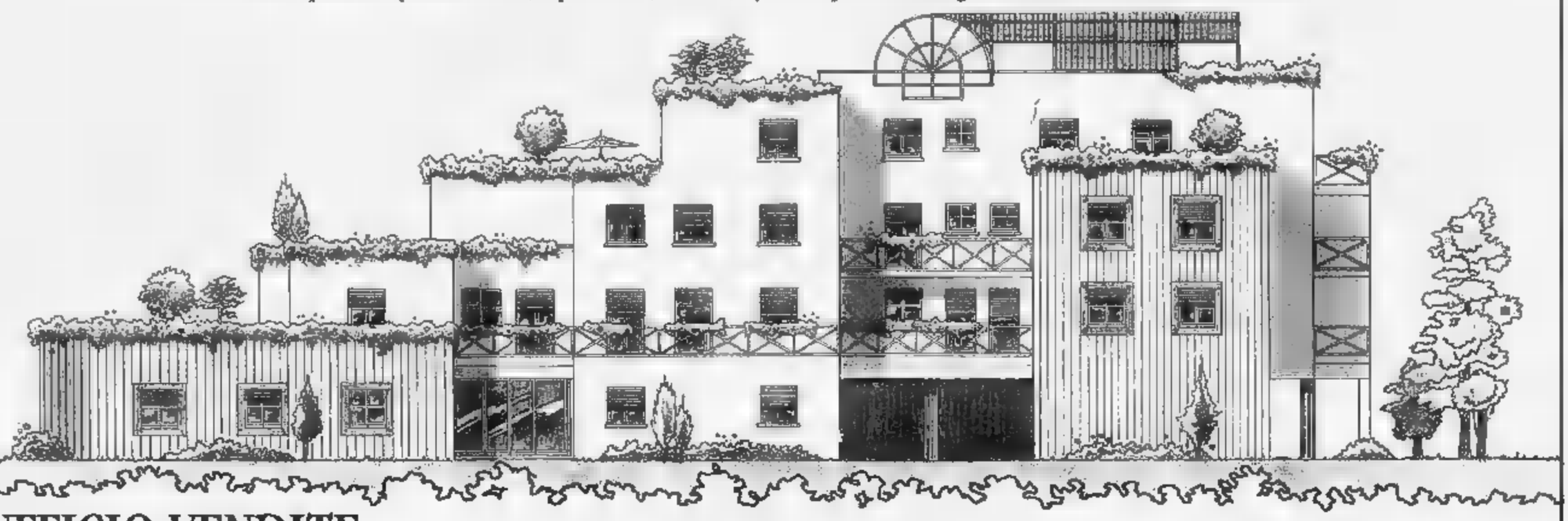
Sole, monti e verde: questo il palcoscenico del Centro Residenziale NUOVO PARCO. Un insieme armonioso e prestigioso, immerso nel verde di splendidi giardini, ricchi porticati rifiniti a mosaico, ampi e comodi parcheggi: un invito a entrare, vedere e sentirsi un tutt'uno tra "tanti bei colori".

Informazioni
e vendite in cantiere
(9,30 - 12,30 / 15,30 - 19)
via Delleani, Tel. 40.23.33

INTERIM S.r.l.

Residenza Le Terrazze
Via Galimberti - Biella

Una residenza che rappresenta il nuovo modo di abitare la città, immersi nel verde di terrazze e grandi attici fioriti, in un'esplosione di colori e profumi inimitabili. Ecco il prestigioso progetto "Le Terrazze", con finiture di alto livello qualitativo per assicurare tranquillità e riservatezza, con ampi spazi privati per vivere all'aperto le stagioni più belle. "Il più bel quadro è la natura", e le finestre della residenza fanno da cornice alla splendida visione delle prealpi Biellesi, stagliate nel contrasto della luminosità del cielo. Uno spettacolo che ogni volta suscita una rinnovata emozione.



UFFICIO VENDITE
Telefono 8491307

EDIL2000 IMMOBILIARE spa
Via Matteotti, 129/G - 13052 GAGLIANICO (BI)
Telefono (015) 2546295 r.a. Fax (015) 2546200

Residenza Le Terrazze
spazio&natura

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 23 Giugno 1994 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Il tema scelto dalla maggioranza dei maturandi biellesi, vercellesi e valsesiani

Plebiscito per la solidarietà

In pochi hanno optato per Manzoni e l'unità della lingua. Nessun problema per le rinunce dei commissari: il Provveditorato è riuscito a farvi fronte. Questa mattina la seconda prova scritta

VERCELLI. Quasi un plebiscito per gli ideali di solidarietà, meno gettonato il tema storico, mentre il Manzoni e l'unità della lingua sembrati un'incognita un po' a tutti.

Maturità '94 via da ieri mattina alle 8,30 con il primo ostacolo: lo scritto d'italiano. Timori e stress, come ad ogni che si rispetti? Gli studenti, che già alle 13 facevano capannello davanti scuole, questa volta non sembravano troppo preoccupati: almeno due delle quattro tracce potevano rientrare nel toto-tema della vigilia. Si scommetteva, infatti, sulle guerre tra etnie già da parecchio tempo, rifacendosi alle cronache sanguinose degli scontri tribali in Ruanda. E anche il tema ad indirizzo, che varia a seconda dell'istituto, era alla portata di non pochi candidati. E' stata, invece, esclusa a priori da quasi tutti la traccia letteratura che gli stessi insegnati hanno giudicato «troppo complessa». Intanto è iniziata l'attesa sia scuole del Vercellese, del Biellese e della Valsesia per il sorteggio della lettera per gli orali.

Una rassicurazione per chi, l'altro giorno, temeva forfait dell'ultima ora di commissari e professori: nonostante alla vigilia fossero molti coloro che avevano rinunciato all'incarico, ieri mattina il Provveditorato aveva fatto tutte le sostituzioni.

Tra le curiose sulla scena della maturità '94 da segnalare che tra le scuole con il maggior numero di candidati c'è l'istituto tecnico industriale di Biella con 220 allievi, e il Cavour di Vercelli e lo Sraffa di Santhià con 126 maturandi.

Nel capoluogo tra i primi a consegnare il le ragazze dell'istituto professionale Lanino, uscite alle 13. Al Classico, invece, dopo quattro e mezza dell'inizio dello scritto nessuno studente aveva ancora abbandonato l'aula.

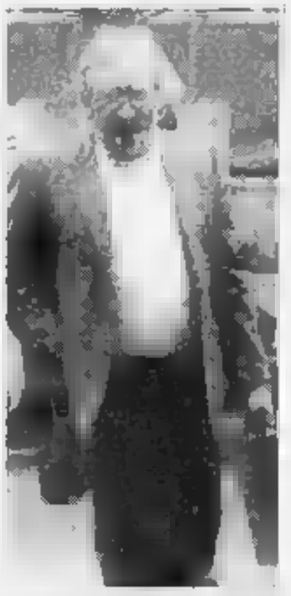
L'italiano non ha creato eccessivi problemi, c'è sicuramente più preoccupazione per il secondo scritto, in programma questa mattina. Gli allievi del Classico la vedranno una versione di latino, preferita quasi all'unanimità al greco, i futuri geometri dovranno affrontare estimo, mentre allo Scientifico è «uscita» come sempre matematica. Un'unica novità riguarda gli istituti magistrali, che, per la prima volta dopo molto tempo, dovranno sostenere la prova di latino né allo scritto né all'orale, con buona pace degli allievi che, al termine dei quattro anni, non hanno acquistato troppa confidenza con le versioni di Cicerone.

Paola Guabello
Giancarla Moreo
ALTRI 31

La prova scritta di italiano al Magistrale di Vercelli (FOTO GASPRI)

L'EX [redacted]

Concussione sul caso Sipca

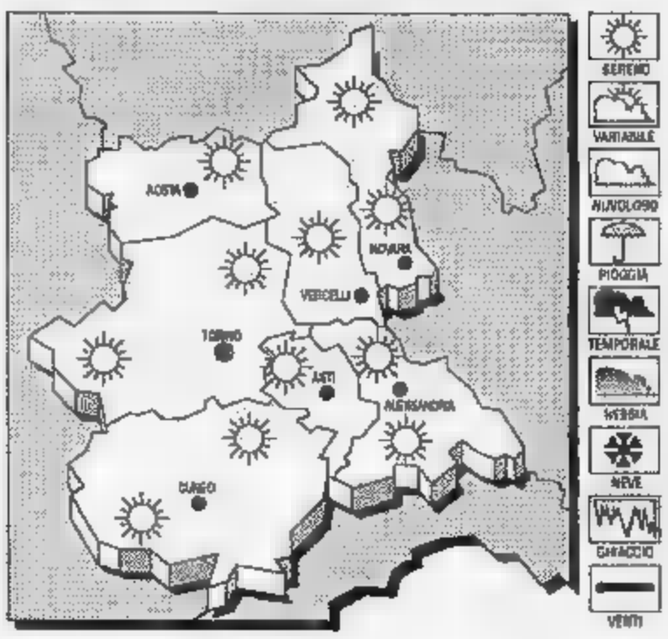

Bodo oggi torna in tribunale accusato da un imprenditore: avrebbe preteso 25 milioni per assicurare l'appalto delle mense comunali.
A PAGINA 38

RIVOLUZIONE NEL TRAFFICO

Biella, il piano scatta lunedì

Ieri l'assessore Porta ha illustrato i nuovi provvedimenti per migliorare la viabilità nel centro storico. Le novità riguardano il rione Riva.
A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. generalmente sereno o poco nuvoloso, addensamenti irregolari in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento le massime.
VENTI. Deboli da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo temporanei

LE IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 24; min: 19; media: 20

PIEMONTE
Torino 31,2; Alessandria 24; Asti 20; Cuneo 19; Novara 24;

La Regione rifarà la delibera contestata

Stop ai rifiuti da Novara a Alice

VERCELLI. Battaglia vinta: i rifiuti del Novarese verranno smaltiti nella discarica di Valle Dora, ad Alice Castello. La Regione rivedrà la propria testatissima delibera.

Emanuele Caradonna, il presidente del Consorzio dei Comuni proprietario dell'impianto, tira un sospiro di sollievo: prevalso il buon senso: le nostre vasche sono già colme al 65 per cento, e l'ipotesi di smaltirvi oltre ai nostri anche 170 tonnellate di rifiuti al giorno almeno per i prossimi quattro mesi poteva non impensierirci. Devo ringraziare il prefetto di Vercelli Francesco Marino per il suo intervento che, mai come in questo caso, si è rivelato determinante».

Il problema era scaturito dopo che la discarica di Ghemme era chiusa per quattro mesi per ordine dell'Amministrazione provinciale di Novara. L'assessore regionale Giuseppe Fulcheri allora deciso di «tamponare» l'emergenza ordinando che fino alla fine di settembre 200 tonnellate giornaliere di rifiuti venissero inviate nella discarica del «Cosrab», a Masserano, e 170 parte ad Alice Castello e parte all'inceneritore di Vercelli.

Immediate erano state le proteste: il presidente del «Cosrab» Stefano Porta aveva accettato «ma solo per una quindicina di giorni, oltre». Più sfumata la posizione di Caradonna, che tuttavia aveva monito sui rischi di un'imminente esaurimento della discarica di Alice; rischi accentuati dalla possibilità, tutt'altro che remota, che la scadenza di settembre potesse venire prorogata per altri 60 giorni. «In questo modo - aveva aggiunto - la nostra discarica si esaurirà molto prima dei preventivati due anni e mezzo. Come minimo si vuole una convenzione che ci consenta di restituire a Novara i rifiuti che ci arriveranno». Ma la Regione ci ha ripensato: farà un nuovo piano. [w. ca.]

La vittima aggredita e legata alla sedia; 500 mila il bottino

Mottalciata, rapinato in casa anziano consigliere comunale

MOTTALCIATA. Ancora rapina ai danni di un anziano che vive solo. Dopo l'aggressione di Cavaglià, la cronaca registra un nuovo episodio di violenza: vittima, questa volta, è un consigliere comunale di Mottalciata, Gino Pizzoglio, anni, che abita in una isolata.

L'altra notte tre giovani hanno fatto irruzione nell'abitazione di Gino Pizzoglio. La dinamica dell'aggressione è ancora stata chiarita. Dalla denuncia presentata dal pensionato alle forze dell'ordine, i banditi lo hanno legato ad una sedia, intimandogli di rivelar loro il posto dove era custodito il denaro.

Il consigliere comunale ha prima cercato di convincere gli aggressori che di denaro in casa proprio non n'era, poi è stato obbligato ad assecondarli. I tre (secondo la descrizione fornita dal pensionato potrebbero essere nomadi o tossicodipendenti), si impossessati di mezzo milione in contanti. Dopo aver rovistato cassetti negli armadi, sono fuggiti lasciando Gino Pizzoglio immobilizzato.

Soltanto dopo qualche ora il pensionato è riuscito a liberarsi a dare l'allarme. Ma i rapinatori avevano già fatto perdere le loro tracce. L'agressione ha delle analogie con quanto avvenuto pochi giorni prima a Cavaglià, quando due donne sono rimaste per lunghi, terribili istanti in balia di una giovane coppia. [d. p.]

CASO ANFFAS

La direttrice dal gip

. E' stato fissato per venerdì mattina l'interrogatorio dal di Celestina Lena, la direttrice dell'Anffas da sabato agli arresti domiciliari a causa delle note vicende giudiziarie che hanno travolto il vertice dell'associazione. Il magistrato dovrà convalidare il provvedimento firmato dal sostituto procuratore Panichi. Il pm indaga infatti sulle presunte truffe ai danni delle Cee e dell'Usl di Biella: nel mirino i finanziamenti al centro di Gaglianico per le attività a favore dei giovani handicappati. Non è escluso che gli avvocati di Celestina Lena presentino istanze per ottenere la libertà della loro assistita. Come noto, la direttrice dell'Anffas biellese è indagata con il presidente, Michele Tricarico: entrambi si erano presentati a Panichi giovedì scorso per dichiarazioni spontanee. Ma l'esito dell'incontro ha impedito il provvedi- restrittivo nei confronti di Celestina Lena.

Come arena il bar Aurora: il vincitore affronterà il vice re d'Europa. In gara anche le donne

Trino, una disfida tra muscoli d'acciaio

Domani sera via al campionato piemontese di braccio di ferro

TRINO. Fine settimana all'insegna dei bicipiti d'acciaio. O, se non proprio d'acciaio, almeno di ferro.

Domani sera, infatti, si svolgono i campionati piemontesi di braccio di ferro: le gare avranno per arena le sale del bar Aurora.

Chi vuole emulare Sylvester Stallone nel film «Over the Top» dovrà presentarsi di fronte all'arbitro nel locale di Italia non oltre le 20,30 della serata di gara ed iscriversi. Dovrà la pesatura perché, anche in questo caso nella box, esiste una divisione di categorie tra pesi leggeri, medi, mediomassimi e massimi. Poi, agli incontri (alle 21) ai tavoli regolamentari.

Dopo la pausa dei campionati europei di Wolfsburg, dove la squadra italiana si è piazzato al secondo posto, si riprende il torneo nazionale e questa tappa a Trino è valida per le qualificazioni regionali. Chi partecipa avrà la fortuna (speriamo per lui che non diventi sfortuna) di sfidare Mauro Callegaro, il camionista di Fagnano Olona che si è classificato secondo agli europei della sua categoria. Ma come si potrà trovarsi di fronte i componenti delle agguerrite compagini dei pescatori di Verbania e dei boscaioli di Forno Valstrona, che hanno annunciato la loro micidiale partecipazione. Anche il gentil sesso sarà rappresentato da una squadra di quattro ragazza di Valenza. Chiaramente esclusi incontri misti.

A realizzare le gare di braccio di ferro è la Lega Giochi Popolari, un'associazione sportiva affiliata all'Uisp che a livello nazionale, oltre al famoso gioco tra forzuti (e forzute), si occupa di half-squash, di calcetto a due, di golf island e di hand city. Spiegano i responsabili: «Le gare "open" e quindi tutti possono presentarsi per tentare la scalata al successo, con la sola difficoltà di "abbattere" avambraccio dell'avversario. A dedicarsi a questo sport sono sovente coloro che svolgono attività in cui si tengono in allenamento i muscoli delle braccia: muratori, guidatori di camion, cavatori di marmo». Ma la lista dei potenziali campioni non si ferma alle poche privilegiate categorie citate: ci sono altri sportivi che per irrobustire le braccia si dedicano alla stessa disciplina. E non allenteranno di certo la presa di domani all'Aurora.

Giovanni Barberis

A DESANA

Gli eroi del «jumping»

DESANA. Sempre domani, con lanci al pomeriggio e show alle 22, si sono dati convegno il campo sportivo gli spericolati del «jumping», legati alle caviglie con una corda elastica, pronti a scendere fino a poche spanne dal suolo dopo aver spiccato il volo da un cestello montato sopra una gru ad altezza pari a quella di un palazzo di piani. Lo spettacolo continua sabato pomeriggio. Una disciplina con sempre più proseliti, il «jumping». Gli stessi esperti saltatori a disposizione dei neofiti che vogliono provare il brivido del lancio «estremo», legati al cavo alla maniera degli indigeni delle Nuove Ebridi che si buttano, annodati a più fragili liane, prima «ripescati» e depositati sulla terra ferma. Ma qui il gioco non comporta rischi, dal momento che le bardature imbragati i tuffatori dell'aria hanno subito test severissimi prima di essere utilizzate. [g.bar.]

PASSATE IN EDICOLA: VI ASPETTA UN MARE DI NOTIZIE SULLA SARDEGNA.

Chi compra "La Stampa", con sole 700 lire in più, può "Tutto Sardegna": pagine colori dedicate a una delle isole più belle del mondo.

LA STAMPA

Gli abbonati potranno richiedere il supplemento solo scrivendo a: La Stampa - UIN. Abbonamenti. Via Roma 80 - 10121 Torino.

Oggi il primo processo cittadino per tangente: in tribunale il caso Sipca

Concussione, Bodo a giudizio

Un imprenditore lo accusa: ha voluto 25 milioni per l'appalto delle mense comunali «Ho dovuto pagare perché minacciava di rovinare la mia azienda». L'ex sindaco nega

VERCELLI. Per le aule giudiziarie di Vercelli si tratta di una prima assoluta. Oggi si parla di concussione e l'ex sindaco Fulvio Bodo torna davanti ai giudici per la vicenda Sipca, appena tre settimane dopo la condanna sul caso inceneritore.

Ma allora si trattava solo di tentata concussione perché tra scandali veri o presunti quello odierno è il primo procedimento che si incentra su una tangente (naturalmente ancora da dimostrare).

Secondo le accuse formulate dal sostituto procuratore della Repubblica del Tribunale Vincenzo Bevilacqua, l'allora sindaco (si parla di un generico periodo dopo il giugno 91» avrebbe chiesto 50 milioni a Giacomo Merlo, titolare della ditta «Sipca-Società italiana produzione e commercio alimentari» per assicurargli l'appalto di fornitura dei pasti alle mense comunali. L'imprenditore avrebbe però giudicato quella cifra troppo alta per il bilancio dell'azienda e, dopo una breve trattativa, sarebbe riuscito a far calare la richiesta della metà, 25 milioni che poi avrebbe dovuto effettivamente pagare. Per convincere il Merlo recalcitrante, Bodo avrebbe buttato sul piatto della bilancia il peso della sua carica pubblica. La Sipca doveva pagare per vincere l'appalto, ma soprattutto per evitare di trovare in città molte porte chiuse e bastoni tra le ruote. E minacce simili sarebbero state ribadite anche in seguito per sconsigliare l'industriale a raccontare di chicchessia il ricatto al quale aveva dovuto soggiacere. Secondo il magistrato, il comportamento tenuto dall'ex configurerebbe anche il reato di violenza privata.

L'ex sindaco **Fulvio Bodo**

Fulvio Bodo si è sempre difeso negando tutto. Ammette di essersi incontrato con Giacomo Merlo all'epoca dei fatti che gli vengono contestati, ma per motivi ben diversi ed innocenti. «Spiegherò tutto al momento opportuno». Quel momento è dunque arrivato? **[f. co.]**

Pressioni sulla Finanza?

Boggio: la risposta del pg Pieri non mi ha per nulla soddisfatto

VERCELLI. L'ex senatore ed ex sindaco dc Carlo Boggio non demorde: vuole che qualcuno faccia chiarezza sulle presunte pressioni che furono fatte sulla Finanza di Vercelli per non avviare indagini sui rapporti (troppo stretti?) fra politica e imprenditoria a Vercelli.

Boggio spiega di aver segnalato alla procura generale della Repubblica di Torino un articolo del nostro giornale in cui si alludeva a presunte ingerenze dell'allora ministro Formica per bloccare un'indagine nascente del procuratore Carli. Si era in un'epoca antecedente la bomba-inceneritore. Sulla Guardia di Finanza furono davvero esercitate pressioni tanto forti quanto inutili?

L'ex sindaco (che ora ha fondato il partito della Politica glo- spiega di aver ricevuto dallo stesso procuratore generale Silvio Pieri, lettere che lo hanno soddisfatto.

In pratica, Pieri ha scritto a Boggio che le pressioni, pur «presumibili» non sono risultate in modo chiaro e certo e che, ogni caso, quegli interventi di autorità superiore «cessarono» quando Carli in persona disse al Comando regionale della Guardia di Finanza che le indagini «conoscitive» delle Fiamme Gialle vercellesi erano state richieste dai magistrati stessi. Non erano dunque un'iniziativa «persecutoria» della polizia tributaria di Vercelli, come riteneva l'ex sindaco Bodo.

Dice adesso Boggio: «Non condivido quanto scrive il dottor Pieri, non lo condivido affatto. sembra lapalissiano che il ministro delle Finanze (che allora era Formica, ndr) e i Comandi citati avrebbero potuto sapere in due giorni la polizia tributaria si muoveva o richiesta della magistratura». Nonostante il parere contrario di Pieri, Boggio vuole che si «scavi» ancora. «Il procuratore generale - dice - mi ha scritto di aver trasmesso tutti gli atti alla procura Tribunale di Vercelli: vorrei sapere se è mosso qualcosa». **[e. d. m.]**

Prime iniziative tra gli 800 esercenti in gara

Un brindisi «Simpatia» per il concorso Ascom

VERCELLI. Il «Premio simpatia»? Un'idea per rilanciare la sonnolenta estate vercellese, per inventare nuovi piatti, drink o promozioni. Graziano Bordonaro, dal bancone del bar Principe, racconta così il referendum che coinvolgerà, fino al 20 luglio, bar, ristoranti, pizzerie e birrerie di Vercellese e Valsesia. La proposta di un premio all'esercente più dinamico, che non soltanto cappuccino e brioche ma anche il sorriso del mattino, è nata proprio qui, da Graziano e dal fratello Camillo, presidente della categoria bar aderenti all'Associazione commercianti, e da Alfonso Buonocore, che invece è presidente del settore ristoranti e pizzerie: 800 esercizi in tutto, pronti alla sfida di colpi di tagliando che si gioca sulle pagine di Vercelli de «La Stampa».

Chi è in gara espone una particolare vetrofania, i clienti potranno votare inviando il tagliando all'Ascom di Vercelli, in redazione «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20, e nei sette uffici periferici dell'Associazione commercianti (Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià e Varallo). I primi tagliandi sono già arrivati, ma la gara è tutta da giocare. Come? Anche con la fantasia. Graziano Bordonaro svela che il bar Principe sta preparando una sorpresa per i clienti del dehor: il dissetante «Premio fantasia», tanta frutta, poco alcol, adatto alla lunga estate vercellese. dall'inventiva del barman di corso Libertà potrebbe nascere anche un nuovo cocktail, per segretissimo.

Come risponderanno ristoranti e pizzerie? Lo saprema presto, con tanto di ricetta. Nei prossimi giorni, intanto, pubblicheremo le prime indiscrezioni sulla graduatoria. Ai primi dieci classificati la consegna dei tagliandi dovrà avvenire entro il termine massimo 22 luglio! verranno assegnate coppe, targhe medaglie. La premiazione avverrà in settembre, durante una festa organizzata ancora in collaborazione tra «La Stampa» e l'Ascom. **[r. m.]**

LA STAMPA
ASCOM
SINDACATO PUBBLICI ESERCIZI PROVINCIA VERCELLI
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO AI BAR/BIRRERIE/RISTORANTI/PIZZERIE DEL VERCELLESE E DELLA VALSESIA

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' .....
COMUNE DI .....

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Mai come quest'anno gli insetti sono numerosi ed aggressivi

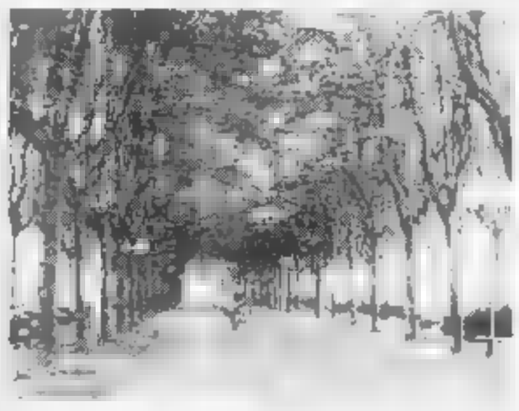
L'invasione delle zanzare

A favorirne la crescita è stato il brusco innalzamento della temperatura. Non sono previsti interventi di bonifica sui viali e i giardini pubblici della città

VERCELLI. Alle zanzare estive i Vercellesi sono abituati da sempre: però adesso si esagera. Mai come quest'anno i viali cittadini sono invasi da sciami di questi fastidiosissimi insetti. si posano sull'asfalto e, al passaggio di un pedone, si levano in volo ronzando e pungendo. probabilmente a favorirne la crescita è il caldo afoso, scoppiato dopo gli ultimi temporali.

La gente telefona in redazione: possibile che nessuno faccia qualche cosa? E' possibile. pare che la «dezanzarizzazione» esuli dalle competenze di qualsiasi ufficio, quelli comunali compresi. Una volta, fino ad ventino di anni fa, per queste cose c'era «Millo», un operaio del Comune che si inoltrava in spalla un'irroratrice del tipo di quelle usate nelle vigne per il verderame, e spruzzava dell'insetticida su piante e siepi.

I risultati, occorre dirlo, erano abbastanza modesti sul piano pratico: molto di più su quello psicologico. Tuttavia ora neppure questo è più possibile. All'ufficio ecologia del Comune rispondono, peraltro molto gentilmente, che sono previsti solo interventi contro i parassiti che infestano le piante; alla municipalizzata per la nettezza urbana il direttore Bianco spiega che all'Amnu compete solo il diserbo, effettuato con cautele particolari e da personale specializzato. «In genere - dice - questi interventi sono affidati a ditte esterne, ma bisogna vedere se il gioco vale candela».



Viale della Rimembranza è dei luoghi in cui è più fastidioso il flagello delle zanzare che negli ultimi giorni si sono moltiplicate in modo insopportabile

Gabriele Bagnasco, del servizio igiene pubblica, non smentisce la sua fede di Verde. Dice: «Penso che irrorare piante e viali sia ancora più nocivo; d'altronde la legge vieta l'uso di prodotti tossici nelle aree pubbliche» E allora? Non ci resta che grattarci. **[w. ca.]**

Domenica festa-raduno degli abitanti

Il rione Brut Fond ricorda Pierina Carta

VERCELLI. Domenica si riuniranno gli abitanti - quelli di oggi e quelli ieri - del rione Brut Fond: sarà una festa per ricordare personaggi, storia e momenti vita quartiere.

I partecipanti al raduno, organizzato da Valentino Trada e Piero Ambrosini, superano i cento. Il ritrovo è fissato alle 10,30, in via Duomo, davanti alla chiesa di San Bernardino. Alle 11,15 don Virginio Perotti, oggi cappellano della Casa di riposo ma negli Anni 50 vice parroco di Santa Maria Maggiore, celebrerà la messa.

Successivamente i partecipanti si sposteranno in piazzetta Ranza, che è sempre stato il cuore del rione, dove avrà luogo una particolare cerimonia. Verrà infatti ricordata Pierina Carta, una delle figure più amate dalla vecchia Vercelli, scomparsa lo scorso anno. Pierina era stato commessa dei negozi Moreo, in piazza Cavour, per oltre cinquant'anni: era una donna squisita, intelligente, affezionata alla città. E i vercellesi avevano ricambiato l'affetto

Pierina Carta delle figure più amate dalla vecchia Vercelli il rione Brut Fond ricorderà domenica

incoronandola «Madama 'd piaza Cavour».

E' intitolata a Pierina Carta anche la targa che sarà consegnata a Piera Zanera, che, son la sua famiglia, ha fatto moltissimo per Brut Fond. Riceverà un omaggio anche Francis Licciardi, insegnante di valore, uomo politico, una famiglia tra le più attive nel quartiere.

Il raduno si concluderà con il pranzo un ristorante cittadino. **[f. l.]**

IN BREVE

CULTURA

Oggi la presentazione del libro di Nascimbene

Verrà presentato, oggi pomeriggio, con inizio alle 17,30 nell'aula delle assemblee dell'Ovest Sesia, in via Duomo 2, il libro «Quel Lido sul fiume... Racconti tra boschi e risaie» di Giorgio Nascimbene. volume, edito dalle «Artigrafiche Gallo» parla del fiume Sesia negli Anni Venti e Trenta. La presentazione sarà aperta Giampiero Barasolo, direttore generale dell'Ovest Sesia. Seguiranno gli interventi del giornalista Enrico Villa, direttore de «Il risicoltore», del professore Vittorio D'Armiento, esperto di e navigazione fluviale, di Giuseppe Bo, docente di disciplino letterarie **[g. mo.]**

LA BAND DI GIANNI DOSIO

La Band di Gianni Dosio alla Comunità protetta

Un nuovo momento musicale per avvicinare i vercellesi alla realtà della Comunità protetta di via Trino Domenica alle 21, infatti, organizzato dalla Comunità e dal gruppo di volontariato che vi lavora, è in programma un concerto con la Big Band di Gianni Dosio. In di maltempo, la serata è rinviata domenica 3 luglio. L'invito è esteso a tutti i vercellesi. **[g. mo.]**

CORSI

Dal luglio il corso Rec

Il nuovo corso Rec organizzato dall'associazione commercianti di Vercelli luogo lunedì 4 luglio, martedì 5, mercoledì 6 e giovedì 7, nella sede in viale Garibaldi . Le lezioni, complessivamente di 10 ore, condotte da docenti esperti del settore riguarderanno le seguenti materie: amministrazione, contabilità e locazioni, disciplina del commercio e tecniche di vendita, sistema tributario fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro. **[g. mo.]**

INFANZIA

Dal 18 luglio il «Nido d'Estate»

L'amministrazione comunale organizza 18 al 29 luglio «Nido d'estate», un prolungamento del normale servizio per le famiglie i cui genitori sono entrambi impegnati col lavoro. Il Nido d'estate avrà sede al Villaggio Concordia dalle 7,30 alle 17,30. **[g. mo.]**

IL PICCOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Nessuna spaccatura in Forza Italia Valsesia»

In merito a quanto apparso sui giornali locali, io, Romano Domianni, presidente del primo Club Forza Italia Valsesia Valsessera, vorrei fare alcune precisazioni: Giuseppe Campolo, già membro dello stesso, su mia proposta ha dato vita al secondo Club di Borgosesia, così da rendere più snella la struttura Forza Italia. Ribadisco che nell'ambito dei Club Forza Italia della Valsesia c'è nessuna spaccatura, come abbiamo dimostrato per le elezioni europee, sostenendo in piena collaborazione e armonia Aldo Arroni, già segretario regionale ed oggi eurodeputato. I presidenti dei Club Forza Italia Renato Bertol di Varallo, Dina Penotti di Quarona, Giuseppe Compolo di Borgosesia, Romano Domianni Borgosesia, Vittorio Furno di Roasio sono stupiti da quanto appreso dai giornali sulla spaccatura all'interno di Forza Italia in Valsesia, in quanto i Club sono sempre stati molto uniti e già da parecchio tempo, e ancor prima della nascita dell'ultimo Club borgosesiano, hanno riconosciuto come rappresentante parlamentare valsesiano Roberto Lavagnini, il quale avrà in noi sempre un valido supporto per il suo operato locale, mentre come rappresentante politico il segretario provinciale di Vercelli di Forza Italia Luca Pedrale con il quale i presidenti dei Club valsesiani concorderanno le prossime campagne elettorali a livello locale, provinciale e regionale Antonio Balocco invece come coordinatore dei Club F.I. Provincia di Vercelli, votato democraticamente da tutti i Club della Provincia. Pedrale e Balocco si sono sempre dimostrati attenti al funzionamento dei nostri Club facendosi promotori di iniziative e garanti per i rappresentanti di lista per le ultime elezioni, cosa che a Biella è stata dimenticata.

Vittorio Furno, presidente Club F.I. Roasio; **Romano Domianni**, presidente Club F.I. Borgosesia; **Renato Bertoli**, presidente Club F.I. Quarona, **Luca Pedrale**, segretario politico F.I. Provincia Vercelli, **Antonio Balocco**, coordinatore Club F.I.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa, **Cigliano:** (0161) , **Gattinara:** (0163) 832.600, **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.485, **Biella:** (015) 20.160 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.9313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con medica urgente). *Dr. Carlo Giachino* piazza Cavour 32, telefono 253.297

A turno principale: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.291; turno sussidiario: *Dr. Agostino Mannoni*, piazza Cesare 2 (Piazzo), tel. (015) 26.177. Orario turno principale farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Corna*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
(Chiavazza). *Dr. Giovanni Ravelli*, Gamba 9, telefono (015) 20.857
Occhieppo Inferiore *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica tel. (015) 590.294.
Salussola: *Dott.ssa Anna Rossi*, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131.
Crocemosso: *Dr. Graziano Civati*, via Avà 1, tel. (015) 737.478.
Masserano: *Dr. Rasado*, via Roma 201, tel. (015) 96.935

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 66.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801. **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.111. **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.589

STATO CIVILE

NATI.
MORTI. Paolo Ferrero, 23 anni, impiegato; Emanuele Bagnasco, anni, studente.
MATRIMONI. Stefano Massa, 27 anni, impiegato, con Chiara Bianchi, anni, dirigente d'azienda; Gianmario Bodega, 30 anni, meccanico, con Roberta Greco, 28 anni, impiegata.

VILLANOVA
NATI. Carolina Bruno.

ZUBIENA
MORTI. Maria Livera, 79 anni, pensionata.

VALDENGO
MORTI. Antonietta Presa, 68 anni, casalinga.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Vercelli. Gli sportelli dell'Ufficio pre- non pensionistiche dell'Inps (che eroga indennità malattia, disoccupazione, mobilità) si sono trasferiti da via Dante piano terra della sede centrale Inps, numero 10 di piazza Zumaglini. Sempre l'Inps precisa che la decisione di integrare il trattamento minimo per la seconda pensione è stata presa nell'83 e che i vertici dell'Ente hanno sempre tempestivamente informato il governo sugli sviluppi della vicenda giudiziaria, quando questa è stata trattata sia magistratura ordinaria che dalla Corte Costituzionale

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI CLUB

Incontro con il Pasfa

Alle 18,30 di oggi, alla sala vegno ufficiali della caserma Scalise di Vercelli, la sezione Pasfa (Patronato per l'assistenza spirituale alle forze armate) conclude le attività dell'anno sociale con un saluto di congiato.

DIABETOLOGIA

Conferenza sulla prevenzione

E' previsto per le 21 di domani, a Crescentino, conferenza che tratterà tema: «Diabete oggi, prevenzione e cura». Saranno presenti alla serata, che avrà luogo all'auditorium comunale via Manzoni, medici specialisti dell'ospedale Santo Spirito Casale Monferrato

GITA

Con l'Aci in Valcamonica

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domenica 3 luglio una gita in Valcamonica con visite a Pisogne, Esine, Cividate Camuno e Capodiponte. Il programma prevede la partenza in pullman alle 7, da piazza Cavour a Vercelli, l'arrivo a Pisogne per le 10,30. Dopo la visita guidata alla chiesa della Madonna delneve ci sarà il trasferimento al Museo archeologico nazionale della Valcamonica di Cividate. Il pranzo è previsto a Boario. Nel pomeriggio si prosegue per Esine, con visita alla chiesa di Santa Maria Assunta, per Capodiponte, per visitare la chiesa di San Salvatore. Prenotazioni entro lunedì 1° luglio. Informazioni allo 0161/255.153.

MOSTRE E MERCATO

Tra natura, attrezzi ed origami

Domenica a Cigliano, in piazza Martiri della Libertà, si terrà la mostra mercato del prodotto biologico organizzata dall'associazione «Il Rastrello». Dalle alle 20 saranno in esposizione generi ortofrutticoli rigorosamente coltivati in maniera naturale. Nella stessa giornata, nella palestra delle elementari, sarà allestita una mostra di antichi attrezzi e oggetti composti in origami, arte nipponica di piegare la carta componendo forme artistiche.

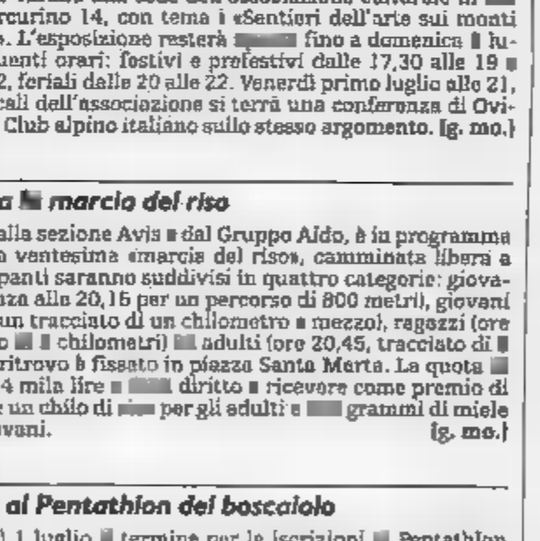
INTERVISTE

IL PRIMO CRUCCIO DELLA MATURITA'

Gli argomenti preferiti dagli studenti nella prova di ieri

Razzismo e realtà virtuale sconfiggono il Manzoni

Qui a fianco in alto, da sinistra Elisabetta Agostinelli, Franco Girardino, Claudia Pasteris, Luca Muraro e Massimo Tolomeo Qui a sinistra Grazia Ricci Sopra, aspiranti geometri a Biella e a destra studenti del Cavour di Vercelli (FOTO GIUFFI E MICHELETTI)



VERCELLI. DIZIONARIO sottobraccio e, per lasciarsi alle spalle le emozioni della vigilia, ci si stringe alle compagne. Sono passati pochi minuti alle tredici quando all'istituto professionale Lanino un gruppo di cadidate che «maturano» si scambia i primi commenti sulla prova dell'esame di Stato. Sorrisi, qualche battuta, ma a chi fa ancora paura la maturità?

Claudia Pasteris, della quinta B, è la prima a parlare: «Ero tranquilla, nemmeno un po' di tensione. I temi, tra l'altro, mi sono sembrati impossibili e, dopo qualche minuto, ho scelto la traccia di storia».

Al Professionale il terzo è da sempre diverso da quello che viene assegnato nelle altre scuole superiori, e questa volta si richiedeva un commento delle vicende storiche che condussero l'Italia dalla Monarchia alla Repubblica.

«Ho ricordato i primi tre articoli della Costituzione - aggiunge la studentessa -, poi ho attaccato i principi che venivano negati dal Fascismo».

Dal Lanino all'Istituto per ragionieri e geometri Cavour, dove Franco Girardino, aspirante ragioniere della quinta A, spiega: «Ho fatto il primo tema, quello sul razzismo. No, la traccia sul Manzoni l'ho subito scartata, mi sembrava troppo specifica».

Gli fa eco alle spalle Elisabetta Agostinelli, sua compagna di classe: «Anch'io mi sono buttata su solidarietà e razzismo. Come? Parlando in generale della guerra nei secoli», Sabrina Chiappa, ragioniera della quinta A, pensa alla prova del giorno successivo (oggi-ndr): «Dobbiamo affrontare Finanza, ma sono abbastanza tranquilla: la commissione mi pare ben disposta».

Stesso viale, ma pochi metri più avanti per incontrare le maturande delle Magistrali: la maggior parte ho appena terminato il tema di attualità. Il primo scritto viene spiegato da Luisa Pollone, Liza Binelli, Elisa Marras e Linda Avanzo, cinque maturande della quarta B. Gli argomenti affrontati? La solidarietà viene raccontata partendo dalla storia degli ebrei, per arrivare all'ultima atroce forma di razzismo degli skinheads.

A Biella alle dodici e trenta uscivano da scuola i primi studenti. L'aria un po' più sollevata, dopo la prima forca caudina. Il tema di attualità, è stato indubbiamente il più svolto. Ma qualcuno che ha scelto il Manzoni c'è stato. «Portando letteratura agli orali era già preparata la materia - spiega Valeria Botto Steglia del liceo Linguistico -. Il Manzoni l'avevamo studiato durante l'anno e ho sviluppato il tema ricollegandomi anche al pensiero di Dante, di Machiavelli e di altri autori».

Ma c'è stato anche chi, al grande scrittore lombardo alla storia, ha preferito materie più tecniche: «Nessuno fra i miei compagni, me compreso, si aspettava Manzoni - spiega Andrea Germanetti del scientifico via Galimberti -. Io ho scelto l'informatica perchè proprio sulla realtà virtuale ho letto recentemente alcuni articoli. Avevo quindi facilità a trovare degli spunti. Mi sono poi soffermato sugli aspetti dei sistemi software e hardware e sul rapporto dell'uomo con le macchine oggi e nel futuro».

All'istituto per geometri Vaglio Rubens pochi hanno optato per gli altri tre argomenti anche perché il tema della solidarietà è un argomento sentito nelle classi di viale Macallè. Ogni estate ormai qualche anno gli studenti dell'istituto danno la loro disponibilità per fare assistenza e collaborare con enti e strutture che ospitano disabili ed ex tossicodipendenti.

Fu infatti la pensa Daniele Driusso, che ha appunto scelto l'attualità per sostenere la sua prova scritta di maturità. «Era un argomento che mi ispirava - ha commentato all'uscita da scuola -. Ho parlato dei diritti dell'uomo, facendo riferimento sia alla Costituzione sia alla Convenzione di Ginevra». «Gli altri argomenti erano quasi irraggiungibili o comunque molto complessi soprattutto per la nostra preparazione che è sena'altro più tecnica» aggiungono Grazia Ricci e Ramona Zorio, fuori da scuola. Sono i primi studenti usciti dall'aula, soddisfatti per aver concluso la prova ma ancora sotto tensione in attesa che inizino gli orali.

Avulla l'affermazione anche un professore dei geometri, Graziano Euro, che attende l'esito delle prove insieme ai alunni davanti portone.

«Avrò tantissimo tempo per ripassare, ma mi tratta giorni da trascorrere purtroppo sotto - commenta dei ragazzi Luca Muraro -. Hanno sorteggiato la lettera O e quindi io passerò a metà luglio se tutto va bene».

Anche all'Iti Quintino Sella, il tema di attualità sembra aver avuto meglio sulle altre tre proposte. «Se non avessi scelto il primo argomento avrei senzo'altro optato per l'ultimo, informatica», spiega Massimo Tolomeo.

E dopo la scuola? Grazia Ricci ha già fatto la scelta: «Mi iscriverò a Scienze dell'educazione: è un nuovo corso di pedagogia mi interessa molto».

Servizio di
Paola Guabello e Giancarlo Moreo

I promossi al Vaglio e al Bona

Biella, ma è alto il numero dei respinti

BIELLA. Prosegue l'elenco dei risultati esposti sui tabelloni all'istituto geometri Vaglio Rubens. Complessivamente sono risultati promossi allievi, mentre 195 dovranno sostenere gli esami di riparazione a settembre e 101 ripetere l'anno.

Classe 1 D. Sono promossi: Emanuela Bortolotti, Barbara Milia, Alessandra Mocafico, Marcello Moretti, Jennifer Pavan, Laura Poraldo Dan, Alessandro Pilotto, Simone Raisi, Sara Rosia, Andrea Maria Zerbola. **Classe 2 D.** Promossi: Elena Pensa, Corrado Pillepich, Anna Pisterzi, Massimo Viglini, Elena Ronzero Zoppo. **Classe 3 D.** Promossi: Luca Arcari, Alessia Bovolenta, Alessandro Chiodelli, Pietro Feltre, Manuel Gambarini, Giuliano Marchetto, Eleonora Prassino, Vibra Rocchetti, Chiara Rossetti, Emiliano Sotgiu, Cinzia Verona. **Classe 4 D.** Promossi: Alessandra Buscaglia, Simona Cantono, Sara Ghirardelli, Alessia Miola, Sara Ribaldone, Francesca Sotgiu, Giovanna Tatone, Luana Zecchero.

Classe 1 B. Promossi: Roberto Andreotti, Elisa Broga, Franca Dalle Nogare, Francesca Gasperetto, Simone Liuni, Roberta Mazzotto, Silvia Pizzato, Daniele Porrino, Nadia Puglielli, Alessandro Rizzo, Samantha Ronda, Gabriele Sola. **Classe 2 E.** Promossi: Alessandro Barbieri, Loretta Bernasconi, Paola Boccato, Fabrizio Busca, Ivano Carletto, Michele Cenci, Michela Lacchio, Daniela Montalto, Elisa Montarolo, Stefano Ottobrelli, Andrea Perassi, Leandro Sechi. **Classe 3 E.** Promossi: Sara Angelicchio, Paola Canazza, Elisa Cappello, Luca Chioda, Alexander Dellapiana, Edoardo De Marchi, Marco Durando, Ilaria Lepora, Elena Pella, Davide Ressia, Massimiliano Tessarolo. **Classe 4 E.** Promossi: Moreno Barbieri, Federica Botta, Erika Donini, Roberta Favarato, Giuseppe Fiorenza, Patrick Forgnone, Giovanni Gambino, Luca La Grotta, Paola Mantovani, Roberto Maria, Lara Pavan, Davide Pozzo.

Classe 2 F. Promossi: Eugenio Allora Abbondi, Barbara Cantrarelli, Elisabetta Clerichetti, Sara Detoma, Umberto Di Perna, Francesco Durante, Roberta Gambaro, Marco Macchi, Gianluca Morino, Debora Muccioli, Emanuel Quaggio, Francesca Serinelli.

I risultati dell'istituto per ragionieri Bona con 210 promossi, 40 rimandati, respinti 104.

Classe 1 A. Promossi: Erica Astrua, Paola Berghino, Antonio De Ruvo, Silvia Finazzi, Selena Frezzato, Cinzia Malis, Luca Mistrello, Federica Ravera, Franco Rosazza Eusebin, Sara Saramin, Luca Setto, Elisabetta Tarricone, Elisabetta Zerbola. **Classe 2 A.** Promossi: Stefania Agnesi, Chiara Boccaccino, Roberta Garofano, Marta Magagnin, Francesca Martini, Sara Melis, Marialuisa Pilosi, Cristina Tiboldo. **Classe 3 A.** Promossi: Bruno Catozzo, Chiara D'Agostino, Alberto Ferraris, Valeria Maffeo, Silvia Milan, Selena Minuzzo, Leda Olivetto, Roberta Sabatelli, Alessandra Sibille, Sara Tescari. **Classe 4 A.** Promossi Mirko Beltrami, Mara Bimbatti, Fabio Demuro, Pasquale Fiore, Enrica Garbin, Fabio Lovisetto, Roberta Miniggio, Anna Mirigliani, Michela Rabaglio, Massimo Rama, Alberto Revolon, Andrea Rossetti, Elena Rosso, Daniela Ruffinelli, Monica Semenzato, Valeria Zanetti, Elena Zegna. **Classe 1 B.** Promossi: Stefano Bernardi, Annamaria Caprio, Silvia Copasso Rochet, Monica Di Lascio, Alessandro Finotti, Finotto, Carlo Magia, Manuel Marchiori, Benedetta Rondano, Veronica Sella, Stefano Tondella. **Classe 2 B.** Promossi: Katia Baissarda, Silvia Botta, Sabrina Cincotto, Elena Del Sasso, Chiara Grazioli, Domenico Guarino, Federico Mazzucchetti, Veronica Mendrinos, Paolo Menghetti, Rossana Rigola, Laura Romano, Paolo Sella Fichetta, Barbara Sola.

(continua)

Alcuni studenti leggono i «verdetti» dell'anno scolastico. Oggi pubblichiamo gli elenchi (parziali) dei promossi al Vaglio Rubens e al Bona di Biella. Proseguiremo nei prossimi giorni

VERCELLI E PROVINCIA

CULTURA

Uno sui sentieri dell'arte in Valsesia

Verrà inaugurata sabato pomeriggio, alle 17,30, la mostra organizzata dal Cai di Varallo alla sede dell'associazione culturale in Cardinale Mercurino 14, con tema i «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia». L'esposizione resterà fino a domenica 9 luglio con i seguenti orari: festivi e prefestivi dalle 17,30 alle 19 e dalle 20 alle 22, feriali dalle 20 alle 22. Venerdì primo luglio alle 21, sempre nei locali dell'associazione si terrà una conferenza di Ovidio Raiteri Club alpino italiano sullo stesso argomento. [g. mo.]

Domani sera marcia del riso

Organizzata dalla sezione Avis dal Gruppo Aldo, è in programma domani la ventesima «marcia del riso», camminata libera a tutti. I partecipanti saranno suddivisi in quattro categorie: giovanissimi (partenza alle 20,15 per un percorso di 800 metri), giovani (ore 20,25 per un tracciato di un chilometro e mezzo), ragazzi (ore 20,35, percorso di 3 chilometri) adulti (ore 20,45, tracciato di 5 chilometri). Il ritrovo è fissato in piazza Santa Marta. La quota di iscrizione è di 4 mila lire e dà diritto a ricevere come premio di partecipazione un chilo di riso per gli adulti e 500 grammi di miele di acacia ai giovani. [g. mo.]

SCOPELLO

Le iscrizioni al Pentathlon del boscaiolo

Scadrà venerdì 1 luglio il termine per le iscrizioni al Pentathlon del boscaiolo, la manifestazione organizzata dalla pro loco di Scopello che avrà luogo nel centro valsesiano domenica 3 luglio. Ogni squadra dovrà essere formata al massimo da tre concorrenti. La quota di iscrizione è di 100 mila lire e dà diritto al pranzo offerto dalla pro loco). Prenderanno parte alla gara le prime 25 formazioni iscritte. Per dare la propria adesione è necessario telefonare alla pro loco (0163-71107), oppure al suo presidente Leo Mariano (0163/71110). Sono in palio numerosi premi. [g. mo.]

CRESCENTINO

Fissata la premiazione del La Rosa

Si terrà sabato 1 luglio al ristorante Gaiette di Cavagnolo la premiazione del concorso letterario organizzato dalla editrice «La Rosa» di Crescentino, giunto alla quinta edizione. Nel frattempo è stato pubblicato l'elenco dei finalisti per le sezioni: singola poesia, un libro edito di poesia e narrativa, e una di narrativa inedita. In tutti e tre i rami figurano numerosi autori residenti nelle province di Vercelli e Biella. La classifica finale del concorso letterario verrà resa nota in occasione della serata finale che vedrà la presenza di alcune personalità dell'arte. [g. mo.]

FINANZIAMENTI
dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti
MUTUI
per acquisto - ristrutturazione - liquidità
Tel. 0321 455827 / 459150

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
(VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 dopo

ECONOMICI
VENDO alloggio a Vercelli 130 mtri quadrati 4 vani servizi piazza Risorgimento telefonare 0161-67559

avis Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

Privilege IL FARO
GIOVEDI' 23
Ballo Liscio con l'orchestra spettacolo
TONY D'ALOYA
D.J. Tony More
Sul Maxi Schermo potrai assistere ai MONDIALI '94
Inizio danze ore 21.00
SABATO 25
ESTATE '94 SOTTO LE STELLE
con Tony More e 80 ... voglia di ballare
con Max Moraldo.

CONTINUA CON SUCCESSO
GIUBBE ROSSE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Corso Italia 37 - BIELLA
dal 28 maggio al 27 agosto 1994
per CAMBIO GESTIONE LIQUIDA tutta la merce esistente a
PREZZI DI PURO REALIZZO
Giacche a partire da 80 mila
Gonne a partire da 20 mila
Pantaloni a partire da 35 mila
Abiti a partire da 50 mila
Camicie a partire da 30 mila
e tutto quanto esiste fino ad eliminazione
TOTALE DI TUTTA LA MERCE
EFF. COM. LEGGE 80

Da lunedì scattano i provvedimenti che completano il piano della viabilità nel centro storico

Traffico, la rivoluzione in Riva

Nel quartiere la maggior parte delle modifiche adottate dal Comune, con sensi unici, divieti di sosta, nuovi diritti di precedenza agli incroci. Sparisce il semaforo di piazza Battiani, sono vietate le svolte a sinistra

BIELLA. Lunedì scatteranno i provvedimenti definitivi del piano del traffico: li ha illustrati ieri l'assessore Stefano Porta, a conclusione del complesso intervento che ha radicalmente mutato le abitudini degli automobilisti nel quadrilatero compreso tra via La Marmora, via Repubblica, viale Cesare Battisti e via Pietro Micca. La maggior parte dei provvedimenti interessa il rione Riva e dà un senso compiuto al semaforo installato (non senza qualche perplessità tra gli automobilisti), in via Dante, incrocio con via Repubblica.

Sensi unici. L'istituzione riguarda via Ramella Germanin, nel tratto compreso fra piazza Battiani e via Cavour, con direzione consentito Sud-Nord; via Scaglia, da Ovest a Est (in pratica l'inversione dell'attuale senso di marcia); via Sebastiano Ferrero, con direzione Nord-Sud: il flusso di traffico proveniente dal mercato, per meglio spiegare, sfocia direttamente in piazza Cossato.

Obbligo di svolta a destra. E' confermata in via Orfanotrofio e in via Vercelli alla confluenza con via Repubblica.

Precedenze. Il piano del traffico istituisce l'arresto all'incrocio in via Sabadell, alla confluenza con via Dante; in via Scaglia, nell'immettersi in via Italia; in via Ramella Germanin, quando l'automobilista svolta a sinistra per immettersi in via Cavour.

Scattano nuovi provvedimenti per migliorare la viabilità nel quadrilatero compreso tra la via La Marmora, Repubblica, Micca e viale Battisti. La novità riguardano soprattutto il quartiere Riva

Attenzione alle soste. Rimozione forzata delle auto su entrambi i lati di via Cavour nei tratti compresi tra via Belletti Bona e viale Cesare Battisti e tra viale Cesare Battisti e il numero 12 di via Cavour. Da lunedì scatta inoltre il divieto di sosta in via Orfanotrofio, lato Sud, a partire dall'incrocio con via Ravetti sino al numero 18 (di via Orfanotrofio); in piazza San Giovanni Bosco, fuori dagli appositi spazi; in via Galilei, lato Nord, nel tratto compreso tra via Repubblica e via Italia.

Qui si può parcheggiare. Le iniziative sulla viabilità presentate ieri prevedono anche l'istituzione di zone disco: in via Ramella Germanin, lato Est, tra piazza Battiani e via Cavour; viale Cesare Battisti, lato Sud; via Sebastiano Ferrero, lato Sud; piazza San Giovanni Bosco, negli appositi spazi.

Semafori. Verrà disattivato, e successivamente rimosso, l'impianto di piazza Battiani. E' imminente la sistemazione di un nuovo semaforo nell'incrocio tra le via La Marmora, Micca e Fecia, che prevede frecce direzionali per le svolte a sinistra; analogo provvedimento verrà adottato per via Rigola-via Tripoli, mentre la svolta a sinistra sarà regolata, da lunedì, all'incrocio tra corso Europa e le vie Trossi e Candelo.

Vigili. Da lunedì saranno presenti nelle zone dove cambia la viabilità, per aiutare gli automobilisti a familiarizzare con i nuovi sensi unici e i divieti di svolta a sinistra.

Daniele Cabras

La procura

Agibilità uffici ecco la delibera

BIELLA. La denuncia dell'avvocato Sandro Delmastro in merito alla mancanza del requisito di «agibilità» per i locali della procura di Biella si arricchisce di un particolare. La giunta comunale, con una delibera d'urgenza, ha infatti incaricato i tecnici per un sopralluogo agli uffici, al fine di valutare l'esistenza o meno dei presupposti igienico-sanitari.

La decisione è stata presa lo stesso giorno in cui Delmastro, consigliere comunale del msi, ha reso pubblica la vicenda durante l'arringa nell'udienza preliminare sul caso Vialarda.

«Per essere precisi, la sera stessa - ha detto ieri l'avvocato -. Secondo il sindaco Susta si è trattato di una pura coincidenza, in quanto da tempo l'amministrazione voleva risolvere questo problema. Personalmente non credo a questa giustificazione e il sindaco deve ricordare che, come insegna il caso Vialarda, ad essere troppo celeri nella concessione dell'agibilità, si finisce davanti al giudice». **[d. p.]**

Legali sono pagati dal municipio

Comune in rosso per Mani pulite

BIELLA. Le assoluzioni decretate dal gip nell'indagine «Mani pulite» e dal tribunale nei precedenti processi per inquinamento (ad esempio per il macello di via Ivrea) costeranno un centinaio di milioni all'amministrazione comunale.

Lo ha detto ieri in tribunale il sindaco Gianluca Susta. Durante una pausa tra un'udienza civile e l'altra (il primo cittadino è anche avvocato), Susta ha commentato il recente «non luogo a procedere» deciso dal giudice delle indagini preliminari nei confronti dell'ex collega Luigi Petrini.

«Come sindaco sono felicissimo, perchè la sentenza prova che in città non sono mai circolate tangenti - ha detto Susta -. Però voglio ricordare che queste assoluzioni costano fior di milioni alle casse comunali. La legge infatti prevede che, agli amministratori indagati per reati commessi nell'ambito delle proprie funzioni, sia fornita un'assistenza legale. Nel caso poi vengano dichiarati innocenti, la parcella degli avvocati deve pagarla la comunità».

Una quarantina di milioni sono così già stati sborsati per la vicenda del macello di via Ivrea: l'intera giunta comunale era finita alla sbarra, ma i giudici avevano condannato i soli Strukel e Squillario. Altro denaro era stato stanziato per sostenere le spese legali per le assoluzioni decise nei numerosi procedimenti per inquinamento e per infrazioni alla legge Merli: 30 milioni erano andati agli avvocati dell'ex primo cittadino Squillario.

Il sindaco Gianluca Susta

«E ora bisognerà pagare anche per Mani pulite - ha aggiunto il sindaco -. Mi riferisco a quanto deciso dal giudice per la vicenda Vialarda, Panorama e per il caso Mongilardi. Non vorrei essere troppo pessimista, ma credo che servirà un centinaio di milioni, forse di più». Ha concluso Susta: «Intendiamoci, non voglio dire che questo denaro sia mal speso oppure non sia da spendere. Però i cittadini, che sempre più spesso mi chiedono giustificazioni in merito ai capitoli di spesa, devono sapere dove finiscono tutti questi soldi». **[d. p.]**

E' di Cavaglià la coppia sotto inchiesta per estorsione ai danni di alcuni artigiani

«Paga tre milioni e mi licenzio»

Secondo l'accusa la donna si faceva assumere, poi si assentava dal lavoro presentando certificati medici
A questo punto entrava in scena il marito, chiedendo denaro in cambio della rescissione del contratto

CAVAGLIA'. Risiede in paese ed è di origine siciliana la coppia indagata per estorsione dal procuratore Enrico Gumina. Il magistrato ha confermato di aver chiesto nei confronti del marito e della moglie un ordine di custodia cautelare, ma il provvedimento è stato respinto dal gip: secondo il giudice manca il presupposto della pericolosità sociale.

«Sono ugualmente soddisfatto - ha detto il procuratore -. Anche perchè l'importante era dare una lezione a questo due persone. E ora sono convinto che nessuno cadrà più nella loro rete».

Nel mirino della coppia vi erano infatti artigiani e piccoli imprenditori. La moglie, in risposta ad annunci pubblicati sui giornali, si presentava al titolare dell'azienda il quale era in cerca di un'operaia. Per un mese la donna lavorava in prova, offrendo di sè un'ottima impressione: arrivava in perfetto orario, s'impegnava in qualsiasi mansione e non rifiutava di fare straordinario.

L'assunzione era così assicurata. Ma non appena era messa in regola con i libretti, l'operaia cominciava con il chiedere un piccolo prestito al datore di lavoro. Siccome la cifra richiesta non era superiore allo stipendio, il titolare non faceva difficoltà e concedeva il denaro, rimborsabile in qualche mese. Ma dopo aver intascato il milione (un milione e 200 mila al massimo), la donna si dava malata e non si presentava più in azienda.

Trascorso qualche giorno, entrava in azione il marito, con una telefonata al titolare: «Mia moglie è in cattive condizioni di salute: le è sufficiente rivolgersi a qualsiasi medico per ottenere i certificati necessari a giustificare l'assenza dal lavoro. Però vogliamo venirle incontro: se sborsa tre milioni, potrà licenziarla senza temere alcun ricorso».

Il trucco ha funzionato con un paio di artigiani (uno è stato convocato a palazzo di giustizia ed ha confermato l'accaduto direttamente al magistrato) ma il terzo ha preferito rivolgersi in procura.

L'indagine è stata subito avviata e, come detto, è sfociata nella richiesta di ordine di custodia cautelare con l'accusa di estorsione. Ma il provvedimento è stato respinto dal gip Bernardini.

«Non ho alcune intenzione di fare ricorso - ha spiegato il procuratore Enrico Gumina -. Evidentemente il giudice ha ritenuto che non vi fossero gli estremi per far finire in carcere la coppia e, per quanto mi riguarda, non ho nulla da eccepire. Difficilmente quei due vorranno ripetersi ai danni di altri imprenditori». **[d. p.]**

NONNO MILIARDO

Circonvenzione, s'indaga

BIELLA. Nuovo interrogatorio per Vera Ricciulli, la donna accusata di circonvenzione d'incapace perchè, secondo il pm Panichi, si sarebbe fatta intestare i conti bancari e le proprietà di un anziano, poi deceduto nella casa di riposo Belletti Bona, dal valore complessivo di quasi un miliardo. Giovedì 28, Vera Ricciulli comparirà di fronte ai giudici nella prima udienza del processo. Ma il recente confronto con il magistrato, starebbe ad indicare una nuova indagine a carico della donna. L'estremo riserbo sulla vicenda non consente ulteriori precisazioni. Però, secondo indiscrezioni, il nuovo intervento del magistrato si giustificherebbe con la pubblicazione del testamento del pensionato, che nomina la Ricciulli erede universale. «Noi non sapevamo dell'esistenza del testamento» dice Gianni Chiorino, avvocato difensore della nipote dell'anziano, Maria Carmen Recanzone, che contesta l'eredità. **[d. p.]**

VILLA S. GUIDO
LESSONA
- VERCELLI -

SABATO 25 GIUGNO 1994 - ORE 15,30
DOMENICA 26 GIUGNO 1994 - ORE 15,30

ASTA
AL MAGGIOR OFFERENTE
Senza alcuna limitazione sul prezzo base

ESPOSIZIONE : TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 20
- ORARIO CONTINUATO -

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi MAESTRI dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC)
Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO:
Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla
MATTARTE *di Verolengo (TO)*
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.8141

INDUSTRIA

A Firenze

Aziende tessili biellesi a Pitti Uomo

BIELLA. Oggi a Firenze si apre la 46ª rassegna di Pitti Uomo, dedicata alla moda maschile per la stagione primavera-estate 1995. Presenteranno le loro collezioni in anteprima mondiale 364 aziende. Fra le presenze locali esporranno negli stand di Fortezza da Basso Peter Bown di Cossato, il Lanificio Luciano Barbera di Pianezze, il Lanificio Loro Piana di Quarona, le Lanerie Agnona e alcune divisioni della Ermenegildo Zegna di Trivero: Artema, Inco e Orsini. Hanno invece dato forfait la Confitri di Serravalle e la Della Rovere di Biella.

In tema di rassegne industriali, si riparla di Itma, manifestazione internazionale del meccano-tessile, che per l'edizione '95 sarà ospitata a Milano. Saranno in programma iniziative di Texbima e del gruppo meccanici dell'Uib, oltre alla presenza di una quarantina di qualificate aziende locali. **[p. g.]**

MOSTRE

Palazzo La Marmora

Rassegna d'arte contemporanea al Piazzo

BIELLA. Prestigioso appuntamento con l'arte nella storica cornice di palazzo La Marmora al Piazzo, dove si è aperta una rassegna intitolata «Il movimento della virtualità». Partecipano 37 artisti di fama internazionale che già nel febbraio scorso si erano incontrati a Biella per dare la loro adesione all'iniziativa.

La mostra è stata organizzata da Miriam Cristaldi, noto critico d'arte, e da Giulia Degli Alberti, artista e architetto biellese che vive e lavora a Milano. La rassegna consiste in una panoramica di opere della corrente d'arte moderna realizzate con i più disparati materiali, dal vetro alla tela, dai metalli alle terrecotte.

La mostra rimane aperta sino al 17 luglio. Gli orari: martedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 21. **[r. b.]**

NOTIZIE FLASH

COSSATO

Incendio in un ufficio Tinval, danni limitati

Un incendio di modeste proporzioni ha interessato ieri un ufficio della Tinval, l'azienda tessile dell'imprenditore Ermanno Strobino chiusa da tempo. L'allarme è stato dato da un artigiano che ha trasferito la sua azienda nei locali dell'ex tintoria. **[d. p.]**

BIELLA

Eletti i nuovi consiglieri dell'Ascom

L'assemblea generale dell'Ascom ha parzialmente rinnovato le cariche sociali. I tre consiglieri sono Alberto Avidano, Guido Galazzo, Piera Nespoli e Mauro Tosetti per il settore commercio sede fissa-dettaglio; Michelangelo Albertini, Aldo Ganio Mego e Giuliana Barazzotto per il comparto ricettività. **[p. g.]**

MAGNONEVOLO

In festa per il trofeo «Topolino» di ciclismo

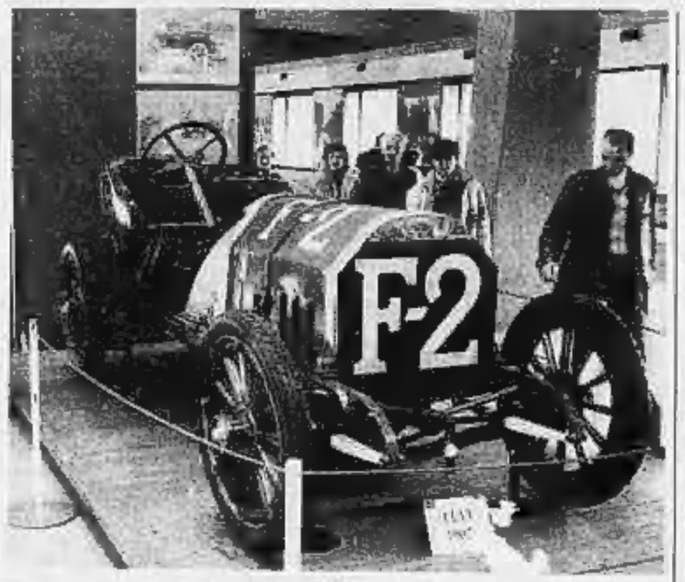
Comincia domani pomeriggio la tre giorni di festa a Magnonevolo organizzata dal circolo Acli e dal «pedale Zubienese». Tra grigliate, serate danzanti e il concerto della banda musicale del paese, spicca domenica la finale regionale dei Giochi della gioventù di ciclismo con il trofeo Topolino. La partenza alle 14,30. **[p. g.]**

BIELLA

Incentivi, oggi e domani seminario all'Uib

Da oggi, alla sede dell'Unione industriale, il seminario «Come costruire un sistema di retribuzione variabile». Organizzato dal servizio sindacale dell'Uib con Confindustria, le conferenze sono rivolte ai responsabili del personale che vogliono approfondire il sistema degli incentivi. Relatori saranno Claudio Cavalli, della società Orga e Felice Lodigiani, direttore dell'Ipe. **[p. g.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



La quarta riedizione della corsa del 1898 che partirà sabato toccherà anche Asti

Si rievoca la Torino-Alessandria

Le auto storiche escono dai box

ALESSANDRIA. Per il quarto anno consecutivo il Registro Fiat propone la rievocazione di uno storico avvenimento: la corsa Torino-Alessandria-Torino del 1898, prima vera occasione di confronto fra vetture le tecnologie italiane e straniere. All'iniziativa collabora il Veteran car club «Bordino» di Alessandria; c'è il patrocinio di Regione, Città di Torino e «La Stampa».

Le auto non saranno le stesse di allora, ma si potranno ammirare modelli che ogni collezionista vorrebbe possedere, tutti costruiti prima del 1918. Nel 1993 al via c'erano anche una Ford T del 1907, una Tipo 2 Fiat del '15 e una Cadillac del '12.

Il programma prevede il raduno alle 9 di domani davanti al Museo dell'Automobile di Torino, con giro di presentazione in centro. Sabato mattina le vetture d'epoca, attraverso corso Unità d'Italia, il ponte Mollinette e corso Galileo Galilei, raggiungeranno la sede de «La Stampa». Dopo una breve sosta si dirigeranno al ponte Isabella, per la partenza ufficiale.

Dopo il passaggio ad Asti a mezzogiorno, alle 17 i mezzi taglieranno il traguardo storico ai vecchi bastioni di Alessandria; poi saranno esposti in piazza Libertà, davanti al municipio, dove si terrà una rassegna folk. Dalle 9 di domenica il ritorno, con sosta (ore 10) in piazza San Secondo ad Asti, nuovo intervallo a Poirino e conclusione alle 16,30 a Torino in corso Polonia, nel piazzale «ex Dazio». Un'ora dopo la premiazione con la banda e il gruppo storico «Pietro Micca». [b. v.]

L'ex negoziante di Narzole avrebbe confidato ai giudici traffici illeciti e corruzione

I veleni del «pentito» Ciravegna

Il «cavalier dudes e mes» non vuole essere il principale colpevole dello scandalo del metanolo
Condanna a 14 anni confermata dalla Cassazione. Sarebbero state aperte due nuove inchieste

ASTI. «Il Ciravegna nel 1986 ha già fatto disastri ai danni del vino piemontese. Altro che pentito, quello è pieno di veleno. Stia zitto e si faccia dimenticare. E' meglio per lui e per tutti». Non sono teneri gli operatori che animano la Camera di commercio astigiana, al consueto borsino dei vini del mercoledì mattina. In questo salone molti ricordano bene il «cavalier Ciravegna da Narzole», ribattezzato ai tempi d'oro «dudes e mes» (dodici e mezzo) per la sua capacità di sistemare i vini alla gradazione desiderata. Lo ricordano e forse qualcuno lo «teme» per ciò che l'ex commerciante di vini, condannato con il figlio per gli «omicidi al metanolo», potrebbe aver detto al giudice torinese Maddalena.

Ciravegna, che ha avuto una condanna, confermata dalla Cassazione, a 14 anni di reclusione, era da tempo ansioso di «scaricarsi la coscienza». «Non voglio far la figura del cornuto e mazziato. Scriverò un memoriale, nel ruolo di mostro del metanolo io non ci sto» aveva detto in un'intervista a «La Stampa» nel gennaio 1992, ai tempi del primo processo di Milano. La sua tesi difensiva si è sempre basata su due punti: se avessi saputo che quello era metanolo non lo avrei aggiunto al vino in dosi mortali, mica sono pazzo da far morire i clienti; e l'altra più sibillina: quando è scoppiato lo scandalo avevo tutto il tempo di liberarmi, come hanno fatto molti, del vino sospetto. Invece l'ho tenuto in cantina, lo ero tranquillo.

Forse anche perché, come avrebbe ripetuto ora al giudice, veniva regolarmente avvisato in anticipo di ogni visita dei servizi di controllo. «Con gli spessori l'azienda non traballa» aveva detto sornione il cavaliere indicando come «spessore» quello di una mazzetta di banconote. Al di là dell'accusa generica, Ciravegna, nella nuova veste di «pentito» ha fornito anche ai giudici nomi e circostanze precise? E' vera la voce che vorrebbe aperte due inchieste una ad Asti e una a Torino contro responsabili della Guardia di Finanza, dell'Utif, del Servizio di repressione frodi?

Ieri mattina il procuratore di Asti Francesco Saluzzo, si è limitato a dire che «la Procura segue con particolare attenzione tutto ciò che accade anche in questo delicato settore. Inchieste? Non ne so nulla e se lo sapessi non lo direi ai giornali».

La Cassazione ha confermato 14 anni di reclusione per Giovanni Ciravegna

Punto e a capo. Non resta che ricordare le ultime vicende legate alla scoperta di sostanze il cui uso in enologia è illecito in un magazzino dell'Enotecnica di Nizza. Ma sono vicende che nulla hanno a che vedere con il metanolo. Tuttavia, dove ci sono grandi interessi, non è da escludere che si radichi la corruzione. Del resto proprio il metanolo e l'emergenza che ne seguì indusse il governo di allora a potenziare i servizi di repressione frodi. Doveva nascere anche il catasto viticolo nazionale, per dar a ciascun vino la sua certa origine. I produttori sarà lo aspettano da 8 anni. Ciravegna nel frattempo ha avuto il tempo di «pentirsi».

Sergio Miravalle

Oggi processo

Alba, evasione delle imposte

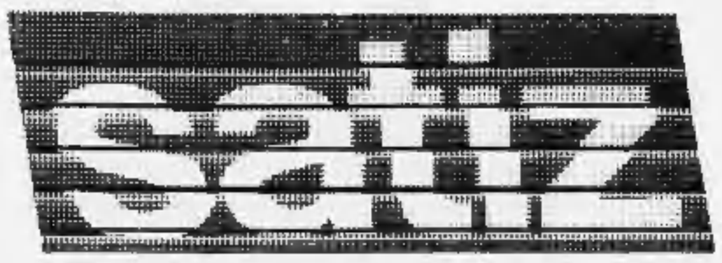
ALBA. Giovanni Ciravegna (65 anni) sarà processato oggi in tribunale per una serie di presunte violazioni fiscali che gli vengono contestate in qualità di titolare della ditta omonima per il commercio vinicolo di Narzole. Le irregolarità, che si riferiscono all'83-'86, erano state rilevate dalla Finanza. Secondo l'ipotesi dell'accusa, il Ciravegna, in quegli anni, non avrebbe registrato nelle scritture contabili obbligatorie al fine delle imposte sui redditi, parte dei ricavi percepiti con le vendite di vino. Al fine di evadere le imposte avrebbe utilizzato fatture e documenti di accompagnamento emesse per operazioni commerciali inesistenti (in tutto o in parte). Gli si contesta di aver alterato il risultato delle dichiarazioni dei redditi, simulando delle componenti negative, sempre allo scopo di evadere le imposte. E ancora di falso in documenti vitivinicoli, di non aver versato ritenute d'acconto. Infine, gli viene contestata la detenzione di oltre duemila contrassegni Iva in eccedenza rispetto a quelli regolarmente acquistati per la sua azienda. Con Ciravegna sarà processato oggi anche Ivo Arrobbio (46) di Torino, accusato di aver emesso, nell'85, una fattura nei confronti della ditta Ciravegna per una operazione commerciale inesistente. [g. f.]

Figlio in cella

E' rinchiuso alla «Felicina»

Daniele Ciravegna (33 anni) ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre

NARZOLE. Daniele Ciravegna 33 anni - coinvolto con il padre Giovanni nella vicenda del vino al metanolo - è stato arrestato nei giorni scorsi, dopo che la Cassazione aveva confermato, rendendola definitiva, la condanna a undici anni di reclusione. La stessa pena era già stata inflitta dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Daniele era stato ritenuto responsabile di omicidio colposo plurimo per la strage del vino killer di otto anni fa. Padre e figlio erano stati arrestati una prima volta nel marzo '86 ed erano tornati in libertà un anno e mezzo dopo. Daniele, rinchiuso, nel carcere «Felicina» di Saluzzo, ha sempre contestato le sue responsabilità nella ditta del padre. Si è difeso sostenendo di non aver partecipato ai «tagli» nella cantina di via Cavour dove si svolgeva il commercio. [g. f.]



Vercelli, domani sera il «Concerto-Serenata» organizzato dalla Provincia

Chitarre per la casa del fiore

Luigi Biscaldi e il Quartetto d'Asti presenteranno la composizione di Gilardino dedicata a Cordoba. Nella prima parte del programma, al Belle Arti, la Camerata Viotti

VERCELLI. Il califfo di Cordoba, città spagnola sulle rive del lorchiano Guadalquivir, elesse a regina una delle donne del suo harem e, per lei, costruì una «Casa del fiore» con meravigliosi giardini islamici. Millecento anni dopo, il compositore vercellese Angelo Gilardino ha dedicato a quella storia d'amore il suo nuovo «Concierto per Cordoba», che il Quartetto di Asti e la chitarra solista di Luigi Biscaldi suoneranno domani sera, alle 21,15, nel cortile dell'Istituto di Belle Arti di Vercelli.

E', in pratica, l'avvio della stagione concertistica che la Provincia ha organizzato nell'ambito delle ventunesime «Vacanze chitarristiche». Quest'anno, i corsi internazionali di Angelo Gilardino si terranno solo a Chatillon (la Gaulera di Trivero non ora infatti più agibile) ma la provincia di Vercelli ci guadagnerà una serie di concerti che, per tutta l'estate, toccheranno gli ambiti artistici più pregevoli, oppure da riscoprire.

E, a Vercelli, non poteva mancare l'Istituto di Belle Arti che, sotto l'illuminata guida di Amedeo Corio, è tornato agli antichi fasti.

L'idea di ambientare il concerto nel cortile della prestigiosa scuola di via Duomo è venuta a Gilardino, il presidente della Provincia Gilberto Valeri e l'assessore alla Cultura Marzia Saini l'hanno appoggiata in pieno, ed ecco quindi questo «Concerto-Serenata» che, domani sera, richiamerà una gran folla di appassionati.

Il chitarrista **Luigi Biscaldi** e due componenti il Quartetto di Asti

La prima parte del programma avrà come protagonista la Camerata Polifonica» Giovan Battista Viotti» che, diretta da Vittorio Rosetta, presenterà una rielaborazione di Franco Perone di quattro brani di Tomas Luis De Victoria (per coro a quattro voci miste). Poi, Luigi Biscaldi e la Camerata di Rosetta proporranno il «Concerto giullaresco per chitarra e coro» di Bernardo Julià, il religioso che dirige il Conservatorio di Palma de Mallorca.

Nella seconda parte, il concerto per Cordoba che Gilardino ha scritto per chitarra solista (Biscaldi) e per Quartetto di chitarre. Il Quartetto, ormai collaudatissimo, è quello di Asti, composto da Marco Sillitti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gian Paolo Bovio.

L'ingresso è gratuito e, per fronteggiare il pericolo-zanzare, sarà predisposto un particolare tipo di disinfestazione, a cura della Provincia. **(e. d. m.)**

La mostra

Sarà aperta sino a sabato

VERCELLI. L'Istituto Belle Arti, la centenaria istituzione che ha dato un grande contributo allo sviluppo artistico della città e che ha iniziato molti vercellesi a lavori di alto artigianato, creando centinaia e centinaia di lavoratori specializzati in diversi settori, in questi giorni è al centro dell'attenzione.

Lunedì infatti, con una imponente partecipazione di estimatori, amanti dell'arte e curiosi - molti dei quali non erano mai stati nell'Istituto di via Duomo e quindi non conoscevano quanto importante fosse il suo compito - si è aperta la mostra dei lavori degli allievi delle sezioni di disegno, incisione a bulino, decò su ceramica, pittura, scultura in legno, modellato.

E' stato un momento importante, sottolineato da un intervento del presidente del consiglio di amministrazione dell'Istituto, Amedeo Corio, perché segna un'ulteriore ripresa dell'istituzione nella vita culturale della città. La mostra resterà aperta sino a sabato con orario 17,30-19,30. **(f. l.)**

A Biella

Una serata di fiabe e poesie

BIELLA. Prima venne il mito, poi la fiaba, infine la poesia. Forse per questo è così agevole ripercorrere anche il cammino in senso inverso. Ed è quello che fanno Cristina Negri e Giovanni Tamburelli, autori dei versi che verranno letti questa sera, alle 21,15, nella Biblioteca civica di Biella.

I due poeti sono ospiti del Laboratorio di scrittura creativa-Arci che, qualche mese fa, ospitò Emilio Jona. Cristina Negri, novarese, ha pubblicato da poco, nelle edizioni «All'antico mercato saraceno», «Luni», un volume di versi in dialetto traslati dalla stessa autrice in italiano. Prediligendo il ritmo della filastrocca, la lirica di Cristina Negri tende infatti a evocare con grande leggerezza e divertimento il mondo naturale.

L'invenzione fiabesca è invece la chiave di volta di «Luminas», l'ultimo libro del vercellese Giovanni Tamburelli che ripercorre i sentieri e gli archetipi del «meraviglioso», porgendo con un linguaggio denso di immagini le figure di maghi, fanciulle e animali avvolti in incantesimi. La serata intende porre inoltre l'accento sui nuovi orientamenti della poesia contemporanea che, dopo molte diversioni, sembra voler ricongiungersi alle radici del linguaggio lirico. Anche per questo il «Laboratorio» ha in programma per luglio un seminario sul tema «Poesia e Magia». **[m. co.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Infomaspettacolo t. 69.633

Nuovo Italia — **Ma dove è andata la mia bambina?**
Inf. or. tel. 64.344
Infomaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 33' **Commedia**

Principe — **Mr. Wonderful** 2
Inf. or. tel. 60.547
Infomaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Soloma, W. Hurt (Usa 94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 37' **Commedia**

Viotti — **Cose preziose**
Inf. or. tel. 250.845
Infomaspettacolo t. 69.633
Ore 22,10
Lire 10.000/8000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.109
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

SAN GERMANO
Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 9000/6000

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **La buttana** 2
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Mazzini — **Caro diario** 2
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parmalat varia N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736

Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — **Ladybird Ladybird**
Inf. tel. (015) 253.69.27
Or.: 22,15
Lire 10.000/7000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

COGGIOLA
Radar — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/8000

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 10.000

PRAY
Excelsior — **Senza pelle** 2
Inf. tel. (015) 787.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Gallone, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modesto condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

SERRAVALLE
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415
Lire 9000/8000

VARALLO
Sottoriva — Proiezione su maxi-schermo della partita di calcio dei Mondiali.
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 2000

GIORNO E NOTTE

MOTTALCIATA
Week end all'insegna del rock

Ancora musica dal vivo all'Irish pub Fun club. Domani sera salirà in pedana un virtuoso della chitarra rock, Gae Manfredini. Il musicista bresciano da oltre dieci anni è in tour con la sua band per fare buona musica. E' autore di numerose pubblicazioni e manuali sulla chitarra ed è ormai una vecchia conoscenza anche nel Biellese. Domenica l'appuntamento con il live si rinnova, queste volta con «The Thanes», esponenti di punta della scena beat e neopsichedelica.

VIGLIANO
Serate danzanti e gastronomia

Si apre domani la Festa dell'Unità in via Marconi. A partire dalle 19, accanto alle specialità gastronomiche, è previsto un momento musicale per trascorrere la serata ballando. Venerdì è di turno il «Trio disco d'oro», sabato e domenica tocca ai «Demoni del suono». A Bioglio la Festa dell'Unità inizia invece sabato sera con uno spettacolo intitolato «Bioglio - Italia» con ospiti sul palco e microfoni tra il pubblico. Appuntamento al campo sportivo.

VEGLIO
Da Gershwin a Beethoven

Sabato, nel cortile delle scuole elementari, è in cartellone un concerto bandistico. Si esibirà la Società filarmonica di Veglio, una formazione di oltre 50 elementi che ha messo a punto un programma di musiche classiche e contemporanee. Saranno eseguiti brani di Beethoven, Gershwin, Berry e di altri autori celebri. S'inizia alle 21.

VALDENGO
Enzo Persueder in tour

E' sulla cresta dell'onda da oltre vent'anni e ormai tutti conoscono la sua abilità alla consolle. Enzo Persueder sarà oggi pomeriggio all'Alba Marina per presentare «Favole magiche», la sua ultima fatica discografica. Il dj modenese, artefice delle notti magiche del mitico Bandiera gialla di Rimini, sarà al centro sportivo di Valdengo a partire dalle 16,30.

LACHANCE CONQUISTA VERCELLI

Modern jazz e dintorni sul parquet di Freebody

Successo per il ballerino americano, ospite della scuola di Daniela Tricerri. Steve Lachance ha dovuto raddoppiare le lezioni per soddisfare le richieste degli iscritti allo stage, che arrivavano anche da Genova e Verona. La star tornerà a Vercelli in autunno, per un nuovo appuntamento con la danza (GIUPPI)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Le avventure di Huck Finn.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Senza pelle.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Aladdin** più cartone animato **Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,40; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32/a. **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Velano.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani... carini... e disoccupati** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Geronimo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Mr. Wonderful** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ma dove è andata la mia bambina?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Orario: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Orario: 17,10; 20,20; 23,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Una bionda tutta d'oro.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Omaggio a Verdone. Ore 16 **Stasera a casa di Alice.** Ore 18,15 **Io e mia sorella.** Ore 20,30 **Al lupo al lupo.** Ore 22,30 **Compagni di scuola.**
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **La lasa.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Trappola d'amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il giardino segreto.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Orario: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Orario: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La Cenerentola** di Gioachino Rossini (Turno E). Bruno Campanella direttore. Regia di Roberto De Simone. Con Susanne Mentzer, Rockwell Blake, Enzo Dara. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. Stag. in abb. Teatro Stabile Torino 1994-95. Dal 15 al 25 giugno 1994, conformo abb. posto fisso Teatro Carignano e Teatro Alfieri, presso bigl. T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo). Per inf. tel. (011) 517.6248 - 544.582.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: 18-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Forza Sugar,** cartoni
20,30 **Ideologia del terrore 1 - FBI**
22,30 **Salto nel buio,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light Show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
1,10 **Squadra anticrimine,** telefilm

Telecupole
20,30 **Tigginostri,** att. comedy
20,45 **Tutti in forma,** talk show
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy Dance,** musicale
1 — **Balla Italia**

Videogruppo
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Il coraggio di Lassie,** film
24 — **Nite video**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Quota pericolo,** film
22,30 **Notte Italiana,** varietà
23,30 **Strega o Madonna,** varietà
23,55 **Falcon Crest,** saga familiare
0,55 **Notte Italiana,** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baretti**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rose de Lejos,** telenovela
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzakke mania,** musicale
20,30 **Stick Pistoni d'assalto,** film
22,15 **Tg Sole 24 ore**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match Music,** musicale
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni
20 — **Voltus V,** cartoni
20,30 **Tim Comeback,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,15 **Quinta rete news**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Squilli di sangue,** film
22,30 **Pink pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **Scusi lei che ne pensa?**
21,45 **Finalmente sposi**
22,56 **Due minuti per te**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Spunti di vista**
21 — **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
20 — **La spia dell'imperatore,** telefilm
20,30 **Edgar Wallace,** telefilm
21,30 **V.P.P.O.S.**
22,30 **Cartomanzia**
23 — **Grp monitor**
0,30 **Evil Paradise,** telenovela
1 — **Le ragazze di Harvey,** film
2,30 **Strada scarlatta,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **T come Torino - Il borgo di un santo che non c'è**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 **Cartoni animati**
20,35 **Scarface,** film
22,30 **Rotovideo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio Fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Killer cocchino,** film
23 — **Calcio a 5**
0,35 **Stryke force,** telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**
2,15 **Informa 7**

TeleMonteRosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lanta**
22,35 **Tmr giornale**

Altaltalia Tv
20,30 **20&30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23 — **T.H.E. CAT,** telefilm
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: (atto di nascita, passaporto, pubblicazioni di matrimonio...) TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bruno commentate dal direttore Giorgio Calabrese TELEFONA AL 144 66 0948 (lire 952 al minuto + iva)

Prime indiscrezioni «non ufficiali» sulla rosa per la stagione '94-'95

Tre riconferme per la Pro

Cervato, Weffort e Col hanno già raggiunto un'intesa con il club bianco. Ma la società non conferma in attesa di depositare i contratti il 1° luglio. Probabile esordio col Torino

VERCELLI. Bocche cucite e consegna del silenzio in casa Pro sulla campagna di rafforzamento dei bianchi per la prossima stagione. Il motivo? Semplice: i moduli per i contratti per la stagione '94-'95 non sono ancora stati consegnati dalla Federazione e sarà possibile depositarli solo da venerdì primo luglio.

Da qui al passo successivo, ovvero, ammettere ufficialmente il tesseramento di un giocatore «solo a firma avvenuta» è d'obbligo, anche perché la Pro non vuole incorrere nell'errore (e figuraccia) dello Sparta che l'anno scorso dopo aver sbandierato ai quattro venti l'ingaggio di Provenzano si è ritrovato a mani vuote.

Quindi le notizie ufficiali sono davvero poche e riguardano più che altro il periodo del raduno e questioni organizzative.

Ma il tifoso esige qualcosa di più succoso ed allora ecco qualche indiscrezione, di cui ci assumiamo la paternità.

Chi va e chi resta. Sulla parola, in attesa della firma del contratto, l'accordo può dirsi raggiunto con Cervato, Col, Weffort. Anche per Beccari non dovrebbero esserci problemi, così come con Artico. Per Provenzano esiste un'intesa con lui e un diritto di riscatto nei confronti dell'Ivrea. Il giocatore, a meno di imprevisti dell'ultima ora, resterà a Vercelli, così come all'orizzonte non dovrebbero sorgere inconvenienti per Izzo.

Lo stesso dovrebbe valere per Tonin: se la società raggiunge l'intesa con il difensore, il terzino verrà sicuramente riscattato dalla Massese.

Restano da sciogliere i nodi legati a Loporto e Montebugnoli la cui permanenza è legata sia all'andamento del mercato (ovvero a seconda di chi arriverà) sia alle eventuali richieste (radiomercato parla di un interessamento della Biellese «ufficialmente» negato da entrambi i club).

Marco Weffort guiderà ancora l'attacco dei bianchi nella stagione '94-'95

Accordo con il Torino. C'è un'intesa con la società rilevata dal presidente Callieri: la Pro avrebbe una corsia privilegiata per tesserare alcuni giocatori della Primavera. Proprio in questa ottica bisognerà attendere la seconda finale dello scudetto giovanile, in cartellone sabato prossimo, con la Juve. Ruoli? I soliti: portiere, difensore, centrocampista, attaccanti. Nomi? Tutti da verificare anche se alcuni (vedi Agostini e Graziani) essendo destinati a categorie superiori sono fuori dalla portata del club di via Massaua.

A questi arrivi se ne aggiungeranno almeno un paio durante la fase di avvicinamento al campionato.

Raduno a fine luglio. Il giorno dell'adunata non è stato ancora fissato, ma varierà dal 25 al 27 luglio. La Pro resterà in sede sino alla fine del mese, poi si trasferirà a Druogno, in Val Vigezzo, dove sosterrà la parte più intensa della preparazione. In Ossola il clan vercellese resterà fino a mercoledì 10.

Prime amichevoli. L'esordio dovrebbe essere al Lamarmora la sera di sabato 6 agosto. Il condizionale è d'obbligo in quanto l'intesa con il club granata al momento è solamente verbale. Restano da fissare le date per i match già previsti con Biellese e Borgosesia.

Roberto Eynard

Abbonamenti

Tutti i prezzi per 16 partite

VERCELLI. Pro scudettata e in C2: un'occasione forse irripetibile che nessun tifoso può lasciarsi sfuggire. Logico, dunque, che nelle linee strategiche della società bianca la campagna abbonamenti rivesta un'importanza fondamentale. «E' vero - conferma il vice presidente Oreste Cassetta - ci auguriamo veramente che i tifosi sottoscrivano numerosi l'abbonamento. Per noi sarebbe un segnale estremamente positivo sul quale poter lavorare per il futuro. Sarebbe una conferma dell'ormai ritrovato feeling tra squadra e società».

Così ecco che nella sede di via Massaua è cominciata l'operazione abbonamenti: 16 gare (la diciassettesima sarà come sempre dedicata alla "giornata bianca" ed è probabile sia il derby con il Novara) per vivere da protagonisti il torneo di C2. Questi i prezzi (in un primo tempo vi era stato un errore a riguardo le riduzioni): gradinata: 200 mila lire. Ridotti: pensionati 150 mila; donne, ragazzi e militari 60 mila. Tribuna laterale: 350 mila. Ridotti (solo donne, ragazzi e militari) 150 mila. Tribuna centrale numerata: 500 mila. Ridotti (solo donne, ragazzi e militari) 250 mila. Vip sostenitori 1 milione.

Per tutti coloro che sottoscriveranno l'abbonamento entro il 30 giugno verrà dato in regalo un simpatico gadget. **(p. m. f.)**

Il 30 giugno scade il termine per le iscrizioni

Uclit riparte da D'Anna (e forse dalla serie B2)

BIELLA. L'Uclit riparte da Franco D'Anna, magari in B2. Perché no? La società laniera strizza l'occhio (forse qualcosa di più con il quotato tecnico torinese, quattordici stagioni in serie A) e confida in una possibile «fusione» con formazioni di B2 (o C1) per iniziare, in grande stile, la rinascita del basket biellese.

«Ormai è soltanto una questione di giorni - conferma il d.s. Marco Atripaldi -. Il 30 giugno scadrà il termine per l'iscrizione ai vari tornei, quindi conosceremo il nostro futuro».

Con Danna accordo quasi fatto. Sul fronte allenatore le trattative con Danna sono ben avviate. Se non interverranno ostacoli dell'ultimo momento, come possibili offerte da team di serie A, l'ex coach di Francorosso Torino dovrebbe sedersi sulla panchina giallobl\u00f9: «Specialmente se riusciremo a disputare la B2».

B2 o C1. Mentre sulla questione dell'allenatore la situazione sembra schiarirsi il discorso fusione non è ancora stato definito: «Stiamo lavorando in tutte le direzione per poter trovare spazio in B2 - sostiene Atripaldi - anche se non è sicuramente facile. Le normative per le società di serie inferiori sono diverse da quelle normalmente usate per le squadre di A1 e A2. Noi, per esempio, possiamo acquisire i diritti o fonderci soltanto con squadre di regioni confinanti. Questo significa che possiamo unicamente muoverci in Lombardia, Liguria ed Emilia».

L'Uclit '94-'95. Tutto è ovviamente subordinato alla categoria. Di certo qualsiasi torneo l'Uclit prenda parte l'intenzione è quella d'allestire una formazione altamente competitiva. **(p. m. f.)**

Mentre l'Uclit potrebbe giocare in B2, è sempre crisi per la Veritas Vercelli

Veritas, cercasi nuovo sponsor

VERCELLI. Ancora nessuna schiarita in casa Veritas. La società, retta esclusivamente da quattro dirigenti, sta provando febbrili contatti con forze imprenditoriali, non solo cittadine, in grado di garantire al team gialloverde un futuro degno di blasone e tradizione del basket vercellese.

La situazione è oggettivamente pesante: senza più uno sponsor quale la Campidonico (per nove stagioni l'azienda torinese aveva abbinato il proprio nome con quello della Veritas raggiungendo importanti traguardi) e i vertici societari dimezzati dalle dimissioni del presidente Sergio Barbero e dei consiglieri Carlo Crivelli, Gian Luca Caleria e Vitaliano Leone, le speranze sono tutte affidate all'arrivo di un nuovo gruppo dirigenziale. Contatti e trattative non mancano ma, come sempre, il tutto si complica e diventa più difficile quando si tratta di definire concretamente i termini dell'accordo.

Tra l'altro anche il fattore tempo potrebbe ulteriormente danneggiare il team vercellese: il nuovo torneo di C2 scatterà a metà ottobre, ma le «grandi manovre» hanno già preso avvio da qualche settimana e, senza una società alle spalle, la Veritas rischia di trovarsi completamente spiazzata. **(p. m. f.)**

ZANARDI
ROASIO
Via Torino, 22 -VC-
ABBIGLIAMENTO E CONFEZIONE PER UOMO, DONNA E BAMBINO - MAGLIERIA - CAMICERIA - PANTALONI - CAPPOTTI - GIACCONI
CAPI IN PELLE - MONTONI - PELLICCE - PELLICCE ECOLOGICHE E TANTI ALTRI ARTICOLI ESTIVI ED INVERNALI DELLE MIGLIORI MARCHE
CONTINUA A FARTI
RISPARMIARE PER TUTTA L'ESTATE
LE NOSTRE MARCHE A PREZZI SBALORDITIVI:
FACIS - DIVO - PRINCIPE MARZOTTO - ISSIMO - LEBOLE - CASSERA - INGRAM - ELLE ESSE - MODIVA - DELIA FERRARI
AREZIA - MISS B - CHARRO - LIBERTY COSTUMI - AVIREX - ENERGIE - TRADER - UNIFORM - BRAMANTE